LA STAMPA

MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 2001. ANNO 135. N. 23. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

VERSO UN FISCO EUROPEO

NON PARLATE DI TASSE AGLI ELETTORI

Carlo Bastasin

PER consenso, per competizione o per contagio. In un modo o nell'altro i Paesi dell'euro sono avviati a politiche fiscali simili e coordinate. Ne dà traccia un documento interno del governo tedesco che testimonia la rinuncia a parte della propria sovranità: «Le politiche economiche e fiscali tedesche dovranno essere condotte non più esclusivamente in ambito nazionale, bensì in ambito europeo, orientate su misura anche delle economie dei Paesi vicini». Se entro i prossimi mesi non ci saranno incidenti, Berlino prevede «un forte coordinamento delle politiche economiche europee», «un organismo politico comune che dialoghi con la Banca centrale» e «un diritto di pronunciamento di ogni Paese sulle riforme degli altri».

Chi prevede «l'europeizzazione del fisco tedesco» non ha torto. La combinazione della riforma fiscale con la riforma delle pensioni (la cui ratifica è attesa a marzo) rivoluzionerà il capitalismo tedesco, aprendo alla Germania la possibilità di una crescita molto forte senza pregiudicare il modello dell'economia sociale di mercato. Per consenso, per competizione o per contagio, il modello tedesco diventerà lo standard europeo, contrapposto al nuovo standard americano di Bush. Il Paese europeo che tentasse di scardinarlo con la competizione fiscale farebbe i conti col coordinamento dei governi dell'area euro. Un'intesa tra Berlino e Parigi è già in via di perfezionamento.

La riforma tedesca promette molto, tanto da creare in Europa una combinazione rara: nonostante il rallentamento dell'economia in corso, si rivedono al rialzo le stime di "crescita potenziale". In tali condizioni il divario tra Paesi veloci che sfrutteranno il potenziale e quelli che invece stanno rallentando, aumenterà benché le politiche fiscali si facciano via via più simili.

E' questa una prospettiva con cui si devono misurare anche i due candidati premier italiani. Il dibattito italiano, influenzato da quello degli anni passati, si concentra solo sulle entrate fiscali sulle quali, per i vincoli europei presenti e futuri, i margini di manovra sono in realtà ridotti. Anche su temi specifici, come il Sud, la campagna fa perno soprattutto sul livello delle tasse. Non sarà tanto la quantità delle entrate, a distinguere la politica buona da quella cattiva, quanto le riforme che presiedono alla qualità: della spesa, della produttività del lavoro o dei servizi pubblici. Di questo si sente poco parlare, come se in campagna elettorale fosse logico e sensato promettere di pagar poco per qualcosa, ma senza specificare di che cosa si tratti.

Albertini cede: con la Lega da subito. E il Carroccio accetta «i giovani del nuovo Psi»

Berlusconi-Bossi, accordo per Milano

Napoli, l'Ulivo sceglie la Jervolino. Mastella furioso



I SERVIZI

PARLA IL LEADER UDEUR
«Ora voglio scegliere io i candidati Ds o salta l'alleanza»
INTERVISTA DI **M. Teresa Meli** A PAG. 7

LA SUPER-NONNA DC
Ma Rosetta è così cattolica da poter rispondere ai vescovi senza remore
Filippo Ceccarelli A PAGINA 7

«PURCHE' SIANO FEDELI»
Bossi: «Non abbiamo parlato di collegi». Da decidere i ministeri
Gigi Padovani A PAGINA 6

L'incontro tra Berlusconi e Bossi è stato positivo: Albertini avrà subito la Lega come alleata e il Senatur accetterà «i giovani del nuovo Psi». Resta ancora aperto il numero di collegi sicuri da assegnare ai leghisti, ma la dichiarazione di Bossi è sintomatica: «Meglio pochi deputati ma fedeli». Quanto all'Ulivo, è stata scelta la Russo Jervolino come candidata sindaco di Napoli, ma non senza malumori: Mastella, furioso, lancia un avvertimento ai Ds e i Verdi lasciano tutti i tavoli denunciando la «sindrome da lottizzazione». Bertinotti vara la non-belligeranza: «Nessun candidato alla Camera, un regalo all'Ulivo». Ed è guerra sui sondaggi: l'Ulivo dice di essere a -2, il Polo ribatte: no, siete sotto di 30.
Cazzullo, Cerruti, Colonnello, La Mattina, Martini e Rampino DA PAG. 6 A 9

CLIMA



UN QUARTO DEI GHIACCIAI SPARIRA' ENTRO 100 ANNI
Le temperature continuano a salire: più umidità e incendi L'uomo dovrà aiutare l'ecosistema ad adattarsi
Marina Verna A PAGINA 4

YEHOSHUA



«PERCHE' VOGLIO LO STATO PALESTINESE»
Lo scrittore risponde alla lettera di un bambino ebreo: i territori occupati devono essere riconsegnati
A PAGINA 24

Bruxelles replica alle accuse di Pecoraro Scanio. Maiali agli ormoni, in Baviera cade il ministro della Sanità

L'Ue: l'Italia sottovalutò Mucca pazza

Veronesi: basta con la psicosi, la nostra carne è sicura

I SERVIZI

PECORARO SCANIO: «NULLA DI INVENTATO»
«Quel documento è pubblico: le mie parole sono state confermate»
Vanni Cornero A PAGINA 3

IL FAX CHE NEL '90 FINI' NEI CASSETTI
Dopo lo scandalo pagò solo chi ebbe il coraggio di denunciare
Enrico Singer A PAGINA 3

ROMA. Mucca pazza, è polemica tra l'Ue e Pecoraro Scanio. Alle accuse di disinformazione del ministro, Bruxelles risponde che la crisi attuale è stata originata dalla scarsa attuazione delle misure di alcuni Stati membri, Italia compresa. Intanto il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, rassicura i consumatori: «La psicosi è incomprensibile, la nostra carne è sicura. Nessun altro Paese ha una analoga rete di tecnici ed esperti». E in Germania si è dimessa la responsabile della Sanità della Baviera.
Borghesan, Corbi, Milone, Novazio E UN COMMENTO DI **Giorgio Calli** ALLE PAGINE 2, 3 E 24

FESTA IN CINA COMINCIA OGGI L'ANNO DEL SERPENTE



«Favoriti gli inventori» Comincia oggi, secondo l'astrologia cinese che ha un ciclo di 12 animali, l'anno lunare del Serpente (nella foto, uno spettacolo a Pechino). Secondo uno dei più celebri libri di oroscopi cinesi, il 2001 «privilegerà soprattutto i pensatori e le grandi scoperte». E proliferano le previsioni per i Grandi della Terra. George Bush jr «non sarà infelice purché rifletta come dovuto»; la regina Elisabetta farà «un viaggio alla ricerca di popolazioni ignote»; al principe Carlo e a Hillary Clinton «gli affari andranno male». Positivi i pronostici per il Papa («Saprà ancora dominare gli eventi e arrivare dove vuole») e Arafat («Potrà permettersi tutto»)

«Quattro condizioni da rispettare». Umts, il Tar dà ragione a Blu

Seat-Tmc, dall'Antitrust sì con riserva alla fusione

ROMA. L'Antitrust ribalta il parere dell'Authority e dice di sì, con 4 correttivi che Seat e Telecom si sono già dette pronte ad accettare, all'acquisto di Telemontecarlo da parte di Pellicioli e Colaninno. Fra Telecom e Tmc resta ora solo la decisione negativa di Enzo Cheli. E oggi sarà ufficiale: il Tar ha deciso che «Blu» dovrà riavere i 4.000 miliardi di fidejussione bancaria che il governo aveva deciso di incassare dopo il ritiro della società dalla gara per l'Umts.
Mario Sensini E UNA ANALISI DI **Ugo Bertone** ALLE PAGINE 18 E 24

MUTUI

MEDIAZIONE DI FAZIO «TASSI ALL'11,6%»
Visco: proposta che va presa in seria considerazione La maggioranza però prepara una nuova soluzione
SERVIZIO A PAGINA 20

IL DISASTRO GALAPAGOS

QUANTO PAGHERESTE UN'IGUANA?

Mario Deaglio

SOLTANTO una vecchia carretta del mare, per di più non assicurata, come la *Jessica* poteva trovare conveniente portare qualche goccia di petrolio di bassa qualità alle Isole Galápagos, lontanissime e calcinate dal sole. Il che significa da un lato che i meccanismi del mercato funzionano in quanto riescono ad assicurare anche a queste località sperdute i rifornimenti indispensabili di energia, dall'altro che possono, se applicati senza correttivi, essere all'origine d'incidenti terribili come quello che ora pone a rischio un patrimonio ecologico unico. Da questa situazione si può uscire in un modo solo: destinando risorse alla difesa dell'ambiente, a livello nazionale e mondiale, con interventi diretti o con sistemi di incentivi. Solo così potremo avere aria più pura, acqua meno inquinata, mucche non pazze e tartarughe al sicuro.

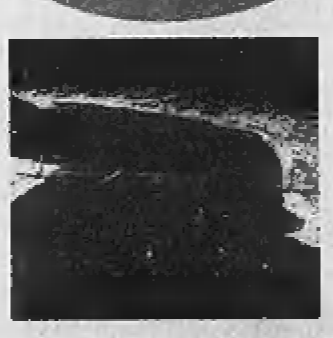
In questo modo le tartarughe e le iguana delle Galápagos entrano in casa nostra. I cittadini dei Paesi ricchi non possono, infatti, limitarsi a scuotere il capo, indignarsi, condannare qualcun altro. Devono indicare di quanto sono disposti a veder ridotta la propria capacità di spesa - o quanto meno la sua crescita futura - per conservare paradisi naturali lontani e mari vicini, quanto sono disposti a pagare in più la carne, la frutta, il latte per eliminare il rischio di qualche contagio strano.

Senza questa disponibilità a sacrificare qualcosa i discorsi e le iniziative ecologiche rischiano di diventare una forma di ipocrisia. Ne sono un esempio le «domeniche a piedi» che scaricano la coscienza ma non riducono l'inquinamento se non in maniera trascurabile e temporanea. Il problema ecologico si trasforma così in problema economico ma diventa al tempo stesso anche politico: occorre infatti stabilire in che modo questo rilevante sacrificio debba essere ripartito tra i cittadini.

Ogni nuovo programma di governo dovrebbe considerare quindi anche nuove spese per l'ambiente e non solo riduzione di imposte. Altrimenti, per tartarughe e iguana delle Galápagos avremo ipocritamente speso soltanto delle buone parole.

deaglio@econ.unito.it

VIABILITA'



IL PONTE SULLO STRETTO COSTERA' 11 MILA MILIARDI
Presentato il piano su cui dovrà decidere il governo Prime auto nel 2012
Giovannini E UN COMMENTO DI **La Spina** A PAG. 10

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

La scuola che non serve

TANTO la scuola non serve a niente. E' una frase captata in tv dalle labbra di un gruppo di ragazzini, ma ci ronza da mesi nelle orecchie, se solo prestassimo più attenzione alle parole che i giovani indirizzano talvolta agli adulti. Come quel veneto di nemmeno 20 anni che girava in Porsche e dichiarava con orgoglio: «Se avessi fatto il liceo, non sarei mai arrivato dove sono». E d'improvviso appaiono fuori tempo massimo i dibattiti sul 7 in condotta, sui soldi pubblici agli istituti privati e sui 24 organi collegiali con cui l'Ulivo vuole imbracare la finta dittatura dei presidi.

Ogni generazione ha vissuto la scuola, e i programmi scolastici tanto odiati da Amato, come una perdita di tempo. Ma nessuno era mai arrivato a considerarla un ostacolo alla propria realizzazione umana. Chi pensa che tutto dipenda dal mancato aggancio col mondo del lavoro continua a confondere la causa con l'effetto. Se il bisogno di scuola muore è perché i messaggi (non diciamo ideali) che genitori e mass media inculcano ai ragazzi li spingono a voler monetizzare ogni esperienza. Ormai l'unico sapere che conta è quello che serve ad acquistare più beni di consumo. Non a educare l'individuo e a renderlo più civile e sensibile ai rischi di autodistruzione in cui mucche e petroliere pazze lo stanno precipitando. Fine dell'omelia, ma ogni tanto ci vuole, no?

LE CONTROMISURE | CONTROLLI SEMPRE PIU' SEVERI E RICHIESTE ECONOMICHE



TBC, ABBATTUTE 108 VACCHE

Per tre mucche malate di tubercolosi un allevatore dell'entroterra di Genova è stato costretto ad abbattere 108 animali su 132. Il suo allevamento produce latte. I guai sono cominciati quando una mucca venduta in Lombardia era risultata malata di tbc: 27 capi erano risultati positivi al test dell' antitubercolina



I PRODUTTORI: STATO DI CRISI

I produttori di carne bovina di Lombardia, Veneto, Piemonte ed Emilia Romagna che aderiscono alla Confagricoltura chiedono che il governo decreti al più presto lo stato di crisi del settore zootecnico e sono pronti a scendere in piazza, martedì prossimo, con una manifestazione a Roma davanti alle sedi istituzionali

«Psicosi ingiustificabile, la carne è sicura»

Veronesi: i controlli funzionano, la salute è garantita

ROMA

«E' incomprensibile la psicosi che inutilmente si sta diffondendo nell'opinione pubblica». Umberto Veronesi si rende cunto che l'allarme tra i consumatori ha raggiunto alti livelli di fibrillazione, difficilmente recuperabili, e prova a tranquillizzare gli italiani sul pericolo di essere colpiti dal morbo della mucca pazza. Così il ministro della Sanità assicura che il sistema di vigilanza garantisce la sicurezza degli alimenti. «Nessun altro Paese - dice il ministro - ha un'analoga rete di tecnici ed esperti di grande esperienza, che controllano la catena alimentare».

Basterà a far rientrare la «psicosi»? Se non ci sono pericoli, perchè tanti sequestri e controlli? «Le indagini sanitarie e i conseguenti provvedimenti repressivi che oggi trovano, comprensibilmente, grande risalto sugli organi di informazione - afferma Veronesi - rappresentano l'ordinaria amministrazione di una costante e capillare vigilanza messa in atto dai 5500 medici veterinari delle Asl, dagli Istituti Zoofilattici e dal Servizio nazionale antisofisticazione per la prevenzione sanitaria e la sicurezza dei consumatori». Per cui le ispezioni e i sequestri altro non sono che la più «efficace ed efficiente conseguenza».

Dunque, calma e nervi saldi, è l'invito che viene dal ministro della Sanità, perchè ogni bovino allevato è controllato annualmente e negli allevamenti si effettuano prelievi di sangue. «Ogni anno - spiega Veronesi - vengono abbattuti centinaia di capi malati o sospetti di malattia, come vengono distrutte centinaia di tonnellate di prodotti non ottimali sia destinati all'alimentazione animale, sia a quella umana». Solo nel 2000 sono stati effettuati 1406 controlli con il riscontro di 47 positività, riferibili alla presenza di tracce di sostanze quantitativamente non rilevanti dal punto di vista sanitario. E ancora. Il metodo di analisi utilizzato sulle farine animali è dieci volte più sensibile del test utilizzato negli altri Paesi europei.

Insomma, sembra dire Veronesi, più di così come possiamo assicurare la salute degli italiani? «Bisognava muoversi prima nel fare le indagini e le analisi sulla situazione», risponde Savino Pezzotta, segretario generale della Cisl, ribadendo che l'attenzione del sindacato è tutta sulle «garanzie per quanto riguarda la salute dei cittadini». Certo, aggiunge Pezzotta, è necessario evitare «un eccessivo impaurimento delle persone perchè ci sono anche delle attività lavorative che vanno salvagurdate». Comunque, in una fase come questa, la prima cosa da salvaguardare è la salute: «Poi si possono trovare nei confronti del settore gli strumenti per attenuare le cadute negative».

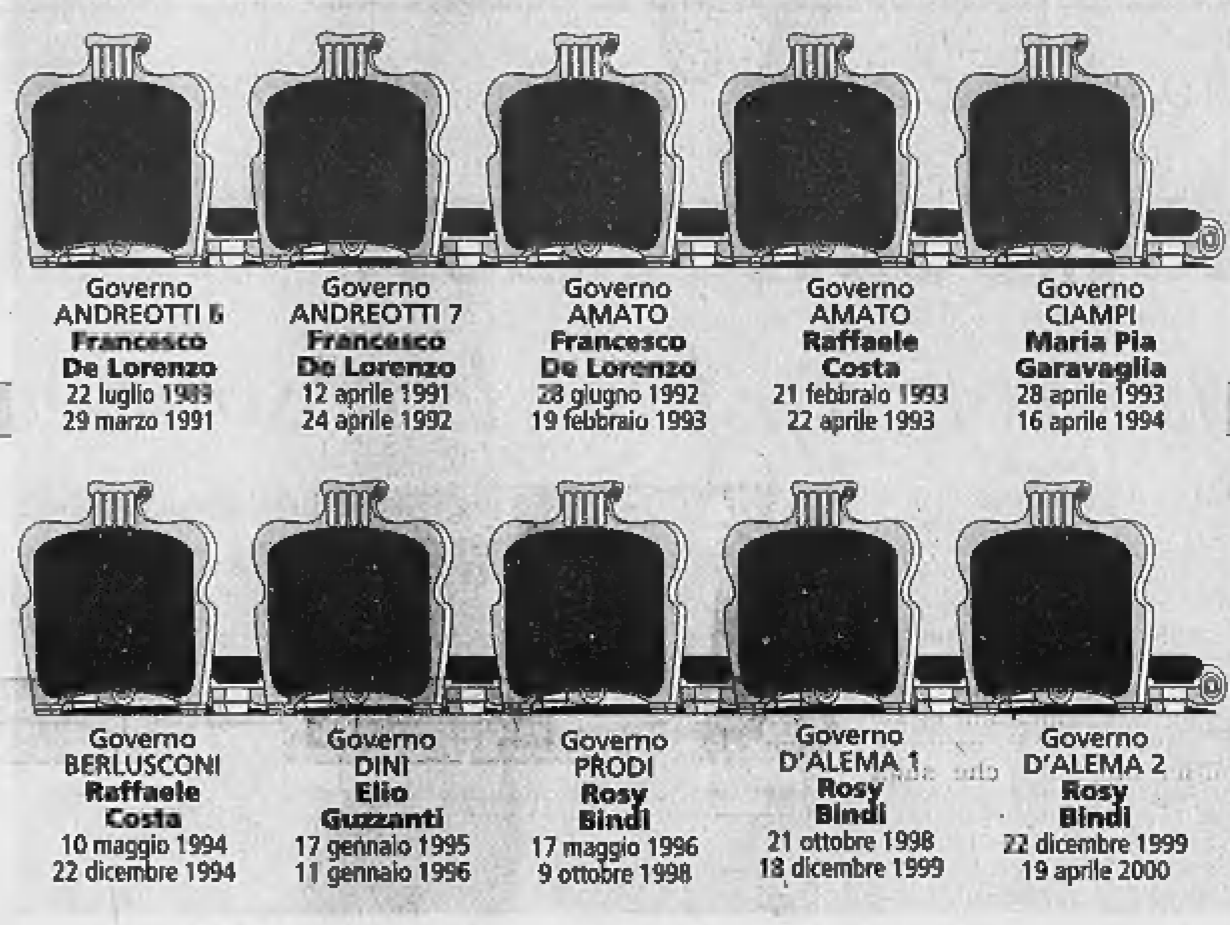
Il problema della mucca pazza «non è all'ordine del giorno» della riunione dei capi dei servizi veterinari dei Quindici della Ue, che si apre oggi a Kiruna, in Svezia. Lo ha detto il presidente della riunione, Bengt Nordblom. Dalla Svezia quindi non arriverà la tanto attesa sentenza sulla bistecca alla fiorentina? La questione «sarà probabilmente sollevata da qualcuno dei partecipanti che vorrà illustrare gli sviluppi nel suo Paese» ha precisato Nordblom, ma nessuna decisione o «raccomandazione» partirà da Kiruna in direzione di Bruxelles. «Lo spazio per discutere di mucca pazza - obietta un delegato - se non c'è, si farà in modo di trovarlo».

Intanto le Regioni, che si sono riunite a livello di comitato tecnico, hanno messo a disposizione un primo stanziamento di 700 miliardi per far fronte all'emergenza. Ma per il presidente del Veneto, Galan, un provvedimento assistenzialista in questo momento da parte può dare «una boccata d'ossigeno molto ridotta: il problema va affrontato in grande». E anche per questo le associazioni dei consumatori chiedono la costituzione di un Osservatorio per la sicurezza alimentare.

Il ministro delle Finanze, Del Turco, ieri ha incaricato una società di avviare contatti con le organizzazioni che distribuiscono la carne allo scopo di esaminare le conseguenze della vicenda. Al termine dell'indagine il ministro proporrà misure idonee a contrastare la crisi del mercato. [r. r.]

La Cisl: doveva muoversi prima per le indagini Oggi la riunione dei capi veterinari Ue

I MINISTRI DELLA SANITA'



PARLANO GLI EX

Francesco De Lorenzo

«Mai sentito parlare di inviti al silenzio giunti da Bruxelles»

intervista

Fulvio Milone



L'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo

NAPOLI

PROFESSORE Francesco De Lorenzo, nel '90 lei era ministro della sanità: cosa ricorda del documento della Commissione Europea di cui ha parlato Pecoraro Scanio? «Assolutamente niente, nè ho mai sentito parlare di inviti al silenzio o alla disinformazione partiti da Bruxelles. A quell'epoca il problema della cosiddetta "mucca pazza" non era certo affrontato in sede politica».

Sarebbe a dire?

«Se se ne è parlato, è avvenuto solo al livello di comitato tecnico. Io non ho mai partecipato ai lavori della Commissione veterinaria. Allora come oggi c'era un validissimo direttore generale dei servizio veterinario: aveva rapporti stretti e costanti di collaborazione con Bruxelles. Lui dovrebbe saperne qualcosa».

Nel suo ufficio non arrivò alcuna eco di un problema che poi avrebbe assunto proporzioni devastanti?

«No. Ripeto: in quegli anni la "mucca pazza" non era un argomento affrontato in sede politica, come invece è avvenuto in seguito».

Resta il fatto che in tutto questo tempo non è stato fatto niente.

«Solo negli ultimi due o tre anni i comitati tecnici hanno fatto denunce formali su questo tema. L'allarme, insomma, è piuttosto recente, ma si è comunque perso del tempo prezioso. Non mi risulta che due o tre anni fa il ministro dell'agricoltura, più che quello della sanità, abbia fatto un passo per affrontare il problema, nè mi pare che il mondo politico fosse particolarmente preoccupato dagli effetti di un morbo terribile che già si era manifestato in Europa».

Sta dicendo che c'è stata una sottovalutazione del problema?

«Dico semplicemente che sui rischi della Bse ci si è attivati in ritardo. L'errore è stato commesso dal governo ma anche dal parlamento, che non ha mai dato seguito alle dichiarazioni sempre più allarmate delle comunità scientifiche e dei comitati tecnici. Ora non resta che piangere sul latte versato. E molte altre lacrime piangeremo in futuro. Creda a me che sono un biochimico: il morbo della "mucca pazza" è davvero qualcosa di terribile».

Raffaele Costa

«Nel 1994 ho firmato un decreto Avevo avvertito tutte le Regioni»

intervista

Luciano Borghesan



Raffaele Costa ministro nel governo Berlusconi

ONOREVOLE Raffaele Costa, lei fu ministro alle Politiche Comunitarie nel governo Amato ('93), quindi alla Sanità quando nel '94 a Palazzo Chigi si insediò Silvio Berlusconi: ha mai saputo se dirigenti, o comunque fonti, dell'Unione Europea si attivarono per ridimensionare la gravità di «mucca pazza»?

«Non ho ricordi di questo genere. Al contrario: quando nel '94 l'Ue diede disposizione di mettere al bando le farine animali, il ministero alla Sanità emanò subito il decreto. Il provvedimento di divieto è del 4 agosto 1994. Io ero lì da soli due mesi».

Come diede pubblicità al decreto?

«Con la Gazzetta Ufficiale, informammo con lettera notificata tutte le Regioni, quindi attivammo i Nas per i controlli. Molti enti risposero, altri no. Presi di nuovo carta e penna e scrissi sollecitando tempestivo riscontro. Io vivo nel cuneese, una terra sensibile a questo problema, gli allevamenti bovini sono consistenti e gli allevatori veri vogliono lavorare bene e onestamente. Non ebbi pressioni contrarie, mai e da nessuno».

Il decreto riguardava solo i bovini?

«No, mi pare parlasse di mammiferi in generale, poi fu allargato anche a polli, galline».

Che cosa prevedeva?

«Sanzioni amministrative e penali, ma non ricordo l'entità. Mi pare anche che un successivo ministro depenalizzò il provvedimento, ma questo non vuol dire niente, la sanzione amministrativa spesso è più temuta di qualsiasi ipotesi di reato che peraltro spetta al magistrato configurare».

Non ritiene che su «mucca pazza» l'allarme avrebbe dovuto essere suonato in modo più decisivo?

«Credo che lo sia stato. Sarà perchè da ministro alle Politiche Comunitarie ho sempre dimostrato attenzione alle scelte della Ue. Quando nel '93 assunsi questo incarico, l'Italia era al dodicesimo posto nella classifica degli Stati nel recepire le disposizioni Ue. In pochi mesi presi 70 provvedimenti ispirati da Bruxelles, ricevetti i ringraziamenti da Amato, gli facevo fare bella figura. Pensate un po'».

Elio Guzzanti

«In Italia Nas e servizio veterinario erano al corrente e molto attivi»

intervista

Maria Corbi



Elio Guzzanti un tecnico diventato ministro della Sanità nel governo di Lamberto Dini

ROMA

ELIO Guzzanti, è stato un medico prestato alla politica nel governo di Lamberto Dini. Nel 1996 quando era ministro della Sanità il problema mucca pazza era già scoppiato. Ma di quella circolare Ue di cui parla il ministro dell'agricoltura Alfonso Pecoraro Scanio e in cui si suggerisce la disinformazione come strumento per tranquillizzare l'opinione pubblica non ha mai saputo.

A Bruxelles, quando era ministro, ricorda inviti alla prudenza sull'allarme bse e la circolare dell'ottobre 1990 di cui parla Pecoraro Scanio?

«No. Ma quello che è successo prima del 1996 non lo so. Facevo altre cose».

Quando lei era ministro come veniva affrontato il problema? Pecoraro Scanio ha accusato la burocrazia sanitaria di avere lungamente sottovalutato il problema.

«Sicuramente quando ero ministro si parlava del problema che era ampiamente conosciuto. Solo cinque nazioni, tra cui l'Italia, raccoglievano dati epidemiologici sulla malattia di Creutzfeldt-Jacob proprio per vedere se si verificassero aumenti dei casi. E per quanto riguarda l'Italia sia i Nas sia il nostro servizio veterinario erano completamente al corrente e attivi».

Torniamo a quello che accadeva a Bruxelles. Come era affrontato l'allarme bse?

«Il consiglio dei ministri d'Europa se ne occupò nel 1994 sotto la presidenza greca, su richiesta della Germania. Poi quando nel marzo 1996, in Inghilterra, sorse un sospetto di trasmissibilità della malattia dall'animale all'uomo, il ministro della Sanità inglese ne parlò alla Camera dei Comuni. E subito dopo io, in qualità di presidente di turno dei ministri della Sanità dell'Unione decisi di portare all'ordine del giorno dei ministri dell'Unione europea proprio questo argomento. Era il 14 maggio del 1996».

E cosa avete deliberato?

«Dalla riunione è uscita una risoluzione molto precisa che risulta nelle versioni in inglese e in francese. E tutto questo è agli atti».

Baviera, si dimette il ministro della Sanità

«Coprì lo scandalo dei suini allevati con antibiotici e ormoni»



Edmund Stoiber presidente della Baviera

Emanuele Novazio

corrispondente da BERLINO

Mucca pazza e i suini agli ormoni - uno scandalo che sta assumendo proporzioni sempre più allarmanti in Germania e soprattutto in Austria, dove sono già state chiuse 17 aziende - fanno vittime politiche anche in Baviera, dopo il cambio della guardia imposto in due ministeri federali. Travolta dalle critiche alla gestione di una crisi che proprio nella regione di Monaco ha fatto registrare il maggior numero di casi (7 su 16) e, soprattutto, dall'accusa di aver coperto lo scandalo dei suini allevati con antibiotici e ormoni per non danneggiare gli interessi degli agricoltori, il ministro delle Politiche sociali e della Sanità Barbara Stamm (Csu) si è dimessa ieri.

Anche il presidente regionale Edmund Stoiber le aveva voltato le spalle: pur non reclamandone apertamente le dimissioni, non le aveva più espresso in pubblico la fiducia con la quale fino a pochi giorni fa l'aveva difesa dalle critiche dell'opposizione. Dal prossimo febbraio, del resto, Barbara Stamm sarebbe stata responsabile soltanto delle Politiche sociali: in seguito al montare della crisi Bse, Stoiber aveva deciso di creare un nuovo ministero per difesa dei consumatori, alimentazione e sanità, sull'esempio della riorganizzazione decisa a Berlino dopo le dimissioni dei ministri della Sanità Andrea Fischer e dell'Agricoltura Karl-Heinz Funke.

Già sotto accusa per «mucca pazza» e per decisioni considerate favorevoli soprattutto alle potenti lobby agricole della regione, il ministro è stato sopraffatto dello scandalo dei suini agli ormoni: era stato informato del traffico di medicinali nel '99, accusa l'associazione veterinari, ma non ha preso provvedimenti.

La vicenda è esplosa lo scorso fine settimana, dopo la pubblicazione sullo «Spiegel» di un dettagliato articolo: per anni, sospettano le procure bavaresi responsabili delle indagini, numerosi veterinari della regione hanno venduto antibiotici, ormoni e altri medicinali ad allevatori tedeschi e austriaci, che li hanno somministrati agli animali per accelerarne la crescita e ridurre i rischi di infezione.

Ma entrando nella catena alimentare, avvertono gli esperti, i medicinali fanno sentire i loro effetti anche sull'uomo, con conseguenze potenzialmente molto gravi. Il pericolo è soprattutto quello di sviluppare una resistenza agli antibiotici che potrebbe rendere letali alcune infezioni: un rischio considerato superiore a quello di contrarre il morbo di «Creutzfeld-Jakob», scatenato nell'uomo da mucca pazza.

Le dimensioni dello scandalo sono ancora imprevedibili, avverte il procuratore di Monaco. Per il momento, le conseguenze sono vistose soprattutto in Austria: ieri è salito a 17 il numero delle aziende chiuse per accertamenti, mentre sono già 43 gli allevatori di suini denunciati per aver somministrato loro sostanze illegali. Alcune riguardano aziende della Carinzia, una regione che esporta verso l'Italia.

Dopo il Giappone, intanto, anche la Svizzera ha vietato con effetto immediato l'importazione di suini dall'Austria: la misura resterà in vigore finché Vienna non sarà in grado di fornire garanzie soddisfacenti. Ma come in Germania, anche in Austria lo scandalo potrebbe avere conseguenze politiche: sotto tiro è soprattutto il ministro dell'Agricoltura Wilhelm Molterer, accusato di non aver fatto eseguire controlli più accurati. «Non avremo pietà per nessuno», si difende Molterer, che annuncia «multe severe» per gli allevatori che hanno usato sostanze proibite.

LE ANALISI | ALLARME IN LIGURIA E ESAMI ANTI BSE

RITIRATE 6000 SACCHE DI SANGUE

Sono oltre seimila le sacche di emoderivati prodotte dalla «Farma Biagini» che sono state ritirate dagli ospedali della Liguria. Misure analoghe sono in corso in Lazio e in Toscana. Si tratta di emoderivati salvavita utilizzati durante gli interventi di trapianto o su pazienti ustionati o in rianimazione.

La decisione è maturata a seguito della morte di un donatore affetto dal morbo di Creutzfeldt Jakob



EFFETTUATI 7361 TEST ANTI-PRIONE

Sono 461 i test anti-prione eseguiti nelle ultime 24 ore in Italia. Finora sono state effettuate 7361 analisi per verificare la presenza del morbo della mucca pazza, seimila da quando il controllo è diventato obbligatorio. Altri 1029 campioni sono stati sottoposti ai test e si è in attesa del responso clinico. Nove dei dieci Istituti zooprofilattici sperimentali incaricati di effettuare gli esami anti-prione stanno lavorando a pieno regime

La Ue: l'Italia sottovalutò mucca pazza

«Toccava a voi agire, non abbiamo nascosto la verità»

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Sull'emergenza mucca pazza esplode una nuova polemica tra Commissione europea e Italia. L'accusa del ministro Pecoraro Scanio è di quelle che bruciano: «Bruxelles non può dare lezioni visto che circola pubblicamente un documento dell'Ue in cui, di fronte ai primi allarmi, si arrivava a suggerire la disinformazione per tranquillizzare l'opinione pubblica».

La reazione dell'esecutivo europeo è altrettanto secca: «Tra il '96 e il '97 la Commissione aprì un'inchiesta e criticò duramente l'atteggiamento seguito nelle prime fasi della vicenda. Il problema di oggi è che i più gravi errori li commettono quegli Stati membri che hanno insistito di essere indenni dalla Bse».

In altre parole, la Commissione rimprovera a Pecoraro Scanio di avere riesumato un vecchio scandalo - il «documento della Ue» è una nota fax del 12 ottobre 1990 - per sollevare un grande polverone sulle responsabilità - più recenti - di chi avrebbe remato contro le direttive adottate a Bruxelles per fermare l'epidemia di mucca pazza.

Il vecchio scandalo, però, esiste: scoppiò ai tempi della presidenza del francese Jacques Delors. Da allora c'è stata la presidenza Santer e, ora, quella Prodi. Ci sono stati tanti cambiamenti e anche tante autocritiche di cui, osservano le fonti della Commissione, il ministro dell'Agricoltura italiano dovrebbe tenere conto invece di fare di «ogni erba un fascio». E questo ha irritato l'esecutivo europeo.

La Commissione ha emesso un lungo documento di puntualizzazione che non ha molti precedenti nei rapporti con un ministro dei Quindici. Il testo precisa che «più di cinquanta leggi» sono state approvate a livello europeo per proteggere dalla Bse i consumatori e il bestiame. «Leggi spesso adottate nonostante l'opposizione di alcuni Stati membri». Parole durissime, ribadite poi dal commissario alla Salute e alla protezione dei consumatori, David Byrne.

Ed ecco la controaccusa: l'obbligo di distruggere il materiale a rischio, come il cervello, la milza e il midollo, era stato proposto dalla Commissione già nel marzo del '97 e ci sono voluti quasi quattro anni per arrivare al giugno del 2000 quando, finalmente è stata accolta. Questo ritardo, che potrebbe avere favorito l'espandersi dell'infezione, è stato determinato «dalla forte opposizione di quegli Stati membri che insistevano nell'affermare di non avere casi sul loro territorio».

«L'impatto negativo di un atteggiamento di questo tipo è, ormai, sotto gli occhi di tutti», dice la Commissione che lancia anche un avvertimento. Ci sarà una «valutazione» dell'operato degli Stati membri nell'applicazione delle disposizioni europee, soprattutto per quanto riguarda i test sui capi portati in mattatoio e sulla reale eliminazione delle farine animali dall'alimentazione dei bovini. Un avvertimento che sembra rivolto proprio all'Italia poiché da giorni a Bruxelles circolano voci contrastanti sull'effettivo numero dei controlli eseguiti dai veterinari. La verifica non è lontana: lunedì ci sarà a Bruxelles un consiglio dei ministri dell'Agricoltura dove si dovrà fare un punto su quanto è stato realizzato finora e su quanto resta da fare.

Il ministro Alfonso Pecoraro Scanio, ieri sera, ha voluto smorzare almeno i toni della polemica anche se l'ha confermata nella sostanza. Ha detto che tra Italia e Commissione europea «non c'è nessuna guerra, ma un confronto sereno». E ha aggiunto che l'Ue «non ha smentito l'esistenza di un documento ufficiale interno in cui si parlava di disinformazione sulla Bse».

«Con Pecoraro Scanio ci siamo visti tante volte, non capisco perchè non abbia espresso prima queste considerazioni», ha detto ancora il commissario Byrne e ha aggiunto: «In generale non condivido chi esprime pareri sulla salute pubblica puntando l'accento più sui vantaggi politici piuttosto che sugli interessi generali».

IL DOCUMENTO DEL 1990 SOTTO ACCUSA

> Serve un atteggiamento freddo
> per non provocare
> reazioni sfavorevoli sul mercato
> Non bisogna più parlare di Bse
> Questo punto non deve figurare
> all'ordine del giorno
> Chiederemo alla Gran Bretagna di non
> pubblicare più i risultati delle ricerche
> Bisogna modificare la decisione
> della commissione sulle carcasse
> senza nervi, altrimenti l'Irlanda fallirà
> Bisogna minimizzare
> praticando la disinformazione
> Meglio dire che la stampa
> ha tendenza a esagerare



Il commissario europeo ai consumatori David Byrne (a sinistra) con il responsabile dell'Agricoltura Franz Fischler

IL MINISTRO «SCELSERO LA VIA PEGGIORE»

«Non mi sono inventato nulla»

Pecoraro Scanio: l'Unione invitò a occultare

intervista
Vanni Cornero
ROMA

AL massacro del bestiame contagiato corrispondono le avvisaglie di un gioco al massacro politico in cui le accuse volano da una parte all'altra d'Europa, favorite dall'incertezza che alimenta il panico tra consumatori e allevatori.

Allora, ministro Pecoraro Scanio, siamo al tutti contro tutti?

«Neanche per sogno. Per quel che mi riguarda non c'è nessuna guerra con l'Unione Europea ma un confronto sereno».

Le accuse che lei ha rivolto a Bruxelles sono pesanti...

«Non mi sono inventato niente. Il documento dell'Ue datato ottobre 1990 che parla di disinformazione sulla Bse è pubblico ed è disponibile a chiunque anche su Internet».

Quindi è confermato che la linea europea, allora, fosse quella di tenere un atteggiamento freddo per non provocare reazioni sfavorevoli sul mercato. Insomma di non parlare di Bse?

«Credo che sia ormai indubbio che all'inizio di questa drammatica vicenda ci sia stata una sottovalutazione del problema sia da parte della Ue sia da parte di altri Paesi, compresa l'Italia».

Ma perchè? C'era qualcuno che ci guadagnava in questo silenzio?

«Credo principalmente che sia passata la linea del "best case": si è voluto vedere il possibile aspetto migliore, non quello del rischio peggiore della vicenda. La tendenza del mondo scientifico è stata quella di rassicurare e ciò ha falsato gli scenari».

E il mondo politico?

«La politica, spesso, ha fatto la stessa cosa, dimenticando la regola che nell'incertezza si deve scegliere la linea della precauzione».

Non è una logica eccessivamente rischiosa?

«Purtroppo è una logica antica, che ricorre troppo spesso: non si investe in prevenzione e i soldi si trovano solo nell'emergenza, quando ormai il disastro è avvenuto».

Il commissario europeo ai consumatori, David Byrne, dice che vi siete visti tante volte e non capisce come mai lei non abbia espresso prima queste considerazioni. Aggiunge anche che gli sembra inutile tirare in ballo un documento di dieci anni fa, quando i pareri sulla Bse erano tanti e diversi, superati da quello che si sa oggi. Che cosa risponde?

«Rispondo che mi sembra incredibile una polemica su un documento circolato ad alti livelli europei e sul quale c'è già stata un'inchiesta dell'Europarlamento. Nella relazione finale della commissione d'inchiesta si affermava che alcune note interne del 1990 hanno sottolineato l'esistenza di una politica di disinformazione suggerita dalla Commissione. E si aggiunge che, nonostante la Commissione abbia smentito in varie occasioni l'esistenza di una politica del genere, esistono prove scritte confermate negli anni successivi da tutta una serie di circostanze, che dimostrano che il problema era stato occultato».

Nel documento sotto inchiesta si affermava pure che a proposito della Bse era meglio dire che i giornali esageravano?

«Le ripeto quello che ho detto all'inizio: la linea scelta da Bruxelles era quella di essere rassicuranti e che da parte di alti funzionari c'è stato un chiaro invito alla sottovalutazione del problema».

E in Italia come ci si è comportati?

«Nel nostro Paese per lungo tempo ci si è cullati nell'illusione che il morbo di mucca pazza non fosse un problema italiano. Questo almeno fino a quando gli uffici tecnici hanno continuato a dare indicazioni rassicuranti ai politici. Poi, però, l'Italia è stata tra i primi Paesi europei a chiedere che venisse applicata una linea dura di prevenzione contro il possibile diffondersi della malattia. Voglio ricordare che il governo Amato ha assunto nel dibattito in aula sulla fiducia impegni precisi per l'applicazione del principio di precauzione. Un passo mai compiuto prima, da nessun esecutivo».

Gli ultimi provvedimenti presi danno garanzie di sicurezza soddisfacenti?

«L'Italia negli ultimi mesi ha anticipato situazioni europee e anche questa volta il nostro Parlamento ha votato già per eliminare la colonna vertebrale, ove il Comitato europeo lo decida. Adesso aspettiamo di vedere le decisioni finale dell'Ue».

E' pronto a dare ancora battaglia?

«Ribadisco ancora una volta: con l'Unione Europea non c'è nessuna guerra. D'altronde mi pare che Bruxelles non abbia fatto altro che confermare quello che ho detto io».



Alfonso Pecoraro Scanio

> «Con l'Unione
> nessuna guerra
> Ha confermato
> ciò che ho detto»

Quel fax sulle scrivanie di Bruxelles

Dopo lo scandalo pagò chi ebbe il coraggio di parlare

retroscena
corrispondente da BRUXELLES

E' necessario mantenere un atteggiamento distaccato. Per non provocare reazioni negative sul mercato è meglio non parlare di Bse. Questo punto non dovrebbe essere messo all'ordine del giorno». E' la frase-chiave di una «nota di sintesi» redatta il 12 ottobre del 1990 da un oscuro funzionario della Commissione che si chiamava Gilbert Castille e che, ora, se ne sta tranquillamente in pensione in Francia, ma che nell'estate del 1996 fu al centro di uno dei più imbarazzanti scandali che hanno scosso i palazzi del potere europeo: lo scandalo sulle coperture e i depistaggi che hanno accompagnato la prima fase del caso mucca pazza. In un intreccio di interessi di Paesi e di lobbies.

Quella «nota di sintesi» riferiva la discussione avvenuta il 9 e il 10 ottobre all'interno del comitato veterinario e la frase incriminata fu pronunciata da un alto funzionario spagnolo, Fernando Mosnito, che riportava però il pensiero del suo più importante superiore: il direttore generale per l'Agricoltura, il francese Guy Legras. Eurocrate di grande peso e potenza, Legras era il braccio destro dell'allora Commissario all'Agricoltura, l'irlandese McSharry. E il desiderio di tenere la vicenda mucca pazza sotto silenzio, almeno da quanto si dice nel testo, era proprio del Commissario irlandese. Anzi, lo spagnolo Monsito in quella riunione a porte chiuse espresse anche la sua personale disapprovazione di qualsiasi copertura.

Tutto questo al semplice funzionario Gilbert Castille, incaricato di redigere la «nota di sintesi» sembrò uno scandalo. Ed ecco che, di sua iniziativa, il testo finisce via fax sul tavolo di molti funzionari. Compreso quello di uno dei dirigenti del servizio per la tutela dei consumatori, l'irlandese Peter Prendergast. Ma i fax rimangono nei cassetti. Il merito di avere scoperto il caso, quasi sei anni dopo, è di un giornalista di «Liberation», Jean Quatremere, che si ricorda bene di quella vicenda. «Era l'8 luglio del 1996, l'Inghilterra aveva finalmente ammesso la gravità dell'epidemia e a Bruxelles non si parlava che di mucca pazza, proprio come oggi. Misi le mani su quel fax e fu il finimondo. Fu aperta anche un'inchiesta parlamentare che riconobbe errori e sottovalutazioni. Ma a pagare fu soltanto il povero spagnolo Fernando Monsito che fu rimosso».

Nel '96 Gilbert Castille era appena andato in pensione e, come «gola profonda» dello scandalo, si attirò l'accusa di essere un «rompiscatole», per di più «amante del bicchiere». Il nome più in vista coinvolto - quello del direttore generale Guy Legars - fu soltanto sfiorato dall'inchiesta, tanto che oggi è direttore generale nella Commissione relazioni esterne guidata dall'inglese Christopher Patten. E l'irlandese Peter Prendergast - semplice destinatario di uno dei fax - è direttore a Dublino del servizio di controllo veterinario che è stato appena potenziato con l'aumento del suo staff da 30 a 130 esperti. Tutte persone che sapevano, certo. Ma la Commissione adesso tiene a far notare che quel «vecchio scandalo» non è passato invano.

Nel 1996, della Ue era presidente Santer e fu proprio lui a creare la nuova competenza della «sicurezza alimentare» che affidò a Emma Bonino, già Commissario anche per la tutela dei consumatori. Non solo: per la prima volta le attribuì il potere di «colegiferare» in materia di sicurezza alimentare con il responsabile dell'Agricoltura. Una mossa per intaccare in qualche modo il santuario delle politiche agricole che era, e rimane, il più grande centro di potere dell'Ue. Ora la Commissione ha proposto la creazione di una «Autorità alimentare europea». Tutto questo, dicono a Bruxelles, è stato fatto per risolvere in positivo anche gli errori del passato. Ecco perché le accuse rilanciate da Pecoraro Scanio sulle «coperture» sono arrivate come il sale su una ferita. [e. s.]

AMBIENTE | UNA SPERANZA DALL'AFRICA E PAURA NEL NORD EUROPA

CRESCE LA COMUNITÀ DEI GORILLA

Nonostante i sanguinosi conflitti che ne devastano l'habitat naturale, è cresciuta negli ultimi 10 anni la popolazione dei gorilla di montagna nelle foreste dei Monti Virunga (fra Ruanda, Uganda e Congo), dei quali si temeva l'estinzione. Secondo l'African Wildlife Foundation, il numero di animali è cresciuto dai 320 del 1989 ai 355 attuali. Più difficile il censimento dei gorilla della foresta Bwindi, in Uganda: forse 300 esemplari



ALLARME «ORO NERO» ANCHE IN NORVEGIA

Centinaia di anatre e cormorani potrebbero morire, soffocati dal petrolio che esce da una nave affondata a dicembre al largo delle coste nordoccidentali della Norvegia. Gli ambientalisti sono convinti che il carburante provenga dalla «John R», arenatasi il giorno di Natale al largo dell'isola di Grotoya. Cinque giorni dopo la nave è stata svuotata del petrolio, ma un certo quantitavo potrebbe essere rimasto nella sala macchine

Ghiacciai, un quarto sparirà entro cent'anni

Umidità e incendi a catena per l'aumento del calore

Marina Verna

«Il consenso registrato fra gli scienziati sul cambiamento di clima dovrebbe essere un campanello d'allarme in ogni capitale, in ogni comunità. Dobbiamo andare avanti in modo coraggioso verso le tecnologie pulite e ci dobbiamo preparare all'innalzamento dei livelli dei mari, allo stravolgimento delle stagioni delle piogge e alle altre conseguenze dell'aumento delle temperature». Così parla, da Shanghai dov'è in corso il Panel intergovernativo sul cambiamento del clima (Ipcc) dell'Onu, Michael Cutajar, segretario esecutivo della Convenzione delle Nazioni Unite sui mutamenti climatici. In un rapporto di oltre mille pagine, al quale hanno collaborato 123 scienziati, ci sono i risultati di simulazioni e modelli matematici, da cui derivano scenari futuri peggiori di quelli elaborati finora. Ecco che cosa aspetta l'Europa.

CLIMA. E' previsto un aumento generale delle temperature annuali, più accentuato d'inverno e alle latitudini boreali (+2,5°-4,5°). Più incerte le previsioni sulle precipitazioni. La maggior parte dei modelli matematici mostra un aumento delle piogge come conseguenza di un più alto contenuto di vapore acqueo nell'atmosfera. Le precipitazioni invernali nel Nord Europa potrebbero aumentare fino al 20 per cento, mentre quelle estive dovrebbero restare invariate, o diminuire nelle regioni mediterranee e nell'Europa centrale.

ECOSISTEMI. La vegetazione risponde al cambiamento di clima in modo diretto (alla temperatura) e in modo indiretto (ai suoi effetti: umidità del suolo, incendi, presenza di erbivori e parassiti). Prima sorpresa: gli adattamenti evolutivi sono molto rari. Di fronte a un cambiamento di clima, le piante si distribuiscono diversamente anziché mutare caratteri. Una ipotesi è che le piante avanzino lentamente verso Nord, affrontando problemi come le barriere umane e naturali, la competizione con le specie che già presidiano quel territorio, l'adattamento alle nuove condizioni ambientali. Ha invece un positivo effetto fertilizzante l'aumento di anidride carbonica, che moltiplica praticamente tutti i raccolti tranne il mais. La condizione è che ci sia acqua a sufficienza, ma le piante «imparano» a usarla bene, ed è questo che spiega perché stiano resistendo al caldo e alla siccità del Sud Europa. Al Nord, è probabile che ambienti naturali come le abetaie della Norvegia resistano ancora per secoli.

ADATTAMENTI. L'uomo dovrà intervenire per ridurre l'impatto del clima e guidare l'adattamento degli ecosistemi alla nuova realtà. Per assecondare l'avanzata delle piante verso Nord occorrerà creare dei «corridoi migratori», anche se sono difficili da localizzare, data la densità della popolazione. Si dovranno riforestare ampie zone, magari le terre agricole abbandonate, per creare nuovi habitat per le specie che il caldo spinge a Nord. Per ridurre l'impatto sulle zone umide, invece, occorre curare la vegetazione delle rive e riportare i corsi d'acqua al loro spazio originario. Se poi si riducesse l'inquinamento e lo sfruttamento dei terreni, le piante avrebbero meno stress su quel fronte e potrebbero concentrare le energie su quello climatico.

CORSI D'ACQUA. Le montagne, soprattutto le Alpi, riforniscono d'acqua la maggior parte dei fiumi europei. La portata di fiumi importanti come il Reno, il Rodano e il Danubio (attraverso l'Inn) dipende dall'accumulo invernale di neve e dal suo scioglimento estivo e influenza la vita nelle pianure di tutta Europa: industrie, agricoltura, trasporti fluviali. Come ha dimostrato l'alluvione del '97 in Polonia, Germania e nella repubblica ceca, i sistemi tradizionali di difesa sono inadeguati e i cambiamenti nei regimi delle acque possono avere effetti devastanti. La linea delle nevi eterne sale di 150 metri ogni grado in più. Il fatto che nevichi più tardi e sgeli più presto sta cambiando il regime dei fiumi, che sono in piena all'inizio della primavera e in secca d'estate, quando per giunta piove sempre meno. Gli unici a rallegrarsi di questa situazione sono i produttori di energia idroelettrica, che possono generare la massima produzione quando c'è la massima domanda.

GHIACCIAI. Tutti i ghiacciai del mondo perderanno nei prossimi cent'anni circa il 25 per cento della loro massa, ma le Alpi faranno peggio. Metà dei ghiacciai originari si sono già sciolti dal 1850 a oggi, e il 95 per cento di quelli rimasti si scioglierà entro il 2100. Conseguenze: significative riduzioni nei corsi d'acqua e problemi di stabilità dei costoni montuosi. La criosfera è considerato l'habitat più a rischio, perché non ci sono contromisure all'impatto del caldo sul ghiaccio. L'acqua sarà un bene che non si potrà più sciupare.

COSTE. Si ipotizza un innalzamento medio del livello dei mari di 5 millimetri all'anno (2-9 millimetri sono gli estremi), che però interagisce con altri elementi più difficilmente valutabili: i movimenti della crosta terrestre, la circolazione oceanica, i venti, le tempeste, i picchi di caldo. In molte zone d'Europa la popolazione, l'attività economica e la terra fertile sono concentrate nelle zone costiere, il che renderà drammatico l'aumento del livello del mare.

SALUTE. Più malattie legate ai colpi di caldo e meno malattie da raffreddamento. Più malattie respiratorie (il caldo e l'umido aumentano la concentrazione di tutte le sostanze che infastidiscono le vie respiratorie) e malattie infettive, per il proliferare nel caldo e nell'umido di vettori come zanzare e acari.

LE CONSEGUENZE DELL'AUMENTO DELLA TEMPERATURA



1. I ghiacciai delle Alpi perderanno il 95% della loro massa entro il 2100 (hanno già perso la metà nel corso del '900. Dal 1978 i ghiacciai artici perdono in media 32,33 Kmq all'anno. Dal 1850 l'estensione totale dei ghiacciai delle Alpi si è ridotta del 30-40%)
2. frane e smottamenti
3. riduzioni del livello dell'acqua dei fiumi europei (Rodano, Reno, Danubio, Po)
4. crescita di alberi a 3000 metri

INNALZAMENTO DEL LIVELLO DEL MARE NEL PROSSIMO SECOLO: +9/+88 cm

1. scomparsa di molte spiagge
2. inondazioni nel delta del Po e nelle foci dei fiumi
3. allagamento perenne di Venezia. Problemi a Londra, Amburgo, San Pietroburgo

DESERTIFICAZIONE

1. in Spagna (Andalusia) Sicilia, Sardegna, Calabria, Puglia
2. migrazione di centinaia di migliaia di persone dall'Africa verso l'Europa

- **TEMPERATURA MEDIA DELLA SUPERFICIE TERRESTRE: 14,35°**
- **AUMENTO MEDIO DELLA TEMPERATURA DELLA SUPERFICIE TERRESTRE:** dal 1976, **+0,2°** ogni dieci anni. Previsioni per il prossimo decennio: **+1,4°/5,6°**
- **DECENNIO PIU' CALDO DEL MILLENNIO** (secondo l'analisi di sezioni di tronchi d'albero): **Anni 90**
- **ANNO PIU' CALDO IN ASSOLUTO: 1998**
- **VARIAZIONI DELL'ATTIVITA' SOLARE:** dal 1900 il campo magnetico del Sole è raddoppiato, contribuendo agli aumenti di temperatura tra il 1910 e il 1940
- **CONCENTRAZIONE DELL'ANIDRIDE CARBONICA NELL'ATMOSFERA: +30%** (dal 1750)
- **PRECIPITAZIONI: +20%** (con siccità al Sud)
- **INONDAZIONI:** a rischio le piccole isole, i delta dei fiumi, Egitto, Olanda e Bangladesh. Oggi 50 milioni di persone all'anno subiscono un'alluvione
- **DANNI PER EVENTI METEOROLOGICI ESTREMI:** 52 mila morti e 67 miliardi di dollari nel 1999 (rimborsati dalle assicurazioni: 20 mila miliardi). 430 miliardi nei dieci Anni 90, cinque volte nei dieci Anni 80
- **EFFETTI SULLA SALUTE DELL'UOMO:** aumento dei decessi per stress da caldo e diffusione di malattie tropicali come malaria e dengue



Un ghiacciaio alpino in via di estinzione. La caduta di neve non basta più a reintegrare il disgelo estivo. Dal 1850 le Alpi hanno perso metà delle loro «nevi eterne» e il 95 per cento di quelle che restano spariranno entro la fine di questo secolo. Per i ghiacciai piccoli, la fine è questione di anni

> Secondo l'Onu per fronteggiare la rivoluzione del clima bisogna aiutare l'ecosistema a «riadattarsi» riforestando ampie zone Così si salveranno le specie spinte dal caldo verso Nord

CATTIVA MANUTENZIONE E CRIMINALITA' DIETRO UN PROBLEMA VECCHIO DI SECOLI

Dighe con le crepe, Sicilia in tilt

Dopo la siccità emergenza per la pioggia

il caso

Lirio Abbate

PALERMO

Tubi in cattivo stato e furti nelle condotte Perso il 40 per cento della risorsa idrica

Nonostante precipitazioni record non si riesce a riempire i serbatoi

PER mesi in Sicilia l'acqua è stata distribuita con il contagocce e la siccità ha provocato danni alle colture e fatto scattare piani d'emergenza. Adesso che la pioggia è arrivata, e non smette di cadere, il problema d'affrontare è però quello di cercare di raccogliere negli invasi più acqua possibile, ma anche in questo caso è emergenza: gli impianti sono fatiscenti, nelle dighe ci sono crepe nei muraglioni e la distribuzione idrica è un colabrodo. I tecnici per motivi di sicurezza vorrebbero svuotare le dighe. Siamo al paradosso, nella terra di Pirandello.

Nelle province di Agrigento, Caltanissetta ed Enna, quelle più assetate della Sicilia, l'acqua è stata distribuita fino a pochi giorni fa una volta a settimana e in alcuni casi i rubinetti sono rimasti asciutti anche per quindici giorni. A Niscemi, un piccolo centro del Nisseno, l'acqua quando viene distribuita «arriva dal mare», dai dissalatori di Gela. Il paese negli ultimi anni ha cambiato volto. I tetti delle case di sono tinti di azzurro, il colore dei serbatoi d'acqua di cui si sono forniti gli abitanti del paese. Grossi contenitori dalla capienza di 500 e 1000 litri sistemati per affrontare l'emergenza idrica. Sembrano tanti funghi, le pecore non si vedono più, è una distesa di serbatoi. «Qui ci siamo abituati - spiegano a Niscemi - a risparmiare l'acqua, a non sciuparla, a considerarla come un bene prezioso».

Nei mesi scorsi, nel corso della riorganizzazione della fornitura d'acqua, l'Ente acquedotti siciliani ha più volte fatto i conti con la cattiva condizione delle condotte ed ai furti d'acqua che nell'Agrigentino si verificano spesso, a causa anche della lunga rete di distribuzione che attraversa le campagne. L'Eas prevede la fornitura di una quantità d'acqua, ma poi ne arriva a destinazione solo il 60 per cento.

Contro i furti d'acqua il prefetto di Agrigento, Ciro Lo Mastro, ha creato una squadra speciale di polizia e carabinieri che hanno scoperto decine di allacciamenti irregolari. Sulla carta, in base all'acqua erogata, nella città dei Templi i rubinetti dovevano tornare a scorrere ogni 48 ore, ma non è stato così. I tempi si allungano sempre di più. Nella zona costiera dell'Agrigentino, rifornita dalla condotta dissalata «Gela-Aragona», ci sono i comuni più assetati.

La terra nelle tre province disidratate sembra essersi desertificata. Ci sono zone dove le colture sono andate perse, dove solo il grano duro riesce a crescere, a maturare, solo perché non ha bisogno di tanta acqua. Le aziende agricole snocciolano i conti dell'anno che è trascorso, ed i bilanci sono in gran parte negativi. La pioggia di questi giorni però non basta a risanare le casse. La terra è tornata a profumare, ma il problema non sembra essersi risolto. Per Carmelo Castorina, direttore regionale della Coldiretti in Sicilia, «la situazione critica in Sicilia non si è modificata». «Nel momento in cui ci sono le piogge - spiega - non riusciamo ad imbrigliare le acque per vie delle dighe che hanno una scarsa manutenzione e sembrano non reggere». Per Castorina occorre un piano di ristrutturazione regionale che «tarda ad arrivare». Il direttore regionale spiega come l'acqua può cambiare l'economia di una zona agricola: «A Barrafranca, in provincia di Enna, gruppi di giovani si sono dedicati all'attività delle serre grazie alla diga Olivo, dove Caltanissetta vuole attingere acqua. Qui la coltura che era prevalentemente a grano si è trasformata in una fabbrica di primizie, ricavandone attività redditizie».

I paradossi non finiscono qui. Nei giorni scorsi è stata rinviata l'operazione di svuotamento della diga Ancipa, nelle campagne di Enna, dopo che si sono scoperte delle crepe. Secondo una perentoria disposizione del servizio nazionale dighe del ministero dei Lavori Pubblici, si sarebbe dovuto avviare il lavoro di smaltimento dell'"acqua in eccesso, mentre nel resto dell'isola cresce l'emergenza sete. Nell'Ancipa il livello dell'acqua, dopo le piogge di questi ultimi giorni, è cresciuto di 15 metri rispetto a quello che viene considerato il limite per la sicurezza degli impianti. Secondo gli esperti dell'Eas non sussisterebbero i problemi di stabilità. Il prefetto di Enna, i responsabili dell'Ente acquedotto, dell'Enel (che detiene la proprietà della diga) e del ministero dei Lavori Pubblici hanno cercato di evitare uno spreco d'acqua quantificabile in circa 550 mila metri cubi, che finirebbe prima nel fiume e poi a mare.

La diga fu costruita 50 anni fa per contenere 30 milioni di metri cubi d'acqua, necessari per la produzione di energia elettrica e per l'irrigazione degli agrumeti della piana di Catania. Dal 1970 parte dell'acqua raccolta a Troina viene utilizzata per usi civili. Da diverso tempo, però, le acque dell'Ancipa non alimentano più le turbine della centrale Enel di Radicone per i problemi strutturali della galleria che dovrebbe portare l'acqua a valle.



La siccità dei mesi scorsi ha causato in Sicilia danni alle colture agricole e ha fatto scattare piani d'emergenza

I PRECEDENTI DISASTRI IN TUTTO IL MONDO

18/03/1967: in Cornovaglia (GB) petroliera si spacca in due: in mare 119 mila tonnellate di petrolio.
16/03/1978: vicino ad Aberwarach (Francia) nave s'incaglia e scarica in mare 230 mila tonnellate di petrolio.
3/06/1979: esplode nel Golfo del Messico il pozzo «Ixtoc Uno», 600 mila tonnellate di petrolio in mare.
20/07/1979: in Trinidad e Tobago collisione di due navi: in mare 272 mila tonnellate di petrolio.
MARZO 1983: nella guerra Iraq-Iran, è danneggiato un terminale petrolifero iraniano sul Golfo Persico: da cui escono oltre 600 mila tonnellate di petrolio.
6/08/1983: in Sudafrica incendio su una nave spagnola in mare 227 mila tonnellate di petrolio.
24/03/1989: in Alaska, petroliera americana si arena e 40 mila tonnellate di greggio finiscono in mare.
26/01/1991: nella guerra del Golfo finiscono in mare 11 milioni di barili di petrolio. L'incendio è provocato dai soldati iracheni.
11/04/1991: al largo di Arenzano, sulla petroliera Haven scoppia un incendio e la nave affonda con 50.000 tonnellate di petrolio.
5/01/1993:petroliera finisce sulle rocce di Sumburgh Head, nelle isole Shetland 85.000 tonnellate di petrolio in mare.
20/01/1993: in Indonesia una nave danese, con 250.000 ton. di petrolio, si scontra con una nave giapponese.
AGOSTO 1994: in Siberia, da un oleodotto fuoriescono 100 milioni di litri di petrolio che finiscono nell'Artico.
15/02/1996: petroliera s'incaglia contro uno scoglio vicino alla riserva di Milford Haven: si perdono 72 mila tonnellate di petrolio.
2/12/1999: la petroliera "Erika" affonda al largo della Bretagna. 20 mila tonnellate di petrolio in mare.
23/06/2000: il cargo panamense Treasure naufraga al largo delle coste sudafricane. Finiscono in mare 13 mila tonnellate di petrolio. Circa 60 mila pinguini vengono trasferiti da Robben Island, poi puliti, rifocillati e nuovamente messi in mare.

Piano d'emergenza per le Galapagos

Santa Fe chiusa ai turisti, gli animali cominciano a morire

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

> Decine di iguana pellicani e pinguini sono stati portati in centri speciali per essere ripuliti dalla marea nera

Sono arrivati gli uomini della Guardia Costiera americana: giorno e notte continuano a pompare dalla stiva di Jessica, la petroliera arenatasi davanti al porto dell'isola di San Cristobal, alle Galapagos, i circa 100 mila litri di petrolio rimasti nel suo scafo. Hanno anche applicato oltre 15 mila litri di assorbenti chimici e una barriera per impedire che la marea nera raggiunga l'isola di Santa Fe e i suoi rarissimi iguana. Ma quasi un milione di litri di petrolio furousciti dalla stiva di Jessica hanno già trasformato le acque blu del Pacifico in uno strato nerastro e melmoso che si estende su una superficie di mille chilometri quadrati, minacciando pinguini, iguana, tartarughe gigante, cormorani, delfini e altre specie che fanno di questo arcipelago un habitat naturale unico al mondo.

Sostenendo che «questo è un disastro paragonabile a un terremoto», il presidente dell'Ecuador Gustavo Noboa ha dichiarato lo stato di emergenza, una mossa che gli consente di liberare immediatamente i fondi necessari per portare avanti i lavori di pulizia. Santa Fe è stata chiusa ai turisti. Per giorni il mondo ha osservato con apprensione l'immagine della Jessica pericolosamente inclinata, con un angolo di 45 gradi, di fronte al porto di Baquerizo Moreno. Ma adesso arrivano le immagini delle prime vittime del disastro. Le autorità del Parco Nazionale delle Galapagos hanno fatto sapere che un gabbiano è morto e che 30 pellicani, quattro leoni marini e un paio di pinguini sono stati trattati in speciali centri messi a loro disposizione per liberare piume e peluria dalla marea nera. Col passare delle ore il loro numero è destinato a salire, ma ciò che preoccupa di più gli ecologisti sono gli effetti a lungo termine. «La pellicola di petrolio continua ad allargarsi, impedendo alle flora nel suolo marino di ricevere la luce del sole», spiega Ricardo Moreno, direttore della Nature Foundation. «Un processo che altera l'equilibrio tra le specie sviluppatosi nell'arco di secoli».

Un milione di litri di petrolio persi nel mare non è uno dei disastri ecologici più gravi. Ma le Galapagos, un arcipelago di isole vulcaniche situato a mille chilometri dalla costa dell'Ecuador, occupano un posto unico nella nostra cultura. E' qui che nel 1835 Charles Darwin osservò che la fauna e la flora, cresciute in totale isolamento dal resto del mondo, si erano adattate alle condizioni locali, generando rettili che, in mancanza di mammiferi, erano più lunghi. O piante che non crescevano in alcun altro luogo del pianeta. E' qui che il biologo inglese ha trovato la conferma al fatto che le specie non sono immutabili e ha sviluppato la teoria dell'evoluzione. Recentemente le Galapagos sono diventate una meta molto ambita dagli eco-turisti, attratti dalla possibilità di camminare tra iguana e tartarughe-giganti e di nuotare in mezzo a centinaia di specie di pescecani non ostili. L'anno scorso il numero di turisti ha superato quota 70 mila, con loro cresce anche la popolazione delle isole. Appena un migliaio di persone negli Anni '50, adesso sono quasi 20 mila e chiedono di sollevare le restrizioni allo sviluppo. Un paio di settimane fa un gruppo di pescatori, protestando perchè non possono operare entro 70 chilometri dalla costa, ha bruciato il quartiere generale del Parco Nazionale. Agli occhi dell'Unesco, del World Wildlife Fund e di altre organizzazioni che si sono prese a cuore la preservazione delle Galapagos, il vero problema era quello di contenere lo sviluppo. Adesso sono alle prese con una marea nera che rischia di distruggere un paradiso.



La marea nera che ha invaso il mare delle Galapagos

IN LOTTA CONTRO IL TEMPO

«Danni enormi, è solo l'inizio»

Il direttore del Centro Darwin: tentiamo tutto

intervista
Carlo Grande

La marea nera è lunga quattro miglia, ed è sempre più vicina alla spiaggia. Stiamo cercando di aiutare tutti gli animali che possiamo, ma il disastro vero deve ancora arrivare». Robert Benstiv Smith, l'inglese che dirige il Centro ricerche Charles Darwin, ha 46 anni e da cinque vive tra queste isole. Ora è chiamato ad affrontare l'essere alieno che arriva da un'altra civiltà, quella industriale: è una pellicola che avanza «sottilissima», ci dice, spezzata in mille macchie, escrescenze di cinquanta, cento metri di diametro. Un suo collega, Eliacer Cruz, direttore del Parco nazionale delle Galapagos, ha detto che misura ormai tremila chilometri quadrati, e che «si muove verso il Nord, cioè verso il mare aperto, e verso il centro dell'arcipelago».

Direttore, dalla nave sta uscendo altro combustibile?

«Gli equipaggi ecuadoriani e i tecnici degli Stati Uniti hanno finito si svuotarla ieri. Ma la "Jessica" è sempre piegata, adesso bisognerebbe stabilizzare lo scafo. Però è molto pericoloso».

Quali sono gli animali più a rischio?

«Alcuni uccelli di mare e le iguane, perché frugano tra la vegetazione, vanno a diretto contatto con le alghe. Qui ci sono migliaia di animali, potranno esserne contaminati tantissimi: cormorani, foche, sule dalle zampe blu, testuggini giganti. Le colonie di uccelli sono particolarmente vulnerabili, lisciandosi le penne ingeriscono olio, che è letale, ma possono morire annegati, di inedia o per il freddo: il corpo perde calore, quando le piume perdono l'"idrorepellenza" e le proprietà coibenti».

Nessuna notizia del capitano della «Jessica»?

«No, non so nulla, io mi occupo dell'ecosistema.

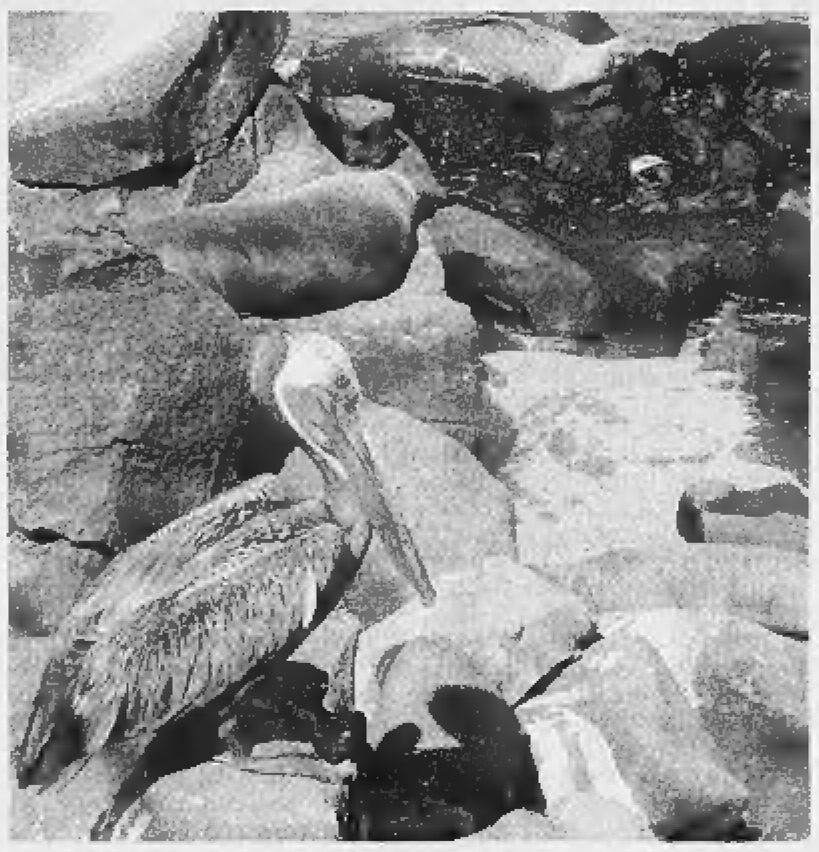
Cosa farete, nei prossimi giorni?

«Il danno è enorme, c'è un lavoro durissimo da fare: salvare più animali possibile, pulire, e poi monitorare per tanto tempo l'ambiente. Gli effetti a lungo termine saranno i peggiori, il "bunker" ormai è finito quasi tutto in mare».

Se il «diesel» evapora al sole, la miscela di «bunker», molto più vischiosa si deposita sul fondo, a impestare piante e animali. Il ministro dell'ambiente Rodolfo Rendon ha confermato che per il momento l'isolotto più colpito è quello di Santa Fe, che ospita colonie di leoni marini e tartarughe marine. Su Isabella e Fernandina vivono pinguini fragilissimi.

Ma una strage invisibile è già cominciata: il carburante non può non avere ripercussioni sul fitoplancton, l'insieme di animali e microorganismi che galleggiano sulle correnti, ovvero il nutrimento-base per gli animali, anello decisivo della catena alimentare marina. In mare aperto gli effetti sono meno devastanti, ma a lungo termine verranno colpite foche, rettili e tartarughe, specie molto vulnerabili.

«Il completo ripristino dell'ecosistema - spiega Massimo Rocco del Wwf, che ha partecipato alle operazioni di ripulitura in Bretagna, dopo il disastro della Erika - può impiegare anni. Dopo la prima ondata d'urto, se il petrolio si diffonde e si deposita lungo le coste, verranno compromessi completamente i cicli naturali. Ma questo avverrà nei prossimi giorni». Eppure, dice Rocco, la comunità internazionale sembra reagire poco: invece servono know-how, macchinari, manodopera specializzata, e molti soldi, per le boe, per i solventi, per un'infinità di attrezzature».



> «La macchia è ormai vicina alla spiaggia Cerchiamo di salvare più creature che possiamo»
>
> «Ci aspetta un lavoro durissimo: gli effetti sull'ambiente a lungo termine saranno i peggiori»

Pellicani sugli scogli assediati dalla marea nera

Il Mediterraneo? Una bomba ecologica

Gli ambientalisti: ricambio di acqua ogni 90 anni

ROMA

Se nel Mediterraneo succedesse un disastro come quello di «Erika» (la petroliera affondata nel dicembre '99 al largo della Bretagna) o «Jessica» (la nave che ha violato il paradiso delle Galapagos) - per il Mare Nostrum sarebbe un «inferno», con effetti che potrebbero durare decine di anni. I tempi per il ricambio dell'acqua sono lunghissimi: solo nell'Adriatico si parla di 90 anni. Così i danni per le coste, da Trieste a Venezia, da Rimini ad Ancona sarebbero incalcolabili.

A lanciare un appello sul Mediterraneo a rischio petrolio è Legambiente: «migliaia di piccole Jessica circolano nel nostro mare, tutte "piccole bombe innescate" che lambiscono ogni giorno le coste più belle». Il responsabile Mare, Sebastiano Venneri, ricorda che Jessica non è una petroliera ma una bulker di 800 tonnellate, vale a dire una nave che porta qualsiasi carico sfuso, liquido o solido. Per questo tipo di navi «non esiste nessuna normativa sul doppio scafo», previsto invece per le petroliere dalle 5.000 tonnellate di stazza in su. Le Jessica mediterranee vengono «utilizzate per brevi tratte interne o per rifornire isole: nessuna normativa è attualmente in grado di controllare o fermare navi come queste, che trasportano sostanze pericolose al pari delle grandi petroliere».

Il bacino del Mare Nostrum rappresenta solo lo 0,7 per cento della superficie delle acque del pianeta, ma qui viaggia un quarto del traffico petrolifero mondiale.

«Dal 1955 nel Mediterraneo - dicono i responsabili del Wwf - si sono verificati 1.300 incidenti di navi petroliere. Il volume di traffico è di oltre 15 milioni di barili di petrolio».

A conferma di questo potenziale allarme e della paura è il messaggio che parte dalle Eolie, dichiarate dall'Unesco patrimonio dell'umanità come le Galapagos. «Il disastro ecologico delle Galapagos rappresenta un monito anche per il nostro territorio - ha detto il sindaco di Lipari, Michele Giacomantonio -; anche le Eolie sono costantemente a rischio per la presenza della raffineria di Milazzo e l'impianto di lavorazione degli scarti che convoglia lì i rifiuti della lavorazione petrolifera».

Da parte del Wwf si sottolinea un altro problema: «quello dell'età delle navi petroliere: la media della flotta che trasporta "l'oro nero" è di circa quindici anni e il 25 per cento ha più di 20 anni. E' indispensabile garantire un margine sufficiente di sicurezza. Un'area particolarmente a rischio è la Laguna di Venezia, una delle zone più delicate sia dal punto di vista naturalistico sia artistico: annualmente vengono trasportate 8 milioni di tonnellate di petrolio greggio, e migliaia di tonnellate di benzina, gasolio, nafta, olii combustibili e prodotti chimici vari».

Altra area sotto osservazione è quella delle Bocche di Bonifacio fra Corsica e Sardegna. La questione è ancora aperta. Qui transitano centinaia di petroliere ogni anno battenti bandiere di varie nazionalità, tranne quelle italiane e francesi firmatarie di uno specifico accordo.

Contro il rischio di disastri il Wwf chiede al Governo di organizzare controlli più severi sulla documentazione delle navi petroliere e d'istituire un sistema di controllo integrato via radio, radar e satellite simile a quello del traffico aereo che consenta alle autorità civili di monitorare il traffico marittimo, così come sta già avvenendo nelle acque costiere canadesi.

Proprio ieri la Camera ha approvato all'unanimità (404 sì) uno stanziamento di 10 miliardi di mutui quindicennali per costruire navi cisterna con doppio scafo. Per la protezione dell'ambiente marino il testo prevede che si possa vietare transito e sosta a navi mercantili ritenute pericolose. Ai trasgressori saranno applicate pesanti sanzioni economiche. In più saranno stanziati 13 miliardi per la realizzazione del sistema globale di comunicazione come previsto dalla convenzione internazionale per la salvaguardia della vita in mare.

[g. p. m.]



Gli ambientalisti denunciano i rischi se un disastro come quello delle Galapagos avvenisse nel Mediterraneo

LE QUESTIONI APERTE | NELLA CASA DELLE LIBERTA'



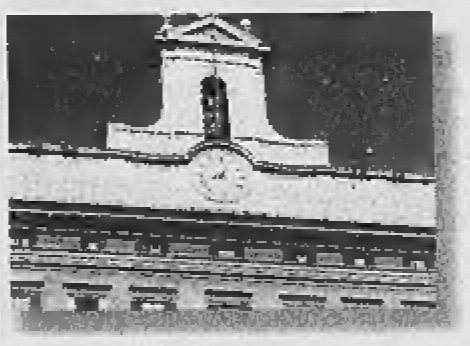
IL NUOVO PSI

Al congresso che ha decretato la nascita del nuovo Partito socialista, il leader del Polo Berlusconi ha dato il via libera alla candidatura degli eredi di Craxi, tra cui Claudio Martelli (nella foto). «O noi o loro», ha però intimato Bossi.



IL CASO MILANO

Gli Stati generali della scorsa settimana hanno acuito il distacco tra Palazzo Marino (nella foto) e la Lega. Il sindaco Albertini ha escluso alleanze in campagna elettorale. «Un eventuale appoggio di Bossi - ha detto - solo dopo il voto».



I COLLEGI

Silvio Berlusconi vorrebbe offrire a Umberto Bossi trentadue collegi per la Camera (nella foto Montecitorio). L'offerta non basta alla Lega. Il numero due del Carroccio, Roberto Maroni, replica: Il mio partito punta al raddoppio».

Bossi-Berlusconi: l'intesa non si rompe

Lista unica, Albertini costretto a dir sì

Giovanni Cerruti

MILANO

«Vuoi dirlo tu, Umberto?». «Ma no, Silvio, dillo pure tu...».

Finirà con Berlusconi in tuta blu che fa l'occhiolino a Bossi in camicia senza cravatta e dice: «Siamo costernati per il sentimento di delusione che aleggia qua dentro». Nel sotterraneo di Villa San Martino, qua dentro dove già s'immaginavano misteri, retroscena, rotture, tensioni, Bossi che nessuno l'ha visto arrivare, i primi tg che hanno ipotizzato il gran dispetto, il Barbaro non verrà, dentro c'è solo il Cavaliere con Bonaiuti, Tremonti e Urbani... E invece, alle 19,30 si aprono i cancelli e oplà, i due amiconi belli sorridenti. Vuoi dirlo tu, Umberto? «Massì, è tutto chiarito e non c'era nulla che ci dividesse. Tra noi non esiste la possibilità di litigare». Non si baciano, ma hanno appena baciato Natalina, una signora minuta e bionda che abita ad Arcore e s'è intrufolata come giornalista del «Foglio». Sorrisoni, risate, battute.

Non dev'esser così a Palazzo Marino, dove il sindaco Gabriele Albertini ha appena firmato la sua resa. La sua richiesta di andare al voto senza la Lega, scrive, «non è inutile, a questo punto è superflua». Al telefono ha avviato anche la trattativa di pace con Bossi. «Gli ho appena parlato, ci vedremo a cena». Per la verità è Berlusconi che l'ha chiamato e poi ha passato la cornetta. Le agenzie di stampa stanno battendo la dichiarazione di Albertini. Davanti al patto Berlusconi-Bossi si frantumano le speranze del sindaco, la possibilità di una Milano amministrata senza i condizionamenti della politica. Era proprio un bel sogno, è durato appena due giorni. Berlusconi spiegherà che non è così, che «nella dizione letterale quello di Albertini era un puro espediente tecnico» per

Rinviato l'accordo sulle candidature «Il Psi? Vedo tanti giovani»

ottenere più consiglieri. Rifatti i conti si sarebbe accorto che non ne valeva la pena. Dietrofront, dunque, e benvenuti voti e assessori leghisti.

«Tutto qui», dice Berlusconi. Ma ci sarebbero anche gli altri due fronti, il rapporto con il Nuovo Partito socialista e il numero di candidati leghisti, 32, 39, insomma più o meno che nel '96? I socialisti non meritano più di due minuti. «E' stato lo stesso Martelli ad ammettere che il Caf l'abbiamo fatto fuori noi - dice Bossi con più di una punta d'orgoglio -. Quelli che sono rimasti sono tutti figli della Lega, tutti figli della frantumazione determinata da noi». Entrino pure nella Casa delle Libertà, basta sottoscrivere il programma, ma facciano la cortesia di lasciare a casa facce vecchie e nomi compromessi. «Vedo che ci sono tanti giovani...». E poi Bossi si lancia in un comiziotto che parte da Marx, sfiora la teoria dei bisogni, il Psi «che ha un nome e un passato di tutto rispetto», il progetto, il federalismo, e Berlusconi se lo scruta con un sorriso tollerante.

E i collegi elettorali? «Non litigheremo nemmeno su questo - assicura Bossi, arrivato in villa da tre ore, dal retro - tanto Berlusconi è generoso e ce ne darà tanti...». Lui, il Cavaliere, ammicca. «Abbiamo deciso di non parlarne nemmeno questa volta, così forse la smetteranno con tutti questi numeri». Magari non è proprio così. «E' fisiologico che ogni forza politica faccia il suo gioco, ma non ci saranno egoismi», dice Berlusconi. I due si guardano come due giocatori di poker alla prima mano. «Importante è il progetto - confiderà più tardi Bossi -. Il numero di parlamentari è secondario, dieci in più o dieci in meno fa lo stesso... E se fa lo stesso allora io me ne prendo dieci in più!», e scappa la risata. 32 al maggioritario? «Ma quella è solo la base di partenza», dice Berlusconi. E' ovvio. Fatta la media delle percentuali della Lega tra ultime politiche, europee e regionali si arriva proprio a quel numero lì. Ma la Lega, fatti i conti suoi e delle proprie speranze, punterebbe a qualcosa in più. 45?

Sono rimasti nel villone di Arcore fino a notte. «Stiamo definendo le 18 tavole, i nostri primi disegni di legge», spiega il Cavaliere. Lo sforzo è quello di dimostrare grande armonia, anche allegria, ottimismo, voglia di governare assieme. «Il nostro minimo comun denominatore è la voglia matta di una vera e piena libertà», dice il padrone di villa. C'è chi insiste sui candidati, ma per Berlusconi «si sta cercando di montare la panna». La Lega, fa capire, non avrà da lamentarsi e «le verrà riconosciuto l'effetto domino che ha procurato», la certezza della vittoria in tutto il Nord. Ora che c'è posto anche per i socialisti la Casa delle Libertà si andrà a presentare come una grande mamma che tutto accoglie, quasi come la vecchia Dc. «La destra moderata di An - elenca il Cavaliere -, il grande centro che siamo noi di Forza Italia, la sinistra che è la Lega, Cossiga e i socialisti».

«Vuoi dirlo tu, Umberto?» «Ma no, Silvio, dillo pure tu...».

E finisce che lo dicono assieme: «La nostra collaborazione è piena, e adesso andiamo a lavorare». E le minacciose dichiarazioni del Barbaro, negli ultimi giorni, sono già finite e dimenticate nel sottoscala del solito teatrino della politica.



Umberto Bossi e Silvio Berlusconi in un'immagine d'archivio

Da Palazzo Marino

«Ecco perché ho accettato»

MILANO. Una lista sola, formata da Lega e centrodestra. E' questa la volontà espressa anche dal sindaco di Milano, Gabriele Albertini. «Il presidente Silvio Berlusconi - afferma il sindaco - confermandomi la sua fiducia, mi ha ribadito che tutte le condizioni sostanziali da me poste in occasione dei recenti Stati generali faranno parte del comune e dichiarato impegno delle forze che sosterranno la mia candidatura». Albertini ha anche affermato che la sua richiesta di presentarsi con due liste separate a questo punto risultava non inutile ma certo superflua. Il sindaco di Milano ha avuto colloqui telefonici con Berlusconi e con lo stesso Bossi. Con il leader della Lega ha concordato di incontrarsi nei prossimi giorni. Nel testo della dichiarazione di Albertini si afferma che «i candidati, anche quelli provenienti dalla Lega, saranno scelti tra coloro che, o per attività già svolta o per qualità personali e professionali, possono dare la necessaria garanzia di lealtà allo stesso programma. Con il presidente Berlusconi abbiamo inoltre nuovamente sottolineato la necessità che tutti i consiglieri eletti concordino sulla necessità di affidare al prossimo Consiglio comunale poteri di indirizzo e di controllo, evitando, con l'approvazione del nuovo statuto, qualsiasi sovrapposizione con l'esecutivo, che significherebbe solo interdizione al raggiungimento degli obiettivi condivisi. La mia ultima richiesta, di presentarci alle elezioni con due liste separate, a questo punto risultava non inutile ma certo superflua». [r. i.]

I TEMI DA CHIARIRE DOPO IL VERTICE DI ARCORE

«Meglio pochi deputati ma fedeli»

Umberto al governo, ultimo nodo da sciogliere

retroscena

Gigi Padovani

PARE che la frase sull'ufficio da occupare «vicino» al potere, ma non nel cuore del Palazzo, non sia di Winston Churchill, come va dicendo in questi giorni Umberto Bossi, ma di Henry Kissinger. Di certo, dopo aver vinto su Milano al vertice di Arcore, il «senatur» dovrà soppesare la proposta che il Cavaliere gli sta ripetendo: un posto «pesante» nel governo, con un ruolo politico di garanzia per la Lega, accanto a Bobo Maroni. Vicepremier? Ministro senza portafoglio?

Bossi sta facendo resistenza ad immaginarsi come un inquilino di Palazzo Chigi. Soprattutto, non gli piacerebbe dover stare troppo tempo a Roma. Poi avrebbe il problema della Lega. Lui ne è signore incontrastato, il Congresso è stato rinviato «sine die», il Consiglio federale ad ottobre ha affidato al segretario i pieni poteri su tutto. Ma se, mentre è impegnato con la gestione del governo, qualcuno della vecchia fronda ne approfittasse di nuovo? Sono questi i ragionamenti che sta facendo Bossi, consapevole che le chiavi dell'alleanza con il Polo sono nelle sue tasche, grazie all'ottima intesa personale conquistata con Berlusconi. Un rapporto diverso da quello che può avere con un Fini o un Casini, pure alleati: in fondo, sia Silvio sia Umberto sono due outsider della politica, pur avendone appresi tutti i trucchi. Si sono «annusati» e capiti, potrebbero anche coabitare nel governo.

Ieri dal vertice di Arcore è rimasto sospeso il punto dei collegi. Ma nelle riunioni del lunedì in via Bellerio, con i suoi uomini più fidati, Bossi in queste settimane l'ha ripetuto più d'una volta: il numero di deputati e senatori, al di là delle questioni di principio, non ci deve interessare. L'importante è che i nuovi gruppi parlamentari siano fidati e non troppo ampi, altrimenti diventano ingestibili. Del resto la legislatura che si sta chiudendo è stata catastrofica, da questo punto di vista: su 86 eletti nel '96, 24 non fanno più parte dei gruppi «Lega Nord Padania» di Montecitorio e Palazzo Madama. I «traditori» sono stati tanti, troppi.

Serve una nuova classe dirigente, all'interno della Lega, che sia preparata ad affrontare i nuovi compiti, come dice il capogruppo al Senato Roberto Castelli. «Perché fare l'opposizione è più facile che governare - spiega il senatore di Lecco -. Perciò i parlamentari dovranno avere tre caratteristiche: competenti, fedeli e presenti in aula a votare. La battaglia, soprattutto a Palazzo Madama, sarà durissima». Già circolano i nomi dei nuovi fedelissimi bossiani. L'onorevole Gianpaolo Dozzo, da Treviso, è uno dei consiglieri politici più ascoltati. L'astro nascente Giancarlo Giorgetti, varesino, trentasettenne commercialista eletto a Sesto Calende, potrebbe essere il vice-Tremonti. Poi c'è il gruppo agguerrito delle Donne Padane: la ligure Sonia Viale e la veronese Francesca Martini, che entreranno per la prima volta a Montecitorio, accanto alla deputata lombarda Giovanna Bianchi.

Gianpaolo Gobbo, dirigente storico del Veneto e segretario regionale del Carroccio, ricorda che dalle elezioni regionali sono arrivate nuove leve. «L'età media del nostro gruppo in Consiglio regionale - dice - è di 31 anni, tutti con titolo di studio». Nelle Regioni del Nord ormai la Lega, dopo il 16 aprile del 2000, è in maggioranza: ha i presidenti dei Consigli regionali in Piemonte, Lombardia e Veneto, mentre due assessori per ciascuna giunta lavorano con Galan e Formigoni. «Dal centrosinistra qualcuno ci accusa di non essere affidabili - dice Roberto Cota, 33 anni, avvocato novarese alla guida dell'assemblea parlamentare del Piemonte, come la vorrebbe chiamare -: noi non abbiamo bisogno della "patente" di fedeltà, ma questi primi mesi di governo con il Polo al Nord dimostrano che stiamo lavorando bene insieme. Siamo riusciti a mantenere l'impegno con gli elettori, varando i referendum sulla devolution. Ora speriamo nel secondo passaggio, nella vittoria alle elezioni politiche, in modo da esportare il nostro metodo di lavoro anche a Roma». I tre giovani presidenti - Cota, Attilio Fontana in Lombardia (legato a Maroni) e Enrico Cavaliere - hanno anche l'abitudine di vedersi spesso nella sede nazionale di via Bellerio per discutere tra di loro. Pare che il segretario ne apprezzi i consigli.

Ora, però, Bossi come al solito deciderà in solitudine come giocarsi, a 59 anni, la carta più importante della sua vita politica: se entrare o no in quelle stanze dei bottoni. Perché della vittoria, sia il «senatur» sia il Cavaliere, sono certi.





Il procuratore generale di Milano, Francesco Saverio Borrelli

A Milano gelo Borrelli-sindaco

Il pg indispettito non accetta l'invito a pranzo

Paolo Colonnello

MILANO

Uno ha pranzato con i suoi collaboratori. L'altro è andato a casa dalla moglie. Tra il procuratore generale Francesco Saverio Borrelli e il primo cittadino Gabriele Albertini l'idillio di questi anni si è concluso sulla soglia di una tavola imbandita, quella che ieri si sarebbe dovuta allestire nell'ufficio del sindaco milanese per rinsaldare il feeling che tra i due si era incrinato negli ultimi tempi. All'ultimo momento, il procuratore Borrelli, con una lettera risentita consegnata lunedì mattina a Palazzo Marino, ha annunciato al sindaco che «a questo punto incontrarsi a pranzo non sarebbe servito a chiarire alcunché». Immediata la replica di Albertini, che «con rammarico» ha dovuto prendere atto della decisione del procuratore. E sebbene i due adesso preferiscano parlare di una «vicenda privata inerente rapporti personali», lasciando filtrare dalle rispettive segreterie quasi l'identica risposta, la faccenda, in questa lunga vigilia di campagna elettorale, rischia di diventare un futuro tormentone politico.

Colpa di Silvio Berlusconi che con i suoi discorsi, il primo in ottobre davanti a una platea di commercianti, il secondo sabato scorso davanti all'assemblea degli Stati Generali, aveva attaccato senza mezze misure i magistrati milanesi e Mani pulite ricevendone l'assenso e il plauso di Albertini. Il quale in altre occasioni, anzi, addirittura due giorni prima davanti all'identica assemblea, aveva invece riconosciuto ruolo e merito dell'inchiesta anticorruzione partita da Milano. E proprio questa è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso, spingendo Borrelli a prendere sabato stesso carta e penna per declinare l'invito a pranzo che Albertini gli aveva offerto fissando l'incontro per ieri.

L'antefatto risale a una settimana fa. Durante l'inaugurazione dell'anno giudiziario Borrelli nella sua relazione, pur riconoscendo il lavoro svolto dall'amministrazione cittadina, in contrasto con gli atteggiamenti di scontro sostenuti da Roberto Formigoni, aveva comunque bacchettato il sindaco ricordando che certi attacchi erano avvenuti con «un deludente e connivente silenzio degli astanti». Frase che il giorno dopo lo stesso Borrelli aveva spiegato in un'intervista alla *Stampa*: «Che io abbia un buon rapporto con Albertini non è un mistero per nessuno. Però quella frase era riferita a lui, perché quando Berlusconi, davanti a una platea di commercianti, ci ha attaccato in maniera dura per l'inchiesta Guarischi, Albertini che era al suo fianco nemmeno più tardi ha pensato a prenderne le distanze. Io mi sarei aspettato un chiarimento anche in privato...». La sera stessa, Borrelli e Albertini si erano incontrati per un aperitivo all'Hotel Four Season, dove gli avvocati avevano dato un ricevimento in onore dei colleghi stranieri. E lì Albertini aveva subito tentato di ricucire lo strappo col procuratore. E' stato in quell'occasione che il sindaco, dopo una breve discussione non priva di toni accesi con il procuratore generale, aveva concluso l'incontro invitando Borrelli a pranzo nel suo ufficio.

Ma poi, durante la settimana le cose sono precipitate. Giovedì Albertini, inaugurando gli «Stati generali di Milano», con Borrelli in platea, aveva parlato con riconoscimento di Mani pulite: «Tangentopoli ha favorito per assurdo il rinnovamento. Il crollo quasi improvviso dell'intero sistema - aveva aggiunto il sindaco - ha costretto a una correzione repentina quanto violenta. E oggi possiamo dire benefica». Sabato invece, davanti al Cavaliere, Albertini aveva fatto un repentino dietro-front: «Mi attendo imparzialità non solo formale dai magistrati, la cui azione ha destrutturato un intero sistema, anche se solo alcuni partiti e uomini sono stati colpiti giudiziariamente». Parole che Albertini, intuendo di aver urtato il procuratore generale, ritenne di dover accompagnare a margine da un rinnovato invito a Borrelli: «Spero che non disattenda l'invito dopo le mie parole di oggi». Un atteggiamento che Borrelli ha vissuto come una presa in giro decidendo di rifiutare l'invito a pranzo: «Ma come - diceva ieri a dei suoi collaboratori -, quando ci sono io la magistratura va bene e quando arriva Berlusconi è di parte? Così, che senso avrebbe avuto pranzare insieme? Mi sembra che non ci sia assolutamente nulla da chiarire. E' già tutto chiarissimo». Poi se n'è andato a pranzo. Da sua moglie.

Erano per la grazia

Caso Baraldini An ammonisce 2 suoi deputati

ROMA. Il «caso Baraldini» agita le acque in casa di Alleanza nazionale. I deputati di An Enzo Fragalà e Alberto Simeone hanno annunciato ieri in una nota di essere «favorevoli, a titolo personale, all'ipotesi di grazia per Silvia Baraldini, per motivi umanitari e per il principio di riequilibrio della pena da applicare a chi non ha commesso reati di sangue». Il partito ha però reagito in maniera durissima. L'ufficio stampa di An li ha infatti censurati, minacciando addirittura la loro espulsione: «Gli onorevoli Fragalà e Simeone esprimono una posizione personale talmente lontana e antitetica rispetto a quella di An, da metter in discussione finanche la loro appartenenza al partito». In serata i due deputati hanno quindi provveduto a ritirare il loro appoggio alla richiesta di grazia. In una nuova nota congiunta Fragalà e Simeone hanno affermato di essere stati fraintesi. «Dobbiamo smentire assolutamente - hanno scritto - il nostro consenso alla grazia per la Baraldini, una posizione nata per un puro errore formale dell'ufficio stampa che ha frainteso quanto comunicatogli per telefono. Seppure in passato ci siamo espressi in favore del trasferimento in Italia della detenuta Baraldini abbiamo sempre, infatti, denunciato il trattamento di favore riservato dai governi di centrosinistra nei confronti di alcuni detenuti rispetto a quelli comuni».

Sempre ieri gli 80 senatori che a Natale si erano rivolti a Ciampi perché intervenisse per una soluzione del caso hanno chiesto al ministro di Grazia e Giustizia Fassino di compiere nuovi passi nei confronti del governo Usa dopo la decisione di Clinton di graziare alcune coimputate di Silvia Baraldini. [r. i.]

LE COMUNALI | ECCO I POSSIBILI DUELLI NELLE CITTA'

ROMA — Sindaco in carica: Francesco Rutelli, centrosinistra



Antonio Tajani
47 anni, capogruppo Fi Europarlamento



Walter Veltroni
45 anni, segretario nazionale Ds

NAPOLI — Sindaco in carica: Riccardo Marone, centrosinistra, già vicesindaco di Antonio Bassolino



Antonio Martusciello
38 anni, deputato Fi, coordinatore regionale



Rosa Russo Jervolino
64 anni, già ministro dell'Interno

MILANO — Sindaco in carica: Gabriele Albertini, Polo



Gabriele Albertini
51 anni, Forza Italia



Sandro Antoniazzi
61 anni, ex segretario regionale Cisl

TORINO — Sindaco in carica: Valentino Castellani, centrosinistra



Domenico Carpanini
47 anni, Ds, vicesindaco uscente



Roberto Rosso
40 anni, coordinatore regionale azzurro

Sindaci, l'Ulivo trova l'accordo per Napoli

La Jervolino cede e accetta: i Verdi lasciano tutti i tavoli

ROMA

Sospiro di sollievo nell'Ulivo: la vicenda dei sindaci si è sbloccata. Manca qualche dettaglio, pur importante, come dimostra la presa di posizione dei Verdi, che con Grazia Francescato sparano a zero contro la «sindrome da lottizzazione della diarchia Margherita-Ds», e che a Torino chiedono che passi il loro candidato, ma il nodo più imbrogliato, quello di Napoli, si è sciolto. Rosa Russo Jervolino scenderà in campo, così come le aveva chiesto Antonio Bassolino. Il che significa che in settimana anche Walter Veltroni potrà finalmente partire per la sua corsa al Campidoglio, dopo le riunioni del coordinamento nazionale dell'Ulivo e del centrosinistra capitolino che si terranno domani.

Una giornata positiva, dunque, quella di ieri, per l'Ulivo. Ma non è stato indolore il «parto» del centrosinistra. E che altri guai erano in vista, lo ha capito a metà mattinata Francesco Rutelli, quando ha telefonato a Mastella per dirgli di chiamare Jervolino che aveva sciolto la riserva. Il leader dell'Udeur si è arrabbiato: «Mi chiami lei, io non alzo la cornetta», è stata la replica del capo del Campanile. Il candidato premier ha compreso che tirava aria brutta e ha sollecitato l'ex ministro dell'Interno a farsi viva con Mastella. Che a tavola, con alcuni colleghi di partito e con la moglie, si lasciava andare ad amari commenti. Sull'«ipocrisia» dei ds. E sui «giochetti» di De Mita, che, a suo dire, lo avrebbe esposto a «una figuraccia» avendogli assicurato che Jervolino non sarebbe scesa in campo. Nei palazzi dei partiti della Margherita, il nervosismo era palpabile. Che cosa farà adesso il leader dell'Udeur? Era questo l'interrogativo ricorrente.

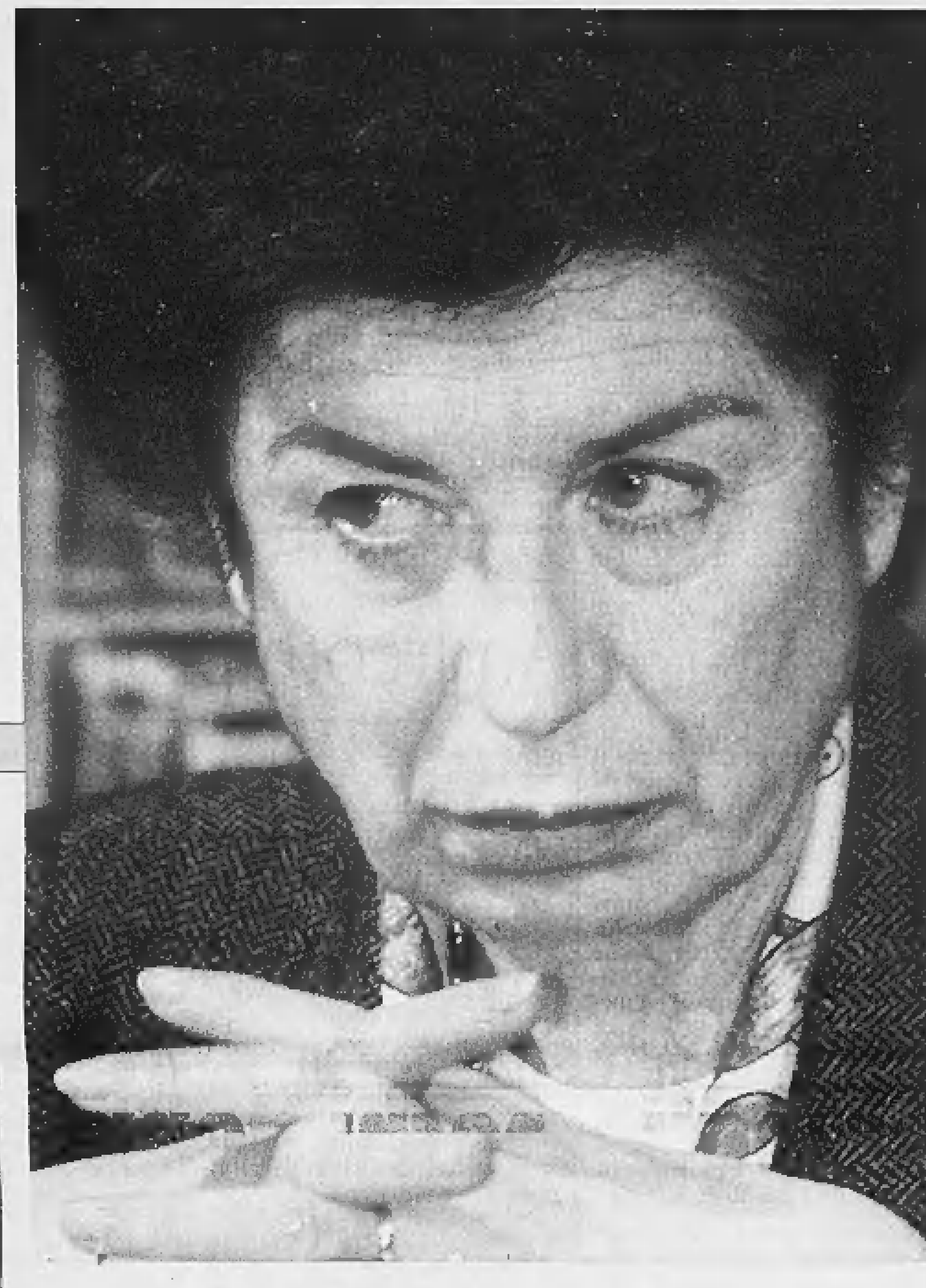
E quando, nel tardo pomeriggio, la vicenda napoletana si è finalmente sbloccata ufficialmente, le modalità con cui si arrivava al grande annuncio riflettevano il clima di tensione che si respirava nella coalizione e la conseguente mancanza di coordinamento tra i protagonisti di questa storia. Alle domande dei cronisti, Jervolino negava di essere candidata e di aver parlato con Mastella. Dieci minuti dopo veniva smentita perfino dal suo segretario. Una mezz'oretta più tardi, era Rutelli a confermare che l'ex ministro dell'Interno era candidata. Seguiva il «via libera» più che laconico dell'Udeur. Il Campanile «prendeva atto» e il suo leader spiegava: «Sono una persona seria e dico "sì" a Jervolino». La quale Jervolino, solo allora, dichiarava pubblicamente ciò che tutti ormai sapevano, cioè che era pronta a correre per conquistare palazzo San Giacomo. E in serata, come se non bastasse, il ministro dell'Interno incappava in un incidente diplomatico con Mastella, proponendogli ciò che lui aveva rifiutato un'ora prima, cioè il posto di vice Rutelli.

A fine giornata, comunque, il centrosinistra festeggiava, eccezion fatta per i Verdi, che abbandonavano i tavoli locali sulle candidature dei sindaci per protestare contro l'asse Quercia-Margherita. Naturalmente, tra coloro che si rallegravano non c'erano nemmeno gli uomini dell'Udeur. Che si riunivano in preda all'umor nero. «Questa vicenda - spiegava Mastella ai suoi - ha dimostrato che la Margherita non conta un cavolo. Anche Rutelli ha dovuto sottostare al veto di Bassolino e alla fine ha preferito tenersi buoni quelli di Rifondazione». I dirigenti del Campanile meditavano sul da farsi. Innanzitutto chiedere un «chiarimento» alla coalizione. Se ne incaricava il capogruppo della Camera Manzione. Poi «porre il problema politico della Campania» dove l'Udeur «non ha nessun ruolo istituzionale». Il compito veniva assegnato al presidente dei senatori Napoli. Quindi l'avvertimento a Bertinotti, che, tramite il braccio destro Franco Giordano, aveva definito «un successo della linea del Prc» la candidatura di Jervolino. Avvertimento affidato a una nota della segreteria: «Va chiarita - era il monito - la posizione di Rifondazione nella giunta regionale campana». Infine, la decisione di chiedere per il partito del Campanile il 35 per cento dei collegi che verranno dati alla Margherita.

Ma la bocciatura di Mastella aveva delle ripercussioni anche in casa popolare. Gli occhi dei vertici del ppi ieri erano puntati su Ortensio Zecchino. Che farà il ministro, che ha litigato con De Mita, e che è insofferente nei confronti di quest'alleanza «in cui il centro non conta»? L'episodio di ieri, potrebbe fargli mollare definitivamente gli ormeggi in direzione del terzo polo di D'Antoni, e lo stesso potrebbe accadere ad altri moderati del centrosinistra nel meridione. [m. t. m.]

Ora Veltroni potrà candidarsi al Campidoglio
Ma la Francescato denuncia la «sindrome da lottizzazione della diarchia Margherita-Ds»

Tensione anche nel Ppi
Zecchino potrebbe lasciare il partito per avvicinarsi a D'Antoni: «In questa alleanza il centro non conta»



IL LEADER UDEUR «BASSOLINO CINICO E STALINISTA»

«Ora voglio scegliere i candidati Ds»

Mastella: oppure mando in crisi la coalizione

intervista

Maria Teresa Meli

ROMA

A questo punto, o si stabilisce che anche il centro decide i candidati dei Ds, così come hanno fatto loro con il centro a Napoli, oppure, per quanto mi riguarda, è in crisi l'alleanza. La coalizione, a questo punto, verrebbe messa in discussione». La voce di Clemente Mastella, al telefono, sale solo di qualche tono. Non alza la voce, il leader dell'Udeur, ma si sente che è arrabbiato.

Adesso che è andata come è andata, che giudizio dà dei protagonisti di questa vicenda?

«Ho visto delle cose sconcertanti. Come, per esempio, il pressing dei Ds sulla Jervolino. Sarebbe come se io avessi fatto il pressing su Cragnotti a Roma, dove si sa che il candidato è un segretario di partito della coalizione. La verità è che io vado bene quando salvo il didietro alla sinistra, allora sono Mastella il patriota. In questa vicenda alcuni leader ds non mi hanno mai dato una mano, altri sono stati solidali».

Perché ha deciso di correre a Napoli, onorevole Mastella?

«Io sono sceso in campo quando al centro c'era un deserto. La Jervolino aveva detto di non volersi candidare. E in questi giorni, in quella città, ho avuto attestati di stima anche da quelle catacombe diessine che in privato mi dicevano quello che pensavano veramente di Bassolino. Le stesse cose che penso io ora».

E cioè?

«Mentre Veltroni mi dava una solidarietà solo formale, Bassolino usava Rifondazione contro di me. Si è dimenticato che è diventato ministro del Lavoro con il mio apporto determinante. Allora gli andavo bene... Quell'uomo ha dimostrato un cinismo tremendo, oltre che uno stile stalinista, che, evidentemente, gli piace molto visto i suoi rapporti con Rifondazione».

La telefonata con Jervolino, invece, com'è andata?

«Evidentemente ora che il Giubileo è passato, si possono commettere dei peccati, come quello di non dire la verità. Non mi sarei mai aspettato che lei dichiarasse di non avermi chiamato. E che telefonata è stata. Le ho chiesto: "come mai ora hai cambiato idea?". E lei, invece, di dirmi, come il senso di correttezza avrebbe imposto, "pongo alla tua riflessione ogni decisione, accetto la candidatura solo se tu dici di sì", mi ha comunicato che si era già candidata, che aveva già deciso. Che caduta di stile. Sono rimasto sconcertato».

Ora che succederà, onorevole Mastella?

«Succederà che alcuni autorevolissimi esponenti del Ppi campano utilizzeranno questa vicenda per dire che l'arroganza di Bassolino ha passato il segno, e per andarsene. Poi succederà che i candidati di centro della coalizione rischieranno dovunque perché Bertinotti, che si è assunto il ruolo di angelo sterminatore, non li farà votare dai suoi. Certo, il segretario di Rifondazione dovrà spiegare perché la Jervolino è rivoluzionaria e io sono un moderato».

Lei, come si sente in questo momento, politica a parte?

«Io posso accettare il sacrificio, ma non l'umiliazione sia sul piano personale che su quello del partito».

Come si sono comportati in questa vicenda i leader della Margherita e il candidato premier dell'Ulivo?

«Mi sono stati veramente vicini, e li ringrazio, ma era tutta gente in difficoltà. In questa storia non c'è stato né stile né metodo. L'unico obiettivo era quello di fregarmi. All'inizio pensavano che scherzassi, poi hanno capito che così non era. Allora Bassolino si è mosso. Adesso che hanno risolto la vicenda dei sindaci, dicono che vinceranno, e io lo spero. Ma la verità è che il presidente della regione Campania è un altro come Bertinotti, uno che spera di perdere perché punta a diventare segretario di una Quercia più spostata a sinistra».

La morale della favola di tutta questa ingarbugliata vicenda?

«Che i Ds decidono chi di noi va bene. Ma se così stanno le cose, che ci sta a fare il centro in un'alleanza con la sinistra? Se lo chiederanno in molti. Tra l'altro, se questo è il loro comportamento, mi immagino che cosa faranno quando si parlerà di collegi. No, così non va bene, o il centro può decidere dappertutto delle candidature della sinistra, oppure andare avanti così non ha nessun significato. La morale è che sono io a difendere il centro dagli assalti di Bertinotti».



Qui sopra Rosa Russo Jervolino, a sinistra il leader dell'Udeur Clemente Mastella

Rosetta, la super-nonna Dc

Filippo Ceccarelli

ULTIMA risorsa, come si sa, è il potere materno. Ultimissima, quello della nonna.

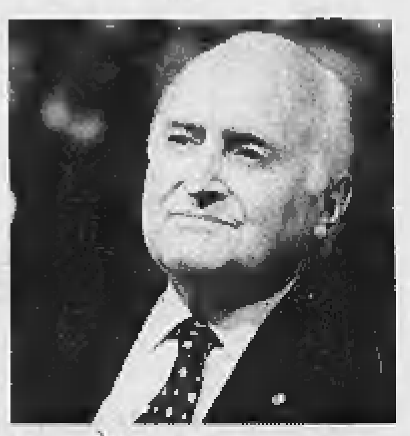
«Il telefono mi permette di essere al corrente di tutto - garantiva con tranquillizzante convinzione Rosetta Russo Jervolino appena insediatasi al ministero dell'Interno -. Così ogni sera, appena arrivata a casa, anche se è molto tardi, alzo la cornetta e ottengo aggiornamenti quotidiani sul mal d'orecchio di Vincent, il dentino spuntato a Paul e i rigurgiti di Vincenzo». Meraviglioso, aggiungeva nell'inverno del 1999 l'allora titolare del Viminale, fu appunto sentire «il più grandicello dei miei nipotini chiamarmi, per la prima volta, "*nonnù*"».

Anche le alleanze politiche - tanto più quando appaiono prossime alla disperazione - rincorrono dunque dinamiche di natura affettiva e familiare. Per questo hanno tanto insistito con la Jervolino, ieri mamma e oggi super-nonna del pericolante centrosinistra a Napoli.

Il «super» trascende infatti un pur suggestivo armamentario simbolico a base di borotalco, carezze, scapaccioni, minestrine e golfetti a maglia color rosa, per dischiudere una verità assai più smagliante, e cioè che Rosetta, classe 1936, è anche una nonna che più democristiana non si potrebbe.

Enfasi e superlativi, nel suo caso, paiono ampiamente giustificati. Con qualche rabbioso sconcerto i mastelliani sconfitti fanno osservare (agli esultanti diessini) che fino all'altroieri la Jervolino era fior di forlaniana e che per certe sue posizioni non esattamente progressiste sui diritti civili la si potrebbe considerare «uno Scalfaro in gonnella». E tuttavia anche questa, almeno dal punto di vista della «democristianità», sembra una lettura un po' riduttiva.

Forlaniana, Rosetta lo è stata senz'altro. Ma se è per questo, non più di due o tre anni fa, «don» Remo Gaspari (che pure proveniva dal moderatismo doroteo, sottomarca Taviani) l'ha proclamata sua legittima «erede», anche dal punto di vista della circoscrizione elettorale abruzzese dove lei si è più volte candidata. Allo stesso modo, con ardore senz'altro scalfariano, la Jervolino si è battuta contro il divorzio, l'aborto, la droga (porta il suo nome un'infausta legge proibizionista), senza trascurare ovviamente il preservativo (basti ricordare, quand'era ministro della Pubblica Istruzione, la crociata contro un opuscoletto anti Aids intitolato a Lupo Alberto).



Oscar Luigi Scalfaro

Con ardore alla Scalfaro si è battuta contro droga divorzio, aborto e profilattico

Ma il punto vero, e meno scontato di quanto si possa pensare, è che Rosetta è così cattolica e così democristiana da potersi permettere il lusso di rispondere ai vescovi, a tono e senza complessi. Come Scalfaro, d'altronde. E se ne ebbe una prova quando, alla guida della Commissione Affari Costituzionali, si rifiutò di recepire l'incostituzionalità di alcune norme (sull'inseminazione eterologa), alle quali peraltro era personalmente contraria.

E' forse un fatto di radici. Il padre, Raffaele, figlio di un vinaio napoletano, è stato presidente dei giovani di Azione cattolica, poi «fuoriuscito» in Vaticano sotto la protezione di Sua Santità; la madre Maria (de Unterrichter), di nobile famiglia austriaca, presidente della Fuci. I due si conobbero ad Assisi, sulla tomba di San Francesco, lui terziario francescano, lei terziaria domenicana; in seguito furono deputati e sottosegretari Dc, lui pure quattro volte ministro.

Come amici e vicini di casa gli Jervolino avevano i De Gasperi. Da bambina la futura candidata al Quirinale portava le trecce e andava a scuola dalle monache dorotee (nascondendo il rossetto e le foto di Gregory Peck). Come testimone di nozze ebbe Aldo Moro; alla Rai fu assunta da Ettore Bernabei. Alla politica, giusto ai tempi del divorzio, si avvicinò grazie ad Amintore Fanfani che si ostinava a chiamarla - proprio lui - «la piccolina». «Se continuasse ad essere ben guidata - scriveva di Rosetta in una lettera privata l'allora segretario Dc - potrebbe arrivare a esprimere l'eccellenza della donna italiana, con un'eleganza e una modestia che non esito a chiamare democristiane. E' madre premurosa, moglie devota, figlia legatissima al partito». Per forza di circostanze storiche, Fanfani trascurava il futuro ruolo di nonna. Che per un potere in crisi rappresenta, come si diceva, l'espediente terminale; o l'estrema speranza, se si preferisce.

IL «DECALOGO DEI VESCOVI» E LE REAZIONI DEI POLITICI



RUINI

La Chiesa «non si lascia intrappolare in una campagna elettorale irta di polemiche» scrive la Cei, sull'intervento del cardinale Ruini



BONINO

«Ruini ha iniziato la campagna elettorale. Le alte gerarchie ecclesiastiche vogliono un'Italia fuori dall'Europa più civile»



MANTOVANO

Ruini ha pieno diritto a esprimere le sue valutazioni «morali, non politiche». Lo ha detto a Radio Radicale Alfredo Mantovano di An



BUFFO

«La Chiesa esprime legittimamente le sue posizioni, ma non è legittimo che diventino legge dello Stato». Lo ha detto Gloria Buffo della sinistra Ds.

Bertinotti vara la «non belligeranza»

«Nessun candidato alla Camera, un regalo all'Ulivo»

Antonella Rampino
ROMA

Fausto Bertinotti conferma, Rifondazione comunista si presenterà da sola al Senato, offrendo al centrosinistra per le elezioni alla Camera la non belligeranza, «un dono gratuito, senza contropartite, un'elargizione, un investimento in vista delle future prospettive», spiega il leader nella conferenza stampa al termine del doppio appuntamento di partito, riunione di segreteria e di direzione. E proprio in direzione si era registrato l'unica voce dissonante, quella di Paolo Cacciari, fratello del più famoso Massimo, che ha riproposto un'idea che circolava da tempo negli ambienti del partito, presentare al Senato i cosiddetti «dieci eletti», una lista di personalità di sinistra, al di sopra dei molti schieramenti, molte delle quali dovevano provenire dall'area del Manifesto. «Ritira la tua proposta Paolo», è stata la reazione di Bertinotti.

Le polemiche di questi giorni, Bertinotti che dichiara «tanto il centrosinistra ha già perso», le dure reazioni del capo dei senatori della Quercia, il dalemiano Gavino Angius, l'accusa di essere ostaggio della minoranza trozkista mossagli da Armando Cossutta, hanno appena reso più teso il dibattito interno al partito. Anche perché quelle polemiche, nelle ore passate, hanno preso il corpo di un'ipotesi, le liste-civetta con le quali «adescare» l'elettorato antagonista di Rifondazione: «Protesteremo con Ciampi» ha fatto sapere Bertinotti. L'ipotesi consiste in questo: che i Comunisti italiani si presentassero col loro simbolo, molto simile a quello di Rifondazione, col beneplacito della Quercia, e segnatamente di Massimo D'Alema, al fine di stringere Bertinotti in un angolo. Ieri, la famosa *Velina rossa*, con la quale spesso l'ex presidente del Consiglio fa conoscere il proprio pensiero, smentiva in maniera piuttosto argomentata, e così pure facevano i Comunisti italiani. «Ma come, noi stiamo lavorando al Girasole con i Verdi e lo Sdi, come mai potremmo presentarci da soli, fare una lista-civetta?» si chiede il coordinatore dei cossuttiani Marco Rizzo.

Ma l'ipotesi della cosiddetta «guerra totale» del centrosinistra a Bertinotti resta, fosse solo agitata come minaccia: perché «Bertinotti scherza col fuoco», come dice Enrico Micheli. Sul fronte del dialogo aperto restano il numero due della Quercia Pietro Folena, e la sinistra interna che ieri ha stilato un documento chiedendo che appunto il dialogo continui.

Ma Bertinotti non pare prendere in considerazione una linea politica diversa da quella messa in atto. Ieri, nel riunire i massimi organi dirigenti del partito, l'ha ribadito: «La nostra è una scelta obbligata». Si tratta di presentare i propri candidati al Senato, e non presentarli affatto alla Camera, in modo che il centrosinistra possa avvantaggiarsi. E' la cosiddetta «non belligeranza», una politica che sta parecchi gradini sotto l'accordo di vera e propria desistenza che con l'Ulivo fu siglato nel 1996. A sua volta, la non belligeranza può essere «attiva» o «passiva». Attualmente il centrosinistra, che con Bertinotti si gioca un pacchetto stimato in un milione e mezzo di voti, è appeso a questa differenza. In direzione, Bertinotti ha lasciato aperto uno spiraglio: attuare la non belligeranza attiva significherebbe fare un appello agli elettori, alla vigilia del voto. Ma l'appello può essere genericamente formulato ai propri elettori perché le destre vengano sconfitte, oppure può essere un vero e proprio richiamo a votare per l'Ulivo. E' su questo che il dibattito interno alla direzione ha registrato un momento appassionato: perché al Senato di fatto Rifondazione si è posta nello scontro frontale col centrosinistra, mentre alla Camera si dovrebbe dialogare. «Un dispositivo contraddittorio, tanto più se poi l'appuntamento elettorale per le comunali fosse coincidente: in quel caso ci troveremmo, per esempio a Roma, a dover belligerare per il Senato, non belligerare per la Camera, e addirittura sostenere il candidato sindaco Veltroni» nota perplesso Marco Ferrando leader trozkista della sinistra interna.

BIANCO IN CAPPADOCIA



Una pausa nella visita ufficiale

ANKARA. Un momento di pausa nella visita ufficiale di Enzo Bianco in Turchia. Le autorità della Cappadocia hanno dato una cena in onore del ministro degli Interni a Nevsehir, nel cuore dell'antica regione ittita. Bianco ha assistito a uno spettacolo di danza del ventre. Al termine, secondo le usanze, ha donato una banconota alla ballerina, la celebrità locale Canan Can.

IL SENATORE A VITA: «HO CREDUTO NEL PARTITO DEI SINDACI, MA SI SONO MESSI CON DI PIETRO E PRODI»

Andreotti profetizza: sarà una legislatura breve

Aldo Cazzullo

HANNO atteso tutti due ore - gli spettatori nella sala strapiena, l'editore Alessandro Dalai sedicente salvatore dell'*Unità* vagante nei corridoi, l'autore del «I voti del cielo» (Baldini & Castoldi) Massimo Franco, i cronisti di tv, agenzie e giornali - che Andreotti, Veltroni e Fini, o almeno uno dei tre, pronunciassero la parola magica, evocassero il fantasma, materializzassero il vero oggetto della discussione. Invece no. Ruini, la Cei, Wojtyla, la Chiesa e la sua scelta tra destra e sinistra sono rimasti tabù per i tre pesi massimi della politica. Prende la parola Andreotti, ed è già tanto se allude a D'Antoni. Replica Fini, e rievoca la corsa al Campidoglio del '93. Tocca a Veltroni, che affronta quella del 2001 gravato dal peso delle battaglie sulla fecondazione assistita, il Gay Pride e la pillola del giorno dopo, e auspica la convergenza tra tutte le culture progressiste laiche cattoliche eccetera. Siamo in campagna elettorale, il Vaticano va lasciato tranquillo, che il Tevere spadoliniano si allarghi placidamente a separare Cupolone e Palazzo. Alla fine è stato proprio Franco a centrare il problema: se nella prima Repubblica non si poteva essere cattolici senza essere democristiani, e anche il cattolico Einaudi passava per laico, nella seconda la Chiesa si riconosce più agevolmente nell'«azionista di Dio» Ciampi che nel cattolico di professione Marini («Marini chi?», si interrogò un giorno Wojtyla).



Il senatore a vita Giulio Andreotti

La presentazione romana del libro di Franco, saggio al contempo informato e profondo sulla caccia al voto cattolico dopo la fine della Dc, ha però ispirato le doti profetiche di Andreotti, che ha vaticinato, tra gli scongiuri del vicepremier virtuale Fini, «una vita non molto lunga della prossima legislatura», la cui sopravvivenza sarebbe legata a un'inevitabile riforma elettorale. Per il resto, ognuno dei tre ha rispettato il canovaccio: Andreotti ha auspicato il superamento dei due poli, Fini gli ha rimproverato nostalgie legittime ma vane della centralità democristiana, Veltroni ha definito «grande battaglia della mia vita» l'incontro tra laici e cattolici, vasto programma già perseguito prima di lui, per dire, da Gramsci, Togliatti, Nenni e oggi più modestamente pure dal suo avversario Tajani. «Voglio tranquillizzare tutti, non voglio ricostituire la Dc; ma non vedo cosa ci sarebbe di male», celiava Andreotti con le palpebre particolarmente ravvicinate. «Io ho creduto nel partito dei sindaci. Ma il sogno è crollato quando ho visto che si mettevano con Di Pietro e Prodi». Segue altra botta a Prodi, accusato di non aver capito che la fine del proporzionale segnava anche quella dell'unità dei cattolici (ricondotta da Veltroni alla caduta del comunismo e da Fini, nell'unica timida sortita oltretevere, anche all'avvento di un Papa straniero).

Andreotti ha pure fatto una precisazione - «Non sono amico del Caltagirone del *Messaggero*, ero amico di Gaetano, quest'altro Caltagirone lo conosco appena» - e ha raccontato un aneddoto ovviamente faceto di quando (la fonte è Montanelli) De Gasperi entrava in chiesa a pregare il Signore, e lui Giulio a parlare con il sacrestano; il quale, contrariamente al Signore, vota. Risate. Applausi. Di Ruini e del Papa si parlerà dopo le elezioni.

RIFORME | L'ATTIVITA' DEL PARLAMENTO

ITALIANI ALL'ESTERO

Il presidente della Repubblica Ciampi (nella foto) ha promulgato ieri la Legge costituzionale recante modifiche agli articoli 56 e 57 della Costituzione. Riguarda il numero dei deputati e senatori in rappresentanza degli italiani all'estero. Questo, dopo tre mesi dall'approvazione delle Camere a maggioranza assoluta.



CONFLITTO D'INTERESSI

Maggioranza e opposizione ancora distanti sul conflitto di interessi. Né sono bastati alcuni passi avanti della relatrice in commissione Affari costituzionali al Senato Ida Dentamaro (nella foto), come quello di una forbice per le sanzioni anziché una quota fissa del 50% del fatturato, per far cambiare idea a Fi, che resta cauta.



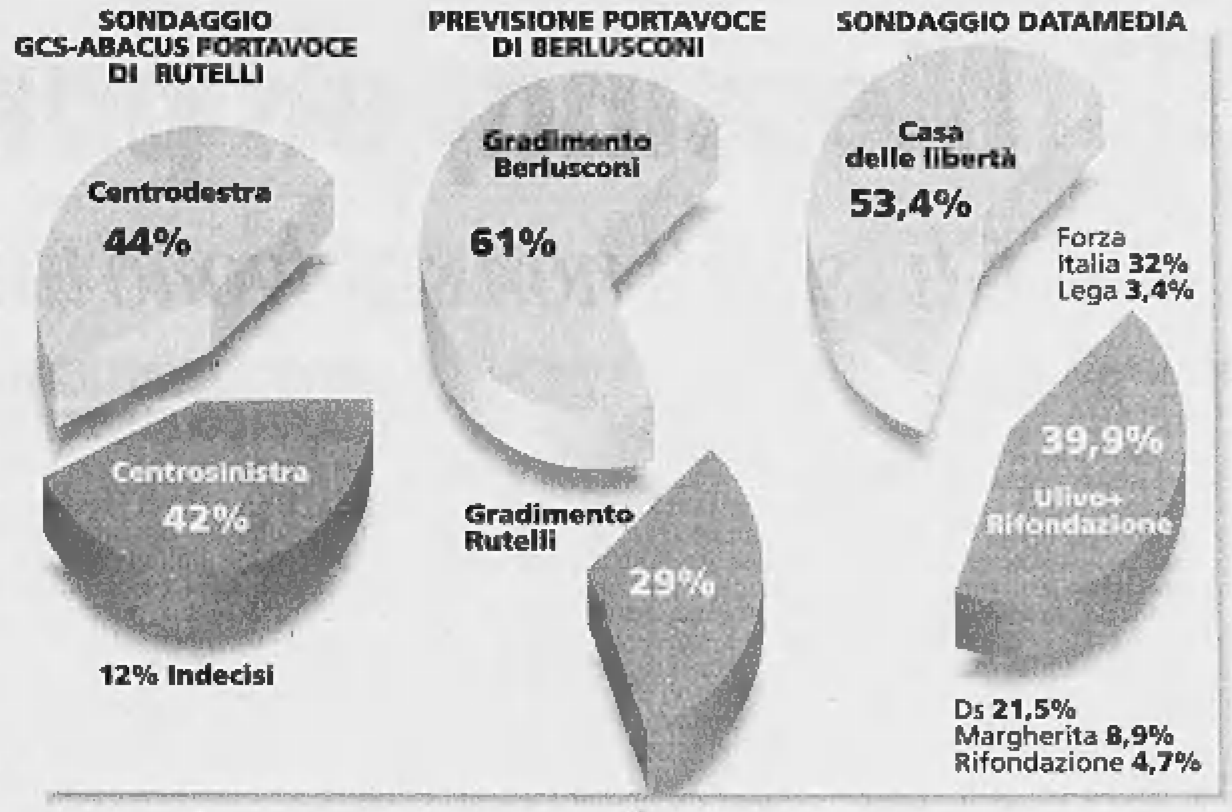
EMITTENZA TV

Nuovo scontro in commissione al Senato sulla legge di riforma dell'emittenza, il ddl 1138. La Casa delle libertà ha chiesto lo stralcio della parte che riguarda la televisione digitale e, in caso contrario, annuncia una dura opposizione. Il governo invece, spiega il sottosegretario Vita (foto), voterà comunque il provvedimento.



Ulivo-Polo: guerra di sondaggi

«Siamo a meno 2», «No, siete sotto di 30»



Amedeo La Mattina
ROMA

Se le sue intenzioni erano di scatenare un putiferio mediatico con la guerra delle numeri, beh, Stanley Greenberg ha dimostrato di essere un vero «guru» della comunicazione. Faccia da Woody Allen, dialettica «forlaniana» del tipo «posso continuare a parlare per ore senza dire nulla», l'americano ingaggiato da Rutelli ha svicolato tutte le domande dei giornalisti e ha tenuto fisso al centro della conferenza stampa una cifra: 2% ovvero la percentuale di distacco tra Polo e Ulivo. Accanto a lui il braccio destro di Rutelli, Paolo Gentiloni, e il direttore dell'Abacus Nando Pagnoncelli, che ha confermato: secondo il sondaggio realizzato dal suo istituto - su campionatura e metodo indicato dalla società di Greenberg, la Gcs - se si votasse oggi il centrodestra otterrebbe il 44%, l'Ulivo il 42%.

E i sondaggi degli altri, quelli di casa Berlusconi, cioè di Datamedia? Carta straccia, è stata in sostanza la sentenza di Greenberg, il quale non ha dubbi sul fatto che Rutelli ce la può fare a vincere, il suo trend è in veloce crescita, è «giovane e dinamico», ha dimostrato di «saper governare, ha cambiato il volto di Roma». Ma quali sono i punti deboli di Rutelli? «E voi pensate che io vi risponda? Quando li trovo ve lo dirò!». Quali consigli strategici? «Non posso rivelare nulla». Quanto costa la vostra consulenza? «Se vuole, potrà dirvelo il Comitato Rutelli. Comunque non costiamo molto... Il prezzo di un buon Brunello del '90».

Quando arriva a parlare di Berlusconi si scatena: è «vulnerabile», «non è una figura politica così imponente, non gode di grande stima, ci sono molti dubbi sulla sua persona, per questo la competizione è ancora aperta, il margine di distacco negli ultimi 4 mesi si è ridotta dal 6-12% al 2-5%». Infine, l'immodestia di ricordare di avere azzeccate tutte le previsioni e la sottolineatura: «Non siamo mercenari, non lavoriamo con chiunque». I clienti di Greenberg sono tutti di sinistra, da Clinton e Gore - «vincitore con 500 mila voti in più di Bush» - a Blair, Schroeder, Barak e Mandela.

Il primo a sparare ad alzo zero è stato il portavoce di Berlusconi: «Sei un mercenario del marketing». Non va per il sottile Paolo Bonaiuti che ha definito «deliranti» i numeri e le dichiarazioni di Greenberg, ricordando che Berlusconi riscuote il 61% dell'indice di gradimento degli italiani, mentre Rutelli arriva ad un gracile 29%. Secondo Bonaiuti l'unica cosa che l'americano suggerisce al candidato dell'Ulivo è di «insultare e demonizzare Berlusconi. Povero Francesco, in che mani si è messo. Deve dare retta al "consulente straniero al Brunello"».

Gasparri di An ha ironizzato sulle previsioni di Greenberg: «Se ci azzecca come per Gore, allora siamo a cavallo...». Furioso Crespi di Datamedia che arriva al «Yankee go home!» «Questa volta Greenberg e Pagnoncelli hanno dato i numeri: il distacco tra Polo e Ulivo è di 13 punti. Americano saccente e presuntuoso». Anche Buttiglione si associa al coro: «Chi si fida di questi sondaggi rischia di avere una pesante delusione».

Rutelli si fida del suo «guru». Ha ricordato che Greenberg «è l'unico che ha sempre azzeccato al millimetro le previsioni elettorali negli Usa e in quasi tutte le competizioni elettorali cui ha partecipato come esperto e come consulente scientifico. Quindi, se lo dice lui che c'è un distacco solo di 2 punti e che siamo in rimonta, vuol dire che i conti tornano». L'ex sindaco di Roma si è però augurato che i conti, alla fine, tornino nel senso che sarà il centrosinistra ad avere due punti di vantaggio sul Polo: «Dunque, se adesso ne abbiamo due in meno, il bello deve ancora venire».

Ha suonato la grancassa anche Folena che ha parlato di «rimonta sostenuta», e dal suo partito sono arrivate le bordate nei confronti di Bonaiuti. Se ne incarica il responsabile della propaganda, Roberto Cuillo: «Trovo sorprendente la reazione di Bonaiuti. Orami, per il Polo, contano solo i sondaggi dell'azienda di famiglia, cioè Datamedia. Il centrodestra non riesce a rassegnarsi al fatto che gli italiani hanno ormai capito i rischi e le false promesse di Berlusconi». «La verità è che la paura fa 90 - ha aggiunto Giuseppe Fioroni, responsabile organizzativo del Ppi - e fa pronunciare a Bonaiuti espressioni sempre più sgradevoli che certamente non si addicono ad un partito che ama definirsi moderato».

Il guru americano dell'ex sindaco «Molti indecisi e la maggioranza si sta schierando dalla nostra parte»

Bonaiuti: «Deliranti le parole di quel mercenario del marketing...» I Ds: «Per voi c'è aria di batosta»



Francesco Rutelli e Carlo Petrini nella sede dello Slow Food di Bra. Nella foto a sinistra Stanley Greenberg, il «guru» americano di Rutelli. Greenberg è titolare insieme a James Carville e Robert Shrum della Gsc Inc., la società che fornisce ricerche d'opinione e consulenze strategiche per le campagne elettorali e per leader politici in tutto il mondo

Rutelli passa l'esame «Agli operai è piaciuto»

Fabio Martini
inviato a CUNEO

Davanti allo storico, delizioso teatro Toselli c'è tanta gente che non riesce ad entrare, Francesco Rutelli scende dalla sua autoblu, li saluta e una volta dentro, scherza con i suoi: «E' bello vedere tanta gente che resta fuori...». Per fortuna i suoi fans restati al gelo non lo possono sentire, ma è pur vero che il viaggio piemontese segna segna il passaggio più felice di tutto il giro d'Italia compiuto sinora da Rutelli, per la qualità degli incontri - in particolare il vertice con gli imprenditori torinesi - ma anche per la quantità di persone che sono accorse ai suoi comizi: teatri stracolmi e cene di autofinanziamento più affollate che al Sud.

Il «trofeo» politicamente più importante Francesco Rutelli lo ha conquistato ai cancelli di Mirafiori. Poche ore prima, l'ex sindaco di Roma aveva confessato ai suoi di essere «preoccupato», ma quelle centinaia di strette di mano e poi il confronto sotto il tendone con i delegati di base e finito tra gli applausi hanno trasformato le 24 ore torinesi in un successo inatteso. Ma soprattutto in un messaggio per Bertinotti. Racconta Gianni Vernetti, per sei anni assessore verde al comune di Torino e «regista» della tre giorni piemontese: «I responsabili Fiom, Fim e Uilm mi hanno telefonato riconoscendo che Rutelli tra gli operai è stato superiore a ogni aspettativa. Oggettivamente c'era un clima migliore rispetto ai passaggi di Veltroni, D'Alema, della Turco. E questo non è sfuggito a Rifondazione: per i comunisti i cancelli di Mirafiori rappresentano un'icona del loro immaginario».



Un messaggio per Rifondazione dall'entourage del candidato «E' andato meglio della Turco, ma anche di D'Alema e Veltroni»

Una lettura confermata anche dai collaboratori di Rutelli: il passaggio a Mirafiori dimostra che, se proprio sarà guerra, il candidato premier andrà a cercarsi i voti anche laddove Rifondazione è più forte. Ma ovviamente quello della guerra aperta - e su due fronti - sarebbe lo scenario peggiore per Rutelli. E dunque il leader dell'Ulivo sta approntando per le prossime settimane un pressing su Rifondazione nel quale immagina di alternare il bastone e la carota. Ora è il tempo delle blandizie e ieri Rutelli si è rivolto con la massima dolcezza a Bertinotti: «Farò di tutto per ottenere il massimo di convergenza utile per impedire la vittoria della destra». Ma Rutelli sa benissimo che Bertinotti è un osso durissimo. Se ne era accorto otto giorni fa in una cena a due consumata in un ristorante di Strasburgo. In quella occasione Bertinotti anticipò a Rutelli la strategia di Rifondazione dopo il mancato varo della riforma elettorale. E anche i timidi messaggi arrivati ieri («in politica mai dire mai», ha detto Bertinotti) non segnano una svolta.

Anche il doppio passaggio alla Fiat non sembra far vacillare i compagni di Rifondazione: «A Torino - spiega Franco Giordano, presidente dei deputati di Rifondazione - abbiamo avuto la recentissimamente la conferma che la nostra presenza è in forte espansione». Di più Giordano non dice, ma è possibile che alluda ad un sondaggio Cirm che quoterebbe Rifondazione sopra il 15 per cento se si presentasse da sola alle prossime Comunali.

Ieri, intanto, Rutelli ha proseguito il suo giro piemontese. Interrotto, tra le 17 e le 18, da un giro frenetico di telefonate con Roma, quando il sì di Rosa Russo Jervolino per qualche minuto è stato in forse e l'annuncio del via libera stava pericolosamente slittando all'indomani. Dopo l'affollatissimo lunedì sera a Torino (con i 900 al cinema Romano e i 300 in Galleria Subalpina e contemporaneamente gli 800 all'hotel Royal per la cena), ieri mattina Rutelli è passato da Moncalieri, Carmagnola, Bra (con la celebrazione cultural-economica dello Slow food di Carlo Petrini) e poi ancora ad Alba dove ha visitato gli stabilimenti delle Edizioni Paoline. E finalmente, chiusura del tour de force nello storico teatro Toselli di Cuneo. Nella bomboniera, stracolma di gente, era stato curato tutto nei dettagli più minuti: orchestra, luci in dissolvenza nei momenti topici, festoni tricolori calati per il gran finale. E così, alla fine di una giornata durante la quale si era sbloccata la partita dei sindaci, Rutelli ha riconquistato il sorriso. Quello vero e non quello che è costretto ad esibire ad ogni ora davanti ai suoi elettori.

POLEMICHE SULLA PIÙ GRANDE OPERA MAI PROGETTATA AL SUD



FRANCESCATO: MEGLIO PUNTARE SULLE NAVI

«Ritengo positiva la presentazione dei risultati del lavoro degli advisor sul Ponte sullo Stretto, in quanto consente di sviluppare una riflessione di merito e pacata su basi non ideologiche». Grazia Francescato, presidente dei Verdi, commentà così lo studio degli advisor sul Ponte sullo Stretto di Messina. E aggiunge: «Nel merito mi pare emerga il minor costo della soluzione di rafforzamento, innanzi tutto, del trasporto marittimo».



MISITI: FERMI PER LE DIVISIONI DEL GOVERNO

«Le divisioni nella maggioranza, così come già avvenuto dopo il limpido parere del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, impediscono al governo di assumere una posizione coerente anche con i risultati e con le valutazioni degli advisor», afferma l'assessore calabrese ai lavori pubblici, Aurelio Misiti. «Sta accadendo - spiega - ciò che avevamo paventato: interessi di schieramento più che politici bloccano la realizzazione di un' opera ritenuta valida».

Messina, un ponte da 10.800 miliardi

Gli esperti non sciolgono tutti i dubbi, ora deve decidere il governo

Roberto Giovannini

ROMA

La relazione degli advisor sul ponte di Messina fa esultare sia chi già «vede» unite Scilla e Cariddi sia chi pensa che il ponte non si farà mai e poi mai. Dello studio, i primi salutano soprattutto la scomparsa della pregiudiziale ambientale: tra la soluzione ponte e quella cosiddetta «multimodale» (potenziamento del trasporto marittimo tra le due sponde), si afferma, non ci sono sostanziali differenze. Nell'uno e nell'altro caso, infatti, ci sono impatti negativi. Ma con un risultato di parità: il ponte colpirà il paesaggio, produrrà molto materiale di risulta, danneggerà le aree umide, ma i traghetti peggiorerebbero la qualità delle coste e delle acque, oltre a congestionare l'area urbana. Gli oppositori del progetto - altrettanto a buon diritto - punteranno l'indice contro i costi elevatissimi (ben 10.800 miliardi, oltre 7.000 in più rispetto all'alternativa «marittima») di un'opera che anche stimando una crescita economica notevole sarà sottoutilizzata, e che in ogni caso bisognerà accompagnare con 4.650 miliardi di opere pubbliche indispensabili. Tanto più che di questi 10.800 miliardi - sempre che si trovino investitori privati interessati a fare la loro parte - ben 6.600 ce li dovrà mettere lo Stato per rendere l'operazione appetibile ai privati.

Un miracolo di accortezza, quello prodotto per conto dei ministeri del Tesoro e dei Lavori Pubblici dagli advisor (PricewaterhouseCoopers Consulting, Sintra, Net, Certet) e illustrato ieri dai direttori generali Fabrizio Barca e Gaetano Fontana. Vincenzo Visco e Nerio Nesi, annunciati, non si sono presentati all'ultimo minuto: un'assenza che indica l'incandescenza della questione, anche sul versante politico. Toccherà ora al governo decidere; e già si sa che in caso di discussione in Consiglio dei ministri i Verdi si diranno contrari. Sarà il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi a valutare se e quando sottoporre la materia ai propri colleghi.

Ma vediamo, in sintesi, le conclusioni dell'advisor. Il ponte costerebbe 10.800 miliardi: 6.700 di manufatto, 2.770 di raccordi autostradali e ferroviari, 1.400 di oneri finanziari. Serviranno almeno 4 anni di progettazione esecutiva e altri 7 o più per la realizzazione. I privati, per non rimetterci, dovranno chiedere allo Stato almeno 6.600 miliardi, il 61% del costo totale. I 4.200 miliardi stanziati dagli investitori privati sarebbero ripagati nel corso dei trent'anni di concessione da un pedaggio auto di 21.000 lire, un supplemento Fs di 10.000, o una tariffa di 321 mila lire per una carrozza merci. Vero è, però, dicono i tecnici del governo (e non l'advisor) che ragionevolmente si potrebbe chiedere ai soggetti privati un impegno economico maggiore, portando l'esborso pubblico a quota 5.400 miliardi. L'alternativa «multimodale» costerebbe invece soltanto 2.040 miliardi di qui al 2032: nuovi approdi, nuove navi, e così via. Infine, che il Ponte si faccia o meno, in ogni caso si dovranno potenziare urgentemente con 4.650 miliardi di investimenti i collegamenti via terra, mare ed aria da e per la Sicilia. Come detto, su ambiente e rischio infiltrazioni criminali è parità; quanto all'occupazione, il ponte ne crea di più subito, le navi di più a regime. Nettamente a favore del ponte l'aspetto «immagine» istituzionale e locale e il taglio dei tempi di traversata in treno e auto. Detto questo, il ponte non sarebbe certo usato moltissimo rispetto alle sue potenzialità. Può portare da una sponda all'altra 100.000 auto e 200 treni al giorno, nel 2032 (anche ipotizzando una crescita alta di un'area economica sostanzialmente depressa) ci passeranno al massimo 18.500 veicoli e 134 treni. Il traffico merci e passeggeri continuerà a preferire l'aereo e la nave veloce.

Tanti «pro» e tanti «contro» nel rapporto dei consulenti

Vedremo che deciderà di fare il governo, in una fase di pre-campagna elettorale. E le polemiche sono subito iniziate. Come detto, sono tutti favorevoli i rappresentanti di Calabria e Sicilia: Per Leoluca Orlando, sindaco di Palermo e candidato Presidente siciliano, «è un buon giorno per lo sviluppo della Sicilia: dopo anni di discussioni ideologiche oggi si hanno finalmente gli elementi per giungere a una valutazione tecnico-scientifica rigorosa». Stessi discorsi a destra, con in più tentativi di evidenziare le difficoltà di governo e maggioranza. «Il governo non ha più alibi», dice il presidente della provincia di Messina Giuseppe Buzzanca (An), mentre il senatore messinese (sempre An) Salvatore Ragno stigmatizza l'assenza di Visco e Nesi alla conferenza stampa «sulla costruzione dell'opera più grandiosa di tutti i tempi».

Idee diverse sull'«opera più grandiosa di tutti i tempi» hanno invece gli ambientalisti. Per Legambiente, «nessun gruppo finanziario, istituto di credito o merchant bank americana e giapponese deciderà mai di finanziare integralmente un'opera come il ponte». E se per il vicepresidente di Confindustria Nicola Tognana il ponte «è opera di assoluta rilevanza», per Fulco Pratesi, presidente del Wwf Italia, lo studio degli advisor è «articolato e corretto», perché ne risulta che «il potenziamento del trasporto marittimo è decisamente conveniente» rispetto al ponte. Dunque, conclude Pratesi: coerentemente con quelle conclusioni, deve essere sciolta la società Stretto di Messina».

TRAFFICO MERCI IN 30 ANNI AUMENTERÀ DEL 250 PER CENTO

ROMA. Il traffico di persone e merci crescerà notevolmente nei prossimi trenta anni in Sicilia. Lo prevedono gli advisor, che nel lavoro di valutazione sulla realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina, mettono in evidenza una tendenza all'aumento del traffico aereo da e per la Sicilia che nel 2032 farà segnare un aumento del 184 per cento. Attualmente 17.500 persone al giorno utilizzano l'aereo, ovvero il 33 per cento di coloro che viaggiano da e per la Sicilia. Il 25 per cento utilizzano l'auto, il 23 per cento il traghetto, il 5 per cento il bus, il 10 per cento il treno e il 4 per cento la nave veloce. Il traffico merci attraverso le navi, il cosidetto Roll-on/Roll-off, sempre secondo lo studio messo a punto dagli advisor crescerà nel 2032 del 250 per cento. Attualmente le merci da e per la Sicilia vengono utilizzano gli autocarri e quindi la via del traghetto nel 50 per cento dei casi, il Ro-Ro nel 23 per cento e ferrovia nel 18per cento.



UN ALTRO SCENEGGIATO SENZA FINE

Luigi La Spina

I tecnici hanno fatto i tecnici, i politici faranno i politici e la storia del ponte di Messina racconta un nuovo capitolo del governare all'italiana. Il riassunto delle puntate precedenti, durate oltre 30 anni, il più lungo sceneggiato dei tempi moderni, è sintetizzabile, invece, in poche cifre: 50 volumi di studi per il peso di due quintali e mezzo, con costi di circa 135 miliardi. Decisione finale, si fa per dire naturalmente, quella di affidare a supertecnici internazionali il verdetto, nella speranza di potersene lavare le mani.

Ora, i supertecnici, saranno pure mondiali ma devono avere ascendenze nostrane, perché, in sostanza, hanno rimpallato sui politici la responsabilità di dire un "sì" o un "no". Poiché, dopo trent'anni gli italiani sono così affezionati alla telenovela che non possono accettarne l'ultima puntata, il governo cercherà di accontentarli. Confidiamo che ci riuscirà e possiamo anche prevedere come: dei 10.800 miliardi, lo Stato se ne accollerà 5.400. L'altra metà sarà chiesta ai privati. Poiché sarebbe assurdo che un'opera di tale portata e che potrebbe vedere il compimento solo nel 2012 fosse decisa da un governo e da una legislatura con pochi mesi di vita, saranno però gli italiani, con il loro voto, a stabilire chi dovrà assumersi questa responsabilità.

La campagna elettorale farà tutti contenti. Berlusconi potrà accusare la sinistra di impotenza decisionale e moltiplicherà carte geografiche e stanziamenti "in conto vittoria elettorale". La sinistra sbandiererà il successo di aver concluso, dopo trent'anni d'incertezze, l'istruttoria sul mitico Ponte con un sostanziale "via libera". I verdi esulteranno, perché sosterranno l'irrealizzabilità finanziaria del progetto, vista la latitanza di privati disposti a perderci pur di partecipare all'iniziativa.

Gli italiani, infine, saranno pure contenti perché lo sceneggiato sul Ponte di Messina non finirà, così come non finiranno quelli sulla Torino-Lione, sulla variante di valico per l'autostrada Firenze-Bologna e neanche quella sul biblico, ma senza accento, Mose per l'acqua alta di Venezia.

IL PROMOTORE DELL'OPERA GIORNALISTA ED EDITORE DELLA GAZZETTA DEL SUD

«Ed ora subito via ai lavori»

Calarco: basta sciocchezze, abbiamo vinto



intervista



PER Antonio Calarco è una giornata davvero memorabile. «È un grande successo - dice - ho dimostrato che il Ponte si può fare, si fa piazza pulita di tante sciocchezze». Il giornalista messinese, direttore ed editore della «Gazzetta del Sud», è da tutti conosciuto come il principale animatore del «movimento» a favore della realizzazione del Ponte sullo Stretto, obiettivo per il quale insieme a una salda legione di siciliani e calabresi eccellenti (dall'ex leader Uil Pietro Larizza al Ragioniere Generale Andrea Monorchio) Calarco si è battuto in tutti i modi possibili e immaginabili. Uno dei modi, la presidenza (dal 1990) della Società «Stretto di Messina», società pubblica fondata nel 1981 per realizzare gli studi e la realizzazione dell'opera.

Dottor Calarco, è soddisfatto della relazione degli advisor?

«Fa piazza pulita dei luoghi comuni. Ambientalisti, verdi e tutti quelli che sono contro hanno sempre denunciato le conseguenze devastanti dell'impatto ambientale del ponte. ma gli advisor dicono che le navi inquinano, anche più del ponte, che pure modificherà il territorio. L'altra favola: l'infiltrazione della mafia. Gli advisor dicono che sono a rischio sia il ponte che le navi. Due "cavalli di battaglia" che escono azzoppati. Il lavoro degli advisor e la relazione ministeriale sono un passaggio onesto. Di qui a dire che il ponte si farà, è un altro paio di maniche».

«Il documento presentato ieri fa piazza pulita dei luoghi comuni Dalle proteste di verdi, movimenti e ambientalisti al "pericolo mafia"»

Sull'altro piatto della bilancia ci sono i costi. Ben 10.800 miliardi, quando nel progetto della «Stretto» si parlava di 5-7.000...

«Ma noi avevamo indicato 7.200 miliardi (comprensivi dei raccordi) nel 1992. Sono passati otto anni. Perché non lo propongono integralmente al mercato, perché non farlo fare solo ai privati»?

Perché costa tantissimo, forse.

«Quello dei costi non è un problema Basta rivolgersi al mercato internazionale con una concessione sull'esempio dell'Eurotunnel»

«Le grandi banche e i gruppi economici sono dame di carità? Il nodo è lì. Il governo deve dire che intende fare il ponte, e poi chiedere sui mercati internazionali di finanziarlo completamente. Ovvio, con una concessione cinquantennale, come è stato per l'Eurotunnel».

Veramente, il ministero dei Lavori Pubblici ha chiarito che la legge impone come massimo una concessione trentennale. Troppo pochi per rendere l'investimento conveniente?

«Ma quando mai... E poi, come il governo chiude la procedura mi dimetto, me ne vado. Questo non è il mio mestiere. Io stavo alla «Stretto» soltanto per risolvere un problema: dopo decenni e decenni, capire se era realizzabile un ponte tra Sicilia e Calabria, che avvicina l'Europa al Mediterraneo. Nel '92 abbiamo presentato il progetto di massima, e poi si è scatenato l'inferno. Durante la mia presidenza, ci sono stati dieci governi, quattro Parlamenti e miriadi di ministri del Tesoro, Lavori pubblici e Trasporti. Che dicevano tutti cose opposte. Un paese serio, che ha fatto nascere con una legge una società come la «Stretto», che ha speso 150 miliardi, dica "no" o "sì". Hanno accampato di tutto: i venti troppo forti, le bombe, il terremoto... tutte balle».

Adesso, però, l'ostacolo maggiore sembra essere quello economico-finanziario.

«Io dico che un prestito obbligazionario per il ponte è coperto in un'ora. Non si tiene conto delle banche di affari che si basano su emigrati calabresi e siciliani che ci sono sparse nel mondo, dall'Australia agli Usa, dal Canada al Sudamerica».

Va bene, ma la relazione degli advisor dice che senza un intervento dello Stato, per i privati non è un investimento redditizio.

«Sapesse che pressioni sono state fatte sull'advisor PricewaterhouseCoopers, perché portasse il costo del ponte a 15.000 miliardi!»

Cioè: il governo ha chiesto a un advisor di indicare un costo più alto a bella posta?

«Certo. Ma hanno resistito. Io poi penso che il ponte costerà meno di 10.000 miliardi, grazie all'innovazione tecnologica e dei materiali. Il mio non è fanatismo. Io ho chiuso, dimostrando che il ponte si può costruire. Il ponte più lungo di tutti i tempi e di tutte le epoche. Il mio mandato è stato portato a compimento».

[r. gi.]

SPINE PER LA CASA BIANCA POLEMICHE E OSTAGGI



[illegible] E LE SANZIONI

Bill Clinton aveva promesso [illegible] Muammar Gheddafi di togliere le sanzioni alla Libia: a dirlo è lo stesso leader libico, in un'intervista al programma della tv Usa «60 Minutes». La promessa è stata smentita da un funzionario che faceva parte dello staff di Clinton. Nell'intervista Gheddafi ha detto anche: «Mi piace Bush»



YEMEN, FALLITO DIROTTAMENTO

Un uomo che dichiarava di essere un sostenitore del presidente iracheno Saddam Hussein ha tentato di dirottare in Yemen un aereo con 91 passeggeri a bordo tra i quali l'ambasciatore americano Barbara Bodine e l'inviato Usa nello Yemen. Il dirottatore [illegible] stato arrestato dalle autorità di Gibuti dove l'aereo [illegible] atterrato

Riforma scolastica, primo passo di Bush

Presentata al Congresso la proposta di legge

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

George W. Bush comincia dalla scuola. Ieri ha presentato al Congresso la sua prima proposta di legge: un'ampia riforma dell'istruzione che mira a salvare un sistema pubblico pericolante ma anche a rafforzare l'alternativa della scuola privata. Quello della scuola è in assoluto il problema più sentito dagli americani. Bush ne aveva fatto il suo tema prioritario durante la campagna elettorale. Adesso, convinto che i democratici lo seguiranno sul terreno della riforma scolastica, ha deciso [illegible] muoversi in fretta per ottenere un primo successo che [illegible] impulso alla sua presidenza. Il piano di Bush punta a responsabilizzare le singole scuole. I fondi federali saranno legati ai risultati. Aumenteranno i controlli e le verifiche. Le scuole che mostreranno di aver fatto progressi [illegible] incoraggiate [illegible] finanziate. Quelle che non faranno progressi [illegible] punite, ovvero non riceveranno soldi dal governo federale e rischieranno [illegible] chiusura.

Bush vuole anche spendere più soldi per aggiornare gli insegnanti e per aiutare le famiglie a mandare i figli al college, iniziative che erano già state pro[illegible] da Clinton e che hanno l'appoggio dei democratici. L'aspetto più controverso della proposta di Bush, criticato dall'opposizione, riguarda invece i «voucher», gli assegni familiari per pagare la scuola privata. Per venire incontro ai genitori di studenti «intrappolati in scuole pubbliche in pieno degrado, dove regnano ignoranza e apatia», Bush vuole rendere più accessibile l'alternativa della scuola privata. Prevede assegni familiari fino a 1500 dollari per studente e all'anno se i genitori decideranno di toglierlo dalla scuola pubblica e di mandarlo a una scuola privata o ad un istituto religioso.

La sinistra del partito democratico, guidata dal senatore Ted Kennedy, è apertamente ostile all'uso dei «voucher». Sostiene che questa ricetta [illegible] farebbe che accelerare il declino della scuola pubblica, che Bush dice di voler salvare, distogliendo fondi federali a favore delle scuole private. Ma l'ala più moderata del partito, guidata [illegible] questo momento da Joe Lieberman, è più aperta all'idea dei «voucher», almeno in via sperimentale. Ed è su questo aspetto della riforma che sarà necessario raggiungere un compromesso. Bush ha già dato [illegible] primo segno di disponibilità ai democratici, proponendo che i «voucher» entrino in vigore solo dopo che la scuola pubblica locale si sia dimostrata incapace di migliorare per due anni consecutivi.

Un rapido [illegible] sul fronte della scuola - [illegible] sembra che le premesse ci siano - darebbe impeto al g[illegible] proprio mentre si appresta ad affrontare [illegible] grande battaglia [illegible] questi primi «cento giorni»: quella sulla riforma fiscale. Il piano di Bush prevede un [illegible] delle tasse pari a 1600 miliardi di dollari nell'arco di dieci anni. I democratici gli daranno battaglia. Ma il rapido rallentamento dell'economia ha stemperato l'opposizione a una riduzione delle tasse, che potrebbe offrire uno stimolo alla ripresa.

Ieri infine, con una decisione a sorpresa, il presidente ha deciso di intervenire nella crisi energetica che rischia di lasciare al buio la California, ordinando una proroga di due settimane della direttiva federale che impone alle aziende fornitrici di energia elettrica [illegible] e gas naturale di continuare a rifornire lo Stato. La decisione è arrivata dopo che più fonti dell'amministrazione avevano fatto capire che il governo [illegible] orientato a non intervenire, ritenendo che spetti ai singoli stati decidere [illegible] materie di questo genere. Senza una proroga però la California rischiava di trovarsi in seria difficoltà, con le aziende locali che distribuiscono l'energia elettrica impossibilitate a far fronte alla domanda degli utenti.

I fornitori delle due principali compagnie elettriche della California - Pacific gas and electric e Southern California Edison - hanno minacciato [illegible] interrompere le forniture, temendo che la disastrosa situazione finanziaria delle due società renda impossibile per loro far fronte ai debiti. L'ordinanza federale dà ora altre due settimane di respiro alle autorità della California.

Da segnalare un tiro mancino al nuovo presidente. Pare che la «w» (la lettera simbolo di George W. Bush) [illegible] improvvisamente sparita dalle tastiere [illegible] elettroniche [illegible] Casa Bianca. [illegible] lo scherzo non è affatto piaciuto agli [illegible] in grigio della nuova amministrazione.

[illegible] «AMBASCIATORE A ROMA»

WASHINGTON. Jim Nicholson, presidente uscente del Republican National Committee - la struttura organizzativa del partito repubblicano - è in pole position per l'ambasciata di Roma. La notizia, pubblicata ieri mattina dal «New York Times», è stata poi confermata da fonti repubblicane. Nicholson ha guidato il partito negli ultimi quattro anni portando i repubblicani alla riconquista della Casa Bianca. In segno di gratitudine, il presidente Bush ha deciso di dargli la sede di Roma, anche se Nicholson non ha particolari legami con l'Italia. Terzo [illegible] sette figli di [illegible] contadino dell'Iowa, [illegible]cque nel 1938. Laureato [illegible] West Point, entrò nell'esercito e combatté in Vietnam. Di ritorno dalla guerra si laureò alla Columbia University e poi si trasferì in Colorado per studiare [illegible] praticare legge. Nel 1978 fondò la Nicholson Enterprises e fece miliardi nel settore dello sviluppo edilizio. Negli Anni Ottanta cominciò a lavorare per i repubblicani.

NUOVA AMMINISTRAZIONE LA SFIDA DELLA SICUREZZA NAZIONALE

Dagli scienziati una delusione «Difficile la difesa antimissile»

analisi

Maurizio [illegible]
inviato a [illegible] YORK

Washington teme un lancio intercontinentale sul suo territorio nei prossimi 10 anni da Libia, Iraq, Pakistan o Corea del Nord

«Lo scudo fa a pugni con le leggi della fisica» Molte le perplessità tecniche sul sistema di comunicazioni terra-spazio-terra

Il programma di difesa antimissile è [illegible] priorità della nuova Amministrazione e preoccupa gli alleati, ma nella comunità degli scienziati e degli esperti militari prevalgono i dubbi sulla possibilità concreta di realizzarlo.

George Bush considera la difesa nazionale antimissile la nuova frontiera della sicurezza nazionale: la minaccia è che un missile intercontinentale venga lanciato contro il territorio degli Stati Uniti. Il rischio è considerato «possibile» nei prossimi 7-10 anni sulla base del rapporto della commissione del Congresso presieduta nel 1998 da Donald Rumsfeld, oggi Segretario alla Difesa. La Corea del Nord è in possesso di missili a lungo raggio lanciabili anche da navi. L'Iran li avrà presto, come anche il Pakistan. Libia [illegible] Iraq spendono miliardi [illegible] dollari per dotarsene. Tutti si giovano di alta tecnologia cinese ad alto costo ed esperti balistici ex-sovietici disoccupati.

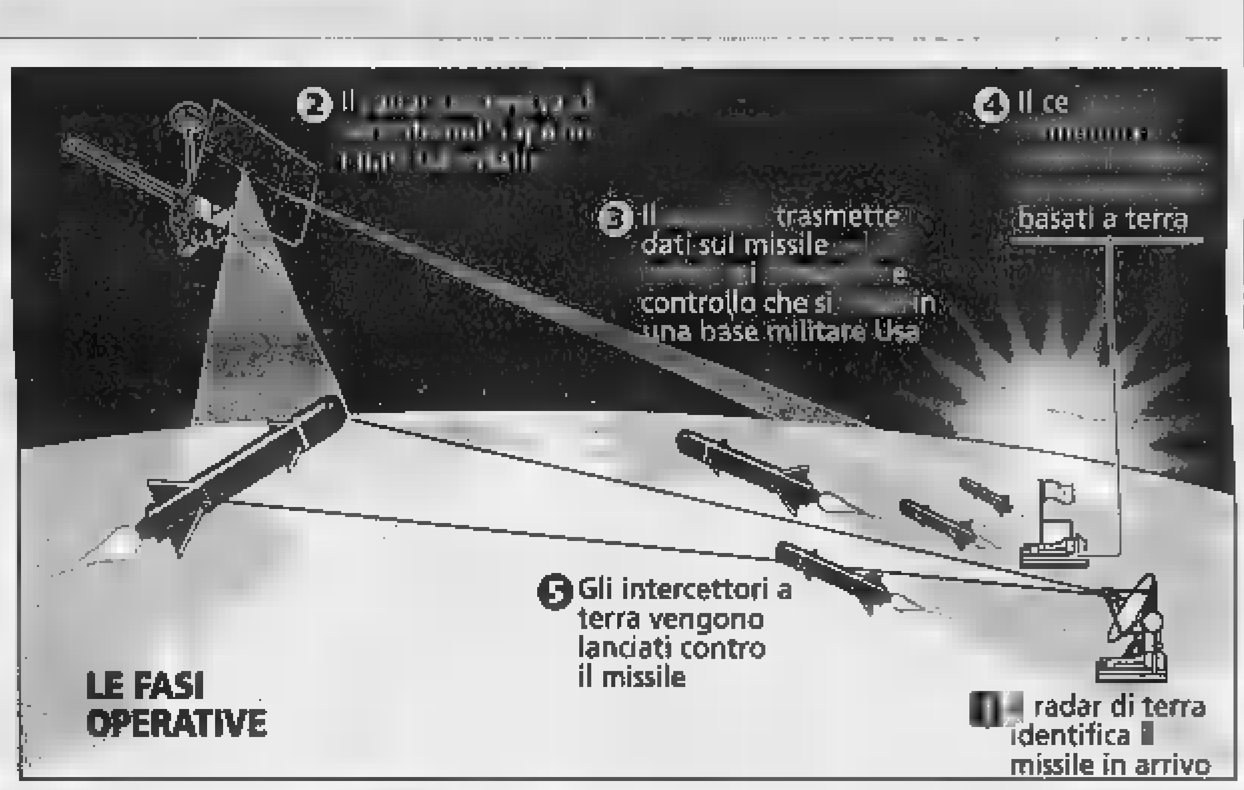
La commissione Rumsfeld disegnò con la penna rossa anche le [illegible] geografiche degli Stati Uniti che potrebbero [illegible] raggiunte da un missile con gittata 10 mila chilometri lanciato da uno «Stato canaglia» [illegible] anche da un'organizzazione terroristica - tipo Osama bin Laden - riuscita ad acquistare vettori, ogive e tecnici sul mercato nero dell'ex Urss. «Bisogna fare il più presto possibile», afferma il Segretario di Stato, Colin Powell. E Rumsfeld ha già anticipato al Congresso le prime richieste: «L'attuale programma di acquisizioni [illegible] sistemi d'arma è inadeguato al livello di espansione di minacce non convenzionali in un'era di alta tecnologia e proliferazione».

Il progetto anti-missile pone a Bush due problemi: come renderlo operativo [illegible] come evitare che diventi [illegible] tema di scontro con gli alleati da un lato e [illegible] Russia [illegible] Cina dall'altro.

Sul fronte diplomatico l'Amministrazione sembra avere le idee chiare. La voce tranquillizzante è di Powell: «Ci consulteremo con gli alleati, non faremo nulla per minacciare russi e cinesi». A far trapelare l'umore vero [illegible] Richard Perle, già Assistente Segretario alla Difesa ed esperto di armamenti negli anni di Ronald Reagan: «Perché la Nato dovrebbe preoccuparsi? Come un Paese decide di difendersi non riguarda l'Alleanza, le decisioni sulle dotazioni di armamenti sono di competenza nazionale per l'Italia, la Francia [illegible] per gli Stati Uniti». «L'Europa deve rendersi conto che la guerra fredda è finita - ammonisce Perle, uno dei veterani repubblicani tornati in auge a Washington - e le nuove minacce non si affrontano più con i vecchi metodi. Mosca [illegible] Pechino forse lo capiranno per prime». L'Amministrazione va avanti spedita.

Alla determinazione politica non fa riscontro la certezza scientifica. I dubbi sull'efficacia del progetto sono più incalzanti delle obiezioni generali. «Al momento un progetto Bush di scudo antimissile non c'è - taglia corto James Lindsay, esperto di affari strategici della Brookings Institution - esiste solo l'ipotesi che fece Clinton e che poi ritirò». Undici scienziati, guidati [illegible] David Wright [illegible] Theodore Postol del Mit, lo hanno analizzato per un [illegible]. Risultato: gli intercettori a terra potrebbero mancare il bersaglio perché ingannati da ogive protette da azoto liquido o da banale alluminio, oppure il «nemico» potrebbe saltare le difese sganciando centinaia di «bombette» ai gas. E ancora: il sistema di comunicazioni terra-spazio-terra è molto lontano dalla perfezione. «Lo scudo fa a pugni con le leggi della fisica», dice Wright.

L'alternativa potrebbe essere quella di posizionare gli intercettori [illegible] negli Usa ma più vicini al punto di partenza del missile, in Paesi all[illegible] in Europa e in Asia, p[illegible] quando esce dai silos, all'inizio della traiettoria. «Ma si potrebbe allora parlare di difesa solo nazionale?», si chiede Lindsay. Altra ipotesi: far colpire il missile dallo spazio, come prevedeva l'«Iniziativa di Difesa Strategica» lanciata da Reagan negli Anni 80a. «Per i nordcoreani sarebbe un gioco da ragazzi - risponde Williamson Murray dell'Institute Defence Analisys - lanciare un missile a lungo raggio senza entrare nello spazio». Ivan Elan, esperto militare del Cato Institute, ha ben altra preoccupazione: «Portare la difesa nello spazio significa dover progettare la difesa dei satelliti, ovvero dar vita [illegible] una nuova corsa al riarmo». Le obiezioni di tecnici ed esperti vanno di pari passo con gli scarsi risultati degli esperimenti finora fatti (uno solo riuscito). «Sì, è vero - ammette Perle - I progetti [illegible] cui si parla fanno acqua da tutte le parti, bisogna aspettare quello di Bush».



LA MINACCIA AGLI [illegible] IL PARERE DELLA COMMISSIONE RUMSFELD

Nordcorea. Il missile a lungo raggio è il Nodong Shahab 3 che può essere lanciato anche da navi [illegible] quindi raggiungere qualsiasi obiettivo. E' in realizzazione [illegible] Taepo-Dong [illegible] (TD2): avrà [illegible] raggio di 10 mila chilometri, capace di raggiungere l'Arizona e il Winsconsin.

Iran. In possesso di 700 Scud a corto e medio raggio. Quelli a lungo raggio sono gli Shahab 3, 4 e il [illegible] denominato «Kosar». Il «Kosar», realizzato con tecnologia nordcoreana, è la base di un missile con possibile gittata 10 mila chilometri, in grado di colpire gli Stati Uniti dalla Pennsylvania al Minnesota.

Libia. Entro il 2010 sarà in possesso di 500 missili [illegible] corto e medio raggio. Dal 1996 ha iniziato un progetto con la società serba JPL System per dotarsi [illegible] missili intercontinentali.

Cina. Il governo di Pechino afferma che nessun suo missile è puntato verso gli Usa, ma possiede 1500 vettori intercontinentali di vario tipo. L'ultima generazione sono i DF 31, [illegible] 41, DF 21X e i JL-2 da sottomarino. La tecnologia cinese è stata esportata verso Nordcorea, Iran, Pakistan e Libia.

Rivelazione alla Zeit: «Facevo l'avvocato, quello era il mio lavoro [illegible] non potevo tirarmi indietro»

«Ho difeso un professore schierato con la Raf»

Anche il Cancelliere Schroeder costretto a fare i conti con il passato

Emanuele [illegible]
corrispondente da BERLINO

Perfino il Cancelliere Schroeder deve fare i conti col passato, anche se la [illegible] posizione [illegible] è paragonabile a quella del ministro degli Esteri Joschka Fischer o del ministro dell'Ambiente Jurgen Trittin, la cui militanza in movimenti di sinistra di 25 anni fa ha provocato forti imbarazzi al governo. Quand'era [illegible] giovane avvocato, alla fine degli Anni '70, Schroeder difese uno dei professori dell'Università di Goettingen schierati con lo scritto anonimo che esprimeva «gioia recondita» per l'omicidio del Procuratore generale Siegfried Buback, assassinato dalla Raf nel maggio del '77. E' lo stesso Cancelliere [illegible] riconoscerlo, in una dichiarazione alla «Zeit»: «In quel periodo facevo l'avvocato difensore, [illegible] insieme ad altri colleghi ho rappresentato uno di quei professori. C'è davvero qualcosa da [illegible] devo prendere le distanze? Posso soltanto dire, [illegible] chi me lo chiede, che non ha tutte le rotelle [illegible] posto. Avrei dovuto dire, io giovane avvocato, no, non intendo assumere il caso? Ma [illegible] il mio lavoro!».

Domenica scorsa, il figlio del procuratore Buback [illegible] accusato in televisione Trittin di non avere mai preso le distanze da quello scritto, firmato [illegible] lo pseudonimo di «Mescalero» [illegible] pubblicato da [illegible] giornale studentesco di Goettingen legato a un'associazione della quale anche Trittin ha fatto parte, sia pure soltanto in seguito. «Non devo prendere le distanze da qualcosa che [illegible] mi appartiene», ha replicato il ministro alle [illegible] del figlio di Buback. In un comunicato letto ai giornalisti, Trittin ha definito l'assassinio del procuratore Buback [illegible] dei più gravi crimini commessi dal terrorismo in Germania», dando comunque l'impressione di volere evitare un confronto sul passato, [illegible] differenza del suo collega Fischer.

In un'intervista televisiva del 1994 Trittin - all'epoca ministro dell'Ambiente nel governo regionale di Bassa Sassonia guidato da Schroeder - aveva già dichiarato: «Si tratta [illegible] un articolo radical-pacifista che è stato discusso e criminalizzato. Molti hanno detto all'epoca "Non ne prendiamo le distanze": io ero fra quelli e continuo [illegible] considerare giusto il mio comportamento».

Diversa la posizione di Schroeder: ma la rivelazione sul ruolo da lui svolto nella vicenda conferma che il dibattito sulla posizione dell'attuale classe dirigente tedesca negli anni del terrorismo e delle violenze di strada è - con varie sfumature e accentuazioni - un tema ad ampio spettro.

Sono soprattutto le rivelazioni sul passato del ministro Fischer, coinvolto nell'aggressione [illegible] un poliziotto nel '73, ad incendiare la polemica politica. La Cdu ha scelto la tattica della tensione progressiva: senza chiedere le dimissioni di Fischer e di Trittin, aumenta le pressioni un giorno dopo l'altro. «Non possiamo più credere a una sola parola di Fischer [illegible] Trittin, dopo quanto [illegible]so», ha detto ieri il segretario generale Cdu Laurenz Meyer. Ma [illegible] l'imbarazzo del passato comincia a portare frutti all'opposizione, come indicano i sondaggi, il clima politico peggiora. Ieri la Cdu ha presentato [illegible] manifesto contro la riforma delle pensioni: Schroeder è ritratto di faccia [illegible] di profilo, come un ricercato. E' stata sua moglie Doris la prima a protestare: «Si è passato il limite, nessun democratico dovrebbe caratterizzare un avversario politico come un criminale».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 20 GENNAIO 2001

Benzi Luca; **Benzi** [illegible]; **Frassà** Mattia; **Germano** Gabriele; **Giardina** Alba, **Giuri** Maria Francesca; **Lo Prete** Edoardo, **Lucca** Giulia; **Mombello** Silvia, **Petrecca** Irene.

MORTI DENUNCIATI IL 20 GENNAIO 2001

Tartara Umbertina, anni 67, Alessandria; **Arduca** Giuseppe, a. 75, Arignano; **Zampiceni** Vera, a. [illegible]; **Netto** Genoveffa ved. **Donato**, a. 84, Asti; **Attino** Diletta ved **Pinsoglio**, a. 70, Beinasco; **Cavaglià** Antonio, a. [illegible], Casa [illegible] riposo e convitto vedove e nubili; **Verzelloni** Bruno, a. 79, Centro Traumatologico Ortopedico, **Ladetto** Mario, a. 82, [illegible] Ferrucci 59; **Rossi** Assunta ved **Mazzali**, a. [illegible], Istituto di riposo per la vecchiaia; **Caccialupi** Marcello, a. 71, Lungo Po Antonelli 205, **Castagna** Guido, a. 90, Medicina Legale, **Galliano** Giovanni, a. 69, Novara; **Mancin** Franco, a. 66, osp. San Raffaele; **Lombardi** Giovanni Luigi, a. 44, Amedeo di Savoia; **Soldà** Plinio, a. 74, osp. Civile; **Pes** Maria Giannetta ved. **Stefani**, a. [illegible], osp. Cottolengo; **Cennamo** Valentino, a. 72, osp. Giovanni Bosco; **Girardi** Guido, a. 54, osp. Giovanni Bosco; **Salomone** Giovanna ved. **Arduino**, a. 73, osp. Mauriziano Umberto I; **[illegible]arino** Grazio, a. 79, osp. Mauriziano Umberto I, **Bonino** Alfredo, a. 66, [illegible] Molinette; **De Mae[illegible]** Maria Teresa ved **Fracchia**, a. 79, osp. Molinette; **Formisano Colombatto** Agnese in **Ruggiero**, a. 68, osp. Molinette; **Pelizza** Alice ved **Oberti**, a. 88, piazza Marmolada 14; **Demarin** Francesca ved. **Zuccheri**, a. 86, piazza Rebaudengo 3/9; **Gasparani** Maria ved. **Rivetto**, a. 97, San Carlo; **V[illegible]tto** Vanda ved. **Bottaro**, a. 80, San Carlo C.se, **Aissa** Davide, a. 94, Santhià; **Leone** Maria Margherita ved **Duployez De Sonnet**, a. 94, strada dei Ronchi 67; **Condello** Pasquale, a. 91, strada del Meisino [illegible]3; **Cerutti** Francesca ved **Clara**, a. 97, via Breglio 127 bis; **Manca** Grazia in **Nosengo**, a. 63, via Fleming 23; **Orodino** Anna ved. **Lodi**, a. 82, [illegible] Spalato 14; **Turco** Caterina ved **Cagliero**, a. 96, via Tenivelli 12; **De Angelis** Maria Incoronata ved **Di Marzio**, a. [illegible], via Vallenera 20/a

Nati 10 - Morti 35

NATI REGISTRATI IL 22 GENNAIO 2001

Adhamo Reda, **Benchanb** Miriam; **Berardi** Giulia, **Bordin** Flavio; **Cimmino** Davide; **Cipolla** Francesca, **Di Canio** Daniele, **Diglio** Francesco; **Forno** Federica; **Foti** Vanessa; **Fusi** Vittoria, **Gelao** Francesco, **Genna Rodica** Anna; **Madial** Nicolò, **Massimi** Letizia, **Monateri** Francesco Giovanni; **Monti** Marzia; **Mucilli** Matteo; **Navone** Nicole; **Olaru** Rick Roberto; **Ossola** Simone; **Perez** Tamara; **Pozzato** Matteo; **Randazzo** Lorenzo, **Russo** Maria Laura [illegible]. **Seres** Claudia; **Tornambè** Marco, **Valdez** Jana Alyssa Esclamado; **Versaci** Andrea, **Yu** Maria.

MORTI DENUNCIATI IL 22 GENNAIO 2001

Ingignoli Maria Luisa vedova **Baudino**, anni 76, Chieri; **Calcaterra** Maria Concetta, a. 81, corso Agnelli 12; **D'Avanzo** Salvatore, a. 77, Giovanni Bosco, **Renna** Donato, a. 57, Giovanni Bosco; **Garau** Virgilio Giovanni, a. 65, Loano, **Taraf** Mustafha, Medicina Legale; **Pasin** Otello, a. 70, Orbassano, **Gobetti** Lorenzo, a. 69, ospedale Civile; **Algeri[illegible]** Lucia vedova **Lops**, a. 87, ospedale Giovanni Bosco; **Lusona** Sergio, a. 67, ospedale Giovanni Bosco; **Calcagno** Annamaria coniugata **Liprandi**, a. 49, ospedale Gradenigo; **Anastasi** Nunzio, a. 78, ospedale Gradenigo; **Scalmana** Paolo Alfredo, a. 60, ospedale Gradenigo; **Battain** Carlo, a. 103, ospedale Maria Vittoria, **Delpero** Carlo, a. 87, ospedale Martini; **Iacovino** Angiola coniugata **De Biase**, a. 75, ospedale Martini, **Gandus** Rinaldo, a. 90, ospedale Mauriziano Umberto I; **Pasero** Bruno, a. 76, ospedale Mauriziano Umberto I, **Grossi** Ennio, a. 70, ospedale Molinette; **Braga** Roberto, a. [illegible], ospedale Molinette; **Caruso** Achille, a. 88, ospedale Molinette; **Vecchiati** Vittorio, a. 53, ospedalino Koelliker; **Mengo** Maria Carmela vedova **Rovigatti**, a. 99, piazza Toti [illegible]; **Gremo** Giuseppe, a. 84, strada della Verna 12/1; **Antoniciello** Lorenzo, a. 73, Torino; **Fabbri** Rina vedova **Chiti**, a. 87, via Capuana 6, **Ferrero** Giuseppe, a. 89, via Germanasca 19; [illegible] Giovanni, a. 88, via Monginevro 182/F; **Marca** Mario, a. 92, via Olevano 105, **Freglio** Giovanni Battista, a. 91, via Pettinengo [illegible]; **Miss** Maria Teresa vedova **Potente**, a. [illegible], [illegible] Pietro Cossa 66; **Politi** Pierino, a. 77, via Susa 4; **De Giovanni** Grazia coniugata **Geusa**, a. 57, [illegible] Zumaglia 64, **Cussotto** Margherita vedova **Bertone**, a. 88, Villa Iris.

Nati 30 - Morti 34

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato all'affetto [illegible] suoi cari

Redento Dogliotti

di anni [illegible]

Lo piangono la moglie Teresina con i figli Romano e la moglie Bruna, Pierfranco con la moglie Annamaria, Claudio e la figlia Silvana con il marito Giovanni, [illegible]ipoti e parenti tutti. I funerali [illegible] luogo giovedì 25/1/01 alle ore 15 nella parrocchia della Sacra Famiglia a Castiglione Tinella

— Castiglione Tinella, 24 gennaio [illegible].

Il Presidente, il Consiglio [illegible] Amministra[illegible], i Consorziati, le Direzioni, i Dipendenti del Consorzio per la tutela dell'Asti prendono parte con profondo cordoglio al dolo[illegible] [illegible] Consigliere [illegible] Consorzio sig. Roma[illegible] Dogliotti e di tutta la famiglia per la scomparsa del papà sig.

Redento Dogliotti

— Asti, 23 gennaio 2001.

Ci ha lasciati

Augusto Biesta

Addolorati lo annunciano sorella, cognato e nipote.

— Torino, 22 gennaio 2001.

E' mancata

Maria Bo ved. Perotto

pensionata Manifattura Tabacchi

di anni [illegible]

Lo annunciano le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 25 gennaio alle ore 11 parocchia Madonna [illegible] Rosario (Sassi). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 gennaio 2001.

Circondato dall'affetto dei [illegible] è cristianamente mancato

Giuseppe Sesia

anni 87

Ricordandolo lo annunciano la moglie Giovanna, il figlio Franco con Rita, Fabrizio, Katia, la sorella Maria, parenti tutti. Funerali giovedì 25 ore 11,30 S. Giuseppe Lavoratore - Rebaudengo. Seguirà tumulazione Settimo T.se.

— Torino, 23 gennaio 2001.

Onoranze Funebri Salcas - Settimo T.se

(continua a pagina 12)

[illegible] GIUSTIZIA, GUERRA E VISITE UFFICIALI



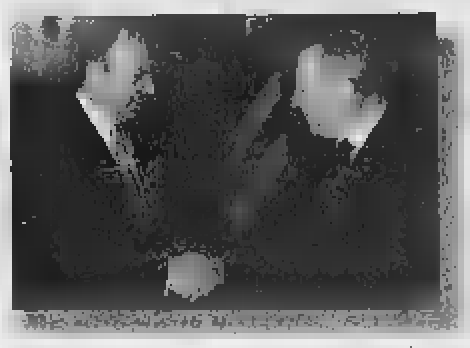
PINOCHET INTERROGATO

E' durato due ore [illegible] un quarto l'interrogatorio dell'ex dittatore cileno, ultimo atto ufficiale prima della decisione del giudice Guzman sul rinvio a giudizio. Procedure al rallentatore perché è stato necessario riparare il registratore su cui [illegible] stata incisa [illegible] deposizione



UCCISI DUE [illegible]

Due civili israeliani sono stati assassinati ieri da colpi d'arma da fuoco a Tulkarem, in Cisgiordania. L'ala militare del gruppo islamico Hamas, Al-Quassan, ha rivendicato l'uccisione. Israele ha sospeso per 24 ore i negoziati di pace in corso in Egitto



STEPHANOPOULOS A ROMA

Per la prima volta da 18 anni il capo dello Stato greco è in visita in Italia: Kostantinos Stephanopoulos è stato ospite ieri al Quirinale del presidente Carlo Azeglio Ciampi e del ministro degli Esteri Lamberto Dini. Verrà ricevuto anche dal Papa

Roghi umani sulla Tienanmen

Falun Gong, tragica protesta di 5 seguaci

PECHINO

Un uomo e quattro donne si [illegible] cosparsi di benzina dandosi fuoco Una delle donne è morta, gli altri sono tutti gravi

Il gesto è la risposta [illegible] un appello da New York del leader che aveva incitato i fedeli a «provare pubblicamente la loro fede»

Si sono prima cosparsi di benzina poi si sono dati fuoco sulla piazza di Tienanmen che 12 anni dopo torna ad essere simbolo di dissenso a Pechino: [illegible] in cinque, quattro donne e un uomo, tutti seguaci della setta di Falun Gong. Una delle donne del gruppo è morta gli altri sono sopravvissuti, ma gravemente ustionati.

Gli autori del gesto di protesta estrema, che riporta subito alla mente quello [illegible] Jan Palach a Praga anche se le circostanze assai diverse, si sono divisi in due gruppi su diversi lati della piazza e si sono dati fuoco simultaneamente verso le 14.40 locali (le 8.40 italiane). La polizia li ha «immediatamente soccorsi», ha riferito l'agenzia cinese, ma per l'unica donna del gruppo non c'è stato nulla da fare: le fiamme [illegible] avvolto il suo corpo in pochissimi secondi. Tutti [illegible] cinque [illegible] originari della regione dello Henan, nel centro del Paese.

Il suicidio di ieri è il primo messo in atto da membri di Falun Gong da quando la setta è stata messa al bando, nel luglio 1999. I seguaci del gruppo hanno continuato a manifestare pacificamente in questo ultimo [illegible] e mezzo, subendo repressioni e arresti.

Insieme di esercizi respiratori che si rifanno all'antica tradizio[illegible] taoista, [illegible] spunti mistici buddhisti e anche cristiani, [illegible] Falun Gong venne iniziato in sordina negli Anni Novanta da Li Hongzhi, un intraprendente impiegato [illegible] Nord della Cina autoelettosi [illegible] di Buddha» e «fratello di Cristo» e oggi [illegible] esilio dorato a New York. Il «Maestro» sostiene che i suoi esercizi respiratori uniti alla fede in lui possono curare ogni male fisico e spirituale.

Il Falun Gong ha trovato subi[illegible] facile terreno, in un momento di crollo ideologico e [illegible] tutte le certezze garantite fino a qualche anno fa dal regime: lavoro, casa, assistenza sanitaria ed agli anziani non sono più assicurati. [illegible] visita specialistica può mangiarsi l'intero salario. Milioni di vecchi, [illegible] poveri, ma anche esponenti della nomenklatura si sono fatti affascinare. Ma qualcuno ha lanciato l'allarme, il Falun Gong non è un semplice metodo per curarsi, [illegible] setta, organizzata [illegible] quelle antiche che fecero tremare le dinastie imperiali: 39 cellule, 1900 centri di addestramento [illegible] 28.263 punti d'incontro, due milioni di seguaci. È alienante, denunciarono gli scienziati, [illegible] può portare alla follia. Nell'aprile del 1999 15 mila persone dimostraro[illegible] sotto le finestre del partito comunista [illegible] Pechino, per combattere queste calunnie. La reazione è stata opposta alle loro speran[illegible] il partito si [illegible] spaventato e la setta è stata [illegible] al bando.

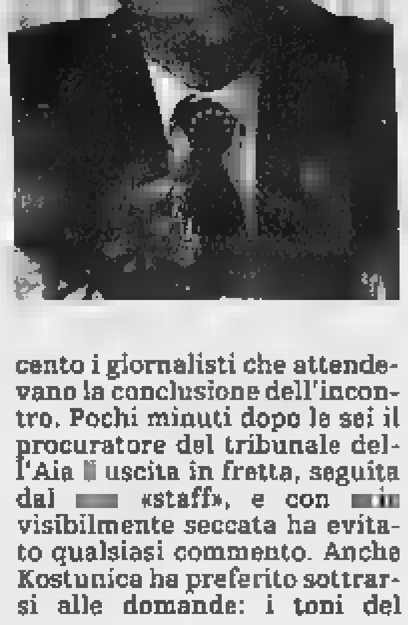
Recentemente Li Hongzhi attraverso Internet aveva incitato i suoi seguaci a «provare pubblicamente la loro fede», autorizzandoli ad abbandonare il principio di «pazienza» in caso di persecuzioni. [Ansa]

KINSHASA HA RESO OMAGGIO A KABILA, OGGI SI INSEDIA IL FIGLIO



Funerali solenni per il presidente assassinato

KINSHASA. Il presidente della Repubblica popolare del Congo, Laurent Kabila, è stato inumato ieri, dopo solenni esequie di Stato (foto), in un mausoleo nel Palazzo dell[illegible] Nazione [illegible] Kinshasa. Il rito funebre del presidente - assassinato martedì della scorsa settimana da una delle sue guardie del corpo durante un tentativo di colpo [illegible] stato - si è svolto al Palazzo del Popolo della capitale. Erano presenti il figlio Joseph, che si insedia oggi come presidente, gli altri familiari, alcuni leader africani (i presidenti di Angola, Zimbabwe, Namidia, Zambia, Malawi e Sudan) e il ministro degli Esteri belga.



Il presidente jugoslavo Vojislav Kostunica (nella foto) ha incontrato ieri per la prima volta a Belgrado il procuratore speciale del Tribunale penale internazionale Carla Del Ponte

L'unica concessione del presidente jugoslavo è la possibilità di aprire un ufficio del Tpi [illegible] Belgrado

Gelo nell'incontro fra Kostunica e la Del Ponte

Sulla collaborazione col Tribunale dell'Aia «le opinioni restano diverse»

Giuseppe Zaccaria
inviato a BELGRADO

La prima missione belgradese di un alto magistrato del Tribunale internazionale dell'Aia, quella del procuratore Carla Del Ponte, si è praticamente conclusa ancora prima di cominciare.

Ieri pomeriggio un'ora di incontro - meglio, di scontri - col presidente Vojislav Kostunica ha convinto [illegible] signora Del Ponte che da parte della Serbia, anche se «democratica», non c'è da aspettarsi alcuna collaborazione. Almeno, fino [illegible] quando il tribunale continuerà a seguire i metodi adottati finora.

Al palazzo presidenziale, ieri pomeriggio, erano quasi duecento i giornalisti che attendevano la conclusione dell'incontro. Pochi minuti dopo le sei il procuratore del tribunale dell'Aia [illegible] uscita in fretta, seguita dal [illegible] «staff», e con [illegible] visibilmente seccata ha evitato qualsiasi commento. Anche Kostunica ha preferito sottrarsi alle domande: i toni del colloquio devono aver suggerito ad entrambi di ricorrere [illegible] comunicati.

Kostunica fa sapere che fra lui [illegible] la Del Ponte «le opinioni rimangono diverse», anche [illegible] lo scambio di vedute è stato «franco». Florence Hartmann, portavoce del procuratore, fa sapere a [illegible] volta che «la signora del Ponte parlerà ai giornalisti soltanto giovedì» e che l'incontro [illegible] è stato facile nè difficile, ma ufficiale».

Grandi acrobazie semantiche per dissimulare il fatto che questa missione s'è iniziata nel peggiore dei modi. Giunta all'aeroporto di Surcin poco prima di mezzogiorno, circondata da [illegible] scorta massiccia per evitare manifestazioni di ostilità, la signora Del Ponte [illegible] previsto di discutere «il come ed il quando» della collaborazione fra Belgrado e L'Aia: oggi scopre che nessuno può essere certo neppure quanto al «se».

La nuova Jugoslavia - stando almeno a quanto filtra sul concitato colloquio - accetta che a Belgrado il tribunale dell'Aia apra un ufficio ma non intende subirne le iniziative, a meno che esse non siano concordate con gli organi dello Stato ed in accordo con le leggi penali serbe.

Secondo punto: a parte il divieto di estradizione dei cittadini jugoslavi non esistono finora atti giudiziari, elementi d'inchiesta, verbali od altri fatti concreti che possano far prendere in considerazione richieste [illegible] consegna.

In sostanza Vojislav Kostunica, che è un giurista, risponde alla Del Ponte: chi vi dà il diritto di emettere ordini di cattura segreti, diffondere accuse, pretendere la consegna di cittadini jugoslavi senza che prima questo Paese sia edotto fino ai minimi dettagli delle accuse? Questo riguarda Slobodan Milosevic come gli altri accusati.

Neanche il gesto pacificatorio attribuito alla Del Ponte, ossia la consegna alle autorità jugoslave di un elenco di accusati, ha potuto rasserenare l'atmosfera.

Il fatto è che quell'elenco si apre con il nome di Zeljko Raznatovic, più noto come «Arkan», cui [illegible] contesta l'assassinio di 78 musulmani bosniaci, fra cui una donna. «Arkan» [illegible] stato ucciso un [illegible] fa, dunque le accuse «post mortem» valgono poco a [illegible] che [illegible] si considerino estese ad uno dei suoi ex guardiaspalle. Il più importante fra questi era Branislav Pelevic, oggi membro del Parlamento, quindi caso particolarmente difficile.

Prima del gelo oppostole da Kostunica la signora Del Ponte aveva incontrato la madre ed il fratello di una delle vittime del bombardamento della tv, il giornalista Slavko Curuvja. Oggi vedrà fra gli altri il ministro della Giustizia.

In due chiese 400 barricati

In Spagna giro di vite sui clandestini: [illegible] mila [illegible] l'espulsione

MADRID. Neanche l'ombra [illegible] immigrati clandestini nelle grandi città spagnole. Deserte le sempre affollate piazze andaluse [illegible] murciane dove i «caporali» assoldano i braccianti africani [illegible] latino americani. Da ieri, infatti, [illegible] entrata in vigore la restrittiva legge sugli stranieri del governo Aznar. [illegible] 27.751 immigrati a cui è stato rifiutato il permesso di soggiorno dopo la regolarizzazione straordinaria del luglio scorso rischiano l'espulsione immediata. Quattrocento gli «irregolari» di tutte le nazionalità in sciopero della fa[illegible] nelle chiese barcellonesi di «Santa Maria del Pi» e [illegible] «Sant Agustì». Dice il parroco Mosén Vidal: «Per me c'è una legge più forte di quella sugli stranieri, quella del Vangelo». [g. a. o.]

Usa, lui 72 e lei 55 anni

[illegible] di [illegible] due [illegible] il [illegible] focoso per il Viagra

NEW YORK. Per colpa del Viagra, la pillola contro l'impotenza, un esimio professore [illegible] studio in Park Avenue, [illegible] New York, ha rischiato per ben due volte di essere ucciso dalla moglie. Troppo focoso dopo [illegible] ingerito la pillola blu, il dottor Malcom Schevey, 7[illegible] anni, specialista in otorinolaringoiatria al Colombia Presbytorian Medical Center, venerdì notte ha fatto ardenti avance alla sua sposa, Roberta Bernstein. La moglie, 55 anni e professoressa alla scuola [illegible] di informatica, però non ha gradito e - [illegible] ha denunciato lo stesso medico alla polizia - ha preso il cuscino e ha tentato di soffocarlo sedendosi sopra di lui «con [illegible] il peso del [illegible] corpo».

L'arzillo professore [illegible] riuscito [illegible] liberarsi dalla morsa, ma per nulla impaurito dalla reazione ha ritentato il sabato mattina. La risposta della [illegible] Roberta è stata ancora più furiosa: con [illegible] scatto gli è saltata al collo e ha tentato di strangolarlo [illegible] le [illegible] nude mani.

Adesso a una settimana dai brucianti assalti la coppia si ritroverà in tribunale: venerdì prossimo infatti [illegible] fissata la prima udienza e [illegible] la professoressa sarà giudicata colpevole di tentato omicidio rischierà 25 anni di prigione. [Ansa-Reuters]

(segue da pagina 11)

Il Presidente, i Giudici ed il Personale tutto del Tribunale per i Minorenni di Torino si [illegible]iano al dolore della dottoressa Livia per la scomparsa del padre

Francesco Locci

— Torino, 23 gennaio 2001.

Vicina a Livia con affetto l'amica Barbara.

Silvia Zauli e genitori partecipano al dolore.

Stefania e Luca sono teneramente vicini a Livia, alla sua mamma e a Gianmario.

Anna Ronfani e M[illegible] Nannini [illegible]no affettuosamente vicini ai cari [illegible] Livia e Remo.

— Torino, 24 gennaio 2001.

Giorgio e Gabriele Gnutti profondamente colpiti per la scomparsa del sig.

Peppino Pettinaroli

porgono sentite condoglianze.

— Pian Camuno, 23 gennaio 2001.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale con [illegible] Direzione ed i Collaboratori dell'Almag S.p.a. prendono sentita parte al grave lutto della signora Laura Pettinaroli e famigliari per la scomparsa dello stimato

[illegible] comm.
Giuseppe Pettinaroli

Partecipa [illegible] lutto Federico Nicoli Cristiani.

— Roncadelle (Bs), 24 gennaio 2001.

La Società Brawo Spa partecipa al lutto [illegible] famigliari per la scomparsa del sig.

Peppino Pettinaroli

— Pian Camuno, 23 gennaio 2001.

A funerali avvenuti i familiari annunciano con profonda tristezza la scomparsa del caro

[illegible] Ferrante

anziano Lancia

avvenuta in Vercelli il 20 gennaio 2001.

— Livorno Ferraris, 24 gennaio 2001.

Partecipano al dolore per la scomparsa d[illegible]

prof. [illegible]vanni Bertinetti

i colleghi:
Giacomo Brachet
Caterina Cerva
Marina [illegible]arbesino
Patrizia Paschero
Mariacarla Oddenino
Giovanna Regaldo
Luigi Scaramuzzi
Annarita Airola
Nuccia Nicolò
Angela Nava
Maria Costantino.

— Corio, 23 gennaio 2001.

E' mancata

Luciana Cortese

anni 56

Addolorati lo annunciano tutti i parenti. Per [illegible] funerali telefonare al n. 011 682.81.45.

— Torino, 23 gennaio 2001.
O. F. Lupotti - Moncalieri (To)

Michela, [illegible]

Luciana Cortese

— Torino, 23 gennaio [illegible].

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mariano Dibenedetto

di anni 68

L'annunciano la moglie Nerina, i figli Michele ed Alessandro. Funerali giovedì 25 ore 10 parrocchia Pozzo Strada. Santo Rosario oggi ore 18 in parrocchia.

— Torino, 22 gennaio [illegible].

E' mancato cristianamente

Giuseppe Ferrato

Lo annunciano i figli Alberto e Paola con Gigi e Giulia, amici e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutti coloro che si sono prodigati per alleviare la sua sofferenza. Funerali a Torino giovedì 25 ore 10 parrocchia Madonna [illegible] Rose e a Barge ore 15. Santo Rosario oggi ore 18,50 parrocchia Madonna delle Rose.

— Torino, 23 gennaio 2001.
O. F. La Cattolica s.a.s. - To. Tel. 011 500.366

Un grosso bacio a nonno BEPPE. Giulia.

È mancato

Alberto Terzago

L'annunciano la moglie Maria Beatrice e il figlio Matteo, fratello, cognati, nipoti. Funerali mercoledì 24 c. ore [illegible] a Livorno Ferraris.

— Torino, 22 gennaio 2001.

[illegible] raggiunto i suoi cari

Francesco Mattea

anni 83

Addolorati lo annunciano i nipoti Laura [illegible] con il figlio Enrico, Gualtiero Gatto, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Maria, insieme a Tina e Pina, per l'affetto e le cure prestate. Funerali giovedì 25 ore 14,45 cattedrale S. Donato. La cara salma verrà tumulata nel cimitero [illegible] Revello (Cn).

— Pinerolo, 23 gennaio [illegible].

Onoranze Funebri Lupotti, Moncalieri (TO)

È cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. Aldo Drago

Addolorati [illegible] danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, il papà Lorenzo con Feli, i nipoti: Carlo e Rosanna con la picco[illegible] Anna; il cognato [illegible].

— Cavour, 24 gennaio 2001.

È cristianamente mancato all'affetto [illegible] suoi cari

[illegible]v. Domenico Borge

presidente onorario
della Filarmonica Volpianese
anni 90

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia Lina, la sorella Teresa, i nipoti Silvia e [illegible]seppe con la piccola Aurora, i car[illegible] Domenica e Sergio Piva, Pierino e Ida Amateis e parenti tutti. Funerali in Volpiano giovedì [illegible] ore 15 partendo dalla casa di riposo «Residenze Anni Azzurri» via Bertelli 22. Non fiori ma eventuali offerte alla «Cooperativa S. Francesco» (Cottolengo) Volpiano.

— Volpiano, 23 gennaio 2001.

È improvvisamente mancata

Caterina [illegible]
ved. Bonfanti

Lo annunciano con immenso dolore i figli Cesare e Silvana, il nipote Daniele, il genero Giovanni. Funerali giovedì 25 gennaio ore 11,45 parrocchia Pace.

— Torino, 22 gennaio 2001.

Il fratello Carletto con la moglie Paola e tutta la famiglia Ghio partecipano al dolore.

I fratelli Bonfanti e maestranze sono vici[illegible] a Cesare e Silvana.

Improvvisamente è mancata

Egle Ramò in Sodano

Ne danno l'annuncio il marito Angelo, la figlia Rossana con Domenico, la sorella Elsa, il nipote Franco con Maria Teresa e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 Cappella Ospedale Martini via Tofane.

— Torino, 22 gennaio 2001.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore Loi-Carta

sovrintendente P.S.
anni 74

[illegible] annunciano la moglie Jolanda, il figlio Alberto, la nuora Emanuela e le nipoti. Funerali mercoledì [illegible] gennaio [illegible] parrocchia Patrocinio [illegible] Giuseppe. La presente [illegible] partecipazione e ringraziamento.

— Torino, [illegible] gennaio 2001.

Muore a 93 anni il

[illegible] Luigi Sotgiu

medico di base per decenni
nel rione Parella

Comunista della prima ora, partigiano combattente nella lotta per la liberazione. Oggi 24 gennaio alle ore 11,30 in forma civile partendo da via Michele Lessona [illegible] con le note della Marcia Funebre di Chopin e dell'Inno [illegible] Lavoratori saluterà i compagni e quanti lo conobbero. I familiari con profonda tristezza e grande rimpianto ne danno il mesto annuncio.

— Torino, [illegible] gennaio 2001.

Presidente, Direttore, Amministratore, Personale e Consiglio Sezione Locali da Ballo Epat si uniscono al dolore della famiglia di

Ernesto Bottiero

— Torino, 23 gennaio [illegible].

RINGRAZIAMENTI

I famigliari [illegible]

cavaliere Giovanni Gai

ringraziano i Maestri del Lavoro e l'[illegible]lazione Ugaf.

— Torino, 24 gennaio 2001.

ANNIVERSARI

1995 [illegible]

Corrado Bruno

Sono lunghi gli anni senza Te. Solo la tenerezza del tuo ricordo ci aiuta.

2000 2001

[illegible]o Parlani

Sempre nei nostri cuori con nostalgia.

1968 [illegible]

Gualtiero Marchello

Sempre nel cuore e nei pensieri di mamma e papà.

1991 2001

Gino Jussi

Sei stato, sei e sarai sempre al nostro fianco.

[illegible] 24 gennaio [illegible]

Carlo Zanetta

Ottico

Sempre ricordato.

Ricorrendo [illegible] trigesima della scomparsa [illegible]

Pierina Debenedetti Fumel

una S. Messa [illegible] suffragio sarà celebrata lunedì 29 gennaio alle ore 11 nella chi[illegible] Santi Angeli Custodi. La famiglia la ricorda [illegible] infinito rimpianto e ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

— Torino, [illegible] gennaio 2001.


GRANDI SALDI
COMBINATI
RISPARMI fino a 500.000
INDESIT CG1285WI • 370 lt. • termostato esterno • bianco, soft line 839.000 699.000
ARISTON ERF382X • 350 lt. • termostato • bianco, soft line • 2 motori 1.099.000 899.000
CANDY CF37DC • 370 lt. • classe A • bianco 1.229.000 1.029.000
RISPARMI fino a 300.000
FRIGORIFERI
CANDY • 250 lt. • doppia porta • bianco • classe B 539.000 389.000
ARISTON • 250 lt. • doppia porta • bianco 519.000 389.000
• 250 lt. • classe A • doppia porta 799.000
CUCINE
RISPARMI fino a 300.000
INDESIT KG3400WGI • 4 fuochi 53x53 cm. • forno gas • estetica nuova 399.000 279.000
ARISTON C54GW • 4 fuochi 54x57 cm. • forno gas • estetica nuova 499.000 369.000
REX 50GRILL • 4 fuochi • forno elettrico • bianca 529.000 399.000
FORNI MICROONDE
CANDY CFM1780 • 18 lt. • bianco 239.000 179.000
WHIRPOOL • 22 lt. • elettronico • 900 W • timer elettronico • bianco 549.000 399.000
SALDI DA NON PERDERE
ROWENTA ASPIRAPOLVERE 169.000 99.000
ELECTROLUX RACCOGLIBRICIOLE 39.900 24.900
FERRO STIRO PIASTRA INOX 79.900 24.900
E' ORA DI RISPARMIARE
SALDI
829.000 579.000
IBERNA LS44T LAVASTOVIGLIE • 12 coperti • 5 programmi
IBERNA LAVATRICE • 5 kg • regolazione temperatura • centrifuga
519.000 369.000
INDESIT Mod. RG2235 FRIGORIFERO • doppia porta • 240 lt.
499.000
179.000 99.000
ELECTROLUX Mod. EME0980 FORNO MICROONDE • bianco, giallo, blu • 10 lt.
AFFRETTATI!
MIGLIAIA DI ARTICOLI IN SALDO
LAVASTOVIGLIE
RISPARMI fino a 400.000
INDESIT DG6355 • 7 programmi • 3 temperature • acqua stop 889.000 699.000
CANDY CDW260 • 6 programmi • 2 temperature • bianca - acqua stop 959.000 729.000
ELECTROLUX ESF650 • 5 programmi • 2 temperature • acqua stop 1.299.000 1.089.000
REX RS2TOS • 7 programmi - 3 temperature • colorata (blu, gialla, nera) 1.329.000 1.129.000
MIELE G640W • 6 programmi • 3 temperature - acqua stop 1.549.000 1.299.000
RISPARMI fino a 300.000
LAVATRICE
CANDY CJ433T • carica frontale • con termostato - tasto 1/2 carico 589.000 449.000
ARISTON AB40 • 5 kg - tasto 1/2 carico • con termostato automatico 599.000 499.000
SANGIORGIO 450 GIRI • 5 kg • con termostato - tasto 1/2 carico 619.000 499.000
WHIRLPOOL AWM5067 • 5 kg - con termostato • oblò grande - tasto 1/2 carico 659.000 579.000
INDESIT WG634TX • 5 kg - 850 giri • regolazione temperatura centrifuga 849.000 699.000
REX RLG654 • 5 kg - 650 giri • termostato • tasto 1/2 carico • reg. temperatura 829.000 699.000
ELECTROLUX EW824F • 18 programmi - con termostato 839.000 729.000
GRANDI SALDI PER PICCOLI ELETTRODOMESTICI
BILANCIA Pesapersone Digitale 69.900 39.900
ROWENTA Bilancia Pesapersone 74.900 44.900
TETAL Padella d.23 19.900 9.900
BRAUN Spazzolino Elettrico 49.900 39.900
PHILIPS Spazzolino Elettrico 45.900 36.900
BRAUN Frullatore Immersione 29.900 19.900
BRAUN Spremiagrumi 39.900 26.900
PHILIPS Raccoglibriciole 89.000 49.900
DELONGHI Scopa Elettrica 109.000 79.000
IMETEC Ferro Stiro Vapore 59.000 39.000
ROWENTA Ferro Stiro Vapore 23.900
PHILIPS Ferro a Caldaia Professionale 199.000
POLTI Ferro a Caldaia Professionale 290.000 219.000
LAVATRICE CARICA DALL'ALTO
RISPARMI fino a 300.000
INDESIT WGT437T • 5 kg • con termostato • tasto 1/2 carico 729.000 599.000
• 5 kg - 500 giri • con termostato • vasca inox 829.000 699.000
CANDY • 5 kg - 550 giri • con termostato • vasca inox • tasto 1/2 carico • reg. temperatura 869.000 729.000
SANGIORGIO • 5 kg - 550 giri • con termostato • vasca inox • tasto 1/2 carico • reg. temperatura 899.000 729.000
RISPARMI fino a 300.000
LAVATRICE 33/40/45 CM
ATLANTIC LF330TX • 33 cm - 1000 giri • classe A • vasca inox - termostato
INDESIT WGS43X • 40 cm - 600 giri • con termostato - vasca inox 799.000 609.000
ZEROWATT • 33 cm - 600 giri • con termostato - vasca inox 899.000 729.000
ELECTROLUX EW514S • 45 cm - 5 kg. • con termostato • regolazione temperatura • tasto 1/2 carico 899.000 769.000
* PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE - LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI - DURATA SALDI DAL 10/01 AL 6/02/01
CENTRI CONVENIENZA
Gallenca OSSOLA
TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia
CENTRI GALLENCA
CENTRI OSSOLA
TORINO Via S. Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.
TORINO Via Gorizia 58 (S. Rita) 011.3272244 r.a.
CHIERI C.Comm. il Gialdo Via R. di Montelera 51 Tel. 011.9471185
MONCALIERI Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011.645812
BUROLO D'IVREA Via Bolazzi 1/3 Tel. 0125.57555
TORINO C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.
C.so Roma 60 Tel. 011.9211460
CIRIÈ P.za S.Giovanni 1 Tel/Fax 011.9210243
EURONICS
Funziona.

[illegible] TUTTE LE TAPPE PRINCIPALI

1995 La Fiat inizia ad utilizzare Internet [illegible] [illegible] per comunicare, attraverso siti di marca e di prodotto. Il primo fu quello [illegible] **Bravo e Brava.**

1997 Internet diventa strumento **"di lavoro"**. Fiat Auto è stata la prima azienda europea a fare il **"car clinic [illegible]"** raccogliendo il parere di consumatori sui bozzetti della nuova **Punto**, indicazioni di cui in fase [illegible] progettazione la casa ha tenuto conto.



[illegible] Internet [illegible] usata [illegible] **"mercato"**: un modello particolare di auto, la **Barchetta Web**, viene prodotto e commercializzato esclusivamente on line.



2000 Parte **Buy@Fiat**, il sito che già ora genera 3000 dichiarazioni d'acquisto al mese con un tasso di chiusura dei contratti presso le concessionarie del 30%. Nasce anche **Fastbuyer**, grande centrale acquisti on-line per materie prime e servizi industriali per le aziende del gruppo, i suoi fornitori ed altre imprese. Già quest'anno gestirà transazioni per **2,2 [illegible]rdi** di [illegible]

fine [illegible] Nasce **Business solutions**, la divisione Fiat dedicata ai servizi alle imprese, dalle tlc a Internet alla gestione delle risorse umane. Internet arriva direttamente sull'auto. E' il caso dell'**Alfa 147** dotata di un'interfaccia [illegible] comunicazione denominata **"Connect"** che porta dentro la vettura la multimedialità e l'interattività di Internet.



«Stiamo costruendo la "next e-Fiat"»

Fresco: processo irreversibile. Cantarella: al centro l'uomo

Paolo Baroni
TORINO

«L'e-economy [illegible] [illegible] processo irreversibile», è la più importante rivoluzione in corso dopo quella industriale in cui «la Fiat che è, [illegible] resterà, una impresa automotoristica, crede [illegible] vuole cavalcare» consapevole che «chi può [illegible]taggiarsi al meglio dell'information technology e [illegible] Internet è proprio l'impresa tradizionale, in particolare quella grande che soffre [illegible] lentezze tipiche della grossa organizzazione». Parole del presidente della Fiat, Paolo Fresco che ieri ha aperto i lavori [illegible] [illegible] convegno dedicato agli sviluppi futuri dell'e-business e organizzato dall'Isvor, il centro di formazione del gruppo torinese. Fresco ha colto l'occasione per «battezzare» quello che è il nuovo modello di fare impresa in casa Fiat chiamandolo «next e-Fiat».



«L'e-business non è un'opzione ma una dimensione naturale per ogni grande impresa una rivoluzione da cavalcare»



Il presidente Fiat Paolo Fresco e, nella foto [illegible] destra, l'amministratore delegato Paolo Cantarella

«L'e-business - ha spiegato il numero [illegible] del gruppo torinese - non [illegible] una opzione ma è la dimensione nella quale qualsiasi impre[illegible] dovrà muoversi per mantenersi competitiva [illegible] prosperare nell'epoca dell'economia digitale». Per Fresco «siamo [illegible] fronte alla più profonda trasformazione del modo di fare business dai tempi della rivoluzione industriale, siamo ad uno di quei "breakthrough" dopo i quali niente sarà più uguale a prima. [illegible] [illegible] qualcuno pensa di resistere o anche semplicemente [illegible] barcamenarsi nel nuovo mondo avrà ben poche chances [illegible] esistere fra non molti anni».

Anche Fiat, che ha iniziato ad usare Internet già dal '95, in questi anni è cambiata molto: è arrivata [illegible] modificare il «cuore» dei propri processi intervenendo radicalmente sul proprio modo di operare. Lo ha spiegato con dovizia [illegible] particolari l'amministratore delegato Paolo Cantarella.

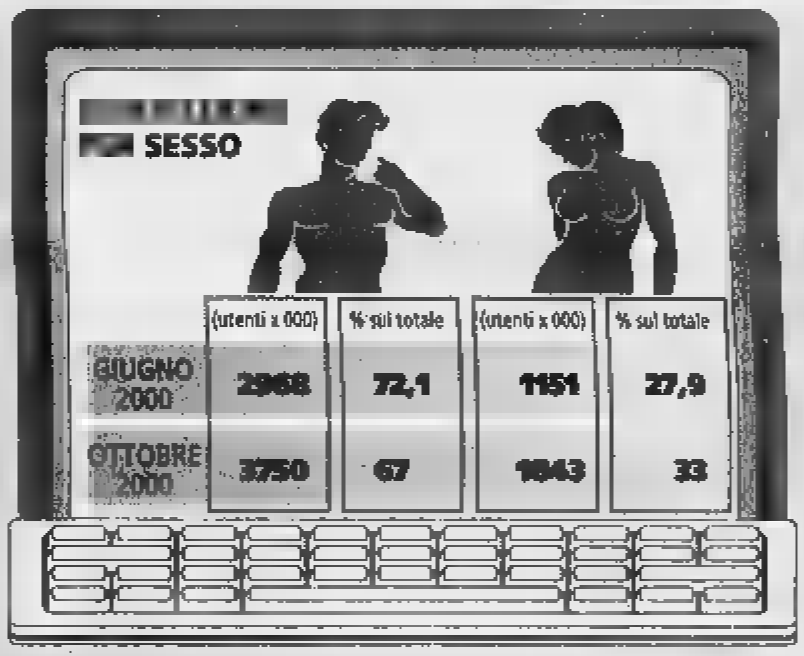
La trasformazione del gruppo in una e-company - ha affermato - passa attraverso due risorse chiave: le persone e le tecnologie, su cui l'azienda continuerà a investire per avere una posizione di leadership tra i grandi costruttori automotoristici nell'e-business. «Il vero cuore di una e-company che fa e-business - ha aggiunto - non sono le tecnologie ma le persone, le persone che applicano le tecnologie». Per questo la decisione adottata, una volta deciso di portare la grande rete nelle aziende del gruppo e tutto il gruppo sulla grande rete, è stata quella di «lavorare per le persone, con le persone, assieme [illegible] persone», di sviluppare un nuovo modello di leadership e di avviare iniziative di formazione che hanno interessato 25mila dirigenti e quadri Fiat in tutto il mondo.

E' stata una mutazione radicale [illegible] velocissima. «Oggi - ha aggiunto Cantarella - la rivoluzione telematica riguarda i clienti, i canali distributivi, i fornitori, il modo in cui comunichiamo, in cui organiz[illegible] il nostro lavoro, in cui possiamo accedere alle informazioni, in cui interagiamo dentro l'azienda». In casa Fiat l'e-mail è diventata un normale [illegible] di lavoro: il 75% dei dirigenti [illegible] degli impiegati la utilizza. Per far circolare le informazioni e condividere esperienze e conoscenze vi sono invece ben 104 siti Intranet. Cantarella ha poi ricordato che l'ultimo settore del gruppo, «Business solutions» «prevede di vendere ed erogare via Internet oltre un terzo dei propri servizi», che il sito Buy@fiat ha raggiunto oltre 15 milioni di contatti e «già [illegible] genera solo in Italia 3.000 dichiarazioni d'acquisto al mese con un tasso di chiusura dei contratti [illegible] i concessionari [illegible] circa il 30%». L'Iveco, invece, sta per lanciare un suo portale mentre «Fastbuyer», [illegible] [illegible] e propria centrale acquisti [illegible] linerivolta [illegible] aziende [illegible] gruppo ed ai suoi fornitori, quest'anno gestirà transazioni per oltre 2,2 miliardi di euro.

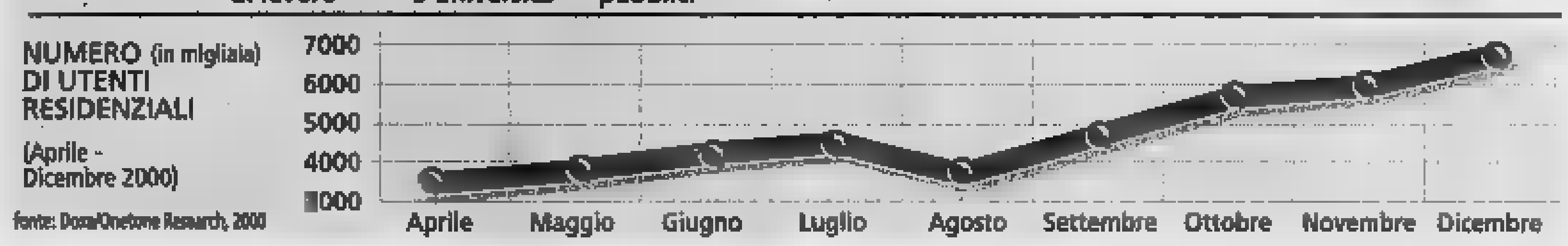
Internet per Fiat è anche [illegible] canale di marketing attraverso Ciaoweb («fondamentale per metterci in sintonia con i gusti dei giovani») e strumento di comunicazione, [illegible] noi viviamo in [illegible] nostra i successi di Stampa web, segnalata dal *Financial Times* come [illegible] dei siti migliori, [illegible] del portale Ciao-laStampaNordOvest». Il futuro invece si chiama banda larga, Umts, [illegible] anche qui Fiat è presente (attraverso [illegible] consorzio Ipse) e ben posizionata. «Sta per arrivare un'Internet veramente universale, veloce [illegible] portatile - ha concluso Cantarella -. Non è un orizzonte lontano e dobbiamo prepararci per tempo», certi «che lo faremo bene», «mantenendo però sempre i piedi per terra».

«Il ridimensionamento di questa o quella «dot company», che è fisiologico in una stagione di radicale cambiamento - aveva spiegato in mattinata Fresco - non mette infatti assolutamente in discussione nuove tecnologie che sono uno strumento straordinario per incrementare l'efficienza e la produttività. Noi in Fiat - ha proseguito - [illegible] questa rivoluzione ci crediamo: non la vogliamo subire, la voglia[illegible] cavalcare, portando con noi tutto il sistema produttivo che intorno al gruppo ruota». Consapevoli delle difficoltà che questo comporta, [illegible] del fatto che «fare e-business in Europa non [illegible] la [illegible] che farlo negli Usa, perché il sistema sociale, quello delle regole [illegible] lo stesso sistema istituzionale [illegible] [illegible] ancora sufficientemente sensibili alle sfide dell'innovazione e della competitività e faticano ad accettare i livelli [illegible] flessibilità, di propensione al rischio indispensabili». «Ma siamo anche consapevoli - ha concluso il presidente della Fiat - che nel costruire il nuovo c'è una precisa responsabilità delle aziende. Noi ce la siamo [illegible] e proprio per questo stiamo trasformando la Fiat, stiamo costruendo la «next e-Fiat».





	(utenti x 000)	% sul totale	(utenti x 000)	% sul totale
GIUGNO 2000	2968	72,1	1151	27,9
OTTOBRE 2000	3750	67	1843	33



fonte: Doxa/Onetone Research, 2000

[illegible] è rosa

Donne alla ribalta grazie all'High Tech

MILANO

Grazie alle nuove tecnologie saran[illegible] le donne [illegible] guidare l'imprendito[illegible] italiana [illegible] terzo millennio. Lo sostiene il primo «Rapporto Donna e Impresa 2000», studio condotto dall'Aidda-Associazione imprenditrici donne dirigenti d'azienda in collaborazione [illegible] Censis e Ibm. Le tecnologie sono già utilizzate in modo massiccio dalle imprese «in [illegible]: il 95 per cento delle aziende [illegible] (359, sparse su tutto il territorio) mette al centro dell'attività l'uso di personal computer e il 34,9 per cento (tra queste, [illegible] 50 per cento ha [illegible] di [illegible] di vita) possiede una sviluppata [illegible] interna (Intranet) con possibilità di collegamenti con network locali.

Il ricorso agli strumenti della New Economy è finalizzato, [illegible] massima parte, al lancio di piattaforme di e-business: l'82 per [illegible] delle società gestite da donne, infatti, [illegible] regolarmente Internet per ricerche e comunicazioni ma, soprattutto, per offrire una vetrina virtuale [illegible] propri prodotti. Sugli scudi le realtà sorte nel c[illegible] Italia (il 75% [illegible] queste possiede un sito web, il 6%, addirittura, più di uno) e quelle legate all'industria (il 22,3%), mentre arrancano il sud, solo il 27,3% delle società è [illegible] rete e le imprese a vocazione agricole (appena il 40%).

Il ricorso alle tecnologie riguarda per il 47,3% delle aziende il commercio elettronico, per il 20,6% la gestione della clientela, per il 20% la creazione di [illegible] catena telematica di supporto al management, per il 13,3% la consulenza nel settore della «information technology». Un fronte ampio che necessita di forti investimenti, da cui [illegible] imprenditrici non paiono spaventate: [illegible] il 49,6% di loro spenderà nel breve periodo meno [illegible] 5 milioni, il 29,8% si muoverà tra i 5 e i 30 milioni, mentre il 42% delle titolari di grandi aziende non avrà problemi [illegible] sborsare dai 50 ai 200 milioni. Cifre decisamente «maschili», dedicate all'acquisto di software applicativi (68,5%), personal computer (23,6%), portatili (17,4%) e sistemi informatici integrati di media grandezza (7,9%). «Numeri - sottolinea Elio Catania, presidente [illegible] Italia, intervenuto alla presentazione - che parlano di una grande opportunità di crescita. Le tecnologie hanno eliminato i possibili limiti inibitori, ma ora [illegible] cambiare completamente mentalità: [illegible] deve introdurre la tecnologia nell'intero processo produttivo». In questo - ha spiegato [illegible] Catania - «le donne sono più flessibili [illegible] pronte al cambiamento». Non [illegible] caso, tra i 900 nuovi assunti di IBM [illegible] 54% è donna, [illegible] il 10% dell'intero parco dipendenti. Il 16%, manager.

Secondo Giuseppe De Rita, segretario generale del Censis, l'evoluzione professionale della donna ha corso molto più veloce della politica, ancora ferma alle pari opportunità. «Negli ultimi trenta anni - ha sottolineato - la logica politica condivisa da partiti e sindacati è [illegible] legata alla ricerca delle pari opportunità ma da quindici anni a questa parte il dibattito è stato superato dalla nascita spontanea di una nuova economia femminile. Dalla metà degli anni ottanta - ha spiegato ancora il segretario del Censis - le donne sono entrate [illegible] pieno titolo nel terziario avanzato con [illegible] lavoro sostanzialmente indipendente. Poi hanno cominciato a gestire in prima persona le imprese di famiglia (imprenditrici-proprietarie) e, da poco, sono entrate anche nell'industria manifatturiera». Una posizione da mantenere, magari con l'aiuto delle nuove tecnologie. «La tecnologia deve servire a consolidare quanto raggiunto - ha ribadito De Rita - e ad aumentare le forme di conoscenza, perché il prossimo ciclo di sviluppo imprenditoriale sarà legato alla società della conoscenza». E non alla politica, obbligata comunque [illegible] non dimenticare i processi attualmente in atto. [r.e.s.]

[illegible] A CONFRONTO I TECNICI CHE STUDIANO IL MONDO IN RETE

«Primo, [illegible]»

Il guru Short: si fanno affari solo dopo aver legato la gente al Web

intervista
Luigi Grassia

PROFESSOR James Short, in Italia l'e-business ha successo nei rapporti fra [illegible] imprese, ma [illegible] è travolgente in quelli tra imprese e consumatori. Che [illegible] ci vuole perché sfondi davvero?

Short, un "guru" del commercio elettronico alla London Business School e al Mit di Boston, risponde che l'esempio viene dagli Usa: «Per lanciare l'e-business non bisogna partire dall'idea di vendere qualcosa, ma [illegible] una rete di connettività sociale, che all'inizio offre [illegible] servizio gratuito la cui mancanza è molto sentita dal pubblico [illegible] solo dopo propone servizi o prodotti fisici a pagamento, quando si è creata una solida platea di persone interessate».

Che esempi si p[illegible] fare di questi bisogni fondamentali da soddisfare in Rete?

«All'inizio le forniture più importanti sono quelli di informazioni sulla cucina, i ristoranti, i viaggi, le mappe; tutte cose che tendono a creare una rete di appassionati e di amici on line, amicizie che poi si possono sviluppare anche nella vita reale. Fra i bisogni più importanti ci sono le informazioni sulla salute [illegible] quelle sull'istruzione dei bambini: doppiamente strategici perché i bambini sono i consumatori di domani».

È necessaria una alfabetizzazione di base al pc?

«Sì, attraverso offerte semplici e accattivanti. All'inizio, al computer ci si familiarizzava attraverso i videogiochi e questo valeva quasi solo per ragazzi (maschi). Ades[illegible] ci sono anche altre offerte di alfabetizzazione ai new media che allettano un pubblico più vasto, senza distinzioni di sesso o età: come gli Sms e le e-mail».

Sembra esagerato dire: sen[illegible] distinzione [illegible] età...

«Eppure ho visto mia madre, che si considerava estranea al computer, impadronirsene quando ha scoperto che le permetteva di avere informazioni sulla salute».

Col piccolo schermo Umts si navigherà davvero nel Web? Fa bene chi [illegible] migliaia di miliardi sulle licenze?

«Bah, è una grossa scommessa con un grosso rischio. Tutti sperano nello sviluppo multimediale eppu[illegible] Internet è nato [illegible] [illegible] sola funzione, la trasmissione di testi scritti. L'Umts vincerà solo se si saprà inventare un'integrazione di Internet con la telefonia vocale che sia innovativa e non un semplice abbinamento».

«Integrare l'old economy»

L'italiano che connette le imprese «Strategiche le consegne veloci»

intervista

R[illegible] Donadon, lei che aiuta le imprese italiane ad attrezzarsi per l'e-business, vede [illegible] handicap nella scarsa diffusione, [illegible] noi, [illegible] pc?

Il fondatore di E-Tree, società protagonista nella fornitura di servizi Internet alle imprese, risponde che [illegible] noi ci sono pure altri problemi: «In Italia anche le [illegible] diffusione delle carte [illegible] credito ostacola il commercio tra imprese [illegible] consumatori. [illegible] il ritardo è soprattutto nella vendita di prodotti fisici. Se invece si guarda ai servizi come banca e assicurazioni, i vantaggi sono così evidenti che nonostante gli handicap il mercato sta crescendo bene. Lo stesso vale per quei prodotti fisici che non richiedono [illegible] contatto "tattile" per l'acquisto: come i libri e i cd».

[illegible]a i libri è bello sfogliarli prima [illegible] comprarli. E poi, gira e rigira, si citano sem[illegible] [illegible] [illegible] (poche) merci. Quali successi nuovi coglierà il commercio via Web?

«Credo che avranno successo soprattutto i prodotti più peculiari [illegible] difficili da trovare: scommetterei, per dire, su quella certa mozzarella di bufala che fanno [illegible] Napoli e solo lì».

Quindi per sviluppare l'e-business servono anche trasporti efficienti perché [illegible] mozzarella arrivi fresca.

«Sì, infatti [illegible] fuorviante contrapporre una presunta [illegible] economy virtuale e una old economy materiale. In realtà esiste una "net economy" che deve saldarsi con [illegible] vecchia economia, altrimenti non funziona, resta solo [illegible] bellissima vetrina. Si ordina in tempo reale e poi la roba ordinata arriva dopo settimane».

Le imprese di recapito velo[illegible] avranno mercato. E [illegible] Poste? È vero che hanno recuperato funzionalità?

«Si stanno muovendo bene. Non solo assorbendo operatori privati di recapito, ma anche ristrutturando in profondità la rete interna. [illegible] contrario di tanti che lustrano solo la vetrina».

Dunque lei è ottimista sull'e-business [illegible] Italia?

«Sì, se non altro perché questo [illegible] un Paese (a differenza di tanti altri) dove i negozi sono aperti per poche [illegible] e con molti giorni di chiusura totale mentre la piazza di Internet [illegible] aperta tutti i giorni 24 ore su 24». [lui. gra.]

NAPOLI RAPINA CON SPARATORIA, GRAVE UN COMMERCIANTE



LA FOLLA UNO MALVIVENTI

Un giovane commerciante sta lottando con la morte Napoli: è l'epilogo di una giornata violenza nel corso della quale sono state compiute tre rapine con sparatorie in 12 ore. Un epilogo contrassegnato anche dal pestaggio di un bandito da parte della folla inferocita. L'episodio più grave in serata. Alle 19 due banditi, armati di pistole, entrano nella tabaccheria dei fratelli Massimo Vincenzo La Penna (27 30 anni) nel quartiere di San Pietro Patierno. I malviventi pretendono l'incasso della giornata ma Massimo La Penna reagisce ed ingaggia con i malviventi un corpo a corpo. Uno dei criminali spara, il commerciante è ferito da due proiettili, torace ad un fianco. Poi i banditi fuggono sparando all'impazzata, feriscono alla gamba destra anche Vincenzo La Penna, mentre le schegge colpiscono la madre dei due, Rita Russo, di 55 anni. I colleghi delle vittime accorrono: un altro commerciante, Vincenzo Albrizio scaglia contro i due un oggetto pesante resta ferito da un proiettile alla gamba destra. Fuori altri commercianti e amici formano una piccola folla inferocita. Mentre uno dei due banditi riesce ad inforcare il motorino, l'altro malvivente è circondato picchiato da decine di persone. Riescono bloccarlo ed a consegnarlo ai carabinieri

Appalti, scoppia il caso Catania

Il pm Marino accusa i colleghi del Tribunale

ROMA

È stato sentito a porte chiuse dall'Antimafia, dopo che si era rivolto al Procuratore generale. È stato chiamato a Roma dopo che il presidente del Tribunale dei minori di Catania, Scidà, lo aveva chiamato in causa come fonte d'accusa contro un sistema di potere che governava il palazzo di giustizia.

Nicolò Marino, sostituto procuratore antimafia, titolare delle inchieste più importanti su Cosa nostra sotto l'Etna, sul riciclaggio, sui delitti eccellenti nella città, ha tratteggiato alla commissione presieduta da Giuseppe Lumia la nuova ragnatela del potere mafioso Catania, e ha puntato il dito contro la gestione di palazzo di giustizia.

Un'audizione che ha fatto gridare al Polo, ad Alleanza Nazionale (Neri), che sotto accusa era finito il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, già sindaco di Catania. Una circostanza smentita da Forza Italia (Centaro), oltre che negata dal presidente e dal vicepresidente dell'Antimafia, Lumia e Vendola, dai commissari dell'Ulivo.

Dopo il caso Messina, mentre cova il Reggio Calabria, ecco che esplode la gestione della giustizia in quella che, negli anni '70, amava definirsi la Milano del Sud, Catania.

Sotto accusa finisce sicuramente l'attuale presidente dell'Associazione nazionale dei magistrati, Giuseppe Gennaro, procuratore aggiunto di Catania, nel mirino del Polo per le dichiarazioni al congresso di Venezia di Magistratura democratica contro Silvio Berlusconi. Nella audizione di ieri - la cui trascrizione sarà trasmessa al Procuratore di Messina -, ha accusato i vertici della Procura di condizionamento dell'attività d'indagine, in particolare Marino si è riferito a una inchiesta nella quale era coinvolto un parente di un sostituto procuratore, di un suo collega. E contro la richiesta di arresto di quell'indagato si sarebbero mossi i superiori dello stesso Marino.

«Se prima rapporto pubblica amministrazione-politica impresa era spesso mediato dal mafioso, oggi l'imprenditore si fa carico di rappresentare direttamente gli interessi mafiosi nel rapporto con la pubblica amministrazione e la politica». Marino ha consegnato all'Antimafia la Catania d'oggi, accennando a una delicatissima inchiesta in corso dalla quale emergerebbe che una società capofila deciderebbe quali imprese e con quale offerta si devono presentare alle gare d'appalto, e questa società capofila gestirebbe «per conto della mafia gran parte degli appalti in Sicilia». Parlando del riciclaggio e delle società del clan dei Laudani nella gestione di supermercati, il sostituto Marino ha accennato degli «intoccabili» che sono stati arrestati, grazie agli interventi di alcuni suoi colleghi. E almeno un personaggio eccellente si «salvato» finora perché il procuratore aggiunto Gennaro ha frapposto «rallentamenti e difficoltà» alle indagini gestite dallo stesso Marino. Il presidente dell'Anm ha già fatto sapere di «completamente a disposizione dell'Antimafia per dare tutte le informazioni che vorrà».

Le reazioni all'audizione di Marino hanno scatenato una polemica politica. La maggioranza ha fatto quadrato negando che Marino abbia chiamato in causa l'attuale ministro degli Interni, Enzo Bianco. Mario Greco, di Forza Italia, annuncia: «Abbiamo richiesto Polo la trasmissione immediata della audizione alla procura di Messina, competente per tutti i reati commessi dai magistrati di Catania». E oggi all'Antimafia sentiti il procuratore di Catania, Mario Busacca, il procuratore generale Giaco Scalzo.



Un'aula di tribunale

La donna ha nascosto il corpicino in un ripostiglio. Dopo il delitto ha chiesto aiuto a una vicina

Uccide il figlio di due mesi: «Piangeva troppo»

Taranto, la madre ha gettato il piccolo a terra e lo ha soffocato

TARANTO

Sbattuto sul pavimento, soffocato un cuscino, rimesso sul passeggino e in ripostiglio. È stato ucciso così, dalla madre che non ne sopportava il pianto ininterrotto, un bambino due mesi. Un delitto atroce. La donna, che aveva mai dato segni di squilibrio, dopo qualche ora ha confessato il delitto a una vicina di casa: «Aiutami, ho ucciso mio figlio» le ha urlato. Madre di un'altra bambina di cinque anni che quell'ora - mezzogiorno di ieri - era all'asilo, la mamma protagonista di questa terribile storia ha 27 anni. A Statte, dieci chilometri da Taranto, la donna, che adesso è in con l'accusa di omicidio volontario aggravato, vive con il marito, un operaio edile, ventisettenne anch'egli, in una casetta a due piani alla periferia del paese. Al piano superiore, nel ripostiglio, i carabinieri hanno ritrovato il bambino trasportandolo rapidamente alla struttura ospedaliera più vicina, l'ospedale Nord di Taranto. Un tentativo disperato, inutile. Il piccolo era ormai morto. L'autopsia, che verrà eseguita oggi, dovrà stabilire il decesso è avvenuto per l'urto o per soffocamento.

È accaduto tutto in pochi istanti. La donna, arrestata, li ha ricostruiti parlando con i carabinieri e con il sostituto procuratore della Repubblica, Maurizio Carbone. Era mezzogiorno e il piccolo, come avveniva frequentemente qualche giorno, piangeva un apparente motivo. La madre, che a quanto pare aveva già tentato di calmarlo, lo ha preso dal passeggino cui adagiato e lo ha sbattuto sul pavimento, scatenandosi una violenza improvvisa. Poi ha preso un cuscino e l'ha schiacciato contro il viso del piccolo fino a quanto non ha dato più segni di vita. La mamma l'ha poi raccolto e, adagiandolo nuovamente sul passeggino dopo averlo avvolto in una coperta. L'ha portato al piano di sopra, nell'appartamento in cui, tra qualche tempo, si sarebbero dovuti trasferire i cognati. Chiuso in un ripostiglio il piccolo, la donna è tornata al piano inferiore e vi è rimasta fino alle 15. Solo allora è uscita di casa e ha chiesto aiuto a vicina di casa confessando il delitto. E a questo punto la vicina, terrorizzata, si è rivolta al parroco, don Giovanni Agrusti. Insieme hanno chiamato i carabinieri ai quali però la donna ha dato una versione falsa dell'accaduto. «Ho gettato mio figlio in un cassonetto dei rifiuti» ha detto in un primo momento. Appurato che non diceva la verità, i carabinieri si sono precipitati in e dopo pochi minuti, nel ripostiglio, hanno ritrovato il piccolo. L'hanno trasportato in auto, a grande velocità, all'ospedale nel tentativo di salvarlo. Ma il bimbo già morto. Quasi contemporaneamente all'intervento dei militari, è rincasato il padre del piccolo.

Ha chiesto della moglie, del bambino, e alle prime evasive risposte dei militari è seguita la notizia del delitto. Un omicidio che resta al momento spiegabile solo con quella che i medici chiamano «psicosi puerperale», una psicosi - dice il professor Sergio Sabatelli, primario di ginecologia dell'ospedale di Putignano (Bari) «che può intervenire in donne con una personalità non troppo stabile e che spesso si manifesta a pochi giorni dal parto, quando la donna va in depressione e può diventare pericolosa per sé e per gli altri. Si sente addosso troppe responsabilità che non riesce a sostenere».

Questa stessa sindrome colpì nel '99, a Cerignola (Foggia), una donna di 35 anni che ammazzò il bambino mentre dormiva. Finita in carcere e poi sotto processo, è stata però assolta perché giudicata incapace di intendere e di volere. [r. cri.]





RIVENDITORI SNAIDERO TORINO E PROVINCIA

TORINO
A.D. DE MICHELE
Via Viterbo 112/118
Tel. 011.210430
ARREDAMENTI [illegible]
Corso Orbassano 274
Tel. 011.3112450
ARREDAMENTI TRAIANO
Corso Traiano 44
Tel. 011.613624
BUSSOLINO
Via Monginevro 72
Tel. 011.3828083
CENTRO FORME
Via Pietro Micca 21
Tel. 011.531147
FRATELLI PIASER
Corso Orbassano 191/1
Tel. 011.390066
MOBILI NIZZA
Via Spotorno 1
Tel. 011.6966142
STELLA ARREDAMENTI
Via Ormea 164 ang. Via Cellini
Tel. 011.6647897

[illegible]
Arredamenti Stravicino
Str.le Circonvallazione 83
Tel. 0121.598128

CAREMA
NICOLETTI ARREDAMENTI
Via Nazionale 30
Tel. 0125.811178

GASSINO
ARREDAMENTI VARETTO
Via Chivasso 37
Tel. 011.9606367

NICHELINO
MORETTI ARREDI
Via Giusti [illegible]
Tel. 011.624667

NONE
MARGARIA E C.
S.S. Stupinigi Pinerolo 71
Tel. 011.9865444

RIVA PRESSO CHIERI
MOBILI ALLORA GIUSEPPE
Via Padania Inferiore 16
Tel. 011.9468340

ROSTA
MARGARIA E C.
Statale Moncenisio 75
Tel. 011.9567774

SAN MAURIZIO CANAVESE
MOBILI REALE
Piazza Statuto 2
Tel. 011.9278005

TROFARELLO
CASABELLA ARCHITETTURA D'INTERNI
Via Torino 153
Tel. 011.6490834

STRAMBINO
MOBILIFICIO BELLIS
Via Piemonte 28
Tel. 0125.637440

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** Dante 80, t. 1; **BARI,** via Amendola, t. 5485111; **BIELLA,** Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 259092 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **MONFERRATO,** Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725128; Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via G. D'Annunzio, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri, t. 273371-273373; **CE,** via Trinchese, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t.; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** Cavour 13, t. 33341, **PADOVA,** Meridiana 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** Verdi, t.; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio - Torino.** Il inserzioni deve corrisposto. Esso risulta dal prodotto del di parole (minimo 15) la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **e Capitali,**
3 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

Lavoro Offerte
Affitti
Affitti Domande
Autoveicoli
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, a neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finart spa. Tel. 011.561.9494. (UIC 28171).

A. 'PRESTITI' immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011.581.7521

risposta £ 10.000.000 - £ tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con dal 3 % - da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio: £ = £ 881.250 per mesi. Tel. 971.9004.

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. CCIAA 1613741 Milano. Tel. 02.801.344.

società internazionale, in collaborazione istituti credito mondiali: a norma di finanziamenti da £ 10.000.000 a £ 2 tasso dal risposta immediata. Tel. 004191.961.6540.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE / GERENZA

cedere, aziende, immobili? Pagamento contanti. Azienda Italia Spa componsi fine operazione. www.aziendaitalia.com - chiamata gratuita.

conto terzi attività, de. territorio italiano investitori esteri. 004191.690.1920.

conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga. Tel.02.295.18014.

AZIENDE VENDITA /

ARLOTTI Monaco: ristorante avviatissimo, centrale, 50 posti familiare. FF. 1.600.000. Tel. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

BAR caffetteria angolare prestigioso Crocetta ottima clientela forte incasso garantito agevolazioni vendesi. 011.385.5298.

CEDESI azienda agricola (Vercelli) produzione vinicola DOC marchio clientela, avviamento commerciale. Torino Centro Cd Immobiliare 011.562.2430.

CERIALE avviatissimo negozio fotografico con minilaboratorio, e centralissimo. gravi di. Tel. 0182.994.070.

MARVIN

ti offre un lavoro sul e negozio tutto tuo. Marvin seleziona per nel proprio network in franchising per punti vendita centro-nord nel settore fotografia, occhiali da sole o cellulari. Sono disponibili negozi già avviati. Non richieste specifiche competenze tecniche, né licenze. E' necessario minimo investimento iniziale interamente finanziabile. Per informazioni telefonare al numero verde 800.101.919.

STELLA 011.447.4802 articoli regalo zona Cadore una persona cede malattia

011.447.8290 bar super self vice zona corso Vittorio arredamento nuovo angolare incasso di £ 2.000.000.

VIA mq 80 piano terreno più servizi cedesi attività. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA negozio ottima posizione angolare mq buonuscita. Immobiliare Borgo Vecchio 011.509.9975.

VIA LAGRANGE ristorante coperti, impiantistica arredamento in ottimo buonuscita. Torino Centro CD 011.562.2430.

Rinascente locale vetrine mq piano terreno, mq 20 interrato magazzino, servizi, ottimo contratto cedesi avviamento buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA ROMA adiacente prestigioso commerciale mq su tre piani angolare vetrinato cedesi attività Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA ROMA locale commerciale 2 vetrine piano terreno mq 60 mq 90 piano superiore, mq magazzino attività. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

con assaggi gastronomici quadrilatero romano buon affari vendesi trattative riservate. Tel. 011/540.447.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

AUTISTA con autocarro ql 38, offresi a seria ditta, anche come autista patente C/E.Tel. 0347.762.8629.

LAVORO OFFERTE

FATTORINI

distribuzione assume personale di controllo mercati generali ortofrutticoli Torino. Lavoro parzialmente notturno. Possibile carriera. Non occorre esperienza. Diploma. Tel. 011.303.6623. Inviare curriculum: mandadelavoro@libero.it

AZIENDA zona Rivoli cerca operatore tornio CNC esperto e tradizionale con esperienza da formare. Tel. 011.952.108.

BATTILASTRA verniciatori, preparatori e montatori finiti autoassistenza assume. Tel. 011.050.8241 17/19.

FRESATORE ambosessi disegno cercasi zona San Mauro. Tel. 011.821.0895.

FRESATORE ambosessi controllo co San. Tel. 011.821.0895.

MOBILIFICIO Orbassano cerca allestitore montaggio mobili con sindacale dipendente e un allestitore con apprendista anche primo impiego. Tel. 011.900.2071.

OFFICINA autorizzata Fiat autoriparatore esperto. Tel. 011.898.4853 - 011.898.4936.

OFFICINA meccanica precisione in Pianezza assume rettificatore V livello esperto/a attrezzatura. Tel. 011.968.3431.

ditta in Nichelino cerca operaio esperienza macchine confezionatrici. Tel. 011.627.5707.

PERSONALE PUBBLICI

MOD'S HAIR franchising internazionale parrucchieri 7 lavoranti 5 apprendisti/e 3 receptioniste da inserire nel proprio organico in sviluppo training obbligatorio. Per colloquio tel. 0335/774.0568.

IMPIEGATI

A.A.A. TURISMO seleziona per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza. inserimento lavorativo, Italia/estero. Tel. 011.304.2520 - fax 011.304.3887.

AMBOSESSI 18 - 30enni. per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, possibilità inesperti. Telefonare 011/668.8352.

(import export) cerca contabilità generale fatture clienti fornitori prima nota banche, Chieri. Tel. 011/606.5877.

MONTI questioni di cuore consulente venditrice/tore con provata commerciale, dialettica e predisposizione umani, minima anni. Inquadramento di legge. Interessati inviare curriculum vitae 011.561.1601 o e-mail: info@elianamonti.it.

ampliamento organico azienda in Torino centro ricerca n° 1 apprendista impiegata/o diplomata. Si richiede presenza, uso PC, dattilografia, età massima 22 anni. Consegnare personalmente curriculum vitae presso: Italia Comunicazione corso Re Umberto 30 - Torino, in orario 10,00 - 12,00.

TECNICI

INGEGNERE industriale esperto/a applicazioni informatiche su macchine e processo cerca azienda prima Torino, per sviluppo applicazioni software. Lingua inglese richiesta. Scrivere: kompass 2626 - 10100 Torino.

PERITO meccanico inglese e assume azienda costruzione utensili di precisione in Rivoli. Scrivere: Publikompass 5012 - 10100 Torino.

E TIME

CERCASI urgentemente operatrice/tore telemarketing esperta/o. Telefono 011.482.464 E-mail: selezione-personale@acidevolution.com

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No costi Tel. 011.397.0941.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

alimentare seleziona presso propria commerciale agenti ambosessi a cui gestione proprio portafoglio clienti. Incentivi provvigionali elevati, rimborso auto. Per colloqui informativi telefonare allo 011.962.3793.

AZIENDA leader nel settore ricerca urgentemente personale per nuova apertura uffici in Torino e provincia. Offresi: fisso mensile più provvigioni, appuntamenti prefissati dall'ufficio. Tel. 011.984.1012 - E-mail: tin.it

CASA vini astigiani, liguri assume introdotti venditori con vantaggioso trattamento. Casella 60, 14049 Nizza Monferrato.

COMPAGNIA americana per apertura filiali ricerca giovani ambosessi da avviare a carriera professionale e 6 ambosessi per carriera manageriale. Offresi: garantito, inquadramento secondo legge, bonus e incentivi. colloquio telefonare 011.318.0903.

TORE prodotti autocase estere ricerca rappresentanti ambosessi zona Piemonte - Liguria. Fax

società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 3 venditori/trici in esclusiva, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti province Cn, Al, No. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi: fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere), provvigioni sino al 7%, forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Per appuntamento 0125.561.100.

ricerca urgentemente n. 12 persone. Offresi: fisso mensile £ 2.000.000 provvigioni, appuntamenti prefissati, possibilità di carriera. Tel. 011.984.1012 - e-mail: bracciano@tin.it

PUNTO SERVICE partner italiano della Multinazionale Fuji Electric, ricerca agenti per la filiale di Torino. Si richiede: compresa tra i 22 e 30 anni, istruzione media superiore, gradita esperienza di vendita. Si offre: rimborso spese mensile più provvigioni, esclusiva di zona, formazione tecnico/commerciale, possibilità di crescita professionale. La ricerca è rivolta a uomini e donne. Telefonare numero verde 800.955.941 Rif. Signora Paola - www.puntoservice.com - e-mail: info@puntoservice.com

SCUOLA alberghiera Les Meridiens due agenti per la vendita corsi professionali. I clienti sono già all'acquisto e vengono procurati dalla scuola. Tel. 011.489.658.

immobiliare, per posizione di responsabilità, ricerca funzionario. Essenziale: conoscenza delle problematiche relative alla operatività franchising, e volontà di finalizzare tali capacità alla propria realizzazione imprenditoriale in seno alla società. Redditi commisurati. Tel. 011.650.4388.

affiliato giovani diplomati/e per mento proprio organico. Tel. 011/780.5544 - 011/958.6130.

ASSISTENZA SANITARIA

COOPERATIVA sociale cerca generici per medicheria di fabbrica. Telefonare 011.447.7705 ore 9/17.

COOPERATIVA sociale personale qualificato ADEST per strutture dintorni Torino. 011.433.0340 ore 9/17.

LAVORO DOMANDA 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FRESATORE alesatore/attrezzista 5° livello pratico CNC tornio, perito meccanico. 4.000.000 netti mensili. Tel. 0338.800.7429 serali.

SORVEGLIANTE 51 mobilità legge 236/93, offresi per sorveglianza custodia incarichi fiducia, curriculum vitae. Telefonare 011.

PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO gastronomo, specialità etniche, esperienza in grandi o piccole produzioni, inventiva, offresi anche part-time. Tel. 0347.304.3175.

IMPIEGATI

ARCHITETTO scenografo, anni 28, Autocad programmi di grafica. Telefonare 0339/139.2182.

risanamenti, ricostruzioni, controlli, impostazione su cambiamenti, ragioniera espertissima offresi per interventi mirati, oppure responsabile amministrativa. Telefonare 011.590.935.

amministrativa esperienza ventennale contabilità clienti, gestione crediti, uso PC, lavori ufficio offresi. Passaggio diretto. Tel. 0347.265.3587.

RAGIONIERA 50enne massima autonomia contabilità bilanci dichiarazioni banche Enasarco personale. Tel. 011.321.477 - 0349.341.6718 no studi.

RESPONSABILE magazzino impiegato tecnico esperienza pluriennale programmazione ordinazione gestione scorte bollettazione PC conoscenza inglese offresi seria ditta. Tel. 011/797.340.

40ENNE impiegata amministrativa esperienza ventennale prima nota clienti fornitori operatività su AS400 - PC offresi 6 giornaliere. Tel. 0339.262.9545 dopo 15.30.

ARCHITETTO esperienza quindicennale proposte part time settore edilizio immobiliare. Scrivere: Publikompass 5017 - 10100 Torino.

DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA 58enne piemontese offresi come dama di compagnia a persona anziana ore mattino - festivi. Automunita. Massima serietà. collinare - Borgo Po - Pino Torinese. 011.899.1524.

E PART TIME

PENSIONATO referenziato offresi per mansioni di fiducia part time solo al mattino. 0339.445.0087 - 011.375.675.

DIRIGENTE pensionato, amministratore pubblico, proprio ufficio in Roma, esperienza gestionale tecnica-amministrativa. importanti proposte collaborazione, incarichi responsabilità anche fiduciari. Disponibilità trasferte. Tel. 06/671.46564.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

APPARTAMENTI nuovi, borgo Vittoria, in palazzo d'epoca ristrutturato, varie metrature. Affarissimi! Studio Tabatabai 011.669.2969.

BATTOCCHIO 011.581.9530 corso Dante pressi nuovo ultimo piano soggiorno cucina 2 camere biservizi box doppio.

CENTRALISSIMO adiacente piazza Castello in signorile palazzo d'epoca appartamento rifinitissimo mq 140. Luciana Vola 011.436.1395.

CENTRALISSIMO adiacente via dei Mille in bella casa '30 salone, cucina, biservizi, rifinito. Luciana Vola 011.436.1395.

pressi Cernaia libero moderno ingresso 2 camere bagno termoascensore mq 80. Salm 011.568.3263.

CORSO PALESTRO
via Juvarra 20 ingresso ampio, salone, 4 camere 3 bagni £ 680.000.000. 011.533.586 - 011.503.313.

CORSO STATI UNITI
In prestigiosa casa d'epoca luminoso appartamento mq 330, adatto abitazione e/o studio. Luciana 011.436.1555.

libero panoramicissimo doppia aria ampio soggiorno cucinino ripostiglio bagno. GR 011.505.039.

CROCETTA via Bottego signorile piano salone 60 mq divisibile, camera cucina doppi servizi. 011.581.6338.

STG IMMOBILI via Cibrario prestigioso appartamento mq 200, al piano nobile, portineria, ascensore. Tel. 011.521.2436.

GABETTI SPA Barriera di Lanzo via Genola libero: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, £. 150.000.000. Tel. 011.258.989.

SPA corso Agnelli piano alto ampio appartamento di ingresso tre camere tinello cucinino bagno box. Santa Rita 011.351.393.

GABETTI SPA Sempione pressi via Cimarosa in stabile del 1971 salone 2 camere cucina 3 bagni ristrutturato. Agenzia Giulio Cesare 011.248.1653.

SPA vende Borgata Lesna casetta indipendente con due giardino. Agenzia 011.335.8703.

GABETTI SPA vende pressi corso Re Umberto via Spallanzani libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno. 011.581.6338.

GL IMMO 011.518.4273 adiacente corso nuova costruzione prenotasi appartamenti e box metrature personalizzabili, possibile scelta materiali.

GL 011.518.4273 borgo Vittoria nuovo ingresso living su soggiorno angolo cottura bagno riscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE 011.518.4273 corso Potenza ristrutturato 2 bagno riscaldamento autonomo £ 145.000.000.

GL 011.518.4780 via Filadelfia luminoso mq 120 salone cucina 2 camere bagno terrazzo garage.

GRAN MADRE adiacente ottimo stabile libero ingresso 2 camere cucina bagno adatto anche ufficio. GR 011.506.039.

INVESTITALIA 011.518.4366 collinare, Santa Brigida in 10.000 mq di parco splendida villa 500 mq tutta su un piano. Prestigiosa firma di architetto, 3 box.

INVESTITALIA 011.518. corso Dante/via Rosmini in signorile palazzo '900 elegante alloggio mq 314 da ristrutturare, piano nobile, box doppio.

INVESTITALIA 011.518.4366 Accademia Albertina angolo via Po in signorile palazzo, alloggio mq 105, piano 3° £ 300.000.000

INVESTITALIA 011.518.4366 via Pifferi pressi piazza Peyron, in signorile palazzo liberty elegante appartamento mq 226 con bowindow, piano 2°.

(continua)

UN'OPERA STRATEGICA | NUMERI, COSTI E BENEFICI

DODICIMILA MILIARDI [illegible] 70 CHILOMETRI

Il nuovo tunnel ferroviario che collegherà Torino [illegible] Lione avrà [illegible] lunghezza di 71,7 chilometri: la parte centrale, il cosiddetto tunnel di base, sarà invece lungo 20 chilometri di [illegible] (52,7 per la precisione) ed avrà una pendenza massima del 6,5% nella sezione francese e dell'8% in quella italiana. La galleria Susa-Bussoleno sarà invece lunga 12 km con una pendenza massima del 12%. Il costo complessivo dell'opera che creerà 3mila nuovi posti di lavoro all'anno per 10 anni è pari [illegible] 12mila miliardi, 169 [illegible] chilometro. Il 40% potrebbe [illegible] finanziato attraverso il ricorso [illegible] mercato.



[illegible] TIR [illegible] STRADE, MENO INQUINAMENTO

La velocità massima che i treni toccheranno sarà [illegible] 220 km/ora per i convogli passeggeri [illegible] di 120-140 km/ora per i merci. Questo ridurrà i tempi di percorrenza tra Torino [illegible] Lione a 1 [illegible] 30 contro le 4 [illegible] attuali. Per quanto riguarda le merci la nuova linea ne potrà veicolare fino [illegible] 60 milioni di tonnellate all'anno che possono salire [illegible] 70 milioni adottando la soluzione dell'autostrada ferroviaria. Notevoli i benefici ambientali: la realizzazione della nuova linea permetterà infatti di ridurre congestione stradale, inquinamento dell'aria e soprattutto inquinamento acustico.

«Torino-Lione, si decide»

Pininfarina: inevitabile il doppio tunnel



Il presidente della Transpadana Sergio Pininfarina

Intervista

Paolo Baroni

«Ci siamo, è il giorno». Gli occhi di Sergio Pininfarina brillando all'idea che tra pochi giorni dal vertice intergovernativo italo-francese che si tiene proprio a Torino, il giorno 29, arrivi il via libero definito al progetto del collegamento ad alta velocità tra Torino e Lione. Lui è il copresidente del comitato Transpadana, l'associazione che raccoglie enti locali e associazioni economiche che più di tutte si è battuta per la realizzazione [illegible] questo nuovo collegamento ferroviario. «Abbiamo [illegible]iziato otto anni fa - spiega l'ex presidente di Confindustria - [illegible] poco alla volta, attraverso un'opera fatta in profondità [illegible] [illegible] grande trasparenza, abbiamo cercato [illegible] sensibilizzare [illegible] informare l'opinione pubblica. In questi anni [illegible] riusciti [illegible] convincere e a portare dalla nostra parte le città, le Regioni, le associazioni imprenditoriali di tutte le [illegible] interessate alla Torino-Lione. E adesso siamo tutti uniti: il nuovo collegamento è indispensabile [illegible] va fatto, subito». In gioco - spiega - c'è il futuro dell'economia del nostro paese. «Non possiamo rischiare di essere tagliati fuori dal resto d'Europa, dallo sviluppo dei commerci, dalla storia».

Le parole pronunciate l'altro giorno [illegible] premier francese le sono piaciute?

«Moltissimo. E sa perché?»

Perché?

«Perché ha detto che l'opera va fatta e che i lavori devono terminare entro il 2015 e poi ha rilanciato il progetto del *ferroutage* per spostare già dal 2005 una parte del traffico su gomma (200 mila camion l'anno) sull'attuale linea ferroviaria. Ovviamente si renderanno necessari degli adeguamenti ma non tali da incidere sulla capacità di traffico. E' vero che il profumo dell'alta velocità deri[illegible] dalla possibilità di poter raggiungere Parigi in tre ore, in realtà il vero valore dell'opera è legato alla possibilità di far viaggiare enormi quantità di merci su rotaia anziché su gomma. Per questo l'intervento di Jospin [illegible] importante, e ora la palla è passata all'Italia».

Ma sul dilemma uno o due fori, una galleria subito e l'altra dopo oppure due gallerie in un colpo solo, [illegible] espresso...

«Ma quando Jospin dice 2015 è chiaro che vuole che la Torino Lione venga realizzata come la immaginiamo noi: con due gallerie. L'altro progetto, quello del cosiddetto *fasage*, richiederebbe infatti molti più anni. Noi, come comitato promotore, puntiamo sui due tubi. Questo anche per garantire tutte le migliori condizioni di sicurezza, per far viaggiare passeggeri e merci, per aumentare la capacità della nuova infrastruttura e per sviluppare nella sua completezza il valore di quest'opera».

> «E' inaccettabile pensare di realizzare il collegamento partendo con un foro unico e protrarre i lavori fino al 2040»

> «Quello di Jospin è un appoggio molto importante Ora tocca all'Italia [illegible] la Val Susa va coinvolta a pieno»

La commissione intergovernativa, però, dice prima un foro poi l'altro e termine dei lavori 2040.

«E questo è davvero inaccettabile: come si fa a proporre un progetto che duri così a lungo».

Voi a questa ipotesi opponete anche delle ragioni economiche.

«Certo, rinunciare al *fasage* comporta delle economie di scala che abbassano i costi. [illegible] poi consideriamo che circa il 40% della spesa può essere finanziato da privati, tramite meccanismi [illegible] project financing, ci rendiamo conto come tutta l'opera diventi più abbordabile. E poi credo che quando si parla di grandi opere si debba guardare innanzitutto al valore che queste anno per [illegible] sistema nel loro complesso. [illegible] uno Stato in casi [illegible] questo si ferma di fronte a problemi di costi fa venir [illegible] una delle ragioni della sua esistenza. Per me la Torino-Lione [illegible] talmente importante che Francia ed Italia dovrebbero accollarsene i costi per intero [illegible] poi, in [illegible] seconda fase, coinvolgere i privati nella gestione facendo [illegible] modo di rientrare di una parte dell'investimento. In questo modo, tra l'altro, avremmo anche maggiori efficienza e rigore nella gestione».

Ma se col project financing arrivano quasi 5mila miliardi sui 12mila [illegible] spesa complessiva, ai due paesi per il tratto internazionale restano da dividersi 7000 miliardi. Da pagare in 10 anni...

«Dodicimila miliardi sembrano tanti, ma in realtà sono pochi [illegible] confrontati alle oscillazioni cui sono state sottoposte [illegible] ultime finanziarie: parliamo di nemmeno 400 miliardi all'anno. Un costo perfettamente sopportabile».

Veniamo ad [illegible] altro tema «caldo», quello delle popolazioni della Valle Susa. Sono preoccupate sia per l'impatto dei cantieri che per quello della [illegible] infrastruttura.

«Nei loro confronti è stato senz'altro commesso un [illegible] grave perché fino ad ora sono state scarsamente informate. Di tutti i soldi spesi per i progetti preliminari nulla è stato impiegato per informare le comunità locali circa il valore dell'opera ed i grandi benefici che ne potranno derivare».

Vogliamo riassumerli?

«Innanzitutto per l'ambiente, su due fronti. La nuova Torino-Lione consente di alleviare il disturbo causato dai convogli che transitano sull'attuale linea e che in molti casi passano [illegible] pochi metri dalle abitazioni, quindi permetterà di ridurre in [illegible] consistente il traffico [illegible] camion e Tir (e di conseguenza di abbattere notevolmente l'inquinamento atmosferico) e poi consentirà di innalzare i livelli di sicurezza stradale e di migliorare il servizio a favore dei pendolari. Si possono poi ipotizzare tutta [illegible] [illegible] di interventi a favore dell'ambien[illegible] nel suo complesso mettendo mano a tutte le situazioni di maggiore criticità».

Domani [illegible] Torino farete un grande convegno, con quale obiettivo?

«Quello di portare al vertice del 29 una voce unanime, ovvero che la Torino-Lione va fatta. Forze economiche, banche, industrie, partiti politici e istituzioni sono tutti d'accordo, le eccezioni sono rare. Però, attenzione, le voci dissenzienti non vanno soffocate nè ignorate. Non servono atti d'imperio sulla valle di Susa: dobbiamo capire i loro problemi, andargli incontro e offrire loro delle opportunità, coinvolgerli nelle decisioni. Non siamo i nemici della Valle di Susa, siamo loro alleati: chiediamo che il tunnel si faccia e si faccia al meglio, ma questa deve anche [illegible] un opportunità per migliorare la valle non per peggiorarla».

DISAGIO | RICERCA SUI BAMBINI ALLONTANATI DALLE FAMIGLIE

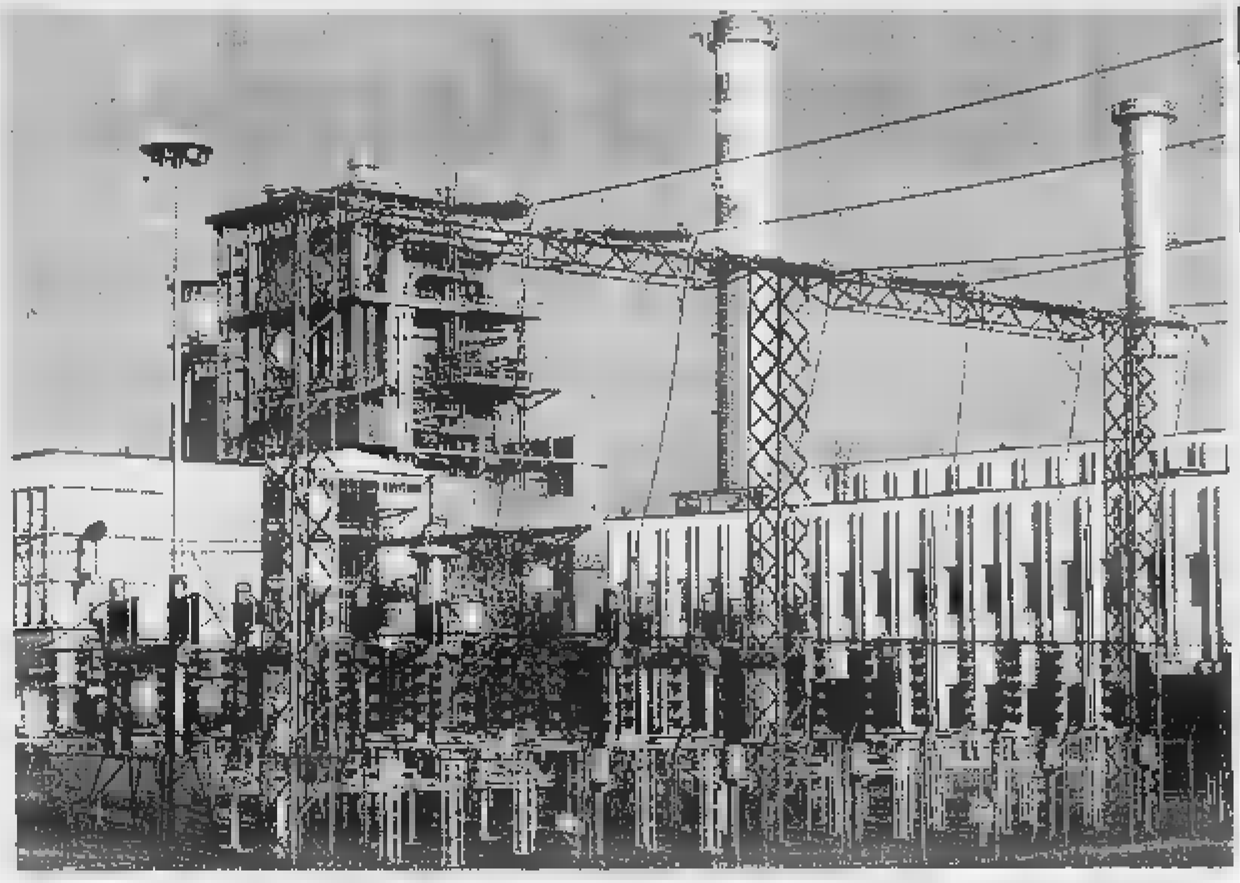


[illegible] TROPPO LUNGHI

Affidi familiari troppo lunghi, in media quattro anni e mezzo. Un'opportunità per i minori in difficoltà, quella dell'affidamento, che vede nella Lombardia la regione leader per maggior numero di affidi attivati (16,4%) mentre Sicilia, Campania e Calabria sono in testa per numero di bambini negli istituti rispetto a quelli affidati. Lo rileva un'indagine svolta, per conto del ministero degli affari sociali, dal Centro nazionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza di Firenze, conclusa a novembre 2000. L'affidamento familiare interessa lo 0,1% dei minorenni italiani (51,4% sono maschi, 48,6% femmine), complessivamente 10.200 bambini (dati al 30 giugno 1999). Per il 6,4% si tratta di bambini stranieri. L'età media dei bambini affidati è dieci anni e mezzo; in un caso su tre (33,3%) hanno 6-10 anni; seguono quelli con età 14-17 anni (26,4%); meno consistente il numero dei più piccoli (0-2 anni) che riguarda solo il 4%. È sulla durata dell'affido che il rapporto del Centro di Firenze sottolinea un'attenzione: oltre il 49% dei minori sta vivendo l'esperienza dell'affidamento da altre tre anni e di questi più della metà ha dai [illegible] ai 10 anni; la durata media complessiva è pari a 4 anni e mezzo «che supera la logica di una temporaneità dell'intervento»

La nube di elettrosmog minaccia 464 scuole

Sono stati censiti gli istituti vicini ad elettrodotti ad alta tensione Veneto e Piemonte le regioni con più spazi dove esiste pericolo di inquinamento



ROMA

I nostri bambini sono minacciati dall'elettrosmog. L'allarme [illegible] da uno studio del ministero dell'Ambiente. La ricerca rivela che sono 464 le scuole, gli asili e i parchi gioco che sorgono nelle immediate vicinanze di elettrodotti ad alta e altissima tensione. Le regioni che hanno il maggior numero di spazi dedicati all'infanzia sotto la cappa degli elettrodotti sono Veneto (95) e Piemonte (94). Tuttavia la mappa è incompleta. «Il censimento - spiega il sottosegretario Valerio Calzolaio - è ancora approssimativo. Mancano, infatti, dati di regioni come Liguria, Lazio, Molise e Sardegna, mentre Lombardia, Toscana, Abruzzo, Campania e Sicilia hanno inviato materiale insufficiente».

«Per ora non c'è una legge che regoli l'esposizione della popolazione ai campi provocati da elettrodotti - continua Calzolaio -, ma quelli segnalati nel nostro censimento sono i siti su cui intervenire subito per il risanamento, visto che si tratta di aree per l'infanzia».

Novità anche per quanto riguarda le emittenti radiotelevisive. Per 160 stazioni radio-tv e radio base [illegible] in arrivo multe salate (da 50 a 300 milioni) e spegnimento in caso di mancato risanamento. Si tratta degli impianti che superano il limite di 6 volt/metro fissato dal decreto 381 del '98.

Dalla mappa aggiornata delle strutture fuorilegge, fornita dal ministero dell'Ambiente, risulta che il Lazio, con 25 siti che non rispettano i limiti, è la regione con più impianti da risanare; seguono a ruota Piemonte ed Emilia Romagna [illegible] 21. I superamenti più consistenti (oltre 27 volt/metro) sono stati registrati per gli impianti posti nei seguenti siti: Monte Cavo (Roma), collina Camaldoli (Campania), via Veneto (Bari), località Monte Moro (Genova), via degli Inglesi e zone limitrofe a Bordighera (Imperia), via Strada Savoia a Diano Marina (Imperia).

«Grazie al provvedimento approvato venerdì [illegible] in Consiglio dei ministri - spiega Calzolaio -, finalmente le Regioni hanno il potere di comminare le sanzioni, una volta accertato lo sforamento del valore limite. Se la violazione persisterà, il ministero dell'Ambiente disporrà la disattivazione degli impianti». Queste misure possono dunque già scattare, ha assicurato, per i 160 siti individuati: 132 stazioni radio tv e 28 stazioni radio base per la telefonia cellulare che non rispettano i limiti. Tra questi l'impianto di Radio Vaticana a Santa Maria di Galeria (Roma) e le antenne di Monte Mario, sempre nella Capitale.

In serata esplode la polemica. La legge sull'elettrosmog in discussione ieri pomeriggio al Senato è eccessivamente restrittiva, al punto che «se passa così, non si potranno usare nemmeno i rasoi elettrici. Dovremo tornare a farci la barba con le lamette o andare contro la legge». Ad avviare la polemica è il vicepresidente di Confindustria, Nicola Tognana chiede il blocco della discussione parlamentare e il rinvio del provvedimento alla prossima legislatura: «In questo clima elettorale - dichiara - c'è il rischio di varare provvedimenti affrettati». L'Italia, ricorda Tognana, «è già in linea» [illegible] quanto prevede la commissione Ue. «Questa legge - conclude - ci metterebbe in uno stato di disagio nei confronti degli altri Paesi».

Immediata la replica di Calzolaio che ritiene la dichiarazione una pesante intromissione rispetto alle prerogative del Parlamento. «In questo settore - osserva il sottosegretario - ci vogliono regole precise a tutela della popolazione, che valgano per tutti. Ed è dunque auspicabile che il Parlamento approvi al più presto la legge quadro». [d. dan.]

L'appuntato autore delle segnalazioni dovrà difendersi per «scarso rendimento»

«Fascicoli dell'Arma violano la privacy»

Per il Garante sott'accusa 95 milioni di pratiche

ROMA

Dagli accertamenti effettuati non [illegible] emersi trattamenti illegittimi. Tuttavia, in materia di trattamento dei dati personali, le segnalazioni hanno evidenziato problemi....» e «le informazioni fornite dall'Arma dei carabinieri denotano che le prassi adottate da lungo tempo hanno portato a una proliferazione eccessiva e a una conservazione stabile di un numero di pratiche permanenti, che l'Arma [illegible] in circa [illegible] milioni». Quando trapelò la notizia che l'appuntato scelto dei carabinieri in servizio presso la Compagnia di San Giovanni Valdarno, Valerio Mattioli, si era rivolto al garante per la Privacy, Stefano Rodotà, denunciando l'esistenza di «almeno 70 milioni di pratiche permanenti-fascicoli personali», in molti gridarono alla «bufala», dichiarando inattendibili le affermazioni dell'appuntato Mattioli: l'istruttoria condotta dal garante Rodotà nei fatti ha confermato l'esistenza di quei fascicoli. Anzi, è stato lo stesso Comando generale dell'Arma a confermarlo, precisando che i fascicoli sono 95 milioni.

L'istruttoria avviata dall'ufficio del Garante dal 5 maggio 2000, quando arrivò la segnalazione di Mattioli, si è conclusa dando alcune precise indicazioni al governo e al Parlamento tanto che, assicura il garante della Privacy, Stefano Rodotà, «in breve tempo questo settore lo rimetteremo a posto». Settore delicato e importante, quello dei «fascicoli personali». Dice sempre Rodotà: «Al fondo, avevamo la preoccupazione di un bilanciamento tra l'interesse alla trasparenza e il controllo democratico e l'esigenza di riservatezza legata all'attività investigativa. Questa vicenda dimostra che quando si mette in moto un circuito virtuoso che parte dalla segnalazione del cittadino [illegible] passa attraverso l'attivazione dell'opinione pubblica che svolge una positiva funzione nei confronti del garante e delle istituzioni, il risultato non si fa attendere. Il nostro lavoro sottolinea le responsabilità dirette del governo e del Parlamento nell'aver consentito una *scopertura* così lunga di norme che andavano introdotte».

In sostanza gli accertamenti del Garante hanno documentato che la raccolta di informazioni da parte dell'Arma - i cosiddetti fascicoli personali - pur non essendo illegittima presenta delle anomalie, «una proliferazione eccessiva e una conservazione stabile di un numero enorme di pratiche permanenti, che l'Arma stima in circa 95 milioni».

Il Garante sollecita Governo e Parlamento a un «urgente intervento in materia». Intanto, l'appuntato scelto Valerio Mattioli, autore delle segnalazioni al Garante, dovrà difendersi il [illegible] gennaio davanti la commissione del Comando generale dall'accusa di «scarso rendimento». [[illegible] ru.]

DUE JET [illegible] IN ROTTA DI COLLISIONE

ROMA. Un aereo che corre veloce verso Roma. Un altro che invece va molto più piano. Entrambi sulla stessa rotta, uguale altezza, medesimo istante. Forse per errore umano, o l'affollamento nel traffico aereo, o l'imperfezione di un radiofaro, s'è rischiata una collisione-tamponamento sui cieli di Roma, due giorni fa, alle 18,50. Il volo Alitalia AZ 1752 Catania-Roma (un [illegible] con [illegible] persone) ha dovuto evitare il jet Alitalia AZ 1122 Ancona-Roma (Atr 72 con 66 passeggeri) con [illegible] spericolata picchiata di 600 metri. «Da una prima analisi - comunica l'Enav, ente assistenza volo - è risultato che sulla zona del lago di Bracciano i due aerei, a 4000 metri, sono pervenuti a [illegible] distanza di 8 chilometri». Quando due aerei si avvicinano a [illegible] di 6 km squillano gli allarmi. Il comandante ha usato le procedure d'emergenza, anche se l'Alitalia afferma che la situazione è sempre stata sotto controllo. [fra. gri.]

IN BREVE

[illegible] CORVO [illegible]
Un corvo rapinatore, evidentemente ben addestrato, è volato via con 500 mila lire sottratte al cliente di un Bancomat a Pace del Mela, nel Messinese. Il derubato, ragioniere commercialista quarantenne ha riferito ai carabinieri che l'uccello è stato velocissimo, proprio mentre dalla fessura venivano emesse le banconote che ha prelevato [illegible] il becco. La è stata ripresa dalla videocamera della banca.

[illegible] SE [illegible] FUMI»
Per convincere i lavoratori a smettere di fumare ci vogliono soldi: un milione a testa, per l'esattezza. È questa infatti la cifra promessa a ogni dipendente, disposto ad abbandonare le «bionde», dai vertici della sede italiana di un azienda statunitense, la George S. May International di Agrate Brianza.

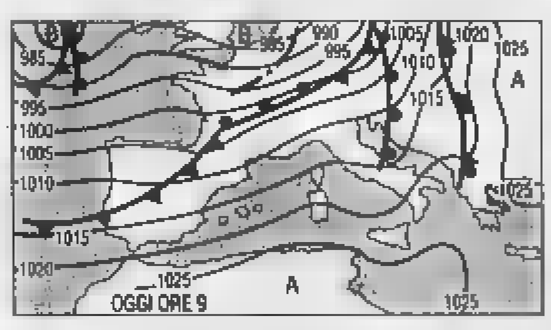
MORTO ONCOLOGO MALTONI
Il professor Cesare Maltoni, noto per i suoi studi sui tumori, è morto all'improvviso, forse per un infarto, che l'ha colto nella sua casa di Bologna. Maltoni, era conosciuto in Italia anche per le sue battaglie contro gli agenti inquinanti. Sino al 1998 è stato direttore dell'Istituto Oncologico Addari di Bologna.

LODI, TAGLIA SULL'OMICIDA
La Federazione italiana tabaccai (Fit) ha annunciato che offrirà una ricompensa di trenta milioni a chi fornirà alle forze dell'ordine informazioni per catturare l'omicida del tabaccaio di Lodi, Piero Mondori.

ROMA, [illegible]
Stefano Barlattani, 43 anni, maresciallo dei carabinieri, è morto ieri al Policlinico Umberto I. E' stato centrato al petto da un colpo di pistola partito accidentalmente da un istruttore durante le [illegible]iddette «prove in bianco», simulazione dell'azione dello sparo, che dovrebbero avvenire senza proiettili.

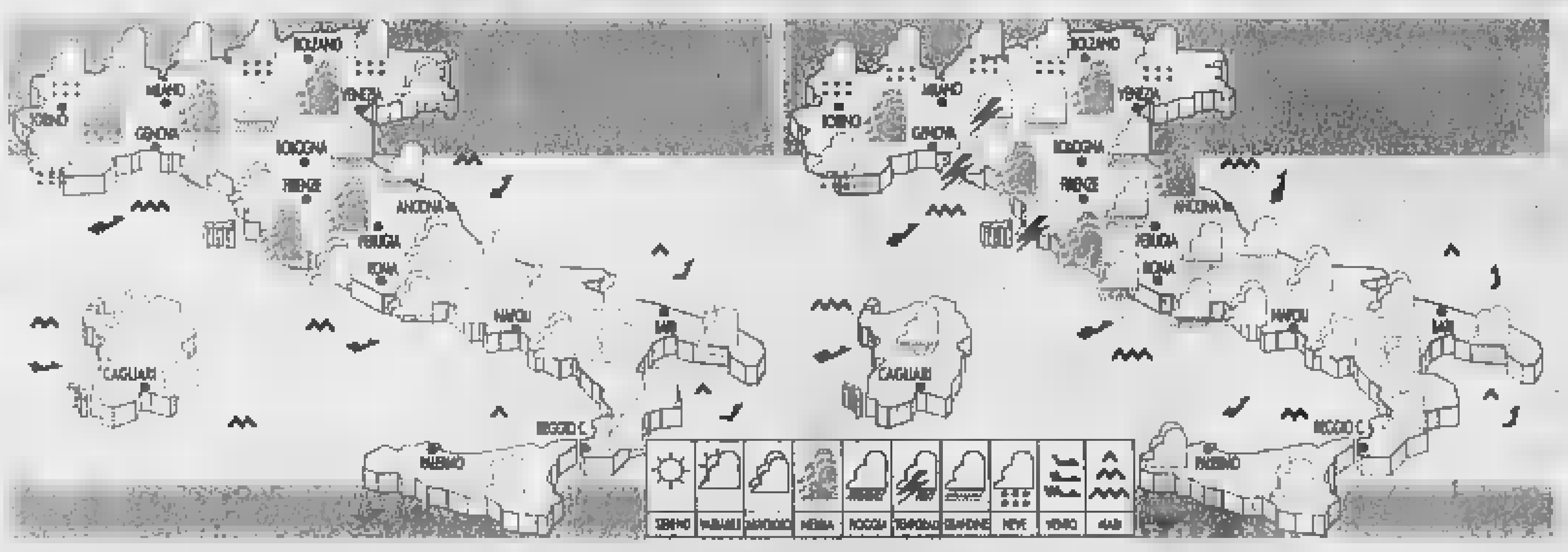
«LE SCORTE RIMANGONO»
Nessun indebolimento dei servizi di protezione dei magistrati palermitani impegnati sul fronte delle inchieste di mafia. L'afferma la prefettura di Palermo, che in un nota respinge le polemiche sollevate da un quotidiano e dai telegiornali che, senza citare una fonte specifica, hanno parlato di malumori in Procura per il taglio di scorte e altri apparati di vigilanza previsto da direttive del ministero dell'Interno.

IL T[illegible] | CURA DI MARCELLO LOFFREDI | [illegible] MPO REALE [illegible].it



[illegible] Sulla penisola continuano ad avvicendarsi, praticamente senza soluzione di continuità, i sistemi nuvolosi atlantici. Mentre si allontana verso levante quello giunto ieri, un altro è già in dirittura di arrivo. Più intenso del precedente, tra domani e dopodomani porterà maltempo anche al Sud.

[illegible] per dopodomani. Il maltempo si sposterà sul Centro Sud e concederà una breve tregua sul Nord Ovest. Sulle regioni tirreniche centro meridionali i piovaschi si presenteranno anche a carattere temporalesco [illegible] tendenza ad una tregua in serata. Temperature in calo.



OGGI. Al Nord ed al Centro, da nuvoloso a coperto, con nevicate sulle Alpi oltre i 1200 [illegible] e piogge sulla Liguria, [illegible] regioni padane, sulla Toscana e sulle Marche. In serata qualche pioggia anche su Umbria e alto Lazio. Al Sud nuvolosità variabile. Temperature notturne in aumento.

[illegible] si intensificherà il maltempo al Nord [illegible] rischio di piovaschi temporaleschi sulla Liguria e sull'alta Lombardia [illegible] in estensione dalla serata anche alla Toscana. Generalmente nuvoloso sul [illegible] Centro e parte del Sud con piogge in serata. Temperature in calo al [illegible] ed al Centro.

CITTA' ITALIANE

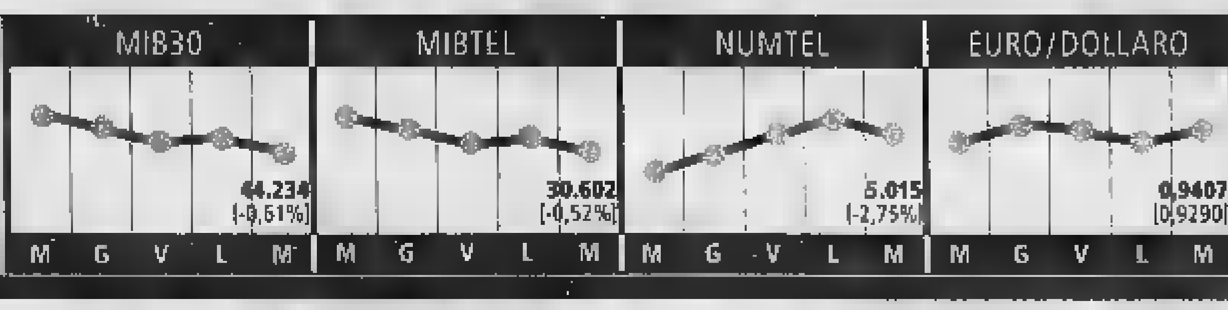
	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	4	5	Bari	6	16
Bolzano	np	6	Firenze	6	11	Napoli	8	16
Verona	4	5	Pisa	8	13	Potenza	5	9
Trieste	7	8	Ancona	4	np	S. M. Leuca	13	15
Venezia	4	7	Perugia	3	13	R. Calabria	9	17
Milano	4	6	Pescara	3	15	Palermo	11	19
Torino	-2	8	L'Aquila	4	11	Catania	7	16
Cuneo	np	np	Roma Camp.	6	15	Messina	11	16
Genova	7	10	Roma Fium.	6	15	Alghero	3	17
Imperia	8	11	Campobasso	5	9	Cagliari	5	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	6	pioggia	Lisbona	13	16	pioggia
Atene	1	11	nuvoloso	Londra	[illegible]	10	pioggia
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	[illegible]	18	variabile
Berlino	-2	1	neve	Madrid	6	11	nuvoloso
Bruxelles	7	9	pioggia	Montreal	-18	-5	variabile
Bucarest	-[illegible]	-1	neve	Mosca	-18	-11	variabile
Budapest	-3	-1	neve	New York	-4	2	variabile
Buenos Aires	18	32	sereno	Nizza	8	13	pioggia
Copenaghen	0	2	neve	Parigi	[illegible]	9	pioggia
Dublino	4	9	pioggia	Pechino	4	8	nebbia
Francoforte	1	8	pioggia	Praga	np	np	np
Gerusalemme	[illegible]	10	pioggia	Rio de Janeiro	25	28	variabile
Ginevra	5	11	pioggia	Sofia	-3	1	nuvoloso
Helsinki	-7	-4	neve	Sydney	23	35	sereno
Johannesburg	16	26	variabile	Tokyo	4	10	variabile
Il Cairo	10	18	variabile	Varsavia	-7	-4	variabile
Istanbul	3	7	nuvoloso	Vienna	-2	1	nuvoloso

[illegible] fatturato per la Acer Italy

Ha superato le previsioni il fatturato di Acer Italy, la filiale italiana del gruppo informatico taiwanese Acer. Nel [illegible] il giro d'affari [illegible] stato di circa 700 miliardi. Nell'anno appena concluso la Acer è anche passata dal terzo [illegible] secondo posto per quota di mercato nella vendita di personal computer, mentre ha mantenuto [illegible] prima posizione nel settore dei computer portatili.



[illegible] vola con Air [illegible]

Air Vallée, la compagnia aerea controllata dalla Regione Valle d'Aosta (35%), ha un nuovo azionista di riferimento: Franco Cimminelli, patron del gruppo Ergon e del Torino Calcio. L'industriale ha acquisito il 30% di Air Vallée investendo 1,2 miliardi. L'assemblea dei soci approverà fra pochi giorni un raddoppio [illegible] capitale, che passerà da 4 a 8 miliardi. L'obiettivo di Cimminelli - è «di fare sinergie con altre società minori conservando la loro caratteristica regionale».

Tesauro prende atto della bocciatura dell'Authority Tlc e conferma il blocco della fusione. L'ultima parola al Tar

Seat-Tmc, sì con riserva dall'Antitrust

Colaninno soddisfatto: accettiamo le condizioni



Il numero uno di Telecom Italia, Roberto Colaninno

Mario Sensini

ROMA

Era la conferma che cercava Roberto Colaninno. Secondo l'Antitrust, con alcuni correttivi che Seat [illegible] Telecom si sono già dette pronte ad accettare, l'acquisto dell'emittente [illegible] creerebbe problemi alla concorrenza, anche [illegible] l'operazione «non può allo stato essere realizzata per effetto del diniego opposto dall'Autorità di garanzia per le Tlc». La pronuncia dell'Antitrust apre lo spiraglio di speranza di cui aveva bisogno Telecom: [illegible] [illegible] [illegible] Tmc resta solo la decisione negativa [illegible] Enzo Cheli, sulla quale [illegible] concentrerà la controffensiva legale già avviata due giorni fa [illegible] concretizzata ieri con la notifica del ricorso al Tar.

Preso atto del parere negativo dell'Autorità per le Tlc, l'Antitrust ha deciso di chiudere comunque la [illegible] istruttoria perché, se la decisione non fosse arrivata entro oggi, sarebbe decaduto il suo potere di intervento. Come dire che, [illegible] un giorno cadesse il divieto di Cheli, l'operazione potrebbe essere realizzata secondo il progetto originario di Telecom Italia, che secondo l'Antitrust avrebbe l'effetto di rafforzare la posizione dominante di Telecom Italia. Meglio quindi mettere dei paletti e puntualizzare i correttivi necessari per limitare l'impatto dell'operazione Seat-Tmc sul mercato.

Il verdetto di Tesauro è stato accolto con soddisfazione dal sottosegretario alle Comunicazioni, Vincenzo Vita, che l'ha definito «equilibrato». Telecom Italia e Seat, in una nota diffusa in serata, hanno espresso «la propria soddisfazione per la decisione adottata oggi dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che autorizza l'acquisizione di Telemontecarlo da parte di Seat, pur condizionandone l'esecuzione. Telecom Italia [illegible] Seat dichiarano l'intenzione di accettare le condizioni poste dall'Antitrust nella sua delibera». Per poi passare [illegible] contrattacco su Cheli: «Ritenendo palesemente illegittima la decisione assunta lo scorso 17 gennaio dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, le due società confermano di aver notificato in data odierna al Tar del Lazio il proprio ricorso teso a ottenere l'annullamento, previa sospensiva, della delibera stessa».

Le condizioni che Seat [illegible] Telecom dovrebbero rispettare per concludere l'operazione, [illegible] pre ammesso che venga ribaltato il «no» dell'Authority, sono quattro e riguardano l'accesso alle infrastrutture per la posa dei cavi in fibra ottica, limiti alla pubblicità su Tmc [illegible] Tmc2, l'abbandono dell'esclusiva nella fornitura di contenuti per Internet da parte del gruppo Cecchi Gori e la garanzia di un trattamento non discriminatorio dei concorrenti da parte di Telecom nella sperimentazione dei servizi interattivi tv attraverso la banda larga.

Per quanto riguarda la raccolta pubblicitaria sulle due emittenti, che sarebbe curata dalla Seat, i contratti dovranno includere «il divieto, per gli [illegible]

Quattro vincoli su posa dei cavi pubblicità, Internet e «banda larga»

nisti che acquistano spazi pubblicitari, di inserire un rinvio alla consultazione delle Pagine Gialle negli spot televisivi». Per tre anni, inoltre, le parti devono impegnarsi «a non inserire clausole di esclusiva [illegible] contratti tra Telecom e Cecchi Gori per l'acquisto di contenuti da diffondere [illegible] Internet [illegible] garantire

Telecom: confermata l'illegittimità della sentenza-Cheli Ricorso già partito

l'effettiva disponibilità degli stessi contenuti agli operatori concorrenti che ne facciano richiesta». Il gruppo, inoltre, dovrebbe «procedere a una eventuale sperimentazione [illegible] commercializzazione di servizi televisivi interattivi solo a condizione [illegible] che la stessa capacità di banda trasmissiva sia effettivamente messa a disposizione dei concorrenti da parte di Telecom o altri operatori».

Imponendo queste condizioni, l'Antitrust ha confermato che il maggior impatto sulla concorrenza derivante dall'ingresso di Tmc nell'orbita di Telecom riguarderebbe il mercato degli accessi tramite la fibra ottica. Dissentendo così dall'Authority di Cheli che, spingendosi in alcune considerazioni sulla concorrenza non propriamente di sua competenza, riteneva quello delle tecnologie Xdsl (l'Internet veloce che transita comunque sul doppino di rame, come i servizi Adsl che vengono già offerti in Italia) come il principale mercato dove [illegible] avrebbe avuto il rischio di un rafforzamento della posizione dominante [illegible] Telecom.

Ciò detto, la decisione di Tesauro non presenta elementi di conflittualità con quella [illegible] Cheli. Ciascuno ha valutato gli aspetti di [illegible] pertinenza: l'Antitrust ha considerato l'operazione [illegible] alla luce della legge 287 sulla concorrenza, l'Authority per le tlc si [illegible] limitata a verificarne la compatibilità con la legge Maccanico. Per il momento l'operazione Seat-Tmc resta comunque bloccata, anche [illegible] l'ago della bilancia si sposta leggermente in favore di Colaninno. La Borsa l'ha capito e, nelle contrattazioni serali, ha portato i titoli Seat, che avevano subito pesanti ribassi dopo il «no» di Cheli, ad un recupero del 2,66%.

La sentenza sui 4 mila miliardi «congelati» depositata ieri sera, oggi la pubblicazione. Il governo medita di opporsi alla decisione

E sull'Umts il Tar dà ragione a «Blu»

Il governo non potrà incassare la maxi-fidejussione



L'amministratore delegato di Blu Enrico Casini

ROMA

Blu dovrà riavere i 4.000 miliardi di fidejussione bancaria che il governo aveva deciso di incassare dopo il ritiro della società dalla gara per le licenze per i telefonini Umts di terza generaziuonUmts. Il Tar del Lazio (seconda sezione, presidente Agostino Elefante) ha, infatti, accolto nel merito il ricorso presentato dalla società guidata da Autostrade e British Telecom contro il provvedimento governativo contestandone la legittimità. I giudici amministrativi di primo grado hanno contemporaneamente bocciato i ricorsi con i quali il Codacons mirava a far saltare la gara. In particolare, un ricorso è stato respinto e l'altro è stato dichiarato inammissibile.

Si aveva sentore dell'esito positivo del ricorso di Blu. Il [illegible] novembre dello scorso anno, infatti, quando i giudici del Tar congelarono l'escussione dei 4000 miliardi accogliendo l'istanza [illegible] sospensione della richiesta del governo, presentata dalla società, nelle motivazioni dell'ordinanza affermarono tra l'altro: [illegible] estremi che, su un piano di ragionevole previsione [illegible] escludono [illegible] possibile esito della controversia favorevoli alle ragioni della parte istante». Come a dire che già allora il Tar [illegible] dato un'indicazione positiva sulla fondatezza dell'impugnazione.

La sentenza della seconda sezione, depositata ieri pochi minuti prima della chiusura degli [illegible] di piazza Nicosia, verrà pubblicata questa mattina.

Blu non commenta, per ora, le indiscrezioni. «Non sappiamo nulla, non ci risulta che il provvedimento sia stato depositato [illegible] attendiamo di vederne il testo prima di fare le nostre valutazioni», ha detto il portavoce della società.

Anche il governo [illegible] molto cauto. «È prematuro al momento esprimere valutazioni, aspettiamo le motivazioni della sentenza che comunque non intacca sicuramente [illegible] correttezza e la trasparenza delle modalità di gara» ha affermato il sottosegretario al ministero delle Comunicazioni, Michele Lauria. Sollecitato sui possibili riassetti societari del consorzio Blu, Lauria ha replicato che «per quanto riguarda eventuali modifiche dell'assetto azionario [illegible] di accordi di Blu con altri gruppi, questi - ha concluso Lauria - riguardano logiche di mercato e strategie aziendali nelle quali il Governo non interferisce».

La decisione del Tar del Lazio, potrebbe non mettere comunque fine al contenzioso amministrativo nato intorno a Blu dopo la fine della gara per le licenze Umts. Se [illegible] confermate le indiscrezioni di ieri [illegible] governo con molta probabilità ricorrerà infatti al Consiglio di Stato per impugnare la delibera [illegible] primo grado per far valere le proprie ragioni.

La vicenda della richiesta di danni a Blu per 4 mila miliardi dal parte del governo è legata alle modalità dell'uscita della società di tlc dalla gara per le licenze Umts. [illegible] Comitato dei ministri, che sovrintendeva alla procedura, ravvisò un comportamento anomalo da parte di Blu e avviò le pratiche per l'escussione della fideiussione da 4 mila miliardi di lire prestata dalla società in base [illegible] disciplinare [illegible] gara. Un «pagamento» che però non è mai avvenuto perché l'8 novembre il Tar del Lazio congelò l'escussione motivando il fatto con il grave danno che sarebbe stato procurato a Blu costringendola [illegible] pagare una simile cifra, che avrebbe in sostanza messo in discussione la sopravvivenza della società stessa. Nel frattempo tutte le procedure per l'assegnazione delle licenze Umts [illegible] cinque vincitori (Tim, Omnitel, Wind, Andala [illegible] Ipse 2000) della gara, [illegible] state espletate dall'Autorità per le tlc e l'avvio del servizio [illegible] previsto nel 2002. [r. e. s.]

[illegible] MIGLIO «PIENA CONCORRENZA DA FINE GENNAIO»

NAPOLI. Condizioni e procedure tecniche stabilite per l'apertura alla concorrenza del cosiddetto ultimo miglio della rete telefonica devono [illegible] garantite da Telecom entro il 31 gennaio 2001. Lo ha deciso l'autorità Tlc. L'ex monopolista aveva chiesto un nuovo termine per l'entrata in vigore della delibera [illegible] cui, lo scorso [illegible] dicembre, l'Authority [illegible] corretto «una interpretazione restrittiva da parte di Telecom dei principi generali» posti [illegible] garante. L'autorità Tlc, fissando il nuovo termine, ha accordato un breve rinvio considerando «giustificabile» la richiesta di Telecom, «anche alla luce dei concomitanti impegni disposti dalla stessa delibera». Il provvedimento che entrerà in vigore [illegible] 31 gennaio disciplina, dal punto di vista tecnico, il complesso rapporto tra l'ex monopolista e gli operatori concorrenti per l'unbundling del local loop: è l'accesso diretto per la concorrenza all'ultimo miglio della rete Telecom, condizione oggi necessaria per consentire collegamenti diretti tra i diversi operatori e gli utenti che così potranno scegliere [illegible] chi abbonarsi senza più dover essere comunque clienti di Telecom Italia. Il [illegible] termine fissato dall'autorità, si sottolinea [illegible] nel provvedimento, «non incide sulle modalità [illegible] sulla tempistica» decise dal garante.

L'ufficio internazionale del lavoro prevede per il prossimo decennio un assedio degli orientali ai nuovi posti

Un miliardo di disoccupati nel mondo

Per 500 milioni meno di un dollaro al giorno

ROMA

Tre miliardi di persone costituiscono la forza lavoro del pianeta, ma un miliardo è disoccupato [illegible] guadagna una cifra irrisoria: 500 milioni arrivano sì [illegible] no a un dollaro al giorno. Altri 160 milioni (50 milioni vivono nei Paesi industrializzati), non arrivano neppure all'equivalente di [illegible] mila lire: sono i [illegible] lavoro ufficiali censiti dall'indagine dell'Ilo, l'ufficio internazionale per il lavoro.

E le prospettive non sono incoraggianti: nei prossimi 10 anni, il mercato dei posti sarà assediato dai giovani asiatici. Colpa della bassa natalità dell'Occidente: due su tre arriveranno dall'Oriente, soltanto uno dall'Europa o dagli Stati Uniti. Non sono molte le speranze [illegible] incidere con decisione sulla disoccupazione planetaria: l'economia globale dovrebbe continuare a [illegible] almeno agli attuali ritmi per sperare di offrire il mezzo miliardo di posti necessari per assorbire la mano d'opera nascente e ridurre almeno in parte quella già esistente.

L'Europa raddoppierà in due anni i giovani impiegati nei call center Ma metà del pianeta non ha luce e telefono

Ma, nell'ultimo decennio, soltanto i 23 Paesi industrializzati dell'Ocse sono riusciti a ridurre sensibilmente il numero dei senza lavoro: le percentuali di disoccupazione sono scese e quelle di lunga durata sono passate dal 35% al 31%. Sempre nei paesi Ocse è aumentato il part time (dal 14% al 16% tra il 1990 e il 1999). È cresciuto anche il peso dei contratti a termine nell'Ue dal 10% al 12%. Aumenta nell'area anche il lavoro [illegible] contrattualizzato [illegible] precario.

In realtà, è il lavoro autonomo a crescere con una velocità maggiore rispetto al lavoro dipendente. [illegible] dato medio rimane intorno al 12%, ma [illegible] negli Stati Uniti il lavoro autonomo occupa solo il 7% della forza lavoro, in Italia la percentuale raggiunge quota 23% (25% in Turchia, Corea [illegible] America Latina; 26% nel Messico). Aumenta anche la mobilità dei lavoratori da Paese a Paese, [illegible] esiti spesso drammatici [illegible] centinaia di migliaia di lavoratori meno qualificati che si spostano illegalmente [illegible] clandestinamente.



Il ministro [illegible] Lavoro Cesare Salvi

La grande occasione, per i Paesi più avanzati, sarà ancora il computer, che sta rivoluzionando anche gli spazi: in Europa i lavoratori occupati nei «call centers» raddoppieranno tra il 2001 e il 2003 (da 670 mila [illegible] 1 milione 300 mila). [illegible] la rivoluzione sta paradossalmente allargando il divario tra paesi ricchi e paesi poveri, anche il suo impatto sull'occupazione rischia di aumentare il solco tecnologico. Solo la metà della popolazione mondiale ha la luce elettrica e telefono, necessari per utilizzare le tecnologie. Almeno un terzo della popolazione mondiale si può considerare «tecnologicamente disconnesso».

Mentre il 70% della forza lavoro europea è occupata in lavori ad alto impiego di tecnologia, più della metà della popolazione mondiale non può ancora fare [illegible] telefonata. In Europa e negli Usa c'è un telefono ogni due persone; 740 milioni di africani hanno meno di 14 milioni di telefoni. L'uso del computer e di Internet sta vertiginosamente crescendo, ma meno del 6% della popolazione mondiale è connesso alla rete, quasi esclusivamente nei paesi industrializzati (dove si trova l'88% degli accessi): Usa [illegible] Canada hanno insieme il 57% dei navigatori, mentre Africa e Medio Oriente non raggiungono insieme l'1%. [r. e. s.]

Bankitalia: sostituzione all'11,60%. Ma il Senato tira dritto

Mutui, Fazio tenta di mediare

Il governo boccia il piano di maggioranza

Mario Sensini
ROMA

«Una misura appropriata del tasso di sostituzione per i mutui potrebbe essere dell'11,60%, evitando l'applicazione di [illegible] [illegible] per le imprese e prevedendo per i mutui alle famiglie di importo fino a 100 milioni una riduzione al 9,60%». Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, è [illegible] ieri in campo suggerendo al governo e al parlamento una soluzione del problema mutui sostenibile giuridicamente [illegible] [illegible] tempo stesso non troppo traumatica per il sistema bancario. La sua proposta, che esclude qualsiasi compensazione retroattiva, comporterebbe per le banche un onere di circa 3.300 miliardi, molto di meno di quanto dei costi impliciti negli emendamenti al decreto che [illegible] [illegible] maggioranza sta discutendo al Senato, che oscillano tra 5.100 e 5.800 miliardi. Secondo il ministro del Tesoro, V[illegible] Visco, la proposta di Fazio dovrebbe essere «presa in [illegible] considerazione» dalla maggioranza, che tuttavia sembra disposta ad accoglierla solo parzialmente.

Ieri sera i capigruppo al Senato della coalizione di centro sinistra hanno lavorato fino a tarda sera per limare le loro proposte. «Discutiamo diverse ipotesi di correzione, ma il risultato porterà comunque ad un onere per le banche di circa 4 mila miliardi» ha detto il senatore diessino Enrico Morando al termine dell'incontro, cui ha partecipato lo [illegible] ministro Visco. E' chiaro che la maggioranza punta a mantenere l'impianto degli emendamenti già presentati e sui quali si [illegible] registrato un certo consenso. Sul tappeto resta l'ipotesi di mantenere al 9,96% il tasso di sostituzione per le famiglie, magari restringendo un po' la platea dei possibili beneficiari, ma al solo scopo di garantire un tasso [illegible] più basso (si parla dell'8,46%) per i mutui prima casa inferiori ai 150 milioni. Si manterrebbe poi la maggiorazione di un punto e mezzo per le imprese e, in alcune proposte, anche il recupero degli interessi relativi all'ultima rata del 2000 dei mutui. Oggi prima che le commissioni Finanze e Giustizia avviino la votazione degli emendamenti, la maggioranza si riunirà di nuovo per tentare di concretizzare le ipotesi allo studio.

Il messaggio di Via Nazionale è stato recepito solo in parte. «L'ipotesi qui prospettata - ha affermato il Governatore Fazio fornendo a Visco la valutazione degli oneri derivanti dagli emendamenti allo studio - è volta a corrispondere alle esigenze delle fasce più deboli della clientela e nel contempo a contenere i costi senza incidere in misura destabilizzante sui conti delle banche. Appare necessario salvaguardare la credibilità e la competitività internazionale del [illegible] sistema finanziario», ma anche, ha aggiunto Fazio, «evitare che il costo dell'intervento si ripercuota sui futuri prenditori di credito e sui risparmiatori». Se il Parlamento interpreta [illegible] costo da accollare alle banche come una punizione, sembra dire il governatore, farebbe un brutto servizio al paese perché le banche sarebbero costrette ad alzare i tassi di interessi per compensare, [illegible] [illegible] andrebbe [illegible] detrimento di tutti gli altri risparmiatori che finirebbero per pagare il costo della vicenda mutui. «La proposta di Fazio dovrebbe essere presa in seria considerazione», ha detto il ministro del Tesoro, aggiungendo però che «la decisione spetta alla maggioranza». Oggi si vedrà. Verdi e Comunisti italiani non vogliono tornare indietro e continuano a ritenere valida la vecchia proposta. Forza Italia vorrebbe rimettere tutto in discussione e ora obietta all'idea di introdurre [illegible] un tasso soglia. Antonio Di Pietro, finora assente dai lavori parlamentari nonostante la presentazione [illegible] 1.200 emendamenti, ha fatto sapere che oggi sarà in commissione per affossare il decreto del Governo.

[illegible] PROPOSTA DI [illegible]

I TASSI Il tasso massimo di sostituzione potrebbe essere dell'**11,60%.** Il pacchetto di Bankitalia non comprende l'applicazione di maggiorazioni per le imprese [illegible] prevede, invece, [illegible] **riduzione [illegible] due punti percentuali, al 9,60%, per i [illegible] [illegible] famiglie di importo fino [illegible] 100 milioni** destinati all'acquisto della casa. Via Nazionale respinge l'ipotesi di includere l'ultima rata del [illegible] nella rinegoziazione

IL DECRETO Prevede [illegible] rinegoziazione dei prestiti anteriori al '97 ad un tasso del:

per le famiglie	12,21%
per le imprese	12,71%

Rinegoziazione che dovrebbe avvenire senza oneri a carico dei mutuatari

I COSTI **Il pacchetto [illegible] misure proposto dalla [illegible] [illegible] costerebbe alle banche circa 3300 miliardi**, contro i [illegible] previsti [illegible] [illegible] legge del governo. È invece di circa [illegible] **miliardi** l'onere per le banche, che deriva dagli **emendamenti** della maggioranza al decreto legge del governo

[illegible] EMENDAMENTI DELLA MAGG[illegible] I partiti di maggioran[illegible] intendono introdurre una soglia più bassa del tasso [illegible] rinegoziazione pari all'**8,46% per [illegible] prima casa e per i [illegible] fino a [illegible] milioni, e del 9,96% per gli [illegible] contratti.** Per [illegible] imprese è stato proposto prima il **10,96%**, poi l'**11,46%**

Arcuti smentisce

Sanpaolo più pesante nella Bnl?

MILANO

«Total nonsense», sciocchezze complete, è l'unico commento del presidente di Sanpaolo Imi Luigi Arcuti. Ma nonostante le smentite il mercato crede che sulla Bnl si stia muovendo qualcosa e che dietro possa esserci proprio il gruppo bancario torinese. Prova ne è che ieri, in [illegible] mercato negativo, il titolo Bnl ha guadagnato il 2,84 a 3,62 euro. L'ipotesi su cui si è [illegible] il titolo è quella rilanciata [illegible] un quotidiano economico secondo cui la Popolare di Vicenza - che possiede il 7,8% di Bnl e da tempo ha annunciato la [illegible] intenzione di disfarsene almeno parzialmente - abbia offerto al Sanpaolo-Imi una quota del 5%. Il gruppo torinese e la Bnl stanno giocando entrambi in questo momento la partita Cardine: Sampaolo-Imi è il primo azionista, con l'11%, dell'istituto veneto-emiliano e se davvero dovessero concretizzarsi le prospettive di fusione tra Bnl e cardine la quota di Sanpaolo-Imi sarebbe destinata [illegible] scendere attorno al 5%.

Una smentita autorevole arriva anche per un altro dei grandi progetti creditizi sui quali la Borsa [illegible] sta scaldando in queste settimane, quello di una fusione Intesa-Unicredit. A negare che [illegible] stia lavorando in questo senso è Giovanni Guzzetti, che come presidente della Fondazione Cariplo è il secondo azionista di Banca [illegible] guidata [illegible] Giovanni Bazoli. ««A precisa richiesta - ha affermato Guzzetti - Bazoli mi ha detto che [illegible] c'è nulla di quello che si [illegible] letto sui giornali». «A oggi - ha continuato - Bazoli [illegible] ci ha comunicato nessun programma di espansione o di modifica di Banca Intesa». Novità, invece, a Mediobanca dove [illegible] è saputo ieri che [illegible] presidente della Fondazione Cariverona è entrato nel direttivo del patto di sindacato dell'istituto nel comitato per la «corporate governance» al posto del presidente dimissionario [illegible] Unicredit Lucio Rondelli. [r.e.s.]

Polemica sui sindacati «islamici [illegible] frammentati che mettono in difficoltà le imprese». Pezzotta: [illegible] garantiti dalla Costituzione

Confindustria: in Parlamento sei leggi da bloccare subito

Allarme di Tognana contro «le decisioni affrettate» sulle tematiche ambientali

Roberto Ippolito
ROMA

Sei progetti da lasciare nel cassetto. «Sei provvedimenti da fermare in parlamento». Sono i disegni di legge che la Confindustria [illegible] vorrebbe vedere approvati prima delle ormai vicine elezioni e che il vicepresidente Nicola Tognana elenca in una conferenza stampa. [illegible] motivo è subito detto: «Evitare decisioni prese in maniera affrettata» e condizionate dalle tensioni tipiche della campagna elettorale. Ogni progetto se approvato, secondo Tognana, avrebbe effetti dannosi nonostante le buone intenzioni di partenza. Per la Confindustria quello sull'inquinamento elettromagnetico imporrebbe [illegible] «cinquecento volte più restrittive [illegible] quelle europee». Quello sull'impatto ambientale darebbe vita [illegible] un'esagerata «complessità procedurale» in contrasto con le norme di semplificazione varate dal ministro della funzione pubblica Franco Bassanini.

Quello sulla cooperazione per lo sviluppo è definito «incomprensibile» per il coinvolgimento esclusivo del volontariato a danno delle imprese, «in tutto il mondo» fattore di crescita. Quello sulla rappresentanza sindacale causerebbe «maggiori rigidità e costi». Quello sui lavori atipici assimilerebbe le collaborazioni autonome al lavoro a tempo determinato, con il rischio di «contratti mascherati da lavoro dipendente». Quello [illegible] servizi pubblici locali non avvierebbe la [illegible]. Pertanto, dice Tognana, «meglio stoppare le cose» e bloccare il cammino dei sei progetti: «Ci penseremo dopo, nella prossima legislatura. Il prossimo parlamento si troverà a discutere con minore condizionamento, considerato il clima pre-elettorale in cui si vive adesso».

Tognana fa presente che con l'approvazione di questo disegno di legge entrerebbero in vigore «limiti molto bassi alla rappresentanza sindacale all'interno delle aziende». Aziende che oggi hanno anche la caratteristica di essere multietniche: vi lavorano, cioè, dipendenti provenienti da diversi paesi e culture. Pertanto, sostiene Tognana, «basterebbero solo cinque iscritti e si correrebbe [illegible] grosso rischio di avere [illegible] fabbrica la rappresentanza sindacale degli albanesi o dei marocchini». Quindi, aggiunge Tognana, «ci troveremmo ad avere nel «Nord, dove l'impresa è multietnica» all'affermazione di sindacati «portatori di esigenze specifiche delle diverse [illegible] culture». Così si può immaginare che «il sindacato islamico preferirebbe lavorare la domenica [illegible] non il venerdì». Il vicepresidente della Confindustria si chiede come è possibile [illegible] contemperare «con vari sindacati così frammentati le esigenze delle imprese».

Le [illegible] affermazioni non convincono Savino Pezzotta, segretario della Cisl che è comunque contraria a regolamentare per legge la rappresentanza sindacale. Pezzotta crede che «non serva [illegible] nulla» evocare «il pericolo di di sindacati etnici o islamici». In ogni [illegible] «la libertà sindacale [illegible] garantita dalla Costituzione». Anche Pezzotta, tuttavia, [illegible] che la «frammentazione» sindacale non sarebbe utile.

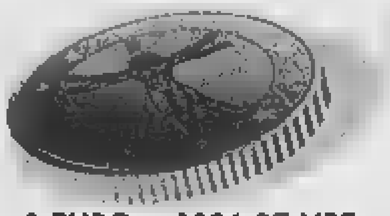
IL PUNTO SUI MERCATI

Tecnologici in frenata

SEDUTA in flessione per le Borse europee, appesantite dalle vendite su telefonici, tecnologici e media, come riflesso ai risultati inferiori alle attese di Deutsche Telekom e all'avvio irregolare del Nasdaq (che si è però ripreso a metà seduta insieme con il Dow Jones). A Milano la turbolenza sui telefonici ha fatto tornare gli acquisti sugli assicurativi. Acquisti selettivi sui bancari. Nuovo mercato prevalentemente in rosso.

Parigi ha ceduto lo 0,7% e Londra lo 0,28%. Francoforte a due ore dalla chiusura arretrava dello 0,11%. In controtendenza Zurigo (+0,17%), dove non sono quotati titoli tecnologici di rilievo. L'indice Euro Stoxx 50 arretra dello 0,13%. A Milano gli scambi hanno fatto registrare un controvalore di 2,8 miliardi di euro contro 2,6 della vigilia. Sul Mib30, assicurativi sotto i riflettori. Generali ha guadagnato l'1,68%, Ras il 2% e Alleanza l'1,5%. Brillante soprattutto Bnl (+2,8%) anche sulle indiscrezioni di un possibile interessamento di Sanpaolo Imi (che ha smentito) per parte della quota della Popolare Vicentina nell'istituto di Via Veneto. La giornata è stata ancora favorevole per i titoli del cemento: Italcementi (+2%) e Cementir (+1,4%). Gli analisti si mostrano positivi in generale sui titoli ciclici e ritengono che una prospettiva di abbassamento dei tassi di interesse favorisca una ripresa della congiuntura e così anche delle grandi opere pubbliche.

A Piazza Affari la giornata è stata particolarmente effervescente per alcune small cap a partire da Recordati (+13,2%) dopo aver annunciato alla vigilia un utile netto 2000 raddoppiato rispetto all'anno precedente. Fortissimi scambi su Arquati (+9,8%), con 1,2 milioni di pezzi contro 5 mila azioni della vigilia.



1 EURO = 1936,27 LIRE

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 630,51 (+0,27%); Bruxelles (Bel 20) 2989,87 (+0,69%); Francoforte Dax Xetra 6689,70 (+0,22%); Hong Kong (Hang Seng) 16044,21 (-0,34%); Londra (Ftse 100) 6214,70 (-0,28%); Madrid (Ibex 35) 10100,40 (+0,81%); Parigi (Cac 40) 5839,73 (-0,73%); Sydney (Allord) 3236,10 (-0,85%); Tokyo (Nikkei) 13984,66 (-0,34%); Zurigo (Smi) 7889,00 (+0,17%); New York (Dow Jones) 10644,93 (+0,63%), (Nasdaq) 2840,69 (+3%).

TERZO MERCATO

Ass.Catt. Veneto 1.160; B. Antonveneta 21.200; B. Delle Marche 1.160; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 46.750; Cardine 21.350; Eurosviluppo spa 0.020; Italinlesa 0.960; Kariba 0.160; Meie Ass. 1.100.
Warrant: Kariba [illegible] 0.005.

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6,00
Prime rate ITA	8,00
Prime rate USA	9,5
Tasso di sconto ITA	4,75
Tasso di sconto USA	5,75
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,9375

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
[illegible]	5,201
USA 30 anni	[illegible]
GER 10 anni	4,844
FRA 30 anni	5,504
GIA 10 anni	1,475

Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. [illegible] il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 23-01-2001

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-01-2001

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

EURO 50

AZIONI	23-01-2001	22-01-2001	Var. %
ABN Amro Holding NV	27,4900	27,2300	+0,73
Aegon NV	[illegible]	[illegible]	+3,96
Ahold Kon NV	32,5200	32,4400	+0,25
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+1,36
Ing Group NV	80,4600	[illegible]	+2,50
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-1,22
Nokia	41,3200	42,1000	-1,90
Philips	43,0000	43,2500	-0,58
Royal Dutch Petroleum	61,5000	63,0500	-2,16
[illegible]	59,2500	58,0000	+2,16
[illegible]	360,5000	[illegible]	+1,39
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bayer Ag	51,5400	[illegible]	+1,76
Bayerische Hypo Vereinsbank	[illegible]	62,0000	-0,73
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,50
Deutsche Bank Ag	[illegible]	[illegible]	+0,31
Deutsche Telekom Ag	[illegible]	[illegible]	-0,41
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+2,73
E.ON Ag	[illegible]	[illegible]	+0,99
Muenchener Rueck	347,7000	341,0000	+1,96
Rwe Ag	[illegible]	[illegible]	-0,79
Siemens	[illegible]	[illegible]	-0,48
Volkswagen	58,5500	59,0000	-0,76
[illegible]	[illegible]	11,8300	+2,60
Banco Bilbao Vizcaya	17,0600	16,9200	+0,77
Endesa	[illegible]	[illegible]	-0,76
Repsol Sa	19,1000	[illegible]	+1,06
Telefonica de Espana	21,0700	20,9800	+0,43
Air Liquide	149,2000	150,0000	-0,53
[illegible]	66,2000	67,0500	-1,27
Aventis	81,2500	81,2500	0,00
[illegible]	143,3000	142,7000	+0,42
[illegible]	98,7000	99,3000	-0,60
Carrefour	[illegible]	[illegible]	-0,41
[illegible]	144,1000	137,0000	+5,18
France Telecom	90,9500	94,0000	-3,24
L'Oreal	82,9000	81,4000	+1,84
LVMH Moet Hennessy	72,9000	71,7000	+1,67
Pinault-Printemps	232,0000	[illegible]	+0,56
Sanofi-Synthelabo	[illegible]	[illegible]	-2,10
Societe Generale	68,2500	[illegible]	-3,67
Suez Lyonnaise des Eaux	[illegible]	178,7000	-1,01
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-1,28
Vivendi	[illegible]	78,7500	+0,05

LUSSEMBURGHESI STORICI



[illegible] debutta in regia

Spinto da Luca Ronconi, il pittore, ritrattista e disegnatore Tullio Pericoli (nella fotografia) debutta oggi nella regia portando in scena al Piccolo Teatro Studio di Milano *Le sedie* di Eugene Ionesco, con la coppia, in palcoscenico e nella vita, Adriana Asti-Giorgio Ferrara.



Zeta-Jones pensa al figlio

Catherine Zeta-Jones ha paura che suo figlio Dylan non possa avere un'infanzia normale: L'attrice è preoccupata perché il piccolo Dylan potrebbe risentire della notorietà dei genitori. «Voglio portare mio figlio al parco e non dovergli spiegare perché venti persone con macchine fotografiche ci [illegible] addosso».

ICEBERG



MODESTI consigli di Iceberg: 1) Ai manager che cureranno la campagna elettorale della brava ex ministro Rosa Russo Jervolino a sindaco di Napoli: playback. 2) Ai presidenti di Inter e Milan: foderare di carta l'intero campo di calcio di San Siro, visto che, appunto sulla carta, hanno le squadre più forti. 3) A chi stila liste di governo: per pietà metteteci dentro qualcuno/a bravo/a.

A 70 anni, e aspettando di dirigere «l'Unità», il giornalista-politico torna in libreria con il fanta-thriller «Privacy»

Furio e l'uovo di Colombo



Alberto Sinigaglia
ROMA

«QUALCUNO sta leggendo il vostro pensiero, adesso», avverte dal sottotitolo *Privacy*, il romanzo col quale Furio Colombo rompe il silenzio. Da mesi taceva sul suo giornale, *la Repubblica*, essendo direttore designato de *l'Unità*. Sotto silenzio è passato, all'alba del 2001, il compleanno dei suoi settanta. Ma il fanta-thriller - appena pubblicato presso Rai Eri Rizzoli da lui che coniò l'espressione «fantapolitica» alla fine degli Anni 50 - fa già il rumore di vetrine infrante: «E' la storia - spiega lo scrittore - di un gruppo di persone, alcune più integre e altre molto meno integre, che si confrontano con una piccola grande invenzione capace di cambiare radicalmente la vita e devono decidere in base a quali principi utilizzare questo straordinario potere»: il potere di controllarti e colpirti fin dalle intenzioni.

In «Privacy» i personaggi riflettono di filosofia e teologia, ma lei, come deputato, si è occupato molto di politica. Non sarà il libro [illegible] parabola? Filosofia [illegible] teologia non saranno coperture per parlare invece di poteri già tangibili, suscettibili e invadenti?

«E' un thriller politico. Certo la politica è più complicata di come [illegible]: vi [illegible] trappole, [illegible]alsi passaggi, trompe-l'oeil. Alcuni di questi chiamano in causa valori religiosi, di solito sbandierati da persone che in quei valori religiosi non credono affatto. Come tutti i thriller, è un percorso di smascheramento. Si smascherano i falsi credenti, che fanno dei valori morali e religiosi il loro baluardo, in realtà ne sono lontanissimi e ne fanno un [illegible] cinico di pura convenienza. I veri credenti [illegible] gettano degli ostacoli sul cammino degli altri cittadini in nome di principi [illegible] negoziabili».

Ci sono personaggi che potrebbero riconoscersi?

«Il libro fa addirittura alcuni nomi. Gli altri? Sta ai lettori riconoscerli, specialmente se sono buoni frequentatori delle rubriche politiche televisive e dei giornali».

Ha nostalgia del pur[illegible] mestiere giornalistico, degli scoop, di celebri personaggi frequentati?

«Non vedo quegli incontri, alcuni dei quali indimenticabili, come scoop della mia carriera giornalistica. Quando incontrai Martin Luther King [illegible] un parroco di campagna, che aveva la mia età. Bob Dylan era un ragazzo molto più giovane di me [illegible] un talento straordinario, però niente affatto celebre e di cui tutti dicevano che con quella voce nasale non avrebbe fatto strada. Che Guevara non era un mito. Nel 1960, a Cuba, era solo un personaggio emergente - e simpatico - del gruppo di Fidel Castro. Diverso è stato quando ho seguito Bob Kennedy e ho fatto la campagna elettorale del 1968 con lui. Ma la politica era un'altra cosa, allora. Benché fossero già avvenuti due tremendi omicidi, quello di suo fratello e quello di Martin Luther King appena tre mesi prima, la frequentazione era [illegible]cora facile, il rapporto era umano e diretto. Ed era un girare per l'America quasi da soli».

Storia di un'invenzione che può cambiare la vita Filosofia? Scienza? Nella risposta la lucidità d'un intellettuale che ha visto le rivoluzioni e conosciuto i grandi

Poi incontrò John Lennon.

«Quando andai con lui dai guru indiani sull'Himalaya era già celebre, ma allora la scoperta [illegible] stata di quanto l'uomo - dovrei dire il ragazzo, tanto era giovane - fosse più intelligente di quanto apparisse nell'immagine di mercato. Non solo un bravo, estroso compositore di canzoni e un idolo dei ragazzini; era anche un fior d'intellettuale della qualità di John Cage, di quelli che intravedono i cambiamenti e li anticipano. Con Cage c'era stato un bel sodalizio quando, ospite di Luciano Berio, era venuto a vivere a Milano, mentre Umberto Eco e io facevamo la televisione [illegible] Corso Sempione: partecipava a *Lascia o raddoppia?* e si era fatto un gruzzoletto [illegible] la sua conoscenza dei funghi. Allora si alternavano le sere banali del quiz con serate [illegible] musica e di discussione, in cui nasceva tutto ciò che si può chiamare avanguardia nella seconda metà del secolo».

Il computer entra a quel punto nella sua vita?

«E' entrato presto nella mia vita perché quando Stanley Kubrick, ispirandosi al libro di Arthur Clarke, ha diretto *2001: Odissea nello spazio* io il cervellone lo avevo [illegible] già conosciuto. Quest'idea del computer [illegible] megacervello universale lo avevo visto nell'unico progetto europeo che la scienza e la tecnologia dei computer abbiano mai realizzato: quello della Olivetti, immenso come quello dell'astronave di Kubrick, che occupava tutto il primo piano degli uffici della Olivetti di Milano in via Clerici. Era stato ideato da un cinese, l'ingegner Mario Tchou, [illegible] la fine dei Cinquanta e l'inizio dei Sessanta, con un'anticipazione prodigiosa su tutti i progetti europei d'informatica. Adriano Olivetti voleva che capissi che cosa stava facendo l'ingegner Tchou per poi andare nelle università americane [illegible] reclutare giovani laureati in matematica - [illegible] anche in filosofia, anche in lettere, anche in scienze sociali -, che avessero la passione per questo gioco che [illegible] la vita dentro il computer. Ho stabilito così molto presto un rapporto fra l'intelligenza umana [illegible] la presunta intelligenza del computer».





Furio Colombo con Umberto Eco: lavorarono insieme alla Rai al tempi di «Lascia o raddoppia?» Qui accanto, da sinistra, Martin Luther King e John Lennon Di quest'ultimo Colombo dice: «Era più intelligente di quanto apparisse sul mercato»

Oggi le reti telematiche stanno cambiando il mondo, le biotecnologie suscitano equivoci e spaccature. C'è chi vorrebbe arginare le tecnologie, fermare la scienza.

«Intanto tornerei all'intuizione di Eco: non [illegible] può mai stare dalla parte degli apocalittici. Si segue [illegible] buonsenso, [illegible] prudenza, così co[illegible] si fa nei viaggi, la [illegible] della tecnologia. Una grande parte delle scoperte [illegible] avvenute attraversando gli oceani, buttandosi nei deserti: lo si è fatto senza rinunciare mai, e con infinita prudenza [illegible] b[illegible] per poter ritornare e narrare. Credo che questo debba [illegible]re l'atteggiamento d[illegible] tenere nei confronti della [illegible]. Ogni fatto nuovo è [illegible] un deserto, come un oceano di cui non si sa be[illegible] quale sia l'altra sponda [illegible] non si può rinunciare a percorrere. Non esiste un oceano buono [illegible] un oceano cattivo. Non esiste una tecnologia buona [illegible] una tecnologia cattiva. Esiste quello che stiamo cercando. Esiste la forza della nostra identità, l'integrità, la coscien[illegible] con cui affrontiamo i fatti che non conosciamo, [illegible] senso di responsabilità verso gli altri, specialmente coloro che hanno fiducia in [illegible]i. Tenendo ben presenti questi pilastri, si deve andare avanti. Bloccare delle porte vuol dire privarsi d'una delle risorse della creatura umana e quindi di chi l'ha creata. La porta della scienza va aperta: non va vietata come la settima stanza di Barbablù».

Che cosa potrebbero fare i giornali, l'informazione? Che cosa propone, che cosa rimpiange?

«Rimpiango nel paesaggio italiano l'assenza di qualcosa che ho imparato ad apprezzare nei vent'anni di vita americana, cioè l'opinione pubblica. Non è semplicemente quel che pensa la gente [illegible] non è neanche quel che si misura con i sondaggi d'opinione. L'opinione pubblica è l[illegible] maggior parte dei cittadini che si considera una giuria in seduta permanente [illegible] che ha depositati due termini di riferimento che [illegible] abbandona mai: *fair* e *unfair*, giusto e ingiusto, equo e iniquo. Questo io sto sognando: che [illegible]i formi presto, che nasca in Italia dalle scuole, dall'abitudine quotidiana del vivere insieme un'idea di giusto e ingiusto, di accettabile e inaccettabile, che faccia da contrappeso al sistema d[illegible] informazioni e al sistema delle predicazioni politiche. Solo in questo modo le cose acquistano valore e diventa più bello e più serio anche il lavoro del giornalista».

Si sente deluso dalla politica?

«No, deluso [illegible] è estraneo questo criterio. Io avevo un'immagine teorica della vita politica nella quale ognuno dei singoli eletti ha [illegible] ruolo essenziale, molto legato agli elettori. Poi ho dovuto constatare che la tradizione italiana è tuttora profondamente proporzionalistica. Ha poca importanza il tuo rapporto [illegible] gli elettori, il modo in cui hai fatto campagna elettorale porta a porta. Ha molta più importanza [illegible] legame di gruppo e di partito, il voto collettivo a sostegno di iniziative che prende quasi sempre l'esecutivo, cioè il governo. I legislatori sono dei notai, che devono prendere atto di ciò che il governo ha deciso [illegible] devono approvarlo. Questo [illegible] significa delusione. Semplicemente scoprire che pensavi [illegible] fare una cosa e ti sei accorto di farne un'altra. Ma, in questa legislatura, sono riuscito a far approvare la legge che istituisce il Giorno della Memoria, di cui sono proponente [illegible] primo firmatario. Sarà il 27 gennaio d'ogni anno, [illegible] giorno dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz. Sarà il giorno italiano per ricordare l'orrore della Shoah. Come potrei sentirmi deluso?».

Lo racconterà nel prossimo libro?

«Il prossimo libro [illegible] quasi finito: una riflessione [illegible] esperienze fatte, [illegible] viste [illegible] sperate o sognate. Un diario-racconto di molti anni».

UN LIBRO AL GIORNO

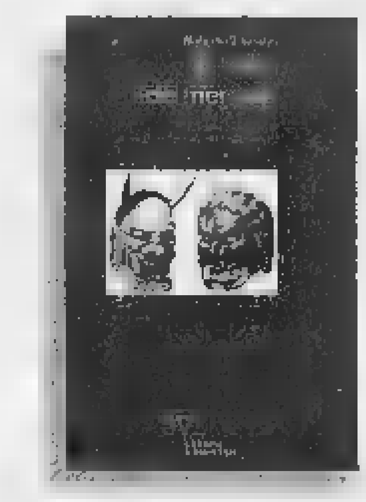
La diplomazia immorale

Giulietto Chiesa

E' [illegible] trovare un libro tanto stimolante, dove si possono rintracciare numerosi fili d'Arianna che potrebbero aiutarci a uscire dai molti labirinti della nostra epoca. C'è solo l'imbarazzo della scelta, anche [illegible] stiamo parlando di un libro «scomodo». Prima di tutto per chi lo ha scritto: un giovane diplomatico di lunga carriera, che non esita [illegible] prendere sotto scrutinio, [illegible] tratti impietoso, l'intera categoria di cui fa parte, con i suoi stereotipi pilateschi, le sue molte viltà e [illegible] coraggi. Roberto Toscano, l'autore - attualmente capo della Unità di Analisi e Programmazione del Ministero degli Esteri - punta la sua analisi pungente contro gli adepti della scuola [illegible] pensiero del «realismo amorale», cioè coloro che ritengono improponibile ogni applicazione dell'etica alla diplomazia e dell'etica alla politica.

La «scomodità» del libro consiste dunque nel fatto che esso s'indirizza a categorie ben più vaste di quella [illegible] diplomatici: dai giornalisti ai politici [illegible] professione. E non è difficile constatare che i «realisti amorali» costituiscono [illegible] maggioranza soverchiante dei primi, dei secondi e dei terzi. A tal punto che l'idea stessa [illegible] scrivere un libro con il sottotitolo «La sfida dell'etica nelle relazioni internazionali» apparirà a molti un esercizio stravagante, sicuramente controcorrente, perfino provocatorio. A chi lo leggerà suggerisco di [illegible] farsi intimidire dalla complessità della tematica. Non si tratta infatti di un pamphlet sommario e pungente, ma di un lavoro organico e che affronta i princi[illegible] fondanti dell'intero rapporto tra etica e politica. Che tuttavia riesce a mettere in evidenza il rapporto ahimè tremendamente stretto tra [illegible] grandi categorie e le pratiche operative.

Chi scrive ha assistito di persona all'applicazione del «realismo amorale» alla gestione dell'intera fase post-comunista russa da parte delle cancellerie occidentali, nessuna esclusa: il tutto nel più rigoroso disprezzo dell'etica, della verità, perfino della elementare decenza. In nome del realismo (per giunta presunto) si sono infrante tutte [illegible] regole morali e democratiche, gli stessi valori fondamentali delle società liberali, di cui [illegible] diciamo così orgogliosi.



Roberto Toscano
Il volto [illegible] nemico
Guerini & Associati
174 pagine, 28.000 lire

Ma il volume è pieno di stimolazioni fulminanti. Come quando Toscano mette [illegible] confronto il «metodo dialettico» con il «metodo dialogico», mostrando come la visione dialettica dei processi storici (in Hegel come in Marx), con la sua immanente tendenza [illegible] negare il diritto all'esistenza di ciò che risulta «superato», si riveli del tutto incapace di accettare [illegible] possibilità di [illegible] coesistenza delle diversità» in un mondo in cui le diversità sono poste a contatto con frizioni che non hanno precedenti nella storia umana. Cioè vi sono contraddizioni «non superabili», sintesi «impossibili». Il metodo dialogico è più adatto di quello dialettico ad affrontare le sfide del futuro. E le stesse tesi sulla «fine della storia», sebbene giungano dalla filosofia neo liberale, non sono che discendenti minori della stessa corrente [illegible] pensiero dialettica. La quale tende a percorrere lo stesso cammino dei suoi principali nemici, i marxisti, ritenendo possibile una omologazione planetaria sotto il segno di una globalizzazione dominata dall'occidente.

SI INAUGURA OGGI LA MOSTRA [illegible] INTERNAZIONALE

Bologna sale a bordo dell'arte

Rocco Moliterni
BOLOGNA

DUECENTO gallerie italia[illegible] e straniere, case editrici specializzate, mostre, convegni, incontri, rassegne [illegible] cinema e [illegible] fotografia: questo il ricco carnet di Arte Fiera, la mostra mercato internazionale d'arte contemporanea che si inaugura oggi [illegible] Bologna. «La nostra manifestazione - spiega l'avvocato Luca di Montezemolo, presidente di Bologna Fiere - è ormai diventata un appuntamento insostituibile per chi ama l'arte moderna e contemporanea. Ci [illegible] infatti artisti, galleristi, critici, collezionisti, appassionati che non [illegible] ancora collezionisti ma vorrebbero diventarlo». L'anno scorso le presenze furono più di 35 mila e quest'anno [illegible] pensa cresceranno ancora. «Puntiamo - dice ancora Montezemolo - su un maggiore sviluppo internazionale, con una qualificata presenza di gallerie straniere, raddoppiate rispetto all'ultima edizione. Ci fa poi piacere che per la prima volta il ministro dei Beni Culturali partecipi alla nostra manifestazione». La Melandri ha infatti scelto Arte Fiera per illustrare la nascita d'una direzione del Ministero dedicata all'arte contemporanea.

Uno dei fili portanti della kermesse (aperta fino a lunedì 29, l'orario da giovedì a domenica sarà dalle 10 alle 20, lunedì chiusura alle 19) sarà il rapporto dell'arte con la cultura e più in generale il modo in cui l'arte contemporanea riesce [illegible] comunicare. A questo tema è dedicata la tavola rotonda di venerdì 26, condotta da Alberto Fiz, che vedrà la partecipazione di critici, artisti, autori televisivi [illegible] semiologi (da Sandro Chia a Omar Calabrese, [illegible] Gregorio Paolini a Laura Mattioli).

Ogni giorno per «Leggere l'arte» ci sarà la presentazione di novità editoriali. Non mancherà l'ormai tradizionale show [illegible] Achille Bonito Oliva (il padre della Transavanguardia, come hanno dimostrato [illegible] ultime due edizioni, riesce sempre ad atti[illegible] [illegible] folla da stadio): quest'anno presenterà domenica pomeriggio il suo ultimo libro *Gratis a bordo dell'arte*, edito da Skira.

[illegible] programma anche dialoghi fra artisti e direttori di Gallerie d'arte moderna: Peter Weiermair, neo direttore a Bologna sarà a colloquio con Arnulf Rainer, di cui proprio in occasione di Arte Fiera [illegible] inaugurata una grande retrospettiva. Le altre «coppie» sono Pier Giovanni Castagnoli e Giulio Paolini, Bruno Corà e Jannis Kounellis, Gabriella Belli e Eva Marisaldi.

Anche il cinema può servire per comunicare l'arte, così si vedranno, otto film girati da Gianfranco Barberi e Marco Di Castri. Fra i protagonisti ci sono Joseph Beuys (sarà interessante rivedere la documentazione completa in *A new idea of art* dell'allestiemnto, nel 1984, di una delle ultime opere dell'artista, *Oliverstones*), Mario Merz, Michelangelo Pistoletto (*I have [illegible] mirror, you have [illegible] mirror* è il titolo del film dedicato all'inventore dei quadri specchianti), Claudio Parmiggiani (per la prima volta nel film *Una scultura 1975-1991* vengono riunite quattro parti di un'ope[illegible] realizzate in quattro luoghi diversi della terra, ai quattro punti cardinali, in Italia, Francia, Egitto e Cecoslovacchia).

Un omaggio sarà dedicato [illegible] Paolo Mussat Sartor, uno dei fotografi «compagno di strada» del gruppo dell'arte povera. Mentre Joe Oppedisano sarà il protagonista della mostra perfo[illegible] *Perché no?*, ormai alla settima edizione, che prevede ritratti dei personaggi del mondo dell'arte presenti alla Fiera.



Visitatori all'ultima edizione di Arte Fiera

Completa il quadro una serie di incontri [illegible] scrittori, attori e registi, condotti [illegible] Simona Vinci.

Ci saranno tra gli altri Ettore Sottsass, Samuele Bersani e Carlo Lucarelli.

«Crediamo - conclude Luca di Montezemolo - di poter richiamare con le nostre proposte non solo gli addetti ai lavori, [illegible] anche un più vasto pubblico di gente curiosa di quanto avviene nel mondo dell'arte». E la non dimenticata «anima commerciale» della manifestazione permetterà anche di fare il punto sui valori che la [illegible] arte ha raggiunto sul mercato.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattori capo centrali **Roberto Bellato, Enrico Singer**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Ugo Bertone**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Paolo Paloschi**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi**

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA [illegible] FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, [illegible] — [illegible] spa, Quinta Strada 35, Catania — Nuova [illegible] spa, [illegible] della [illegible] 11, Milano — L'Unione [illegible] spa, viale Elmas, Cagliari — Nord Eclair, [illegible] Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di martedì 23 Gennaio 2001 è stata di 529.813 copie

IL CASO SEAT-TMC

AUTHORITY CONTRO AUTHORITY

Ugo Bertone

L'ANTITRUST ha detto sì, ma con riserva. L'autorità per le telecomunicazioni, pochi giorni fa, si era al contrario espressa così: no, ci piacerebbe, ma non possiamo dire di sì. Il Tar del Lazio? I più cinici scommettono che sul caso Tmc saprà individuare la «terza via» [illegible] Cheli e Tesauro.

L'operazione Seat-Tmc avanza così, tra contrapposizioni frontali in attesa di sofisticate mediazioni: autorità contro autorità, giudice contro giudice, in attesa di [illegible] giudice. E' un epilogo scontato, quando l'autority [illegible] trova ad agire tra leggi incerte e una volontà politica in bilico tra «regulation» e «deregulation». Difficile individuare il «nuovo», [illegible] a tanta confusione. Telecom-Seat, per ora bloccata dall'autorità napoletana sul fronte dell'integrazione tra Internet e tv dai dubbi di legge e (dagli interessi di Mediaset), recita al contrario la parte del monopolista quando, davanti all'antitrust, [illegible] tratta di discutere dell'esclusiva di Seat sulla raccolta pubblicitaria per gli annuari telefonici. In questo caso il ricorrente «liberista» è la Fininvest...

Non stupisce che [illegible] gioco degli interessi contrapposti possa dar luogo ad una situazione di stallo. Negli Stati Uniti, da vent'anni a questa parte, [illegible] susseguiti gli scontri tra titani sul fronte delle telecomunicazioni. E da vent'anni il copione prevede che la legislazione sia condannata a rincorrere una tecnologia sempre più imprevedibile, capace di render possibili le combinazioni tra tv, telefonia, cinema e informatica che, pochi anni prima, erano improponibili anche [illegible] film di fantascienza. In questi casi [illegible] preoccupazione della Fcc, l'autorità delle telecomunicazioni, [illegible] dell'Antitrust è stata quella di consentire lo sviluppo delle tecnologie [illegible] permettere la formazione di posizioni dominanti. Un dibattito infinito, dietro cui [illegible] agitano precisi interessi politici, come dimostrano gli orientamenti «liberisti» [illegible] favorevoli ai trust già espressi dallo staff di Bush.

In Italia, però, attorno alla partita si respira un'aria più paesana, meno «hi tech». E gli arbitri, si chiamino Tesauro [illegible] Cheli poco importa, vengono giudicati sul metro delle singole tifoserie, con commenti malevoli, da «moviolone». Del resto, la posta in palio [illegible] è tanto il decollo della multimedialità (non sarà Tmc a far la differenza in un mondo dove gli investimenti si misurano a suon di miliardi di dollari), ma la collocazione del processo di Biscardi.

RIMBORSI AGLI ONESTI, GALERA AGLI ALTRI

ALLEVATORI PAZZI

Giorgio Celli

MA bravo l'onorevole Casini, e bravo al pari di lui l'onorevole Giovanardi! Avevo appena menzionato, [illegible] *La Stampa*, il professor Petenkoffen che, per smentire Pasteur che sosteneva l'origine microbica delle malattie, aveva bevuto una cultura di batteri del colera, restando misteriosamente incolume!, quando apprendo che i due parlamentari, si sono, in un ristorante romano, serviti in tavola delle belle bistecche con l'osso, sostenendo che il caso della mucca pazza è solo demagogia, e che, di conseguenza, gli scienziati, compresi i Nobel, che hanno lanciato l'allarme, sarebbero dei fessi e i ministri inglesi, che nel tempo hanno fatto abbattere, nell'intento di fermare l'epidemia della BSE, quasi quattro milioni di capi di bestiame, sarebbero dei pazzi furiosi da internare. Certo, con le elezioni all'orizzonte, i voti dei fabbricanti di mangimi, degli allevatori e dei macellai, anche di quelli fraudolenti, fanno gola, che cosa non si fa per la poltrona? Si è disposti, demagogicamente: rimando la palla, a rischiare la propria vita e quella dei consumatori, con la coscienza tranquilla e restando in grazia di Dio!

Dal canto mio, che secondo le due cavie improvvisate farei parte della schiera dei pazzi, tutti di sinistra si capisce, ho [illegible] folle convinzione, che voglio sottoporre al giudizio dei lettori. Dalla fine degli anni Ottanta in Inghilterra [illegible] in Francia, e dal 1994, con un puntuale ritardo, anche da noi, le farine di carne nell'alimentazione dei bovini sono state proibite, riservandole ai polli, ai maiali e ai pesci, che non correrebbero il rischio di venire contaminati dalla BSE. Se la proibizione fosse stata resa operante, e gli allevatori si fossero comportati onestamente, nel giro di pochi anni l'epidemia della «vacca pazza» avrebbe dovuto declinare in maniera sensibile. Invece no, è ricomparsa più virulenta che mai, e l'ipotesi maggiormente plausibile è che la farina di carne abbia continuato a piovere clandestinamente nelle mangiatoie dei bovini, in barba al pericolo che i malvagi prioni, veicolati dalle bistecche, passassero nel cervello dei consumatori, rendendolo, ahimè, spongiforme. Ora, gli allevatori che hanno dato la zappa, non solo sui loro piedi, ma su quelli del prossimo, chiedono a gran voce degli «indennizzi». Bene, immaginatevi delle persone che si siano associate per truffare il prossimo, e che siano state scoperte. Immaginatevi ancora che, invece, di [illegible] buone buone a recitare [illegible] mea culpa, si mettano a sproloquiare che se non possono più truffare nessuno, [illegible] incontro alla rovina economica, e che lo Stato deve conferire loro un indennizzo per truffa mancata: non cogliete qualche analogia tra l'apologo e quel che sta succedendo nel nostro paese, e parimenti in tutta Europa? Non voglio generalizzare, esistono sicuramente degli allevatori rispettosi della legge, magari biologici, e che hanno dato mais e farine vegetali ai loro bovini, lasciando che gli erbivori mangino sano, [illegible] da erbivori e [illegible] da carnivori, [illegible] ancor più da cannibali. Questi allevatori penso proprio che non abbiano problemi di vacca pazza, ma per loro, sì, che prevederei degli indennizzi, perché hanno subito danni economici per le colpe degli altri. Darei [illegible] perfino un premio! Ma per i disonesti, macché premio o indennizzi: propongo che vengano incriminati per tentata strage.

Eurodeputato Verde

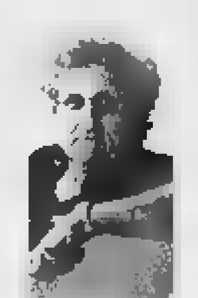
Yehoshua risponde alla lettera di un bambino: i territori occupati vanno riconsegnati

Perché voglio lo Stato palestinese

Risposta di Abraham B. Yehoshua alla lettera che un bambino di tredici anni dell'insediamento [illegible] Psagot, vicino [illegible] Ramallah, gli ha scritto dopo l'appello ai coloni pubblicato anche dalla *Stampa*.

[illegible] B. Yehoshua

CARO Shmuel,
ti ringrazio di cuore per la lettera. È una bella cosa che i tuoi genitori e gli insegnanti ti abbiano incoraggiato a rispondere al mio appello [illegible] coloni pubblicato qualche settimana fa in seguito all'attentato criminale allo scuolabus di Kfar Darom e al grande dolore da [illegible] provato alla vista dei bambini feriti. Quell'appello [illegible] rivolto al governo né all'esercito bensì ai coloni [illegible]si. Li pregavo [illegible] riconsiderare la loro pre[illegible] nel cuore della popolazione palestinese, il suo significato implicito e invocavo [illegible] loro criterio di giudizio e il [illegible] di responsabilità nei confronti dei loro figli. Molti di loro se la [illegible] avuta a male. Centinaia di articoli vengono pubblicati dalla stampa israeliana sulla necessità [illegible] gli insediamenti nei territori occupati (soprattutto quelli isolati), eppure [illegible] mio ha suscitato polemiche forse proprio perché non [illegible] politico bensì personale, da fratello [illegible] fratello.



Sono quindi felice che tu mi abbia scritto. Ho ricevuto le lettere [illegible] dei tuoi compagni, riferisci pure che le ho lette tutte [illegible] che questa risposta è anche per loro. Permettimi di sottolineare che ti sei mostrato molto garbato e rispettoso e quindi cercherò di risponderti [illegible] lo stesso tono.

Nella tua lettera ricorre spesso la parola «madrepatria» e questo è molto bello. Hai notato che nella Bibbia appare raramente? È un termine poco comune nella nostra tradizione non solo perché il popolo ebraico [illegible] è nato nella [illegible] terra, bensì nel deserto, ma anche perché nella nostra storia manca un vero senso di [illegible] patrio. Il primo ebreo, Abramo, abbandonò il [illegible] paese natio e anche quello adottivo per recarsi in Egitto e anche i suoi discendenti seguitarono a errare di paese in paese. Per questo i gentili ci hanno sempre guardati con sospetto considerandoci non veramente e completamente fedeli al luogo in cui eravamo nati. Anche il fatto che mezzo milione di israeliani abbia abbandonato Israele negli ultimi cinquant'anni mostra un [illegible] di appartenenza piuttosto labile al paese di origine. La capacità di mantenere la propria identità in ogni luogo, secondo la teoria del rabbino Yochanan Ben Zakai per cui la vita si concentra intor[illegible] allo studio della Torah e alla sinagoga, ha fatto sì che gli ebrei migrassero con insopportabile leggerezza da un luogo all'altro.

Se non avessimo abbandonato la nostra patria dopo la distruzione del secondo Tempio (nota il versetto «a causa dei nostri peccati andammo in esilio» e non «fummo esiliati») avremmo risparmiato [illegible] stessi molte sventure e nessun altro popolo vi si sarebbe stabilito. Nel periodo del secondo Tempio un terzo degli ebrei non vive[illegible] ormai più nella [illegible] nazione perché già allora avevamo acquisito la peculiarità di mantenere la nostra identità anche al di fuori della madrepatria, [illegible] impensabile per qualsiasi altro popolo.

Il sionismo ha ridato slancio al nostro amor patrio e forse [illegible] oggi è questa la [illegible] sione principale. Tuttavia questo rinnovato attaccamento [illegible] legato alla consapevolezza che anche i bambini di Ramallah che vedi dalla finestra di casa [illegible] provano lo stesso intenso sentimento verso gli stessi luoghi. Anche loro hanno il diritto di vivere liberi nella loro nazione, di decidere del proprio destino, di godere i privilegi della cittadinanza, cosa che nessuno può loro negare e chi intende farlo compie un grave sopruso.

Insomma il presupposto, ancor prima [illegible] parlare dei problemi della sicurezza, è che i palestinesi hanno [illegible] diritto ad avere una propria patria. E poiché, come noi, da un punto di vista storico considerano l'intero territorio a occidente del Giordano come il proprio paese (se osservi il simbolo dell'Olp potrai notare la mappa [illegible] quella che loro chiamano Palestina), non abbiamo altra scelta [illegible] non condividerlo con loro. I confini esistenti prima della guerra dei Sei giorni, e ormai riconosciuti da tutto il mondo come la base per questa divisione, sono accettabili anche per noi in quanto [illegible] concedono all'incirca il 75% dell'intero territorio lasciando ai palestinesi solo il 25%. Da un punto di vista etico non ho problemi con questa divisione, non tanto perché avvantaggi Israele ma in quanto gran parte dei territori a noi destinati sono desertici (una sfida per la colonizzazione) e, in ogni caso, disabitati.



Un soldato israeliano, [illegible] bambino ebreo [illegible] [illegible] palestinese

Non essendo disposti [illegible] concedere ai palestinesi il diritto di cittadinanza entro i nostri confini (ricordati, Shmuel, il precetto di rispettare lo straniero che vive tra noi) siamo tenuti a riconoscere il loro diritto a uno Stato.

Gli insediamenti negano loro questo diritto in quanto rappresentano sacche di presenza straniera all'interno [illegible] un'area già esigua e impediscono la formazione di uno Stato [illegible] continuità territoriale. Per questo motivo fin dalla guerra dei Sei giorni io e i miei colleghi, per quanto non contrari [illegible] presenza dell'esercito nei territori occupati al fine di garanti[illegible] la sicurezza fino al momento in cui i palestinesi accetteranno uno Stato smilitarizzato nelle zone della Giudea, della Samaria [illegible] della striscia di Gaza, ci opponiamo agli insediamenti che, [illegible] nostro avviso impediscono il raggiungimento di un equo compromesso.

Sionismo significa [illegible] dei confini [illegible] ciò rappresenta una rivoluzione nel modo di pensare e di [illegible] degli ebrei che nel corso [illegible] storia li hanno sempre rifiutati. I confini implicano anche completa sovranità e totale responsabilità [illegible] tutto ciò che [illegible] trova al loro interno. Se la nostra intenzione [illegible] quella di [illegible] garantire ai palestinesi il diritto di cittadinanza israeliana e quindi nemmeno il diritto di voto e la possibilità di godere di servizi sociali e sanitari come quelli garantiti a qualsiasi altro cittadino (compresi gli arabi israeliani), allora non abbiamo altra scelta che riconsegnare i territori occupati [illegible] permettere la creazione di [illegible] Stato palestinese. Questa è anche la posizione del mondo intero a cui noi non possiamo [illegible] non abbiamo il diritto di opporci.

[illegible] tuoi compagni sostengono che gli insediamenti rappresenta[illegible] un baluardo di difesa per Israele. Lascia che ti dica che rifiuto categoricamente questa affermazione. Ritengo che [illegible] centri ebraici in Cisgiordania e la fitta rete stradale necessaria per raggiungerli impediscano la creazione di un confine vero e proprio tra noi e la popolazione palestinese permettendo così l'infiltrazione [illegible] terroristi [illegible] lo scoppio di bombe nelle città costiere israeliane, praticamente indifendibili.

I miei avi arrivarono nella terra d'Israele all'inizio del XIX secolo, ancor prima dell'avvento del sionismo. La stessa cosa avrebbero potuto fare i tuoi avi e quelli dei tuoi compagni, ma così non è stato. Se [illegible] popolo ebraico fosse tornato nella [illegible] terra nel corso dei secoli, cosa che avrebbe potuto benissimo fare senza attendere gli orrori dell'antisemiti[illegible] moderno, è possibile che già nel XIX secolo si sarebbe potuta raccogliere qui una gran massa di ebrei [illegible] allora non saremmo stati così restii a concedere il diritto di cittadinanza agli arabi che a quel tempo erano solo 400 mila e forse sarebbero stati disposti a vivere con noi in pace e con rispetto reciproco, [illegible] tu stesso auspichi nella tua lettera. Ma abbiamo mancato quest'occasione e il prezzo per l'abbandono della nostra madrepatria è la perdita [illegible] una parte di essa.

Per concludere non [illegible] suggerendo di lasciare una zona solo perché [illegible] trova sotto il tiro delle armi da fuoco. Io stesso ho pre[illegible] servizio nei paracadutisti, ho combattuto in varie guerre e ho compiuto il mio dovere di riservista. Anche [illegible] [illegible] pretendo che l'esercito si ritiri dai territori occupati finché non verrà firmato [illegible] accordo di pace. Tuttavia sono preoccupato per voi [illegible] non voglio che qualcuno rimanga ferito a causa della vostra presenza in un luogo che, prima [illegible] poi (e vedrai che sarà così) verrà evacuato.

Questa era l'intenzione del mio articolo. Rispetto i tuoi ideali ma non li condivido perché ritengo che potranno portare solo distruzione per noi [illegible] per i palestinesi.

LETTERE

Statistiche come le mucche • Religioni carnivore • L'aumento della temperatura

Inghilterra, 350 morti da meteoriti?

Da quanto letto sui giornali nei giorni scorsi, pare che il rischio di contrarre il morbo della mucca pazza sia pari a una probabilità su 4 milioni contro [illegible] probabilità su 1 milione di [illegible] colpito da un meteorite. Considerando che negli ultimi anni solamente in Gran Bretagna [illegible] 88 le persone morte per [illegible] morbo di Creutzfeld-Jacob, secondo le «statistiche» riportate, nello stes[illegible] periodo e negli stessi luoghi circa [illegible] persone avrebbero dovuto essere colpite da meteoriti. Non mi risulta che sia così: qualche luminare vuole spiegare da chi [illegible] su quali basi vengono stilate certe ridicole «statistiche»?

Renato Bertone, Biella

Niente dogmi al concilio [illegible] Braga

Ringrazio don Italo Francalanci, che ha illustrato bene l'argomento del concilio di Braga, sgombrando equivoci. Mi pare utile aggiungere qualcosa.

Un concilio è un'assemblea di vescovi della Chiesa i quali, con il papa e sotto di lui, collegialmente insegnano e legiferano in materia [illegible] fede e di costumi religiosi. I vescovi partecipanti possono, eventualmente, pronunciarsi infallibilmente, purché affermino di voler definire [illegible] dogma e purché si tratti di un concilio ecumenico, cioè al quale [illegible] stati invitati tutti i vescovi.

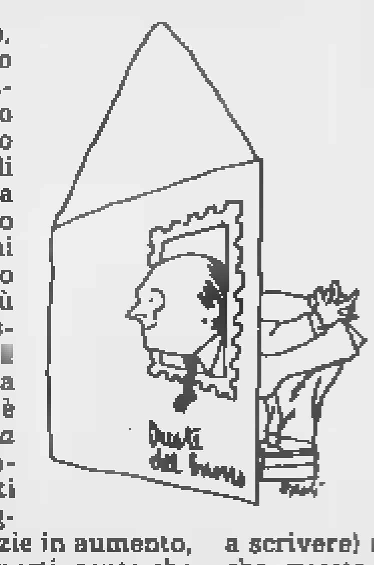
Secondo l'elenco di san Roberto Bellarmino (1542-1621) e includendo quelli a lui successivi, si accolgono come ecumenici ventuno concili, iniziando [illegible] Niceno I (325) sino al Vaticano II (1962-1965); il concilio di Braga, che non figura nell'elenco, [illegible] fu concilio ecumenico. Quindi, signora Ronchey, comunque le pronunzie relative non ebbero valore di dogmi definiti.

Guido Pagliarino

LA RISPOSTA **di O.d.B.**

Un aiuto per credere ancora

CARO amico Oreste del Buono, che piacere scrivere sapendo che qualcuno leggerà ancora, sapesse la gioia che ho provato quando il postino mi ha portato tre lettere (scritte a mano) di persone che avevano letto la mia da lei pubblicata [illegible] [illegible] hanno risposto. E' molto importante, mi aiuta [illegible] credere ancora. In questo periodo la gente [illegible] parla più neanche al telefono (manda messaggi). Mi creda, caro amico, [illegible] così brutto vedere tutta questa gente che non capisce più. Non è facile, lo so, dopo [illegible] letto *La Stampa* ieri mi sentivo angosciata, tutte queste notizie che ti deprimono, politica (sempre peggio), lavoro c'è o non c'è, disgrazie in aumento, madri che piangono i loro figli morti, gente che impazzisce e non ha più valori. Così ho preso la penna per dare [illegible] mio piccolo filo di speranza.



Io credo ancora. Credo nella gioia che mi dà il lavoro che svolgo. Credo al mio piccolo orto che fra un po' comincerò a zappare [illegible] mi dà verdura e frutta genuina. Vedrò i pulcini nascere. Vedrò il mio giardino rifiorire (mia figlia Violette dice che non ho il pollice verde ma tutto il braccio).

Ritroverò il piacere di passare l'8 marzo con le mie sette sorelle [illegible] chiacchierare e soprattutto a cantare vecchie canzoni e sarà una giornata splendida. Ricordo mia Madre che adorava il vento (anch'io), [illegible] [illegible] voce magnifica, due occhi che sembravano grani di tempesta [illegible] tutte le sere, prima di andare a letto, diceva: Signur, vostra bestia as engia. Era la preghiera che ci insegnò, diceva che [illegible] Signore avrebbe capito. Come amava le piccole cose... Camminerò nei boschi splendidi dei miei 1400 metri, sentirò la natura che si risveglia, leggerò tanti libri che continueranno a insegnarmi qualcosa (soprattutto a scrivere) [illegible] apprezzerò le piccole grandi cose che questa povera terra ci vorrà dare. Caro Oreste, perdoni questa strampalata lettera, sono le sei del mattino [illegible] avevo voglia di scriverle.

Gioia Vendramin, Rivarolo

GENTILE Signora, io davvero la invidio.

Oreste del Buono

Nei mattatoi e nelle fosse comuni

Un noto esponente di un partito che si rifà ai valori cristiani si fa fotografare mentre è intento a addentare una bella bistecca dimostrando, mi pare, una certa insensibilità per [illegible] problema finalmente emerso. Penso che si possa concordare pienamente con Silvia Ronchey: nutrirsi di carne è per i popoli delle religioni del Libro un fatto culturale; gli aspetti cruenti, che [illegible] vorrebbe nemmeno immaginare, sono nascosti nel chiuso dei mattatoi [illegible] sepolti da fosse comuni.

Filippo Testa, Torino

Il Cestec non [illegible] consulenza fiscale

Ho letto [illegible] attenzione l'articolo «L'evasore [illegible] consulente fiscale» (*La Stampa* del 21 gennaio, pagina 10). A precisazione di alcuni punti, mi permetto di esporvi alcune brevi considerazioni.

Il Cestec è un organismo no-profit riconosciuto a livello internazionale per meriti accademici e di ricerca nel campo tributario dell'e-commerce, non si occupa di consulenza fiscale né ha la possibilità di evadere imposte in proprio [illegible] per conto terzi. Il convegno del febbraio '99 dal titolo definito da voi «inquietante» ha visto la partecipazione di relatori di fama mondiale (tra gli altri il prof. Domingo Cavallo, consulente del Fmi, il prof. Charles McLure, massimo esperto mondiale di Internet taxation, ecc.) e non ha [illegible] nulla di inquietante.

Quanto al merito dell'ipotesi accusatoria riferitami dal vostro giornale per come sarebbe stata formulata dall'amministrazione finanziaria [illegible] dal Secit, rilevo [illegible] [illegible] aver avuto, allo stato, alcun avviso di garanzia, di non aver mai operato attraverso San Marino e, comunque, che è insito nei rispettivi ruoli istituzionali [illegible] professionali che gli uffici citati tentino di contestare ogni risparmio fiscale ottenuto, seppur legittimamente, e che, ciò non di meno, il professionista o la società di consulenza tenti, comunque, di minimizzare il carico fiscale di un'azienda attraverso l'uso legittimo delle norme fiscali.

Quanto al convegno di Roma che avrebbe originato le notizie di stampa, preciso che allo stesso hanno presenziato circa 200 persone, di cui un centinaio dell'amministrazione finanziaria, evidentemente schiettamente interessate al tema, [illegible] la partecipazione [illegible] tre relatori di altissimo profilo appartenenti o legati a diverso titolo all'amministrazione finanziaria che hanno liberamente partecipato al convegno nonostante sapessero che per motivi tecnici (e non certo per quanto apparso sulla stampa) la Scuola Centrale Tributaria aveva sospeso la copromozione dell'iniziativa.

prof. **Giampaolo Corabi**
Rimini

Le mostre [illegible] Meeting

In relazione all'articolo «L'evasore è consulente fiscale», pubblicato sulla *Stampa* del 21 gennaio, precisiamo che l'Associazione «Meeting per l'amicizia fra i popoli» organizza mostre ed eventi direttamente. Nessuna mostra del Meeting è mai stata organizzata dalle società citate nell'articolo o da altre a esse collegate.

Emma Neri
Ufficio stampa «Meeting per l'amicizia fra i popoli»

[illegible] polvere [illegible] pasticceria

Il sottoscritto, in qualità di avvocato del sig. Vittone Giorgio, titolare della Pasticceria-Caffetteria ubica[illegible] in Verzuolo (Cn, corso Re Umberto 60, in riferimento all'articolo apparso su *La Stampa* del 12 gennaio [illegible] pag. 9, intitolato «Il Nord? Non è un affare», ritiene ingiustificato e scorretto accostare le parole «polvere e ruggine» alla Pasticceria Vittone, perché so[illegible] motivo di discredito per l'attività imprenditoriale svolta dal sig. Vittone.

[illegible]. **Oscar Monchiero**
Verzuolo (CN)

[illegible]i Fahrenheit e gradi centigradi

Sulla *Stampa* di ieri era scritto che l'aumento medio della temperatura terrestre nei prossimi 100 anni, a causa dell'inquinamento, potrebbe essere di 10,5 gradi centigradi: si tratta invece di gradi Fahrenheit, corrispondenti a 5,8 gradi centigradi. Ce ne scusiamo.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE [illegible]
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, [illegible] 06.47661, fax 06.48603/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma [illegible] tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. [illegible] consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati: L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. [illegible] di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito (telefonando al n. verde 800-[illegible]); direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. [illegible] via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova [illegible] Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. [illegible]. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 [illegible], fax [illegible] 590830. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via [illegible] tel. [illegible] 4200691, fax 06 42011664. Napoli via A. Depretis [illegible], tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

Come affrontare il nuovo millennio: il discorso dello scrittore premio Nobel che riceve la laurea ad honorem a Roma

Nel Cinquecento un contadino fiorentino salì su un campanile per segnalare a tutto il borgo che un signore prepotente aveva ucciso la Giustizia

Non possiamo dimenticare quei rintocchi: miseria, ignoranza, violenze si continuano a combattere soltanto con la retorica



Una colonna di profughi albanesi nel Kosovo, ai tempi dell'intervento armato della Nato; nella fotografia piccola a sinistra lo scrittore portoghese José Saramago

José Saramago riceve oggi all'università di Roma Tre la laurea ad honorem con il poeta francese **Yves Bonnefoy** e **Alessandro D'Amico**: pubblichiamo una parte della sua lezione magistrale

La storia del diritto e della campana

Saramago: il nostro dovere è la dignità dell'Uomo

José Saramago

PIÙ di trent'anni sono, nella mia allora appena incipiente di scrittore, ho pubblicato in un giornale della sera di Lisbona breve cronaca in cui, con la maggiore improntitudine, trattavo di Diritto. Diedi a quello scritto, vedremo perché, titolo enigmatico «Il Diritto e le Campane». (...)

Avevo appena finito di leggere un libriccino di storia in cui, tra altri avvenimenti di maggior rilievo, si narrava un episodio accaduto, nel Cinquecento, in un paese dei dintorni di Firenze. Ecco i fatti. Gli abitanti si trovavano nelle loro case o a lavorare nei campi, ciascuno impegnato nelle proprie faccende, quando la campana della chiesa si mise a suonare.



A quel tempo, suonare una campana era consuetudine quasi di ogni ora, ma quel che sorprese tutti fu che la campana suonava a morto mentre si era avuto sentore che qualcuno del luogo fosse in procinto di passare miglior vita. Uscirono dunque in strada le comari, ad esse si unirono i bambini, abbandonarono gli uomini il lavoro dei campi e dei mestieri, in breve tempo tutti erano convenuti sul sagrato della chiesa ad informarsi per chi dovessero piangere. Chi è, chi non è, si chiedevano, chi è morto che non si sapeva nulla, ed ecco che la campana tace d'improvviso e sulla porta della chiesa compare un contadino. «Dov'è il campanaro? Per chi ha suonato a morto?», chiesero. «Il campanaro non c'è, la campana l'ho suonata io», rispose il contadino. «Ma allora, chi è morto?», replicarono gli altri. «Nessuno che abbia nome ed aspetto di uomo», rispose lui. «È per il Diritto che ho suonato a ; Perché il Diritto è morto». Proprio così, queste lapidarie parole, come chi già sapesse di parlare per la Storia.

Cos'era successo? Era successo che l'ingordo signore del luogo andava da tempo cambiando di posto ai paletti di delimitazione delle sue terre in detrimento del campicello del contadino, che si andava riducendo giorno dopo giorno. Il danneggiato si stancato di reclamare, di implorare la protezione della giustizia, mi pare che si arrischiasse persino a mettere un avvocato, tutto invano. Fu a quel punto che, in disperazione di causa (si ammetta che mai parole sono state più adeguate alla situazione), decise di annunciare *urbi et orbi* - un villaggio ha le dimensioni del mondo per chi ci è sempre vissuto - la morte del Diritto. Avrà forse ritenuto che suo atto disperata indignazione avrebbe suscitato commozione e fatto suonare tutte le campane dell'universo, che i templi di tutte le altre religioni avrebbero preso, tutti, suonare a morto che non avrebbero taciuto finché giustizia non fosse fatta. Un clamore come questo, rimbalzando di villaggio in villaggio, di città in città, saltando oltre le frontiere, lanciando assordanti ponti sui fiumi e mari, avrebbe necessariamente risvegliato il mondo addormentato. Che accadde poi? Il libriccino, quale riuscirò ricordare titolo il nome dell'autore, sorvolava sull'epilogo dell'episodio. Non è riuscito di sapere se il braccio popolare abbia aiutato il contadino a ricollocare i paletti al loro posto, o se gli abitanti del paese, dal momento che il Diritto stato dichiarato morto, si siano rassegnati tornare, capo chino e con l'animo abbattuto, alla vita di tutti i giorni. È ben certo che la Storia non ci racconta mai tutto.

(...)

So bene, perché non sono sprovvisto di una qualche capacità di giudizio personale - in giro c'è qualcuno che lo grida ad ogni momento -, che per futuro dell'umanità (in quanto insieme di esseri della specie umana esistenti in ciascun istante) dovrà essere della massima importanza l'esplorazione spaziale e la generalizzazione informatica, la manipolazione genetica e la flessibilità occupazionale, la globalizzazione economica e la speculazione finanziaria, la concentrazione impresariale e subalternizzazione degli Stati. Ma agli umani che oggi formano codesta umanità, a quelli che la formeranno domani, agli individui singolarmente considerati, alle persone che oggi siamo e a quelle che verranno dopo di noi, non mi sembra che debba importare meno la possibilità di un mondo in cui l'attuazione piena dei Diritti Umani, quali sono consegnati nella Dichiarazione Universale firmata New York il 10 dicembre , sia primo obiettivo, direi addirittura la condizione *sine qua non* di una vita davvero dignitosa o, preferisco dire, davvero umanizzata. Salvo che (mi si perdoni ora l'innocente cinismo...) l'una o l'altra o tutte le questioni che ho prima menzionato, indubbiamente fondamentali dal punto di vista di una *determinata* concezione di un *determinato* futuro per l'umanità, siano in contrasto o semplicemente risultino incompatibili con la completa realizzazione dei Dirit Umani...

Ritengo che non manchino ragioni per pensare che le cose stiano effettivamente così. Se i segni di uno spirito umanistico ancora chiaramente presenti nella Dichiarazione New York cominciano già ad apparirci poco più che lettera morta in questo inizio XXI secolo, non sembrano necessarie eccezionali doti di immaginazione perché ci possa fare un'idea abbastanza vicina alla realtà quel che, tra cinquant'anni, a livello sociale individuale, sarà la vita dei nostri discendenti. Così come l'ambizione e l'arbitrio del signore del villaggio fiorentino andava riducendo sempre più la terra che apparteneva al contadino, parimenti l'ampio campo dei diritti umani, che tanto generosi raccolti sembrava promettere, andato man mano diventando ogni volta più arido, ogni volta più desolato, ogni volta più sterile. E si capisce che così sia stato. In quanto semplice dichiarazione di principi, quale essa è, la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo non ha determinato obblighi legali per gli Stati, salvo nei casi in cui nelle rispettive Costituzioni si stabilisca che i diritti fondamentali in essa riconosciuti siano interpretabili in accordo con tale Dichiarazio. Tutti sappiamo però che il riconoscimento formale questa possibile coincidenza, quando si è dato, ha finito con l'essere snaturato persino crudamente negato nel quotidiano dell'attività politica, della gestione economica delle realtà sociali. Sarà allora meglio parlar chiaro, dire quel che tutti pensiamo ma su cui troppe volte sorvoliamo: la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo è generalmente considerata, tanto dai poteri economici che dai poteri politici, anche da quelli che si ritengono più democratici, come documento il cui significato va al di là di uno stato buona coscienza elargito a chi, in nome Paese che rappresentava, in esso ha apposto la propria firma. A lui e a chi è venuto dopo di lui. In verità, non sembra che i governi (a questi mi riferisco principalmente) abbiano fatto, in quest'ultimo mezzo secolo, a favore dei Diritti Umani e di chi avrebbe dovuto beneficiarne, tutto quello che, moralmente se non per forza di legge, erano obbligati fare. Tutti sappiamo che le ingiustizie si stanno moltiplicando nel mondo, che le disuguaglianze si aggravano, che l'ignoranza aumenta, che la miseria dilaga. E' questo tragico spettacolo che abbiamo dinanzi agli occhi. Offesi e disprez nella pratica, i diritti umani sono divenuti oggetto di mera retorica nelle organizzazioni internazionali, nei parlamenti nazionali e nei mezzi comunicazione sociale, come abbiamo avuto modo verificare in occasione delle commemorazioni (parola ridicola) del cinquantenario della Dichiarazione. Sapendo con quanta rapidità l'attenzione si stanca quando le circostanze esigono che si applichi allo studio di argomenti seri, era azzardato prevedere che l'interesse pubblico per la questione avrebbe incominciato ad attenuarsi fin dal giorno seguente. E così è stato. Come sempre, sono stati versati fiumi e fiumi d'inchiostro, hanno frastornato orecchie discorsi e conferenze, stati affissi manifesti, si distribuiti documenti, si sono riuniti simposi, colloqui e tavole rotonde, si aperte e chiuse sedute solenni. Poi il pantano dell'indiffe della rassegnazione ha ricoperto di nuovo ogni cosa. La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo somiglia a quelle reliquie di santi martiri che vengono esibite ai fedeli in determinate occasioni, perché ci aspetti che avvenga un miracolo, ma semplicemente perché il calendario lo stabilisce. Non sarebbero mancate in tutto il mondo proteste se il cinquantenario della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo fosse passato senza feste e luminarie, ma nessuno reclama la loro attuazione. Suppongo che sia questo il tipo di contraddizioni che abbiamo l'abitudine denominare natura u...

Non ho altro da dire. O meglio, sì, solo una parola per chiedervi un istante di silenzio. Il contadino di Firenze è appena salito ancora una volta sul campanile, la campana sta per rintoccare. Ascoltiamola, per favore.

(Traduzione di Giulia Lanciani)

SPIDERMAN | SUL GRANDE SCHERMO NELL'ESTATE 2002 PER LA REGIA DI SAM RAIMI




TOBEY [illegible] è Peter Parker, il giovane fotografo che il morso di [illegible] ragno radioattivo trasforma nell'Uomo Ragno




[illegible] DUNST è Mary Jane Watson, la giovane modella fidanzata di Peter Parker. Nel fumetto, i due si sposeranno: il numero con [illegible] nozze [illegible] uno [illegible] più venduti nella storia dei comics




WILLEM DAFOE è Norman Osborn, padre [illegible] migliore amico di Peter e identità segreta del Goblin, acerrimo nemico del Ragno



E' risorto l'UOMO RAGNO



Accanto al titolo il regista dell'«Uomo Ragno» Sam Raimi nella foto grande il costume di scena di Tobey Maguire

L'EROE CHE CAMBIO' I FUMETTI

Guido Tiberga

CHE il Ragno fosse diverso da quelli che lo [illegible] preceduto fu chiaro fin dall'inizio. Prima, i giustizieri in costume [illegible] forti e invincibili, ricchi e maturi, amati e venerati. Erano Eroi, e tanto bastava: Superman volava senza limiti [illegible] cieli di Metropolis, Batman spazzava il crimine fuori da Gotham City. Il primo, come il vecchio Flash Gordon, era piovuto giù da un altro pianeta. Il secondo si [illegible] fatto da sé, con il [illegible] e il denaro, trasformando in lotta per la giustizia la propria personale sete di vendetta.

Il Ragno no. Peter Parker, l'alter ego dell'eroe, [illegible] un liceale gracile [illegible] secchione, schernito dai compagni ed evitato dalle ragazze. Un ragazzino solitario, con gli occhiali, bruttino, [illegible] per giunta orfano e tormentato da una coppia di zii ansiosi e invadenti. I «poteri» gli piombano addosso in modo incredibilmente naïf, con il morso di un ragno radioattivo, piccolo simbolo di un'America che - nel 1962 - non aveva ancora dimenticato [illegible] fascino perverso della Bomba.

Niente maggiordomi né «batcaverne»: il Ragno si cuce la calzamaglia da sé, mette a frutto i buoni voti in chimica per trovare la formula della ragnatela, costruisce in casa un aggeggio da polso per spruzzarla da un palazzo all'altro, [illegible] nascosto per non preoccupare la zia, sogna una vita di gloria e ricchezza che non dura che poche pagine: le prime. Incassata una manciata di dollari con un incontro di lotta, non [illegible] oppone alla fuga di un rapinatore e quello gli ammazza lo zio. Si innamora di [illegible] ragazza [illegible] un cattivo vestito di verde gli ammazza anche quella. Trova impiego come fotografo, ma il direttore del quotidiano per cui lavora ha [illegible] solo scopo nella vita: fare a pezzi [illegible] Ragno, accusandolo di ogni nefandezza.

Stan Lee, l'ultimo grande vecchio del fumetto mondiale sopravvissuto all'ecatombe degli ultimi anni, non ama i vincenti. E si vede: in quarant'anni di vita editoriale, l'Uomo Ragno ha visto (e fatto vedere) di tutto. Anche troppo: il personaggio è «cresciuto» in senso fisico, ha lasciato prima il liceo [illegible] poi l'università, [illegible] sposato. La solidità delle storie [illegible] cresciuta di meno, toccando tutti gli artifici delle più bolse telenovelas: morti che non erano morti, cloni che compaiono dal nulla, universi paralleli, mostri sanguinari. I disegni lineari degli Anni Sessanta, firmati da Steve Dikto, diventano più complessi, affascinanti ma «difficili».

Il film torna alla semplicità delle origini, resuscita personaggi che [illegible] saga ha fatto morire da anni. Le licenze sul tema, [illegible] partire dal costume, faranno inorridire i puristi. Ma quello che vedremo sullo schermo è [illegible] Ragno che ricordano i quarantenni: l'eroe giovane e pieno [illegible] dubbi che ha preso il Fumetto e lo ha cambiato per sempre.

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Domenica sera, notte dei Golden Globes. Subito dopo la cerimonia, alla festa della Paramount sul tetto dell'Hilton a Beverly Hills, occhi puntati [illegible] Michael Douglas e Catherine Zeta-Jones, James Woods, Charlize Theron. Nessuno presta attenzione a un ragazzino dall'aria timida e gentile che tende il braccio, indica i suoi bicipiti e dice: «Senti qua». E' Tobey Maguire, il dottore improvvisato de «Le regole della casa del sidro», il protagonista di «Tempesta di ghiaccio» e di «Pleasantville». E' venuto ai Golden Globes perché [illegible] suo ultimo film, «Wonder Boys» [illegible] tra i candiati nella categoria di «miglior film», [illegible] la statuetta è appena andata [illegible] «Il gladiatore». Anche Douglas, candidato come migliore attore, [illegible] ce l'ha fatta ed è stato battuto da Tom Hanks. «Mi spiace per Michael», ha detto Maguire, «ma sono davvero felice per Bob Dylan che ha vinto con una [illegible] grande canzone». Poi il ragazzo ha parlato un po' del film che sta girando da un paio di settimane e per il quale sta mettendo in sesto il suo corpo. Si tratta di «Spiderman - L'Uomo Ragno».

Il protagonista: «Sto trasformando il mio corpo, voglio diventare un vero fenomeno. Mi alzo alle 5 del mattino per questa sfida»

A 38 [illegible] dal debutto e dopo anni di false partenze e [illegible] legali, il celebre fumetto arriva sul grande schermo. «Domattina alle cinque e mezzo devo [illegible] sul set», dice Maguire alla festa. «Ma non voglio pensarci, adesso. Ogni mattina mi riempiono il corpo di strati di grasso che nel corso della giornata si induriscono [illegible] quando me li tolgono mi strappano i pochi peli che mi sono rimasti. Ma a parte questo sarà un film incredibile. No, non il solito filmone con gli effetti speciali. Sarà una storia molto umana, un piccolo film dentro un grande film».

A portare «Spiderman» della Marvel Comics sullo schermo avrebbe dovuto essere il regista di «Titanic», James Cameron, legato al progetto per circa dieci [illegible]. Ma ha rinunciato e al suo posto è subentrato Sam Raimi. Maguire farà la parte del fotogiornalista Peter Parker morso da un insetto radioattivo nel corso di un esperimento scientifico; un incidente che gli da la forza [illegible] l'agilità di un ragno oltre che i poteri da chiaroveggente. Come in ogni fumetto [illegible] si rispetti, l'eroe ha una [illegible] Nemesi, in questo caso il Green Goblin. Una parte che, nei piani originali, era stata riservata a Nicolas Cage, ma che, a causa [illegible] problemi per le date di lavorazione è stata poi affidata [illegible] Willem Dafoe, che con «Ombra del Vampiro» ha appena riproposto «Nosferatu». Nella parte di Mary Jane Watson, la leale girl-friend dell'Uomo Ragno, ci sarà invece Kirsten Dunst.

Il regista Sam Raimi intende puntare sulla storia e sui personaggi e non solo sugli effetti speciali. Ma per [illegible] realista ha voluto che Maguire avesse un corpo credibile e così ha insistito molto sulla preparazione fisica dell'attore. «Tobey [illegible] lavorando moltissimo in palestra, il suo corpo sta subendo una vera metamorfosi», ha rivelato. «Si prepara ogni giorno assieme con le controfigure, che gli stanno insegnando [illegible] muoversi in maniera «insettoide». Ha anche a disposizione [illegible] istruttore di yoga e sta facendo una dieta speciale. «L'uomo Ragno» uscirà nell'estate del 2002 [illegible] andrà ad aggiungersi a [illegible] lunga tradizione di film ricavati dal mondo dei fumetti, come «Batman» e «Superman», «X-Men». Intanto pare che Sandra Bullock stia prendendo in considerazione la parte di «Wonder Woman». E poi c'è Tom Hanks, che dopo essere stato il naufrago [illegible] «Cast Away» sarà [illegible] protagonista di «La strada della perdizione», una storia fondata su una novella illustrata della Dc Comi[illegible] che avrà come regista Sam Mendes, l'autore di «American Beauty».

Il grand-opéra al Regio, diretto da Joel

Non dramma ma festa nella reggia di Amleto

Spettacolo scintillante, anche se monco
Bravissimi la Massis e il baritono Tézier

[illegible] Gallarati

Torino

Da qualche [illegible] il Teatro Regio coltiva il filone dell'opera francese: dopo Gounod, Massenet ecco ora Thomas con Hamlet» (1868), di rarissima esecuzione in Italia. Non si va ad ascoltare quest'opera pensando ad un confronto [illegible] Shakespeare: la tragedia è po[illegible] più di un pretesto per offrire [illegible] soggetto pittoresco alle convenzioni mondane del grand-opéra. Basti dire che «Hamlet» inizia con [illegible] festa anziché con la scena agghiacciante delle apparizioni del fantasma sugli spalti di Elsinore; queste vengono raccontate da Marcello ed Orazio ad Amleto, durante una comune conversazione mondana, nel corso di un banchetto; Ofelia muore in scena, invece che nel lirico racconto della regina Gertrude, e acquista, così, il peso della primadonna; Amleto stesso, alla fine, non è ucciso ma acclamato re per permettere il necessario lieto fine. Come se non bastasse, il tutto viene arricchito dai librettisti Barbier [illegible] Carré con cori festosi, canzoni, monologhi ad effetto, lunghi balletti, qui purtroppo tagliati, ma assolutamente necessari nel grand-opéra che senza ballo appare monco, come lo sarebbe una statua senza un braccio. Cade, così, in questa esecuzione del Regio, tutta la festa della primavera che fa da cornice agreste e contadina alla scintillante pazzia di Ofelia: [illegible] non è detto che col taglio di quella scena, che rompe l'unità di tono, l'opera sembri più breve, anzi.

Pur se priva del suo piedestallo, la scena di Ofelia riesce bene grazie alla superba interpretazione del soprano Annick Massis che sfoggia gorgheggi agilissimi, un timbro morbido, puro, e stile perfetto. Accanto a lei, il baritono Ludovic Tézier non poteva far meglio nei panni di Amleto: voce bella, canto elegantissimo, dizione chiara e un portamento di prim'ordine, ben inserito nelle scene di un maestro come Ezio Frigerio, che propone architetture stilizzate di materiale lucido, effetti suggestivi di vetrate in controluce, un camino acceso realizzato con un display a cristalli liquidi di singolare efficacia realistica e, nella scena di Ofelia, un vasto tetto di fronde sopra una gradinata nera, scintillante di riflessi: manca il lago, ma il [illegible] dell'acqua vibra nell'atmosfera.

Tutto leggero, dunque, spettacolare [illegible] borghese in quest'opera semitragica del garbato Thomas, che non possedeva certo un grande temperamento drammatico e raccol[illegible] gli allori più fulgidi con la delicata «Mignon», un'opéra-comique che ebbe suo tempo rinomanza planetaria? Non direi. C'è un nucleo di verità in questo «Hamlet», e consiste nell'atmosfera brumosa, crepuscolare: gli indugi oscuri forse mostrano l'influenza di Wagner, certe immobilità sembrano anticipare Debussy per la delicatezza con cui il compositore tenta di captare le pulsioni segrete del cuore, le malinconie, i brividi di paura. Suggestive anche le scene del fantasma, per la diffusa nebbiolina armonica [illegible] timbrica. Tutto, poi, si svolge [illegible] mai alzare la voce, con i modi eleganti che erano propri dell'opera francese: strumentazione raffinata, dove clarinetto (con il celebre assolo di sassofono all'inizio della pantomima), oboe, corno emergono come voci protagoniste; [illegible] non prive d'un pimento di modernità; melodie poco mordenti, ma eleganti [illegible] sfuggenti [illegible] un arabesco.

In questa dolcezza, carezzevole [illegible] un po' languida, ci si può anche inabissare con voluttà, come il direttore Emanuel Joel [illegible] il regista Nicolas, suo fratello, [illegible] hanno invitato a fare, con [illegible] concertazione delicata e morbida e uno spettacolo nel complesso suggestivo [illegible] gradevole. Nessun dramma, quindi, in questo «Amleto», ma il piacere di veder [illegible] terribili ridotte ad una tranquilla dimensione borghese. Tanto che alla fine, quando la bara di Ofelia entra nel cimitero tra cori che più suadenti [illegible] carezzevoli è difficile immaginare, si pensa a quella tragedia in due battute di Campanile in cui il Morto, considerando la bellezza delle aiuole e dei vialetti circostanti, dice tra sé: «Il camposanto, sì, è bello, ma [illegible] lungo andare finisce per venire a [illegible]. Titolo della tragedia: «Non ha tutti i torti».



Ludovic Tézier e il soprano Annick Massis

Il 15 febbraio si inaugura il sito ufficiale voluto dalla famiglia De Curtis

Il principe Totò approda su Internet

Notizie e immagini sulla vita artistica e privata

Ernesto [illegible]

ROMA

Il 15 febbraio, nella ricorrenza del 103° anniversario della nascita di Totò, verrà inaugurato [illegible] Internet un sito ufficiale a lui dedicato. Si intitolerà «www.totodoc.it» [illegible] riunirà informazioni [illegible] immagini sulla vita privata [illegible] artistica [illegible] questo personaggio che, a 34 anni dalla scomparsa, ha conservato [illegible] grande notorietà, che adesso [illegible] diffondendosi anche in altri Paesi. Non per niente il sito funzionerà anche [illegible] francese, spagnolo [illegible] inglese.

Sebbene Totò non si sia mai esibito negli Usa, la mostra e la retrospettiva di 15 suoi film allestite nell'ottobre [illegible] New York hanno ottenuto un tale successo di pubblico che si è deciso di farle proseguire nelle altre grandi città americane. E così dal 1° febbraio mostra [illegible] retrospettiva saranno a San Francisco [illegible] la nuova tournée si concluderà il prossimo Natale ancora a Broadway, per soddisfare le richieste dei cinefili che non avevano trovato posto lo scorso ottobre al Lincoln Center. Il successo si dice sia anche da attribuire [illegible] alla sottotitolazione del film, opera di un americano residente da anni a Napoli.

Quella della famiglia De Curtis è un'iniziativa a tutela dell'immagine di Totò. «Su Internet - dice la figlia Liliana - ci sono già altri siti sulla vita di mio padre che rievocano episodi che non corrispondono alla realtà, così [illegible] attraverso altri siti vengono commercializzati manifesti dei film [illegible] magliette con la [illegible] immagine. Ma quello che ci ha spinto ad allestire qu[illegible] "sito ufficiale" è soprattutto il desiderio [illegible] soddisfare [illegible] curiosità [illegible] giovani, che dimostra [illegible] Totò per loro non è morto. Ogni giorno ci arrivano lettere di bambini che lo chiamano "nonno". Il sito "www.totodoc.it" permetterà poi ai fans di mio padre di mettersi in contatto con la nostra famiglia».

Da [illegible] anno la famiglia De Curtis sta seguendo da vicino a Napoli l'allestimento del Museo Totò che sta sorgendo al Palazzo degli Spagnoli, nel quartiere Sanità. «Speriamo di aprirlo a maggio - dice Antonello de Curtis, il nipote - e non sarà soltanto [illegible] [illegible] di cimeli. Si tratterà di [illegible] "museo attivo", con un teatrino, una sala cinematografica e un'officina per consentire ai professionisti dello spettacolo di f[illegible] anche esperienze pratiche». «A Napoli - aggiunge Diana, l'altra nipote - Totò [illegible] un mito nel vero [illegible] della parola [illegible] le sue fotografie si trovano ancora oggi sui muri di tutte le tabaccherie, dei bar [illegible] delle lavanderie. Soltanto Maradona ha insidiato il mito di Totò, ma ci è riuscito per poco tempo».

Quello di Totò è il secondo «sito ufficiale» di un personaggio italia[illegible] dello spettacolo: il primo è quello di Sordi (www.albertosordi.it) che venne inaugurato il giorno del suo 80° compleanno.

PRIME CINEMA | IL DISASTRO IN UMBRIA E LE COMUNI SVEDESI ANNI 70

«Domani» tra le macerie

Archibugi, un film sul terremoto

Liette Tornabuoni

TERREMOTO e post-terremoto in un paese dell'Umbria, visti con gli occhi dei ragazzini. «Domani» di Francesca Archibugi ha il raro pregio di raccontare eventi italiani del presente, non personaggi storici [illegible] vicende di cinquant'anni fa, e di raccontarli senza retorica, s[illegible] enfasi, [illegible] umano equilibrio. Del terremoto in Umbria abbiamo seguito alla televisione disastri, devastazioni, inettitudine degli interventi, lentezza dei soccorsi, rovina delle opere d'arte, desolazione dei terremotati, giuste polemiche, catastrofi. In «Domani» il terremoto colpisce una comunità civile, concreta, organizzata, responsabile, capace di governarsi, gente che pur profondamente ferita [illegible] privata sa trovare il coraggio di reagire, di sopravvivere: il film ha gli accenti della verità (se le cose non stessero come vengono raccontate, intere regioni italiane sarebbero del tutto spopolate) [illegible] l'anticonformismo assoluto [illegible] chi non scambia la spettacolarizzazione mediatica per la realtà. La scelta deliberata di escludere profittatori e politici cattivi a favore della forza e dello spirito d'iniziativa dei cittadini bravi può generare qualche piattezza, un'alterazione [illegible] l'accumulazione di quadretti di genere, [illegible] presenta un'unica eccezione: il regista Paolo Taviani nella parte d'un ministro in visita tra le macerie e la cattedrale (con i ragazzini che scandiscono in coro «Prima le [illegible] poi le chiese») [illegible] che come tutti i ministri garantisce: «I lavori inizieranno oggi stesso. Il danno all'affresco del Beato Angelico è un danno per l'umanità».

Il film che racconta «quanto sia fragile la nostra esistenza [illegible] come, [illegible] uno scossone, possa venir giù» comincia con il terremoto, e con le immagini angosciose che conosciamo. Crolli, buio, grida, tutti in piazza, autoambulanze, furgoni, coperte, tende, giacigli, code, sigilli posti agli edifici lesionati, duemila sfollati, [illegible] scosse d'assestamento successive, lo spavento, poi i containers [illegible] [illegible]i in fila a formare una specie di villaggio con scuola e bar, l'abbattimento delle case inabitabili, [illegible] alla fine: «Chi ha potuto, è scappato. Chi non ha potuto, aspetta».

Nel disastro che ha sconvolto quelli (soprattutto i bambini) che hanno perduto tutta la loro vita, [illegible] passato, vestiti e memorie, cose e progetti, che non possiedono più nulla, resistono la vitalità, i desideri, gli affetti: l'amicizia tra due bambine avventurose e rivoltose, i ragazzini sciacalli che penetrano e rubano nelle [illegible] abbandonate, piccoli quasi-amori tra la professoressa e il restauratore inglese dell'affresco dell'Annunciazione oppure tra Ornella Muti madre di famiglia [illegible] Valerio Mastandrea gay impegnato ad assistere la madre demente e morente, scatti d'esasperazione («Non rivoglio i divani, ma mio marito e i miei figli com'erano prima»). Quasi inavvertitamente, la cronaca del disastro diventa cronaca di sentimenti: analizzati con quell'esattezza psicologica, quella tenerezza, quella energia [illegible] che sono tipiche di Francesca Archibugi.

Nessuno urla, [illegible] ha crisi di nervi, nessuno si strappa i capelli, nessuno piange: la [illegible]gicità della situazione [illegible] coglie nella grande fotografia di Luca Bigazzi, nelle musiche di Battista Lena, nel paesaggio di Sellano, paese-fantasma in Umbria sgombrato dopo [illegible] terremoto del 1997, dove il film è stato girato. Gli attori sono scelti [illegible] diretti bene (più di tutti i bambini Michela Moretti, Margherita Porena, David Bracci): per la prima volta Ornella Muti compare sullo schermo senza trucco, [illegible] cure del parrucchiere, senza neanche fondo tinta, ed è bella lo stesso.

DOMANI
di Francesca Archibugi
con Marco Ballani,
Ornella Muti,
Valerio Mastandrea, Ilaria Occhini,
Patrizia Piccinini, James Purefoy
Drammatico; Italia, 2000
Da venerdì nei [illegible]



Nella foto [illegible] destra l'attrice **Ornella Muti** con i ragazzi che, nel film [illegible] Archibugi, sono i suoi figli Nicolò e Davide. L'attrice apparirà assolutamente senza trucco

«Ho inventato la mia Italia»

La regista racconta una realtà difficile

Simonetta Robiony

Francesca Archibugi lo dichiara apertamente: [illegible] volevo fare un film di denuncia. Parlo del terremoto in Umbria ma non accuso nessuno. Nella mia storia non ci [illegible] cattivi: li ho scritti ma poi [illegible] ho cancellati. A meno che non [illegible] voglia considerare cattiva [illegible] terra che in quei giorni s'è messa a tremare facendo cadere ogni [illegible]. Allora perché scegliere di girare un film sul terremoto? «Per raccontarlo [illegible] una maniera diversa da come lo si è raccontato. La televisione, i giornali, quando parlano dei terremotati lo fanno [illegible] se parlassero dei poveri, dei bisognosi. La gente [illegible] commuove [illegible] spedisce loro giocattoli rotti, scarpe col tacco, abiti usati, oggetti inutili senza tentare neanche di capire di [illegible] hanno veramente bisogno quelle persone e cosa stanno vivendo davvero in quel momento». Voleva dirci che il terremoto oltre a distruggere le case distrugge i cuori? «Non ho alcuna tesi da sostenere tanto è vero che i destini dei miei personaggi restano aperti e ciascuno può immaginare per loro una qualsiasi conclusione. Piuttosto mi interessava far vedere che la democrazia è un esercizio faticoso. Che nelle difficoltà non [illegible] semplice trovare un accordo soddisfacente per ognuno, [illegible] la politica certo non aiuta. Che [illegible] gli amministratori locali, trasformandoli in capro espiatorio, spesso [illegible] ingiusto perché molti di loro fanno quel che possono. Che in Umbria le popolazioni [illegible] si [illegible] sentite abbandonate perché gli aiuti sono partiti subito [illegible] la Protezione civile ha cominciato a funzionar bene. Che l'Italia non è il Salvador e non [illegible] descritta come se lo fosse». Eppure molti si sono lamentati che siano [illegible] ristrutturate prima [illegible] chiese e poi le case. «E' vero, la polemica c'è stata. Ma se uno sponsor straniero manda miliardi per salvare un affre[illegible] rinascimentale, non si può [illegible]ica pretendere che il ministro storni quei fondi per mettersi a rifare le case?».

Francesca Archibugi, [illegible] dei migliori talenti del nostro cinema, da «Mignon è partita» [illegible] [illegible] Grande Cocomero» da «Verso sera» a «L'albero delle pere», parla con tono pacato ma deciso di questo suo ultimo film, «Domani» in uscita il 26 in sessanta sale, difendendolo, come può, dal sospetto di aver voluto fare un'opera «buonista», politicamente troppo corretta, addirittura banale nella sua ordinarietà quotidiana osservata, [illegible] sempre nei suoi film, dagli occhi dei bambini. Lo spunto, dice, [illegible] arrivato per caso. Una insegnante di una scuola media di Nocera Umbra le ha scritto per chiederle [illegible] presentare alcuni temi sul terremoto scritti da un gruppo di alunni. Lei è andata [illegible] ha scoperto [illegible] realtà diversa da quella che si aspettava: ragazzini vivaci, allegri, divertiti che [illegible] il [illegible] come una grande avventura. [illegible] è incuriosita. Ha cominciato a visitare i paesi dell'Umbria distrutti dal [illegible]. Ha parlato con quelli che abitavano nelle roulotte [illegible] nei container. Da tutti quei discorsi è venuta fuori la sceneggiatura che non ha però, [illegible] lo ripete con calore, l'andamento e le caratteristiche [illegible] [illegible] inchiesta, [illegible] è una autentica opera di invenzione concepita però con andamento realistico.

Girato a Sellano, un paese che il sisma ha distrutto e che tuttora resta disabitato, «Domani» ha avuto una lavorazione lunga e faticosa. France[illegible] Archibugi ha dovuto studiare la tecnica degli effetti speciali. Sono finiti i soldi a metà della lavorazione. S'è dovuto attendere permessi e autorizzazioni prima che le ruspe abbattessero le costruzioni. Gli attori sono stati costretti ad andare e venire [illegible] sei per mantener fede [illegible] loro impegni precedenti. Il produttore Guido De Laurentiis che, con Raicinema, Telepiù, il ministero e la Warner Bros, ha finanziato il film, ha profuso energia [illegible] pazienza per condurre in porto l'impresa.



A sinistra la regista di «Domani» **Francesca Archibugi** accanto a **Valerio Mastandrea.** L'attore è tra i protagonisti del film dedicato al terremoto dell'Umbria, ma visto con gli occhi [illegible] più giovani

«Insieme» tra satira e nostalgia

Alessandra Levantesi

NEGLI ultimissimi anni, sulla scia di Lars von Trier, abbiamo assistito a un rilancio del cinema scandinavo. Ma, per fortuna, non tutte le novità nordiche nascono all'insegna del costrittivo manifesto Dogma, inventato dal maestro danese. E c'è anche chi, come lo svedese Lukas Moodysson, preferisce cogliere gli aspetti belli [illegible] brutti della vita dal [illegible] del sorriso piuttosto che sul piano della tragedia. Il trentunenne regista era piccolo nel '75, l'anno in cui si svolge la sua opera seconda «Together» (la prima, «Fucking Amal», è uscita la scorsa stagione con buon riscontro) ambientata in una comune di Stoccolma, però lo spaccato d'epoca è reso con tanta credibilità da far pensare che [illegible] film abbia una base autobiografica. Fra i protagonisti ci sono infatti tre bambini, attraverso [illegible] cui sguardo registriamo gli squilibri esistenziali di adulti, impegnati a proprio rischio a rompere [illegible] la tradizione.

Tutto comincia quando Elisabeth, picchiata dal marito idraulico [illegible] e ubriacone, lo lascia e si trasferisce con i due figlioletti dal fratello Goran: [illegible] quale vive [illegible] una [illegible] dove, con scandalo dei [illegible]icini perbenisti, [illegible] pratica il sesso libero, si mangia vegetariano, [illegible] fumano spinelli e si predica la rivoluzione. Tuttavia, la libera convivenza impone [illegible] necessità di regole alternative che possono diventare coercitive quanto le deprecate regole borghesi (il turno lavaggio piatti, il divieto di portare tv [illegible] casa eccetera), con relativi contrasti [illegible] rotture fra gli amici.

Moodysson ha la mano felice nel ricostruire fra [illegible] dolce [illegible] l'amaro, fra il satirico e il nostalgico il clima precario di quel momento: solo nei film di Francesca Archibugi avevamo visto bambini altrettanto capaci di giudicare [illegible] occhio maturo gli errori di [illegible] generazione di genitori che non ne vuole sapere di [illegible]. Eppure la morale del regista non è liquidatoria: il finale [illegible], conciliatorio forse un po' troppo, vede redimersi [illegible] marito reprobo e suggerisce che il logoro istituto familiare può [illegible] dalle ceneri solo in una concezione allargata, ovvero sulla base di un'amalgama equilibrata di vecchi e nuovi valori.

TOGETHER
di L. Moodysson con L. Lindgren, M. Nyqvist
[illegible]: cinema Due Giardini
ROMA: Greenwich, Quattro Fontane, Eden

&

Alessandra Comazzi

Era «Un posto al sole» o un film di fantascienza? Se le belle show girl straniere dovessero anche insegnare

Impara la lingua da chi la sa

MA quanta bella posta madama Dorè, quanta bella posta. Ringrazio sempre i lettori per il loro interessamento alla tv, chiedendo se non tutte le lettere possono pubblicate. Racconta il abbaglio Mario Lucchina: «Ho dato un'occhiata al serial di Raitre **Un posto al sole**, ho avuto il miraggio di un cantiere edile in cui tutti gli operai avevano la tuta, l'elmetto giallo, anche mentre mangiavano un panino, gli operai erano tutti italiani magari tutti in regola, addirittura ho visto un ingegnere che arriva trafelato parla con gli operai, e una bella ragazza che prende in mano la situazione e il lieto fine. Lavorando in imprese edili (e non piccole) da tanti anni, ho creduto fosse un film di fantascienza». Raffaele Iannelli elogia Fiorello e il varietà: «Con **Stasera pago io** finalmente un programma senza premi, senza postini e gente comune catapultata sul palcoscenico nonostante la totale incapacità artistica o gente comune che pur di andare in tv è disposta a raccontare (o a inventare?) le proprie sventure. Finalmente un program in cui si visti solo artisti (che piacciano meno)».

Ad Ale Marino ha dato fastidio **C'è posta per te**: «Nella puntata che ho visto c'era un figlio che da 7 anni non parla con sua madre e non la frequenta più, non la vede più, per via un litigio la moglie, e che ha sottoposto la madre all'umiliazione di parlare. La signora è stata ammirevo per composta e dignitosa sofferenza (mi sembrava autentica). Poi la De Filippi ha iniziato la scenetta il comico, la gente rideva, applaudiva. Io ovviamente non entro nel merito di contrasto tra madre e figlio. infastidisce solo che si possa scegliere la tv per affrontare questi drammi privati, e che la telecamera ne approfitti. Non mi piace né se questi ospiti sono d'accordo e pagati, neppure se è tutto vero». Mirella Argentieri Bein lamenta il fatto che la Rai abbia abdicato al suo ruolo per seguire soltanto la concorrenza al ribasso, e propone: «Perché si promuovono corsi di lingua televisivi? Ben fatti, avrebbero sicuramente un loro successo. Si strombazza la necessità di conoscere l'inglese: si sfrutti l'attrattiva esercitata dal mezzo televisivo per incoraggiarne l'apprendimento». Si potrebbe anche, già che ci siamo, affidare i corsi qualcuna delle tante belle ragazze straniere che i video italiani. Vuoi presentare, c Wendy, cara Ellen, cara Natalia? E allora insegna l'inglese, l'olandese, lo spagnolo. Non si tratterà di insegnanti provette, ma non si può negare siano di madre lingua.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA

sulla spiaggia

Da una scontata pièce teatrale, sceneggiata da Richard Alan Simmons e Robert Hill, nasce un dramma teso avvincente, ben diretto da Joseph Pevney, con Jeff Chandler e una grande interpretazione di Joan Crawford. Una ricca vedova non può fare accettare la corte un . Ma l'uomo forse nasconde qualcosa... 16.00 4

Volevo i p

Giulia Fossà, Angelo Molina, Lucia Bosè e Natasha Hovey nell'instant-movie, dal best-seller di Lara Cardella, firmato Maurizio Ponzi la sceneggiatura di Benvenuti e De Bernardi. Sicilia: una liceale che osa portare la minigonna viene ritirata da scuola dai genitori confinata dallo zio che tenta di violentarla. Infrange il muro dell'omertà e...

I FILM DI OGGI



Il principe ★★★

20.55 TMC. USA 1981 REGIA SIDNEY LUMET. CON TREAT WILLIAMS, JERRY ORBACH, BILLET, RICHARD FORONJY, KENNY MARINO E BOB BALABAN. DUR: 47'
Tratto dal libro di Robert Daley, a volta ispirato alla storia vera dell'agente Bob Leuci, è il quadro desolato della polizia americana tra sfiducia, corruzione vendetta. Duro e crudo come poche volte accadeva nel cinema di Lumet, il film avvale della fotografia volutamente sporca di Andrej Bartkowiak. Un giovane detective della sezione ici di New York, rischierà la propria vita decidendo di collaborare a un'inchiesta sulla corruzione della polizia, trovandosi costretto denunciare colleghi e amici. Ma...

Scuola di polizia 4 ★★

20.45 ITALIA 1. USA 1987. REGIA: DRAKE. CON STEVE GUTTENBERG, DAVID GRAF, BUBBA SMITH, MICHAEL WINSLOW, MARION RAMSEY E GEORGE GAYNES. DUR: 1H27'
La solita comicità del gruppo di poliziotti americani (gli attori ancora gli estessi) più sgangherati del mondo, il solito cliché di battute. Il comandante Lassard decide di organizzare un nuovo e, ovviamente, fallimentare, programma di addestramento...

Killer Machine ★★

22.35 ITALIA 1. USA 1994. REGIA: RACHEL TALALAY CON KAREN ALLEN, CHRIS MULKEY, WILL HORNEFF, TED MARCOUX, JESSICA WALTER QUINTIN ADAMS. DUR: 1H35'
Un horror sulla scia di «Sotto shock» sorretto, però, da suspense e tensione. Un serial killer, morendo, si inserisce nella elettrica e continua ad uccidere servendosi degli elettrodomestici ma...

EN

OGGI
Alda D'Eusanio conduce *Un pugno o una carezza* (Raiuno, alle 20,45), le proteste dei cittadini che hanno ricevuto avvisi di pagamento per tasse sulla casa già saldate negli anni passati (*Mi Raitre*, Raitre, alle 20,50), Umberto Bossi da Bruno Vespa (*Porta porta*, Raiuno, alle 23,10), Pino Strabioli incontra l'attrice teatrale Isa Danieli (*Cominciamo bene*, Raitre, alle 9,30), i Tiromancino ospiti di *Arrivano i nostri* (Tmc2, alle 19,30).

Massimo Giletti a proposito del sondaggio che vede secondo, dopo Pietro Taricone, nelle preferenze dei gay: «Sono felice che Taricone si sia piazzato prima di . Vuol dire che i gay trascinati sensi scelgono i muscoli del palestrato, ma poi, con la ragione, pretendono anche una testa pensante».



MUTI
«L'età per me è un problema, come per tutte. L'importante è essere capaci di far cambiare la testa mentre cambia il corpo. Io poi mi piaccio così, non ho paura della ruga in più» (Ornella Muti).

«Io la Carrà abbiamo avuto lo stesso Pigmalione, Boncompagni. Se avessi un caschetto d'oro sarei come lei. Mi che mi tingerò i capelli» (Ambra Angiolini, foto).

RICK
Justin Torkildsen (Rick di *Beautiful*) vive in attico sulle colline di Los Angeles. Appassionato di musica e tecnologia, ha voluto un televisore e un impianto stereo in ogni stanza, persino in terrazza: «Mi piace rilassarmi luce del tramonto sulle note della musica new age».

CANALIS
«Sono un'internauta in erba, intrippata di telefonini. Una vera maniaca di Sms: invio una cinquantina al giorno» (la velina Elisabetta Canalis).

PARIETTI
«Non sono capace di usare il computer» (Alba Parietti).

ROGRAMMI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 · 11.30 4808705 · 13.30 · 20.00 69291 · 23.05 9733724

GIORNO
- 6.00 **Euronews** [21502]
- 6.25 **Il colore dei santi** [56873076]
- 6.45 **Raiuno Mattina** Varietà condotto da L. Giurato, P. Saluzzi All'interno: **Tg1 - Economia oggi** (7.00) - **Tg1 - Flash Lis** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00, 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30) [51864366]
- 10.20 **Linea Verde - Verde** [9552927]
- 10.25 **Dieci minuti di...** [8082960]
- 10.35 **Appuntamento al cinema** [5708453]
- 10.40 **La signora del West** Telefilm [2363521]
- 11.25 **Che tempo fa** [5709182]
- 11.35 **La prova del cuoco** A. Clerici [7490163]
- 12.35 **La signora in giallo** Telefilm [5476347]
- 14.00 **Tg1 Economia** [13989]
- 14.05 **Ricominciare** Soap Opera F. Martino [789453]
- 14.35 **Varietà** [931298]
- 15.00 **Question time** interroga risposta immediata, diretta dalla Camera Deputati [67144]
- 16.00 **La vita in diretta** All'interno: **Tg Parlamento** (16.50) - **Tg1** (17.00) - **Che tempo fa** (17.10) [49222106]
- 18.55 **Quiz show** Gioco [4267279]

SERA
- 20.35 **Il fatto di Enzo Biagi** di L. Mazzetti [1828989]
- 20.45 **Un pugno o una** Varietà condotto da A. d'Eusanio [101415]
- 23.10 **porta** Un programma di e con B. Vespa [8412811]
- 0.55 **Stampa oggi** conduce A. Montanari. A cura del Tg1 - **Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [1592922]
- 1.05 **Educational** Il Grillo: "Gianni Mura: Raccontare lo sport" - Aforismi: "Giovanni Jervis: La personalità dell'individuo" [8266318]
- 1.45 **Sottovoce** Interviste a cura G. Marzullo [7911421]
- 2.15 **La vendetta di Ursus** Film (avv., 1962) con S. Burke, L. Lorenzon. Regia di L. Capuano [4595545]
- 3.40 **Il commissario Corso** Film-tv "Nel cuore della notte" con D. Abatantuono [6626212]
- 4.30 **Fumino** Telefilm "Corso per fidanzati" [34519895]
- 5.00 **Videocomic**

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.30 4818182 · 11.15 4998144 · 13.00 · 46368 · 23.45 7259163

GIORNO
- 6.40 **LavorOra** (Replica) [6939940]
- 6.50 **Rassegna stampa dai periodici** [5056584]
- 7.00 **Go cart mattina** [7996796]
- 9.20 **E vissero infelici per sempre** Telefilm "Al diavolo il divorzio" [6248960]
- 9.45 **Educational** [5810786]
- 10.00 **Dieci minuti di...** [60453]
- 10.10 **In viaggio con Sereno variabile** [4224415]
- 10.35 **Tg2 Medicina 33** [5923618]
- 10.55 **Nonsolosoldi** [8001095]
- 11.05 **Neon Cinema** [8949298]
- 11.30 **Anteprima I Vostri** [9540]
- 12.00 **Fatti Vostri** Varietà condotto da M. Giletti [14076]
- 13.30 **Tg2 Costume e società** a cura di De Scalzi [16665]
- 13.50 **Tg2 Salute** [3234540]
- 14.00 **Affari di cuore** [7400521]
- 14.35 **Al posto tuo** [1154892]
- 15.30 **In viaggio Sereno variabile** [1366]
- 16.00 **www.Raidueboysandgirls.com** [544182]
- 18.00 **Tg2 Net** [51714]
- 18.10 **Sportsera** [8986434]
- 18.30 **Tg2 Flash Lis** [29927]
- 18.40 **amiche per** [534569]
- 19.00 **Meteo** [68279]
- 19.05 **Jarod - Il camaleonte** Telefilm [568366]

SERA
- 20.00 Gioco condotto L. Barbareschi. Regia di S. Tavanti [81144]
- 20.20 **Il lotto alle otto** L. Orlando [3916163]
- 20.55 **Calcio: Udinese-Parma** Coppa Italia. Semifinale (Andata) [614540]
- 22.55 **Satyricon** Un programma di con D. [3059298]
- 23.40 **Estrazioni del lotto** [9717786]
- 0.15 **Neon Cinema** a la Redazione Cultura Tg2 [9965816]
- 0.20 **Tg Parlamento** [8867854] [5787106]
- 0.35 **Appuntamento cinema** [75462467]
- 0.40 **Trappola nella** Film-tv (thriller, 1994) S. Valentine, K. Kelly Lang. Regia di L. Brand [4984564]
- 2.00 **interroga** con S. me [3340651]
- 2.15 **LavorOra** con P. Di Silvestro [86040903]
- 2.20 **Questa Italia** [1616039]
- 2.50 **Videosipario** [5553361]
- **Scanzonatissima** [2330380]
- 3.40 **Consorzio Net.t.un.o.** [40095729]

RAITRE

TELEGIORNALE: 83366 · 14.00 · 8618 · 22.45 2472250 · 0.10 8865496

GIORNO
- **Rai news 24** [3174917]
- 8.05 **Rai Educational** [6026637]
- 9.30 **Cominciamo bene** con T. Garrani, I. Capitani [6988347]
- 11.30 **Tg3** a cura di G. Milella - 1ª parte [3366]
- 12.25 **Tg3 Italie** - 2ª parte. Per la Regione Trentino Alto Adige (Trento) Tribuna **Regionale** [626569]
- 12.55 **Speciale Tg3 Mediterra** [691453]
- 13.10 **Tg3 L'una italiana** a cura di C. Ferretti, U. Broccoli [3240989]
- 14.50 **Tg3 Leonardo** a cura di G. B. Gardoncini [7254298]
- 15.00 **Tg3 Neapolis** A cura S. Biazzo, S. Luise [34434]
- 15.10 **Tre Ragazzi** Programma per ragazzi All'interno: **Zona franka - GT Ragazzi** (15.35) - **La melevisione: Favole** (15.45) [2497809]
- 16.30 **Giorno dopo giorno** Gioco con G. Magalli. Regia A. Bevilacqua [7589521]
- 17.10 **Geo & Geo** Documentari presentati da S. Sagramola. All'interno: **Tg3 Meteo** (18.10) [1804811]

SERA
- **Rai Sport** [92250]
- 20.10 **Blob** Videoframmenti [7505347]
- 20.30 **posto al sole** Soap Opera con Marzio Honorato, Marina Tagliaferri [44637]
- 20.50 **Mi manda Raitre** conduce P. Marrazzo [943989]
- 22.55 **Tg3 Primo Piano** Programma di attualità a cura Redazione Speciali [855827]
- 23.20 **C'era una** Presenta: "L'Olocausto" [3234453]
- 0.20 **Appuntamento al cinema** Rubrica anticipazioni cinematografiche [9984941]
- 0.25 **Educational** MediaMente.it con C. Massarini [93458]
- 0.55 **Fuori orario. Cose (mai) viste** Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [5502800]
- 1.15 **Rai news 24** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa 24 [58056941]

CANALE 5

TELEGIORNALE: 1092368 · 1.00 3467011 · 2.50 7196477

GIORNO
- 6.00 **Tg5 - Prima pagina - Traffico - Meteo** [7746057]
- 8.45 **La casa dell'anima** Attualità V. Sgarbi [6451347]
- **La nella prateria** Telefilm "Un complesso di inferiorità" [11415]
- 10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show (Replica) [283569]
- 11.30 **Ultime cielo** Telefilm "Un quartiere da demolire" [87434]
- 12.30 **Vivere** Soap Opera [3231]
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera [679502]
- 14.10 **CentoVetrine** Soap Opera [320881]
- 14.40 **Uomini e donne** Talk-show condotto da . De Filippi. Regia L. Basile [2561434]
- 16.00 **Ritorno a Hope** Film-tv (dramm., 1999) con B. Johnson, F. Fawcett. Regia di K. Dowling [827927]
- 18.00 **Verissimo - Tutti i colori della** Attualità condotta da C. Parodi [82705]
- 18.40 **Passaparola** condotto da . Scotti con la partecipazione di A. Mancini [5449415]

SERA
- **Striscia notizia - La dell'imprudenza** Varietà condotto da . Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis [7637]
- 21.00 **Le ali della vita** Miniserie con S. Ferilli, V. Lisi. Regia di S. Reali [28366]
- 23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi [11142]
- 1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà condotto E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis (R) [9566800]
- 2.00 **casa** Attualità (Replica) [7042496]
- 2.20 **Verissimo** Attualità (Replica) [3734632]
- 3.20 **Ragionevoli dubbi** Telefilm "Burning Desire" [9717403]
- 4.15 **Maledetta fortuna** Telefilm "Uno strano fratello" [2900583]
- **Sister, sister** Telefilm

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 6058958 · 19.30 9095 · 8936962

GIORNO
- 7.05 **Cartoni** [9913540]
- 8.50 **Otto sotto tetto** Telefilm "Di chi è il merito?" [18415453]
- 9.25 **Chips** Telefilm "Rally intorno alla banca" [8883298]
- 10.20 **Gyver** Telefilm "Un tantino complicato" [3112714]
- 11.25 **Renegade** Telefilm "Caccia spietata" [5032182]
- 12.50 **Vox populi** [9095182]
- 12.55 **Cartuno** [910250]
- 13.05 **Cartoni animati** I cavalieri zodiaco - What's my destiny Dragon Ball - I Simpson [2915255]
- 14.35 **Wozzup** - casa Ita- Attualità . Bossari [496231]
- 15.05 **Sabrina, vita da strega** Telefilm "Sentimenti pericolosi" [9613057]
- 15.30 **Popstar** Attualità [5453]
- 16.00 **Cartoni animati** Temi d'amore fra i banchi di scuola - Rossana [22347]
- 17.30 **Xena - Principessa guerriera** Telefilm "Xena e i cancelli dell'eternità" [50366]
- 18.30 **Pensacola - Squadra Speciale Top Gun** Telefilm "Oltre il cielo" [54182]

SERA
- **Sarabanda** Gioco condotto E. Papi. Regia di G. Baroncelli [84724]
- 20.45 **Scuola di polizia 4: Cittadini in... guardia** Film (comm., 1987) con S. Guttenberg, G. Gaynes. Regia J. Drake [139163]
- 22.30 **Sul Set di via Zanardi, 33** [58989]
- 22.35 **Killer machine** Film (dramm., 1994) con K. Allen, J. Walter. Regia di R. Talalay [8113057]
- 0.40 **Par condicio** Attualità [97761361]
- 0.45 **Studio sport** Notiziario sportivo [7769038]
- 1.15 **Frasier** Telefilm "Amori difficili" [7742361]
- 1.45 **famiglia del II° tipo** Telefilm "Voglio Mary!" [3752038]
- 2.15 **Popstar** Attualità (Replica) [4910583]
- 2.40 **Wozzup** Attualità (Replica) [4901835]
- 3.05 **Delitto quasi perfetto** Film (giallo, 1966) con P. Leroy, Tiffin. Regia di M. Camerini [1372477]
- 4.45 **Karaoke** conduce Fiorello (Replica) [5431699]

4

TELEGIORNALE: 8.25 · 11.30 8283434 · 13.30 6298 · 18.55

GIORNO
- 6.00 **Edera** [88386]
- 7.00 **La donna del mistero** Telenovela con L. Kuliok [89502]
- 7.20 **Programma comunicazione politica** [4600328]
- 8.20 **Peste gocce storia** Attualità condotta da Gervaso [3062989]
- 8.45 **Vivere meglio** Attualità con F. Trecca, P. Rossetti [2059601]
- 9.00 **La madre** TN [3926873]
- 9.45 **Esmeralda** TN [4478989]
- 10.40 **Febbre d'amore** Soap Opera [5419182]
- 11.40 **Forum** Attualità P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [1599095]
- 14.00 **La ruota fortuna** Gioco condotto da . Bongiorno, M. Trevisan. Regia di M. Bianchi [29908]
- 15.00 **Sentieri** Telenovela con . Zimmer, R. Raines [83182]
- 16.00 **Delitto sulla spiaggia** Film (giallo, 1955) con J. Crawford, J. Chandler. Regia J. Pevney [539250]
- 18.00 **Ok il prezzo giusto** Gioco con M. T. Regia G. [90683]
- 19.35 **Sipario del Tg4** conduce . Guarnieri [8160618]
- 19.45 **Terra nostra** TN [2118705]

SERA
- 20.45 **Divieto d'entrata** Varietà con P. Calissano, N. Estrada [123637]
- 22.55 **Volevo i pantaloni** Film (dramm., 1989) con P. Colizzi, L. Bosè. Regia di M. Ponzi [369163]
- 0.45 **Tg4 - stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [3259477]
- 1.10 **Line** A cura di P. Piccioli [6698354]
- 1.30 **Italiani! È severamente proibito** (comm., 1969) con S. Dionisio, F. Acampora. Regia V. doni [6574922]
- 3.05 **Vivere meglio** (R) [1160439]
- 3.20 **Certo certissimo anzi probabile** Film (comm., 1970) con C. Cardinale, . Castelnuovo. Regia di M. Fondato [98297361]
- 5.30 **Peste e gocce storia** Attualità condotto da Roberto Gervaso (Replica) [36362293]
- 5.35 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [1504380]
- 5.40 **Riridiamo** (R) [95838125]

TMC

- 7.55 **Meteo** [6694796]
- 8.00 **Tmc Sport** [13057]
- 8.25 **Due minuti un libro** [1844499]
- 8.30 **Di che segno sei?** [7431095]
- 8.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [8877637]
- 9.30 **Grisbì da 1 miliardo** Film (1962) con Philippe Leroy. Regia C. Gerard [4524582]
- 11.45 **Di che segno sei?** [6945182]
- 11.50 **Tre nipoti e un maggiordomo** Telefilm [56450347]
- 12.25 **Meteo** [6804863]
- 12.30 **Tmc Sport** [96521]
- 12.45 **Tmc News** [303786]
- 13.00 **Il** Telefilm [91637]
- 14.00 **Incidente Baltimora** Film-tv con Walter Matthau. Regia di Delbert Mann [7069927]
- 16.20 **Dragnet** Telefilm [8243811]
- 16.50 **Agenzia Rockford** Telefilm [9794502]
- 17.55 **Cartoni animati** [41279]
- 18.25 **Quantum Leap - Viaggio nel tempo** TF [9965569]
- 19.30 **- Tmc News** [25076]
- 19.50 **Tg Oltre** [540095]
- 20.10 **Tmc sport** [587366]
- 20.35 **Crazy Camera** [7201163]
- 20.55 **Il principe città** Film (dramm., 1981) con Jerry Orbach. Regia di Treat Williams. All'interno: **Tmc News** [92421705]
- 24.00 **Tmc News** [64800]
- 0.20 **Leonor** Film (1975) Michel Piccoli. Regia di Juan Buñuel [9558632]
- 2.10 **Tmc Edicola notte** Notiziario [2378458]

TMC2

- 10.40 **Video dedica** [7033231]
- 11.00 **Flash** Notiziario [985095]
- 11.05 **New** [6647057]
- 12.00 **Sounds** [380366]
- **Video dedica** [211637]
- 13.30 **Sounds** [214724]
- 14.00 **Flash** Notiziario [584076]
- 14.10 **@Film** [9862250]
- 14.45 [3745809]
- 16.40 **Maramanà** Gioco [5173521]
- 17.10 **Video dedica** [236076]
- 17.30 **Flash** Notiziario [477863]
- 17.40 **Help** [5838989]
- **Hot line** [257569]
- **Sounds** [950989]
- 19.30 **Arrivano i nostri** [478076]
- 20.25 **Video dedica** [5829618]
- 20.40 **Flash** Notiziario [2146279]
- **1+1+1** [5832182]
- 21.05 [6018960]
- 22.00 **Best - Italia** [221106]
- 23.00 **Tmc2 Sport - Magazine**

TELE+BIANCO

- 8.40 **Notting Hill** Film [1774811]
- 10.40 **Inherit the wind** Film (storico, 1999) [3548328]
- 12.35 **Buon compleanno Saddam!** Doc. [2798366]
- 13.30 **infiltrati** Film [7941144]
- 15.05 **Getting personal** Film (dramm., 1999) [1474415]
- 16.25 **Il re ed io** Film (anim., 1999) [3303724]
- 17.55 **Una relazione privata** Film [6750095]
- 19.20 **Happy** (comm., 1999) [5231908]
- 21.00 **Fuking Amal** Film (comm., 1999) [820434]
- 22.30 **- Gennaio** [104989]
- 23.25 **Sogno notte mezza estate** Film (fant., 1999) [6490415]
- 1.25 **Bajo Bandera** Film

TELE+NERO

- 10.25 **Cinema 30 minuti** [8332298]
- 10.55 **A walk on the** Film (comm., 1999) [13774144]
- 12.40 **A prima vista** Film (dramm., 1998) [9136298]
- 14.45 **Il tempo di decidere** Film (dramm., 1999) [5564618]
- 16.40 **Dirty** Film (comm., 1998) [7249637]
- 18.00 **Tennis: Australian Open** [522647]
- 19.00 **Australian open oggi** Magazine [222618]
- 19.30 **Tennis: Australian Open** (Replica) [830811]
- 21.00 **Amor nello specchio** Film (dramm., 1999) [6933569]
- 22.40 **Mean streak** Film (thriller, 1999) [7095340]
- 0.15 **Fight club** Film (azione, 1999) [36351303]

MTV/RETEA

- 9.00 **Televendita** [37453]
- 10.00 **TgA Mattino** [36908]
- 10.10 **Pure Morning** [9800095]
- 12.25 **TgA Flash** [8604845]
- 12.30 **Mtv Easy** [642298]
- 14.00 **European top 20** [93095]
- 15.00 **Total request live** [64569]
- 16.00 **4 Hits** [35057]
- 17.00 **Select** [4241908]
- 18.45 **TgA Sera** [100809]
- 19.00 **Romalive** Talk-show [3415]
- 20.00 **European top 20** [2927]
- 21.00 **A night with... Backstreet boys** [56502]
- 22.30 **Spy Groove** Cartoni [3811]
- 23.00 **Downtown** Cartoni animati [3386]
- 23.30 **Brand new** [10724]
- 0.30 **Night Zone** [85434922]

RADIO

Gr 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.50; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30
7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Radioacolori; 13.20 Sport; 13.27 Parlamento News; 13.36 Radioacolori; 14.00 Medicina e società; 14.08 Con parole mie; Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; Campus; 19.23 si fa sera; 19.33 Zapping; Calcio: Udinese-Parma - Coppa Italia; 22.57 Uomini e camion; All'ordine del giorno; Cesarini - Music Club; 23.30 Uomini e camion; 0.33 Bolmare; 0.38 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30;
8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Una coincidenza; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chart; 12.00 Il Cammello Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I animati; Acquario. L'uovo e la gallina di Mixo; Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; Boogie nights; 24.00 Il Pittore; 2.00 Incipit (R).

: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45
9.01 Mattinotre; Radiotre-Mondo; 10.30 Il sigillo di Lüffenbach; 10.51 I concerti Mattinotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia; 12.15 Tournée; 12.30 La musica La 14.00 Fahrenheit; 14.10 Verdiano; 14.30 Invenzioni a due voci; 16.00 La Nuova; Cento lire; Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Teatro Massimo di Palermo; 23.30 Storie alla

5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Edizioni in lingua inglese: 9.00, 12.00, 17.00, 20.00. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.30; 7.06; 7.30; 8.09; 8.30; 9.03; 10.03; 11.03; 13.05, 15.03, 17.03, 18.03, 19.05, 19.30, 20.03, 21.03.
6 Non Stop News; ecco a voi; 11 W l'Italia; 13 Attenti noi due; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; 20 Corto circuito; 21 Protagonisti; Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView). 02.269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele+Nero-013; Tele+Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Anno nuovo, vita nuova! Salvaguardare e mantenere i propri capelli è solo una questione di metodo.

Inizia la campagna 2001 "SALVACAPELLI"



All'alba del terzo millennio è [illegible] di "mettere la testa a posto"

TORINO - I capelli incornicia[illegible] il nostro viso e contribuiscono in modo sostanziale all'immagine che di noi diamo agli altri; maggiore successo nel lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti con gli altri.
Quando troviamo qualche capello di troppo sulla spazzola o ci accorgiamo che la fron[illegible] inizia [illegible] stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, [illegible] ci sentiamo più a posto, l'ansia ci assale.
Che fare allora, se i nostri capelli stanno cadendo?
Per rendere accessibile a tutti l'informazione su [illegible] affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto [illegible] **CENTRO DI CONSULENZA PER I PROBLEMI DEI CAPELLI.**
Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà [illegible] responso ed [illegible] proposta per una soluzione mirata a risolvere il caso preso in considerazione.
L'uso [illegible] trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente la possibilità di prevenire la caduta dei capelli e maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta [illegible] problema, migliore sarà il risultato che si otterrà.
Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti di una struttura specializzata e all'avanguardia: l'ISTITUTO DERMES.
In questo modo si può affrontare [illegible] professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che interessano i capelli.
Spesso la rassegnazione [illegible] lo scetticismo fanno degenerare un problema come quello della caduta dei capelli che, ad eccezione delle patologie di esclusiva competenza medica, se affrontato in tempo può essere risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi. Il CENTRO di CONSULENZA per i problemi dei CAPELLI dell'Istituto Svizzero Dermes in questo senso può aiutarvi. La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi. Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra le cause più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura. La concomitanza di questi fattori favorisce la caduta dei capelli e spesso porta soggetti, anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata.
Il segreto quindi [illegible]: di fronte ai primi segnali di alterazione meglio [illegible] perdere tempo.

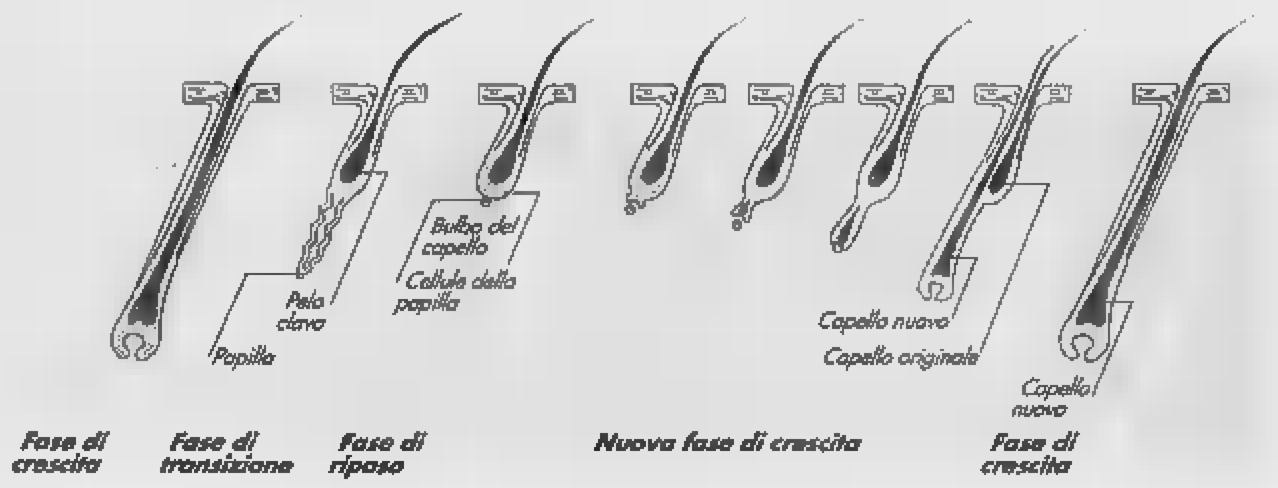


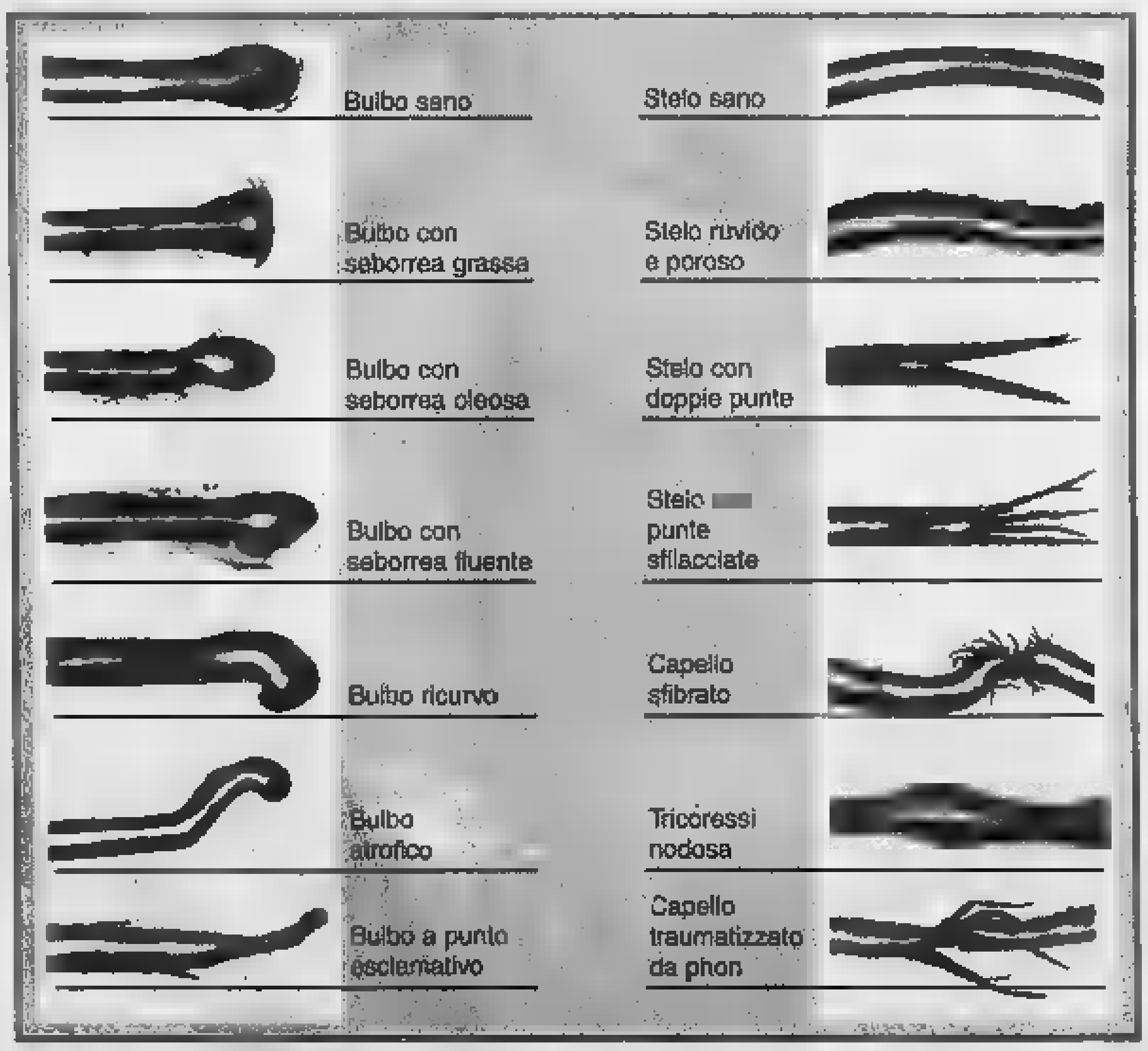
IMMAGINE E BELLEZZA: Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

Donne e capelli: rapporto odio/amore?

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti.
Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde teme [illegible] veder minata la propria femminilità. L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando il viso [illegible] incorniciato da [illegible] chioma folta e sana.
Ma quali sono le cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco il sesso femminile e quello da squilibrio di ormoni androgeni inte[illegible] solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa.
Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azio[illegible] degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero.
A titolo di consolazione, diciamo che in linea [illegible] massima le alopecie femminili sono di carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli [illegible] ancora recuperabili.
Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione di sebo, la forfora ed il ricambio lento.
I capelli vanno trattati con tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo.
Soffrono quando ci curiamo poco di loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture o colpi [illegible] sole, quando stiamo male, [illegible] ci nutriamo correttamente o siamo stressati ed ansiosi.
Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano e tendono [illegible] "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggiora[illegible] il delicato equilibrio del [illegible] capelluto. Bisogna quindi procedere [illegible] attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di persistente prurito, [illegible] indolenzimenti del cuoio capelluto, [illegible] capelli grassi o con forfora anzitutto è [illegible] un [illegible] tricologi[illegible].
Il concetto di prevenzione, finalmente conosciuto ed accettato da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano ad un esame preventivo (è di questi giorni la campagna nazionale di prevenzio[illegible] del tumore mammario con la quale indistintamente [illegible] le donne vengono invitate a farsi controllare [illegible] il risultato di risolvere e prevenire molti casi). Queste attenzioni devono essere adottate anche per i capelli. Sottoporsi ad un tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere [illegible] molte donne di salvare i propri capelli.



Sopra: Sempre più spesso anche le donne hanno problemi di capelli. L'Istituto Dermes ha riservato loro [illegible] [illegible] personalizzato. Sotto: Le diverse condizioni [illegible] bulbi [illegible] steli [illegible] capelli.



Il test dei capelli

Il TRICOGRAMMA è un esame descritto da Van Scott nel 1957 ma ancora oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli.
Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è di circa 3/4 anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi; rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagena, la fase di involuzione o catagena [illegible] quindi la fase [illegible] riposo (telogena).
Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea [illegible] diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.
Al termine di questa fase il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica una involuzione ed il capello è particolarmente debole.
Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è a riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase di crescita e lo sviluppo di [illegible] capello nuovo.
Il tricogramma serve quindi a controllare che l'equilibrio fra anagen, catagen e telogen sia corretto.
Una attenta valutazione permette di individuare anche anomalie dello stelo [illegible] del bulbo.

Come scegliere tra lozioni, pillole anticalvizie, trapianti

L'Istituto Svizzero Dermes dopo aver ascoltato, ed affrontato con successo, le problematiche di centinaia di persone apre le porte a chi desidera sapere quali cose si possono fare e quali [illegible] evitate per salvaguardare i propri capelli.
Lo scopo di questo Centro Consulenza per problemi di capelli [illegible] infatti, oltre ad affrontare e risolvere i problemi tricologici del soggetto (ad esclusione delle patologie di esclusiva competenza medica), anche quello di dare informazioni sui vari metodi [illegible] sistemi anticalvizie che spesso, più che soluzioni, generano confusione nell'interessato.
Dobbiamo infatti considerare che, pur essendo entrati nel terzo millennio esistono luoghi comuni e credenze popolari difficili da sradicare.
Convinzioni come: "rasati i capelli così si rinforzano - fai la permanente per averli meno grassi [illegible] più voluminosi - non preoccuparti per la caduta, [illegible] hai tanti - usa questo shampoo che non ti cadranno più", ci vengono riferite frequentemente dai nostri clienti.
Queste opinioni, più diffuse di quanto si pensi, [illegible] doppiamente dannose, da [illegible] lato infatti non risolvono quasi mai il problema, dall'altro fanno perdere del tempo prezioso (intervenire tempestivamente [illegible] fondamentale per arrestare una caduta di capelli).
Tutti sanno che un capello [illegible] volta caduto [illegible] può essere rimpiazzato se si verifica l'atrofia del follicolo. In sostanza la "cattiva informazione" ci porta ad [illegible] estremamente soli col nostro problema.
Ecco allora che la rassegnazione, sommata magari ad [illegible] pò di scetticismo, prende il sopravvento e ci fa scegliere la via più facile, certo [illegible] la più utile, di rimandare al domani il problema dei capelli che cadono. Molti sono diventati calvi così. La soluzione di ogni problema, incluso quello della caduta eccessiva dei capelli, può diventare più semplice se colui che si accinge ad iniziare un trattamento sà di fare la cosa giusta.
L'Istituto Svizzero Dermes, all'avanguardia nei trattamenti coadiuvanti contro la caduta dei capelli, [illegible] da sempre l'organizzazione che garantisce serietà e profesionalità.
Con una semplice telefonata chiunque potrà richiedere una consultazione (riservata [illegible] gratuita) per [illegible] le condizioni dei propri capelli.

***Prenota [illegible] [illegible] check-up dei capelli ed il tricogramma (riservato e gratuito) al centro Dermes più vicino telefonando [illegible] lunedì al venerdì [illegible] ore 9.30 alle 19.30** (orario continuato).*

ISTITUTO [illegible]
[illegible] - Tel. [illegible] - Piazza Lagrange, 1
MILANO - Tel. [illegible] - C.so Buenos Aires, [illegible]
FIRENZE - Tel. 055.476.806 - [illegible] L. Il Magnifico, 88
LUGANO - Tel. 0041/91/970.31.50 - Via Bagutti, 14
CHIASSO - Tel. 0041/91/690.15.05 - Corso San Gottardo, 8/a

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

via Millefonti appartamento di ingresso 2, cucinotto, bagno 2 balconi cantina. Gabetti Agenzia Nizza 011.663.3574.

LARGO RACCONIGI via Rivalta ingresso, camera, cucina, bagno, 2 balconi. Ristrutturato £. 110.000.000. Gabetti Sanpaolo 011.433.0788.

LUNGO PO ANTONELLI in stabile signorile con Po spazioso appartamento soggiorno, 2, cucina, doppi servizi. Gabetti 011.835.118

corso Moncalieri in palazzina posizione tranquilla, piano rialzato ingresso camera, tinello, cucinino, bagno. Crimea .660.4240.

PRIVATO vende bellissimo alloggio abitazione studio professionale in prestigioso condominio mq 220 piano rialzato biservizi biingressi, zona . 011.661.4898.

TESORIERA impresa prenota alloggi in condominio signorile con sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.

VIA ristrutturato piano 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Traiano 011.619.9670.

Torinese, splendida, immerso nel verde, salone, tre cucina, biservizi, terrazzi, box £. Studio.

011.581.9530 Almese prese in costruzione prenotasi signorili ville permute e dilazioni da £ 390.000.000.

BATTOCCHIO 011.581.9530 Caselle nese prenotasi signorili ville uni-bifamiliari e giardini da £ permute.

BATTOCCHIO 011.581.9530 Collegno corso Francia prestigioso piano alto mq 140 salone cucina 2 camere biservizi cantina.

BATTOCCHIO Rivalta prestigiosa villa singola in finizione unico piano con mansarda permute dilazioni.

impresa prenota indipendenti ed a schiera giardino e mansarda finiture di pregio personalizzazioni. Consegna primavera. Tel. 011.901.2580.

CASCINE VICA via Adige signorile ingresso cucina camere servizio ripostiglio box. Borgo Vecchio 011.509.9875.

piazza Castello mai abitato salone cucinotto doppi. GL Immobiliare 011.

in complesso residenziale. ingresso da corso Francia, alloggio 183, piano 5° £ 460.000.000 box. Investitalia 011.518.4366.

COLLEGNO costruzione prenotasi appartamenti e possibile teriali, finiture pregio. GL Immobiliare 011.518.4273.

COLL proponiamo luminoso: saloncino 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Ottime condizioni £ .000. Gabetti 011.405.3870.

COLLEGNO, saloncino 2 bagno, lavanderia, ripostiglio, cantina, box £ 250.000.000. Gabetti 011.405.3870.

AVENO libera prestigiosa villa in ottimo stato su 2 piani con terreno mq 1350 circa. GR 011.505.039.

costruzione stabile signorile ultimi appartamenti pronta consegna. Si permute. Immobiliare 011.518.4760.

Maiole prestigioso appartamento in: soggiorno camere cucina biservizi posti auto cantina parco condominiale. Gabetti 011.642.553.

strada Revigliasco in piesso; living cucinotta camera bagno terrazzini taverna cantina giardino. Gabetti 011.642.563.

SETTIMO semicentrale in confortevole condominio proponiamo appartamento ristrutturato di 2 camere tinello cucinino bagno £. Gabetti 011.800.5281.

posizione semicollinare villa indipendente con saloncino living 3 camere cucina bagno mansarda, ampia zona servizi giardino. Gabetti 011.956.6022.

LIGURIA

AREA 0182.555.627 Albenga vicinanze occasionissima nuova bilocale leggiato terrazzo. Termoautonomo. £ 140.000.000 possibilità ampio garage.

AREA 0182.555.627 Albenga vicino ultimi nuovi bi/trilocali soleggiati ampio. Prezzo interessante.

Di impresa mi mare, centralissima nuova costruzione: splendidi appartamenti bi - trilocali ultimati. Ottime finiture, ampi terrazzi. Box. Mutui agevolati. 0184.673.333.

BORGHETTO S. SPIRITO affare bilocale centrale a nuovo. Fantino 0349.340.4385.

BORGHETTO affare bilocale a £ 210.0. Fantino 0182.559.640 - 0339.181.7249.

CERIALE impresa vende direttamente - trilocali in complesso residenziale da £ 000. mare finiture di pregio pagamenti contanti. 019.675.840.

in recentissima villa quadrilocale su 2 livelli ampi terrazzi box 350.000.000. Immobiltourist 0348.448.8784

PIETRA LIGURE mt dal mare trilocale arredato. £ 250.000.000. Tel 019.676.088 - www.studio5srl.com

RIVIERA ligure, prezzi interessanti, minimo anticipo, nessuna commissione, nuovissimi prestigiosi appartamenti, piscina, boxes, giardini. Tel. 02.345.2095 -.

SANREMO splendido in complesso residenziale vista mare parcheggio condominiale comodo servizi termocontsore. Tel. 011.650.4246.

COSTA

AFFARE Cannes Mandelieu sul Porto. appartamenti pronti da. Piscina, campo da golf £ 80.000.000. Italgest.

Cap Martin lato Montecarlo, prestigiose in villa sul, privato, piscina. Italgest 800.274.274.

Mentone fronte mare, nuovi appartamenti in villa esclusiva, prezzi lancio da £ 186.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Montecarlo centro Montecarlo palazzo d'epoca, prestigioso appartamento 100 mq, posto auto £ 1.500.000.000. Italgest 800.274.274.

Promenade, monolocale ristrutturato 32 mq, posto auto.

AFFARE Nizza appartamenti nuovi, zona ideale investimento, da 18.500.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

Saint Tropez golfo incantevole paesaggio, ville nuove sul mare, giardini, ampie terrazze £ 450.000.000. Italgest 800.274.274.

AGENZIA 800.791.240 Mentone mare grande bilocale con stupenda vista mare -. Terrazzo 18 mq. Garage. £ www.euro-investimmo.com

ANTIBES in complesso con piscina piano alto soggiorno camera cucinotta servizi soleggiato. 011.650.4246.

Beausoleil in villa monolocali da 650.000, bilocali da FF, testa mare aria condizionata cucina equipaggiata, finiture lusso. Mutuo 4,65%. Tel. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

ARLOTTI Cap d'Ail 100 mt Jardin Exotique Monaco 6 appartamenti in costruzione vista in splendido uliveto invio documentazione. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

ARLOTTI Mentone immobile a 200 mt dal mare monolocali da £ 100.000.000 - bilocali da £ 150.000.000. Mutuo. Invio documentazione. Tel. 0037.797.707.222 - 0037.797.707.444.

ARLOTTI Monaco centrale, immobile elegante spiaggia 3.600.000. Tel. 0037.797.707.222 - 0037.797.707.444.

Monaco monolocale centrale, immobile elegante vicino spiaggia FF. Tel. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

Nizza centro anche a reddito da £ 110.000.000 - bilocali da £. Invio documentazione. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

JUAN LES PINS 50 mt spiaggia appartamenti casa signorile £ 10.000.000 anticipo più mutuo. Christophe 0348.775.6835 - 0033.

CAPANNONI

CHIO 011.581.9530 Bruino capannone industriale mq 2250 palazzina uffici parcheggio deposito mq 7500.

CAPANNONI industriali-uffici, frazionamento varie metrature, ottime condizioni, zona Pescarito. Vero affare. Studio Tabatabai 011.669.2962.

stabile mc con ampio cortile interno. Destinazione urbanistica attuale a servizi privati di interesse pubblico. Trattative riservate. Scrivere: Publikompass 7310 - 10100 Torino.

GASPERI adiacenze via Vespucci proponiamo negozio mq 100 con 3 vetrine servizio interno cantina. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

CORSO VIGEVANO completamente ristrutturato, vendiamo locale artigianale di mq 1.000, indipendente su due piani con cortile interno. Possibilità di frazionamento. Tel. 011.552.1875.

interno cortile, particolare ufficio mq 475 in fabbricato industriale in ristrutturazione, possibilità box auto. Investitalia 011.518.4366.

fronte strada plurivetrinato mq 220 circa adatto qualsiasi attività. GL Immobiliare 011.518.4760.

ottimo per studio oculistico 2 vani ingresso bagno. Arredato e completo. Tel. 011.650.4246.

PEROSA

fronte provinciale edificio industriale/commerciale su due piani mq 11.000. Ampia area esterna. Prezzo interessante. Gabetti Impresa 011.539.007.

PIER FRANCESCA corso Svizzera 900 mq con parcheggi vendesi. Tel. 011/771.4343 - .633.

6

TORINO

ACQUISTO a Torino appartamento dotato servizi mq 60 - 150. Zona Crocetta, precollina. Pagamento contante. Telefonare 011/659.3343.

CERCHIAMO alloggio 2 camere cucina bagno centrale pagamento contanti anche casa vecchia. Signor Arena 011.617.6215.

INTERI STABILI

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione, pagamento contanti. Sig. Enzo Ferre 011.549.045.

TERRENI

TERRENO residenziale impresa edile ricerca in Torino e prima cintura con o senza progetto mq 7.000 circa. Tel. 0335.692.7092.

7

accoglienti alloggi arredati 1 - 2 - 3 camere casa comoda Centro. Affitta Rubiolo Immobili 011.751.826.

BIMAR via Susa prestigioso ingresso salone 2 camere cucina bagno posto auto £ 1.500.000. Tel. 011.45.581.

PINO comodo al centro nel verde appartamento mq 220 su 2 livelli in villa bifamiliare. Giardino privato. Box triplo. Luciana Vola 011.436.1555.

BIASON SRL uffici mq 90 - 110, via Nota 8, con possibilità posti auto. Tel. 011.610.173.

uffici, magazzini, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, www.iostorino.it - E-mail: info@iostorino.it - Tel. 011.315.7111.

affittasi locale mq 250. Adatto: vendita ingrosso, artigianale e magazzino, cortile indipendente. Tel. 0347.411.0942 - 011.389.392.

INVESTITALIA 011.518.4366 precollina strada Mongreno, in signorile palazzo moderno, elegante e luminoso ufficio mq 700. Cortile uso esclusivo per 15 posti auto.

In recente centro uffici locali open space di 610 mq impianto di zionamento disponibilità posti auto. Gabetti Impresa 011.539.007.

PIAZZA CARLINA

In stabile prestigioso affittansi uffici mq 100. Posti auto. Muri negozi. Tel. 011.437.200.

UFFICI open space mq 413 più 413 in fabbricato industriale ristrutturato in via Pianezza pressi via Sansovino, vicinanza tangenziali. Investitalia 011.518.4366.

8

ricerca privatamente appartamento vuoto/arredato in Torino o prima decorosa. Tel. 0338.268.4727.

MEDICO cuneese ricerca appartamento in Torino/prima cintura vuoto arredato. Tel. 0335/624.3995.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

di ogni tipo voltura massima valutazione. D'Elia corso 241. 011.351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.698.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - 011.899.664.

ARI 380 M F1. Tel. 011.855.0220.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Finale Santamaria ** ambiente, menù a scelta, con servizi, parcheggio. Gennaio. Tel. 019.692.680.

Hotel Roma conduzione familiare, con servizi - tv. Scelto con pesca. 15 giorni £ 720.000.

11

A.A.A. 2000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal Istituto Dott. Prof. Bogatti 041.915.922.

separata bionda occhi chiari maturo scopo matrimonio. Top Service 011.533.840.

A. 40ENNE vedova aspetto gradevole semplice e comprensiva compagno scopo matrimonio. Top Service 011.532.554.

LAUREATO brillante, ambizioso, amante vita sociale, conoscerebbe compagna affine desiderosa costruire insieme, matrimonio. Questioni di Cuore 011.518.5163.

SIGNORA 46enne, giovanile, snella, autonoma, 60enne signorile, simpatico, scopo. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

33enne, buon impiego, bella presenza, moralità e valori conoscerebbe max 45enne affidabile, interessi, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore.

TOP MANAGER ottima presenza, posizione socioeconomica, colto, distinto conoscerebbe - 50enne laureata di classe, scopo matrimonio. Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, orologi. Via Madama Cristina 42.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3086.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Vecchia Europa via Cigna

Ristorante - Pizzeria - Birreria
Disco Pub



Tutti i giovedì proseguono grande successo le serate di balli latino americani, con ingresso libero.
La musica del Dj Vargas e la fantastica animazione di Lieb, direttamente Cuba, vi trascinano un'atmosfera allegria e calore che assicura una carica straordinaria. L'ultimo giovedì di ogni mese viene organizzata grande festa con ballo durante quale si tipica con i piatti tradizione gastronomica latino americana.
Cena Cubana Giovedì 25 Gennaio
(infoline 0347.0711890).
Ricordiamo ancora che Vecchia Europa di via Cigna angolo C.so Reg. Margherita è in posizione metri da Piazza Statuto e via Garibaldi: ottime possibilità di parcheggio nell'adiacente piazzale di Maria Ausiliatrice.
Vecchia Europa via Cigna 3 Torino tel. 011.4601280
Aperto tutti i giorni dalle 12.00 alle 14.30 e dalle 19.00 alle 03.00
www.vecchiaeuropa.net e-mail:vecchia@europa.net

Incontri di Cuore e Sintonia

Due importanti agenzie matrimoniali, a Torino hanno unito i loro database con tutti i loro clienti per offrire sempre migliori servizi agli iscritti.
Per promuovere la 1ª iniziativa questo genere a Torino, hanno realizzato la promozione che, chi si iscrive in agenzia diritto un'iscrizione gratuita nell'altra agenzia. Questa promozione ha portato parecchi nuovi iscritti dando l'opportunità a tutti coloro che si iscriveranno trovare la loro anima gemella.
Per informazioni telefonare a Incontri Cuore e Sintonia: telefono: 011/580.57.04

Sagor

La Sagor società leader nel settore casa-vacanza, nell'ottica di un continuo miglioramento dei propri servizi, ha stipulato un importante accordo di collaborazione con il gruppo "Fondo Casa", società che le proprie agenzie distribuite capillarmente su tutta Riviera, è indubbiamente il punto riferimento per chiunque alla ricerca immobile; veri professionisti del settore grado dare risposta a tutte più esigenze della clientela. Ma novità non finiscono qui; continua l'offerta soluzioni "fuori dai luoghi comuni". sono un valido esempio due complessi immobiliari in di delle eccezionali caratteristiche: "Castel Mont Boron" a Nizza, di fianco al celebre castello con una stupenda vista sulla e sul mare, "La Palmerale du Prado" situato a Cannes in centro città a pochi minuti dalla Croisette. Le offerte sicuramente varie interessanti, resta quindi che prendere appuntamento presso uno cantieri aperti anche durante tutto il mese di agosto.

Per informazioni: Numero Verde 800-019318

8,00 Sport edicola Tmc
12,00 Rai sport Raitre
12,30 Tg sportivo Tmc
18,10 Sportsera Raidue
20,00 sport tre Raitre
20,10 Tg sportivo Tmc
21,00 Calcio. Coppa Italia: Udinese-Parma Raidue
23,00 Tg sportivo Tmc2
0,45 Studio sport Italia1
3,00 Tennis. Australian Open Tele+



Fo: Nobel calcio? Sì, negativo

ROMA. «Ma quale Nobel! Il calcio merita solo quello negativo. stadi campi di battaglia, sembra tornati alla disfide dei gladiatori». Dario Fo (foto) critica la candidatura del calcio al Nobel per la pace, lanciata dal parlamentare svedese Gustafsson. Il Nobel per la letteratura del '99 sostiene che «il calcio è palcoscenico di ignoranza, ottusità e razzismo» e critica la Fifa: «Niente fa per bloccare il fenomeno della violenza e infliggere pesanti sanzioni».

Chiude fra una settimana il mercato invernale: molti club hanno cambiato e qualche colpo è ancora in canna

Cragnotti insegue l'argentino Castroman
Moratti invece cerca il brasiliano Adriano
Il Milan vuole subito l'atalantino Zenoni
Morfeo a Bergamo





Cristian Zenoni (a sinistra) è già stato opzionato dal Milan per la prossima stagione. Sul barese Cassano (qui a fianco) presto partirà l'asta fra Juventus e la Roma

GRANDI MANOVRE

Materazzi nel mirino della Juve Lazio e Inter, caccia in Sud America

Sormani

MILANO

Mercoledì prossimo si chiude il calcio mercato invernale. Una sessione di riparazione che è servita a qualche grande, Milan in testa, per puntellare uno o più reparti. Il Parma ha addirittura cambiato allenatore, affidando a Sacchi i propositi di riscossa. Altri colpi sono all'orizzonte in questi ultimi otto giorni. E non bisogna dimenticare che, caso Cassano tutti, si «lavora» già anche per il prossimo torneo. vediamo la situazione.

MOSSE DELLE Per la capolista Roma i veri «acquisti» saranno il ritorno in campo dei convalescenti Emerson e Di Francesco. In particolare il brasiliano potrebbe ricaricare le pile un po' scariche dei giallorossi. I campioni della Lazio, lasciato partire Lombardo per Genova, puntano sul tornante destro Lucas Castroman, un 20enne argentino del Velez Sarsfield. Cragnotti è in Sud America apposta per il centrocampista (gioca alla Conceiçao) valutato 12 miliardi. Un obiettivo perlomeno strano questo Castroman, visto che la Lazio si è appena aggiudicata il ceco Poborsky, stesso ruolo. L'allenatore interista Tardelli insiste per un attaccante, in prima fila c'è sempre il granata Ferrante, subito dopo Lucarelli (Lecce). Anche qui, scarsa fiducia in Pacheco, sponsorizzato da Recoba? Le ultime dal club danno anche un interessamento per il brasiliano Adriano (attaccante del Flamengo) e addirittura per il difensore bianconero Zanchi.

Milan e Juventus sono però le squadre che si sono mosse di più. I rossoneri hanno assestato la difesa: prima Lanna e poi Kaladze. Ma il vero colpo potrebbe essere l'arrivo in anticipo di Cristian Zenoni, l'atalantino già opzionato per il mercato di giugno (valore 25 miliardi). In alternativa Galliani segue la pista Vannucchi (Salernitana).

La Juventus, dopo Carini e Athirson, punta decisamente su Materazzi. C'è stato contatto Moggi-Gaucci dopo Perugia-Juventus. Gli umbri vogliono 25 miliardi, cifra ritenuta eccessiva. Il difensore, domenica involontariamente ko da Zidane pochi istanti prima del gol di Inzaghi, non piace agli ultrà per le sue dichiarazioni da tifoso laziale (il padre ha allenato quel club quando lui era adolescente) prima del fatidico Perugia-Juve del 14 maggio scorso. Ma l'asso nella manica di Ancelotti sarà sicuramente il ritorno di Del Piero.

I COLPI IERI. La Fiorentina ha prestato all'Atalanta il fantasista Morfeo (un ritorno a casa). L'Inter ha concluso con il Psg lo scambio tra Vampeta (in comproprietà per 18 miliardi) e il centrocampista Stephane Dalmat (21 anni, a titolo definitivo, 20 miliardi). La Reggina è a un passo da Bonomi, Verona e Fiorentina si contendono il croato Rukavina del Venezia. Il Brescia è vicino a James Bettie, 22 anni, attaccante del Southampton richiesto più ripre- da Mazzone.

FUTURI. Nessuno si nasconde che dietro questi piccoli assestamenti in corsa si nascondano i grandi ribaltoni di giugno. Il valzer degli allenatori potrebbe rivoluzionare le strategie di ogni squadra. Con Terim a Milano salirà da Firenze anche Rui Costa? Ancelotti confermato porterà in dote Cannavaro? Chi riuscirà a mettere le mani su Nesta? Chi entrerà nel duello Juve-Roma per Cassano? Come allenatore, Moratti ha già scelto Cuper (Valencia) anche se, forse per smentire le voci di un ritorno immediato di Lippi, il presidente adesso conferma il suo svalutato Marco anche per la prossima stagione.



Il difensore Marco Materazzi, 27 anni, è stato valutato 25 miliardi dal Perugia

Athirson, in attesa del transfer paga una polizza per allenarsi

TORINO

E' il Athirson. Oggi il brasiliano, arrivato a Torino il 3 gennaio ancora in attesa di transfer, si allenerà per la prima volta con i compagni. Finora ha fatto soltanto palestra per non perdere il tono muscolare. Un segnale che la situazione si va normalizzando e che entro la settimana arriverà il via libera della Fifa. Com'è noto il difensore ha firmato un contratto con la Juventus, ma il Flamengo, la squadra in cui militava, sostiene di avere un accordo precedente il giocatore e il manager. Per questo la Fifa deve dirimere la questione.

Una cosa è certa: Edmundo Silva Santos, presidente del Flamengo, ammorbidirebbe la sua posizione al cospetto un bel pacchetto di dollari. Ma la Juve non farà follie e pagherà il parametro che è di circa 5 miliardi di lire. La svolta è vicina anche perché Ricardo Texeira, presidente della federazione brasiliana, oggi intercederà in favore del club bianconero. Intanto, visto che manca l'accordo Athirson non può rischiare un infortunio in allenamento, il giocatore stipulerà un'assicurazione a titolo personale presso i Lloyd's. In ogni caso non sarà titolare in tempi brevi. Non si allena da due mesi, ha sofferto di pubalgia, il suo inserimento centellinato.

vista del Vicenza, Ancelotti sta pensando di recuperare Del Piero fermo per infortunio dal 10 dicembre. Giocherà in coppia con Inzaghi, che deve sottoporsi a una serie di terapie per dolore a una caviglia, in una Juve lanciata all'inseguimento della Roma.

Van der Sar spera che abbia ragione Ancelotti: auguro davvero che si esaltino e si deprimano facilmente. Noi siamo pronti ad approfittarne. Il nostro segreto? Una difesa più attenta ed un'atmosfera diversa rispetto a un fa». Van der Sar e la violenza: «In campo arriva tutto. I più pericolosi sono i bengala. Meglio giocare al Delle Alpi o all'Olimpico dove hai la pista d'atletica che ti protegge. Ma in Olanda non è diverso: volta mi hanno colpito in testa con una batteria per radio». Insegue la Roma senza fretta: «Non è importante raggiungerle adesso, conta l'esito finale». Ed è ciò che pensa anche Zidane, che ha in testa il titolo di campione d'inverno, pensa soltanto lo scudetto. [f. ver.]

«Tradito dal Toro»

Lentini: Cosenza la mia rivincita

Aurelio Benigno

La muraglia cinese rimarrà un rimpianto, perché Gigi Lentini ha preferito la fredda Sila. Da ieri, infatti, l'ex capitano Toro è giocatore del Cosenza che si prepara in Romagna per la partita di domenica a Pescara. Lentini, però, debutterà al San Vito soltanto il 4 febbraio contro il Piacenza. Ieri si è allenato per la prima volta: fisicamente è rimasto asciutto, sembra che 8 mesi di inattività non lo abbiano appesantito.

Abbronzato, capelli lunghi, solita fascetta in fronte, insomma il Lentini di sempre che scatta e dribbla, si muove lentamente ma con classe ed eleganza. Lo ha tradito il Toro, lo aspettava la Cina, l'ha voluto il Cosenza. «L'avventura in Cina mi stuzzicava, ma la cosa andava per le lunghe e non mi sembravano del tutto convinti. Peccato. Ho scelto Cosenza perché sono stati i più concreti, non hanno fatto tante parole, non hanno rimandato. hanno subito detto sì e questo mi ha spinto accettare. Cinque mesi, poi si vedrà». Il verbo al futuro significa solo A: «E' la prima volta nella loro storia che lottano per questo traguardo, il fatto che hanno pensato a me per aiutarli a centrarlo mi inorgoglisce. Sono venuto qui lo spirito del ragazzino, non certo del professionista che sta per chiudere la carriera. Ho voglia di dimostrare a me stesso ma soprattutto a qualcuno che sono ancora un giocatore valido, che posso ancora importante, che soprattutto posso ancora divertirmi e divertire».

Cosa che avrebbe potuto fare ancora per due anni al Toro (il contratto scadeva nel 2002), che invece rimarrà per lui solo rimpianto: «Nel Toro sono nato, con il Toro ho gioito e sofferto e il Toro rimarrà per sempre nel mio cuore. Certo è che questa storia avrei voluto finirla in modo diverso, invece è andata male, molto male». E qui Lentini di colpo diventa serio e triste: «E' finita che mi hanno pagato. Insomma, non mi volevano più. E pensare che mi sarei messo a disposizione accampare pretese e titolarità di ruoli, mi bastava stare nel gruppo, allenarmi, andare in panchina, senza disturbare, solo lavorare e sudare. Invece...». Invece il Toro gli ha chiesto addirittura un forte sconto sulla cifra globale di questo biennio ed è qui che Lentini andò su tutte le furie: «Mi sentivo preso in giro. L'unico che si è comportato da signore è stato Mazzola. Solo quando li ho minacciati di impugnare il contratto e andare in causa, che avrei vinto sicuramente con tanto di reintegrazione, mi hanno dovuto accontentare e, quindi, pagare».

LA MAPPA DEL NON SONO SOLO TOTTI E BATIGOL A SCATENARSI ANCHE DOPO UN KO

Quando il bomber fa gol in disco

Milano capitale delle lunghe notti dei calciatori

retroscena

Fabio Vergnano

LA nostra stima per la Roma resta immutata», hanno fatto sapere ieri da Italia 1, l'emittente berlusconiana che domenica notte ha «rubato» alcune immagini dei giocatori romanisti in discoteca a Milano. Siamo più tranquilli. Adesso sappiamo che nella scelta di quel servizio non c'era malizia, ma soltanto la curiosità di scoprire cosa fanno i nostri eroi nei momenti di relax, soprattutto la domenica . Anche dopo una sconfitta. Semplicemente si divertono, perché quella è l'unica serata in cui è lecito fare le piccole senza attirare l'attenzione. Poi è vero che durante la settimana qualcuno sgarra que (giovedì il giorno più gettonato), tuttavia non sarà mica la fine del mondo se all'una di notte qualcuno si aggira ancora per la città deserta alla ricerca del locale giusto. Son ragazzi.

E gli allenatori chiudono un occhio. Quasi tutti. Julio Cesar, difensore brasiliano della Juventus, aveva una passione per la discoteca Sesto Senso di Desenzano. Dopo l'allenamento partiva con la sua fuoriserie e rientrava a Torino quando quasi albeggiava. Il Trap lo diffidò. Lui promise, ma ci riprovò e siccome gli allenatori hanno sempre qualche gentile informatore (anche travestito da casellante), una notte l'allenatore più decorato calcio italiano si appostò all'uscita dell'autostrada e colse il brasiliano in flagranza di reato.

Dunque, Milano centro della tentazione. Quando gli impegni calcistici portano i giocatori troppo lontano dalla capitale morale, ci tutti al Tocqueville di corso Como, il locale più alla moda del momento. Cancellato il Café Atlantique, scavalcato l'Hollywood di cui è comproprietario Paolo Maldini. Merito dei pr che sanno lanciare i vari locali portando le persone giuste. Sul Tocqueville, più che a La Banque o all'Old Fashion, convergono interisti e milanisti, ma anche frotte di juventini. Inzaghi, Iuliano, Tacchinardi e Trezeguet erano lì quando le telecamere hanno immortalato Totti e Batistuta che non piangevano sui tre gol subiti dal Milan. Ci vanno pure Costacurta con la confermatissima fidanzata Martina Colombari, ci va Vieri con la «Velina» Elisabetta Canalis. «Molto di rado», dicono i manager di Bobone. «Ha le chiavi per chiudere lui il locale», fanno sapere le malelingue. Come contorno ai divi del pallone ci sono le Letterine di Passaparola, le Spintarelle di Bonolis, le Postine della De Filippi. E in genere ci puoi trovare quelle ragazze che mostrano il meglio di sé nei vari programmi leggeri delle tv. Soprattutto targati Mediaset.

Anche a Torino il divertimento manca. Le discoteche Big e Hennessy catturano il gotha del calcio sabaudo targato Juve. Non trovi Pessotto che ama la tranquillità della famiglia, ma Montero e Iuliano non all'appuntamento il rock, dopo una pizza a La Lampara o al Pavia. Scivolando a Sud della Penisola, sulle rive dell'Arno gli orfani di Batistuta si concentrano da Mastro Bulletta o alla Buca di San Giovanni prima di pazziare al Maracanà, dove si esibiscono ballerine brasiliane di cui si elogia la sensualità delle caviglie. Fu Edmundo ad aprire le danze e da allora i viola ballano il samba su tavoli.



La «velina» di Striscia la notizia Elisabetta Canalis frequenta abitualmente il Tocqueville milanese marcando stretto il fidanzato Christian Vieri

Quando la costata non era off limits Batistuta un tavolo riservato da Latini, dove il mitico Torello gli serviva pezzi da chilo. Altri tempi.

sorpresa i . La città dalle mille tentazioni non coinvolge laziali e romanisti, che girano al largo dal Gilda, dal Bella Blu e dal Joy. Troppi tifosi in agguato, pronti a i vigilantes a piazzare la soffiata. Meglio la quiete locali defilati vicino all'Olgiata (Lazio) o a Casalpalocco (Roma). Così Salas e il argentino, quando lasciano le ville sulla Cassia, alla Fattoria di Clotilde o al Casaletto al grido di ruspante è meglio. La via Veneto dei biancocelesti è viale Parioli, dove si radunano da Celestina, il ristorante della vipperia capitolina. Ci va Cucuzza, ci va la Saluzzi, magari trovi la Muti. Anche la squadra di Capello fugge dalla pazza folla e dalla mucca pazza con direzione mare. ha sostituito la costata con la spigola del Pescatore di Ostia.

Il San Paolo squalificato per un turno, azzurri forse [illegible] Palermo con la Fiorentina

Napoli perde il campo e trova Edmundo

Solo un breve stop per il brasiliano

Vittorio Raio

NAPOLI

Un razzo lanciato in campo e scatta la squalifica del campo: il San Paolo chiuderà per una domenica. Il Napoli calcio sconta le [illegible] norme antiviolenza e alcuni precedenti in cui fu graziato. Ma la giornata è stata ricca anche di buone notizie per la società partenopea: non è tanto grave l'infortunio di Edmundo (una semplice contrattura con sette giorni di riposo), si è chiuso il caso Amoruso, è in arrivo Di Michele dalla Salernitana.

La squalifica del San Paolo è dovuta al lancio del razzo scoppiato [illegible] centrocampo verso la fine del primo tempo di Napoli-Udinese. Il giudice sportivo ha calcato la mano, dopo essere stato indulgente in passato (per esempio, in occasione di Napoli-Bari: lo stadio fu squalificato, ma poi la sanzione fu commutata in diffida e Napoli-Reggina venne disputata a Fuorigrotta). Dunque, Napoli-Fiorentina [illegible] giocherà in campo neutro. Considerando la capienza di altri impianti e che alcuni [illegible] possono [illegible] presi in considerazione per questioni legate alle tifoserie (Lecce, Reggio Calabria e Salerno), non è da escludere che [illegible] possa disputare a Palermo. Impossibile che si giochi al San Paolo a porte chiuse in quanto il primo verdetto è stato squalifica del campo e non [illegible] è capitato alla Casertana «partita a porte chiuse».

Va ricordato che il Napoli [illegible] era visto squalificare il San Paolo in campo europeo per gli incidenti (lancio di oggetti) durante la gara con l'Eintracht di Francoforte del 7 dicembre del 1994. L'ultima squalifica dello stadio di Fuorigrotta [illegible] campionato, invece, risale [illegible] 22 anni fa: una giornata dopo Napoli-Lazio del gennaio del 1979.

L'amarezza della sanzione è stata leggermente attenuata dall'ingaggio di Di Michele dalla Salernitana, dalle condizioni di Edmundo [illegible] dalla chiusura del [illegible] Amoruso.

L'ingaggio di Di Michele in prestito sino [illegible] fine stagione sembrava cosa fatta, ma poi è sopraggiunto qualche intoppo (altre società sono interessate). L'attaccante, contestato [illegible] Salerno, sarebbe ben felice di giocare con il Napoli in A. A fine campionato, la Salernitana spera di venderlo rivalutato. A San Giuseppe Vesuviano si sono incontrati il presidente Aliberti [illegible] il ds Pavarese, alla presenza del procuratore del calciatore, Viggorelli. A giorni dovrebbe essere raggiunta l'intesa e Di Michele potrebbe essere a disposizione dell'allenatore Mondonico già nel derby di domenica prossima, contro la Roma all'Olimpico.

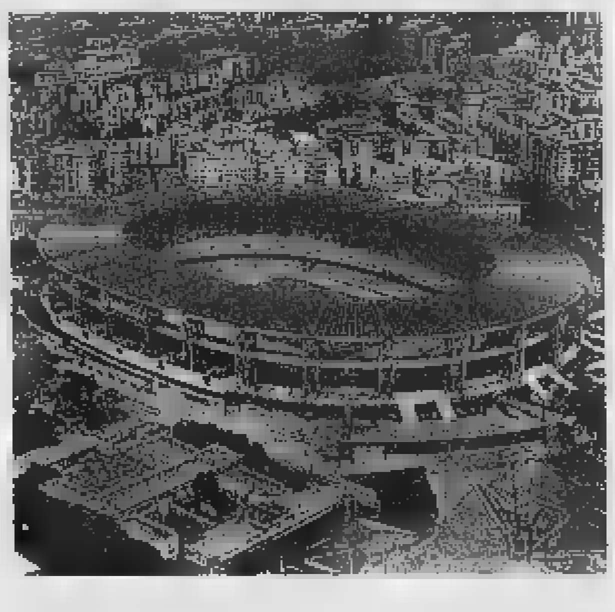
Buone notizie anche dall'infermeria: le condizioni di Edmundo sono [illegible] gravi di quanto si potesse temere: soltanto [illegible] forte contrattura per il brasiliano. Sette giorni di riposo per lui. Dovrebbe essere disponibile per la partita [illegible] la Fiorentina (e sarebbe uno scontro da ex) oppure, come [illegible] più probabile, per la prima di ritorno contro la Juventus.

Infine, il caso Amoruso. L'ex attaccante di Juventus [illegible] Perugia ha fatto sapere di non aver mai detto di voler andare via dal Napoli. «E' stata tutta una montatura del mio procuratore - ha detto Nicola -. Ho ricordato [illegible] Caliendo che non dovrà più permettersi di fare [illegible] cosa del genere. A Napoli sto bene, anche [illegible] ribadisco che i fischi dei tifosi di domenica scorsa [illegible] stati un po' ingenerosi».

[illegible] 5 GIOCATORI DI SERIE A

MILANO. Le altre decisioni del giudice. In serie A sono stati squalificati per una giornata cinque giocatori: Bisoli (Brescia), Colucci (Verona), Giunti (Milan), Simeone (Lazio) e Vargas (Reggina). Oltre al Napoli, multe salate sono state inflitte alla Roma (40 milioni), alla Lazio e al Perugia (30).

In serie B, salteranno un turno di campionato Tamburini, Bolic e Cristiano della Salernitana, Borgobello e Grava (Ternana), Minotti (Treviso), Massimiliano Vieri (Ancona), Caversan (Cittadella), Corini (Chievo Verona), Lopez (Cagliari), Pellizzaro (Ravenna) e Sciaccaluga (Siena).



Un'immagine del San Paolo: lo stadio [illegible] Napoli [illegible] stato squalificato per un turno. Sulla società partenopea pendeva già una diffida per gli episodi in occasione della partita di campionato contro la Reggina

Trenta milioni alla Lazio per lo striscione contro De Santis

Pugno di ferro, anzi di velluto

Marco Ansaldo

TRENTA milioni sono [illegible] giorno dello stipendio [illegible] Hernan Crespo: un bruscolino [illegible] nel mare degli ingaggi che Cragnotti paga come gli altri presidenti della serie A. Si può immaginare quale punizione [illegible] per la Lazio pagare quella stessa cifra come multa per lo striscione esposto [illegible] sabato scorso in cui gli ultras condannano a morte l'arbitro De Santis: anzi, poiché nell'ammenda è punito pure il lancio di bombe carta, il giudice Laudi ha valutato l'ignobile minaccia poco più di una mancanza veniale.

Laudi procede in base alle tabelle. [illegible] sono questi gli effetti, [illegible] di rivederle. L'incasso della partita con l'Inter, tra paganti e abbonati, ha toccato [illegible] due miliardi lordi: i trenta milioni sono appena un graffio al bilancio del club [illegible] impegna i dirigenti [illegible] un controllo più rigoroso sui tifosi. La Lazio ha porto, ed era il minimo, le proprie [illegible] De Santis, l'arbitro che annullò il gol di Cannavaro in Juve-Parma dell'anno scorso e scatenò l'Intifada laziale dei cassonetti: ma come intende procedere per braccare [illegible] bloccare quel gruppo della curva che brilla per il razzismo e per queste trovate delinquenziali? In tanti anni non si è arrivati a nulla, anzi si peggiora. Il problema non tocca soltanto la Lazio. Nelle aree di rigore arriva di tutto, manco fossero negozi di rigattieri: il Napoli ha pagato con la squalifica esemplare del campo il lancio di un [illegible] e la recidiva; [illegible] bombe carta, le bottiglie [illegible] quant'altro abbiamo visto in altri stadi meritano solo qualche milione?

Capello: Roma serena

Zoff: l'anno prossimo [illegible] [illegible] panchina

ROMA

«Non varrebbe neanche la pena di parlarne», così Capello liquida lo scandalo-discoteca dei giocatori romanisti denunciato da Italia 1. Però il tecnico, per la seconda volta (la prima fu dopo l'eliminazione [illegible] Coppa Italia di Bergamo) incontra i cronisti [illegible] martedì. «Sono qui - spiega Capello - perché sono [illegible] responsabile e quindi era giusto mettere in ballo la mia faccia dopo la sconfitta con il Milan. Nessun provvedimento per la serata in discoteca, i giocatori [illegible] liberi. Cosa c'è di male nel ritrovarsi insieme, passare un paio d'ore ascoltando musica? Tanto più che dopo la partita quasi [illegible] riesce a dormire. So bene [illegible] funzionano le televisioni, quando ricevi [illegible] filmato mandi in onda quello che [illegible]. State tranquilli che questo accanimento contro la Roma ci renderà più forti, più compatti».

Sulla partita del Meazza e sul futuro: «Bravo Zaccheroni. Ha capito, dopo [illegible] 0-4 di Firenze, come mettere in campo una squadra competitiva. Noi, nei primi venti minuti, [illegible] abbiamo avuto la loro determinazione. Il nostro [illegible] un calcio lezioso. Poi, estratta la sciabola, si è vista la Roma. Non ho intenzione di cambiare gioco, il nostro funziona, le occasioni gol le creiamo. [illegible] la difesa a 4 c'è stata anche a Milano. Dovremo stare più attenti in difesa. Ma non è succ[illegible] nulla [illegible] grave, siamo ancora in [illegible]

Notizie positive dall'infermeria. Zebina, recuperato, potrà giocare contro il Napoli. Previsto anche qualche minuto per Emerson.

Alla Lazio volti sereni. Zoff ribadisce: «Il contratto [illegible] quello, sarò l'allenatore anche nel prossimo campionato». Sulla rimonta-scudetto butta acqua sul fuoco: «Abbiamo semplicemente vinto due partite. Sei punti [illegible] tanti e possono essere pochi, dipende dalla continuità che sapremo dimostrare». [p. ser.]

Semifinale Coppa Italia

Udinese-Parma troppe assenze sfida a rischio

UDINE

L'Udinese prova a ipotecare il passaggio alla storia. Stasera i bianconeri, galvanizzati dal [illegible] sul Napoli, cercheranno di battere [illegible] Parma senza subire gol nella semifinale [illegible] andata di Coppa Italia. De Canio [illegible] ha annunciato [illegible] formazione, [illegible] ha lasciato intendere che [illegible] si dovrebbero [illegible] particolari cambiamenti tenendo conto che l'Udinese ha gli uomini contati. L'unica novità dovrebbe essere costituita dal rientro di Bertotto al posto di Zamboni. Problemi anche per Sacchi. Assenti Benarrivo, Falsini [illegible] Sensini per infortunio, Montano e Mboma impegnati [illegible] le Nazionali di Colombia [illegible] Camerun, rispetto a domenica cambieranno sei undicesimi. Fuori Junior, Fuser, Di Vaio, Almeyda, Conceicao e Buffon.

RAIDUE ORE 21

	[illegible]dinese	Parma	
	(3-5-2)	(4-4-2)	
1	TURCI	GUARDALBEN	99
[illegible]	GARGO	[illegible]	2
6	SOTTIL	THURAM	21
4	BERTOTTO	CANNAVARO F.	17
21	ALBERTO	TORRISI	[illegible]
16	GIANNICHEDDA	[illegible]	[illegible]
10	FIORE	BOGHOSSIAN	14
19	JORGENSEN	LAMOUCHI	8
30	DIAZ	MICOUD	18
[illegible]	MARGIOTTA	AMOROSO	10
[illegible]	[illegible]	MILOSEVIC	9
	Arbitro: TOMBOLINI		
33	FURLAN	MICILLO	1
20	ZAMBONI	CANNAVARO P.	28
23	BISGAARD	JUNIOR	16
13	HELGUERA	SACCANI	[illegible]
[illegible]	GAARDE	FUSER	7
7	[illegible]	GUARINIELLO	34
[illegible]	ESPOSITO	DI VAIO	20
	[illegible]: DI [illegible]	All.: SACCHI	

A Barcellona il campione del mondo ha cominciato le prove per il prossimo campionato

Schumacher: «Ho una gran fame di pista»

Vuole una Ferrari molto veloce

BARCELLONA

A tre mesi [illegible] un giorno esatti di distanza (era [illegible] 22 ottobre, [illegible] Sepang, [illegible] Malesia), dalla sua ultima presenza ufficiale in pista, esibizioni e presenze varie [illegible] parte, Michael Schumacher è tornato ieri a guidare la Ferrari. Come se nulla fosse cambiato [illegible] il tempo rimasto fermo a quel giorno di grande felicità, quando il pilota tedesco e Rubens Barrichello consegnarono alla Scuderia di Maranello anche il Mondiale costruttori [illegible] diedero il via alla grande festa rossa.

Schumi si [illegible] presentato nel circuito di Montmelò verso [illegible]zogiorno, è andato a salutare tutti, ha consumato il suo solito pranzo leggero, e alle 14,10 si è infilato nell'abitacolo della F1-2000 (la vettura dello [illegible] anno) avviando [illegible] motore. Alle 17,15 aveva finito il programma: 43 giri, assetto della vettura e prove di gomme. Secondo tempo della giornata con 1'21"659, alle spalle di Coultbard sulla McLaren «ibrida» già equipaggiata dal nuovo motore Mercedes (che in questi giorni [illegible] anche ieri, sull'au[illegible] del collaudatore Wurz, ha segnalato qualche problemino), sceso [illegible] 1'21"241. Alle loro spalle Frentzen con la Jordan-Honda, De La Rosa sulla Arrows [illegible] Jean Alesi alla guida della Prost 2001.

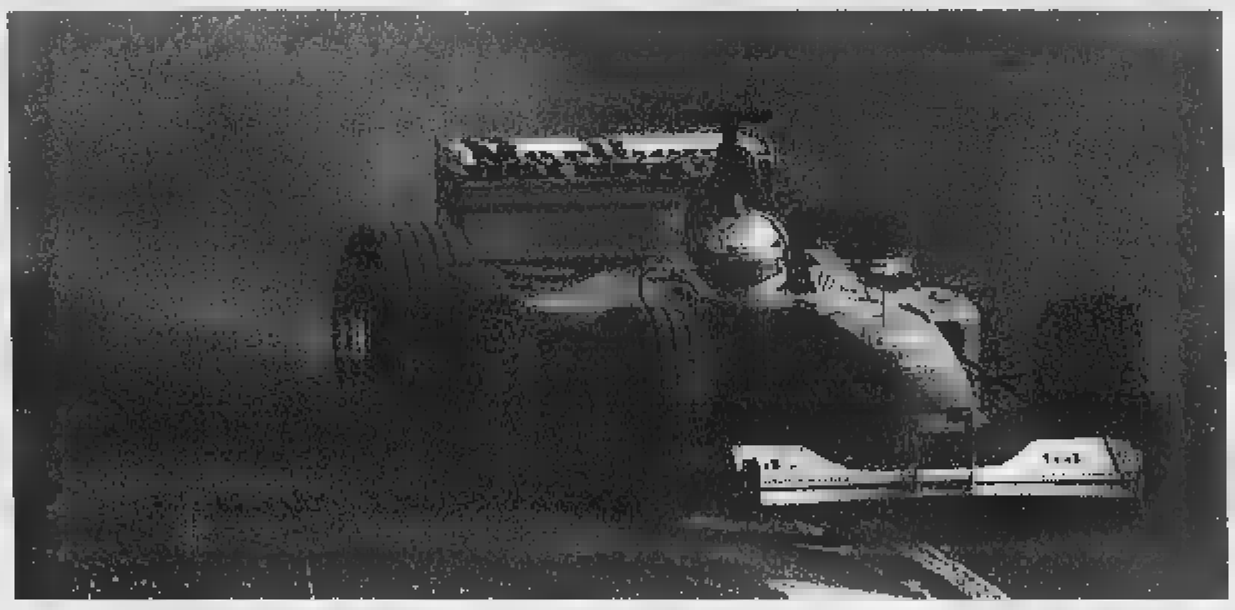
«Sono molto contento di [illegible] ripreso l'attività - ha dichiarato Schumi -, [illegible] fame di pista, [illegible] gran voglia di ricominciare l'avventura. [illegible] sento molto bene, la gamba operata non mi pone alcun problema, mi sono allenato a lungo. La cosa più bella dell'inverno, delle vacanze? Aver visto mia figlia Gina Maria filare sugli sci».

E adesso si riparte da zero, ma con meno pressione... «Non credo - ha risposto Michael - che la tensione sarà ridotta. Non c'è più quell'ansia di vincere il Mondiale dopo tanti anni che ci tormentava, [illegible] [illegible] chiaro che ci sarà da lottare come sempre, che il clima sarà rovente. La prima giornata è stata perfetta. Ho visto molti volti nuovi nella squadra, segno che la Ferrari sta investendo sul futuro, che è determinata a ripetersi e a continuare il ciclo positivo».

Le motivazioni ci sono anche nel pilota? «Certo. Non è che uno pensi tutti i giorni di essere [illegible] campione del mondo in carica. Ho vissuto momenti bellissimi, [illegible] [illegible] [illegible] la vita di tutti i giorni. E' chiaro che sono orgoglioso del titolo, anzi dei titoli, conquistati, ma ora ci [illegible] altri traguardi da raggiungere. In ogni [illegible] la spinta ce la daranno Ross Brawn [illegible] Jean Todt che hanno più di tutti il desiderio [illegible] conti[illegible] [illegible] vincere».

Preoccupa[illegible] per i numerosi incidenti di questi giorni? C'è qualcosa che non funzionale nei nuovi regolamenti tecnici? «L'uscita di pista di Badoer non c'entra. E' strano che abbia avuto un problema alla sospensione, però [illegible] cose che succedono, alle quali siamo tutti abituati. Non conosco i motivi dei paurosi fuori pista di Irvine con la Jaguar e di Villeneuve con la Bar, dovremo vedere. Quindi per adesso non sono preoccupato. La nuova Ferrari? Non l'ho [illegible] vista. Mi auguro che sia molto veloce». La vedrà [illegible] Fiorano il 29 gennaio. E la vettura avrà sul cofano il numero 1.

Intanto giungono indiscrezioni positive sul futuro della Minardi. Il costruttore faentino dovrebbe annunciare a breve l'assetto della sua squadra. Si parla di un acquisto da parte del miliardario australiano (motori Zetec) e anche di un possibile interessamento della Benetton, [illegible] quindi di Flavio Briatore con Supertec. Insomma la Minardi non dovrebbe abbandonare la F1. [c. ch.]



Michael Schumacher impegnato ieri, già con una guida al limite, alla guida della Ferrari F1-2000, nel circuito di Barcellona

Ciclismo: la decisione definitiva in aprile

Pantani, giallo-Tour non è stato invitato

PARIGI

Pantani, Tour [illegible] rischio? Il buon senso dice di no, come potrebbero i francesi rinunciare alla grande rivincita di [illegible] anno [illegible] fra Armstrong, Ullrich e il Pirata? Ma sta [illegible] fatto che ieri il patron della grande corsa a tappe transalpina (7-29 luglio) ha annunciato l'elenco di 16 delle 20 squadre ammesse, [illegible] fra di esse non figura la Mercatone Uno. Sono in elenco di diritto tre formazioni italiane, la Fassa Bortolo di Francesco Casagrande, Frigo e Belli, la Mapei di Bartoli e Bettini, l[illegible] Lampre di Vandenbroucke [illegible] Simoni, perché figurano fra le prime dieci della classifica Uci. Leblanc ha poi invitato altre sei squadre, l'Us Postal di Armstrong e cinque francesi, e si riserva entro fine aprile i nomi delle ultime quattro.

Proprio il termine di fine aprile potrebbe rappresentare una trappola per il Pirata, perché non avrà [illegible] il tempo [illegible] dimostrare i suoi buoni diritti al Giro d'Italia che comincia [illegible] metà maggio. Leblanc ha detto ieri che sceglierà le ultime quattro squadre in base a criteri di qualità e pulizia, cioè evitando formazioni chiacchierate [illegible] compromesse con il doping. Processi in corso potrebbero compromettere ulteriormente l'immagine di Pantani, che dunque dovrà iniziare questo 2001 [illegible] molto impegno, dimostrando concentrazione e determinazione.

Intendiamoci, nulla fa pensare che gli organizzatori del Tour siano talmente autolesionisti da privarsi di un protagonista come Marco, dopo aver disegnato tra l'altro una corsa molto favorevole [illegible] lui. Proprio ieri infatti Pantani ha ribadito in tivù che «sente» molto più [illegible] Tour che non [illegible] Giro. Ma certo tengono il Pirata in ansia [illegible] in bilico, quasi sussurrandogli: riga dritto, altrimenti ti chiudiamo la porta.

Sempre a proposito di ciclismo legato a problemi [illegible] doping, [illegible] di ieri uno sfogo di Richard Virenque raccolto dal quotidiano Le Monde. Virenque, bloccato da una squalifica praticamente per tutta la stagione, dice: «Sono un combattente, ma adesso [illegible] ho più forze. Mi hanno abbandonato tutti, il mio telefono non squilla più. Sono l'unico corridore che ha pagato davvero per tutti».

Tennis: Capriati in semifinale agli Australian Open

Jennifer è tornata rivincita sulla Seles

Stefano Semeraro

Monica Seles vinceva per-5 4-2 per la Seles e Jennifer Capriati deve aver pensato che la vita sa essere cattiva. Dieci anni [illegible] Jennifer aveva perso, proprio contro Monica, forse il più bello [illegible] rivoluzionario match di tennis femminile [illegible] dopoguerra, [illegible] semifinale degli US Open '91: dopo quei tre set di lucidissima ferocia il [illegible] delle donne non è più [illegible] lo stesso. Jenny aveva 15 anni: a 14 era entrata nelle top-ten e in semifinale [illegible] Roland Garros, [illegible] 16 sarebbe diventata campionessa olimpica battendo la Graf in finale. Un prodigio, con un sorriso radioso che valeva milioni di dollari.

Ma sia lei [illegible] la streghetta [illegible] Novi Sad erano destinate ad assaggiare presto il lato ruvido del destino. La Seles fu accoltellata nel '93, e dopo la malattia e morte del padre è tornata competitiva solo [illegible] '[illegible]. La Capriati è incocciata in una violentissima crisi di rigetto per lo star-system tennistico che la voleva vincente a tutti i [illegible]. Prima i bisticci [illegible] due genitori [illegible] po' ingombranti - oggi divorziati - [illegible] piccole bravate sempre più deraglianti, un furterello sciocco, storie di spinelli, la fuga dal tennis. Il sogno sembrava finito, sigillato nella seconda metà degli Anni 90 da un paio di imbarazzanti tentativi di rentrée: l'ex-bimba [illegible] [illegible] [illegible] pancia e perso la polverina magica. «Allora mi sono spaventata sul serio, e mi sono detta: ehi, che succede? [illegible] ancora giovane e forte, provaci sul serio».

Ingaggiato come consigliere l'ex campione Solomon, recuperato, [illegible] ridimensionato, papà Stefano [illegible] coach, la dieta e gli allenamenti seri hanno iniziato [illegible] pagare l'anno scorso, quando l'ex-prodigio è tornata rapidamente [illegible] scalare la classifica. Così ieri, sul 2-4, Jenny ha raccolto la racchetta, conquistato 8 game di fila e poi il match, dimenticando i cattivi pensieri e un lunghissimo game di [illegible] punti che le era costato il primo set, giocato, da entrambe, quasi sui livelli fantascientifici del '91. «Quel match mi ha tormentato [illegible] lungo in questi anni - ha confessato poi la Capriati -, [illegible] adesso sono più forte, più saggia, più in forma di allora».

Le manca un passo per arrivare, a 24 anni, [illegible] traguardo che una smorfia della [illegible] le ha sempre negato: la finale di uno Slam. Lindsay Davenport, la sua prossima avversaria, farà bene a guardarsi dalla luce che si [illegible] riaccesa [illegible] fondo al travolgente sorriso di Jennifer.

Mondiali di snowboard

A Dagmar Mair il secondo bronzo azzurro

MADONNA DI CAMPIGLIO. Seconda medaglia di bronzo per gli azzurri dello snowboard ai Mondiali di Madonna di Campiglio: dopo il terzo posto di lunedì nel gigante maschile, l'altoatesina Dagmar Mair Unter Der Eggen è salita sul podio del gigante femminile grazie [illegible] un'ottima seconda manche, conclusa con il secondo tempo assoluto (la classifica della prima manche la vedeva in settima posizione). La vittoria è andata alla francese Karin Ruby davanti alla connazionale Isabelle Blanc. «Sono molto contenta [illegible] ringrazio la squadra che mi ha sempre sostenuto - ha detto la Mair -. Sicuramente dopo questo risultato penso di continuare la [illegible] attività».

Al 5° posto [illegible] giunta Carmen Ranigler e al 10° la giovane Lidia Trettel. Un gravissimo errore nella prima manche ha penalizzato Marion Posch (17ª), mentre Margherita Parini è uscita.

Oggi intensa giornata: [illegible] comincia [illegible] le qualificazioni dell'half pipe, [illegible] seguire [illegible] gigante parallelo e in serata ancora qualificazioni half pipe.

SPORT FLASH

■ **CALCIO, SUMMIT CON TERIM.** Incontro, ieri sera, tra i dirigenti della Fiorentina (Sconcerti [illegible] Antognoni) e Terim. «È stato positivo [illegible] [illegible] è concluso con buona soddisfazione [illegible] entrambi», [illegible] l'unico commento ufficiale. Oggi verranno svelati i particolari.

■ **TORO, SI RIVEDE [illegible].** Castellini, operato di menisco, unico assente al doppio allenamento del Toro. Hanno lavorato a parte Bonomi e Scarchilli, Ferrante si [illegible] unito al gruppo nel pomeriggio con Diawara, Lopez e Artistico, che è in via di guarigione e ha strappato applausi. Camolese conta [illegible] riverlo in tempi brevi. Ad Ancona rientri [illegible] Fattori e De Ascentis.

■ **ALESSANDRIA, [illegible] PRUZZO.** Roberto Pruzzo torna [illegible] guidare l'Alessandria, ultima [illegible] C1. In estate aveva preso il posto di Maselli (riconfermato dopo la promozione) ma era stato esonerato dopo la sconfitta di V[illegible] In 12 giornate Pruzzo aveva fatto [illegible] punti, il [illegible] successore Rossetti ne ha fatti 5 in 7 gare.

■ **PATTINAGGIO, AZZURRI OK.** A Bratislava, comincia bene l'assalto all'oro europeo della danza da parte dei milanesi Barbara Fusar Poli [illegible] Maurizio Margaglio. La coppia azzurra ha chiuso ieri il programma obbligatorio (Westminster waltz e silver samba) al primo posto, alla pari con i favoriti francesi Anissina-Peizerat. Domani l'originale, venerdì sera gran finale con il libero.

■ **VOLLEY, [illegible].** Oggi, ultimo turno della prima fase della Champions League Kinder: Ford Rm-Iraklis Salonicco (ore 20,30, diretta Rai Sport Sat) [illegible] Olympiakos Atene-Sisley Tv. Ford [illegible] Sisley sono già qualificate per i quarti.

■ **SCI, [illegible] RAICH.** L'austriaco Benni Raich ha vinto lo slalom notturno [illegible] Schladming (terzo successo consecutivo) [illegible] [illegible] centesimi sul norvegese Buraas e 87 sullo svoveno Kunc; 20° Rocca [illegible] 2"81, 25° Castellano a 3"01.

■ **NIENTE [illegible] DONNE.** Il gigante donne di venerdì [illegible] Ofterschwang (Germania), [illegible] stato annullato per il clima troppo mite e la pioggia. Si disputerà quindi soltanto uno slalom, anticipato da sabato [illegible] venerdì.

■ **FONDO, BELMONDO [illegible] MAJ.** Nella 2ª giornata degli assoluti di fondo a Sappada, Stefania Belmondo ha vinto la 15 km tc (26° titolo individuale) davanti a Gabriella Paruzzi [illegible] Sabina Valbusa. Fabio Maj si [illegible] imposto nella 30 km tc: 2° Piller Cottrer, 3° Maurizio Pozzi.

■ **TRIS, LE QUOTE.** Combinazione vincente della Tris di galoppo alle Capannelle: 1-14-6. Ai 1035 vincitori vanno 1.829.800 lire.

SFIDÒ JACK LA MOTTA AL MADISON, SPOSÒ UNA MISS ITALIA E [illegible] VIVE [illegible] [illegible]

Mitri, il ko dell'ex pugile malato

[illegible] Paolo Ormezzano

La vicenda dolente [illegible] ormai anche tragica di Tiberio Mitri, grande pugile travolto dalla vita e ora in miseria conclamata e in sfascio fisico esibito, lui che sposando Fulvia Franco miss Italia divenne cocco bello del Buon Paese, lui che fu campione forte [illegible] tenero insieme, è si capisce fortemente didascalica, perché ammonisce sulla caducità della gloria, della fama, della ricchezza, dell'amore, insomma della vita.

Sin troppo didascalica, con il sospetto poi che, essendo da vent'anni nota nelle sue grandi linee, la triste istoria della decadenza di [illegible] uomo - al quale peraltro, [illegible] ricordiamo bene, un paio di anni fa la televisione dedicò un reportag[illegible] su una sua resurrezione fisica e psicologica, con [illegible] nuova donna in riva ad un lago - sia stata riesumata adesso anche per fare compagnia a quella di Duilio Loi il pugile malato e dimenticato. Nota da vent'anni: [illegible] ci sia permessa una rievocazione personale giornalistica che for[illegible] dà qualcosa alla vicenda stessa, [illegible] magari anche al povero Mitri.

Dunque nel 1980 uscì il gran film di Martin Scorsese «Toro scatenato», dove un immenso Robert De Niro faceva La Motta, il massimo rivale di Mitri che andò a sfidarlo negli Usa, cioè andò al macello. Venne l'idea giornalistica di vedere la prima nazionale, a Roma, proprio con Mitri, grazie [illegible] Gianni Minà lo scovammo in un alloggio misero di Trastevere, lo invitammo, accettò, entrammo in sala con lui [illegible] luci già spente per non allertare la concorrenza. Vide [illegible] film commentandolo a voce sempre più alta, diede un po' fuori di voce quando si arrivò al passaggio sul [illegible] match.

Comunque uscì calmo mentre [illegible] i titoli di coda, andammo [illegible] cena, con anche [illegible] figlio, ufficiale di marina commerciale, Minà e l'attore Capolicchio, che stava meditando un film su Tiberio. [illegible] fece quasi l'alba, uscimmo a passeggio nella piazza del Campidoglio, [illegible] figlio, elegante e sicuro di sé, parlò del padre e al padre, ne criticò la vita obliqua, fra botte [illegible] amori [illegible] chimica, [illegible] severo [illegible] comprensivo e affettuoso insieme, alla fine i due si abbracciarono singhiozzando, e anche noi piangevamo di fronte all'esplosione, comunque, di un gran bene, di un amore dei più sacri.

Pochi mesi dopo il figlio di Tiberio Mitri moriva per una dose di eroina tagliata. La cosa strana, miracolosa, [illegible] che Tiberio abbia tenuto sino [illegible] ora, e tenga ancora.



Tiberio Mitri insieme [illegible] la moglie Fulvia Franco, ex Miss Italia, ai tempi dei grandi successi. L'ex pugile vive [illegible] [illegible] Roma malato (ha il morbo di Alzheimer e quello [illegible] Parkinson) [illegible] una pensione di 700 mila lire al [illegible]

LA STAMPA
[illegible] MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 2001

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Accadde ieri

Il 24 gennaio 1944 in via Sacchi di fronte all'hotel Genova vengono fucilati dai nazifascisti cinque partigiani: Maurizio Mosso, Brunone Gambino, Aldo Camera, Carlo Mimmo Jori, Giustino Bettazzi. I cinque vengono prelevati dalle Nuove, caricati su un camion apparentemente per essere deportati in Germania, [illegible] giunti a Porta Nuova vengono fatti scendere e fucilati. I loro corpi vengono lasciati sulla strada.

Il tempo

L'alta pressione sull'Europa ha ceduto il passo alle correnti umide atlantiche trasportate dalle perturbazioni sub-tropicali. Un'ondata di maltempo investirà da oggi le regioni Nord-occidentali della penisola. Su Alto Piemonte, Valle d'Ossola e Valle d'Aosta si prevedono nevicate anche a bassa quota, mentre le dorsali appenniniche liguri di Levante potranno essere interessate da piogge locali di moderata intensità.

Quanto [illegible]

Il 1° marzo (fra 35 giorni) [illegible] comincerà a scavare in corso Francia per realizzare i lotti 3 e 4 della metropolitana. La prima ruspa entrerà in azione in corrispondenza di via Principi d'Acaja. Durante i lavori le auto potranno transitare unicamente nei controviali dove sarà pure ricavata, in sostituzione dei binari smantellati, un'area dove parcheggiare le auto. A maggio, invece, sarà [illegible] volta del lotto 3, ancora a Collegno.

La nomination della Jervolino a Napoli non basta [illegible] sbloccare i partiti. Divisioni nella Margherita

Sindaco, solo Torino è senza candidati

Oggi vertice dell'Ulivo, assenti i verdi

Giuseppe Sangiorgio

Doveva essere un martedì di riflessione, ma la notizia, battuta dalle agenzie poco dopo le 16, dell'ormai certa candidatura dell'ex ministro Rosa Russo Jervolino a Napoli, ha nuovamente reso incandescente il clima nel centro-sinistra. «A questo punto - ammette il segretario del Ppi, Tommaso Panero - la scelta si gioca fra due candidati: Carpanini e Zancan». A chi la preferenza?

L'Ulivo deciderà fra [illegible]i, domani o al più tardi venerdì. «I tempi - precisa [illegible] segretario Ds, Alberto Nigra - sono più che maturi. Con Napoli si elimina un ostacolo che ci consentirà di decidere a Torino e [illegible] Roma». Di più non dice e annuncia di aver suggerito ai parlamentari del partito di non rilasciare dichiarazioni, per non complicare una fase di trattativa che definisce «delicatissima».

Questi gli schieramenti favorevoli all'attuale vicesindaco o al presidente dell'Ordine degli avvocati: Ds, Comunisti italiani, Sdi, per Carpanini; Verdi, Udeur e Pri per Zancan. Rinnovamento italiano diviso: i vertici ufficiali del partito (i segretari regionale Mario Rosso e provinciale Sergio Torta) fermi sulla risoluzione assunta il 14 ottobre e alla successiva conferenza stampa pro-Zancan. Il consigliere comunale Beppe Lodi e il senatore Saverio Vertone (con l'avallo della dire[illegible] nazionale, scritta in una nota dal vice Dini, onorevole Pisicchio) che propendono per Carpanini.

Confusione, nuovamente cellulari caldissimi. Tanto che non c'è neppure accordo [illegible] riunire il tavolo dell'Ulivo oggi pomeriggio oppure domani alle 18. [illegible] padrone della sede dove la coalizione dovrebbe incontrarsi, ossia il segretario dello Sdi, Enrico Buemi, alle 19, spiega quasi perentoriamente che la riunione [illegible] deve fare oggi. [illegible] fa eco il responsabile organizzativo Ds, Stefano Esposito: «Incontrandoci domani (oggi per chi legge, ndr) e definendo il nome del candidato sindaco non faremmo altro che rispettare le richieste avanzate fra domenica e lunedì dalla Margherita (Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano), ossia [illegible] arrivare al tavolo nazionale previsto per giovedì con una scelta globale di tutti gli aspiranti sindaci delle città in cui si voterà in primavera».

La palla passa, quindi, al [illegible]ntro della coalizione. Tanto più che sono stati proprio gli uomini dell'Asinello a frenare, chiedendo di far slittare il summit del centro-sinistra di almeno un giorno, da oggi [illegible] domani pomeriggio, per consentire al coordinatore Mauro Marino di riunire i suoi questa sera o domani mattina.

Nella sede Ds, nonostante l'invito del segretario Nigra ad osservare 24 ore di silenzio, trapela che la Quercia, per non apparire egemone, considera fondamentale il segnale che arriverà dalla Margherita, in particolare dai popolari e dai Democratici. «Tocca a loro dare via libera a Carpanini», si dice. [illegible] sia il Ppi, sia il partito di Parisi, ieri, apparivano incerti. Probabilmente perché, anche al loro interno, le divisioni, fra favorevoli [illegible] Carpanini o a Zancan, ci sono.

Con una considerazione, espressa dal segretario dei popolari, Tommaso Panero: «La discussione nel nostro partito è più che mai aperta. Tuttavia, consapevoli dell'importanza della partita, daremo il nostro leale contributo al candidato prescelto fra quelli rimasti in campo». Con alcuni vincoli su un programma che dovrà tener conto dei valori cattolici e sulla coalizione che [illegible] potrà allargarsi oltre l'Ulivo». Senza prevedere, quindi, apporti di Rifondazione comunista al primo turno.

In serata i Verdi hanno annunciato che non parteciperanno [illegible] riunioni ancora interlocutorie quale potrebbe rivelarsi quella di oggi. Spiega [illegible] portavoce Roberto Tricarico: «La Margherita, a quanto ci dicono i suoi responsabili, ha tutt'altro che rotto gli indugi. Si deve ancora confronta[illegible] Quindi nessuna fretta: si riuniscano Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano, chiariscano quali siano le loro preferenze (Carpanini o Zancan) e, solo a quel punto, si potrà svolgere l'incontro generale del centro-sinistra». Oggi, dunque, il vertice dell'Ulivo ci sarà. Ma, salvo ripensamenti, senza [illegible] Sole che ride.

SALA ROSSA MANCA IL NUMERO LEGALE

Battaglia ieri in Consiglio comunale, ancora sulla delibera che regola gli interventi a favore delle fasce di popolazione più disagiate. Il verde Viale, lo Sdi Marzano, Rc e, da ieri, il Polo (ha parlato Bressan) sono favorevoli [illegible] dare aiuti alle donne incinte [illegible] dall'accertamento della gravidanza, mentre l'assessore Lepri (sostenuto dal resto del centro-sinistra) lo propone dopo i 120 giorni. Dopo mezzanotte, quando rimanevano da discutere cento emendamenti, [illegible] Consiglio è saltato per mancanza del numero legale. In precedenza erano state discusse alcune interpellanze sul problema «Mucca pazza». Viale (Verdi) [illegible] Contu (Rc) hanno chiesto quale sia la situazione nelle [illegible] scolastiche. E Chiavarino (FI) ha sollecitato il sindaco (ieri a Roma) [illegible] consentire ai macelli di smaltire gli scarti nella spazzatura.

I Ds: «E' il momento di rompere gli indugi»
Ma ancora si attende la scelta di popolari e democratici tra Carpanini e Zancan



Il vicesindaco **Domenico Carpanini** e l'avvocato **Gian [illegible] Zancan**

Condannato

Finto furto inguaia gioielliere

Quando aveva presentato la denuncia ai carabinieri, Catello Iovino era parso spaventato: «Stamattina, quando [illegible] entrato nella mia gioielleria in via De Sanctis, ho scoperto che [illegible] stata svaligiata. Qualcuno nella notte, ha forzato la porta del retro, poi con la fiamma ossidrica ha forato le casseforti e ha portato via tutto. Quattrocento milioni di oro e gioielli. Un disastro». C'è qualche problema sulla cifra, con la compagnia di assicurazioni, poi il gioielliere viene risarcito con 243 milioni [illegible] la pratica archiviata. E' il dicembre '96. Qualche mese dopo l'indagine viene riaperta. Perché? Un fratello di Catello, Fedele, anche lui gioielliere, denuncia un furto (un colpo veramente messo a segno). Ma il pm Giulio Monferini sente puzza di bruciato. Riapre l'indagine su Catello Iovino e su quel colpo nel suo locale in via De Sanctis [illegible] Viene disposta una perizia sulle casseforti forate e sulla saracinesca. Ma in tribunale l'accusa non riesce [illegible] dimostrare che c'è stata una simulazione. Catello Iovino, assistito dagli avvocati Antonio Mencobello [illegible] Flavia Pivano, viene assolto dall'accusa di aver inventato il colpo. Gli viene rimproverato solo di aver fatto una sorta di «cresta» nella denuncia: avrebbe dichiarato più del furto subito. La scena è cambiata però in Corte d'appello. I giudici di secondo grado infatti non gli hanno creduto e hanno accolto la testi dell'avvocato Gino Obert, legale dall'assicurazione Assitalia. [illegible] consulente della difesa ha spiegato in aula che quando si fora la porta della cassaforte, il caldo [illegible] il fumo sprigionato si diffondono all'interno e lasciano tracce chiarissime degli oggetti che si trovano sui ripiani. In questo caso non c'era nessuna impronta, segno che la cassaforte [illegible] vuota. La tesi [illegible] stata accolta dalla Corte d'Appello (presidente Russo): la simulazione di reato [illegible] caduta ma solo perché prescritta, ma Catello Iovino è stato condannato per la tentata truffa all'assicurazione. La sentenza: [illegible] anno e 400 mila lire di multa [illegible] restituzione dei 243 milioni all'Assitalia. La Corte ha concesso anche il risarcimento dei danni morali all'assicurazione.

Intanto si annuncia per [illegible] mese un convegno di esperti delle politiche per ridurre l'inquinamento nelle [illegible]

Lite fra Comuni sulle domeniche anti-smog

I centri della cintura sono favorevoli alle chiusure ma non sull'ipotesi dello stop nell'intero territorio



L'assessore provinciale alle Risorse atmosferiche **Elena Ferro**

Gianni Bisio

Fare in modo che tutti i Comuni dell'area metropolitana torinese abbiano un comportamento omogeneo nelle cosiddette «domeniche ecologiche». E che tutti i cittadini siano uguali, o quasi, di fronte al blocco della circolazione, ai vantaggi per la salute e all'inevitabile limitazione di libertà. E' l'obiettivo che si [illegible] posto l'assessore provinciale alle Risorse atmosferiche, Elena Ferro, per coordinare le iniziative e renderle più correlate a livello sovracomunale rispetto a quanto si è fatto lo [illegible] anno. Sul giovedì del polmone (o «catalizzato») poco si è ottenuto, perché solo Nichelino sembra disposto ad accogliere l'appello, ripetuto ieri, dell'assessore Hutter. Ma per le due seconde domeniche del mese già decise, 11 febbraio e 11 marzo, si è al dunque per la decisione.

C'è stato già un incontro lunedì - con Grugliasco, Collegno, Settimo, Pianezza e Torino - un altro è previsto la prossima settimana. Perché se Torino, co[illegible] ha [illegible] noto l'assessore Hutter, è intenzionato [illegible] chiudere tutto il territorio cittadino dalle 14 alle 19, gli altri comuni hanno idee diverse. In particolare vorrebbero una chiusura più lunga, dalle 9 alle 19, solo per le aree che possono essere servite da mezzi pubblici.

«La Provincia - spiega l'assessore Ferro - è concorde sulla necessità di rendere omogenea l'iniziativa, anche per restare nei parametri richiesti dal ministero dell'Ambiente per elargire i contributi». Denaro che l'anno scorso non è arrivato, se non a pochi, per ritar[illegible] e scoordinamenti: «Stiamo ragionando sull'ipotesi di una chiusura coordinata dalle 10 alle 19 di porzioni significative dei territori comunali». Per Torino si tratterebbe di una grosse fetta del centro a cui si potrebbero aggiungere i grandi assi viari.

E l'assessore Hutter ha ieri rilanciato l'allarme micropolveri, che la [illegible] settimana hanno sempre superato i 100 microgrammi a metro cubo ed avrebbero tendenza ad aumentare. Il 31 gennaio ci sarà una riunione con gli epidemiologi dell'Arpa [illegible] con il prof. Paolo Crosignani, dell'Istituto tumori di Milano, per confrontare la mortalità da smog rispetto ai dati dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) e le stime dello stesso Crosignani. Stime che darebbero una mortalità tre volte superiore rispetto all'Oms: 1000 morti, ad esempio, nel '99. Dati da verificare bene, anche se la situazione starebbe migliorando.

UN SERVIZIO [illegible] AIUTARE GLI UNIVERSITARI A VINCERE STRESS, PAURE E ISOLAMENTO

Matricole sull'orlo della crisi di nervi

STRESS da esami, senso di isolamento, ansia da separazione per chi arriva in città per studiare, catapultato all'improvviso da altre Regioni in [illegible] territorio sconosciuto. E poi la paura e il bisogno di proiettarsi nel mondo degli adulti, [illegible] tormento d'avere sbagliato facoltà, [illegible] mille angosce che possono assediare gli studenti più fragili, intralciando la corsa verso la laurea. Per dare [illegible] ai ragazzi che vivono male l'università, da ieri c'è un servizio in più. Si chiama «Counseling», ed [illegible] stato inaugurato in un appartamento attiguo al collegio Einaudi, in via delle Rosine 3, dal rettore Rinaldo Bertolino [illegible] dal responsabile del collegio Donato Firrao; l'Università degli Studi mette a disposizione degli iscritti, gratuitamente, un team di medici [illegible] psicologi guidati da Mario Fulcheri [illegible] Dario Romano, che ascolteranno e aiuteranno chi si presenterà. Non si tratta di assistenza clinica, rivolta a chi ha delle vere [illegible] proprie patologie: per questi casi verrà probabilmente aperto, più avanti, un servizio ulteriore.

Tra le ragioni che hanno spinto l'«Agenzia per i servizi agli studenti» ad organizzare l'ufficio c'è anche una ricerca sul disagio psicologico degli studenti svolta dallo stesso Fulcheri, docente [illegible] Medicina, [illegible] l'Edisu e il Dipartimento di psicologia medica [illegible] psicoterapia del San Raffaele di Milano: «Abbiamo consegnato dei questionari anonimi ricavando un campione di circa 1400 ragazzi, in gran parte iscritti tra il primo e il quarto anno di Giurisprudenza, Ingegneria, Medicina e Chirurgia e Scienze della Formazione - spiega il docente -: tra quanti hanno risposto, oltre il 10% dichiara di non aver vissuto alcuna esperienza personale significativa all'università. Quasi il 30% non ha stretto amicizie con nuovi colleghi, [illegible] le attività socializzanti, di natura ricreativa, [illegible] ben poco praticate: la percentuale di quanti fanno sport in ambito universitario oscilla tra l'1% a Medicina e il [illegible] Giurisprudenza, [illegible] l'apparte[illegible] gruppi di attività culturale, politica [illegible] sindacale è dichiarata da appena il 5% del campione». In compenso, l'80% sente necessità di aiuto, inteso come sostegno didattico o supporto psicologico, [illegible] un 45% di intervistati che ritiene utile la nascita del «counseling».

Tra le ragioni di disagio e di [illegible] ci sono la scelta della facoltà non sempre corretta («spesso è compiuta per imitazione di una figura stimata, per realizzare un sogno infantile o in seguito [illegible] pressioni»), la solitudine legata al «salto» in un ambiente molto diverso dalla scuola superiore, o la necessità [illegible] sostenere esami. «Il servizio - ha spiegato il rettore - nasce volutamente accanto al Collegio, in spazi dedicati alla socialità studentesca, in una logica di continuo arricchimento degli strumenti offerti dall'ateneo, e di sempre maggiore dialogo tra i ragazzi [illegible] le strutture universitarie». [g. fav.]

LE FRONTIERE DELLA MEDICINA | SERVIRANNO A VERIFICARE L'EFFICACIA DI FARMACI SPERIMENTALI

[illegible] [illegible] PRENOTAZIONI

Esami di laboratorio senza più code per le prenotazioni. L'ospedale Oftalmico ha inaugurato un nuovo servizio per velocizzare le prestazioni: ogni giorno, sabato escluso, dalle 8 alle 9,30, venticinque pazienti saranno sottoposti a esami di laboratorio senza dover prenotare: basterà presentarsi al Cup dell'ospedale e attendere il proprio turno. Un secondo sportello sarà aperto dalle 8,30 alle 10,30 per la consegna dei referti



[illegible] DIRE BASTA AL FUMO

Sono numerose le richieste di prenotazione al centro anti-fumo dell'Asl [illegible] diretto dai medici otorinolaringoiatri del San Giovanni Bosco. Il servizio prosegue: per prenotarsi è sufficiente telefonare allo 011/2402268 il martedì e il giovedì dalle 14 alle 16. L'obiettivo è di aiutare gli irriducibili della sigaretta ad abbandonare il vizio con accertamenti diagnostici, terapia individuale o di gruppo, sostegno psicologico

Nuove cure, il Sant'Anna cerca volontarie

Osteoporosi e tumore al seno

Cercasi reclute per una nuova ricerca clinica. L'appello parte dall'ospedale Sant'Anna, dal reparto di Ginecologia endocrinologica. Per studiare rischi e benefici delle terapie a base di estrogeni nella lotta all'osteoporosi e al tumore del seno, [illegible] per approfondire la ricerca sulla soia come antidoto alle vampate della menopausa, il centro diretto dal professor Carlo Campagnoli recluta volontarie: 80 donne fra i 45 e i [illegible] anni di età, in buona salute generale, in menopausa spontanea da [illegible] a dieci anni (o chirurgica da [illegible] mesi a dieci anni), che non siano state sottoposte negli ultimi tre mesi [illegible] terapie ormonali [illegible] anti-osteoporosi. Il programma prevede un [illegible] [illegible] mezzo [illegible] ricerche, cure controllate, verifiche. Il risultato [illegible] una chiarezza in più per combattere le patologie che minacciano la donna dopo l'età fertile.

Spiega il professor Campagnoli: «Nel campo della menopausa abbiamo ancora una [illegible] di interrogativi aperti. Forniremo [illegible] tutte le pazienti reclutate una terapia personalizzata da proseguire nel periodo successivo alla ricerca».

Lo studio - autorizzato dall'apposita Commissione dell'assessorato regionale alla Sanità - sarà presentato pubblicamente domani alle 15 all'ospedale Sant'Anna di corso Spezia 60. [illegible] partirà subito dopo l'arruolamento delle volontarie. Diciotto mesi di ricerche, affidate [illegible] medici e a borsisti, [illegible] tutto finanziato dalla Fondazione Crt [illegible] dalla Compagnia di Sanpaolo, oltre che dal ricavato di alcuni corsi di formazione promossi dal primario del reparto di ginecologia endocrinologica. «Le persone che intendono aderire o chiedere maggiori informazioni - precisa [illegible] professor Campagnoli - potranno contattare il numero 011/3135913, tutti i giorni tranne martedì e sabato dalle 9,30 alle 12, oppure lo 011/3134309 e lo 011/3134581 nelle stesse ore di mercoledì [illegible] giovedì». E' possibile iscriversi al progetto anche attra[illegible] Internet, all'indirizzo e-mail ginendocrinol@oirmsantanna.piemonte.it o via fax allo 011/3134798.

OSTEOPOROSI. Sono 25 le donne da arruolare, tutte con ridotta densità ossea. «Le ricerche condotte finora per combattere l'indebolimento delle ossa - spiega Campagnoli - danno buoni risultati, ma utilizzano alte dosi di estrogeni che possono avere effetti collaterali come l'aumento del rischio di tumore [illegible] seno. Il nostro obiettivo è verificare [illegible] basse dosi di estrogeni, che già si [illegible] rivelate adatte per la riduzione del rischio vascolare, siano altrettanto efficaci contro l'osteoporosi». Questa ricerca [illegible] promossa dalla Fondazione per l'osteoporosi Piemonte: «Si partirà [illegible] la somministrazione controllata di una certa dose di ormoni, dopo [illegible] mesi passeremo a un altro dosaggio, e verificheremo le differenze attraverso una densitometria vertebrale e ossea».

TUMORE AL SENO. «I dati epidemiologici che riguardano il rischio di sviluppare un tumore al [illegible] - dice il direttore del reparto di ginecologia endocrinologica - derivano da [illegible] stiche statunitensi e del Nord Europa, su tipi di somministrazioni compiute molti anni fa, con farmaci diversi dagli attuali e dosi alte. Emerge che l'uso della terapia estrogenica aumenta il pericolo di sviluppare dopo 4-5 anni di cure un tumore alla mammella soprattutto nelle donne snelle [illegible] di peso normale». L'obiettivo [illegible] verificare questa teoria col metodo del confronto diretto tra 15 donne snelle e [illegible] in sovrappeso. Si vuole, [illegible] particolare, spiegare il perché gli estrogeni [illegible] modificano il rischio di tumore mammario nelle donne che hanno chili di troppo.

[illegible] E VAMPATE. Sui fitoestrogeni presenti [illegible] numerosi vegetali come i legumi e soprattutto la soia, [illegible] stati espressi giudizi favorevoli soprattutto sulla loro azione calmante nelle vampate. «I primi risultati della sperimentazione su trenta donne di un prodotto in capsule con un estratto standardizzato di fitoestrogeni della soia ancora fuori commercio non stanno però dando esiti brillanti - sottolinea [illegible] professor Campagnoli -. Cerchiamo quindi altre 25 volontarie che per [illegible] [illegible] si sottopongano [illegible] una nuova ricerca: utilizzeremo un prodotto arricchito, studiando anche l'assorbimento in relazione al tipo di capsule del farmaco». [m. acc.]

I RISCHI [illegible]

	SENZA TERAPIA ESTROGENICA	CON TERAPIA ESTROGENICA
DONNE SNELLE	MAGGIOR RISCHIO OSSEO (OSTEOPOROSI) MINORE PERICOLO DI SVILUPPARE TUMORE AL SENO	[illegible] DELLE V[illegible] [illegible] RISCHIO OSSEO AUMENTO RISCHIO [illegible] TUMORE AL [illegible]
[illegible] IN SOVRAPPESO	[illegible] PERICOLO DI SVILUPPARE TUMORE AL SENO [illegible] RISCHIO OSSEO (OSTEOPOROSI)	SCOMPARSA DELLE VAMPATE [illegible] ULTERIORE AUMENTO DEL RISCHIO DI TUMORE AL SENO

Cambio al vertice

Finpiemonte Presentato il direttore

Luigi Grassia

Aria nuova alla Finpiemonte, la società finanziaria controllata dalla Regione e partecipata da alcune Province, da qualche Comune [illegible] da banche, casse di risparmio [illegible] camere di commercio piemontesi. Qualche settimana f[illegible] è arrivato un nuovo direttore generale nella persona di Maurizio Fabbri (già top [illegible]ger di General Electric [illegible] di Sasib) e ieri il presidente Valter Zanetta lo ha presentato in un incontro con la stampa in cui sono stati illustrati i dati di bilancio 2000 [illegible] i progetti per l'immediato futuro che, come ha spiegato Zanetta, sono in notevole misura centrati proprio sull'apporto di esperienza che darà Fabbri: «Lo abbiamo scelto di proposito nel mondo dell'industria [illegible] l'ausilio di una società specializzata nella selezione dei dirigenti», ha sottolineato il presidente.

Fabbri, che in questi giorni ha avuto modo di conoscere il personale di Finpiemonte, ha detto che «è di livello eccellente» e che le modifiche che ha in mente in questo settore, d'intesa con il presidente, sono solo di tipo organizzativo. Passando a illustrare le direttive strategiche più generali, Zanetta [illegible] spiegato che la direttiva principale sarà «fare il nostro lavoro di banca d'affari uscendo da alcune partecipazioni ben avviate e che possono [illegible]ai reggersi da sole e possibilmente guadagnarci anche dei soldi e usare le risorse così ricavate per avviare altre iniziative». Al momento Finpiemonte è presente in una cinquantina di società e questo, «con la nostra struttura snella di soli 24 dipendenti, comincia [illegible] rendere pesante la gestione».

Zanetta ha indicato come prioritari i grandi progetti per il territorio e il business delle acque nel quale ha annunciato una trattativa [illegible] Enel-Hydro per dar vita [illegible] una società.

È passato in secondo pi[illegible] [illegible] piccolo passivo di Finpiemonte nel 2000, pari a 530 milioni di lire che sono una cifra minima rispetto alle voragini di quasi tutti i consimili istituti finanziari regionali [illegible] fra l'altro è stato il primo «rosso» in un quarto di secolo di attività. Zanetta lo ha spiegato con una situazione transitoria, cioè il blocco di due impianti molto redditizi per lo smaltimento dei rifiuti che avevano bisogno di [illegible] ampliati e il cui apporto di utili è mancato per qualche settimana.

Nel 2000 Finpiemonte ha finanziato quasi 6700 imprese (al di [illegible] delle circa [illegible] al cui capitale partecipa direttamente) in settori che vanno dall'energia ai trasporti, dal turismo ai servizi finanziari e dall'ecologia all'alta tecnologia ai servizi alla persona, per citarne soli alcuni. Il volume totale delle attività [illegible] aumentato del 32%, passando da 422 a 557 miliardi di lire; gli investimenti istituzionali sono saliti del 17% [illegible] 429 miliardi. Alla chiusura dell'esercizio i fondi erogati od impegnati dal Finpiemonte avevano raggiunto i 772 miliardi.

I primi furti notati lo scorso aprile. Il misterioso ladro è ricomparso il 24 dicembre e da allora è stato un crescendo di sparizioni

Torna il maniaco dei cimiteri

Rubate altre 30 foto di giovani donne

Lodovico Poletto

Ha colpito il 24 dicembre, mentre la città era illuminata a festa e, per le strade, si consumavano gli ultimi istanti del rito della corsa al regalo. E ha colpito anche il mattino di Natale. Co[illegible] ha già fatto decine [illegible] decine di volte nell'ultimo anno, con un cacciavite ha scardinato la fotografia da una lapide del cimitero, [illegible] l'è infilata in tasca ed [illegible] scappato, figura [illegible] in mezzo ad altre centinaia di persone che sfidando freddo [illegible] neve erano andate [illegible] rendere un omaggio ad [illegible] parente defunto. Qualche giorno di pausa, poi è tornato a farsi vivo il 31 dicembre, il 3, il 4 e il [illegible] gennaio. Da allora è stato un crescendo conti[illegible] che ha [illegible] nuovo fatto scattare l'allarme nei cimiteri della città. L'incubo del maniaco che ruba dalle lapidi immagini di giovani donne, preferibilmente brune, morte quattro, cinque [illegible] dieci anni fa, è tornato reale.

«Mia figlia [illegible] rimasta coinvolta in [illegible] incidente stradale. Aveva soltanto 26 anni: [illegible] bella e solare», racconta la mamma di Cristina. «Era la nostra unica bambina: quante volte, con mio marito abbiamo pianto davanti a quella foto. Adesso è come [illegible] fosse mancata un'altra volta. E' come se ci avessero rubato il ricordo: le immagini più belle e più [illegible]. E' disperata la mamma di Cristina: «Fare[illegible] sostituire [illegible] quadretto di ceramica, ne metteremo un altro sulla pietra tombale. Ma il dolore che quel gesto vile e volgare ci ha provocato, niente e nessuno potrà mai cancellarlo».

Una trentina le fotografie rubate nei cimiteri di Torino dai giorni immediatamente precedenti a Natale alla [illegible] settimana. Una statistica certa, però, non c'è: potrebbero [illegible] molte di più, magari sfilate da tombe che nessuno visita da mesi. Ogni nome è [illegible] storia di ragazze rubate alla vita da malattie o sciagure. Adesso, [illegible] questi furti, indagano i vigili urbani della sezione di polizia giudiziaria [illegible] i poliziotti del commissariato Dora Vanchiglia. Sul tavolo del pm Roberto Sparagna c'è un fascicolo spesso una span[illegible] dove sono raccolte tutte le denunce di fotografie sparite dalle steli, in tutti i cimiteri della città. E ci sono anche vecchie istantanee delle giovani morte, I racconti disperati dei genitori, ritagli di giornali. Troppo facile scoprire somiglianze ed analogie tra storie ed immagini.

Decisamente più complicato è scoprire chi è il maniaco che, dopo una breve pausa lo [illegible] autunno, è tornato a colpire nei cimiteri della città. Potrebbe essere [illegible] teppista o un gruppo di teppisti che si divertono così. Più verosimilmente potrebbe trattarsi di un [illegible] [illegible] le immagini potrebbero [illegible] adoperate per riti macabri o perversi. Chi, [illegible] questi mesi, ha indagato su questo fenomeno diventa[illegible] ormai preoccupante non [illegible] sbilancia.

Ad aprile, quando il fenomeno era stato notato per la prima volta, il direttore del Monumentale, Michele Calè, [illegible] ordinato ai suoi uomini un censimento di tutte le tombe [illegible] foto. Ne [illegible] state contate 742. Qualche giorno dopo, nel pomeriggio di Pasquetta, nei giardini che costeggiano il muro di cinta del cimitero Monumentale venne trovato [illegible] teschio, verosimilmente umano, con tre foto inchiodate sul cranio e mozziconi di candele dipinte di nero, all'interno. Uno scherzo macabro e di cattivo gusto oppure i resti di un rito satanico? Una risposta ancora non c'[illegible]. [illegible] intanto continuano a sparire fotografie di giovani donne.

[illegible] VENDETTA DANNEGGIANO SEI AUTO

Qualche ora prima erano stati allontanati da un cantiere: «Niente lavoro, arrivederci». Dopo, per rabbia e per vendetta «contro gli italiani», hanno detto alla polizia, si [illegible] accaniti contro una decina di auto (sei [illegible] rimaste seriamente danneggiate) parcheggiate in via Monginevro, via Carso [illegible] via Isonzo. I due algerini sono stati sorpresi dagli agenti di tre volanti, mentre stavano terminando il «lavoro»: calci alle portiere, cofani sfondati, retrovisori spaccati, vetri infranti. Gli agenti, insultati [illegible] aggrediti, sono riusciti [illegible] bloccarli [illegible] ad arrestarli, [illegible] [illegible] fatica. Gli algerini, Hamdi Slima, 20 anni, via Quittengo 37 [illegible] Chokri Majodoub, 21, senza fissa dimora, sono finiti in una cella delle «Vallette». Danneggiate in modo serio tre Punto, due Audi [illegible] una Peugeot.



Nel mirino le fotografie di giovani donne, preferibilmente brune, morte da qualche anno. Sulle ipotesi gli investigatori non si sbilanciano, potrebbe [illegible] un teppista oppure un maniaco e le immagini potrebbero servire per riti macabri

Specchio [illegible] tempi

«Se non s'ammalavano calciatori, si ignorava questa malattia» «Bus per Caselle, rincaro del 33%» - «Si [illegible] per aiutare i neodiplomati» - «Via chiusa da ottobre» - «Numero verde» - «E' tempo perso»

Una lettrice ci scrive:

«Bisognava che si ammalassero anche calciatori famosi perché si parlasse di sclerosi laterale amiotrofica (Sla), questa terribile e rara malattia che colpisce anche chi non giocava a calcio. Sono la madre di un ammalato (che era un campione motociclista) e non so se essere esterrefatta dal fatto che il problema sia stato portato a conoscenza solo perché ci sono di mezzo degli sportivi del pallone, [illegible] essere loro grata perché così l'opinione pubblica ne [illegible] stata informata.

«Sono ammalati che abbisognano di ogni tipo di supporto (fisico e psicologico) [illegible] ben poco viene dato loro. Forse, scrivendone, si potrà ottenere dalle autorità gli interventi necessari perché, per ora, esiste solo un'associazione di volontariato, nel gruppo di auto-aiuto, ma non è sufficiente: Sono sempre più numerose le famiglie che soffrono per questa mancata assistenza».

Marisa Riganti

Un lettore ci scrive:

«Da tempo faccio il pendola[illegible] fra Torino e Roma. Nell'anno nuovo un bel regalo dalla Sadem (a partecipazione di enti pubblici) la società che gestisce il collegamento tra Torino [illegible] l'aeroporto di Caselle con i suoi autobus. La tariffa [illegible] aumentata di ben il 33% alla faccia del tasso di inflazione sotto il 3%. Ma questo aumento sembra [illegible]sere passato sotto silenzio».

Sergio Rosso

Un lettore ci scrive:

«Avendo la possibilità di assumere alcuni giovani, ho interpellato una scuola pubblica torinese ad indirizzo tecnico per avere alcuni indirizzi degli allievi diplomati nell'ultimo anno ed offrire loro un'immediata possibilità di entrare nel mondo del lavoro. Invece di ringraziarmi come correttamente mi aspettavo mi hanno richiesto 200.000 lire per avere l'elenco dei ragazzi diplomati. Mi pare che questo non aiuti [illegible] risolvere il problema della disoccupazione dei ragazzi. Così l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro non viene favorito proprio dalla scuola che li forma».

Giorgio Viganò

Un lettore ci scrive:

«Vorrei sapere perché non viene riaperta [illegible] Torino la via Livorno, chiusa per l'emergenza alluvione di ottobre, in modo da ridurre il "serpente" di auto e bus in coda al semaforo di via Borgaro in direzione centro città. Non [illegible] pensabile di dover impiegare 10 minuti ad attraversare un incrocio quando prima dell'alluvione si impiegavano 2 minuti al massimo! [illegible] fin dal mattino appena si [illegible] da casa per andare al lavoro bisogna subire uno stress da semaforo [illegible] possono gli automobilisti essere educati [illegible] rispettosi delle norme? L'amministrazione comunale vuole ridurre l'inquinamento e il traffico automobilistico con decisioni come il giovedì e la domenica del pedone ma è del tutto insensibile alle "pene" degli automobilisti nei restanti giorni della settimana».

Segue la firma

La direzione Aem ci scrive:

«In riferimento alla lettera "Termosifoni bollenti per tutta la notte", precisiamo quanto segue:

«Aem tratta direttamente con gli amministratori poiché, secondo quanto stabilito dal Codice Civile, sono i rappresentanti del condominio.

«I fruitori del servizio teleriscaldamento possono comunque contattare l'Aem, telefonando al [illegible] verde 800.97.97.97 (Aem risponde), nei giorni feriali dalle ore 8,15 alle ore 16).

«Per quanto concerne la fornitura del calore, che [illegible] [illegible] dei danni alla centrale di Moncalieri provocati dall'alluvione viene ancora oggi erogata 24 ore su 24, Aem Torino ha già reso noto che le eventuali maggiori quantità di energia fornita non comporteranno oneri a carico di clienti. In particolare i costi non saranno superiori [illegible] quelli sostenuti nell'analogo periodo della precedente stagione 1999-2000, ad esclusione degli aumenti derivanti dall'incremento del prezzo dei combustibili e dalle variazioni, in più od in meno, della temperatura esterna».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Aspetto il rinnovo della patente auto dal giorno 8 giugno 2000. Per ben tre volte ho dovuto farmi rinnovare il permesso provvisorio [illegible] dovrò rinnovarlo ancora. Per quattro volte [illegible] impiegato prenderà il mio permesso, lo timbrerà e apporrà la sua preziosa firma.

«Non sarebbe più razionale fare il normale lavoro una volta sola? Forse non ho la cultura per capire come [illegible] ragiona alla motorizzazione».

Roberto Cossu

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] DUE CASI DA GUINNESS

L'UOMO PIU' VECCHIO HA 112 [illegible]

Un bicchiere di vino rosso al giorno è il segreto [illegible] Antonio Todde, pastore di Tiana, un piccolo centro vicino a Nuoro. Con il suo 112° compleanno è entrato nel Guinness dei primati. «Spero di vivere fino a 120 anni» ha detto il giorno della sua festa. A farlo vivere così a lungo 12 ore di lavoro all'aria aperta, fino a 85 anni, in una campagna incontaminata



A 120 [illegible] [illegible] IN BICICLETTA

Si chiamava Jeanne Calment la donna più anziana [illegible] Francia e [illegible] mondo. Si [illegible] spenta nell'agosto del 1997 [illegible] 122 anni, 5 mesi e 11 giorni. Era la nonna dell'umanità, aveva 10 anni quando morì Victor Hugo e 14 al termine dei lavori per la Tour Eiffel. Due anni prima di morire viaggiava ancora in bicicletta, sicura di sé, per le strade della [illegible] città

«Noi, signore dell'Ottocento»

Le più anziane hanno 108 e (oggi) 107 anni

Grazia Longo

Nuoro è [illegible] città dell'uomo più vecchio del mondo? Non scherza nemmeno Torino, che [illegible] 128 ultracentenari si classifica tra i capoluoghi più longevi d'Italia. La palma del più anziano [illegible] - manco a dirlo - spetta alle donne: 112, contro 16 uomini. E proprio per una di loro oggi è una giornata [illegible] festa: Giuseppina Persia, classe 1894, compie 107 anni. Spegnerà le candeline alle 16.30, nella residenza comunale di [illegible] Valgioie 39. Intorno a lei, oltre al personale del centro e agli altri 42 ospiti, ci saranno la figlia Rita che abita a Torino e un bel gruppetto di nipoti e pronipoti che [illegible] apposta da Roma.

Un compleanno sicuramente eccezionale, ma [illegible] da record. La regina delle vegliarde torinesi è infatti Albina Crivello, 109 anni il prossimo 29 settembre [illegible] una memoria da far invidia al più arzillo degli ottantenni. «Mio marito l'ho conosciuto sul tram e da sposati andavamo spesso al Regio. [illegible] piaceva tanto l'opera». Non ha certo avuto [illegible] vita facile, [illegible] Albina. Quando [illegible] 26 anni, nel 1918, [illegible] «Spagnola» - l'influenza della Grande Guerra - le ha strappato il primo figlio, Giulio. A 46 anni è rimasta vedova con una figlia, Maria Luisa, da [illegible] da sola. «Non mi [illegible] più voluta sposare - dice accanto a Maria Luisa con cui ha sempre vissuto [illegible] vive tuttora in corso Moncalieri 272/3 -. Avevo la pensione [illegible] mio marito, così ho fatto la mamma [illegible] poi, quando mia figlia si [illegible] sposata, la [illegible].

Un'alimentazione semplice, «niente dolci, né alcolici, non sono mai stata golosa», [illegible] un carattere votato all'ottimismo, «bisogna sapersi accontentare», la ricetta di una vecchiaia così generosa. Creme [illegible] bellezza, rossetto e profumi? «Mai, nemmeno in gioventù».

Non è così, invece, per nonna Giuseppina. Lei tutte le mattine usa [illegible] crema idratan[illegible] per il viso e un'acqua di colonia alla lavande. I preparativi per il brindisi di oggi pomeriggio sono incominciati già ieri: taglio di capelli e messa in piega. Accanto a lei un'assistente preziosissima, Gianna Monno, che per farla parlare si è adeguata al romanesco dell'anziana. «Ha vissuto a Roma per molti anni - dice la tutor-. Lì stanno [illegible] due suoi figli, Lina [illegible] Ruggero, [illegible] quello è il [illegible] accento abituale».

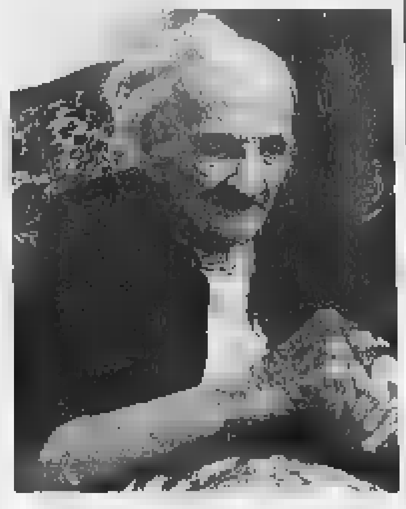
[illegible] fa [illegible] po' tenerezza sentire questa donna mentre parla con una cadenza che sa di memoria [illegible] di passato. «Cosa voglio per il mio compleanno? Niente, basta la compagnia». Ma di regali gliene [illegible] già arrivati parecchi: un vestito, dei dolci, «mi piacciono molto quelli con la crema al latte», [illegible] un paio di scarpe.

Quest'ultimo è uno dei più graditi, nonna Giuseppina vuole tenerlo sempre vicino. «Fa così con tutte le scarpe - osser[illegible] la direttrice del centro, la psicologa Anna Maria De Giovanni -. Probabilmente le danno sicurezza, da un paio d'anni non cammina più [illegible] le scarpe rappresentano un legame [illegible] un realtà che [illegible] può più vivere ma che ancora [illegible] appartiene».



ULTRACENTENARI
[illegible]

ETA'	DONNE	UOMINI
100	52	5
101	18	5
102	21	3
[illegible]	6	3
[illegible]	6	-
105	5	-
106	2	-
107	1	-
[illegible]	1	-
Totale	112	16



Albina Crivello, 109 anni, la donna più anziana di Torino, come è oggi e com'era da giovane

IL [illegible] NELL'ANALISI DELL'ESPERTO «MA NON ESISTE L'ELISIR DI LUNGA VITA»

Torino meglio di Nuoro

Il geriatra: vivremo sempre di più

intervista
Marco Accossato

ELISIR di lunga vita. Centoventotto torinesi hanno scoperto la ricetta della longevità. Secondo il professor Fabrizio Fabris, direttore della cattedra di Geriatria dell'Università, Torino sarebbe la città d'Italia col maggior numero di ultracentenari.

Professore, qual è la ricetta dell'eterna giovinezza?

«Uomini record come gli ultracentenari sono da considerare un'eccezione. In campo clinico, come in quello della ricerca, interessa molto di più la regola che l'eccezione. E la regola dice che non esiste elisir. Lo dimostrano anche gli studi più recenti: c'è chi dice di aver superato i cent'anni bevendo [illegible] bicchiere di vino [illegible] giorno, chi vivendo in campagna, chi abitando in città, chi mangiando solo cibi sani, chi mangiando di tutto».

Come dire: vale tutto [illegible] il contrario di tutto...

«Esatto. La verità è che non esiste un fattore che leghi l'esistenza di tutti gli ultracentenari. Non c'è un denominatore comune che possa fare da ingrediente sicuro nella ricetta della lunga vita».

Quanto conta la genetica nella speranza di vita?

«Il patrimonio genetico gioca sicuramente un ruolo importante, ma sono talmente tanti e forti i fattori ambientali che interferiscono, che non è possibile trovare neppure nell'ereditarietà [illegible] promessa di longevità. Un fatto, però, è certo: la vita media [illegible] allunga».

Come invecchiare in salute. Quali sono i consigli?

«Una ricerca francese dimostra che l'attività lavorativa [illegible] quella intellettuale allungano la vita. Lavorare e tenere la mente attiva regala fino a 8-9 anni di vita in più».

Quanto uccide l'inquinamento?

«E' incontestabile che quanto si respira influisca positivamente [illegible] negativamente sulla salute. Ma non dobbiamo esasperare i singoli aspetti della quotidianità. Perché, vede, in natura esiste [illegible] sorta di equilibrio: in città [illegible] è più esposti ai gas di [illegible] e all'inquinamento, è vero, ma la città offre anche più occasioni per tenere la mente sveglia, e ci sono più possibilità di cura. Uno dei pochi elementi davvero legati alla speranza di vita è l'alimentazione. Ma [illegible] quella dell'adulto, soprattutto quella del bambino e dell'adolescente: un grande obeso o un grosso iperteso non arriveranno certo [illegible] 107 anni».

Si [illegible] spesso dire che un bicchiere di vino a pasto è un toccasana. E' vero?

«E' assodato che piccole quantità [illegible] vino portino benefici all'organismo. Il rosso, in particolare, conterrebbe quantità maggiori di sostanze antiossidanti. Bere vino è anche un'arma contro l'ipercolesterolemia. Diciamo che un bicchiere a pasto protegge».

E i super-alcolici?

«Quelli no, per carità. Bando ai superalcolici, al fumo. Attenzione però: anche qui conta il buonsenso. Bisogna valutare i rischi in relazione all'età: un divieto, a una certa età, può diventare più deleterio del danno organico, può alimentare sensi di colpa [illegible] depressione. E' molto diverso cedere [illegible] tentazione di qualche sigaretta a 30 anni oppure a 90».

A che cosa non bisogna rinunciare mai?

«Al movimento. Il movimento è un farmaco eccezionale. Ha effetti benefici sul metabolismo, sulla pressione arteriosa, sulle ossa, [illegible] anche sulla depressione. Bisogna muoversi per arrivare bene alla vecchiaia, e muoversi per mante[illegible] la salute. Muovendosi, poi, [illegible] incontrano tanti stimoli: il [illegible]llo lavora».



Il professor **Fabrizio Fabris**

Previsti anche contributi ai Comuni che adottano un piano anti-crimine

«Giovani a scuola di ordine pubblico»

Proposta di An: coinvolti presidi e provveditori

Studenti a lezione di ordine pubblico. Corsi settimanali sulla pubblica sicurezza, sulla legalità, sull'allarme sociale provocato dall'immigrazione clandestina. L'idea è del gruppo regionale di Alleanza Nazionale che ha presentato una proposta di legge (firmatari Botta, Ghiglia, Mancuso, Rossi, Salerno [illegible] Valvo) incentrata anche sull'assegnazione di contributi regionali [illegible] quei comuni o consorzi di comuni che adottano piani anticrimine. «Siamo convinti che l'opinione pubblica, in particolare i giovani, vada sensibilizzata sulle tematiche [illegible] tutela della comunità. Un primo passo da compiere è quello di coinvolgere le scuole», spiega Marco Botta, primo firmatario della proposta di legge.

[illegible] [illegible] si realizza praticamente il progetto? «Attraverso accordi con i provveditorati o, nel quadro dell'autonomia scolastica, anche [illegible] i presidi, è possibile organizzare [illegible] processo educati[illegible] volto a sensibilizzare i giovani sulle principali tematiche legate all'ordine pubblico», spiega Agostino Ghiglia, capogruppo in Regione. Un progetto da realizzare nelle grandi città ma che deve soprattutto coinvolgere i piccoli e medi comuni perché «per via della recrudescenza della criminalità attivata dal sempre maggior flusso di clandestini extracomunitari è lì che si giocherà la battaglia più importante in materia di lotta alla delinquenza».

Ed è anche per questo motivo che la proposta di legge prevede il sostegno economico della Regione agli enti locali che adottano particolari misure contro la criminalità. Nell'ipotesi [illegible] An la Regione potrebbe finanziare progetti (massimo il [illegible] del costo complessivo) che prevedono nuove assunzioni di agenti di polizia municipale o l'interscambio di quelli esistenti; la convenzione con istituti di vigilanza o le associazioni di guardie volontarie che assicurino la sicurezza sul territorio. Aggiunge Botta: «Qualsiasi progetto tecnologico, comprese le installazioni delle telecamere, per rendere più sicuri i luoghi pubblici, attivato dai Comuni, dovrà essere adeguatamente sostenuto dalla Regione».

Ghiglia aggiunge: «Il progetto [illegible] attuabile a legislazione vigente come dimostra il [illegible] [illegible] Pino Torinese. Il sindaco da due anni controlla il territorio con guardie volontarie (venatorie [illegible] forestali) armate. I reati [illegible] diminuiti del 75 per cento». Poi attacca Castellani: «Anche il Comune di Torino oltre [illegible] spendere 8-9 miliardi all'anno per mantenere 13 centri sociali, 12 centri di accoglienza per immigrati e tre campi nomadi farebbe bene a dedicare una parte del suo bilancio ai progetti per la sicurezza». **[m. tr.]**





A sinistra **Marco Botta** e sopra **Agostino Ghiglia**, due tra i firmatari della proposta [illegible] legge di An

Si pronuncerà la Consulta

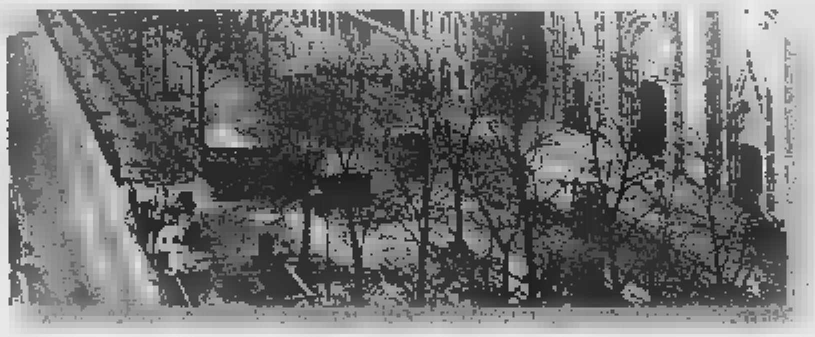
[illegible] ricalcolare [illegible] infli[illegible] [illegible] Dell'Utri»

Il Tribunale di Milano ha interpellato la Corte Costituzionale in merito [illegible] un procedimento che riguarda Marcello Dell'Utri, il parlamentare di Forza Italia condannato in via definitiva a oltre due anni per le false fatture di Publitalia. Lo si [illegible] appreso [illegible] Torino, dove è in corso la procedura per stabilire se il parlamentare può o meno ottenere l'affidamento ai servizi sociali. I giudici milanesi dovevano pronunciarsi sulla richiesta della difesa (avvocati Corso Bovio, Alberto Mittone e Paolo Siniscalchi) di ricalcolare la pena alla luce del fatto che alcune ipotesi di reati contestate [illegible] Dell'Utri sono state cancellate. La pena potrebbe es[illegible] ricalcolata e scendere sotto i due anni, e in questo caso il parlamentare otterrebbe la sospensione condizionale della pena. Il codice di procedura non [illegible] [illegible] al giudice dell'esecuzione di concedere il beneficio: per questo è [illegible] interpellata la Consulta.

SCOPPIA LA POLEMICA SU UN CANTIERE «TROPPE IRREGOLARITÀ»

I PRECEDENTI

L'attività dell'area mercatale è stata scandita più volte da proteste e tensioni sul fronte dei residenti come [illegible] quello degli ambulanti. Nel febbraio del '99 i primi avevano presentato una petizione di oltre 700 firme per denunciare i disagi legati alla coabitazione col mercato. Da parte loro, gli ambulanti hanno rumorosamente manifestato su vari aspetti: fra gli altri, il divieto di lasciare i carretti sul plateatico nelle ore notturne in assenza di parcheggi a portata di braccia.



I NUMERI

Con la sua infilata di circa 400 banchi - oggi concentrati fra via Frejus e corso Peschiera - il mercato su corso Racconigi è considerato secondo soltanto [illegible] quello di Porta Palazzo. I lavori, mirati a rinnovare la struttura dell'impianto e a prolungare la scia di bancarelle (ridotte a fila unica) fino a corso Vittorio, dovrebbero terminare [illegible] fine anno: il costo complessivo dell'opera, penalizzata da continui rinvii, [illegible] stimato in 6 miliardi [illegible] 400 milioni circa

Corso Racconigi, il mercato della discordia

Denuncia penale: non rispetta ambiente, traffico e igiene

Alessandro Mondo

Non poteva esserci peggior decollo per il mercato di corso Racconigi, ampliato da via Fréjus a corso Vittorio Emanuele dopo una serie esasperante di rinvii ed infuocate polemiche. Ad anticipare il taglio del nastro (il cantiere [illegible] in fase avanzata), [illegible] denuncia penale contro ignoti presentata da 60 persone fra commercianti e residenti. Articolato su due ipotesi di reato - falso e abuso d'ufficio - il procedimento è [illegible] respinto dal pm Enrico Arnaldi [illegible] Balme, che il 15 novembre ne ha chiesto l'archiviazione salvo demolire [illegible] progetto sotto il profilo delle irregolarità e delle carenze amministrative. Un brutto colpo all'immagi[illegible] del mercato riveduto e corretto; ad oggi la patata bollente è nelle mani del gip, incaricato di stabilire se avallare l'archiviazione [illegible] procede[illegible] penalmente come chiedono gli assistiti dell'avvocato Claudio Strata.

Resta [illegible] giudizio poco lusinghiero sull'impianto dei lavori. Sgombrato il campo dagli estremi di reato, il progetto - verificato da un consulente del pm - è bollato dal pm medesimo come inidoneo, precipitoso e lacunoso, caratterizzato da irregolarità dovute a [illegible] tecniche e decisionali che la dicono lunga sul modo [illegible] cui viene gestito il denaro pubblico. Le contestazioni del perito vertono infatti su temi diversi: dalle ripercussioni negative sul traffico lungo il corso (con [illegible] prospettiva di congestioni sull'asse viario) alla brusca riduzione dei parcheggi disponibili (il 40%), dalla vaghezza delle indicazioni sui servizi igienici e sulle norme sanitarie all'assenza di [illegible] studio sulla raccolta dei rifiuti. [illegible] si è provveduto alla [illegible] di Piano regolatore per indicare il nuovo utilizzo di un'area destinata a giochi per bimbi e verde. Da qui la necessità [illegible] adeguamenti [illegible] cantiere ultimato, conclude il perito, con necessità di importanti opere e costi successivi considerevoli destinati [illegible] far lievitare il «budget» dell'opera.

Rilievi dei quali il pm prende atto, tirando le conclusioni. Così le presun[illegible] omissioni relative ai parcheggi ed ai servizi vengono attribuite [illegible] una gestione affrettata ed approssimativa del bene pubblico, degna di un maggior approfondimento in sede di giustizia amministrativa. Il tutto nel quadro di un progetto che, poco rispettoso delle esigenze dell'ambiente, della circolazione e dell'igiene, resta nell'alveo di scelte prima politiche e poi tecniche. In ogni caso, ampiamente discutibili. Valutazione che, con la denuncia, rischia di archiviare anche l'immagine del mercato-modello.

Sconcerto a Palazzo civico, prima ammutolito per le accuse e [illegible] vigliato (usando un eufemismo) «dalla loro inconsistenza», come fa presente l'assessore alla Mobilità Fran[illegible] Corsico, ribattendo furiosamente a tutte le critiche: «E' incredibile, i rilievi che ci vengono addebitati sono frutto di grossolani errori di valuta[illegible] da parte del perito. Non mi meraviglio che il pm sia stato tratto inganno...». Per esempio? «Prendiamo il Piano regolatore. Quale variante avremmo dovuto fare? Basta consultare le planimetrie con un minimo di attenzione per scoprire che fin dall'inizio l'area in questione era destinata ad uso mercatale!». Respinte al mittente anche le considerazioni sulla riduzione dei parcheggi: «Possiamo dimostrare che il numero dei posti regolari è aumentato». «Ridicole» le paventate ripercussioni sul traffico, «inaccettabili» i rilievi sulla trascuratezza dell'aspetto igienico-sanitario, «totalmente errati» i riferimenti alle norme di legge e via di questo passo. «Un brutto pasticcio, questo sì da dilettanti - conclude Corsico, - purtroppo destinato a ripercuotersi sull'immagine del nuovo e funzionale mercato».

> Sessanta tra residenti e commercianti hanno contestato il progetto bollato come «inidoneo»

> L'assessore Corsico «Un brutto pasticcio proprio da dilettanti e un danno per un'area moderna e funzionale»

LA MAPPA DEL MERCATO





Ecco l'area [illegible] ampliamento [illegible] mercato di corso Racconigi

Il blitz in corso Giulio Cesare 6 e in una pensione di via don Albera che adesso rischia di essere chiusa

Sgomberati all'alba dagli alloggi inagibili

Oltre 50 clandestini verranno accompagnati alla frontiera

Massimo Numa

Una multinazionale dei clandestini: erano nelle soffitte, nei tuguri, negli alloggi di corso Giulio Cesare 6, scala b, e in una pensione [illegible] via don Albera che ora rischia la chiusura. Case fantasma, spesso senza acqua, senza servizi, muri e materassi gettati su strati di sporcizia. Li hanno scovati ieri all'alba polizia, carabinieri, finanza [illegible] vigili urbani, più gli ispettori dell'Asl 1. Cinquantatré persone senza documenti, saranno al più presto accompagnati alla frontiera per l'espulsione. Marocchini, ivoriani, ecuadoregni, ragazze moldave, algerini, peruviani, tunisini, compresi due minorenni nordafricani.

In una sola stanza del secondo piano c'erano 14 ivoriani, in condizioni igieniche indescrivibili. Tra i proprietari degli alloggi, oltre ai soliti noti, ci sono anche un paio di extracomunitari che provvedevano ad affittare i tuguri proprio ai loro connazionali. Stanno per essere raggiunti anche da una denuncia penale. L'accusa è pesante, vale anni [illegible] galera: favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Nel [illegible] dell'ennesimo blitz (la scorsa settimana nello stabile di via La Salle 5 i clandestini trovati sono stati 32), sono state arrestate [illegible] persone, per il pos[illegible] di 520 cd falsificati [illegible] resistenza all'arresto. Un extracomunitario [illegible] ricercato: doveva scontare due mesi ed è finito in cella. Denunciata anche la titolare della pensione «Il gabbiano», per avere [illegible] di registrare le persone in arrivo e in partenza». Un controllo palmo [illegible] palmo, minuzioso, non senza momenti [illegible] tensione, in un'ottantina [illegible] alloggi, coordinato dal vice questore di «Dora Vanchiglia», Antonio Politano e dal commissario capo Alberto Somma.

Preoccupante, per gli speculatori di via La Salle, corso Giulio Cesare, corso Vercelli, corso Traiano, via Provana, anche l'azione amministrativa. L'Asl 1 avrebbe già riscontrato l'inagibilità di decine [illegible] alloggi e nelle prossime ore, in accordo con il Comune, potrebbero scattare i primi provvedimenti: sgombero immediato dei tuguri, chiusura degli ingressi e ristrutturazione radicale dello stabile, tra l'altro collegato - attraverso un ballatoio - con l'inferno del numero 5. La polizia ha sequestrato anche un centinaio di dosi di marijuana ed altro stupefacente, nascosto sotto il lavabo di una delle mansarde perquisite dalla polizia [illegible] dalla Finanza.

[illegible] EVASO DAL FERRANTE APORTI

Un giovane palestinese di 16 anni, Mohammed K., evaso il 10 gennaio [illegible] mentre veniva trasferito dal «Ferrante Aporti» all'ospedale Mauriziano per [illegible] sottoposto a radiografie al fine di accertarne l'età, è stato arrestato ieri dalla polizia mentre stava facendo acquisti in una gastronomia di Porta Palazzo. Della sua presenza all'interno del negozio, gestito da extracomunitari, si sono accorti gli agenti di una Volante che, per una strana coincidenza, avevano già arrestato il giovane dopo [illegible] rapina a San Salvario, e un agente di polizia penitenziaria che si trovava nella zona. Il ragazzo, che [illegible] tentato di non farsi notare, [illegible] fuggito, ma gli agenti, dopo un breve inseguimento l'hanno arrestato. Il minore era stato fermato anche l'anno scorso, per piccoli reati, e ogni volta aveva dato alle forze dell'ordi[illegible] identità diverse. Nei giorni scorsi era «evaso» un clandestino dal centro di permanenza di [illegible] Brunelleschi, con lo stesso stratagemma: si era fatto ricoverare al «Martini» per un malore ed [illegible] fuggito dall'ospedale durante la notte.

■ **ALLUVIONE.** L'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera rende noto che il Commissario di governo ha «vistato» la legge regionale che riguarda l'esonero, per il quarto trimestre 2000, dei rifiuti prodotti [illegible] causa degli eventi alluvionali dell'ottobre e novembre 2000, dall'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica (ecotassa) e del contributo che i gestori di impianti versano alle Province. La legge entrerà in vigore il 26 gennaio. Gli adempimenti conseguenti saranno comunicati agli interessati tramite un avviso, che sarà pubblicato sul sito Internet della Regione.

■ **[illegible]IMONI.** Il corpo dei vigili urbani cerca testimoni che abbiano assistito a un incidente stradale accaduto in [illegible] Novara, la notte fra domenica 21 e lunedì 22 gennaio, alle [illegible] 1,20 circa, davanti al Tempio crematorio del Cimitero Monumentale. Nel sinistro [illegible] stata coinvolta un'autovettura Mercedes Clk [illegible] colore rosso, il cui conducente è ora ricoverato. Telefonare al numero 011/4426434 o allo 011/4426227.

■ **[illegible] IDROGEOLOGICO.** Oggi alle 10, alla Galleria d'Arte Moderna, in [illegible] Galileo Ferraris 30, gli assessori regionali Fran[illegible] Maria Botta e Ugo Cavallera incontrano gli [illegible] all'urbanistica dei Comuni interessati al piano di assetto idrogeologico. Sarà illustrata la delibera della giunta regionale del [illegible] dicembre scorso, che riapre i termini per la presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti.

■ **EVASO [illegible]** Vincenzo Curcio, evaso il 17 marzo e ripreso l'11 luglio [illegible] una villetta di Pancalieri, è stato condannato ieri [illegible] tre [illegible] 4 mesi di carcere dal gup Sabrina Noce. Un complice ha avuto 2 anni e 4 mesi e altre due persone, un anno per favoreggiamento. Curcio, difeso dall'avvocato Salvo Lo Greco, non si [illegible] presentato. Intanto [illegible] Procura ha aperto un'indagine, gestita direttamente dal procuratore capo Maddalena, su eventuali responsabilità del personale e dei dirigenti del carcere.

■ **[illegible] PONTE** Di [illegible] chiuso, per tre giorni, il ponte sul Sangone, tra Orbassano [illegible] Rivalta, per completare i lavori [illegible] consolidamento della struttura, in seguito [illegible] danni provocati dall'alluvione di ottobre. Il blocco della circolazione scatterà oggi alle 10, [illegible] resterà in vigore fino alle 16 di venerdì.

■ **MADRE O [illegible]** Si terrà domani alle 18 presso la Sala «Primo Levi», in Via Real Collegio a Moncalieri, [illegible] conferenza dedicata alle strategie per aiutare la scuola e le famiglie nel difficile compito di educare sin dalla prima infanzia. Nell'occasione verrà presentato il volume «Madre [illegible] Maestra» (Ed. [illegible] Rocco - tavole e disegni a colori - Lire 25.000) scritto da Concetta Torrisi. All'incontro, oltre all'autrice, parteciperanno le insegnanti Maria Ricci e Annamaria Gariboldi. Modera Ernesto Bodini, giornalista del setto[illegible] medico-scientifico.

■ **SAUZE D'OULX, LADRI.** I ladri sono entrati in alcuni appartamenti del condominio Residenza La Torre a pochi metri dal Municipio di Sauze d'Oulx. Agli inquilini dello stabile [illegible] stati sottratti alcune paia di sci, qualche banconota da 100 mila lire, televisioni e radiostereo. I furti realizzati l'altro ieri nel pomeriggio [illegible] stati eseguiti mentre gli inquilini erano fuori per alcune spese.

Una ricerca che coinvolge gli studenti delle scuole medie del Piemonte d'intesa con «La Stampa»

Storia di un secolo di migrazioni

Dai bastimenti alla società multietnica di oggi

Sergio Miravalle

Partivano per «la Merica» portando sui bastimenti che solcavano l'oceano miserie e speranze, magari affidate alle barbatelle di vite da piantare nelle nuove terre.

Arrivano sulle carrette del mare o sui gommoni degli scafisti cercando l'«Itaglia» luccicosa vista in tv.

Emigranti [illegible] un secolo di distanza. Quanti parallelismi, quante storie da cercare e raccontare, per capire, per andare oltre i luoghi comuni. E' questa l'idea [illegible] «Storia di migrazioni» la ricerca che l'assessorato regionale alle Politiche sociali lancia e promuove d'intesa [illegible] «La Stampa», rivolta alle [illegible] le medie piemontesi. Una grande indagine affidata ai ragazzi che li impegnerà per alcuni [illegible] di questo anno scolastico ed avrà per premio una serie di soggiorni all'estero nei Paesi europei dove si parla la lingua che loro studiano in classe: inglese [illegible] francese, ma anche tedesco [illegible] spagnolo.

«I ragazzi penso siano i testimoni più attenti del nostro tempo ed è giusto coinvolgerli, spingerli ad approfondire i fenomeni del passato riflessi in ciò che abbiamo sotto gli occhi» commenta Mariangela Cotto, assessore alle Politiche sociali, con delega ai temi dell'emigrazione ed immigrazione, che ha voluto la ricerca e ha ottenuto il [illegible] dell'intera giunta regionale.

La ricerca parte da un presupposto: basta andare indietro di un paio di generazioni ed [illegible] molto facile imbattersi in esperienze di emigrazione italiana [illegible] l'estero.

«Quanti di [illegible] hanno [illegible] parente che è andato negli Stati Uniti o [illegible] Sud America o in Australia [illegible] poi [illegible] sono le storie di vita legate alle nostre colonie in Libia [illegible] Africa Orientale. Invitiamo i ragazzi a cercare i protagonisti ancora viventi di queste emigrazioni, raccogliere fotografie, diari, documenti di viaggio».

E nel secondo Dopoguerra sono arrivate in Piemonte le grandi ondate immigratorie, prima dal Veneto fino agli Anni Cinquanta e poi quelle dal Mezzogiorno d'Italia.

«Erano gli anni del boom e anche su questo i ragazzi di oggi possono cercare testimonianze dirette. Capire come si sono trasformate in pochi anni le nostre città [illegible] spopolate le campagne» aggiunte l'assessore.

Siamo alla terza fase storica, la più attuale. Il Piemonte che torna ad [illegible] meta [illegible] immigrazione dai paesi del Terzo Mondo e dell'Est europeo.

«E' il momento più delicato. Credo nel rispetto delle regole uguali per tutti [illegible] dobbiamo anche come Regione preparare i cittadini di domani alla società multietnica. Ecco perché diventa importante raccogliere testimonianze e idee».

Nel progetto sono coinvolte anche tutte le Amministrazioni provinciali. Le scuole medie riceveranno «La Stampa», come strumento di ricerca e saranno interessate anche le redazioni provinciali piemontesi del quotidiano e i siti su Internet.

«Ci saranno giurie provinciali che valuteranno le ricerche e le migliori [illegible] raccolte e pubblicate. Abbiamo anche in mente di acquisire uno spazio al Salo[illegible] del Libro di Torino per dare visibilità a tutto quanto è stato raccolto».



L'assessore **Mariangela Cotto**

Rotary Club a Villa Sassi

Una borsa di studio a Alessia Ciancio gastroenterologa

Il Rotary Club Torino Nord Ovest consegnerà domani sera a Villa Sassi (appuntamento [illegible] 20) una borsa di studio di 40 milioni alla dottoressa Alessia Ciancio, gastroenterologa, i cui studi - oltre a una trentina di lavori pubblicati su riviste mediche specializzate - hanno messo in evidenza come le sintomatologie delle persone infettate da epatite virale siano molto diverse da un [illegible] all'altro [illegible] causa di [illegible] virus di diverso tipo che rischia di rendere talune cure inadeguate: il fenomeno è particolarmente rilevante, tanto che solo il 30 per cento dei malati risponde efficacemente alle terapie.

Nel corso della serata il professor Mario Rizzetto, responsabile del Dipartimento malattie dell'apparato digerente e nutrizionale dell'ospedale Molinette, terrà una relazione sulla cura dell'epatite virale.

In Provincia

Rifondazione contro i contributi «a pioggia»

Due miliardi 165 milioni 960 mila 200 lire: è il totale che, calcolatrice alla mano, ha fatto il capogruppo di Rifondazione in Provincia, Elio Marchiaro, sommando tutti i contributi decisi [illegible] dicembre dall'assessore allo Sport [illegible] turismo, Silvana Accossato, diessina. «Un conto a campione, ad esemplificazione della corsa che tutti gli [illegible] hanno fatto per spende[illegible] tutti i soldi [illegible] non avere residui», spiega Marchiaro, che ha presentato un'interrogazione, [illegible] solito condita di ironia.

Ma anche di tristezza, ammette. Perché i contributi a pioggia - dai Comuni alle Comunità montane, dalla Uisp di Ciriè al Nord tennis, al Global sport promotion [illegible] Borgo San Dalmazzo - gli ricordano, dice, le osservazioni che faceva «al tempo del pentapartito». Cioè le polemiche sui contributi a pioggia dell'allora assessore Grotto: «Io sono rimasto lo stesso, ma gli altri sono diventati maledettamente uguali», conclude.

Stanziati 890 milioni

La manutenzione del verde passa alle circoscrizioni

Un geometra come «assistente tecnico» e fondi a disposizione per la gestione delle [illegible] verdi, oltre alla costituzione di una struttura centrale snella nell'ambito [illegible]a Divisione ambiente e mobilità-settore Verde pubblico, che gestirà direttamente gli interventi ordinari (sfalci, potatura, campi-gioco). E' il contenuto della delibera approvata ieri dalla giunta comunale in vista del progressivo decentramento della manutenzione del «verde» presente nelle circoscrizioni.

Mediante normali gare di appalto i quartieri provvederanno agli interventi «aggiuntivi» sugli arredi (quali recinzioni, cestini). Lo stanziamento previsto per le dieci circoscrizioni ammonta [illegible] 890 milioni; in totale il Comune - tra interventi centrali [illegible] decentrati - destina alla gestione del verde pubblico dei quartieri oltre 11 miliardi di lire.

Irruzione di otto manifestanti dei centri sociali e di Rifondazione. Domani nuove proteste

Occupata l'aula del Consiglio regionale

Striscione contro l'Alta Velocità

Maurizio Tropeano

«No Tav. No Tac. No Tir». Le scritte in rosso spiccano sul bianco dello striscione che otto manifestanti espongono oltrepassando la porta che permette l'accesso all'emiciclo del Consiglio regionale. Un blitz [illegible] due minuti che porta alla sospensione per oltre due [illegible] dei lavori dell'Assemblea; alla denuncia [illegible] sei giovani del centro sociale Askatasuna e di due militanti di Rifondazione Comunista; [illegible] alla mobilitazione preventiva dell'apparato di sicurezza in vista del vertice intergovernativo italo-francese che dovrebbe dare il via libera al collegamento tra Torino e Lione. Per lunedì [illegible] è annunciato un controvertice. E domani al Lingotto, in occasione del convegno organ[illegible] dall'associazione Transpadana, si preannuncia [illegible] nuova protesta.

Sono le 16 di ieri quando otto manifestanti, sei giovanissimi, irrompono nell'aula del Consiglio regionale. Tirano fuori lo striscione contro l'Alta Velocità firmato con piccolo simbolo di Rifondazione Comunista. Fuori, quattro loro compagni distribuiscono volantini ed espongono un altro striscione: «Contro l'alta velocità. Azione diretta». In aula scoppia la bagarre. Il presidente del Consiglio, Roberto Cota, interrompe la seduta. Chiede l'intervento dei commessi e dei consiglieri questori. Il gruppetto resiste. Cota, allora, chiama le forze dell'ordine mentre Mario Contu, capogruppo di Rifondazione Comunista, ed Enrico Moriconi capogruppo dei Verdi cercano di calmare le acque che stanno diventando sempre più tempestose. Tra alcuni manifestanti e il consigliere regionale di An, Roberto Salerno, [illegible]o insulti, anche qualche spinta. Una piccola telecamera riprende la scena. Il consigliere di An non gradisce. Salerno alla fine presenterà una denuncia: «Mi hanno minacciato», spiega in un comunicato.

Secondo Salerno qualche «consigliere ha aiutato gli autonomi ad arrivare in aula». Il presidente Cota parla di «un fatto gra[illegible] per il ruolo e la dignità dell'Assemblea regionale». Aggiunge: «Oggi l'Ufficio di presidenza esaminerà i provvedimenti necessari atti a garantire una maggiore sicurezza dell'Aula. I consiglieri questori sono incaricati di procedere ad un'indagine per verificare il comportamento dei consiglieri e il contesto in cui è avvenuta l'interruzione della seduta». In realtà gli otto manifestanti sono entrati in Regione consegnando la loro carta [illegible] identità. Sono saliti al primo piano nella sala Viglione dove è possibile assistere ai lavori grazie alle immagini delle tv a circuito chiuso. Anche Ghigo li ha visti. Poi commenterà: «E' chiaro che bisogna prendere dei provvedimenti. Se qualche consigliere li avesse aiutati sarebbe [illegible] fatto gravissimo». Per i manifestanti scatta la denuncia penale. Contu chiede una riflessione: «Si è trattato di una protesta civile. Molte altre volte il Consiglio regionale è stato sospeso a [illegible] delle intemperanze e gli atti folcloristici dei consiglieri che praticamente [illegible] so[illegible] stati puniti. Il presidente Cota rifletta».



Un momento della manifestazione contro l'Alta Velocità in Consiglio regionale

Oggi corteo degli abitanti: « Un disagio allucinante»

Val della Torre, protesta per la chiusura del ponte

VAL DELLA TORRE

«Per noi la chiusura del ponte sul torrente Casternone è un disagio allucinante, andare avanti così non è più possibile». Così stamane una parte di abitanti di Val della Torre si ritroverà proprio in riva al [illegible] d'acqua per una manifestazione di protesta. L'obiettivo è quello di evidenziare tutte le conseguenze legate alla chiusura dell'attraversamento, nonostante Provincia e Comune abbiano indicato tre vie alternative per raggiungere il paese e sia pure stato costruito un guado. «Che però - sottolineano gli abitanti - spesso è ricoperto di ghiaccio, e le altre strade sono percorribili con difficoltà». Dalla Provincia spiegano: «Il vecchio ponte sarà distrutto [illegible] ricostruito, non presentava più le caratteristiche tecniche per rimanere in piedi. I lavori (costo circa 600 milioni) dovrebbero terminare entro [illegible] prossimo autunno. Comprendiamo i disagi dei residenti, ma noi abbiamo fatto il possibile per rendere meno traumatica la nuova viabilità».

Ma come mai solo ora, [illegible] ricostruisce un ponte danneggiato dall'alluvione del 1994 ? «Guardi non mi faccia parlare di queste cose - spiega Sisto Cheli, il sindaco di Val della Torre -. Noi in questi anni abbiamo svolto lavori sul Casternone per tre miliardi. Poi penso sinceramente che la manifestazione organizzata sul ponte abbia anche un pizzico di sfondo politico».

Una sorpresa per i manifestanti: fra loro vi sarà anche il Gabibbo di «Striscia la notizia». [g. gia.]

Borgaro, proposta dal sindaco durante il Consiglio

Un'area agli alluvionati dove possono ricostruire

BORGARO

Un'area comunale in diritto di superficie per gli alluvionati dell'ottobre [illegible]. La proposta arriva dal comune di Borgaro per consentire alle famiglie che hanno perso la casa, inghiottita dalle acque del torrente Stura, di poter, con i rimborsi che verranno stanziati dallo Stato, ricostruire. L'annuncio è stato dato dal sindaco, Giuseppe Vallone, l'altra [illegible], durante un consiglio comunale aperto. «Crediamo, in questo modo, - dice - di agevolare i nostri sfortunati concittadini. Cercheremo poi di trovare delle imprese che costruiscano a prezzi calmierati. Ora dovranno [illegible] loro a decidere [illegible] vogliono sfruttare la possibilità che offriamo». Una notizia che avrebbe dovuto far saltare di gioia [illegible] cinque famiglie alluvionate e l'imprenditore che ha perso la sua attività. Ma così non è stato. L'amarezza per quanto è accaduto ad ottobre e la rabbia per le lungaggini burocratiche hanno creato una situazione tesa e confusa. Recriminazioni sulle responsabilità, su quanto si sarebbe potuto fare per evitare un disastro, annunciato fin dal 1994, e non evitato, hanno caratterizzato l'intera serata. «In questi anni - ha spiegato Vallone - abbiamo sollecitato moltissime volte gli enti competenti, senza ottenere alcun tangibile risultato. Il nostro comune è stato capofila di [illegible] studio effettuato dalla Provincia e condiviso da tutti i sindaci dei comuni lungo lo Stura per la messa in sicurezza del torrente. Con 50 miliardi si sarebbe potuto evitare quanto [illegible] successo [illegible] mesi fa». [n. ber.]

PROVINCIA FLASH

■ **AVIGLIANA, FERITE.** Un cavallo imbizzarrito, con il cavaliere preso alla sprovvista, ha ferito lievemente una donna e [illegible] bambina. M.C., [illegible] anni di Trana, con il suo cavallo stava percorrendola strada sulla sponda del lago Piccolo. Per cause imprecisate, il cavallo ha disarcionato il cavaliere buttandolo nel lago, poi si è dato alla fuga investendo [illegible] donna di 36 anni di Buttigliera Alta [illegible] una ragazzina di 6 anni. All'ospedale di Avigliana sono state giudicate guaribili rispettivamente in quindici e sei giorni.

■ **SANT'AMBROGIO, CAVE.** La notizia che le cave di Sant'Ambrogio potrebbero diventare [illegible] punto di smaltimento dei residui di roccia provenienti dalla perforazione della maxitunnel per la realizzazione del Tav, ha innescato la protesta del sindaco di Sant'Ambrogio, Sergio Barone. «Non firmerò mai l'autorizzazione perchè sono contrario al passaggio del treno veloce e perchè nella [illegible] è previsto un progetto per il rilancio del turismo».

■ **TORRAZZA, [illegible]** Marisa Olivero, 35 anni, impiegata [illegible] Maurizio Tricomi, 35 anni, ferroviere, sono rispettivamente la Bela Laurera e il Peru Pistapauta, I personaggi della decima edizione del carnevale di Torrazza Piemonte organizzato dall'Allegra Combriccola guidata dal presidente Riccardo Bracco. Al loro fianco la Corte composta da J Giovnot Anna Inzillo, Stefania Canil, Ramona Tosolini, Ivan Colosimo, Andrea Aliquò e Ivan Furlan; J Masnà Alice Vogliotti e Luca Valentino.

■ **[illegible] PARCO.** Mauro Deidier è stato riconfermato alla presidenza del Parco Orsiera Rocciavrè - Riserve di Chianocco [illegible] Foresto: rimarrà [illegible] carica fino al 2005 affiancato alla vicepresidenza da Mario Cavargna, ambientalista di Bussoleno. La giunta è inoltre formata da Andrea Zussino in rappresentanza della Valsangone, Claudio Berno per la riserva di Foresto e Giuliana Giai, rappresentante della [illegible] di Chianocco.

■ **RONDISSONE, PENSIONATI.** Giuseppe Tosetto è stato eletto presidente del CRPA, il Circolo Ricreativo Pensionati [illegible] Anziani [illegible] Rondissone. Al suo fianco il vicepresidente Fermo Scalvenzo, p[illegible] Giancarlo Milanesio, Nicoletta Soave, Alberto Casa, Laerte Canella, Lorenzo Taricco, Aldo Pentenero, Pasquino Tosin, Giovanni Martin, Emiliano Golzio e Francesco Mezzo. Albino Actis Martin è stato riconfermato direttore sportivo.

■ **MONTEU DA PO, LAVORI.** La Giunta Municipale di Monteu Da Po ha affidato l'incarico all'ingegner Gianni Siccardi per redigere il progetto definitivo dell'impianto di ricezione dei canali televisivi privati (spesa 40 milioni) e del progetto esecutivo dell'ampliamento e completamento dell'illuminazione pubblica in paese (40 milioni).

■ **CHIVASSO, [illegible]** Dopo il viale Matteotti anche il viale Vittorio Veneto a Chivasso, da via Po a via Pascoli, sarà completamente rifatto con la realizzazione della nuova pavimentazione, la posa [illegible] nuovi alberi, l'illuminazione e le panchine. E' prevista una spesa totale di [illegible] milioni. La Giunta comunale ha pure contratto un mutuo di [illegible] milioni. I lavori partiranno a gennaio.

■ **CAVAGNOLO, UNISPORT.** E' stato rinnovato il direttivo dell'associazione Unisport di Cavagnolo. Presidente è Mauro Tonello, affiancato da Luca Dolfin, Claudia Bianco, Paolo Giorcelli, Paolo Zanellato, Silvano Vallesio, Margherita Marchisio, Giorgio Albanese, Paola Camillo, Ezio Bernardi, Nicola Mauro, Giovanni Folgoretti [illegible] Cristiana Borca.

■ **CHIVASSO, [illegible]** Per la terza volta consecutiva Giulio Gozzola è stato riconfermato presidente dell'associazione AVULSS [illegible] Chivasso. Al suo fianco il vicepresidente Giulia Menchetti, poi Ida Mercer, Maria Angela Capello, Mariuccia Squara, Doriana Gibello, Anna Maria Musso e Olga Scapimi.

Il direttore dell'azienda sanitaria replica: non è vero

Settimo, il gruppo ds accusa «Servizi dell'Asl inefficienti»

SETTIMO TORINESE

Inadeguato ed inefficiente. Questo [illegible] giudizio sul servizio offerto dall'Asl 7, del gruppo consigliare Ds di Settimo. «Alle nostre proposte e alla collaborazione che offriamo, - spiegano - l'Asl ha finora risposto con un comportamento ostativo». I Ds da tempo propongono il miglioramento del servizio prenotazioni attraverso le farmacie cittadine e la spedizione a casa degli esiti degli esami. «Proposta per cui il Comune - proseguono - si è, addirittura, impegnato ad investire risorse per dotare le farmacie delle attrezzature [illegible]arie». L'ipotesi prospettata dai Ds setti[illegible] è già stata presa in considerazione dall'Asl che conferma: «Abbiamo già istituito l'accesso diretto, senza prenotazione, per gli esami di laboratorio a Settimo e San Mauro e preso contatti con le Poste per la consegna a domicilio dei referti a costi accessibili e nel rispetto della privacy. Qualcosa ci pare di aver già fatto». E' polemica anche per il ritardo nell'apertura della [illegible] residenza assistenziale, pronta da giugno 2000. Ritardi per cui l'Asl non ha offerto spiegazioni plausibili. «Nient'affatto - controbatte il direttore generale, Laura Serra Guermani - le motivazioni sono state date in più occasioni. La Rsa sarà, comunque, inaugurata quando ci sarà l'indispensabile autorizzazione regionale». Ultimo ma [illegible] meno importante problema sollevato dai Ds il servizio di neuropsichiatria infantile giudicato inadeguato, ormai da sei-sette anni. Carenze che creano gravi problemi e difficoltà ad operatori e famiglie, spesso dirottate in altre Asl [illegible] in centri privati. «Il problema in questo caso - conclude il direttore - è l'insufficienza di specialisti. Abbiamo risposto a quest'emergenza [illegible] un bando di trasferimento tale da garantire una presenza costante». [n. ber.]

Ieri sera, per un'inversione

Scontro a Rivoli un morto (50 anni) e due feriti gravi

RIVOLI. Incidente mortale ieri sera, poco dopo le 22,30 a Rivoli, in corso Susa. Un uomo dall'apparente età di [illegible] anni, è morto a bordo della [illegible] auto, [illegible] Mercedes, mentre tentava di fare un'inversione di marcia. Nel compiere l'azzardata manovra, l'uomo non si [illegible] accorto del sopraggiungere di un'auto, una Fiat Multipla. Nonostante la frenata lasciata sull'asfalto dalla Multipla, l'impatto [illegible] stato violentissimo [illegible] delle due pe[illegible] che viaggiavano a bordo della Mercedes che stava compiendo l'inversione, una [illegible] deceduta sul colpo mentre l'altra [illegible] rimasta gravemente ferita. Ricoverato all'ospedale di Rivoli anche il conducente della Multipla. Sul posto, insieme alle ambulanze del 118, sono accorsi i poliziotti del commissariato di Rivoli e i vigili del fuoco. Fino a tarda [illegible] gli agenti hanno lavorato per risalire all'identità della vittima, che pare non aves[illegible] con sé documenti.

Truffa a Pino Torinese

Un restauratore viene pagato con assegni rubati

PINO TORINESE. Una truffa [illegible] sorpresa quella di [illegible] è rimasto vittima un restauratore di Pecetto che vive a Pino Torinese. L'uomo si era affidato ad un giornale specializzato per vendere [illegible] poltrona fine 800 e due sfingi di bronzo. Quando si [illegible] presentati I due acquirenti, modi garbati, aria distinta, [illegible] ha sospettato di nulla. Anzi i due hanno tirato anche un po' sul prezzo, hanno firmato due assegni, [illegible] da sei milioni [illegible] l'altro da un milione e ottocentomila, ed il restauratore li ha aiutati anche [illegible] caricare in macchina gli arredi. Poi, in banca, l'amara sorpresa. Gli assegni provenivano da due carnet rubati a una donna di Alpignano qualche giorno prima all'Auchan di Rivoli. Ma i carabinieri di Pino sono riusciti a risalire a uno dei due complici attraverso uno stemma posto sull'auto dei truffatori e per Luca, 30 anni, domiciliato in via Casa Comunale 1 a Torino, già noto alle forze dell'ordine per reati analoghi, [illegible] scattata la denuncia per ricettazione.

Progetto-pilota: tre giovani seguono una trentina di over 60

Poveri, anziani, ma non soli

In corso Taranto li accudiscono così

Luisella



La solitudine degli anziani in corso Taranto combattuta con un progetto pilota che vede impegnati tre giovani

Una trentina di anziani che tirano la cinghia con dignità senza malattie gravi ■ problemi eccessivi, escluso il peso di una vita in totale solitudine. Come tanti altri. Ma con la differenza di poter contare gratuitamente su una collaboratrice pronta ■ far la spesa ■ quattro chiacchiere, dando una mano nelle piccole incombenze quotidiane.

Succede dalle parti di corso Taranto, grazie a un esperimento-pilota finanziato dal Comune e promosso con gli assessorati al Lavoro e all'Assistenza dagli operatori del GPL «Uniti per il quartiere». Una sigla che sta per Gruppo di Promozione Locale e si basa su Deana, Daniele e Andrea: giovani operatori tutti e tre legatissimi a questa fetta di popolari ritagliata nella sesta Circoscrizione.

Spiegano: «Come test d'avvio abbiamo puntato donne disoccupate di basso grado culturale, con tanta voglia di trovar lavoro da accontentarsi in prima battuta di un rimborso spese, pur di "far qualcosa" e sentirsi utili». Otto le candidate, inserite in corso di formazione promosso con i servizi sociali e l'associazione dei medici di base. E' nata così la piccola rete che ora garantisce un appoggio provvidenziale ■ trenta anziani di zona, alcuni segnalati dai servizi sociali e molti residenti nelle case popolari. A maggio il consolidamento del progetto che per ora ha l'unico difetto di escludere una gran quantità di richieste, arrivate a cascata sin da corso Giulio Cesare e piazza Sofia.

Le raccoglie il centro d'incontro di via Mascagni 20 presieduto da Giuseppe Macri, in pensione dopo trent'anni di sindacato e di lavoro in Comune. A pochi passi dalla celebre chiesetta di legno di via Perosi ora in fase di ristrutturazione con l'apporto di contributi europei, tra la soddisfazione dei residenti della prima ondata che la considerano il loro simbolo.

Sostiene Macri: «Grazie a Deana, Andrea e Daniele la gente sta ritrovando il piacere di partecipare, come quando questo quartiere di edilizia popolare prefabbricata cominciò ad accogliere gli immigrati in arrivo da Veneto e Meridione. Sono 58 scale, un paese. Con un po' di cura, potrebbe c il più bel quartiere di Torino».

Soprattutto d'estate, quando i giardinetti con le rose accudite dai pensionati danno il loro meglio, in attesa che ■ Comune ripristini le cancellate come ha promesso. «Era un paese pieno di bambini, rimasti quasi solo nonni ■ anzianotti. Ma da fare n'è per tutti. Anche troppi, chiusi in con televisore, termo e telefono, credono di non aver più bisogno degli altri e infischiano di tutto».

Compresa una rappresentanza locale di giovani disoccupati senza titoli di studio, che ha fatto fallire un recente tentativo comunale di inserimento offerto ■ cinque di loro: tre mezze giornate di manutenzione dei giardini a 800 mila lire, con la prospettiva di un impegno autonomo assicurato ■ tempo e stipendio pieno nel due anni successivi.

Un atteggiamento incomprensibile al centro di via Mascagni, inserito a pieno titolo nel «Progetto Periferie». Con un nuovo Laboratorio di Quartiere accanto alla sala dove i vecchietti si impegnano in eterne partite ■ carte «e pazienza se la Circoscrizione non ci offre più "La Stampa", tanto adesso la comperiamo da soli».

Funzionano a pieno ritmo anche le serate di ballo, una serie di attività riservate ai bambini e il «Salotto delle donne», dove casalinghe e pensionate si divertono ■ leggere, cucinare, discutere insieme. ■ la mattina del 16 febbraio, via tutti alla Banca Sella di Vercelli 168 per presentare i programmi 2001.

Dal tennis agli alluvionati

Il torneo dell'Unione Industriale riapre la sottoscrizione: 44 milioni

La sottoscrizione per gli alluvionati è chiusa, ma «spallate» come quella dell'altra sera fanno riaprire qualunque porta. Dunque La Stampa dà il benvenuto ai 22 milioni e mezzo che Beppe Aghemo ha raccolto nel nome del terzo torneo di tennis dell'Unione Industriale, fra concorrenti e amici, consegnandoli ad un nostro giornalista nel corso della cerimonia di premiazione: una cena al Polo Club Nichelino con applausi ai vincitori delle varie categorie ■ benedizione degli ex campioni Nicola Pietrangeli ■ Giordano Maioli, i quali sparpagliando la loro classe eterna e la loro esperienza tuttora in crescita hanno preso parte a gare ■ doppio, la più importante delle quali ha visto il in finale ■ Pietrangeli-Mosca su Testore-Maioli.

Nell'Union Cup, il torneo n.2, vittoria di Fattori-Boscolo su Gatto-Bologna. Altri 22 milioni e mezzo stati consegnati a Xavier Iacobelli direttore di Tuttosport che ha inventato pro alluvionati il derby amichevole fra Toro e Juve: la cifra sarà divisa fra il Sermig di Olivero e l'alluvionata Cogne. La cerimonia ha anche avuto uno «scivolo» calcistico, con Aghemo, reduce dalla presidenza-lampo del Torino, sollecitante al patron granata Cimminelli, lì presente, il ripristino rapido del derby stracittadino, ■ con Cantarella, amministratore delegato della Fiat bene impegnato ad alzare il tasso di granatismo per metro quadro del locale, grazie anche all'apporto di Romero che del Toro è presidente. L'opposizione istituzionale juventina è stata guidata da Pininfarina presidente dell'Unione Industriale e Testore amministratore delegato della Fiat Auto. Insomma bella serata, la giusta dose di reducismo da parte dei due campioni, con tentativi di divagazione nel golf, sport che qualche modo fa al tennis concorrenza a livello di circolo, subito repressi dai pretoriani tennistici di Aghemo. Cena scarnificata, nel senso di carne, e fondamentale annuncio di Pietrangeli: il tennis è in (cronica) crisi ma lui no perchè se ne va ■ far sole e mare in Kenya. **[g. p. o.]**

Nelle segnalazioni dei lettori numerosi episodi di degrado

«Comodi orinatoi e rifugio per bucarsi in santa pace». Così una lettrice descrive i portici di via Sacchi che incrociano con quelli di corso Vittorio. «Peccato che, accanto a questo orinatoio, ci siano la fermata del bus per l'aeroporto, il primo incontro dei viaggiatori che arrivano dalla stazione, l'hotel Turin e la fermata dei bus per alcuni delle vallate piemontesi. E come contorno ci sono i soliti cassonetti insufficienti e rotti»



I portici di via Sacchi e via Nizza «Sono uno scandalo per la città»

Trasformati in orinatoi e in comodi rifugi per «bucarsi» «Con che coraggio esortiamo gli stranieri a visitarci?»

Il degrado, in particolare, attorno alla stazione ■ Porta Nuova, è l'argomento delle segnalazioni di oggi.

VIA SA■■I. «Comodi orinatoi e comodo rifugio per bucarsi in santa pace». Così sintetizza la signora De Filippis i portici di via Sacchi che incrociano con quelli ■ corso Vittorio. «Peccato che, accanto ■ questo fetido urinatoio, ci siano la fermata del bus per l'aeroporto, il primo incontro dei viaggiatori che arrivano dalla stazione, l'hotel Turin e la fermata dei bus per alcuni comuni delle vallate piemontesi. Come contorno i soliti cassonetti insufficienti ■ guasti. E dire che una volta i portici venivano puliti ogni mattina con getti d'acqua e detersivo». Sempre sul degrado che circonda Porta Nuova, Maria Pasini scrive: «Pazienza se in giro ci sono drogati, borsaioli, barboni e clandestini che usano le piante come gabinetto. ■ costa così tanto sostituire quella panca di pietra spaccata in metà in via Sacchi davanti a Porta Nuova? Sono due anni che è rotta». Anche Maria Gennaro, con una lettera, descrive lo stato di abbandono in cui le colonne dei portici di via Nizza: «In corrispondenza del civico 11 da almeno un anno è stato divelto quanto vi era contenuto. Ora sono rimasti esposti i cavi ■ gli interruttori abbandonati. Mi chiedo come chi ha proposto vacanze natalizie ■ Torino, Torino città d'arte, Torino 2006, possa vedere lo sconcio di tale stato di abbandono ■ non vedere questa pessima presentazione».

VIA COLLEGNO. Un lettore segnala che «lo stabile di Via Collegno che fa angolo con Via Avigliana, di fianco al distaccamento della Nettezza Urbana, ■ fatiscente e presenta alcune parti del tetto che rischiano di crollare sul marciapiede. La copertura pericolante è proprio di fronte ad un asilo che è frequentato giornalmente da genitori con i rispettivi figli. Essendo l'edificio disabitato da molti anni, è più che probabile che sia affollato di animali vari propriamente "domestici". Non vorrei che le autorità dovessero intervenire in occasione del solito incidente "annunciato"».

VIA LIVORNO

Quando riaprirà via Livorno, una strada fondamentale per chi si sposta in città? Lo chiedeva l'altro giorno un lettore al quale, prontamente, risponde l'assessorato al Territorio ■ mobilità. Ma non buone notizie perchè la via Livorno, ■ ■ là del blocco legato ■ motivi di sicurezza, rientra nei grandi interventi di trasformazione della zona. Lavori che ci regaleranno una via Livorno più larga, con banchine alberate e nuove linee tramviarie. Per questi motivi «la via - rispondono dal Comune - rimarrà chiusa al traffico per un periodo di 15 mesi, il conseguente spostamento del traffico dei mezzi pubblici e privati sulla strada provvisoria bypass parallela alla sponda destra della Dora che, mediante le due rotatorie su corso Umbria e via Livorno consente il collegamento tra la via Orvieto ed il Largo Umbria».

VIA OSASCO. Osserva il signor Ronchietti: «So che ci sono problemi importanti ma proviamo a risolvere anche quelli piccoli, un po' di buona volontà da parte di chi deve controllare i lavori in appalto e/o subappalto. In via Osasco ad esempio è stata sostituita l'illuminazione, riasfaltato il marciapiede, rotto il medesimo per togliere i pali vecchi, riasfaltate le buche in modo superficiale. Un mezzo dell'Amiat infine con spazzole rotanti per pulire il marciapiede ha sfondato con il proprio peso i rattoppi appena eseguiti».

VIA GIOTTO-VIA CELLINI. «Prima di pagare, controllate i lavori». L'invito è di Giovanna Garbarini. «Le strade comprese tra via Giotto, via Cellini, corso Dante, corso Massimo d'Azeglio, sono piene di buche, le pietre sparse sul selciato ad ogni passaggio di auto, ben prese, schizzano proiettili. E l'asfalto? Una leccatina».

Scrive Paola Pasquarelli: «L'interno di via Asiago ■ stato comunalizzato da parecchi mesi ■ ci auguriamo che il Comune provveda a farla pulire, ■ fornirla di illuminazione ■ di un marciapiede. Speriamo inoltre che alcuni cittadini maleducati ■ smettano di utilizzarla come una discarica. Esposti ai vigili, telefonate all'Amiat non sono serviti a far rimuove neppure i rifiuti ingombranti».

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 24 gennaio

PREVISIONI

Su Piemonte ■ Valle d'Aosta, cielo nuvoloso con attenuazi della nuvolosità nel della giornata. Visibilità: riduzioni per foschie al mattino e per banchi di nebbia la . Temperatura: di rilievo. Venti moderati o forti da Sud-Ovest in montagna, oli da Sud-Est in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	7,4
MINIMA	-2,5
UMIDITA' (ore 14)	65%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	21,6 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

MASSIMA	7,8	MINIMA	-1,5
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,5	18 gennaio 2000
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO

MASSIMA	9,9	MINIMA	3,5

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e minuti; tramonta alle ore 17 e 26 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 4 minuti; cala domani alle ore 17 e 21 minuti.

- Primo quarto ■ gennaio ore 24
- Luna piena 9 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 16 gennaio ore 14
- Luna nuova 29 gennaio ore 14

MERCURIO: si trova nella parte orientale della costellazione del Capricorno.
VENERE: a 94,5 milioni ■ km dalla Terra alla quale si avvicina.
ci appare di tonalità arancione e leggermente meno luminoso della stella Spica.
GIOVE: facilmente riconoscibile come la stella più brillante ■ dalla luce ferma ■ notte fonda.
SATURNO: ben osservabile dall'imbrunire fino a gran parte della notte.
IL FENOMENO: oggi alle 14 ■ 7 minuti la Luna passa per la fase di . Poche ore dopo, alle 20, la Luna viene a trovarsi ■ 406.562 km dalla Terra, nel punto più lontano dalla sua orbita (apogeo).

AVVISI AL CITTADINO

Regione, una guida per gli anziani

Si chiama «Anni Guida 2001», è bella pubblicazione della Regione che fornisce agli anziani informazioni importanti sulla sicurezza personale, sulla salute ■ sulle occasioni culturali. «Vogliamo indirizzare la terza e quarta età piemontese - ha detto il presidente Enzo Ghigo, presentando l'iniziativa con l'assessore alle Politiche Sociali Marigangela Cotto - verso un utilizzo positivo del tempo libero, recuperando ■ mettendo al servizio della comunità il loro straordinario bagaglio di cultura ed esperienza». Arricchita da numerose fotografie, la guida contiene servizi sulla salute e indicazioni sull'offerta culturale ■ turistica, con mete particolarmente adatte per i meno giovani. Verrà distribuita in tutto il Piemonte con un opuscolo sulla «Sicurezza», basato su consigli utili ■ accorgimenti contro i ladri ■ i truffatori che prendono sempre più spesso di mira gli anziani.

FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova.

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; Di Nanni 71; Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; corso U. Sovietica bis; corso Tassoni 66/D; Belgio 41.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/8; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

(19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. Vinci 50.

011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

GLI SCACCHI

Risultati del primo festival internazionale svoltosi a Torino nuovo anno (e millennio) alla Scacchistica nel lungo week dell'Epifania. Ha vinto ■ candidato maestro Riccardo Mordiglia che nei sei turni ha realizzato 5,5 punti. A pari punti è finito il veterano montenegrino Milorad Vujovic, s'è piazzato secondo perché Mordiglia aveva un Buholz migliore (3,5 contro 2).

Terzo ■ giunto un altro cm: Luca Fassio. S'è fermato a quota 5, lunghezza sopra il quarto, Enrico Faraoni, e una sopra il candidato aostano Paolo Ragni, ■ Diana Riccardo, il prima nazionale Battista Gardoncini e Davide Banchio. Così, Gardoncini ha vinto nella classifica riservata ai giocatori con Elo tra 1700 ■ punti.

fascia tra i 1501 e 1699 punti, successo ■ Giuseppe Geuna, nella graduatoria assoluta ■ finito diciannovesimo a quota 3,5. Nella fascia al di sotto dei 1500 punti, successo ■ Giovanni Sossi, ventisettesimo con gli stessi punti ■ Geuna. In gara ■ concorrenti, numero discreto di questi tempi in cui ■ i festival sono in crisi.

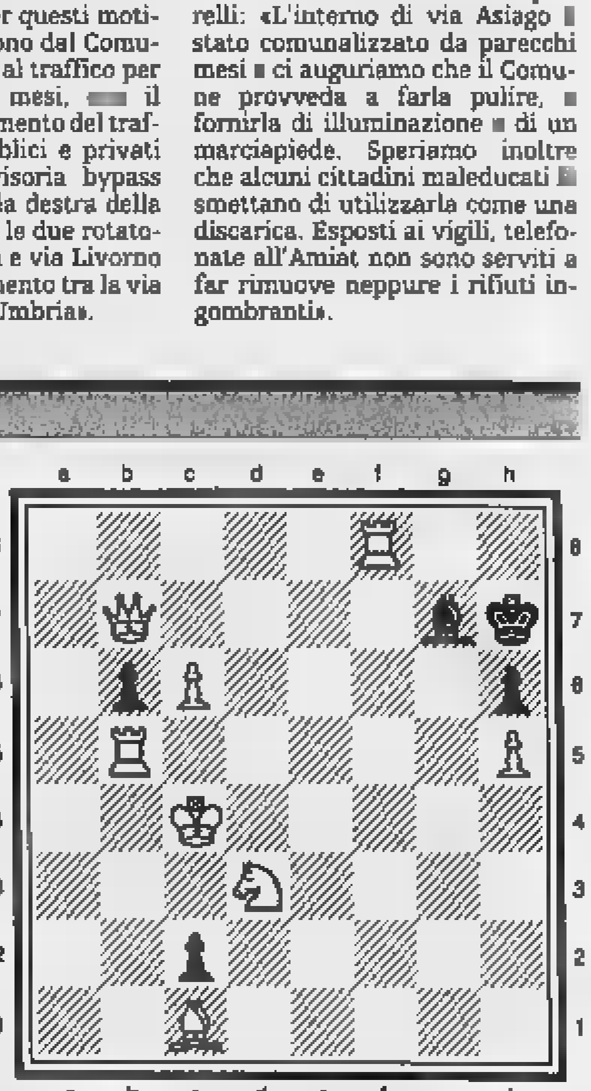
Nel torneo Promozione, quello per sociali ed esordienti, vittoria ■ Alberto Oggero, con 5 punti. Con lui sono stati promossi alla terza nazionale Franco Gatti, Roberto Tomanin e Nicola De Concilio: arrivati rispettivamente secondo, terzo e quarto, hanno ottenuto 4,5 punti, il tetto minimo per ■ far parte delle categorie nazionali.

■ giovedì, nei saloni Scacchistica ■ via Goito 13, riprendono i Blitz: di tornei lampo ■ semilampo che si giocheranno ogni giovedì sera sino a giugno, inizio delle partite 21.

Il primo ■ terzo giovedì del si gioca lampo, il terzo ■ il quarto semilampo. L'iscrizione a ogni gara: ■ mila (12 mila per i non soci circolo). Il monte premi di ciascuna serata è fissato nel per cento delle iscrizioni.

Il circolo ■ Nichelino organizza per venerdì nella sede di via Damiano 12 il quarto memorial Berruto: ■ turni, due ogni venerdì sera, con tempo di riflessione ■ 45 minuti a giocatore, iscrizione: 15 mila lire (10 mila per i soci).

(A cura di Giacchino)



Bruno Casacci, problema ideato nel 1958.
Il Bianco dà matto in tre mosse.

SOLUZIONE: 1) Cc5 bxc5; 2) Tb1 cxb1=D; 3) Dxb1 matto.

I SERVIZI

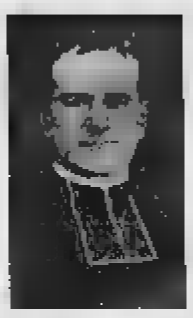
SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; serv. generico, 8-24, a pagamento 24.45.411, pediatrico a pagamento festivi 8-24, feriali 18-24, tel. 24.45.411. **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30, 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30) 633.67.17; **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. 50601. **Pronto farmaci** 800-00.66.22. **Ambulanze** a Soccorso urgente 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 011 225.21.10.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; CC 112; P. S. 113, Questura 55.881; 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 55.401; 1678/07.091; **Poste**: **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.**: pren. 436.01.66; . 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 800-801.801; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800 256.941.

SOLIDARIETA'. **Aima** (Alzheimer) 63.35.328; 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **AL-ANON** (familiari degli alcolisti) 216.4227; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G.** contro la malasanità, 0360 55.41.20; **CAM 60** (tossicodipendenti), 0335 72.77.955; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812.44.69; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri Ciscai**, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; & C. 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** 814.27.11; (Assistenza di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anpasca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Salute donna** 437.92.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 800-231.310; **Promozione Donna** 85.40.55; **Telefono** 530.666; **Emergenza anziani** lunedì, mercoledì, venerdì pomeriggio e martedì, giovedì, sabato mattina 436.60.13; (anziani) 800-23.12.92; **Fondazione Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **La Patriarca** (tossicodipendenti) 800-012.729; **DI.A.Psi.** 54.66.53.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



SALESIANI IN FESTA A VALDOCCO

Il gennaio salesiano entra nel vivo delle celebrazioni, oggi, a Valdocco, con la festa di San Francesco di Sales, patrono congregazione. Alle 18,30, si terrà la solenne concelebrazione basilica di Maria Ausiliatrice. Martedì 30, vigilia festa San Giovanni Bosco, alle 19, vespri presieduti dal vescovo di Acqui Terme, monsignor Pier Giorgio Micchiardi. Mercoledì 31, festa don Bosco (foto), la messa delle 8,30 sarà celebrata rettor maggiore dei Salesiani, don Juan Vecchi, quella delle 10 dall'arcivescovo, monsignor Severino Poletto.



LA CULTURA FRA LE DUE GUERRE

Domani alle ore 17 per il ciclo «Incontri» della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino, nell'Aula della Facoltà (Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20) si terrà presentazione del volume di Angelo D'Orsi (nella fotografia), «La cultura a Torino tra le due guerre», edito dalla casa editrice «Einaudi», vincitore della XXXIII del «Premio Acqui Storia». Ne discuteranno con l'autore, Bruno Bongiovanni e Giuseppe Ricuperati. A coordinare il dibattito sarà Nicola Tranfaglia.

IL CINEMA RIPARTE DA VIA VERDI

Nuova Luce per il Massimo

Con l'anteprima nazionale di «La ville est tranquille» stasera riapre i battenti la multisala che presto ospiterà Nanni Moretti

GIOVANNA FAVRO



MARIO ... o dove ieri ... esterno veniva

Con l'anteprima nazionale di «La ville est tranquille» di Robert Guédiguian riapre stasera i battenti il Massimo, multisala del Museo del cinema chiusa da oltre anno e restaurata con miliardi 600 milioni: tre sale con poltroncine blu e pareti verdi - la grande da 454 posti e le due piccole da 148 - che saranno destinate a titoli di prima visione, ma anche al meglio dei 7 mila capolavori conservati nella cineteca, a grandi classici da scoprire rivedere.

Uno spazio complementare rispetto quello espositivo della Mole Antonelliana, che stasera, presenti Guédiguian e l'attrice Ariane Ascaride accanto al presidente dell'Istituto Luce Angelo Guglielmi, sarà al centro di una festa celebrata da sponsor, politici e soprattutto cinefili: da oggi la pellicola di Guédiguian sarà abbinata, in sala 3, alla prima retrospettiva europea di Chuck Jones, il genio della Warner «papà» di Bugs Bunny e Willy Coyote, e nei prossimi giorni sono in arrivo grandi autori grandi film. Sono in programma l'anteprima di «La stanza del figlio» di Nanni Moretti, una retrospettiva dedicata a France- Rosi, in occasione dell'attribuzione di laurea ad honorem al Politecnico.

Nell'immediato, la sala ospiterà 24 capolavori del giapponese Kenji Mizoguchi (la rassegna s'intitola «Bellezza e crudeltà», dal 31 gennaio al 12 febbraio), mentre dal 14 al 22 è è prevista una «personale» dedicata agli inglesi Michael Powell Emeric Pressburger. In sala 1, dopo Guédiguian (cui ha dedicato una sezione l'edizione '99 del Torino Film Festival) sarà la volta di «Le strade verso di Zhang Yimou, Orso d'argento al Festival di Berlino. Tra febbraio marzo si potranno vedere inoltre «Il mestiere delle armi» di Ermanno Olmi la pellicola che ha ottenuto il premio della criti- a Cannes, firmata da Alejandro Gonzales Inarritu.

I lavori, che hanno consentito la realizzazione di un ascensore per i portatori di handicap, hanno determinato il trasloco dell'ingresso principale da via Montebello a via Verdi; e, oltre al fatto che le 3 sale avranno schermi più grandi e spazi più ampi tra una fila e l'altra di poltrone, entro la primavera apriranno al pubblico, nel sotterraneo, caffetteria, (forse) anche un book-shop. La riapertura sta- arriva grazie ad un miliardo e a testa stanziato da Comune e Regione, più un altro miliardo messo a disposizione dalle Fondazioni di Crt San Paolo. Mentre la sala 3 sarà gestita direttamente dal Museo del cinema, la programmazione della 1 e della 2 è affidata all'Istituto Luce, sotto l'egida di gruppo di garanti composto da Carlo Lizzani, Gillo Pontecorvo e Alberto Barbera (che saranno presenti all'inaugurazione di oggi); il Luce, entrato come socio della Fondazione, ha portato in cambio nuovi macchinari di proiezione sonorizzazione delle due sale, un contributo di 250 milioni che verserà ogni anno, l'impegno a consegnare alla cineteca del Museo una copia di tutte le pellicole che proietterà al Massimo, e infine la «condivisione» del suo immenso archivio storico: 100 mila titoli, che saranno collegati al Museo della Mole mediante alcune postazioni di consultazione-studio che saranno in funzione prima l'estate. Per assistere alla «prima» oggi, dalle 10,30, sono ancora a disposizione a La Stampa, in via Marenco 32, alcuni biglietti.

IL PRESIDENTE RICCIARDI

«Film di grande qualità sul percorso della Mole»

E' presidente del Museo del cinema dal luglio '98, ha premuto sull'acceleratore per riaprire la Mole Antonelliana a luglio del '99, e la multisala del Massimo ora. Mario Ricciardi annuncia «una grande sorpresa» per il pri- compleanno dell'allestimento alla Mole, che ha attratto sinora 250 mila visitatori, spiega, dopo aver centrato le due inaugurazioni, che «adesso inizia la difficile fase di gestione e di sviluppo».

Quali saranno le linee guida della multisala?

«Il pubblico vede alla Mole un grande allestimento museale, in un percorso ideale che prosegue al Massimo, in linea con l'idea educazione piacevole al cinema che ci prefiggiamo. E poi, la multisala significa un'offerta di cinema qualità in più per la città, oltre che uno sbocco per mostrare i titoli della nostra cineteca, e un motivo ulteriore per incrementare gli scambi con altre strutture simili».

Però non c'è un biglietto unico tra Mole e Massimo, anche se 'n'è parlato più volte.

«Ancora no: per ragioni tecniche, ancora non è possibile. Vorremmo realizzare presto anche un accordo con l'Università: visto che proietteremo alcuni classici, oggetto di corsi universitari, vorremmo consegnare agli studenti una tessera che consente un costo ridotto sulle proiezioni pomeridiane».

Qualcuno sostiene che l'accordo con il Luce non garantisca a sufficienza gli spettatori dal rischio di vedere troppe pellicole prodotte o distribuite dall'Istituto.

«Io continuo a sostenere il contrario. Programmeremo cinema di prima visione, ma di qualità. E non solo targato Luce».

E per la Mole? Che programmi ha?

«Di rinnovamento miglioramento dell'esposizione. Per il primo compleanno dall'apertura, realizzeremo più cartelli, offriremo delle "guide" che facilitino percorso del visitatore, e poi prepareremo una grande sorpresa: un segreto, che sveleremo più avanti».

Inaugurati la Mole il Massimo, qual è l'ostacolo più grande che ha di fronte?

«La sfida più grossa è il bilancio. Finora, gli enti pubblici hanno pagato i costi allestimento e manutenzione, e da luglio hanno incassato le entrate di botteghino alla Mole. Ora dovremo fare da soli. Nel nostro Paese, come all'estero, i biglietti bastano a far quadrare i conti dei per il 20 per cento dei bilanci, poco più».

Dunque come farete?

«Vedremo. Come dicevo, è una sfida tutta da giocare».

portanuova

Febbre da sanatoria

«"Li volete gli extracomunitari? allora fate la coda". Così diceva il tizio davanti al Collocamento. E lì come caproni. Saremo stati duecento. Vada vedere: il Terzo Mondo siamo noi». Clic. In via Gioberti 16, che nell'era delle prenotazioni via Internet ha dell'incredibile. Ogni mattina si stanno riversando lì centinaia di torinesi con un lavoro da offrire a uno straniero. Che in teoria dovrebbe essere in Romania, Albania, Marocco. In effetti, 6 su 10, sono qui e torneranno in patria solo per aspettare il visto. Tutti, italiani stranieri, hanno paura di perdere il treno delle quote 2001 sui flussi autorizzati dal governo. Si è detto 60 mila posti per tutta Italia. Ma a Torino ci già 3500 domande che aspettano dallo scorso anno. Così la gente si mette in fila presto per avere prenotazione, per poi ritirare un modulo, per poi riuscire inoltrare l'istanza, per andare in questura, per ottenere il nulla osta, per il certificato di abitabilità della futura casa del lavoratore, per far sì che un consolato emetta il visto. Così, di questi tempi, ci sono italiani che capiscono la vitaccia da extracomunitario sempre in coda, sempre strapazzato dalla burocrazia, sempre alle prese con uffici inadeguati. Solo che oggi l'Italia-Terzo Mondo colpisce imprenditori con fatturati miliardari. E anziani che hanno disperato bisogno di Fatima, di Tatiana. La febbre sale. E' l'Occasione tanto attesa. Il tam-tam arriva dire che c'è una sanatoria, allora ci si mette in coda sempre di più. E ci si arrabbia. «Provi a fare questo numero..., la Direzione Provinciale del Lavoro. Provi a chiedere un'informazione sugli stranieri, sentirà...». Clic. Provo. Un : «Gli extracomunitari devono tornare a casa loro!». Incredibile. Riprovo: «Un suo collega mi ha appena mandata al diavolo...». Una donna: «Non è un collega, è mio marito. Qualcuno ha messo in giro un numero sbagliato. Non ne possiamo più». E' la febbre, la sanatoria, è il flusso. «Scusi, signora».

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Arriva Taricone

Lo vuole il cinema (è in trattativa la Titanus), lo vuole la televisione (Mediaset gli farà fare fiction in due puntate) ed è paragonato a Jean-Paul Belmondo, insomma è un momento magico per il vincitore morale del «Grande fratello» Pietro Taricone che sabato sarà al «Privilege» di Airasca (Statale 23 per il Sestriere, ingresso 30 mila).

■ **Prenotazioni allo 0335.6243923 o 0348.2203074. Chi si ritiene vip può invece telefonare allo 0339.4434287 per accedere privè.**

Terza età a Rivoli

Ritrovo per la visita guidata al Castello di Rivoli organizzata da Eurotre, scuola europea per la terza età.

■ **Piazza Castello, fronte Teatro Regio, ore 14.**

Il potere delle piante

Conferenza-incontro sul tema delle «Piante medicinali».

■ **Circolo degli Artisti, via Cialdini 4, ore**



PIETRO TARICONE sabato ad Airasca

Manager di domani

Prosegue la serie di incontri tra studenti imprese. Oggi gli appuntamenti tre: alle ore 16, la Cedati S.p.a. software house che opera nella consulenza e realizzazione di sistemi informatici, presenta ai laureati e neolaureati le opportunità di carriera nel mondo della new economy; alle 17 l'Adecco, agenzia di lavoro interinale, presenta le varie opportunità di stage e di lavoro durante l'incontro «Flessibilità lavoro temporaneo in tutto il mondo»; alle 18, Cegos Cybersearch illustra il progetto di collaborazione con l'Università.

■ **Facoltà di Economia, Aula 2, corso Unione Sovietica 218 bis, ore 16**

un e un tè

Riprendono gli incontri mensili per scambio di opinioni, proposte e consigli libri, autori e riviste. Degustazione tè.

■ **Ca Nostra, via Pomba 14 bis, ore 16.**

cultura del verde

Pier Luigi Bassignana e Giulia Carpignano parlano su «Le esposizioni al Valentino: luogo del progresso. Il Borgo Medievale oggi». A cura dell'Agenzia per lo sviluppo locale di San Salvario.

■ **Aula Magna Orto Botanico, viale Mattioli 25, 17,30.**

Indologia

Madeline Merlini tiene una lezione sulla letteratura anglo-indiana indo-britannica dal titolo «Naipaul». Organizza il Cesmeo. Si replica giovedì 25.

■ **Aula universitaria n.8 di corso Maurizio 31, ore 18-19.**

Guerra e mito

Conferenza di Leonardo Sola sul tema «Il mito della guerra nella tradizione indoeuropea». Organizza Panis.

■ **Vssp, corso Arimondi 6/a,**

Stile

Ultima lezione di Jole Giordana Romano sulla storia del mobile inglese, da Elisabetta I alla Regina Vittoria. L'argomento di oggi è lo «Stile vittoriano».

■ **Centro Pannunzio, via Vittoria 35H, ore 18**

Astrologia

Lezione di astrologia propedeutica interpretativa: oggi, Fedora Feltrin parla su «Rivoluzione solare. I transiti. La dominante del tema natale». Info allo 011/619.26.05 in orario 9-12.

■ **Ce.as.ap, corso Unione Sovietica ore 20,15**

lo shopping

Lingotto,

E' il momento clou di Idea Sposa
Uno show di un'ora con 120 abiti

Folla ordinata intorno alla passerella dove gli applausi irrompono ad ogni uscita di modelli e mannequin; mentre fra il pubblico, i commenti formano un brusio continuo. Lei, futura sposa: «Hai visto quell'abito? Lo vorrei proprio così. Segniamolo sul foglietto, poi andiamo a vederlo allo stand». La mamma, con tono rassegnato: «Chissà quanto costa. Tu scegli sempre le più Il papà, tocca mettere mano al portafoglio: «Abbiamo già le id chiare: toccherà spendere dai 4 milioni in su». Scene quotidiane da matrimonio in vista, quelle che offre Idea Sposa, rassegna allestita al Lingotto che i suoi momenti migliori proprio intorno alla pedana, teatro di sfilate serali gettonatissime. Sarà perché a Torino si sente la mancan- di eventi modaioli di un certo spessore, oppure perché il ogno nuziale, checché dica, continua ad essere ai primi posti nei desideri collettivi giovanili. Sta di fatto che alle biglietterie si formano spesso code, come raramente accade per un happening fieristico di settore. L'ora di punta scatta intorno alle 19,30/20, circa un'ora prima del- sfilata: «Così riusciamo a trovare ancora posto a sedere» dicono i visitatori, mentre qualcuno addenta alla veloce un panino «praticamente, la cena». All'interno, processione si fa affrettata verso una meta comune: padiglione 3, ovvero il palcoscenico, su cui campeggia la forma stilizzata della Gran Madre (disegnata da Exporent) voluta dal gruppo della Fashion Team, curatore della regia dei défilé. Dura oltre sessanta minuti la passerella-cerimonia, scandita da centoventi abiti realizzati da atelier sartorie: dalla sposa «trasformista» di Conte capace di passare dall'altare alla discoteca, alle linee Impero rilanciate dalla Scalvenzo, ai bustier tutta seduzione della Maison Moré sino ai paggetti dandy vestiti dalla Rinascente. Né mancano modelli ispirati al movimento artistico dell Secessione Viennese bouquet-scettro in bambù naturale, originale mise inventata da Provasoli. Un crescendo di idee innovazione stilistica che culmina un finale degno di Milano Collezioni, targato Carlo Pignatelli. L'ultima uscita è tutta per lo stilista a cui molte dive affidano la realizzazione dell'abito nuziale, da Simona Ventura alla neo-sposa Randi Ingerman. Dalla platea, gli sguardi si concentrano sulla mannequin avvolta in una nuvola di madras rosso-verde-nero, gonna con volant plissettato, corpino rosso foderato in pizzo. «Un abito della linea Alta Moda, esclusivo per l'atelier torinese» spiega Pignatelli. In pedana, inappuntabile scenografico anche il «marito», in tight di pelle foderato con lo stesso tessuto della mise della giovane compagna, con cui stati confezionati anche camicia cravatta in coordinato. «Arriva fresco fresco da Milano dove l'ho presentato la settimana scorsa: è già un'anticipazione del prossimo autunno/inverno».

Spettacolo nello spettacolo: sul palco salirà Dario Ballantini, «copia» del sarto Valentino, mentre Pignatelli (che ieri ha ospitato i giocatori del Torino) annuncia per i prossimi giorni la presenza di altri nomi celebri «per il momento ancora top-secret». Nell'elenco dei probabili figurano alcuni calciatori juventini la bella Randi. I si tengono tutti i giorni alle 20,30; sabato e domenica anche alle 17. Il salone, allestito sino al 28 gennaio, è invece aperto nei feriali dalle 17 23,30, sabato e festivi 15-23,30. Ingresso 10 mila; ridotti 8 mila.



SFILATA AL LINGOTTO

GLI APPUNTAMENTI

TORNEI Campionato di scopone

Il primo campionato di scopone a squadre di 4 giocatori è stato ideato dall'Associazione Scopone Piemonte con l'intento di far conoscere un gioco tradizionale [illegible] appassionante. La partecipazione [illegible] campionato è aperta [illegible] tutti. Per informazione o iscrizioni telefonare a: Davide P. 0339 [illegible] oppure 011 9793182 ore serali; Mauro 011 6408559 - [illegible] serali; Sergio 0348 7296490 oppure 011 6634961 - orario ufficio Oppure scrivere ai seguenti indirizzi di E-mail: dpeiretti@tiscalinet.it bilance@libero.it

TEATRO Il [illegible] di Aladino

Stasera spettacolo teatrale "La Mirabolante Milionesima Notte di Aladino", scritto [illegible] diretto da Domenico Castaldo e Katia Capato. La rappresentazione prende spunto da tre classici.

■ Moncalieri, Fabrik, strada Mongina 9/13, Moncalieri, ore 21, tel. 011/645.740



il campionato a

MUSICA Accademia della Voce

Stasera è in programma il primo concerto della nuova stagione dell'Accademia della Voce di Torino. La rassegna, in sei appuntamenti, si inaugura con "Il recitar cantando" e "La favola di Orfeo", lezione-concerto con Franca Martucci.

■ Circolo della Stampa, ore 21, tel. 011/59.65.46

Canzoni per bambini

Questo pomeriggio, musica e canzoncine dal vivo per i bambini da zero a sei anni.

■ Postobello, via Berthollet 44, ore 16,45, tel. 011/669.66.40.

CORSI Percussioni africane

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di percussioni africane tenute dal Maestro As Aladij Birane Niang.

■ Associazione Alma Terra, via Norberto Rosa 13a, tel. 0338/920.64,92.

CONFERENZE Tessuti e tessitori

Incontro alla scoperta di «Tessuti e tessitori nella Torino del '700», l'Università dei Mastri fabbricatori di stoffe in seta, argento e oro, e la chiesa della SS Annunziata.

■ Via S.Ottavio 5, ore 20,45.

Pubblicità

Conferenza-dibattito condotta da Dino Fraire, esperto di marketing, dal titolo «La pubblicità. Perché?». A cura del Collegio Universitario Renato Einaudi.

■ Sala Conferenze di via Galliari 30, [illegible] 21.

MUSICA DOVE DI GABRIELE FERRARIS

JAZZ. L'«Achille Café» di via Carlo Alberto 12 ha [illegible] nuova «resident band»: è il Francesconi Trio, che suonerà tutti i mercoledì sera con inizio alle ore 20.
BLUES. La Deep Blues Band è in concerto stasera alle 22,30 al caffè musicale «L'Angelo» di via Cremona 2. L'ingresso è libero.
COVER. Gildo propone la consueta carrellata di evergreen stasera al «Rimba Club» in via Pedrotti 37 (dalle ore 22,30).
Al «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, [illegible] 22) [illegible] «tributo [illegible] Steve Ray Vaughan» è proposto dalla cover band Edipo.
DOMANI. Serata ricca, domani sera: si contenderanno infatti l'attenzione del pubblico i redivivi Sigue Sigue Sputnik, di scena a «Hiroshima mon Amour» nell'ambito della rassegna «Technoteatro», e i nuovissimi Le Hammond Inferno, la band tedesca che sta spopolando con «My First Political Dance Album», [illegible] che domani si potrà ascoltare dal vivo a «Fabrik» di Moncalieri (strada Mongina 9/13). Per non dire del «readign concerto» che Manuel Agnelli (foto) degli Afterhours e Mimì Clementi dei Massimo Volume - uniti sotto la bandiera del progetto «Agnelli Clementi» - proporranno, sempre domani sera, allo «Zoo Bar».



NOTES

«VOZ DEL CARIBE». L'etere torinese non è molto «latino». L'eccezione è Radio Antenna 1 (104.6 [illegible] 104.7 mHz) che da 7 anni trasmette salsa e merengue nella «Voz del Caribe», trasmissione curata dai dj Renato Ghelli [illegible] Manuel, in onda dalle 18 alle 20 dal lunedì al venerdì e dalle 17,30 alle 19 il sabato. Tanta musica, classifiche e, da qualche giorno, anche informazione, [illegible] due notiziari-flash in spagnolo curati dal peruviano Marcos Lopez. Antenna 1 ha ora in serbo un regalone per tutti i patiti di musica «tropicale»: tra breve, partirà infatti il «Notturno Latino», sette [illegible] filate da mezzanotte alle 7 ripetendo direttamente [illegible] segnale di «Ritmo Son e «Top Hits». [r. con.]

AL [illegible] LATINO»

Carlos Manuel Pruneda Macías un nome da non dimenticare

Stasera il volto nuovo della musica cubana protagonista nel primo concerto del 2001 dedicato ai «latinomaniaci» torinesi

ROBERTO CONDIO

Arriva Carlos Manuel. E, nonostante il nome da calciatore portoghese o brasiliano, non si tratta dell'ultimo rinforzo di Juve [illegible] Toro. Carlos Manuel Pruneda Macias, invece, è il più interessante nome nuovo della musica cubana e stasera, dalle 23, sarà [illegible] protagonista del primo concerto del 2001 dedicato ai «latinomaniaci» torinesi. Il palco, naturalmente, è quello [illegible] «Sabor Latino» di via Stradella 10 (info 011852327), l'unico locale cittadino che con regolarità propone salsa, merengue e affini «live» di qualità.

Pelle bianca ma swing da nero, sguardo sveglio e faccia birichina, Carlos Manuel ha cominciato venerdì scorso da Losanna la [illegible] prima tournée europea. Dopo Torino (unica tappa italiana), toccherà Spagna, Olanda e Francia per chiudere il 4 febbraio al famoso Ronnie Scott's londinese. Esce da Cuba, dalla [illegible] Avana, dopo aver bruciato le tappe in patria. Nel '96 è andato a scuola intrufolandosi fra gli Irakere del grande Chucho Valdes; nel '97 ha formato [illegible] [illegible] gruppo (il Clan) investendo tutti i [illegible] risparmi in strumenti di seconda mano; nel '98 ha inciso il primo cd («Por la vena el gusto») baciato in fretta dal successo. Negli ultimi mesi, con [illegible] materiale del suo secondo cd che uscirà soltanto il 12 marzo, è tornato in vetta alla classifiche nazionali di gradimento: all'Avana, il tormentone del momento [illegible] «Soy malo, soy malo cantitad» («Sono cattivo, un sacco cattivo»), ritornello del pezzo più ballato di Carlos Manuel, presto ribattezzato «il ribelle della musica cubana».

In verità, la sua [illegible] tutt'altro che [illegible] rivoluzione. Semplicemente, [illegible] intelligentemente, ha trovato la maniera più immediata e coinvolgente per miscelare le ultime tendenze della ritmica cubana (timba con rap, reggae e persino soca) e condirle con testi presi direttamente dalla vita di strada e ritornelli facili da apprendere e ripetere. In più, una presenza scenica decisamente attiva e vigorosa, il massimo per stabilire un'intesa al volo con la platea e cominciare a divertirsi subito tutti assieme. Carlos Manuel y [illegible] Clan sono 14. Tanti, forse troppi per il piccolo palco del Sabor.



SI BALLA AL SA[illegible] LATINO

UNIONE [illegible]

Il Quartetto Borodin concerti da 55 anni e lo stesso violoncellista

LEONARDO OSELLA

L'Unione Musicale propone oggi [illegible] domani alle 21 in Conservatorio due concerti. Quello [illegible] stasera impegna il Quartetto Borodin, il mitico gruppo russo che nei suoi [illegible] anni di vita ha cambiato più volte formazione senza che mai ne scapitasse la qualità. Unico rimasto della formazione originaria [illegible] il violoncellista settantacinquenne Valentin Berlinskij; gli altri tre sono Ruben Aharonian [illegible] Andrej Abramenkov violini, e Igor Naidin viola.

Il tema del programma è «Beethoven [illegible] Shostakovic: somiglianze [illegible] diversità», che si presta in effetti a una stimolante comparazione fra i due compositori. Di Beethoven si ascoltano il «Quartetto in sol op. 18 n. 2» e il «Quartetto in fa minore op. 95» («Serioso»), di Shostakovic [illegible] «Quartetto n. 3 in fa maggiore op. 73».

Domani arriva l'Orchestra Academia Montis Regalis diretta da Carlo Chiarappa, che ovviamente si esibirà anche nella sua più consueta veste di violinista. La serata, per la serie L'Altro Suono, si incèntra sul Mozart di Salisburgo: dunque un compositore molto giovane, che però già offre prove mirabili che preludono alla piena maturità. Ecco dunque il «Concerto per violino in sol K. 216», l'«Adagio per violino e orchestra K. 261» e la «Serenata Haffner in re K. 250».

Il K. 216 è tra i più radiosi concerti di Mozart: occhieggia alla moda parigina ben conosciuta [illegible] Monaco di Baviera, città europea ante-litteram, durante l'allestimento della «Finta giardiniera».

L'«Adagio» [illegible] in effetti quello originale del «Concerto K. 219», però è normalmente eseguito [illegible] pagina indipendente. La «Serenata Haff-[illegible] (non è da confondere con la «Sinfonia» omonima) fu l'omaggio per le nozze [illegible] Elisabeth Haffner, figlia del borgomastro di Salisburgo.

[illegible] DI SALVATORE ROMAGNOLO

Aspettando Calandri *Su Internet visita alla mostra di Palazzo Bricherasio*

Si inaugura venerdì prossimo a Palazzo Bricherasio la mostra dedicata a Mario Calandri, pittore [illegible] incisore torinese di assoluto rilievo, che la [illegible] città natale, finalmente, celebra con una mostra di grande prestigio. Certo, non è tra i nomi più [illegible] al grande pubblico, ma a questo c'è rimedio. Utilizzando Internet, ovviamente. Un buon punto di partenza è, senza dubbio, ExibArt www.exibart.com, probabilmente il miglior sito italiano dedicato alle mostre d'arte in corso nel Belpaese. Grafica impeccabile, cioè gradevole ma non invadente, e una valanga d'informazioni. Potete iniziare la navigazione scegliendo una città, oppure partendo dai numerosi articoli e recensioni presenti in homepage. Un'intera sezione del sito è dedicata alle mostre d'arte per i più piccoli e un'altra all'arte sul Web. Piuttosto ricca quella [illegible] libri d'arte. È anche possibile ricevere le informazioni sul proprio telefonino Wap.

Da non mancare la sezione dedicata all'arte di Kataweb www.kwart.kataweb.it. Anche in questo caso ottimo sistema di navigazione, semplice e intuitivo, e molte informazioni. Peccato manchi [illegible] galleria degli autori, un archivio dedicato agli artisti noti e meno noti. Per il resto c'è da perdersi. Sempre molto informato sugli eventi culturali locali, il portale regionale La Stampa Nordovest www.ciaonordovest.it, offre informazioni utili e dettagliate sulle mostre [illegible] a Torino [illegible] in Piemonte, nonché in Liguria e Valle d'Aosta. La sezione Vivere l'arte, da questo punto di vista, è di grande utilità. Così come lo sono le pagine dedicate agli eventi culturali di Dinamo [illegible] www.dinamo2000.it; un sito molto ben fatto, sul quale ci poniamo una sola domanda: se si occupa di cultura e tempo libero a Torino, perché si chiama Dinamo [illegible] Infine, il sito di Palazzo Bricherasio [illegible] www.bricherasio.intesa.it, sul quale, oltre alle informazioni di prammatica sulla mostra in corso, trovate anche un'utilissima sezione sul palazzo che fu, tra gli altri, la residenza del conte di Bricherasio e che ha una storia antica e di grande interesse.

SCI D'EPOCA A SESTRIERE

A spazzaneve fra i paletti dimenticando Tomba

Sabato dodicesima edizione della gara aperta a tutti con ai piedi «legni» [illegible] attacchi rigorosamente «d'antan» così come l'abbigliamento

AMEDEO MACAGNO

Se sabato, passando per le vie del paese, vi capiterà di incontrare sciatori con «legni» ed abbigliamento d'«antan» non pensiate di essere vittime di un incantesimo. Più semplicemente, nel primo pomeriggio, sulla pista Giovanni Alberto Agnelli, prenderà il via la 12ª edizione della gara di sci d'epoca. Due le categorie in gara. La prima per coloro che calzano gli sci del nonno: quelli in legno di hickory [illegible] frassino, con il classico nasellino [illegible] punta. In questa categoria [illegible] però anche ammessi gli sci stratificati o i metallici dell'immediato dopoguerra. La seconda categoria [illegible] invece riservata al revival dello sci Anni 70. Possono qui concorrere coloro che possiedono attrezzi fabbricati entro [illegible] non oltre il 1975. Anche l'abbigliamento sarà quello d'epoca, proprio per esaltare lo spirito della manifestazione che da dieci anni, ogni inverno (la prima edizione fu disputata nel 1991-1992), vuole ricordare l'introduzione dello sci in Italia, dove esattamente cent'anni fa nasceva proprio in Torino il primo sci club nazionale. La gara [illegible] aperta a tutti. Il tracciato [illegible] costituito da una trentina di paletti rigorosamente il legno. Lo stile naturalmente [illegible] dettato dall'attrezzo che lo «sciatore d'epoca» intende usare. Si vedranno quindi: classici ed onesti spazzaneve, ma anche più divertenti Stem-Cristiania [illegible] eleganti virate Telemark, sino al più «coraggioso» - si [illegible] per dire - scodinzolo alla Kruchenhauser Ma ci sarà anche chi scierà Anni 70. La sua tecnica non potrà essere quella del nostro Tomba o [illegible] Ghedina, ma sarà quella del grande Gustavo Thoeni [illegible] di Pierino Gros. La gara che viene organizzata dalla Sestriere spa, dal Comune e dall'associazione estimatori attrezzature [illegible] sci d'epoca, che ha in uso il brevetto della gara, avrà inizio alle 14,30. I concorrenti si ritroveranno però fin dal mattino per provare gli attrezzi presso il bar-ristoran[illegible] La Gargotte, dove alle 12,30 sarà loro servita una fumante polenta. Poi tutti al via. I concorrenti devono ricordare che i tempi di discesa potrebbero subire variazioni per alcuni handicap in secondi che verranno aggiunti o tolti in base al mate[illegible] utilizzato. Per iscrizioni ed ulteriori informazioni telefonare allo 0347.915.9473.

[illegible] FILMFEST

Il cinema in verticale

■ Terza edizione per la rassegna «Cinema in verticale», organizzata dal Gruppo [illegible] di Condove nell'ambito del Valsusa Filmfest. [illegible] comincia domani sera, alle 21, al cinema comunale di Condove, con la proiezione [illegible] «Himalaya» [illegible] Eric Valli; a seguire la pellicola di Vincenzo Pasquali dal titolo «La clessidra dell'acqua addormentata» che ricorda Gian Carlo Grassi, il fortissimo alpinista valsusino a dieci anni dalla scomparsa.

Le proiezioni di «Cinema in verticale» toccheranno anche Giaveno e Bardonecchia. Tra gli appuntamenti «clou» la conferenza del 17 febbraio [illegible] Walter Bonatti che presenterà una serie di audiovisivi.

«Cinema in verticale - spiegano gli organizzatori - ha ormai conquistato uno spazio di tutto rispetto nell'ambito degli eventi legati alla montagna organizzati della provincia torinese». [g. nov.]



[illegible] ALTRI TEMPI [illegible] di Sestriere

[illegible] INDUSTRIALE

Bonito Oliva racconta l'arte contemporanea

Domani sera, alle [illegible] 21,15, si tiene nella Sala dei 500 del Centro Congressi Unione Industriale, in via Fanti 17, la prima conferenza, aperta al pubblico, di un ciclo di sei incontri dal titolo «Conoscere l'arte contemporanea», curato da Giorgio Verzotti.

Organizzato dal Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Università [illegible] l'Unione Industriale, il ciclo si apre con l'intervento dello storico e critico d'arte Achille Bonito Oliva che parlerà sul tema «Il pubblico dell'arte e l'arte del pubblico».

Sessantenne, di origine siciliana ma romano d'adozione, noto con l'acronimo A.B.O., Achille Bonito Oliva ha teorizzato gli aspetti e il linguaggio della Transavanguardia (che ha visto impegnati artisti come Cucchi, Clemente, Paladino), ha diretto la Biennale Internazionale di Venezia del 1993 e ha ideato il programma televisivo «Collaudi d'arte», in onda sulla prima rete della Rai. Relatori delle prossime conferenze [illegible] Luciana Rogozinski, Giorgio Verzotti, Anna Pironti, Stefano Boeri e Marcella Beccaria. [a. mi.]

GLI [illegible]

ARTE Il mito della montagna

La mostra «Il mito della montagna in celluloide» permette di ripercorrere l'impegno e l'esperienza Alois Franz Trenker detto «Luis» a dieci anni dalla scomparsa. Nato a Ortisei, in Val Gardena, nel 1892, l'attore-regista è ricordato con una rassegna di documenti originali. Sino al 16 aprile.

■ Museo Nazionale della Montagna, Monte dei Cappuccini, via G.Giardino 39, [illegible]io: 9-19, tel.0116604104.

Una pittrice dall'America

Fino al 10 febbraio è aperta la personale di Marion Peck che vive [illegible] lavora a Brooklyn. Dopo aver esposto [illegible] New York, San Francisco e Roma, presenta per la prima volta [illegible] Torino una scelta di opere sul tema «Tra mito e mitologia».

■ Biasutti, via della Rocca 6/B, orario: 10,30-12,30/15,30-19,30, tel.0118141099.



[illegible] lleria di Giampiero Biasutti

[illegible]lli [illegible]

Prosegue nel nuovo spazio espositivo della GAM Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, la mostra di fotografia «Mario Gabinio. Valli Piemontesi (1896-1925) che [illegible] snoda attraverso circa duecento immagini, in gran parte inedite. Paesaggi delle Valli di Lanzo e di Susa, gruppi di escursionisti, aspetti della natura, rappresentano i momenti della ricerca di Gabinio che ha eseguito le sue fotografie nel periodo compreso fra '800 e '900.

Ciriè, Villa Remmert, via Rosmini 3, orario: 16-19,30, sabato e domenica 10-18, tel.0115629911, ingresso 10 mila lire.

Tigri, leoni [illegible] ghepardi in posa

Presente alla edizione del 2000 di Artissima, il pittore Marco Ramasso propone immagini tratte dal paesaggio africano, dove s'incontrano ghepardi nella savana e leoni, mentre nelle altre tele si scoprono lepri, lupi, pettirossi, cerbiatti.

■ Galleria Dantesca, piazza Carlo Felice 19, orario: 10,30-19,30, tel.011541512.

Maioliche a Palazzo Accorsi

Domani, a partire dalle ore 19, visite guidate alla raccolta di Maioliche e Porcellane che fanno parte della collezione dell'antiquario Pietro Accorsi. Ingresso 10 mila lire.

■ Fondazione Accorsi, [illegible] Po 55, prenotazione tel.0118129116.

DAR AL HIKMA Yemen

Nell'ambito della settimana dedicata allo Yemen, Maria Stella Mazzanti parla su «Sana'a».

■ Centro Dar al Hikma, via Fiochetto 15, ore 21.

Successo della moda italiana a Idea Sposa al Lingotto Fiere sino al 28 gennaio

Trionfa il nuovo romanticismo

Fiori, drappeggi, trasparenze e tanto colore

E' un grande successo la prima edizione del nuovo millennio di Idea Sposa. Sarà il nuovo, grande spazio del Lingotto Fiere, in cui si svolge la manifestazione; sarà [illegible] presenza di 230 aziende che rappresentano un po' tutto il «pianeta matrimonio»; saranno anche le sfilate che ogni giorno vivacizzano l'atmosfera della rassegna o gli ospiti del mondo dello spettacolo e dello sport che animano le serate, ma questa edizione 2001 si farà sicuramente ricordare. Fidanzati, promessi sposi, giovani che si decidono al grande passo non possono [illegible] l'appuntamento [illegible] Idea Sposa, [illegible] grande passerella sul matrimonio e dintorni che resterà aperta sino al 28 gennaio, organizzata da Kronos [illegible] il patrocinio della Città di Torino.

Quanto costa vestire gli sposi, quali sono le proposte più nuove in tema di abbigliamento, le partecipazioni più originali, [illegible] liste nozze più complete, i banchetti e i rinfreschi più «in»? A queste [illegible] altre domande Idea Sposa vuole dare una risposta, ma soprattutto una risposta completa e di alto livello per rendere veramente unica [illegible] giornata [illegible] un evento indimenticabile.

Il lato [illegible] dubbio più affascinante [illegible] scelta della mise nuziale, un aspetto che lascia libero spazio al sogno e alla fantasia. E fanno sognare gli abiti [illegible] Carlo Pignatelli lo stilista torinese che presenta la Collezione primavera-estate 2001 per l'uomo all'insegna del romanticismo (Romeo ne è l'ispiratore) e per la donna la Collezione Fiorinda, un trionfo di fiori e di ricami contraddistinti però dalla leggerezza. Drappeggi, trasparenze, pannelli arricciati caratterizzano invece la linea Couture per una sposa primaverile ed eterea. *(Nella foto, due modelli per lui e lei di Carlo Pignatelli).*

I modelli del couturier torinese [illegible] insieme con quelli delle altre maisons espositrici sfilano in passerella tutte le sere, presentati [illegible] la consueta [illegible] da Elia Tarantino (la regia è dell'agenzia Fashion Team). Il sabato [illegible] la domenica l'appuntamento con le sfilate è duplice, nel pomeriggio [illegible] nella serata, [illegible] si conclude sempre con lancio di confetti [illegible] di bouquet nel parterre. Ospiti delle sfilate sono tanti personaggi illustri del mondo dello spettacolo e dello sport, ma anche della televisione, come «Valentino» ovvero il cabarettista Dario Ballantini, che è atteso per mercoledì 24 gennaio alle ore 21, invitato da Kronos.



Ancora riflettori puntati sulla sposa. Emozioni Sposi e Aimée Alta Moda presentano una donna colorata, [illegible] sfumata, dal rosa shocking al celeste acqua marina che degrada nelle tenui tonalità dell'avorio. Il madreperla è invece la tinta preferita da Monica Scalvenzo che gioca con i riflessi [illegible] luce e propone bustier [illegible] importanti scollature, ma anche classiche redingote.

Fernanda Spose a Moncalieri torna al romantico, scegliendo [illegible] colore nei toni delicatissimi. Le sue linee sono raffinate [illegible] sempre discrete e l'attenzione che riserva ai clienti prende in esame tutto, dall'abito agli accessori ai particolari (la presenza di due diversi punti vendita in strada Genova per lei [illegible] per lui consente di armonizzare le mises senza peraltro vederle reciprocamente sino all'ultimo). Cordialità [illegible] gentilezza sono [illegible] punto forte di Fernanda Spose, fiera di presentare [illegible] prodotto tutto italiano.

La novità de l'Atelier degli sposi di Ivrea [illegible] de La Sposa di Rivarolo è invece il velo-stola, [illegible] ritorno alla grande tradizione romantica, un inno alla primavera. L'Atelier Bili punta sul raso e sui corpetti ricamati per lei [illegible] sui tessuti operati, con microdisegni «ton sur ton» per lui, mentre Samuela Spose by Trovato preferisce i taffetas con stringati corpetti damascati di ispirazione settecentesca. L'Atelier Conte propone gli abiti «a composizione» da utilizzare anche dopo la cerimonia.

Idea Sposa si svolge al Lingotto Fiere di via Nizza 294. Sino al 28 febbraio osserva i seguenti orari: feriali dalle 17 alle 23,30; sabato e festivi dalle 15 alle 23,30. Orario sfilate: feriali 20,30; sabato e festivi ore 17 [illegible] 20,30. Biglietto d'ingresso lire 10 mila, intero, [illegible] mila ridotto. Sito Internet: wwwfieraideasposa.it Informazioni allo 011/653.50.11

Una vasta carrellata su tutto quanto occorre per rendere unico il giorno più importante

Bomboniere originali all'insegna del gusto

E liste nozze raffinate per aiutare i giovani nell'arredo di casa

A Idea Sposa, l'offerta per il giorno del sì è pressoché completa. Ed [illegible] soprattutto molto esaustiva per quanto riguarda la fase preparatoria, quella che prevede le partecipazioni [illegible] le bomboniere. Per annunciare [illegible] parenti [illegible] amici le nozze, le proposte più originali vengono da «Cartamica», un'azienda basata sull'artigianato più classico che stampa partecipazioni veramente uniche, su carte indiane, ecologiche, pergamene, con caratteri [illegible] piombo oppure personalizzati. Inoltre fornisce l'occorrente per realizzare bomboniere: tulli, pizzi, nastri, sacchetti, [illegible] poi ciuffetti segnaposto, confezioni speciali per testimoni e genitori (www.cartamicaonline.it). In tema [illegible] bomboniere, la scelta è più che mai ampia e spazia dalle soluzioni più tradizionali a quelle [illegible] design, senza però eccedere, dal momento che si tratta di scegliere oggetti destinati a rimanere in [illegible] [illegible] chi li riceve [illegible] quindi da adattare un po' [illegible] tutti i gusti. Sono ideali quindi i piccoli oggetti d'argento, le scatoline portapastiglie, i piccoli portafoto, le ciotoline [illegible] porcellana (inglese, italiana o [illegible] Linoges), i vasetti in vetro [illegible] Murano, come quelli proposti da Tiffany. Ma non [illegible] le proposte originali. La Dea Bomboniere [illegible] Karin presentano particolari lampade a olio in vetro trasparente [illegible] di diverse dimensioni; Girardo opta per il tradizionale connubio cristallo-argento [illegible] per il Capodimonte; «La Bomboniera» e «La Bomboniera più» suggeriscono i vetri arricchiti da composizioni floreali (bella [illegible] la collezione con il volo dei gabbiani). Ambrosino e Bambi puntano sui pezzi della serie Claraluna, sulla ceramica [illegible] sul cristallo, mentre Cin Cin privilegia gli intramontabili pezzi [illegible] cristallo Swarovski [illegible] in cristallo svedese Maleras. Lo stile provenzale è amato da Barbara Cavestro de «La Fioreria» che presenta i nastri e i pizzi con mazzolini profumati, mentre candele, lampade e oggetti artistici in vetro sono il punto [illegible] forza del laboratorio «Al girasole» di Chivasso e di Titti bomboniere.

A Idea Sposa sono presenti anche le aziende specializzate nella preparazione delle liste-nozze. Questa pratica usanza ha sicuramente una serie di vantaggi: gli sposi ricevono oggetti necessari [illegible] selezionati personalmente evitando poco simpatici doppioni e inoltre possono anche «graduare» le [illegible] a seconda dell'impegno [illegible]he parenti e amici intendono [illegible] Ecco quindi che [illegible] spazia dall'oggettistica per l'arredamento agli elettrodomestici, dalle posate [illegible] dai bicchieri agli impianti hi-fi. Ecco qualche anticipazione. La ditta Odasso propone una gamma di oggetti molto ampia, che spazia appunto dalle preziose porcellane Limoges [illegible] Bone China per piatti [illegible] stoviglie ai set di valigie per il viaggio [illegible] [illegible] sino agli impianti hi-fi, Dvd e video. La Rinascente con la [illegible] passerella [illegible] oggettistica offre agli sposi la possibilità di scegliere in tutti i reparti, completare e acquistare quello che si desidera con il buono-acquisto pari al 10 per cento del valore complessivo dei regali effettuati, usufruire di prezzi bloccati per tutto il periodo di apertura della lista, modificare gli articoli inseriti (www.rinascente.it).

Sono marchi prestigiosi quelli presentati da D&D Casa nel settore delle liste-nozze: da Richard Ginori ad Accademia Lagostina, da Foppapedretti [illegible] Jaguar, da Sambonet a Riedel. CBR gioielleria Buosi dedica uno spazio ad Alessi [illegible] tutta [illegible] serie [illegible] oggetti firmati [illegible] importanti designers (Stark, Mendini, Mari, Citterio), [illegible] anche a griffes con Rosenthal, Richard Ginori, Bernardaud. In materia [illegible] complementi d'arredo, Buosi [illegible] spazio alle creazioni del maestro vetraio Carlo Moretti, di Murano, ma anche alla produzione di Guzzini e Rede Guzzini, perfetta sintesi [illegible] fantasia e funzionalità.

Un cenno [illegible] parte merita il discorso della scelta delle fedi. L'Atelier d'horologerie è specializzato nelle fedi, di cui prone infinite varianti, di forma, altezza [illegible] colore (oro giallo, [illegible] rosa, bianco). Ma soprattutto la particolarità consiste nella personalizzazione. All'interno delle fedi si possono infatti incidere non solo i nomi degli sposi con la data del matrimonio, [illegible] anche piccole frasi di buon augurio. E [illegible] realizzazione può avvenire in corsivo ma anche con la stessa calligrafia della persona. Un tocco di classe che rende la fede [illegible] più «unica».





Luca Morelli, da meno di due mesi presidente del glorioso sodalizio, ha idee chiare

La svolta del Club Scherma Torino

«L'obiettivo è di rivitalizzare le attività extraschermistiche per supportare il settore agonistico della nostra disciplina»

[illegible] Garbarino

L'aplomb è signorile, [illegible] pedanteria o superflui aristocratismi come si [illegible] al presidente di una società che nello stile, agonistico [illegible] d'immagine, ha scritto la [illegible] storia. Luca Morelli di Ticineto e [illegible] Popolo, classe '55, è da fine novembre [illegible] successore di Roberto Chiari come presidente del Club Scherma Torino, storico sodalizio piemontese (e italiano) giunto al suo 122° anno di attività.

Fiorettista ed appassionato di scherma tanto da conservare la prima tessera di socio del club torinese avuta all'età di nove anni, Luca Morelli è stato anche un buon atleta: due [illegible] titoli italiani [illegible] squadre di fioretto, conquistati sul finire degli Anni Settanta. Il suo [illegible] per la scherma però [illegible] si era [illegible] tramutato in un ruolo dirigenziale. Poi un paio di mesi fa la decisione [illegible] buttarsi nella mischia. Perché? «In ogni attività si tende [illegible] evolvere, a migliorare - racconta, ai suoi piedi il fido setter inglese Olivier - [illegible] per farlo bisogna talvolta rinnovare gli incarichi, i ruoli, le persone».

Concetti cari, in fondo, [illegible] i neo-presidenti eletti, [illegible] la scherma così ricca di ori olimpici e altrettanto povera di pubblicità e praticanti ha bisogno di progetti. «Appunto il nostro obiettivo è di riuscire a rivitalizzare [illegible] i settori extra schermistici del club, per supportare l'attività agonistica della scherma, che resta [illegible] disciplina principe del sodalizio - dice Morelli -. Abbiamo pensato perciò di rispolverare [illegible] consuetudini dimenticate come il tennis, per cui disponiamo di tre campi da gioco, e l'utilizzo dei nostri saloni per conferenze, o [illegible] luogo [illegible] socializzazione, d'aggregazione. Il nostro [illegible]prensorio ha molti pregi evidenti, la posizione centrale, la bellezza della struttura [illegible] costi che [illegible] [illegible] affatto stratosferici. Toccherà al nuovo consiglio pro[illegible] l'immagine del Club Scherma Torino [illegible] riportare la gente a frequentarlo».

Queste [illegible] le linee guida che dovrebbero aiutare il club torinese ad affrontare le difficoltà economiche. Per il vivaio composto da 120 schermidori nonché campione italiano da tre anni del settore giovanile, quali prospettive? «Spesso si è vanificato il buonissimo lavoro svolto dai maestri con i giovani - specifica Morelli - per mancanza di garanzie sul futuro. Anche oggi abbiamo atleti molto validi, già affermati a livello giovanile, che hanno bisogno di rassicurazioni per continuare, per fare il balzo importante fra i senior. Parlo di Antonio Capillo, Alberto Novo, Lorenzo De Masi, Alberto Alvaro. Hanno tutti 17-18 anni e possono pensare seriamente di diventare professionisti. Ma come tutti i ragazzi devono ricevere stimoli adeguati [illegible] qualche vera tutela. [illegible] mio sogno [illegible] di vedere uno di loro indossare la casacca azzurra più importante, quella della nazionale maggiore».

Il Club Scherma Torino ospiterà il prossimo 10-11 febbraio il Trofeo Lancia di fioretto femminile, valido come tappa di Coppa del Mondo. Ma il colpo grosso in serbo ha date più lontane nel tempo, esattamente il 2005, anno dei Mondiali. «Fra qualche giorno avremo definito il comitato d'onore - conclude Morelli - finalizzato [illegible] raccogliere le garanzie finanziarie per designare Torino quale sede dei Mondiali, anche dei disabili, del 2005. In Federazione ci hanno assicurato che non abbiamo concorrenti in Italia, dunque pensiamo positivo».



Un giovanissimo Luca Morelli sul podio di una gara giovanile: aveva nove anni quando fu iscritto per la prima volta al Club Scherma Torino, del quale da fine novembre è diventato presidente. Tra i suoi obiettivi portare i Mondiali a Torino nel 2005

Bocce: la prima fase si conclude fra 2 turni

La corsa ai playoff è allo sprint finale

Giovanni Capponi

Il campionato delle bocce ha archiviato anche la 12ª giornata della serie A. Ne restano due sole da giocare prima [illegible] playoff e le qualificazioni sono praticamente già definite salvo che nel girone A, dove alle spalle del Dlf Asti, la squadra dell'intramontabile Andreoli, ci [illegible] due formazioni dell'area torinese, Balangerese [illegible] La Perosina (a favore della prima lo scontro diretto di sabato scorso) che incalzano a [illegible] [illegible] 3 punti: entrambe però devono ancora osservare un turno di riposo e quindi [illegible] a rischio per l'attacco che l'Autonomi Fossano, il club del povero Adriano Aghem, può portare loro avendo in programma la trasferta in [illegible] della Chierese, ultima in classifica, [illegible] poi l'incontro casalingo con la capolista.

Nel girone B, dominato dall'Ucci Pianezza, [illegible] già [illegible] nella poule finale anche Auxilium, Brb Olivetti Ivrea e La Fissa Torino, che ha il calendario più facile. Nel girone C, alle spalle di Ferrero Caudera, Tubosider [illegible] Cumianese, è probabile vengano promossi i valdostani della Nitri Auto anche [illegible] dovranno ricevere la capolista e poi [illegible] a Cumiana.

Dalla Francia sono arrivate ieri notizie riguardanti i primati stabiliti ed eguagliati recentemente da giocatori italiani: sì per il record della staffetta di Ziraldo-Di Fant (53 [illegible] 59) della Quadrifoglio Udine, il 33 del tiro di precisione [illegible] Mandola (Tubosider Asti) e [illegible] tiro progressivo Under 18 di Griva (Chierese) con 42 [illegible] 43 (il precedente era 42 su 44) e invece no per il pur bravo Deregibus del Brb Olivetti Ivrea per colpa dei tappeti senza i requisiti giusti.

Programma di sabato prossimo (13ª giornata; ore 14,30). Serie A, Girone A: Chierese-Autonomi Fossano; Dlf Asti-Rapallese; La Perosina-Val Merula Andora; riposa Balangerese. Girone B: Litorale Massa-Voltrese; Armese-La Fissa Torino; Auxilium-Ucci Pianezza; riposa Brb Olivetti Ivrea. Girone C: Albisola-Cumianese; Nitri Auto Ao-Ferrero Caudera Ciriacese; Roverino-Tubosider At, riposa Sassi To. Serie B (3ª giornata; ore 14,30). Playoff, Girone A: Sommarivese-Alpignano; Forti Sani Fossano-La Montagnola To. Girone B: Gaglianico Biella-Auxilium Saluzzo; Pedonese-La Familiare Al. Playout, Girone C: Fucine Rostagno-Bra (a Pertusio); Mezzetti Belletti Galliate-Albese. Girone D: Veloce Club Pinerolo-Vecchio Mulino; Le Valli Monregalesi-Aostana.

Short track: 5° posto individuale per Carnino

Carta, staffetta d'oro ai campionati europei

Altro alloro per Fabio Carta che ha vinto l'oro con la staffetta azzurra agli Europei di short track, conclusi[illegible] in Olanda. Dal 21enne torinese, campione continentale individuale uscente, ci [illegible] poteva aspettare un risultato più cospicuo: [illegible] frenarlo la sua non buona condizione atletica, che ha convinto i coach della Nazionale a non schierarlo nelle prove individuali.

Oltre alla medaglia di Carta, c'è da ricordare il quinto posto nella classifica individuale per l'altro torinese ed ex campione olimpico, Maurizio Carnino, tesserato per il Corpo Forestale. Fra le donne, bronzo sfiorato per Marta Capurso (Velocisti Fiamma) che pur avendo raccolto il medesimo punteggio della francese Bouvier si è dovuta accontentare del quarto posto. Scarsa fortuna anche per [illegible] squadra italiana femminile che annotava fra [illegible] sue fila la torinese Simona Avitabile, [illegible] giunta quarta alle spalle di Bulgaria, Olanda e Russia. [s. gar.]

Calcetto: nella Coppa Italia di serie [illegible]

Successo di misura del Cesana sul Prato

Nell'andata dei quarti di finale della Coppa Italia [illegible] serie B, il Cesana ha sconfitto (7-6) il Prato [illegible] Palavela. L'esito della gara, iniziata con un'ora e [illegible] di ritardo per [illegible] mancato arrivo degli arbitri designati, sostituiti dai torinesi Lapertosa e Mazza, lascia molto [illegible] in bocca ai ragazzi di Gotta: sul finire una contestata punizione, seguita dall'espulsione di Fontana per proteste, [illegible] costata il gol del 7-5 e in inferiorità numerica del 7-6.

Gara dominata dai padroni di [illegible] che andavano al riposo sul 5-2 con i gol di Giardino (3) [illegible] Fontana (2). Nella ripresa un tiro di Fontana deviato valeva il 6-3 [illegible] una rete [illegible] Alberto Rana [illegible] 7-4 a [illegible] dalla fine. Restano elevate le possibilità del Cesana di qualificarsi per la final four: nel ritorno [illegible] febbraio) ci saranno gli squalificati Senes, Cirillo, Forcella e Mimmo Rana. [m. i.]

● VOLLEY. Ottavi di Coppa Italia femminile di B-C per il Prototipo Piossasco che [illegible] Settimo (palasport, ore 20,30) affronta in gara unica il Gaiero Spendibene Casale.

[illegible] RISULTATI

[illegible]

Propaganda. Maschile (1ª and.). *Gir. A:* Nole A-Sea Settimo A 57-55; Venaria A-Lombardi A 64-76. Class.: Nole, Lombardi 2; Sea, Venaria 0. *Gir. D:* Reba-Sisport Fiat C 64-20 Aosta-Sisport Fiat B 67-21. Class.: Rebabasket, Aosta 2; Sisport B, Sisport C [illegible]. Gir. [illegible]: Arcobaleno-Moncalieri C 46-85; Moncalieri B-Ginnastica To B 56-37; Valsalice D-Ttb Pino 21-86. Class.: Moncalieri B, Moncalieri C, Ttb 2; [illegible]baleno, Ginnastica B, Valsalice D 0. Gir. F: Cus To B-Venaria B 51-67; Auxilium To B-Cus To C 77-39. Class.: Venaria B, Auxilium B 2; Cus B, Cus C 0. Gir. G: Sea [illegible] B-Crocetta To B 53-59; Lombardi 2000 B-Kolbe To B 62-74. Class.: Crocetta B, Kolbe B 2; Sea A, Lombardi B 0.

Trofeo BAM. *Maschile* (4ª and.). Gir. C: Moncalieri B-Moncalieri A 42-80; Borsi-Saluzzo 57-82; Savigliano-Saluzzo 76-40. Class.: Moncalieri A 6; Abet, Asti, Savigliano 4; Bra, Cuneo, Saluzzo 2, Borsi, Moncalieri B 0. *Gir. E:* Ttb Pino-Arcobaleno 76-53; Carmagnola-Tam Tam 94-60; Centro [illegible]-Arcobaleno 67-45; S. Paolo-B. Chieri 47-25; Ttb Pino-Chieri Teen 118-27. Class.: Ttb 6; Centro, S. Paolo 4; Arcobaleno, Carmagnola, Teen 2; Chieri [illegible]. Gir. F (3ª and.): [illegible] Settimo-Kolbe To B 119-47; Reba-Grugliasco B.C. 99-19; Orbassano-Rosta 57-41. Class.: Orbassano 6; Sea 4; Kolbe A, Kolbe B, Reba [illegible]; Grugliasco 0. Gir. [illegible]: Auxilium To-Ginnastica 102-67; Nole-Auxilium To 38-121; Venaria-Cus To 92-47; Alter '82-Crocetta 28-93. Class.: Auxilium, Venaria 8; Aosta 4; Alter, Crocetta, Cus, Nole 2; Ginnastica, Ivrea [illegible]. *Femminile* (5ª and.). *Gir. A:* Leonardo Cossato-Ivrea 80-23; Collegno-Energia To 67-61. Class.: Collegno, Leonardo 6; Atlavir 4; Gandhi 2; Energia 0. *Gir. B:* Mirafiori A-Ginnastica 84-27; Mirafiori B-Cuneo 75-33. Class.: Ginnastica, Mirafiori B 6; Mirafiori A 4; Cuneo, Moncalieri 0. Gir. C: Castelnuovo S.-[illegible]ta Al 45-23; Castelnuovo S.-Issa No 35-27; Castelnuovo S.-Olympia 2000 34-51; Cameri-Issa No 69-45. Class.: Olympia 8; Cameri 6; Castelnuovo 4; Derthona 2; Delta, Derthona, Issa 0.

[illegible] INDOOR

Campionato indoor. *Femminile* (3ª gior.): Cus Torino-Cus Brescia 6-5; Lorenzoni Bra-Cus Catania 4-5; S. Saba-Cus Bs 9-2; Cus To-Cus Ct 3-1; [illegible] Saba-Lorenzoni 3-3. Classifica: Cus Torino 15; [illegible] Saba 14; Cus Bs 6; Lorenzoni 5; Cus Ct 3.

[illegible]

Coppa Flexten (3° GP Torino), superG. Maschile. *Ragazzi:* 1. L. Bettoli (Colomion); 2. J. Castagno (Sauze); [illegible]. A. Vetrano (Pragelato); 4. [illegible]. Pirona (Bardonecchia); 5. A. Geninatti (Bardonecchia). *Allievi:* 1. G. Olivero (Pragelato); 2. M. Caccin (Claviere); 3. L. Naylor (Sansicario); 4. S. Eydallin (Sauze). 5. F. Vottero (Sansicario). *Femminile. Ragazze:* 1. C. Borsotti (Bardonecchia); [illegible]. G. Abbnata (id); 3. C. Capello (Sestriere); 4. B. Berta (Ala di Stura); 5. S. Stefanini (Claviere). *Allieve:* 1. V. Gatta (Sansicario); 2. C. Marenco (Sestriere); 3. V. Duò (Bardonecchia); 4. E. Rolfo (Sestriere), 5. A. Sarti (Bardonecchia).

RITROVI

84: c. D'Aze 9. Tel. 011.669.9560: OGGI CHIUSO. Domani 15,30 Edo Puma. 21 Liscio DOC Ciao Pais.
DU PARC "Giardinirealí" 011.5215275: h. 15,15 e 21,15 Piero e Reporter, domani h. 19 sala Eventi bar Du Parc aperitivo Jazz.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 208 Tel. 200.097: 15 d.j.
ROI: ore 15,15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre Lutrano.
MARACAIBO: aperto giov. , e sabato Eva Henger ven. 26 gen. T. 011.992.5802.
PATIO + INVIDIA · 22,30 . 661.4841.
TROCADERO Night Club Via A. Doria n. 9: aperto tutte le sere Tel. 0115620966.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: artisti contemporanei.
BIASUTTI & BIASUTTI: maestri del 900. Via Bonafous 7 tel. 011 8173511
via della Rocca 6 - Tel. : 011.8141089.
DAVICO: Giovanna Picciau.
FOGLIATO: Massimo Dellesni.
PIRRA: grandi maestri post impressionisti russi Leonid Vaichila.

PIEMONTESE
GALLERIE ARTE MODERNA

: Pittori dell'800 .
NARCISO: all'Arte Fiera Bologna con opere di Max Bill.

PRIVATI

TELESTAR
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg9; 8.00 Oracolando; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9 (anche alle 20.00-1.30); 20.30 Il giovane dottor Kildare, Telefilm.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; .00 Mattinata con Telecupole proposte per lo shopping; 12.30 A gentile richiesta ; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg4 informazione regionale a della nostra redazione; 20.00 Veronica Telenovela; 20.30 Canzoni e musica; 22.30 Tg4 informazione regionale a cura nostra redazione; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
12.30 Tg7; 13.30 Cartoni animati; 17.30 Qua la zampa, Telefilm; 18.00 L'incredibile Hulk, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.45 Cartoni animati; 20.45 **Film**; 23.45 T.N.T., Telefilm.

VIDEOGRUPPO
12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana. Programma di cucina vegetariana condotto da P. Leemann; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **The Money Movers**, Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale, Talk-show; 12.40 Cronache regionali news; 16.30 Cartoni animati; 18.00 Casa & dintorni; 19.00 Cavallo mania; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Hard uek; 21.30 To go fishing; 22.00 Music on line; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Beverly Hillbillies, Telefilm; 23.45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV
12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news. Informazione nazionale e internazionale; 13.45 Agri sull'agricoltura; 14.00 Affari d'oro; 17.50 della mana; 19.00 T4; 19.30 Stream news. Informazione nazionale e internazionale; 20.00 Spazio infinito; 20.30 Azzurro Italia; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.30 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 18.00 Cartomanzia Mari Bizzotto; 19.20 Tg time notizie; 20.45 N.12 La maratona; 22.15 Tg time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 by night.

QUINTA
7.30 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and Telefilm; 13.00 Cartone animato; 13.30 Classifica italiana; 18.40 ... come donna, Rubrica; 20.15 Telenews; 20.35 Dri - Sanford and soon, Telefilm.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Prima di sera; 18.30 WWW; 18.45 Underground café. Dedicato a chi la musica ascoltarla, leggerla, interpretarla, capirla e sognarla; 19.00 Motown news. Informa sul mondo motori; 19.15 Italia . L'Italia delle meraviglie; 19.25 Cinema Odeon - Meteo; 20.05 Ai confini della realtà, Telefilm; 21.00 Giroguinness; 21.45 Tape runner; 22.00 Odeon si fa per ridere!; 22.25 Meteo; 23.30 Body fitness; 24.00 Skionlinetv. Programma dedicato mondo dello sci; 0.30 Milleunanotte.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartoni; 12.30 Programma di liscio - Romagna ; 12.45 Canavese (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Cartomante Angela; 21.00 Pagine di Canavese.

SESTA RETE
7.00 D... donna; 12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero mele, Telefilm; 18.30 Gli invincibili, Telefilm; 18.50 Animali e , Doc.; 19.40 Cartoni; 20.30 Telenews; 20.50 **Stop Calling my baby**, Film; 0.30 Fiore all'occhiello, Cabaret.

G.R.P.
13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Scoop, Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Avvenimenti; 20.30 Novastadio, Rubrica.

RETE 7
12.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv; 14.30 **Film**; 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 **Film**; 22.45 7/Meteo/Oroscopo.

INTV
7.00 Intv News; 9.30 Rosa Lejos, TN; 13.30 Videoone; 18.30 Cartoni; 20.00 Cavallo mania; 20.30 Rosa de Lejos, TN; 21.30 To go fishing; 22.00 Music on line.

TELESUBALPINA
10.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il Regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale ed. flash; 16.15 **L'albero dei miracoli**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 **La rosa gialla del Texas**, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il Regionale.

TAI 9
10.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Vivendo parlando; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale ed. flash; 16.15 **L'albero miracoli**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg ; 20.05 Scusi lei; 20.40 **La rosa gialla Texas**, Film; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale; .15 Bambini .

TELESTUDIO
11.30 Contrade del Piemonte; 13.00 D... come donna; 18.30 Classifica italiana, Musicale; 19.15 Telenews; 19.30 Il mondo è bello perché è vario, Documentario; 20.10 Cartoni animati; 20.40 Piemont; 23.00 Musica e big; 1.45 **Squadra speciale 44 Magnum Hot Pants 24/25**; 4.00 **Il conte dracula**, Film.

VIDEONORD
13.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale ; 14.30 The box; 16.30 alla regia; 17.00 J-Tv; 18.30 Telefilm; 19.00 Tg9 news; 19.05 Speciale auto; 20.30 Il grande viaggio della vita, 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Morgana; 23.05 Telefilm; 23.30 Speciale Auto.

Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

le trame

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute. [Arlecchino, Reposi]

BODYGUARDS. Comico. Massimo Boldi e Christian De Sica sono le guardie del corpo di alcune affascinanti modelle. [Valentino]

BREAD AND ROSES. Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il nuovo film fra gli immigrati messicani: il centro della storia, il rapporto d'amore che si viene a creare tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizia dove lavora. [Keng]

CAST AWAY. Avventura. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il nuovo film di Robert Zemeckis s'incentra sul personaggio interpretato da Tom Hanks: si chiama Chuck Noland, il un rampante ingegnere unico sopravvissuto a un incidente aereo e naufrago su un'isola deserta. [Ambrosio, Arlecchino, Empire, Olimpia]

LA CARICA DEI 102. Commedia. Seguito del film di cinque anni orsono, vede una Crudelia De Mon (Glenn Close) uscire trasformata: odia le pellicce, compra un centro per cani abbandonati. Sarà vero questo cambiamento? [Adua, Eliseo, Vittoria]

I CENTO PASSI. Drammatico. Il film di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia.

CHIEDIMI SE SONO FELICE. Commedia. Ritornano Aldo, Giovanni e Giacomo: il tempo aspiranti interpreti teatrali, ora attori in disarmo. I tre decidono di mettere in scena il «Cyrano de Bergerac». [Actor's, Ambrosio, Accademia, Fiamma, Reposi]

[illegible] DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per il vita il «colpo del secolo». [Romano]

L'ERBA DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e rischia di perdere un bellissimo [illegible] in Cornovaglia. Per rimediare alle difficoltà economiche, [illegible] a coltivare con l'aiuto di un giardiniere la marijuana. [Chaplin, Due Giardini]

FRATELLO, DOVE SEI?. Commedia. L'ultimo lavoro dei fratelli Coen comincia con la fuga dai lavori forzati di tre detenuti. Uno dei tre è George Clooney. [Studio Ritz]

GALLINE IN FUGA. Cartoon. Da Nick Park e Peter Lord, creatori dei cartoon Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive «come in un lager». [Reposi, Studio Ritz]

HIMALAYA. Avventura. Il film del documentarista francese Eric Valli è ambientato in un sperduto villaggio del Tibet e descrive la rivalità tra un anziano capo e un giovane ambizioso. [Reposi]

LOST SOULS. Thriller. L'esordio alla regia di Janusz Kaminski s'incentra sulle vicissitudini di due personaggi, la fragile Maya (Winona Ryder) sopravvissuta a una possessione diabolica grazie a padre Lareoux e lo scrittore newyorkese Peter Kelson (Ben Chaplin) interessato a indagare sulle origini del male. [Capitol, Faro, Reposi]

[illegible] Giallo. Leonard (Guy Pearce) si ritrova con un cadavere a fianco. [illegible] una rara malattia che gli impedisce di ricordare i fatti avvenuti nelle ultime ore, egli cerca di ricostruire la vicenda. [Chaplin]

NONHOSONNO. Giallo. Girato a Torino, il nuovo film di Dario Argento comincia con una prostituta uccisa: l'omicidio ricorda il caso «i delitti del nano» e la polizia chiede quindi aiuto a chi aveva condotto all'epoca le indagini, il commissario in pensione Ulisse [illegible] (Max Von Sydow). [Ambrosio, Reposi, Ciak]

LE NOZZE. Commedia. Dal regista di «Taxi blues», la storia di un matrimonio in un villaggio di minatori non distante da Mosca: lui è Mishka, lei l'aspirante modella [illegible] appena tornata dalla capitale. [Due Giardini]

OGNI LASCIATO È [illegible]. Commedia. L'esordio alla regia di Piero Chiambretti racconta la storia di un presentatore televisivo di successo che viene lasciato dalla fidanzata ed entra in crisi. [Nazionale, Eliseo]

PIANETA [illegible]. Fantascienza. In una catastrofe ecologica il è abbattuta sulla terra. Un gruppo di astronauti e scienziati viene mandato su [illegible] per colonizzarlo e, di conseguenza, salvare l'umanità. [Etoile]

UNBREAKABLE. Thriller. Dal regista de «Il sesto senso», la storia dell'unico sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario. Lui è Bruce Willis. [Doria, Eliseo, Erba, Valentino]

LA VILLE EST TRANQUILLE. Drammatico. Il nuovo film di Robert Guediguian è ambientato a Marsiglia e descrive la vita quotidiana di alcuni personaggi: la venditrice di pesce, il musicista Viviane, l'aspirante tassista Paul, l'ex detenuto Abderamane. [Massimo]

LE VERITÀ [illegible]. Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer e la consorte Claire vivono in una casa sul lago. Quando la loro figlia va a studiare al college, Claire comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una donna morta. [Adua, Lux]

1 KM. DA WALL STREET. Commedia drammatica. Abbandonato il college, l'ambizioso Seth Davis decide di inseguire la ricchezza [illegible] nella Boiler Room di una società di brokeraggio: qui comincia a vendere azioni di società spesso fasulle in cambio di commissioni stratosferiche. [Olimpia 2]

IL PRIMO C[illegible] DELL'ACCADEMIA [illegible] DI [illegible] DELLA ST[illegible]

Si recita cantando con le lezioni-aperte di Franca Mattiucci

«Il Recitar cantando e la Favola di Orfeo», apre questa sera il ciclo di sei concerti che La Nuova Arca-Accademia della Voce di Torino organizza al Circolo della Stampa di Corso Stati Uniti 27, per dar modo ai giovani cantanti dell'Accademia sostenuta dalla Regioone Piemonte, di presentarsi in pubblico. Recitare cantando: è proprio questo lo spirito con cui il mezzosoprano Franca Mattiucci, docente principale e direttore artistico dell'istituzione didattica piemontese, porta avanti le sue «Lezioni-concerto»: lezioni aperte al pubblico, in cui tutti possono comprendere direttamente le ragioni tecniche per le quali un giovane cantante acquisisce nuove nozioni e migliora immediatamente la sua interpretazione. Sono lezioni queste, che fanno bene non solo ai ragazzi, ma anche agli spettatori, che non sempre conoscono i segreti del bel canto.

Sei i concerti di quest'anno. Stasera si comincerà con la famosa aria di Caccini, «Amarilli», affidata a Alberto Oddenino, giovane professionista che sta trasformando la passione per il canto in qualcosa che potrebbe dare frutti interessanti. Il concerto proseguirà con Vivaldi, Carissimi, Scarlatti e il mezzosoprano Romina Boscolo, quindi toccherà l'Orfeo di Monteverdi, affidato al soprano Jung-J-Uik, al tenore Bruno Menez, al soprano Eliana Laurenti, al tenore Renato Parachinetto. Il concerto è stato realizzato grazie anche alle lezioni di arte scenica di Massimo Scaglione. Le date delle altre lezioni-concerto saranno il 21 febbraio, il 21 marzo, il 18 aprile, il 2 maggio e il 16 maggio. Ingresso libero.

Proseguono [illegible]pre [illegible] successo le «Petites Soirées del Circolo della Stampa». Il prossimo concerto delle «Petites Soirées» si terrà il 31 gennaio ed avrà per protagonista il «Clarinetto nell'800» [illegible] Schumann, Poulenc, Reger, Doplin. Interpreti della serata saranno Stefano Rapetti (clarinetto), Antonella Zuin (pianoforte), Debora Milone e Giuliano, voci recitanti. Gli altri concerti sono in programma il 14 e il [illegible] febbraio, il 14 e il [illegible] marzo; l'11 aprile, il 9 e il 23 maggio, il [illegible] giugno 2001 con Musiche da Film e l'Orchestra Giovanile Benedetti Michelangeli. [r. s.]

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

LETTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO · ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE · ●● MEDIOCRE · ● BRUTTO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO v. Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo Giovanni Giacomo con M. Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 9000.

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011 856.521. Le verità nascoste, di R. Zemeckis con H. Ford, M. Pfeiffer. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. La carica dei 102, di K. Lima con G. Close, G. Depardieu. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Cast away, di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Non ho sonno, di D. Argento con M.V. Sydow, S. Dionisi, C. Caselli, G. Lavia. Vet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO SALA 1 corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Cast away, di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; anz. 6000.

ARLECCHINO SALA 2 c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Autumn in New York, regia di Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; anz. 6000.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Lost souls - La profezia, di J. Kaminski con W. Ryder, B. Chaplin. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 011 540.110. Mondi lontani, mondi vicini «Mondo Gnaw» (Argentina, 1999) di P. Trapero. Ore 22,30. Ingresso gratuito.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, t. 011 436.0723. Memento, di C. Nolan con G. Pearce, C.A. Moss. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. L'erba di Grace, di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 15; 17,40; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Non ho sonno, regia di D. Argento con S. Dionisi, C. Caselli, G. Lavia, R. Falk. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Unbreakable - Il predestinato, regia di Night Shyamalan con B. Willis, Samuel L. Jackson. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. L'erba di Grace, di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35. Ingr. pom. 6000; sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 5000.

DUE GIARDINI Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Le nozze, di P. Lounguine con M. Basharov, M. Mironova. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 5000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Ogni lasciato è perso, di P. Chiambretti con P. [illegible], G. Cavazzoni, V. Asbert. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 12.000.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 011 447.5241. Unbreakable - Il predestinato, di M. Night Shyamalan con B. Willis, Samuel L. Jackson, R. Wright Penn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011 447.5241. La carica dei 102, di K. Lima con G. Close, G. Depardieu. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, per pranot. tel. 011 817.1642. Cast away, di Robert Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt. Or.: 19; 22. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000; rid. 9000.

ERBA c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5847. Unbreakable - Il predestinato, di di M. Night Shyamalan con B. Willis, Samuel L. Jackson, R. Wright Penn. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE via Buozzi, via Roma, tel. 011 530.353. Pianeta rosso, regia di A. Hoffman con Val Kilmer, J. [illegible], A. Moss. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. Lost souls - La profezia, di J. Kaminski con W. Ryder, B. Chaplin. Or.: 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo con M. Massironi, S. Fallisi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

GIOIELLO via Po 21, tel. 011 812.5998. I cento passi, di M. T. Giordana con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

KENG via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Bread and Roses, di K. Loach con A. Brody, P. Padilla. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. Le verità nascoste, di R. Zemeckis con H. Ford, M. Pfeiffer. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

MASSIMO 1 via Verdi 18, tel. 011 812.5606. La ville est tranquille, di Robert Guediguian (Francia 2000, 135' col), con Ariane Ascaride, Gerard Meylan, Jean-Pierre Darroussin, prod. Agat Films, dist. Istituto Luce. Or.: 21. Ingresso a invito.

MASSIMO 2 via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Or.: 20,30. Inaugurazione. La ville est tranquille di Robert Guediguian (Francia 2000, 135' col), con Ariane Ascaride, Gerard Meylan, Jean-Pierre Darroussin, prod. Agat Films, dist. Istituto Luce. Or.: 21.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Ogni lasciato è perso, di P. Chiambretti con P. [illegible], G. Cavazzoni, V. Asbert. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Hell's kitchen, di T. Cinciripini con M. Pfeiffer, J. Whitworth. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Cast away, regia di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt, Nick Searcy. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. 1 Km da Wall Street, di B. Younger con G. Ribisi, V. Diesel, N. Long, N. Katt, S. Cann. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Galline in fuga. Or.: 14,50; 16,45; 18,40. Himalaya. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. [illegible] Criminali da strapazzo, di W. Allen con W. Allen, H. Grant. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Galline in fuga, di Peter Lord e Nick Park. Film d'animazione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. Fratello dove sei?, Regia F. Coen con G. Clooney, J. Turturro. Or.: 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 [illegible] Autumn in New York, regia di Joan Chen con R. Gere, W. Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo con M. Massironi, S. Fallisi. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso pomeridiano 8000; sera [illegible]

REPOSI via XX Settembre, tel. 011 [illegible] Lost souls - La profezia, di J. Kaminski con W. Ryder, B. Chaplin. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, c. M. d'Azeglio 17. Bodyguards, di Neri Parenti con C. De Sica, M. Boldi, M. [illegible] Or.: 20,30; 22,35. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VALENTINO 2 [illegible] Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Unbreakable - Il predestinato, di M. Night Shyamalan con B. Willis e Samuel L. Jackson. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA via Roma 356, tel. 011 562.1789. La carica dei 102, di K. Lima con G. Close, G. Depardieu. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Da venerdì L'Esorcista di W. Friedkin. Sab. e dom. pom. Il Grinch di R. Howard. Ingr. 8000/6000. Il film 13.000.

CEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore 17.15 e 21,15 cineircolo Il Pungolo, ingresso con tessera: Il partigiano Johnny, di G. Chiesa con S. [illegible] A. Prodan, E. Gilardi. Ingr. 8000 rid. 5000; abb. 2 film 14.000.

[illegible] via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 28 e il 29/1 Dinosauri di W. Disney (cart. anim.). Ingr. 6000; 2 film a scelta 12.000.

VALDOCCO via [illegible] 12, tel. 011 522.4279. Rassegna [illegible] movies» L'ultimo cinema del mondo. Ore 21,15. Tessera 3 film [illegible]

LUCI ROSSE

ARLECCHINO via Sacchi, tel. 011 562.1293. Il vizio e l'amore, con Angelica Bella, Barbarella. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30. Dal venerdì intero 8000, ridotto 7000; anziani 5000.

BASSILEUS [illegible] 31, tel. 011 484.621. Fica, la dolcezza il sodalizio tutti e Extreme con Angelica Bella, Rosa, Valeria, Rebel. Apertura 10,30, ultimo 22,30. Apertura 14,30 ultimo 22,30.

[illegible] corso R. Margherita 106, tel. 011 521.2385. La solitudine del piacere, con Eva Orlowsky. Apertura ore stop ore 10,30-1,30. Festivi 14,30-24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 011 655.334. Cani [illegible] con Rocco Siffredi. Apertura ore 10,30 ultimo 22,30. Festivi 14,30, ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 011 650.5470. Nobildonne depravate in tutti di sesso & Estreme con Laura Angel. Gli spettacoli dal vivo sospesi. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] corso R. Margherita 123, tel. 011 436.2092. Non pervenuto.

ROMA OLDE via S. Donato, tel. 011 487.765. Leona il sultana ossessione, con [illegible] Borgia. Malone Ap. 15, ult. 22,30, ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 011 696.3617. Donne Flor e i [illegible] amanti, con [illegible]. Apertura ore 15 ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì 8000, ridotto L. 7000; anziani L. 5000.

[illegible] SEXY [illegible] 86, tel. 011 749.2907. Spudorate eccitazioni, con Sandra Scream e Catherine Meynard. Ap. 15, ult. 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, Tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 19. Mostra «François Confino, parcours d'un scénographe», aperto fino al 9/2.

[illegible] Via Principe Amedeo, Torino. Tel. fax 011 544.545. Progetto internazionale [illegible] stasera ore 21 e ore 23 a Villa Capriglio str. Traforo del Pino 67, Torino, performance di teatro danza Contrattual sul tempo di S. Simunic e L. Zagorac. Ingr. L. 15.000 e 12.000. Info e pren. tel. 011 544.545.

MARCIDO [illegible] F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436.87.30. Il lunedì, [illegible] dialogo con [illegible] Susia Weng. Dal 22 al 28 gennaio 2001 ore 20,45 Teatro Juvarra di Torino. Per info e pren. tel. 011 436.8730-011/819.3522.

MASSIMO TRE. Via Verdi Tel. 011 812.5606. Ore 21 Il cinema di [illegible] Jones (v.o. sott.). Ingresso a invito.

[illegible]SETTI. Via Fracosa 11. Moncalieri. L'urgenza di dire: seminario teatrale tenuto da Toni [illegible] da febbraio a [illegible] di ogni mese in prima. Per inf. tel. 011 68.22.122, 0335.6511.349.

[illegible] Via Don Orione 5. Tel. 011 338.598. Dal 26 al 28/1 Tangram Teatro presenta P.D.A. Bocca di Rosa il altre storie, omaggio a Fabrizio [illegible] André con Bruno Maria Ferraro, ideazione Ivana Ferri. Per informazioni 011 338.598 oppure www.tangramteatro.it.

TEATRANZA ARTEDRAMA. All'Arci via Palestro 9: [illegible] Per la [illegible] «Giovani Resistenze»: Teppisti di G. [illegible] con il Gruppo Teatrale Stranomisurato, regia di M. Giacomelli. 2/2 ore 21 Teatro Matteotti. Info line 011 645.740. Santibrigan-ta@teatranza.it

TEATRO D'OGGI. Via [illegible] 10. Torino. Tel. fax 011 521.15.70. Compagnia Anna [illegible] Apertura 17 alle 20 [illegible] E-mail annabolens@libero.it

FUORI CITTA'

AVIGLIANA [illegible]: 011 931.2403. Riposo

BARDONECCHIA SABRINA: 0122 99633. Riposo

BENASCO BERTOLINO: 011 [illegible] Riposo

BORGARO TORINESE ITALIA - [illegible] 011 470.35.76. Cineforum East & East. Autumn in New York

BUSSOLENO NARCISO: 0122 49.249. Non pervenuto

[illegible] 011 971.6525. Body Guards

CASCINE VICA - RIVOLI DON BOSCO DIG.: 011 959.34.37. Riposo

CESANA TORINESE IL SICARIO: 0122 811.564. Riposo

[illegible] SPLENDOR: 011 942.1601 [illegible] in New York. UNIVERSAL: 011 941.1867. Riposo

[illegible] 011 910.9737. Autumn in New York. CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori. POLITEAMA: 011 [illegible] 34 scoppi di [illegible]

[illegible] NUOVO: 011 920.3754. Cast away.

PRINCIPE: 011 405.6795. La carica dei 102. REGINA UNO: 011 781.623. Cast away. REGINA DUE: 011 781.623. Cineforum. Centrovista. [illegible] 011 [illegible] professionale http://srcinema superava.it. STUDIO LUCE: 011 405.6681. Non pervenuto.

CONDOVE CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto

[illegible] 0124 657.521. Riposo

GIAVENO SAN LORENZO: 011 9375923. Riposo

IVREA 2001 MULTISALA DORIA: 0125 651.079. Chiuso per restauri. ABC D'ESSAI: 0125 425.084. Riposo. BOARO: 0125 641.480. Cast away. LA SERRA: 0125 44341. Non pervenuto. POLITEAMA: 0125 641.571. Non pervenuto.

LEINI' [illegible]: 011 998.8098. Non pervenuto

MONCALIERI U.C. CASTELLO: 011 641.236. Riposo

NICHELINO EDEN: 011 986.3491. Chiuso per lavori

PIANEZZA http://srcinema superava.it. LUMIERE 1: 011 [illegible] Cast away. LUMIERE 2: 011 968.2088. Autumn in New York.

[illegible] 0121 201.142. Autumn in New York. [illegible] 200: 0121 [illegible] A ruota libera. MULT. ITALIA 500: Cast away. [illegible]: 0121 374.957. La carica dei 102.

[illegible] 011 958.5780. Ogni maledetta domenica.

SAN MAURO TORINESE GOBETTI: 011 822.7362. Autumn in New York.

SAUZE D'OULX [illegible] 0122 [illegible] 974. Non pervenuto

SESTRIERE FRAITEVE: 0122 76338. Un ideal husband.

SETTIMO TORINESE PETRARCA: 011 800.7050. La carica dei 102.

AMBRA UNO: 0124 617.122. Riposo. AMBRA DUE: 0124 617.122. Riposo.

[illegible] pren. 011 459.3088, inf. 011 459.3089. SUPERCINEMA Sala 1: Cast away. Sala 2: Chiedimi se sono felice. Sala 3: Nonhosonno.

TEATRI

[illegible] REGIO. Stagione d'Opera 2000-01 Hamlet, (in scena fino al 4/2). [illegible] (20/2-6/3). [illegible] - Pascolo (13-18/3); Lohengrin (10-29/4); La Traviata (8-15/5). Il Naso/Pagliacci (29/5-10/6). Das Rheingold (15/6). Kiss me Kate (3-15/7). Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 per le Conferenze del Piccolo, Schoenberg e dintorni (I): Arnold Schoenberg [illegible] di Oranio Mula. Ingresso [illegible] Il 30/1 ore 21 Piccolo [illegible] Laboratorio. [illegible] Bowles, [illegible] mal formati concerto scenico. Musica letteratura e cinema L. [illegible] 011 [illegible]

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [illegible] Il 28/1 ore 16 per Teatro bambini [illegible] Comp. Marionette Grilli presenta Hansel e Gretel (per inf. T. bambini 011.8399353). Si prenota per l'opera lirica Rigoletto [illegible] 3 e del 4/2 con la Comp. Lirica intern. Per il balletto [illegible] Il Prokofiev dal 9/10/11-2. Per info adulti 011 8193529 http www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza [illegible] 2, tel. 011 562.38.00. Giovedì ore 20.45 Compagnia della Rancia presenta A. Gassman, G.M. Tognazzi e R. Casale in A qualcuno piace caldo. Il musical più esilarante! Regia di S. Marconi. Nuovo abbonamento 2001 Torino Spettacoli. Inform. ai bigliet. tutti i giorni orario [illegible] dalle 9 alle [illegible] Sito internet: www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai» Da domani ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta Pinocchio Circus di Nino d'Introna con P. [illegible] B. Cinquetti A. Pisani. Bigl. 15.000/12.000. Info: www.arpnet.it/angolo. Prenotazioni ore 15-19. Tel. 011 331.764.

[illegible] RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio via Verdi 31 dal martedì al venerdì ore 10-14. Inf. tel. 011 810.4653-810.4961.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Venerdì [illegible] andrà in scena Visite dell'uomo grigio di [illegible] regia di M. Avogadro. Biglietteria T.S.T. tel. 011 517.6246 [illegible] 24 ore su 24 tel. 011 516.9490. Numero verde [illegible] 235.333 www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 [illegible] sera ore 21 Paolo Rossi in Romeo and Juliet serata di delirio organizzato. Mercoledì 31/1 ore 21 Balletto dell'Esperia presenta Parentesi Barocche. Per inf. tel. 011 669.80.34 da [illegible] 10/13-15/19. Sito internet: www.teatrocolosseo.it

ERBA. Corso Moncalieri [illegible] tel. 011 661.54.47. Il domani sera ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli presenta i giovani del Liceo Teatro Nuovo in Mondo Snoopy prezioso musical. Nuovo Abbonamento 2001, 8 spettacoli a scelta. Informazioni e prenotazioni orario continuato 9-22.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. [illegible] Comp. Marionette Lupi propone su prenot. gli spettacoli Le avventure di Gravigilo [illegible] mondo delle marionette, Le astuzie di Arlecchino e con i pupi siciliani La Gerusalemme Liberata.

GIOIELLO [illegible] Via Cristoforo Colombo [illegible] Tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il comico Forbici [illegible] con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Ioseb. [illegible] Ruffa e G. Williams, videom. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768 www.teatrogioiello.it.

[illegible] VERDI. Piazza Bodoni. Ore 21, Unione musicale - [illegible] Quartetto Borodin. Musiche di Beethoven, Sostakovic. Informazioni 011 544523/5175188.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 20.45 Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa in A tutta tondo nuova certificazione del mondo di S Wong. Inf. e pren. dalle [illegible] alle 19 tel. 011 540.675. Café Procope: apertura ore 20.30.

PIEROLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno delle stesse): Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Rane, Passeggiando tra le opera di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione e Versalities. Per informazioni tel. 011 817.9373.

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351 [illegible] alle ore 21, Fagioli presenta Questione di centimetri. Ingr. lire 10.000. Info [illegible] Teatro tel. 011 3042808 ore [illegible]

[illegible] CAMPANA. Via C. Massaia 104. Tel. 011 257.881. Dal 26 al 28/1 la Comp. Raffa in Natale in Casa Cupiello, di E. De Filippo regia di V. Massari. Ingr. 15.000/12.000. Info e prenotazioni [illegible] 16/19. E-mail teatromassaia@bussola.it

[illegible] Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. 26/27-1 ore 21, 7ª Rassegna Teatro Piemontese «Tuttodandera»: il Gruppo Teatro Alfa presenta Oscar Cassa teatro ore 17/19.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Riposo. 28/1 La Comica del Ragazzi presenta Nauti Teatro in Cantico dei Naecere. Dal 31/1 Mutamento presenta Viaggio in Occidente. Inf. e pren. tel. [illegible]

[illegible] Via Libertà 17. Mauro Torinese. Il 31/1 ore 21 La voci dell'Europa. Viaggio attraverso i grandi scrittori europei, regia di Roncaglia, con C. Roncaglia, S. Nasi, M. Riparbelli. Com. [illegible] Teatro dell'Accademia dei Folli. Ingr. 20.000. Rid. 15.000.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44. [illegible] 627.9789. Stagione [illegible] 2000-2001 26/1 ore 21 [illegible] Il Improvvisazione teatrale e cura della L.I.I.T. e della Ass. Quinta Tinta L. 23.000 (platea); L. 17.000 (galleria). 27/1 ore 21 La Mandragola. Ass. Ilio. Te Teatro L. 15.000 (posto unico).

[illegible] MATTEOTTI. Via Matteotti 1. Moncalieri. Il 28/1 ore 21 La Cricalda in Storie gabbianelle. Rass. Teatro e sua. Dal Cisori Moncalieri Danza. Ingr. unico L. 7000. Pren. 011 640.1318. Il prenota per le crudel Zorina gabbia dall'1/3 al 3/3. Inf. e pren. 011 640.3700.

PICCOLO TEATRO PENSAMPIONER. 25/1 ore 20,30 prima replica, ore 21,30 seconda replica. Triptychos di P. Bianchi. Inf. [illegible] tel. 011 7808717/4013326.

TEATRO GIACOSA di Ivrea. 24/1 ore 21 Anfiteatro di Montalto Dora, Randevù col Cabaret presque con Max Pisu. Il Tarcisioscopia (viaggi all'interno di Tarcisio) regia di G. Bozzo.

MUSEI

[illegible] (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). Orario: lunedì a venerdì 8,30-18,30, sabato 8,30-14.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518.43.58.

[illegible] SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca dal martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

[illegible] DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visita in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.6816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visita su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra: «Calendario Lavazza Friends&More». Fino all'11/3, orario da mar. a ven. 15-19, sab. e domenica 10-19, lunedì chiuso.

GALLERIA [illegible] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Visite guidate telefono 011.442.95.46.

[illegible] Villa Remmert. Mostra: «Mario [illegible] Valli piemontesi 1895-1925». Da martedì a venerdì 16-19,30, sabato e domenica 10-18. Lunedì chiuso.

Sede presso la P[illegible] (via Crivelli 11 - Valentino, tel. 011.669.25.45). «Michelangelo Pistoletto - Io [illegible] l'altro». Tutti i giorni 11-19, lunedì chiuso. Fino al 4/2.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostre: «Mirror's Edge» fino al 18/3, «Al fuoco dello specchio» - RTF «Back in Town». Fino al 21/01/2001. «Arte povera in collezione». Fino al 25/3. Orario: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra: «Una storia in crescendo». Fino al 25/3. Orario tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso. Sabato 27 e domenica 28/1 chiuso.

MUSEO [illegible] RESTANO [illegible] Andorno presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITÀ (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10-16 [illegible] un archeologo.

MUSEO EGIZIO [illegible] (Via Accademia Albertina 17). Aegyptica Animalia. Dal 24/10 al 18/6/2001. Mostra: «Museo Storico di Zoologia: Stesso orario del museo».

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Orario: tutti i giorni 8,30 - 19,30. Lunedì chiuso.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440.04.00). Orario: dal lunedì al sabato 14-16,30; 18-18. Festivi 14,30-18. Chiuso lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011 432.55.75). Mostra: «[illegible] gioielli [illegible] roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

MUSEO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

MUSEO [illegible] DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni [illegible]

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Il mito della montagna in celluloide - Luis Trenker». Fino al 16/4. Or.: tutti i giorni dalle 9 alle 19.

MUSEO DELLA SHINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or.: lunedì a giovedì 9-12,30, 14-15,15; venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20; sabato: 9-23; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (Bricherasio 6, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Orario: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggio del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

MUSEO STORICO DI ZOOLOGIA (via Giolitti 36, tel. 011 432.55.75). Orario: tutti i giorni 10-19, martedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 436.03.11).

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660).

PALAZZO [illegible] (via Cavour 8, tel. 011 54.74.71).

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011 436.1455). Da martedì a venerdì 9-19; sabato 9-19; 20-23. Lunedì chiuso.

RIMEMBRANZE [illegible] PROVANA - [illegible] AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento.


CREATORI DI AUTOMOBILI
RENAULT Clio
FUEL
L'uomo ha bisogno
del suo carburante.

[illegible] CONTROMISURE | CONTROLLI SEMPRE PIU' SEVERI E RICHIESTE ECONOMICHE



TBC, ABBATTUTE [illegible] VACCHE

Per tre mucche malate di tubercolosi un allevatore dell'entroterra di Genova [illegible] stato costretto ad abbattere 108 animali [illegible] 132. Il suo allevamento produce latte. I guai [illegible] cominciati quando una mucca venduta in Lombardia [illegible] risultata malata di tbc: 27 capi [illegible] risultati positivi al test dell' antitubercolina



I PRODUTTORI: STATO DI CRISI

I produttori di carne bovina di Lombardia, Veneto, Piemonte ed Emilia Romagna che aderiscono alla Confagricoltura chiedono che il governo decreti al più presto lo stato di crisi del settore zootecnico e [illegible] pronti [illegible] scendere in piazza, martedì prossimo, con una manifestazione a Roma davanti alle sedi istituzionali

«Psicosi ingiustificabile, la carne è sicura»

Veronesi: i controlli funzionano, la salute è garantita

ROMA

«E' incomprensibile la [illegible] che inutilmente si [illegible] diffondendo nell'opinione pubblica». Umberto Veronesi si rende conto che l'allarme tra i consumatori ha raggiunto alti livelli di fibrillazione, difficilmente recuperabili, e prova a tranquillizzare gli italiani sul pericolo di [illegible] colpiti dal morbo della mucca pazza. Così il ministro della Sanità assicura che il sistema di vigilanza garantisce la sicurezza degli alimenti. «Nessun altro Paese - dice il ministro - ha un'analoga rete di tecnici ed esperti di grande esperienza, che controllano la catena alimentare».

Basterà [illegible] far rientrare la «psicosi»? Se non ci sono pericoli, perchè tanti sequestri e controlli? «Le indagini sanitarie [illegible] i conseguenti provvedimenti repressivi che oggi trovano, comprensibilmente, grande risalto sugli organi di informazione - afferma Veronesi - rappresentano l'ordinaria amministrazione di una costante e capillare vigilanza messa in atto dai 5500 medici veterinari delle Asl, dagli Istituti Zoofilattici e dal Servizio nazionale antisofisticazione per la prevenzione sanitaria e la sicurezza dei consumatori». Per cui le ispezioni e i sequestri altro non sono che la più «efficace ed efficiente conseguenza».

Dunque, calma e nervi saldi, è l'invito che viene dal ministro della Sanità, perchè ogni bovino allevato [illegible] controllato annualmente e negli allevamenti si effettuano prelievi di sangue. «Ogni [illegible] - spiega Veronesi - vengono abbattuti centinaia di capi malati o sospetti di malattia, come vengono distrutte centinaia di tonnellate di prodotti non ottimali sia destinati all'alimentazione animale, sia [illegible] quella [illegible]. Solo nel [illegible] sono stati effettuati 1406 controlli con il riscontro di 47 positività, riferibili alla presenza di tracce di sostanze quantitativamente non rilevanti dal punto di vista sanitario. E ancora. Il [illegible] di analisi utilizzato sulle farine animali è dieci volte più sensibile del test utilizzato negli altri Paesi europei.

Insomma, sembra dire Veronesi, più di così come possiamo assicurare la salute degli italiani? «Bisognava muoversi prima nel fare le indagini e le analisi sulla situazione», risponde Savino Pezzotta, segretario generale della Cisl, ribadendo che l'attenzione del sindacato è tutta sulle «garanzie per quanto riguarda la salute dei cittadini». Certo, aggiunge Pezzotta, è necessario evitare [illegible] eccessivo impaurimento delle persone perchè ci sono anche delle attività lavorative che vanno salvagurdate». Comunque, in una fase come questa, la prima cosa da salvaguardare è la salute: «Poi si possono trovare nei confronti del settore gli strumenti per attenuare le cadute negative».

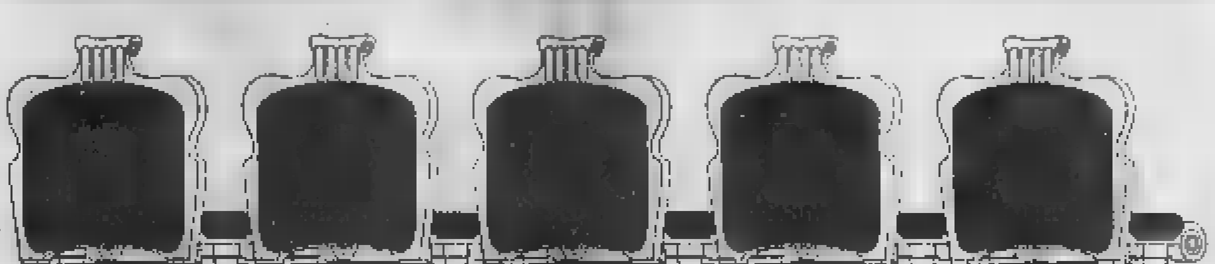
Il problema della mucca pazza «non è all'ordine del giorno» della riunione dei capi dei servizi veterinari dei Quindici della Ue, che si apre oggi a Kiruna, in Svezia. Lo ha detto il presidente della riunione, Bengt Nordblom. Dalla Svezia quindi non arriverà la tanto attesa sentenza sulla bistecca alla fiorentina? La questione «sarà probabilmente sollevata da qualcuno dei partecipanti che vorrà illustrare gli sviluppi nel suo Paese» ha precisato Nordblom, ma nessuna decisione o «raccomandazione» partirà da Kiruna in direzione di Bruxelles. «Lo spazio per discutere di mucca pazza - obietta un delegato - [illegible] non c'è, si farà in modo di trovarlo».

Intanto le Regioni, che si sono riunite a livello di comitato tecnico, hanno messo [illegible] disposizione un primo stanziamento di 700 miliardi per [illegible] fronte all'emergenza. Ma per il presidente del Veneto, Galan, un provvedimento assistenzialista in questo momento da parte può dare «una boccata d'ossigeno molto ridotta: il problema [illegible] affrontato in grande». E anche per questo le associazioni dei consumatori chiedono la costituzione di un Osservatorio per la sicurezza alimentare.

Il ministro delle Finanze, Del Turco, ieri ha incaricato una società di avviare contatti con le organizzazioni che distribuiscono la carne allo scopo di esaminare le conseguenze della vicenda. Al termine dell'indagine [illegible] ministro proporrà misure idonee a contrastare la crisi del mercato. [r. r.]

La Cisl: doveva muoversi prima per le indagini Oggi la riunione dei capi veterinari Ue

I MINISTRI DELLA [illegible]



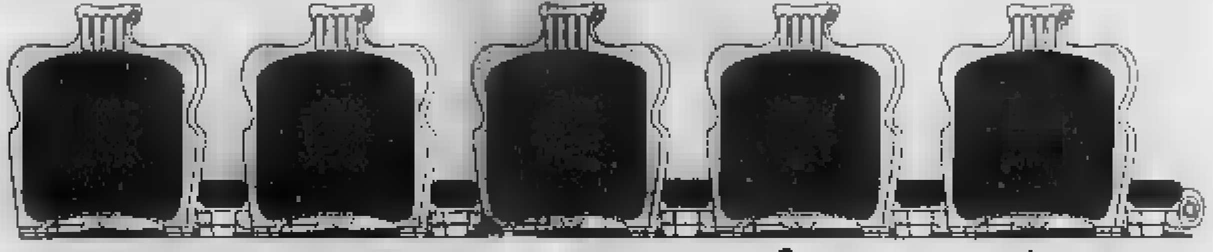
Governo ANDREOTTI 6 **Francesco [illegible] Lorenzo** 22 luglio 1989 29 [illegible] 1991

Governo ANDREOTTI 7 **Francesco De Lorenzo** 12 aprile 1991 24 aprile 1992

Governo AMATO **Francesco De Lorenzo** 28 giugno 1992 19 febbraio 1993

Governo AMATO **Raffaele Costa** 21 febbraio 1993 22 aprile 1993

Governo CIAMPI **Maria Pia Garavaglia** [illegible] aprile 1993 16 aprile 1994



Governo BERLUSCONI **Raffaele Costa** 10 maggio 1994 [illegible] dicembre 1994

Governo DINI **Elio Guzzanti** 17 gennaio 1995 11 gennaio 1996

Governo PRODI **Rosy Bindi** 17 maggio 1996 9 ottobre [illegible]

Governo D'ALEMA 1 **Rosy Bindi** 21 ottobre 1998 18 dicembre 1999

Governo D'ALEMA 2 **Rosy Bindi** 22 dicembre 1999 19 aprile 2000

PARLANO GLI EX

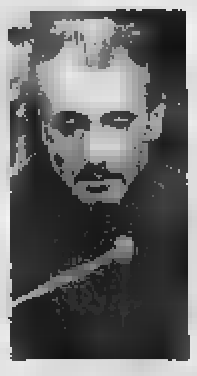
Francesco De Lorenzo

«Mai sentito parlare di inviti al silenzio giunti da Bruxelles»

intervista

Fulvio Milone

NAPOLI



L'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo

PROFESSORE Francesco De Lorenzo, nel '90 lei [illegible] ministro della sanità: [illegible] ricorda del documento della Commissione Europea [illegible] cui ha parlato Pecoraro Scanio? «Assolutamente niente, nè ho mai sentito parlare di inviti al silenzio [illegible] alla disinformazione partiti da Bruxelles. A quell'epoca il problema della cosiddetta "mucca pazza" [illegible] era certo affrontato in sede politica».

Sarebbe a dire?

«Se [illegible] ne è parlato, [illegible] avvenuto solo al livello di comitato tecnico. Io non ho mai partecipato ai lavori della Commissione veterinaria. Allora [illegible] oggi c'era un validissimo direttore generale del servizio veterinario: aveva rapporti stretti e costanti di collaborazione con Bruxelles. Lui dovrebbe saperne qualcosa».

[illegible] suo ufficio non arrivò alcuna eco di un problema che poi avrebbe assunto proporzioni devastanti?

«No. Ripeto: in quegli anni la "mucca pazza" non era un argomento affrontato in sede politica, come [illegible] avvenuto in seguito».

Resta il fatto che in tutto questo tempo non [illegible] stato fatto niente.

«Solo negli ultimi due o tre anni i comitati tecnici hanno fatto denunce formali su questo tema. L'allarme, insomma, è piuttosto recente, [illegible] si è comunque perso del tempo prezioso. Non mi risulta che due o tre anni [illegible] il ministro dell'agricoltura, più che quello della sanità, abbia fatto [illegible] passo per affrontare il problema, nè mi pare che il mondo politico fosse particolarmente preoccupato dagli effetti di un morbo terribile che già si era manifestato in Europa».

Sta dicendo che c'è stata una sottovalutazione del problema?

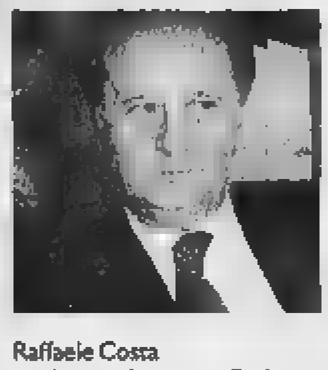
«Dico semplicemente che sui rischi della [illegible] ci si è attivati in ritardo. L'errore è stato commesso dal governo ma anche dal parlamento, che non ha mai dato seguito alle dichiarazioni [illegible] pre più allarmate delle comunità scientifiche e dei comitati tecnici. Ora non resta che piangere sul latte versato. E molte altre lacrime piangeremo in futuro. Creda a me che sono un biochimico: il morbo della "mucca pazza" è davvero qualcosa di terribile».

Raffaele Costa

«Nel 1994 ho firmato [illegible] decreto Avevo avvertito tutte le Regioni»

intervista

Luciano Borghesan



Raffaele Costa ministro nel governo Berlusconi

ONOREVOLE Raffaele Costa, lei fu ministro alle Politiche Comunitarie nel governo Amato ('93), quindi alla Sanità quando nel giugno '94 a Palazzo Chigi si insediò Silvio Berlusconi: ha mai saputo [illegible] dirigenti, [illegible] comunque fonti, dell'Unione Europea si attivarono per ridimensionare la gravità di «mucca pazza»?

«Non ho ricordi di questo genere. Al contrario: quando nel '94 l'Ue diede disposizione di mettere [illegible] bando le farine animali, il ministero alla Sanità emanò subito il decreto. Il provvedimento di divieto è del 4 agosto 1994. Io ero lì da soli due mesi».

Come diede pubblicità al decreto?

«Con la Gazzetta Ufficiale, informammo con lettera notificata tutte le Regioni, quindi attivammo i Nas per i controlli. Molti enti risposero, altri no. Presi di nuovo carta [illegible] penna e scrissi sollecitando tempestivo riscontro. [illegible] vivo nel cuneese, una terra sensibile a questo problema, gli allevamenti bovini [illegible] consistenti [illegible] gli allevatori veri vogliono lavorare bene [illegible] e onestamente. Non ebbi pressioni contrarie, mai e [illegible] nessuno».

Il decreto riguardava solo i bovini?

«No, mi pare parlasse di mammiferi in generale, poi fu allargato anche a polli, galline».

Che cosa prevedeva?

«Sanzioni amministrative e penali, ma non ricordo l'entità. Mi pare anche che un successivo ministro depenalizzò il provvedimento, ma questo [illegible] vuol dire niente, la sanzione amministrativa spesso è più temuta di qualsiasi ipotesi di reato che peraltro spetta al magistrato configurare».

Non ritiene che su «mucca pazza» l'allarme avrebbe dovuto essere suonato in modo più decisivo?

«Credo che lo sia stato. Sarà perchè da ministro alle Politiche Comunitarie ho sempre dimostrato attenzione alle scelte della Ue. Quando nel '93 assunsi questo incarico, l'Italia [illegible] al dodicesimo posto nella classifica degli Stati nel recepire le disposizioni Ue. [illegible] pochi mesi presi 70 provvedimenti ispirati da Bruxelles, ricevetti i ringraziamenti ad Amato, gli facevo fare bella figura. Pensate un po'».

Elio Guzzanti

«In Italia Nas e servizio veterinario erano al corrente e molto attivi»

intervista

[illegible]

ROMA



Elio Guzzanti [illegible] diventato ministro della Sanità nel governo di Lamberto Dini

ELIO Guzzanti, è stato un medico prestato alla politica nel governo di Lamberto Dini. Nel 1996 quando era ministro della Sanità il problema mucca pazza era già scoppiato. [illegible] di quella circolare Ue di cui parla il ministro dell'agricoltura Alfonso Pecoraro Scanio e in cui si suggerisce la disinformazione [illegible] strumento per tranquillizzare l'opinione pubblica non ha mai saputo.

A Bruxelles, quando [illegible] ministro, ricorda inviti alla prudenza sull'allarme bse e la circolare dell'ottobre [illegible] di cui parla Pecoraro Scanio?

«No. Ma quello che è successo prima del 1996 non lo [illegible]. Facevo altre [illegible]

Quando lei [illegible] ministro come veniva affrontato il problema? Pecoraro Scanio ha accusato la burocrazia sanitaria di avere lungamente sottovalutato il problema.

«Sicuramente quando [illegible] ministro si parlava del problema che era ampiamente conosciuto. Solo cinque nazioni, tra cui l'Italia, raccoglievano dati epidemiologici sulla malattia di Creutzfeldt-Jacob proprio per vedere [illegible] si verificassero aumenti dei casi. E per quanto riguarda l'Italia sia i Nas sia [illegible] nostro servizio veterinario erano completamente al corrente e attivi».

Torniamo a quello che accadeva a Bruxelles. Come era affrontato l'allarme bse?

«Il consiglio dei ministri d'Europa se ne occupò nel 1994 sotto la presidenza greca, su richiesta della Germania. Poi quando nel marzo 1996, in Inghilterra, [illegible] un sospetto di trasmissibilità della malattia dall'animale all'uomo, il ministro della Sanità inglese ne parlò alla Camera dei Comuni. E subito dopo io, in qualità di presidente di turno dei ministri della Sanità dell'Unione decisi di portare all'ordine del giorno dei ministri dell'Unione europea proprio questo argomento. Era il 14 maggio del 1996».

E cosa avete deliberato?

«Dalla riunione è uscita una risoluzione molto precisa che risulta nelle versioni in inglese [illegible] in francese. E tutto questo è agli atti».

Baviera, si dimette il ministro della Sanità

«Coprì lo scandalo dei suini allevati con antibiotici e ormoni»

Emanuele Novazio

corrispondente da BERLINO

Mucca pazza e i suini agli ormoni - uno scandalo che sta assumendo proporzioni sempre più allarmanti in Germania [illegible] soprattutto in Austria, dove sono già state chiuse 17 aziende - fanno vittime pol[illegible] anche in Baviera, dopo il cambio della guardia imposto in due ministeri federali. Travolta dalle critiche alla gestione di una crisi che proprio nella regione di Monaco ha fatto registrare il maggior numero di casi (7 su 16) e, soprattutto, dall'accusa di aver coperto lo scandalo dei suini allevati con antibiotici e ormoni per non danneggiare gli interessi degli agricoltori, il ministro delle Politiche sociali e della Sanità Barbara Stamm (Csu) si è dimessa ieri.

Anche il presidente regionale Edmund Stoiber le aveva voltato le spalle: pur non reclamandone apertamente le dimissioni, non le [illegible] più espresso in pubblico la fiducia con la quale fino [illegible] pochi giorni fa l'aveva difesa dalle critiche dell'opposizione. Dal prossimo febbraio, del resto, Barbara Stamm sarebbe stata responsabile soltanto delle Politiche sociali: in seguito al montare della crisi Bse, Stoiber aveva deciso di creare un nuovo ministero per difesa dei consumatori, alimentazione e [illegible]ità, sull'esempio della riorganizzazione decisa [illegible] Berlino dopo le dimissioni dei ministri della Sanità Andrea Fischer e dell'Agricoltura Karl-Heinz Funke.

Già sotto accusa per «mucca pazza» e per decisioni considerate favorevoli soprattutto alle potenti lobby agricole della regione, il ministro è stato sopraffatto dallo scandalo dei suini agli ormoni: era stato informato [illegible] traffico di medicinali nel '99, accusa l'associazione veterinari, ma non ha preso provvedimenti.

La vicenda è esplosa lo scorso fine settimana, dopo la pubblicazione sullo «Spiegel» di un dettagliato articolo: per anni, sospettano le procure bavaresi responsabili [illegible] indagini, numerosi veterinari della regione hanno venduto antibiotici, ormoni e altri medicinali ad allevatori tedeschi e austriaci, che li hanno somministrati agli animali per accelerarne la crescita e ridurre i rischi di infezione.

Ma entrando nella catena alimentare, [illegible] esperti, i medicinali fanno sentire i loro effetti anche sull'uomo, con conseguenze potenzialmente molto gravi. Il pericolo è soprattutto quello di sviluppare una resistenza agli antibiotici che potrebbe rendere letali alcune infezioni: un rischio considerato super[illegible] a quello di contrarre il morbo di «Creutzfeld-Jakob», scatenato nell'uomo da mucca pazza.

Le dimensioni dello scandalo sono ancora imprevedibili, avverte il procuratore di Monaco. Per il momento, le conseguenze sono vistose soprattutto in Austria: ieri è salito [illegible] 17 il numero delle aziende chiuse per accertamenti, mentre so[illegible] già 43 gli allevatori di suini denunciati per aver somministrato loro sostanze illegali. Alcune riguardano aziende della Carinzia, una regione che esporta verso l'Italia.

Dopo il Giappone, intanto, anche la Svizzera ha vietato con effetto immediato l'importazione di suini dall'Austria: la misura resterà in vigore finché Vienna non sarà in grado di fornire garanzie soddisfacenti. Ma come in Germania, anche in Austria lo scandalo potrebbe avere conseguenze politiche: sotto tiro è soprattutto il ministro dell'Agricoltura Wilhelm Molterer, [illegible] di non aver fatto eseguire controlli più accurati. «Non avremo pietà per nessuno», si difende Molterer, [illegible] annuncia «multe severe» per gli allevatori che hanno [illegible] proibite.



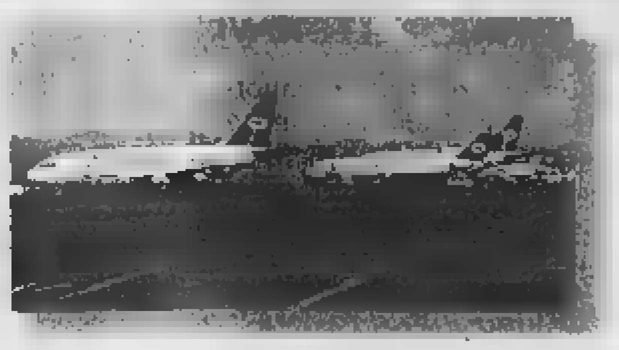
Edmund Stoiber presidente della Baviera

[illegible] PER LA CASA BIANCA POLEMICHE E OSTAGGI



GHEDDAFI E LE SANZIONI

Bill Clinton aveva promesso a Muammar Gheddafi [illegible] togliere le sanzioni alla Libia: [illegible] dirlo è lo stesso leader libico, in un'intervista al programma della tv Usa «60 Minutes». La promessa è stata smentita da un funzionario che faceva parte dello staff di Clinton. Nell'intervista Gheddafi ha detto anche: «Mi piace Bush»



YEMEN, [illegible] DIROTTAMENTO

Un uomo che dichiarava di essere un sostenitore del presidente iracheno Saddam Hussein ha tentato di dirottare in Yemen un aereo [illegible] 91 passeggeri [illegible] bordo tra i quali l'ambasciatore americano Barbara Bodine e l'inviato Usa nello Yemen. Il dirottatore è stato arrestato dalle autorità di Gibuti dove l'aereo è atterrato

Riforma scolastica, primo passo di Bush

Presentata al Congresso la proposta di legge

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

George W Bush comincia dalla scuola. Ieri ha presentato al Congresso la sua prima proposta di legge: un'ampia riforma dell'istruzione che mira a salvare un sistema pubblico pericolante ma anche a rafforzare l'alternativa della scuola privata.

Quello della scuola è in assoluto il problema più sentito dagli americani. Bush ne aveva fatto il suo tema prioritario durante la campagna elettorale. Adesso, convinto che i democratici lo seguiranno sul terreno della riforma scolastica, ha deciso di muoversi in fretta per ottenere [illegible] primo successo che dia impulso alla [illegible] presidenza. [illegible] piano di Bush punta a responsabilizzare le singole scuole. I fondi federali saranno legati ai risultati. Aumenteranno i controlli e [illegible] verifiche. Le scuole che mostreranno di aver fatto progressi saranno incoraggiate [illegible] finanziate. Quelle che non faranno progressi saranno punite, [illegible] non riceveranno soldi dal governo federale e rischieranno la [illegible].

Bush vuole anche spendere più soldi per aggiornare gli insegnanti e per aiutare le famiglie a mandare i figli al college, iniziative che erano già state promosse da Clinton e che hanno l'appoggio dei democratici. L'aspetto più controverso della proposta di Bush, [illegible] dall'opposizione, riguarda invece i «voucher», gli assegni familiari per pagare la scuola privata. Per venire incontro ai genitori di studenti «intrappolati in scuole pubbliche in pieno degrado, dove regnano ignoranza e apatia», Bush vuole rendere più accessibile l'alternativa della scuola privata. Prevede assegni familiari fino a 1500 dollari per studente e all'anno se i genitori decideranno di toglierlo dalla scuola pubblica e di mandarlo a una scuola privata o ad un istituto religioso.

La sinistra del partito democratico, guidata dal senatore Ted Kennedy, è apertamente ostile all'uso dei «voucher». Sostiene che questa ricetta [illegible] farebbe che accelerare il declino della scuola pubblica, che Bush dice di voler salvare, distogliendo fondi federali a favore delle scuole private. Ma l'ala più moderata del partito, guidata in questo momento da Joe Lieberman, è più aperta all'idea dei «voucher», almeno in via sperimentale. Ed è su questo aspetto della riforma che sarà necessario raggiungere un compromesso. Bush ha già dato un primo segno di disponibilità ai democratici, proponendo che i «voucher» entrino in vigore solo dopo che [illegible] scuola pubblica locale si sia dimostrata incapace di migliorare per due anni consecutivi.

Un altro aspetto della riforma Bush ereditato da Clinton è l'enfasi sulle «charter schools», scuole pubbliche date in appalto a società private specializzate nella gestione di istituti scolastici. E' un settore in grande [illegible]. In pratica l'idea è di trasformare la gestione delle scuole pubbliche in un business specializzato. Negli ultimi quattro anni sono già sorte diverse società private, alcune già quotate in Borsa, che puntano a conquistare questo [illegible] mercato.

Un rapido [illegible] sul fronte della scuola - e sembra che le premesse [illegible] siano - darebbe impeto al governo proprio mentre si appresta ad affrontare la grande battaglia di questi primi «cento giorni»: quella sulla riforma fiscale. Il piano di Bush prevede un taglio delle tasse pari a 1600 miliardi [illegible] dollari nell'arco di dieci anni. I democratici gli daranno battaglia. Ma il rapido rallentamento dell'economia ha stemperato l'opposizione a una riduzione delle tasse, che a questo punto potrebbe offrire uno stimolo alla ripresa.

Il problema è che John McCain, antico rivale di George Bush, ha infilato una zeppa nei suoi programmi annunciando che presenterà subito la [illegible] riforma sul finanziamento dei partiti, una riforma che Bush non ha mai amato [illegible] che finirebbe per intralciare la [illegible] agenda se davvero venisse presa [illegible] esame in questo momento. McCain [illegible] è l'unico a far tiri mancini [illegible] nuovo presidente. Pare che [illegible] (la lettera simbolo di George W. Bush) [illegible] improvvisamente sparita dalle tastiere elettroniche [illegible] Casa Bianca. E lo scherzo non è affatto piaciuto agli uomini in grigio della nuova amministrazione.

[illegible] «AMBASCIATORE A ROMA»

WASHINGTON. Jim Nicholson, presidente uscente del Republican National Committee - la struttura organizzativa del partito repubblicano - è in pole position per l'ambasciata di Roma. La notizia, pubblicata ieri mattina dal «New York Times», è stata poi confermata [illegible] fonti repubblicane. Nicholson ha guidato il partito negli ultimi quattro anni portando i repubblicani alla riconquista della Casa Bianca. In segno di gratitudine, il presidente Bush ha deciso di dargli la sede di Roma, anche se Nicholson non ha particolari legami con l'Italia. Terzo di sette figli di un contadino dell'Iowa, nacque nel 1938. Laureato [illegible] West Point, entrò nell'esercito e combatté in Vietnam. Di ritorno dalla guerra si laureò alla Columbia University e poi si trasferì in Colorado per studiare e praticare legge. Nel 1976 fondò la Nicholson Enterprises e fece miliardi nel settore dello sviluppo edilizio. Negli Anni Ottanta cominciò a lavorare per i repubblicani.

NUOVA AMMINISTRAZIONE LA SFIDA DELLA SICUREZZA NAZIONALE

Dagli scienziati una delusione «Difficile la difesa antimissile»

analisi

[illegible]
inviato a NEW YORK

Il programma di difesa antimissile è una priorità della nuova Amministrazione e preoccupa gli alleati, ma nella comunità degli scienziati e degli esperti militari prevalgono i dubbi sulla possibilità concreta di realizzarlo.

George Bush considera la difesa nazionale antimissile la nuova frontiera della sicurezza nazionale: la minaccia è che un missile intercontinentale venga lanciato contro il territorio degli Stati Uniti. Il rischio è considerato «possibile» nei prossimi 7-10 anni sulla base del rapporto della commissione del Congresso presieduta nel 1998 da Donald Rumsfeld, oggi Segretario alla Difesa. La Corea del Nord è in possesso di missili a lungo raggio lanciabili anche da navi. L'Iran li avrà presto, come anche il Pakistan. Libia e Iraq spendono miliardi di dollari per dotarsene. Tutti [illegible] giovano di alta tecnologia [illegible] ad alto costo ed esperti balistici ex-sovietici disoccupati.

La commissione Rumsfeld disegnò con la penna rossa anche le aree geografiche degli Stati Uniti che potrebbero essere raggiunte da un missile con gittata 10 mila chilometri lanciato da uno «Stato canaglia» [illegible] anche da un'organizzazione terroristica - tipo Osama bin Laden - riuscita ad acquistare vettori, ogive e tecnici sul mercato nero dell'ex Urss. «Bisogna fare il più presto possibile», afferma il Segretario di Stato, Colin Powell. E Rumsfeld ha già anticipato al Congresso le prime richieste: «L'attuale programma di acquisizioni di sistemi d'arma [illegible] inadeguato al livello di espansione di minacce non convenzionali in un'era di alta tecnologia e proliferazione».

Il progetto anti-missile pone a Bush due problemi: come renderlo operativo e come evitare che diventi un tema di scontro con gli alleati da un lato e con Russia e Cina dall'altro.

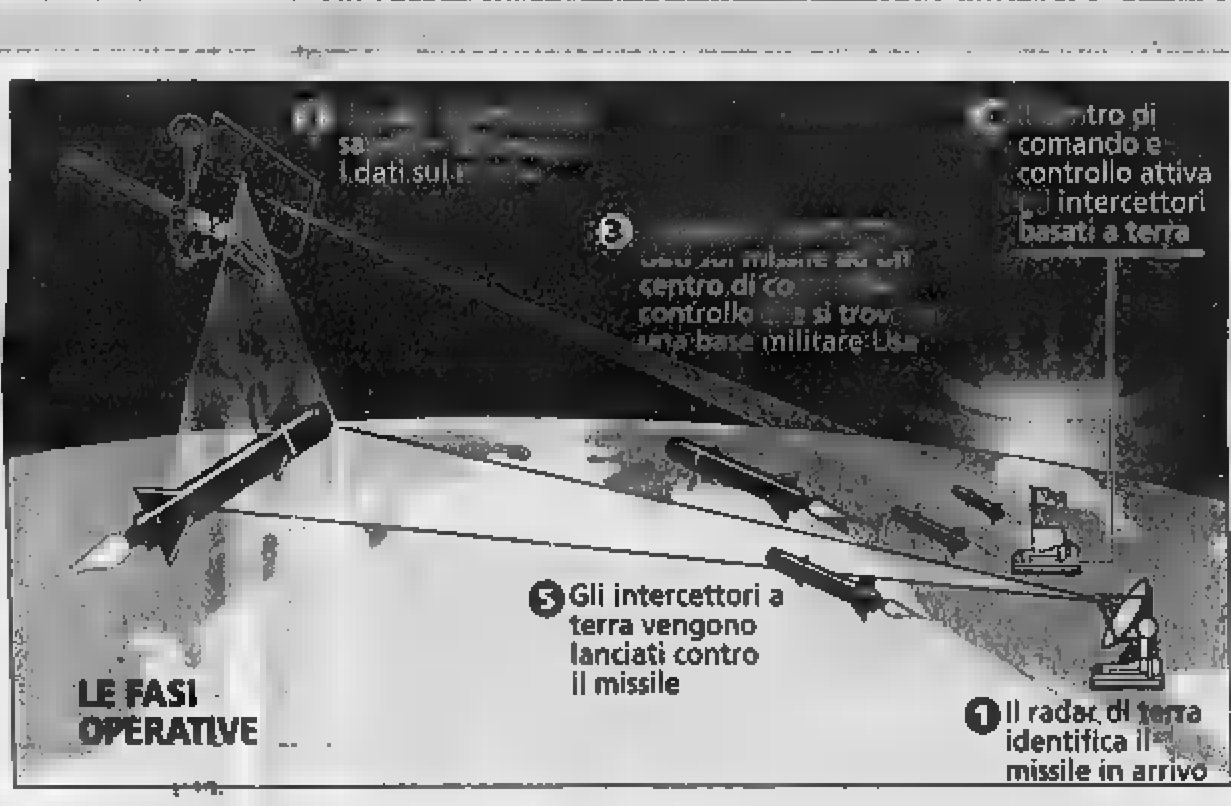
Sul fronte diplomatico l'Amministrazione sembra avere le idee chiare. La voce tranquillizzante è di Powell: «Ci consulteremo con gli alleati, non faremo nulla per minacciare russi e cinesi». A far trapelare l'umore vero è Richard Perle, già Assistente Segretario alla Difesa ed esperto di armamenti negli anni di Ronald Reagan: «Perché la Nato dovrebbe preoccuparsi? Come un Paese decide di difendersi non riguarda l'Alleanza, le decisioni sulle dotazioni di armamenti sono di competenza nazionale per l'Italia, la Francia come per gli Stati Uniti». «L'Europa deve rendersi conto che la guerra fredda è finita - ammonisce Perle, uno dei veterani repubblicani tornati in auge a Washington - e le nuove minacce non si affrontano più con i vecchi metodi. Mosca e Pechino forse lo capiranno per prime». L'Amministrazione va avanti spedita.

Washington teme un lancio intercontinentale sul suo territorio nei prossimi 10 [illegible] da Libia, Iraq, Pakistan o Corea del Nord

Alla determinazione politica non fa riscontro la certezza scientifica. I dubbi sull'efficacia del progetto sono più incalzanti delle obiezioni generali. «Al momento un progetto Bush di scudo antimissile non c'è - taglia corto James Lindsay, esperto di affari strategici della Brookings Institution - esiste solo l'ipotesi che fece Clinton e che poi ritirò». Undici scienziati, guidati da David Wright [illegible] Theodore Postol del Mit, lo hanno analizzato per un anno. Risultato: gli intercettori a terra potrebbero mancare il bersaglio perché ingannati da ogive protette da azoto liquido o da banale alluminio, oppure il «nemico» potrebbe saltare le difese sganciando centinaia di «bombette» ai gas. E [illegible]: il sistema di comunicazioni terra-spazio-terra è molto lontano dalla perfezione. «Lo scudo fa a pugni con [illegible] leggi della fisica», dice Wright.

L'alternativa potrebbe essere quella di posizionare gli intercettori non negli Usa ma più vicini al punto di partenza del missile, in Paesi alleati in Europa e in Asia, per colpirlo quando esce dai silos, all'inizio della traiettoria. «Ma si potrebbe allora parlare [illegible] difesa solo nazionale?», si chiede Lindsay. Altra ipotesi: far colpire il missile dallo spazio, [illegible] prevedeva l'«Iniziativa di Difesa Strategica» lanciata da Reagan negli Anni 80». «Per i nordcoreani sarebbe un gioco da ragazzi - risponde Williamson Murray dell'Institute Defence Analisys - lanciare un missile a lungo raggio senza entrare nello spazio». Ivan Elan, esperto militare del Cato Institute, ha ben altra preoccupazione: «Portare la difesa nello spazio significa dover progettare la difesa dei satelliti, [illegible] dar vita a una nuova corsa al riarmo». Le obiezioni di tecnici ed esperti vanno di pari passo con gli scarsi risultati degli esperimenti finora fatti (uno solo riuscito). «Sì, è vero - ammette Perle - i progetti di cui [illegible] parla fanno acqua da tutte le parti, bisogna aspettare quello di Bush».

«Lo scudo fa a pugni con le leggi della fisica» Molte le perplessità tecniche sul sistema di comunicazioni terra-spazio-terra



LA [illegible] IL PARERE DELLA COMMISSIONE RUMSFELD

Nordcorea. Il missile a lungo raggio è il Nodong Shahab 3 che può essere lanciato anche da navi [illegible] quindi raggiungere qualsiasi obiettivo. E' in realizzazione il Taepo-Dong 2 (TD2); avrà un raggio di 10 mila chilometri, capace di raggiungere l'Arizona e il Winsconsin.

Iran. In possesso di 700 Scud a corto [illegible] medio raggio. Quelli a lungo raggio sono gli Shahab 3, 4 e il 5 denominato «Kosar». Il Kosar, realizzato con tecnologia nordcoreana, è la base di un missile con possibile gittata 10 mila chilometri, in grado di colpire gli Stati Uniti dalla Pennsylvania al Minnesota.

Libia. Entro il 2010 sarà in possesso di 500 missili a corto e medio raggio. Dal 1996 ha iniziato un progetto con la società serba JPL System per dotarsi di missili intercontinentali.

Cina. Il governo di Pechino afferma che nessun suo missile è puntato verso gli Usa, ma possiede 1500 vettori intercontinentali di vario tipo. L'ultima generazione sono i DF 31, DF 41, DF 21X e i JL-2 da sottomarino. La tecnologia cinese è stata esportata verso Nordcorea, Iran, Pakistan e Libia.

Le norme più restrittive volute dal governo di Aznar, barricati in due chiese 400 ecuadoriani e pakistani

In Spagna giro di vite sull'immigrazione

In vigore la nuova legge, «ma non sarà caccia ai clandestini»

Gian Antonio Orighi
MADRID

Neanche l'ombra di immigrati clandestini nelle grandi città spagnole. Deserte le sempre affollate piazze andaluse o murciane dove i «caporali» assoldano i braccianti africani e latino americani. Quattrocento gli «irregolari» di tutte le nazionalità in sciopero della fame in due chiese di Barcellona. Da ieri, infatti, è entrata in vigore la restrittiva legge sugli stranieri del governo popolare del premier José María Aznar. [illegible] 27.751 immigrati a cui è stato rifiutato il permesso di soggiorno dopo la regolarizzazione straordinaria del luglio scorso (137.454 i permessi concessi) rischiano ora l'espulsione immediata in 48 ore.

La nuova legislazione cambia all'80% quella precedente varata solamente l'11 gennaio scorso con il voto contrario dell'esecutivo Aznar, che allora governava in minoranza. Fedele alle promesse elettorali e forte della maggioranza assoluta [illegible] conseguita nelle legislative di marzo, il governo ha fatto passare alle «Cortes» i suoi principi-base sull'immigrazione: sì ai lavoratori stranieri regolarizzati (938.783 quelli attuali, che rappresentano [illegible] 2,7% dei 40 milioni di lavoratori spagnoli), [illegible] espulsione immediata dei «sin papeles», i clandestini che quotidianamente sbarcano sullo Stretto di Gibilterra: 14.893 dei quali arrestati nel 2000.

La legge, votata anche dagli autonomisti catalani di Pujol e quelli delle Canarie (che in cambio hanno ottenuto per le regioni la facoltà di determinare [illegible] con il governo centrale il tetto annuale degli immigrati regolarizzati) prevede che i clandestini non po[illegible] usufruire dei diritti di sciopero, di manifestazione e di riunione, anche [illegible] sarà sempre loro concessa l'assistenza sanitaria. Per ottenere la residenza bisognerà dimostrare che si vive in Spagna da 5 anni (prima erano due). Inoltre non verrà più attuata alcuna regolarizzazione [illegible] straordinaria. Quella del luglio scorso, la terza in nove anni, è stata frutto della sconfitta parlamentare popolare.

La paura della caccia ai clandestini (in tutto sarebbero 200 mila secondo «Sos Racismo») si è un po' stemperata in mattinata grazie a una conferenza stampa radio-tv del ministro degli Interni Jaime Mayor Oreja: «C'è chi vorrebbe che dicessi che da domani ordinerò la loro caccia e la cattura - ha detto -. Ma io non lo dirò». Inutili le domande su come si comporterà la polizia. Il ministro degli Interni si è limitato a dire: «Ci troviamo nella [illegible] situazione degli anni Novanta». Ossia: espulsioni controllate e non clamorose, come quelle degli illegali di Paesi con cui la Spagna ha firmato accordi ad hoc, ovvero il Marocco. «Dobbiamo stroncare l'immigrazione clandestina, moltiplicato [illegible] per [illegible] mafie che trafficano con gli uomini - ha proseguito il ministro -. La nuova legge era indispensabile. Negozieremo [illegible] Marocco, Ecuador e Polonia trattati che permettano agli immigrati di quei Paesi di venire in Spagna legalmente». Ma nelle chiese barcellonesi di «Santa Maria del Pi» [illegible] di «Sant Agustì», 400 ecuadoriani e pakistani di tornare [illegible] casa [illegible] vogliono sapere. La chiesa è dalla loro parte. Dice il parroco Mosén Vidal: «Per me c'è una legge più forte [illegible] quella sugli stranieri, quella del Vangelo». La polizia non è intervenuta. Intanto altri [illegible] clandestini sono [illegible] stati arrestati ieri a Tarifa. Un bambino rideva felice in tv dalle braccia di una crocerossina. Meta raggiunta.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 20 GENNAIO 2001

Benzi Luca; Benzi Lorenzo; Frassà Mattia; G[illegible] Gabriele; Gi[illegible] Alba, Giuri Maria Francesca; Lo Prete Edoardo; Lucca Giulia; Mombello Silvia; Petrecca Irene.

MORTI DENUNCIATI IL 20 GENNAIO 2001

Tartara Umbertina, anni 67, Alessandria; Arduca Giuseppe, a. 75, Arignano; Zampicani Vera, a. 88; Netto Genoveffa ved. Donato, a. 84, Asti; Attino Diletta ved. Pinsoglio, a. 70, Beinasco; Cavaglià Antonio, a. 88, Casa di riposo e convitto vedove e nubili; Verzelloni Bruno, a. 79, Centro Traumatologico Ortopedico; Ladetto Mario, a. 82, corso Ferrucci 59; Rossi Assunta ved. Mazzali, a. [illegible], Istituto di riposo per la vecchiaia; Caccialupi Marcello, a. 71, Lungo Po Antonelli 205, Castagna Guido, a. 90, Medicina Legale; Galliano Giovanni, a. 69, Novara, Mancin Franco, a. 86, osp. San Raffaele; Lombardi Giovanni Luigi, a. 44, Amedeo di Savoia; Soldà Plinio, a. 74, osp. Civile; Pes Maria Giannetta ved. Stefani, a. 80, osp. Cottolengo; Cennamo Valentino, a. 72, osp. Giovanni Bosco; Girardi Guido, a. 54, osp. Giovanni Bosco; Salomone Giovanna ved. Arduino, a. 73, osp. Mauriziano Umberto I; Marino Grazio, a. 79, osp. Mauriziano Umberto I; Bonino Alfredo, a. 66, osp. Molinette; De Maestri Maria Teresa ved. Fracchia, a. 79, [illegible] Molinette; Formisano Colombatto Agnese in Ruggiero, a. 68, osp. Molinette; Pelizza Alice ved. Oberti, a. 88, piazza Marmolada 14; Demarin Francesca ved. Zuccheri, a. 86, piazza Rebaudengo 3/9; Gasparani Maria ved. Rivetto, a. 97, San Carlo; Vaschetto Vanda [illegible] Bottaro, a. 80, San Carlo C.se; Aissa Davide, a. 94, Santhià; Leone Maria Margherita ved. Duployez [illegible] Sonnet, a. 94, strada dei Ronchi 67; [illegible] Pasquale, a. 91, strada [illegible] Melsino 55/3, Cerutti Francesca ved. Clara, a. 97, via Breglio 127 bis; Manca Grazia in Nosengo, a. 63, via Fleming 23; Orodino Anna ved. Lodi, a. 82, via Spalato 14; Turco Caterina ved. Cagliero, a. 96, via Tenivelli 12; De Angelis Maria Incoronata ved. Di Marzio, a. 98, via Vallenera 20/a.

Nati 10 - Morti 35

NATI REGISTRATI IL 22 GENNAIO [illegible]

Adhame Reda; Benchanb Miriam, Berardi Giulia; Bordin Flavio, Cimmino Davide; Cipolla Francesca; Di Canio Daniele; Digilio Francesco; Forno Federica, Foti Vanessa; Fusi Vittoria; Gelao Francesco; Genna Rodica Anna; Madiai Nicolò; Massimi Letizia; Monateri Francesco Giovanni; Monti Marzia; Muchi Matteo; Navone Nicole; Olaru Rick Roberto, Ossola Simone; Perez Tamara; Pozzato Matteo; Randazzo Lorenzo; Russo Maria Laura Elsa; Seres Claudia; Tornambè Marco; Valdez Jana Alyssa Esclamado, Versaci Andrea; Yu Maria.

MORTI DENUNCIATI IL 22 [illegible]

Ingignoli Maria Luisa vedova Baudino, anni 76, Chieri; Calcaterra Maria Concetta, a. 81, [illegible] Agnelli 12; D'Avanzo Salvatore, a. 77, Giovanni Bosco; Renna Donato, a. 57, Giovanni Bosco; Garau Virgilio Giovanni, a. 65, Loano; Taraf Mustafha, Medicina Legale, Pasin Otello, a. 70, Orbassano; Gobetti Lorenzo, a. 69, ospedale Civile; Algerino Lucia vedova Lops, a. 87, ospedale Giovanni Bosco; Luzona Sergio, a. 67, ospedale Giovanni Bosco; Calcagno Annamaria coniugata Liprandi, a. 49, ospedale Gradenigo; Anastasi Nunzio, a. 78, ospedale Gradenigo; Scalmana Paolo Alfredo, a. 60, ospedale Gradenigo; [illegible] Carlo, a. 103, ospedale Maria Vittoria; Delpero Carlo, a. 87, ospedale Martini; Iacovino Angiola coniugata De Biase, a. 75, ospedale Martini; Gandus Rinaldo, a. 90, ospedale Mauriziano Umberto I; Pasero Bruno, a. 76, ospedale Mauriziano Umberto I; Grossi Ennio, a. 70, ospedale Molinette; Braga Roberto, a. 68, ospedale Molinette; Caruso Achille, a. 88, ospedale Molinette; Vecchiati Vittorio, a. 53, ospedalino Koelliker; Mengo Maria Carmela vedova Rovigatti, a. 99, piazza Toti 15/B, Gremo Giuseppe, a. 84, strada della Verna 12/1; Antonicielo Lorenzo, a. 73, Torino; Fabbri Rina vedova Chiti, a. 87, via Capuana 6; Ferrero Giuseppe, a. 89, via Germanasca 19; Bo Giovanni, a. [illegible] via Monginevro 182/F; Marca Mario, a. 92, via Olevano 105; Freglio Giovanni Battista, a. 91, via Pettinengo 9; [illegible] Maria Teresa vedova Potente, a. 60, via Pietro Cossa 66; Politi Pierino, a. 77, via Susa 4; De Giovanni Grazia coniugata Geusa, a. 57, via Zumaglia 64; Cussotto Margherita vedova Bertone, a. 88, Villa Iris.

Nati 30 - Morti 34

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari

Redento Dogliotti
di anni 86

Lo piangono la moglie Teresina con i figli Romano e la moglie Bruna, Pierfranco con la moglie Annamaria, Claudio e la figlia Silvana con il marito Giovanni, nipoti e parenti tutti. I funerali [illegible] luogo giovedì 25/1/01 alle [illegible] nella parrocchia della Sacra Famiglia a Castiglione Tinella.
— Castiglione Tinella, 24 gennaio 2001.

Il Presidente, il Consiglio [illegible] Amministrazione, i Consorziati, le Direzioni, i Dipendenti del Consorzio per la tutela dell'Asti prendono parte con profondo cordoglio al dolore del Consigliere del Consorzio sig. Romano Dogliotti e di tutta la famiglia per la scomparsa del papà sig.

Redento Dogliotti
— Asti, 23 gennaio 2001.

Ci ha lasciati

Augusto Biesta

Addolorati lo annunciano sorella, cognato e nipote.
— Torino, 22 gennaio 2001.

E' mancata

Maria Bo ved. Perotto
pensionata Manifattura Tabacchi
di anni 89

Lo annunciano le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 25 gennaio alle ore 11 parocchia Madonna del Rosario (Sassi). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 gennaio 2001.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è cri-[illegible]

Giuseppe Sesia
anni 87

Ricordandolo lo annunciano la moglie Giovanna, il figlio Franco con Rita, Fabrizio, Katia, la sorella Maria, parenti tutti. Funerali giovedì 25 ore 11,30 S. Giuseppe Lavoratore - Rebaudengo. Seguirà tumulazione Settimo T.se.
— Torino, 23 gennaio 2001.
Onoranze Funebri Saicas - Settimo T.se

(continua a pagina 17)

DISAGI | RICERCA SUI BAMBINI ALLONTANATI DALLE FAMIGLIE

[illegible] TROPPO LUNGHI

Affidi familiari troppo lunghi, in media 4 anni e mezzo. Lo rileva un'indagine del Centro nazionale di documentazione per l'infanzia di Firenze. L'affidamento interessa 10.200 bambini. [illegible] sulla durata dell'affido che il rapporto sottolinea l'attenzione: oltre [illegible] 49% dei minori sta vivendo in famiglie affidatarie da più di tre anni. «Questo supera la logica di una temporaneità dell'intervento. Si evidenzia - osserva il rapporto - una tendenza a realizzare affidamenti prolungati con un rafforzamento dei legami [illegible] del senso di appartenenza [illegible] nucleo familiare affidatario»



[illegible] IN TABACCHERIA, TRE [illegible] NAPOLI

Due giovani titolari di una tabaccheria che si trova in via De Pinedo nel quartiere de San Pietro [illegible] Patierno, alla periferia di Napoli, sono stati feriti ieri sera durante una rapina. Uno dei feriti è stato ricoverato in gravi condizioni. I ragazzi, Massimo La Penna e il fratello Vincenzo, sono stati colpiti a un fianco e alle gambe. Un carrozziere che ha l'officina vicino alla tabaccheria, Vincenzo Albrizio, ha tentato di opporsi ai banditi, [illegible] rimasto ferito anch'egli alle gambe. Uno dei rapinatori è stato bloccato dai passanti e consegnato ai carabinieri

Appalti, scoppia il caso Catania

Il pm Marino accusa i colleghi del Tribunale

Guido Ruotolo

ROMA

È stato sentito [illegible] porte chiuse dall'Antimafia, dopo che si [illegible] rivolto al Procuratore generale. È stato chiamato a Roma dopo che il presidente del Tribunale dei minori di Catania, Scidà, lo aveva chiamato in causa come fonte d'accusa contro un sistema di potere che governava il palazzo di giustizia.

Nicolò Marino, sostituto procuratore antimafia, titolare delle inchieste più importanti [illegible] Cosa nostra sotto l'Etna, sul riciclaggio, sui delitti eccellenti nella città, ha tratteggiato alla commissione presieduta da Giuseppe Lumia la nuova ragnatela del potere mafioso [illegible] Catania, [illegible] ha puntato il dito contro la gestione di palazzo di giustizia.

Un'audizione che ha fatto gridare al Polo, ad Alleanza Nazionale (Neri), che sotto [illegible] finito il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, già sindaco di Catania. Una circostanza smentita da Forza Italia (Centaro), oltre che negata dal presidente [illegible] dal vicepresidente dell'Antimafia, Lumia e Vendola, [illegible] dai commissari dell'Ulivo.

Dopo il caso Messina, e mentre cova il [illegible] Reggio Calabria, ecco che esplode la gestione della giustizia in quella che, negli anni '70, amava definirsi la Milano del Sud, Catania.

Sotto accusa finisce sicuramente l'attuale presidente dell'Associazione nazionale dei magistrati, Giuseppe Gennaro, procuratore aggiunto di Catania, nel mirino del Polo per le [illegible] dichiarazioni al congresso di Venezia di Magistratura democratica contro Silvio Berlusconi. Nella sua audizione di ieri - la cui trascrizione sarà trasmessa al Procuratore di Messina -, ha accusato i vertici della Procura di condizionamento dell'attività d'indagine, in particolare Marino [illegible] è riferito [illegible] una inchiesta nella quale [illegible] coinvolto un parente di un sostituto procuratore, di un suo collega. E contro la richiesta di arresto di quell'indagato si sarebbero mossi i superiori dello stesso Marino.

«Se prima il rapporto pubblica amministrazione-politica [illegible] impresa era spesso mediato dal mafioso, oggi l'imprenditore si fa carico di rappresentare direttamente gli interessi mafiosi nel rapporto con la pubblica amministrazione e la politica». Marino ha consegnato all'Antimafia la Catania d'oggi, accennando a una delicatissima inchiesta in corso dalla quale emergerebbe che una società capofila deciderebbe quali imprese e [illegible] quale offerta si devono presentare alle gare d'appalto, e questa società capofila gestirebbe «per conto della mafia gran parte degli appalti in Sicilia». Parlando del riciclaggio e delle società del clan dei Laudani nella gestione di supermercati, il sostituto Marino ha accennato a degli «intoccabili» che non sono stati arrestati, grazie agli interventi di alcuni suoi colleghi. E almeno un personaggio eccellente si è «salvato» finora perché il procuratore aggiunto Gennaro ha frapposto «rallentamenti e difficoltà» alle indagini gestite dallo stesso Marino. Il presidente dell'Anm ha già fatto sapere di essere «completamente a disposizione dell'Antimafia per dare tutte le informazioni che vorrà».

Le reazioni all'audizione di Marino hanno scatenato una polemica politica. La maggioranza ha fatto quadrato negando che Marino abbia chiamato in causa l'attuale ministro degli Interni, Enzo Bianco. Mario Greco, di Forza Italia, annuncia: «Abbiamo richiesto come Polo la trasmissione immediata della audizione alla procura di Messina, competente per tutti i reati commessi dai magistrati di Catania». E oggi all'Antimafia saranno sentiti il procuratore di Catania, Mario Busacca, [illegible] il procuratore generale Giaco[illegible] Scalzo.



Un'immagine della commissione Antimafia

La donna ha nascosto il corpicino in un ripostiglio. Dopo il delitto ha chiesto aiuto a una vicina

Uccide il figlio di due mesi: «Piangeva troppo»

Taranto, la madre ha gettato il piccolo a terra e lo ha soffocato

TARANTO

Sbattuto sul pavimento, soffocato con un cuscino, [illegible] sul suo passeggino e [illegible] in un ripostiglio. [illegible] stato [illegible] così, dalla madre che non ne sopportava il pianto ininterrotto, un bambino di due mesi. Un delitto atroce. La donna, che non aveva mai dato segni di squilibrio, dopo qualche ora ha confessato il delitto [illegible] una vicina di [illegible]sa: «Aiutami, ho ucciso mio figlio» le ha urlato. Madre di un'altra bambina di cinque anni che a quell'ora - mezzogiorno di ieri - era all'asilo, la mamma protagonista di questa terribile storia ha 27 anni. [illegible] Statte, dieci chilometri da Taranto, la donna, che adesso è in carcere con l'accusa di omicidio volontario aggravato, [illegible] [illegible] marito, un operaio edile, [illegible] anch'egli, in una casetta a due piani alla periferia [illegible] paese. Al piano superiore, nel ripostiglio, i carabinieri hanno ritrovato il bambino trasportandolo rapidamente alla struttura ospedaliera più vicina, l'ospedale Nord di Taranto. Un tentativo disperato, inutile. Il piccolo era ormai morto. L'autopsia, che verrà eseguita oggi, dovrà stabilire se [illegible] decesso [illegible] avvenuto per l'urto o per soffocamento.

È accaduto tutto in pochi istanti. La donna, arrestata, li ha ricostruiti parlando con [illegible] carabinieri e con il [illegible] ca, [illegible] Carbone. Era mezzogiorno [illegible] il piccolo, come avveniva frequentemente da qualche giorno, piangeva [illegible] apparente motivo. La madre, che [illegible] quanto pare [illegible] già [illegible] di calmarlo, lo ha preso dal passeggino su cui [illegible] adagiato e lo ha sbattuto sul pavimento, scatenandosi in una violenza improvvisa. Poi ha preso un cuscino e l'ha schiacciato [illegible] [illegible] viso del piccolo fino a quando non ha dato più segni di vita. La mamma l'ha poi raccolto [illegible] vamente sul passeggino dopo averlo avvolto in una coperta. L'ha portato al piano di sopra, nell'appartamento in cui, tra qualche tempo, si sarebbero dovuti trasferire i cognati. Chiuso in un ripostiglio il piccolo, la donna è tornata al piano inferiore e vi è rimasta fino alle 15. Solo allora [illegible] uscita di casa [illegible] ha chiesto [illegible] a una vicina di [illegible] confessando il delitto. E a questo punto la vicina, terrorizzata, [illegible] rivolta [illegible] parroco, don Giovanni Agrusti. Insieme han[illegible] chiamato i carabinieri [illegible] quali però la donna ha dato [illegible] versione falsa dell'accaduto. «Ho gettato mio figlio in un cassonetto dei rifiuti» ha detto in un primo momento. Appurato che [illegible] diceva la [illegible]rità, i carabinieri si [illegible] precipitati in casa e dopo pochi minuti, nel ripostiglio, hanno ritrovato il piccolo. L'hanno trasportato in auto, a grande velocità, [illegible] nel tentativo di salvarlo. Ma il bimbo [illegible] già morto. Quasi contemporaneamente all'intervento dei militari, è rincasato il padre del piccolo.

Ha chiesto della moglie, del bambino, [illegible] alle prime evasive risposte dei militari è seguita la notizia del delitto. Un omicidio che resta al momento spiegabile solo con quella che i medici chiamano «psicosi puerperale», una psicosi - dice il profes[illegible] Sergio Sabatelli, primario di ginecologia dell'ospedale di Putignano (Bari) «che può intervenire [illegible] donne con una personalità non troppo stabile e che spesso si manifesta a pochi giorni dal parto, quando la donna va in depressione e può diventare pericolosa per sé e per gli altri. Si sente addosso troppe responsabilità che non riesce a sostenere».

Questa stessa sindrome colpì nel '99, a Cerignola (Foggia), [illegible] donna di 38 anni che ammazzò il [illegible] bambino mentre dormiva. Finita in carcere e poi sotto processo, è stata però assolta perché giudicata incapace di intendere e di volere. (r. cri.)

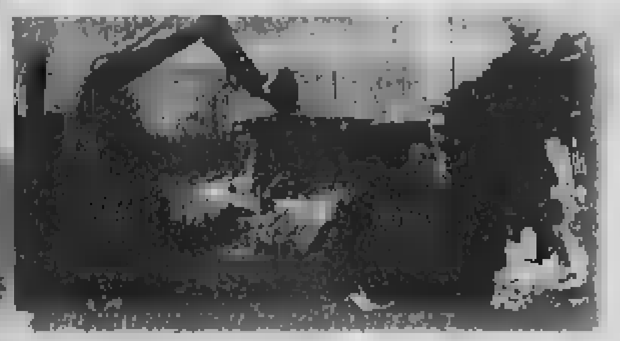


ABUSI E SICUREZZA | RUSPE AL LAVORO IN CAMPANIA



CORVO [illegible] VOLA [illegible] CON I SOLDI

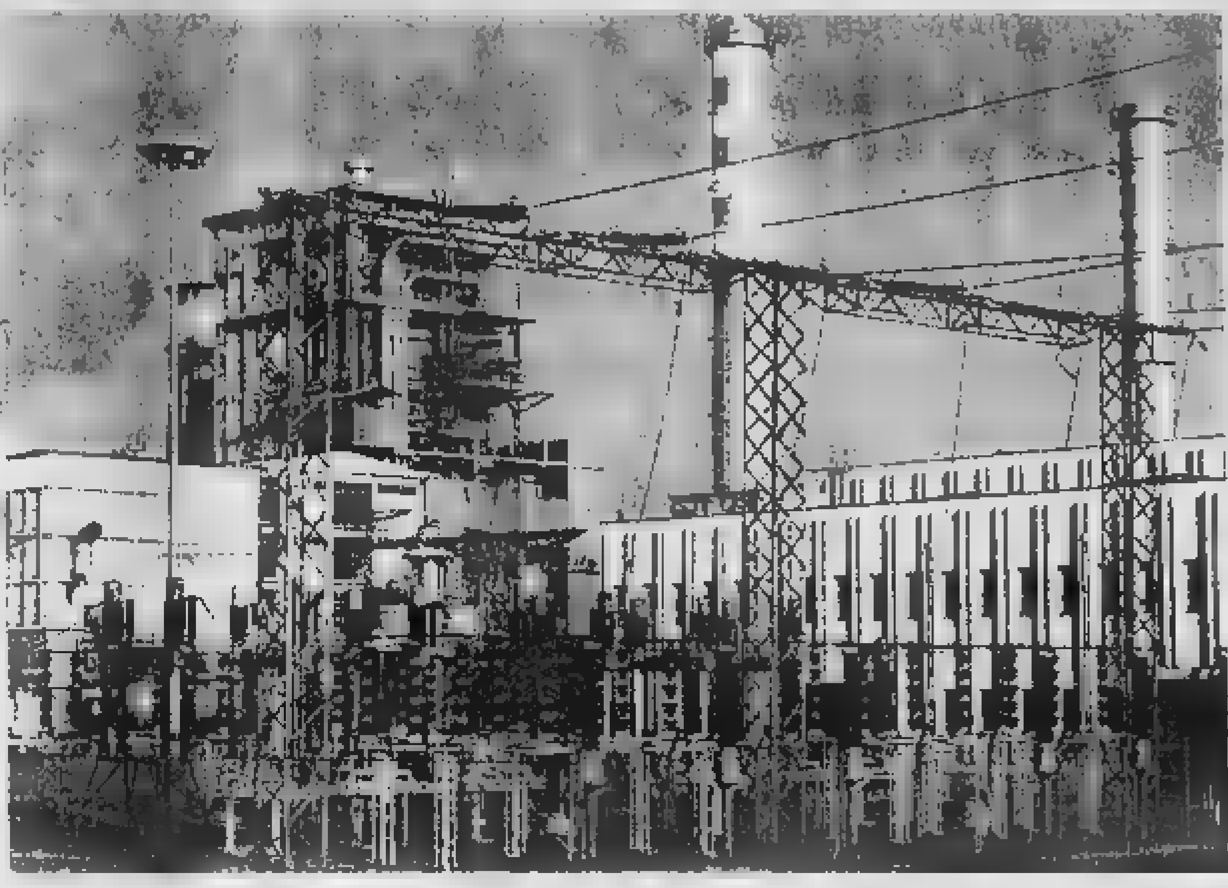
Un corvo rapinatore, evidentemente ben addestrato, è volato via con 500 mila lire sottratte all'allibito cliente di un Bancomat a Pace del Mela, nel Messinese. [illegible] derubato, M. C., 40 anni, ragioniere commercialista, ha riferito [illegible] carabinieri che l'uccello [illegible] stato velocissimo proprio mentre dalla fessura venivano emesse le banconote che ha prelevato con il becco. L'incredibile scena è stata ripresa dalla videocamera della banca



ISCHIA, [illegible]

Nell'isola d'Ischia, a Casamicciola Terme, si stanno abbattendo da ieri delle costruzioni abusive. Per primo è stato [illegible] al suolo un immobile di 60 mq non [illegible] completato, in esecuzione dell'ordinanza firmata dal commissario prefettizio, Maria Elena Stasi, che [illegible] ha già firmate altre 11 da eseguirsi [illegible] più presto. È la prima volta che viene eseguita un'ordinanza di demolizione in danno del responsabile dell'abuso edilizio

La nube di elettrosmog minaccia 464 scuole



Sono stati censiti gli istituti vicini ad elettrodotti ad alta tensione Veneto e Piemonte le regioni con più spazi dove esiste pericolo di inquinamento

ROMA

I nostri bambini sono minacciati dall'elettrosmog. L'allarme [illegible] da uno studio del ministero dell'Ambiente. La ricerca rivela che sono 464 le scuole, gli asili e i parchi gioco che sorgono nelle immediate vicinanze di elettrodotti ad alta e altissima tensione. Le regioni che hanno il maggior numero di spazi dedicati all'infanzia sotto la cappa degli elettrodotti sono Veneto (95) e Piemonte (94). Tuttavia la mappa è incompleta. «Il censimento - spiega [illegible] sottosegretario Valerio Calzolaio - è ancora approssimativo. Mancano, infatti, dati di regioni come Liguria, Lazio, Molise e Sardegna, mentre Lombardia, Toscana, Abruzzo, Campania e Sicilia hanno inviato materiale insufficiente».

«Per ora non c'è una legge che regoli l'esposizione della popolazione ai campi provocati da elettrodotti - continua Calzolaio -, ma quelli segnalati nel nostro censimento sono i siti su [illegible] intervenire subito per [illegible] risanamento, visto che si tratta di aree per l'infanzia».

Novità anche per quanto riguarda le emittenti radiotelevisive. Per 160 stazioni radio-tv [illegible] radio base sono in arrivo multe salate (da 50 [illegible] 300 milioni) e spegnimento in caso di mancato risanamento. Si tratta degli impianti che superano il limite di [illegible] volt/metro fissato dal decreto 381 del '98.

Dalla mappa aggiornata delle strutture fuorilegge, fornita dal ministero dell'Ambiente, risulta che il Lazio, con 25 siti che non rispettano i limiti, [illegible] la regione con più impianti da risanare; seguono [illegible] ruota Piemonte ed Emilia Romagna con 21. I superamenti più consistenti (oltre 27 volt/metro) sono stati registrati per gli impianti posti nei seguenti [illegible] siti: Monte Cavo (Roma), collina Camaldoli (Campania), via Veneto (Bari), località Monte Moro (Genova), via degli Inglesi [illegible] limitrofe [illegible] Bordighera (Imperia), via Strada Savoia [illegible] Diano Marina (Imperia).

«Grazie al provvedimento approvato venerdì scorso in Consiglio dei ministri - spiega Calzolaio -, finalmente le Regioni hanno il potere di comminare le sanzioni, [illegible] volta accertato lo sforamento del valore limite. Se la violazione persisterà, il ministero dell'Ambiente disporrà la disattivazione degli impianti». Queste misure possono dunque già scattare, ha assicurato, per i 160 siti individuati: 132 stazioni radio tv e 28 stazioni radio base per la telefonia cellulare che non rispettano i limiti. Tra questi l'impianto di Radio Vaticana [illegible] Santa Maria di Galeria (Roma) [illegible] le antenne di Monte Mario, sempre nella Capitale.

In serata esplode la polemica. La legge sull'elettrosmog in discussione ieri pomeriggio al Senato è eccessivamente restrittiva, al punto che «se passa così, [illegible] si potranno [illegible] nemmeno i rasoi el[illegible]trici. Dovremo tornare a [illegible]arci la barba con le lamette [illegible] andare contro la legge». Ad avviare la polemica [illegible] il vicepresidente di Confindustria, Nicola Tognana chiede il blocco della discussione parlamentare e il rinvio del provvedimento alla prossima legislatura: «In questo clima elettorale - dichiara - c'è il rischio di varare provvedimenti affrettati». L'Italia, ricorda Tognana, «è già in linea» con quanto prevede la commissione Ue. «Questa legge - conclude - ci metterebbe in uno stato di disagio nei confronti degli altri Paesi».

Immediata la replica di Calzolaio che ritiene la dichiarazione una pesante intromissione rispetto alle prerogative del Parlamento. «In questo settore - osserva [illegible] sottosegretario - ci vogliono regole precise a tutela della popolazione, che valgano per tutti. Ed [illegible] dunque auspicabile che il Parlamento approvi al più presto la legge quadro». [d. dan.]

L'appuntato autore delle segnalazioni dovrà difendersi per «scarso rendimento»

«Fascicoli dell'Arma violano la privacy»

Per il Garante sott'accusa 95 milioni di pratiche

ROMA

Dagli accertamenti effettuati non [illegible] emersi trattamenti illegittimi. Tuttavia, in materia di trattamento dei dati personali, le segnalazioni hanno evidenziato problemi....» e «le informazioni fornite dall'Arma dei carabinieri denotano che le prassi adottate da lungo tempo hanno portato a una proliferazione [illegible] e a una conservazione stabile [illegible] un numero di pratiche permanenti, che l'Arma stima [illegible] circa 95 milioni». Quando trapelò la notizia che l'appuntato scelto dei carabinieri in servizio presso la Compagnia di San Giovanni Valdarno, Valerio Mattioli, si era rivolto al garante per la Privacy, Stefano Rodotà, denunciando l'esistenza di «almeno 70 milioni di pratiche permanenti-fascicoli personali», in molti gridarono alla «bufala», dichiarando inattendibili le affermazioni dell'appuntato Mattioli: l'istruttoria condotta dal garante Rodotà nei fatti ha confermato l'esistenza di quei fascicoli. Anzi, è stato lo stesso Comando generale dell'Arma a confermarlo, precisando che i fascicoli sono 95 milioni.

L'istruttoria avviata dall'ufficio del Garante dal 5 maggio 2000, quando arrivò la segnalazione di Mattioli, si è conclusa dando alcune precise indicazioni al governo e al Parlamento tanto che, [illegible] garante della Privacy, Stefano Rodotà, «in breve tempo questo [illegible] lo rimetteremo a posto». Settore delicato e importante, quello dei «fascicoli personali». Dice sempre Rodotà: «Al fondo, avevamo la preoccupazione di un bilanciamento tra l'interesse alla trasparenza e al controllo democratico e l'esigenza di riservatezza legata all'attività investigativa. Questa vicenda dimostra che quando si mette in moto un circuito virtuoso che parte dalla segnalazione del cittadino, passa attraverso l'attivazione dell'opinione pubblica che svolge una positiva funzione nei confronti del garante e [illegible] istituzioni, il risultato non si fa attendere. Il nostro lavoro sottolinea le responsabilità dirette del governo e del Parlamento [illegible] una scopertura così lunga di norme che [illegible] introdotte».

In sostanza gli accertamenti del Garante hanno documentato che la raccolta [illegible] informazioni da parte dell'Arma - i cosiddetti fascicoli personali - pur non essendo illegittima, presenta delle anomalie, [illegible] proliferazione [illegible] e una conservazione stabile di un [illegible]ero enorme di pratiche permanenti, che l'Arma stima in circa 95 milioni».

Il Garante sollecita Governo e Parlamento a un «urgente intervento in materia». Intanto, l'appuntato scelto Valerio Mattioli, autore delle segnalazioni al Garante, dovrà difendersi il 29 gennaio davanti la commissione [illegible] Comando generale dall'accusa [illegible] «scarso rendimento». [g. ru.]

[illegible] IN ROTTA DI COLLISIONE

ROMA. Un aereo che corre veloce verso Roma. Un altro che [illegible] va molto più piano. Entrambi sulla stessa rotta, uguale altezza, medesimo istante. Forse per errore umano, [illegible] l'affollamento nel traffico aereo, o l'imperfezione di un radiofaro, s'è rischiata una collisione-tamponamento sui cieli di Roma, due giorni fa, alle 18,50. Il volo Alitalia AZ 1762 Catania-Roma (un Md [illegible] con 55 persone) ha dovuto evitare il jet Alitalia AZ 1122 Ancona-Roma (Atr 72 con 66 passeggeri) con una spericolata picchiata di [illegible]00 metri. «Da una prima analisi - comunica l'Enav, ente assistenza volo - [illegible] risultato che sulla [illegible] del lago di Bracciano i due aerei, a 4000 metri, sono pervenuti [illegible] una distanza di 8 chilometri». Quando due aerei si avvicinano a meno di [illegible] km squillano gli allarmi. Il comandante ha usato le procedure d'emergenza, anche se l'Alitalia afferma che [illegible] situazione è sempre stata sotto controllo. [fra. gri.]

■ **«UN MILIONE SE NON FUMI»**
Per convincere i lavoratori a smettere [illegible] fumare ci vogliono soldi: un milione [illegible] testa, per l'esattezza. È questa infatti la cifra promessa a ogni dipendente, disposto ad abbandonare le «bionde», dai vertici della sede italiana di un azienda statunitense, la George S. May International di Agrate Brianza.

■ **MORTO ONCOLOGO MALTONI**
Il professor Cesare Maltoni, noto per i suoi studi sui tumori, è morto all'improvviso, forse per un infarto, [illegible] l'ha colto nella sua [illegible] di Bologna. Maltoni, era conosciuto in Italia anche per le sue battaglie contro gli agenti inquinanti. Sino al 1998 è stato direttore dell'Istituto Oncologico Addari di Bologna.

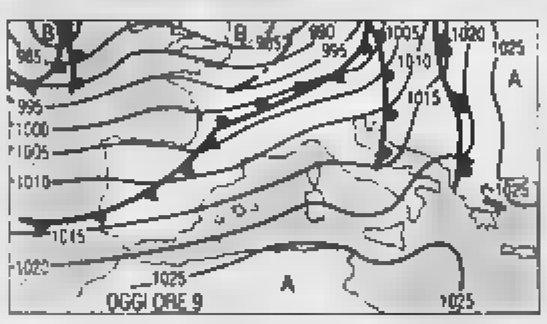
■ **LODI, TAGLIA [illegible]**
La Federazione italiana tabaccai (Fit) offre una ricompensa di 30 milioni a chi fornirà alle forze dell'ordine informazioni per catturare l'omicida del tabaccaio di Lodi, Piero Mondori.

■ **IL PG [illegible] RUSSO**
La Procura generale [illegible] Roma chiederà la conferma delle richieste di condanna sollecitate all'inizio del processo d'appello, cioè 22 anni per Giovanni Scattone e 16 per Salvatore Ferraro (ieri entrambi in aula) ritenuti responsabili d'omicidio volontario con dolo eventuale. Lo ha annunciato, fuori dall'aula, il pg Renato Calderone al termine della requisitoria, durata 3 ore, tenuta dal suo vice, il sostituto procuratore generale della Corte di Appello Luciano Infelisi.

■ **ROMA, CARABINIERE UCCISO**
Stefano Barlattani, 43 anni, maresciallo dei carabinieri, è morto ieri al Policlinico Umberto I. E' stato centrato al petto da un colpo [illegible] pistola partito accidentalmente da un istruttore durante le cosiddette «prove in bianco», simulazione dell'azione dello sparo, che dovrebbero avvenire senza proiettili.

■ **«LE SCORTE [illegible]**
Nessun indebolimento dei servizi di protezione dei magistrati palermitani impegnati sul fronte delle inchieste di mafia. L'afferma la prefettura [illegible] Palermo, che in un [illegible] respinge le polemiche sollevate da un quotidiano e dai tg che, senza citare [illegible] fonte specifica, hanno parlato di malumori in Procura per il taglio di scorte e altri apparati di vigilanza previsto da direttive del ministero dell'Interno.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOTTI EDI — METEO IN TEMPO REALE www.[illegible].it





[illegible] Sulla penisola continuano [illegible] avvicendarsi, praticamente senza soluzione di continuità, i sistemi nuvolosi atlantici. Mentre si allontana [illegible] levante quello giunto ieri, un altro [illegible] in dirittura di arrivo. Più intenso del precedente, tra domani [illegible] dopodomani porterà maltempo anche al Sud.

Tendenza per dopodomani. Il maltempo [illegible] sposterà sul Centro Sud e concederà [illegible] breve tregua sul Nord Ovest. Sulle regioni tirreniche centro meridionali i piovaschi si presenteranno anche a carattere temporalesco [illegible] con tendenza ad una tregua in serata. Temperature in calo.

OGGI. Al Nord ed [illegible] Centro, da nuvoloso a coperto, [illegible] nevicate sulle Alpi oltre i 1200 metri [illegible] piogge [illegible] Liguria, sulle regioni padane, sulla Toscana e sulle Marche. In serata qualche pioggia anche su Umbria e alto Lazio. Al Sud nuvolosità variabile. Temperature notturne in aumento.

DOMANI. [illegible] intensificherà [illegible] maltempo al Nord [illegible] rischio [illegible] piovaschi temporaleschi [illegible] sulla Liguria e sull'alta Lombardia ed in estensione dalla serata anche alla Toscana. Generalmente nuvoloso sul resto del Centro e parte del Sud [illegible] in serata. Temperature in [illegible] Nord ed al Centro.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	4	5	Bari	6	16
Bolzano	np	6	Firenze	6	11	Napoli	8	16
Verona	4	5	Pisa	8	13	Potenza	5	9
Trieste	7	8	Ancona	4	np	S. M. Leuca	13	15
Venezia	4	7	Perugia	3	13	R. Calabria	9	17
Milano	4	6	Pescara	3	15	Palermo	11	19
Torino	-2	8	L'Aquila	4	11	Catania	7	16
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	6	15	Messina	11	16
Genova	7	10	Roma Fium.	6	15	Alghero	3	17
Imperia	8	11	Campobasso	5	9	Cagliari	5	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	6	pioggia	Lisbona	13	16	pioggia
Atene	1	11	nuvoloso	Londra	6	10	pioggia
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	8	18	variabile
Berlino	-2	1	neve	Madrid	6	11	nuvoloso
Bruxelles	7	9	pioggia	Montreal	-16	-5	variabile
Bucarest	-6	-1	neve	Mosca	-18	-11	variabile
Budapest	-3	-1	neve	New York	-4	2	variabile
Buenos Aires	18	32	sereno	Nizza	8	13	pioggia
Copenaghen	0	2	neve	Parigi	6	9	pioggia
Dublino	4	9	pioggia	Pechino	4	8	nebbia
Francoforte	1	8	pioggia	Praga	np	np	np
Gerusalemme	2	10	pioggia	Rio de Janeiro	25	28	variabile
Ginevra	6	11	pioggia	Sofia	-3	1	nuvoloso
Helsinki	-7	-4	neve	Sydney	23	35	sereno
Johannesburg	16	26	variabile	Tokyo	4	10	variabile
Il Cairo	10	18	variabile	Varsavia	-7	-4	variabile
Istanbul	3	7	nuvoloso	Vienna	-2	1	nuvoloso


£.20
al minuto+IVA
per telefonare in tutta Italia
NOVITA'
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: E GRATIS!
INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.
24 ore su 24, chiami cellulari a
INFOSTRADA
CHIAMA IL 155: SPAZIOZERO COSTA SOLO AL MESE.

Irruzione di otto manifestanti dei centri sociali e di Rifondazione. Domani nuove proteste

Occupata l'aula del Consiglio regionale

Striscione contro l'Alta Velocità

Maurizio Tropeano

«No Tav. No Tac. No Tir». Le scritte [illegible] rosso spiccano sul bianco dello striscione che [illegible] manifestanti espongono oltrepassando la porta che permette l'accesso all'emiciclo del Consiglio regionale. Un blitz di due minuti che porta alla sospensione per oltre due ore dei lavori dell'Assemblea; alla denuncia di sei giovani del centro sociale Askatasuna e di due militanti di Rifondazione Comunista; e alla mobilitazione preventiva dell'apparato di sicurezza in vista del vertice intergovernativo italo-francese che dovrebbe dare il via libera al collegamento tra Torino e Lione. Per lunedì [illegible] è annunciato un controvertice. [illegible] domani al Lingotto, in occasione del convegno organizzato dall'associazione Transpadana, [illegible] preannuncia una [illegible] protesta.

Sono le 16 di ieri quando otto manifestanti, sei giovanissimi, irrompono nell'aula del Consiglio regionale. Tirano fuori lo striscio[illegible] contro l'Alta Velocità firmato con piccolo simbolo di Rifondazione Comunista. Fuori, quattro loro compagni distribuiscono volantini ed espongono un altro striscione: «Contro l'alta velocità. Azione diretta». In aula scoppia la bagarre. Il presidente del Consiglio, Roberto Cota, interrompe la seduta. Chiede l'intervento dei commessi e dei consiglieri questori. Il gruppetto [illegible]e. Cota, allora, chiama le forze dell'ordine mentre Mario Contu, capogruppo di Rifondazio[illegible] Comunista, ed Enrico Moriconi capogruppo dei Verdi cercano di calmare le acque che stanno diventando sempre più tempestose. Tra alcuni manifestanti e il consigliere regionale di An, Roberto Salerno, volano insulti, anche qualche spinta. Una piccola telecamera riprende la scena. Il consigliere di An non gradisce. Salerno alla fine presenterà una denuncia: «Mi hanno minacciato», spiega in [illegible] comunicato.

Secondo Salerno qualche «consigliere ha aiutato gli autonomi ad arrivare in aula». Il presidente Cota parla [illegible] [illegible] fatto gravissimo per il ruolo e la dignità dell'Assemblea regionale». Aggiunge: «Oggi l'Ufficio di presidenza esaminerà i provvedimenti necessari atti a garantire [illegible] maggiore [illegible] dell'Aula. I consiglieri questori sono incaricati di procedere ad un'indagine per verificare il comportamento dei consiglieri e il contesto in cui [illegible] avvenuta l'interruzione della seduta». [illegible] realtà gli otto manifestanti sono entrati in Regione consegnando la loro [illegible] di identità. Sono saliti al primo piano nella sala Viglione dove è possibile assistere ai lavori grazie alle immagini delle tv a circuito chiuso. Anche Ghigo li ha visti. Poi commenterà: «E' chiaro che bisogna prendere dei provvedimenti. Se qualche consigliere li [illegible] aiutati sarebbe [illegible] fatto gravissimo». Per i manifestanti scatta la denuncia penale. Contu chiede una riflessione: «Si è trattato di una protesta civile. Molte altre volte [illegible] Consiglio regionale è stato sospeso a [illegible] delle intemperanze e gli atti folcloristici dei consiglieri che praticamente non [illegible] stati puniti. Il presidente Cota rifletta».



Un momento [illegible] manifestazione contro l'Alta Velocità in Consiglio regionale

Oggi corteo degli abitanti: [illegible] Un disagio allucinante»

Val della Torre, protesta per la chiusura del ponte

VAL DELLA TORRE

«Per noi la chiusura del ponte sul torrente Casternone è un disagio allucinante, andare avanti così [illegible] è più possibile». Così stamane una parte [illegible] abitanti di Val della Torre si ritroverà proprio in riva al corso d'acqua per una manifestazione di protesta. L'obiettivo [illegible] quello di evidenziare tutte le conseguenze legate alla chiusura dell'attraversamento, nonostante Provincia e Co[illegible] abbiano indicato tre vie alternative per raggiungere il paese e sia pure stato costruito un guado. «Che però - sottolineano gli abitanti - spesso [illegible] ricoperto di ghiaccio, e le altre strade [illegible] percorribili con difficoltà». Dalla Provincia spiegano: «Il vecchio ponte sarà distrutto e ricostruito, non presentava più le caratteristiche tecniche per rimanere in piedi. I lavori (costo circa [illegible] milioni) dovrebbero terminare entro il prossimo autunno. Comprendiamo i disagi dei residenti, ma noi abbiamo fatto [illegible] possibile per rendere [illegible] traumatica la nuova viabilità».

Ma come mai solo ora, si ricostruisce un ponte danneggiato dall'alluvione del 1994 ? «Guardi non mi faccia parlare di queste co[illegible] - spiega Sisto Cheli, il sindaco di Val della Torre -. Noi in questi anni abbiamo svolto lavori sul Casternone per tre miliardi. Poi penso sinceramente che la manifestazione organizzata sul ponte abbia anche un pizzico di sfondo politico».

Una sorpresa per i manifestanti: fra loro vi sarà anche il Gabibbo [illegible] «Striscia la notizia». [g. gia.]

Borgaro, proposta del sindaco durante il Consiglio

Un'area agli alluvionati dove possono ricostruire

[illegible]

Un'area comunale in diritto di superficie per gli alluvionati dell'ottobre scorso. La proposta arriva dal comune di Borgaro per consentire alle famiglie che hanno perso [illegible] casa, inghiottita dalle acque del torrente Stura, di poter, con i rimborsi che verranno stanziati dallo Stato, ricostruire. L'annuncio è stato dato dal sindaco, Giuseppe Vallone, l'altra sera, durante un consiglio comunale aperto. «Crediamo, in questo modo, - dice - di agevolare i nostri sfortunati concittadini. Cercheremo poi di trovare delle imprese che costruiscano [illegible] prezzi calmierati. Ora dovranno essere loro [illegible] decidere se vogliono sfruttare la possibilità che offria[illegible]. Una notizia che avrebbe dovuto far saltare di gioia le cinque famiglie alluvionate e l'imprenditore che ha perso [illegible] sua attività. Ma così non è stato. L'amarezza per quanto è accaduto ad ottobre e la rabbia per le lungaggini burocratiche hanno creato una situazione tesa e confusa. Recriminazioni sulle responsabilità, su quanto si sarebbe potuto fare per evitare [illegible] disastro, annunciato fin dal 1994, [illegible] evitato, hanno caratterizzato l'intera serata. «In questi [illegible] - ha spiegato Vallone - abbiamo sollecitato moltissime volte gli enti competenti, [illegible] ottenere alcun tangibile risultato. Il nostro comune è stato capofila di uno studio effettuato dalla Provincia [illegible] condiviso da tutti i sindaci [illegible] [illegible] lungo lo Stura per la messa in sicurezza del torrente. Con 50 miliardi si sarebbe potuto evitare quanto è [illegible] tre mesi fa». [n. ber.]

PROVINCIA FLASH

■ **AVIGLIANA, [illegible]** Un cavallo imbizzarrito, con il cavaliere preso alla sprovvista, ha ferito lievemente una donna e una bambina. M.C., 46 anni di Trana, con il suo cavallo stava percorrendola strada sulla sponda del lago Piccolo. Per cause imprecisate, il cavallo ha disarcionato il cavaliere buttandolo nel lago, poi si è dato alla fuga investendo una donna di 36 anni di Buttigliera Alta [illegible] una ragazzina [illegible] [illegible] anni. All'ospedale di Avigliana sono state giudicate guaribili rispettivamente in quindici [illegible] giorni.

■ **SANT'AMBROGIO, CAVE.** La notizia che le cave di Sant'Ambrogio potrebbero diventare un punto di smaltimento dei residui di roccia provenienti dalla perforazione della maxitunnel per la realizzazione del Tav, ha innescato la protesta del sindaco di Sant'Ambrogio, Sergio Barone. «Non firmerò mai l'autorizzazione perchè sono contrario al passaggio del treno veloce e perchè nella zona è previsto [illegible] progetto per il rilancio del turismo».

■ **TORRAZZA, CARNEVALE.** Marisa Olivero, [illegible] anni, impiegata e Maurizio Tricomi, 35 anni, ferroviere, sono rispettivamente la Bela Laurera [illegible] il Peru Pistapauta, i personaggi della decima edizione del carnevale di Torrazza Piemonte organizzato dall'Allegra Combriccola guidata dal presidente Riccardo Bracco. Al loro fianco [illegible] Corte composta da J Giovnot Anna Inzillo, Stefania Canil, Ramona Tosolini, Ivan Colosimo, Andrea Aliquò e Ivan Furlan; J Masnà Alice Vogliotti [illegible] Luca Valentino.

■ **BUSSOLENO, PARCO.** Mauro Deidier [illegible] stato riconfermato alla presidenza del Parco Orsiera Rocciavrè - Riserve di Chianocco [illegible] Foresto: rimarrà in carica fino al 2005 affiancato alla vicepresidenza da Mario Cavargna, ambientalista di Bussoleno. La giunta è inoltre formata da Andrea Zussino in rappresentanza della Valsangone, Claudio Berno per la riserva di Foresto e Giuliana Giai, rappresentante della riserva di Chianocco.

■ **RONDISSONE, PENSIONATI.** Giuseppe Tosetto [illegible] stato eletto presidente del CRPA, il Circolo Ricreativo Pensionati e Anziani di Rondissone. Al suo fianco [illegible] vicepresidente Fermo Scalvenzo, poi Giancarlo Milanesio, Nicoletta Soave, Alberto Casa, Laerte Canella, Lorenzo Taricco, Aldo Pentenero, Pasquino Tosin, Giovanni Martin, Emiliano Golzio [illegible] Francesco Mezzo. Albino Actis Martin è [illegible] riconfermato direttore sportivo.

■ **MONTEU DA PO, LAVORI.** La Giunta Municipale [illegible] Monteu [illegible] Po ha affidato l'incarico all'ingegner Gianni Siccardi per redigere il progetto definitivo dell'impianto di [illegible] dei canali televisivi privati (spesa 40 milioni) [illegible] del progetto esecutivo dell'ampliamento e completamento dell'illuminazione pubblica in paese (40 milioni).

■ **CHIVASSO, VIALE.** Dopo il viale Matteotti anche il viale Vittorio Veneto a Chivasso, da via Po a via Pascoli, sarà completamente rifatto con la realizzazione della nuova pavimentazione, la posa di nuovi alberi, l'illuminazione [illegible] le panchine. E' prevista una spesa totale [illegible] 835 milioni. La Giunta comunale ha pure contratto un mutuo di 690 milioni. I lavori partiranno a gennaio.

■ **CAVAGNOLO, UNISPORT.** E' stato rinnovato il direttivo dell'associazione Unisport [illegible] Cavagnolo. Presidente è Mauro Tonello, affiancato da Luca Dolfin, Claudia Bianco, Paolo Giorcelli, Paolo Zanellato, Silvano Vallesio, Margherita Marchisio, Giorgio Albanese, Paola Camillo, Ezio Bernardi, Nicola Mauro, Giovanni Folgoretti [illegible] Cristiana Borca.

■ **CHIVASSO, [illegible]** Per la terza volta consecutiva Giulio Gozzola è stato riconfermato presidente dell'associazione AVULSS di Chivasso. Al suo fianco il vicepresidente Giulia Menchetti, poi Ida Mercer, Maria Angela Capello, Mariuccia Squara, Doriana Gibello, Anna Maria Musso [illegible] Olga Scapimi.

Il direttore dell'azienda sanitaria replica: non è vero

Settimo, il gruppo ds accusa «Servizi dell'Asl inefficienti»

[illegible] TORINESE

Inadeguato ed inefficiente. Questo [illegible] giudizio sul servizio offerto dall'Asl 7, del gruppo consigliare Ds di Settimo. «Alle nostre proposte e alla collaborazione che offriamo, - spiegano - l'Asl ha finora risposto con un comportamento [illegible]. I Ds [illegible] tempo propongono il miglioramento del servizio prenotazio[illegible] [illegible] le farmacie cittadine [illegible] la spedizione [illegible] casa degli esiti degli esami. «Proposta per cui il Comune - proseguono - si è, addirittura, impegnato ad investire [illegible] per dotare le farmacie delle attrezzature necessarie». L'ipotesi prospettata dai Ds settimesi è già stata presa in considerazione dall'Asl che conferma: «Abbiamo già istituito l'accesso diretto, senza prenotazione, per gli esami [illegible] laboratorio a Settimo e San Mauro e preso contatti con le Poste per la consegna a domicilio dei referti [illegible] costi accessibili [illegible] nel rispetto della privacy. Qualcosa ci pare di aver già fatto». E' polemica anche per il ritardo nell'apertura della [illegible] residenza assistenziale, pronta da giugno [illegible]. Ritardi per cui l'Asl non ha offerto spiegazioni plausibili. «Nient'affatto - controbatte il direttore generale, Laura Serra Guermani - le motivazioni sono state date in più occasioni. La Rsa sarà, comunque, inaugurata quando ci sarà l'indispensabile autorizzazione regionale». Ultimo ma [illegible] [illegible] importante problema sollevato dai Ds il [illegible]izio [illegible] neuropsichiatria infantile giudicato inadeguato, ormai da sei-sette anni. Carenze che creano gravi problemi [illegible] difficoltà ad operatori e famiglie, spesso dirottate in altre Asl [illegible] in centri privati. «Il problema [illegible] questo [illegible] - conclude il di[illegible] - è l'insufficienza di specialisti. Abbiamo risposto [illegible] quest'emergenza con un bando di trasferimento tale da garantire una presenza costante». [n. ber.]

Era su un'auto rubata

Zingaro bloccato dopo la gimcana a San Maurizio

SAN MAURIZIO. I carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria hanno arrestato l'altra [illegible] Luigino Ballarin, [illegible] anni, [illegible] Torino, via Lega 50, dopo un rischiosissimo inseguimento. Il ragazzo [illegible] stato intercettato dalla pattuglia a Caselle intorno alle 20, mentre percorreva la provinciale numero [illegible] a bordo di un'auto rubata. Ballarin alla vista della volante ha pigiato a tavoletta pedale dell'acceleratore ed è fuggito [illegible] San Maurizio dove [illegible] velocità folle ha imboccato il passaggio pedonale nella centralissima via Vittorio Emanuele. Lì, dopo aver rischiato di investire delle persone, si [illegible] schiantato contro una fioriera ed [illegible] fuggito [illegible] piedi. I militari lo hanno rincorso per qualche centinaio di metri [illegible] lo hanno raggiunto in via San Sudario, dove, dopo una colluttazione, Luigino Ballarin è stato bloccato. Ora è rinchiu[illegible] alle Vallette con l'accusa di furto aggravato e resistenza a pubblico uficiale.

Truffa a Pino Torinese

Un restauratore viene pagato con assegni rubati

[illegible] TORINESE. Una truffa a sorpresa quella [illegible] cui è rimasto vittima un restauratore di Pecetto che vive [illegible] Pino Torinese. L'uomo si era affidato [illegible] un giornale specializzato per vendere una poltrona fine 800 e due sfingi di bronzo. Quando si [illegible] presentati i due acquirenti, modi garbati, aria distinta, non ha sospettato di nulla. Anzi i due hanno tirato anche un po' sul prezzo, han[illegible] firmato due assegni, uno da sei milioni [illegible] l'altro da un milione e ottocentomila, ed il restauratore li ha aiutati anche a caricare [illegible] macchina gli arredi. Poi, in banca, l'ama[illegible] sorpresa. Gli assegni provenivano da [illegible] carnet rubati a una donna di Alpignano qualche giorno prima all'Auchan di Rivoli. [illegible] i carabinieri di Pino sono riusciti a risalire a uno dei due complici attraverso uno stemma posto sull'auto dei truffatori e per Luca, [illegible] anni, domiciliato in [illegible] Casa Comunale 1 a Torino, già noto alle forze dell'ordine per reati analoghi, [illegible] scattata la denuncia per ricettazione.



L'esposizione di Gaglianico riaprirà i battenti domani sera, dalle 20 sino alle 23

Nozze, in passerella gli abiti da sogno

Prosegue a Biella Fiere la rassegna «Casa & sposi»

Riapre i battenti domani sera, dalle 20 alle 23, a Biella Fiere, sulla statale Trossi, «Casa & sposi». E' la 20ª edizione della nota rassegna dedicata in particolare alle nuove coppie sulla strada del matrimonio, e in generale a quanti hanno deciso di [illegible]biare qualcosa nella loro abitazione. Nei padiglioni di Gaglianico si possono infatti trovare tantissime proposte per l'arredamento, dai lampadari alla tappezzeria, dal bagno [illegible] tappeti [illegible] tantissimi altri articoli.

Nei primi due giorni di apertura, sabato e domenica scorsi, «Casa & sposi» ha fatto il pieno [illegible] visitatori, a conferma che, pur trattandosi di una fiera di chiaro indirizzo settoriale è giudicata ugualmente da molti, visitatori ed espositori, una delle manifestazioni più interessanti dell'intero calendario fieristico biellese.



Il record [illegible] presenze si è registrato [illegible] occasione delle due sfilate, di sabato [illegible] domenica, seguite da [illegible] pubblico formato da molti giovani direttamente interessati alle tante splendide novità presentate, ma anche di persone non più giovani, in molti casi genitori di ragazzi e ragazze prossimi alle nozze, oltre che attirati dall'interessante rassegna di abiti da cerimonia, anche per bambini.

«Peter Vest» [illegible] «Creation Larusse», le due case scelte da Sara Bortolozzo per l'elegante passerella, hanno presentato decine di sfavillanti modelli, soprattutto abiti da sposa e da cerimonia, tra cui tantissime novità in linea con le tendenze di moda, seppur con un occhio alle soluzioni classiche. I particolari degli abiti (modelli semplici, in stile romantico, sofisticati, ma tutti splendidamente eleganti), molti dei quali intonati al bianco, nuovamente in trionfo, che spaziano verso l'avorio, il beige il chiaro, il rosa, il verdino, il lilla [illegible] il rosso, [illegible] stati illustrati da Massimo Ariatta. Le altre due sfilate sono previste per sabato sera, alle 21,30, e domenica pomeriggio, alle 17.

Intanto domani sera a partire dalle 21,30, saliranno in passerella alcuni dei più bravi acconciatori [illegible] acconciatrici, per presentare le ultime novità [illegible] capelli, altro dettaglio decisamente importante per la sposa.

Tra gli stand più gettonati, quelli dei ristoranti, che presentano proposte interessantissime per il pranzo di nozze, con una singolare proposta: una prova anticipata della bontà della cucina per tutti gli sposi, i testimoni e i parenti più stretti.

Presi [illegible] mira anche i fotografi, [illegible] offerte combinate album-video e soluzioni di ogni genere, dalle più classiche alle più stravaganti e divertenti.

Tanto interesse anche per le agenzie di viaggio (le offerte-fi[illegible] sono molto intriganti), le tante proposte per le liste nozze, su richiesta anche personalizzate, lo stand della Number One (discoteca e video per la grande festa), il catering (pranzo tutto compreso direttamente [illegible] casa), gli stand delle bomboniere (è una delle scelte più imbarazzanti per la vastità e la bellezza, [illegible] più importanti per gli sposi), che non mancano di bellissime soluzioni, tra cui la bomboniera prodotta [illegible] l'impiego di fiori secchi, e quello dell'Autoropa, per il noleggio dell'auto (sportive, moderne, d'epoca) del giorno più bello per tutti gli sposi.

Ad accogliere i visitatori, appena all'ingresso, c'è [illegible] stand dedicato alle torte, che presentano interessanti ed originalissime forme e disegni. Gli orari [illegible] apertura [illegible] dalle 20 alle 23 domani e venerdì, sabato dalle 18 alle [illegible] e domenica, ultimo giorno di «Casa & sposi», dalle 15 alle 23.



Il direttore dell'azienda canavesana dà il via alla razionalizzazione dei servizi

Bilancio dell'Asl alle prese con i tagli

«Non penalizzeremo i cittadini»

■■ Revello

IVREA

No ■ tagli, via libera alla razionalizzazione dei servizi. E' questa la risposta della sanità canavesana al taglio di 41 miliardi da parte della Regione. Il direttore generale dell'Asl 9, Giampaolo Costamagna, da giorni è impegnato con il suo staff e ■■ i sindaci del Canavese alla ricerca di una soluzione, dopo l'allarme scatenato dalla delibera di inizio ■■■ dell'assessorato regionale alla sanità.

«Qualche margine di recupero ■ - spiega Costamagna - ■ l'ha ogni azienda. Stiamo mettendo a punto una manovra di ■■■ lizzazione che non distrugga l'offerta dei servizi, penalizzando i cittadini». La manovra dovrà, comunque, avere l'approvazione dei politici di Palazzo Lascaris. E ■ attendono risposte serie e concrete anche sull'ipotesi di costruire un ■■■ e moderno ospedale del Canavese. «Dovrà essere questo - dicono i vertici dell'Asl ■ - il punto fermo per il futuro».

Nel frattempo, c'è da affrontare ■ risolvere il problema del prossimo bilancio. I tagli ■ le loro motivazioni vengono messi sotto accusa. A partire dalla questione dei ricoveri, ritenuti eccessivi dalla Regione. «Con 160 ricoveri in acuzie ogni mille abitanti - continua Costamagna - rientriamo in quello che viene considerato un ottimale tasso di ospedalizzazione; di certo inferiore alla media regionale, che sfiora i 200 su mille».

Decisamente basso, inoltre, è l'indice di fuga, cioè i pazienti assistiti in ospedali esterni all'Asl 9. E sono molti coloro che, residenti fuori dal Canavese (pure fuori regione), vengono curati nei reparti ■ Ivrea, Castellamonte ■ Cuorgnè. «Ciò significa - dicono all'Asl ■ - che la qualità dei nostri servizi è elevata. ■■ certamente produrre è più costoso ■ che mandare i malati ■ farsi assistere altrove».

La Regione, in sostanza, ■■ avrebbe esaminato in ■■■ corretta i parametri di valutazione. Per esempio, ■■ si è tenuto conto del territorio. «I 188 mila abitanti dell'Asl ■ - dice ancora il direttore generale - sono distribuiti su un territorio molto vasto, di carattere principalmente montano. La diffusione ■ i costi elevati ■■■ inevitabili, ■ si vuole offrire un buon servizio». Non secondario è il discorso delle «referenze»: da anni l'Asl 9 partecipa a progetti e iniziative ■ carattere nazionale, ed ■ stata scelta dalla stessa Regione come «polo oncologico» di riferimento anche per altre Asl.

Qualcosa, comunque, dovrà cambiare. ■ il processo di razionalizzazione coinvolgerà soprattutto l'ospedale di Castellamonte. Non si parla di chiusura, anzi: entro l'anno dovrebbero prendere il via i lavori di ristrutturazione. «E' ■■ patrimonio da non disperdere - conclude Costamagna -. Non potrà più essere un ospedale secondo la vecchia concezione, ma vogliamo trasformarlo in un grande centro per la riabilitazione».


L'ospedale di Castellamonte sarà coinvolto nel processo ■ razionalizzazione

Rivarolo, è grave

Pensionato travolto da un'auto

RIVAROLO

Un pensionato ■ ricoverato in prognosi riservata dopo ■■■ investito da un'auto in via Torino, a Rivarolo. Stava tornando a casa, ■ piedi, dopo aver fatto la spesa in centro città. Ora, Nino Nicola Talarico, 76 anni, residente in via Pittara 60, si trova nel reparto di Rianimazione dell'ospedale civile di Ivrea. Le ■■ condizioni sono gravi, anche se secondo i medici non correrebbe pericolo ■ vita. Il fatto è accaduto ieri poco dopo mezzogiorno, di fronte alla ■■■ cessionaria Fiat Pagliero. Talarico, secondo alcuni testimoni, era appena sceso dal marciapiede e si stava accingendo ad attraversare. E' proprio in quel momento che, diretta verso il centro città, ■ sopraggiunta l'Alfa 145 condotta da Daniele Motta, ■ anni, residente ■ via Palestro, 37, Rivarolo. L'auto ha centrato in pieno ■ pensionato. E' stata una botta violenta: l'uomo prima è stato colpito col muso della vettura, poi è rotolato sul parabrezza mandandolo in frantumi, infine è stato sbalzato sull'asfalto ■ una distanza di alcuni metri dal punto dell'impatto. «Mi è sbucato davanti all'improvviso - si è giustificato l'investitore di fronte alle domande dei carabinieri di Rivarolo - non ■■■ proprio riuscito ad evitarlo». Il tentativo fatto dal giovane di non investire il pensionato è evidenziato anche da ■■ lunga frenata lasciata sull'asfalto. Sul posto, chiamata da alcuni passanti, ■ arrivata un'autoambulanza del 118 partita dall'ospedale ■ Cuorgnè e, ■■■ rinforzo, un mezzo dalla Croce Rossa rivarolese. Le condizioni del pensionato ■■■ apparse subito gravi all'equipe medica. Talarico si lamentava per alcune ferite ■ gamba e al volto. [gp. mag.]

■ **SETTIMO ROTTARO,** ■■■■. Un pregiudicato di Settimo Rottaro, Tommaso Mangiacasale, 34 anni, è stato arrestato dai carabinieri per furto. L'uomo era stato sorpreso domenica ■■ padrone di una cascina di Piverone, nel suo cortile, mentre caricava legna. La fuga di Mangiacasale è durata poco: il derubato aveva già chiamato il 112, e i militari di Azeglio lo hanno trovato nascosto poco distante, con 15 quintali di legna sul furgone.

■ **CHIAVERANO,** ■■■■. ■ svolgono domani i funerali di Sergio Garberi, 68 anni, ex Generale del carnevale di Ivrea, deceduto per infarto ■ Gressoney. Il corteo funebre partirà alle 10 dall'abitazione in via Trompetto 8 ■ Chiaverano.

■ **IVREA,** ■■■■. «Non è vero che abbiamo sempre tollerato altoparlanti e impianti ■ amplificazione in piazza Ottinetti». Lo precisa il presidente del Consorzio organizzatore del carnevale, Paolo Bravo. «Da due anni - spiega - chiedevamo un intervento del sindaco. Finalmente, per la prossima edizione, è stata emessa un'apposita ordinanza».

■ **IVREA,** ■■■■. Ritorna la Consulta per gli extracomunitari a Ivrea. La delibera di costituzione è stata approvata lunedì sera in Consiglio comunale, con voto unanime. Eletti anche ■ rappresentanti del Comune: Bruno Zanotti (Ds) e Marco Guidato (esterno) per la maggioranza, Maria Laura Pescatori (Lega Nord) e Alessandro Borghesio (An) per l'opposizione.

■ **COMMEMORAZIONE.** La città di Cuorgnè ricorda venerdì, alle 10,30, nell'ex chiesa della Santissima Trinità, N■■■ Tilde, al secolo Clotilde Roda Boggio, deceduta nell'89, ■ 93 ■■ Nonna Tilde ottenne la più alta onorificenza concessa dal governo israeliano alle persone che avevano aiutato gli ebrei a fuggire dall'Olocausto durante la Seconda guerra mondiale. Un albero nel «Viale dei Giusti» di Gerusalemme porta il ■■ nome.

La moglie del primo cittadino presiede una cooperativa che ha appalti ■ Comune

«Non c'è incompatibilità per Barinotto»

Pont, il Consiglio respinge la richiesta delle minoranze


Il sindaco Dante Barinotto

PONT ■■■

Avrebbe dovuto essere il momento della verità, quello in cui il sindaco, Dante Barinotto era chiamato a rispondere ■ fronte alle accuse di incompatibilità con il ruolo ■ primo cittadino sollevate dalla minoranza. Il motivo della contestazione? Il fatto che la moglie del sindaco sia presidente di una cooperativa sociale (C.S. ■ Pont) che ha appalti col Comune. Una sfilza di accuse ■ infine la richiesta degli esponenti dell'opposizione: «Chiediamo che questo consiglio giudichi incompatibile Barinotto». E poi: «Almeno per ■■ questione morale, oltre che legale, farebbe bene ad andarsene. Oppure che la moglie lasci ■ suo posto». La maggioranza ha votato compatta respingendo la richiesta dei gruppi di minoranza. A difesa di Barinotto ha parlato il neo segretario comunale, Carlo Consolandi: «Secondo quanto sostengono i due legali che abbiamo interpellato, e lo stesso Ministero dell'Interno non ci sono elementi per parlare ■ incompatibilità». A sostegno della sua tesi, la maggioranza ha citato un articolo di legge del Testo Unico che parla ■ ineleggibilità ■ sindaco per «coloro che hanno ascendenti o discendenti, ovvero parenti o affini fino al secondo grado che sono appaltatori ■ lavori o servizi comunali». «In sostanza - dice Consolandi - la parola coniuge non viene citata».

Un parere non condiviso dall'Anci che, invece, in ■■ lettera inviata in Comune parla proprio di non eleggibilità per Barinotto. Al centro della questione c'è una delibera comunale, firmata da Luigi Carbonara, predecessore di Consolandi, il ■ maggio ■■■. Nel documento (oggetto: esame delle condizioni di eleggibilità del sindaco) siglato anche dal primo cittadino si dice che «non risultano condizioni ■ ineleggibilità». «Eppure in quel momento - dicono i consiglieri di minoranza - l'articolo 61, comma due del Testo Unico poi modificato nel novembre scorso, parlava proprio di ineleggibilità». Pronta la replica della maggioranza: «Avrebbero potuto fare ricorso in quella situazione, in■■■ di sollevare ■ caso adesso». [gp. mag.]

DOVE & QUANDO

CABARET. Alle 21, all'anfiteatro «Angelo Burbatti» di Montalto Dora, nuovo spettacolo della stagione allestita dal Teatro Giacosa di Ivrea: sul palco l'ormai celebre cabarettista milanese Max Pisu con il suo spettacolo «Tarcisioscopia - Viaggio all'interno di Tarcisio». Informazioni presso Il Contato del Canavese (0125.641161). Gli ultimi biglietti disponibili sono messi in vendita al botteghino del teatro ■ partire dalle 20.
FILM IN ■■■■. La rassegna «Ten films in English», proposta ■■ per il 22° anno dall'English American Cultural Association, presenta oggi (orario 17.15, 19.15, 21.20) la divertente pellicola di Stephen Frears «High Fidelity», tratta dal fortunato romanzo di Nick Hornby.
FORMAZIONE. Inizia alle 14.30, nell'aula magna dell'istituto «Giovanni Cena» di Ivrea, il convegno «Prospettive e opportunità formative in una società in evoluzione». Partecipano rappresentanti ■ Comune, dell'Associazione Industriali del Canavese, del Cna, della Cgil, dell'istituto «Cena» ■ l'assessore provinciale ■ Gianni Oliva. Al termine una tavola rotonda tra i relatori, moderata dal preside dell'istituto «Cena», Mario Di Vittorio.
POTATURA. Inizierà lunedì 29, alle 20.30 al centro di incontro di Chiaverano, la sesta edizione ■ del corso teorico-pratico ■ potatura degli alberi da frutto organizzato dall'Associazione Rosmarino. Il costo è ■ mila lire. Informazioni: 0125.54161 o 0125.54304 (ore pasti).
■■■■ **TERZA** ■■. All'ex ospedale di Castellamonte, alle 15, lezione di lingua spagnola. Alle ■■ Villa Ogliani, ■ Rivara, alle 15.30, don Sergio Messina tiene una conferenza ■ sul tema «Gli stadi del giudizio morale di Kohlberg». Pittura ad olio, alle 17.30, al centro sociale di via Cesare Battisti ■ Agliè. E un laboratorio di pittura ad olio, condotto da Domenico Ponzetti, è in calendario alle 14.30 anche ■ Caluso, nel salone del centro aperto di via San Francesco d'Assisi.
DANZE. Al dancing Portafortuna di corso Galileo Ferraris ■ Chivasso, questa sera, grande appuntamento con l'orchestra spettacolo Aurelio e Antonella.
CACCIA. La Federcaccia organizza ■ un corso per l'idoneità alla caccia in zo■■ Alpi. Le lezioni si tengono nella sede di piazza Marconi, tutti i venerdì alle 20.30, ■ partire dal 2 febbraio. Per iscrizioni telefonare allo 0124.28146.

a cura di MAURO SAROGLIA

Bocce a Banchette

Stasera finale del Trofeo «Novasio»

IVREA

I boccisti del Brb Olivetti di Ivrea hanno colto una significativa vittoria nella 12ª giornata del campionato di serie A battendo l'Auxilium Saluzzo, 2° ■ classifica, per 15-5.

«Una giornata in cui è andato tutto liscio - dichiara Renato Battaglino - la squadra ha giocato bene e s'è imposta in modo perentorio».

A questo punto la qualificazione del Brb alla poule scudetto è assicurata. Gli eporediesi corrono soltanto il rischio, se dovessero perdere contro il Pianezza capolista (incontro che seguirà il turno ■ riposo ■ sabato prossimo) ■ se i torinesi de La Fissa dovessero vincere i due incontri ad Arma di Taggia ■ con il Litorale, di perdere il 3° posto.

Partendo da quarto nei playoff il Brb potrebbe tuttavia sperare di arrivare alle semifinali, in cui incontrerebbe lo squadrone del Ferrero Caudera ■ quindi di occupare un posto di maggior rilievo nella graduatoria finale.

Purtroppo in una riunione della Federazione internazionale, svoltasi ■ Gap, non è stato sanzionato il record mondiale del tiro di precisione eguagliato con 33 punti da Fabrizio Deregibus, perchè i tappeti usati nella prova non avevano i requisiti per l'omologazione.

La notizia è stata accolta con molto disappunto dai dirigenti del Brb, convinti come sono di aver usato tappeti regolamentari.

Frattanto questa ■■ dalle ore 21 sui campi di Banchette verrà disputata la finale del 12° Trofeo Novasio, un torneo che ha impegnato 84 quadrette (un giocatore di categoria A e 3 di C). Le finaliste sono: Mathiese (Rossato-Chiariglione-Airoli-Airoli) ■ Dlf Asti (Vercellino-Nicolino-Crestodina-Tarime). La Mathiese aveva battuto in semifinale il Brb Olivetti (Revello-Bellazzini-Pantaleone-Napolitano) ■ gli astigiani avevano sconfitto la Quassolese (Luotti-Martinetti-Riva-Formento). [g. cap.]

GLI APPUNTAMENTI

Campionato di scopone

Il primo campionato di scopone squadre di giocatori è stato ideato dall'Associazione Scopone Piemonte l'intento far conoscere un gioco tradizionale e appassionante. La partecipazione al campionato è aperta tutti.Per informazione o iscrizioni telefonare a: Davide P. 0339 8588036 oppure 011 9793182 serali; Mauro 011 6408559 - ore serali; Sergio 0348 7296490 oppure 011 6634961 - orario ufficio Oppure scrivere ai seguenti indirizzi di E-mail: dpeiretti@tiscalinet.it bilance@libero.it

TEATRO Il viaggio di Aladino

Stasera spettacolo teatrale "La Mirabolante Milionesima Notte di Aladino", scritto e diretto da Domenico Castaldo e Katia Capato. La rappresentazione prende spunto da tre classici.

■ Moncalieri, Fabrik, strada Mongina 9/13, Moncalieri, ore 21, tel. 011/645.740



...a il campionato a squadre

Accademia della

Stasera è in programma il primo concerto della nuova stagione dell'Accademia della Voce di Torino. La rassegna, in sei appuntamenti, si inaugura con "Il recitar cantando" e "La favola di Orfeo", lezione-concerto con Franca Martucci.

■ Circolo della Stampa, ore 21, tel. 011/59.65.46

Canzoni per bambini

Questo pomeriggio, musica dal vivo per i bambini da zero a sei anni.

■ Postobello, via Berthollet 44, ore 16,45, tel. 011/669.66.40.

CORSI Percussioni africane

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di percussioni africane tenute dal Maestro As Aladij Birane Niang.

■ Associazione Alma Terra, via Norberto Rosa 13a, tel. 0338/920.64.92.

CONFERENZE e tessitori

Incontro alla scoperta di «Tessuti e tessitori nella Torino del '700», l'Università dei Mastri fabbricatori di stoffe in seta, argento e oro, e la chiesa della SS Annunziata.

■ Via S.Ottavio 5, ore 20,45.

Pubblicità

Conferenza-dibattito condotta da Dino Fraire, esperto di marketing, dal titolo «La pubblicità. Perché?». A cura del Collegio Universitario Renato Einaudi.

■ Sala Conferenze di via Galliari 30, ore 21.

MUSICA DAL VIVO ... RARIS

JAZZ. L'«Achille Café» di via Carlo Alberto 12 ha «resident band»: è il Francesconi Trio, che suonerà tutti i mercoledì sera con inizio alle ore 20.

BLUES. La Deep Blues Band è in concerto stasera alle 22,30 al caffè musicale «L'Angelo» di via Cremona. L'ingresso è libero.

COVER. Gildo propone la consueta carrellata di evergreen stasera al «Rimba Club» in via Pedrotti 37 (dalle ore 22,30).

Al «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22) un «tributo a Steve Ray Vaughan» è proposto dalla cover band Edipo.

DOMANI. Serata ricca, domani sera: si contenderanno infatti l'attenzione del pubblico i redivivi Sigue Sigue Sputnik, di scena a «Hiroshima mon Amour» nell'ambito della rassegna «Technoteatro», e i nuovissimi Le Hammond Inferno, la band tedesca che sta spopolando con «My First Political Dance Album», e che domani si potrà ascoltare dal vivo a «Fabrik» di Moncalieri (strada Mongina 9/13). Per non dire del «readign concerto» che Manuel Agnelli (foto) degli Afterhours e Mimì Clementi dei Massimo Volume - uniti sotto la bandiera del progetto «Agnelli Clementi» - proporranno, sempre domani sera, allo «Zoo Bar».



NOTES

«VOZ DEL CARIBE». L'etere torinese non è molto «latino». L'eccezione è Radio Antenna 1 (104.6 e 104.7 mHz) che da 7 anni trasmette salsa e merengue nella «Voz del Caribe», trasmissione curata dai dj Renato Ghelli e Manuel, in onda dalle 18 alle 19 dal lunedì al venerdì e dalle 17,30 alle 19 il sabato. Tanta musica, classifiche e, da qualche giorno, anche informazione, con due notiziari-flash in spagnolo curati dal peruviano Marcos Lopez. Antenna 1 ha ora in serbo un regalone per tutti i patiti di musica «tropicale»: tra breve, partirà infatti il «Notturno Latino», sette ore filate da mezzanotte alle 7 ripetendo direttamente il segnale di «Ritmo Son e «Top Hits». [r. con.]

AL «SABOR LATINO»

Carlos Manuel Pruneda Macías un nome da non dimenticare

Stasera il volto nuovo della musica cubana protagonista nel primo concerto del 2001 dedicato ai «latinomaniaci» torinesi

ROBERTO CONDIO

Arriva Carlos Manuel. E, nonostante il nome da calciatore portoghese o brasiliano, non si tratta dell'ultimo rinforzo di Juve o Toro. Carlos Manuel Pruneda Macias, invece, è il più interessante nome nuovo della musica cubana e stasera, dalle 23, sarà il protagonista del primo concerto del 2001 dedicato ai «latinomaniaci» torinesi. Il palco, naturalmente, è quello del «Sabor Latino» di via Stradella 10 (info 011852327), l'unico locale cittadino che con regolarità propone salsa, merengue e affini «live» di qualità.

Pelle bianca ma swing da nero, sguardo sveglio e faccia birichina, Carlos Manuel ha cominciato venerdì scorso da Losanna la sua prima tournée europea. Dopo Torino (unica tappa italiana), toccherà Spagna, Olanda e Francia per chiudere il febbraio al famoso Ronnie Scott's londinese. Esce da Cuba, dalla sua Avana, dopo aver bruciato le tappe in patria. Nel '95 è andato a scuola intrufolandosi fra gli Irakere del grande Chucho Valdes; nel '97 ha formato il suo gruppo (il Clan) investendo tutti i suoi risparmi in strumenti di seconda mano; nel '98 ha inciso il primo cd («Por la vena el gusto») baciato in fretta dal successo. Negli ultimi mesi, con il materiale del suo secondo cd che uscirà soltanto il 12 marzo, è tornato in vetta alla classifiche nazionali di gradimento: all'Avana, il tormentone del momento è «Soy malo, soy malo cantitad» («Sono cattivo, un sacco cattivo»), ritornello del pezzo più ballato di Carlos Manuel, p ribattezzato «il ribelle della musica cubana».

In verità, la sua è tutt'altro che una rivoluzione. Semplicemente, e intelligentemente, ha trovato la maniera più immediata e coinvolgente per miscelare le ultime tendenze della ritmica cubana (timba rap, reggae e persino soca) e condirle con testi presi direttamente dalla vita di strada e ritornelli facili da apprendere e ripetere. In più, una presenza scenica decisamente attiva e vigorosa, il massimo per stabilire un'intesa al volo con la platea e cominciare a divertirsi subito tutti assieme. Carlos Manuel e su Clan sono 14. Tanti, forse troppi per il piccolo palco del Sabor.



SI BALLA AL SABOR LATINO

Il Quartetto Borodin concerti da 55 anni e lo stesso violoncellista

LEONARDO OSELLA

L'Unione Musicale propone oggi e domani alle 21 in Conservatorio due concerti. Quello di stasera impegna il Quartetto Borodin, il mitico gruppo russo che nei suoi 55 anni di vita ha cambiato più volte formazione senza che mai ne scapitasse la qualità. Unico rimasto della formazione originaria è il violoncellista settantacinquenne Valentin Berlinskij; gli altri tre sono Ruben Aharonian e Andrej Abramenkov violini, e Igor Naidin viola.

Il tema del programma è «Beethoven e Shostakovic: somiglianze e diversità», che si presta in effetti a una stimolante comparazione fra i due compositori. Di Beethoven si ascoltano il «Quartetto in sol op. 18 n. 2» e il «Quartetto in fa minore op. 95» («Serioso»), di Shostakovic il «Quartetto n. 3 in fa maggiore op. 73».

Domani arriva l'Orchestra Academia Montis Regalis diretta da Carlo Chiarappa, che ovviamente si esibirà anche nella sua più consueta veste di violinista. La serata, per la serie L'Altro Suono, si incentra sul Mozart di Salisburgo: dunque un compositore molto giovane, che però già offre prove mirabili che preludono alla piena maturità. Ecco dunque il «Concerto per violino in sol K. 216», l'«Adagio per violino e orchestra K. 261» e la «Serenata Haffner in re K. 250».

Il K. 216 è tra i più radiosi concerti di Mozart: occhieggia alla moda parigina ben conosciuta a Monaco di Baviera, città europea ante-litteram, durante l'allestimento della «Finta giardiniera».

L'«Adagio» è in effetti quello originale del «Concerto K. 219», però è normalmente eseguito come pagina indipendente. La «Serenata Haffner» (non è da confondere con la «Sinfonia» omonima) fu l'omaggio per le nozze di Elisabeth Haffner, figlia del borgomastro di Salisburgo.

NEL WEB

Aspettando Calandri *Su Internet visita alla mostra di Palazzo Bricherasio*

Si inaugura venerdì prossimo a Palazzo Bricherasio la mostra dedicata a Mario Calandri, pittore e incisore torinese di assoluto rilievo, che la sua città natale, finalmente, celebra con [illegible] mostra di grande prestigio. Certo, non è tra i nomi più noti al grande pubblico, ma a questo c'è rimedio. Utilizzando Internet, ovviamente. Un buon pun[illegible] di partenza è, [illegible] dubbio, ExibArt www.exibart.com, probabilmente il miglior sito italiano dedicato alle mostre d'arte in [illegible] nel Belpaese. Grafica impeccabile, cioè gradevole ma non invadente, [illegible] valanga d'informazioni. Potete iniziare la navigazione scegliendo una città, oppure partendo dai numerosi articoli e recensioni presenti in homepage. Un'intera sezio[illegible] del sito è dedicata alle mostre d'arte per i più piccoli [illegible] un'altra all'arte sul Web. Piuttosto ricca quella sui libri d'arte. È anche possibile ricevere le informazioni sul proprio telefonino Wap.

Da non mancare la sezione dedicata all'arte di Kataweb www.kwart.kataweb.it. Anche [illegible] questo caso ottimo sistema di navigazione, semplice e intuitivo, e molte informazioni. Peccato manchi una galleria degli autori, [illegible] archivio dedicato agli artisti noti e meno noti. Per il [illegible] c'è da perdersi. Sempre molto informato sugli eventi culturali locali, il portale regionale La Stampa Nordovest www.ciaonordovest.it, offre informazioni utili [illegible] dettagliate sulle mostre in [illegible] a Torino e [illegible] Piemonte, nonché in Liguria [illegible] Valle d'Aosta. La sezione Vivere l'arte, da questo punto di vista, è di grande utilità. Così [illegible] lo sono le pagine dedicate agli eventi culturali di Dinamo 2000 www.dinamo2000.it; un sito molto ben fatto, sul quale ci poniamo una sola domanda: se si occupa [illegible] cultura [illegible] tempo libero a Torino, perché si chiama Dinamo 2000? Infine, il sito [illegible] Palazzo Bricherasio www.bricherasio.intesa.it, sul quale, oltre alle informazioni di prammatica sulla mostra in corso, trovate anche un'utilissima sezione sul palazzo che fu, tra gli altri, la residenza del conte di Bricherasio e che ha [illegible] storia antica e di grande interesse.

SCI D'EPOCA A SESTRIERE

A spazzaneve fra i paletti dimenticando Tomba

Sabato dodicesima edizione della gara aperta a tutti con ai piedi «legni» [illegible] attacchi rigorosamente «d'antan» così come l'abbigliamento

AMEDEO MACAGNO

Se sabato, passando per le vie del paese, [illegible] capiterà di incontra[illegible] sciatori con «legni» ed abbigliamento d'«antan» non pensiate di essere vittime di un incantesimo. Più semplicemente, nel primo pomeriggio, sulla pista Giovanni Alberto Agnelli, prenderà il via [illegible] 12ª edizione della gara di sci d'epoca. Due le categorie in gara. La prima per coloro che calzano gli sci del nonno: quelli in legno di hichory o frassino, [illegible] il classico nasellino in punta. In questa categoria [illegible] però anche ammessi gli sci stratificati [illegible] i metallici dell'immediato dopoguerra. La seconda categoria è invece riservata al revival dello sci Anni 70. Possono qui concorrere coloro che possiedono attrezzi fabbricati entro e non oltre il 1975. Anche l'abbigliamento sarà quello d'epoca, proprio per esaltare lo spirito della manifestazione che da dieci anni, ogni inverno (la prima edizione fu disputata nel 1991-1992), vuole ricordare l'introduzione dello sci [illegible] Italia, dove esattamente cent'anni fa nasceva proprio in Torino il primo sci club nazionale. La gara [illegible] aperta a tutti. Il tracciato [illegible] costituito [illegible] una trentina di paletti rigorosamente il legno. Lo stile naturalmente è dettato dall'attrezzo che lo «sciatore d'epoca» intende usare. Si vedranno quindi: classici ed onesti spazzaneve, [illegible] anche più divertenti Stem-Cristiania o eleganti virate Telemark, sino al più «coraggioso» - si fa per dire - scodinzolo alla Kruchenhauser. Ma ci sarà anche chi scierà Anni 70. La sua tecnica non potrà essere quella del nostro Tomba o di Ghedina, [illegible] sarà quella del grande Gustavo Thoeni e di Pierino Gros. La gara che [illegible] organizzata dalla Sestriere spa, dal Comune e dall'associazione estimatori attrezzature e sci d'epoca, che ha in uso il brevetto della gara, avrà inizio alle 14,30. I concorrenti si ritroveranno però fin dal mattino per provare gli attrezzi presso il bar-ristorante La Gargotte, dove alle 12,30 sarà loro servita una fumante polenta. Poi tutti al via. I concorrenti devono ricordare che i tempi di discesa potrebbero subire variazioni per alcuni handicap in secondi che verranno aggiunti [illegible] tolti in base al materiale utilizzato. Per iscrizioni ed ulteriori informazioni telefonare allo 0347.916.9473.

VALSUSA FILMFEST

Il cinema [illegible] verticale

[illegible] edizione per [illegible] rassegna «Cinema in verticale», organizzata dal Gruppo 33 di Condove nell'ambito [illegible] Valsusa Filmfest. Si comincia domani sera, alle 21, [illegible] cinema comunale di Condove, con la proiezione di «Himalaya» [illegible] Eric Valli; a seguire [illegible] pellicola di Vincenzo Pasquali dal titolo «La dessidra dell'acqua addormentata» che ricorda Gian Carlo Grassi, [illegible] fortissimo alpinista valsusino a dieci anni dalla scomparsa.
Le [illegible] di «Cinema in verticale» toccheranno anche Giaveno e Bardonecchia. Tra gli appuntamenti «clou» la conferenza [illegible] 17 febbraio [illegible] Walter Bonatti che presenterà una [illegible] di [illegible]sivi.
«Cinema in verticale - spiegano gli organizzatori - ha [illegible] conquistato [illegible] spazio [illegible] tutto rispetto nell'ambito degli eventi legati alla montagna organizzati della provincia torinese». [g. nov.]



SCI DI [illegible] piste di Sestriere

UNIONE INDUSTRIALE

Bonito Oliva racconta l'arte contemporanea

Domani sera, alle ore 21,15, si tiene nella Sala dei 500 del Centro Congressi Unione Industriale, in via Fanti 17, la prima conferenza, aperta al pubblico, di un ciclo di sei incontri dal titolo «Conoscere l'arte contemporanea», curato da Giorgio Verzotti.

Organizzato dal Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, in collaborazione [illegible] l'Associazione Amici dell'Università e l'Unione Industriale, [illegible] ciclo si apre [illegible] l'intervento dello storico e critico d'arte Achille Bonito Oli[illegible] che parlerà sul tema «Il pubblico dell'arte [illegible] l'arte del pubblico».

Sessantenne, di origine siciliana [illegible] romano d'adozione, noto con l'acronimo A.B.O., Achille Bonito Oliva ha teoriz[illegible] gli aspetti e il linguaggio della Transavanguardia (che ha visto impegnati artisti [illegible]me Cucchi, Clemente, Paladino), ha diretto la Biennale Internazionale di Venezia del 1993 e ha ideato il programma televisivo «Collaudi d'arte», in onda sulla prima rete della Rai. Relatori delle prossime conferenze [illegible] Luciana Rogozinski, Giorgio Verzotti, Anna Pironti, Stefano Boeri e Marcella Beccaria. [a. mi.]

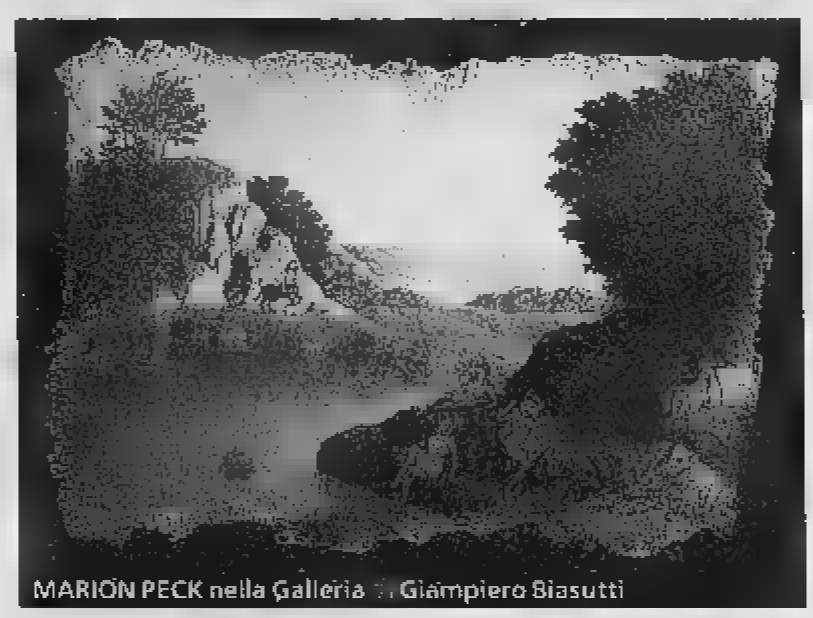
GLI APPUNTAMENTI

[illegible] mito [illegible] montagna

La mostra «Il mito della montagna [illegible] celluloide» permette di ripercorrere l'impegno e l'esperienza Alois Franz Trenker detto «Luis» a dieci anni dalla scomparsa. Nato [illegible] Ortisei, in Val Gardena, nel 1892, l'attore-regista è ricordato con una rassegna di documenti originali. Sino al 16 aprile.
■ Museo Nazionale della Montagna, Monte dei Cappuccini, [illegible] G.Giardino 39, orario: 9-19, tel.0116604104.

Una pittrice dall'America

Fino al 10 febbraio è aperta la personale di Marion Peck che vive e lavora [illegible] Brooklyn. Dopo aver esposto a New York, San Francisco e Roma, presenta per la prima volta a Torino una scelta di opere sul tema «Tra mito [illegible] mitologie».
■ Biasutti, via della [illegible] 6/B, orario: 10,30-12,30/15,30-19,30, tel.0118141099.



MARION PECK nella Galleria [illegible] Giampiero Biasutti

[illegible]li Piemontesi

Prosegue nel nuovo spazio espositivo della GAM Galleria Civica d'Arte Moderna [illegible] Contemporanea, la mostra di fotografia «Mario Gabinio. Valli Piemontesi (1895-1925) che si snoda attraverso circa duecento immagini, in gran parte inedite. Paesaggi delle Valli [illegible] Lanzo e di Susa, gruppi di escursionisti, aspetti della natura, rappresentano i momenti della ricerca di Gabinio che ha eseguito le [illegible] fotografie nel periodo compreso fra '800 e '900.
Ciriè, Villa Remmert, via Rosmini 3, orario: 16-19,30, sabato e domenica 10-18, tel.0115629911, ingresso 10 mila lire.

Tigri, leoni e ghepardi in posa

Presente alla edizione del 2000 di Artissima, il pittore Marco Ramasso propone immagini tratte dal paesaggio africano, dove s'incontrano ghepardi nella savana e leoni, mentre nelle altre tele si scoprono lepri, lupi, pettirossi, cerbiatti.
■ [illegible]ria Dantesca, piazza [illegible] Felice 19, orario: 10,30-19,30, tel.011541512.

Maioliche a Palazzo Accorsi

Domani, [illegible] partire dalle ore 19, visite guidate alla raccolta di Maioliche e Porcellane che fanno parte della collezione dell'antiquario Pietro Accorsi. Ingresso 10 mila lire.
■ Fondazione Accorsi, via Po 55, prenotazione tel.0118129116.

DAR AL HIKMA Yemen

Nell'ambito della settimana dedicata allo Yemen, Maria Stella Mazzanti parla su «Sana'a».
■ Centro Dar al Hikma, [illegible] 15, ore 21.

NUMERI UTILI

Emergenza sanitaria	118
medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	
Trasfusioni sangue	4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340
PUBBLICA SICUREZZA	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di Finanza (Pronto intervento)	117
Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Dostoevskij secondo la Falk

L'INTENSITÀ dei suoni è inquinante. Anche al cinema, nonostante i magnificati sistemi del avvolgente, il rumore diventa faticoso. Ma accanto al frastuono ci sono i silenzi delle parole scritte da Fedor Dostoevskij. Come quelle che si dicono il solitario sognatore e la giovane Nastenka, protagonisti de Le notti bianche, una delle opere più poetiche della letteratura russa. È il celebre racconto è ora in al Teatro Ghione. Lo spettacolo, adattato per il teatro da Fabio Poggioli, protagonista insieme a Simona Mastroianni, è diretto da Rossella Falk che ha curato anche le e i costumi. La storia. Un sognatore solitario ama girovagare nelle umidi notti pietroburghesi del mese di giugno cercando nell'immaginazione rifugio dal grigiore del mondo. In una queste notti incontra Nastenka, una giovane fanciulla anch'essa sola e melanconica, e tra i due nasce un flusso di parole e di pensieri che li unisce durante tre notti bianche in una ideale fusione spirituale. Il sogno svanisce, però, quando si ritorna alla realtà: la ragazza è innamorata di un uomo che da un anno le ha promesso di tornare, e che fa la sua ricomparsa proprio nel momento in cui l'intesa fra i due giovani potrebbe trasformarsi in qualcosa di più di una fantasia notturna. Lo spettacolo è dedicato alla memoria del Top-gun dell'aeronautica militare, il capitano Maurizio Poggiali, scomparso a trentadue anni nell'incidente aereo su Monte Lupone.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA	
Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035
Acea (Pronto intervento elettrico)	167.278833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229988
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	
Telecom	182
TRASPORTI	
Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
FS Informazioni	147
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ABRAXA TEATRO 0665744441, via Portuense, 610 Venerdì **Le pietre della memoria** gioco senza tempo per immagini e tentazioni. Con Grippa, D. Morabito. Alle 20.45.

AGORÀ 066874167 Via Penitenza, 33. Sala A: **Casa di Bambola** Ibsen con Paolo Buglioni, Roberta Grazia. Alle 21

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti 5. Spettacolo cabaret. Alle .

AMBRA JOVINELLI 064461540 via Guglielmo Pepe, 41/47. Camp stagione 2001 - Panariello, L. Costa, F. Reggiani, Reni, P. Hendel, Ceccherini, Luttazzi. Info botteghino del Teatro orario -18 dal lunedì sabato. Domenica 11.00-13.30

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. Sala A: **Non ti conosco più** di A. De . Alle 21.15. Sala B Teatro ragazzi: **Riposo.**

066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutti i giorni **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani. Dalle 22 all'1.30

ARGENTINA DI ROMA 0668804601/2 L.go Argentina, 52. Dal 7 febbraio **Possesso** di A.B. Yeloshua, con F. Valeri, U. Barberini

ASSOCIAZIONE CULTURALE GROPIUS 066382791 Via S. Telesforo 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui ammissione alle borse di studio.

BRANCACCIO 064874566, via Merulana, 244. **Dramma della gelosia** di Age, Scarpelli, Scola, con P. Quartullo, S. Collodel, E. Leo. Regia di G. . Alle 21.

CIRCO 0639722582, P.le Clodio. Il circo presenta la Produzione su tre piste **New Millenium Show**. Spettacoli giorni feriali 16.30 e 21.00. Le domeniche alle 15.00 e alle 18.00. Lunedì riposo. Tutti i giorni visita allo zoo e alle prove con gli artisti dalle 10 alle 15.

067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Grande: **Naked Boys Singing** musical (in italiano). Alle 21. con A. Muccioli, Giordano. Alle 22.15. Ridotto: **Donne di una certa classe**. Alle 20.30. **Fiesta** R. Biondi. Alle 22.15.

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Domani **Patapumfete** con A. Colombaioni, S. Di Pietro. Alle 21. Domenica 28 **Arlecchino e Pulcinella a Venezia** regia di A. Di Francesco. Alle 16.

DE' SERVI 066795130 **"Sala d'aspetto, ovvero personaggi in fuga d'autore"** di Piera Angelini. Con M. Cardinale, L. Croci. Ore 21

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta, con A. Avallone, M. La Rana. Alle 21

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, . Sala A: **Greg e Lillo Show**. Alle 21. Sala Gianni Agus: **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia, con F. Bettarini, D. Ruiz. Alle 21

DELL'ASCOLTO 0633251656 Via Veitiana, 5/a (Cassia). Scuola di Musica in Cassia propone corsi di pianoforte, chitarra, flauto, sax, clarinetto, batteria, violino, violoncello e canto.

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). **Cantares** Gruppo di flamenco. Alle 21

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Amore e chimica** di Jean Noel Fenwick, con E. Nazzari, P. Longhi. Alle 21

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: **Il giardino dei ciliegi** da Cechov, con G. Alchieri, C. Balboni. Alle 21. Sala Gassman: **Medea** con Mila Moretti. Alle 21.30. Sala Artaud: **Grazie Woody** con Carlina Torta. Alle 21.30. Orfeo: **Briciole di vita** con V. Calo, G. Mattioli. Alle 21.15

DELLA 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Popolizio, Pasolini, Mannoni, Pascoli, Graziani, Capiossi, Garboli, Conversazione, Labiche, Loureine, Bacci, Gadda, Esdra, Duras. (ingresso libero)

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. **Caso sospetto in via Belvedere** di V. Magno, V. Marsiglia, Giorgio, Vittorio Marsiglia. Alle 17.30

064112287, via Luigi Speroni, 13. Domani **Il bacio di Lesbia** di Giuliano Torrebruno. Alle 20.45 (prima)

DUSE 067013522, via Crema, 8. Domani **Enrico IV, V** di L. Maria Trizio. Regia di M. Fedele. Alle 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale. **Madame Bovary** con M. Guerritore. Alle 17 (Turno F1)

ELISEO PICCOLO 85095 Via Nazionale. **Spettri** di Ibsen, con E. Gardini, L. Amato, regia di F. Balestra. Alle 20.45

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. **Cirano di Bergerac** di E. Rostand, con S. Lo Monaco. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. **4 bombe in tasca"** scritto e diretto da Ugo Chiti. Alle 20.45

EUCLIDE 068082511, p.zza Euclide, 34/A. Domenica 11 febbraio **Marito in tre giorni** commedia brillante. Alle 17 (prima)

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. I Picari in **Tutta l'opera in 90 minuti** di e con D'Alessandro-Fornari-Simeoli. Alle 21.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **Le notti bianche** di Fedor Dostoevskij, con Fabio Poggiali. Alle 21

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Mario Chiocchio presenta Ugo Pagliai e Paola Gassman in **Il gioco delle parti** di Luigi Pirandello. Alle 21

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. **Il gatto con gli** di L. Tieck, con M. Kustermann. Alle 21. Tutte le Domenica **Carte di Bordo** Poesie e canzoni di viaggio alle 21. Lunedì 29 **Ti ricordi di Sara?** Recital alle 21

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Landi Fiorini in **www.ci stanno aprendo il sito** di Nafili, Longo e Fiorini. Alle 22.30.

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Scine belle, come t'antichi? ovvero coppie belle e coppie contro!** D. Granata. Alle 21.

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbania 107. **L'attore magico** 15-20

LA ...SON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. **Do anni la donna fa danni** di e con A. Pelliggiano. Con M. Sepe. Il balletto Le cranjonette. Alle 21.30

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. **Cine II** di G. Sepe, con S. Bianco, A. Duronio. Alle 21

LA ...TTERA DI BA... 066798219. Presso la Biblioteca Valle Aurelia (viale di Valle Aurelia, 129) **Prossima uscita Refrain** con C. Taiò, C. Quartucci. Alle 17

LE ... TALIA 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). La Compagnia Le Parole, Le Cose presenta **Rap-sodia** Zappalorto, con Dosto & Yevsky, età da 8 anni e per tutti. Alle 10.30. Prenotazione obbligatoria

063223634 Via Montezebio, 14. **chi parla!** con E. Cotta, C. Alighiero, M. Abbate, M. Colonna. Alle 21

META-TEATRO 0658333253, Via San Crisogono, 45. Seminario condotto da M. Margotta dell'Actors studio. Alle 10-19

MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. Venerdì 26 **...e Delfi** teatro d'attore e marionette a filo. Alle 20.30

NUOVO TEATRO 062290462 Martedì 13 febbraio **Pulcinella al servizio del re** di L. Moretti. Alle 10.30.

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. Anna Marchesini in **Una patatina nella zucchera** a cura di Mario Missiroli. Alle 21.

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. **Io per voi un libro aperto - Capitolo secondo** di e con Enrico Brignano. Alle 21.30.

PICCOLO ESQUILINO 064466869 Via Napoleone III, 13/a. Provini per attrici brillanti età 20 per Commedia. Tel 0339-2686348

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. **Tre calzoni fortunati** di E. Scarpetta, con F. Gravina, S. Nardo, E. Caseriano. Alle 21

066832281 P.zza S. Chiara. **Er Don Abbondio de Roma** di e con Alfiero Alfieri. Alle 21. Aperto botteghino dalle alle 20 (orario continuato).

RUOTALIBERA TEATRO - LA PIETRA PARLA 03805213054 Vicolo della Torre, 10 (Trastevere). Laboratorio di apprendistato teatrale per 10 partecipanti (18/25) su l'**Amleto** di **Shakespeare**. Con T.

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: **Notti di una strega** di e con L. Di Cicco. Alle 21.30. Sala Fabrizi: Riposo.

SALA 067009329, p.zza di Porta S. Giovanni, 10. Venerdì 26 **La dodicesima notte** di W. Shakespeare. Alle 21 (prima).

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. **Piccioni, Barbieri &** di Castellacci e Pingitore. Con Lionello. Alle 21.30

0644236382, via Benevento, 23. di e con Marco Zadra. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Garinei e Giovannini presentano **...E meno male che c'è** con E. Montesano. Alle 21

SPAZIOUNO 065896974, vicolo dei Panieri, 3. **Decameron** di e con Emilio Dino Conti. Alle 21

0630311335 Via Cassia, 871. **Nella mia fine è il mio principio** regia E. Castria, con M. Valli. 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: La bisbetica domata e l'Otello** Giuseppe Manfridi. Alle 21. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze Segrete** alle 21.30. Ogni martedì **Arianna guanda di panno** Alle 21. Mercoledì **riposo.** Ogni giovedì **Salieri** di V. Cielo. Alle 21

STUDIOUNO ... DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: Iscrizione per inizio immediato stage e corsi di recitazione. Sala B: **È solo un moccolino** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30 ogni giovedì, venerdì e sabato (pren. telef.)

065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. Mauro Marino in **Stanotte tenimi** . Alle 20.45.

DEGLI ... , Taro, 33/A. Venerdì 26 **Storie antiche di oggi** affabulazione e fantasia per chi il coraggio di amare, di e con Pier il cantastorie. Alle 21.

TEATRO D'OGGI 067003496 via Iside, 2. Venerdì 26 **La locandiera** di Goldoni con F. Vita. Regia F. Venturini. Alle 21

TEATRO DUE Vicolo Due Macelli, 37. Rassegna: **Voci migranti** Teatro Africa d'Europa. Alle 21

TEATRO IL 065899858, Gustavo Modena, 92. **Petrolio** con F. Balabo. Alle 20.30

036223432 Via Padgora, 1. Allestimento di un nuovo spettacolo della Campagnia diretta da Mario Sciacca

TEATRO STABILE ... FRANCESCA 065125531 **L'uomo e la Bestia e la** di Luigi Pirandello. Alle 20.45.

TEATRO TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala Grande. Venerdì 26 **Due volte Natale** Alle 21.30 (Prima). Saletta comici: **La Passera** W. Beaton. Alle 21

TEATRO TIRSO 0684118227. scritto e diretto da Luca . Alle 21

SECOLO Via Garibaldi, 30. **Scrittrici ...rata per Ingeborg Bachmann**. Alle 21

065882034 C.ne Gianicolense, 10. **Il principe del deserto**. Alle 10

Via degli Acquasparta, 16. La Comp. Il Galeone presenta **Il ...mo Bianco**. Regia di L. Faggioni. Alle 21.

065744194 Via Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **Coccodrilli e** . Alle 20.30

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: N. Simon. Alle 21. Sala . Venerdì 26 **The letterari, La Ronda e la Roma degli anni 20**. Alle 17

... E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Domani "La Rondine" musiche di G. Puccini. Biglietteria aperta da mart. a sab. 9/17 dom. 9/13.30 lun. chiuso. Alle 20.30 (turno B). Presso il Teatro "Spettacolo degli allievi scuola di danza del Teatro dell'Opera" diretta da P. Iorio. Alle 11 (scuole)

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6. Venerdì 26 presso l'Auditorium via della Conciliazione per la Stagione di musica da camera Concerto della Kremerata Baltica Orchestra. Gidon violinista. Alle 20.45.

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Domani presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) concerto dell'Orchestra da Camera di Mantova, arpista Anna Oro, Dir. e flautista Mario Conti. Musiche di Mozart. Alle 21

ACC. ... Piazza Benedetto Cairoli 117. L'Accademia seleziona elementi femminili e maschili da inserire nell'organico del proprio Coro. Info. 0635505481

ACC. ROMANA DI MUSICA . Corsi individuali di Musica classica, moderna, jazz. Tutti gli tutte le età dai principianti ai Corsi di perfezionamento. Corsi di Teoria e Armonia di Canto. Corsi corali classico, moderno, gospel, bambini e adulti. Corsi speciali di educazione musicale attraverso il gioco (3/6 anni).

ARAMUS - BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 064823401, via Cernaia, 9. Presso la Schola Cantorum Santa Maria degli Angeli. Sono aperte le iscrizioni per le attività corale: Coro polifonico, Coro da Camera, Coro voci bianche, Corsi di strumento, Accademia d'organo e . Per informazione 064823401/0670452963

ARCO ... MUSICALE via delle Carrozze, 3. L'Ass. organizza corsi di strumento e di canto, laboratori musicali, ascolto guidato, giardino musicale corsi per adulti e bambini. Segreteria ore 16.30-19.30. http://web.tiscalinet.it/arcoiris.

ARS SPERA 067843421 via Amulio, 13. Ass. Venerdì 26 a Palazzo Barberini Ufficiali via Quattro Fontane, 13 Prima Parte. Il Trio Giuseppe Anedda, musiche di Piccone, Gervasio, Tosti. Seconda parte la pianista Angela D'Agostini interpreterà Brahms e Ravel. Alle 20.30

CULT. MEDIOMUSICA 067842702-0339/4584933. Sabato 27 presso la Chiesa di S. Paolo Entro le Mura Via Nazionale "La Traviata" di G. Verdi. Accademia d'Opera Italiana, Coro Diapason, dirige Joo Kim. Alle 20.45

INTERNAZIONALE 0650795558 Venerdì 26 presso l'Auditorium Istituto S. Chiara "La Traviata". Le pagine più belle. Alle 21.

ASS. MUSICA E MEDICINA 068080678 via di Vigna Filonardi, 9. Venerdì 26 presso la Chiesa di S. Maria Porta Concerto di A. D'Andrea (violino), C. Capodieci (chitarra). Musiche di Gragnani, Giuliani, Paganini, Gonzales. Alle 20.45

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034. Presso l'Auditorio del Serafico (via del Serafico,) "Quartetto Veretti" musiche di Brahms e Schumann. Alle 21

AURELIANO 0666140208 via Bravetta, 338. Audizioni per il Coro dei Bambini in Preparazione alla Festa della Primavera, si cercano giovani per l'Ensemble Strumentale. Info 03284717873

BASILICA DI 063223418, viale Mazzini, 32. Domenica 28 "Concerti Cristo Re". G. Terrone (organista). Musiche di Bach, Bossi, Lefébure-Wély. Alle 17.30

SANTA ... LEMME 067014769, Piazza S. Gerusalemme, 12. Domenica Visita guidata "La Biblioteca Sessoriana". Alle 17. Concerto "I Fiati italiani". Alle 18.

S. GIOVANNI BATTISTA DEI FIORENTINI, Via Acciaioli 2, Roma, Tel. 0670490441. Il coro dei Fiorentini cerca giovani cantori (età 16-40) per ampliamento organico.

CHIESA E FONDAZIONE ... SAN GIULIANO Tel. via del , Martedì 13 febbraio Quinto concerto di musica barocca. Musiche di Fiocco, Dowland, Couperin, Johnson, Sturt, Corelli, Monferrato. Alle 20

SAN MARCELLO AL CORSO 0679840165, p.zza S. Marcello, 5. Domenica "Le ore dell'organo Post Missam" organista E. Fontana, musiche di Bach, Mendelssohn, Schumann, Messiaen. Ingresso libero. Alle 19.

CIRCOLO UFFICIALI F.A. D'ITALIA PALAZZO BARBERINI 0670474946, via delle Quattro Fontane, 13. Domani Concerto di Nicoletta Cimpanelli (pianoforte). Alle (Ingr. gratuito a invito)

DELL'ASCOLTO (CONCERTI) 06/5744034 Scuola musica in Cassia, con proprio Auditorium, propone corsi di pianoforte, chitarra, flauto, sax, clarinetto, batteria, violino, violoncello e canto, a tutti per preparazione per gli esami Conservatorio.

DI DOCUMENTI (CONCERTI) 06/5744034 Sabato 27 Incontro Spettacolo di poesia e musica a cura di Filippo Bettini. Con S. Mendo, voci sul nastro A. Sastre, W. Di Donato, O. Moffa. Alle 21

GONFALONE 06/6875952. Domani "Omaggio a Nino Rota". Le musiche dei film Fellini "La strada", "La dolce vita", "Amarcord" - "Suites per tromba, pianoforte e archi", segue Collegium Musicum diretto da Rino Marrone. Alle 21.

GRUPPO MUSICA INSIEME 066535998, via Fulda, 117. Venerdì 26 presso l'Oratorio S. Paolo di S. Carlo ai Catinari Concerto "Villanelle, canzonette e madrigali". Alle 21

ISTITUTO MUSICALE , Via , 364. Il Coro Polifonico dell'Istituto Musicale Cherubini seleziona voci per la stagione 2000/2001. Info 0643588071 dal martedì al venerdì 10.30-13.00 e 16.00-19.30 ed il lunedì ore 16.00-19.30

MUSICALI DEL BORGO vicolo Farinone, 36 (Borgo Pio). Nuova Scuola di Musica. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica: tutti gli strumenti, canto moderno, lirico jazz, percussioni (dai 5 anni in poi), laboratori, corsi di teoria per tutte le età, dai principianti ai di perfezionamento per diploma in pianoforte, da camera, chitarra e jazz

TEATRO FLAIANO 066796496 Via di S. Stefano del Cacco. "Madama Butterfly - Il Barbiere di Siviglia - Manon Lescaut". Il venerdì e sabato alle 20. La domenica alle 17

TEATRO ORIONE 0677206960 via Tortona, 7. Sabato 27 "Il Trovatore" di G. Verdi. Alle 20.45.

TEATRO SAN LUCA 0666017910, Via Renzo da Ceri, 136. Sabato 27 "La traviata" di G. Verdi. Orchestra lirico-sinfonica Mùgi, Coro della "Nuova Accademia Musicale Mùgi". Dir. M. Petrolo. M° del coro Paolo . Regia di Giovanna Muller. Alle 20.30

INTERCLUB pazza Ippolito Nievo, 3. tel 895431-065894293-065806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13

PRENIS via Kennedy 96, tel. 069066585. Orario feriali 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 065...

via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

BIBLIOTECA VALLICELLIANA piazza della Chiesa Nuova 18, tel. 0668802671. Orario: mar. merc. gio. 9-17, lun. ven. sab. 9-13. Ingresso libero. "Maria Vergine Madre Regina". In esposizione 89 codici. Fino al 28 febbraio

CASERMA MONTELLO (EX) via Guido Reni . Orario: 11-19, chiuso venerdì sabato e domenica. Ingresso libero. "Migrazioni. Premio per la giovane arte italiana". Fino al 18 marzo.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della pace, tel. 066... Orario: mar. mer. gio. e dom. 10-19, ven. e sab. 10-24, lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. "Keith Haring". Fino al 28 febbraio.

COMPLESSO DI SAN SALVATORE IN LAURO piazza S. Salvatore in Lauro 15, tel. 066865493. 11-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 10.000. "100 anni di Francesco Messina". Fino al 3 febbraio.

GALLERIA ANTIQUARIA C.M. MAGANELLI piazza Capranica 97, tel. 066... 10-13 e 16-19.30, chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso libero. "Dalla Russia con colore". Fino al 28 febbraio.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese (Pinciano). Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Caravaggio e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 06328101. Permanente.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario: 10-21, chiuso il lunedì. £ 10.000. "Sam Francis: Paintings 1947-1990". Fino al 28 gennaio 2001. "Forma 1 e i suoi artisti". Fino al 28 febbraio.

IL PONTE CONTEMPORANEA via Montoro 10, tel. 0668801351. Orario: lun. a 12-19. Ingresso libero. "Tracey Moffat Scarred for Life II". Fino al 27 gennaio.

GALLERIA "LE OPERE" via dell'Orso 20, tel. 066893227. Orario: 16.30-20. Ingresso libero. "Consonanze" di Verena D'Alessandro. Fino al 31 gennaio.

GALLERIA MASCHERINO via del Mascherino 24, tel. 0668803820. Orario 16.30-19.30, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Mario Schifano, naturalmente". Fino al 31 marzo

ISTITUTO PENITENZIARIO DI FEMMINILE Bartolo Longo 92, tel. 06450486. Ingresso libero. "Elaborazioni d'arte metropolitana". La mostra, che presenta sculture, quadri e installazioni che per linguaggio e contenuti esprimono il disagio di . Fino al 27 gennaio

LA ... DI via del Corso 18, 0632650412. Orario: 10-18, chiuso il martedì. Ingresso £ 5.000. "Oggetti quotidiani Goethe/Grcic". Il noto designer Monaco Konstantin Grcic, ha scelto alcuni oggetti quotidiani di proprietà di Johann Wolfgang Goethe, e li ha insieme in una curiosa e affascinante. Fino al 16 aprile

E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 883339. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare la Cappella Sistina. Ingresso £ . "Carlo Magno a Roma". Mostra archeologica. Fino al 31 marzo.

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. 066786209. Orario 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "Il '900 scolpito da Rodin a Picasso". Fino al 4 febbraio

MUSEO NAZIONALE D'ARTE ...LE via Merulana 248, tel. 064874415. Orario: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato 8.30-14, martedì, giovedì, domenica 8.30-19.30, chiuso il primo e il terzo lunedì del . Ingresso £ 8.000. "Basarun, gli occhi che vedono la luce". Fino al 7 febbraio

MUSEO ... DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Inuit. Racconti di pietra". Oggetti della cultura eschimese. Fino al 7 giugno. "I modelli del tempo. L'abito laziale e il donativo Attilio Rossi". La trova la sua ragion d'essere negli interessi in logico di Attilio Rossi. C'è anche e soprattutto del Quotidiano, ieri come oggi. Fino al 30 marzo. "Tesori etnografici dell'arte slovacca". Oltre settecento oggetti d'arte della cultura slovacca. Fino al 18 aprile

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove espositive permanenti: "Il celeste, l'arte tibetana della medicina". Sono esposti 53 dipinti tibetani su stoffa chiamati thang-ka, e diversi strumenti medici provenienti dal , oltre a numerosi oggetti tradizionali e preziose opere d'arte. Fino al 31 gennaio

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti vanno dal Quattrocento all'Ottocento, artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, venerdì e sabato 9-22. Permanente

PALAZZO ... ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Under sky" di Botto & . I caratteristici wall papers che questi artisti torinesi realizzano partendo da un reportage fotografico, invadono tutto lo spazio messo a loro disposizione. Fino al 30 gennaio. "Il volto di Cristo". Fino al 16 aprile. "Aurea Roma, dalla città pagana alla città cristiana". Circa 400 reperti archeologici con il passaggio dal paganesimo al cristianesimo. Fino al 20 aprile

PALAZZO POLI via Poli 54, tel. 06692050205. Orario 10-19, sabato in occasione di concerti apertura straordinaria 20-22. £ 12.000. "Roma Veduta. Disegni e stampe panoramiche della città dal XV al XIX secolo". Nelle sale esposti disegni, incisioni e dipinti vedute panoramiche che offriranno una sfaccettata e significativa documentazione visiva delle trasformazioni urbanistiche di Roma. Il sabato si aggiunge un programma di concerti. Fino al gennaio

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel. 066874704. Orario: 9.30-19.30, il sabato 9.30-20.30. £ 15.000. "Cleopatra Regina d'Egitto". Fino al 25 febbraio 2001.

PALAZZO VALENTINI via Quattro Novembre 119, tel. 066766222. Orario 9.30-19, il sabato 9.30-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Fotografia e letteratura 1930-1980". Ultimo giorno "Viaggio in provincia - immagini e di oggi". Mostra fotografica. Fino al 31 gennaio.

SALA DEL BRAMANTE Chiesa di S. Maria del Popolo, via Gabriele D'Annunzio 1. Orario -20, sempre aperto. Ingresso libero. "Il segno della natura" di Luisa Zanibelli. Opere sulla deforestazione nel mondo. Fino al 20 febbraio.

SCUDERIE PAPALI via XXIV Maggio 16, tel. 0639967500. Orario 10-19, ven. e sab. 10-23. Ingresso £ 15.000. "Novecento - Arte e Storia in Italia" di M. Calvesi e P. Ginsborg. Nella mostra evento, articolata nelle di espositive delle Scuderie papali e dei Mercati Traianei, sono selezionate circa 250 opere per panoramica dell'arte italiana del Novecento. Fino al 1 aprile

TELEMARKET via del Babuino 16, tel. 0632651935. Orario 10-13 e 15-19.30, chiuso la domenica e il lunedì pomeriggio. Ingresso libero. "Rabarama". Figure ricoperte di un arabesco multicolore. Fino al 27 gennaio

VILLA MEDICI viale Trinità dei Monti 1, tel. 0667611. Orario: 10.30-19.30, chiuso il mar. Ingresso £ 13.000. "Il Dio nascosto". Fino al 28 gennaio.

San Pietro in Carcere (Fori Imperiali), tel. 066780664. Orario: 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23, domenica 9.30-20.30. Ingresso £ 15.000. "Wassily Kandinsky. Tra Monaco e Mosca 1896-1921". La mostra riunisce oltre 90 opere provenienti dai più importanti musei russi, alcune quali mai esposte in Italia. Viene ricostruito l'intero cammino di Kandinsky. Fino al 4 febbraio. "Grandi sculture" di Bruno Liberatore. A cura di Enrico Crispolti. La mostra consiste in una raccolta di circa cinquanta opere di grande dimensione in bronzo, ferro e terracotta. Fino al 31 gennaio

FARMACIE DI

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale ; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

via Tiburtina 437; Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112

viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino 113; via Pietro 42; largo G. da Montesarchio 10

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

... TTE

...LI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e da te

- piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 91. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 96/68968. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

...A DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

VIA DI - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, Nazionale, 71 tel. 4826985; del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

- Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, conferenze con maxischermo per proiezioni

- piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

- via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

- stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. . Orario: aperta tutte le sere fino alle 23.00.

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ JAZZ via Ostia 9, tel. 0639742171. Dalle 22 l'appuntamento è con la musica jazz dal vivo di "Rosario Giuliano Quartet jazz"

ALKATRAZ via delle Conchiglie 23, tel. 0665047712. Dalle 21 rassegna di bande emergenti nella Jam Session.

ALPHEUS via del Commercio 36, tel. . Dalle 22.30 serata dal titolo "Emergenza Festival rock", rassegna bande emergenti

A.S.C.ARCADIA via di Settebagni 320, tel. 068713407. Disco pub caraibensico con pizzeria, Pay Tv, sala giochi, biliardo e ping-pong. Si può assistere a tutte le partite di campionato della Roma e della Lazio e alle partite di cartello delle coppe europee

Vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel. 0665812551. Dalle 22 l'appuntamento è con la grande musica dal vivo con l'esibizione di "Terry Clarke & Sara Pierce". Tessera stagionale £ 20.000.

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 tel. 064070111. Dalle 22 protagonista della serata è la dal vivo con "Behind Cause Ivory Moon"

BUGSY Vicolo di Montevecchio 2, tel. 06.68892792. Piano bar disposto su due livelli: al piano superiore, ristorante con cucina romana e toscana, al piano inferiore discopub.

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 63, tel. 0657288556. Dalle 22 serata dell'etichetta discografica "I Piloti"; in concerto Jacqueline McFerry.

CAFFÈ via di Monte Testaccio 36, tel. 065745019. Dalle 22.30 serata : notte brasiliana con l'esibizione della Banda Do Pelo e l'animazione a cura di Maury

EL PEYOTE G. Palombini 30 B, tel. 066624512. Questo disco pub latino americano con cucina cubana offre ogni giorno in collaborazione karaoke ed

MAGAZZINI Magazzini Generali 8a, tel. 067804476. 22.30 musica rock elettrico e dance l'esibizione di "Denzoe".

Casal del Marmo 397, tel. 063093404. Ristorante messicano situato a Roma Nord che offre tutti i giovedì musica dal vivo, il venerdì e sabato discoteca e la domenica salsa e "noche cubana".

FIESTALOCA Via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 0658333894. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina lo chef Luca e vari dj dell'area capitolina. Dalle 18 scuola di djembe con il maestro Mustafà; sonorità africane con il gruppo di ballerini e percussionisti senegalesi Kukudjembe e musica selezionata dal dj Apo.

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. . Dalle 21.30 l'appuntamento è con la la musica rock dal vivo del gruppo "After Midnight".

FOUR XXXX PUB via Galvani 29-29a, tel. 065757296. Dalle 22 musica jazz con il concerto di "Riccardo Biseo"

GERONIMO'S via Appia Vecchia, tel. 069309344. Interamente arredato in legno, ospitare fino a trecento persone. 22 Jam aperta a tutti

IL CONTROLOCALE via dei SS. Quattro . Dalle 22 "Sulle orme del Folk Studio" rassegna di italiani con "Fabrizio Salvatore".

JOHN Corso Vittorio Emanuele 107, . Locale in perfetto stile inglese situato nel centro . Effettua servizio pranzo con insalateria e snack. Si accettano tickets. Aperto tutti i giorni dalle 12 alle 02.00. 23 musica commerciale '70 e '80

Piazza della Cancelleria 87, tel. . Il locale, un elegante caffè a due passi da Campo de' Fiori, offre un vasto assortimento di cocktail, whiskey e frullati di frutta, per le ostriche o le aragoste alla catalana.

LA VEDOVA NERA via Cupra 33, tel. 0643599697. Pub dedicato ai ragni. In una grande teca si può ammirare un' esemplare di vedova nera . Ogni musica disco e revival.

NAPUL'È via Giulio Cesare 89/91. Dalle 21 in questo ristorante dall'atmosfera partenopea si può ascoltare la voce e la musica di Angelica Sepe con il trio "Napul'è jazz.

ORLEANS via XX Settembre 52, tel. . Dalle musica jazz dal vivo con l'esibizione Pavese e New Rats"

Libetta 13, 0657287338. Discopub e messicano. Aperto dalle 20.30 alle 3. dalle 22 protagonista della serata il dj Marco Corsetti che proporrà musica commerciale e revival

TAM TAM via A. Moroni 9, tel. 0621704310. L'unico modo per in questo locale è lo scivolo, salto e si accede immediatamente mondo di Tarzan, liane, bella Jane.

via Merry Del Val (Trastevere), tel. 0339.2316648. Si è trasferito nel cuore di Roma uno dei locali più originali di Fiumicino: tavoli a forma di bara, dolci stravaganti e Oscar, l'inquietante "pitone - mascone", contribuiscono a un'atmosfera particolare

COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel. . È un pub-birreria ispirato all'Irlanda, che si sviluppa su due piani in un antico e fascinoso edificio a passo da piazza Venezia. Sulle pareti, quadri, libri e tutto quanto può ricordare l'Irlanda.

via dei 17. Dalle 22 serata jazz e jam con l'esibizione di "F. Mandica Quartet"

WAVE CAFÈ via Stefano Gradi 177, tel. 065030253. Birreria paninoteca in zona Eur offre maxi schermo per la visione di le partite della Roma, giochi da tavola e console per play station. Si organizzano feste anche per privati. Aperto dalle 21 fino a tarda notte.

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

TRAME

A RUOTA LIBERA. Commedia. Nel [illegible] terzo film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Pericle Caruso che, afflitto da una dolorosa ernia del disco, decide [illegible] sottoporsi a un'operazione: rimasto paralizzato, richiede [illegible] della fisioterapista Sabrina Ferilli.
[Adriano 8, Atlantic 4, Cineland 7, Universal, Warner Village 17]

AUTU[illegible] IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di W[illegible] Ryder, giovane con gravi problemi di salute.
[Andromeda 4, Cineland 4, Eurcine 2, [illegible] 1, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Lux 9, Maestoso 4, Metropolitan 3, Warner Village 5]

BODY GUARDS. Comico. Massimo Boldi e Christian [illegible] Sica sono le guardie del corpo [illegible] affascinanti [illegible] (Megan Gale, Cindy Crawford).
[Cineland 9, Galaxy Venere, Quirinale 1, [illegible] Village 2]

BREAD AND ROSES. Drammatico. [illegible] Loach ap[illegible] negli Stati Uniti e ambienta il nuovo film fra gli immigrati messicani: al centro della storia, il rapporto d'amore che si viene a creare tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizia dove lavora.
[Greenwich 2, Lux 6, Mignon [illegible]]

CAST AWAY. Avventura. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il nuovo film di Robert Zemeckis s'incentra sul personaggio interpretato da Tom Hanks: si chiama Chuck Noland, è un rampante ingegnere unico so[illegible] a un incidente aereo e naufrago su un'isola deserta.
[Adriano 4, Adriano 5, Alhambra 1, Ambassade 1, Andromeda 1, Atlantic 1, Barberini 1, Broadway 1, Ciak 1, Embassy, Excelsior 1, Gregory, Jolly 1, King 2, Metropolitan 4, Odeon 1, Paris, Quirinetta, Reale 1, Rouge et noir, Warner Village 8, 11]

[illegible] DA STRAPAZZO. Commedia. Ap[illegible] uscito di galera, il truffatore Woody Allen de[illegible] di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar via al «colpo del secolo».
[Admiral, Adriano 2, Augustus 1, Pasquino 2, Roma, Savoy 3, [illegible] 5]

GALLINE IN FUGA. Cartoni animati. Dai creatori di Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive come in un lager.
[Andromeda 5, Cola Di Rienzo Kids, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Maestoso 2, Warner Village 16]

HAMLET [illegible]. Commedia drammatica. L'Amleto di Shakespeare rivisitato e ambientato ai nostri giorni, con l'interpretazione [illegible] giovani leve del cinema [illegible].
[Pasquino 3]

HIMALAYA - L'INFANZIA DI UN [illegible]. Avventura. Il film del documentarista francese Eric Valli è ambientato in [illegible] villaggio del Tibet e descrive la rivalità tra l'anziano carismatico capo e un giovane ambizioso.
[Delle Province, [illegible] 4, Rialto]

I CENTO PASSI. Drammatico. Acclamato alla Mostra del C[illegible] di Venezia, il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli Anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive.
[Farnese, Mignon 2, Missouri 3]

[illegible] MOOD [illegible] LOVE. Drammatico. Commedia drammatica. Dal regista di «Happy together», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano [illegible], [illegible] scoprono che i loro coniugi sono [illegible] amanti.
[Nuovo [illegible]pia 8]

L'ERBA DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e rischia di perdere un bellissimo maniero in Cornovaglia. Per rimediare alle difficoltà economiche, comincia a coltivare con l'aiuto di un giardiniere la marijuana.
[Archimede, Ciak 2, Eden 1, Lux 2, Nuovo Sacher, Quattro fontane 3, Tibur 2, Warner Village 6]

LE NOZZE. Commedia. Dal regista di «Taxi blues», la storia di un matrimonio in un villaggio di minatori non distante da Mosca: lui è Mishka, lei l'aspirante modella Tania appena tornata dalla capitale.
[Intrastevere 1, Lux 4]

LE VERITÀ NASCOSTE. Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer (Harrison Ford) e la consorte Claire (Michelle Pfeiffer) vivono in una bellissima casa sul lago. Quando [illegible] lascia a studiare al college, Claire comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza morta. Il marito non le crede.
[Adriano 7, Ambassade 3, Antares 2, Atlantic 6, Broadway 3, Cineland 5, Doria 2, Europa, Galaxy Mercurio, Missouri 2, Quirinale sale 2, Ritz, Roxy Topazio, Sala Troisi, Trianon 3, Tristar Verde, Warner Village 4, 16]

LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba la gente aspetta il pullman per l'Avana. Il bus non arriva alla stazione di provincia, mancano gli orari, la fila in attesa cresce di numero e comincia ad arrabbiarsi [illegible] coautore di «Fragola e cioccolata».
[Greenwich 3, Quattro Fontane 4]

NON HO SONNO. Giallo. Girato a Torino, il nuovo film di Dario Argento comincia con una prostituta uccisa. L'omicidio ricorda il [illegible] delitti del nano e la polizia chiede quindi aiuto a chi aveva condotto all'epoca le indagini, il [illegible] in pensione Ulisse Moretti.
[Andromeda 5, Cineland 10, Delle [illegible] 2, Fiamma 2, Giulio Cesare 2, Maestoso 3, Warner Village 13]

[illegible] ROSSO. Fantascienza. Nel [illegible] catastrofe ecologica si è abbattuta sulla terra. Un gruppo di astronauti e scienziati viene mandato su Marte per colonizzarlo e di conseguenza, salvare l'umanità.
[Adriano 10, Cineland 12, Galaxy Saturno, Lux 8, Madison 3, Trianon 4, Warner Moderno 2, Warner Village 1]

[illegible] E [illegible]. Cartoni animati. Dall'autore francese di «Kirikù e la strega [illegible]», una nuova storia a disegni animati che comincia con un ragazzino e un'amica che tutte le sere si incontrano nei pressi di [illegible] abbandonato e inventano storie.
[Dei Piccoli]

UNBREAKABLE - IL [illegible]. Thriller. Dal regista de «Il sesto senso», la storia dell'u[illegible] sopravvissuto a un cruento incidente ferro[illegible] tra un[illegible] passeggeri e un [illegible] Lui è Bruce Willis.
[Adriano 1, Atlantic 3, Augustus 2, Cineland 14, Delle Mimose 4, Drive in, Lux 5, Madison 4, Pasquino 1, Warner Village 7, 12]

PRIME [illegible]

ABADAN
Via Gaetano [illegible] 47 tel. [illegible]
Film per adulti 15.30-19.30 L. 10.000

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778.
La carica dei 102 di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu [illegible] 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 [illegible] 068541195.
Criminali da strapazzo di Woody Allen, [illegible] Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. [illegible] - www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.30-17.4520.30-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 15.00-17.00 19.00-21.00-23.00 L. 10.000
Sala 3 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario 15.00-17.00 19.00-21.00-23.00 L. 10.000
Sala 4 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 15.00-17.45 20.20-23.00 L. 10.000
Sala 5 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.30-17.30 L. 10[illegible] **Cast Away** di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 20.00-22.45 L. 10.000
Sala 6 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario 15.30-17.45 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 7 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle [illegible]. Orario: 15.00-17.40 20.20-22.55 L. 10.000
Sala 8 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 15.00-17.00 19.00-21.00-23.00 L. 10.000
Sala 9 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.30-17.50 20.20-22.40 L. 10.000
Sala 10 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kimer, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.00-17.00 19.00-21.00-23.00 L. 10.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. [illegible]
Il gusto degli altri di Agnès Jaoui, con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario 16.00 18.15 20.30-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 [illegible] 0666012154
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis, [illegible] Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 16.30-20.00-22.45 L. 8.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario 16.00 18.10-20.20-22.45 L. 8.000
Sala 3 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.45 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901.
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 16.3019.45-22.35 L. 8.000
Sala 2 **La carica dei 102** di Kevin Lima [illegible] Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00 16.55 18.50-20.45 22.45 L. 8.000
Sala 3 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario 15.15-17.45 20.15-22.45 L. 8.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis, con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 16.1519.15-22.00 L. 7.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 7.000
Sala 3 **Ogni lasciato è perso** di Piero Chiambretti; con Piero Chiambretti, Vanessa Asbert. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 7.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 7.000
Sala 5 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario 16.00-18.00 L. 7.000 **Non ho sonno** di Dario Argento [illegible] von Sydow, Stefano Dionisi. Orario 20.10-22.30 L. 7.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 0[illegible]184[illegible].
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario 16.00-18.1020.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000

APOLLO
Via [illegible] Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Chiuso per lavori

A[illegible]
Via Archimede 71 tel. 063242508
L'erba di Grace di Nigel Cole, con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
sala 1 **Cast Away** [illegible] Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 16.3019.45-22.35 L. 8.000
sala 2 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario 15.00 16.55 18.50-20.45-22.45 L. 8.000
Sala 3 **[illegible] - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario 15.00-17.30 20.00 22.30 L. 8.000
Sala 4 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 6 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible]
Sala 1 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario 16.00-18.10-20.20 22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 10.30-14.45-17.3020.15-22.50 L. 8.000
Sala 2 **I [illegible] da Wall Street** di Ben Younger, con Giovanni Ribisi, Ben Affleck. Orario 10.00-12.05-14.15-16.25-18.35 20.40 22.40 L. 8.000
Sala 3 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; [illegible] Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario 10.00-12.00-14.00-16.00-18.05 20.15-22.40 L. 8.000
Sala 4 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 10.00-12.05-14.10-16.15-18.20 20.30-22.40 L. 8.000
Sala 5 **Hell's Kitchen** di Tony Cinciripini; con Ro[illegible] Arquette, Angelina Jolie. Orario 10.00-12.00-14.00-16.05-18.10 20.15-22.40 L. 8.000

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Lo smemorato investigatore Guy Pearce

Il protagonista, un giovane investigatore assicurativo disperato a caccia dell'uomo che ha stuprato e ucciso sua moglie, perduta la memoria dei fatti recenti: non arriva a ricordare azioni, incontri o parole di un ora, due ore prima. Per rimediare si iscrive o fa tatuare note, informazioni, avvertimenti sul corpo, che diventa così una mappa delle sue ossessioni. Illustrazioni del [illegible] sconvolgimento [illegible] invece innumerevoli foto Polaroid [illegible] didascalia che lui scatta e completa mentre è assediato da un estroverso sconosciuto (un amico, un poliziotto?) e mentre racconta al telefono parlando a nessuno o a chissà chi la sua storia terribile. Una bruna drammatica lo ospita, lo aiuta oppure lo ostacola (una criminale, un'amica, come ricordare?).

Una frase della moglie morta lo accompagna implacabilmente: «non riesco a ricordarmi di dimenticarti». Ma è confuso come siano andate le cose, è mobile il tempo che le contiene: il film sperimental-europeizzante, tratto da un racconto del fratello del regista che è alla [illegible] seconda opera, è un poco inge[illegible] e tuttavia suggestivo.

MEMENTO
di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss, Joe Pantoliano. Produzione americana, 2000.
[Adriano 9, Excelsior 2, Holiday, Odeon 4, Quattro Fontane 2]

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 16.30-19.45-22.35 L. 8.000
Sala 2 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-16.55-18.50-20.45-22.45 L. 8.000
Sala 3 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 0[illegible]236619.
La carica dei 102 di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario:16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiuso per lavori

[illegible]
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465.
Grazie per la cioccolata di Claude Chabrol; [illegible] Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario:16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, [illegible] Hunt. Orario 16.4519.45-22.30 L. 8.000
Sala 2 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 17.00-[illegible] 50 20.40-22.30 L. [illegible]

[illegible]LAND MU[illegible]
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. [illegible]56181[illegible].
Sala 1 **Ogni lasciato è perso** di Piero Chiambretti, con Piero Chiambretti, Vanessa Asbert. Orario 16.30-18.3020.30-22.30 L. 9.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. [illegible] 15.05-17.35 20.10-22.40 L. 9.000
Sala 3 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; [illegible] Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario 15.40-18.00 20.15 22.35 L. 9.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.25 L. 9.000
Sala 5 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.10-17.40 20.10-22.45 L. 9.000
Sala 6 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con [illegible] Close, Gérard Depardieu. Orario 14.30-16.40 18.50-20.55-22.55 L. 9.000
Sala 7 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 14.30-16.30 18.30-20.30-22.30 L. 9.000
Sala 8 **Hell's Kitchen** di Tony Cinciripini; con Rosanna Arquette, Angelina Jolie. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.35 L. 9.000
Sala 9 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 14.30-16.35 18.40-20.40-22.50 L. 9.000
Sala 10 **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M. 14 Orario: 15.15-17.45 20.15-22.45 L. 9.000
Sala 11 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario 15.30-17.40 20.00-22.30 L. 9.000
Sala 12 **[illegible] rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kimer, Carrie-Anne [illegible]. Orario: 15.30-17.45 20.00-22.20 L. 9.000
Sala 13 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.15-17.45 20.30-22.50 L. 9.000
Sala 14 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario 15.00-17.30 20.05-22.30 L. [illegible]

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza [illegible] Di Rienzo tel. 063235693
[illegible] in fuga di Peter Lord & Nick Park; Orario:16.30-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Principi e principesse di Michel Ocelot; Orario:16.20-17.40-19.00 L. 8.000

DEI [illegible] SERA
[illegible] della Pineta 15 tel. 068553485
Le cose che so di lei di Rodrigo Garcia, [illegible] Glenn Close, Cameron Diaz. Orario 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **[illegible]** di [illegible] Argento, con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M.14 Orario 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Ogni lasciato è perso** di Piero Chiambretti; con Piero Chiambretti, Vanessa Asbert. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 15.00 L. 8.000 16.40-18.20 L. [illegible] **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario 20.10-22.30 L. 10.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **La [illegible] 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario 16.00-18.1020.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]
Piazza Fonte degli Acili 6/9 tel. 0650930649.
Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario:21.00-23.00 L. 10.000

[illegible]
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
Sala 1 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario 16.40-18.3020.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Together** di Lukas Moodysson, con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14 Orario: 16.20-18.20 20.20-22.30 L. 8.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario:16.00 19.15-22.15 L. 8.000

[illegible]
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Hell's Kitchen di Tony Cinciripini; con Rosanna Arquette, Angelina Jolie. Orario:16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] DUE
Viale Esercito [illegible] tel. 065010652
Chiuso

ETOILE
Piazza in Lucina 41 [illegible] 066876125

EURCINE
Via Liszt [illegible] tel. 065910986.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. [illegible] 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. [illegible] 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui, con Anne Alvaro, Jean-Pierre [illegible] 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park; Orario: 14.45 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 10.000

[illegible]OPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378.
Le [illegible] di Robert Zemeckis; [illegible] Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR
V. BV [illegible] Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis, con Tom Hanks, [illegible]. Orario: 16.30-19.45-22.35 L. 8.000
Sala 2 **Memento** di Christopher [illegible], [illegible] Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La carica dei 102** di Kevin Lima, con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-16.55-18.50-20.45-22.45 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
I cento passi di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, [illegible]. Orario [illegible] 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **Autumn in New York** di Joan Chen; [illegible] Richard Gere, Winona Ryder. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M.14 Orario 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

FILMSTUDIO [illegible]
Via degli orti D'Alibert, 1c [illegible]. 06-70450394
Brother di Takeshi Kitano, con Beat Takeshi, Omar Epps. Orario:16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

[illegible]
Via degli Orti d'Alibert, 1/c [illegible] 0670450394
La truffa degli onesti di Pierre Jolivet; con Vincent Lindon, François Berléand. Orario:15.45-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 10.000

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Marte **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario 16.00 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Mercurio **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
[illegible] **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kimer, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Venere **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo [illegible]. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848.
La carica dei 102 di Kevin Lima, con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario:16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Nomentana tel. 0644250299
Grazie per la cioccolata di Claude Chabrol; con [illegible] Huppert, Jacques Dutronc. Orario:16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GIULIO [illegible]
Viale Giulio Cesare [illegible] tel. 0639720795.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M.14 Orario 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. 0670496602.
La carica dei 102 di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario:16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Bodoni [illegible] 065745825.
Sala 1 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14 Orario 16.15-18.2020.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Bread and Roses** di Ken Loach; con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 16.15 18.20 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Lista d'attesa** di Juan Carlos Tabio; con Vladimir Cruz, Tahimi Alvariño. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.30 L. 8.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, [illegible] Hunt. Orario 16.30 19.45-22.30 L. 8.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 [illegible] [illegible]8326.
Memento di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario:15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000

[illegible]
Vicolo Moroni 3a tel. [illegible]
Sala 1 **Le nozze** di Pavel Lounguine; [illegible] Marat Basharov, Maria Mironova. Orario 16.00-18.1520.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; [illegible] Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [illegible]

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.15 L. 8.000 19.15-22.15 L. 10.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, [illegible] Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Ogni lasciato è perso** di Piero Chiambretti; con Piero Chiambretti, Vanessa Asbert. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen; con [illegible] Gere, Winona Ryder. Orario: [illegible] L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. [illegible] 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 10.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito [illegible] tel. 066832724.
Sala riservata

[illegible]
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.40 L. 10.000
Sala 2 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Ogni lasciato è perso** di Piero Chiambretti; con Piero Chiambretti, Vanessa Asbert. Orario. 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.50 L. 10.000
Sala 4 **Le nozze** di Pavel Lounguine; con Marat Basharov, Maria Mironova. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 5 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario. 15.20-17.40 L. 8.000 20.40-22.55 L. 10.0[illegible]
Sala 6 **[illegible] and Roses** di Ken Loach; con [illegible] Padilla, Adrien Brody. Orario: 16.[illegible] 18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.10-16.55 L. 8.000 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman con Val [illegible] Carrie-Anne Moss. Orario: 19.00-21.00-22.50 L. 10.000
Sala 9 **Autumn in New York** di Joan Chen; con [illegible] Gere, Winona Ryder. Orario: 15.00-16.50 L. [illegible] 18.50-20.50-22.55 L. 10.000
Sala 10 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 10.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima; [illegible] Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-16.5018.40-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kimer, Carrie-Anne Moss. Orario: [illegible] 18.10 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario 15.30-17.00 L. 8.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 [illegible] 06786086.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, [illegible] Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.45 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M.14 Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

[illegible]
Via [illegible] Apostoli [illegible] tel. 066794908.
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 06320[illegible]33.
sala 1 **Ogni lasciato è perso** di Piero Chiambretti; con Piero Chiambretti, Vanessa Asbert. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
sala 3 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.[illegible] L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
sala 4 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen [illegible]. Orario 16.15 L. 8.000 19.15-22.15 L. 10.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **Bread and [illegible]** di Ken Loach; con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 16.15-18.2020.30-22.40 L. 8.000
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.40 L. 8.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-16.5018.40-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.20-17.40 20.00-22.15 L. 8.000
Sala 3 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 18.45-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Himalaya - L'infanzia di un capo** di Eric Valli; con Thilen Lhoudup, Lapka Tsamchoe. Orario. 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **Pranzo di Natale** di Danièle Thompson, con Emmanuelle Béart, Charlotte Gainsbourg. Orario: 16.15-18.2020.30-22.30 L. 8.000
Sala B **In the Mood for Love** di Wong Kar Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER
Via l. Ascianghi 1 tel. 065818116.
L'erba di Grace di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario:16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini [illegible] tel. [illegible] - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. [illegible]: 15.10-17.40 L. 8.000 20.20-22.55 L. 10.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con [illegible] Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 10.000
Sala 3 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.40 L. 10.000
Sala 4 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. [illegible]
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. 0648903540.
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568.
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario:16.30 19.45-22.30 L. [illegible]

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **Unbreakable - Il predestinato** VO di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.40-17.5020.00-22.10 L. 8.000
Sala 2 **Criminali da strapazzo** VO di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.00-18.00 20.00-22.00 L. 8.000
Sala 3 **Hamlet 2000** VO di [illegible] Almereyda; con Ethan Hawke, Julia Stiles. Orario. 15.40-17.50 20.00-22.10 L. 8.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14 Orario: 16.15-18.2020.30-22.40 L. 8.000
Sala 2 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario 16.00-18.15 20.30-22.40 L. 8.000
Sala 3 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.00-17.30 19.15-20.55-22.40 L. 8.000
Sala 4 **Lista d'attesa** di Juan Carlos Tabio; [illegible] Vladimir Cruz, Tahimi Alvariño. [illegible] 16.15-18.20 20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653.
Sale 1 **Body Guards** di Neri Parenti; con [illegible] stian De Sica, Massimo Boldi. Orario. 16.30-18.3020.30-22.30 L. 8.000
Sale 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012.
[illegible] Away VO [illegible] Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario:16.30-19.45-22.30 (con sottotitoli) L. [illegible]

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. [illegible].
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.3019.45-22.35 L. 8.000
Sala 2 **Hell's Kitchen** di Tony Cinciripini, con Rosanna Arquette, Angelina Jolie. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

RIALTO
Via IV Novembre [illegible] tel. 066791031.
Himalaya - L'infanzia di un capo di Eric Valli, con Th[illegible] Lhoudup, Lapka Tsamchoe. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
[illegible] Somalia [illegible] tel. 0686205683.
[illegible] verità nascoste di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario:15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 [illegible] 064880883.
Il gusto degli altri di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario:16.00-18.15 20.30-22.30 L. 8.000

ROMA
P[illegible] Sonnino 37 tel. 065812884.
[illegible] da strapazzo di Woody Allen, con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario:16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305.
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario:16.30 19.45-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via [illegible]iani 52 tel. 0636005[illegible]
Rubino **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.45-18.0020.15-22.30 L. [illegible]
Zaffiro **1 km da Wall Street** di Ben Younger; con Giovanni Ribisi, Ben Affleck. Orario. 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000
Smeraldo **Lost [illegible] - La profezia** di [illegible] Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 15.45-18.05 20.25-22.45 L. 8.000
Topazio **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; [illegible] Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.35 20.10-22.45 L. [illegible]

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. [illegible]0474549.
Sala 1 **Hell's Kitchen** di Tony Cinciripini; con Rosanna Arquette, Angelina [illegible]. Orario: 15.30-17.5020.10-22.30 L. 8.[illegible]
Sala 2 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Le verità nascoste di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario:15.00-17.30 20.00-22.30 L. [illegible]

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753.
L'esorcista versione integrale di William Friedkin; con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario:15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000

SAVOY
[illegible] Bergamo 25 [illegible]
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.1020.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **[illegible] da Wall Street** di Ben Younger; con Giovanni Ribisi, Ben Affleck. Orario. 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

TIBUR
Via degli Etruschi [illegible] tel. 064957762.
Sala 1 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui, [illegible] Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri [illegible]. 16.00-18.1520.30-22.40 L. [illegible]
Sala 2 **L'erba di Grace** di Nigel Cole, con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: [illegible]-17.35-19.15-20.55-22.40 L. 8.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.1020.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle [illegible]. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; [illegible] Val Kimer, Carrie-Anne Moss. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. [illegible] 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. [illegible]
S. Blu **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario 15.45-18.0520.25-22.45 L. [illegible]
S. Rossa **La carica dei [illegible]** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario 15.45-18.00 20.15-22.30 L. [illegible]
S. Verde **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; [illegible] Ford, Michelle Pfeiffer. Orario 15.00-17.35 20.10-22.45 L. 8.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216.
A ruota libera di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario. 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

WARNER VILLAGE CINEMAS [illegible]
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario 15.4518.05-20.25-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kimer, Carrie-Anne Moss. Orario 15.40 18.00-20.20-22.40 L. 10.000
Sala 3 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; [illegible] Winona Ryder, Ben Chaplin. [illegible] 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La carica dei 102** di Kevin Lima, con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.15-17.30 19.45-22.00 L. 10.000
Sala 5 **Ogni lasciato è perso** di Piero Chiambretti; con Piero Chiambretti. Orario: 14.15-16.25 18.35-20.45-22.55 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS [illegible]
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kimer, Carrie-Anne [illegible]. Orario: 15.30-17.5020.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Body Guards** di Neri Parenti, con [illegible]stian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 14.50-17.10 19.30-21.50 L. 10.000
Sala 3 **Hell's Kitchen** di Tony Cinciripini; con Rosanna Arquette, Angelina Jolie. Orario: 15.45-16.10 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 4 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, [illegible] Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 13.55-16.40 19.20-22.10 L. 10.000
Sala 5 **Autumn in New York** di Joan Chen, con Richard Gere, Winona Ryder. Orario 15.20-17.40 20.00-22.20 L. 10.[illegible]
Sala 6 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 14.00-16.00 18.20-20.40-23.00 L. 10.000
Sala 7 **La [illegible] dei 102** di Kevin Lima [illegible] Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 13.50-16.10 18.30-20.50 L. 10.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan [illegible] Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 23.05 L. 10.0[illegible]
Sala 8 **Cast Away** di Robert Zemeckis, [illegible] Tom Hanks. Orario: 15.50 19.00-22.00 L. 10.000
Sala 9 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.40 18.00-20.20-22.40 L. 10.000
Sala 10 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario 15.35-17.55 20.15-22.35 L. [illegible]
Sala 11 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks. Orario: 15.05 18.05-21.05 L. 10.000
Sala 12 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, [illegible] Bruce Willis. Orario: 14.40-17.15 19.45-22.15 L. 10.000
Sala 13 **1 km da Wall Street** di Ben Younger con Giovanni Ribisi, Ben Affleck. Orario: 15.00-17.35 20.05 L. 10.000 **Non ho sonno** di Dario Argento con Max von Sydow, Stefano Dionisi. Orario: 22.55 L. 10.000
Sala 14 **La carica dei [illegible]** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 14.35-17.00 19.35-21.55 L. 10.000
Sala 15 **Ogni lasciato è perso** di Piero Chiambretti; con Piero Chiambretti, Vanessa Asbert. Orario 16.05 18.15-20.25-22.45 L. 10.000
Sala 16 **[illegible] in fuga** di Peter [illegible] & Nick Park. Orario: 15.15-17.20 19.15 L. 10.000 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis con Harrison Ford. Orario: 21.35 L. [illegible]
Sala 17 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 14.55-17.25 19.55-22.25 L. 10.000
Sala 18 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 14.45-17.05 19.25-21.45 L. [illegible]

D'ESSAI

[illegible]BRINITO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216[illegible] sala A: **Fratello, dove sei?** Orario 20.30-22.30 sala B: **Il partigiano Johnny** Orario: 20.00-22.30 sala C: **L'amore che non muore** Orario 20.30 22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni [illegible] tel. 0639737161. sala Lumière **Jules et Jim** Orario 18.00 **La sposa in nero** [illegible] 20.00 **L'uomo che amava le donne** Orario: 22.00 sala Chaplin **Rosa e Cornelia** Orario. 18.30 **Rosetta** Orario 20.30-22.30
BRANCALEONE Via [illegible] 11, tel. [illegible]. **Il giardino delle vergini suicide** Orario: 20.30-22.40
CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 067003495 **L'ultimo metrò** Orario 21.15
[illegible] Viale delle Province 41, tel. 0644236021 **Himalaya - L'infanzia di un capo** Orario. 16.30-18.30-20.30-22.30
[illegible] Via Urbana 47/a, tel. 064872368. **The [illegible] man** Orario: 20.45 **[illegible] re e segreto orgo nel '300** [illegible] 22.45
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 06782[illegible] **[illegible]quilla** VO Orario 19.00 **Vacas** VO [illegible] 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Pane e tulipani** [illegible] 30-20.30-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329 **Stranger [illegible] paradise** Orario: 22.30

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

ITALIA 61 via Millefonti ingresso 2 camere, cucinotto, bagno 2 balconi cantina. Gabetti Agenzia 011.663.3574.

LARGO RACCONIGI via Rivalta ingresso, camera, cucina, bagno, 2 balconi. Ristrutturato £. 110.000.000. Gabetti Sanpaolo 011.433.0768.

in stabile signorile con vista Po spazioso appartamento soggiorno, cucina, doppi servizi. Gabetti 011.836.116

PILONETTO in palazzina posizione tranquilla, piano rialzato ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Gabetti Crimea 011.660.

PRIVATO alloggio libero adatto a/o studio professionale in prestigioso condominio mq piano rialzato biingressi, Italia 61. 011.661.4688.

TESORIERA impresa prenota alloggi in condominio signorile affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

VIA TEODORETO ristrutturato 6º piano ingresso 2 camere tinello bagno. Gabetti Traiano 011.619.9670.

APPARTAMENTO Pino splendido, immerso nel salone, camere, cucina, biservizi. box £ 550.000.000. Studio Tabatabai

BATTOCCHIO 011.581.9530 Almese presi in costruzione prenotasi signorili ville permute e dilazioni da £ 390.000.000.

BATTOCCHIO Caselle nese prenotasi signorili ville uni-bifamiliari mansarde e giardini da £ 375.000.000 permute.

Collegno Francia prestigioso piano alto salone cucina biservizi cantina.

BATTOCCHIO 011.581.9530 Rivalta prestigiosa villa singola in finizione su un piano con mansarda permute dilazioni.

BRUNO impresa prenota indipendenti ed a giardino autorimessa e mansarda finiture pregio personalizzazioni. Consegna primavera Tel. 011.901.2580.

CASCINE VICA via Adige signorile ingresso cucina 3 camere servizio ripostiglio box. Borgo Vecchio

CIRIE' piazza Castello nuovo mai cucinotto doppi servizi. GL Immobiliare 011.518.4780.

COLLEGNO in complesso residenziale con ingresso corso Francia, alloggio panoramico mq 183, piano £ 460.000.000 box. 011.518.4366.

nuova costruzione prenotasi appartamenti e box possibile scelta materiali, finiture di pregio. GL Immobiliare 011.518.4273.

proponiamo luminoso: saloncino 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Ottime condizioni £. 270.000.000. Gabetti 011.

COLLEGNO, recente saloncino 2 camere cucina bagno, lavanderia, ripostiglio, cantina, box £. 250.000.000. Gabetti 011.405.3870.

GIAVENO libera prestigiosa villa ottimo stato su 2 piani con terreno mq 1350 circa. GR 011.505.039.

MONCALIERI nuova costruzione stabile signorile ultimi appartamenti pronta consegna. Si esaminano permute. GL Immobiliare 011.518.4780.

strada Maiole appartamento in villa: soggiorno due camere cucina biservizi posti auto cantina parco condominiale. Gabetti

Revigliasco in complesso residenziale libero: soggiorno living cucinotta camera bagno terrazzini tavernetta cantina giardino condominiale. Gabetti 011.642.563.

SETTIMO semicentrale in confortevole condominio, proponiamo appartamento ristrutturato di 2 camere cameretta tinello cucinino bagno £. 200.000.000. Gabetti 011.800.5261.

VILLARBASSE in posizione semicollinare villa indipendente con saloncino living 3 camere cucina bagno mansarda, ampia zona servizi giardino. Gabetti .8022.

LIGURIA

AREA CASA 0182.555.627 Albenga vicinanze nuovo bilocale soleggiato. Termoautonomo. £ 140.000.000 possibilità garage.

CASA 0182.555.627 Albenga vicino mare ultimi nuovi bi/trilocali soleggiati ampie terrazze. Prezzo

ARMA direttamente impresa mt mare, costruzione: splendidi appartamenti bi - trilocali appena ultimati. Ottime finiture, ampi terrazzi. Box. Mutui agevolati. Tel. 0184.573.533.

SANTO SPIRITO affare bilocale centrale termoautonomo a nuovo Fantino 0182.559.640 -

BORGHETTO S. SPIRITO affare bilocale termoautonomo a £ Fantino 0182.559.640 - 0339.181.7249.

CERIALE impresa direttamente bi - trilocali in complesso £ finiture di pregio pagamenti contanti. Tel. 019.675.840.

CERIALE in recentissima villa quadrilocale su 2 livelli ampi box £ 350.000.000. Immobiltourist 0348.446.8784

PIETRA mt dal mare trilocale arredato. £ 250.000.000. Tel 019.676.088 - www.studio5srl.com

RIVIERA ligure, prezzi interessanti, minimo anticipo, nessuna simi prestigiosi appartamenti, piscina, boxes, giardini. Tel. - 0335.582.98.

splendido appartamento in complesso residenziale vista mare parcheggio condominiale comodo servizi Tel. 011.

COSTA AZZURRA

Cannes Mandelieu sul Porto, appartamenti pronti da Piscina, campo da golf £ Italgest 800.274.274.

Cap Martin lato Montecarlo, prestigiose residenze in villa mare, parco privato, Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone fronte appartamenti in villa esclusiva, prezzi da Italgest 800.274.274.

AFFARE Montecarlo centro Montecarlo in palazzo d'epoca, prestigioso appartamento 100 mq, posto £ 1.500.000.000. Italgest 800.274.274.

Promenade, monolocale a nuovo, 32 mq, posto auto £ Italgest 800.274.274.

Nizza ultimi appartamenti nuovi, zona centro, ideale investimento, £ 16.500.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE Saint Tropez golfo incantevole paesaggio, ville nuove sul mare, giardini, ampie terrazze £ 460.000.000. Italgest 800.274.274.

AGENZIA EURO-INVEST 800.791.240 Mentone fronte mare grande bilocale con stupenda vista mare - porto. Terrazzo 16 mq. Garage. £ 368.000.000 www.euro-investimmo.com

ANTIBES complesso piscina piano alto soggiorno camera servizi soleggiato. Tel. 011.650.4246.

Beausoleil monolocali da FF. da FF. 900.000, aria condizionata equipaggiato, finiture lusso. Mutuo 4,95%. Tel. 0037.797.707.222 fax 0037.797.707.444.

ARLOTTI Cap d'Ail 100 mt Jardin que Monaco 6 appartamenti in costruzione vista mare in splendido uliveto invio documentazione. Tel. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

ARLOTTI Mentone immobile a 200 mt dal mare monolocali da £ 100.000.000 - bilocali da £ 150.000.000. 4,95%. Invio documentazione. Tel. 0037.797.707.222 fax 0037.797.707.444.

ARLOTTI Monaco centrale, bile elegante vicino spiaggia FF. 3.600.000. Tel. 0037.797.707.222 -

Monaco monolocale centrale, immobile elegante vicino spiaggia FF. 1.490.000. Tel. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

ARLOTTI Nizza centro anche a reddito garantito immobile monolocali da £ 110.000.000 - da £ Invio documentazione. Tel. 0037.797.707.222 0037.797.707.444.

JUAN LES PINS mt spiaggia appartamenti casa signorile £ 10.000.000 anticipo più Christophe 0348.775.6935 -

LOCALI UFFICI CAPANNONI

011.581.9530 Bruino capannone palazzina uffici grande parcheggio deposito mq 7500.

CAPANNONI industriali-uffici, frazionamento metrature, ottime condizioni, zona Pescarito. Vero affare. Studio Tabatabai 011.669.2982.

stabile di con ampio cortile interno. Destinazione attuale e privati di interesse pubblico. Trattative riservate. Scrivere: Publikompass 7310 - Torino.

CORSO GASPERI adiacenze via Vespucci proponiamo negozio mq 3 servizio interno Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

completamente ristrutturato, vendiamo artigianale di mq 1.000, indipendente due piani con cortile interno. Possibilità frazionamento. Tel. 011.562.1875.

CORSO particolare ufficio mq 475 in fabbricato industriale in ristrutturazione, box Investitalia 011.518.

MONCALIERI locale commerciale fronte strada pluvivetrinato mq circa adatto attività. Immobiliare 011.518.4780.

per studio oculistico 2 vani ingresso bagno. Arredato e completamente attrezzato. Tel. 011.650.4246.

PEROSA ARGENTINA

fronte provinciale industriale/commerciale piani Ampia interessante. Gabetti Impresa

PIER DELLA FRANCESCA corso Svizzera 185 Torino: 900 mq con parcheggi vendesi. Tel. 011/771.4343 - 011/740.933.

6

TORINO CITTA'

a Torino appartamento dotato servizi mq 80 - 150. Zone: Crocetta, precollina. Pagamento contante. Telefonare 011/659.3343.

alloggio 2 bagni centrale pagamento anche casa vecchia. Signor Arena 011.817.8215.

INTERI

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione, pagamento contanti. Sig. Enzo Fava 011.548.046.

TERRENI

TERRENO residenziale impresa edile ricerca in Torino e prima cintura con o senza progetto mc 7.000 circa. Tel. 0335.692.7092.

7

TORINO CITTA'

accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comoda Centro. Affitta Rubiolo Immobili 011.751.

BIMAR via Susa prestigioso ingresso salone 2 camere cucina bagno posto auto £ 1.600.000. Tel. 011.43.691.

TORINO PROVINCIA

PINO comodo centro su 2 livelli in villa bifamiliare. Giardino privato, triplo. Luciana Vola 011.436.1555.

UFFICI

BIASON SRL mq 90 - 110, via Nota 8, con possibilità posti 011.610.173.

magazzini, parcheggio privato sale riunioni. www.iostorino.it - E-mail: info@iostorino.it - 011.315.7111.

CORSO VERCELLI affittasi locale vendita ingrosso, artigianale e magazzino, cortile indipendente. Tel. 0347.411.0942 - 011.369.392.

INVESTITALIA precollina strada Mongreno, in signorile palazzo moderno, elegante e ufficio mq Cortile uso esclusivo per 15 posti auto.

PIANEZZA

In recente centro locali open space di mq impianto di condizionamento disponibilità posti auto. Impresa 011.539.007.

PIAZZA CARLINA

In stabile prestigioso affittansi uffici mq 100 e posti auto. Muri negozi.

UFFICI open space mq 413 più 413 in fabbricato industriale ristrutturato in via Pianezza pressi via Sansovino, vicinanza tangenziali. Investitalia 011.518.4366.

8

CITTA'

ricerca privatamente appartamento vuoto/arredato in Torino o prima cintura zona decorosa. Tel. .288.4727.

trasferimento ricerca appartamento in Torino/prima cintura .3996.

9

ACQUISTA autovetture valutazione contanti voltura. Via Torino Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenze auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1870 - 0335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autostazione Officina corso Orbassano 241. Tel. 011.351.326.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. 011.779.1698 Torino.

ARAGONAUTO Dante 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. 011.817.1643 - 011.889.664.

360 F1 Tel.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Finale Hotel Santamaria ** confortevole, menù a scelta, camera servizi, parcheggio. Gennaio £ Tel. 019.692.880.

DIANO MARINA Roma 0183.495 474 conduzione familiare, con servizi - tv. Scelta menù pesce. 15 giorni £ 720.000.

11

A.A.A. 2000 persone zioni Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto Dott. Sogatti 041.915.922.

A. 35ENNE bionda chiari sensibile conoscerebbe maturo scopo matrimonio. Top Service 011.533.840.

A. 40ENNE vedova aspetto gradevole semplice e comprensiva cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.532.554.

LAUREATO brillante, ambizioso, vita sociale, conoscerebbe compagna affine costruire insieme, scopo matrimonio. Eliana Questioni di Cuore 011.518.5163.

SIGNORA giovanile, snella, autonoma, conoscerebbe 60enne signorile, simpatico, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

SIGNORINA 33enne, buon bella presenza, moralità e conoscerebbe max 45enne affidabile, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

TOP MANAGER 50enne ottima posizione conoscerebbe - 50enne nubile laureata classe, matrimonio. Monti Questioni Cuore 011.518.

13

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista argenteria, monete, gioielli contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.550.2212 acquista: oro, argenteria, monete, orologi. Via Madama Cristina 42.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola - Torino. Tel. 011.561.3088.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Vecchia Europa di via Cigna

Ristorante - Pizzeria - Birreria
Disco Pub



Tutti i giovedì proseguono grande successo le serate di balli latino , ingresso libero.
La musica del Tito Vargas e la fantastica one di Lieb, direttamente da Cuba, vi trascinano in un'atmosfera di allegria e calore che vi straordinaria. L'ultimo giovedì di ogni mese viene organizzata grande festa durante quale si propone tipica i piatti della tradizione gastronomica latino americana.
Cena Cubana Giovedì 25 Gennaio
(infoline 0347.0711890).
Ricordiamo ancora che Vecchia Europa via Cigna angolo C.so Reg. Margherita è in centrale a soli metri da Piazza Statuto e da via : ottime possibilità di parcheggio nell'adiacente piazzale Maria Ausiliatrice.
Vecchia Europa via Cigna 3 Torino . 011.4601280
Aperto tutti i giorni dalle 12.00 alle 14.30 e dalle alle 03.00
www.vecchiaeuropa.net e-mail:vecchia@europa.net

Incontri di Cuore Sintonia

Due importanti agenzie matrimoniali, a Torino hanno unito i loro database tutti i loro clienti per offrire sempre migliori agli iscritti.
Per promuovere 1° iniziativa di questo genere a Torino, hanno realizzato promozione che, chi in agenzia ha diritto ad un'iscrizione gratuita nell'altra agenzia. Questa promozione ha portato parecchi nuovi iscritti dando l'opportunità a tutti coloro che si iscriveranno di trovare anima gemella.
Per informazioni telefonare a Incontri di Cuore e Sintonia; telefono: 011/580.57.04

Sagor News

La Sagor società nel settore case-vacanza, nell'ottica un continuo miglioramento dei propri servizi, ha stipulato importante accordo di collaborazione con il gruppo "Fondo Casa", una società che con le proprie agenzie distribuite capillarmente tutta la Riviera, è indubbiamente il punto di riferimento per chiunque ca di un immobile; veri professionisti del settore in grado dare risposta a tutte più svariate esigenze clientela. le non finiscono qui; continua l'offerta di soluzioni "fuori dai luoghi comuni". sono un esempio due nuovi complessi immobiliari in via eccezionali caratteristiche: "Castel Mont Boron" a Nizza, di fianco al celebre castello stupenda vista sulla città e sul , e "La Palmeraie du Prado" situato a Cannes in centro a pochi minuti dalla Croisette. offerte sono sicuramente varie ed interessanti, resta quindi che prendere un appuntamento presso uno cantieri aperti anche durante tutto il mese di agosto.

Per informazioni: 800-019318

LE FRONTIERE DELLA MEDICINA — SERVIRANNO A VERIFICARE L'EFFICACIA DI FARMACI SPERIMENTALI

ESAMI SENZA PRENOTAZIONI

Esami di laboratorio senza più code per le prenotazioni. L'ospedale Oftalmico ha inaugurato un nuovo servizio per velocizzare le prestazioni: ogni giorno, sabato escluso, dalle 8 alle 9,30, venticinque pazienti saranno sottoposti a esami di laboratorio senza dover prenotare: basterà presentarsi al Cup dell'ospedale e attendere il proprio turno. Un secondo sportello sarà aperto dalle 8,30 alle 10,30 per la consegna dei referti



PER DIRE BASTA AL FUMO

Sono numerose le richieste di prenotazione al centro anti-fumo dell'Asl 4 diretto dai medici otorinolaringoiatri del San Giovanni Bosco. Il servizio prosegue: per prenotarsi è sufficiente telefonare allo 011/2402268 il martedì e il giovedì dalle 14 alle 16. L'obiettivo è di aiutare gli irriducibili della sigaretta ad abbandonare il vizio con accertamenti diagnostici, terapia individuale e di gruppo, sostegno psicologico

Nuove cure, il Sant'Anna cerca volontarie

Osteoporosi e tumore al seno

Cercasi reclute per una nuova ricerca clinica. L'appello parte dall'ospedale Sant'Anna, dal reparto di Ginecologia endocrinologica. Per studiare rischi e benefici delle terapie a base di estrogeni nella lotta all'osteoporosi e al tumore del seno, e per approfondire la ricerca sulla soia come antidoto alle vampate della menopausa, il centro diretto dal professor Carlo Campagnoli recluta volontarie: 80 donne fra i 45 e i 58 anni di età, in buona salute generale, in menopausa spontanea da uno a dieci anni (o chirurgica da tre mesi a dieci anni), che non siano state sottoposte negli ultimi tre mesi a terapie ormonali o anti-osteoporosi. Il programma prevede un anno e mezzo di ricerche, cure controllate, verifiche. Il risultato sarà una chiarezza in più per combattere le patologie che minacciano la donna dopo l'età fertile.

Spiega il professor Campagnoli: «Nel campo della menopausa abbiamo ancora una serie di interrogativi aperti. Forniremo a tutte le pazienti reclutate una terapia personalizzata da proseguire nel periodo successivo alla ricerca».

Lo studio - autorizzato dall'apposita Commissione dell'assessorato regionale alla Sanità - sarà presentato pubblicamente domani alle 15 all'ospedale Sant'Anna di corso Spezia 60. Si partirà subito dopo l'arruolamento delle volontarie. Diciotto mesi di ricerche, affidate a medici e a borsisti, il tutto finanziato dalla Fondazione Crt e dalla Compagnia di Sanpaolo, oltre che dal ricavato di alcuni corsi di formazione promossi dal primario del reparto di ginecologia endocrinologica. «Le persone che intendono aderire o chiedere maggiori informazioni - precisa il professor Campagnoli - potranno contattare il numero 011/3135913, tutti i giorni tranne martedì e sabato dalle 9,30 alle 12, oppure lo 011/3134309 e lo 011/3134581 nelle stesse ore di mercoledì e giovedì». E' possibile iscriversi al progetto anche attraverso Internet, all'indirizzo e-mail ginendocrinol@oirmsantanna.piemonte.it o via fax allo 011/3134798.

OSTEOPOROSI. Sono 25 le donne da arruolare, tutte con ridotta densità ossea. «Le ricerche condotte finora per combattere l'indebolimento delle ossa - spiega Campagnoli - danno buoni risultati, ma utilizzano alte dosi di estrogeni che possono avere effetti collaterali come l'aumento del rischio di tumore al seno. Il nostro obiettivo è verificare se basse dosi di estrogeni, che già si sono rivelate adatte per la riduzione del rischio vascolare, siano altrettanto efficaci contro l'osteoporosi». Questa ricerca è promossa dalla Fondazione per l'osteoporosi Piemonte: «Si partirà con la somministrazione controllata di una certa dose di ormoni, dopo sei mesi passeremo a un altro dosaggio, e verificheremo le differenze attraverso una densitometria vertebrale e ossea».

TUMORE AL SENO. «I dati epidemiologici che riguardano il rischio di sviluppare un tumore al seno - dice il direttore del reparto di ginecologia endocrinologica - derivano da casistiche statunitensi e del Nord Europa, su tipi di somministrazioni compiute molti anni fa, con farmaci diversi dagli attuali e dosi alte. Emerge che l'uso della terapia estrogenica aumenta il pericolo di sviluppare dopo 4-5 anni di cure un tumore alla mammella soprattutto nelle donne snelle o di peso normale». L'obiettivo è verificare questa teoria col metodo del confronto diretto tra 15 donne snelle e 15 in sovrappeso. Si vuole, in particolare, spiegare il perché gli estrogeni non modificano il rischio di tumore mammario nelle donne che hanno chili di troppo.

SOIA E VAMPATE. Sui fitoestrogeni presenti in numerosi vegetali come i legumi e soprattutto la soia, sono stati espressi giudizi favorevoli soprattutto sulla loro azione calmante nelle vampate. «I primi risultati della sperimentazione su donne di un prodotto in capsule con un estratto standardizzato di fitoestrogeni della soia [illegible] fuori commercio [illegible] stanno però dando esiti brillanti - sottolinea il professor Campagnoli -. Cerchiamo quindi altre [illegible] volontarie che per sei mesi si sottopongano a una nuova ricerca: utilizzeremo un prodotto arricchito, studiando anche l'assorbimento in relazione al tipo di capsule del farmaco». [m. acc.]

I RISCHI DELL'ETA' (DOPO LA MENOPAUSA)

	SENZA TERAPIA ESTROGENICA	CON TERAPIA ESTROGENICA
DONNE SNELLE	MAGGIOR RISCHIO OSSEO (OSTEOPOROSI) MINORE PERICOLO DI SVILUPPARE TUMORE AL SENO	SCOMPARSA DELLE VAMPATE RIDUZIONE RISCHIO OSSEO AUMENTO RISCHIO DI TUMORE AL SENO
DONNE IN SOVRAPPESO	MAGGIORE PERICOLO DI SVILUPPARE TUMORE AL SENO MINORE RISCHIO OSSEO (OSTEOPOROSI)	SCOMPARSA DELLE VAMPATE NESSUN ULTERIORE AUMENTO DEL RISCHIO DI TUMORE AL SENO

Cambio al vertice

Finpiemonte
Presentato il direttore

Luigi Grassia

Aria nuova alla Finpiemonte, la società finanziaria controllata dalla Regione e partecipata da alcune Province, da qualche Comune e da banche, casse di risparmio e camere di commercio piemontesi. Qualche settimana fa è arrivato un nuovo direttore generale nella persona di Maurizio Fabbri (già top manager di General Electric e di Sasib) e ieri il presidente Valter Zanetta lo ha presentato in un incontro con la stampa in cui sono stati illustrati i dati di bilancio 2000 e i progetti per l'immediato futuro che, come ha spiegato Zanetta, sono in notevole misura centrati proprio sull'apporto di esperienza che darà Fabbri: «Lo abbiamo scelto [illegible] proposito nel mondo dell'industria con l'ausilio di una società specializzata nella selezione dei dirigenti», ha sottolineato il presidente.

Fabbri, che in questi giorni ha avuto modo di conoscere il personale di Finpiemonte, ha detto che «è di livello eccellente» e che le modifiche che ha in mente in questo settore, d'intesa con il presidente, sono solo di tipo organizzativo. Passando a illustrare le direttive strategiche più generali, Zanetta ha spiegato che la direttiva principale sarà «fare il nostro lavoro di banca d'affari uscendo da alcune partecipazioni ben avviate e che possono ormai reggersi da sole e possibilmente guadagnarci anche dei soldi e [illegible] le risorse così ricavate per avviare altre iniziative». Al momento Finpiemonte è presente in una cinquantina di società e questo, [illegible] la nostra struttura snella di soli [illegible] dipendenti, comincia a rendere pesante la gestione».

Zanetta ha indicato come prioritari i grandi progetti per il territorio e il business delle acque nel quale ha annunciato una trattativa con Enel-Hydro per dar vita a una società.

È passato in secondo piano il piccolo passivo di Finpiemonte nel 2000, pari a 530 milioni di lire che [illegible] una cifra minima rispetto alle voragini di quasi tutti i consimili istituti finanziari regionali e fra l'altro è stato il primo [illegible] in un quarto di secolo di attività. Zanetta lo ha spiegato con una situazione transitoria, cioè il blocco di due impianti molto redditizi per lo smaltimento dei rifiuti che avevano bisogno di essere ampliati e il cui apporto di utili è mancato per qualche settimana.

Nel 2000 Finpiemonte ha finanziato quasi 6700 imprese (al di là delle circa 50 al cui capitale partecipa direttamente) in settori che vanno dall'energia ai trasporti, dal turismo ai servizi finanziari e dall'ecologia all'alta tecnologia ai servizi alla persona, per citarne soli alcuni. Il volume totale delle attività è aumentato del 32%, passando da 422 a 557 miliardi di lire; gli investimenti istituzionali sono saliti del 17% a 429 miliardi. Alla chiusura dell'esercizio i fondi erogati od impegnati dal Finpiemonte avevano raggiunto i 772 miliardi.

I primi furti notati lo scorso aprile. Il misterioso ladro è ricomparso il 24 dicembre e da allora è stato un crescendo di sparizioni

Torna il maniaco dei cimiteri

Rubate altre 30 foto di giovani donne

Lodovico Poletto

Ha colpito il 24 dicembre, mentre la città era illuminata a festa e, per le strade, si consumavano gli ultimi istanti del rito della corsa al regalo. E ha colpito anche il mattino di Natale. Come ha già fatto decine e decine di volte nell'ultimo anno, con un cacciavite ha scardinato la fotografia da una lapide del cimitero, se l'è infilata in tasca ed è scappato, figura anonima in mezzo ad altre centinaia di persone che sfidando freddo e neve sono andate a rendere un omaggio ad un parente defunto. Qualche giorno di pausa, poi è tornato a farsi vivo il 31 dicembre, il 3, il 4 e il [illegible] gennaio. Da allora è stato un crescendo continuo che ha di nuovo fatto scattare l'allarme nei cimiteri della città. L'incubo del maniaco che ruba dalle lapidi immagini di giovani donne, preferibilmente brune, morte quattro, cinque o dieci anni fa, è tornato reale.

«Mia figlia è rimasta coinvolta in un incidente stradale. Aveva soltanto [illegible] anni: era bella e solare», racconta la mamma di Cristina. «Era la nostra unica bambina: quante volte, con mio marito abbiamo pianto davanti a quella foto. Adesso è come se fosse mancata un'altra volta. E' come se ci avessero rubato il ricordo: le immagini più belle e più care». E' disperata la mamma di Cristina: «Faremo sostituire il quadretto di ceramica, ma metteremo un altro sulla pietra tombale. Ma il dolore che quel gesto vile e volgare ci ha provocato, niente e nessuno potrà mai cancellarlo».

Una trentina le fotografie rubate nei cimiteri di Torino dai giorni immediatamente precedenti a Natale alla scorsa settimana. Una statistica certa, però, non c'è: potrebbero essere molte di più, magari sfilate da tombe che nessuno visita da mesi. Ogni [illegible] è una storia di ragazze rubate alla vita da malattie o sciagure. Adesso, su questi furti, indagano i vigili urbani della sezione di polizia giudiziaria e i poliziotti del commissariato Dora Vanchiglia. Sul tavolo del pm Roberto Sparagna c'è un fascicolo spesso una spanna dove sono raccolte tutte le denunce di fotografie sparite dalle steli, in tutti i cimiteri della città. E ci sono anche vecchie istantanee delle giovani morte, i racconti disperati dei genitori, ritagli di giornali. Troppo facile scoprire somiglianze ed analogie tra storie ed immagini.

Decisamente più complicato è scoprire chi è il maniaco che, dopo una breve pausa lo scorso autunno, è tornato a colpire nei cimiteri della città. Potrebbe essere un teppista o un gruppo di teppisti che si divertono così. Più verosimilmente potrebbe trattarsi di un maniaco e le immagini potrebbero essere adoperate per riti macabri e perversi. Chi, in questi mesi, ha indagato su questo fenomeno diventato ormai preoccupante non si sbilancia.

Ad aprile, quando il fenomeno è stato notato per la prima volta, il direttore del Monumentale, Michele Calè, aveva ordinato ai suoi uomini un censimento di tutte le tombe senza foto. Ne sono state contate 742. Qualche giorno dopo, nel pomeriggio di Pasquetta, nei giardini che costeggiano il muro di cinta del cimitero Monumentale venne trovato un teschio, verosimilmente umano, con tre foto inchiodate sul cranio e mozziconi di candele dipinte di nero, all'interno. Uno scherzo macabro e di cattivo gusto oppure i resti di un rito satanico? Una risposta ancora non c'è. E intanto continuano a sparire fotografie di giovani donne.

PER VENDETTA DANNEGGIANO SEI AUTO

Qualche [illegible] prima erano stati allontanati da un cantiere: «Niente lavoro, arrivederci». Dopo, per rabbia e per vendetta «contro gli italiani», hanno detto alla polizia, si sono accaniti contro una decina di auto (sei sono rimaste seriamente danneggiate) parcheggiate in via Monginevro, via Carso e via Isonzo. I due algerini sono stati sorpresi dagli agenti di tre volanti, mentre stavano terminando il «lavoro»: calci alle portiere, cofani sfondati, retrovisori spaccati, vetri infranti. Gli agenti, insultati e aggrediti, sono riusciti a bloccarli e ad arrestarli, non senza fatica. Gli algerini, Hamdi Slima, 20 anni, via Quittengo 37 e Chokri Majodoub, 21, senza fissa dimora, sono finiti in una cella delle «Vallette». Danneggiate in modo serio tre Punto, due Audi e una Peugeot.



Nel mirino le fotografie di giovani donne, preferibilmente brune, morte da qualche anno. Sulle ipotesi gli investigatori non si sbilanciano, potrebbe essere un teppista oppure un maniaco e le immagini potrebbero servire per riti macabri



Mercoledì 24 gennaio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso con attenuazione della nuvolosità nel corso della giornata. Visibilità: riduzioni per foschie al mattino e per banchi di nebbia la sera. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Venti: moderati o forti da Sud-Ovest in montagna, deboli da Sud-Est in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	7,4
MINIMA	-2,5
UMIDITA' (ore 14)	65%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	21,6 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

TEMPERATURE DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	7,8	MINIMA	-1,5
PRESSIONE (ore 20)			[illegible] hPa

RECORD negli ultimi 50 anni

MASSIMA	19,5	18 gennaio 2000
MINIMA	-15,4	21 gennaio [illegible]

[illegible]

[illegible]	9,9	MINIMA	[illegible]

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [illegible]; tramonta alle ore 17 e 26 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 4 minuti; cala domani alle ore 17 e 21 minuti.

- Primo quarto 2 gennaio ore 24
- Luna piena 9 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 16 gennaio ore 14
- Luna nuova 29 gennaio ore 14

MERCURIO: si trova nella parte orientale della costellazione del Capricorno.
VENERE: a 94,5 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.
MARTE: ci appare di tonalità arancione e leggermente meno luminoso della stella Spica.
GIOVE: facilmente riconoscibile come la stella più brillante e dalla luce ferma a notte fonda.
SATURNO: ben osservabile dall'imbrunire fino a gran parte della notte.
IL [illegible]: oggi alle 14 e 7 minuti la Luna [illegible] per la fase di nuova. Poche ore dopo, alle 20, la Luna viene a trovarsi a 406.562 km dalla Terra, nel punto più lontano dalla sua [illegible] (apogeo).

Specchio dei tempi

«Se non s'ammalavano calciatori, si ignorava questa malattia» «Bus per Caselle, rincaro del 33%» - «Si paga per aiutare i neodiplomati» - «Via chiusa da ottobre» - «Numero verde» - «E' tempo perso»

Una lettrice ci scrive:

«Bisognava che si ammalassero anche calciatori famosi perché si parlasse di sclerosi laterale amiotrofica (Sla), questa terribile e rara malattia che colpisce anche chi non giocava a calcio. Sono la madre di un ammalato (che era un campione motociclista) e non so se [illegible] esterrefatta dal fatto che il problema sia stato portato a conoscenza solo perché ci sono di mezzo degli sportivi del pallone, o essere [illegible] grata perché così l'opinione pubblica ne è stata informata.

«Sono ammalati che abbisognano di ogni tipo di supporto (fisico e psicologico) e ben poco viene dato loro. Forse, scrivendone, si potrà ottenere dalle autorità gli interventi [illegible] perché, per ora, esiste solo un'associazione di volontariato, nel gruppo di auto-aiuto, ma non è sufficiente: Sono sempre più numerose le famiglie che soffrono per questa [illegible] assistenza».

Marisa Riganti

Un lettore ci scrive:

«Da tempo faccio il pendolare fra Torino e Roma. Nell'anno nuovo un bel regalo dalla Sadem (a partecipazione di enti pubblici) la società che gestisce il collegamento tra Torino e l'aeroporto di Caselle con i suoi autobus. La tariffa è aumentata di ben il 33% alla faccia del tasso di inflazione sotto il 3%. Ma questo [illegible] sembra essere passato sotto silenzio».

Sergio Rosso

Un lettore ci scrive:

«Avendo la possibilità di assumere alcuni giovani, ho interpellato una scuola pubblica torinese ad indirizzo tecnico per avere alcuni indirizzi degli allievi diplomati nell'ultimo anno ed offrire loro un'immediata possibilità di entrare nel mondo del lavoro. Invece di ringraziarmi come correttamente mi aspettavo mi hanno richiesto 200.000 lire per avere l'elenco dei ragazzi diplomati. Mi pare che questo non aiuti a risolvere il problema della disoccupazione dei ragazzi. Così l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro non viene favorito proprio dalla scuola che li forma».

Giorgio Viganò

Un lettore ci scrive:

«Vorrei sapere perché non viene riaperta a Torino la via Livorno, chiusa per l'emergenza alluvione di ottobre, in modo da ridurre il "serpente" di auto e bus in coda al semaforo di via Borgaro in direzione centro città. Non è pensabile di dover impiegare 10 minuti ad attraversare un incrocio quando prima dell'alluvione si impiegavano [illegible] minuti al massimo! [illegible] fin dal mattino appena si esce da casa per andare al lavoro bisogna subire uno stress da semaforo come possono gli automobilisti essere educati e rispettosi delle norme? L'amministrazione comunale vuole ridurre l'inquinamento e il traffico automobilistico con decisioni [illegible] il giovedì e la domenica del pedone ma è del tutto insensibile alle "pene" degli automobilisti nei restanti giorni della settimana».

Segue la firma

La direzione Aem ci scrive:

«In riferimento alla lettera "Termosifoni bollenti per tutta la notte", precisiamo quanto segue:

«Aem tratta direttamente con gli amministratori poiché, secondo quanto stabilito dal Codice Civile, sono i rappresentanti del condominio.

«I fruitori del servizio teleriscaldamento possono comunque contattare l'Aem, telefonando al numero verde 800.97.97.97 (Aem risponde), nei giorni feriali dalle ore 8,15 alle ore 16).

«Per quanto concerne la fornitura del calore, che a [illegible] dei danni alla centrale di Moncalieri provocati dall'alluvione viene [illegible] oggi erogata 24 ore su 24, Aem Torino ha già [illegible] che le eventuali maggiori quantità di energia fornita non comporteranno oneri a carico dei clienti. In particolare i costi non saranno superiori a quelli sostenuti nell'analogo periodo della precedente stagione 1999-2000, ad esclusione degli aumenti derivanti dall'incremento del prezzo dei combustibili e dalle variazioni, in più od in meno, della temperatura esterna».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Aspetto il rinnovo della patente auto dal giorno 8 giugno 2000. Per ben tre volte ho dovuto farmi rinnovare il permesso provvisorio e dovrò rinnovarlo [illegible] Per quattro volte un impiegato prenderà il mio permesso, lo timbrerà e apporrà la sua preziosa firma.

«Non sarebbe più razionale fare il normale lavoro una volta sola? Forse non ho la cultura per capire come si ragiona alla motorizzazione».

Roberto Cossu

specchiotempi@lastampa.it

A LUNGA VITA | DUE CASI DA GUINNESS

[illegible] PIU' VECCHIO [illegible] 112 ANNI

Un bicchiere di vino rosso al giorno è il segreto [illegible] Antonio Todde, pastore di Tiana, un piccolo centro vicino [illegible] Nuoro. Con il suo 112° compleanno è entrato nel Guinness dei primati. «Spero di vivere fino [illegible] 120 anni» ha detto il giorno della [illegible] festa. A farlo vivere così [illegible] lungo 12 ore di lavoro all'aria aperta, fino a 85 anni, in una campagna incontaminata



A [illegible] BICICLETTA

Si chiamava Jeanne Calment la donna più anziana di Francia [illegible] del mondo. Si è spenta nell'agosto del 1997 [illegible] 122 anni, 5 mesi e 11 giorni. Era la [illegible] dell'umanità, [illegible] 10 anni quando morì Victor Hugo [illegible] 14 al termine dei lavori per la Tour Eiffel. Due anni prima di morire viaggiava [illegible] in bicicletta, sicura [illegible] sé, per le strade della sua città

«Noi, signore dell'Ottocento»

Le più anziane hanno 108 e (oggi) 107 anni

Grazia Longo

Nuoro è la città dell'uomo più vecchio del mondo? Non scher- [illegible] nemmeno Torino, che con 128 ultracentenari si classifica tra i capoluoghi più longevi d'Italia. La palma del più anziano - manco a dirlo - spetta alle donne: 112, contro 16 uomini. E proprio per una di loro oggi è una giornata di festa: Giuseppina Persia, classe 1894, compie 107 anni. Spegnerà le candeline alle 16.30, nella residenza comunale di via Valgioie 39. Intorno a lei, oltre al personale del centro e agli altri 42 ospiti, ci [illegible] la figlia Rita che abita a Torino e un bel gruppetto di nipoti e pronipoti che arrivano apposta da Roma.

Un compleanno sicuramente eccezionale, ma non da record. La regina delle vegliarde torinesi è infatti Albina Crivello, [illegible] anni il prossimo 29 settembre e una memoria da far invidia al più arzillo degli ottantenni. «Mio marito l'ho conosciuto sul tram [illegible] da sposati andavamo spesso al Regio. Mi piaceva tanto l'opera». Non ha certo avuto [illegible] vita facile, nonna Albina. Quando aveva 26 anni, nel 1918, la «Spagnola» - l'influenza della Grande Guerra - le ha strappato il primo figlio, Giulio. A 46 anni è rimasta vedova con una figlia, Maria Luisa, da [illegible] da sola. «Non mi sono più voluta sposare - dice accanto a Maria Luisa con cui [illegible] sempre vissuto e vive tuttora in corso Moncalieri 272/3 -. Avevo la pensione di mio marito, così ho fatto la [illegible] e poi, quando mia figlia si è sposata, la nonna».

Un'alimentazione semplice, «niente dolci, né alcolici, non [illegible] mai stata golosa», e un carattere votato all'ottimismo, «bisogna sapersi accontentare», la ricetta [illegible] una vecchiaia così generosa. Creme di bellezza, rossetto [illegible] profumi? «Mai, nemmeno in gioventù».

Non è così, invece, per nonna Giuseppina. Lei tutte le mattine usa [illegible] crema idratante per il viso [illegible] un'acqua di colonia alla lavanda. I preparativi per il brindisi di [illegible] pomeriggio [illegible] incominciati già ieri: taglio di capelli e [illegible] in piega. Accanto a lei un'assistente preziosissima, Gianna Monno, che per farla parlare si è adeguata al [illegible] dell'anziana. «Ha vissuto [illegible] Roma per molti anni - dice la tutor-. Lì stanno ancora due suoi figli, Lina e Ruggero, [illegible] quello è il [illegible] accento abituale».

E fa un po' tenerezza sentire questa donna mentre parla [illegible] una cadenza che sa di memoria e di passato. «Cosa voglio per [illegible] mio compleanno? Niente, basta la compagnia». Ma di regali gliene [illegible] già arrivati parecchi: un vestito, dei dolci, «mi piacciono molto quelli [illegible] la crema al latte», [illegible] un paio [illegible] scarpe.

Quest'ultimo è uno dei più graditi, [illegible] Giuseppina vuole tenerlo sempre vicino. «Fa così [illegible] tutte le scarpe - osserva [illegible] la direttrice del centro, la psicologa Anna Maria De Giovanni -. Probabilmente le danno sicurezza, da un paio d'anni non cammina più e le scarpe rappresentano [illegible] legame con [illegible] realtà che [illegible] può più vivere ma che ancora le appartiene».



ULTRACENTENARI A TORINO

ETA'	DONNE	UOMINI
[illegible]	52	5
101	[illegible]	5
102	21	3
[illegible]	6	3
[illegible]	6	-
[illegible]	5	-
[illegible]	2	-
107	1	-
108	1	-
Totale	112	16



Albina Crivello, 109 anni, la donna più anziana di Torino, com'è oggi e com'era da giovane

IL FENOMENO NELL'ANALISI DELL'ESPERTO «MA NON ESISTE L'ELISIR DI LUNGA VITA»

Torino meglio di Nuoro

Il geriatra: vivremo sempre di più

Intervista

Marco [illegible]

ELISIR di lunga vita. Centoventotto torinesi hanno scoperto la ricetta della longevità. Secondo [illegible] professor Fabrizio Fabris, direttore della cattedra di Geriatria dell'Università, Torino sarebbe la città d'Italia col maggior numero di ultracentenari.

Professore, qual è la ricetta dell'eterna giovinezza?

«Uomini record come gli ultracentenari sono da considerare un'ecce- [illegible]. In campo clinico, come in quello della ricerca, interessa molto di più la regola che l'eccezione. E la regola dice che non esiste elisir. Lo dimostrano anche gli studi più recenti: c'è chi dice di aver superato i cent'anni bevendo un bicchiere di vino al giorno, chi vivendo in campagna, chi abitando in città, chi mangiando solo cibi sani, chi mangiando di tutto».

Come dire: vale tutto [illegible] il contrario di tutto...

«Esatto. La [illegible]ità è [illegible] non esiste un fattore che leghi l'esistenza di tutti gli ultracentenari. Non c'è un denominatore comune che possa fare da ingrediente sicuro nella ricetta della lunga vita».

Quanto conta la genetica nella speranza di vita?

[illegible] patrimonio genetico gioca sicuramente un ruolo importante, [illegible] [illegible] talmente tanti [illegible] forti i fattori ambientali che interferiscono, che non è possibile trovare neppure nell'ereditarietà una promessa di longevità. Un fatto, però, è certo: la vita media [illegible] allunga».

Come invecchiare in salute. Quali sono i consigli?

«Una ricerca francese dimostra che l'attività lavorativa e quella intellettuale allungano la vita. Lavorare [illegible] tenere la mente attiva regala fino a 8-9 anni di vita in più».

Quanto uccide l'inquinamento?

«E' incontestabile che quanto si respira influisca positivamente [illegible] negativamente sulla salute. Ma non dobbiamo esasperare i singoli aspetti della quotidianità. Perché, vede, in natura esiste una sorta di equilibrio: in città si è più esposti ai gas di scarico e all'inquinamento, [illegible] vero, [illegible] [illegible] città offre anche più occasioni per tenere la mente sveglia, e ci sono più possibilità di cura. Uno dei pochi elementi davvero legati alla speranza di vita [illegible] l'alimentazione. Ma non quella dell'adulto, soprattutto quella del bambino e dell'adolescente: un grande obeso [illegible] un grosso iperteso non arriveranno certo a 107 anni».

Si sente spesso dire che un bicchiere di vino a pasto è un toccasana. E' vero?

«E' assodato che piccole quantità [illegible] vino portino benefici all'organismo. Il rosso, in particolare, conterrebbe quantità maggiori di sostanze antiossidanti. Bere vino è anche un'arma contro l'ipercolesterolemia. Diciamo che un bicchiere [illegible] pasto protegge».

E i super-alcolici?

«Quelli no, per carità. Bando ai superalcolici, al fumo. Attenzione però: anche qui conta il buonsenso. Bisogna valutare i rischi in relazione all'età: un divieto, a [illegible] certa età, può diventare più deleterio del danno organico, può alimentare sensi di colpa [illegible] depressione. E' molto diverso cedere alla tentazio[illegible] di qualche sigaretta [illegible] 30 anni oppure a 90».

A che cosa non bisogna rinunciare mai?

«Al movimento. Il movimento è un farmaco eccezionale. Ha effetti benefici sul metabolismo, sulla pressione arteriosa, sulle ossa, [illegible] anche sulla depressione. Bisogna muoversi per arrivare bene alla vecchiaia, [illegible] muoversi per mante- [illegible] la salute. Muovendosi, poi, si incontrano tanti stimoli: il cervello lavora».



Il professor Fabrizio Fabris

Previsti anche contributi ai Comuni che adottano un piano anti-crimine

«Giovani a scuola di ordine pubblico»

Proposta di An: coinvolti presidi e provveditori

Studenti a lezione di ordine pubblico. Corsi settimanali sulla pubblica sicurezza, sulla legalità, sull'allarme sociale provocato dall'immigrazione clandestina. L'idea è del gruppo regionale di Alleanza Nazionale che ha presentato una proposta di legge (firmatari Botta, Ghiglia, Mancuso, Rossi, Salerno [illegible] Valvo) incentrata anche sull'assegnazione di contributi regionali a quei comuni [illegible] consorzi di comuni che adottano piani anticrimine. «Siamo convinti che l'opinione pubblica, in particolare i giovani, vada sensibilizzata sulle tematiche della tutela della comunità. Un primo passo da compiere è quello di coinvolgere le scuole», spiega Marco Botta, primo firmatario della proposta di legge.

Ma [illegible] si realizza praticamente il progetto? «Attraverso accordi con i provveditorati o, nel quadro dell'autonomia scolastica, anche con i presidi, è possibile organizzare [illegible] processo educativo volto a sensibilizzare i giovani sulle principali tematiche legate all'ordine pubblico», spiega Agostino Ghiglia, capogruppo in Regione. Un progetto [illegible] realizzare nelle grandi città ma che deve soprattutto coinvolgere i piccoli [illegible] medi comuni perché «per via della recrudescenza [illegible] criminalità attivata dal sempre maggior flusso [illegible] clandestini extracomunitari è lì che si giocherà la battaglia più importante in materia di lotta alla delinquenza».

Ed [illegible] anche per questo motivo che la proposta di legge prevede il sostegno economico [illegible] Regione agli enti locali che adottano particolari misure contro la criminalità. Nell'ipotesi di An la Regione potrebbe finanziare progetti (massimo il [illegible] del costo complessivo) che prevedono nuove assunzioni di agenti di polizia municipale o l'interscambio di quelli esistenti; la convenzione con istituti di vigilanza [illegible] le associazioni di [illegible]ardie volontarie che assicurino la sicurezza sul territorio. Aggiunge Botta: «Qualsiasi progetto tecnologico, comprese le installazioni delle telecamere, per rend[illegible] più [illegible] i luoghi pubblici, attivato dai Comuni, dovrà essere adeguatamente [illegible]stenuto dalla Regione».

Ghiglia aggiunge: «Il progetto è attuabile a legislazione vigente [illegible] dimostra il caso di Pino Torinese. [illegible] sindaco da due anni controlla il territorio con guardie volontarie (venatorie e forestali) armate. I reati sono diminuiti del 75 per cento». Poi attacca Castellani: «Anche [illegible] Comune di Torino oltre a spendere 8-9 miliardi all'anno per mantenere 13 centri sociali, [illegible] centri [illegible] accoglienza per immigrati e tre campi nomadi farebbe bene a dedicare una parte del suo bilancio ai progetti per la sicurezza». [m. tr.]





A sinistra **Marco Botta** e sopra **Agostino Ghiglia**, due tra i firmatari della proposta di legge di An

Si pronuncerà la Consulta

[illegible] la [illegible] all'on. Dell'Utri»

Il Tribunale di Milano [illegible] interpellato la Corte Costituzionale in merito a un procedimento che riguarda Marcello Dell'Utri, il parlamentare di Forza Italia condannato in via definitiva [illegible] oltre due anni per le false fatture di Publitalia. Lo si [illegible] appreso a Torino, dove è in corso la procedura per stabilire se il parlamentare può o meno ottenere l'affidamento ai servizi sociali. I giudici milanesi dovevano pronunciarsi sulla richiesta [illegible] difesa (avvocati Corso Bovio, Alberto Mittone e Paolo Siniscalchi) di ricalcolare la pena alla luce del fatto che alcune ipotesi di reati conte[illegible] a Dell'Utri sono state cancellate. La pena potrebbe [illegible] ricalcolata [illegible] scendere sotto [illegible] due anni, e in questo caso il parlamentare otterrebbe la sospensione condizionale [illegible] pena. Il codice di procedura non consente al giudice dell'esecuzione [illegible] concedere [illegible] beneficio: per questo [illegible] stata interpellata la Consulta.

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 2001

ALESSANDRIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. EMAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR [illegible]. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

E PROVINCIA

TORNA PRUZZO



Ma il trainer genovese può dare una svolta avendo [illegible] disposizione un organico più valido rispetto a due mesi fa

A PAGINA 45

BISIO A CASALE



L'attore novese in scena con un monologo ispirato al personaggio dello scrittore Daniel Pennac

A PAGINA 43

Dopo 18 anni si [illegible] accorti che era tre centimetri sotto il limite. Lei fa causa alle Ferrovie per riottenere [illegible] posto

«Troppo bassa»: trasferita

Da capostazione di Valenza a Torre Beretti

Emma Camagna
ALESSANDRIA

E' alta un metro e 52 centimetri: ne mancano [illegible] per raggiungere la statura stabilita dalle Ferrovie. Così è stata allontanata [illegible] posto di capostazione addetta al movimento treni e trasferita in altra sede, con mansioni diverse.

Ma non era certo più alta 18 anni fa, quando fu assunta (all'epoca [illegible] le era [illegible] fatto alcun rilievo): in questo lungo periodo ha sempre svolto al meglio il proprio lavoro e [illegible] si è mai accorto del presunto «non requisito». L'interessata [illegible] questo punto ha presentato un ricorso che sarà esaminato venerdì dal giudice del lavoro con procedura d'urgenza. E' Maria Vittoria Pigollo, 40 anni, abitante a Vignale Monferrato [illegible] il compagno e un figlioletto. Fino a poco tempo fa era capostazione a Valenza, [illegible] è a Torre Beretti, stazione di minor rilevanza: un trasferimento che ha implicato una riduzione di mansioni.

«Il provvedimento delle Ferrovie è discriminante per la lavoratrice - dice l'avvocato Alida Vitale, di Torino, che l'assiste su incarico della Fitu, il sindacato di categoria della Cub, cioè la Confederazio[illegible] unitaria di base -, per cui chiederò al giudice il ripristino delle mansioni interne di capostazione superiore [illegible] rientro della dirigente [illegible] Valenza». Il legale osserva poi che non è corretto indicare i minimi dell'altezza su tabelle tarate per gli uomini.

A constatare la manc[illegible] dei tre centimetri stabiliti dal regolamento delle Ferrovie dello Stato (che ancora non si è costituita in giudizio) è stato il medico che ha sottoposto Maria Vittoria Pigollo alla visita di idoneità al compimento del quarantesimo anno di età. L'ufficio sanitario, stabilita la non idoneità, ha subito emanato un provvedimento che l'ha esclusa dallo svolgimento delle mansioni di capostazione.

Racconta la donna, che ha mantenuto qualifica e stipendio ma [illegible] considera deprofessionalizzata: «In un primo momento mi volevano mandare [illegible] Torino in un ufficio, poi hanno optato per Torre Beretti, sede per [illegible] scomoda, mentre [illegible] il pericolo di finire in un ufficio, la carriera ne può risentire [illegible] esclusa dal movimento treni di cui mi sono sempre occupata. Mi [illegible] stato detto che i macchinisti, data l'altezza, rischiano [illegible] non vedermi, ma in 18 anni non è mai [illegible].

Osserva Piercarlo Bina, della Cub: «Esistono molti c[illegible] simili a quello della capostazione [illegible] sono tutti anticostituzionali, perché derivano da una discriminazione sessuale che non tiene conto delle differenze fisiche fra uomo e donna e si rifanno a concezioni "estetiche" estranee a professionalità e sicurezza».

[illegible] stata annunciata una campagna nazionale di solidarietà con i lavoratori colpiti da decisioni anticostituzionali.



Maria Vittoria Pigollo, 40 anni, abitante a Vignale Monferrato, era stata assunta in Ferrovia 18 anni fa e solo ora ci si [illegible] accorti che è alta 1,52 mentre il limite minimo è di 1,55 Capostazione, da Valenza è stata trasferita a Torre Beretti

Tre arresti dei carabinieri per gli assalti [illegible] Spinetta e Arquata, identificati grazie alle telecamere di sorveglianza

Presi i pendolari delle rapine

Dalla Lombardia per svaligiare banche

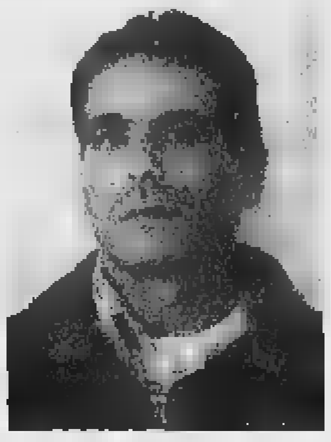
Mauro Facciolo
ALESSANDRIA

«Pendolari» delle rapine. Dalla Lombardia al basso Piemonte in [illegible] di soldi facili. Si presentavano nelle banche armati di pistola [illegible] viso scoperto, in pochi minuti [illegible] facevano dare decine di milioni e poi fuggivano facendo perdere le tracce. Sono stati però traditi proprio dalla loro spavalderia. I carabinieri di tre compagnie, [illegible] un paziente lavoro coordinato di indagine, grazie soprattutto alle immagini riprese dai sistemi di sorveglianza [illegible] riusciti a identificarli [illegible] ed arrestarli. Sono due vigevanesi, Ignazio Bufalini, 39 anni, e Adriano [illegible] Bari, di 25, [illegible] un milanese (è [illegible] Buccinasco), Giovanni Ruggieri, [illegible] anni, ritenuto il leader del terzetto. La banda è ritenuta responsabile degli assalti messi a segno il 18 ottobre alla Cassa di risparmio di Asti di Castelnuovo Belbo (bottino: 25 milioni), il 1 dicembre a Spinetta, alla Cassa di risparmio di Alessandria (50 milioni in lire, dollari e franchi francesi), il 21 dicembre ad Arquata, alla Cassa [illegible] risparmio di Genova [illegible] Imperia (23 milioni) [illegible] l'11 gennaio alla Carige di Sarissola di Busalla. Gli inquirenti ora stanno indagando su altre rapine per accertare l'eventuale coinvolgimento dei tre.

Di Bari [illegible] stato arrestato il 5 dicembre (quindi [illegible] accusato di aver partecipato solo alle rapine [illegible] Castelnuovo [illegible] di Spinetta). Ruggieri è invece finito in manette ad Alessandria il 17 gennaio, in via don Gasparolo, mentre accompagnava la convivente [illegible] una visita medica al «Gardella». Per non insospettire il complice [illegible] libero, gli è [illegible] notificato solo un ordine di carcerazione relativo a una condanna a 7 anni per rapina. Il giorno dopo, Bufalini è stato intercettato a Vercelli [illegible] bloccato. A quel punto, sia a lui sia a Ruggieri sono state notificate le accuse per le rapine.

L'operazione è stata illustrata ieri al comando provinciale dal magistrato che coordina l'inchiesta, Enrica Bertolotto, [illegible] dai capitani Angelo Maggi, Massimo Giannetti (di Novi), Vito Petrera (di Canelli) [illegible] dal tenente France[illegible] Bianco. [illegible] carabinieri hanno lavorato bene, tutti insieme e hanno fatto un buon lavoro» ha sottolineato il sostituto procuratore Bertolotto. Alle indagini han[illegible] collaborato i militari del nucleo operativo [illegible] Genova, per quanto riguarda la rapina di Busalla, [illegible] anche [illegible] polizia municipale di Alessandria. L'elaborazione delle immagini servite per identificare i tre è avvenuta infatti con attrezzature in dotazione al Comando vigili: questo ha consentito di ridurre molto i tempi, poiché altrimenti sarebbe stato necessario rivolgersi al Cis dei carabinieri, a Parma.

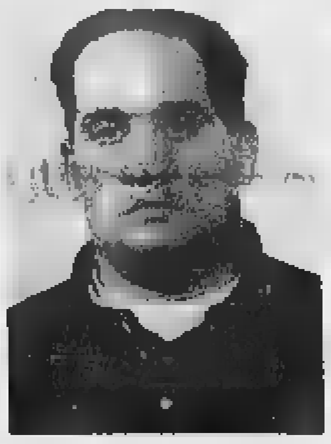
Enrica Bertolotto ha chiesto le ordinanze di custodia cautelare il 23 dicembre e il giorno dopo il gip Fernando Baldini le ha firmate. Poi è cominciata la lunga, difficile caccia, con l'utilizzo, [illegible] una volta, di decine e decine di militari, fino [illegible] quando [illegible] Ruggieri e Bufalini sono finiti nella rete.



Il vigevanese Ignazio Bufalini, 39 anni, arrestato [illegible] Vercelli

Giovanni Ruggieri, 30 anni, bloccato in città e considerato [illegible] mente [illegible] banda





Adriano Di Bari, [illegible] anni, il primo a finire [illegible] cella per la rapina a Castelnuovo



Il sostituto procuratore Enrica Bertolotto e gli ufficiali dei carabinieri durante la conferenza stampa

Bloccato dopo aggressione ad anziana

E' stato arrestato nell'Astigiano. La vittima è di Denice

DENICE

Un venditore ambulante di origine marocchina è stato arrestato [illegible] San Giorgio Scarampi, dai carabinieri di Roccaverano (Langa astigiana): è accusato di rapina ai danni di un'anziana. Il fermo [illegible] avvenuto lunedì sera, dopo una segnalazione arrivata da Denice.

La pensionata, 85 anni, abitante nel centro dell'Acquese, aveva telefonato ai carabinieri: «Aiutatemi, mi hanno derubato». Poche parole, interrotte dai singhiozzi. I militari di Acqui Terme non h[illegible] perso tempo: [illegible] arrivati in forze nella cascina della donna. Si sono fatti spiegare i dettagli dell'aggressione.

I militari hanno così appreso che [illegible] venditore ambulante, probabilmente marocchino, si [illegible] fatto aprire la porta con la scusa di vendere tappeti. Aveva bloccato la donna, portandole via il portafoglio. Poi la fuga, su un'automobile scura.

Via radio sono state informate le stazioni dell'Arma, in tutta la [illegible]. Si è formata una «rete» di pattuglie su tutte le strade tra l'Astigiano [illegible] l'Acquese. Poco dopo [illegible] Golf, con a bordo un ambulante marocchino, Salah Niba, 43 anni, domiciliato nel Monregalese, [illegible] stato intercettato dai militari [illegible] San Giorgio Scarampi. L'uomo corrispondeva alla descrizione fornita dall'anziana donna: poi il trasferimento in caserma e il fermo.

A carico dell'extracomunitario ci sarebbero pesanti indizi. [f. b.]

Ieri a Casale

Un altro furto di sigarette

CASALE. Scende dell'auto per [illegible] commissione [illegible] quando torna, dopo pochi minuti, [illegible] trova più il carico [illegible] sigarette, per un valore di quasi 10 milioni. E' accaduto ieri mattina nel parcheggio di un supermercato in via Visconti. Giovanni Barbano, titolare [illegible] la moglie del bar Sport di Roncaglia, strada provinciale 5, ieri si [illegible] recato al magazzino dei Monopoli [illegible] Stato, in via Trieste, per il carico di sigarette, poi, diretto [illegible] casa, si [illegible] fermato per acquistare alcune bottiglie di liquore che mancavano nel suo bar-tabaccheria. Una breve [illegible] e i ladri, che probabilmente avevano seguito l'uomo fin dalla zona del magazzino, hanno infranto il vetro posteriore della Panda di Barba[illegible] e si sono impossessati dei cartoni contenenti le sigarette. Al suo ritorno, [illegible] barista non ha potuto far altro che dare l'allarme. «E' [illegible] vergogna, una cosa impossibile, lavoriamo 14 ore al giorno, siamo gente onesta, che non si [illegible] mai rifiutata di dare una mano a chi ne aveva bisogno [illegible] adesso dopo 22 anni dobbiamo subire questo torto - dice profondamente rammaricata la moglie di Barbano -. Certo spiace per il valore economico, fra l'altro [illegible] siamo assicurati, ma soprattutto per il gesto. E' una situazione impossibile, una vita di sacrifici e poi arrivano dei balordi che in pochi minuti ti portano via tutto. E fa rabbia anche il fatto che [illegible] abbia visto nulla, in una via che è un continuo via vai di auto».

In [illegible] negli ultimi mesi erano già stati compiuti furti nelle tabaccherie di Madonnina, Castagnone [illegible] Terranova. [r. sa.]

Barbellotta, rilanciati i controlli

E il prefetto chiede più agenti per le carceri

NOVI LIGURE

Al via un'azione di monitoraggio del fenomeno della criminalità a Novi [illegible] nel Novese. Lo eseguiranno polizia, carabinieri, Guardia di Finanza analizzandone più in dettaglio i vari aspetti, dal traffico di droga [illegible] presenze illegali. Un aspetto quest'ultimo sul quale sta operando in particolare il corpo di polizia municipale di Novi che [illegible] dicembre ha portato al fermo e all'identificazione di 21 persone con un decreto di espulsione. Insomma, un quadro della situazione più puntuale per operare al meglio ed evitare dispersione di risorse e di uomini. E' la novità operativa emersa ieri alla riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica sotto la presidenza del prefetto [illegible] dedicata principalmente alla situazione di Novi. Per il Comune erano presenti il sindaco Mario Lovelli [illegible] il comandante della polizia municipale Piero Vergante. Sono già stati programmati [illegible] breve scadenza altri incontri di tipo tecnico operativo con i vari esponenti delle forze dell'ordine che dovrebbero anche garantire un maggior loro coordinamento.

Per il resto sono stati illustrati al prefetto Vincenzo Pellegrini i problemi che affliggono la zona legati soprattutto alla prostituzione alla Barbellotta e all'accampamento dei nomadi.

«Contro il fenomeno della prostituzione è stata confermata – dice Lovelli – l'impostazione già data in passato e che prevede l'applicazione di ordinanze del prefetto [illegible] dei sindaci [illegible] i servizi notturni coordinati delle forze dell'ordine. Sul problema dei nomadi occorreranno ulteriori approfondimenti, fermo restando che, in entrambi i casi, occorrono nuovi interventi legislativi efficaci».

La sicurezza resta il tema [illegible] il quale anche a Novi c'è più attenzione. «[illegible] siamo consapevoli – afferma Lovelli – e si sta operando per dare il massimo [illegible] risposte possibili. Come amministrazione comunale, con gli agenti di polizia municipale, abbiamo ultimamente intensificato i servizi [illegible] questo sforzo [illegible] già stato apprezzato».

Il Comitato si è occupato anche della situazione carceraria: «E' stato evidenziata una carenza di organico e mi impegnerò a fare [illegible] segnalazione al ministro della Giustizia» sottolinea il prefetto. Si è discusso anche del recente attentato incendiario [illegible] bar di Camino ed è stata esclusa la pista del racket. «Un fatto isolato» inoltre [illegible] stato definito il recente ferimento di [illegible] albanese davanti ad un bar ad Alessandria.

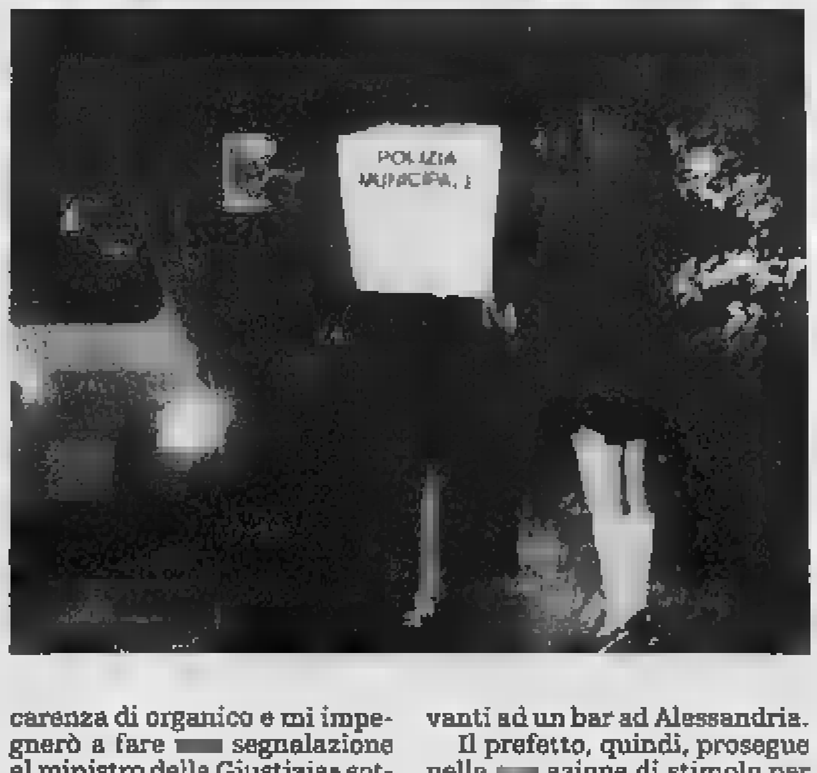
Il prefetto, quindi, prosegue nella [illegible] azione di stimolo per garantire maggior sicurezza in provincia. Ed il Comitato, co[illegible] preannunciato Pellegrini, sarà convocato anche martedì prossimo. L'ordine del giorno verrà deciso verso fine settimana. [m. pu.]

Il sindaco [illegible] Novi Mario Lovelli ha riferito ieri della situazione nella sua città al Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. [illegible] particolare si è parlato di prostituzione e nomadi





Il prefetto Vincenzo Pellegrini [illegible] uno dei numerosi controlli antiprostituzione alla Barbellotta



Il bilancio dell'attività dei civich nel 2000, meno multe per infrazioni al Codice della strada

Vigili urbani sempre più poliziotti

Ma per rinforzare i controlli necessari altri 50 uomini

Franco

ALESSANDRIA

Il bilancio dell'attività svolta nel 2000 dalla polizia municipale è stato illustrato dal vice sindaco Dario Pavanello, presenti il comandante Pier Giuseppe Rossi l'ispettore Giuseppe Gravante.

«Da alcuni anni - dice Pavanello - c'è una grande trasformazio- in atto, alla tradizionale attività relativa a viabilità Codice della strada, che occupa il 10%, gli agenti stanno dedicando sempre più attenzione al controllo del territorio, senza mai scordare tutte le attività istituzionali, come viabilità, commercio, edilizia, ecologia, informazioni, notifiche».

aggiunge: «Ora, se il Corpo dovrà essere ancora più impegnato le altre forze di polizia per il controllo del territorio, se la gente vuole un maggior pattugliamento notturno o più controlli nel periodo delle grandi vacanze, occorre fare i conti con le risorse del Comune, che non infinite».

Il discorso è chiaro, la forza della polizia municipale di un centinaio di uomini tra agenti, sottufficiali e ufficiali, per incrementare i servizi ne occorrerebbero in tutto almeno 150, ogni agente costa 50 milioni l'anno. «Dopo le scelte programmatiche - conclude Pavanello -, si vedrà se la polizia municipale avrà le risorse necessarie».

I vigili nel 2000 hanno elevato 65.051 contravvenzioni, oltre mila in meno rispetto al '99. Per Pavanello questo potrebbe esse- il risultato una maggiore prevenzione e dei provvedimenti viari che hanno consentito una migliore distribuzione del traffico, considerato tra l'altro che nell'anno è aumentato del 7% il numero dei veicoli immatricolati in città: c'è un tasso veicolare del 70%, più alto Milano, primissimi posti in Italia.

Per le contravvenzione la polizia municipale ha incassato 3 miliardi e 880 milioni, mentre altri 2850 milioni sono stati inseriti nei ruoli dei tributi comunali e i contravventori riceveranno le cartelle esattoriali.

Diminuiti del 10% rispetto al '99 gli incidenti accertati (1438, con due morti e 426 feriti), dove sono stati adottati particolari sistemi di sicurezza (rotonde di via Galimberti e viale Milite Ignoto, IV Novembre) gli incidenti sono scesi del 100%. Aumentate invece le indagini polizia giudiziaria affidate dalla magistratura, da 40 270: «Un riconoscimento - è detto - alla professionalità degli agenti».



Il comandante della polizia municipale Pier Giuseppe Rossi

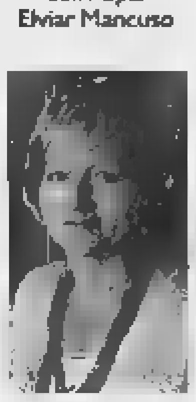
Mense, l'Aspal

Avrà anche la Casa di riposo Contrappelli in commissione

ALESSANDRIA. La commissione Bilancio ha espresso parere favorevole, con quattro si due astenuti, alla delibera della giunta che intende affidare all'Aspal, l'Azienda speciale pluriservizi presieduta da Elvira Mancuso, il servizio ristorazione della Casa comunale soggiorno per anziani «Basile». E' stato gestito per cinque anni dalla Policop di Ovada, contratto è scaduto a fine 2000 ed è stato prorogato per mese per dare il tempo di provvedere il nuovo affidamento che la giunta ritiene opportuno, considerata l'esperienza positiva che l'Aspal si è fatta gestendo le scolastiche cittadine per conto del Comune.



Patrizia Montobbio (sopra) e la presidente dell'Aspal Elviar Mancuso



All'Azienda speciale andranno in uso gratuito le attrezzature della cucina, da poco rinnovata, della «Basile», e dovrà anche prendere in forza il personale addetto. Per ogni ospite della casa il costo giornaliero sarà di 10.850 lire (sono 127 gli ospoiti), 503 milioni l'anno, con un risparmio per il Comune di sette milioni. Ma la scelta evidentemente si vogliono garantire ulteriori introiti all'Aspal, per motivi di bilancio. La delibera andrà in Consiglio la prossima seduta.

Madre Michel. La seduta di lunedì, invece, era stata aperta dalla commemorazione da parte del presidente Piercarlo Fabbio di madre Teresa Grillo Michel, ricorrendo ieri l'anniversario della beatificazione. Erano state esposte le bandiere a Palazzo Rosso. «Ogni anno - ha detto Fabbio -, in attesa di progettare migliori "azioni positive", cogliamo l'occasione, per un impegno preso dal Consiglio nel maggio '98, per approfondire la conoscenza sulla grande esperienza di solidarietà portata da Teresa Michel la "Signora Madre"».

Protesta la presidente. Patrizia Montobbio (Piemont), presidente della commissione Cultura, ha invece denunciato «un comportamento corretto, inammissibile». Molti consiglieri della sua commissione, infatti, si presentano a inizio seduta, firmano e poi, senza neppure attendere l'appello, ne vanno. In questo modo percepiscono il gettone, 160 mila lire. «D'ora innanzi - ha detto la Montobbio - farò firmare all'inizio alla fine e chiederò che venga dimezzato il gettone a chi è subito uscito».

Il presidente Fabbio si è detto d'accordo sul rigore morale ma per il momento la decurtazione non è possibile. Comuqnue - ha aggiunto - se il Consiglio approverà il testo del nuovo regolamento come verrà presentato è previsto che a chi non rimane in commissione almeno per il 70% del tempo il gettone verrà ridotto del 50 per cento». [f. m.]

Lotta alla sosta vietata

Ovada inasprisce gli accertamenti

OVADA

Il dato che emerge dai dati dell'attività dei vigili nel 2000 è l'aumento dell'attività di polizia stradale, che si identifica, fra l'altro, in un maggior numero di avvisi di violazione per divieto di sosta: stati 3510 contro i 2720 del '99. Anche i verbali contestati direttamente sono ntati da 309 a 413, mentre i veicoli controllati sono passati da 510 693. In crescita anche di veicoli sequestrati, da 16 a 24. Per quanto riguarda gli incidenti, nel centro città stati circa gli stessi dell'anno precedente, 38 su 39, mentre in periferia sono diminuiti da 51 a 24. Confermate come prioritarie la velocità e la mancata di precedenza.

All'incirca uguale al '99 il numero degli accertamenti p ragioni anagrafiche ed economiche, da a 787, mentre diminuite le notifiche, da 236 a 182.

E' proseguito il programma di educazio- stradale nelle scuole, che ha interessato le terze medie e le terze, quarte e quinte elementari.

Da tener presente anche l'aggiornamento dello schedario delle aziende agricole per il Censimento generale, con oltre 500 aziende.

Infine, leggero incremento delle sanzioni amministative: da a 250 milioni. [r. bo.]

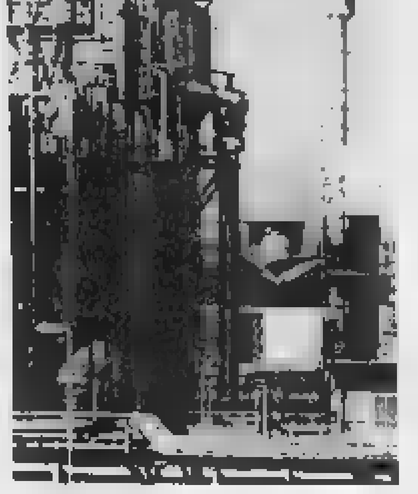
Lavoratori passano in carico cooperative, con salari più bassi

Ausimont, accuse dal sindacato «Appalti rinnovati al risparmio»

ALESSANDRIA

Preoccupazioni tra i sindacalisti della Cgil per come si annunciano i rinnovi dei contratti di appalto con le imprese che operano all'interno dello stabilimento Ausimont, dai trasporti alla manutenzione, dagli edili al facchinaggio, agli elettricisti, ai meccanici. «L'Ausimont, a livello centrale - dicono i rappresentanti sindacali Nardini, Puozzo Pasino -, intende ottenere un risparmio di almeno il 5%, una scelta che preoccupa, temiamo che la riduzione dei costi avvenga il calo della qualità, rinunciando imprese che operano da tempo per ripiegare sulle cooperative».

Un primo esempio, secondo il sindacato, si è avuto per l'impre- che aveva il contratto per il movimento merci: chiedeva un adeguamento dei prezzi, Ausimont ha proposto invece sconto e, saltato l'accordo, si è rivolta a una cooperativa: i lavoratori lasciati a casa da chi ha perso l'appalto entrano nella cooperativa, ma a paga inferiore. «Ci rimettono i lavoratori - dicono alla Cgil -, che con i continui cambi di datore di lavoro passando da un'impresa all'altra perdono anche gli scatti anzianità. Molti, tra l'altro, non possono neppure accedere alla mensa del- stabilimento, arrivano ancora col pacchetto».



L'Ausimont di Spinetta Marengo

I dipendenti Ausimont 600, gli addetti alle imprese appaltatrici almeno 250 stabili e una cinquantina a tempo indeterminato. «Non si può prescindere dagli appalti - dice Angelo Mirabelli, segretario dei chimici Cgil -, la presenza storica in Ausimont è corposa e se cresce l'anzienda, si dice, può crescere anche questo settore. Va bene spuntare i prezzi migliori, non deve ricadere sui lavoratori degli appalti».

segretario teme poi che la logica del risparmio, considerata la tipologia certi appalti come la manutenzione impianti, «pos- incidere negativamente sulla sicurezza che nel posto di lavoro deve sempre al primo posto, ancora di più in uno stabilimento "a rischio" come l'Ausimont, dove si deve pensare anche alla sicurezza dell'ambiente esterno».

Il direttore Corrado Tartuferi ricorda che gli appalti sono decisi dalla direzione centrale ma ritiene che a parità di servizio qualità sia logico puntare a riduzioni di costi. [f. m.]

Dibattito della Fidapa

psichiatri e il problema della droga

ALESSANDRIA. Si intitola «Il cittadino drogato, siamo venuti patto con la droga» la conferenza in programma oggi alle 21, nel Salone Fidicom, in via XXIV Maggio . I relatori Roberto Bertolli e Furio Ravera, entrambi psichiatri psicanalisti. La serata è organizzata dalla Fidapa (Federazione italiana donne arte professioni affari) presieduta da Gaetana Isgrò. Seguirà un dibattito. I relatori lavorano insieme dal 1980 in una di cura di Appiano Gentile (Como). Dirigono un reparto specializzato nella diagnosi e terapia delle tossicomanie. Sempre insieme hanno fondato il Crest (Centro per il recupero sociale dei tossicodipendenti) e la società di studio per i disturbi della personalità. Questa sera parlano delle loro esperienze, di come si ma soprattutto di si vive accanto ad un tossicodipendente. La Fidapa organizza ogni mese una conferenza-dibattito dedicata problemi che spaziano dal campo medico sociale, scientifico e culturale. [se. c.]

LAVORO

Servizi porta porta per «Stampa In»

LA Promo express cerca personale auto per la distribuzione a domicilio de *La Stampa* nelle prime ore del mattino. Si anche ragazze dinamiche, spigliate, bella pre- per la presentazione del servizio Stampa In. Occorre telefonare per appuntamento allo 0131/263360, tutti i giorni dalle alle 12.

Queste offerte di lavoro dei Centri per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Privati: 2 **bariste**, esperienza, 18-24 anni, turni, mezzo proprio, lavo- a Valenza; **2 addetti alle pulizie**, in mobilità o iscritti da anni al Collocamento; **5 addetti pulizia e manutenzione**, massimo 40 anni, turni, mezzo proprio, per cooperativa servizi; **1 apprendista** per ditta impianti elettrici; **1 impiegata addetta ricezione scommesse**, 25-30 anni, ragioniera, preferibilmente esperienza in lavori d'ufficio e contabilità; **3 apprendisti elettricisti** per impianti civili industriali; **1 operaio** addetto levigatura e trattamento pavimentazioni; **1 apprendista orafo**; **addetti alle operazioni di vendita** settore calzature, 35 anni, part time, sede lavoro Alessandria (prossima apertura, curriculum entro il 31 gennaio); **4 venditori di alimentari** domicilio; **4 apprendisti confezionamento grissini**; **1 apprendista orafo**.

Casale (via Trevigi 12, tel. 0142 452394, fax 0142 422086). Prenotazioni entro le 13 di oggi per: **1 addetto ai servizi stici**, per 3 mesi, anche non continuativi, al Comune di Valen- (per questa chiamata precedenza a chi è in disciplina transitoria); **1 autista ambulanze**, patente 27/B, per 6 mesi alla Croce rossa; **10 collaboratori scolastici**, per assunzione fino al 30 giugno, anche con continuità, alla media Hugues Alighieri-Trevigi.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: **1 cuoco qual.**, maturità alberghiera, a Pasturana; **1 barista con esperienza**, a Novi Serravalle; **meccanici manutentori** di ruspe e pale meccaniche, soci lavoratori a Cassano; **addetti alla macellazione di conigli e alla raccolta e confezionamento di uova**, a Borghetto; **1 rettificatore qualificato**, socio lavoratore Cassano; **1 collaboratrice domestica e baby sitter**, vincolo di residenza, a Novi.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: **1 estetista** per Pianeta Benessere di Tortona, via Giulia 7, tel. 0131/813862; **1 tornitore**, 20-50 anni, e **1 apprendista** per l'officina Romanini di Tortona, tel. 0131/866238; **falegnami, carpentieri in ferro, saldatori** per Cooperativa italiana multiservice, Cassano, tel. 0143/477505.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Privati: **1 impiegato viaggiatore portavalori**, primo impiego, età massima 25; **1 apprendista pulitrice cerista**, 16-20 anni, primo impiego; **1 rodiatrice qualificata**; **1 pulitrice qualificata**, part time, **1 montatore orafo** qualificato, esperienza minima 4 anni; **3 orafi addetti produzione** qualificati, esperienza minima 1 anno; **1 meccanico di precisione-fonditore**; **3 impiegati**, diplomati o laureati, per agenzia finanziaria; **1 impiegata** per studio consulenza, diploma ragioneria, età minima 26 anni, pc, contabilità ordinaria, bilanci Cee, dichiarazione d'imposta, esperienza minima di 3 anni; **1 manovale edile specializzato**, età massima 30, almeno 3 anni di esperienza documentabili; **1 apprendista impiegata**, massimo 23 anni, anche esperienza, diploma o corso di formazione professionale, pc, part time; **1 elettricista installatore impianti elettrici di sicurezza**, patente B, almeno anni di esperienza, età sotto i 25; **1 parrucchiera qualificata**; **5 impiegati/e**, addetti marketing, età minima 30 anni; **1 fabbro serramenti in alluminio**, qualificato o apprendista; **1 estetista** con attestato, massimo 24 anni.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Da venerdì, fino a martedì 30, prenotazioni per: **1 operatore scolastico**, per 40 giorni, all'istituto «Parodi» di Acqui. Privati: **1 impiegata**, conoscenza pc, pacchetto office, in mobilità o iscritta al Collocamento da 2 anni, residenza a Ovada o paesi limitrofi, per agenzia di assicurazione di Ovada; **2 apprendisti/e camerieri**, 19-23 anni, per pub di prossima apertura ad Acqui; **1 donna**, auto, per pulizie servizio in sala, 25-40 anni, da aprile ottobre in ristorante dell'Acquese; 1 da adibire a lavori di **tornitura e fresatura** per officina meccani- Terzo; **1 manovale, 1 carpentiere, 1 operatore pale-escavatorista**, patente C per ditta costruzioni stradali di Castelrocchero; **1 collaboratrice domestica** per famiglia, con auto, abitante ad Acqui o vicinanze, dal lunedì al venerdì, 35-45 anni; **1 collaboratrice domestica** abitante ad Acqui o nelle vicinanze, tutti i giorni dalle 10 alle 15 e dalle 19 alle 22, età 35-50 anni, per signora anziana autosufficiente; **1 apprendista cucitrice** **1 apprendista stiratrice**, a Strevi; **1 apprendista cucitrice**, a Spigno; **2 donne tuttofare** e **1 cameriera piani e sala**, gennaio/aprile, in albergo di Champoluc; **1 operaio per potatura lavori di vigneto**, a Terzo.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Chiamata come ad Acqui. Privati: **1 barista**, con auto, dalle 6 alle 12, a Capriata; **1 apprendista idrauli-** a Montaldeo; **1 autista con patente C**; **1 lavoratrice** per laboratorio di pasticceria, oltre 25 anni, disoccupata almeno da 2; **1 diplomata in ragioneria/segretaria d'azienda**, con auto, conoscenza pc, francese e inglese e nozioni contabili, di Ovada o limitrofe; **tubisti** con esperienza per officina in Carafa; **1 saldatore/carpentiere**, per ditta di Silvano; **1 apprendista** e **1 operatore macchine utensili** per ditta elettromeccanica; **1 apprendista**, militeassolto, per officina di Belforte.

Concorsi. La **Provincia** **Alessandria** bandisce concorsi per: **1 esperto dei servizi Web**, con laurea; **1 tecnico ambiente e territorio, esperto faunistico**, laurea in scienze naturali; **1 tecnico ambiente e territorio, esperto forestale**, laurea scienze forestali, scadenza il 15 febbraio.

A CURA DI Mauro Facciolo

LETTERE AL GIORNALE

La splendida grafica ha valorizzato

Mi sento in dovere di segnalare alcune osservazioni integrative sul «fumetto» riportate nome del signor Roberto Ravera su La Stampa del 21 gennaio. Condivido Ravera, eccetto le sue spettacolari opinioni a unico, che, nella cultura del fumetto, voglio integrare, evidenziando co- il risalto della composizione artistica del disegno nella Aurelio Galleppini si è sempre fusa la trama-tessuto del suo nobile tore da poco scomparso. Le illustrazioni c la nuvoletta che sembra uscire come fumo dalla bocca dei suoi personaggi (da qui il termine «fumetto») animando le figure tenendo le veci a più lunghe didascalie valorizza ed esalta contenuti profili umani.

È anche l'intervento di una grafica così splendidamente apposta che ha valorizzato il mitico Tex, sempre animato da azioni e progetti tanto eroici quanto umani nel grande intento della pacificazione voluti dagli elevati sentimenti del suo autore. I due nomi, quindi, meritano di accomunati perché l'elevata misura intellettuale dell'uno si sempre integrata magnificamente la capacità artistica dell'altro, dando vita ad una collana di nobile statura, e che in Italia conquistò subito i sentimenti di una gioventù che nella adolescenza cercava immediate libertà con l'intento di lasciarsi alle spalle la triste esperienza bellica.

Fernando Ingrosso
Alessandria

Utili abusivo del marchio di viaggi

L'Agenzia Verdoja l'Agenzia Gallusi di Alessandria, quali asso- a Buon Viaggio Network, informano che si trova attualmente in circolazione materiale pubblicitario della società «Villaggi & Vacanze» di Mestre, la quale la Buon Viaggio non intrattiene alcun tipo di rapporto, nel quale viene promossa l'offerta di multiproprietà settimane di vacanza o godimento di turni, con l'utilizzo del tutto illegittimo abusivo del marchio Buon Viaggio Network. Buon Viaggio ha già preso provvedimenti per impedire il protrarsi di tale comportamento, lesivo dell'immagine ed stata anche avanzata la richiesta di risarcimento danni.

Agenzie Verdoja
e Gallusi
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

SANITARIA: 118. Cri 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 . **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **L.:** Cri 0143 . **Cassine:** Cri 0144 714.433. Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S.** Cri 0131 233.060. **S.** **C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 . **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 811.247. Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** turno, di oggi alle 9 di domani, farmacia Villoslo, via Mazzini 17 (0131 254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio serrande abbassate per le urgenze. Negli altri la farmacie turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Caponnetto, corso Bagni (0144 322.556). **Casale:** Accornero, piazza Mazzini (0142 452.220). **Novi:** Ospedale, viale Saffi 50 (0143 2994). **Ovada:** Frascara, piazza As- 18 (0143 80.341). **Tortona:** Bidone, via Emilia (0131 815.731). **Valenza:** Centrale, corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Va-**: 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 ; **Valenza:** 0131 959.111.

STATO CIVILE

CASALE MONFERRATO

SONO NATI. Giada Marasco, Ales- Ferrari, Elena Gasdi, Nicola Imarisio, Kevin Jahari, Margherita Barbonaglia, Giovanni Ranaboldo, Gabriele Solfiantino, Martina Rubino, Raffaella Galeone, Nicolas Azzarito.

MORTI. Andrea O'Alessandro, 70 anni; Pietro Velata, 72; Luigia Deandrea, 95; Mario Rossi, 81; Barbara Quadragemo, 86; Giuseppe Boccalatte, 82; Alessandra Brunetti, 76; Adele Cognassi, 74; Renzo besino, 76; Natale Cordera, 66; Angelo Giovenco, 76; Teresa Sartori, 87; Pier Angelo Franzo, 71; Carlo Ariotti, 75; Giovanni Campanella, 68; Massimiliano Di Martino, 32.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Consiglio comunale di **Valenza** ha approvato una variazione di bilancio, di 26 milioni, che è stata così ripartita: milioni per spese d'assicurazione; milioni per contributi associativi annuali; 6 milioni per liquidazione indennità. maggiore spesa viene coperta con un prelievo dal fondo riserva.

A **San Salvatore Monferrato** si è rilevato ancora un calo di popolazione rispetto al 2000: da 4672 abitanti si è passati a 4619. Questi i dati che stati comunicati dall'anagrafe: a fronte di 33 nati, sono morte 72 persone mentre gli immigrati montano 145 unità contro gli emigrati.

IN CITTA' E FUORI

Presentazione libro

«L'Italia che ho in mente»

Questa sera, alle 21, nella sala conferenze di Palazzo Robellini, ad Acqui Terme, viene presentato libro «L'Italia che ho in mente», i discorsi a braccio di Silvio Berlusconi. Intervengono Piercarlo Fabbio, Nicoletta Albano, Ugo Cavallera, Pierpaolo Cortesi, Franco Arosio, Maria Teresa Cherchi ed Eugenio Caligaris. [g. l. f.]

Studenti

«Un poster per la pace»

Al Centro comunale di cultura di Valenza, in piazza XXXI Martiri, è stata inaugurata l'esposizione dei lavori prodotti dagli studenti delle scuole medie inferiori di Valenza e San Salvatore sul tema «Un poster per la pace». Resterà aperta sino al 27 gennaio e sarà visitabile nei consueti orari di apertu- del Centro. [r. c.]

Azienda ospedaliera

Attenti a spettacolo-truffa

La direzione generale dell'azienda ospedaliera «Santi Antonio e iagio Cesare Arrigo» invita a diffidare da persone che vendessero a suo nome biglietti per «fantomatico spettacolo teatrale»: chi venisse contattato è pregato di segnalare l'episodio alle forze dell'ordine. [r. al.]

Seminario a . Michele

Si parla di Finanziaria

E' in programma domani, dalle alle 17 al residence San Michele, un seminario sulla Finanziaria organizzato da Anciform Ancitel. E' rivolto politici e dirigenti pubblici: relatore è Emilio Meneghella, commercialista e revisore dei conti. [r. al.]

Samadhi Yoga

Corso di «mi-zai shiatsu»

Al Samadhi Yoga studio di via Cavalieri di Vittorio Veneto (zona Coinart), a Tortona, viene presentato questa alle il corso di «mi-zai shiatsu». L'ingresso è libero. [r. al.]

Cai di Alessandria

Iscrizioni per la camminata

ricevono sino a domani nella sede Cai di Alessandria, in via Venezia 7 (tel. 0131-254104) le iscrizioni alla camminata sul promontorio di Portofino in programma domenica. [r. al.]

Per la prima volta lunedì nessun capo portato al macello di Montechiaro

Black-out sulla carne bovina

Macellai e allevatori si mobilitano: è crisi

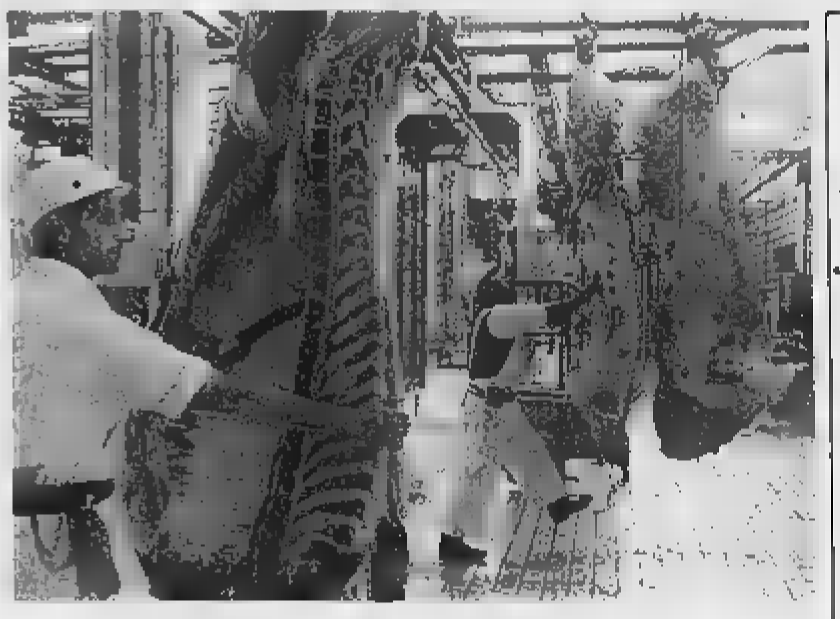
ALESSANDRIA

Anche in provincia si aggravano i contraccolpi dell'allarme «mucca pazza». In particolare c'è preoccupazione [illegible] i macellai, che si stanno mobilitando. Oggi i macellai di Alessandria si ritrovano alla sede dell'Ascom per fare il punto della situazione e anche in altre città in questi giorni sono previste riunioni di zona.

Spiega Mauro Bovone, macellaio e consigliere comunale alessandrino: «La categoria muore, ma non per colpa nostra. Noi vendiamo bovini di 18-20 mesi, sappiamo dove [illegible] stati allevati e come: in Piemonte ci sono 800 veterinari che controllano, tanti quanti nell'intera Francia. La carne delle mucche da latte [illegible] fine carriera, cioè quelle a rischio di Bse, non finisce nelle nostre macellerie. Un contributo economico [illegible] necessario, ma soprattutto occorre fare chiarezza, [illegible] contraddizioni, a livello governativo, senza fare del terrorismo e dell'allarmismo tra i cittadini».

I macellai intendono chiedere un incontro entro [illegible] prossima settimana con gli assessori regionali al Commercio e all'Agricoltura. [illegible] sono pronti anche a recarsi a Ro[illegible].

Intanto la gravità della situazione [illegible] testimoniata dall'andamento degli abbattimenti dei capi bovini. Spiega [illegible] esempio l'amministrato[illegible] [illegible] Verdi Pascoli, che gestisce a Montechiaro d'Acqui il secondo macello [illegible] «bollino» Cee della provincia (l'altro è quello di Bocchio [illegible] [illegible] Bosco Marengo): [illegible] inizio anno, abbiamo macellato una trentina di capi per noi e altrettanti per macellai, lo scorso anno erano 80 alla settimana. Lunedì, giorno di macellazione, nessun capo è stato abbattuto: i macellai hanno ancora i frigoriferi pieno di carne, è crollato il consumo».


E' crollata la richiesta di carne, i macellai accusano: «Colpa dell'allarmismo»

Preoccupazione per il settore dell'allevamento viene espressa anche dalle [illegible] agricole. L'Unione agricoltori chiede all'Europa stanziamenti straordinari e che gli aiuti arrivino direttamente agli allevatori. «Il calo dei consumi - dice il presidente Bartolomeo Bianchi - già supera abbondantemente il preventivato. Bisogna compensare il reddito degli allevatori e occorre finanziare un "piano di produzione proteine vegetali" per soddisfare l'aumentao fabbisogno dell'Unione dopo la messa al bando delle farine animali».

La Coldiretti dal canto suo domani alle 15, alla cooperativa Cadir di Quargnento, propone un convegno sulla «crisi Bse», con Giuliana Moda, della Regione, Giancarlo Bina, dell'Asl 20, Aldo Isotta, della Coldiretti, Sergio Panizza, dell'Asprocarne, [illegible] presidente della federazione provinciale Maurizio Concaro [illegible] il direttore Eugenio Torchio. [m. fa.]

Carburante

La burocrazia frena gli acquisti

ALESSANDRIA. Sono cambiate le norme per l'assegnazione del gasolio e della benzina agricola ed [illegible] già polemica. Ora gli interessati possono approvvigionarsi di volta in volta da distributori [illegible] carburante di loro scelta. Ma occorre presentare [illegible] speciale libretto recante l'indicazione della quantità massima di carburante assegnata. L'Unione agricoltori però fa notare che per [illegible] difficoltà burocratiche legate al passaggio dal nuovo al vecchio sistema il libretto ancora è in alto mare [illegible] «l'assegnazione di massima per azienda che veniva stabilita in pochi giorni potrebbe avvenire entro [illegible] giorni: [illegible] tempo assolutamente impensabile rispetto alle esigenze delle aziende agricole».

Le associazioni agricole [illegible] a disposizione per il disbrigo delle pratiche. Tra l'altro per il rilascio del libretto, spiegano alla Coldiretti, occorre indicare la superficie dell'azienda e le parti in proprietà e in affitto (da documentare [illegible] la registrazione dei contratti), inoltre vanno segnalate le rimanenze di carburante al 31 dicembre. [m. fa.]

Diffuso il bilancio dell'attività a Tortona, Novi e Arquata

In Valle Scrivia la Finanza ha recuperato 32 miliardi

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Quattordici verifiche generali, 36 verifiche parziali, circa 150 controlli, di cui quattro riguardanti operatori che svolgono affari con l'estero nell'ambito della Cee. E [illegible] la scoperta di 22 fra evasori totali e paratotali, recuperi di tasse evase per 32 miliardi, somme indebitamente trasferite, in riferimento alla normativa antiriciclaggio, pari ad oltre 2 miliardi, [illegible] constatazione di oltre 200 casi di mancata o irregolare rilascio del documento fiscale, [illegible] segnalazione alle procure della Repubblica di oltre un centinaio di persone per reati tributari, fallimentari, societari e bancari. Questo in sintesi è il bilancio 2000 dell'attività della Guardia di Finanza di Tortona, Arquata e Novi, guidata dal capitano Mirko Piersimoni.

Spicca l'operazione Ghostplastick, eseguita dalla compagnia di Tortona e dalla brigata [illegible] Novi: scoperta un'ingente frode fiscale per un valore complessivo di 20 miliardi attraverso l'emissione e l'utilizzo di fatture per operazioni inesistenti nei settori del commercio [illegible] della produzione di materie plastiche. E' stato accertato il coinvolgimento di una trentina di società – di cui sei operanti in provincia - i cui titolari sono già stati denunciati dalle «Fiamme gialle» per dichiarazione fraudolenta.

A seguito di perquisizioni, indagini bancarie, rilevamenti incrociati ed interrogatori vari, sono così state individuate due «cartiere», un fornitore parallelo di materie plastiche ed [illegible] autotrasportatore, [illegible] finanziatore abusivo: a carico di quest'ultimo [illegible] state rilevate responsabilità penali [illegible] amministrative, con sottrazione al fisco di ben 11 miliardi.

Degna di nota è poi l'operazione antidroga ribattezzata «Castelletto» condotta dalla Brigata della guardia di Finanza di Arquata che, con la collaborazione dei carabinieri di Novi, dopo [illegible] di indagini, [illegible] riuscita a smantellare un'organizzazione criminale dedita al traffico internazionale di sostanze stupefacenti e allo spaccio in [illegible] In una nota agenzia immobiliare di Novi costituita in forma [illegible] società [illegible] responsabilità limitata, sono stati constatati soldi in nero, corrispettivo di vendite di immobili per un importo superiore ai quattro miliardi. Nell'ambito dell'attività ispettiva sui fallimenti di comodo, [illegible] state arrestate due persone per bancarotta fraudolenta. Una importante operazione è stata condotta dalla brigata di Novi nel settore dell'abusivismo commerciale: sequestrati oltre 3000 Cd illecitamente duplicati. Ora è in corso un'importante indagine per accertare truffe [illegible] altri illeciti economici: già denunciate 23 persone.

Corruzione

Nei guai [illegible] dirigente dell'Ufficio Entrate

ASTI. Una presunta mazzetta da 150 milioni versata da un allevatore ad un funzionario dell'Ufficio imposte, attraverso la mediazione del nicese Guido Torello, sarà all'origine di un'udienza davanti al gup di Asti, Aldo Tirone. Oltre [illegible] Torello, l'accusa di corruzione riguarda Ernestino Vercelli, 51 anni, allevatore di bestiame a Mombercelli, [illegible] Giuseppe Zinna, 64, ex direttore a Nizza dell'Ufficio imposte dirette, in servizio poi ad Alessandria all'Ufficio Entrate. La vicenda risale al [illegible] [illegible] fa parte del memoriale di Torello che ha dato origine a numerose inchieste. All'allevatore, dopo un sopralluogo, la Guardia di finanza aveva contestato irregolarità fiscali. Spaventato (in realtà il caso si era chiuso con un condono di 13 milioni ed il patteggiamento di una piccola multa), Vercelli aveva chiesto aiuto ad un congiunto, nel frattempo deceduto, esponente dc. Quest'ultimo aveva contattato Torello, all'epoca suo collega di partito, il quale avrebbe chiesto 150 milioni «per sistemare la questione». Somma versata, secondo l'ex concessionario, [illegible] Zinna che però nega. [r.gon.]

Limiteranno la velocità dei veicoli [illegible] 30 km orari

Novi, nel quartiere G3 installano i dissuasori

NOVI LIGURE

Dossi anti-velocità nel quartiere G3, teatro un mese f[illegible] di un incidente stradale che era costato la vita ad un'insegnante novese. Nell'anello attorno a piazza Aldo Moro, verranno posizionati quattro dissuasori alti 5 centimetri che limiteranno la velocità entro i 30 km all'ora. L'incidente era avvenuto in via Benedetto Croce, che però [illegible] collegata con piazza Moro dove gli abitanti già da tempo avevano segnalato il passaggio di auto ad elevata velocità. Quest'intervento sulla viabilità era già stato previsto prima della morte della professoressa Marcuccetti ma ha potuto essere predisposto soltanto adesso. «Non [illegible] al corrente di questa soluzione, che condivido – dice Paolo Gamalero, il tabaccaio del G3 che la scorsa primavera aveva promosso una raccolta di 500 firme per segnalare i problemi che affliggevano il quartiere -.


Paolo Gamalero

Sottolineo però che, rispetto ad un anno fa, la situazione per diversi aspetti è migliorata. Non si sono più registrati gravi episodi di microcriminalità, la manutenzione delle strade [illegible] delle aree verdi è soddisfacente. Anche il vescovo Martino Canessa, che ha recitato la messa in suffragio dell'insegnante morta nell'incidente stradale, ha speso belle parole per la zona. In molti, però, chiedono ancora una maggiore presenza delle forze dell'ordine, per esempio quella di un vigile di quartiere: sono d'accordo, ma non vorrei che ci fosse una strumentalizzazione politica in merito a tale vicenda».

La polizia municipale, come ha già annunciato il comandante Piero Vergante in occasione della festa dei civich, predisporrà servizi mirati al rispetto delle nor[illegible] del codice della strada: controlli di almeno due pattuglie in ore diverse del giorno e della notte. [m. pu.]

Prime valutazioni dopo il taglio di 21 miliardi disposto dalla Regione

Asl 22, le strategie di Pasino

Risparmi sui farmaci, intese con i medici

NOVI LIGURE

Si delinea la strategia del neo direttore generale dell'Asl 22, Mario Pasino, per obbedire al «diktat» della Regione che ha imposto all'azienda sanitaria di tagliare 21 miliardi di spese. Oltre ai già citati risparmi derivanti da una politica di acquisti comuni relativa a farmaci [illegible] strumentazioni in accordo con le altre Asl, il nuovo manager della sanità novese punta a contenere le spese farmaceutiche e a razionalizzare gli esami diagnostici. «L'obiettivo – dice Pasino – è di tornare sui livelli di spesa del '99». In tale ottica, ha tratto utili indicazioni dall'incontro con i rappresentanti dei medici di famiglia del territorio.


Il nuovo direttore generale dell'Asl 22 Mario Pasino ha già incontrato il personale dei tre ospedali [illegible] Novi, Acqui e Ovada per delineare le strategie future

Il dottor Camillo Milano, esponente Fimg, ha garantito la disponibilità della categoria [illegible] collaborare, mantenendo come condizione indispensabile «uno standard decoroso nelle cure». Fra le strade indicate per ottenere risparmi nelle spese ci sono: [illegible] maggiore attenzione all'uso del farmaco generico (scegliendo fra le medicine di uguale efficacia quella con il prezzo inferiore), l'utilizzo della farmacia interna dell'ospedale per le medicine costose (tutto ciò si traduce in un risparmio del 50% rispetto all'acquisto all'esterno), un accordo fra medico territoriale e ospedaliero per il mantenimento della stessa terapia somministrata prima del ricovero. In fase sperimentale, si vorrebbe anche assegnare ai medici di famiglia un budget di spesa. «Circa gli esami di laboratorio – spiega Pasino -, un suggerimento che [illegible] [illegible] stato dato dai responsabili della struttura [illegible] quello di sollecitare esami subito mirati». Entro il 6 febbraio, Pasino dovrà predispo[illegible] un programma di contenimento delle spese da presentare in Regione. Rispetto [illegible] direttori genereali confermati e dunque avvantaggiati, il manager dell'Asl 22 deve in pochi giorni trovare soluzioni adeguate. Da quando si è insediato, l'11 gennaio, ha visitato gli ospedali di Novi, Acqui [illegible] Ovada, dialogando con il personale ed incontrando i primari. Un «tour de force» che ha messo a fuoco aspetti positivi e negativi, [illegible] cui per il momento Pasino preferisce non entrare nel dettaglio ma sui quali intende sempre discutere con i collaboratori ed i responsabili delle divisioni [illegible] dei reparti ospedalieri. «Ho l'abitudine di lavorare in equipe – dice Pasino -, discutendo sui temi in modo che poi le decisioni vengano più ampiamente condivise. Finora ho trovato grande collaborazione da parte del personale e di tutti gli operatori della sanità sul territorio». [m. pu.]

Cassulo vice di Cortesi

Scelti gli «otto» per l'esecutivo di Forza Italia

ALESSANDRIA. Il coordinato[illegible] provinciale di Forza Italia, Pierpaolo Cortesi, ha scelto gli otto collaboratori che costituiranno l'esecutivo del partito. Sono Ernesto Cassinelli (responsabile dell'amministrazione), Mario Montecucco (si occuperà dei club), Oscar Poletto (comunicazione), Egidio Rivalta (dipartimenti), Luca Rossi (formazione), Carlo Tagliafico (enti locali), Nicola Tattoli (promotori azzurri) e Sandro Cassulo (organizzazione). Proprio Cassulo, già sindaco di Capriata d'Orba, sarà il vice coordinatore provinciale.

Fanno parte dell'assemblea anche Paolo Bruno, Franco Cellerino, Giuseppe Cotroneo, Vittorio Daghino, Giuseppe Giordano e Giuseppe Panaro. Nei prossimi giorni, verranno analizzati i temi prioritari per l'attività locale, fra cui la scelta dei candidati per la ventina di Comuni chiamati nel 2001 alla scelta del sindaco. Non mancherà in Forza Italia un dibattito sulle imminenti elezioni politiche. [m. d.]

IN BREVE

OVADA

Quattro feriti sull'A26 per un tamponamento

In un tamponamento fra due auto, sull'A26, a Masone, sono rimaste ferite quattro persone. La Y10 condotta da Massimiliano Poddighe, [illegible] anni, di Genova, è stata tamponata dalla Fiat 600 di Andrea Fazi, 25 anni, Genova, in fase di sorpasso. Ferite anche Antonietta Alfano, 31 anni, C. A., 14, [illegible] V. A., 12, che erano a bordo della Y10. Tutti i feriti sono stati ricoverati all'ospedale di Sampierdarena, ma le loro condizioni non destano preoccupazioni. [r. bo.]

VALENZA

Auto contro mezzo dell'Amv sulla provinciale per Monte

Tre feriti in un incid[illegible] sulla provinciale per frazione Monte, in fondo [illegible] Valleone. Il fuoristrada condotta da Federico B., 28 anni, di Abano, che aveva a bordo gli amici Nico S., 31 anni e Diego C., 30 anni, si è scontrato con un mezzo dell'Amv pilotata da Federico F., 44 anni, di Valenza. I tre passeggeri del fuoristrada sono stati ricoverati in ospedale con prognosi varianti dai 10 [illegible] [illegible] giorni. Sul posto, [illegible] intervenuti i vigili urbani di Valenza. [r. c.]

ALESSANDRIA

Incendi ai cassonetti in città ad Acqui [illegible] San Salvatore

Cassonetti incendiati in varie [illegible] della provincia, per mano di teppisti. I vigili del fuoco hanno spento i roghi che [illegible] stati appiccati ad Alessandria, [illegible] via Pastrengo e [illegible] piazza Vittorio Veneto, ad Acqui in via Mazzini e a San Salvatore in via Sottotorre. [r. c.]

[illegible]

Interrogazione di Forza Italia sulle infiltrazioni al cimitero

Il consigliere di Fi, Luca Rossi, ha presentato un'interrogazione al sindaco Germano Tosetti, chiedendo spiegazioni sulla [illegible] infiltrazioni d'acqua nei tetti del cimitero. [r. c.]

[illegible] SCRIVIA

Europa Metalli, il Cdf diviso sul contratto nazionale

Non tutto il Consiglio di Fabbrica dell'Europa Metalli di Serravalle Scrivia contesta il contratto nazionale della categoria, in discussione nell'azienda serravallese. La presa di posizione contro l'ipotesi d'accordo è stata sottoscritta solo da una parte dei delegati. [r. al.]

CASALE

Rogo in una baracca di località Torcello

Incendio in una baracca, l'altra sera in strada Motonautica in località Torcello di Vialarda. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale. [r. sa.]

Dovrebbe sorgere all'ex Orsi: si studia il progetto, convegno a marzo

Tortona, accordo tra Comune e Ial sul centro di formazione al lavoro

TORTONA

La necessità, sempre più accentuata, di dotare l'intera zona tortonese di un efficiente centro di formazione professionale, situato in [illegible] sede comoda ed idonea, è stato il motivo dell'incontro - avvenuto [illegible] giorni scorsi - fra l'amministrazione comunale (il sindaco Bonavoglia ed il «vice» Cortesi), la Cisl (Rosina Partelli della segreteria regionale e Giuseppe Scarsi, responsabile provinciale) e lo Ial (Gianni Ammaturo, amministratore delegato regionale e Luciana Moreschi, direttrice del centro tortonese).

L'analisi effettuata durante l'incontro ha messo in luce l'esigenza di collegare le necessità formative dei giovani con l'offerta lavorativa e viceversa, insieme con obiettivi che riguardano il problema di aggiornamento costante dei lavoratori espulsi dal processo produttivo e la riconversione di coloro che, per varie ragioni, non abbiano potuto fruire dell'ormai indispensabile alfabetizzazione informatica [illegible] di adeguata apertura alle [illegible] tecnologie.


Giuseppe Bonavoglia

Lo Ial da oltre venticinque anni opera in questo [illegible] in città, però in [illegible] sede - sia pur bella ed efficiente, ma scomoda e pericolosa, dislocata com'è sulla trafficatissima statale per Voghera - che dovrebbe essere più ampia e più facilmente raggiungibile.

La ex Orsi, vasto immobile di proprietà comunale ed ora in via di ristrutturazione, potrebbe essere il posto giusto per [illegible] il [illegible] e indispensabile centro di formazione professionale, gestito dal Comune e dallo Ial. La prima bozza di questo progetto sarà presentata in un convegno sul tema «Il bisogno formativo [illegible] Tortona e nel tortonese» (17 marzo nella sala polifunzionale dell'ex Passalacacqua) organizzato da Comune, Ial e Cisl. [e. pir.]

Presentata a Valenza l'iniziativa «Parco progetti» lanciata da Provincia, Regione [illegible] Cofisal

Uno sportello per gli aspiranti imprenditori

Funzionerà nei centri zona e nelle comunità montane

VALENZA

Un progetto per favorire [illegible] nascita dei «padroncini»: di tutti coloro, cioè, che intendono mettersi in proprio per creare nuove imprese nei bacini occupazionali più adatti.

Lo lancia la Provincia, in collaborazione con [illegible] Regione e la Cofisal spa, grazie al finanziamento del Fondo sociale europe[illegible] (45%), del ministero del Lavoro (44%) e della Regione (11%). Intende favorire l'avvio di [illegible] attività imprenditoriali - spiega il vice presidente Daniele Borioli -, nonchè lo sviluppo di quelle già esistenti attra[illegible] azioni di sostegno».

In particolare, [illegible] la valorizzazione del territorio, del suo patrimonio insediativo, architettonico, storico ed ambientale; con nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; con il miglioramento della qualità sia della vita individuale, sia associata.

L'iniziativa, denominata «Parco progetti», coinvolgerà [illegible] Comuni alessandrini centro zona (Alessandria, Acqui, Casale, Ovada, Valenza) [illegible] le comunità montane (Alta Valle d'Orba, Erro, Bormida di Spigno; Alta Val Lemme; Alto Ovadese, Val Borbera e Valli Spinti; Val Curone, Grue e Ossona) escludendo le altre aree, già interessate da altri finanziamenti.


Un artigiano orafo di Valenza al lavoro

Il progetto, nella sua parte iniziale, non prevede corresponsioni di aiuti finanziari: è un servizio che attraverso azioni [illegible] ricerca [illegible] [illegible] marketing fornisce gratuitamente l'orientamento [illegible]cessario a chi intende intraprendere l'attività di imprenditore. Come? Nella fase di preaccoglienza con contatti telefonici informativi, poi [illegible] colloqui individuali, incontri [illegible] esperti per definire il piano d'impresa, per approfondire le tematiche sulla legislazione e quindi, in definitiva, per [illegible] accesso alle fonti di finanziamento.

«E' prevista anche il supporto alle imprese nella ricollocazione del personale in esubero per alternativi di "spin off" [illegible] di nascita [illegible] [illegible] impre[illegible] - ha detto Massimo Barbadoro, assessore [illegible] Lavoro di Valenza, alla presentazione dell'iniziativa -. Inutile sottolineare l'importanza che il servizio rappresenterà nella nostra città, dove le potenzialità soggettive sono in costante aumento. Ci sarà uno sportello per i giovani [illegible] per chi vuole saperne di più e ritiene di poter avviare una nuova attività». [r. c.]

Dal centro sinistra partono accuse di [illegible] gestione «da vicerè di Napoli»

Asl, i ds all'assalto di Zerella

«Vada in pensione». Lui replica punto su punto

Silvana Mossano

CASALE [illegible]

Il ds spara a zero contro il direttore generale dell'Asl 21, Emilio Zerella, imputando una serie di gravi colpe alla sua gestione da «vicerè di Napoli» che «cura gli interessi dei cittadini da acritico esecutore delle indicazioni regionali senza nemmeno immaginare che sarebbe opportuno, se non obbligatorio per legge, discutere del reale futuro dell'Asl 21 [illegible] I rappresentanti sociali [illegible] politici della comunità».

La commissione sanità ds lo definisce il «maggiore responsabile della decadenza dell'ospedale S. Spirito» citando, a una a una, le colpe di cui [illegible] sarebbe [illegible] responsabile: la progressiva riduzione dei posti letto, l'abbandono di alcuni qualificati medici convinti che non ci [illegible] futuro nella permanenza a Casale, il trasferimento del primario di Urologia ad Alessandria, l'esone[illegible] del direttore del Distretto sanitario [illegible] la sua immediata sostituzione. E, poi: il Dipartimento [illegible] emergenza mai ristrutturato, la palazzina di malattie infettive, inaugurata circa un anno fa, [illegible] lasciata deserta; [illegible] mancato allestimento di locali per l'attività intra-moenia; la mancata sostituzione di apparecchiature sanitarie obsolete. Anche Cgil Cisl [illegible] Uil attaccano, lamentando [illegible] processo involutivo dell'intera struttura a tutto discapito della sanità pubblica».





L'ospedale Santo Spirito di Casale e il direttore generale dell'Asl 21 Emilio Zerella

Il documento ds, in particolare, poi si conclude invitando il direttore, «che da troppo tempo è annunciato in partenza, ma rima[illegible] incollato al suo posto, [illegible] concedersi la pensione cui, alla [illegible] età, ha pienamente diritto».

Zerella legge, medita e replica, punto per punto, alle accuse.

Qualificati medici lasciano i reparti di Ginecologia, Anestesia, Rianimazione [illegible] Urologia? «Che può fare un direttore generale per trattenere medici che aspirino a progressione di carriera [illegible] di inserirsi in altre strutture sul territorio che offrono compensi maggiori di quelli pubblici?». Quanto alla sostituzione del dirigente del Distretto, «il dott. Mario Negri - dice Zerella - ha lasciato l'incarico [illegible] [illegible] domanda ed è stato subito sostituito dal dott. Giulio Picasso per evitare disservizi agli utenti».

La palazzina delle malattie infettive mai [illegible] stata inaugurata, precisa il direttore. «Il progetto fu messo in cantiere quando [illegible] stimava che l'Aids avrebbe avuto una diffusione maggiore [illegible] quella che in Italia si è verifica[illegible]. Ora la struttura è sproporzionata; [illegible] ne sta studiando un uso più funzionale, «tra cui proprio per l'attività intra-moenia».

Zerella rigetta anche le [illegible] di immobilismo [illegible] cita «la gara per la fornitura [illegible] leasing [illegible] circa sei miliardi e [illegible] di attrezzature sanitarie: «purtroppo - dice - è andata deserta, sono [illegible] avviate trattative con istituti di credito e aziende specializzate. Si conta di chiudere entro il prossimo trimestre». Sul fronte delle strutture portate [illegible] compimento elenca: Cardiologia, Dermatologia, Odontostomatologia, Chirurgia donne, adeguamento sale operatorie, potenziamento di Oculistica: «Sono risultati sotto gli occhi di tutti».

Il direttore sanitario si compiace, infine, ironicamente, della «gentile qualificazione di vicerè di Napoli», ma invita i suoi accusatori [illegible] fare un viaggio [illegible] studio [illegible] Napoli «dove esiste già [illegible] vicerè di nome Antonio Bassolino che appartiene al vostro partito; guardino come viene gestita lì, dal centrosinistra, la sanità pubblica [illegible] saranno ben lieti di [illegible] cittadini piemontesi». Al centrosinistra Zerella, infine, attribuisce la decisione, a livello governativo, della riduzione dei posti letto negli ospedali: «La giunta regionale non fa che applicarla, stretta tra le leggi e le varie finanziarie».

In Provincia s'è discusso delle soluzioni al caso acquese

Rifiuti: il «biodigestore» o la fusione dei consorzi

ALESSANDRIA. Quando il socialista Bisio presentò la proposta di ordine del giorno sulla scottante questione dei rifiuti nell'Acquese chiedendo che venisse inserito nell'ordine del giorno del Consiglio provinciale, tra le forze di maggioranza corse un brivido di gelo: si era ad un passo dall'accordo per la nuova giunta [illegible] questa presa di posizione suonava come elemento di nervosismo.

Invece [illegible] Ieri, a pochi giorni dalla discussione del documento lunedì prossimo a Palazzo Ghilini, il presidente della commissione Ambiente Luca Rossi ha fissato una convocazione per affrontare in anteprima la questione. L'assessore Ennio Negri, per nulla colpito dalle accuse di Bisio di inadeguatezza dell'operato della Provincia, ha spiegato le soluzioni per risolvere [illegible] problema acquese [illegible] più in generale, quello del territorio.

«Per la fase dell'emergenza - ha detto - il Consorzio di Casale accoglierà [illegible] mila tonnellate in un anno, scaglionate in frazioni mensili fisse, ma, per gennaio e febbraio, ne prenderà un quantitativo maggiore rispetto alle quote standard. E intanto - aggiunge - siamo a un passo dall'accordo con l'impianto di Parona per l'accoglimento della parte restante di rifiuti acquesi».

Ma, [illegible] ha fatto notare il consigliere Pagella (ds), «da vent'anni il problema acquese è aperto», una «stagnazio[illegible] imperante - ha detto Scaccheri (Fi) - che deve trovare una soluzione». La Provincia, ha però ricordato Negri, non ha potere decisionale: spetta ai Consorzi. Ha caso mai ruolo di coordinamento a un tavolo di concertazione. E sia: Scaccheri dice di esercitarlo appieno e con energia. Anzi, ha proposto che il Consiglio di lunedì dia mandato operativo (meglio [illegible] con un voto unanime) perché l'amministrazione provinciale prema [illegible] consorzi affinché vengano a una soluzione.

Negri ha esposto i nodi da sciogliere. Primo: è da fare il biodigestore? Il consigliere Gotta, anche sindaco di Cassine, ha espresso le perplessità sempre più diffuse che questo impianto sia effettivamente utile. «Se non si fa - dice Negri - occorre orientarsi [illegible] la fusione dei due [illegible] (Acquese e Ovadese-Valle Scrivia) anche alla luce dell'accordo [illegible] intenti tra tutti e quattro i consorzi finalizzato alla realizzazione di un termodistruttore». Dove? «Il consorzio Valle Scrivia ha avanzato una dichiarazione di disponibilità, il Comune [illegible] Tortona una disponibilità di principio». [s. m.]

Mille tonnellate in più

Acqui, differenziata al 13,7% ma immondizia in aumento

ACQUI TERME. Aumenta la produzione dei rifiuti [illegible] anche la raccolta differenziata. Sono stati resi noti ieri i dati relativi alla produzione dei rifiuti solidi urbani ad Acqui.

Lo scorso anno gli acquesi hanno prodotto ben 9 milioni [illegible] 282 mila chilogrammi di rifiuti, pari a circa 464 chilogrammi annui pro-capite. Nel 1999, la produzione di rifiuti era stata di 8 milioni e 251 chilogrammi pari [illegible] 412 chilogrammi annui pro-capite. Per quanto riguarda la raccolta differenziata, lo scorso anno sono stati raccolti 303 mila chilogrammi di vetro, 455 mila e 300 chilogrammi di carta e cartone, 868 chilogrammi di pile, 533 chilogrammi di farmaci scaduti, mentre la raccolta della frazione verde derivante dallo sfalcio erba [illegible] dalle potature delle piante è stata di [illegible] mila e 440 chilogrammi. Globalmente, la raccolta differenziata ammonta a 1 milione 277 mila e 491 chilogrammi di materiale che è stato inviato negli appositi centri per il riutilizzo.

La «differenziata» ha permesso di non inviare nelle discariche il 13,7% dei rifiuti globalmente prodotti, mentre la legge Ronchi prevede oggi il superamento della soglia del 25%. «Nei prossimi mesi, incentiveremo ulteriormente la raccolta differenziata dei rifiuti, mediante la creazione di nuove aree ecologiche, mentre, [illegible] partire da febbraio, la raccolta dei rifiuti nel centro storico avverrà con [illegible] sistema porta a porta [illegible] l'utilizzo dei cassonetti» ha spiegato ieri il direttore generale Pier Luigi Muschiato». [g. l. f.]

E sabato a Canelli convegno sulla promozione

In 50 sagre di paese brindisi con l'«Asti»

CANELLI

Sabato, alle 10, nella sala conferenze della Cassa di risparmio di piazza Gancia, incontro sul moscato, promosso dal Comune. Invitati i vertici dell'Assomoscato, presidente Giovanni Satragno, direttore Angelo Dezzani; del Consorzio dell'Asti presieduto da Guido Bili e diretto da Ezio Pelissetti; e i sindaci dei 52 Comuni della zona di produzione, tra Astigiano, Albese [illegible] Alessandrino. «Parleremo di [illegible] possono fare i Comuni per pro[illegible] vino e territorio» spiega il sindaco Oscar Bielli. Intanto, sempre in tema di promozione, [illegible] coordinamento terre del moscato (Ctm), organismo (direttore è Giovanni Bosco) che opera per rilanciare [illegible] settore in ambito locale, ha annunciato il progetto «Il Moscato d'Asti [illegible] la [illegible] terra» (sponsor Assomoscato). Coinvol[illegible] 32 Pro loco di [illegible] centri della zona di produzione; quelli astigiani [illegible]: Bubbio, Calamandrana, Canelli, Cassinasco, Castagnole Lanze, Castel Boglione, Castelletto Molina, Cessole, Cozzolo, Loazzolo, Nizza, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto, Sessame [illegible] Vesime. Gli alessandrini Alice Bel Colle e Ricaldone. In programma degustazioni, curate dal Ctm, nell'ambito di almeno [illegible] cinquantina di feste di paese [illegible] appuntamenti enogastronomici.



Walter Cresta

Valter Cresta, viticoltore della val Bormida [illegible] presidente Ctm, sottolinea l'importanza della promozione attraverso le Pro loco «motore del rilancio turistico territoriale», mentre Marinella Barbero, responsabile Manifestazioni, sottolinea la crescita della collaborazione tra Ctm e enti locali di promozione: «Siamo passati da 20 a quasi 50 manifestazioni dove si degusta Asti spumante e Moscato docg» dice. [fi .l.]

Scomparso a 86 anni Redento Dogliotti di Castiglione Tinella

Addio al patriarca del moscato

Ha lanciato con i figli «la Caudrina»



Redento Dogliotti, aveva 86 anni

CASTIGLIONE TINELLA

Veniva facile paragonarlo al Bonanza delle vigne. Il volto segnato dalle rughe, le grandi mani da contadino. Era di Castiglione Tinella. Fu tra i primi contadini a credere nel moscato. Il padre Luigi coltivava un po' di tutto. Lui dal 1946 volle «specializzarsi». Lo aiutò la grande spinta dei tre figli maschi Romano, Pier Franco [illegible] Claudio e della figlia Silvana che con il tempo [illegible] i matrimoni lo hanno fatto diventare capostipite [illegible] una famiglia con nove nipoti e 2 pronipoti. Lui «regnava» su tutti lasciando, come si fa in campagna, l'ultima parola alla moglie Teresina.

Redento Dogliotti si [illegible] spento ieri a 86 anni, mentre nelle vigne la neve [illegible] sta lentamente sciogliendo e si prepara una nuova stagione. Non ha mai lasciato la sua Castiglione: le colline ai confini tra l'Astigiano e l'Albese, le rocche, i filari [illegible] il profilo del Monviso erano i suoi orizzonti.

L'etichetta «Redento Dogliotti & figli» ha fatto il giro del mondo. Le vigne la Caudrina e la Galeisa sono diventate sinonimo di qualità [illegible] prestigio e non solo nel pianeta moscato. Il figlio Romano è presidente della sezione «moscatisti» nell'ambito del Consorzio dell'Asti ed è tra i volti più rappresentativi del settore. Ha avviato una nuova cantina, poco lontana dalla [illegible] di famiglia. Redento era andato a visitare il cantiere. Si era informato sui lavori e aveva bevuto [illegible] gusto un sorso del moscato nuovo, fresco [illegible] vendemmia, e aveva voluto assaggiare anche barbere e dolcetti.

Nel 1991 il vicino paese di Castagnole Lanze gli aveva consegnato un premio nell'ambito del «Lanzevino». Lo aveva ritirato con l'imbarazzo di chi è convinto di aver fatto solo e semplicemente il proprio dovere. Luigi Veronelli nei suoi ritratti sui «vignaioli storici» ha scritto: «I Dogliotti non dicono la nostra [illegible] un'azienda vinicola ma "nui fuma 'l muscà"».

I funerali si svolgeranno domani, giovedì, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Castiglione Tinella. [s. mir.]

IN BREVE

[illegible]

Un corso per chi aspira al servizio di leva da obiettore

Il Comune organizza incontri informativi e formativi rivolti ai giovani di leva per individuare chi, tra i giovani in età di leva, sia interessato a fare l'obiettore in Comune. Pososno partecipare anche coloro che, avendo usufruito negli anni precedenti del rinvio per motivi di studio, siano prossimi alla chiamata. Per infomrazioni ci si può rivolgere all'Informagiovani (via Gonzaga 30/A - 014274573) e al Centro Giovani (via Crova 1, 014277396), all'ufficio Pubblica istruzione (via Mameli 10 0142444260) entro il 2 febbraio. [f. n.]

CASALE

Ciclo [illegible] lingua «piemonteisa» [illegible] Santa Chiara

Al via dal 30 gennaio all'auditorium Santa Chiara un [illegible] di lingua piemontese, aperto a tutti e gratuito, promosso dalla «Gioventura piemontèisa». Si terrà ogni martedì dalle 17 alle 19,30. Informazioni 0131-225379. [r. sa.]

[illegible]

Auto prende fuoco: f[illegible] una perdita di benzina

Una probabile perdita di benzina ha provocato l'incendio del motore della Renault Twingo di Maria Cristina Bertat, parcheggiata in piazza Marinai d'Italia. Sono intervenuti i vigili del fuoco. [r. sa.]

CASALE

Scontro i[illegible] piazza Dante: tre persone ferite

Scontro fra una Peugeot 205 e una Fiat Punto ieri alle [illegible] in piazza Dante. Tre persone sono rimaste ferite [illegible] modo non grave. Sono intervenuti 118, vigili del fuoco, polizia, carabinieri e urbani che hanno provveduto a regolare la viabilità. [r. sa.]

CASALE

Il calendario di incontri [illegible] il comitato alluvionati

Il comitato degli alluvionati casalesi (C.Al.Ca.) ha promosso un calendario [illegible] incontri con i cittadini colpiti dalla piena. Dopo la riunione di ieri a Oltreponte, domani sera alle 21 sarà la volta [illegible] Popolo (nella sede dell'oratorio). La prossima settimana (in date da definire) incontri a Terranova [illegible] Nuova Casale. [s. m.]

A Ovada si uniscono altri 8 centri del circondario

Cresce l'attività del «nido» per soddisfare più Comuni

OVADA

Il progetto «UnDueTre: Spazio per l'Infanzia-Centro per le famiglie», avviato dal Comune, continuerà per un altro triennio, e per questo [illegible] stato approvato un nuovo progetto, con il coinvolgimento di altri 8 comuni. Cassinelle, Cremolino, Lerma, Molare, Roccagrimalda, Silvano, Tagliolo e Trisobbio hanno aderito delegando Ovada [illegible] richiedere il finanziamento [illegible] base alla legge 285, voluta dall'attuale ministra Livia Turco.

Ad Ovada l'asilo nido è gestito dalla Cooperativa di Solidarietà Azimut: rappresenta una risposta concreta, seppur parziale, ad una reale esigenza.

Infatti «UnDueTre», in rispetto dello spirito della legge, è finalizzato ad offrire [illegible] bambini, fra 18 mesi e 3 anni, un servizio in grado di garantire opportunità di formazione, socializzazione, crescita positiva, ed alle famiglie un significativo supporto.

Non è un nido d'infanzia a orario ridotto, ma una struttu[illegible] che agisce a livello di sistema sociale complesso, con la promozione di attività e percorsi formativi per i bambini, nonché [illegible] coinvolgimento delle famiglie, attraverso momenti di confronto e di consulenza.

Il servizio si trova nell'Asilo Ferrando in via Marconi; fino ad ora ha interessato 15 bambini, per 5 giorni la settimana, ed è previsto l'ampliamento dell'orario anche al pomeriggio, [illegible] doppio turno.

Il costo per il biennio [illegible] di [illegible] 300 milioni, ed oltre al finanziamento della Regione, i Comuni, per ogni bambino, avranno [illegible] carico [illegible] milione, mentre il contributo delle famiglie passerà dalle attuali 50 [illegible] 100 mila lire al mese per 11 mesi-anno. [r. bo.]

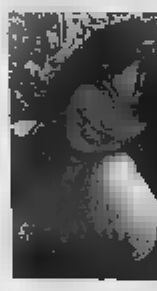
«Qualcuno metta a disposizione un terreno nell'Acquese»

Appello di Eva Orlowsky per il cimitero di animali

ACQUI TERME

«Nell'Acquese manca un cimitero per gli animali». A sottolinearlo è stata ieri Eva Orlowsky, la nota pornostar genovese che da alcuni anni si è stabilita a Castelnuovo Bormida dove gestisce il «Cascina Orlowsky Club».

«Molte persone amanti degli animali, alla morte del loro cane, del gatto o del canarino, non sanno dove seppellirlo - dice Eva Orlowsky -. Ho deciso di lanciare [illegible] appello per accertare se tra i privati ci sia qualcuno disponibile a realizzare nell'Acquese un cimitero per gli animali come è già stato fatto in altre località».



Eva Orlowsky

Da alcuni giorni, Eva Orlowsky si sta interessando per trovare una nuova casa a tre cani [illegible] quindici gatti rimasti senza padrone: «In questi giorni, è morta [illegible] giovane donna che accudiva a questi animali; ora [illegible] alla ricerca [illegible] un nuova [illegible] - spiega Eva -. Chi fosse interessato ad ospitarli, pagando anche un affitto, può contattarmi direttamente [illegible] Cascina Orlowsky al numero telefonico 0144/714301, mentre per quanto riguarda il loro sostentamento non ci sarebbero problemi visto che vi è gruppo di volontari pronti a farsi carico di tale aspetto».

Non è la prima volta che la nota attrice si occupa [illegible] problemi legati alla protezione degli animali. Negli anni passati [illegible] realizzato [illegible] serie di calendari i cui proventi [illegible] stati devoluti ad associazioni che si occupano della gestione di canili. Ha anche dato vita al primo osservatorio italiano che si occupa del triste fenomeno del lancio dei bocconi avvelenati nelle campagne, di cui rimangono spesso vittime sia i cani che i gatti. [g. l. f.]

«Le località termali vengono privilegiate anche dall'Unione europea»

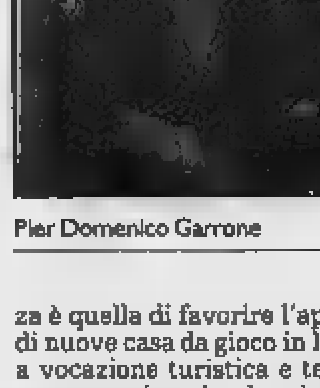
Duello tra due città per il Casinò

Acqui rivendica maggiori diritti di Alessandria

ACQUI TERME

Due casinò nel raggio di trenta chilometri? Fa discutere, all'interno di Forza Italia, la proposta avanzata nei giorni scorsi dal consigliere comunale alessandrino Fabrizio Priano, per l'istituzione di una casa da gioco nel capoluogo.

Interviene, ora, Eliana Barabino, consigliere acquese di Forza Italia, che fa parte del Comitato cittadino per la riapertura del casinò. «Nonostante la mancata approvazione [illegible] un apposito emendamento alla finanziaria, che avrebbe permesso l'apertura di nuove case da gioco sul territorio nazionale, l'orientamento delle forze politiche attualmente presenti in parlamento, [illegible] quello di consentire l'apertura di [illegible] casinò per ogni regione, in Comuni non capoluogo di provincia, la cui popolazione varia dai 5 mila ai 60 mila abitanti - spiega Eliana Barabino -. Inoltre, la tendenza è quella di favorire l'apertura di nuove casa da gioco in località a vocazione turistica e termale, [illegible] previsto da alcuni disegni di legge formulati da alcuni parlamentari del Polo [illegible] Libertà».



Pier Domenico Garrone

Per quanto riguarda la scelta di Acqui quale futura sede di una [illegible] da gioco, [illegible] sono già espressi con l'approvazione di un ordine del giorno sia l'amministrazione provinciale che la Regione.

Sul tema dell'apertura di nuove case da gioco, [illegible] intervenuto ieri anche Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte [illegible] membro del direttivo regionale di Forza Italia: «Un casinò deve avere la sede naturale in una città [illegible] valenza turistica. Ricordo la proposta di legge denominata Benessere Italia Spa, presentata nella precedente legislatura dall'onorevole Roberto Rosso, che dava come indicazione prioritaria l'apertura di nuove case da gioco in località turistiche e termali. Anche l'Unione Europea, nelle direttive relative alla case da gioco, ha evidenziato che i casinò devono essere preferibilmente inserite in un contesto turistico termale e di benes[illegible]. Anche la proposta di legge dell'onorevole Ugo Martinat indicava Acqui quale sede di una [illegible] da gioco». [g. l. f.]

PRODOTTI DI QUALITÀ GARANTITA TERRE ALESSANDRINE
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 2001

I NOSTRI SAPORI
SPECIALE

COLDIRETTI ALESSANDRIA
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

A Odalengo Piccolo da 25 anni opera con successo il vivaista Claudio Caramellino

L'uomo che fa rinascere le mele perdute

Da impiegato a scopritore di antiche, deliziose varietà

ODALENGO PICCOLO

Tutto cominciò [illegible] 25 anni fa, quando Claudio Caramellino, impiegato di professione, si [illegible] che nel frutteto di casa c'erano piante di mele che davano un frutto che non aveva riscontro in commercio. D[illegible] così di creare una specie di oasi dove assicurare un futuro a quelle qualità in via di estinzione. Poi, nel 1993, si rese conto che [illegible] era il solo a nutrire quella passione e che i sapori di un tempo potevano essere riproposti con successo. L'hobby di un tempo divenne un'occupazione [illegible] tempo pieno [illegible] Claudio Caramellino [illegible] dedicò totalmente alla coltivazione di mele di qualità arcaiche, specialmente delle zone di Casale, Chivasso e Asti, e nel 1996 realizzò un suo sogno, quello di [illegible] un vivaio per divulgare le varietà ad altri appassionati.

E' nata così l'azienda agricola vivaistica dal nome che di per sé è già estremamente esplicativo: Melarangio in Monferrato. In anni di ricerca, anche con l'aiuto di altri appassionati che scoprivano, magari casualmente, le gemme di nuove varietà, Claudio Caramellino ha catalogato oltre 70 tipi di mele, tutte con il nome di un tempo, oltre a una quarantina di varietà [illegible] cui il nome è andato perduto. Caratteristiche comuni sono la possibilità di lunga conservazione e l'essere del tutto naturali e biologiche.

«Quest'anno - dice il vivaista - abbiamo proposto alla Regione Piemonte quattro tipi di mele che meritano di entrare nell'elenco delle produzioni tipiche. La Canditin-a, mela tipica di Odalengo Piccolo, tondeggiante, [illegible] buccia liscia e polpa bi[illegible]. Si raccoglie a fine ottobre e si mangia da dicembre a fine maggio. Il Marcoun del Monferrato, dalla buccia liscia di colore [illegible] sfumato di verde [illegible] dalla polpa croccante e dolcissima; è insuperabile [illegible] qualità ed è buona cotta o cruda [illegible] si raccoglie a inizio ottobre e si conserva sino ad aprile. La Ciucarin-a Bianca, così chiamata perché quando matura [illegible] semi si staccano e se [illegible] frutto viene agitato dall'interno sembra provenire [illegible] suono, ha buccia liscia di colore giallo sfumato [illegible] rosso, polpa croccante e dolce e si raccoglie a ottobre. Infine la Ruscai-o, arrotondata, buccia liscia, colore verde macchiato di rosso, polpa dolce [illegible] croccante, si raccoglie la seconda decade di novembre e si mangia da gennaio a maggio».

Le circa cento varietà di mele individuate e coltivate nei suoi meleti, Claudio Caramellino le ha esposte in bella mostra in una specie di [illegible] nel centro del paese. Le mele [illegible] presentate in maniera accattivante, ben disposte nei piatti allineati su un lungo tavolo e accanto a ognuna c'è il cartellino con il nome. Alcune hanno nomi veramente curiosi, di cui si è persa l'origine. Abbiamo così la varietà Carlo nei diversi tipi bianco, rosso o selvatico; la Carpandù, dal gambo corto e [illegible] sapore dolce-acidulo; il pom amlun, mela melone, in via di estinzione così come il pom biciulin, il pom d'la riva, il pom dal campass, il pom Hugo o il pom sicôt.

Una curiosità. Perché di queste mele se ne stava per perdere ogni traccia? «Esistono due tipi di spiegazioni, una per così dire sociologica e [illegible] commerciale. La prima è che questi frutti fanno parte [illegible] passato che la gente voleva dimenticare, perché allora si soffriva e si tirava la cinghia e appena le cose sono migliorate la preferenza è andata a frutti più esotici. La seconda [illegible] che la scomparsa del mondo contadino e la forza della grande distribuzione hanno imposto criteri rigidi di selezione, soprattutto per appagare l'occhio più del palato». Ma Claudio Caramellino non è soltanto mele. Infatti nei suoi vivai si trovano anche antiche varietà [illegible] peri, peschi, ciliegi, susini e albicocchi.

Claudio Caramellino
Via Case Dorato 6
Odalengo Piccolo
Tel. 0141-919210
Vivaista





Claudio Caramellino [illegible] campionario delle sue mele: ha riportato in vita varietà che si credevano perdute

A Murisengo l'azienda familiare di Giuseppe Cerrano propone vini tipici monferrini

Barbera e Grignolino a cinque stelle

Una produzione di qualità nel solco della tradizione



Giuseppe Cerrano e la moglie Teresina nella cantina dell'azienda di Murisengo

MURISENGO

E' la tipica azienda agricola a conduzione familiare quella che Giuseppe Cerrano conduce in via Casa Battia. Con lui infatti a condividere sudore [illegible] fatica nei campi, ma anche le soddisfazioni della vita contadina, [illegible] la moglie, Teresina Sarboraria, il figlio, Pier Angelo, e, nei fine settimana [illegible] nei giorni festivi, il genero, Maurizio Botto.

«Quella che posseggo oggi è l'azienda che fondò mio nonno, un centinaio di anni fa - ricorda Giuseppe Cerrano - e già allora si produceva vino, oltre a grano, orzo, soia, girasole [illegible] si allevava anche il bestiame. Oggi l'azienda è di 20 ettari a seminativi e 4 [illegible] vigneti. Non alleviamo più il bestiame [illegible] visto come stanno andando le cose è una vera fortuna».

L'economia dell'azienda è basata soprattutto sulla produzione vinicola: i prodotti principi di queste terre, cioè Barbera e Grignolino, [illegible] anche Dolcetto e Cortese. Vini che nascono dalle vigne di collina, le più vocate, e che sanno dare vini di qualità e di struttura. La Barbera [illegible] Giuseppe Cerrano risponde a tutte le caratteristiche tipiche per farne un vino genuino e di qualità: rosso rubino vivo, dal gusto fresco e asciutto; così anche per il Grignolino, di colore rosso rubino meno intenso, delicato e di gusto asciutto.

Una qualità che si raggiunge con tanta fatica, ad iniziare dalla vigna, perché anche per Giuseppe Cerrano vale l'affermazione che [illegible] buon vino nasce da una buona uva. « Un lavoro duro, quello del vignaiolo, che si inizia con la potatura, in marzo, che deve essere corta, non più di 7-8 gemme. Nelle settimane seguenti si passa a controllare che pali [illegible] fili di sostegno siano in ordine, quindi si dà il via alla concimazione, che noi effettuiamo secondo la 2078. E poi si arriva finalmente alla vendemmia, con pigiatura dell'uva il giorno stesso della raccolta, e al processo di vinificazione, che noi facciamo ancora secondo i metodi di una volta, quelli che ci [illegible] stati tramandati dai nostri vecchi».

Nasce così un prodotto che negli anni ha saputo conquistarsi estimatori che sono rimasti fedeli alla cantina della famiglia Cerrano. «In totale ne produciamo annualmente circa 600 brente [illegible] ne imbottigliamo 15 mila bottiglie, mentre la maggior parte viene venduta sfusa. I nostri clienti sono tutti privati, perché non abbiamo avuto il tempo e la possibilità di cercare sbocchi di mercato diversi. I nostri vini finiscono sulle tavole di clienti di Biella, che serviamo da 35 a[illegible]i, Torino, Val Sesia, Milano e Riviera Ligure. Per quest'anno già abbiamo ricevuto numerose prenotazioni perché sarà un'annata qualitativamente eccezionale, che darà un vino [illegible] cinque stelle, superiore alle annate precedenti, che già furono ottime».

Giuseppe Cerrano
Via Casa Battia 2
Murisengo
Tel. 0141-993347
Vino



L'iniziativa promossa da una coppia milanese che ora cerca di vincere l'indifferenza del paese

Bed & breakfast sulle colline del Monferrato

Un suggestivo luogo di pernottamento ad Odalengo Piccolo

ODALENGO PICCOLO

Possibilità di pernottamento [illegible] prima colazione, [illegible] per dirla con un termine oggi di moda, «bed & breakfast», poco fuori il paese, in una dimora immersa nella pace e nel verde. Padroni di casa due milanesi che come tanti altri [illegible] stati stregati dal fascino del Monferrato. Lui, Silvio Manzotti, pittore, scultore e grafico, già insegnante a Milano, si occupa di arte, territorio e dirige la Pro Loco del paese. La moglie, Franca Amigletti, naturopata, dietista ed erborista, esperta nutrizionista, accompagna gli amici a riconoscere i fiori [illegible] le erbe, anche rare, che crescono su queste colline, raccoglie nell'orto le erbe che utilizza per preparare saporosi manicaretti.

La struttura che mettono [illegible] disposizione degli ospiti [illegible] casa Mongoi, [illegible] antico stanziamento posto in posizione preminente sulla prima collina del paese che si incontra venendo da Moncalvo, appena usciti da Guazzolo. Seguendo i cartelli della prima frazione (Fresia-Palmaro-Bricco) dopo 300 metri sulla destra, si entra nella stradina privata al numero 14 di via Palmaro, giungendo direttamente nel parcheggio della casa. La costruzione è un monoblocco antico in mattoni e pietre locali di ormai rara tipologia in zona. La casa, posta sul luogo più alto della collina, [illegible] trova isolata da qualsiasi altra per oltre cento metri ed è attorniata dal verde e, ovviamente, senza alcun tipo di disturbo. Sul lato est e nord confina con il bosco privato.

Davanti e attorno alla casa, alberi [illegible] verde incorniciano una sorta di architettura scolpita sia pur sobriamente. All'interno l'arredo è stato curato dal proprietario adattando mobili vecchi [illegible] nuovi. Le stanze per gli ospiti sono due. La prima si trova al piano terreno ed ha due scalini che scendono all'interno. L'arredo è inconsueto, come le forme degli scaffali. Sul fondo, il bagno privato ed un altro spazio di servizio. La seconda stanza [illegible] sita al primo piano, alla sommità di una comoda scala in rovere che conduce anche al terrazzino privato. Gradevole e sobrio l'interno, mentre dall'ampia finestra si gode un eccezionale panorama che spazia per le colline. Un antibagno porta al bagno privato.

Per ogni camera esiste un posto auto [illegible] gli ospiti sono invitati (ed i proprietari ci tengono molto) [illegible] contribuire alla conservazione del tipico silenzio che attornia la casa. [illegible] anche [illegible] disposizione uno spazio privato di oltre due ettari di campi e boschi per passeggiare o per osservare orti [illegible] frutteti. E' possibile richiedere di [illegible] accompagnati in visite [illegible] luoghi d'arte o in percorsi naturalistici [illegible] anche, dalla domenica al martedì, [illegible] condotti in percorsi scientifici riguardanti erbe medicinali con indicazioni naturopatiche e nutrizionistiche. Insomma, un vero paradiso per chi [illegible] la quiete ed il relax a contatto diretto con la natura.

«Abbiamo voluto promuovere questa iniziativa - spiegano i coniugi Manzotti - anche per cercare di ravvivare un territorio che non offre molte opportunità, ma dobbiamo ammettere che in paese pochi ci hanno capiti, anzi ci sono [illegible] proprio contrari. Abbiamo illustrato i nostri intenti, ma c'è stata grande indifferenza e non pochi hanno manifestato qualche preoccupazione per la presenza in paese di forestieri. Invece ci sembra una buona opportunità per fare conoscere e apprezzare il nostro territorio e la realtà del Monferrato». Un avvertimento per chiunque intende pernottare dai Manzotti: appartengono alla casa tre splendidi gatti che non gradiscono alcun tipo di cane.





I coniugi Manzotti all'interno della [illegible] e la facciata esterna della costruzione di Odalengo

[illegible]
Via Palmaro 14
Odalengo Piccolo
Tel. 0141-919156
Bed & Breakfast

La Coldiretti plaude alle idee «alternative» che permettono di valorizzare il territorio

Nuova frontiera dell'accoglienza turistica

Un letto e la prima colazione ai vacanzieri di passaggio

UNA NORMATIVA «RIGIDA» IN VIGORE DA MARZO 2000

E' [illegible] legge regionale del marzo 2000 che fissa le più recenti normative in materia di Bed [illegible] Breakfast. La prima regola è che tale servizio di ospitalità deve essere saltuario [illegible] che va svolto esclusivamente nell'alloggio sede della propria abitazione, mettendo a disposizione del cliente un massimo di tre camere, per sei posti letto, e fornendo la prima colazione. Non può quindi essere destinata al Bed & Breakfast una unità immobiliare che non [illegible] accatastata [illegible] propria residenza, che [illegible] quindi un vincolo fondamentale. Altrimenti l'esercizio dell'attività di Bed and Breakfast, essendo un'attività saltuaria, potrebbe ess[illegible] svolta in pi[illegible] appartamenti di proprietà, nella seconda casa in campagna o [illegible] montagna e pertanto trasformarsi in una attività imprenditoriale.

La denuncia di inizio dell'attività deve essere presentata al Comune su un apposito modulo fornito dall'agenzia di accoglienza [illegible] promozione turistica locale, alla quale deve essere inviata copia. La comunicazione deve [illegible] completata dalla piantina catastale dell'alloggio, con l'indicazione della parte destinata all'ospitalità; dal certificato catastale di proprietà oppure da copia del contratto di locazione; dall'assenso del proprietario dell'immobile all'esercizio dell'attività o la presa d'atto dell'esercizio dell'attività da parte dell'amministratore del condominio.

Chi si dedica al Bed & Breakfast deve, per legge, garantire la pulizia quotidiana dei locali; la fornitura ed il cambio della biancheria, compresa quella da bagno, ad ogni cambio [illegible] cliente e comunque almeno due volte alla settimana; la fornitura [illegible] energia elettrica, acqua calda e fredda [illegible] riscaldamento e la sicurezza alimentare dei cibi [illegible] delle bevande messe a disposizione per la prima colazione. Il tutto deve essere fatto dalla famiglia ospitante e non è possibile utilizzare personale assunto appositamente.

ALESSANDRIA

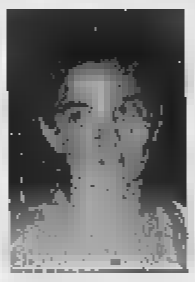
Il «Bed and breakfast», che letteralmente significa «letto [illegible] colazione», è l'ultima novità importata in Italia in termini di accoglienza turistica: aprire le proprie [illegible] ad ospiti paganti, offrendo loro una [illegible] per dor[illegible] [illegible] una gustosa prima cola[illegible]. E' evidente come esso rappresenti una grossa opportunità anche per il mondo rurale, alla ricerca di nuove occasioni di sviluppo. [illegible] in questo contesto [illegible] poteva mancare l'interesse della Coldiretti, che nel settore è presente con Terranostra, l'associazione agrituristica che da [illegible] pre si occupa di un turismo rurale che sappia accomunare in [illegible] unico denominatore ambiente, tradizioni, usi e costumi.

Ne parliamo [illegible] Luisa Bo, responsabile del settore Iniziative Promozionali della Coldiretti. «Terranostra punta verso la ricer[illegible] di un turismo integrato - spiega -, a contatto con l'ambiente, con la natura, con la gastronomia [illegible] con il patrimonio artistico rurale. Tale spinta diventa un fatto culturale». [illegible] aggiunge: «Una campagna degradata, abbandonata a se stessa, fa male non solo alla terra [illegible] [illegible] chi la lavora, [illegible] a tutta la comunità, mentre conservare [illegible] spazio agricolo "abitato e mantenuto" significa rendere un servizio alla collettività che non è riconducibile soltanto a un problema di sopravvivenza del mondo contadino, ma che attraverso gli equilibri ambientali coinvolge l'intero paesaggio».

Il Bed & Breakfast, così come l'agriturismo, è la risposta a questo tipo di domanda turistica, oggi fortemente diffusa, di vacanze diverse da quelle offerte dalla società di massa, industrializzata ed urbana sia sul piano economico che produttivo. «Tra l'agriturismo ed il Bed & Breakfast le differenze possono [illegible] grandi, se pensiamo all'offerta in sé e agli aspetti legislativi, ma scompaiono se si analizza unicamente il fine - puntualizza Luisa Bo -: è quello della valorizzazione del territorio sotto tutti i punti di vista. Il Bed & Breakfast è per sua natura adattabile ed applicabile in ogni contesto socio urbanistico, ma è soprattutto in ambito rurale che questa formula di turismo acquisisce una connotazione più significativa».

Conclude l'esponente della Coldiretti: «I turisti oggi come ieri non [illegible] solo un posto in cui mangiare o un letto in cui dormire, ma prospettive nuove in un ambiente diverso, non inquinato. Non pretendono un museo e forse non lo visiterebbe[illegible] neppure, [illegible] sanno apprezzare una chiesa antica, delle belle costruzioni in tufo o vecchi mattoni, una tavola genuina, degli ottimi vini, una passeggiata all'aperto in una natura amica dell'uomo».





Sopra un'altra delle stanze dell'abitazione dei coniugi Manzotti adibita a Bed & Breakfast. A fianco Luisa Bo della Coldiretti

Nell'azienda di Cereseto la produzione di mele, pesche e pere raggiunge i 1800 quintali all'anno

Cascina Merli: la frutta arriva dalla collina

Prodotti genuini coltivati rigorosamente con metodi ecologici

CERESETO

«Dalla collina più qualità e sapore»; è il biglietto da visita dell'azienda agricola Cascina Merli di Malon s. s., condotta da Michele Castelli, specializzata nella produzione di frutta, che vende quasi totalmente nello spaccio aziendale: prodotti sicuri e genuini, visto che l'azienda aderisce sin dal '95 al programma di agricoltura eco-compatibile del regolamento Cee 2078 relativo alla sensibile riduzione dell'uso di fitofarmaci e concimi.

La principale attività aziendale era, in origine, quella vinicola, poi c'è stata una parentesi dedicata all'allevamento del bestiame, ma a dare la svolta è stato l'arrivo di Michele Castelli. Ora l'azienda [illegible] estende su oltre 53 ettari - quasi la metà coltivati a seminativi - mentre oltre 13 [illegible] riservati [illegible] frutteto, con meli, peri, peschi, susini ed albicocchi. Ci sono inoltre quasi 10 ettari di bosco [illegible] anche [illegible] laghetto artificiale utilizzato per l'irrigazione.

«La scelta aziendale - spiega Michele Castelli - [illegible] stata di orientarsi verso una produzione di qualità controllata e garantita da metodi di coltivazione [illegible] di difesa a ridotto impatto ambientale. L'obiettivo è [illegible] frutti di elevata qualità prodotti secondo metodi ecologicamente più sicuri, minimizzando gli effetti collaterali indesiderabili [illegible] utilizzando sostanze chimiche a basso impatto ambientale e solo nel momento di estrema necessità. Con il supporto di tecnici [illegible] strutture specializzate per [illegible] monitoraggio climatico e fitoiatrico, [illegible] state ridotte al minimo le concimazioni [illegible] attentamente ponderate le tecniche di gestione del suolo [illegible] della difesa fitopatologica. I tecnici sono stati notevolmente facilitati nel loro compito da una spiccata vocazione frutticola del terreno e da un buon equilibrio biologico già esistente in tutti i frutteti dell'azienda Malon. Le produzioni di frutta ottenuta, oltre ad essere di elevata qualità organolettica, di colorazione e di sapore, risulta anche sana dal punto di vista igienico-sanitario».

Ma non basta: c[illegible] autocontrollo vengono eseguite analisi multiresiduali sulle produzioni frutticole ad ulteriore riscontro delle pratiche ecocompatibili eseguite nei frutteti. [illegible] consumatori possono così essere sicuri dell'assenza di residui di fitofarmaci sui frutti.

La produzione complessiva si aggira sui 1800 quintali annui [illegible] comprende specialmente mele, pesche [illegible] pere. Come mele vengono coltivate le varietà Fuji, Mondial Gala, Renetta, Golden Delicious e Red Delicious; per il pesco le cultivars più interessanti [illegible] Maria Bianca, Caldesi 2000, Springbelle, Summer Rich, Caldesi 2010, Globaven, Redhaven, Elegant Lady, Spring Lady [illegible] Fayette. Per le pere sono coltivate le varietà Decana del Comizio, Conference, Abate, Kaiser e Passa Crassana.

Lo spaccio è aperto martedì e giovedì dalle 8 alle 12; [illegible] sabato dalle 14 alle 18 e la domenica dalle 15 alle 19. [illegible] non c'è soltanto frutta fresca. «Abbiamo creato anche un laboratorio per la trasformazione della nostra frutta in succhi, marmellate e conserve, tra le quali è particolarmente apprezzata la marmellata di mele renette [illegible] le pere Conference [illegible] Abate in agrodolce, cotte in acqua, aceto [illegible] zucchero ed ottime con bollito [illegible] formaggi. La trasformazione di questi prodotti viene fatta seguendo metodi artigianali, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie [illegible] [illegible] metodo [illegible] conservazione viene usata la sterilizzazione, senza aggiunta di conservanti».





I proprietari della Cascina Merli di Cereseto nello spaccio dove effettuano quasi [illegible] tutto [illegible] vendita dei loro prodotti. A destra alcune vasetti di [illegible] preparata artigianalmente e particolarmente apprezzata dalla clientela [illegible] Michele Castelli, che conduce l'azienda

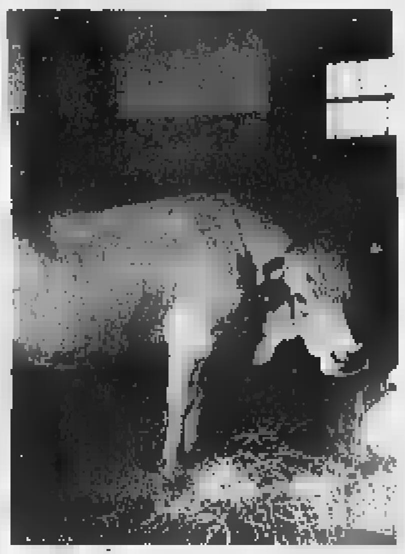
La ditta di Castelletto Merli esiste da oltre ottant'anni: su 25 ettari cinque sono dedicati alla viticoltura: non si usano diserbanti e il concime è solo organico

Grignolino e barbera i vini della Favorita

Dalle vigne di Cerruti anche l'uva per un ottimo bianco



Cesare Cerruti davanti ai serbatoi con i vini da lui prodotti. A destra un capo del [illegible] allevamento



CASTELLETTO MERLI

Alla Cascina Favorita la famiglia Cerruti si dedica all'attività agricola dal 1918, quando il nonno dell'attuale proprietario, reduce dalla Prima Guerra Mondiale, acquistò l'azienda. Oggi [illegible] condurla [illegible] Cesare Cerruti [illegible] moglie e figli [illegible] come allora ci [illegible] dedica a vitivinicoltura, cereali [illegible] allevamento di bovini.

Dei [illegible] ettari complessivi, oltre cinque sono dedicati alla vigna, che resta l'attività preminente e più remunerativa della Cascina Favorita. In vigneti particolarmente vocati si producono vini di buona qualità: Barbera, soprattutto, ma anche Grignolino ed un bianco denominato Le Baccanti, ottenuto da una sapiente unione di Cortese, Arneis e Chardonnay.

La produzione viene venduta quasi tutta sfusa, in damigiane, [illegible] dal '95 una parte - circa [illegible] mila bottiglie l'anno - viene imbottigliata direttamente e venduta a chi non ha voglia [illegible] tempo di dedicarsi al fai da te. «Per quanto riguarda la vendita - precisa Cesare Cerruti - abbiamo da sempre deciso di [illegible] fare consegne dirette, perché manca il tempo e dovremmo anche attrezzarci con furgoni. Chi vuole il nostro vino viene ad acquistarlo direttamente qui in azienda [illegible] devo dire che da anni abbiamo una clientela affezionata: non pochi dei nostri clienti sono diventati amici [illegible] vengono anche ad aiutarci a vendemmiare».

E' [illegible] vino di qualità, quello prodotto da Cesare Cerruti, secondo regole antiche. «Lavoro la vigna ed il vino come ho imparato da mio nonno, perché l'esperienza diretta conta più di ogni insegnamento teorico. Qui si attuano [illegible] i vecchi sistemi, sia pure utilizzando macchinari moderni. Nella vigna non ricorro ai diserbanti, ma spargo soltanto concime organico, quello che prele[illegible] dalla stalla. Poi, un'attenta potatura, [illegible] tralcio corto, e niente chimica in cantina, ma solo procedimenti naturali: in questo modo il prodotto non delude [illegible] risulta buono e genuino. Quest'anno, poi, si prevede un vino di grandissima qualità, superiore alle già ottime ultime tre annate».

Alla Cascina Favorita ci si dedica anche all'allevamento. «Le dimensioni [illegible] molto modeste - dice Cesare Cerruti - ed ho in tutto [illegible] decina di capi. Attuo la linea mucca-vitello [illegible] vendo il bestiame quando [illegible] pronto da macellare, garantendone però una parte per i consumi familiari».

Proprio perché c'è l'uso familiare, il prodotto è certamente di grande affidabilità. «Su questo non [illegible] discute. Alleviamo i vitelli [illegible] mangimi che produciamo direttamente in azienda e quindi nella massima sicurezza. Certamente l'attuale situazione ci ha creato qualche problema, perché il mercato è fermo [illegible] al momento non si intravedono sbocchi positivi. E' un peccato perché la zootecnia andava già quasi scomparendo, soprattutto in collina, dove la fatica è maggiore. Ma comunque, qui in collina l'agricoltura è già di per sé più difficile: maggiore fatica che non in pianura, troppe spese e resa minore. Una situazione che ha portato [illegible] pochi giovani [illegible] voltare le spalle alla vita dei campi e [illegible] prestare solo saltuariamente la loro opera a chi è rimasto. E' successo così anche ai miei figli, che hanno dovuto cercarsi una occupazione principale [illegible] mi aiutano quando possono. Se ce [illegible] fossero state le condizioni, certamente avrebbero preferito dedicarsi a tempo pieno all'agricoltura».

Una ricerca che coinvolge gli studenti delle Medie piemontesi d'intesa con «La Stampa»

Storie di un secolo di migrazioni

Dai bastimenti alla società multietnica

Sergio Miravalle





Mariangela Cotto, [illegible] regionale alle Politiche sociali
Una foto d'epoca dell'emigrazione italiana verso le Americhe alla fine dell'800 e lo sbarco di albanesi sulle coste della Puglia negli Anni Novanta



Partivano per «la Merica» portando sui bastimenti che solcavano l'oceano miserie e speranze, magari affidate alle barbatelle di vite da piantare nelle nuove terre.

Arrivano sulle carrette del mare [illegible] sui gommoni degli scafisti cercando l'«Itaglia» luccicosa vista in tv.

Emigranti a un secolo di distan[illegible]. Quanti parallelismi, quante storie da cercare e raccontare, per capire, per andare oltre i luoghi comuni. E' questa l'idea di «Storia di migrazioni» la ricerca che l'assessorato regionale alle Politiche sociali lancia e promuove d'intesa con «La Stampa», rivolta alle scuole medie piemontesi. Una grande indagine affidata ai ragazzi che li impegnerà per alcuni mesi di questo anno scolastico ed avrà per premio una serie di soggiorni all'estero nei Paesi europei dove si parla la lingua che loro studiano in classe: inglese e francese, ma anche tedesco e spagnolo.

«I ragazzi penso siano i testimoni più attenti del nostro tempo ed è giusto coinvolgerli, spingerli ad approfondire i fenomeni del passato riflessi in ciò che abbiamo ogni giorno sotto gli occhi» commenta Mariangela Cotto, astigiana, assessore alle Politiche sociali, con delega anche ai temi dell'emigrazione ed immigrazione, che ha fortemente voluto la ricerca [illegible] ha ottenuto il consenso dell'intera giunta regionale.

La ricerca parte da un presupposto: basta andare indietro di un paio di generazioni ed è molto facile imbattersi in esperienze di emigrazione italiana verso l'estero.

«Quanti di noi hanno [illegible] parente vicino o lontano che è andato negli Stati Uniti o in Sud America [illegible] in Australia e poi ci sono le storie di vita legate alle nostre colonie in Libia e Africa Orientale. Invitiamo i ragazzi a cercare i protagonisti ancora viventi di queste emigrazioni, raccogliere fotografie, diari, documenti di viaggio».

[illegible] nel secondo Dopoguerra sono arrivate in Piemonte le grandi ondate immigratorie, prima dal Veneto fino agli Anni Cinquanta e poi quelle dal Mezzogiorno d'Italia.

«Erano gli anni del boom e anche su questo i ragazzi di oggi possono [illegible] testimonianze dirette. Capire come si sono trasformate in pochi anni le nostre città [illegible] spopolate le campagne» aggiunge l'assessore.

Siamo alla terza fase storica, la più attuale. Il Piemonte che torna ad [illegible] meta di immigrazione dai paesi del Terzo Mondo e dell'Est europeo.

«E' [illegible] momento più delicato. Credo nel rispetto delle regole uguali per tutti e dobbiamo anche come Regione preparare i cittadini di domani alla società multietnica. Ecco perché diventa importante raccogliere testimonianze [illegible] idee».

Nel progetto [illegible] coinvolte anche tutte le Amministrazioni provinciali. Le scuole medie riceveranno «La Stampa», come strumento [illegible] ricerca e [illegible] interessate anche le redazioni provinciali piemontesi del quotidiano e i siti su Internet.

«Ci saranno giurie provinciali che valuteranno le ricerche e le migliori [illegible] raccolte e pubblicate. Abbiamo anche in mente di acquisire uno spazio al Salone del Libro di Torino per dare visibilità a tutto quanto è stato raccolto».

I migliori elaborati al Salone del libro Sono in premio anche viaggi studio all'estero

Ma il tema delle emigrazioni nel progetto regionale [illegible] tocca solo i giovani?

«Abbiamo pensato di interessare anche gli anziani e il loro patrimonio di esperienze. Non è difficile contattare persone che abbiano lavorato a lungo all'estero da emigranti e potrebbero diventare testimonial della nostra iniziativa, d'intesa con gli studenti».

E poi c'è l'obiettivo Australia.

«E' il terzo punto. Un continente che ha accolto migliaia di piemontesi, molti dei quali [illegible] legatissimi alla loro terra d'origine, ne mantengono tradizioni e dialetto. C'è [illegible] Comune nel Monferrato casalese, Conzano, che è gemellato con un paese australiano [illegible] ha dedicato la piazza del municipio all'Australia. Come regione, intendiamo allargare questo ponte culturale realizzando scambi che potrebbero avere anche interessanti sviluppi economici».

La statistica su cent'anni di vicende

Com'è cambiato il mondo agricolo

[illegible] Stornello

Un'affascinante carrellata sul secolo appena concluso la si può compiere, in Piemonte, attraverso l'agricoltura. Pochi dati sono sufficienti a inquadrare la dimensione dei mutamenti epocali in cent'anni. Anzi, in novanta: le statistiche riguardano il periodo 1909-'99. A inizio secolo [illegible] Piemonte c'erano oltre un milione [illegible] duecentomila agricoltori, comprendendo i proprietari (530 mila), i fittavoli (120 mila), i coloni, gli «obbligati» e i «giornalieri» (440 mila). Oggi le imprese agricole in regione sono poco più di [illegible] mila, di cui quasi la metà in provincia di Cuneo.

Interessante anche la lettura di alcune produzioni: novant'anni fa si ottenevano 12 milioni di quintali [illegible] uva da vino l'anno, oggi 4,7 milioni; due milioni e 206 mila quintali di riso, rispetto a 6 milioni e 700 mila; allora 3916000 quintali di frumento (7137000 nel '39) rispetto a 5700000 quintali di oggi. La carrellata è consentita grazie all'affascinante volume «L'agricoltura piemontese nel XX secolo», edita da «Meridiana Libri», a cura della Società Italiana degli Agricoltori. «Un'opera autorevole - come dichiara il presidente dell'Accademia di Agricoltura di Torino Silvano Scannerini - che induce alla riflessione per i molteplici significativi nell'ambito delle scienze agrarie [illegible] delle prospettive dell'agricoltura regionale».

Inutile sottolineare la rivoluzione non solo economica, [illegible] sociale, dell'agricoltura [illegible] del mondo rurale in cent'anni. La bachicoltura, per esempio, allora fiorente, oggi è del tutto scomparsa. Nell'opera c'è una preziosa testimonianza di Louis Bonnefon-Craponne sul mercato dei bozzoli di Cuneo. [illegible] vi capitasse di trovarvi in Piemonte nella prima settimana di luglio - scrive l'autore - andate a Cuneo ad assistere al mercato dei bozzoli. E' uno spettacolo curioso e pittoresco. Sarete costretti ad alzarvi presto: [illegible] mercato inizia alle [illegible] del mattino [illegible] le 7 è tutto finito, anche quando vengono trattate 200 tonnellate di [illegible] «A Cuneo - aggiunge Bonnefon-Craponne - si trattano in anni di raccolto normale, da 800 [illegible] 1200 tonnellate di bozzoli nell'arco di una quindicina di giorni».

Il presidente dell'Accademia di Agricoltura non dimentica l'oggi. Il professor Scannerini sottolinea come questo mondo si scontri, anche in Piemonte, con innegabili difficoltà, [illegible] garantisca produzioni di eccellenza in campo viticolo, frutticolo, risicolo, essenziero, lattiero-caseario e zootecnico. Malgrado questo, nel settore agricolo, si assi[illegible] a [illegible] continua diminuzione di occupati con [illegible] calo del 25,26% nel solo quinquennio 1991-1995. Il discorso di Scannerini si fa sempre più attuale, quando afferma che «l'abbandono di molti territori [illegible] vocazione agricolo-forestale [illegible] pastorale ha comportato danni che [illegible] sotto gli occhi di tutti. [illegible] è infatti creato [illegible] circolo perverso che degrada l'equilibrio ideogeologico del territorio [illegible] i suoi beni ambientali e culturali». Che [illegible] propone? Intanto, [illegible] valutare come un unico sistema lo sviluppo turistico e la tutela dell'ambiente, le produzioni agrarie e forestali [illegible] la loro trasformazione e commercializzazione, [illegible] sviluppo urbanistico e industriale. Tutti questi settori devono essere considerati [illegible] un solo sistema socio-economico i cui difetti agroforestali possono danneggiare tutti i sottosistemi. «Quindi - conclude [illegible] presidente dell'Accademia di Agricoltura di Torino - affermare la centralità del mondo agricolo anche negli anni Duemila [illegible] è una nostalgia né la difesa di un assistenzialismo [illegible] riserva indiana, ma una necessità sia per l'economia sia per la qualità della vita».

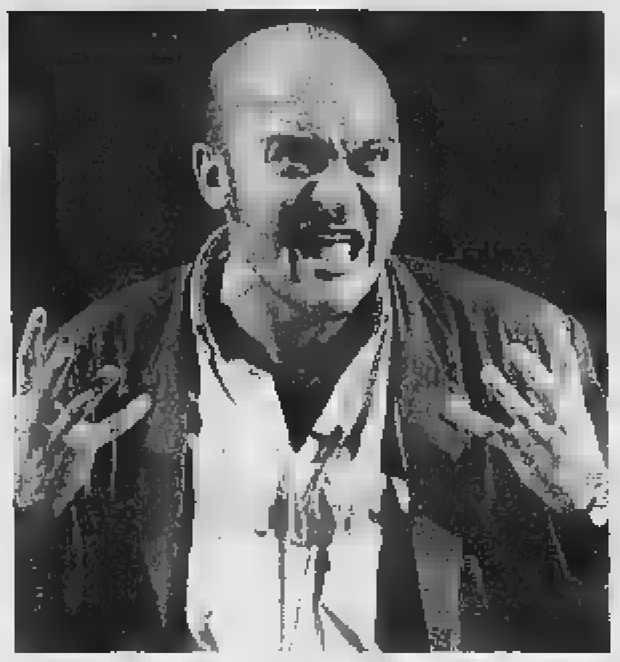
Al Municipale di Casale il comico novese offre un saggio della sua versatilità

Bisio, un Malaussène «incinto»

Monologo ispirato al personaggio di Pennac

CASALE MONFERRATO

Claudio Bisio è protagonista stasera al Teatro Municipale di «Monsieur Malaussène», monologo ispirato al personaggio di Daniel Pennac, l'autore parigino che in pochi anni è diventato un vero culto in Europa. L'eroe antieroe Benjamin Malaussène, protagonista della saga familiare di Pennac, esce così dalle pagine dei romanzi per salire sul palcoscenico.



Claudio Bisio passa in scioltezza dalla televisione al cinema al teatro. E' nato a Novi, dove ha trascorso l'infanzia, i suoi genitori gestivano una pensione e lui non ha mai avuto difficoltà a definirsi un provinciale

Per Bisio è un po' una rimpatriata, viste le sue origini: anche se lui non è monferrino, ma della pianura. E' nato a Novi, dove ha trascorso l'infanzia, i suoi gestivano una pensione e lui non ha mai avuto difficoltà a definirsi un provinciale. E gli piace raccontare la «sindrome di Quo», una sensazione che i provinciali provano spesso: «Quo è quello che sta tra Qui e Qua, non può né incominciare né finire la [illegible], è il portatore d'acqua, a volte gli tocca una preposizione, una virgola. Io mi sentivo un Quo».

Quando ha frequentato la scuola del Piccolo Teatro, a Milano, racconta di quelli con la bella [illegible], che adesso fanno i doppiatori, di quelli belli con gli occhi azzurri che facevano i protagonisti. «E a 20 anni io facevo il vecchio, perché ero già pelato. Ma il toupet non [illegible] lo sono messo». Ora, a 42 anni, un primo bilancio sulle soddisfazioni non può che essere positivo, vista la [illegible] capacità di passare in scioltezza dalla tv al cinema e al teatro.

Il monologo di stasera dura un'ora e venti minuti su musiche di Paolo Silvestri e con la regia di Giorgio Gallione: Benjamin Malaussène, padre «incinto», dialoga con l'ecografia del figlio raccontando con ironia e affetto la sua travagliata attesa di padre prossimo venturo.

Un padre apprendista, insicuro ed affabulatore, ed un misterioso essere «che non ha neanche la grandezza di un fagiolo messicano» imparano a conoscersi, a giocare insieme, a raccontarsi storie, speranze ed emozioni.

Bisio, un papà quasi mamma, invita il suo futuro figlio a conoscere tutti quelli con cui avrà a che fare, affinché non debba poi rinfacciargli di non averlo avvertito. La scenografia, curata da Guido Fiorato, prevede una stanza spoglia, [illegible] allo stesso tempo proiettata in una dimensione fiabesca con piccole sagome infantili a dondolare appese ad un filo, proiezioni di un'ecografia a colori, e perfino l'irruzione sul palcoscenico di giocattoli caricati a molla.

Bisio cattura l'attenzione del pubblico con la sua grande eloquenza e la [illegible] energia vitale.

«Monsieur Malaussène» è il quarto appuntamento del ciclo Grande Prosa, [illegible] dei tre che compongono la stagione del Municipale. Il primo appuntamento è stasera alle 21, poi si replica domani alle stessa ora. Ci sono ancora posti per entrambe le serate: i biglietti in platea costano 37 mila lire, i palchi centrali 35 mila, palchi laterali 25 mila, ridotti e loggione [illegible] mila. [r. sa.]

E in febbraio festa delle circoscrizioni e al rione Cristo

Carnevale di Gagliaudo festeggiamenti a marzo

ALESSANDRIA

Fermento di iniziative in città per allestire un Carnevale (anzi, più d'uno) che sia occasione di grande richiamo ed interesse. Sono al lavoro gli amici della «Famija ad Gaiouд» in collaborazione con il Comune per la festa che avrà appunto come filo conduttore la leggenda di Gagliaudo, probabilmente ricordando l'interesse per i personaggi delle origini della città dimostrato dal successo dell'ultimo lavoro di Umberto Eco, quel «Baudolino» che ha già vendite da best seller. Si terrà l'11 marzo, ancora con il rito ambrosiano, e si concluderà con la grande sfilata dei carri allegorici in piazza Garibaldi.

Si muovono le cinque Circoscrizioni e l'assessorato al Decentramento che, con l'organizzazione di Alberto Gavazza, stanno preparando una grande festa carnevalesca nei giardini pubblici, e [illegible] ormai [illegible] programma definito i volontari del Centro giovani del Cristo che con Radio Bbsi hanno organizzato il Carnevale del rione.



Un momento del Carnevale dello scorso anno in piazzetta della Lega, ad Alessandria

Circoscrizioni. La festa, denominata «Circoscrizioni in maschera», si terrà domenica 18 febbbraio nell'area dei giardini pubblici, con i singoli presidenti e consigli circoscrizionali all'opera per mobilitare i giovani. «Le proposte di festeggiamento sono diverse - dice il presidente della Conferenza dei presidenti, Piero Ferrero -: sul ghiaccio nella pista di pattinaggio, [illegible] pattini a rotelle nel lato di corso Crimea, a piedi nel lato della fontanella, con coriandolata finale in viale della Repubblica e premiazione delle maschere migliori». Ogni Circoscrizione avrà un proprio colore: azzurro l'Europista, rosa il Centro, rosso la Nord, giallo la Sud e verde la Fraschetta.

Carnevale al Cristo. Si terrà una settimana dopo, domenica 25 febbraio. Ci sarà, nel primo pomeriggio, il Carnevalone in piazza Ceriana, con «una marea di giochi vari» dice Stefano Venneri, una delle anime della festa. Al Centro incontri ci saranno la frittellata, la sfilata delle maschere, dei gruppi folcloristici e dei carri allegorici.

Due le novità: «La battaglia delle battaglie», [illegible] «guerra» a sorpresa tra tutti i partecipanti, ed il «Portobello dei ragazzi». «Rivivremo - dicono al Centro giovani - alcune scene della famosa trasmissione di Enzo Tortora, che in questi giorni viene ricordato in un film [illegible] la [illegible] storia a Telepiù». Potranno partecipare ragazzi e bambini, compilando un questionario che si può ritirare a Radio Bbsi e viene anche distribuito in alcune scuole. I partecipanti indicheranno quali [illegible] gli oggetti che porteranno al Portobello per scambi e regali.

Il Carnevale del Cristo avrà un prologo sabato 24 febbraio, dalle 21, all'Oratorio [illegible] Giovanni Evangelista. Ci sarà uno spettacolo per tutti i bambini dal titolo «Bravi bravissimi». I bambini torneranno negli Anni '60, in maschera si scateneranno con le musiche che cantavano allora Gianni Morandi, Little Tony, Bobby Solo, Iva Zanicchi ed altri. Sempre il 24, dalle 16 nell'aula magna della «Straneo», è in programma «La radio televisione... dei terzo millennio-Dilettanti allo sbaraglio», e sarà grande divertimento per tutti. [f. m.]

GIORNO E NOTTE

Cowboys [illegible] Ranch

Sul palco un trio

Lopez e Vincenzo Rende, [illegible] e chitarra dei Long Horns, propongono questa sera grandi classici del rock internazionale al Cowboys Guest Ranch di Voghera, accompagnati dal percussionista Avo. [d. sa.]

Amedeo Minghi

Prevendita in Teatro

Prosegue al botteghino del Teatro, [illegible] orario 16-19,30, e nelle agenzie turistiche convenzionate la prevendita dei biglietti per il concerto di Amedeo Minghi, in programma venerdì al Comunale. Costano 60 mila lire nel primo settore, 50 mila nel secondo e 40 mila in galleria. [r. c.]

Mostre

Tra pittori e scultori

Al museo «C'era una volta» di piazza Gambarina ad Alessandria, prosegue sino a domenica (chiusa solo oggi) la mostra del pittore Alessandro Gianola «Miller». L'orario è 16-19. Alla galleria Rino Costa, in viale Bistolfi 10, a Casale, sino al 30 espone l'artista Riccardo De Marchi: 10-12 e 16,30-19,30. Alla galleria Palomar di via Melgara, a Valenza, opere della scultrice Carla Crosio, [illegible] al 3 febbraio, da lunedì a sabato (9,30-12,30 e 15,30-19,30). [f. m.]

In primavera eseguirà i Carmina Burana con il balletto del Nuovo di Torino

Il coro Panatero in cerca di nuove voci

Indetta un'audizione per il 31 al Teatro Parvum

ALESSANDRIA

Il coro «Mario Panatero» prosegue la sua intensa attività e cerca elementi da inserire nel proprio organico.

L'audizione si terrà mercoledì 31 gennaio dalle 20,30 al Teatro Parvum di via Mazzini [illegible] dove può presentarsi, previa telefonata allo 0131/253283, chi, dotato di musicalità, intonazione e buona voce (anche se non necessariamente di tecnica musicale o vocale) professionali non può che desidera intraprendere questo cammino.

Il coro, intanto, traccia un primo bilancio a due anni e mezzo dalla sua costituzione quando, nel '98, assorbì direttamente esperienze e componenti del disciolto coro del Teatro Comunale.

Le esperienze di quel lungo periodo che spaziavano dalla musica sacra alle opere dal Seicento al Novecento, dalle cantate al genere popolare, da Monteverdi a Rossini, [illegible] state riprese e continuate su tutti i fronti. Il complesso corale, ricostituitosi in forma di associazione autogestita, ha proseguito lo studio e la preparazione di grandi concerti spaziando nei più diversi generi musicali.

Tra gli ultimi impegni, in collaborazione con il Casale coro, figura lo «Stabat Mater» di Rossini per soli, coro e orchestra.

A marzo nell'ambito della stagione concertistica «Emma Maria Ferrari» sarà eseguita la «Missa pro defunctis» e, con il Casale coro, verranno proposti i «Carmina Burana» mentre per l'estate e l'autunno si profilano nuove partecipazioni a opere liriche. [e. c.]

[illegible] ALLA «STRANEO»

ALESSANDRIA. E' alle 17 di oggi il settimo incontro della nona stagione «I mercoledì [illegible] Conservatorio», dedicati alla musica spagnola. Si tiene nell'aula magna della scuola media «Straneo» e a suonare saranno le pianiste Fiorenza Bucciarelli e Silvia Gianuzzi con un programma che va dal vago esotismo di Moszkowski al profondo iberismo di Ravel con un intermezzo dedicato a Fauré e ad Albeniz.

Fiorenza Bucciarelli è titolare di pianoforte al Conservatorio «Vivaldi», dove ha studiato sotto la guida di Ada Picollo diplomandosi con il massimo dei voti e la lode, mentre Silvia Gianuzzi, che a sua volta si è diplomata brillantemente al Conservatorio di Torino, si dedica a tempo pieno all'attività musicale, facendosi apprezzare sia nel campo esecutivo sia in quello didattico. Entrambe svolgono intensa attività concertistica come soliste e componenti di formazioni cameristiche e il loro sodalizio artistico risale al 1983. [e. c.]

Presentato al Rotary «Alessandria», edito da Electa

Il volume di Roberto Livraghi ci mostra una città sconosciuta

ALESSANDRIA

L'Electa, su iniziativa del Gruppo Guala in collaborazione con il Rotary club, ha dato alle stampe un'interessante guida alla conoscenza della storia artistica di Alessandria, opera di Roberto Livraghi. «Alessandria» è il titolo del volume presentato dall'autore durante un meeting rotariano aperto dal presidente Giacomo Piola, presente Piergiacomo Guala dell'omonimo Gruppo. «Alessandria città d'arte? Forse no, almeno [illegible] nel [illegible] che abitualmente si dà a quest'espressione. Città brutta, allora, senza particolari motivi di richiamo? A ben guardarla non è così, ma per convincersene [illegible] attenzione e un po' di tenacia». [illegible] iniziato così Livraghi la [illegible] illustrazione sulle identità culturali della città seguita da una platea attenta.



Roberto Livraghi è l'autore di una guida alla [illegible] della storia artistica di Alessandria edita [illegible] Electa su iniziativa del Gruppo Guala e Rotary Club

E da quanto detto in premessa da Livraghi è nata l'idea della guida della città articolata per itinerari «perchè Alessandria ha una [illegible] precisa fisionomia, un'identità culturale che probabilmente le viene proprio dal fatto di non avere una sola, immediatamente riconoscibile, immagine, ma di essere luogo di incontro e di confine tra mondi diversi».

Cerniera tra Piemonte e Lombardia, con una storia che per quattro secoli la fa viscontea, sforzesca e spagnola, poi dal '700 sabauda, piemontese e italiana. Tante immagini, con altrettanti itinerari artistici che Livraghi aiuta a conoscere ed apprezzare. [f. m.]

stasera

AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Lost Souls
con Winona Ryder e Ben Chaplin
Ore 20,15-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. [illegible]
Ogni lasciato è [illegible]
con A. Catania e C. [illegible]
Ore 20-22,20. L. 12[illegible] - lun. 7000

[illegible] Sala [illegible] Tel. 0131-234.240
L'erba di Grace
con B. Blethyn e C. Ferguson
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
L[illegible]
con M. Mironova e M. Basharov
Ore 20-22,20. L. [illegible] lun. [illegible]

[illegible] Tel. 0131-258.080
Cast Away
con T. Hanks e H. Hunt
Ore 19,30-22,15. L. 12.000 - lun. [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
La carica dei 102
con G. Close e G. Depardieu
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible] Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Ore 20,10-22,25. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
[illegible]
di Dario Argento
Ore 20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible] Sala [illegible] Tel. 0131-349.321
Chiedimi se sono [illegible]
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Ore 20,15-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Cast Away
Ore 19,30-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Non ho sonno
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

ROMA. Tel. [illegible]
Oggi chiuso
Ore 21. L. 10.000/7000

BALBO. Tel. 0141-824.889
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Cast Away
con T. Hanks e H. [illegible]
Ore 19,45-22,20. L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

POLI. Tel. 0142-452.081
The big Kahuna
con K. Spacey e D. De Vito
Ore 20,30-22,20. L. 10.000 - lun. [illegible]

[illegible] Tel. 0142-452.816
La carica dei 102
con G. Close e G. Depardieu
Ore 20,10-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[illegible] Tel. [illegible]
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 8000/7000

LUX. Tel. 0141-702.788
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. [illegible]

VERDI. Tel. 0141-701.459
[illegible] VERDI - Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 19,30-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

IRIS. Tel. 0143-321.472
L'erba di Grace
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
La carica dei 102
con G. Close e G. Depardieu
Ore 20,30-22,30. L. 12[illegible] - lun. [illegible]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
The golden bowl
Ore 21,15. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 20-22,15. L. 10.000/7000 - lun. [illegible]

Teatro COMUNALE.
Oggi chiuso
Ore 21,15. L. 8000

LARA. Tel. 0143-62.895
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
La carica dei 102
con G. Close e G. Depardieu
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Unbreakable - Il predestinato
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
[illegible] a New York
di Joan Chen con R. Gere
Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
[illegible] a New York
Ore 20,10-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. 7000

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.0784. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Le verità nascoste.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **La carica dei 102.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 2: **Non ho sonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Lost souls La profezia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Mondi lontani, mondi vicini «Mondo Grua»** (Argentina, 1999). Ore 22,30. Ingresso gratuito.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Memento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Non ho sonno.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni [illegible] è perso.** Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] carica dei 102.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] akable - Il predestinato.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.[illegible]. **Pianeta rosso.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Lost souls - La profezia.** Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per [illegible]
[illegible] Po 21, tel. 812.69.98. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bread and roses.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le verità nascoste.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La ville est tranquille.** Ore 21 ingresso a inviti.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Ore 20,30 inaugurazione **La ville est tranquille.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Hell's Kitchen.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **1 km da Wall Street.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost souls.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40. **Himalaya.** Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. **Fratello dove sei?** Or.: 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards.** Or.: 2[illegible]; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **La carica dei 102.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione [illegible]: **Hamlet,** (in scena fino al 4/2); **Falstaff** (20/2-6/3); **Johannes-Passion** (13-18/3); **Lohengrin** (10-28/4); **La traviata** (8-15/5); **Il nano/Pagliacci** (29/5-10/6); **Das Rheingold** (15/6) **Kiss me Kate** (3-15/7). [illegible] (ore 10,30-18). Tel. 011 [illegible]15.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per le Conferenze del Piccolo, Schönberg e dintorni (I): Arnold Schönberg, [illegible] e ascolti musicali a cura di Orazio Mula. Ingresso libero. Il 30/1 ore 21: Paul Bowles, **senza mai fermarsi,** concerto scenico. Musica [illegible] Tel. 011 8815.248/233/210.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.
GOBELLO TEATRO. via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 580.57.68. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Bruse, C. Iosetti, G. Rufo e G. Williams. Info. e bigl. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 [illegible] 68, www.teatrogobello.it
[illegible] «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 Unione musicale - serie gialla. Quartetto Borodin. Musiche di Beethoven, Sostakovic. Informazioni: 011 [illegible]188.

LA RASSEGNA «GRANDE SCHERMO»



«The golden bowl» stasera a Ovada

«The golden bowl» di James Ivory è il film della settimana nell'ambito della rassegna «Grande schermo 2000», organizzata dal Circolo del cinema di Tortona. La trama: il principe Amerigo (interpretato da Jeremy Northam), un nobile italiano in rovina, abbandona l'amante Charlotte (Uma Thurman, nella foto in una scena del film) per sposare la figlia di un magnate americano. Dopo la proiezione di ieri, alle 21, al Moderno di Novi, la pellicola viene proposta stasera (stessa ora) al Comunale di Ovada e domani (21,30) alla Multisala Sociale di Tortona. [m. t. m.]

Mercato: si parla dell'arrivo di Maddè e Pregnolato, [illegible] per ora Spinelli smentisce altri ingaggi

Grigi, in panchina si riaccomoda Pruzzo

«Spero di non ripetere gli errori compiuti fino a novembre»

Massimo Delfino
SPINETTA MARENGO

I grigi ripartono da Pruzzo per porre rimedio a una situazione drammatica. L'allenatore che aveva cominciato la stagione, inanellando [illegible] punti in dodici giornate, torna [illegible] timone della squadra mentre Sergio Rossetti (5 punti in sette incontri) è da ieri nuovamente nei ranghi della formazione Primavera. Una soluzione frutto della disperazione? Non solo: prima [illegible] commettere errori da lui stesso ammessi, Pruzzo aveva comunque dato un minimo di gioco all'Alessandria, che non [illegible] sfigurato [illegible] cospetto [illegible] avversarie sulla carta più accreditate. Adesso, il trainer di Crocefieschi ha a disposizione quei rinforzi che in passato gli mancavano (Torrente, Melis e Falco, ma anche Lafuenti che con Pruzzo [illegible] disputato soltanto due partite) [illegible] potrà forse tessere quel progetto sognato l'estate scorsa e quasi mai [illegible] in pratica per i limiti tecnici dell'organico.

«La società mi ha interpellato [illegible] io non mi sono tirato indietro - dice Pruzzo -. [illegible] questi due mesi ho ripensato all'esperienza alessandrina e soprattutto agli sbagli fatti nella fase iniziale del torneo di C1. Se i grigi sono in questa situazione, la maggior parte della responsabilità è certamente mia, perchè non ho saputo motivare a dovere i ragazzi [illegible] ottenere quei risultati che i tifosi e il club si attendevano. Purtroppo, nel calcio non sempre si riesce a concretizzare le teorie e le aspettative: spero di riscattarmi adesso, visto che lo staff Spinelli ha voluto concedermi una seconda opportunità». Ieri, al campo Michelin alcuni supporters hanno incoraggiato e spronato Pruzzo, [illegible] cui si chiede di scuotere i grigi [illegible] di fare [illegible] «miracolo». Non è mancato [illegible] grido «Vergogna» all'indirizzo dei giocatori, accusati di [illegible] impegno con l'Alzano e di poca professionalità negli allenamenti.

[illegible] tema di mercato, le voci dell'ultima ora sono quelle della partenza di Favi e dei possibili arrivi del fluidificante Maddè (ben noto alla tifoseria avendo iniziato la carriera proprio con l'Alessandria) [illegible] Pregnolato, regista di centrocampo ex Raven[illegible] Ma l'amministratore delegato Roberto Spinelli smentisce ogni movimento: «Per il momento, si va avanti con questo organico, anche [illegible] non escludiamo movimenti ulteriori. In merito alle scelte per la panchina, qualcosa bisognava fare dopo le prove sconcertanti con Livorno e Alzano. La soluzione Pruzzo [illegible] sembrata ideale, anche perchè conosce già gran parte della squadra e ha le motivazioni per dare uno [illegible] di cui abbiamo davvero bisogno».



Roberto Pruzzo torna in sella ai grigi

Basket: quale coach per la Peratore?

Copra a Varese cerca conferme

ALESSANDRIA

A Varese per continuare la scalata alle posizioni d'elite della A1 femminile di basket: è questo l'obiettivo della **Copra** che stasera (ore 20,30) gioca in trasferta contro la squadra prealpina, distanziata di sei lunghezze dalle biancorosse. Dopo lo straordinario exploit contro Spezia, è d'obbligo il bis per consolidare la quinta posizione, in attesa [illegible] sfida di sabato con il Treviglio. Non sarà facile, perché Varese è in crescita e ha trovato in Ball e Lazic due punti di riferimento importanti. Inoltre, la Copra è ancora a ranghi ridotti, avendo perso Zanella (l'americana Garner arriverà in prova solo sabato e potrà eventualmente [illegible] tesserata per la prima giornata di ritorno, [illegible] Faenza) [illegible] non disponendo della miglior Almerigotti, che ha problemi a una mano. Ma Ricchini conosce bene Varese, che ha allenato fino alla scorsa stagione, e ha già preparato le contromisure per le lombarde. Alla Copra il cuore non manca: [illegible] le giocatrici avranno fiato [illegible] testa come sabato scorso, l'exploit esterno sarà possibile.

Regna [illegible] la totale confusione in casa della **Peratore**, dove il coach Zanellati [illegible] stato messo in discussione (e in pratica «silurato») dal patron Scalzi, ma dirigerà ancora l'allenamento di stasera. La dirigenza ha contattato altri trainer, che però non si sono accontentati di [illegible] contratto fino al termine della stagione, pretendendo almeno un biennale. Così, c'è stata una «frenata» e [illegible] nome dell'ormai certo sostituto di Zanellati [illegible] conoscerà soltanto domani. Scalzi continua [illegible] ripetere che «la squadra è valida ed è inspiegabile che sia penultima. Per fortuna, retrocederà solo una squadra e il Carmagnola gioca ormai con gli Juniores. Dunque, la nostra sarà un'annata di transizione ma il crollo verticale di domenica non mi è proprio piaciuto». [m. d.]

SPORT FLASH

CALCETTO AICS

Colpo [illegible] Barberis l'Immobiliare Mc cade 1-3

Nel campionato di Calcetto Aics, la capolista Mc Immobiliare cede all'Autofer Bar Sporting (1-3) e viene affiancata in vetta dal Barberis, 3-2 sulla Don Bosco Edilfer. Vince il NovoUfficio sull'Amiu Zotta (4-3). [r. c.]

CALCIO [illegible]

Il Breuil Ovada sconfitto anche dall'Amatori Genova

Nella 10ª giornata del campionato di serie D [illegible] calcio a 5, l'Ovada ha ceduto agli Amatori Genova 8-6, dopo [illegible] condotto fino al 6-5. Tre reti [illegible] Fiorucci, 2 di Andrea Croce, [illegible] di Fassio. [r. bo.]

TENNIS

Cairo è l'unico candidato alla presidenza provinciale

E' Roberto Cairo il candidato unico alla presidenza della Fit provinciale. L'assemblea per l'elezione [illegible] venerdì alle 20. Per i consiglieri in lizza Carla Caracciolo, Gian Alberto Chiesa, Marco Genocchio, Giuseppe Manfredi, Nicolò Ribecca [illegible] Gian Antonio Zanutto. Adelio Mantelli punta a rappresentare gli atleti, Graziano Gavazzi e Roberto Marchegiani i tecnici. [f. g.]

TIRO CON [illegible]

Altro oro per Cortello nell'interregionale a Spezia

Marco Cortello (Arcieri Alessandria) ha vinto la gara interregionale [illegible] La Spezia, nella Divisione olimpica. [illegible] totalizzato 560 punti [illegible] 600. [r. c.]

[illegible]

I quattro team del Luparia [illegible] a Vignale

Quarto [illegible] del torneo di pallone leggero, stasera, a Vignale. Alle 20,30 Rosignano-Luparia1 e Ottiglio-Luparia2. Alle 22,30 Luparia3-Luparia4. [r. sa.]

[illegible]

Yudanshakai, tre atleti approdano in nazionale

Triplice convocazione in nazionale per i karateka della Yudanshakai Casale. Chiara Polello [illegible] Valentina Corona nel kata, Emanuele Berrone e la stessa Polello nel kumite. [r. sa.]

REFERENDUM

Comincia a delinearsi la classifica dei due sondaggi promossi da La Stampa

Guido avanza fra i campioni del 2000

Nel «Golden Boys» [illegible] acceso duello Bellio-Marra

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI — MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL [illegible] E'

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest — Banca [illegible] di Nov[illegible]

Sette le preferenze, nel sondaggio «Golden Boys» de «La Stampa», per Davide [illegible] che gioca nella squadra Giovanissimi del Frassineto Occimiano. Nella stessa categoria sono stati anche votati Pasquale Marra (Villalvernia), cinque consensi, [illegible] Cristian Fensore (As Europa Alessandria) con quattro tagliandi. Fra gli Junio[illegible] dieci voti [illegible] favore di Marcello De Luca della Frugarolese, quattro in più di Mauro Dessi della Castelnovese. Nel referendum «Il campione del 2000», dodici le schede consegnate e recanti il nominativo di Luigi Guido, lo judoka [illegible] che ha partecipato [illegible] Sydney alla [illegible] terza Olimpiade. A Pierpaolo Martino, pallavolo, [illegible] riservati sette tagliandi. Non mancano le società alle quali i lettori hanno inviato la loro preferenza. Si tratta della Familiare Alessandria (bocce), destinataria di cinque voti, del Castelferro (tamburello) che ha ottenuto quattro segnalazioni e della Copra basket Alesssandria beneficiaria di tre consensi. [r. g.]

VOLLEY

Intanto la Fortitudo Occimiano prosegue la marcia trionfale in Prima Divisione

Gaiero: secondo atto con il Piossasco

Umiliate in B1, le casalesi vogliono rifarsi in Coppa

Roberto Saracco
CASALE

Gaiero Spendibene-Astra Pap Piossasco, atto secondo. L'appuntamento è stasera alle 20,30 sul parquet di Settimo Torinese per gli ottavi di finale della Coppa Italia di volley femminile. Sabato scorso le gialloblu, nell'ultimo turno del girone d'andata del campionato di [illegible] B1, [illegible] state superate fra le mura amiche per 3-0, adesso provano ad approdare ai quarti della manifestazione, in programma domenica 28 [illegible] Vicenza. «Affrontiamo la gara odierna [illegible] troppe aspettative - precisano i dirigenti casalesi -. La squadra sarà [illegible] ranghi ridotti in quanto la palleggiatrice titolare Gioria è bloccata dall'infortunio alla caviglia [illegible] vogliamo rischiarla in vista del recupero [illegible] B1, sabato al Palaferraris contro la Sanmartinese». Non [illegible] sarà nemmeno Carlotta Vizio. E' probabile che coach Villa si affidi dunque al sestetto già sperimentato quattro giorni fa.

Intanto, nei campionati giovanili prosegue la marcia trionfale di Fortitudo Occimiano nella **Prima Divisione d'Eccellenza** femminile, con [illegible] consecutivi, e della Gaiero Spendibene nel gruppo A dell'**Under 15 femminile** con dieci successi. Entrambe le formazioni non hanno perso un solo set. In **Prima Divisione maschile** cade la capolista Makhymo Brothers, battuta 3-2 in casa dalla Plastipol Ovada. Vittorie esterne anche per Acqui e Villanova, 3-1 con il Green Casale e 3-1 con il Quattrovalli. Domani in campo Novi [illegible] Fortitudo Occimiano, dopodomani Stazzanese-Pro Molare. Nel girone più debole della **Prima Divisione femminile** quinto centro consecutivo della capolista Autotrasporti Senelli Molare, 3-0 ad Alessandria. [illegible]i altri risultati: Anspi Pieve Novi-Fortitudo Occimiano 3-0; Alessandria Pallavolo-Derthona 3-2; Vela Executive-Acqui 2-3; Autoelite Sportline Acqui-Don Orione 2-3. In Prima Divisione Eccellenza Pgs Ardor-Fratelli Parodi Molare 1-3; Fortitudo Occimiano-Gavi 3-0; Castellazzo-Derthona 3-1.

Nel campionato **Under 20 maschile** Santhià-Pulizie Stradali Novi 3-2; Molare-Biella 1-3; stasera si gioca Asti-Green Casale. Nell'**Under 17 maschile** tutti successi esterni: Green-Tre Valli Novi 0-3; Acquifer-Plastipol Ovada 0-3; Acqui-Asti 0-3. Nell'**Under 15 maschile**: Alessandria-Morini Rean Novi 0-3; Acqui-Punto Scuola Boccardo 3-0; Plastipol Ovada-Fortitudo Occimiano 3-0. Nell'Under 15 femminile Pgs Vela-Acqui 0-3; Alessandria-Fortitudo Occimiano 3-2; Ardor-Gaiero Spendibene 0-3; Boccardo Autobocca-Plastipol Ovada 3-1, Tecniteia-Arquatese 3-1. Stasera in campo Visgel Acqui-Plastipol Ovada. Infine, nel torneo **Under 13 femminile** gruppo A: Pgs Vela-Valenza 0-3; Villavernia-Boccardo Novi 3-0; Gaiero-Alessandria 3-0. Nel gruppo B Sagitta Ovrano-Gavi 3-0; Plastipol Ovada-Gaiero 3-1; Tecniteia Novi-Acqui 3-2.

TENNISTAVOLO

Anche la Resicar Spinetta s'arrende [illegible] Novara

Il Vercelli sgambetta un Derthona distratto



La formazione del Derthona, che ha perso [illegible] leadership nel campionato [illegible] C2

ALESSANDRIA. Battuta d'arresto per il Derthona nel campionato regionale a squadre maschile di tennistavolo, serie C2 girone C, che ha visto andare in scena la prima giornata di ritorno. Opposti al Vercelli, i tortonesi sono stati sconfitti per 5-2 ed hanno dovuto abbandonare la prima posizione in classifica, proprio [illegible] favore degli avversari di turno. Questi i parziali: Mazzeri-Margiotta 21/18-21/15, Erriquez-Leccioli 21/18-21/13, Castagno-Bergamini 18/21-21/15-21/15, Mazzeri-Erriquez 21/15-23/21, Margiotta-Castagno 22/20-21/19, Leccioli-Bergamini 21/17-21/15, Castagno-Erriquez 22/20-24/22. Sconfitta anche per la Resicar Nissan in quel di Novara: sui tavoli [illegible] Gs Regaldi gli spinettesi si sono arresi per 5-3 e con identico punteggio il San Francesco si [illegible] imposto sulla Libertas Santhià. La terza formazione della provincia, il San Salvatore, ha osservato un turno di riposo. In classifica comanda ora il Vercelli con 12 punti, poi Derthona 10, Resicar Nissan e San Francesco Novara 8, G.S. Regaldi Novara 6, San Salvatore e Libertas Santhià 2.

Nel prossimo turno i capofila del Vercelli giocheranno in casa contro il San Francesco di Novara e potranno [illegible] allungare in classifica, sfruttando il concomitante turno di riposo del Derthona. [illegible] tabellone propone poi il derby provinciale tra Resicar Nissan e San Salvatore, con pronostico nettamente a favore dei padroni di casa, fino ad ora terza forza del torneo. Infine, si giocherà il match tra la Libertas Santhià e il Gs Regaldi Novara. [f. g.]

[illegible]

Acquesi corsari 6-2

[illegible] impresa per la [illegible] [illegible] il [illegible]

ACQUI TERME. Momento magico per l'Automatica Brus Garbarino Pompe nei tornei di badminton. Agn[illegible] Allegrini, Monica Memoli e Cristiano Bevilacqua sono stati convocati con la nazionale italiana per gli Open di Spagna, in programma fra qualche settimana ad Iberia. Inoltre, la squadra che partecipa al campionato di serie A ha conseguito un'insperata vittoria (6-2) nell'ultima giornata [illegible] regular-season. Gli acquesi si sono imposti sul terreno del Merano, compagine da ventidue anni campione d'Italia che non aveva mai subito sconfitte di fronte al proprio pubblico. [illegible] successo ha confermato le potenzialità di una compagine che aveva già ottenuto il lasciapassare per i playoff scudetto con un turno d'anticipo.

A Merano, inizio alle grande per i termali con il primo punto acquisito nel doppio misto da Ying Li Yong e Memoli vittoriosi (16/17, 15/12, 15/5) contro Raffeiner e Schrott. Subito dopo altro trionfo nei due singolari grazie ad Agnese Allegrini [illegible] Christian Bevilacqua che non hanno concesso tregua alla Leiter e a Brunner. Il Merano ha ridotto lo svantaggio con le vittorie di Raffeiner ai danni di Enzo Romano e [illegible] Bernhard contro Alessio Di Lenardo. Il 4-2 è merito di Allegrini e Memoli che nel doppio femminile hanno superato in due set (15/7, 15/6) Schro[illegible] e Leiter. I punti definitivi sono arrivati dai due doppi maschili con le affermazioni dapprima di Ying Li Yong insieme a Romano e poi da Di Lenardo con Polzoni. [r. g.]

[illegible]

Trofeo Città di Vezzano

Ginnic Club [illegible] [illegible] sul podio in [illegible] ligure

VALENZA. Ginnic Valenza e Dlf Alessandria sugli scudi nel «6° Trofeo Città di Vezzano», prestigioso appuntamento di judo che ha visto in competizione più di 400 atleti. Dei quattro judoka schierati dall'istruttore valenzano Mario Giardi, [illegible] sono saliti sul podio. Eccellente lo junior Simone Martino, che ha sbaragliato tutti i rivali nei 55 kg, conquistando un applauditissimo alloro. Il compagno di categoria Luca Canegallo (55 kg) è finito al quinto posto. Tra i senior, si è comportato bene Emanuele Cassaniti, battuto solo in finale e quindi secondo: Bravo anche Stefano Rossi (73 kg), che ha completato il palmares del Ginnic con un bronzo.

Solo leggermente inferiore il bottino del Dlf Alessandria di Italo Branella. [illegible] juniores Lara Battistella (70 kg) si [illegible] classificata seconda, vincendo [illegible] incontri e cedendo solo nell'ultima [illegible] L'esordiente Caterina Marcianò (48 kg) ha ottenuto un ottimo terzo posto. Quinta piazza per la senior Silvia Fornaro (63 kg), il cadetto Fabio Renzo (60 kg) e lo juniores Carlo Turturiello (66 kg).

Il Ginnic era impegnato anche a Montecarlo, nel «9° Torneo di Monaco», con la cintura nera Enrico Beltrame. Il pupillo [illegible] Giardi ha cominciato alla grande, abbattendo con un «ippon» l'idolo locale, Jannick, ma ha poi dovuto arrendersi al francese Mossion, eliminato dal campione giapponese. Nel recupero, Beltrame ha avuto un'altra chance con il francese Moreau, un big [illegible] categoria, che ha prevalso per un soffio. [r. c.]


CREATORI DI AUTOMOBILI
RENAULT Clio
FUEL
L'uomo ha bisogno
del suo carburante.

PUBBLICITARIA

Anno nuovo, vita nuova! Salvaguardare e mantenere i propri capelli è solo una questione di metodo.

Inizia la campagna 2001 "SALVACAPELLI"

All'alba del terzo millennio è ora di "mettere la testa a posto"



TORINO - I capelli incorniciano il nostro viso e contribuiscono in modo sostanziale all'immagine che di noi diamo agli altri; maggiore successo nel lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti con gli altri.

Quando troviamo qualche capello di troppo sulla spazzola o ci accorgiamo che la fronte inizia a stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, non ci sentiamo più posto, l'ansia assale.

Che fare allora, i nostri capelli stanno cadendo?

Per rendere accessibile a tutti l'informazione su come affron- correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto un **CENTRO CONSULENZA PER I PROBLEMI DEI CAPELLI.**

Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione mirata a risolvere il caso preso in considerazione. L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente la possibilità di prevenire la caduta dei capelli e maggiore sarà la tempestività con la quale affronta il problema, migliore sarà il risultato che si otterrà.

Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti una struttura specializzata all'avanguardia: l'ISTITUTO DERMES.

In questo modo si può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che interessano i capelli.

Spesso la rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare un problema come quello della caduta dei capelli che, ad ecce- delle patologie di esclusiva competenza medica, se affrontato in tempo può essere risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi. Il CENTRO di CONSULENZA per i problemi dei CAPELLI dell'Istituto Svizzero Dermes in questo può aiutarvi. La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi. Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra le cause più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura. La concomitanza di questi fattori favorisce la caduta dei capelli e spesso porta soggetti, anche molto giovani, stadi di calvizie avanzata.

Il segreto quindi è: di fronte ai primi segnali di alterazio- meglio perdere tempo.

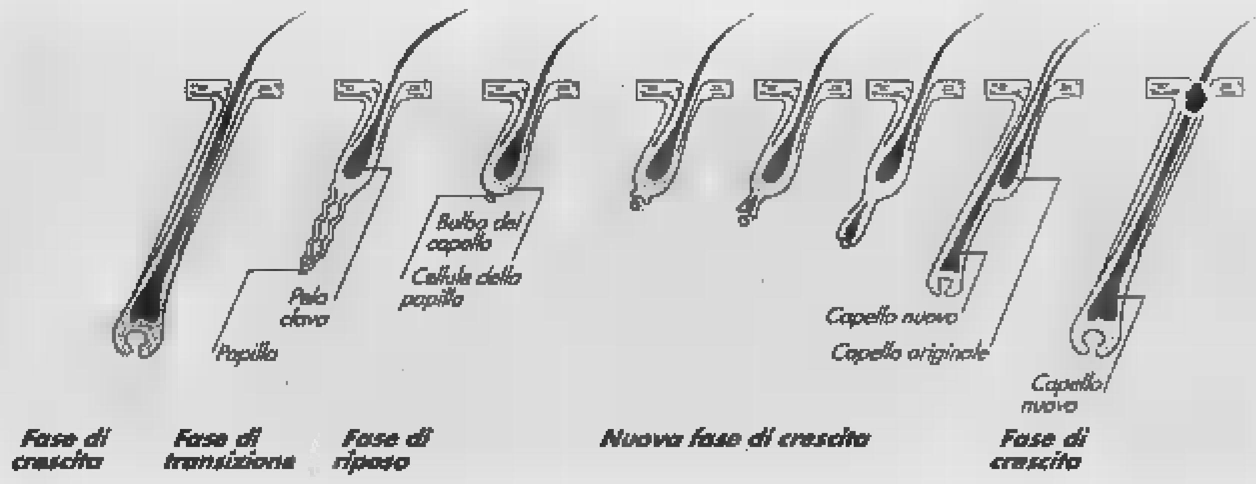


IMMAGINE E BELLEZZA: Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

Donne e capelli: rapporto odio/amore?

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti.

Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde teme di veder minata la propria femminilità. L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando viso è incorniciato da una chioma folta e sana.

Ma quali sono le che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco il femminile e quello da squilibrio di ormoni androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa.

Inoltre gli femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero.

A titolo di consolazione, diciamo che in linea di massima le alopecie femminili sono di carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli sono ancora recuperabili.

Soprattutto è possibile miglio- l'habitat del cuoio capelluto trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione di sebo, la forfora ed il ricambio lento.

I capelli vanno trattati con tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo.

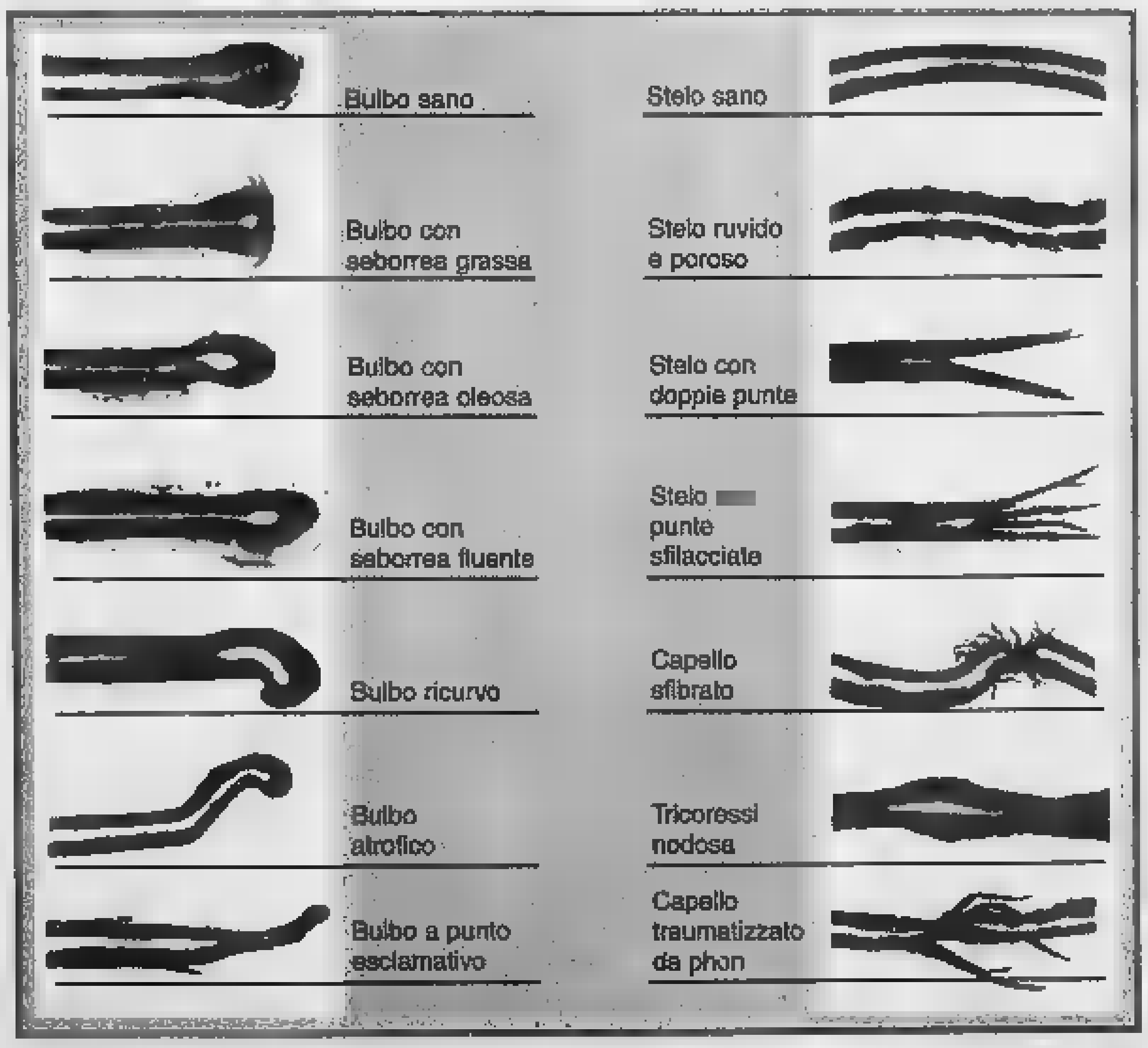
Soffrono quando ci curiamo poco di loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture o colpi sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente siamo stressati ed ansiosi.

Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano e tendono a "tamponare" i problemi interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di persistente prurito, di indolenzimenti del cuoio capelluto, di capelli grassi o con forfora anzitutto è necessario un esame tricologico.

Il concetto di prevenzione, finalmente conosciuto ed accettato da tutti, particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano ad un esame preventivo (è di questi giorni la campagna nazionale di prevenzio- del tumore mammario con la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate farsi controllare con il risultato di risolvere e prevenire molti casi). Queste attenzioni devo- essere adottate anche per i capelli. Sottoporsi ad un tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) può permettere molte donne di salvare i propri capelli.



Sopra: Sempre più spesso anche donne hanno problemi capelli. L'Istituto Dermes ha riservato loro trattamento personalizzato. Sotto: Le diverse condizioni di bulbi e steli dei capelli.



Il test dei capelli

Il TRICOGRAMMA è un esame descritto da Van Scott nel 1957 ma ancora oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli.

Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è di circa 3/4 anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi; rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagena, la fase di involuzione o catagena e quindi la fase di riposo (telogena).

Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.

Al termine di questa fase il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica involuzione ed il capello è particolarmente debole.

Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende la fase di crescita e lo sviluppo di un capello nuovo.

Il tricogramma serve quindi a controllare che l'equilibrio fra anagen, catagen e telogen sia corretto.

Una attenta valutazione permette di individuare anche anomalie dello stelo e del bulbo.

Come scegliere tra lozioni, pillole anticalvizie, trapianti

L'Istituto Svizzero Dermes dopo aver ascoltato, ed affrontato con successo, le problematiche di centinaia di perso- apre le porte a chi desidera sapere quali si possono fare e quali vanno evitate per salvaguardare i propri capelli.

Lo scopo di questo Centro Consulenza per problemi di capelli è infatti, oltre ad affrontare e risolvere i problemi tricologici del soggetto (ad esclusione delle patologie di esclusiva competenza medica), anche quello di dare informazioni sui vari metodi e sistemi anticalvizie che spesso, più che soluzioni, genera- confusione nell'interessato.

Dobbiamo infatti considerare che, pur essendo entrati nel terzo millennio esistono luoghi comuni e credenze popolari difficili da sradicare.

Convinzioni come: "rasati i capelli così si rinforzano - fai la permanente per averli grassi e più voluminosi - non preoccuparti per la caduta, ne hai tanti - usa questo shampoo che non ti cadranno più", ci vengono riferite frequentemente dai nostri clienti.

Queste opinioni, più diffuse di quanto si pensi, sono doppiamente dannose, da un lato infatti non risolvono quasi mai il problema, dall'altro fanno perdere del tempo prezioso (intervenire tempestivamente è fondamentale per arrestare una caduta capelli).

Tutti sanno che capello una volta caduto può essere rimpiazzato se si verifica l'atrofia del follicolo. In sostanza la "cattiva informazione" ci porta ad estremamente soli col nostro problema.

Ecco allora che la rassegnazione, magari ad un pò di scetticismo, prende il sopravvento e ci fa scegliere via più facile, certo la più utile; di rimandare domani il problema dei capelli che cadono. Molti diventati calvi così. La soluzione di ogni problema, incluso quello della caduta eccessiva dei capelli, può diventare più semplice se colui che si accinge ad iniziare un trattamento sà di fare la cosa giusta.

L'Istituto Svizzero Dermes, all'avanguardia nei trattamenti coadiuvanti contro la caduta dei capelli, è da sempre l'organizzazione che garantisce serietà e profesionalità.

Con una semplice telefonata chiunque potrà richiedere una consultazione (riservata gratuita) per conoscere le condizioni dei propri capelli.

***Prenota subito il check-up capelli ed tricogram- (riservato e gratuito) al centro Dermes più vicino telefonando dal lunedì al venerdì dalle 9.30 19.30** (orario continuato).*

ISTITUTO :

- Tel. 011.530.520 - Lagrange, 1

MILANO - Tel. 02.29.40.29.40 - C.so Buenos Aires, 92

FIRENZE - Tel. 055.476.806 - Via L. il Magnifico,

LUGANO - Tel. 0041/91/970.31.50 - Via Bagutti, 14

CHIASSO - Tel. 0041/91/690.15.05 - Corso Gottardo,

LA STAMPA
PAGINA 32 MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

[illegible] ieri

Il 24 gennaio 1944 in [illegible] Sacchi di fronte all'hotel Genova vengono fucilati dai nazifascisti cinque partigiani: Maurizio Mosso, Brunone Gambino, Aldo Camera, Carlo Mimmo Jori, Giustino Bettazzi. I cinque vengono prelevati dalle Nuove, caricati su un camion apparentemente per [illegible] deportati in Germania, [illegible] giunti a Porta Nuova vengono fatti scendere e fucilati. I loro corpi vengono lasciati sulla strada.

Il tempo

L'alta pressione sull'Europa ha ceduto il passo alle correnti umide atlantiche trasportate dalle perturbazioni sub-tropicali. Un'ondata di maltempo investirà da oggi le regioni Nord-occidentali della penisola. Su Alto Piemonte, Valle d'Ossola e Valle d'Aosta si prevedono nevicate anche a bassa quota, mentre le dorsali appenniniche liguri di Levante potranno essere interessate da piogge locali di moderata intensità.

Quanto [illegible] a...

Il 1° marzo (fra 35 giorni) [illegible] comincerà [illegible] scavare in corso Francia per realizzare i lotti [illegible] 4 della metropolitana. La prima ruspa entrerà in azione in corrispondenza di via Principi d'Acaja. Durante i lavori le auto potranno transitare unicamente nei controviali dove sarà pure ricavata, in sostituzione dei binari smantellati, un'area dove parcheggiare le auto. A maggio, invece, sarà la volta del lotto 3, ancora a Collegno.

La nomination della Jervolino a Napoli non basta a sbloccare i partiti. Divisioni nella Margherita

Sindaco, solo Torino è senza candidati

Oggi vertice dell'Ulivo, assenti i verdi

Giuseppe Sangiorgio

Doveva [illegible] un martedì di riflessione, ma la notizia, battuta dalle agenzie poco dopo le 16, dell'ormai certa candidatura dell'ex ministro Rosa Russo Jervolino [illegible] Napoli, ha nuovamente reso incandescente il clima nel centro-sinistra. «A questo punto - ammette il segretario del Ppi, Tom[illegible] Panero - la scelta si gioca fra due candidati: Carpanini e Zancan». A chi la preferenza?

L'Ulivo deciderà fra oggi, domani o al più tardi venerdì. «I tempi - precisa [illegible] segretario Ds, Alberto Nigra - sono più che maturi. Con Napoli si elimina [illegible] ostacolo che ci consentirà di decidere a Torino e non a Roma». Di più non dice e annuncia di aver suggerito ai parlamentari del partito di non rilasciare dichiarazioni, per non complicare una fase di trattativa che defini[illegible] «delicatissima».

Questi gli schieramenti favorevoli all'attuale vicesindaco o al presidente dell'Ordine degli avvocati: Ds, Comunisti italiani, Sdi, per Carpanini; Verdi, Udeur [illegible] Pri per Zancan. Rinnovamento italiano diviso: i vertici ufficiali del partito (i segretari regionale Mario Rosso e provinciale Sergio Torta) fermi sulla risoluzione assunta il 14 ottobre e alla successiva conferenza stampa pro-Zancan. Il consigliere comunale Beppe Lodi e il senatore Saverio Vertone (con l'avallo della direzione nazionale, scritta in una nota dal vice Dini, onorevole Pisicchio) che propendono per Carpanini.

Confusione, nuovamente cellulari caldissimi. Tanto che non c'è neppure accordo se riunire [illegible] tavolo dell'Ulivo oggi pomeriggio oppure domani alle 18. Il padrone della sede dove la coalizione dovrebbe incontrarsi, ossia [illegible] segretario dello Sdi, Enrico Buemi, alle 19, spiega quasi perentoriamente che la riunione si deve fare oggi. Gli fa eco il responsabile organizzativo Ds, Stefano Esposito: «Incontrandoci domani (oggi per chi legge, ndr) [illegible] definendo [illegible] nome del candidato sindaco non faremmo altro che rispettare le richieste avanzate fra domenica e lunedì dalla Margherita (Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano), ossia di arrivare al tavolo nazionale previsto per giovedì con una scelta globale di tutti gli aspiranti sindaci delle città in cui si voterà in primavera».

La palla passa, quindi, al centro della coalizione. Tanto più che sono stati proprio gli uomini dell'Asinello a frenare, chiedendo [illegible] far slittare il summit del centro-sinistra di almeno un giorno, da oggi a domani pomeriggio, per consentire al coordinatore Mauro Marino di riunire i [illegible] questa sera o domani mattina.

Nella sede Ds, nonostante l'invito del segretario Nigra ad osservare [illegible] ore di silenzio, trapela che la Quercia, per non apparire egemone, considera fondamentale il segnale che arriverà dalla Margherita, in particolare dai popolari [illegible] dai Democratici. «Tocca a loro dare via libera a Carpanini», si dice. Ma sia il Ppi, sia il partito di Parisi, ieri, apparivano incerti. Probabilmente perché, anche al loro interno, le divisioni, fra favorevoli [illegible] Carpanini o [illegible] Zancan, ci [illegible]

Con una considerazione, espressa dal segretario dei popolari, Tommaso Panero: «La [illegible]iscussione nel nostro partito è più che mai aperta. Tuttavia, consapevoli dell'importanza della partita, daremo [illegible] nostro leale contributo al candidato prescelto fra quelli rimasti in campo». Con alcuni vincoli [illegible] programma che dovrà tener conto dei valori cattolici [illegible] sulla coalizione che «non potrà allargarsi oltre l'Ulivo». Senza prevedere, quindi, apporti di Rifondazione comunista al primo turno.

In serata i Verdi hanno annunciato che non parteciperanno a riunioni ancora interlocutorie quale potrebbe rivelarsi quella di oggi. Spiega [illegible] portavoce Roberto Tricarico: «La Margherita, a quanto ci dicono i suoi responsabili, ha tutt'altro che rotto gli indugi. Si deve ancora confrontare. Quindi nessuna fretta: [illegible] riuniscano Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano, chiariscano quali siano le loro preferenze (Carpanini [illegible] Zancan) e, solo [illegible] quel punto, si potrà svolgere l'incontro generale del centro-sinistra». Oggi, dunque, il vertice dell'Ulivo ci sarà. Ma, salvo ripensamenti, senza il Sole che ride.

MUCCA PAZZA IN CONSIGLIO

Battaglia ieri in Consiglio comunale, ancora sulla delibera che regola gli interventi a favore delle fasce di popolazione più disagiate. Il verde Viale, lo Sdi Marzano, Rc e, da ieri, il Polo (ha parlato Bressan) sono favorevoli [illegible] dare aiuti alle donne incinte sin dall'accertamento della gravidanza, mentre l'assessore Lepri (sostenuto dal resto del centro-sinistra) lo propone dopo i 120 giorni. Alle [illegible] rimanevano da discutere oltre cento emendamenti. Ma la seduta [illegible] andata avanti ad oltranza. In precedenza erano state discusse alcune interpellanze sul problema «Mucca pazza». Viale (Verdi) e Contu (Rc) hanno chiesto quale sia la situazione nelle mense scolastiche, Chiavarino (FI) ha invece sollecitato il sindaco (che ieri era [illegible] Roma) affinché consenta ai macellai [illegible] smaltire gli scarti nei containers della spazzatura.

I Ds: «E' il momento di rompere gli indugi» Ma ancora si attende la scelta di popolari e democratici tra Carpanini e Zancan



Il vicesindaco **Domenico Carpanini** e l'avvocato **Gian Paolo Zancan**

Condannato

Finto furto inguaia gioielliere

Quando aveva presentato la denuncia ai carabinieri, Catello Iovino era parso spaventato: «Stamattina, quando sono entrato nella mia gioielleria in via De Sanctis, ho scoperto che [illegible] stata svaligiata. Qualcuno nella notte, ha forzato la porta del retro, poi [illegible] la fiamma ossidri[illegible] ha forato le casseforti e ha portato via tutto. Quattrocento milioni di oro e gioielli. Un disastro». C'è qualche problema sulla cifra, con la compagnia di assicurazioni, poi il gioielliere viene risarcito con 243 milioni e la pratica archiviata. E' il dicembre '96. Qualche mese dopo l'indagine viene riaperta. Perché? Un fratello di Catello, Fedele, anche lui gioielliere, denuncia un furto (un colpo veramente messo a segno). Ma il pm Giulio Monferini sente puzza di bruciato. Riapre l'indagine su Catello Iovino [illegible] su quel colpo nel suo locale in via De Sanctis [illegible]. Viene disposta una perizia sulle casseforti forate e sulla saracinesca. [illegible] in tribunale l'accusa non riesce a dimostrare che c'è stata una simulazione. Catello Iovino, assistito dagli avvocati Antonio Mencobello e Flavia Pivano, viene assolto dall'accusa di [illegible] inventato il colpo. Gli viene rimproverato solo di aver fatto [illegible] sorta di «cresta» nella denuncia: avrebbe dichiarato più del furto subito. La scena è cambiata però in Corte d'appello. I giudici [illegible] secondo grado infatti non gli hanno creduto [illegible] hanno accolto la testi dell'avvocato Gino Obert, legale dall'assicurazione Assitalia. [illegible] consulente della difesa ha spiegato in aula che quando si fora la porta della cassaforte, il caldo e il fumo sprigionato si diffondono all'interno e lasciano tracce chiarissime degli oggetti che si trovano sui ripiani. In questo caso non c'era nessuna impronta, segno che la cassaforte era vuota. La tesi [illegible] stata accolta dalla Corte d'Appello (presidente Russo): la simulazione di reato è caduta ma solo perché prescritta, ma Catello Iovino è stato condannato per la tentata truffa all'assicurazione. La sentenza: un an[illegible] [illegible] 400 mila lire di multa [illegible] restituzione dei 243 milioni all'Assitalia. La Corte ha conces[illegible] anche il risarcimento dei danni morali all'assicurazione.

Intanto si annuncia per fine mese un convegno di esperti delle politiche per ridurre l'inquinamento nelle città

Lite tra Comuni sulle domeniche anti-smog

I centri della cintura sono favorevoli alle chiusure ma non sull'ipotesi dello stop nell'intero territorio



L'assessore provinciale alle Risorse atmosferiche **Elena Ferro**

Gianni Bisio

Fare in modo che tutti i Comuni dell'area metropolitana torinese abbiano [illegible] comportamento omogeneo nelle cosiddette «domeniche ecologiche». E che tutti i cittadini siano uguali, [illegible] quasi, di fronte al blocco della circolazione, ai vantaggi per la salute e all'inevitabile limitazione di libertà. E' l'obiettivo che si è posto l'assessore provinciale alle Risorse atmosferiche, Elena Ferro, per coordinare le iniziative e renderle più correlate a livello sovracomunale rispetto a quanto si è fatto lo [illegible]. Sul giovedì [illegible] polmone (o «catalizzato») poco si è ottenuto, perché solo Nichelino sembra disposto ad accogliere l'appello, ripetuto ieri, dell'assessore Hutter. Ma per le due seconde domeniche del mese già decise, 11 febbraio e 11 marzo, si è al dunque per la decisione.

C'è stato già [illegible] incontro lunedì - con Grugliasco, Collegno, Settimo, Pianezza e Torino - un altro è previsto la prossima settimana.

Perché [illegible] Torino, come ha reso noto l'assessore Hutter, è intenzionato a chiudere tutto il territorio cittadino dalle 14 alle 19, gli altri comuni hanno idee diverse. In particolare vorrebbero una chiusura più lunga, dalle 9 alle 19, solo per le aree che possono [illegible] servite da mezzi pubblici.

«La Provincia - spiega l'assessore Ferro - è concorde sulla necessità di rendere omogenea l'iniziativa, anche per restare nei parametri richiesti dal ministero dell'Ambiente per elargire i contributi». Denaro che l'anno scorso [illegible] arrivato, se non [illegible] pochi, per ritar[illegible] e scoordinamenti: «Stiamo ragionando sull'ipotesi [illegible] una chiusura coordinata dalle 10 alle 19 di porzioni significative dei territori comunali». Per Torino si tratterebbe di una grossa fetta del centro a cui si potrebbero aggiungere i grandi assi viari.

E l'assessore Hutter ha ieri rilanciato l'allarme micropolveri, che la scorsa settimana hanno sempre superato i 100 microgrammi a metro cubo ed avrebbero tendenza ad aumentare. Il 31 gennaio ci sarà una riunione con gli epidemiologi dell'Arpa e con il prof. Paolo Crosignani, dell'Istituto tumori di Milano, per confrontare la mortalità da smog rispetto ai dati dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) e le stime dello stesso Crosignani. Stime che darebbero una mortalità tre volte superiore rispetto all'Oms: 1000 morti, ad esempio, nel '99. Dati da verificare bene, anche se la situazione starebbe migliorando.

[illegible] SERVIZIO PER AIUTARE [illegible] A VINCERE STRESS, PAURE E ISOLAMENTO

Matricole sull'orlo della crisi di nervi

STRESS da esami, [illegible] di isolamento, ansia da separa[illegible] per chi arriva in città per studiare, catapultato all'improvviso da altre Regioni in un territorio sconosciuto. [illegible] poi la paura e il bisogno di proiettarsi nel mondo degli adulti, il tormento d'avere sbagliato facoltà, e mille angosce che possono assediare gli studenti più fragili, intralciando la [illegible] verso la laurea. Per dare una mano ai ragazzi che vivono male l'università, da ieri c'è [illegible] servizio in più. Si chiama «Counseling», ed è stato inaugurato in un appartamento attiguo al collegio Einaudi, in via delle Rosine 3, dal rettore Rinaldo Bertolino [illegible] dal responsabile del collegio Donato Firrao: l'Università degli Studi mette a disposizione degli iscritti, gratuitamente, un team di medici e psicologi guidati da Mario Fulcheri e Dario Romano, che ascolteranno e aiuteranno chi si presenterà. Non si tratta di assistenza clinica, rivolta a chi ha delle vere [illegible] proprie patologie: per questi casi verrà probabilmente aperto, più avanti, un servi[illegible] ulteriore.

Tra le ragioni che hanno spinto l'«Agenzia per i servizi agli studenti» ad organizzare l'ufficio c'è anche una ricerca sul disagio psicologico degli studenti svolta dallo stesso Fulcheri, docente a Medicina, con l'Edisu e il Dipartimento di psicologia medica [illegible] psicoterapia del San Raffaele di Milano: «Abbiamo consegnato dei questionari anonimi ricavando un campione di circa 1400 ragazzi, in gran parte iscritti tra il primo [illegible] il quarto anno di Giurisprudenza, Ingegneria, Medicina e Chirurgia e Scienze della Formazione - spiega il docente -: tra quanti hanno risposto, oltre il 10% dichiara di non [illegible] vissuto alcuna esperienza personale significativa all'università. Quasi il 30% non ha [illegible] amicizie con nuovi colleghi, e le attività socializzanti, di natura ricreativa, sono ben poco praticate: la percentuale di quanti fanno sport in ambito universitario oscilla tra l'1% [illegible] Medicina e il [illegible] di Giurisprudenza, e l'appartenenza a gruppi di attività culturale, politica [illegible] sindacale è dichiarata [illegible] appena il 5% del campione». In compenso, l'80% sente necessità [illegible] aiuto, inteso come sostegno didattico [illegible] supporto psicologico, con un 45% di intervistati che ritiene utile la nascita del «counseling».

Tra le ragioni di disagio [illegible] di ansia, ci sono la scelta della facoltà [illegible] sempre corretta («spesso è compiuta per imitazione di una figura stimata, per realizzare un sogno infantile o in seguito [illegible] pressioni»), le solitudine legata al «salto» in un ambiente molto diverso dalla scuola superiore, [illegible] la necessità di sostenere esami. «Il servizio - ha spiegato il rettore - nasce volutamente accanto al Collegio, in spazi dedicati alla socialità studentesca, in una logica di continuo arricchimento degli strumenti offerti dall'ateneo, e di sempre maggiore dialogo tra i ragazzi [illegible] strutture universitarie». [g. fav.]

[illegible] FRONTIERE DELLA MEDICINA — SERVIRANNO A VERIFICARE L'EFFICACIA DI FARMACI SPERIMENTALI

[illegible] PRENOTAZIONI

Esami di laboratorio senza più code per le prenotazioni. L'ospedale Oftalmico ha inaugurato un nuovo servizio per velocizzare le prestazioni: ogni giorno, sabato escluso, dalle [illegible] alle 9,30, venticinque pazienti saranno sottoposti a esami di laboratorio [illegible] dover prenotare: basterà presentarsi al Cup dell'ospedale e attendere il proprio turno. Un secondo sportello sarà aperto dalle 8,30 alle 10,30 per la consegna dei referti



[illegible] DIRE BASTA AL FUMO

Sono numerose [illegible] richieste di prenotazione al centro anti-fumo dell'Asl 4 diretto dai medici otorinolaringoiatri del San Giovanni Bosco. Il servizio prosegue: per prenotarsi è sufficiente telefonare allo 011/2402268 il martedì e il giovedì dalle 14 alle 16. L'obiettivo è di aiutare gli irriducibili della sigaretta ad abbandonare il vizio con accertamenti diagnostici, terapia individuale o di gruppo, sostegno psicologico

Nuove cure, il Sant'Anna cerca volontarie

Osteoporosi e tumore al seno

Cercasi reclute per una nuova ricerca clinica. L'appello parte dall'ospedale Sant'Anna, dal reparto di Ginecologia endocrinologica. Per studiare rischi e benefici delle terapie [illegible] base di estrogeni nella lotta all'osteoporosi e al tumore del seno, [illegible] per approfondire la ricerca sulla soia come antidoto alle vampate della menopausa, il centro diretto dal professor Carlo Campagnoli recluta volontarie: 80 donne fra i 45 e i [illegible] anni di età, in buona salute generale, in menopausa spontanea da [illegible] a dieci [illegible] (o chirurgica da tre mesi a dieci anni), che non [illegible] state sottoposte negli ultimi tre mesi a terapie ormonali o anti-osteoporosi. Il programma prevede un anno e mezzo di ricerche, cure controllate, verifiche. Il risultato sarà una chiarezza in più per combattere le patologie che minacciano la donna dopo l'età fertile.

Spiega il professor Campagnoli: «Nel campo della menopausa abbiamo ancora una serie di interrogativi aperti. Forniremo a tutte le pazienti reclutate una terapia personalizzata da proseguire nel periodo successivo alla ricerca».

Lo studio - autorizzato dall'apposita Commissione dell'assessorato regionale alla Sanità - sarà presentato pubblicamente domani alle 15 all'ospedale Sant'Anna di corso Spezia [illegible]. Si partirà subito dopo l'arruolamento delle volontarie. Diciotto mesi [illegible] ricerche, affidate a medici e a borsisti, il tutto finanziato dalla Fondazione Crt e dalla Compagnia di Sanpaolo, oltre che dal ricavato di alcuni [illegible] di formazione promossi dal primario del reparto di ginecologia endocrinologica. «Le persone che intendono aderire o chiedere maggiori informazioni - precisa il professor Campagnoli - potranno contattare il numero 011/3135913, tutti i giorni tranne martedì e sabato dalle 9,30 alle 12, oppure lo 011/3134309 [illegible] lo 011/3134581 nelle stesse [illegible] di mercoledì e giovedì». E' possibile iscriversi al progetto anche attra[illegible] Internet, all'indirizzo e-mail ginendocrinol@oirmsantanna.piemonte.it [illegible] via fax allo 011/3134798.

[illegible] Sono 25 le donne da arruolare, tutte con ridotta densità ossea. «Le ricerche condotte finora per combattere l'indebolimento delle ossa - spiega Campagnoli - danno buoni risultati, ma utilizzano alte dosi di estrogeni che possono avere effetti collaterali come l'aumento del rischio di tumore al seno. Il nostro obiettivo è verificare se basse dosi di estrogeni, che già si [illegible] rivelate adatte per la riduzione del rischio vascolare, siano altrettanto efficaci contro l'osteoporosi». Questa ricerca è promossa dalla Fondazione per l'osteoporosi Piemonte: «Si partirà con la somministrazione controllata [illegible] una certa dose di ormoni, dopo sei mesi passeremo a un altro dosaggio, e verificheremo le differenze attraverso una densitometria vertebrale e ossea».

TUMORE AL SENO. «I dati epidemiologici che riguardano il rischio di sviluppare un tumore al seno - dice il direttore del reparto di ginecologia endocrinologica - derivano da casistiche statunitensi e del Nord Europa, [illegible] tipi di somministrazioni compiute molti anni fa, con farmaci diversi dagli attuali e dosi alte. Emerge che l'uso della terapia estrogenica aumenta il pericolo di sviluppare dopo 4-5 anni di [illegible] tumore alla mammella soprattutto nelle donne snelle o di peso normale». L'obiettivo è verificare questa teoria col metodo del confronto diretto tra 15 donne snelle e 15 in sovrappeso. Si vuole, in particolare, spiegare il perché gli estrogeni [illegible]dificano il rischio di tumore mammario nelle donne che hanno chili di troppo.

SOIA E VAMPATE. Sui fitoestrogeni presenti in numerosi vegetali come i legumi e soprattutto la soia, sono stati espressi giudizi favorevoli soprattutto sulla loro azione calmante nelle vampate. [illegible] primi risultati della sperimentazione [illegible] trenta donne di un prodotto in capsule con [illegible] estratto standardizzato di fitoestrogeni della [illegible] ancora fuori [illegible] non stanno però dando esiti brillanti - sottolinea il professor Campagnoli -. Cerchiamo quindi altre [illegible] volontarie che per sei mesi [illegible] sottopongano a una [illegible] ricerca: utilizzeremo un prodotto arricchito, studiando anche l'assorbimento in relazione al tipo di capsule del farmaco». [m. acc.]

I RISCHI DELL'ETA' (DOPO LA [illegible])

	SENZA TERAPIA ESTROGENICA	CON TERAPIA ESTROGENICA
DONNE SNELLE	MAGGIOR RISCHIO OSSEO (OSTEOPOROSI); MINORE PERICOLO DI SVILUPPARE TUMORE AL SENO	[illegible] DELLE VAMPATE; RIDUZIONE RISCHIO OSSEO; AUMENTO RISCHIO DI TUMORE AL SENO
DONNE IN SOVRAPPESO	MAGGIORE PERICOLO DI SVILUPPARE TUM[illegible] AL SENO; MINORE RISCHIO OSSEO (OSTEOPOROSI)	SCOMPARSA DELLE VAMPATE; [illegible] ULTERIORE AUMENTO [illegible] RISCHIO DI [illegible] AL SENO

I primi furti notati lo scorso aprile. Il misterioso ladro è ricomparso il 24 dicembre e da allora è stato un crescendo di sparizioni

Torna il maniaco dei cimiteri

Rubate altre 30 foto di giovani donne

Lodovico [illegible]

Ha colpito il 24 dicembre, mentre la città [illegible] illuminata a festa e, per le strade, si consumavano gli ultimi istanti del rito della corsa al regalo. E ha colpito anche il mattino di Natale. Come ha già fatto decine e decine di volte nell'ultimo anno, con un cacciavite ha scardinato la fotografia da una lapide del cimitero, [illegible] l'è infilata in tasca ed è scappato, figura anonima in mezzo ad altre centinaia [illegible] persone che sfidando freddo [illegible] neve [illegible] andate a rendere un omaggio ad un parente defunto. Qualche giorno di pausa, poi [illegible] tornato a farsi vivo il 31 dicembre, il 3, il 4 e il 5 gennaio. Da allora è stato un crescendo continuo che ha di nuovo fatto scattare [illegible] l'allarme nei cimiteri della città. L'incubo del [illegible] che ruba dalle lapidi immagini di giovani donne, preferibilmente brune, morte quattro, cinque o dieci anni fa, [illegible] tornato reale.

«Mia figlia era rimasta coinvolta in [illegible] incidente stradale. Aveva soltanto 26 anni: era bella e solare», racconta la mamma di Cristina. «Era la nostra unica bambina: quante volte, con mio marito abbiamo pianto davanti [illegible] quella foto. Adesso è come [illegible] fosse mancata un'altra volta. E' [illegible] ci [illegible] rubato il ricordo: le immagini più belle e più [illegible]. E' disperata [illegible] mamma di Cristina: «Faremo sostituire il quadretto di ceramica, ne metteremo un altro sulla pietra tombale. Ma il dolore che quel gesto vile [illegible] volgare ci ha provocato, niente e nessuno potrà mai cancellarlo».

Una trentina le fotografie rubate nei cimiteri di Torino dai giorni immediatamente precedenti a Natale alla [illegible] settimana. Una statistica certa, però, non c'è: potrebbero essere molte di più, magari sfilate da tombe che nessuno visita da mesi. Ogni nome è una storia di ragazze rubate alla vita da malattie [illegible] sciagure. Adesso, [illegible] questi furti, indagano i vigili urbani della sezione [illegible] polizia giudiziaria e i poliziotti del commissariato Dora Vanchiglia. Sul tavolo del pm Roberto Sparagna c'è un fascicolo spesso una span[illegible] dove sono raccolte tutte le denunce [illegible] fotografie sparite dalle steli, in tutti i cimiteri della città. E ci sono anche vecchie istantanee delle giovani morte, i racconti disperati dei genitori, ritagli di giornali. Troppo facile scoprire somiglianze ed analogie tra storie ed immagini.

Decisamente più complicato [illegible] scoprire chi è il maniaco che, dopo una breve pausa lo [illegible] autunno, è tornato a colpire nei cimiteri della città. Potrebbe es[illegible] un teppista o [illegible] gruppo di teppisti che si divertono così. Più verosimilmente potrebbe trattarsi di un maniaco e le immagini potrebbero essere adoperate per riti macabri o perversi. Chi, in questi mesi, ha indagato su questo fenomeno diventato ormai preoccupante non [illegible] sbilancia.

Ad aprile, quando il fenomeno era stato notato per la prima volta, il direttore del Monumentale, Michele Calè, aveva ordinato ai suoi uomini un censimento di tutte le tombe senza foto. Ne erano state contate 742. Qualche giorno dopo, nel pomeriggio di Pasquetta, nei giardini che costeggiano il muro di cinta del cimitero Monumentale venne trovato un teschio, verosimilmente umano, con tre foto inchiodate sul cranio e mozziconi di candele dipinte di nero, all'interno. Uno scherzo macabro e di cattivo gusto oppure i resti di un rito satanico? Una risposta ancora non c'è. E intanto continuano [illegible] sparire fotografie di giovani donne.

[illegible] DANNEGGIANO SEI AUTO

Qualche ora prima erano stati allontanati da un cantiere: «Niente lavoro, arrivederci». Dopo, per rabbia e per vendetta «contro gli italiani», hanno detto alla polizia, si sono accaniti contro una decina di auto (sei sono rimaste seriamente danneggiate) parcheggiate in via Monginevro, via Carso e via Isonzo. I due algerini sono stati sorpresi dagli agenti di tre volanti, mentre stavano terminando [illegible] «lavoro»: calci alle portiere, cofani sfondati, retrovisori spaccati, vetri infranti. Gli agenti, insultati e aggrediti, sono riusciti [illegible] bloccarli e ad arrestarli, [illegible] senza fatica. Gli algerini, Hamdi Slima, 20 anni, via Quittengo 37 e Chokri Majodoub, 21, senza fissa dimora, sono finiti in una cella delle «Vallette». Danneggiate in modo serio tre Punto, due Audi e una Peugeot.



Nel mirino le fotografie di giovani donne, preferibilmente brune, morte [illegible] qualche anno. Sulle ipotesi gli investigatori non si sbilanciano, potrebbe essere [illegible] teppista oppure un maniaco e le immagini potrebbero [illegible] per riti macabri

Cambio al vertice

Finpiemonte Presentato il direttore

Luigi Grassia

Aria nuova alla Finpiemonte, la società finanziaria controllata dalla Regione [illegible] partecipata da alcune Province, da qualche Comune e da banche, [illegible] di risparmio [illegible] camere di commercio piemontesi. Qualche settimana fa è arrivato un nuovo direttore generale nella persona di Maurizio Fabbri (già top manager di General Electric e di Sasib) e ieri il presidente Valter Zanetta lo ha presentato in un incontro con la stampa in cui sono stati illustrati i dati di bilancio 2000 [illegible] i progetti per l'immediato futuro che, [illegible] ha spiegato Zanetta, sono in notevole misura centrati proprio sull'apporto di esperienza che darà Fabbri: «Lo abbiamo scelto di proposito nel mondo dell'industria con l'ausilio di una società specializzata nella selezione dei dirigenti», ha sottolineato il presidente.

Fabbri, che [illegible] questi giorni ha avuto modo di [illegible] il personale di Finpiemonte, ha detto che «è di livello eccellente» e che le modifiche che ha in mente in questo settore, d'intesa con il presidente, sono solo di tipo organizzativo. Passando a illustrare le direttive strategiche più generali, Zanetta h[illegible] spiegato che la direttiva principale sarà «fare il nostro lavoro di banca d'affari uscendo da alcune partecipazioni ben avviate e che possono ormai reggersi da sole e possibilmente guadagnarci anche dei soldi [illegible] usare le risorse così ricavate per avviare altre iniziative». Al momento Finpiemonte è presente in una cinquantina di società e questo, «[illegible] la nostra struttura snella di soli 24 dipendenti, comincia a rendere pesante la gestione».

Zanetta ha indicato come prioritari i grandi progetti per il territorio e [illegible] business delle acque nel quale ha annunciato una trattativa con Enel-Hydro per dar vita a [illegible] società.

È passato in secondo piano il piccolo passivo di Finpiemonte nel 2000, pari a 530 milioni [illegible] lire che sono una cifra minima rispetto alle voragini di quasi tutti i consimili istituti finanziari regionali e fra l'altro è stato il primo [illegible] in un quarto di secolo di attività. Zanetta lo ha spiegato con [illegible] situazione transitoria, cioè il blocco [illegible] due impianti molto redditizi per lo smaltimento dei rifiuti che avevano bisogno di [illegible] ampliati e il cui apporto di utili è mancato per qualche settimana.

Nel 2000 Finpiemonte ha finanziato quasi 6700 imprese (al di là delle circa 50 al cui capitale partecipa direttamente) in settori che vanno dall'energia ai trasporti, dal turismo ai servizi finanziari e dall'ecologia all'alta tecnologia ai servizi alla persona, per citarne soli alcuni. Il volume totale delle attività [illegible] aumentato del 32%, passando da 422 a 557 miliardi di lire; gli investimenti istituzionali sono saliti del 17% a 429 miliardi. Alla chiusura dell'esercizio i fondi erogati od impegnati dal Finpiemonte [illegible] raggiunto i 772 miliardi.

Specchio dei tempi

«Se non s'ammalavano calciatori, si ignorava questa malattia» «Bus per Caselle, rincaro del 33%» - «Si [illegible] per aiutare i neodiplomati» - «Via chiusa da ottobre» - «Numero verde» - «E' tempo perso»

Una lettrice ci scrive:

«Bisognava che [illegible] ammalassero anche calciatori famosi perché si parlasse di sclerosi laterale amiotrofica (Sla), questa terribile e rara malattia che colpisce anche chi non giocava a calcio. Sono la madre di un ammalato (che era un campione motociclista) e non so se essere esterrefatta dal fatto che il problema sia stato portato a conoscenza solo perché ci [illegible] di [illegible] degli sportivi del pallone, o essere loro grata perché così l'opinione pubblica [illegible] è stata informata.

«Sono ammalati che abbisogn[illegible] di ogni tipo di supporto (fisico e psicologico) [illegible] ben poco viene dato loro. Forse, scrivendone, si potrà ottenere dalle autorità gli interventi necessari perché, per ora, esiste solo un'associazione di volontariato, nel gruppo di auto-aiuto, [illegible] non [illegible] sufficiente: Sono sempre più numerose le famiglie che soffrono per questa mancata assistenza».

Marisa Riganti

Un lettore ci scrive:

«Da tempo faccio il pendolare fra Torino e Roma. Nell'anno nuovo un bel regalo dalla Sadem (a partecipazione di enti pubblici) la società che gestisce il collegamento tra Torino e l'aeroporto di Caselle con i suoi autobus. La tariffa è aumentata di ben il 33% alla faccia del tasso di inflazione sotto il 3%. Ma questo aumento sembra essere passato sotto silenzio».

Sergio Rosso

Un lettore ci scrive:

«Avendo la possibilità di assumere alcuni giovani, ho interpellato una scuola pubblica torinese ed indirizzo tecnico per avere alcuni indirizzi degli allievi diplomati nell'ultimo anno ed offrire loro un'immediata possibilità di entrare nel mondo del lavoro. Invece di ringraziarmi come correttamente mi aspettavo mi hanno richiesto 200.000 lire per avere l'elenco dei ragazzi diplomati. Mi pare che questo non aiuti a risolvere il problema della disoccupazione dei ragazzi. Così l'ingresso dei giovani nel mondo del l[illegible] non viene favorito proprio dalla scuola che li forma».

Giorgio Viganò

Un lettore ci scrive:

«Vorrei sapere perché non viene riaperta [illegible] Torino la via Livorno, chiusa per l'emergenza alluvione di ottobre, in modo da ridurre il "serpente" di auto e bus in coda al semaforo di via Borgaro in direzione centro città. Non è pensabile [illegible] dover impiegare 10 minuti ad attraversare un incrocio quando prima dell'alluvione si impiegavano 2 minuti [illegible] massimo! Se fin dal mattino appena si esce da casa per andare al lavoro bisogna subire uno stress da semaforo come possono gli automobilisti [illegible] educati [illegible] rispettosi delle norme? L'amministrazione comunale vuole ridurre l'inquinamento e il traffico automobilistico con decisioni [illegible] [illegible] giovedì e la domenica del pedone ma è del tutto insensibile alle "pene" degli automobilisti nei restanti giorni della settimana».

Segue la firma

La direzione Aem ci scrive:

«In riferimento alla lettera "Termosifoni bollenti per tutta la notte", precisiamo quanto segue:

«Aem tratta direttamente con gli amministratori poiché, secondo quanto stabilito dal Codice Civile, [illegible] i rappresentanti del condominio.

[illegible] fruitori del servizio teleriscaldamento possono comunque contattare l'Aem, telefonand[illegible] [illegible] numero verde 800.97.97.97 (Aem risponde), nei giorni feriali dalle [illegible] 8,15 alle ore 16).

«Per quanto concerne la fornitura del calore, che a causa dei danni alla centrale [illegible] Moncalieri provocati dall'alluvione viene ancora oggi erogata 24 ore su 24, Aem Torino ha già reso noto che le eventuali maggiori quantità di energia fornita non comporteranno oneri a cari[illegible] di clienti. In particolare i costi non [illegible] superiori [illegible] quelli sostenuti nell'analogo periodo della precedente stagione 1999-2000, ad esclusione degli aumenti derivanti dall'incremento del prezzo dei combustibili e dalle variazioni, in più od in meno, della temperatura esterna».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Aspetto il rinnovo della patente auto dal giorno [illegible] giugno 2000. Per ben tre volte ho dovuto farmi rinnovare il permesso provvisorio e dovrò rinnovarlo ancora. Per quattro volte un impiegato prenderà [illegible] mio permesso, lo timbrerà e apporrà la sua preziosa firma.

«Non sarebbe più razionale fare il normale lavoro una volta sola? Forse non ho la cultura per capire come si ragiona alla motorizzazione».

Roberto Cossu

specchiotempi@lastampa.it

LA LUNGA VITA | DUE CASI DA GUINNESS

L'UOMO PIU' VECCHIO [illegible] 112 ANNI

Un bicchiere di vino rosso al giorno è il segreto di Antonio Todde, pastore di Tiana, un piccolo centro vicino a Nuoro. Con il suo 112° compleanno è entrato nel Guinness dei primati. «Spero di vivere fino a 120 anni» ha detto il giorno della sua festa. A farlo vivere così a lungo 12 ore di lavoro all'aria aperta, fino a 85 anni, in una campagna incontaminata



[illegible] ANDAVA IN BICICLETTA

Si chiamava Jeanne Calment la donna più anziana di Francia e del mondo. Si è spenta nell'agosto del 1997 a 122 anni, 5 mesi e 11 giorni. Era la nonna dell'umanità, aveva 10 anni quando morì Victor Hugo e 14 al termine dei lavori per la Tour Eiffel. Due anni prima di morire viaggiava ancora in bicicletta, sicura di sé, per le strade della sua città

«Noi, signore dell'Ottocento»

Le più anziane hanno 108 e (oggi) 107 anni

Grazia Longo

Nuoro è la città dell'uomo più vecchio del mondo? Non scherza nemmeno Torino, che con 128 ultracentenari si classifica tra i capoluoghi più longevi d'Italia. La palma del più anziano - manco a dirlo - spetta alle donne: 112, contro 16 uomini. E proprio per una di loro oggi è [illegible] giornata di festa: Giuseppina Persia, classe 1894, compie 107 anni. Spegnerà le candeline alle 16.30, nella residenza comunale di via Valgioie 39. Intorno a lei, oltre al personale del centro e agli altri 42 ospiti, ci saranno la figlia Rita che abita a Torino e un bel gruppetto di nipoti e pronipoti che arrivano apposta da Roma.

Un compleanno sicuramente eccezionale, ma non da record. La regina delle vegliarde torinesi è infatti Albina Crivello, 109 anni il prossimo 29 settembre e una memoria da far invidia al più arzillo degli ottantenni. «Mio marito l'ho conosciuto sul tram e da sposati andavamo spesso al Regio. Mi piaceva tanto l'opera». Non ha certo avuto una vita facile, nonna Albina. Quando aveva 26 anni, nel 1918, la «Spagnola» - l'influenza della Grande Guerra - le ha strappato il primo figlio, Giulio. A 46 anni è rimasta vedova con una figlia, Maria Luisa, da crescere da sola. «Non mi sono più voluta sposare - dice accanto a Maria Luisa [illegible] cui ha sempre vissuto e vive tuttora in corso Moncalieri 272/3 -. Avevo la pensione di mio marito, così ho fatto la mamma e poi, quando mia figlia si è sposata, la nonna».

Un'alimentazione semplice, «niente dolci, né alcolici, [illegible] sono mai stata golosa», e [illegible] carattere votato all'ottimismo, «bisogna sapersi accontentare», la ricetta di una vecchiaia così generosa. Creme di bellezza, rossetto e profumi? «Mai, nemmeno in gioventù».

Non è così, invece, per nonna Giuseppina. Lei tutte le mattine usa una crema idratante per il viso e un'acqua di colonia alla lavande. I preparativi per il brindisi di oggi pomeriggio sono incominciati già ieri: taglio di capelli e messa in piega. Accanto a lei un'assistente preziosissima, Gianna Monno, che per farla parlare si è adeguata al romanesco dell'anziana. «Ha vissuto a Roma per molti anni - dice la tutor-. Lì stanno ancora due suoi figli, Lina e Ruggero, e quello è il [illegible] accento abituale».

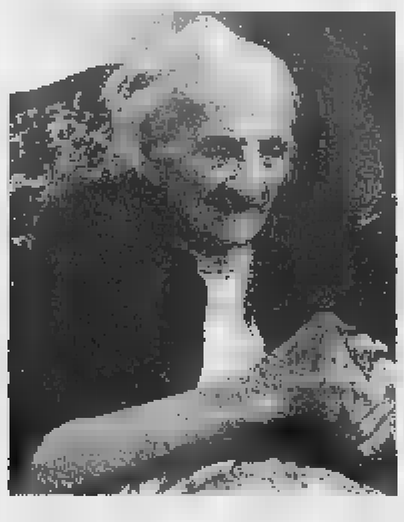
E fa un po' tenerezza sentire questa donna mentre parla con una cadenza che [illegible] di [illegible] e di passato. «Cosa voglio per il mio compleanno? Niente, basta la compagnia». [illegible] di regali gliene [illegible] già arrivati parecchi: un vestito, dei dolci, «mi piacciono molto quelli con la crema al latte», e un paio di scarpe.

Quest'ultimo [illegible] dei più graditi, nonna Giuseppina vuole tenerlo sempre vicino. «Fa così con tutte le scarpe - osserva la direttrice del centro, la psicologa Anna Maria De Giovanni -. Probabilmente le danno sicurezza, da [illegible] paio d'anni non cammina più e le scarpe rappresentano [illegible] legame con un realtà che non può più vivere ma che ancora le appartiene».



ULTRACENTENARI A TORINO

ETA'	DONNE	UOMINI
100	52	5
101	[illegible]	5
102	21	3
103	6	3
104	[illegible]	-
105	5	-
106	[illegible]	-
107	1	-
108	[illegible]	-
Totale	112	16



Albina Crivello, 109 anni, la donna più anziana [illegible] Torino, come è oggi e com'era da giovane

IL FENOMENO NELL'ANALISI DELL'ESPERTO «MA NON ESISTE L'ELISIR DI LUNGA VITA»

Torino meglio di Nuoro

Il geriatra: vivremo sempre di più

intervista

Marco Accossato

ELISIR di lunga vita. Centoventotto torinesi hanno scoperto la ricetta della longevità. Secondo il professor Fabrizio Fabris, direttore della cattedra di Geriatria dell'Università, Torino sarebbe la città d'Italia col maggior numero di ultracentenari.

Professore, qual è la ricetta dell'eterna giovinezza?

«Uomini record come gli ultracentenari [illegible] da considerare un'eccezione. In campo clinico, come in quello della ricerca, interessa molto di più la regola che l'eccezione. E la regola dice che [illegible] esiste elisir. Lo dimostrano anche gli studi più recenti: c'è chi dice di aver superato i cent'anni bevendo un bicchiere di vino al giorno, chi vivendo in campagna, chi abitando in città, chi mangiando solo cibi sani, chi mangiando di tutto».

Come dire: vale tutto e il contrario di tutto...

«Esatto. La verità è che non esiste un fattore che leghi l'esistenza di tutti gli ultracentenari. Non c'è un denominatore comune che possa fare da ingrediente sicuro nella ricetta della lunga vita».

Quanto conta la genetica nella speranza di vita?

«Il patrimonio genetico gioca sicuramente un ruolo importante, [illegible] sono talmente tanti e forti i fattori ambientali che interferiscono, che non è possibile trovare neppure nell'ereditarietà una promessa di longevità. Un fatto, però, è certo: la vita media si allunga».

Come invecchiare in salute. Quali sono i consigli?

«Una ricerca francese dimostra che l'attività lavorativa e quella intellettuale allungano la vita. Lavorare e tenere la mente attiva regala fino a 8-9 anni di vita in più».

Quanto uccide l'inquinamento?

«E' incontestabile che quanto si respira influisca positivamente o negativamente sulla salute. Ma non dobbiamo esasperare i singoli aspetti della quotidianità. Perché, vede, in natura esiste una sorta di equilibrio: in città si è più esposti ai gas [illegible] e all'inquinamento, è vero, ma la città offre anche più [illegible] per tenere la mente sveglia, e ci sono più possibilità di cura. Uno dei pochi elementi davvero legati alla speranza di vita è l'alimentazione. Ma non quella dell'adulto, soprattutto quella del bambino e dell'adolescente: un grande obeso o un grosso iperteso [illegible] arriveranno certo a 107 anni».



Il professor Fabrizio Fabris

Si sente spesso dire che un bicchiere di vino a pasto è un toccasana. E' vero?

«E' assodato che piccole quantità di vino portino benefici all'organismo. Il rosso, in particolare, conterrebbe quantità maggiori di sostanze antiossidanti. Bere vino è anche un'arma contro l'ipercolesterolemia. Diciamo che un bicchiere a pasto protegge».

E i super-alcolici?

«Quelli no, per carità. Bando ai superalcolici, al fumo. Attenzione però: anche qui conta il buonsenso. Bisogna valutare i rischi in relazione all'età: un divieto, a una certa età, può diventare più deleterio del danno organico, può alimentare sensi di colpa e depressione. E' molto diverso cedere alla tentazione di qualche sigaretta a 30 anni oppure a 90».

A che cosa non bisogna rinunciare mai?

«Al movimento. Il movimento è un farmaco eccezionale. Ha effetti benefici sul metabolismo, sulla pressione arteriosa, sulle ossa, e anche sulla depressione. Bisogna muoversi per arrivare bene alla vecchiaia, e muoversi per mantenere la salute. Muovendosi, poi, si incontrano tanti stimoli: il cervello lavora».

Previsti anche contributi ai Comuni che adottano un piano anti-crimine

«Giovani a scuola di ordine pubblico»

Proposta di An: coinvolti presidi e provveditori

Studenti a lezione di ordine pubblico. Corsi settimanali sulla pubblica sicurezza, sulla legalità, sull'allarme sociale provocato dall'immigrazione clandestina. L'idea è [illegible] gruppo regionale di Alleanza Nazionale che ha presentato una proposta di legge (firmatari Botta, Ghiglia, Mancuso, Rossi, Salerno e Valvo) incentrata anche sull'assegnazione di contributi regionali a quei comuni e consorzi di [illegible] che adottano piani anticrimine. «Siamo convinti che l'opinione pubblica, in particolare i giovani, vada sensibilizzata sulle tematiche della tutela della comunità. Un primo passo da compiere è quello di coinvolgere le scuole», spiega Marco Botta, primo firmatario della proposta di legge.

Ma come si realizza praticamente il progetto? «Attraverso accordi con i provveditorati o, nel quadro dell'autonomia scolastica, anche con i presidi, è possibile organizzare un processo educativo volto a sensibilizzare i giovani sulle principali tematiche legate all'ordine pubblico», spiega Agostino Ghiglia, capogruppo in Regione. Un progetto da realizzare nelle grandi città ma che deve soprattutto coinvolgere i piccoli e medi comuni perché «per via della recrudescenza della criminalità attivata dal sempre maggior flusso di clandestini extracomunitari è lì che si giocherà la battaglia più importante in materia di lotta alla delinquenza».

Ed è anche per questo motivo che la proposta di legge prevede il sostegno economico della Regione agli enti locali che adottano particolari misure contro la criminalità. Nell'ipotesi di An la Regione potrebbe finanziare progetti (massimo il 30% del costo complessivo) che prevedono nuove assunzioni di agenti di polizia municipale o l'interscambio di quelli esistenti; la convenzione con istituti di vigilanza e [illegible] associazioni di guardie volontarie che assicurino la sicurezza sul territorio. Aggiunge Botta: «Qualsiasi progetto tecnologico, comprese le installazioni delle telecamere, per rendere più sicuri i luoghi pubblici, attivato dai Comuni, dovrà essere adeguatamente sostenuto dalla Regione».





A sinistra Marco Botta e sopra Agostino Ghiglia, due tra i firmatari della proposta di legge di An

Ghiglia aggiunge: «Il progetto è attuabile e legislazione vigente come dimostra il [illegible] di Pino Torinese. Il sindaco da due anni controlla il territorio con guardie volontarie (venatorie e forestali) armate. I reati sono diminuiti del 75 per cento». Poi attacca Castellani: «Anche il Comune di Torino oltre a spendere 8-9 miliardi all'anno per mantenere 13 centri sociali, 12 centri di accoglienza per immigrati e tre campi nomadi farebbe bene a dedicare [illegible] parte del [illegible] bilancio ai progetti per la sicurezza». [m. tr.]

Si pronuncerà la Consulta

«Da ricalcolare la pena inflitta all'on. Dell'Utri»

Il Tribunale di Milano ha interpellato la Corte Costituzionale in merito a un procedimento che riguarda Marcello Dell'Utri, [illegible] parlamentare di Forza Italia condannato in via definitiva a oltre due anni per le false fatture di Publitalia. Lo si è appreso a Torino, dove è in corso la procedura per stabilire se il parlamentare può o meno ottenere l'affidamento ai servizi sociali. I giudici milanesi dovevano pronunciarsi sulla richiesta della difesa (avvocati Corso Bovio, Alberto Mittone e Paolo Siniscalchi) di ricalcolare la pena alla luce del fatto che alcune ipotesi di reati contestate a Dell'Utri sono state cancellate. La pena potrebbe [illegible] ricalcolata e scendere sotto i due anni, e in questo caso il parlamentare otterrebbe la sospensione condizionale della pena. Il codice di procedura non consente al giudice dell'esecuzione di conedere il beneficio: per questo è stata interpellata la Consulta.

SCOPPIA LA POLEMICA SU UN CANTIERE «TROPPE IRREGOLARITÀ»

I PRECEDENTI

L'attività dell'area mercatale è stata scandita più volte da proteste [illegible] tensioni sul fronte dei residenti [illegible] su quello degli ambulanti. Nel febbraio del '99 i primi avevano presentato una petizione di oltre 700 firme per denunciare i disagi legati alla coabitazione col mercato. Da parte loro, gli ambulanti hanno rumorosamente manifestato su vari aspetti: fra gli altri, [illegible] divieto di lasciare i carretti sul plateatico nelle ore notturne in assenza di parcheggi a portata [illegible] braccia.



I NUMERI

Con la sua infilata di circa 400 banchi - oggi concentrati fra via Frejus e corso Peschiera - il mercato su corso Racconigi è considerato secondo soltanto a quello di Porta Palazzo. I lavori, mirati [illegible] rinnovare la struttura dell'impianto e a prolungare la scia di bancarelle (ridotte a fila unica) fino [illegible] corso Vittorio, dovrebbero terminare a fine anno: il costo complessivo dell'opera, penalizzata da continui rinvii, [illegible] stimato in 6 miliardi [illegible] 400 milioni circa

Corso Racconigi, il mercato della discordia

Denuncia penale: non rispetta ambiente, traffico e igiene

[illegible]

Non poteva esserci peggior decollo per il mercato di [illegible] Racconigi, ampliato da via Fréjus a corso Vittorio Emanuele dopo [illegible] serie esasperante di rinvii ed infuocate polemiche. Ad anticipare il taglio del nastro (il cantiere è in fase avanzata), una denuncia penale contro ignoti presentata da 60 persone fra [illegible] cianti e residenti. Articolato [illegible] due ipotesi di [illegible] - falso e abuso d'ufficio - il procedimento è stato respinto dal p[illegible] Enrico Arnaldi di Balme, che il 15 novembre ne ha chiesto l'archiviazione salvo demolire il progetto sotto il profilo delle irregolarità e delle carenze amministrative. Un brutto colpo all'immagine del mercato riveduto e corretto: ad oggi la patata bollente [illegible] nelle mani del gip, incaricato [illegible] stabilire se avallare l'archiviazione o procedere penalmente com[illegible] chiedono gli assistiti dell'avvocato Claudio Strata

Resta il giudizio poco lusinghiero sull'impianto dei lavori. Sgombrato il campo dagli estremi di reato, il progetto - verificato da un consulente del pm - è bollato dal pm medesimo come inidoneo, precipitoso e lacunoso, caratterizzato da irregolarità dovute a carenze tecniche e decisionali che la dicono lunga sul modo [illegible] cui viene gestito [illegible] denaro pubblico. Le contestazioni del perito vertono infatti su temi diversi: dalle ripercussioni negative sul traffico lungo il corso (con la prospettiva di congestioni sull'asse viario) alla brusca riduzione dei parcheggi disponibili (il 40%), dalla vaghezza delle indicazioni sui servizi igienici [illegible] sulle norme sanitarie all'assenza di uno studio sulla raccolta dei rifiuti. Né si è provvedu[illegible] alla variante [illegible] Piano regolatore per indicare il [illegible] utilizzo di un'area destinata a giochi per bimbi e verde. Da qui la necessità di adeguamenti a cantiere ultimato, conclude [illegible] perito, con necessità di importanti opere e costi successivi considerevoli destinati [illegible] far lievitare il «budget» dell'opera.

Rilievi dei quali il pm prende atto, tirando le conclusioni. Così le presunte omissioni relative ai parcheggi ed ai servizi vengono attribuite ad una gestione affrettata ed approssimativa del bene pubblico, degna di un maggior approfondimento in sede di giustizia amministrativa. Il tutto nel quadro di un progetto che, poco rispettoso delle esigenze dell'ambiente, della circolazione e dell'igiene, resta nell'alveo di scelte prima politiche e [illegible] tecniche. In ogni caso, ampiamente discutibili. Valutazione che, con la denuncia, rischia di archiviare anche l'immagine del mercato-modello.

Sconcerto a Palazzo civico, prima ammutolito per le accuse e poi meravigliato (usando un eufemismo) «dalla loro inconsistenza», come [illegible] presente l'assessore alla Mobilità Franco Corsico, ribattendo furiosamente a tutte le critiche: «E' incredibile, i rilievi che ci vengono addebitati [illegible] frutto di grossolani errori di valutazione [illegible] parte del perito. [illegible] mi meraviglio che il pm sia stato tratto inganno...». Per esempio? «Prendiamo il Piano regolatore. Quale variante avremmo dovuto fare? Basta consultare le planimetrie con un minimo [illegible] attenzione per scoprire che fin dall'inizio l'area in questione era destinata ad uso mercatale!». Respin[illegible] al mittente anche le considerazioni sulla riduzione dei parcheggi: «Pos[illegible] dimostrare che [illegible] numero dei posti regolari è aumentato». «Ridicole» le paventate ripercussioni sul traffico, «inaccettabili» i rilievi sulla trascuratezza dell'aspetto igienico-sanitario, «totalmente errati» i riferimenti alle norme [illegible] legge e via [illegible] questo passo. «Un brutto pasticcio, questo sì da dilettanti - conclude Corsico, - purtroppo destinato a ripercuotersi sull'immagine del nuovo e funzionale mercato».

Sessanta tra residenti e commercianti hanno contestato il progetto bollato come «inidoneo»

L'assessore Corsico «Un brutto pasticcio proprio da dilettanti e un danno per un'area moderna e funzionale»

LA MAPPA DEL MERCATO





Ecco l'area del nuovo ampliamento del mercato di corso Racconigi

Il blitz in corso Giulio Cesare 6 e in una pensione di via don Albera che adesso rischia di essere chiusa

Sgomberati all'alba dagli alloggi inagibili

Oltre 50 clandestini verranno accompagnati alla frontiera

[illegible]

Una multinazionale dei clandestini: erano nelle soffitte, nei tuguri, negli alloggi di corso Giulio Cesare 6, scala b, e in una pensione [illegible] via don Albera che ora rischia la chiusura. Case fantasma, spesso senza acqua, [illegible] servizi, muri [illegible] materassi gettati su strati di sporcizia. Li hanno scovati ieri all'alba polizia, carabinieri, finanza [illegible] vigili urbani, più gli ispettori dell'Asl 1. Cinquantatrè persone [illegible] documenti, saranno al più presto accompagnati alla frontiera per l'espulsione. Marocchini, ivoriani, ecuadoregni, ragazze moldave, algerini, peruviani, tunisini, compresi due minorenni nordafricani.

In una sola stanza del secondo piano c'erano 14 ivoriani, in condizioni igieniche indescrivibili. Tra i proprietari degli alloggi, oltre ai soliti noti, ci sono anche un paio di extracomunitari che provvedevano ad affittare i tuguri proprio ai loro connazionali. Stanno per [illegible] raggiunti anche da una denuncia penale. L'accusa è pesante, vale anni di galera: favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Nel corso dell'ennesimo blitz (la scorsa settimana nello stabile di via La Salle 5 i clandestini trovati sono stati 32), sono state arrestate sei persone, per [illegible] pos[illegible] di [illegible] ed falsificati [illegible] resistenza all'arresto. Un extracomunitario era ricercato: doveva scontare due mesi ed è finito in cella. Denunciata anche la titola[illegible] della pensione «Il gabbiano», per avere «omesso di registrare le persone in arrivo e in partenza». Un controllo palmo a palmo, minuzioso, [illegible] senza momenti [illegible] tensione, in un'ottantina [illegible] alloggi, coordinato dal vice questore di «Dora Vanchiglia», Antonio Politano e dal commissario capo Alberto Somma.

Preoccupante, per gli speculatori di via La Salle, corso Giulio Cesare, corso Vercelli, corso Traiano, via Provana, anche l'azione amministrativa. L'Asl 1 [illegible]bbe già riscontrato l'inagibilità di decine di alloggi e nelle prossime ore, in accordo con il Comune, potrebbero scattare i primi provvedimenti: sgombero immediato dei tuguri, chiusura degli ingressi e ristrutturazione radicale dello stabile, tra l'altro collegato - attraverso un ballatoio - con l'inferno del [illegible] 5. La polizia ha sequestrato anche un centinaio [illegible] dosi di marijuana [illegible] altro stupefacente, nascosto sotto il lavabo di una delle mansarde perquisite dalla polizia e dalla Finanza.

[illegible] EVASO DAL FERRANTE APORTI

Un giovane palestinese di 16 anni, Mohammed K. evaso il 10 gennaio scorso mentre veniva trasferito dal «Ferrante Aporti» all'ospedale Mauriziano per essere sottoposto [illegible] radiografie al fine di accertarne l'età, è [illegible] arrestato ieri dalla polizia mentre stava facendo acquisti in una gastronomia di Porta Palazzo. Della [illegible] presenza all'interno del negozio, gestito da extracomunitari, si sono accorti gli agenti di una Volante che, per una strana coincidenza, avevano già arrestato il giovane dopo una rapina [illegible] San Salvario, e un agente di polizia penitenziaria che si trovava nella zona. [illegible] ragazzo, che aveva tentato di non farsi notare, è fuggito, [illegible] gli agenti, dopo un breve inseguimento l'hanno arrestato. Il minore era stato fermato anche l'anno scorso, per piccoli reati, [illegible] ogni volta [illegible] dato alle forze dell'ordine identità diverse. Nei giorni scorsi era «evaso» un clandestino dal centro di permanenza di [illegible] Brunelleschi, con lo stesso stratagemma: si era fatto ricoverare al «Martini» per un malore ed era fuggito dall'ospedale durante la notte.

BIANCA&NERA

■ **ALLUVIONE.** L'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera rende noto che il Commissario di governo ha «vistato» la legge regionale che riguarda l'esonero, per il quarto trimestre 2000, dei rifiuti prodotti a [illegible] degli eventi alluvionali dell'ottobre e novembre 2000, dall'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica (ecotassa) e del contributo che i gestori di impianti versano alle Province. La legge entrerà in vigore il 26 gennaio. Gli adempimenti conseguenti saranno comunicati agli interessati tramite un avviso, che sarà pubblicato sul sito Internet della Regione.

■ **[illegible]** Il corpo dei vigili urbani cerca testimoni che abbiano assistito a un incidente stradale accaduto in corso Novara, la notte fra domenica 21 e lunedì 22 gennaio, alle ore 1,20 circa, davanti al Tempio crematorio del Cimitero Monumentale. Nel sinistro è stata coinvolta un'autovettura Mercedes Clk di colore rosso, [illegible] cui conducente è ora ricoverato. Telefonare al numero 011/4426434 o allo 011/4426227.

■ **ASSETTO IDROGEOLOGICO.** Oggi alle 10, alla Galleria d'Arte Moderna, in [illegible] Galileo Ferraris 30, gli assessori regionali Fran[illegible] Maria Botta e Ugo Cavallera incontrano gli assessori all'urbanistica dei Comuni interessati al piano [illegible] assetto idrogeologico. Sarà illustrata la delibera della giunta regionale del 28 dicembre scorso, che riapre i termini per la presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti.

■ **[illegible]** Vincen[illegible] Curcio, [illegible] il 17 marzo [illegible] ripreso l'11 luglio in una villetta di Pancalieri, è stato condannato [illegible] a tre a 4 mesi di carcere dal gup Sabrina Noce. Un complice ha avuto 2 [illegible] e 4 mesi e altre due persone, un anno per favoreggiamento. Curcio, difeso dall'avvocato Salvo Lo Greco, non si è presentato. Intanto la Procura ha aperto un'indagine, gestita direttamente dal procuratore capo Maddalena, su eventuali responsabilità del personale e dei dirigenti del carcere.

■ **ORBASSANO, PONTE.** Di nuovo chiuso, per tre giorni, il ponte sul Sangone, tra Orbassano e Rivalta, per completare i lavori di consolidamento della struttura, in seguito ai danni provocati dall'alluvio[illegible] di ottobre. Il blocco della circolazione scatterà oggi alle 10, [illegible] resterà [illegible] vigore fino alle 16 di venerdì.

■ **MADRE O [illegible]** Si terrà domani alle [illegible] presso la Sala «Primo Levi», in Via Real Collegio [illegible] Moncalieri, una conferenza dedicata alle strategie per aiutare la scuola [illegible] le famiglie nel difficile compito di educare sin dalla prima infanzia. Nell'occasione verrà presentato [illegible] volume «Madre o Maestra» (Ed. San Rocco - tavole [illegible] disegni a colori - Lire 25.000) scritto da Concetta Torrisi. All'incontro, oltre all'autrice, parteciperanno le insegnanti Maria Ricci [illegible] Annamaria Gariboldi. Modera Ernesto Bodini, giornalista del settore medico-scientifico.

■ **[illegible] D'OULX, LADRI.** I ladri sono entrati in alcuni appartamenti del condominio Residenza La Torre a pochi metri dal Municipio di Sauze d'Oulx. Agli inquilini dello stabile sono stati sottratti alcune paia di sci, qualche banconota da 100 mila lire, televisioni e radiostereo. I furti realizzati l'al[illegible] ieri nel pomeriggio [illegible] stati eseguiti mentre gli inquilini erano fuori per alcune spese.

Una ricerca che coinvolge gli studenti delle scuole medie del Piemonte d'intesa con «La Stampa»

Storia di un secolo di migrazioni

Dai bastimenti alla società multietnica di oggi

Sergio Miravalle

Partivano per «la Merica» portando sui bastimenti che solcavano l'oceano miserie e speranze, magari affidate alle barbatelle di vite da piantare nelle nuove terre.

Arrivano sulle carrette del mare o sui gommoni degli scafisti cercando l'«Itaglia» luccicosa vista in tv.

Emigranti a un secolo di distanza. Quanti parallelismi, quante storie da cercare e raccontare, per capire, per andare oltre i luoghi comuni. E' questa l'idea di «Storia [illegible] migrazioni» la ricerca che l'assessorato regionale alle Politiche sociali lancia [illegible] promuove d'intesa con «La Stampa», rivolta alle scuole medie piemontesi. Una grande indagine affidata [illegible] ragazzi che [illegible] impegnerà per alcuni mesi di questo anno scolastico ed avrà per premio una serie di soggiorni all'estero nei Paesi europei dove si parla la lingua che loro studiano in classe: inglese e francese, ma anche tedesco e spagnolo.

«I ragazzi penso siano i testimoni più attenti del nostro tempo ed è giusto coinvolgerli, spingerli ad approfondire i fenomeni del passato riflessi in ciò che abbiamo sotto [illegible] occhi» commenta Mariangela Cotto, assessore alle Politiche sociali, con delega ai temi dell'emigrazione ed immigrazione, che ha voluto la ricerca [illegible] ha ottenuto il cons[illegible] dell'intera giunta regionale.

La ricerca parte da un presupposto: basta andare indietro di un paio di generazioni ed è molto fac[illegible] imbattersi in esperienze di emigrazione italiana verso l'estero.

«Quanti di noi hanno [illegible] parente che è andato negli Stati Uniti o in Sud America o in Australia e poi ci [illegible] le storie di vita legate alle nostre colonie in Libia [illegible] Africa Orientale. Invitiamo i ragazzi a cercare i protagonisti ancora viventi di queste emigrazioni, raccogliere fotografie, diari, documenti di viaggio».

E nel secondo Dopoguerra sono arrivate in Piemonte le grandi ondate immigratorie, prima dal Veneto fino agli Anni Cinquanta e poi quelle dal Mezzogiorno d'Italia.

«Erano gli anni del boom [illegible] anche [illegible] questo i ragazzi di oggi possono cercare testimonianze dirette. Capire come si sono trasformate in pochi anni le nostre città e spopolate le campagne» aggiunte l'assessore.

Siamo alla terza fase storica, la più attuale. Il Piemonte che torna ad essere meta di immigrazione dai paesi del Terzo Mondo e dell'Est europeo.

«E' il momento più delicato. Credo nel rispetto delle regole uguali per tutti [illegible] dobbiamo anche come Regione preparare i cittadini di domani alla società multietnica. Ecco perché diventa importante raccogliere testimonianze e idee».

Nel progetto [illegible] coinvolte anche tutte le Amministrazioni provinciali. Le scuole medie riceveran[illegible] «La Stampa», [illegible] strumento di ricerca [illegible] saranno interessate anche le redazioni provinciali piemontesi del quotidiano e i siti su Internet.

«Ci saranno giurie provinciali che valuteranno le ricerche e le migliori saranno raccolte e pubblicate. Abbiamo anche in mente di acquisire uno spazio al Salone del Libro di Torino per dare visibilità a tutto quanto è stato raccolto».



L'assessore Mariangela Cotto

Rotary Club a Villa Sassi

Una borsa di studio a Alessia Ciancio gastroenterologa

Il Rotary Club Torino Nord Ovest consegnerà domani sera a Villa Sassi (appuntamento [illegible] 20) una borsa [illegible] studio di 40 milioni alla dottoressa Alessia Ciancio, gastroenterologa, i cui studi - oltre a una trentina di lavori pubblicati su riviste mediche specializzate - hanno messo in evidenza [illegible] le sintomatologie delle persone infettate da epatite virale siano molto diverse da un caso all'altro [illegible] causa di un virus di diverso tipo che rischia di rendere talune cure inadeguate: il fenomeno è particolarmente rilevante, tanto che solo il 30 per cento dei malati risponde efficacemente alle terapie.

Nel corso della serata il professor Mario Rizzetto, responsabile del Dipartimento malattie dell'apparato digerente [illegible] nutrizionale dell'ospedale Molinette, terrà una relazione sulla cura dell'epatite virale.

In Provincia

[illegible] contro i contributi «a pioggia»

Due miliardi 165 milioni [illegible] mila 200 lire: è il totale che, calcolatrice alla mano, ha fatto il capogruppo di Rifondazione in Provincia, Elio Marchiaro, sommando tutti i contributi decisi a dicembre dall'assessore allo Sport e turismo, Silvana Accossato, diessina. «Un conto a campione, ad esemplificazione della corsa che tutti gli assessori hanno fatto per spendere tutti i soldi [illegible] non avere residui», spiega Marchiaro, che ha presentato un'interrogazione, al solito condita di ironia.

Ma anche di tristezza, ammette. Perché i contributi [illegible] pioggia - dai Comuni alle Comunità montane, dalla Uisp di Ciriè al Nord tennis, al Global sport promotion di Borgo San Dalmazzo - gli ricordano, dice, le osservazioni che faceva «al tempo del pentapartito». Cioè le polemiche sui contributi a pioggia dell'allora [illegible] Grotto: «Io sono rimasto lo stesso, ma gli altri sono diventati maledettamente uguali», conclude.

Stanziati 890 milioni

[illegible] del verde passa alle [illegible]

Un geometra come «assistente tecnico» e fondi [illegible] disposizione per la gestione delle aree verdi, oltre alla costituzione di una struttura centrale snella nell'ambito della Divisione ambiente [illegible] mobilità-settore Verde pubblico, che gestirà direttamente gli interventi ordinari (sfalci, potatura, campi-gioco). E' il contenuto della delibera approvata ieri dalla giunta comunale in vista del progressivo decentramento della manutenzione del «verde» presente nelle circoscrizioni.

Mediante normali gare di appalto i quartieri provvederanno agli interventi «aggiuntivi» sugli arredi (quali recinzioni, cestini). Lo stanziamento previsto per le dieci circoscrizioni ammonta a [illegible] milioni; in totale il Comune - tra interventi centrali e decentrati - destina alla gestione del verde pubblico dei quartieri oltre 11 miliardi di lire.


IDEA SPOSA
2001
TORINO
LINGOTTO
FIERE
ORARI SFILATE
dalle 17 alle 23,30
dalle 15 alle 23.30
18-28 Gennaio
SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE
KRONOS

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 2001
VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

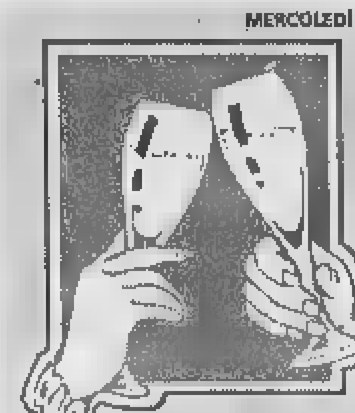
DA OGGI L'OPERAZIONE CIN CIN

Primo brindisi con la Barbera Fontanafredda

Primo coupon [illegible] primo brindisi dell'iniziativa «Cin Cin con La Stampa». L'appuntamento con i lettori e [illegible] alle 10 nella sede della concessionaria di pubblicità Publikompass al nu[illegible] 28/bis di piazza Chanoux ad Aosta.

Presentando il coupon pubblicato qui [illegible] fianco si avrà diritto [illegible] ritirare una bottiglia di Barbera d'Alba delle Cantine Fontanafredda [illegible] Serralunga d'Alba (Cuneo). Ricordiamo che non sono valide le fotocopie dei tagliandi [illegible] che per avere il vino bisogna presentare il coupon del giorno (la data [illegible] stampata). L'iniziativa continuerà fino a sabato compreso.

MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 2001



CIN CIN con LA STAMPA

Presentando questo coupon presso la sede **Publikompass** in piazza Chanoux 28/bis, [illegible] **orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle [illegible]** si ha diritto a ritirare **gratis 1 bottiglia di [illegible] delle «Cantine Fontanafredda»** di Serralunga d'Alba (Cn).

Offerta valida fino ad esaurimento dello stock.

E' possibile utilizzare solo il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

Denunciato dalla polizia il responsabile del supermercato. Il complice sparito con 13 milioni

Fu simulata la rapina all'«LD» di Quart

Il direttore s'inventò tutto: «Avevo bisogno di soldi»

Stefano Sergi
QUART

«Abbiamo pochi elementi, le indagini [illegible] difficili» dicevano gli agenti della squadra mobile parlando di quello strano «colpo» al supermercato LD di Quart, in cui sparirono 13 milioni [illegible] contanti e il direttore fu trovato legato e imbavagliato nel suo ufficio.

Sì, [illegible] ragione la polizia. E' difficile indagare su una rapina, soprattutto quando questa è stata inventata dal rapinato. Gli agenti se [illegible] sono accorti dopo le tante, troppe stranezze che emergevano dal riesame della dinamica di quell'episodio. Il direttore del supermercato, Claudio Brunetti di [illegible] anni, fu trovato legato[illegible] imbavagliato. Raccontò di essere stato rapinato da un uomo alto circa [illegible] metro e 80, accento slavo, forse una pistola in mano, chissà. L'unica certezza è che dalle casse del supermercato sparirono 13 milioni in contanti. Brunetti avvertì [illegible] 113, disse, premendo i tasti del telefono con il naso. La polizia, all'inizio, non ha messo in dubbio le parole del giovane e nemmeno le capacità contorsionistiche del suo naso. Ma con il trascorrere dei giorni, [illegible] con la raccolta di nuovi elementi, i particolari che non quadravano diventavano sempre [illegible] più. Una rapina stramba, per tanti motivi. A cominciare dal più evidente: il giorno scelto, un lunedì mattina, proprio quando il supermercato è chiuso. Ma chi è quel fesso di rapinatore che va [illegible] fare un «colpo» nel giorno di chiusura, quando le [illegible] sono semivuote? Nessuno. E infatti, hanno accertato poi gli agenti, quei 13 milioni spariti non avrebbe[illegible] dovuto trovarsi all'LD [illegible] essere già al sicuro in banca. Altri accertamenti telefonici hanno permesso agli agenti di trovare tracce di ripetuti colloqui tra Brunetti [illegible] un uomo che, con ogni probabilità, è stato il complice nella finta rapina. Alla fine il direttore dell'LD ha confessato: «Ho inventato tutto per pagare una multa da 2 milioni. Quell'uomo (il complice, ndr) mi ha parlato della possibilità di simulare [illegible] rapina e alla fine [illegible] sono sentito costretto. Era stata programmata per [illegible] sabato sera, poi l'abbiamo rinviata al lunedì. E' entrato in ufficio, mi ha legato e ha preso i soldi. Mi sarei accontentato soltanto di avere quei 2 milioni [illegible] per [illegible] multa, ma lui non mi ha lasciato nemmeno quelli, [illegible] invece avevamo pattuito. Non ho mai visto una lira». Oltre al danno, la beffa, perché la polizia [illegible] ha denunciato per simulazione di reato. [illegible] il complice è sparito.

I vertici dei due gruppi [illegible] dell'Uv stanno esaminando i nuovi scenari politici

Ds e Stella Alpina più divisi che alleati

Nodo cruciale è la candidatura dei parlamentari

Alessandro Camera
AOSTA

Le candidature alle poltrone di deputato [illegible] senatore nelle elezioni politiche di primavera [illegible] il nodo che in questo momento impegna a fondo i vertici dei Ds, della Stella Alpina e dell'Uv. Il problema [illegible] stato lunedì al centro dell'interesse sia dei diessini, che [illegible] hanno discusso a livello [illegible] segreteria allargata, sia degli unionisti che hanno portato l'argomento all'esame del Conseil fédéral. La Stella Alpina ha parlato della vicenda in una [illegible] dei maggiorenti del movimento. Tutto [illegible] resto [illegible] passato in secondo piano. Han[illegible] quindi finito per essere momentaneamente messi in lista di attesa anche i «sette paletti» posti dalla Stella Alpina come condizione per l'ingresso in maggioranza.

«Sono argomenti - dicono i protagonisti delle trattative - sui quali un accordo è possibile». Anche se non sarà cosa facile. Sulla legge per le provvidenze a favore della famiglia, posto dalla Stella Alpina in cima alle richieste, i Ds dicono di «essere pronti a trattare [illegible] però snaturare la legge». Sul futuro gestionale di casinò e settore energetico post-Enel le due forze politiche sono su posizioni lontane: azionariato diffuso per Stella Alpina, mano pubblica per Ds. [illegible] Conseil Fédéral dell'Uv, intanto, ha tenuto [illegible] ricordare che «l'adesione della Stella Alpina si manifesta [illegible] l'accordo sul programma politi[illegible] per la legislatura 1998-2003 [illegible] una richiesta di aggiornamen[illegible] dei problemi più urgenti, e si situa in un quadro politico solido, fondato [illegible] equilibri definiti che assicurano la stabilità del governo». Tuttavia ieri sera nell'incontro tra le tre forze le difficoltà già emerse per le candidature alle politiche [illegible] apparse ancora evidenti. Uv [illegible] Ds sono d'accordo nel ritenere che la «blindatura» della giunta sia da mantenere: nessun assessore cioè dovrà presentarsi alle elezioni. Per Stella Alpina il patto di qualche mese fa potrebbe anche [illegible] sciolto. Il Conseil Fédéral ha dato mandato alla commissione politica di proseguire gli incontri con Stella Alpina e Ds. Il movimento di maggioranza relativa sulle candidature ha messo le carte in tavola: «Sostenere due candidati scelti secondo questi criteri: uno designato dall'Uv e il secondo scelto collegialmente da tutte le forze della maggioranza». La decisio[illegible] ha trovato consenziente il segretario diessino Giovanni Sandri: «Indicazione che condividiamo. Il movimento di maggioranza relativa esprima [illegible] candidato che sia il tramite tra il Parlamento e l'esecutivo, mentre l'altro sia rappresentativo delle forze della coalizione». Meno felice della scelta Maurizio Martin della Stella Alpina: «Siamo per due candidati che [illegible]no l'espressione della collegialità della maggioranza. Non contestiamo all'Uv il diritto di proporre uno o più suoi candidati, ma riteniamo [illegible] anche la Stella Alpina abbia [illegible] diritto di indicare [illegible] [illegible] una rosa [illegible] nomi da mandare a Roma». Ieri sera, dopo la riunione [illegible] tre, Stella Alpina non è stata invitata alla riunione di maggioranza in Regione. Segno evidente che le porte della maggioranza si spalancheranno dopo che sarà sciolto il «nodo» delle politiche.



Una seduta del Consiglio regionale. A destra, dall'alto, Giovanni Sandri (Ds) e Maurizio Martin (Stella Alpina)

Blitz dei carabinieri con i cani antidroga

Hashish e marijuana nei bagni della scuola

Controlli ieri nelle Superiori di Châtillon Saint-Vincent, Verrès e Pont-Saint-Martin



Carabinieri [illegible] i cani antidroga utilizzati ieri per i controlli in Bassa Valle

VERRES

Cani antidroga nelle scuole della Bassa Valle, ieri mattina. I carabinieri della [illegible]pagnia di Châtillon, con l'ausilio di unità cinofile di Volpiano, hanno passato al setaccio le Superiori di Châtillon, Saint-Vincent, Verrès [illegible] Pont-St-Martin.

Risultato? Grammi 2,48 di hashish [illegible] un grammo (scarso) di marijuana ritrovati nei servizi igienici di un istituto, segno evidente di una ricreazione alternativa programma[illegible] da qualche studente e andata [illegible] monte per l'arrivo dei carabinieri. Ce n'era a malapena per cinque [illegible] [illegible] spinelli, ma il quantitativo non è sfuggito all'olfatto dei cani.

L'intervento delle unità cinofile, con due pastori tedeschi, non è stato casuale.

I carabinieri di Châtillon, dall'inizio dell'anno scolastico, hanno programmato davanti alle scuole della Bassa Valle (Superiori, ma anche Medie ed Elementari) una serie di controlli per prevenire lo spaccio di sostanze stupefacenti e il possibile adescamen[illegible] di bambini da parte di pedofili, ma anche per garantire la sicurezza stradale.

Finora sono state controllate all'esterno delle scuole 300 persone e 250 auto (con 30 multe). Nei 26 servizi svolti sono stati impegnati un centinaio di carabinieri. [s. ser.]

Il patron del Torino Calcio ha acquistato il 30 per cento della compagnia

Cimminelli entra in Air Vallée

In arrivo un secondo Dornier da 32 posti

SAINT-CHRISTOPHE

Vola alto, l'Air Vallée. Ma se un tempo era soltanto benevola immaginazione dei fondatori della compagnia aerea, ora il sogno si [illegible] trasformato in una realtà fatta di investimenti, nuovi soci [illegible] nuove linee. Ambizioni giustificate di chi si è stancato di spendere senza guadagnare. E oggi, nella giungla del trasporto aereo, senza capitali e strutture non [illegible] [illegible] da nessuna parte.

[illegible] volto del terzo millennio di Air Vallée è stato presentato ieri pomeriggio al Motel Alp dell'aeroporto Corrado Gex. L'occasione è stata l'annuncio del passaggio di [illegible] del 30 per cento delle azioni. Le ha comprate Franco Cimminelli, conosciuto a molti per [illegible] il patron del Torino Calcio. Ma la squadra granata [illegible] soltanto una fetta minuscola della grande torta degli affari di Cimminelli, che guida un gruppo Ergon (componentistica per il mercato dell'auto) da 3850 miliardi [illegible] fatturato in Italia, 1100 all'estero e 650 attraverso le partecipate. Significa 8 mila dipendenti. Un Cimminelli sorridente e spiritoso, quello arrivato ieri [illegible] St-Christophe: «Dar lavoro [illegible] 8 mila persone è [illegible] fregatura alla fine del mese» ha ironizzato parlando del suo gruppo industriale. Nessuna ironia, invece, quando il discorso si è spostato [illegible] Air Vallée: «Ho trovato grande serietà, [illegible] questa azienda, tanto che l'accordo lo abbiamo concluso in meno di 24 ore. Un evento che [illegible] accade di rado» ha spiegato.



Da sinistra, Franco Cimminelli, Aldo Garzotto [illegible] Claudio Lavoyer

L'acquisto del [illegible] per cento di azioni significa un esborso di un miliardo [illegible] 200 milioni. Ma è soltanto l'inizio perché, come ha spiegato il presidente di Air Vallée Aldo Garzotto, «l'assemblea dei soci che si riunirà fra pochi giorni delibererà un raddoppio del capitale da 4 [illegible] 8 miliardi. Ed entro giugno arriveremo a 10 miliardi».

La compagnia aerea valdostana [illegible] resta così controllata dalla Regione (35 per cento, di cui il 2,5 attraverso la partecipazione della Società Tunnel Gran San Bernardo), poi c'è il gruppo di Cimminelli con il 30 per cento e il restante 35 per cento è sparpagliato fra circa 70 soci minori. Nel 2000 Air Vallée ha trasportato oltre 11 mila persone. Considerando l'interruzione obbligata per l'alluvione e i problemi relativi all'assenza di strumentazione per il volo notturno (che in inverno obbligano la compagnia ad atterraggi entro le 17,30), è stato raggiunto l'obietti[illegible] posto dal management: 15 mila persone l'anno. Ed è per questo che sono in arrivo nuovi investimenti, [illegible] cominciare da [illegible] secondo Dornier 328 da 22 miliar[illegible] [illegible] 32 posti che sarà pronto a fine maggio. C'è anche un'opzione per l'acquisto di [illegible] terzo, identico, velivolo. E poi arriveranno nuovi collegamenti con Bari, Napoli, Catania, Cagliari, Palermo.

L'obiettivo di Cimminelli, che ha già una partecipazione nell'Azzurra Air, è di [illegible] una rete di compagnie regionali. «Questo ci permetterebbe di sfruttare [illegible] meglio le sinergie, mantenendo le singole identità delle aziende» ha spiegato [illegible] patron del Torino Calcio. «Avevamo la necessità di trovare nuovi partner forti - ha aggiunto Garzotto - per garantire la nostra crescita. Una crescita per la quale, però, [illegible] indispensabili le infrastrutture». Note dolente, quella del prolungamento della pista aeroportuale. Illumina[illegible] [illegible] radioassistenza, invece, dovrebbero [illegible] pronti per la fine del 2001. Forse. [s. ser.]

Nei campionati mondiali invernali per trapiantati



Da sinistra Enzo Nichela Elio Ceccon e Fabrizio Pasqualotto reduci dai [illegible] conseguiti a Nadaz (Svizzera) in occasione dei campionati mondiali invernali per trapiantati

Tre valdostani sul podio

Conquistati 2 argenti e 2 bronzi

AOSTA

Due medaglie d'argento e due di bronzo alla prima partecipazione ai campionati mondiali invernali per trapiantati, svolti [illegible] Nendaz (Sion), in Svizzera. E' il risultato conseguito dai tre atleti valdostani, rappresentanti del Comitato regionale Valle d'Aosta dell'Aned, l'associazione nazionale emodializzati, organizzatrice della trasferta italiana. Elio Ceccon (seniores) di Aosta, Enzo Nichela (veterani) di Courmayeur e Fabrizio Pasqualotto (veterani) di Sarre, si sono distinti, fra i 130 atleti provenienti da tutto il mondo e portatori di trapianto d'organo, raggiungendo, rispettivamente l'argento nel supergigante e il bronzo nel torneo di curling (bocce [illegible] ghiaccio ndr); il bronzo nel torneo a squadre di curling; l'argento nello slalom [illegible] squadre superando la Svizzera [illegible] alle spalle dell'Austria.

«Sono piazzamenti che ci riempiono di orgoglio - dice Ceccon, portavoce della squadra - [illegible] dimostrano come la costanza e l'impegno negli allenamenti possono portare a conquiste sportive qualificanti. Il nostro grazie va soprattutto al maestro Amato Cerise che ci ha seguito nella preparazione della settimana precedente il campionato». La vetta della classifica [illegible] già [illegible] conquistata dai tre atleti corregionali in due partecipazioni agli internazionali di Moena [illegible] Bormio. Questi piazzamenti stanno a dimostrare come essere sottoposti [illegible] trapianto non incida nella qualità della vita e nella possibilità di svolgere sport impegnativi come lo sci. [s. l.]

Invito a amministratori, cittadini e allevatori

Appello dell'Union sulla «Mucca pazza»

AOSTA

Appello dell'Union valdôtaine agli amministratori «per sostene[illegible] con tutte le iniziative necessarie una campagna d'informazione corretta che metta in risalto il lavoro dei nostri allevatori, la competenza dei nostri macellai e i controlli sanitari puntuali e costanti al fine di assicurare la salute dei cittadini».

Il riferimento [illegible] al problema [illegible] pazza» [illegible] al timore che suscita la malattia bovina che può contagiare l'uomo. Il fenomeno ha creato non soltanto preoccupazione nella cittadinanza, ma anche una sorta di psicosi collettiva che ha [illegible] in difficoltà il commercio delle carni.

L'Uv, in [illegible] nota diffusa ieri, «riafferma con forza che è possibile di garantire la carne proveniente dagli allevamenti valdostani e la vendita in Valle d'Aosta così [illegible] per quella proveniente dagli allevamenti piemontesi sotto controllo». Poi un consiglio ai consumatori: «Valutate con attenzione le offerte proposte, ricordando che la qualità certificata ha un prezzo ed [illegible] la sola garanzia per la salute». L'invito agli allevatori: «Sforzatevi a fornire ogni informazione e ogni garanzia possibili per rassicurare al meglio i consumatori».

L'Uv fa una sintetica premessa, ricordando che «in Valle d'Aosta è stato già realizzato da molto tempo ciò che si [illegible] adesso di fare nelle altre regioni». Ecco l'elenco delle iniziative intraprese in Valle fornito dall'Union: «L'anagrafe bovina; il controllo della provenien[illegible] del bestiame; il controllo degli allevamenti; il controllo dei macelli e quello delle macellerie».

La nota diramata dal movimento di maggioranza relativa è la prima presa [illegible] posizione ufficiale di una forza politica della Valle sulla questione «mucca pazza». Intanto i macellai valdostani non hanno ancora deciso se partecipare o meno allo sciopero nazionale indetto per l'ultimo giorno del mese.

La formazione di Milanesio [illegible] nell'assemblea socialista

Il nuovo Psi riconosce il Psv

Ancora problemi nella «Casa delle libertà»

AOSTA

Il Psv (Partito socialista valdostano) entrerà a far parte dell'assemblea nazionale del nuovo Psi di Bobo Craxi, Gianni De Michelis [illegible] Claudio Martelli. L'offerta [illegible] il risultato concreto della partecipazione di una delegazione del Psv al primo congresso del nuovo soggetto politico che si è svolta nei giorni scorsi al Palavobis di Milano.

La poltrona nel parlamentino del [illegible] Partito socialista, che proprio dal congresso milanese è entrato a pieno titolo nella «Casa delle libertà», era stata offerta a Bruno Milanesio, [illegible] segretario regionale del Psi dei tempo d'oro e amico personale di molti esponenti di primo piano del partito. Milanesio, che ha partecipato all'assise socialista con la richiesta di «federare» il Psv con il Psi, ha respinto la proposta e ha chiesto «che il posto nell'assemblea nazionale [illegible] sia appannaggio personale, [illegible] del partito in quanto soggetto federato». La decisione è attesa per i prossimi giorni.



Bruno Milanesio, del Psv

Intanto [illegible] Psv [illegible] alle prese con il problema della «Casa valdostana delle libertà». A parte [illegible] permanere del non dialogo tra Forza Italia [illegible] le forze politiche che hanno promosso l'iniziativa valdostana (An, Ccd, Psv), [illegible] il «no» ribadito dagli «azzurri» e dalla Lega Nord Valle d'Aosta all'ingresso nella «casa» valligiana, negli ultimi giorni qualche «socio fondatore» ha manifestato qualche tentennamento e ha mandato segnali, per ora deboli, di disimpegno.

Bruno Milanesio non si scompone più di tanto: «E' necessario tenere la barra ferma sull'obiettivo, su un progetto politico-strategico [illegible] non [illegible] per esigenze tattiche, [illegible] per dare una rappresentanza completa a chi si riconosce nell'area liberal-democratica».

Sull'ipotesi di eventuali manovre per defilarsi, Bruno Milanesio [illegible] ci vede «input» romani: «Sarebbe un [illegible] imperdonabile. La Valle d'Aosta [illegible] [illegible] [illegible] a parte [illegible] riconducibile alla situazione nazionale. Se riproponessimo la "casa valdostana delle libertà" come [illegible] trasferimento di uno schema centrale daremmo l'impressione di non essere attenti alla realtà locale. Finiremmo per essere considerati alla stregua di un comitato elettorale». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

La Regione entra nel mercato finanziario

La giunta regionale ha affidato a un consorzio formato dalla Merril Lynch e dalla Deutsche Bank di Londra la predisposizione di [illegible] «Euro medium term note programme». L'operazione consentirà alla Valle d'Aosta di entrare nel mercato finanziario internazionale per reperire i fondi necessari alle grandi operazioni, prima tra tutti l'«affaire Enel» p[illegible] la quale l'esecutivo [illegible] stato autorizzato dal Consiglio regionale [illegible] contrarre un prestito di ottocento miliardi.

AOSTA

Incontro [illegible] gli studenti sulla sicurezza sul lavoro

E' in programma oggi alle 10 alla biblioteca regionale, per iniziativa dell'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura in collaborazione con la sede regionale dell'Inail, un incontro sul tema «Immagini, parole e suoni per le prevenzione» riservato agli studenti delle scuole medie [illegible] dedicato a sensibilizzare i giovani sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

[illegible]

All'esame [illegible] variante urbanistica per la conca di Pila

E' convocato per oggi, alle 20,30, il Consiglio comunale [illegible] Gressan per discutere l'unico punto all'ordine del giorno: l'adozione della variante non sostanziale numero [illegible] al Piano regolatore generale per la conca di Pila.

AOSTA

Ritorna alla normalità la viabilità in corso Ivrea

Termina oggi la modifica alla viabilità in corso Ivrea, ad Aosta, dove, per i lavori di allacciamento alla rete di gas metano,era stato necessario restringere la sede stradale [illegible] chiusura di una corsia alla volta.

CHAMPDEPRAZ

Domani si riunisce il Consiglio comunale

Un argomento all'ordine del giorno verrà dibattuto, domani, nel Consiglio comunale di Champdepraz, convocato per le 20. L'assemblea si confronterà in merito alla costruzione dell'area polivalente, in frazione Fabbrica, esprimendo un parere sul progetto preliminare elaborato dalla Comunità Montana dell' Evançon.

COURMAYEUR

Due appuntamenti con il cabaret di Claudio [illegible]

«Lo stress mi stressa» è il titolo dell'appuntamento [illegible] il cabaret proposto da Claudio Batta, questa sera, alle 22, al Caffè Centro, a Courmayeur. Alle 23 lo spettacolo sarà allestito anche al Poppy's. La serata apre la rassegna «Fra cabaret e vin brulé» nell'ambito del «Courmayeur Fest».

AOSTA

Corso di aggiornamento in francese per insegnanti

La Sovrintendenza agli studi dell'assessorato regionale Istruzione [illegible] Cultura organizza ad aprile, in collaborazione con l'Irrsae, [illegible] corso di aggiornamento in lingua francese riservato al personale insegnante non di ruolo. Il corso è articolato in 20 [illegible] [illegible] lezione e interessa gli insegnanti che hanno l'attestato di piena [illegible] della lingua francese. Le richieste di ammissione devono essere presentate alla Sovrintendenza entro il 15 febbraio.

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES

«Free friday» sulle piste di sci

Venerdì si scierà gratis sugli impianti di Crévacol, [illegible] stazione di sport invernali nell'alta valle del Gran San Bernardo. Il mini «free friday» è stato organizzato per inaugurare la nuova seggiovia triposto che riqualifica la località. Ai partecipanti alla giornata verrà offerto [illegible] [illegible] croute» sulla neve.

CHARVENSOD

Serata [illegible]ui «meninos de rua» del Brasile

Le condizioni disumane dei bambini di strada in Brasile [illegible] illustrate domani sera, con inizio alle 21, nella biblioteca di Charvensod, con [illegible] proiezione di diapositive intitolata: «Los meninos de rua do Brasil». La realizzazione e il commento [illegible] di Daniele Vallet.

LETTERE AL GIORNALE

Enel, [illegible] e Terna sono società di[illegible]

Mi riferisco all'articolo apparso domenica 21 gennaio 2001 sulla pagina locale della Valle d'Aosta de *La Stampa*, intitolato «La Valle del Lys [illegible] rischio [illegible] black-out», per osservare come continua, purtroppo, a persistere l'errore di confondere tra loro le società Enel, Valdis e Terna.

Mi corre l'obbligo precisare [illegible] proposito che già da tempo l'Enel si è data la struttura di holding, cui fanno capo diversi soggetti giuridici ciascuno dei quali avente responsabilità distinte pur appartenendo al medesimo gruppo Enel.

Nel [illegible] sollevato da *La Stampa*, [illegible] precisare che l'elettrodotto in questione [illegible] è [illegible] competenza di Valdis, bensì di Terna [illegible] cui compete l'onere del ripristino e che a tal fine intrattiene rapporti autonomi con gli enti pubblici. Prego pertanto di prendere nota di questa precisazione onde evitare ulteriori spiacevoli futuri fraintendimenti nell'opinione pubblica, molto sensibile alle vicende riguardanti un bene primario quale l'energia elettrica.

Pier Paolo Pierini
direttore generale Valdis

[illegible] la [illegible] andare in Valgrisenche

Sabato [illegible] [illegible] andato [illegible] sciare (fondo) [illegible] Valgrisenche; giornata bellissima, [illegible] abbondante, pista perfetta (e gratis), egoisticamente pochis[illegible] sciatori (sulle dita di una mano!). Situazione simile per le piste di discesa. Penso alla delusione degli operatori e di tutti coloro che si impegnano per rendere sempre accoglienti ed efficienti le strutture e le piste. Non riesco a capire come non possa decollare una offerta simile che è ancora a «misura di famiglia», come non riesco a capire le centinaia di turisti con bambini e ragazzi che si ammassano nei giorni prefestivi [illegible] festivi nei posti più blasonati e cari. Manca forse un'opera di divulgazione? Mai visto un servizio del Tg3 o giornalistico [illegible] proposito!

Vorrei, con questa lettera, fare opera di convincimento e un invito a tutte le famiglie di Aosta e della media e alta Valle: andateci almeno [illegible] volta, non ve ne pentirete [illegible] sicuramente ci ritornerete.

Piergiorgio Berno
Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Morgex (t. **0165.801000**, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. [illegible] ricetta [illegible]. urg. t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiama[illegible] [illegible] ricetta medica urgente)(t. **0165.95039**, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' [illegible] chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta* , [illegible] or. 9-22 (a porte ap.) [illegible] 22- 9 di dom. (a p[illegible] chiuse), [illegible] farmacia *Nicola* (t. **0165.31379**, [illegible] Federico Chabod, 20); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente, t. **0165.73261**, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3

Antey-Saint-André (t. **0166.548339**, *loc. Filey, 44); Saint-Vincent* (t. **0166.512236**, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4

Brusson (t. **0125.300125**, via Trois Villages, 23);*Donnas* (t. **0125.807016**, via Roma, 129); *Issime* (t. **0125.344081**, via Capoluogo, 35).

STASERA AL CINEMA

[illegible]

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Saison culturelle: teatro. *Opéra soufflé.* (h. 21)

THEATRE DE [illegible]: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it). **Saison culturelle: cinema.** *La città nuda.* (h. 18; 22); *La vita è un fischio.* (h. 16; 20).

[illegible]

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

[illegible] Tel. (0165) 749.373 CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206. [illegible]

[illegible] Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
da venerdì 26 a martedì 30 gennaio
[illegible] Planet. e Non ho sonno.
Ingresso 10.000; cinepass 8.000

[illegible] Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) sabato 27 e domenica 28 gennaio
La carica dei 102. e Non ho sonno.

[illegible]

IDEAL: [illegible]. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
da venerdì 26 a lunedì 29
Wonder Boy.
Trappola criminale.
Ingresso 10.000; cinepass 8.000

[illegible]

ARCINEMA Tel. (0125) 425084. [illegible]

[illegible]: Tel (0125) 641.480. CHIUSO

PONT[illegible] Tel (0125) 641.571.
NON PERVENUTO

TV IN VALLE

RaiTre - [illegible]

14; 18,35; 22,45 **TG3 Valle d'Aosta**
20,00 **La croix, la lune, le loup**

France 2

13,00 **Le Journal**
14,00 **L'enquêteur**, film tv
14,50 **En quête de preuves**
15,55 **Cap des pins**
16,25 **Des chiffres et des lettres**
16,55 **Sheeta**, série
17,20 **Premier rendez-vous**, magazine
17,55 **Friends**, série
18,25 **Tutti frutti**
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un garo, une fille**
20,00 **Le journal**
20,55 **L'Instit**, film tv
22,30 **[illegible]e se discute**

Television Suisse Romande

12,45 **Tj-Midi**
13,10 **Zig Zag café**
14,05 **Questions pour un champion**
14,30 **Inspecteur Derrick**, série
15,45 **C'est mon choix**
17,10 **Le flic de Shanghai**, série
18,10 **Top Models**, série
18,55 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Duel**
21,00 **Mémoires suspectes**, film
[illegible] **[illegible] et associés**, film

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

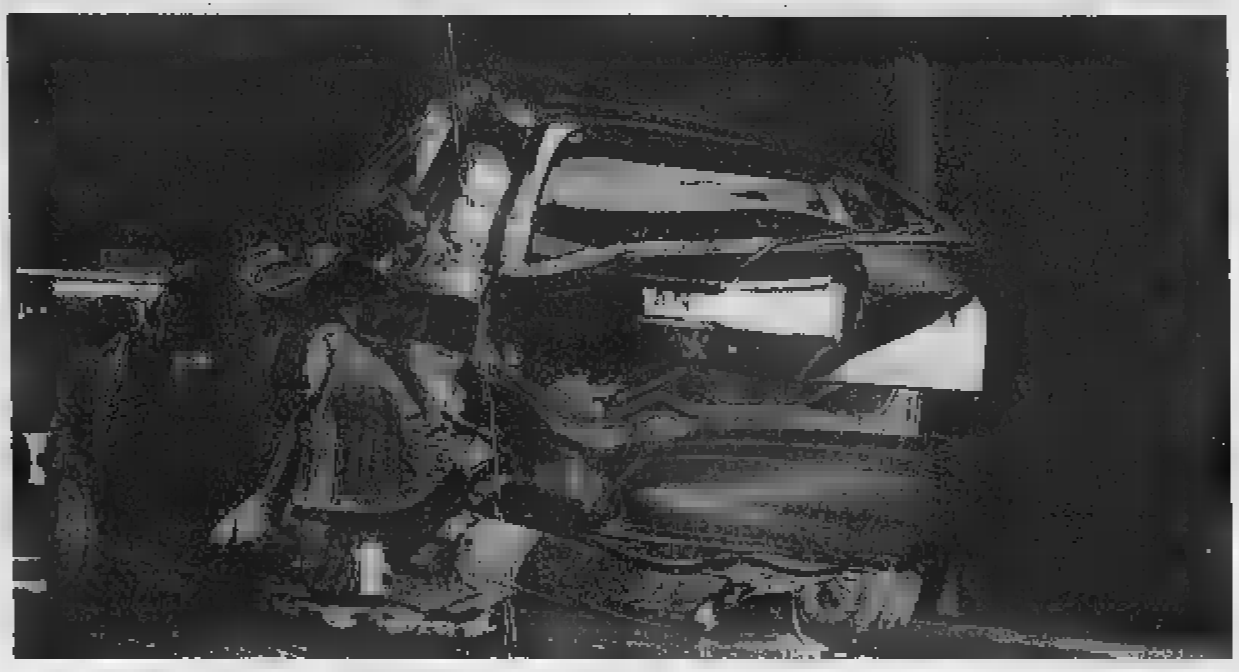
Nel 1999 i feriti sulle strade valdostane sono aumentati del 38 per cento

Incidenti, un bilancio rosso sangue

L'associazione Asaps: «Manca la prevenzione»

AOSTA

E' un filo color [illegible] sangue, quello che tratteggia il bilancio della circolazione stradale in Valle d'Aosta. Nel 1999 gli incidenti sono aumentati del 21,4 per cento, il triplo rispetto alla media italiana. Dai 369 registrati nel 1998 dall'Istat, l'Istituto di statistica, si passa ai 448 del 1999. Se questo è un dato su cui riflettere, il bilancio dei feriti deve invece far suonare più di un campanello d'allarme: 722 persone finite all'ospedale nel 1999 con lesioni più [illegible] meno gravi, contro le 523 del 1998. Un'impennata del [illegible] per [illegible]o, il quintuplo rispetto alla media italiana. A chiedere una riflessione attenta, [illegible] soprattutto una prevenzione capillare a livello scolastico, è l'Asaps della Valle d'Aosta, l'Associazione sostenitori amici della polizia stradale, guidata da Mirco Ciccarese, ispettore della Polstrada del capoluogo regionale. L'unico dato positivo nel bilancio valdostano è il numero dei morti, diminuito del 27,8 per cento: «Nel 1999 ci [illegible] state 13 vittime, [illegible] in meno del 1998 - spiega Ciccarese -. Merito soprattutto dell' intensificazione dei controlli inerenti la guida in stato di ebbrezza e la velocità, oltre che per l'utilizzo delle cinture di sicurezza».



Gli incidenti con feriti in Valle d'Aosta sono [illegible] nel 1999 [illegible] 38 per cento, il quintuplo rispetto [illegible] media italiana

Ma è la situazione generale a preoccupare l'Asaps, un'associazione che ha avviato lezioni e conferenze nelle scuole della regione proprio per sensibilizzare i giovani sui rischi della strada, a cominciare dalla velocità eccessiva [illegible] dal [illegible] di alcol (dove la Valle è in vetta alle classifiche nazionali).

Manca la prevenzione, [illegible] Italia. Sulla strada muoiono 18 persone al giorno, altre [illegible] finiscono in ospedale. Gli incidenti sono aumentati del 7 per cento, i morti del 4,6 e i feriti del 7,8. Un bilancio disastroso, che passa troppo spesso nel dimenticatoio. E la Valle d'Aosta, [illegible] parte la diminuzione delle vittime, per quel che riguarda gli incidenti sta anche peggio delle altre regioni.

«Pur essendo [illegible] distanti da limitrofe realtà d'Oltralpe, gli ambienti istituzionali valdostani stanno cercando di varare in maniera embrionale, anche contro alcuni radicati luoghi comuni, un'educazione stradale comunque apprezzata, al termine degli incontri, da studenti e docenti» spiega Ciccarese.

[illegible] aggiunge: «A Ginevra la polizia ha un'unità tutta dedicata all'educazione stradale, che viene impartita ai bambini ancora prima di andare a scuola. L'allarme, per la Valle, è ancora più alto se consideriamo che il traffico commerciale nel 1999 è crollato per la chiusura del Tunnel del Bianco. Significa che la gran parte degli incidenti, avvenuti peraltro in città [illegible] nelle strade statali [illegible] regionali, è dovuta al traffico locale. E il problema non è della polizia stradale, [illegible] dell'educazione stradale. Dobbiamo istituzionalizzarla, farla diventare una normale materia scolastica, perché [illegible] anche riuscissimo a salvare soltanto una vita umana, sarebbe già un risultato [illegible] prezzo». [s. ser.]

EDITORIA

Una nuova lettura della storia valdostana



Lorenzo Gillo

LA «Storia della Valle d'Aosta contemporanea. 1919-1945» di Elio Riccarand dell'Istituto Storico della Resistenza in Valle d'Aosta (edizioni Stylos - Aosta) è un libro fondamentale per la comprensione di ciò che è accaduto in Valle nel XX secolo. Innanzitutto copre [illegible] periodo molto ampio che va dalla fine della I guerra mondiale fino al '45. In secondo luogo rappresenta un lavoro di sintesi che utilizza vari testi, informazioni [illegible] testimonianze che sarebbero [illegible] disperse e, in alcuni casi, quasi inaccessibili. In terzo luogo coglie lo stretto legame che unisce le vicende italiane [illegible] quelle valdostane. In quarto luogo presenta ipotesi interpretative documentate e nuove rispetto alla storiografia «ufficiale» e alla diffusa opinione comune dei valdostani circa le loro vicende storiche.

Parlandone con l'autore, emerge che «la ricerca supera [illegible] visione stereotipata del fascismo come realtà impiantata a viva forza in Valle d'Aosta, generando rigetto [illegible] forte protesta popolare. Purtroppo, non è stato così. Le vicende del gruppo Réan (c'è un'intera classe dirigente con lui: c'è Page, c'è Brocherel ecc.) [illegible] emblematica. Nel 1921 dà le dimissioni dal partito popolare e si avvicina al fascismo. O, meglio, tenta di conquistare l'egemonia del partito fascista. Le intenzioni posso[illegible] anche [illegible] buone: salvaguardia del francese, tutela delle scuole valdostane.... [illegible] ciò non rende [illegible] grave l'accaduto. Ho parlato, per identificare questa scelta, di regional-fascismo. La seconda immagine stereotipata si riferisce alla [illegible] della Provincia di Aosta: secondo l'interpretazione più diffusa, [illegible] è un'operazione anti-valdostana, volta alla completa italianizzazione della Valle. In realtà, essa [illegible] avuto [illegible] consenso di massa, ha portato elementi forti di modernizzazione, ha creato le premesse, quantomeno amministrative, per [illegible] Regione autonoma. Terzo elemento: [illegible] Jeune Vallée d'Aoste, viene presentata, di solito, [illegible] [illegible]zione clandestina, antifascista, di fatto operante lungo tutto il ventennio. Anche [illegible] questo caso, le cose stanno diversamente». Risulta, infatti dai documenti, che [illegible] confluì [illegible] persone molto diverse [illegible] loro, alcune delle quali iscritte al partito fascista. Non era clandestina: era notificata alle autorità [illegible] agiva pubblicamente. Praticamen[illegible] [illegible] di operare nel 1932.

L'adesione dell'élite valdostana al fascismo fu vasta e, spesso, convinta, [illegible] si esclude qualche raro caso (Mons. Stévenin, per esempio). L'opposizione e la resistenza negli Anni 30 furono una costellazione di episodi isolati e dalla forte impron[illegible] popolare, frutto, soprattutto, del segno lasciato dalla sinistra nel biennio rosso. Molti, però, erano ostili al fascismo [illegible] opporsi in modo evidente. Cosa può essere detto del rapporto tra Chanoux e Chabod con il fascismo? «In entrambi i casi ci fu un'adesione formale (compresa la tessera del partito), [illegible] cui non corrispondeva un'adesione interiore. Va considerato che, in quegli anni, gli iscritti al PNF erano, nella Provincia di Aosta, decine di migliaia e che non era praticamente possibile occupare ruoli pubblici senza la tessera del partito».

Nel testo compaiono importanti personaggi passati indenni dal fasci[illegible] all'annessionismo, fino ad approdare alla Democrazia Cristiana [illegible] Cesare Bionaz ed Ernest Page. C'è qualche significato recondito in questi itinerari? «Non credo. Si tratta di uomini di potere che [illegible] dove il vento tira più forte: quando sembrava che la Francia, con le sue mire espansionistiche, volesse (e potesse) annettersi parte delle Alpi (tra cui [illegible] Valle) diventarono annessionisti. Dopo il '48 furono democristiani convinti. Nel Ventennio, tessevano le lodi del Duce».

Un libro da non perdere. Con [illegible] tecnica già collaudata [illegible] il libro di Einaudi sulla storia della Valle d'Aosta e che ha fruttato alla [illegible] editrice torinese vendite record.

Per la diagnostica

[illegible] all'ospedale regionale

AOSTA. Con una variante alla concessione edilizia, il Consiglio comunale di Aosta ha accordato lavori di ampliamento dell'ospedale di Aosta. In particolare, gli interventi riguarderanno un nuovo solaio [illegible] un nuovo piano interrato.

I lavori [illegible] previsti dal progetto della Regione. Nel solaio verranno installati attrezzature per la diagnostica (risonanza magnetica e tomografia [illegible]iale computerizzata), mentre la parte interrata verrà utilizzata per attività collegate.

«L' intervento è necessario - è scritto nella delibera - in quanto attualmente il piano di calpestio [illegible] offre sufficienti garanzie di tenuta strutturale [illegible] di resistenza alle sollecitazioni dei carichi, previste con l' inserimento delle nuove apparecchiature».

Il Consiglio comunale ha anche approvato l'acquisto [illegible] un' [illegible] in viale Federico Chabod, che sarà utilizzata [illegible] parcheggio. Per questo intervento sono stati stanziati 48 milioni di lire.

I prelievi sono aumentati del 34 per cento rispetto alla stagione venatoria precedente

Caccia, record di abbattimenti di cinghiali

Luciano Joris: «Merito della maggiore esperienza»

AOSTA

E' forte la soddisfazione all'interno del mondo venatorio per i riscontri della caccia al cinghiale, che si [illegible] chiusa domenica 21. Gli abbattimenti di questi animali selvatici hanno superato del 34 per cento i prelievi dello scorso anno che, [illegible] dettaglio, si traducono in 345 cinghiali catturati (120 in più), con caccia «in battuta» e [illegible] (50 in più) con «caccia [illegible] controllo» concretizzata dal Corpo Forestale in collabora[illegible] [illegible] i cacciatori. In totale, 554 ungulati tolti al bosco [illegible] soprattutto ai campi coltivati. Dodici le squadre con 18 uscite ognuna per un'attività venatoria impegnativa [illegible] può essere quella al cinghiale.

«L'acquisizione di [illegible] esperienza sempre più affinata - dice Luciano Joris, presidente del Comitato regionale per la gestione dell'attività venatoria -, un notevole [illegible]iglioramento dell'attrezzatura [illegible] [illegible] scelta molto attenta dei cani stanno dando i risultati auspicati. A questo, si deve aggiungere una conoscenza del territorio più approfondita da parte dei cacciatori con particolare riguardo alle "vie" di passaggio degli animali, di cui ne viene riconosciuta l'intelligenza».



Alcuni cinghiali in cerca di cibo nella neve. Quest'anno [illegible] sono stati uccisi 554

Le abbondanti nevicate hanno spinto i cinghiali [illegible] scendere [illegible] valle per procurarsi il cibo, agevolando gli avvistamenti e i prelievi. Un ruolo determinante è attribuito ai dodici capi squadra per aver saputo guidare con professionalità sul territorio i gruppi di cacciatori durante le battute.

«La presenza di questi animali è ormai radicata in Valle - dice ancora Luciano Joris -. Dobbiamo, pertanto, abituar[illegible] [illegible] convivere con le loro scorribande e le loro devastazioni».

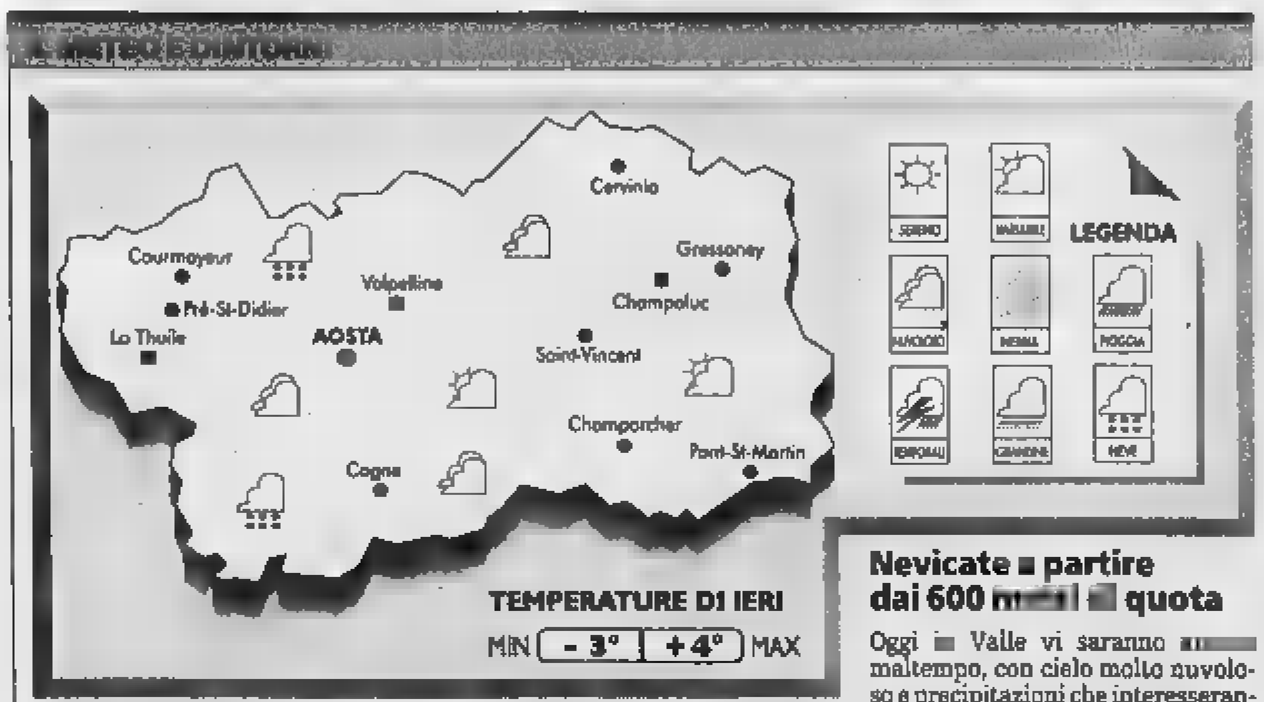
E' propizia l'occasione per lanciare un messaggio che potrebbe contribuire ad amplificare gli abbattimenti dei porcastri. L'apertura alla caccia nei parchi [illegible] [illegible] protette potrebbe rappresentare, secondo il presidente del Comitato, [illegible] mezzo importante per aumentare il numero dei capi uccisi. Queste aree sono i nascondigli preferiti dei cinghiali; nelle oasi possono scorrazzare in tutta tranquillità e [illegible] questa situazione favorevole ne sono consapevoli.

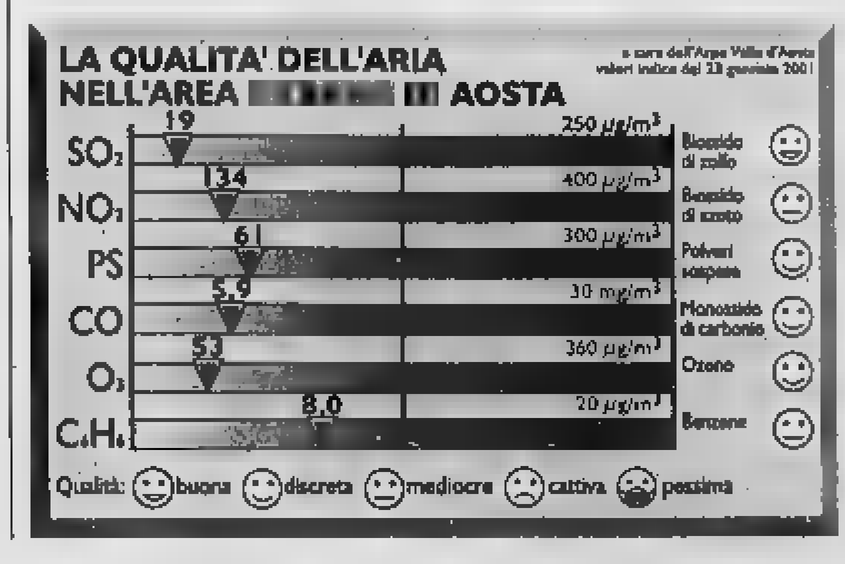
L'attenzione a preservare le colture e, quindi, gli interessi degli agricoltori, è sempre più alta. L'ipotesi [illegible] prolungare il periodo di caccia a questi ungulati è considerata in ogni riunione del Comitato; l'eventuale scelta in tal senso spetterebbe alla Regione che, però, dovrebbe attivarsi per suggerire la modifica dei [illegible] giorni di caccia [illegible] cinghiale stabiliti dalla legge nazionale.

In assenza di una normati[illegible] più confacente alle aspettative del mondo agricolo, chi esercita l'attività venatoria suggerisce un programma specifico di aumento della caccia «in battuta», non in concomitanza con la «caccia di controllo» per evitare interferenze svantaggiose per l'organizzazione delle battute. Nessuna soluzione «miracolosa», come sottolinea Joris, che è comunque consapevole dell'aiuto determinante reso dal mondo venatorio agli agricoltori.

La difficoltà di gestione della caccia a questi «killer» dei campi coltivati è innegabile. L'efficacia dei prelievi «in battuta» è una realtà consolidata, seppure, stando al parere [illegible] Luciano Joris, debba e[illegible] migliorata in un'ottica di controllo continuo di questi animali saccheggiatori. «Si è rivelato vincente il connubio fra cacciatori, forestali, enti locali e agricoltori», spiega il presidente Joris auspicando il mantenimento di questa proficua collaborazione.

[illegible] calendario venatorio 2001 ha sancito la fine della stagione di prelievo del cervo il 31 gennaio, data che segna anche il termine degli abbattimenti della fauna locale. [s. l.]





Nevicate [illegible] partire dai 600 [illegible] quota

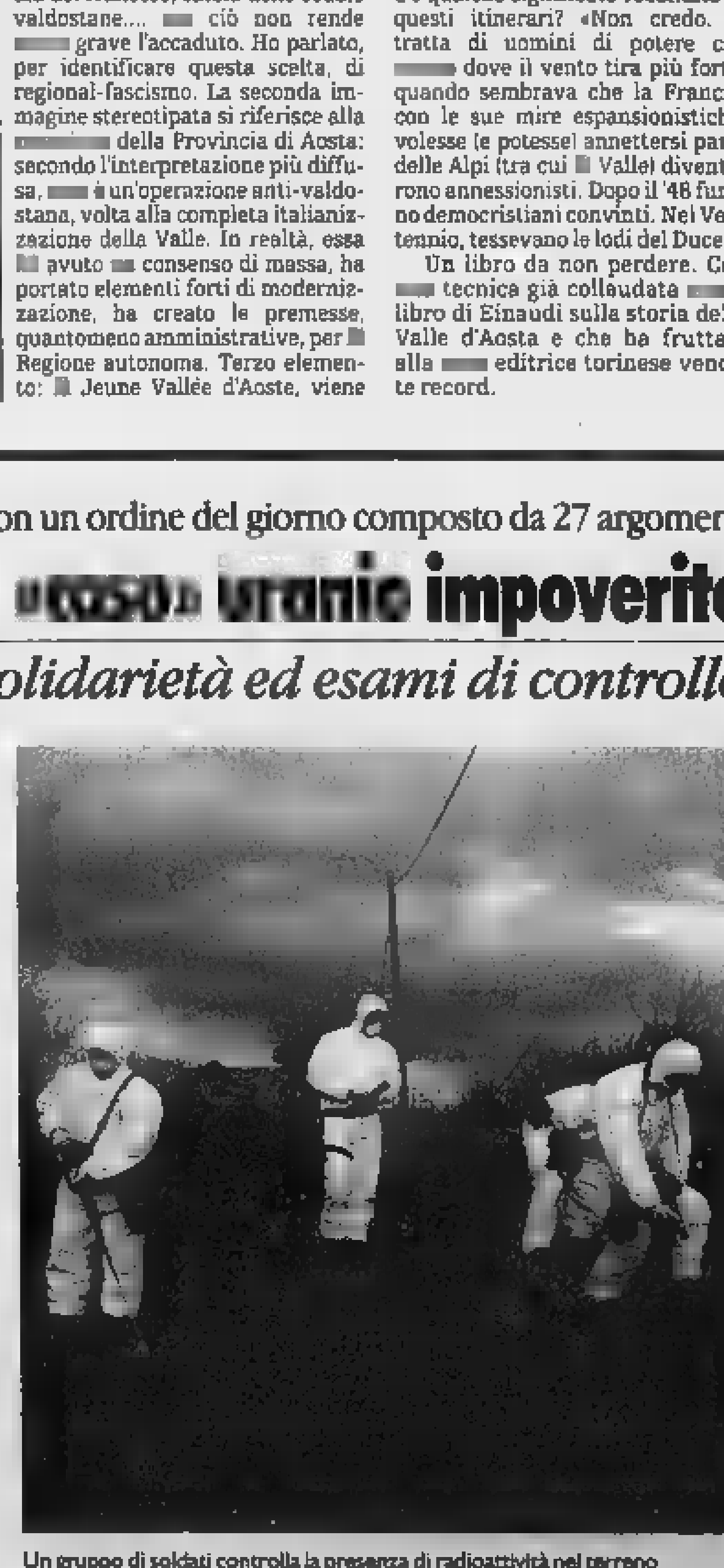
Oggi [illegible] Valle vi saranno [illegible] maltempo, con cielo molto nuvoloso e precipitazioni che interesseranno tutta la regione. Il limite delle nevicate sarà fra i 600 e i 700 metri. In alta montagna venti intensi [illegible] arrivo dai quadranti Sud occidentali. Sull'arco alpino continuano [illegible] arrivare in serie perturbazioni [illegible] origine atlantica alle quali sarà associato un intenso flusso occidentale. Una situazione quindi caratterizzata da forte instabilità. Nella [illegible] di oggi vi saranno ampie schiarite, ma domani il tempo sarà ancora marcatamente instabile, con intensi annuvolamenti e precipitazioni sparse. Oggi le temperature saranno sui valori relativamente miti dei giorni scorsi, con la minima di pochi gradi sotto lo zero e la massima di alcuni sopra. Da domani minime in diminuzione.

Si riunisce il Consiglio, con un ordine del giorno composto da 27 argomenti

In Regione il «caso» uranio impoverito

L'Ulivo chiede solidarietà ed esami di controllo

AOSTA. Consiglio regionale, oggi e domani, per l'esame di [illegible] ordine del giorno passato a 27 argomenti dopo l'aggiunta all'ultima ora di altri 4 provvedimenti. Oltre ad alcuni provvedimenti amministrativi, ci sono all'esame dell'assemblea [illegible] interrogazioni, 9 interpellanze, 2 proposte di legge, 2 pareri su schemi di decreti legislativi e 2 mozioni. Con le interrogazioni il Consiglio discuterà [illegible] di alluvione e di casa da gioco; con le interpellanze, oltre al casinò, i consiglieri parleranno di Central[illegible] del latte, immigrazione clandestina e ricostruzione post'alluvione. Le mozioni, entrambe dell'Ulivo, porteranno il dibattito sulla sanità. Di particolare attualità la questione dell'utilizzo «di proiettili a uranio impoverito utilizzati durante le recenti guerre nella penisola balcanica». I consiglieri ulivisti Dina Squarzino, Carlo Curtaz e Valerio Beneforti, chiedono al Consiglio regionale di «esprimere solidarietà nei confronti delle vittime finora accertate» e, all'assessore alla Sanità «di attivare [illegible] tempi brevi uno [illegible]ning per tutti i militari e volontari che dalla Valle d'Aosta sono partiti per partecipare ad azioni di solidarietà o [illegible] missioni militari di pace». [a. c.]



Un gruppo di soldati controlla la presenza di radioattività nel terreno

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA
Contratto
CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO
Ore 20.00
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO
Ore 20.00
Gianluigi Morini ▪ Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO
Ore 20.00
Maria Salcuni ▪ Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO
Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

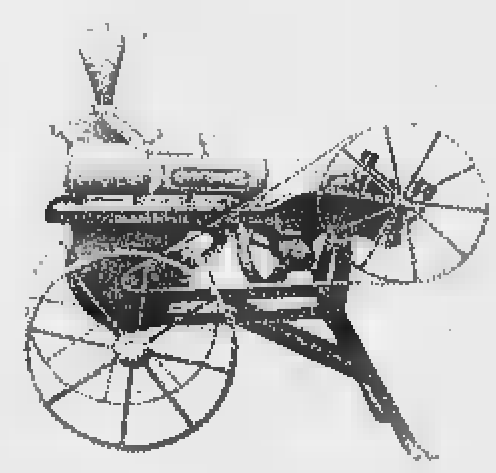
SABATO 2 GIUGNO
Ore 20.00
Piero Selvaggio ▪ Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE
Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE
Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita

LA STAMPA

BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA

Slow Food

Il direttore dell'azienda canavesana dà il via alla razionalizzazione dei servizi

Bilancio dell'Asl alle prese con i tagli

«Non penalizzeremo i cittadini»

Mauro Revello

IVREA

No ai tagli, via libera alla razionalizzazione dei servizi. E' questa la risposta della sanità canavesana al taglio di 41 miliardi da parte della Regione. Il direttore generale dell'Asl 9, Giampaolo Costamagna, da giorni impegnato con il suo staff con i sindaci del Canavese alla ricerca di una soluzione, dopo l'allarme scatenato dalla delibera di inizio dell'assessorato regionale alla sanità.

«Qualche margine di recupero - spiega Costamagna - ce l'ha ogni azienda. Stiamo mettendo a punto una manovra di razionalizzazione che non distrugga l'offerta dei servizi, penalizzando i cittadini». La dovrà, comunque, avere l'approvazione dei politici di Palazzo Lascaris. E si attendono risposte serie e concrete anche sull'ipotesi di costruire un e moderno ospedale del Canavese. «Dovrà essere questo - dicono i vertici dell'Asl - il punto fermo per il futuro».

Nel frattempo, c'è da affrontare e risolvere il problema del prossimo bilancio. I tagli le loro motivazioni vengono sotto accusa. A partire dalla questione dei ricoveri, ritenuti eccessivi dalla Regione. «Con 160 ricoveri acuzie ogni mille abitanti - continua Costamagna - rientriamo in quello che viene considerato un ottimale tasso di ospedalizzazione: di certo inferiore alla media regionale, che sfiora i 200 mille».

Decisamente basso, inoltre, l'indice fuga, cioè i pazienti assistiti in ospedali esterni all'Asl 9. E sono molti coloro che, residenti fuori Canavese (pu fuori regione), vengono curati nei reparti di Ivrea, Castellamonte Cuorgnè. «Ciò significa - dicono all'Asl 9 - che la qualità dei nostri servizi elevata. Ma certamente produrre è più costo che mandare i malati a farsi assistere alt

La Regione, in sostanza, avrebbe esaminato in maniera corretta i parametri di valutazione. Per esempio, non si è tenuto conto del territorio. «I 188 mila abitanti dell'Asl 9 - dice ancora il direttore generale - distribuiti su un territorio molto vasto, di carattere principalmente montano. La diffusione e i costi elevati sono inevitabili, se si vuole offrire un buon servizio». Non secondario il discorso delle «referenze»: da l'Asl 9 partecipa progetti iniziative carattere nazionale, ed è stata scelta dalla stessa Regione come «polo oncologico» di riferimento anche per altre Asl.

Qualcosa, comunque, dovrà cambiare. E il processo di razionalizzazione coinvolgerà soprattutto l'ospedale di Castellamonte. Non si parla di chiusura, anzi: entro l'anno dovrebbero prendere il via i lavori ristrutturazione. «E' un patrimonio da non disperdere - conclude Costamagna -. Non potrà più essere un ospedale secondo la vecchia concezione, ma vogliamo trasformarlo in un grande centro per la riabilitazione».



L'ospedale di Castellamonte sarà coinvolto nel processo di razionalizzazione

La moglie del primo cittadino presiede una cooperativa che ha appalti dal Comune

«Non c'è incompatibilità per Barinotto»

Pont, il Consiglio respinge la richiesta delle minoranze



Il sindaco **Dante Barinotto**

PONT CANAVESE

Avrebbe dovuto essere il momento della verità, quello in cui il sindaco, Dante Barinotto era chiamato a rispondere di fronte alle accuse di incompatibilità con il ruolo di primo cittadino sollevate dalla minoranza. Il motivo della contestazione? fatto che la moglie del sindaco sia presidente di una cooperativa sociale (C.S. di Pont) che ha appalti col Comune. Una sfilza di accuse e infine la richiesta degli esponenti dell'opposizione: «Chiediamo che questo consiglio giudichi incompatibile Barinotto» E poi: «Almeno per una questione morale, oltre che legale, farebbe bene ad andarsene. Oppure che la moglie lasci il posto». La maggioranza ha votato compatta respingendo la richiesta dei gruppi di minoranza. A difesa di Barinotto ha parlato neo segretario comunale, Carlo Consolandi: «Secondo quanto sostengono i due legali che abbiamo interpellato lo stesso Ministero dell'Interno non ci sono elementi per parlare incompatibilità». A sostegno della sua tesi, la maggioranza ha citato un articolo di legge del Testo Unico che parla ineleggibilità a sindaco per «colo che hanno ascendenti o discendenti, ovvero parenti affini fino al secondo grado che appaltatori di lavori servizi comunali». «In sostanza - dice Consolandi - la parola coniuge viene citata».

Un parere non condiviso dall'Anci che, invece, in una lettera inviata in Comune parla proprio di non eleggibilità per Barinotto. Al centro della questione c'è una delibera comunale, firmata da Luigi Carbonara, predecessore di Consolandi, il 5 maggio scorso. Nel documento (oggetto: esame delle condizioni di eleggibilità del sindaco) siglato anche dal primo cittadino si dice che «non risultano condizioni di ineleggibilità». «Eppure in quel momento - dicono i consiglieri di minoranza - l'articolo 61, comma due del Te Unico poi modificato nel novembre scorso, parlava proprio ineleggibilità». Pronta la replica della maggioranza: «Avrebbero potuto fare ricorso in quella situazione, invece sollevare il caso adesso». [gp. mag.]

Rivarolo, è grave

Pensionato travolto da un'auto

Un pensionato è ricoverato in prognosi riservata dopo stato investito da un'auto in via Torino, a Rivarolo. Stava tornando a casa, piedi, dopo aver fatto la spesa in centro città. Ora, Nino Nicola Talarico, 76 anni, residente in via Pittara 60, si trova nel reparto di Rianimazione dell'ospedale civile di Ivrea. Le sue condizioni sono gravi, anche se secondo i medici non correrebbe pericolo di vita. Il fatto è accaduto ieri poco dopo mezzogiorno, di fronte alla concessionaria Fiat Pagliero. Talarico, secondo alcuni testimoni, appena sceso dal marciapiede e si stava accingendo ad attraversare. E' proprio quel momento che, diretta verso il centro città, è sopraggiunta l'Alfa 145 condotta da Daniele Motta, 24 anni, residente in via Palestro, 37, Rivarolo. L'auto ha centrato in pieno il pensionato. E' stata una botta violenta: l'uomo prima è stato colpito col muso della vettura, poi è rotolato sul parabrezza mandandolo in frantumi, infine è stato sbalzato sull'asfalto a una distanza di alcuni metri dal punto dell'impatto. «Mi è sbucato davanti all'improvviso - si è giustificato l'investitore di fronte alle domande dei carabinieri di Rivarolo - non sono proprio riuscito ad evitarlo». Il tentativo fatto dal giovane di investire il pensionato è evidenziato anche da una lunga frenata lasciata sull'asfalto. Sul posto, chiamata da alcuni passanti, è arrivata un'autoambulanza del 118 partita dall'ospedale di Cuorgnè e, come rinforzo, un mezzo della Croce Rossa rivarolese. Le condizioni del pensionato apparse subito gravi all'equipe medica. Talarico si lamentava per alcune ferite alla gamba e al volto. [gp. mag.]

IN BREVE

ROTTARO, ARRESTO. Un pregiudicato di Settimo Rottaro, Tommaso Mangiacasale, 34 anni, è stato arrestato dai carabinieri per furto. L'uomo era stato sorpreso domenica sera dal padrone di cascina di Piverone, nel cortile, mentre caricava legna. La fuga di Mangiacasale è durata poco: il derubato aveva già chiamato il 112, e i militari di Azeglio lo hanno trovato nascosto poco distante, con 15 quintali di legna sul furgone.

FUNERALI. Si svolgono domani i funerali di Sergio Garberi, anni, ex Generale del carnevale di Ivrea, deceduto per infarto a Gressoney. corteo funebre partirà alle 10 dall'abitazione in via Trompetto 8 a Chiaverano.

IVREA, CARNEVALE. «Non vero che abbiamo sempre tollerato altoparlanti impianti di amplificazione in piazza Ottinetti». Lo precisa il presidente del Consorzio organizzatore del carnevale, Paolo Bravo. «Da due anni - spiega - chiedevamo un intervento del sindaco. Finalmente, per la prossima edizione, è stata emessa un'apposita ordinanza».

IVREA, EXTRACOMUNITARI. Ritorna la Consulta per gli extracomunitari a Ivrea. La delibera di costituzione è stata approvata lunedì sera in Consiglio comunale, con voto unanime. Eletti anche i rappresentanti del Comune: Bruno Zanotti (Ds) Marco Guidato (esterno) per la maggioranza, Maria Laura Pescatori (Lega Nord) e Alessandro Borghesio (An) per l'opposizione.

COMMEMORAZIONE. La città di Cuorgnè ricorda venerdì, alle 10,30, nell'ex chiesa della Santissima Trinità, Nonna Tilde, al secolo Clotilde Roda Boggio, deceduta nell'89, a 93 anni. Nonna Tilde ottenne la più alta onorificenza concessa dal governo israeliano alle persone che aiutato gli ebrei a fuggire dall'Olocausto durante la Seconda guerra mondiale. Un albero nel «Viale dei Giusti» di Gerusalemme porta il suo .

DOVE & QUANDO

CABARET. Alle 21, all'anfiteatro «Angelo Burbatti» di Montalto Dora, nuovo spettacolo della stagione allestita dal Teatro Giacosa Ivrea: sul palco l'ormai celebre cabarettista milanese Max Pisu con il suo spettacolo «Tarcisioscopia - Viaggio all'interno di Tarcisio». Informazioni presso Il Contato del Canavese (0125.641161). Gli ultimi biglietti disponibili sono messi in vendita al botteghino del teatro a partire dalle 20.

INGLESE. La rassegna «Ten films in English», promossa per il 22° anno dall'English American Cultural Association, presenta oggi (orario 17.15, 19.15, 21.20) la divertente pellicola di Stephen Frears «High Fidelity», tratta dal fortunato romanzo di Nick Hornby.

Inizia alle 14.30, nell'aula magna dell'istituto «Giovanni Cena» di Ivrea, il convegno «Prospettive e opportunità formative in una società in evoluzione». Partecipano rappresentanti del Comune, dell'Associazione Industriali del Canavese, del Cna, della Cgil, dell'istituto «Cena» l'assessore provinciale Gianni Oliva. Al termine una tavola rotonda tra i relatori, moderata dal preside dell'istituto «Cena», Mario Di Vittorio.

POTATURA. Inizierà lunedì 29, alle 20.30 al centro incontro di Chiaverano, la sesta edizione del corso teorico-pratico di potatura degli alberi da frutto organizzato dall'Associazione Rosmarino. Il costo è 65 mila lire. Informazioni: 0125.54161 o 0125.54304 (ore pasti).

All'ex ospedale di Castellamonte, alle 15, lezione lingua spagnola. Alle serre di Villa Ogliani, a Rivara, alle 15.30, don Sergio Messina tiene una conferenza sul tema «Gli stadi del giudizio morale di Kohlberg». Pittura ad olio, alle 17.30, al centro sociale di via Cesare Battisti Agliè. un laboratorio di pittura ad olio, condotto da Domenico Ponzetti, in calendario alle 14.30 anche a Caluso, nel salone del centro aperto di via San Francesco d'Assisi.

Al dancing Portafortu di corso Galileo Ferraris a Chivasso, questa sera, grande appuntamento con l'orchestra spettacolo Aurelio e Antonella.

CACCIA. La Federcaccia organiz un corso per l'idoneità alla caccia in zona Alpi. Le lezioni si tengono nella sede di piazza Marconi, tutti i venerdì alle 20.30, a partire dal 2 febbraio. Per iscrizioni telefonare allo 0124.28146.

a cura di MAURO SAROGLIA

Bocce a Banchette

Stasera finale del Trofeo «Novasio»

IVREA

I boccisti del Brb Olivetti di Ivrea hanno colto una significativa vittoria nella 12ª giornata del campionato serie A battendo l'Auxilium Saluzzo, 2° in classifica, per 15-5.

«Una giornata in cui andato tutto liscio - dichiara Renato Battaglino - la squadra ha giocato bene e s'è imposta in modo perentorio».

A questo punto la qualificazione del Brb alla poule scudetto assicurata. Gli eporediesi corrono soltanto il rischio, se dovessero perdere contro il Pianezza capolista (incontro che seguirà il turno di riposo di sabato prossimo) e se i torinesi de La Fissa dovessero vincere i due incontri ad Arma di Taggia con il Litorale, di perdere il 3° posto.

Partendo da quarto nei playoff il Brb potrebbe tuttavia sperare di arrivare alle semifinali, in cui incontrerebbe lo squadrone del Ferrero Caudera quindi di occupare un posto di maggior rilievo nella graduatoria finale.

Purtroppo in una riunione della Federazione internazionale, svoltasi a Gap, non è stato sanzionato il record mondiale del tiro di precisione eguagliato con 33 punti da Fabrizio Deregibus, perchè i tappeti usati nella prova non avevano i requisiti per l'omologazione.

La notizia è stata accolta con molto disappunto dai dirigenti del Brb, convinti come sono di aver usato tappeti regolamentari.

Frattanto questa dalle 21 sui campi di Banchette verrà disputata la finale del 12° Trofeo Novasio, un torneo che ha impegnato 84 quadrette (un giocatore di categoria A e 3 C). Le finaliste sono: Mathiese (Rossato-Chiariglione-Airoli-Airoli) e Dlf Asti (Vercellino-Nicolino-Crestodina-Tarime). La Mathiese aveva battuto in semifinale il Brb Olivetti (Revello-Bellazzini-Pantaleone-Napolitano) e gli astigiani sconfitto la Quassolese (Luotti-Martinetti-Riva-Formento). [g. cap.]

Una ricerca che coinvolge gli studenti delle Medie piemontesi d'intesa con «La Stampa»

Storie di un secolo di migrazioni

Dai bastimenti alla società multietnica

Sergio Miravalle



Partivano per «la Merica» portando sui bastimenti che solcavano l'[illegible] misarie e speranze, magari affidate alle barbatelle di vite da piantare nelle nuove terre.

Arrivano sulle carrette del mare o sui gommoni degli scafisti cercando l'«Itaglia» luccicosa vista in tv.

Emigranti a un[illegible] di distan[illegible]. Quanti parallelismi, quante storie da cercare e raccontare, per capire, per andare oltre i luoghi comuni. E' questa l'idea di «Storia di migrazioni» la ricerca che l'assessorato regionale alle Politiche sociali lancia [illegible] promuove d'intesa con «La Stampa», rivolta alle scuole medie piemontesi. Una grande indagine affidata ai ragazzi che li impegnerà per alcuni mesi di questo [illegible] scolastico [illegible] avrà per premio una serie [illegible] soggiorni all'estero nei Paesi europei dove si parla la lingua che loro studiano in classe: inglese e francese, ma anche tedesco e spagnolo.

«I ragazzi penso siano i testimoni più attenti [illegible] nostro tempo ed è giusto coinvolgerli, spingerli ad approfondire i fenomeni del passato riflessi in ciò che abbiamo ogni giorno sotto gli occhi» commenta Mariangela Cotto, astigiana, assessore alle Politiche sociali, con delega anche ai temi dell'emigrazione ed immigrazione, che ha fortemente voluto la ricer[illegible] e ha ottenuto il consenso dell'intera giunta regionale.

La ricerca parte da un presupposto: basta andare indietro di un paio di generazioni ed [illegible] molto facile imbattersi in esperienze di emigrazione italiana verso l'estero.

«Quanti di noi hanno un parente vicino o lontano che è andato negli Stati Uniti o in Sud America o in Australia e poi ci sono le storie di vita legate alle nostre colonie in Libia [illegible] Africa Orientale. Invitiamo i ragazzi [illegible] [illegible] i protagonisti [illegible] viventi di queste emigrazioni, raccogliere fotografie, diari, documenti di viaggio».

E nel secondo Dopoguerra [illegible] arrivate in Piemonte le grandi ondate immigratorie, prima dal Veneto fino ag[illegible] Anni Cinquanta e poi quelle dal Mezzogiorno d'Italia.

«Erano gli anni del boom [illegible] anche su questo i ragazzi di oggi possono [illegible] testimonianze dirette. Capire come si sono trasformate [illegible] pochi [illegible] le nostre città [illegible] spopolate le campagne» aggiunge l'assessore.

Siamo alla terza fase storica, la più attuale. Il Piemonte che torna ad essere meta di immigrazione dai paesi del Terzo Mondo e dell'Est europeo.

«E' il momento più delicato. Credo nel rispetto delle regole uguali per tutti e dobbiamo anche come Regione preparare i cittadini di domani alla società multietnica. Ecco perché diventa impor-



tante raccogliere testimonianze [illegible] idee».

Nel progetto [illegible] coinvolte anche tutte le Amministrazioni provinciali. Le scuole medie rice[illegible] «La Stampa», [illegible] strumento di ricerca e saranno inte[illegible] anche le redazioni provinciali piemontesi del quotidiano [illegible] i siti [illegible] Internet.

«Ci saranno giurie provinciali che valuteranno le ricerche e le migliori [illegible] raccolte [illegible] pubblicate. Abbiamo anche in mente di acquisire uno spazio al Salone del Libro di Torino per dare visibilità a tutto quanto è stato raccolto».

Ma il tema delle emigrazioni nel progetto regionale [illegible] tocca solo i giovani?

«Abbiamo pensato di interessare anche gli anziani e [illegible] loro patrimonio di esperienze. Non è difficile contattare persone che abbiano lavorato a lungo all'estero da emigranti e potrebbero diventare testimonial della nostra iniziativa, d'intesa con gli studenti».

E poi c'è l'obiettivo Australia.

«E' il terzo punto. Un continente che ha accolto migliaia di piemontesi, molti dei quali [illegible] legatissimi alla loro terra d'origine, ne mantengono tradizioni [illegible] dialetto. C'è [illegible] Comune nel Monferrato casalese, Conzano, che è gemellato con un pa[illegible] australiano [illegible] ha dedicato l[illegible] piazza del municipi[illegible] all'Australia. Come regione, intendiamo allargare questo ponte culturale realizzando scambi che potrebbero avere anche interessanti sviluppi economici».



Mariangela Cotto, assessore regionale alle Politiche sociali
Una foto d'epoca dell'emigrazione italiana verso le Americhe alla fine dell'800 e lo sbarco di albanesi sulle [illegible] della Puglia negli Anni Novanta

I migliori elaborati al Salone del libro Sono in premio anche viaggi studio all'estero

La statistica su cent'anni di vicende

Com'è cambiato il mondo agricolo

[illegible] Stornello

Un'affascinante carrellata sul secolo appena concluso la si può compiere, in Piemonte, attraverso l'agricoltura. Pochi dati sono sufficienti a inquadrare [illegible] dimensione dei mutamenti epocali in cent'anni. Anzi, in novanta: le statistiche riguardano il periodo 1909-'99. A inizio secolo in Piemonte c'erano oltre un milione e duecentomila agricoltori, comprendendo i proprietari (530 mila), i fittavoli (120 mila), i coloni, gli «obbligati» e i «giornalieri» (440 mila). Oggi le imprese agricole in regione sono poco più [illegible] mila, di cui quasi la metà in provincia di Cuneo.

Interessante anche la lettura di alcune produzioni: novant'anni fa si ottenevano 12 milioni di quintali di uva da vino l'anno, oggi 4,7 milioni; due milioni e 206 mila quintali di riso, rispetto [illegible] milioni e 700 mila; allora 3916000 quintali [illegible] frumento (7137000 nel '39) rispetto a 5700000 quintali [illegible] oggi. La carrellata è consentita grazie all'affascinante volume «L'agricoltura piemontese nel XX secolo», edita da «Meridiana Libri», [illegible] cura della Società Italiana degli Agricoltori. «Un'opera autorevole - come dichiara il presidente dell'Accademia di Agricoltura di Torino Silvano Scannerini - che induce alla riflessione per i molteplici significativi nell'ambito delle [illegible] agrarie e delle prospettive dell'agricoltura regionale».

Inutile sottolineare la rivoluzione non solo economica, ma sociale, dell'agricoltura [illegible] del mondo rurale in cent'anni. La bachicoltura, per esempio, allora fiorente, oggi [illegible] del tutto scomparsa. Nell'opera c'è una preziosa testimonianza di Louis Bonnefon-Craponne sul mer[illegible] dei bozzoli [illegible] Cuneo. «Se vi capitasse di trovarvi in Piemonte nella prima settimana di luglio - scrive l'autore - andate a Cuneo ad assistere al mercato dei bozzoli. E' uno spettacolo curioso e pittoresco. Sarete costretti ad alzarvi presto: il mercato inizia alle 5 del mattino [illegible] verso le 7 è tutto finito, anche quando vengono trattate 200 tonnellate di merce». «A Cuneo - aggiunge Bonnefon-Craponne - [illegible] trattano in anni di raccolto normale, [illegible] 800 [illegible] 1200 tonnellate di bozzoli nell'arco di una quindicina di giorni».

[illegible] presidente dell'Accademia di Agricoltura non dimentica l'oggi. Il professor Scannerini sottolinea come questo mondo si scontri, anche in Piemonte, con innegabili difficoltà, ma garantisca produzioni di eccellenza in campo viticolo, frutticolo, risicolo, essenziero, lattiero-caseario e zootecnico. Malgrado questo, nel settore agricolo, si assiste a una continua di[illegible] di occupati con un calo del 25,26% nel solo quinquennio 1991-1995. Il discorso di Scannerini si fa sempre più attuale, quando afferma che «l'abbandono di molti territori [illegible] vocazione agricolo-forestale e pastorale ha comportato danni che sono sotto gli occhi di tutti. Si è infatti creato un circolo perverso che degrada l'equilibrio ideogeologico del territorio e i suoi beni ambientali e culturali». Che cosa propone? Intanto, di valutare come [illegible] unico sistema lo sviluppo turistico e la tutela dell'ambiente, le produzioni agrarie [illegible] forestali [illegible] [illegible] loro trasformazione [illegible] commercializzazione, lo sviluppo urbanistico e industriale. Tutti questi settori devono essere considerati come un solo sistema socio-economico i cui difetti agroforestali possono danneggiare tutti i sottosistemi. «Quindi - conclude [illegible] presidente dell'Accademia di Agricoltura di Torino - affermare la centralità del mondo agricolo anche negli anni Duemila non è una nostalgia né la difesa di un assistenzialismo da riserva indiana, [illegible] una necessità sia per l'economia [illegible] per la qualità della vita».

Snowboard, nel gigante di Madonna di Campiglio è caduta nella prima manche

Sfuma il sogno iridato della Parini

Oggi potrebbe rifarsi nello slalom parallelo

AOSTA

E' finita nella prima manche la partecipazione di Margherita Parini nel gigante che ha assegnato a Madonna di Campiglio il titolo mondiale della specialità di snowboard. E [illegible] essa anche la voglia dell'aostana, da ieri ex campionessa mondiale, di difendere fino all'ultimo il titolo vinto lo scorso anno. Una caduta l'ha costretta alla resa. [illegible] pensare che il numero di partenza era il 13, quello che secondo molti porta fortuna. Ma non è stato sufficiente per tentare di conquistare il podio. E', questo, l'ultimo di una serie di segnali poco incoraggianti che stanno contraddistinguendo la stagione della Parini, cominciata male [illegible] Tignes e che, malgrado qualche buon piazzamento, non è mai apparsa positiva.

Se può consolare la valdostana e i suoi numerosi fans, anche altre protagoniste della stagione non sono finite sul podio. Le due statunitensi Van Ert (4ª) e Fletcher (6ª), l'austriaca Riegler (7ª) e le azzurre Ranigler (5ª) e Posch (17ª). Fa eccezione la formidabile francese Karine Ruby, sempre presente negli appuntamenti che contano, che ha conquistato sulla mitica «3Tre» della località trentina il terzo titolo iridato della sua prestigiosa carriera. Già in testa nettamente al termine della prima manche, [illegible] Ruby ha controllato il ritorno della avversarie nella seconda e ha vinto l'oro davanti alla connazionale Isabelle Blanc e all'azzurra Dag[illegible] Mair Unter Der Eggen.

Per Margherita Parini i campionati non sono però conclusi. Già oggi [illegible] in programma il gigante parallelo che potrebbe regalarle le soddisfazioni che la sua specialità preferita non le ha dato. Pur dovendosi confrontare direttamente [illegible] altre atlete, la studentessa aostana ha dato dimostrazione [illegible] «digerire» meglio questo tipo [illegible] gara rispetto al passato, come è confermato del 3° posto ottenuto in Austria.

Il resto dipenderà ancora dalla sua determinazione, dalle avversarie e da quel pizzico di fortuna che ieri, pettorale [illegible] parte, non ha avuto. [r. s.]



Margherita Parini [illegible] è riuscita a bissare il titolo mondiale [illegible] gigante

Slittino, delusione nel doppio

Emanuele Giannelli e Eddy Perrin al quinto posto finale nei Mondiali

AOSTA

Una prestazione da dimenticare nella prima manche è costata [illegible] probabile medaglia [illegible] doppio Eddy Perrin ed Emanuele Giannelli nei campionati mondiali svoltisi in Austria.

[illegible] quinto posto finale ha lasciato l'amaro in bocca [illegible] due atleti azzurri, che hanno dimostrato più volte di essere un equipaggio di alto livello. Partiti con giustificate speranze [illegible] salire sul podio iridato dopo [illegible] convincenti prestazioni in Coppa del Mondo, [illegible] due slittinisti valdostani hanno visto sfumare ogni possibilità di medaglia proprio nella prima discesa quando, per una serie di errori, sono rimasti nettamente staccati dai primi.

A nulla è servita una [illegible] da manche decisamente migliore per poter agganciare almeno [illegible] bronzo. Alla fine hanno accusato un distacco di 3 secondi e 39 centesimi dai forti fratelli austriaci Schopf, vincitori del titolo, mentre l'argento è andato agli altoatesini Armin e David Mair, giunti a 44 centesimi dagli austriaci.

Nella gara di singolo, assente tra le d[illegible] Simona Martin che non [illegible] stata convocata, l'unico atleta [illegible] difendere i colori valdostani nella squadra azzurra è stato Daniele Pieiller del Tersiva.

Il giovane di 23 [illegible] di Fénis si è piazzato in 11ª posizione al termine delle tre manche, dopo aver occupato la decima posizione nelle prime due discese.

Il titolo in questa specialità è stato vinto dall'alpino Anton Blasbichler che ha raggiunto l'oro soltanto nell'ultima discesa, in cui ha fatto segnare [illegible] miglior tempo, precedendo alla fine di 19 centesimi l'austriaco Ferdinand Hirzegger ed il connazionale Gerhard Pilz di 90 centesimi.

Al 4° posto ha concluso l'altro rappresentante del Centro sportivo Esercito, Martin Gruber. [r. s.]

NUOTO

Julien Cheney qualificato per gli Italiani

Eccellente prestazione di Julien Cheney del Nuoto Club Valle d'Aosta. Nella terza manifestazione regionale di nuoto [illegible] Torino ha compiuto i 200 [illegible] in 2'30"4 [illegible] ha ottenuto la qualificazione ai Campionati nazionali giovanili invernali. Domenica l'appuntamento [illegible] per gli esordienti A e [illegible] ad Asti.

[illegible]

Il quarto turno [illegible] campionato invernale

Si è tenuta al Palaceva di Saint-Christophe la quarta giornata del campionato invernale di palet, con la partecipazione di 117 giocatori. Nella prova [illegible] terne ha vinto [illegible] formazione composta da Ivana Danna [illegible] Issogne, Yves Théodule di Pontey e Giorgio Favre di Nus. Al 2° posto Bruno Vaser di Issogne, Bruno Vacquin di Saint-Vincent e Sergio Grange di Pontey. La classifica generale vede al comando la coppia formata da Renato Dal Bosco di Issogne ed Ezio Diémoz di Doues con 19 punti. Seguono a quota 15 Delio Joux di Gressan e Yves Théodule [illegible] Pontey. La quinta giornata sarà sabato al Palaceva, [illegible] coppie. Venerdì alle 20,30, invece, [illegible] convocato al bar Mochettaz di Aosta il direttivo regionale della specialità.

AUTOMOBILISMO

Successo di Saracco nel Trophée de [illegible] Glace



La Lancia Delta di Lorenzo Saracco ha vinto anche la seconda prova del Trophée de la Glace disputata sulla pista di Pragelato. Saracco ha preceduto Davide Negri e Marco Gatta. Nelle altre categorie vittorie per Alex Pregnolato (4x4 gruppi A e N), Giovanni Carena (prototipi [illegible] ruote motrici), Guido Polliotto nella categoria «tutto avanti». Il prossimo appuntamento è per il [illegible] febbraio a Usseglio (To), poi il 10 e 11 [illegible] Pragelato, quindi a Cervinia per il gran finale il 17 e il 18 febbraio.

BASKET

Al 3° posto da sola dopo l'ultimo successo

La Buckler s'impone e s'assesta ai vertici

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Tre successi in una settimana e il terzo posto in classifica. E' proseguito il buon momento della Buckler nel campionato di serie C2 [illegible] pallacanestro. I gialloneri hanno fatto l'en-plein nel recupero e nelle due partite regolari, portandosi in solitudine alle spalle della capolista Omegna e del Valenza. L'ultima vittoria è arrivata da Chivasso, al termine di una partita equilibrata per due tempi (43-42 per i torinesi a metà gara) e poi di netta marca aostana.

«Il Chivasso è partito fortissimo - spiega l'allenatore Luigi Frosini -, imprimendo un ritmo forsennato all'incontro. Alla distanza [illegible] però emersa la nostra superiorità tecnica. Abbiamo dosato a dovere le forze, con i cambi che si sono rivelati decisivi. Le armi vincenti sono stati il contropiede e la superiorità nella lotta ai rimbalzi. I giovani hanno di [illegible] disputato una partita [illegible] ottima levatura, ribadendo di poter garantire un valido futuro alla squadra. Anche i veterani hanno comunque confermato [illegible] essere pedine importanti».

Il Chivasso accelerava subito i tempi e riusciva [illegible] creare diversi problemi alla difesa aostana. I torinesi chiudevano la prima frazione di gioco avanti di 9 lunghezze: 29-20. Nel secondo tempo la Buckler recuperava terreno [illegible] metà partita soltanto un punto divideva [illegible] due formazioni: 43-42. Nel ter[illegible] quarto i gialloneri allungavano il passo e si portavano a condurre sul 61-55, per incrementare [illegible] divario negli ultimi 10' di gioco, chiudendo sul punteggio di 85-63.

Miglior realizzatore è stato Armand, [illegible] 22 punti. A segno anche Blanc (17), Gyppaz (15), Colombini (10), Padovani (9), Polin (7), Lucchi (3) e Frosini (2). A livello individuale da sottolineare le prestazioni di Armand (4 su 7 dalla lunga distanza [illegible] 3 [illegible] 5 da sotto) [illegible] di Colombini [illegible] palloni recuperati), ma [illegible] stata soprattutto la prestazione del collettivo a convincere.

SCI [illegible]

Nella prova d'apertura del circuito tricolore

Camandona e Junod dodicesimi in Coppa

AOSTA

Marco Camandona [illegible] Massimo Junod hanno cominciato con un più che positivo 12° posto la loro avventura nella Coppa Italia di sci alpinismo, [illegible] manifestazione che comprende 5 prova lungo l'arco alpino. La prima gara era la 16ª edizione della «Transcavallo», gara a coppie a tecnica classica che [illegible] è disputata a Tambre, nel Bellunese. Alla prova, lunga 20 Km e con un dislivello di [illegible] metri (di cui 1915 di sola salita), hanno partecipato 58 coppie.

I migliori valdostani [illegible] stati Camandona e Junod. Malgrado qualche problema in discesa, si sono piazzati dodicesimi [illegible] 2 ore 50'58" [illegible] con un ritardo di oltre 16' dai lombardi Omar Oprandi e Carlo Battel, nelle prime posizioni [illegible] dalla prima ascesa. Al 2° posto la coppia della Forestale composta dall'esperto Luciano Fontana e da Eugen Innerkofler, staccati di circa 4', mentre al 3° posto sono finiti i valtellinesi Graziano Boscacci ed Ivan Murada, sempre in testa alla corsa, ma frenati nella parte conclusiva da problemi tecnici.



Marco Camandona si è piazzato al dodicesimo posto in coppia con Massimo Junod

Non [illegible] stata una giornata da ricordare, invece, per i rappresentanti del Centro sportivo Esercito, Emanuel Conta [illegible] Nicola Invernizzi, sono finiti sedicesimi [illegible] mai dare l'impressione di poter [illegible] protagonisti, mentre è andata peggio a Dennis Brunod e Marco Favre, classificatisi al 20° posto. Al 27° posto [illegible] giunti Manfred Reichegger e Jean Pellissier. Degli altri valdostani in gara, 23° posto per Denis Capponi e Andrea Tropia[illegible] del Corrado Gex (3 ore 03'09"), autori di [illegible] buona prova, mentre Stefano Mottini (Godioz) [illegible] Aldo Christille (Brusson) hanno concluso in [illegible]ª posizione. [r. s.]

[illegible]

Manuel Tovagliari ed Elisa Brocard gareggeranno in Polonia

Convocati nell'Italia juniores

Buoni risultati ai campionati italiani

AOSTA

E' di tre medaglie di bronzo il bottino dei fondisti valdostani nelle prime gare dei campionati tricolori che si stanno svolgendo [illegible] Sappada. Ma la notizia di maggiore interesse è che le due giovani speranze del fondismo regionale, Elisa Brocard e Manuel Tovagliari, difenderanno i colori azzurri ai prossimi Mondiali juniores, in programma dal 30 gennaio al [illegible] febbraio a Karpacz, in Polonia. Una convocazio[illegible] [illegible] grande portata, frutto delle prestazioni e della serietà di due ragazzi che in questi ultimi anni hanno saputo ritagliarsi un importante spazio nel panorama giovanile dello sci nordico.

Dopo la staffetta 4x10 Km valida per gli assoluti che ha regalato alla Valle d'Aosta [illegible] bronzo per merito dell'atleta di Brusson Christian Saracco, in gara con le Fiamme Gialle, è toccato agli juniores e aspiranti scendere in pista, nelle prove a tecnica classica. In campo femminile Elisa Brocard, 16 anni, di Gressan, dopo il titolo italiano della sprint è salita ancora sul podio nella 10 Km [illegible] tecnica classica, conquistando il bronzo che probabilmente le sta stretto, considerato quello che l'atleta era riuscita a fare fino adesso. [illegible] titolo è così andato alla friulana Marina Piller, anche lei di [illegible] anni, che ha staccato di 23" la trentina Veronica Cavallar e di 29" la valdostana, vincitrice di due gare nazionali sin qui disputate.

E' stata anche [illegible] successo di squadra, con altre valdostane nelle prime dieci posizioni. Al 5° posto si è piazzata Cristina Vuillermin (Grand Paradis), a 36", al 9° Simona Hosquet (Antey) a 1'01" e al 10° Josianne Dégioz (Valsavarenche) a 1'36".

Negli juniores, dopo un periodo di appannamento, [illegible] ritornato protagonista Manuel Tovagliari che proprio nella tecnica che non gli ha mai regalato molte soddisfazioni, il passo alternato, ha chiuso 3° nella 30 Km. L'alpino di Aymavilles si è così riscattato e solo per una manciata di secondi ha fallito la vittoria del titolo tricolore. A vincere è stato il finanziere altoatesino Thomas Moriggl (1 ora 27'15") che ha preceduto di 3" l'altro altoatesino Roland Clara e [illegible] 4" il valdostano. Denis Trento (Valdigne) [illegible] finito 14° [illegible] 1'46", mentre Luca Alleyson (Valdigne) ha chiuso 25°.

Nelle juniores Sara Brocard si è classificata al 6° posto nella 15 Km vinta dall'altoatesina di Dobbiaco Stephanie Santer, mentre negli aspiranti maschili Nicolas Bérard (Grand Paradis) è stato 6°, confermando di essere sempre tra i migliori, nella gara vinta dal valtellinese Federico Clementi. [r. s.]



Manuel Tovagliari dopo un periodo d'appannamento è tornato ai livelli di un tempo

SPORT POPOLARI

I progetti di Lino Blanchod, eletto presidente delle Federaxon esport nohtra tera che raggruppa rebatta, tsan, fiolet [illegible] palet

L'attività delle tradizioni punta su scuola e informatica

Sono previsti una banca dati, [illegible] sito Internet e [illegible] indirizzo di posta elettronica



Il nuovo presidente della Federaxon esport nohtra tera Lino Blanchod La federazione regionale raccoglie oltre duemila tesserati nelle specialità del fiolet tsan, palet e rebatta Blanchod è anche responsabile di specialità dello tsan

Bruno Baschiera

AOSTA

Lino Blanchod è il nuovo presidente della Federaxon esport nohtra tera, che raccoglie più di [illegible] tesserati nelle specialità del fiolet, tsan, palet e rebatta. Blanchod è anche responsabile di specialità dello tsan. Prende il posto del presidente uscente Aurelio Bordet, che si occupa del palet. Nella Federaxon, il vice presidente [illegible] Fabrizio Viérin, responsabile della rebatta, e il segretario è Roberto Cunéaz, che proviene dalla stessa specialità.

Il ruolo degli sport popolari valdostani è andato crescendo in modo considerevole di anno in anno e a significare l'importanza sempre maggiore, anche a livello di convolgimento di praticanti e appassionati, c'è stato due anni fa l'ingresso della Federaxon nella Figest, la Federazione italiana giochi e sport popolari, che è affiliata al Coni. Il capo della Figest è proprio un valdostano, Pierino Daudry, per anni [illegible] sua volta alla testa [illegible]a Federaxon. «Un settore in movimento, che suscita consensi, e che ci incentiva tutti a lavorare di più e meglio», è stato il primo commento del neo presidente Lino Blanchod.

Per la Federaxon, sono in vista importanti innovazioni che vanno «dette» nella logica del mantenimento e del rafforzamento della tradizione, ma con un occhio attento al mondo che cambia [illegible] anche alle tecnologiche informatiche. Così, spiega ancora Blanchod, «vi sarà un processo di gestione computerizzata. Tutti i dati e le informazioni saranno inserite in memoria e quindi più facilmente raggiungibili dagli appassionati: molti sono giovanissimi e giovani, con l'informatica ci sanno fare anche se per scelta sportiva prediligono le specialità dei loro genitori o nonni».

Inoltre la Federaxon si sta dotando di un indirizzo di posta elettronica e anche di un sito Internet, per entrare nel sistema di comunicazione globale e per [illegible]re anche le persone che, in vacanza in Valle d'Aosta, vogliono [illegible] gli «sport della tradizione». Del resto già sono state attivate giornate promozionali volte a presentare gli sport ai turisti.

Un settore nel quale la Federaxon molto si impegnerà è poi quello della scuola, [illegible] attività di avviamento alle varie specialità curate in particolare da Hélène Certan. «Ma - aggiunge Lino Blanchod - la logica complessiva del coinvolgimento e [illegible]'impegno interesserà tutti i responsabili di specialità e i loro collaboratori. Ho avuto ampie assicurazioni in questo senso ed è positivo raccogliere un intento collettivo per andare avanti senza fermarsi alla logica, pur comprensibile ma ristretta e superata, di guardare ciascuno solo alla sua specialità». Un [illegible] rilancio quindi per [illegible] Federaxon appunto fra tradizione ed innovamento.


CREATORI DI AUTOMOBILI
RENAULT Clio
FUEL
L'uomo ha bisogno del suo carburante.

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO [illegible]. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

Sarebbero gli autori di vari assalti a istituti di credito. Le indagini dei carabinieri di Canelli

Presi i rapinatori-pendolari

Quel colpo in banca a Castelnuovo Belbo

[illegible]

ALESSANDRIA

«Pendolari» delle rapine. Dalla Lombardia al basso Piemonte in [illegible] soldi facili. [illegible] presentavano nelle banche armati di pistola [illegible] a viso scoperto, in pochi minuti si facevano dare decine di milioni e poi fuggivano facendo perdere le tracce. Sono stati però traditi proprio dalla loro spavalderia. I carabinieri di tre compagnie, [illegible] paziente lavoro coordinato di indagine, grazie soprattutto alle immagini riprese dai sistemi di sorveglianza [illegible] riusciti [illegible] identificarli [illegible] arrestarli. Sono due vigevanesi, Ignazio Bufalini, 39 anni, e Adriano Di Bari, di 25, [illegible] un milanese (è di Buccinasco), Giovanni Ruggieri, 30 anni, ritenuto il leader del terzetto. La banda è ritenuta responsabile degli assalti messi a segno il [illegible] ottobre alla Cassa di risparmio di Asti di Castelnuovo Belbo (bottino: 2[illegible] milioni), il 1 dicembre a Spinetta, alla Cassa di risparmio di Alessandria (50 milioni in lire, dollari [illegible] franchi francesi), il 21 dicembre ad Arquata, alla Cassa di risparmio di Genova e Imperia (23 milioni) [illegible] l'11 gennaio alla Carige [illegible] Sarrassola [illegible] Busalla. Gli inquirenti [illegible] stanno indagando su altre rapine, per accertare l'eventuale coinvolgimento dei tre. Di Bari [illegible] stato arrestato il 5 dicembre (quindi è accusato di aver partecipato solo alle rapine di Castelnuovo e di Spinetta), Ruggieri è invece finito in manette ad Alessandria il 17 gennaio, in via don Gasparolo, mentre accompagnava [illegible] convivente a [illegible] visita medica al «Gardella». Per non insospettire il complice ancora libero, gli [illegible] stato notificato solo un ordine di carcerazione relativo a una condanna a 7 anni per rapina. Il giorno dopo, Bufalini [illegible] stato intercettato [illegible] Vercelli [illegible] bloccato. A quel punto, sia a lui sia [illegible] Ruggieri sono state notificate le accuse per le rapine.

L'operazione [illegible] stata illustrata ieri dal pm Enrica Bertolotto, e dai capitani Angelo Maggi, Massimo Giannetti (di Novi), Vito Petrera (di Canelli) [illegible] dal tenente Francesco Bianco. «I carabinieri hanno lavorato bene, tutti insieme e hanno fatto un buon lavoro» ha sottolineato il sostituto procuratore Bertolotto.







Arrestati dai carabinieri. In carcere sono finiti i vigevanesi, Ignazio Bufalini, 39 anni e Adriano Di Bari, 25 (a sin.: indagato per la rapina a Castelnuovo Belbo) e il milanese, Giovanni Ruggieri, [illegible]

Bloccato dai carabinieri [illegible] S. Giorgio Scarampi

Aggredisce [illegible] marocchino è [illegible]

SAN GIORGIO SCARAMPI

Un venditore ambulante di origine marocchina [illegible] stato arrestato in paese, dai carabinieri di Roccaverano (Langa astigiana): è accusato di rapina ai danni di un'anziana. Il fermo lunedì sera, dopo una segnalazione arrivata da Denice. La pensionata, 85 anni, abitante nel centro dell'Acquese, aveva telefonato ai carabinieri: «Aiutatemi, mi hanno derubato». Poche parole, interrotte dai singhiozzi. I militari di Acqui [illegible] hanno perso tempo: [illegible] arrivati in forze nella cascina della donna. Si sono fatti spiegare i dettagli dell'aggressione. [illegible] così appreso che un venditore ambulante, probabilmente marocchino, [illegible] era fatto aprire la porta con la [illegible] di vendere tappeti. Aveva bloccato la donna, portandole via il portafoglio. Poi la fuga, [illegible] un'auto scura.

Via radio sono state informate le Stazioni dell'Arma, in zona. Si è formata [illegible] «rete» di pattuglie su tutte le strade tra Astigiano e Acquese. Poco dopo una Golf, con a bordo un ambulante marocchino, Salah Niba, 43 anni, domiciliato nel Monregalese, [illegible] stato intercettato dai militari a San Giorgio Scarampi. Corrispondeva alla descrizione fornita dall'anziana: poi il trasferimento in caserma e [illegible] fermo. A suo carico ci sarebbero pesanti indizi. [f. b.]

Fari rubati e danneggiati

Raid vandalico [illegible] guado [illegible] Rocchetta

ROCCHETTA TANARO. Atti vandalici sul guado, aperto da pochi giorni: ignoti hanno rubato quattro fari [illegible] luce gialla intermittente; altri due sono stati danneggiati. Le attrezzature [illegible] già state ripristinate dall'ufficio Viabilità della Provincia, che [illegible] comunicato segnala: «L'episodio [illegible] grave [illegible] tanto per il danno in sé quanto per la sicurezza degli automobilisti». Gli stessi tecnici provinciali mettono in guardia gli autori del furto: «I fari [illegible] dotati di segni [illegible] riconoscimento al loro interno e hanno un costo irrisorio rispetto alle conseguenze derivanti da una possibile [illegible] denuncia contro i responsabili dell'atto vandalico». [l. n.]

Il candidato premier del centrosinistra in visita stamane ad Asti e poi [illegible] Incisa con gli allevatori

Arriva Rutelli, l'Ulivo scioglie i dubbi

Nel collegio Sud la scelta tra Oddone o Porcellana

Franco Cavagnino

[illegible]

Il centro sinistra dà [illegible] benvenuto a Francesco Rutelli che fa tappa ad Asti e Incisa, due momenti del [illegible] tour piemontese[illegible] di questi giorni. Gli verranno anche presentate le forze da opporre al Polo in campagna elettorale? Calma, sembrano voler dire i responsabili dei partiti. Le trattative [illegible] si sono ancora chiuse. «All'incontro con Rutelli ci [illegible] alcuni dei papabili» afferma prudente Mauro Oddone, segretario diessino. Se Vittorio Voglino (ppi) sembra sicuro nel Collegio Camerale Nord, Giovanni Saracco (Ds) parrebbe «quasi certo» al Senato per usare le parole del segretario Ds. Sia Voglino che Saracco [illegible] parlamentari uscenti. Per [illegible] Collegio Sud lo sfidante di Maria Teresa Armosino è ancora oggetto di valutazione. «I nomi che sono stati fatti - aggiunge Oddone [illegible] - (quello di Francesco Porcellana dell'Udeur è il più ricorrente ndr) sono tutti esatti, ma si sta ragionando». E [illegible] esclude che potrebbe anche scapparci la classica «sorpresa». Voci hanno indicato lo stesso Oddone fra i possibili concorrenti ad una [illegible]didatura.

Oggi comunque l'attenzione sarà tutta concentrata sull'ex sindaco di Roma, per tastare il polso ai cittadini che il candidato premier avvicinerà. L'appuntamento è per le 11 in piazza Alfieri. Lo sfidante di Silvio Berlusconi incontrerà gli astigiani al mercato [illegible] sotto i portici Anfossi. Successivamente [illegible] dirigerà ad Incisa dove, al foro Boario, [illegible] in programma un incontro sul tema: «Valorizziamo il nostro patrimonio enogastro[illegible]» Rutelli [illegible] intratterrà con produttori di Moscato [illegible] allevatori. E' previsto anche un breve saluto agli amministratori di Nizza.

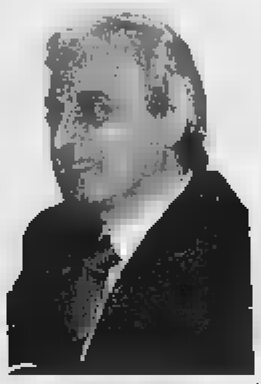
Non è escluso che Francesco Rutelli lasci l'Astigiano con un arrivederci a marzo, quando il treno elettorale del candidato del centro sinistra, toccherà molte stazioni di città italiane.



Francesco Porcellana (Udeur) [illegible] dei papabili nel Collegio Sud



Giovanni Saracco (Ds) è senatore uscente [illegible] in [illegible] per ricandidarsi



Vittorio Voglino (ppi) è ricandidato nel Collegio Camerale Nord



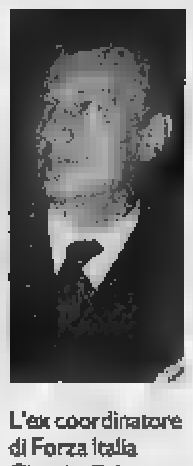
Anche ad Asti si gioca la sfida elettorale fra Berlusconi e Rutelli a colpi [illegible] manifesti giganti (foto Morra)

Congresso [illegible]

C'erano astigiani all'assise milanese? Galvagno: «Io no, sono di Forza Italia»

ASTI

Se lo sono chiesto in molti: c'erano astigiani al congresso di Milano che ha sancito la rinascita del psi che fu di Bettino Craxi? «Io non sono andato» - precisa subito Giorgio Galvagno - che chiude lesto il discor[illegible] con [illegible] «do [illegible] di Forza Italia». C'è un'insolita calma piatta all'interno del Polo dopo il congresso provinciale durante il quale è stato rivendicato per Forza Italia un secondo Collegio oltre [illegible] quello destinato a Maria Teresa Armosino. Le esternazioni sui papabili alle elezioni politiche e sul [illegible] del futuro [illegible] provinciale che sostituirà Massano, si sono spente. Per ora. I nomi che si rincorrono per un posto alle elezioni politiche sono sempre i soliti: Galvagno, ufficialmente sponsorizzato da Maria Teresa Armosino [illegible] Roberto Marmo, Alberto Pasta, Luciano Grasso. Qualcuno rispolvera [illegible] di Luigi Florio, altri temono che possa [illegible] «paracadutato» nell'Astigiano un candidato proveniente da un'altra provincia. Il Cdu che spera di [illegible] Gherlo[illegible] nel proporzionale, non deciderà prima di fine mese. Si guarda a Roma perchè le vicende nazionali potrebbero anche modificare la geografia di alcuni collegi.



L'ex coordinatore di Forza Italia Giorgio Galvagno

Coinvolto anche Guido Torello

Mombercelli, allevatore pagò una [illegible] a [illegible] Imposte?

ASTI. Una presunta mazzetta da 150 milioni versata da un allevatore ad un funzionario dell'Ufficio imposte, attraverso la mediazione dell'ex concessionario nicese Guido Torello, il 9 febbraio sarà all'origine di un'udienza davanti al gup di Asti Aldo Tirone. Oltre a Torello, l'accusa di corruzione contestata dal pm Tarditi riguarda Ernestino Vercelli, 51 [illegible] allevatore di bestiame a Mombercelli, e Giuseppe Zinna, 64, [illegible] direttore [illegible] Nizza dell'Ufficio imposte dirette, in servizio poi ad Alessandria all'Ufficio Entrate. La vicenda risale al '90 e fa parte del [illegible]riale di Torello che ha dato origine a numerose inchieste. All'allevatore, dopo un sopralluogo, la Guardia di finanza aveva contestato irregolarità fiscali. Spaventato (in realtà il [illegible] si era chiuso con un condono di 13 milioni ed [illegible] patteggiamento di una piccola multa), Vercelli aveva chiesto aiuto ad [illegible] congiunto, nel frattempo deceduto, esponente dc. Quest'ultimo [illegible] contattato Torello, all'epoca [illegible] collega [illegible] partito, il quale avrebbe chiesto 150 milioni «per sistemare la questione». Somma versata poi, secondo l'ex concessionario, [illegible] Zinna che però nega. Intanto è stata rinviata al 10 maggio l'udienza preliminare di un'altra vicenda che vede Torello coinvolto come parte offesa. Accusati di bancarotta preferenziale sono sei dirigenti bancari che avrebbero proposto a Torello, in cambio di una garanzia su immobili di proprietà di alcuni congiunti, tre finanziamenti da 500 milioni l'uno attraverso Fonpiemonte: in realtà la [illegible] sarebbe stata trattenuta dalle tre banche (Cral, Crat e San Paolo) [illegible] cui l'ex concessionario era indebitato. Ieri si so[illegible] costituiti parte civile, Torello, le due cugine, e il curatore del fallimento. [r.gon.]



Guido Torello, ex concessionario nicese

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA [illegible] GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE [illegible]. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

Sarebbero gli autori di vari assalti a istituti di credito. Le indagini dei carabinieri di Canelli

Presi i rapinatori-pendolari

Quel colpo in banca a Castelnuovo Belbo

Mauro [illegible]
ALESSANDRIA

«Pendolari» [illegible] rapine. Dalla Lombardia al basso Piemonte [illegible] cerca di soldi facili. [illegible] presentavano nelle banche [illegible] di pistola e [illegible] viso scoperto, in pochi minuti si facevano dare decine di milioni e poi fuggivano facendo perdere le tracce. Sono stati però traditi proprio dalla loro spavalderia. I carabinieri di tre compagnie, con un paziente lavoro coordinato di indagine, grazie soprattutto alle immagini riprese dai sistemi di sorveglianza sono riusciti a identificarli e ad arrestarli. Sono due vigevanesi, Ignazio Bufalini, [illegible] anni, e Adriano Di Bari, di 25, e un milanese (è di Buccinasco), Giovanni Ruggieri, [illegible] anni, ritenuto il leader del terzetto. La banda [illegible] ritenuta responsabile degli assalti messi a segno il [illegible] ottobre alla Cassa di risparmio di Asti di Castelnuovo Belbo (bottino: 25 milioni), il 1 dicembre a Spinetta, alla Cassa di risparmio di Alessandria (50 milioni [illegible] lire, dollari e franchi francesi), il 21 dicembre ad Arquata, alla Cassa di risparmio di Genova e Imperia (23 milioni) [illegible] l'11 gennaio [illegible] Carige di Sarrassola di Busalla. Gli inquirenti ora stanno indagando [illegible] altre rapine, per accertare l'eventuale coinvolgimento dei tre. Di Bari era stato arrestato il 5 dicembre (quindi è accusato di aver partecipato solo alle rapine di Castelnuovo [illegible] Spinetta). Ruggieri è invece finito in manette ad Alessandria il 17 gennaio, in via don Gasparolo, mentre accompagnava la convivente a una visita medica al «Gardella». Per [illegible] insospettire [illegible] complice ancora libero, gli [illegible] stato notificato solo [illegible] ordine di [illegible] relativo [illegible] una condanna a 7 anni per rapina. Il giorno dopo, Bufalini è stato intercettato [illegible] Vercelli [illegible] bloccato. A quel punto, sia a lui sia a Ruggieri sono state notificate le accuse per le rapine.

L'operazione è stata illustrata ieri dal pm Enrica Bertolotto, e dai capitani Angelo Maggi, Massimo Giannetti (di Novi), Vito Petrera (di Canelli) e dal tenente Francesco Bianco. [illegible] carabinieri hanno lavorato bene, tutti insieme e hanno fatto un buon lavoro» ha sottolineato il sostituto procuratore Bertolotto.





Arrestati dai carabinieri. In carcere sono finiti i vigevanesi, Ignazio Bufalini, 39 anni e Adriano Di Bari, 25 (a sin.: indagato per la rapina [illegible] Castelnuovo Belbo) e il milanese, Giovanni Ruggieri, [illegible]

Bloccato dai carabinieri a S. Giorgio Scarampi

Aggredisce un'anziana marocchino è arrestato

[illegible] GIORGIO SCARAMPI

Un venditore ambulante di origi[illegible] marocchina è stato arrestato in paese, dai carabinieri di Roccaverano (Langa astigiana): è accusato di rapina ai danni di un'anziana. Il fermo lunedì sera, dopo una segnalazione arrivata da Denice. La pensionata, [illegible] anni, abitante nel centro dell'Acquese, aveva telefonato [illegible] carabinieri: «Aiutatemi, mi hanno derubato». Poche parole, interrotte dai singhiozzi. I militari di Acqui non hanno perso tempo: sono arriva[illegible] in forze nella cascina della donna. Si sono fatti spiegare i dettagli dell'aggressione. Si è così appreso che un venditore ambulante, probabilmente marocchino, si [illegible] fatto aprire la porta [illegible] la [illegible] di vendere tappeti. Aveva bloccato la donna, portandole [illegible] il portafoglio. Poi la fuga, [illegible] un'auto scura.

Via radio sono state informate le Stazioni dell'Arma, [illegible] zona. Si è formata una «rete» di pattuglie su tutte le strade tra Astigiano e Acquese. Poco dopo una Golf, con a bordo un ambulante marocchino, Salah Niba, 43 [illegible], domiciliato nel Monregalese, è stato intercettato dai militari a San Giorgio Scarampi. Corrispondeva alla descrizione fornita dall'anziana: poi il trasferimento in caserma e il fermo. A suo carico ci sarebbero pesanti indizi. [f. b.]

Fari rubati e danneggiati

Raid vandalico sul guado di Rocchetta

ROCCHETTA TANARO. Atti vandalici sul guado, aperto da pochi giorni: ignoti hanno rubato quattro fari a luce gialla intermittente; altri due sono stati danneggiati. Le attrezzature sono già state ripristinate dall'ufficio Viabilità della Provincia, che in [illegible] comunicato segnala: «L'episodio [illegible] grave non tanto per il danno in sé quanto per la sicurezza degli automobilisti». Gli stessi tecnici provinciali mettono in guardia gli autori del furto: [illegible] fari sono dotati di segni di riconoscimento al loro interno e hanno un costo irrisorio rispetto alle conseguenze derivanti [illegible] una possibile denuncia contro i responsabili dell'atto vandalico». [l. n.]

Il candidato premier del centrosinistra in visita stamane ad Asti e poi [illegible] Incisa con gli allevatori

Arriva Rutelli, l'Ulivo scioglie i dubbi

Nel collegio Sud la scelta tra Oddone o Porcellana

Franco Cavagnino
ASTI

Il centro sinistra dà il benvenuto a Francesco Rutelli che fa tappa ad Asti e Incisa, due momenti del suo tour piemontese [illegible] questi giorni. Gli [illegible] anche presentate le forze da opporre al Polo in campagna elettorale? Calma, sembrano voler dire i responsabili dei partiti. Le trattative non si [illegible] [illegible] chiuse. «All'incontro con Rutelli ci saranno alcuni dei papabili» afferma prudente Mauro Oddone, segretario diessino. Se Vittorio Voglino (ppi) sembra sicuro nel Collegio Camerale Nord, Giovanni Saracco (Ds) parrebbe «quasi certo» al Senato per usare le parole del segretario Ds. Sia Voglino che Saracco [illegible] parlamentari uscenti. Per il Collegio Sud lo sfidante di Maria Teresa Armosino è ancora oggetto di valutazione. «I nomi che sono stati fatti - aggiunge Oddo[illegible] - (quello di Francesco Porcellana dell'Udeur è il più ricorrente ndr) sono tutti esatti, ma si sta ragionando». E [illegible] esclude che potrebbe anche scapparci la classica «sorpresa». Voci hanno indicato lo stesso Oddone fra i possibili concorrenti ad una [illegible] didatura.

Oggi comunque l'attenzione sarà tutta concentrata sull'ex sindaco di Roma, per tastare il polso ai cittadini che il candidato premier avvicinerà. L'appuntamento è per le 11 in piazza Alfieri. Lo sfidante di Silvio Berlusconi incontrerà gli astigiani al [illegible] e sotto i portici Anfossi. Successivamente si dirigerà ad Incisa dove, al foro Boario, [illegible] in programma un incontro sul tema: «Valorizziamo il nostro patrimonio enogastronomico». Rutelli si intratterrà [illegible] produttori di Moscato [illegible] allevatori. E' previsto anche un breve saluto agli amministratori di Nizza.

Non è escluso che Francesco Rutelli lasci l'Astigiano con un arrivederci a marzo, quando il treno elettorale del candidato del centro sinistra, toccherà molte stazioni di città italiane.



Francesco Porcellana (Udeur) [illegible] dei papabili nel Collegio Sud

Giovanni Saracco (Ds) [illegible] senatore uscente e in corsa per ricandidarsi





Vittorio Voglino (ppi) è ricandidato nel Collegio Camerale Nord



Anche ad Asti si gioca la sfida elettorale fra Berlusconi e Rutelli a colpi di manifesti giganti (foto Morra)

Congresso partito socialista

C'erano astigiani all'assise milanese? Galvagno: «Io no, sono di Forza Italia»

ASTI

Se lo sono chiesto in molti: c'erano astigiani al congresso di Milano che ha sancito la rinascita del psi che fu di Bettino Craxi? «Io non sono andato» - precisa subito Giorgio Galvagno - che chiude lesto [illegible] discor[illegible] con [illegible] «io sono di Forza Italia». C'è un'insolita calma piatta all'interno del Polo dopo il congresso provinciale durante il quale è stato rivendicato per Forza Italia un secondo Collegio oltre a quello destinato [illegible] Maria Teresa Armosino. Le esternazioni sui papabili alle elezioni politiche e sul nome del futuro assessore provinciale che sostituirà Massano, si sono spente. Per ora. I nomi che si rincorrono per [illegible] posto alle elezioni politiche [illegible] sempre i soliti: Galvagno, ufficialmente sponsorizzato da Maria Teresa Armosino [illegible] Roberto Marmo, Alberto Pasta, Luciano Grasso. Qualcuno rispolvera il nome di Luigi Florio, altri temono che possa essere «paracadutato» nell'Astigiano un candidato proveniente da un'altra provincia. Il Cdu che spera di [illegible] Gherlone nel proporzionale, non deciderà prima [illegible] fine mese. Si guarda a Roma perchè [illegible] vicende nazionali potrebbero anche modificare la geografia di alcuni collegi.



L'ex coordinatore di Forza Italia Giorgio Galvagno

Coinvolto anche Guido Torello

Mombercelli, allevatore pagò una «mazzetta» a funzionario Imposte?

ASTI. Una presunta mazzetta da 150 milioni versata da un allevatore ad un funzionario dell'Ufficio imposte, attraverso la mediazione dell'ex concessionario nicese Guido Torello, [illegible] febbraio sarà all'origine di un'udienza davanti al gup di Asti Aldo Tirone. Oltre a Torello, l'accusa [illegible] corruzione contestata dal pm Tarditi riguarda Ernestino Vercelli, 51 anni, allevatore di bestiame a Mombercelli, [illegible] Giuseppe Zinna, 64, [illegible] direttore [illegible] Nizza dell'Ufficio imposte dirette, [illegible] servizio poi ad Alessandria all'Ufficio Entrate. La vicenda risale al '90 e fa parte del memoriale di Torello che ha dato origine [illegible] numerose inchiesta. All'allevatore, dopo un sopralluogo, la Guardia di finanza aveva contestato irregolarità fiscali. Spaventato (in realtà il [illegible] si era chiuso con un condono [illegible] 13 milioni ed il patteggiamento di una piccola multa), Vercelli aveva chiesto aiuto ad un congiunto, nel frattempo deceduto, esponente dc. Quest'ultimo aveva contatta[illegible] Torello, all'epoca suo collega di partito, il quale avrebbe chiesto 150 milioni «per sistemare la questione». Somma versata poi, secondo l'ex concessionario, a Zinna che però nega. Intanto è stata rinviata al 10 maggio l'udienza preliminare di un'altra vicenda che vede Torello coinvolto come parte offesa. Accusati di bancarotta preferenziale sono sei dirigenti bancari che avrebbero proposto [illegible] Torello, in cambio di [illegible] garanzia [illegible] immobili di proprietà di alcuni congiunti, tre finanziamenti da [illegible] milioni l'uno attraverso Fonpiemonte: in realtà la somma sarebbe stata trattenuta dalle tre banche (Cral, Crat [illegible] San Paolo) con cui l'ex concessionario [illegible] indebitato. Ieri si [illegible] costituiti parte civile, Torello, le due cugine, e il curatore del fallimento. [r.gon.]



Guido Torello, ex concessionario nicese

Dietro al probabile «congelamento» della società posteggi c'è una cordata di privati

A chi fanno gola i parcheggi?

Bagnadentro (Asp): «Sbagliata l'idea della Camps»

Resta un'ipotesi il ritiro (che non sarebbe indolore) della pratica sulla nuova società dei parcheggi (la «Camps srl») inserita all'ordine del giorno del Consiglio comunale che s'inizia oggi (ore 18,15 in municipio). Questa la versione ufficiale che viene dal Comune.

La «Camps», una società pubblico-privata (Comune, Asp, Aci) di cui si è molto parlato, ha incontrato entusiasti sostenitori (un esempio tra i tanti [illegible] quello dell'assessore alla Viabilità, Marengo), [illegible] anche detrattori: l'Asp non ama la nuova creatura, per motivi facilmente intuibili [illegible] nella maggioranza c'è chi ad un eventuale funerale della «Camps» non verserebbe lacrime. Il fatto nuovo, come ha anticipato il sindaco Florio, è l'ipotesi che a costruire i nuovi parcheggi possa essere un gruppo di privati che investirebbe capitali nell'operazione.

Partendo da questa novità il primo cittadino non ha escluso che sulla «Camps» venga chiesta [illegible] pausa di riflessione. Che può [illegible] il preludio ad un semplice rinvio [illegible] ad un definitivo accantonamento della nascente società. Che, ricordiamo, avrebbe dovuto realizzare posti auto, soprattutto in sottosuolo (ad esempio in piazza Alfieri) utilizzando gli utili della sosta [illegible] pagamento e quindi gestirli, esattamente [illegible] oggi [illegible] gestisce l'Asp con buoni incassi a fronte di spese contenute.



Una veduta del parcheggio a pagamento di piazza Alfieri

Difficile avere commenti sul possibile cambiamento di rotta relativo alla «Camps»; regna soprattutto un clima di attesa. Non si sottrae ad un commento l'avvocato Paolo Bagnadentro, consigliere di amministrazione dell'Asp espresso dall'opposizione di centro sinistra.

«La «Camps» mi sembra un'idea perniciosa poichè sottrarrebbe all'Asp una fetta consistente del patrimonio nel momento in cui [illegible] va verso la vendita ai privati. Tutto questo - aggiunge - per fare una nuova società che gestirebbe 2 [illegible] miliardi l'anno, [illegible] che necessiterebbe di un Consiglio di amministrazione, di una sede e di quant'altro». Anche il «buco» in piazza Alfieri (il posteggio sotterraneo) non convince tutti: «Guardiamo ai dati di saturazione dei parcheggi in superficie - afferma Bagnadentro - [illegible] proposito c'è uno studio disponibile in Comune; alle 10 del mattino, per esempio, arriviamo al 10% in piazza Alfieri. I parcheggi sotterranei [illegible] alle grandi città, ai centri turistici, penso [illegible] Siena. E Asti non è ancora [illegible] città di turismo anche [illegible] le auguro di diventarlo. Piuttosto - conclude il consigliere Asp - direi che manca un progetto complessivo di città e non solo da oggi, che ci dica che [illegible] vogliamo fare di Asti. Svegliarsi al mattino e dichiarare che si vuol bucare piazza Alfieri può [illegible] bastare. E non è una questione di colore politico». [f. c.]

San Fedele

Salute pubblica oggi [illegible] incontro

Nuovo incontro sul caso San Fedele dopo la Conferenza dei servizi che, venerdì, ha esaminato il progetto preliminare sulla bonifica nel quartiere e nell'area ex Waya (si va all'approvazione del piano con numerose prescrizioni per i soggetti proponenti, la Arvin Meritor e la Iao).

Per oggi alle 16, in municipio, [illegible] sindaco Florio ha convocato l'Unità di coordinamento. La riunione sarà incentrata, in particolare, sul tema della salute. Verrà infatti esaminato il progetto per avviare un'indagine epidemiologica, sugli abitanti di San Fedele, finalizzata a studiare gli effetti dell'esposizione a lungo termine ai solventi clorurati (responsabili dell'inquinamento dei pozzi privati insieme al cromo esavalente). Successivamente, indicano in municipio, si passerà a «valutare l'impatto sui coltivatori dell'acqua contaminata utilizzata a scopo irriguo».

All'incontro parteciperanno, oltre ai portavoce degli enti (Comune, Provincia, Arpa, Asl, Regione, prefettura), i rappresentanti del Comitato del quartiere San Fedele. [l. n.]

Circoscrizioni

Pietro Boero presidente ad Asti Est



Pietro Boero (Forza Italia) sostituisce il leghista Pietro Boidi alla guida della Circoscrizione Asti Est

Cambio di presidente e segretario ad Asti Est, che resta in mano alla coalizione Polo-Lega: dopo molto parlarne, l'avvicendamento è avvenuto lunedì sera. Al vertice della Circoscrizione c'è ora Pietro Boero (Forza Italia), che prende il posto del dimissionario Pietro Boidi (Lega). I due partiti [illegible] sono praticamente scambiati le cariche: nuo[illegible] segretario [illegible] Andrea Giaccone (Carroccio), che sostituisce l'«azzurro» Giancarlo Martin, anch'egli dimissionario. Nessuna modifica per la vicepresidenza: l'incarico continua a essere ricoperto da Giuseppe Pani (An). La minoranza ha preso atto del cambio al vertice con valutazioni differenti: contro la nomina dell'ex poliziotto Boero hanno votato Mazzinghi (Ds) e Burin (Pdci), mentre Demartini (Ds) [illegible] è astenuta. I due diessini hanno successivamente appoggiato l'elezione di Giaccone, mentre Burin ha votato no. Boidi e Martin resteranno in Consiglio. [l. n.]

interventi

[illegible] MERCATI? RISPONDONO GLI AMBULANTI



Il mercato di piazza Alfieri, appuntamento fisso [illegible] mercoledì [illegible] sabato

Confesercenti: I negozi sono più tutelati

Leggiamo con attenzione la lettera [illegible] un ambulante pubblicata sulla «Stampa» del [illegible] gennaio. Come associazione di categoria cui aderisce il 90% dei commercianti ambulanti che operano in Asti e nel suo territorio, siamo pienamente concordi con la valutazione fatta dall' ambulante, [illegible] merito alle opportunità di lavoro, [illegible] dall'Amministrazione comunale di Asti, al commercio fisso cittadino, rispetto a quelle, molto più limitate, date alla categoria dell'ambulantato, in occasione delle festività natalizie 2000.

Effettivamente la disparità di trattamento, contro la quale la Confesercenti della provincia di Asti da anni si sta battendo, al fine [illegible] ottenere la completa perequazione tra [illegible] due «ani[illegible] del [illegible] astigiano, ha causato rilevanti danni economici alle attività del commercio ambulante cittadino, visto che nella settimana pre-natalizia i mercati [illegible] stati guastati da imperversanti piovaschi e nevicate, che ne hanno impedito il regolare [illegible] redditizio svolgimento.

Siamo anche d'accordo con l'ambulante, autore della lette[illegible] citata, sul fatto che troppi mercatini [illegible] troppe manifestazioni su [illegible]ea pubblica, siano deleterie per il commercio, quello serio [illegible] vero, sia ambulante che fisso, [illegible] difatti abbiamo sempre sostenuto [illegible] l'Amministrazione comunale di Asti, sia come Confesercenti sia come Anva Confesercenti, l'esigenza di limitare le «fiere» a quelle istituzioni iscritte a calendario regionale, nonché l'obbligo di un controllo preventivo e successivo sugli organizzatori di fiere e mercatini, al fine del rispetto da parte degli stessi di tutte le [illegible] e leggi in materia.

Teniamo, invece, a precisare almeno per ciò che concerne la Confesercenti astigiana, di non [illegible] scoperto alcun «business» delle fiere, infatti la nostra associazione organizza su concessione del Comune di Asti, per tramite del Consorzio mercati astigiani organismo regolarmente costituito ed iscritto alla Camera di commercio e all'Ufficio Iva, esclusivamente la Fiera Carolingia, la Fiera d'Autunno ed il Mercato dell'usato che [illegible] svolge ogni quarta domenica del mese.

E certo [illegible] si può affermare che le iniziative suddette siano [illegible] [illegible] inventate per creare business, visto che la Fiera Carolingia -lo dice il nome- risale all'epoca di Carlo Magno (800 d. C.), la Fiera d'Autunno è nata nel 1994 [illegible] il Mercatino dell'usato ha ormai un'esistenza decennale. Meglio sarebbe stato, [illegible] [illegible] collega ambulante avesse puntato l'indice accusatore sui [illegible] mercatini e sulle varie manifestazioni fieristiche, che organizzate dai più disperati enti ed organismi, spesso vicini a correnti di partito od addirittura ad organismi istituzionali, vanno proliferando ed imperversando ad ogni angolo [illegible] Asti da alcuni anni a questa parte.

Ecco le iniziative da criticare, [illegible] da impedire, mediante il confronto con l'Amministrazione comunale, che purtroppo ne consente acriticamente lo svolgimento, [illegible] nemmeno portare in discussione nella Commissione Mercati e Fiere costituita presso il Comune di Asti, le richieste di svolgimento di queste sedicenti manifestazioni «senza scopo di lucro», ma in realtà ben redditizie, sia per chi le organizza, che per gli operatori commerciali che le frequentano.

Ernesto Gambetta
presidente Confesercenti Asti

[illegible]: più [illegible] a quei mercatini

Ho letto la lettera pubblicata sabato [illegible] gennaio intitolata «Troppe fiere, ci perdono gli ambulanti» e mi permetto di fare alcune osservazioni che riguardano il comportamento della Fiva, il sindacato ambulanti aderente all'Ascom Confcommercio.

Si org[illegible]izzano «troppe fiere», ma è proprio vero? Sto parlando di manifestazioni organizzate dai sindacati ambulanti [illegible] non di manifestazioni che dovrebbero avere tutt'altro indirizzo e che poi diventano, grazie ad un abile trasformismo, delle vere e proprie kermesse di ambulantato, soprattutto di generi alimentari, gestite dalle organizzazioni più varie. Forse è [illegible] queste ultime che l'Amministrazione comunale deve intervenire con maggior attenzione per non inflazionare il mercato. Contesto poi nella maniera più decisa il fatto che la Fiva, organizzando le sue manifestazioni sia alla ricerca di guadagni [illegible] di business (come si scrive nella lettera). L'unico affare consiste nel gravoso impegno per organizzare le manifestazioni nel migliore dei modi e per gestirle come si deve. La Fiva, infatti, destina gli utili che si ottengono togliendo tutte le spese, ad associazioni benemerite, operanti nel sociale. A questo [illegible] riduce [illegible] business...

Orazio Barone, presidente
Fiva Ascom Confcommercio
Asti

Produce parti per fanali

Alla «Trust» vanno in cassa 70 lavoratori

Ristrutturazione alla «Trust», l'azienda [illegible] Strada Mulino Cauda, nella zona di corso Alessandria, che produce lenti [illegible] parti di fanali. Ai lavoratori [illegible] stato annunciato il ricorso alla cassa integrazione straordinaria: riguarderà non più di 70 lavoratori dei 230 in servizio.

Il provvedimento è stato motivato [illegible] la necessità [illegible] riorganizzare i processi produttivi: in particolare, il piano prevede l'ammodernamento di linee a cui seguirà la realizzazione di nuovi prodotti. Ai vertici aziendali, in un incontro i sindacati hanno chiesto una integrazione salariale a favore dei lavoratori che andranno in cassa: tra le proposte anche quella di applicare il provvedimento a rotazione. Questioni che [illegible] [illegible] centro di incontri previsti [illegible] prossimi giorni.

La Trust (legata al Gruppo Pesce) è in attività da circa un anno mezzo nello stabilimento dove per anni ha prodotto carburatori con la Weber e, successivamente, fanaleria con la Carello. [r.gon.]

doppio clic

QUANDO NEL 1907 IN CORSO CAVALLOTTI LAVORAVANO 250 ESPERTI MAESTRI VETRAI

Pippo Sacco

In fondo al corso Cavallotti, prima di trasferirsi nella nuova sede di Quarto ed iniziare la produzione il [illegible] giugno 1989, fu attiva per oltre [illegible] anni l'AVIR, inaugurata il 30 dicembre 1906 come Vetreria Operaia Federale. Quelli che si vedono nella vecchia cartolina stampata nel 1907 sono alcuni dei 250 «maestri vetrai» che hanno appena terminato il loro turno nello stabilimento fondato dal livornese Cesare Ricciardi, dopo aver acquistato dal Comune per 70 mila lire (con una sottoscrizione tra bottigliai provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia [illegible] Toscana) lo stabilimento dell'Enofila, che aveva appena smesso la produzione di vini [illegible] le uve raccolte dalle colline astigiane. Dotati di un forno a [illegible] piazze, i bottigliai e gli ausiliari, divisi in tre turni di lavoro, assicuravano [illegible] produzione manuale notevole: 16 mila bottiglie [illegible] [illegible] damigiane al giorno, dosando [illegible] p[illegible] la sabbia del Tanaro, solfato di soda Solvay, polvere di marmo, rottami di vetro [illegible] pirite. Le damigiane servivano per contenere vino, vermouth od olio. [illegible] 1911 si trasformò [illegible] Società per [illegible] Vetreria Astigiana e divenne una vera e propria industria, ma nel '24 iniziò una grave crisi della cooperativa astigiana, [illegible] più competitiva per le sue attrezzature obsolete. Tre [illegible] dopo, però, [illegible] introdotta la lavorazione meccanica automatica e la produzione salì [illegible] 50 mila bottiglie al giorno. Nel 1933 [illegible] Vetreria Astigiana venne assorbita dalla SACIV, che nel 1968 si riunì con gli altri due stabilimenti di Gaeta [illegible] Sesto Calende e [illegible] trasformò nell'attuale AVIR. Va ricordata la meritoria opera [illegible] quei primi intraprendenti vetrai, cui tra l'altro va il merito di aver creato nel 1909 importanti strutture sociali come l'educatorio infantile Lina Borgo, la Croce Verde, il circolo sociale quasi di fronte allo stabilimento e nel 1920 una società di mutuo soccorso. Ben diverso è oggi il panorama del secondo tratto di [illegible] Cavallotti, d[illegible] [illegible] metà degli Anni '90 venne demolita l'alta ciminiera e gran parte dei capannoni della Vetreria per far posto a moderni edifici.





LETTERE AL GIORNALE

Elezioni alla Cgil [illegible] vero rinnovamento?

Con riferimento all'articolo pubblicato l'11 gennaio relativo all'elezione [illegible] Tonino Seritella a segretario della Camera del Lavoro, preciso:

1) Il direttivo Camerale è un organo collegiale, non una sommatoria rappresentativa di categorie e in esso si vota esprimendo la volontà dei singoli che può essere motivata;

2) Io, assieme ad altri, ho ritenuto di motivare il voto di astensione sul nuovo segretario in quanto non condivideo l'indicazione emersa dalla consultazione: essa corrisponedeva più a ragioni di equilibrio tra le mozioni congressuali, che alle effettive necessità di direzione della nostra organizzazione. Dunque le astensioni hanno alla base precise motivazioni politico-sindacali e non, come sembra apparire dall'articolo in questione, [illegible] ragioni di carattere pregiudiziale che, nel caso, non esistono. Anzi, attendo con impazienza di [illegible] la composizione della nuova segreteria camerale e, soprattutto, gli indirizzi programmatici che essa intenderà seguire.

3) Ritengo che al centro delle nostre proposte programmatiche dovrà [illegible] posto [illegible] forza il problema del lavoro in generale [illegible] dei nuovi lavori in particolare, nonchè dei lavoratori delle «partite Iva» e di quelli dei lavori socialmente utili. Tutto ciò senza dimentica[illegible] per un solo momento l'impegno [illegible] sostegno di coloro che già lavorano, e alla necessità di incidere positivamente sulle politiche sociali: formazione, assistenza anziani [illegible]..

4) Credo che anche nella compo[illegible] degli organismi dirigenti debba essere ricercata l'unità della Cgil. Essa peraltro dovrebbe [illegible] [illegible] frutto di [illegible] sostanziale intesa sulle cose da fare, sulle intese da ricercare con le altre organizzazioni. In sostanza, ritengo, che prima dovrebbero definirsi gli indirizzi operativi [illegible] poi scegliere i componenti della Segreteria.

Tra pochi giorni sapremo [illegible] la Cgil astigiana avrà imboccato la strada del rinnovamento sindacale ed organizzativo oppure si sarà limitata [illegible] dar vita ad un'operazio[illegible] burocratica. Mi auguro di poter esprimere favorevolmente il mio voto. Se ciò avvenisse io ed i compagni che condividono queste [illegible] preoccupazioni avremmo ricevuto risposte positive [illegible] punti che riteniamo essenziali per il rinnovamento della Cgil astigiana. Queste [illegible] le ragioni della mia astensione. Non potevo votare contro [illegible] favore di politiche che non [illegible] state esplicitate. Ciò nulla toglie al mio sincero augurio al compagno Serritella.

Luca Quagliotti, Funzione pubblica Cgil

Sconti sul Gpl, per [illegible] solamente a parole

Con legge 442/98 sono state previste agevolazioni sul prezzo d'acquisto del Gpl per riscaldamento per i residenti in zone non metanizzate. Dell'esistenza [illegible] questa legge [illegible] della sua fruibilità siamo stati edotti da manifesti che il Comune di Canelli aveva provveduto a diramare fin dall'autunno scorso. Stupisce che [illegible] tutt'oggi in pieno inverno la suddetta legge non trovi applicazione pratica in quanto mancante di opportuno decreto attuativo. Stupisce ancora di più che [illegible] problema [illegible] carattere burocratico [illegible] quello del [illegible] [illegible] [illegible] che impedisce alla legge di dispiegare la sua efficacia non venga posto [illegible] sollecitato [illegible] forza da Comune Provincia e Regione. Intanto il tempo passa e l'utenza è costretta [illegible] subire costi per il riscaldamento che nel volgere [illegible] 3 inverni sono lievitati di quasi il 30%. Una informazione e/o un chiarimento su chi deve fare che cosa e quando sarebbe molto gradita.

Giuseppe Minardi, Canelli

NUMERI UTILI

[illegible] 118

[illegible]

CROCE VERDE **Asti**: 0141 593.345; [illegible] 0141 726.390; **Mombercelli**: 0141 955.333; **Montafia**: 0141 997.555; **Montemagno**: 0141 63.666.

CROCE ROSSA [illegible]: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979, **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; [illegible]: 0141 958.665; **Monale**: 0141 669.237; [illegible] **B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.31; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **Piovà Massaia**: 0141 996.410; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza [illegible] la farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074. Con orario dalle 8 [illegible] 12,30 e dalle 15 [illegible] 8 del giorno successivo *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 0141/353.839.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
[illegible]: *Fenile*, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti** 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. [illegible] 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. [illegible] 0141 [illegible]. **Mon**[illegible] 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. [illegible] 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** [illegible] 943.644 **Villanova** 0141 [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 0141 530.196; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 823.663; **Castagnole L.**: 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152; **Costigliole**: 0141 [illegible] **Moncalvo**: 0141 917.100; **Montegrosso**: 0141 952.160; [illegible]: 0141 721.623; **San** [illegible]**o**: 0141 975.064; **Villanova**: 0141 948.033.

[illegible] **FINANZA** pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: 0141 [illegible].481; **Nizza**: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] **Questura e Prefettura**: 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 418.611; **Nizza**: 0141 720.711; **Autostrada A21**: 0131 361 268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

[illegible]: 0141 530.357.

IN CITTÀ E FUORI

IL VESCOVO E I GIORNALISTI. Oggi è [illegible] Francesco di Sales, patrono dei giornalisti e proseguendo [illegible] tradizione consolidata negli ultimi anni, il vescovo Francesco Ravinale ha invitato per questa sera, alle 21, al Vescovado (via Carducci 50) i giornalisti astigiani. Sarà l'occasione, scrive il vescovo «per svolgere alcune riflessioni su questo delicato lavoro e sul ruolo dell'informazione nella nostra società».

SETTIME. Il progetto di ampliamento della riserva fossilifera delle Valli Andona e Botto (riguarda anche il territorio di Settime) sarà illustrato stasera nell'assemblea fissata per le 21 nel salone dell'ex Società agricola. Interverranno il sindaco Sergio Tirone [illegible] [illegible] presidente dell'Ente parchi, Gianfranco Miroglio.

[illegible] Da ieri la sede dell'Unione provinciale della Confocooperative si è trasferita da piazza Alfieri [illegible] a via XX settembre 126 (verso San Rocco). Telefono 0141357.111; fax 0141357.150; e-mail: infoconfcooperative.asti.it

[illegible] Domani prima delle due serate [illegible] temi artistici, organizzate dal circolo culturale «Il camaleonte». Domani si parlerà de «Il Cenacolo di Leonardo: questo sconociuto». Relatore il prof. Roberto Arosio. Appuntamento alle 21.

[illegible]. Sino al 17 febbraio, in 102 uffici postali di Asti [illegible] provincia è possibile prenotare le obbligazioni «Concerto Bis» distribuite da Poste Italiane. Le obbligazioni [illegible] emesse per un importo massimo di 1.500 milioni di Euro, hanno durata quinquennale e garantiscono, alla scadenza, [illegible] restituzione del capitale investito. Il taglio minimo è [illegible] 1.000 Euro. La quotazione del titolo sarà pubblicata su quotidiani economici. Presso qualsiasi ufficio postale [illegible] consultando il sito www.poste.it si possono [illegible] maggiori informazioni.

SAN [illegible] Si sono aperte le iscrizioni al corso per pionieri della Croce rossa. Lo scorso anno i corsi [illegible] formazione hanno formato tredici giovani volontari abilitati al soccorso sulle ambulanze del «118». Possono iscriversi ai corsi i ragazzi che abbiano compiuto 14 anni. Per ulteriori informazioni: segreteria della Croce rossa, tel. 0347/6560657 (mattino), 0141/ 971.455 (pomeriggio).

L'incontro ieri pomeriggio, mentre stamattina si riuniscono i sindacati

Tagli Asl, Florio e Marmo in Regione

Il sindaco: «Sì a minori spese, ma Asti è penalizzata»

Fulvio Lavina
ASTI

Sui tagli al bilancio dell'Asl, ora si muove anche il fronte politico. Ieri pomeriggio una delegazione composta da Luigi Florio (sindaco di Asti e presidente della «rappresentanza dei sindaci dell'Asl 19») il presidente della Provincia Roberto Marmo, a cui si è unito il sindaco di Canelli Oscar Bielli, e l'assessore regionale astigiano Mariangela Cotto, ha incontrato il presidente della Regione Ghigo.

«Abbiamo fatto presente - spiega Florio, che è stato il promotore dell'incontro - che l'Asl di Asti è stata la più penalizzata dal piano di riorganizzazione della spesa deciso dalla Regione. Il nostro timore è che ci sia anche [illegible] ricaduta sul piano dei servizi alla popolazione».

Lo stanziamento per il 2001 è stato ridotto a 347 miliardi, 43 in meno rispetto alle richieste. Il sindaco di Asti specifica di «apprezzare la volontà della Regione di [illegible]durre la spesa sanitaria entro limiti compatibili con le esigenze di bilancio, ma resta il fatto che all'Asl 19 vengono imposti tagli pesanti».

Ghigo, riferisce Florio, avrebbe ribadito la convinzione della Regione che sia possibile anche per l'Asl astigiana ridurre [illegible] [illegible] mantenendo inalterato il livello dei servizi.

Intanto Florio ha convocato per venerdì la «rappresentanza dei sindaci», un organo consultivo dell'Asl di cui fanno parte Piergiuseppe Dus (Canelli), Paolo Rizzolio (Monastero), Roberto Peretti (Villanova) Renzo Mangone (Frinco) e, senza diritto di voto, Flavio Pesce, sindaco di Nizza e presidente della Conferenza dei sindaci. «Verificheremo quali [illegible] le intenzioni del direttore generale Antonio Di Santo» fa sapere Florio.

In movimento anche l'altro fronte, quello sindacale. Oggi prosegue la f[illegible] di protesta dei medici aderenti allo Snami che indossano sul camice una fascia viola. «Proseguir[illegible] sino al 28 febbraio - spiega il presidente provinciale Gianfran[illegible] Ferraro - tempo sufficiente p[illegible] indurre i nostri politici a ravvedersi, modificando sostanzialmente in meglio quel brutto provvedimento».

E stamane si riuniscono le rappresentanze sindacali della Sanità di Cgil, Cisl e Uil con i sindacati confederali. Si valuteranno le possibili conseguenze dei tagli e anche il livello dei rapporti [illegible] i vertici dell'Asl. Il direttore generale Di Santo ha convocato i sindacati per il 30 gennaio. «A cose ormai decise, quindi troppo tardi» commentano i sindacati che non escludono manifestazioni di protesta nei prossimi giorni.

Intanto, a proposito della [illegible]cata presenza di un medico lo scorso fine settimana alla «guardia medica» di Villanova, ieri dall'Asl è arrivata una precisazione. «Era previsto che il servizio, lo [illegible] fine settimana, fosse unificato con Villafranca, per carenza di medici disponibili. Probabilmente c'è stato un problema di comunicazione, ma il servizio [illegible] adeguatamente coperto».



L'ospedale di Canelli: con i tagli al bilancio Asl sono a rischio la Medicina e la Fisiatria?

[illegible] DIBATTITO IN CONSIGLIO

CANELLI. Ieri all'incontro con il presidente della Regione Ghigo, c'era anche il sindaco di Canelli Oscar Bielli. Di sanità si era discusso la sera prima in Consiglio comunale. «La situazione è ancora confusa - aveva detto Bielli -. Prima di sollevare polemiche, è meglio che si conosca bene la vicenda. Poi, se sarà il caso, potremo anche criticare scelte e progetti». Successivamente si [illegible] tenuta [illegible] riunione a porte chiuse dei consiglieri comunali e capigruppo di maggioranza e minoranza, in cui Bielli aveva annunciato il viaggio a Torino per chiedere informazioni direttamente alla Regione. In Consiglio il sindaco Oscar Bielli [illegible] commentato l'ipotesi, ventilata in questi giorni, di possibili sopressioni di reparti ospedalieri in valle Belbo provocati dai tagli nel bilancio sanitario regionale. A rischio sarebbero Ostetricia a Nizza, e Medicina e Fisiatria a Canelli. [fi. l.]

dalle anagrafi

[illegible] +3. La popolazione cresce a piccoli passi, conquistando le 1377 unità (664 uomini, 713 donne) e portando a 615 il numero delle famiglie. I decessi [illegible] 34 (16 maschi, 18 femmine) contro 9 nascite (6 fiocchi azzurri, 3 rosa). Il numero degli immigrati (69) è superiore a quello degli emigrati (41). Le comunità straniere più numerose sono quelle albanesi (7 famiglie, pari a [illegible] unità), marocchine (12 nuclei), rumene (6). Tutti religiosi i 13 matrimoni; un divorzio. [l. n.]

[illegible] -3. Il p[illegible] perde [illegible] abitanti e totalizza a fine Duemila 1.260 residenti (610 uomini e 650 donne). Dieci i nati (quattro fiocchi azzurri), 30 i morti (20 uomini); [illegible] i nuovi residenti (29 maschi e 24 femmine), [illegible] gli emigrati [illegible] altri paesi (16 uomini e 20 donne). I nuclei familiari [illegible] 513 e nel Duemila [illegible] stati celebrati 8 matrimoni religiosi e uno con rito civile. [e. ce.]

[illegible] Stabile la popolazione: gli abitanti [illegible] 1739 (815 uomini e 924 donne), due in meno dell'anno precedente (798 le famiglie). Sette i nati del 2000 (3 maschi e 4 femmine), mentre [illegible] sono stati i decessi (14 uomini e 25 donne); il Comune ha acquisito 84 nuovi residenti, e 54 sono gli emigrati. Gli stranieri sono 16, provenienti da Finlandia, Francia, Inghilterra e Irlanda. Diciassette i matrimoni (15 religiosi, 2 civili). [s. co.]

[illegible] +19. Gli abitanti al 31 dicembre 2000 [illegible] 1426, di cui donne in maggioranza (733). Sono nati 10 bebè, equamente distribuiti tra maschietti e femminucce. I morti [illegible] stati 37, di cui 17 maschi. Sono arrivati 93 nuovi abitanti (48 donne) mentre se ne sono andati in 47. Sono stati celebrati [illegible] matrimoni religiosi. [cl. o.]

[illegible]

ASTI

Nuovo scippo ai danni di un'anziana

Una pensionata di Cinaglio è stata scippata della borsa, contenente circa 180 mila lire e documenti. E' accaduto in via Repubblica Astese (zona piazza Astesano), ad Asti. E' il terzo colpo del genere in pochi giorni, dopo quello a un'anziana di Scandeluzza (via Cavour) e ad una pensionata di Asti (via XX Settembre). Indaga la polizia.

CASTELL'ALFERO

Morta la moglie di un [illegible] campione di tamburello

Si svolgeranno oggi, alle 15, nella parrocchia di Castell'Alfero, i funerali di Irma Ravizza, 61 anni, originaria del paese. Era da tempo malata. Lascia il marito, Luigi Casalone, ex funzionario della Cassa di risparmio di Asti e terzino del grande Castell'Alfero due volte campione d'Italia di tamburello (1970-'72) e i figli Giuliana, 31 anni, impiegata al «San Paolo» (da pochi mesi è diventata mamma di una bimba, Arianna) e Marco, 25 anni, laureando in Economia e commercio.

ASTI

Valle Baciglio: denuncia per un cane ferito

Cani maltrattati a Valle Baciglio, in [illegible] Sessant: due episodi sono avvenuti a poca distanza l'uno dall'altro. In un caso la proprietaria dell'animale, Maria Grazia Micone, ha sporto denuncia contro ignoti: il suo meticcio di piccola taglia è stato duramente percosso. La donna ha trovato l'animale gravemente ferito rientrando a casa: le lesioni riportate dalla bestiola sono state fotografate. Della vicenda si è occupata anche la Lav, la lega antivivisezione astigiana da tempo impegnata nella tutela degli animali e da qualche mese, in particolare, contro i combattimenti illegali tra cani (un episodio circostanziato è stato riferito ai carabinieri). Un altro bastardino è stato percosso negli ultimi tempi, anche in questo caso da ignoti: sul suo corpo i segni delle bastonate ricevute. Il proprietario finora non ha denunciato il fatto alle forze dell'ordine. [l.n.]

[illegible]

Opere d'arte rubate in Piemonte ritrovate dai Cc

I carabinieri di Savigliano hanno recuperato opere d'arte che si sospetta siano state rubate in chiese e abitazioni di tutto il Piemonte. Sono circa 4500 pezzi sequestrati ai ricettatori (dipinti su legno e su tela, mobili, statue, candelabri ed altri arredi sacri): una parte è ancora sotto la custodia dei carabinieri, in quanto non è ancora stato possibile stabilirne la provenienza e l'appartenenza. I militari di Savigliano (tel.0172-22333) fanno sapere che parroci o coloro che abbiano subito furti anche nell'Astigiano possono mettersi in contatto con il locale comando dell'Arma per [illegible] notizie sulle opere d'arte e poterle visionare. [p. sa.]

Dopo il commissariamento del Comune

Castelnuovo Belbo è già in campagna elettorale

CASTELNUOVO BELBO

Il paese è commissariato, e in vista delle prossime consultazioni elettorali, già c'è fermento tra le varie «anime» politiche. Non è ancora certa la data delle elezioni, ma probabilmente i castelnovesi andranno al voto in occasione delle politiche in primavera. Dal [illegible] dicembre scorso il vicesindaco «facente funzioni» Massimo Gaffoglio aveva dato le dimissioni, insieme ad altri tre consiglieri di maggioranza. Pochi giorni dopo, anche il primo cittadino «effettivo» Carlo Formica, sospe[illegible] perchè coinvolto in vicende giudiziarie, ha lasciato. Da fine anno dunque, in municipio è al lavoro il viceprefetto Giovanni Icardi, in qualità di commissario. Si occupa di ordinaria [illegible]nistrazione e sta seguendo appalti e pratiche già avviate dalla giunta Gaffoglio.

Intanto, nei giorni scorsi, Carlo Formica, in corte d'appello a Torino, su richiesta del difenso[illegible] Aldo Mirate, ha chiesto un rinvio (prossima udienza all'inizio di marzo) e non è escluso che la vicenda giudiziaria per le irregolarità sulla casa di riposo «Gaia 2000», venga risolta [illegible] la richiesta di un patteggiamento. Complessa dunque, sia la situazione politica, sia quella strettamente amministrativa. Per ora, a Consiglio sciolto e senza particolari riferimenti di partito, gli ex consiglieri stanno facendo giri di consultazioni, spesso in [illegible] private, per formare nuove liste. Quasi certa la ricandidatura, questa volta [illegible] sindaco, di Massimo Gaffoglio che ha retto le sorti di Castelnuovo per diciotto mesi, «lasciando» poi insieme ad altri consiglieri per «difficoltà a governare un paese in cui si [illegible] ereditata una situazione troppo complessa». La mi[illegible] da parte sua (era guidata da Giuseppe Denicolai), sembra intenzionata a riproporre una lista, forte del fatto che il «crollo» della figura politica di Formica è da attribuire alle [illegible] battaglie in Consiglio e nelle aule dei Tribunali. Non è [illegible] dato sapere invece, se l'ex sindaco, stia già lavorando a [illegible] terza formazione. [e. ce.]

Nelle stazioni di Isola, Moncalvo, Canelli, Montegrosso, Nizza

Una tessera per pagare il treno

Valore 20 mila lire. Sarà ricaricabile

Laura Nosenzo
ISOLA

Ci sarà un modo più comodo e veloce, in futuro, per fare il biglietto nelle stazioni ormai prive dello sportello: i viaggiatori potranno utilizzare una tessera prepagata (valore 20 mila lire) per ottenere il ticket usando i distributori automatici.

Un'operazione che le Ferrovie si apprestano a lanciare in cento stazioni del Piemonte e che nell'Astigiano coinvolgerà Isola, Moncalvo, Canelli, Montegrosso, Nizza. A parte quest'ultima, le altre quattro stazioni sono da tempo prive del servizio di biglietteria (a Nizza funziona con orario ridotto).

La macchina che emette i biglietti (da tempo utilizzata nelle grandi città, a partire da Torino) comparirà prima a Isola (si prevede la sua messa in funzione entro la fine di marzo) per poi conquistare gli altri centri dell'Astigiano. La tessera prepagata sarà ricaricabile: consentirà di ottenere biglietti [illegible] percorrenza massima di 300 chilometri.

Nei centri scelti dalle Fs non funziona più la biglietteria

In pratica potranno utilizzare questo servizio i viaggiatori che da Isola (o dagli altri centri coinvolti dell'Astigiano) devono per esempio raggiungere la Riviera ligure, Milano, Pisa, Aosta, Domodossola. I distributori rilasceranno biglietti sia a tariffa intera che scontata, ma non solo: sarà anche possibile fare l'abbonamento settimanale o mensile.

Dove saranno collocati? In sala d'aspetto, luogo che nelle stazioni prive della biglietteria appare troppo spesso come dimenticato e, per questo, a rischio di degrado: proprio nei giorni scorsi un gruppo di pendolari isolani aveva denunciato le precarie condizioni (presenza di rifiuti, siringhe, disegni osceni, oltre a porte divelte e vetri infranti) della loro stazione.

Con l'attivazione del nuovo servizio, lo spazio di attesa per i viaggiatori sarà risistemato. I distributori automatici - indicano alle Ferrovie piemontesi - troverano posto in locali videosorvegliati, puliti e illuminati, che resteranno aperti all'utenza per tutto il giorno, dal primo treno del mattino all'ultimo della sera (indicativamente dalle 6 alle 20, ndr)». Quale criterio si è usato per individuare, nell'Astigiano, i centri di Isola, Canelli, Nizza, Moncalvo e Montegrosso? «Abbiamo scelto le stazioni - rispondono a Torino - dove il servizio di biglietteria è assente e il nu[illegible] di viaggiatori è significativo».

Nei centri prescelti, i pendolari restii a [illegible] la tessera prepagata ricaricabile potranno continuare ad acquistare biglietto e abbonamento in tabaccheria e nelle rivendite autorizzate.

Richiesta in Consiglio

«A Villanova una scuola superiore»

VILLANOVA. Tre consiglieri comunali di minoranza, Sergio Cavallo, Francesco Tessiore, Walter Nosella, ripropongono, [illegible] una interrogazione, la questione di una eventuale sede di scuola superiore in paese. La Provincia, nei giorni scorsi, aveva annunciato l'intenzione di costruire una [illegible] sede dell'istituto professionale «Andriano» di Castelnuovo Don Bosco. Scelta che [illegible] suscitato un dibattito [illegible] lettere apparse sulla «Stampa» che indicavano le esigenze di una sede scolastica anche a Villanova. I tre consiglieri di minoranza [illegible] ricordano al sindaco «il potenziale bacino d'utenza villanovese, maggiormente elevato rispetto all'attuale localizzazione» e la «palese esigenza di mano d'opera qualificata da parte delle aziende locali». Quindi chiedono all'amministrazione che cosa intenda fare «per non obbligare i giovani a disagevoli pendolarismi e per assicurare risorse [illegible] competenti alle aziende». Per questo sollecitano «l'istituzione a Villanova di un istituto di istruzione superiore».

Avviate le lezioni

San Damiano in 50 ai corsi di guida turistica

SAN DAMIANO. Successo di adesioni al corso per guida turistica organizzato dall'associazione «Turismo in Langa» in collaborazione con il Comune: gli iscritti sono oltre cinquanta.

«Il grande interesse - ha detto il sindaco Valter Valle - dimostrato dalla popolazione per questo ciclo di lezioni fa ben sperare per il rilancio economico ed occupazionale del territorio». La prima lezione è stata tenuta da Daniele Manzone, presidente dell'associazione albese.

Già a maggio le neoguide potranno accompagnare il turisti che intendono conoscere storia, arte, tradizioni e prodotti tipici del territorio sandamianese. Dopo l'intervento di giovedì a cura della maestra Anna Maria Cirio, autrice del libro «Conoscere San Damiano», lunedì Valter Valle ha introdotto gli incontri dedicati alla conoscenza del territorio Alfieri tenuti da Carla Forno, direttore del Centro nazionale di studi Alfieriani. [cl. o.]

Dal centro sinistra partono accuse di una gestione «da vicerè di Napoli»

Asl, i ds all'assalto di Zerella

«Vada in pensione».. Lui replica punto su punto

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO





L'ospedale Santo Spirito di Casale e il direttore generale dell'Asl 21 Emilio Zerella

Il ds spara ■ zero contro ■ direttore generale dell'Asl 21, Emilio Zerella, imputando ■ serie di gravi colpe alla sua gestione da «vicerè ■ Napoli» che «cura gli interessi dei cittadini da acritico esecutore delle indicazioni regionali senza nemmeno immaginare che sarebbe opportuno, se ■ obbligatorio per legge, discutere del reale futuro dell'Asl 21 con i rappresentanti sociali e politici della comunità».

La commissione sanità ds lo definisce il «maggiore responsabile della decadenza dell'ospedale S. Spirito» citando, a una a una, le colpe di cui si sarebbe reso responsabile: la progressiva riduzione dei posti letto, l'abbandono di alcuni qualificati medici convinti che non ci sia futuro nella permanenza a Casale, il trasferimento del primario di Urologia ad Alessandria, l'esonero ■ direttore del Distretto sanitario e la sua immediata sostituzione. E, poi: ■ Dipartimento di emergenza mai ristrutturato, ■ palazzina di malattie infettive, inaugurata circa un anno fa, e lasciata deserta; il mancato allestimento di locali per l'attività intra-moenia; la mancata sostituzione di apparecchiature sanitarie obsolete. Anche Cgil Cisl e Uil attaccano, lamentando «un processo involutivo dell'intera struttura ■ tutto discapito della sanità pubblica».

■ documento ds, in particolare, poi si conclude invitando il direttore, «che da troppo tempo è annunciato in partenza, ma rimane incollato al suo posto, a concedersi la pensione cui, alla sua età, ha pienamente diritto».

Zerella legge, medita e replica, punto per punto, alle accuse.

Qualificati medici lasciano i reparti di Ginecologia, Anestesia, Rianimazione e Urologia? «Che può fare ■ direttore generale per trattenere medici che aspirino a progressione di carriera o di inserirsi in altre strutture sul territorio che offrono compensi maggiori ■ quelli pubblici?». Quanto ■ sostituzione del dirigente del Distretto, «il dott. Mario Negri - dice Zerella - ha lasciato l'incarico su sua domanda ed è stato subito sostituito dal dott. Giulio Picasso per evitare disservizi agli utenti».

La palazzina delle malattie infettive mai è stata inaugurata, precisa il direttore. «Il progetto fu messo in cantiere quando si stimava che l'Aids avrebbe avuto una diffusione maggiore ■ quella che in Italia si è verificata». Ora la struttura è sproporzionata; s■ ne sta studiando un uso più funzionale, «tra cui proprio per l'attività intra-moenia».

Zerella rigetta anche le accuse di immobilismo e cita «la gara per la fornitura in leasing di circa sei miliardi ■ mezzo di attrezzature sanitarie: «purtroppo - dice - è andata deserta, ■ state avviate trattative con istituti di credito e aziende specializzate. Si conta di chiudere entro ■ prossimo trimestre». Sul fronte delle ■ portate a compimento elenca: Cardiologia, Dermatologia, Odontostomatologia, Chirurgia donne, adeguamento sale operatorie, potenziamento di Oculistica: «Sono risultati sotto gli occhi di tutti».

■ direttore sanitario si compiace, infine, ironicamente, della «gentile qualificazione ■ vicerè di Napoli», ma invita i suoi accusatori ■ fare ■ viaggio ■ studio ■ Napoli «dove ■ già un vicerè di nome Antonio Bassolino che appartiene al vostro partito; guardino come viene gestita lì, dal centrosinistra, la sanità pubblica ■ ■ ben lieti di essere cittadini piemontesi». Al centrosinistra Zerella, infine, attribuisce la decisione, a livello governativo, della riduzione dei posti letto negli ospedali: «La giunta regionale non fa che applicarla, ■ tra le leggi e le varie finanziarie».

In Provincia s'è discusso delle soluzioni al caso acquese

Rifiuti: il «biodigestore» o la fusione dei consorzi

ALESSANDRIA. Quando ■ socialista Bisio presentò la proposta ■ ordine ■ giorno sulla scottante questione dei rifiuti nell'Acquese chiedendo che venisse inserito nell'ordine del giorno ■ Consiglio provinciale, tra le forze di maggioranza corse un brivido di gelo: si era ad un passo dall'accordo per la ■ giunta ■ questa presa di posizione suonava ■ elemento di nervosismo.

Invece no. Ieri, a pochi giorni dalla discussione del documento lunedì prossimo a Palazzo Ghilini, il presidente della commissione Ambiente Luca Rossi ha fissato una convocazione per affrontare in anteprima la questione. L'assessore Ennio Negri, per nulla colpito dalle accuse ■ Bisio ■ inadeguatezza dell'operato della Provincia, ha spiegato le soluzioni per risolvere il problema acquese e, più in generale, quello del territorio.

«Per la fase dell'emergenza - ■ detto - il Consorzio di Casale accoglierà 5 mila tonnellate in un anno, scaglionate in frazioni mensili fisse, ma, per gennaio e febbraio, ne prenderà un quantitativo maggiore rispetto alle quote standard. E intanto - aggiunge - siamo ■ ■ passo dall'accordo con l'impianto di Parona per l'accoglimento della parte restante di rifiuti acquesi».

Ma, come ha fatto notare il consigliere Pagella (ds), «da vent'anni il problema acquese è aperto», una «stagnazione imperante - ha detto Scaccheri (Fi) - che deve trovare una soluzione». La Provincia, ha però ricordato Negri, non ha potere decisionale: spetta ai Consorzi. Ha caso mai ruolo di coordinamento a un tavolo di concertazione. E sia: Scaccheri dice di esercitarlo appieno e con energia. Anzi, ha proposto che il Consiglio di lunedì dia mandato operativo (meglio se con ■ voto unanime) perché l'amministrazione provinciale prema sui consorzi affinché vengano a una soluzione.

Negri ha esposto i nodi da sciogliere. Primo: è da fare il biodigestore? Il consigliere Gotta, anche sindaco di Cassine, ha espresso le perplessità sempre più diffuse che questo impianto ■ effettivamente utile. «Se non si fa - dice Negri - occorre orientarsi ■ la fusione dei due consorzi (Acquese e Ovadese-Valle Scrivia) anche alla luce dell'accordo di intenti tra tutti e quattro i ■ finalizzato alla realizzazione di un termodistruttore». Dove? «Il consorzio Valle Scrivia ha avanzato una dichiarazione ■ disponibilità, il Comune di Tortona una disponibilità ■ principio». [s. m.]

Mille tonnellate in più

Acqui, differenziata al 13,7% ma immondizia in aumento

ACQUI TERME. Aumenta la produzione dei rifiuti ■ anche la raccolta differenziata. Sono stati resi noti ieri i dati relativi alla produzione dei rifiuti solidi urbani ad Acqui.

Lo scorso ■ gli acquesi hanno prodotto ben 9 milioni e 282 mila chilogrammi di rifiuti, pari ■ circa 464 chilogrammi annui pro-capite. Nel 1999, la produzione di rifiuti era stata di 8 milioni ■ 251 chilogrammi pari a 412 chilogrammi annui pro-capite. Per quanto riguarda la raccolta differenziata, lo scorso ■ sono stati raccolti 303 mila chilogrammi di vetro, 455 mila e 300 chilogrammi di carta ■ cartone, ■ chilogrammi di pile, 533 chilogrammi di farmaci scaduti, mentre la raccolta della frazione verde derivante dallo sfalcio erba ■ dalle potature delle piante è stata di 459 mila ■ 440 chilogrammi. Globalmente, la raccolta differenziata ammonta a 1 milione 277 mila e 491 chilogrammi di materiale che è stato inviato negli appositi centri per il riutilizzo.

La «differenziata» ha permesso di ■ inviare nelle discariche il 13,7% dei rifiuti globalmente prodotti, mentre la legge Ronchi prevede oggi il superamento della soglia del 25%. «Nei prossimi mesi, incentiveremo ulteriormente la raccolta differenziata dei rifiuti, mediante la creazione di nuove aree ecologiche, mentre, a partire da febbraio, la raccolta dei rifiuti nel centro storico avverrà ■ il sistema porta a porta senza l'utilizzo dei cassonetti» ha spiegato ieri il direttore generale Pier Luigi Muschiato». [g. l. f.]

E sabato ■ Canelli convegno sulla promozione

In 50 sagre di paese brindisi con l'«Asti»

CANELLI

Sabato, alle 10, nella sala conferenze della Cassa ■ risparmio di piazza Gancia, incontro sul moscato, promosso dal Comune. Invitati i vertici dell'Assomoscato, presidente Giovanni Satragno, direttore Angelo Dezzani; del Consorzio dell'Asti presieduto da Guido Bili ■ diretto da Ezio Pelissetti; e i sindaci dei ■ Comuni della zona di produzione, tra Astigiano, Albese ■ Alessandrino. «Parleremo di cosa possono fare i Comuni per promuovere vino e territorio» spiega il sindaco Oscar Bielli. Intanto, sempre in tema di promozione, il coordinamento terre del moscato (Ctm), organismo (direttore ■ Giovanni Bosco) che opera per rilanciare il settore in ambito locale, ha annunciato il progetto «Il Moscato d'Asti e la sua terra» (sponsor Assomoscato). Coinvolge ■ Pro loco di 29 centri della zona di produzione; quelli astigiani ■ Bubbio, Calamandrana, Canelli, Cassinasco, Castagnole Lanze, Castel Boglione, Castelletto Molina, Cessole, Cossano, Loazzolo, Nizza, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto, Sessame e Vesime. Gli alessandrini Alice Bel Colle e Ricaldone. In programma degustazioni, curate dal Ctm, nell'ambito di almeno una cinquantina di feste ■ paese ■ appuntamenti enogastronomici.



Walter Cresta

Valter Cresta, viticoltore ■ val Bormida e presidente Ctm, sottolinea l'importanza della promozione attraverso le Pro loco «motore del rilancio turistico territoriale», mentre Marinella Barbero, responsabile Manifestazioni, sottolinea la crescita della collaborazione tra Ctm e enti locali di promozione: «Siamo passati da ■ ■ quasi 50 manifestazioni dove si degusta Asti spumante ■ Moscato docg» dice. [fi. l.]

Scomparso ■ 86 anni Redento Dogliotti di Castiglione Tinella

Addio al patriarca del moscato

Ha lanciato con i figli «la Caudrina»



Redento Dogliotti, aveva 86 anni

CASTIGLIONE TINELLA

Veniva facile paragonarlo al Bonanza delle vigne. Il volto segnato dalle rughe, le grandi mani da contadino. Era di Castiglione Tinella. Fu tra i primi contadini a credere nel moscato. Il padre Luigi coltivava un po' di tutto. Lui dal 1946 volle «specializzarsi». Lo aiutò la grande spinta dei tre figli maschi Romano, Pier Franco ■ Claudio e della figlia Silvana che ■ il tempo ■ i matrimoni lo hanno fatto diventare capostipite di una famiglia con nove nipoti ■ 2 pronipoti. Lui «regnava» ■ tutti lasciando, come si fa in campagna, l'ultima parola alla moglie Teresina.

Redento Dogliotti si è spento ieri a 86 anni, mentre nelle vigne la neve si sta lentamente sciogliendo e si prepara una nuova stagione. Non ha mai lasciato la sua Castiglione: le colline ai confini tra l'Astigiano e l'Albese, le rocche, i filari e il profilo del Monviso erano i suoi orizzonti.

L'etichetta «Redento Dogliotti & figli» ha fatto il giro del mondo. Le vigne la Caudrina ■ la Galeisa sono diventate sinonimo di qualità ■ prestigio e non solo nel pianeta moscato. Il figlio Romano è presidente della ■ ne «moscatisti» nell'ambito del Consorzio dell'Asti ed è tra i volti più rappresentativi del settore. Ha avviato una nuova cantina, poco lontana dalla casa di famiglia. Redento ■ andato ■ visitare il cantiere. Si era informato sui lavori e ■ bevuto di gusto un sorso del moscato nuovo, fresco di vendemmia, e ■ voluto assaggiare anche barbere e dolcetti.

Nel 1991 il vicino paese di Castagnole Lanze gli aveva consegnato un premio nell'ambito del «Lanzevino». Lo aveva ritirato con l'imbarazzo ■ chi è ■ vinto di aver fatto solo ■ semplicemente il proprio dovere. Luigi Veronelli nei suoi ritratti sui «vignaioli storici» ha scritto: «I Dogliotti non dicono ■ nostra è un'azienda vinicola ma "nui fuma 'l muscà"».

I funerali si svolgeranno domani, giovedì, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Castiglione Tinella. [s. mir.]

IN BREVE

CASALE

Un ■ per chi aspira al servizio di l■ da obiettore

Il Comune organizza incontri informativi ■ formativi rivolti ai giovani di leva per individuare chi, ■ i giovani in età ■ leva, sia interessato a fare l'obiettore in Comune. Pososno partecipare anche coloro che, avendo usufruito negli anni precedenti del rinvio per motivi di studio, siano prossimi alla chiamata. Per infomrazioni ci si può rivolgere all'Informagiovani (via Gonzaga 30/A - 014274573) e al Centro Giovani (via Crova 1, 014277396), all'ufficio Pubblica istruzione (via Mameli 10 0142444260) entro il 2 febbraio. [f. n.]

■

Ciclo di lingua «piemonteisa» al Santa Chiara

Al via dal 30 gennaio all'auditorium Santa Chiara un corso di lingua piemontese, aperto a tutti ■ gratuito, promosso dalla «Gioventura piemontèisa». Si terrà ogni martedì dalle 17 alle 19,30. Informazioni 0131-225379. [r. sa.]

CASALE

Auto prende fuoco: f■ una perdita di benzina

Una probabile perdita di benzina ha provocato l'incendio del motore della Renault Twingo di Maria Cristina Bertat, parcheggiata in piazza Marinai d'Italia. Sono intervenuti i vigili del fuoco. [r. sa.]

CASALE

Scontro in piazza Dante: tre persone ferite

Scontro fra ■ Peugeot 205 ■ una Fiat Punto ieri alle 13 in piazza Dante. Tre persone ■ rimaste ferite in modo non grave. Sono intervenuti 118, vigili del fuoco, polizia, carabinieri ■ urbani che hanno provveduto a regolare la viabilità. [r. sa.]

CASALE

Il calendario di incontri con il comitato alluvionati

Il comitato degli alluvionati casalesi (C.Al.Ca.) ha promosso un calendario di incontri con i cittadini colpiti dalla piena. Dopo la riunione di ieri a Oltreponte, domani ■ alle 21 sarà la volta di Popolo (nella sede dell'oratorio). La prossima settimana (in date da definire) incontri a Terranova e Nuova Casale. [s. m.]

A Ovada si uniscono altri ■ centri del circondario

Cresce l'attività del «nido» per soddisfare più Comuni

OVADA

Il progetto «UnDueTre: Spazio per l'Infanzia-Centro per le famiglie», avviato dal Comune, continuerà per un altro triennio, ■ per questo è stato approvato un nuovo progetto, con il coinvolgimento di altri 8 comuni. Cassinelle, Cremolino, Lerma, Molare, Roccagrimalda, Silvano, Tagliolo ■ Trisobbio hanno aderito delegando Ovada a richiedere il finanziamento in base alla legge 285, voluta dall'attuale ministra Livia Turco.

Ad Ovada l'asilo nido ■ gestito dalla Cooperativa di Solidarietà Azimut: rappresenta una risposta concreta, seppur parzial■ ad una reale esigenza.

Infatti «UnDueTre», in rispetto dello spirito della legge, è finalizzato ad offrire ai bambini, fra 18 mesi e 3 anni, un servizio in grado di garantire opportunità di formazione, ■ cializzazione, crescita positiva, ed alle famiglie un significativo supporto.

Non è un nido d'infanzia ■ orario ridotto, ■ una struttura che agisce a livello di sistema sociale complesso, con la promozione di attività e percorsi formativi per i bambini, nonché il coinvolgimento delle famiglie, attraverso momenti di confronto e di consulenza.

Il servizio si trova nell'Asilo Ferrando in via Marconi; fino ad ora ha interessato 15 bambini, per 5 giorni la settimana, ed ■ previsto l'ampliamento dell'orario anche al pomeriggio, con doppio turno.

Il costo per il biennio ■ ■ circa ■ milioni, ed oltre al finanziamento della Regione, i Comuni, per ogni bambino, avranno ■ carico un milione, mentre il contributo delle famiglie passerà dalle attuali ■ a 100 mila lire al ■ per 11 mesi-anno. [r. bo.]

«Qualcuno metta a disposizione un terreno nell'Acquese»

Appello di Eva Orlowsky per il cimitero di animali

ACQUI TERME

«Nell'Acquese manca un cimitero per gli animali». A sottolinearlo ■ stata ieri Eva Orlowsky, la nota pornostar genovese che da alcuni anni si è stabilita a Castelnuovo Bormida dove gestisce il «Cascina Orlowsky Club».



Eva Orlowsky

«Molte persone amanti degli animali, alla morte del loro cane, del gatto o del canarino, non sanno dove seppellirlo - dice Eva Orlowsky -. Ho deciso di lanciare un appello per accertare se tra i privati ci sia qualcuno disponibile a realizzare nell'Acquese ■ cimitero per gli animali come è già stato fatto in altre località».

Da alcuni giorni, Eva Orlowsky si sta interessando per ■ ■ nuova casa a tre cani e quindici gatti rimasti senza padrone: «In questi giorni, è morta una giovane donna che accudiva a questi animali; ■ ■ alla ricerca di ■ nuova casa - spiega Eva -. Chi fosse interessato ad ospitarli, pagando anche un affitto, può contattarmi direttamente a Cascina Orlowsky al numero telefonico 0144/714301, mentre per quanto riguarda ■ il loro sostentamento ■ ci sarebbero problemi visto che vi è gruppo di volontari pronti a farsi carico di tale aspetto».

Non è la prima volta che la nota attrice si occupa di problemi legati alla protezione degli animali. Negli anni passati ha realizzato un ■ di calendari i cui proventi sono stati devoluti ad associazioni che si occupano della gestione di canili. Ha anche dato vita al primo osservatorio italiano che si occupa del triste fenomeno del lancio dei bocconi avvelenati nelle campagne, di cui rimangono spesso vittime sia i cani che i gatti. [g. l. f.]

«Le località termali vengono privilegiate anche dall'Unione europea»

Duello tra due città per il Casinò

Acqui rivendica maggiori diritti di Alessandria

ACQUI TERME

Due casinò nel raggio di trenta chilometri? ■ discutere, all'interno di Forza Italia, la proposta avanzata nei giorni scorsi dal consigliere comunale alessandrino Fabrizio Priano, per l'istituzione di una ■ da gioco nel capoluogo.

Interviene, ora, Eliana Barabino, consigliere acquese di Forza Italia, che fa parte del Comitato cittadino per ■ riapertura del casinò. «Nonostante la mancata approvazione ■ un apposito emendamento alla finanziaria, che avrebbe permesso l'apertura di nuove case da gioco sul territorio nazionale, l'orientamento delle forze politiche attualmente presenti in parlamento, è quello di consentire l'apertura di un casinò per ogni regione, in Comuni non capoluogo di provincia, la cui popolazione varia dai 5 mila ai ■ mila abitanti - spiega Eliana Barabino -. Inoltre, la tendenza è quella di favorire l'apertura di nuove casa da gioco in località ■ vocazione turistica e termale, come previsto da alcuni disegni di legge formulati da alcuni parlamentari del Polo delle Libertà».



Pier Domenico Garrone

Per quanto riguarda la scelta di Acqui quale futura sede di una casa da gioco, si sono già espressi con l'approvazione di un ordine del giorno sia l'amministrazione provinciale che la Regione.

Sul tema dell'apertura di nuove ■ da gioco, è intervenuto ieri anche Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte ■ membro del direttivo regionale di Forza Italia: «Un casinò deve avere la sede naturale in ■ città ■ valenza turistica. Ricordo la proposta ■ legge denominata Benessere Italia Spa, presentata nella precedente legislatura dall'onorevole Roberto Rosso, che dava come indicazione prioritaria l'apertura di nuove case da gioco in località turistiche ■ termali. Anche l'Unione Europea, nelle direttive relative alla case da gioco, ha evidenziato che i casinò devono ■ preferibilmente inserite in un contesto turistico termale e di benessere. Anche la proposta di legge dell'onorevole Ugo Martinat indicava Acqui quale sede di una ■ da gioco». [g. l. f.]

Una ricerca che coinvolge gli studenti delle Medie piemontesi d'intesa con «La Stampa»

Storie di un secolo di migrazioni

Dai bastimenti alla società multietnica

Sergio Miravalle



Partivano per «la Merica» portando sui bastimenti che solcavano l'oceano miserie ■ speranze, magari affidate alle barbatelle di vite da piantare nelle nuove terre.

Arrivano sulle carrette del mare ■ sui gommoni degli scafisti cercando l'«Itaglia» luccicosa vista in tv.

Emigranti a un secolo di distan■ Quanti parallelismi, quante storie da cercare ■ raccontare, per capire, per andare oltre ■ luoghi comuni. E' questa l'idea di «Storia di migrazioni» la ricerca che l'assessorato regionale alle Politiche sociali lancia e promuove d'intesa con «La Stampa», rivolta alle scuole medie piemontesi. Una grande indagine affidata ai ragazzi che li impegnerà per alcuni mesi di questo anno scolastico ed avrà per premio una serie di soggiorni all'estero nei Paesi europei dove si parla la lingua che loro studiano in classe: inglese e francese, ma anche tedesco e spagnolo.

«I ragazzi penso siano i testimoni più attenti del nostro tempo ed è giusto coinvolgerli, spingerli ■ approfondire i fenomeni del pas■ riflessi in ciò che abbiamo ogni giorno sotto gli occhi» com■ Mariangela Cotto, astigiana, assessore alle Politiche sociali, ■ delega anche ai temi dell'emigrazione ed immigrazione, che ha fortemente voluto la ricerca e ha ottenuto il ■ dell'intera giunta regionale.

La ricerca parte da un presupposto: basta andare indietro di un paio ■ generazioni ed è molto facile imbattersi in esperienze ■ emigrazione italiana verso l'estero.

«Quanti di noi hanno un parente vicino o lontano che ■ andato negli Stati Uniti o in Sud America o in Australia e poi ci sono le storie di vita legate alle nostre colonie in Libia ■ Africa Orientale. Invitiamo i ragazzi ■ cercare i protagonisti ancora viventi di queste emigrazioni, raccogliere fotografie, diari, documenti di viaggio».

■ nel secondo Dopoguerra sono arrivate in Piemonte le grandi ondate immigratorie, prima dal Veneto fino agli Anni Cinquanta e poi quelle dal Mezzogiorno d'Italia.

«Erano gli anni del boom ■ anche su questo i ragazzi di oggi possono cercare testimonianze dirette. Capire come si sono trasformate in pochi anni le nostre città e spopolate le campagne» aggiunge l'assessore.

Siamo alla terza fase storica, ■ più attuale. Il Piemonte che torna ■ essere meta ■ immigrazione dai paesi del Terzo Mondo e dell'Est europeo.

«E' il momento più delicato. Credo nel rispetto delle regole uguali per tutti ■ dobbiamo anche come Regione preparare i cittadini di domani alla società multietnica. Ecco perché diventa importante raccogliere testimonianze ■ idee».



Nel progetto ■ coinvolte anche tutte le Amministrazioni provinciali. Le scuole medie riceveranno «La Stampa», ■ strumento di ■ca e saranno interessate anche le redazioni provinciali piemontesi del quotidiano e i siti su Internet.

«Ci saranno giurie provinciali che valuteranno le ricerche ■ le migliori ■ raccolte ■ pubblicate. Abbiamo anche in mente di acquisire uno spazio al Salone del Libro ■ Torino per dare visibilità a tutto quanto è stato raccolto».



Mariangela Cotto, ■ regionale alle Politiche sociali
Una foto d'epoca dell'emigrazione italiana verso le Americhe ■ fine dell'800 ■ lo sbarco di albanesi sulle coste della Puglia negli Anni Novanta

I migliori elaborati al Salone del libro Sono in premio anche viaggi studio all'estero

■ il tema delle emigrazioni nel progetto regionale non tocca solo i giovani?

«Abbiamo pensato di interessare anche gli anziani e il loro patrimonio di esperienze. Non è difficile contattare persone che abbiano lavorato a lungo all'estero da emigranti e potrebbero diventare testimonial della nostra iniziativa, d'intesa con gli studenti».

E poi c'è l'obiettivo Australia.

«E' il terzo punto. Un continente che ha accolto migliaia di piemontesi, molti dei quali sono legatissimi alla loro terra d'origine, ■ mantengono tradizioni ■ dialetto. C'è ■ Comune nel Monferrato casalese, Conzano, che è gemellato ■ un paese australiano e ha dedicato la piazza del municipio all'Australia. Come regione, intendiamo allargare questo ponte culturale realizzando scambi che potrebbero ■ anche interessanti sviluppi economici».

La statistica su cent'anni di vicende

Com'è cambiato il mondo agricolo

■ ■

Un'affascinante carrellata sul secolo appena concluso la si può compiere, in Piemonte, attraverso l'agricoltura. Pochi dati sono sufficienti a inquadrare la dimensione dei mutamenti epocali in cent'anni. Anzi, in novanta: le statistiche riguardano il periodo 1909-'99. A inizio secolo in Piemonte c'erano oltre un milione ■ duecentomila agricoltori, comprendendo ■ proprietari (530 mila), i fittavoli (120 mila), i coloni, gli «obbligati» e i «giornalieri» (440 mila). Oggi le imprese agricole in regione sono poco più di ■ mila, di cui quasi la metà in provincia ■ Cuneo.

Interessante anche la lettura di alcune produzioni: novant'anni fa si ottenevano 12 milioni di quintali di uva da vino l'anno, oggi 4,7 milioni; due milioni e 206 mila quintali di riso, rispetto a 6 milioni e 700 mila; allora 3916000 quintali di frumento (7137000 nel '39) rispetto a 5700000 quintali di oggi. La carrellata è consentita grazie all'affascinante volume «L'agricoltura piemontese nel XX secolo», edita da «Meridiana Libri», ■ cura della Società Italiana degli Agricoltori. «Un'opera autorevole - come dichiara ■ presidente dell'Accademia di Agricoltura di Torino Silvano Scannerini - che induce alla riflessione per i molteplici significativi nell'ambito delle ■ agrarie ■ delle prospettive dell'agricoltura regionale».

Inutile sottolineare la rivoluzione non solo economica, ■ sociale, dell'agricoltura ■ del mondo rurale in cent'anni. La bachicoltura, per esempio, allora fiorente, oggi è del tutto scomparsa. Nell'opera c'è ■ preziosa testimonianza di Louis Bonnefon-Craponne sul mercato dei bozzoli di Cuneo. «Se vi capitasse di trovarvi in Piemonte nella prima settimana di luglio - scrive l'autore - andate a Cuneo ad assistere al mercato dei bozzoli. E' uno spettacolo curioso ■ pittore■ Sarete costretti ad alzarvi presto: il mercato inizia alle ■ del mattino e verso le 7 è tutto finito, anche quando vengono trattate 200 tonnellate di ■ «A Cuneo - aggiunge Bonnefon-Craponne - si trattano in anni di raccolto normale, da 800 a 1200 tonnellate ■ bozzoli nell'arco di una quindicina di giorni».

Il presidente dell'Accademia di Agricoltura non dimentica l'oggi. Il professor Scannerini sottolinea co■ questo mondo si scontri, anche in Piemonte, con innegabili difficoltà, ma garantisca produzioni ■ eccellenza in campo viticolo, frutticolo, risicolo, essenziero, lattiero-caseario e zootecnico. Malgrado questo, nel settore agricolo, si assiste ■ ■ continua diminuzione di occupati con un calo del 25,26% nel solo quinquennio 1991-1995. Il discorso di Scannerini si fa sempre più attuale, quando afferma che «l'abbandono di molti territori a vocazione agricolo-forestale ■ pastorale ha comportato danni ■he sono sotto gli occhi ■ tutti. Si è infatti creato ■ circolo perverso che degrada l'equilibrio ideogeologico del territorio e i suoi beni ambientali e culturali». Che ■ propone? Intanto, di valutare come un unico sistema lo sviluppo turistico e la tutela dell'ambiente, le produzioni agrarie e forestali ■ la loro trasformazione e commercializzazione, lo sviluppo urbanisti■ e industriale. Tutti questi settori devono essere considerati come un solo sistema socio-economico ■ cui difetti agroforestali possono danneggiare tutti ■ sottosistemi. «Quindi - conclude il presidente dell'Accademia di Agricoltura di Torino - affermare la centralità del mondo agricolo anche negli ■ Duemila non è una nostalgia né la difesa di un assistenzialismo da riserva indiana, ma una necessità sia per l'economia sia per la qualità della vita».

L'attesa «confessione laica» dei Bologna al Diavolo Rosso

Stasera Rocchetta Tanaro racconterà il suo Giacomo

ASTI

I poco più di cento posti ■ disposizione ■ sono esauriti in poche ore. Le prenotazioni sono fioccate da tutto il Piemonte. La «confessione laica» che vedrà protagonisti la famiglia Bologna è un evento capace di attirare curiosità anche fuori dal mondo del vino. Era già successo a giugno con Angelo Gaja, ora la formula sui ripete.

L'appuntamento di stasera al «Diavolo Rosso» si presenta come un viaggio. Curioso il titolo «Rocchetta-Innsbruck-Asti passando per i Bologna». Il richiamo all'Austria ■ tutto merito della presenza di Norbert Reinsch, un giovane e affermato medico che ha lasciato ■ lavoro in ospedale per amore della barbera e di Raffaella, la figlia del grande Giacomo Bologna. Racconterà, la prima volta in pubblico la sua storia di «emigrante enologico».

E sarà nel ricordo di «Big Jack», scomparso dieci anni fa che la serata si dipanerà tra aneddoti ■ testimonianze mentre ■ serviti quattro vini in anteprima delle cantine Braida (Bacialè 99, Bricco dell'Uccellone '98, Ai Suma '97, Moscato d'Asti 2000), abbinati ■ piatti della tradizione rocchettese, preparati dalla cucina della trattoria «I Bologna» condotta da Carlo, fratello di Giacomo. Il dolce è affidato a Daniella, altro ■ emergente made in Rocchetta e non mancherà Mario Fongo che ha lanciato nel mondo le croccanti «lingue di suoce■».

E accanto ai Bologna ai loro ricordi ■ alla loro attività di vignaioli conosciuta in tutto il mondo andranno in scena in una estemporanea parata, con la regia del giornalista Sergio Miravalle, altre note figure rocchettesi: il medico cantautore Paolo Frola, che abbinerà la sua mostarda alla formaggetta ■ Rocchetta Palafea, l'ex sindaco Stefano Icardi, coautore di un libro sulla storia e le tradizioni di Rocchetta e i «Controcorrente» un gruppo musicale sui generis composto solo da rocchettesi doc.







La famiglia Bologna: Anna con i figli Raffaella ■ Beppe, protagonisti della serata al «Diavolo Rosso». Una «confessione laica» nel ricordo ■ Giacomo. Ci ■ altri rocchettesi ■ Paolo Frola ■ Stefano Icardi

Domani ad Acqui

Le emozioni del circo Mauro Orfei

ACQUI TERME. «Uomini volanti» per stupire gli adulti e clown per divertire i bambini: il circo «Mauro Orfei» da domani si fermerà ad Acqui, nell'unica tappa piemontese del «Millenium tour». Saranno presentate attrazioni inedite, offerte in chiave moderna mantenendo però sempre l'atmosfera di magia e giocosità da sempre rappresentata dal circo.

Che cosa si vedrà sulla grande pista? Il domatore Adam Caroli sarà alle prese con dodici tigri siberiane, ma non solo: compariranno anche animali esotici come lama, cammelli, dromedari, struzzi, zebre. Il duo argentino Los Demonios porterà ■ tocco ■ folclore sudamericano, la famiglia spagnola dei Trinidad si esibirà alle pertiche libere.

L'appuntamento per domani ■ alle 21 (ingressi 10 mila lire). Gli spettacoli prosegui■ fino al 29 gennaio col seguente orario: feriali 17 e 21, festivi 15 e 17. Chi volesse prenotare i posti a sedere potrà telefonare allo 0380/3029934. Sabato e domenica si potrà anche visitare il grande parco zoologico (10-15). [l. n.]

PAUSA CAFFÈ ■ Brignolo

L'ex impiegato delle Poste Franco Musso, uno dei primi in Italia ad avviare l'avventura dell'emittenza privata

Io, pioniere della radio libera

La ■ «Radio Asti Europa» ha compiuto ■ anni. Possiamo considerar■ lei ■ dei pionieri dell'emittenza privata ad Asti?

Non solo ad Asti, perché quando ho cominciato, in Italia oltre alla mia ce n'erano appena altre due: a Parma ■ a Milano. La mia ■ già «Radio Asti» e la prima sede è stata in corso Alfieri. Era l'aprile del '75 ■ facevo trasmissioni sperimentali. L'esordio vero e proprio è stato nel settembre dello stesso anno, dalla sede ■ corso Savona.

E poi?

Poi, per ragioni di copertu■ del territorio, ho trasferito gli impianti ■ Viatosto. Dal '94 ■ in via Bianca di Agliano e dato che avviene un interscambio di notizie ■ Biberach, Valence, città gemellate ■ Asti, e Berna, l'emittente ha assunto una dimensione, diciamo così, europea.

Come ■ nata la passione per la radio?

Da bambino ero affascinato dalla «scatola parlante» che avevamo in ■ Avrei voluto smontarla per vedere cosa c'era dentro, ma, ovviamente, mio padre me l'aveva proibito. Il mio passatempo preferito ■ andare in via XX Settembre a guardare le vetrine di Ugaglia, che vendeva ■ riparava apparecchi radio. Un bel giorno ho trovato il coraggio di farmi accettare nel suo laboratorio.

Ha imparato lì i primi rudimenti ■ elettronica?

Sì e ■ 11 anni ho costruito la mia prima radio «galena», con l'ascolto in cuffia. Abitavo in una casa, ora abbattuta, all'inizio della discesa che porta al «Fontanino» e ■ ho piazzato l'antenna. In seguito h■ costruito apparecchi sempre più complessi.

E il primo «baracchino»?

Ho continuato a studiare ■ a fare ■ d'ascolto. Nel frattempo ho frequentato l'Istituto tecnico «Avogadro» di Torino. Il primo «baracchino» l'ho costruito quando, diventato maggiorenne (allora era a ventuno anni), ho conseguito la patente di radio-operatore.

Con quale attrezzatura?

Con reperti di guerra acquistati qua e là, materiale della «Geloso», un marchio leggendario all'epoca, e con trasformatori bobinati da «Andreone», in via Brofferio.

In seguito ha organizzato un gruppo di radioamatori?

Certo, con Giovanni Picco, Rinaldo Cavagnero, Mario Norlasso e altri.

Radioamatore vuole dire anche solidarietà...

Lo scopo del radioamatore non è solo quello di scambiare via etere frasi amene, ma anche quello di ■ utile alla collettività in caso di emergenza. Quando c'è stato l'alluvione del '94 ho mandato in diretta una cronaca parlando per 40 ore di seguito. Poi mi è mancata la voce.

La sua radio ospita l'Ari. Di che cosa si tratta?

Di un gruppo composto da ■ radioamatori (io sono il responsabile) che in caso di emergenza svolgono attività di informazione ■ collegamento. Collaboriamo attivamente con la Protezione civile.



Franco Musso, 6■ anni

CHI È

NOME E COGNOME. Franco Musso.

■. Ad Asti il 20 ottobre 1935.

SEGNO ZODIACALE. Bilancia.

■. Il papà, Giovanni, faceva l'operaio-contadino: lavorava alla Way Assauto ■ poi accudiva un terreno agricolo al «Fontanino». La mamma, Rosa, era casalinga. Ha ■ sorella, Bruna, che abita ad Asti. Franco Musso ha lavorato per trent'anni alle Poste ■ telegrafi.

■. E' sposato con Tiziana Biestro, di origini costigliolesi. Ha due figlie, Silvia e Vera ■ un nipote di 3 anni, Federico, figlio di Silvia. Federico si sta già avviando ■ usare il «b■o».

■. Legge libri di elettronica ■ ha imparato a «navigare» su Internet, anche per ragioni di lavoro. Dalla sua radio trasmette ogni tipo di musica, ma le sue preferenze sono per quella sud-americana. Gli piacciono i film western e la pittura di paesaggio.

■. Tifa per la Juventus. Ha praticato il ciclismo negli allievi del gruppo sportivo del «Boschetto» ■ una bicicletta «Casarini».

■. I suoi piatti preferiti sono: fritto misto ■ gran bollito di Moncalvo. Vino: Grignolino. [a. b.]

Martedì 30 al Politeama sarà riproposto l'adattamento della commedia musicale «Aggiungi un posto ■ tavola»

La «Brofferio» in scena col ricordo di Gina Giannino

Nel decennale della scomparsa. Il ricavato andrà in beneficenza

ASTI

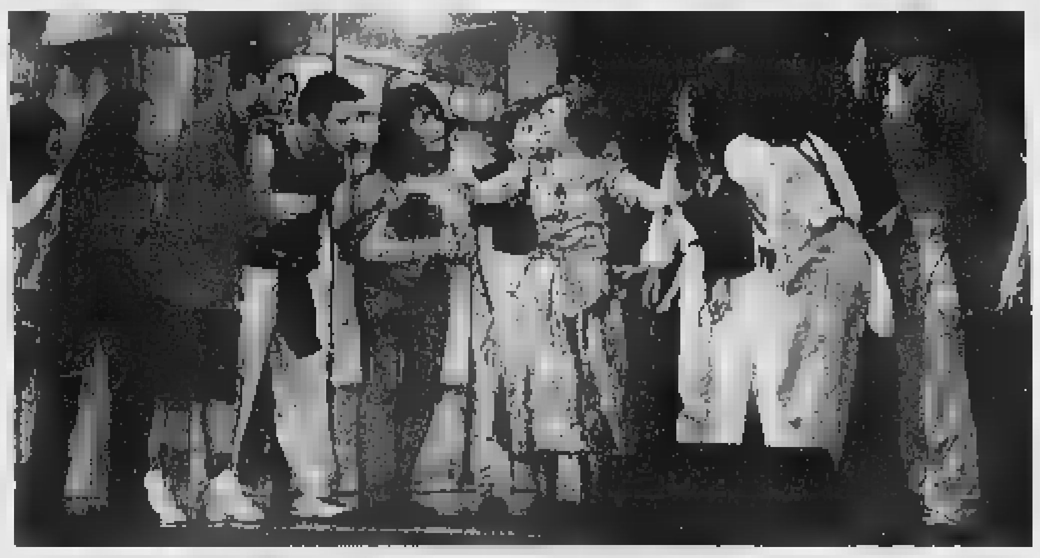
Ha debuttato nello scorso aprile in ■ affollato Politeama e da allora ha fatto parecchia strada. «Aggiungi un posto ■ tavola», il più recente allestimento della compagnia «Brofferio» degli «Amis dla pera» ha avuto ■ notevole tournée, considerato che si tratta di un allestimento che richiede un grande sforzo, mobilita un numero impressionante di persone, tra attori, ballerini e tecnici. Quest'estate ha avuto due repliche con successo nell'ambito di Asti Teatro, poi ■ stato portato in altre piazze del Piemonte ■ della Valle d'Aosta. Ora torna sempre al Politeama: andrà in scena martedì ■ gennaio alle 21.

È un musical in piena regola, che rispetta l'originale di Garinei e Giovannini con le musiche di Armando Trovajoli, le cui caratteristica è di essere proposto in dialetto piemontese nell'adattamento del regista Piero Fassio. All'allestimento hanno contribuito gli allievi dell'Accademia Albertina del corso di scenografia di Ottavio Coffano, il coreografo Gabriele Stillitano; gli adattamenti musicali sono curati ■ Fabrizio Rizzolo e Luca Frassetto, fondatori dei «Farinei ■ brigna» e titolari di uno studio di incisione.

Questa replica ha inoltre un significato simbolico: «Cade nel decennale della scomparsa di Gina Giannino - spiega Fassio - una delle più straordinarie attrici popolari astigiane ■ personaggio chiave dell'attività culturale della compagnia Brofferio e degli "Amis dla pera". Sul palcoscenico fu la compagna ideale di un altro grande personaggio scomparso, Emanuele Pastrone. I due furono gli indimenticabili protagonisti di una delle più affascinanti e riuscite rappresentazioni della compagnia, quella "Storia 'd burgà" che rievocava la leggenda della "pera" ■ del borgo di Santa Caterina. Con questa replica intendiamo ricordarla nel modo più caloroso ■ affettuoso».

Gli interpreti ■ Fabrizio Rizzolo (Don Silvestro), Giuliano Piga (sindaco), Anna Roero (Ortensia), Susi Amerio (Clementina), Amato Caccialupi (Totò), Tonino Comito (Tonio), Adriano Rissone (la voce di lassù), Silvana Gavello (Consolazione), Pinuccia Ferretti (Gatta Minietta), Ugo Perosino (Gatto Onofrio) e Giorgio Zappa (cardinal Consalvo).

I biglietti sono in prevendita al Caffè degli Artisti in via al Teatro Alfieri. Costano: 25 mila lire per la platea, ■ mila lire, 15 mila per il loggione. Secondo la consuetudine della compagnia, il ricavato sarà destinato in beneficenza. Un esempio: lo scorso ■ l'associazione «Amis dla pera» ha consegnato 20 milioni a Emergency, organizzazione che si dedica al soccorso delle vittime civili delle guerre, in particolare chi è colpito da ■ antiuomo. [c. f. c.]



Una scena di «Aggiungi un posto a tavola» lo storico musical di Garinei e Giovannini, nella versione della Compagnia «Brofferio» che sarà riproposta il 30 gennaio al Politeama

Stasera al cinema

■

LUX. Tel. 0141-594.147
RIPOSO

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Non ho sonno.
di D. Argento con M. Von Sydow, C. ■
V. M. 14 anni.
Orario: 19,50; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.085
La carica dei 102.
di K. Lima con G. Close e G. Depardieu.
■: 18,05; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Unbreakable.
di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO

■

BALBO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO

■

COMUNALE Tel. 0141-701.456
RIPOSO

■

LUX. Tel. 0141-702.768
RIPOSO

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

■

CRISTALLI. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-982.286.
■POSO

■

ARISTON. Tel. 0144-322.400
Cast away.
di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,30; ■.
Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885
Non ho sonno.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

■

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Cast away.
di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,45; 22,20.
Biglietto: 12.000 (9000).

■. Tel. 01■
The big kahuna.
di J. Swanbeck con K. Spacey, D. De Vito.
Orario: 20,30; 22,20. Biglietto: 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816
La carica dei 102.
di K. Lima con G. Close e G. Depardieu.
Orario: 18; 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

■

■. Tel. 0131-252.644.
Lost souls.
■. Kaminsky con W. Ryder e B. Chaplin.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
Ogni lasciato è perso.
con A. Catania e C. Croccolo.
Orario: 20; 22,20. ■: 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
L'erba di G■.
di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson, M. Clunes.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
Le nozze.
di P. Lounguine con M. Basharov, M. ■
Orario: 20; 22,20.
Biglietto: 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080
Cast away.
■. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,30; 22,15.
Biglietto: 12.000 (9000).

GALLERIA. ■. 0131-252.112
La carica dei 102.
di K. Lima con G. Close e G. Depardieu.
Orario: 20; 22,15. Biglietto: 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
RIPOSO

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Non ho sonno.
di D. Argento con M. Von Sydow, C. ■
V. M. 14 anni.
Orario: 20; 22,30.
■: 12.000.

KRISTALLI - Sala Kurosawa.
Chiedimi se sono felice.
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000.

■

EDEN. Tel. 0173-383.021.
RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
RIPOSO

ODEON. ■. 0173-284.953
RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, ■. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **La carica dei 102.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. ■. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 2: **Non ho sonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Chiedimi ■** ■: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, ■. **Lost souls La profezia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Mondi lontani, mondi vicini -Mondo Grue-** (Argentina, 1999). Ore 22,30. Ingresso gratuito.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Memento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi ■, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **■ sonno.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le nozze.** Or.: 16; 18,10; ■; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il ■.** Or.: 15,30; 17,50; ■; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **■ carica dei 102.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio ■ 5, tel. 817.18.42. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso ■ 241, tel. ■ Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, ■ 530.353. **Pianeta rosso.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Lost souls - La profezia.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. ■. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bread and roses.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità ■** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La ville est tranquille.** Ore 21. Ingresso a inviti.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Ore 20,30 inaugurazione **La ville est tranquille.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Hell's Kitchen.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, ■. 532.■ **1 km da Wall Street.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **■ se sono felice.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. ■.400. **Lost souls.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; **Himalaya.** Or.: 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. **Fratello dove sei?** Or.: 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards.** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, ■. **La carica dei 102.** Or.: 15,45; 18; 20,■; 22,30.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera 2000-01: **Hamlet, (in scena fino al 4/2); Falstaff (20/2-6/3); Johannes-Passio (13-18/3); Lohengrin (10-29/4); La traviata (8-15/5); Il nano/Pagliacci (29/5-10/6); Das Rheingold (15/6) Kiss me Kate (3-15/7).** Biglietteria (ore 10■) 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per le Conferenze del Piccolo; Schönberg e dintorni (I): Arnold Schönberg, conversazione e ascolti musicali a cura di Orazio Mula. Ingresso libero ■/1 ore 21: **Paul Bowles, senza mai fermarsi, concerto scenico. Musica letteratura e ■** Tel. 011 8815.246/■0.
AUDITORIUM ■ Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai ■ presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.
GIOVELLO TEATRO. via Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 580 57 68. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia G. Williams, con A. ■, B. Bongiovanni, S. Brusa, C. Icardi, G. Ruffa e G. Williams. ■ tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 ■ 68. www.■
CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni. Ore 21 Unione musicale - serie ■. Quartetto Borodin. Musiche di Beethoven, Sostakovic. Informazioni: 011 544.523/517.5186.

Dal 29 gennaio al Circolo «Sempre Uniti»

Un corso di fotografia alla Polisportiva CrAt

ASTI

La sezione fotografica della Polisportiva Cassa di Risparmio di Asti organizza un corso di fotografia per principianti che si svolgerà, ■ partire dal 29 gennaio, serata dedicata all'iscrizione ed alla conoscenza dei vari partecipanti al corso. Le lezioni si terranno nella sede del circolo «Sempre Uniti», in via Pallio 28.

Il corso avrà una durata di circa tre mesi e le lezioni tratteranno dell' uso della macchina fotografica sino allo studio e alla composizione dell' immagine. Il corso è ■ numero chiuso con un massimo di venti partecipanti. Ogni due o tre allievi, a seconda delle iscrizioni, vi sarà un tutor che lo seguirà passo passo durante lo svolgimento delle lezioni per un ■iù approfondito apprendimento.

Il corso sarà tenuto dal fotoamatore Fabrizio Battista, presidente della Sezione, coadiuvato da altri soci del circolo; le lezioni di studio e composizione dell' immagine saranno nuovamente tenute, visto il successo ■ anno scorso, dal pittore astigiano Walter Spessa.

Sono previste anche uscite pratiche sul campo, compatibilmen■ alle esigenze dei partecipanti, per dare forma alle nozioni teoriche apprese durante il corso.

Con l' iscrizione al corso si ha diritto alle tessere della Sezione fotografia, d■ Polisportiva ■ del materiale dato a compendio del corso quali il libro «Corso di Fotografia per principianti» edito dalla Fiaf (Federazione Associazioni Fotografiche), pellicole varie. Intanto è già iniziata la ■pagna tesseramenti 2001 per l' iscrizione alla Sezione fotografia della Polisportiva C.R. Asti.

Le lezioni si svolgeranno ogni lunedì sera dalle 21 al Circolo Sempre Uniti. Per informazioni su corso e tesseramento rivolgersi a: Fabrizio Battista, telefono 0141/393.222 o 437.123 (nelle ore serali).



Il fotoamatore Fabrizio Battista presidente della sezione fotografica della Polisportiva Cassa di Risparmio di Asti

[illegible] IL PALLONE ELASTICO ASTIGIANO CERCA NUOVI TALENTI

Voglino, un leader senza eredi?

Stentano Berruti jr. e Ghione. Il ritorno di Vesime

Romano [illegible]

Il clima invernale che impedisce di dare anche i soliti «quattro pugni tra amici» porta a riflettere sulla stagione che [illegible] è conclusa, su gioie e dolori, [illegible] soddisfazioni e delusioni. Spesso, queste ultime lasciano un ricordo più marcato delle cose positive e, certamente, l'assenza dalle competizioni ufficiali della Sandamianese è una di queste. Dopo anni di presenza nei campionati [illegible] serie C, caratterizzate dalla genuina sportività delle [illegible] formazioni, la «banda Zappa» ha ceduto al logorio di un gruppo che ha sempre faticato molto, alla ricerca del giovane sotto il limite di età (a volte con risultati deludenti), [illegible] della vitale sponsorizzazione.

Hanno lasciato l'amaro in bocca anche le due giovani promesse astigiane, Dario Berruti e Davide Ghio[illegible]. Il canellese non [illegible] concluso la stagione a Vignale Monferrato ed il battitore di San Marzano Oliveto ha terminato la serie C1 nelle retrovie. Per Berruti si è trattato di un forfait maturato alla luce [illegible] un clima di scarsa fiducia creatosi all'interno della propria società. Per Ghione, le cause invece, [illegible] suo dire, sono da imputarsi ad un metodo di allenamento errato. Delusione anche a Santo Stefano Belbo dove la società, dando nuovamente fiducia a Stefa[illegible] Dogliotti, il quale è stato per il secondo [illegible] consecutivo alle prese con malanni muscolari, non ha agganciato le poltrone dei play-off, i quali avrebbero permesso di recuperare il vertice [illegible] torneo [illegible] salvare ancora la stagione. Conferme su



un rendimento standard [illegible] arrivate da Beppe Novaro. Il ligure, a Vallerana, [illegible] riuscito nell'intento di portare in serie A l'Atpe, ma, ancora [illegible] volta, non è riuscito a vincere il campionato: [illegible] testa nel[illegible] fase regolare, Novaro ha denunciato [illegible] [illegible] cronico calo [illegible] fine stagione. [illegible] si aspettavano miracoli dalla Castiati Assicurazioni e dal suo battitore Marco Adriano. Al primo [illegible] in C1 la squadra castagnolese ha avuto alti [illegible] bassi: dopo [illegible] [illegible] alle spalle dei primi della classe, anonimo il finale di campionato. Buono l'avvio di stagione in C2 anche per la Pro Mombaldone, che però, per impegni di lavoro dei suoi giocatori, ha dovuto rinunciare allo spareggio [illegible] Tavole, giunta poi seconda. Bassa classifica per la Soms Bistagno, ma il 2000 è stato il debutto, perciò nulla da dire per Trinchero e soci. Note positive sono infine arrivate da Paolo Voglino, che ha portato l'Albagrafica-Pro Spigno [illegible] sesto posto. Onore anche all[illegible] società [illegible] ha dato fiducia ad una squadra che sembrava destinata alla retrocessione. Che dire dell'Atpe? Sotto la nuova presidenza Coico, la società ha raggiunto il traguardo massimo, ha presentato una squadra juniores [illegible] è suo intento far rinverdire [illegible] passione per il balon nelle zone limitrofe: Bubbio, Ricaldone e Vesime. Positiva la stagione per Rocchetta Belbo, che pur non disputando un eccellente C2 ha inaugurato il [illegible] sferisterio che potrà aprire orizzonti maggiori. Alle prese con problemi [illegible] [illegible]se federali, il presidente della Fipe, il giornalista-scrittore Franco Piccinelli, è riuscito a recuperare in un anno, almeno in parte, il deficit trovando sponsorizzazioni e contributi che hanno supplito al forte calo degli aiuti del Coni. In un momento difficile, Piccinelli riesce poi così [illegible] traghettare il balon nel [illegible] millennio con progetti ambiziosi, ma all'altezza del movimento pallonistico.






Sopra il castagnolese Pier Paolo Voglino. Accanto, da sinistra, Davide Ghione (di S. Marzano Oliveto), Dario Berruti (Canelli) e il presidente federale Franco Piccinelli

Serie A: tutti contro «re» Bellanti

Presidenza Fipe, Piccinelli verso la riconferma

La prossima stagione del balòn si presenta densa [illegible] novità, sul piano tecnico e su quello dell'organizzazione. Proprio alla vigilia dell'aper[illegible] dell'attività ufficiale, prevista per fine marzo, le società di pallone elastico si raduneranno per rinnovare le massime cariche federali. Mentre all'orizzonte non si vedono candidati [illegible] grado di scalzare l'attuale presidente, [illegible] scrittore-giornalista Franco Piccinelli, la Lega delle [illegible]tà promette battaglia [illegible] fronte dei futuri consiglieri. Non [illegible] dimentichi poi [illegible]e, per effetto della legge Melandri sullo sport, faranno parte del consiglio federale giocatori e tecnici. Sono infatti in fermento anche la rinata Associazione giocatori e quella dei direttori tecnici. Tante sono già le novità per quanto riguarda le squadre di serie A. A ritentare l'attacco allo scudetto tricolore, da tre anni cucito sulle maglie cuneesi di Giuliano Bellanti, che quest'anno, dopo Giampaolo, trasferitosi [illegible] Dogliani con Luca Dogliotti, lancerà un altro giovane, il caragliese Luca Galliano, ci sarà certamente l'avversario più temibile degli ultimi due anni. Riccardo Molinari, lasciata Imperia, è infatti approdato [illegible] S. Stefano Belbo, dove da spalla giocherà Marco Fantoni. Il castagnolese Paolo Voglino ha seguito Roberto Corino ad Alba, mentre [illegible] Spigno Monferrato sono giunti Flavio Dotta e Luigi Molinari. A Vallerana, casa della neopromossa Atpe, [illegible] approdato Stefano Dogliotti, che farà coppia con l'idolo locale, il ligure Beppe Novaro. Riconfermate la Maglianese di Dana e la Pro Pieve di Pavone, ci sono novità anche da Villanova Mondovì (Bessone-Vacchetto), da Monticello (Sciorella-Rigo), da Dolcedo (Trincheri-Lanza) e da Taggia (Leoni-Aicardi).

[illegible]

■ **CALCIO.** In un'amichevole il Milan club (Prima categoria) è stato sconfitto 1-0 dal San Carlo, compagine [illegible] Promozione. [g.fo.]

■ **BOCCE.** La poule a 16 quadrette Bodd a S. Damiano è stata vinta da Fioraso-Cagliero-Rosso-Barbero (Castelnuovo D. Bosco): ha superato 13-7 Marchiaro-Manfieri-Vignale-Narzeno (Rist. Mariuccia). Terzi e quarti, rispettivamente, Valle-Marinetto-Cortese-Zanusso (Caffè Valle) e Muro-Saglia-Dellapiana-Cirio (Fimer Canelli). Arbitri Ponte e Rainero. [a.la.]

■ **CALCIO A 5.** Nel torneo di C2 il S. Domenico Savio è stato battuto 8-3 in trasferta dalla capolista San Giorgio Chieri. Le reti astigiane [illegible] state siglate da Paro. Non si [illegible] disputati invece il derby Siragusa Canelli-Antignano per l'indisponibilità del palazzetto canellese e Santa Margherita Alba-Junior Canelli, per l'impraticabilità del campo. [e.a.]

■ **RUGBY.** Non si è giocata nella prima di ritorno della C2 la sfida tra l'Asti Rugby e [illegible] capolista Chieri [illegible] causa dell'impraticabilità [illegible] terreno [illegible] gioco. L'Asti è attualmente quarto. [e.a.]

■ **ATLETICA.** Carlo Balduzzi ha conquistato il primo posto nel meeting di Genova. L'atleta della Vittorio Alfieri ha vinto gli 800 metri in 1'55"78. [e.a.]

■ **BASKET.** Nella vecchia palestra del Giobert sfida del campionato Propaganda tra Futura e San Damiano (oggi [illegible] 18). Domani, sono in programma Cierre '98-Azeta (ore 19,30, Jona) [illegible] Canelli-Asti (ore 17,30). [e.a.]

■ **SCI.** Sulle piste di Bardonecchia [illegible] sono disputate le fasi provinciali dei giochi sportivi studenteschi (scuole medie): 148 gli iscritti alla gara di discesa. Tra i maschi primo Giulio Bosca della Media N.S. Delle Grazie, secondo Mirko Ottaviano (Martiri) in 55.03, terzo Riccardo Saccillotto (Brofferio). Nella prova femminile si è imposta Erica Boffano di Cocconato, davanti a Elisa Fornaca (Goltieri) [illegible] Giulia Ruscalla (Brofferio). [illegible] classifica a squadre ha [illegible] [illegible] Media di Villafranca, seguita da San Damiano e Rocchetta. Per la femminile prima Nizza, seconda la Jona, terza la Goltieri. Oggi saranno inve[illegible] in gara gli studenti delle superiori.

NUOTO

Nella piscina di via Gerbi le qualificazioni ai Regionali

Junior Pentathlon e Asti in lotta con il cronometro

ASTI

La piscina di via Gerbi ha fatto da scenario domenica alle qualificazioni ai campionati piemontesi di nuoto. Oltre 300 nuotatori provenienti dalle province di Asti, Alessandria, Novara [illegible] Torino hanno gareggiato per ottenere i tempi per partecipare poi alla manifestazione regionale in vasca coperta. Solo al termine della settimana si saprà quali saranno gli atleti ammessi alla finale. A mettersi [illegible] luce Andrea Migliarino, campione dello Junior Pentathlon, ha centrato [illegible] successo nei 100 dorso con [illegible] tempo di 1'01"5. Migliarino si è piazzato secondo nei 100 stile in 55"6.

Junior Pentathlon. Fabio Vigna si è avvicinato al tempo limite richiesto per i Ragazzi, nuotando i 100 rana in 1'17"5. Negli Juniores Michele Gandolfo ha stabilito il [illegible] personale nei 400 stile (4'50"6). Buone prove per Luca Piccinino nei 100 [illegible] 200 [illegible] e per Gabriele Merlino nelle stesse specialità. [illegible] campo femminile si sono messe in luce tra le Ragazze Veronica Triani nei 100 stile e Camilla Viotti nei 100 dorso.

Asti Nuoto. Sul versante della società presieduta da Giovanni Palumbo Alberto Fumi ha confermato i suoi progressi migliorandosi in 5 delle sei prove a cui ha p[illegible] parte, scendendo [illegible] 2" nei 200 stile e nuotando sotto i 59" nei 100 stile (58"8 il suo tempo). Sebastiano Risso è riuscito a migliorarsi di 12" nei 400 misti. Bene Giorgia Garbagnati nei [illegible] e 100 stile. Si [illegible] mantenuti [illegible] propri limiti Luca Limone ed Enrico Barba.

Nella categoria Ragazzi Giulia Barberis, [illegible] anni, è quella che ha saputo interpretare meglio le gare, migliorandosi si 1"5 nei [illegible] stile, 4"5 nei 100, 6"7 nei [illegible] e ben 16 secondi nei 100 dorso. Ottima la prova di Debora Marchese, che ha abbassato di 6 secondi il suo primato nei [illegible] rana. Miglioramenti sostanziali anche Alessandro Fili e Marco Forno. Al loro esordio agonistico si sono ben comportate Stefania Ardizzone e Tiziana Bellina.

Domenica la piscina ospiterà un'altra importante manifestazione: l'A&B Cup, organizzata dall'Asti Nuoto e riservata alla categoria Esordienti. [e.a.]

[illegible]

Si fa appassionante il duello al vertice nei 4 gironi del torneo Csi

Arena e Oasi tentano la fuga

Cade il Reggae Boyz, risale il Perri & Caf

Gianluca Forno

Fermo il girone A, per il torneo provinciale [illegible] calcetto Csi [illegible] scese in campo le formazioni degli altri tre gruppi. Nel girone B Perri & Caf [illegible] Calcetto [illegible] hanno ridotto [illegible] [illegible] sola lunghezza [illegible] distacco dalla capolista ODR Tigliole che ha però [illegible] partita in meno. Nel raggruppamento C Oasi del Gelato e Decorazioni Crapa, grazie alle vittorie [illegible] Sandrino Tartufi e Reggae Boyz, hanno allungato il passo. Nell'unica partita del gruppo D l'Arena Disco ha sconfitto il Black Monday sorpassando così in vetta l'Ingrao F.N. Tra i marcatori il leader [illegible] sempre Christian Scaglione del Gerbo Decorazioni davanti a Giuseppe Galati dell'R.V.I.



La squadra del Reggae Boyz è stata battuta 5-3 [illegible] «Decorazioni Crapa»

GIRONE B: Ass. Naz. Carabinieri-Calcetto 98 4-8; Perri & Caf-Essetre 8-4; Tanaro club-Gerbo Decorazioni 4-5.

Classifica: ODR Tigliole 18, Perri & Caf, Calcetto [illegible] 17, Essetre 16, Ass. Naz. Carabinieri 10, Colombia, Gerbo Decorazioni 4, Tanaro club 2.

GIRONE C: Sandrino Tartufi-Oasi del Gelato 2-5; Reggae Boyz-Decorazioni Crapa 3-5; Bo[illegible] club-Caffè degli Artisti 7-6.

Classifica: Oasi del Gelato 20, Decorazioni Crapa 19, Sandrino Tartufi 14, R.V.I., Boca club 12, Artelegno 7, Reggae Boyz 6, Caffè degli Artisti 0.

GIRONE [illegible] Black Monday-Arena Disco Novità 4-12.

Classifica: Arena Disco Novità 17, Ingrao F.N. 16, Energym 15, Autotrasp. Bormida 11, Calliano 9, Atletico d'Jambe, Amis d'la bala 6, Black Monday 2.

[illegible]

Primo bilancio per le formazioni astigiane di C

L'Arol rivede i play off Donne: cresce la Sapar

Tempo di bilanci nei campionati di pallavolo minore. Nello [illegible] fine settimana si è concluso il girone d'andata. Sabato tutti fermi per un turno di riposo.

[illegible] C MASCHILE. Un finale strepitoso ha permesso all'Arol [illegible] rimettersi in carreggiata e di ritornare in corsa per i play-off. Bene anche il Grande Volley: la squadra satellite della Biemmedue è stata ammessa in C d'ufficio in [illegible] ed [illegible] riuscita [illegible] mettersi alle spalle tre formazioni.

[illegible] Valsusa, Green 31 punti; Altiora, Valsusa 28; Parella 26; Caluso 25; Arol 24; Santhià 19; Aosta, Chivasso 15; Grande Volley 11; Biella 8; S. Paolo 7; Chatillon 1.

[illegible] D. Dopo un discreto avvio, è cominciata la caduta libera del San Damiano: fortunatamente i distacchi dalle avversarie [illegible] limitati e [illegible] un buon girone [illegible] ritorno il sestetto rossoblù può sperare [illegible] recuperare delle posizioni.

Classifica: Romagnano 35 punti; Occimiano, Crusinallo 25; Erbaluce, Borgovercelli 23; Carmagnola, Nun[illegible] 18; Oleggio 16; Valdigne, Borgofranco, Vercelli 10; San Damiano 8; San Mauro 7.

SERIE C FEMMINILE. L'avvio del 2001 è da dimenticare per la Package, scivolta dalla seconda alla quarta posizione. In crescita le azioni della Sapar Agis: le cure del «ripescato» Vincenzo Rondinelli [illegible] a far sentire i loro effetti.

Classifica: Villar Perosa 34 punti; Pinerolo 31; Nuncas Fenis 30; Package Futura 27; Carol's Volley 23; Bruinese 21; Security 19; Fossano, Sapar Agis 17; Villanova 16; La Casalinda 13; Alpignano, Caraglio 11; Borgo San Dalmazzo 3.

SERIE D [illegible] Per l'Azzurra Moncal[illegible] vale lo stesso discorso della Package. Le aleramiche sono entrate in un tunnel dal quale stentano a [illegible] fuori. Alle [illegible] spalle [illegible] [illegible] avvicinato il Canelli; ma la vera sorpresa è la Futura San Damiano, che sta conducendo un campionato al di sopra delle previsioni. Male la Kid Voluntas: la sua prima avventura in D [illegible] vede in ultima posizione [illegible] senza vittorie.

Classifica: Nus Fenis [illegible] punti; Vima Marmi, Ibiesse 34; Cuatto 26; Azzurra Moncalvo 26; Canelli 21, Edilcave, Montalto, Futura 19; Valsusa 13; Aosta, Argo 7; Chatillon 6; [illegible] Voluntas 2. [e. a.]


RENAULT Clio
FUEL
L'uomo ha bisogno
del suo carburante.


GSM
TACS
CONTINUANO I SALDI
ALCATEL ONE TOUCH
L.49.000 Iva inclusa
+
L. 100.000 traffico prepagato
L.185.000 Iva inclusa
+
L. 100.000 traffico prepagato
+
100 messaggi GRATIS fino al 31/1/2001
L.299.000 Iva inclusa
+
L. 100.000 traffico prepagato
+
100 messaggi GRATIS fino al 31/1/2001
L.340.000 Iva inclusa
+
L. 100.000 traffico prepagato
+
100 messaggi GRATIS fino al 31/1/2001
INTERESSI ZERO*
1ª RATA A PASQUA 2001
L.157.500 Iva inclusa
Per 6 rate
MOTOROLA V51
L.157.500 Iva inclusa
Per 6 rate
MOTOROLA Timeport
L.104.000 Iva inclusa
Per 6 rate
L.150.000 Iva inclusa
Per 6 rate
electronic market
Miglioriamo la tua casa
CENTRO TIM

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 2001

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

Pizza e Cucina Ristorante
Via M. Libertà, 67 - 13836 Cossato (BI)
Telefono 015 921084
Chiuso il lunedì

Dolore tra i dipendenti della Pettinatura Italiana che già hanno pianto la scomparsa di Carlo Coletta. Sono sempre gravi le condizioni degli altri feriti

L'esplosione di Vigliano fa la seconda vittima

Ieri al Cto è morto Graziano Roccato (42 anni), di Valdengo





Nella foto di Corrado Micheletti la Pettinatura di Vigliano dopo l'esplosione che ha devastato i reparti carderia e lavaggio. Accanto Graziano Roccato, l'operaio di Valdengo che è ■ ieri pomeriggio al Cto ■ Torino

VALDENGO

Il bilancio dell'esplosione alla Pettinatura Italiana ■ è fatto ancor più pesante: è morto un altro degli operai rimasti ustionati, Graziano Roccato, 42 anni, residente in paese. Si è spento al Cto di Torino ieri pomeriggio.

Nato ■ Biella il 17 maggio del '58, Graziano Roccato si era sposato giovanissimo con Miranda Greco, che gli ha dato due figlie, Sara, 23 anni, ed Elena, 17 anni, studentessa. Dopo avere abitato per alcuni anni a Gaglianico, era tornato a Valdengo, dove vive ancora la madre, Ester Sette ■ dove aveva acquistato una casa. «Era un ■ straordinario, cordiale con tutti e, soprattutto, un grandissimo lavoratore» dicono gli amici di sempre. A esprimere il dolore della comunità, pure il sindaco Pella. Graziano Roccato è la seconda vittima, dopo Carlo Coletta, 49 anni, ■ Ponderano, deceduto pochi giorni dopo l'incidente.

Per quattro degli altri sei operai ustionati le condizioni restano stazionarie ma nel quadro di ■ situazione clinica sempre molto preoccupante. Al Cto sono ricoverati Renzo Triban, Marco Debernardi ■ Mario Falla, mentre un quarto, Pasquale Carà, è ■ Cesena, all'ospedale «Bufalini». Le profonde ustioni, estese sulla maggior parte del corpo, presentano situazioni molto complesse.

■ quattro feriti sono aiutati a respirare con le macchine ■ e tenuti in coma farmacologico. Solo in alcuni casi la terapia ha previsto leggere diminuzioni dei sedativi, indispensabili per aiutarli a superare il grande dolore provocato dalle piaghe, in parte già ripulite e sottoposte a diversi interventi di trapianto con pelle umana.

Continuano invece ■ migliorare le condizioni di Damiano Chiesa, 19 anni, di Moncalvo, ex campione italiano di go-kart, ■ di Donatello Coletta, 25 anni, figlio di Carlo, residente a Ponderano, ricoverati nel reparto dermatologia dell'ospedale cittadino e ormai prossimi a rientrare a ■.

E migliorano, anche se leggermente, le condizioni dei due fratelli extracomunitari ricoverati a Biella (Youssef Shimi, 33 anni, di Biella) e a Torino (Rachid Shimi, 27 anni), rimasti ustionati nell'esplosione della Finelvo di Occhieppo, sabato mattina. [f. p.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 36

Il direttore generale spiega le strategie per fare fronte alla riduzione del bilancio voluta dalla Regione

Asl, 150 posti di lavoro in meno

Zenga: «Ospedale piccolo ma competitivo»

BIELLA

«L'intervento di razionalizzazione non è di ■ ma di 20 miliardi, trattandosi di bilancio di previsione. Obiettivo, mantenere la qualità dei servizi rendendoli più efficienti e moderni».

Il direttore generale dell'As. Giovanni Zenga, illustra come la sanità biellese riuscirà ad assorbi■ i tagli imposti dalla Regione: «Ridurremo i posti letto in una misura non bloccante (circa cento) ma nelle chirurgie i posti in ■ si trasformeranno in "surgery" (ambulatorio chirurgico). E attraverso il Dea ridurremo i ricoveri impropri. Faremo una struttura che possa funzionare. Questo è il nostro obiettivo».

«Ci saranno attività nuove, come la convenzione ■ l'hospice "Orsa Maggiore" per l'assistenza ai malati terminali ■ tumore che ho firmato ieri e che sarà (ho la parola dell'assessore) finanziato dalla Regione - prosegue Zenga -. Ma continueremo anche l'attività di cure palliative, attiveremo l'acceleratore lineare, cerche■ di migliorare radiologia. Perchè questo è un ospedale che deve operare revisioni importanti ma senza penalizzarsi».

E Zenga prosegue con degli esempi per far capire i criteri dei tagli: «La chirurgia vascolare avrà 12 posti letto dove attualmente c'è oculistica, che trasformerà i suoi posti di degenza ordinaria in "surgery". Il potenziamento del Dea, ■ quindi della medicina dedicata prevalentemente al pronto soccorso con supporto dell'attività ■ astanteria ■ la collaborazione dei medici di famiglia, costituirà un miglior filtro per i ricoveri dovuti. Il reparto di "Riabilitazione", che abbiamo ultimato diventerà operativo recuperando personale all'interno, con l'obiettivo di consentire ai pazienti di tornare alla propria abitazione e poterci restare senza problemi».

Il pensiero di Zenga è chiarissi■ «In questi anni ho aumenta■ il personale da 1650 ■ 2050 e ora ■ l'organico sarà ridotto di 100/150 non cascherà il mondo: saremo ai livelli del "99. Il messaggio deve essere positivo e tanto per fare un esempio, ■ un bambino operato di tonsille avrà bisogno ■ ricovero, troverà posto in pediatria, dove avrà assistenza anche notturna. In conclu■ avremo un ospedale un poco più piccolo che però lavorerà meglio. Controlleremo i risultati con grande attenzione mensilmente o trimestralmente».

Resta però ■ da affrontare la questione dell'assistenza sanitaria sul territorio, case di riposo comprese: «Prevedo ci sa■ dei problemi ■ dovremo dare tutti la nostra collaborazione, tenendo presente che a questo mondo non c'è nulla di gratuito ■ quindi ■ tutti vogliono "le cose", tutti devono pagare - conclude Zenga. È un messaggio che vale per ogni persona, per i 5 miliardi ■ persone che esistono in questo mondo. Noi cerchiamo di dare un servizio che costa un poco meno a chi ■ ha veramente bisogno». [d. sa.]



Un momento della riunione, ieri sera a Palazzo Oropa, tra i sindaci e il manager dell'Asl Giovanni Zenga. Sul tappeto i tagli al bilancio della sanità biellese



L'ospedale «Degli Infermi», al centro del dibattito in questi giorni

I sindaci biellesi si ribellano ai tagli

«Stiamo assistendo alla distruzione della sanità»

BIELLA

«Non possiamo assistere inerti alla distruzione della sanità nel Biellese. Per questo chiediamo l'immediata convoca della Conferenza regionale della sanità ■ cui fanno parte anche le conferenze dei sindaci, l'organo che sovrintende al settore».

Il sindaco di Biella, Gianluca Susta, annuncia battaglia contro il provvedimento della Regione, dopo aver preso atto nella riunione della Conferenza dei sindaci dell'Asl biellese con il direttore generale, della realtà della situazione. «Zenga minimizza perchè questo è il suo ruolo. Lui deve far viaggiare l'As pur ■ 30 miliardi in meno, perchè questa è la cifra reale che ci mancherà alla fine del 2001. Ma noi ■ possiamo accettare che venga chiusa la struttura per lungodegenti di Trivero o salti ■ 118 di Cavaglià e la terza chirurgia. O anche, come ci è stato detto, che ■ 30ina di posti letto di medicina generale vengano destinati ai ricoveri di oncologia e la riduzione dei reparti di urologia e di ortopedia. Non crediamo neppure che pos■ essere ■ toccasana potenziare il Day-hospital a detrimento dell'assistenza sanitaria. Ma neppure che si pensi di aumentare le rette delle case di riposo per reperire i ■ miliardi che mancano perchè alla fine questi peseranno sulle ■ dei Comuni o sulle tasche dei cittadini. E poi siamo noi del centro sinistra ad aumentare la pressione fiscale!»

■ Susta conclude: «Respingiamo infine questa spesa sanitaria che assegna a Vercelli rispetto a Biella 300 mila lire in più per abitante che vogliono dire alla fine ■ miliardi all'anno. Ci hanno fatto crede di averci regalato il nuovo ospedale, in realtà ■ lo stiamo pagando». [m.al.]

La storia di ■ ventenne invitata a frequentare un programma formativo

Le offrono un impiego, è un tranello

Il corso abbinato all'acquisto di una multiproprietà

Paola Guabello

Biella

E' una ragazza di vent'anni, carina e simpatica. Frequenta le discoteche, tanti amici, l'entusiasmo e l'ingenuità che alla sua età inducono■ a credere nel prossimo e perchè no, anche nella fortuna. Insomma uno dei tanti soggetti ideali per «venditori professionisti». Ed ecco cosa le è successo.

I problemi ■ cominciati quando ha firmato - forse ■ leggerezza - un regolare contratto sotto ■ni aspetto, ineccepibile per l'avvocato come per le forze dell'ordine. Peccato che ora si ritrovi a dover pagare le spese di un mutuo per una multiproprietà ad Ibiza (una settimana a febbraio che per rabbia non farà mai), di otto milioni.

La storia ha inizio in una discoteca ■ Biellese dove vince una vacanza in Trentino; a pochi giorni ■ distanza in un altro locale della provincia le offrono ■ tessera-ingresso a tempo indeterminato. «E' il mio momento» pen■ soddisfatta e ■ crede alle sue orecchie quando la stessa sera, due giovani (chi si ricorda ■ Gatto e la Volpe?), l'avvicinano, chiacchierano con lei e le offrono un lavoro «molto redditizio, che si può svolgere in modo autonomo, previo ■ formativo». La cui iscrizione costa 800 mila lire.

Otto milioni da pagare per una settimana in febbraio ■ Ibiza «che non farà mai»

Fino ■ quel momento sembra però tutto regolare. Gli incontri successivi con i due ■ svolgono perfino ■ Città Studi: quale luogo potrebbe essere più rappresentativo per ■ stage di formazione?

Per iscriversi ha firmato ovvia■ dei documenti. «Questi ■ teniamo noi per una decina ■ giorni, il tempo di vedere se sei idonea ■ svolgere questo lavoro - è quanto si sente dire - Intanto in casa fai finta di niente. Ti faremo sapere al più presto».

I dieci giorni passano e all'undicesimo è troppo tardi per recedere dal contratto. Perchè ■ contratto si trattava. La giovane «è idonea» per il corso, ovviamente, ■ anche - a sua insaputa - titolare di ■ multiproprietà che dovrà pagare in quattro anni con un finanziamento bancario prontamente propinatole per «riparare» alla sua inesperienza. Come pagare le rate? «Semplice, procuraci altri clienti come te, il corso ■ fatto apposta per imparare a fare come noi. Ogni nuovo cliente che porti "vale" ■ milalire».

A quel punto, ■ ormai è troppo tardi ■ può parlare ai genitori».

Dopo il primo dissequestro dell'azienda di Vigliano, restano ancora molte perplessità

«Pettinatura, chiediamo più sicurezza»

I sindacati vogliono maggiori informazioni sull'inchiesta

Daniele Pasquarelli

Sicurezza per i lavoratori e trasparenza nell'indagine dei periti. Sono i due punti cardine del pensiero dei sindacati dopo il primo provvedimento di dissequestro firmato dal pm Rossella Soffio per la Pettinatura Italiana di Vigliano. Una decisione che [illegible] permette [illegible] di riavviare la produzione, ma che consente, almeno di avvicinarsi a quei locali [illegible] coinvolti dalla drammatica esplosione del 10 gennaio.

«Il dissequestro è condizionato dalla messa in sicurezza dei locali - spiega lo stesso magistrato -. I responsabili di questo intervento sono i vigili del fuoco e lo Spresal, cioè i tecnici dell'Asl che si occupano di prevenzioni e infortuni sul lavoro». Sul [illegible] è intervenuto anche il procuratore capo Ugo Adinolfi: «Comprendiamo la situazione, ma la materia [illegible] intesa come produzione industriale non è di nostra competenza. Dobbiamo invece muoverci secondo le condizioni imposte dalla legge per accertare cause e responsabilità».

Così, se da un lato gli inquirenti ribadiscono che prima della ripresa dell'attività bisogna risalire all'origine e alle eventuali colpe dello scoppio che hanno provocato due morti e 4 feriti gravi, dall'altro ci sono le altrettanto giustificate preoccupazioni dei rappresentanti dei lavoratori.



I sindacalisti Osvaldo Boglietti (della Cisl) e Marvi Masazza Gal (Cgil)

«Se non si conoscono ancora i motivi che hanno provocato l'esplosione, come possiamo garantire agli operai che il loro rientro in fabbrica, parziale o totale che sia, è sicuro? - si chiede Osvaldo Boglietti della Cisl -. A questo punto però si dovrebbe anche [illegible] qualche informazione in più sull'operato dei periti. Perché hanno dato il via libera al primo dissequestro? E perché si [illegible] presi 90 giorni di tempo per dare una risposta sugli interrogativi posti dalla procura? Non è nostra intenzione mettere fretta oppure anticipare notizie [illegible] senso. Ma, considerata la situazione, [illegible] maggiore trasparenza aiuterebbe a rendere più [illegible] l'ambiente».

Sulla stessa linea anche Marvi Massazza Gal, portavoce della Cgil: «Se è stata presa una decisione verso una riapertura, anche parziale dell'azienda, evidentemente i margini di sicurezza ci sono e sono ampi. Ma a questo punto bisogna comunicare alla gente i motivi che hanno portato a questa scelta: la trasparenza in questi casi è fondamentale per evitare qualsiasi equivoco».

Operaio [illegible] per l'[illegible]

Udienza dal gip anche per l'autista schiacciato in fabbrica dal muletto

Gli infortuni sul lavoro sono stati anche il tema dominante delle udienze preliminari in programma ieri dal gip.

Singolare il caso di un artigiano di Camandona, Fernando Moretti, che ha patteggiato [illegible] condanna ad un anno di reclusione (ovviamente con i benefici) per il decesso di un dipendente, attribuibile alla respirazione di polveri di amianto.

Secondo il capo d'imputazione la morte dell'operaio riquadratore Albino Graziano, impiegato nell'azienda Moretti dal maggio '72 al marzo '92, sarebbe stata cagionata da un male incurabile (mesotalioma pleurico) derivato appunto [illegible] vicinanza con questo pericoloso silicato.

E' stato invece rinviato al 10 aprile il processo a Corrado Racca, 46 anni, residente a Biella, titolare della filatura pettinata «Barazzotto» di via Trossi. Il 17 febbraio del '99, nel cortile della fabbrica, si era verificato un incidente grave ma, anche in questo caso, piuttosto inconsueto che [illegible] poi costato la vita a Roberto Preti, autista, allora di 32 anni, domiciliato a Occhieppo Inferiore.

Durante le operazioni di carico di un camion, Roberto Preti si era avvicinato ad [illegible] muletto che si era bloccato. Ma mentre l'operaio stava cercando di ripararlo, il mezzo si [illegible] messo improvvisamente in moto schiacciando l'autista contro un muro. Erano stati alcuni colleghi di lavoro a soccorre Roberto Preti e, [illegible] un'ambulanza, l'uomo era stato immediatamente ricoverato al pronto soccorso. Qualche giorno dopo però l'autista era spirato, gettando nello sconforto la sua famiglia.

Ieri gli avvocati difensori Giovanni Bonino e Piero Chiorino si sono avvalsi della nuova normativa che consente di chiedere il rito abbreviato senza che il pm possa opporsi.

«Abbiamo escluso il patteggiamento perché vogliamo chiedere l'assoluzione - commenta Bonino -. A nostro avviso si è trattato [illegible] una fatalità: stando alla perizia è stato un contatto che si è improvvisamente attivato, per cui il titolare non ha colpe». [d. p.]

ASSOCIAZIONI

Gli sport invernali [illegible] la «Pietro Micca»

La sezione Sport Invernali della società sportiva Pietro Micca dopo la positiva esperienza a Claviere, sta organizzando per febbraio i corsi di sci, snow board e carving a Bielmonte. Si tratta di cinque uscite, domenica 4, 11, 18, 25 e 4 marzo per un totale di 20 ore di lezione con i qualificati maestri di sci dell'Oasi Zegna. I corsi sono aperti a tutti, dai ragazzi agli adulti, dai principianti a coloro che intendano perfezionare il proprio stile. La partenza è prevista dal piazzale basso della stazione FF.SS [illegible] Biella alle ore [illegible] mentre il rientro è previsto per le 17,30. Per le iscrizioni e ogni ulteriore informazione si telefona alla «Pietro Micca», in via Monte Mucrone 3, oppure telefonare ai numeri 015/21361, 015/26851 e 015/8409256. [r. mo.]

CRONACA

Stroncato da un malore tecnico di laboratorio [illegible] Bona

Ha suscitato vasto cordoglio la [illegible] di Bachisio Sulis, 53 anni, assistente di laboratorio all'istituto Bona e consigliere del circolo Su Nuraghe. L'altro pomeriggio stava passeggiando nei pressi di casa, in via Monte Piazzo, quando si è accasciato colto da un malore e non si è più ripreso. Diplomato perito chimico all'Iti, dopo una breve esperienza in fabbrica aveva scelto la strada dell'insegnamento: [illegible] al Bona da 20 anni e in questo tempo si era guadagnato l'amicizia e la stima dei colleghi e allievi. Questa mattina è atteso il nulla osta per i funerali, che potrebbero svolgersi già nel pomeriggio. [f. p.]

[illegible]

Domenica a Ponderano [illegible] Festa degli agricoltori

E' in calendario domenica, a Ponderano, la 21ª edizione della Festa degli agricoltori, organizzata [illegible] la collaborazione dei priori Gianna Mosca e Cesare Anselmetti. Alle 10,30 la messa con l'offerta dei frutti della terra, poi la sfilata dei mezzi agricoli per le vie del paese. Alle 12,30 il pranzo sociale (per prenotazioni Mosca, 0152543324 e Anselmetti, 0152545812). [f. p.]

COMUNE

Due componenti per la Fondazione Crb

Il sindaco Susta deve designare due componenti per l'organo di indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio, in base all'articolo 2 del nuovo statuto. Eventuali candidature possono [illegible] presentate entro il 5 febbraio, accompagnate da un dettagliato curriculum vitae. Il testo dello statuto è in visione in segreteria generale del Comune. [d. sa.]

[illegible]

Renato Bertone presidente del sindacato ingegneri

Rinnovate le cariche del Sindacato ingegneri liberi professionisti. Presidente d'onore Cesare Carpano, presidente Renato Bertone, segretario Generoso De Rienzo, tesoriere Luca Mosca; i consiglieri sono Paolo Davito Gara ed Enrico Siepe. Nel Collegio dei probiviri Alberto Mello Teggia, Francesco Scoleri e Domenico Ubertalli, revisore dei conti Enrico Ferraro. [f. p.]

Domenica l'esordio nella festa patronale

Sandro Meraviglia priore di San Paolo

L'imprenditore biellese Sandro Meraviglia è il nuovo priore di San Paolo. Subentra a Piero Sorte. Lo ha eletto la Confraternita dei Santi Paolo ed Elisabetta, l'organismo risalente al 1609, e che in anni più recenti, tra il 1914 e il 1915 si occupò della erezione dell'attuale chiesa parrocchiale tra le vie Trento e Zara. Il nuovo priore esordirà domenica 28 gennaio in occasione dalle festa patronale del più popoloso rione della città. Sarà presente infatti alla [illegible] solenne delle 11,30 alla quale è attesa la partecipazione del vescovo Massimo Giustetti. Al termine accoglierà i parrocchiani nel locale sotto la chiesa, dove sarà servito un aperitivo.

Il programma prevede poi il tradizionale convivio al quale parteciperanno i membri della Confraternita e il Consiglio pastorale. Nel pomeriggio, quindi, nell'oratorio giochi e gare per i ragazzi. Dopo il canto dei Vespri, come vuole la tradizione, una piccola delegazione accompagnerà il nuovo priore nell'abitazione del parroco che offrirà un rinfresco.



Il nuovo priore della Confraternita di San Paolo, Sandro Meraviglia

Sandro Meraviglia, 58 anni, già imprenditore ed [illegible] consulente tessile, è molto conosciuto nel Biellese: è stato per anni il presidente della Biellese Calcio e anche della Pallacanestro Biella. Ora guiderà la Confraternita di San Paolo per tutto il 2001 assolvendo all'incarico già ricoperto nel 1969 da [illegible] padre Piero, recentemente scomparso. Il [illegible] eletto nel rilevare con commozione la singolare coincidenza si è augurato «di non sfigurare al confronto». [r.b.]

Anticipo alle 16,30

Fila-Napoli [illegible] su Raisat

La Fila in diretta su Raisat. Il big match della quarta giornata della seconda fase del campionato di serie A2 tra le due attuali capoliste Record Napoli e Fila Biella, verrà trasmesso in diretta televisiva su Raisportsat domenica 4 febbraio con inizio alle 16,30. I tifosi partenopei [illegible] chiesto, ed ottenuto, che la gara fosse anticipata per permettere loro di raggiungere per tempo lo stadio San Paolo dove in serata si sarebbe giocata la sfida tra gli [illegible] di Mondonico e la Fiorentina, gara [illegible] «piccante» dalla presenza dell'ex viola Edmundo. E a questo punto l'anticipo è stato utilizzato dalla Rai per trasmettere l'incontro.

La Legabasket ha ufficializzato, oltre alla diretta televisiva, anche il posticipo dell'incontro successivo in programma mercoledì 7 febbraio tra la Fila e Messina.

Al palazzetto si giocherà, su richiesta della società siciliana che ha trovato subito d'accordo i dirigenti rossoblù, alle 20,30 di giovedì 8. [w. d. b.]

Il capogruppo De Ruvo: cresce la richiesta di carne equina ma c'è carenza di bestiame

Mucca pazza, in crisi i macellai biellesi

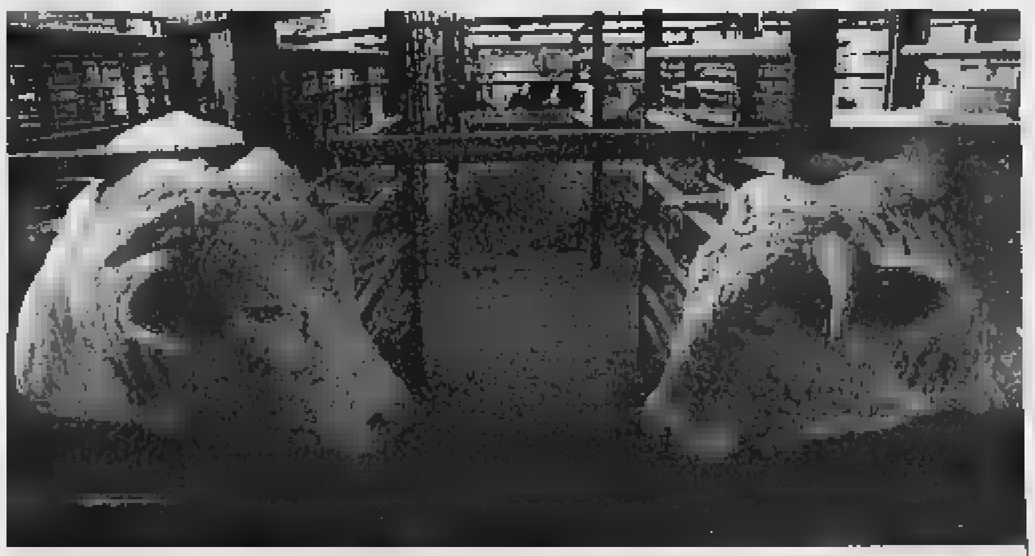
Ieri seconda riunione all'Ascom per trovare soluzioni

Sono preoccupati i macellai biellesi. Non c'è mai stato un periodo peggiore nella loro carriera. L'altra [illegible] c'è stata [illegible] lunga riunione in associazione, all'Ascom, e ieri c'è stato un nuovo incontrati per fare il punto della situazione.

«Dirameremo un comunicato nelle prossime ore per chiarire meglio la nostra posizione - spiega Giancarlo Macchetto, direttore dell'organismo di [illegible] Tripoli -. Tutta questa vicenda della mucca pazza ha creato molta confusione. Non si deve criminalizzare la categoria. Anzi, I nostri associati sono [illegible] professionisti, i primi pronti a scendere in campo per difendere e garantire il loro lavoro».

Mario De Ruvo (capogruppo del sindacato biellese che raggruppa i macellai), era affiancato da Mario Introcaso, Mario Ramella Rat e Guido Galazzo.

«Anche nel Biellese i nostri clienti, in questo periodo, sono passati dalla carne rossa a quella bianca - spiegano -. Ma [illegible] nella [illegible] misura. Pollame, vitello e maiale si vendono un po' di più ma complessivamente abbiamo subito un pesante calo nelle vendite. In negozio, in altre parole, entrano meno clienti. Fortunatamente i biellesi hanno sempre consumato una quantità notevole di [illegible] di sanato (i vitellini con meno di sei mesi) rispetto ad altre zone ed è anche vero che molti, abituati a consumare carne con una certa regolarità, non si sono lasciati influenzare da questa situazione».



Anche i macellai biellesi subiscono l'effetto mucca pazza In provincia fortunatamente c'è da sempre l'abitudine di consumare carne di sanato i vitellini che hanno meno di sei mesi di vita

Insomma gli estimatori del «bollito» non sono [illegible] pronti a rinunciare al loro piatto preferito. Ma tutta la categoria è molto preoccupata. Significativa anche la testimonianza del presidente De Ruvo: «Vendiamo carne di cavallo - commenta -. Però in questi giorni le complicazioni ci [illegible] anche per noi. E' vero che le richieste [illegible] aumentate (anche se non vistosamente), ma [illegible] abbiamo disguidi con i fornitori che non riescono più a trovare animali a sufficienza per evadere tutte le richieste». [p. g.]

[illegible] AL GIORNALE

All'Asl competenza e professionalità

Riassumo brevemente quanto successo. Qui di passaggio, nella notte [illegible] il 17 e [illegible] dicembre scorso, sono colpito da violenti dolori alla gamba sinistra, tanto da dover telefonare alla guardia medica che, subito accorsa, mi [illegible] di recarmi al pronto soccorso per sospetta ostruzione di una arteria femorale.

Prontamente visitato dal medico di turno, dopo gli esami di routine (sangue, elettrocardiogramma, ecc.) vengo trasferito al reparto di chirurgia vascolare, diretto dal dott. Brustia.

Di buon mattino mi visita il dr. De Angelis che dispone subito di una arteriografia e contemporaneo tentativo di disotruzione del trombo (fibronolisi); il tentativo fallisce e l'unica alternativa è quella dell'intervento chirurgico, con l'apposizione di un by-pass.

Sottoposto ad anestesia lombare, seguo cosciente attraverso il portalampade, il cui interno mi fa da specchio, l'operato dei chirurghi Brustia-De Angelis: lavorando a pieno ritmo sulle due arterie femorali, l'uno a destra e l'altro a sinistra e terminano dopo circa quattro ore.

Il decorso post-operatorio è regolare e vengo dimesso il 25 dicembre; ulteriori controlli fatti in ospedale da esterno confermano la piena riuscita dell'intervento eseguito su un paziente di 80 anni.

Su questa vicenda ritengo doveroso [illegible] alcune considerazioni: l'ospedale di Biella non è certo tra i più grandi e moderni (mostra infatti tutti i suoi anni e risente della mancanza di spazio) [illegible] il personale preposto si muove con destrezza e dimostra di conoscere bene il proprio mestiere; il tempestivo e sollecito trattamento ricevuto non è stato insolito poiché nel reparto di chirurgia vascolare l'ho visto praticamente ad altri pazienti conosciuti durante la mia breve degenza; cortesia e disponibilità a fornire servizi e informazioni non [illegible] mai venute meno e di questi tempi rappresentano qualità apprezzabili.

Mario Bo, Novara

Dedicare il 1° maggio alla [illegible]

La rituale celebrazione del 1° maggio, quest'anno, non potrà non tenere nel debito conto i due gravissimi incidenti verificatisi nella prima parte del mese di gennaio alla Pettinatura Italiana ed alla Finelvo.

I lavoratori deceduti ed i molti feriti costituiscono un forte peso da sopportare per l'intera comunità biellese. Alcuni mesi or sono avevo lanciato una proposta alla Provincia di Biella, che, visti i tragici eventi, mi pare possa assumere una valenza maggiore ed una grande attualità. La Festa del lavoro, infatti, non può ridursi alla ripetizione meccanica ed ormai un po' stucchevole del solito corteo lungo le strade cittadine: occorre lanciare un segnale di attenzione, da parte delle istituzioni, circa la grande questione della sicurezza.

Ho ritenuto di suggerire alla Provincia di Biella di organizzare, in concomitanza con la Festa del 1° maggio, un convegno che veda presenti le organizzazioni datoriali, le organizzazioni sindacali ed i dirigenti Inail del nostro territorio. Ogni anno si dovrebbe discutere, a consuntivo, degli infortuni verificatisi nell'anno precedente, delle loro cause, delle iniziative da assumere per ridurne il numero e degli investimenti sul tema della sicurezza.

Credo che questo sia il modo più serio per [illegible] e rispettare il lavoro.

Sandro Delmastro, Biella

[illegible]

Biella: tel. 015/33.247; Cavaglià: tel. 0161 / 96160; [illegible] tel. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.601.

[illegible]

[illegible]: [illegible] Fratelli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

[illegible] DELLO STATO

Biella: Stazione [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale [illegible] caffè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] DI [illegible]

A [illegible] *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 58, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, v. Maffeo 8/a, tel. 015/59.01.74.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91.

Masserano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. [illegible]

Rinnovato il direttivo

[illegible] è il presidente dell'Unione giovani [illegible]

Rinnovato il direttivo e la commissione studi dell'Unione giovani commercialisti.

Alla presidenza è stato eletto Massimo Pelle, segretario Domenico Calvelli, tesoriere Andrea Spagarino; consiglieri Ernesto Sacchi e Andrea Ferrero; alla presidenza della commissione studi Ernesto Sacchi; gli altri componenti sono Francesco Botto Poala, Michela Filanova, Paola Mastria e Alessandro Muriess.

Il nuovo direttivo intende tutelare e far conoscere la professione del dottore commercialista attraverso varie iniziative, sottolineandone la preparazione economico-giuridico e formativa.

Tra le proposte dell'Unione, che collabora con l'Ordine, l'organizzazione di occasioni di approfondimento e di studio delle tematiche proprie della professione (tributarie, commerciali, contabili). [d. sa.]

Un incontro il 2 febbraio

«e-biella», decolla il [illegible] virtuale [illegible]

Sta per decollare il progetto «e-biella», l'operazione virtuale promossa dall'Unione industriale che vuole creare un punto di riferimento a livello provinciale per i temi della net economy, il tutto tramite una serie di iniziative destinate a diversi interlocutori presenti sul territorio.

Discusso e condiviso dagli enti che compongono il Comitato di Distretto, ora il progetto sta entrando nella fase operativa con la realizzazione dell'«agenda biellese» che raccoglierà manifestazioni, attività in corso o previste sul territorio, in tutti i settori, in modo organico e sistematico, come mezzo integrato per i diversi operatori che potranno far conoscere le proprie attività.

Per presentare e discutere i contenuti dell'iniziativa è stato organizzato un incontro la prossima settimana, venerdì [illegible] febbraio alle 18, all'Unione Industriale. [r. mo.]

Dopo la Valle Elvo anche nel Triverese sorgeranno impianti alternativi





Il sindaco di Occhieppo Superiore Guido Dellarovere (a destra) ha illustrato ieri in Provincia il progetto «Effetto serra»: un impianto termico alimentato da una caldaia centralizzata [illegible] cippato di legna che produce calore per [illegible] [illegible] edifici pubblici del paese. La produzione di legname può quindi diventare una possibilità di lavoro

La Provincia «lancia» il cippato

Energia pulita con il riscaldamento a legna

Daniela Sandigliano

BIELLA

Ieri nella sede della Provincia, alla presenza dell'assessore Fausto Governato Greggio, del presidente della Comunità montana bassa valle Elvo Paolo Simone [illegible] per l'AgenBiella del presidente Giovanni Nicodano e del direttore Alberto Colucci, il sindaco di Occhieppo Superiore Guido Dellarovere ha illustrato i vantaggi della sistemazione in paese della «caldaia a cippato di legna». Obiettivo: promuovere l'energia pulita [illegible] «centralizzata» per meglio rispettare l'ambiente. La nuova caldaia sarà sistemata in Occhieppo Superiore (completamente interrata tra l'asilo infantile e la scuola elementare avrà [illegible] potenza di 500kw [illegible] alimenterà una rete [illegible] teleriscaldamento [illegible] 80 metri) servirà anche la sede comunale ed i vari servizi che nel complesso trovano sede. È il frutto del progetto «Effetto serra», cofinanziato dalla Regione attraverso la Comunità montana alta valle Elvo per l'80% (pari [illegible] 800 milioni) e dal Comune (45 milioni). Ma Occhieppo potrà beneficiare del contributo di 40 mila lire per kilowatt di potenza installata istituito dalla Finanziaria per i Comuni che si colleghino al teleriscaldamento. Sono altri [illegible] milioni all'anno.

Ma l'assessore Governato Greggio invita a non perdere mai di vista anche per l'energia alternativa il rapporto costo/benefico. «Lo sviluppo in valle Elvo delle caldaie a cippato di legna - dice - è collegato alla possibilità [illegible] trovare in loco la materia prima (legname assolutamente non lavorato) [illegible] di creare posti di lavoro. [illegible] occorre valutare seriamente [illegible] richieste per non gravare inutilmente i comuni di oneri che sarebbero dei veri macigni. La valle Mosso ha presentato sei richieste (per altro finanziate al 40%) in Regione ma una sola [illegible] è salvata dall'anti economicità: quella di Mosso Santa Maria. Questa caldaia riscalderà il municipio, la scuola media superiore, la palestra, la [illegible] di riposo e due condomini. Una [illegible] da realizzazione nella Valle di Mosso sarà per la scuola alberghiera: siamo alla fase iniziale, quindi dobbiamo [illegible] definire [illegible] anni di gestione con una società privata [illegible] termine dei quali l'impianto diventerà proprietà provinciale».

Prime condanne

Auto rubate in sette dal giudice

BIELLA. Una raffica di auto di grossa cilindrata rubate e rivendute all'estero, oltre a [illegible] vicenda [illegible] traffico di 15 panetti hashish dalla Spagna in provincia: è il contenuto del fascicolo approdato ieri dal gip [illegible] che vede sul banco degli imputato sette persone, tra cui alcuni biellesi già conosciuti dalle forze dell'ordine. La prima condanna ha riguardato Alberto Tibi, 45 anni, residente a Ponzone: se l'è cavata con 2 anni [illegible] [illegible] mesi di reclusione. Sono invece stati rinviati a giudizio Giuseppe Mazzilli, 46 anni di Buronzo; Massimiliano Fazio, 30 anni, di Andorno Micca, Mario Cavalleri, 47 anni, di Sagliano Micca [illegible] Genesio Giocondo, 36 anni, di Cossato: l'udienza è fissata per il prossimo 25 ottobre. Altre due indagati [illegible] stati assolti. parte della banda inizialmente

Nel mirino del gruppo, da un po' di anni [illegible] questa parte, sarebbero finite delle Mercedes 600 e 500 scomparse da alcuni parcheggi di Roma e Milano, oltre [illegible] una Porsche fiammante che il legittimo proprietario si [illegible] vista sparire all'improvviso. Questo bolide sarebbe poi stato taroccato all'interno di una officina e quindi reso nuovamente disponibile per il mercato «parallelo».

Oltre [illegible] questo l'accusa di aver trasportato dalla Spagna un discreto numero di «pani» di hashish, anch'essi poi rivenduti ai grossisti al lavoro sulla piazza [illegible] locale. [d. p.]

DALLA PROVINCIA

CANDELO

I lavori per [illegible] sistemazione dell'ex Ipab

La richiesta di contributo regionale per la sistemazione dell'ex Ipab in via Matteotti, [illegible] stata accolta: la Regione ha infatti stanziato 174 milioni di cui 50 per l'acquisto di impianti audio-video e punti-luce e 124 come abbattimento dei tassi d'interesse relativi al mutuo contratto a [illegible] tempo. La sala su via Matteotti, quasi del tutto ultimata, ospiterà la inizio giugno, in occasione del grande evento «Incontrando il Giappone», la mostra di lacche e velluti della città di Sabae. Per quanto concerne gli altri ambienti, restano da ultimare la cucina, il giardinetto e il cortile. Richiesti contributi anche per il locale più interno, destinato alla biblioteca, [illegible] per l'ampliamento della sala che dovrà accogliere le associazioni locali. [m. ch.]

PORTULA

Yoga, un corso di dieci lezioni

Si è svolta in Biblioteca la lezione di presentazione del [illegible] di yoga tenuto da Rainer Bulz. Dieci gli appuntamenti in programma: per informazioni Laura Speranza, 015/75.378. Intanto la commissione, diretta da Giovanni Sanna, è impegnata nella stesura del programma. In calendario una serata con [illegible] rappresentanti del corpo forestale, incontri con autori locali [illegible] corsi di bricolage (nello specifico composizione [illegible] fiori secchi) [illegible] decoupagé. Attualmente la Biblioteca dispone di circa 3600 volumi e videocassette. La biblioteca è aperta al pubblico al martedì dalle 16 alle 18 e al giovedì dalle 17 alle 19. [m. ch.]

TRIVERO

Nuovi impianti per la piscina comunale

Affidati all'impresa Giacomo Galizzi, di Pray, i lavori di rifacimento degli impianti di riscaldamento e idrico-sanitario al secondo piano della piscina comunale. La spesa dell'intervento si aggira intorno ai 19 milioni. [m. ch.]

[illegible]

Carla Pedriali Peretto fiduciaria Lega tumori

Nuova fiduciaria della Lega italiana per la lotta contro i tumori: [illegible] Carla Pedriali Peretto, subentrata [illegible] Silvano Rigon. Mercoledì 7 e 14 marzo, a partire dalle 16, verrà eseguito il pap test nell'ambulatorio adiacente le scuole. Le visite preventive seguono questo calendario: ad aprile visite otorino-laringoiatriche, a maggio dermatologiche, [illegible] giugno urologiche e oculistiche. Per informazioni relative al tesseramento e per fissare gli appuntamenti per le visite, contattare telefonicamente la fiduciaria allo 015/76.86.16 oppure Silvano Rigon 015/76.85 20 o Gianluca Bardone 015/76.86.10. [m. ch.]

[illegible]

Incendio in [illegible] casa di frazione Campore

Vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti per un incendio divampato in una casa di frazione Campore per un corto circuito. Danni ai mobili e agli elettrodomestici. A Castelletto Cerbo è invece bruciata una Opel. [f. p.]

Angela Maria Pastore: presto sarà anche [illegible] disposizione dei privati

Coggiola, la nuova palestra apre ai ragazzi di elementari e medie

COGGIOLA

La nuova palestra ha aperto i battenti ai ragazzi delle elementari e delle medie del paese e, dal prossimo anno scolastico, sarà utilizzata anche dagli allievi delle elementari di Portula. La gestione [illegible] stata temporaneamente affidata [illegible] un responsabi[illegible] comunale che, fino alla fine di luglio, programmerà il calendario e le attività della struttura.

«Entro quella data la giunta deciderà a chi affidare l'impianto - puntualizza il sindaco, Angela Maria Pastore -. Nel frattempo procederemo al completamento della struttura [illegible] la sistemazione del cortile retrostante che collega la struttura alle scuole e la realizzazione della rampa d'accesso. Quanto prima, inoltre, metteremo la palestra a disposizione dei privati, società sportive e associazioni culturali».

Nel frattempo il Comune guarda anche alla sistemazione della vecchia cooperativa di località Villa.

«Da un primo incontro avuto con i frazionisti - spiega Pastore - è emerso il desiderio di recuperare lo stabile in modo da ottenere una struttura che risponda sia ai bisogni e alle aspettative dei cittadini sia alle necessità del territorio».

Non va, infatti, dimenticato che la vecchia cooperativa [illegible] via Istituto Malignani fu donata [illegible] Comune e per decenni venne utilizzata anche [illegible] lavatoio pubblico.

«A tal proposito abbiamo accolto la richiesta dei frazionisti di tutelare la parte storica che l'edificio, con il suo lavatoio, rappresenta - sottolinea il primo cittadino -. Nelle prossime settimane presenteremo alcuni progetti di ristrutturazione: [illegible] nostra intenzione [illegible] i problemi strutturali dell'edificio [illegible] sistemare l'area esterna pavimentandola e attrezzandola con apposite campane per la raccolta differenziata. Nel piano terra potrebbe, invece, essere ricavato un garage per gli automezzi comunali». [m. ch.]



La [illegible] palestra di Coggiola è stata costruita sul retro della scuola media

Prosegue la battaglia del Comune che rivendica l'autonomia delle risorse idriche

«Mai sottoscritto obblighi per l'acqua»

Il sindaco di Lessona replica al direttore del «Sii»

Non si placano le polemiche sull'autonomia per l'approvvigionamento dell'acqua potabile, che vedono contrapporsi il Comune di Lessona e l'ex Consorzio idrico del Biellese [illegible] Vercellese.

Dopo il ricorso presentato in Provincia da parte della Sii spa [illegible] [illegible] presa di posizione dell'amministrazione lessonese, ora tocca al sindaco Giuseppe Graziola replicare alle esternazioni del direttore Carmelo Iacopi[illegible] e difendere in un lettera la scelta di fondo definita «amministrativa al di fuori [illegible] qualsiasi etichetta politica».

Due le questioni sottolineate: da una parte «l'inopportuna opposizione» al rinnovo delle concessioni delle fonti idriche in territorio di Bioglio, presentata da Iacopino alla vigilia di Natale, dall'altra la «volontaria as[illegible] di Lessona alla costituzione delle Sii spa. «La decisione di mantenere le nostre fontane - spiega il sindaco - porterà un beneficio ai lessonesi e non sarà né [illegible] pregiudizio né di danno a qualsivoglia comune o consorzio. Inoltre, da parte nostra, [illegible] abbiamo sottoscritto obblighi quantitativi di fornitura d'acqua e le delibere regionali non riportano nulla in proposito».

Quindi una scelta, quella lessonese, di principio [illegible] di convenienza economica, a cui [illegible] aggiunge il secondo elemento critico: la contestazione dell'atto di nascita della Sii spa e l'influenza che il Consorzio di bonifica avrebbe all'interno della spa.

Le accuse sferrate da Graziola riguardano le procedure per la costituzione della società per azioni e, soprattutto, il rilevante peso specifico del Consorzio della Baraggia all'interno del nuovo organismo. «La sua proprietà è [illegible] 82.998 azioni su 200 mila - continua Graziola -, ha 4 membri [illegible] 11 nel consiglio di amministrazione, e infine la futura nomina del direttore, scelto da una rosa di tre nomi indicati sempre e solo dal Consorzio [illegible] Bonifica». [c. gi.]

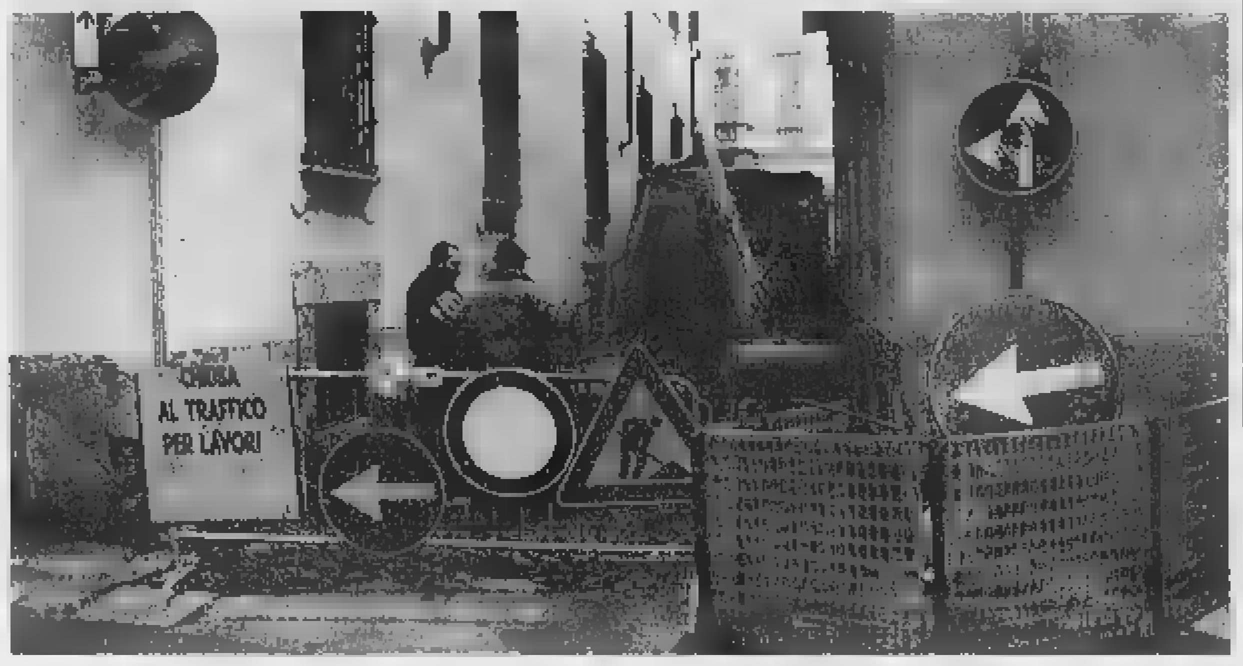




Il sindaco di Lessona Giuseppe Graziola (sopra) spiega i motivi del dissenso dalle strategie del direttore del Consorzio della Baraggia Carmelo Iacopino (sotto)



Ma via Gallardi ha riaperto in anticipo di quattro giorni



In centro è interrotta anche [illegible] Leone, nel tratto compreso tra via Gallardi e via Feliciano di Gattinara

Di nuovo chiusa al traffico via Feliciano di Gattinara

Viabilità rebus nel centro storico. Praticamente ogni giorno cambia la mappa dei cantieri e muoversi in auto ormai è un azzardo.

Se da un lato via Gallardi è stata riaperta, in anticipo di quattro giorni rispetto [illegible] tempi previsti, dall'altro si registra la chiusura di altre due strade. Via Leone è interrotta dall'angolo con la stessa via Gallardi fino a via Feliciano di Gattinara che a sua volta è stata chiusa per intero.

La riapertura anticipata di via Gallardi ha permesso ad Atena di iniziare in anticipo i lavori - previsti dal 29 gennaio - per il cambio dei sottoservizi [illegible] via Leone.

Un cambio di programma che però si scontra con la contemporanea chiusura di via Feliciano di Gattinara, appena riaperta dopo un lungo stop durato oltre tre mesi. Nella via è prevista la posa del selciato in cubetti di porfido, intervento gestito direttamente dal Comune [illegible] che la scorsa estate ha assegnato la gara d'appalto alla ditta «Foresto» di Settimo Torinese (la stessa che si occuperà della pavimentazione delle vie Gallardi, San Michele [illegible] Bava).

Intanto Atena annuncia che stanno per iniziare lavori di scavo anche [illegible] viale Garibaldi, ma solo sulla corsia centrale per cui il traffico non [illegible] risentirà [illegible] anche i pedoni non dovran[illegible] sopportare disagi.

L'intervento per la posa di cavidotti elettrici si concluderà verso metà aprile più un'ulteriore settimane probabilmente a luglio. [f. co.]

Bloccati i banditi delle autostrade ed elevate contravvenzioni agli automobilisti

Tutti i numeri del blitz anti-rapine

Trenta posti di blocco nell'intero Vercellese

Nel giorno della prima visita del prefetto, Leonardo Cerenzia, alla caserma di via Gioberti, dal Comando provinciale arrivano anche i dati dell'ultimo controllo [illegible] tappeto sull'intero territorio del Vercellese. E' l'operazione che porta anche all'arresto dei tre giovani rapinatori delle autostrade, che hanno preso di mira [illegible] casellante di Cigliano, l'autogrill di Viverone e anche un'azienda di Crescentino. Nei trenta posti di blocco, però, nell'intero arco della giornata di lunedì, vengono controllate 154 persone e 120 auto. E nel bilancio, ai tre ordini di custodia cautelare per rapina, si aggiungono quattro persone indagate e quindici contravvenzioni al Codice della strada. Le infrazioni, in questo caso, riguardano soprattutto la velocità eccessiva [illegible] il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza.

I militari (sono 32 gli uomini impegnati nell'operazione) controllano anche un autodemolitore della zona e scoprono violazioni alle norme sullo stoccaggio di oli e rifiuti. E' la sedicesima contravvenzione della giornata.

E' tutto in regola invece nei quattordici esercizi pubblici (bar e circoli) passati al setaccio. Così come [illegible] effettivamente in [illegible] le nove persone agli arresti domiciliari controllate: [illegible] «evasione», neanche per una passeggiata.

Il servizio prevede che vengano vigilate anche banche e uffici postali sul territorio, [illegible] la giornata si rivela tranquilla. Resta [illegible] risultato dei tre arresti (un operaio di Mazzè, uno di Alice Castello, un giovane disoccupato di Borgo d'Ale), che si aggiungono alle altre tre persone fermate di recente per le rapine alle tabaccherie di Tronzano e Crescentino. Anche in questo caso [illegible] giovani [illegible] precedenti, ma hanno l'«hobby» di girare in auto [illegible] un set di passamontagna e pistole giocattolo.

[illegible] certamente questi numeri, [illegible] ad altri sull'attività dell'Arma, sono stati illustrati al prefetto Cerenzia che, intorno alle 11,30, ha visitato brevemente la caserma [illegible] incontrato gli ufficiali del Comando. Un incontro di cortesia, più che operativo, ma preceduto soltanto [illegible] poche [illegible] dal monito lanciato dal prefetto, nelle vesti di oratore per i Lions: mai sottovalutare la microcriminalità, perchè è destinata a fare un salto di qualità e a trasformarsi in delinquenza organizzata. [r. m.]



Il prefetto Leonardo Cerenzia durante la visita di ieri mattina alla Caserma di via Gioberti (FOTO GASPPI)

I dati ufficializzati ieri mattina giorno della prima visita del prefetto alla caserma di via Gioberti

d[illegible]

I GIARDINI DELLA STAZIONE ORFANI DEL MONUMENTO A GARIBALDI

Anna Marcone

IN questa immagine stentiamo a riconoscere i giardini pubblici della stazione: le piante sono cresciute [illegible] sono state sostituite [illegible] i monumenti hanno traslocato. All'incirca, dove si trova il recente monumento alla mondina, fu inaugurato il 1° giugno 1890 il monumento a Giuseppe Garibaldi. Nel 1938, in seguito alla sistemazione della piazza, il monumento fu trasferito nella sede odierna, in piazza Solferino. All'epoca, qualcuno scrisse che finalmente il generale, stanco di venire affumicato dal fumo ed assordato dal fischio delle locomotive, poteva esporre il [illegible] storico poncho sulla piazza arieggiata [illegible] soleggiata. Quel tale [illegible] immaginava certo l'evoluzione del traffico, con conseguente inquinamento dei giorni nostri. Anche [illegible] busto del senatore Piero Lucca, che nella vecchia immagine è [illegible] primo piano [illegible] destra, ha subito degli spostamenti. Inaugurato davanti al chiostro di Sant'Andrea, fu spostato poco distante negli anni 30, allorché il gruppo Gartman fu posto [illegible] piazza Roma, privandole del [illegible] piedistallo originario. Quello nuovo costituisce la fontana, con le due vasche sovrapposte, subito battezzato, un ombrello rovesciato, il cui manico è il gruppo del Seminatore. In questi giardini furono poi posti, per un certo tempo, i busti dei sindaci, trasportati dapprima (per difenderli dagli atti vandalici) nel chiostro del Sant'Andrea, in seguito, [illegible] giardini del Municipio in [illegible] Vallotti. Tornando alle immagini dei giardini pubblici, occorre dire che quella d'epoca risale al 1918 e, allora come oggi, queste vedute rappresentano la parte alta, mentre la depressione, non visibile sulla destra, [illegible] l'unica testimonianza delle fortificazioni, che circondavano Vercelli, abbattute nel 1704. Tutta la piazza Roma era occupata da un grande bastione [illegible] martello, dopo che Carlo Emanuele II potenziò la cinta muraria. Precedentemente qui c'era la porta di Sant'Andrea, attraverso la quale si raggiungeva lo stradone di Gattinara.





Il consigliere diessino Formaggio scrive una lettera al sindaco

«Ci vuole una linea diretta di bus fra i Cappuccini e il Sant'Andrea»

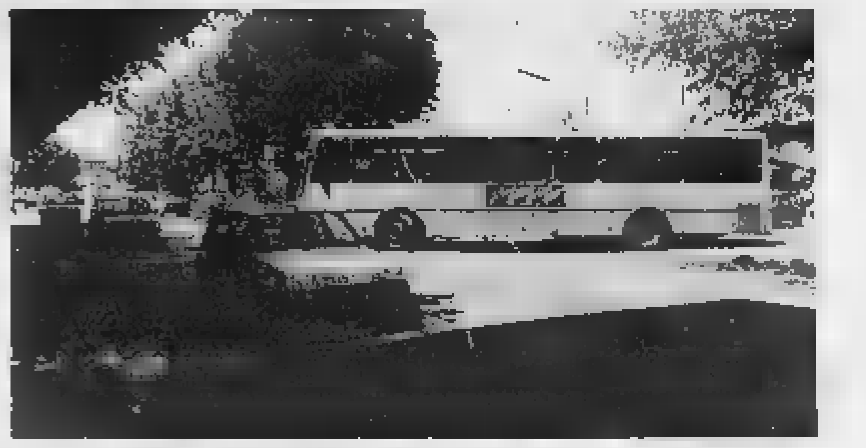
VERCELLI

Agli abitanti dei Cappuccini, in particolar modo ai più anziani, non piacciono le nuove linee di bus Atap escogitate dal Comune, non tanto per le novità quanto perchè non c'è stata quella più attesa: la riattivazione della linea diretta fra il rione [illegible] l'ospedale «Sant'Andrea».

Lo scrive, in una lettera al sindaco di Vercelli, il consigliere comunale dei Ds Renzo Formaggio. Il consigliere diessino fa notare che il problema [illegible] stato prospettato fin dal 1996 all'assessorato ai Trasporti. Si trattava di questo. La linea 1 dei Cappuccini aveva sempre trasportato gli abitanti del rione, ed in particolar modo gli ospiti del Centro anziani, direttamente davanti all'ospedale. Per ragioni di «economia dei costi» (come [illegible] scritto il compianto assessore Odone al consigliere della 3ª Circoscrizione Giovani Gaviglio), la fermata davanti all'ospedale [illegible] stata tolta: gli abitanti dei Cappuccini doveva[illegible] scendere in via XX Settembre [illegible] prendere il bus navetta che incrocia la linea in piazza Solferino oppure in piazza Roma.

Osserva Formaggio: «Visto che quel tragitto era in fase di studio, ci si attendeva che le cose cambi[illegible] con la "rivoluzione" dello [illegible] settimane. Invece così non è stato. Ecco perchè ho scritto al sindaco ricordandogli le interrogazioni e le petizioni [illegible] cinque anni fa».

Vero è che le navette [illegible] ben segnalate e che in questi mesi [illegible] gratis, [illegible] disagio di un anziano che deve cambiare bus (talvolta aspettando non pochi minuti) sono facilmente intuibili. Una segnalazione importante, quella di Formaggio, che si aggiunge alle altre cui abbiamo dato spazio in questi giorni: [illegible] alcune, Comune [illegible] Atap sono già intervenuti con lodevole tempestività. [d. b.]



Anche dal rione Cappuccini parte la richiesta di rivedere le linee dei bus

LETTERE AL GIORNALE

Sosta selvaggia [illegible] multe più care

Mi riferisco ai nuovi aumenti delle infrazioni al Codice della strada e vorrei fare alcune osservazioni. E' giusto che venga punito l'utente della strada che non osserva le normative, ma è altrettanto giusto che il Comune o chi per esso regolarizzi [illegible] non inventi la posa della segnaletica.

Mi riferisco al disegno degli stalli o parcheggi orizzontali disposti in prossimità di curce e incroci, a dispetto del Codice della strada che, se non erro, prevede la sosta [illegible] non meno di [illegible] metri da un incrocio. Mi riferisco alla sosta di autovetture sui marciapiedi o sui passaggi pedonali, laddove esiste anche la rimozione forzata: di questi parcheggi un caso limite è via Gioberti dove il posteggio sul marciapiedi inizia dal portone della caserma dei Carabinieri [illegible] prosegue fino a via Duomo.

E mi riferisco ancora alla sosta sui viali alberati dove in alcuni casi non esiste neppure il cartello verticale indicante il passaggio pedonale di mamme e bambini, e in questo caso vedi viale Volta.

E' quindi facile riportare [illegible] quotidiani le nuove normative, la durezza degli operatori, ma è anche doveroso che i casi su esposti vengano risolti in tempi brevi.

Provate al mattino tra le [illegible] e le 9 ad osservare il passaggio delle vetture da via del Tribunale a via Carducci [illegible] noterete che pochissimi fanno il giro della piazza mentre altri utenti si immettono nel tratto in divieto incuranti del medesimo.

Queste [illegible] le realtà che sono già state evidenziate da me in altri momenti e questa è la risposta sul degrado stradale. L'augurio che mi faccio, comunque, è che, anche se non in tempi brevi, vengano prese misure atte a migliorare quanto segnalato nell'interes[illegible] della comunità e di chi cerca di rispettare il Codice della strada.

Candido Le Piane
Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: [illegible] 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
[illegible]: [illegible]. 0161 92.91;
Trino: [illegible]. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 [illegible]
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 53.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-[illegible].

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli [illegible] di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 [illegible] 20-9 a battenti chiusi [illegible] con chiamata [illegible] ricetta [illegible] urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.

[illegible] Giacomo Vercellese: *Dr.ssa Michela Pagliaccino*, via Roma 14, [illegible]. 0161 [illegible].

Buronzo: *Dr.ssa [illegible] Dimitri*, [illegible] Garibaldi 16, tel. [illegible] 851.120.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.268.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; [illegible]: telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono [illegible].

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
[illegible]: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.488;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

[illegible]

Vercelli

«Il giorno della memoria»

Per «Il giorno della memoria» nel ricordo dell'Olocausto, il Comune e l'Istituto per la storia della Resistenza e della Società contemporanea nelle province di Biella e di Vercelli, hanno messo in programma una conferenza (domani alle 16,30) al Ridotto del Civico. Per trattare il tema «Il filo spinato ti lacera anche la mente» interverranno [illegible] sindaco Gabriele Bagnasco, Gianni Mentigazzi, presidente dell'Istituto organizzatore, Dario Colombo, presidente della comunità ebraica, Giuseppe Bo, docente di lettere, ed Emilio Jona, scrittore e consigliere dell'Istituto per la storia della Resistenza.

Vercelli

Le fotografie di Ken Damy

Fino [illegible] venerdì [illegible] Studio Dieci prosegue la mostra «Terre rare», foto di Beniamino Terraneo. Da sabato, invece con inaugurazione alle 18, [illegible] fino all'11 febbraio, nelle sale [illegible] via Galileo Ferraris verranno esposte opere di fotografia realizzate da Ken Damy sotto il titolo «Messa [illegible] nudo». La mostra resterà aperta in orario 16-19.

PIAZZA AFFARI

Normale il mercato

[illegible]

Mercato risiero normale, ieri, con prezzi in aumento: [illegible] risoni 10 lire per Lido-Flipper [illegible] Loto, 5 Thaibonnet [illegible] Indica vari; nei lavorati [illegible] per Loto, 10 Lido e Thaibonnet; nei parboiled [illegible] per Medio, Lungo [illegible] Thaibonnet; 3 lire il granoturco. Questi i prezzi al fixing. Risoni: Balilla 530-570; Cripto-Elio 500-560; Selenio 490-570; Lido-Flipper 565-615; Sant'Andrea 580-620; Loto 555-615; Ariete 545-605; Roma 680-720; Baldo 690-760; Arborio 730-770; Thaibonnet 540-570; Indica vari 530-570. Lavorati: Originario 950-1050; Lido 1020-1120; Sant'Andrea 1170-1220; Roma 1340-1390; Baldo 1390-1440; Ariete-Drago 1040-1140; Loto 1060-1160; Arborio 1430-1500; Thaibonnet 1070-1120. Parboiled: Medio 1220-1320; Lungo 1280-1380; Thaibonnet 1240-1340. Granoturco ibrido 263-255, semivitreo 263-265. Soia nazionale 480-485. [w. cu.]

[illegible]

Per la prima volta in città

[illegible] sabato le [illegible]

Per la prima volta, sabato, Vercelli si unirà alle 1800 città italiane che prendono parte alla manifestazio[illegible] «le arance della salute». La distribuzione delle arance a favore della ricerca sul cancro avrà inizio alle [illegible] e si svolgerà in piazza Cavour.

Alla proposta dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro prendono parte anche Livorno Ferraris (distribuzione in piazza Galileo Ferraris), Trino (atrio municipale), Varallo (piazza Vittorio Emanuele) e Villata (piazza Roma).

Saranno distribuite reticelle con 3 chili di arance a tutti coloro che, [illegible] un'offerta di 15 mila lire, aderiranno all'Airc. Spiegano i responsabili dell'Associazione: «Destinatari del [illegible] quest'anno, sono i giovani delle scuole dell'obbligo». E appunto, un esercito di giovani volontari aiuterà l'Airc nella distribuzione delle 405.000 reticelle [illegible] arance biologiche non trattate provenienti dalla Sicilia. [d. b.]

L'arrivo delle maschere Peru e Gin apre sabato le manifestazioni allegoriche

Carnevale, via alla grande festa

A Borgosesia una lunga serie di appuntamenti

BORGOSESIA

Suona il tempo del Carnevale e Borgosesia per 33 giorni si trasforma in Magunopoli, il regno dei Magoni. Il sipario, infatti, si alzerà sabato con l'arrivo delle maschere Peru e Gin e si abbasserà il [illegible] febbraio, mercoledì delle ceneri, con l'edizione n.148 del Mercu Scurot. Ecco in sintesi il programma

L'arrivo delle maschere. Il gran rientro in città si avrà nel primo pomeriggio con il Peru e la Gin che riceveranno dal sindaco Corrado Rotti le chiavi della città. Seguirà la tradizionale distribuzione di cioccolata calda ai bambini. In serata alla Pro loco è in programma il primo veglione d'apertura alla presenza di tutte le maschere valsesiane.

La busecca. L'edizione n.28 della busecca si terrà domenica [illegible] febbraio, quando in piazza Mazzini [illegible] distribuite [illegible] mila razioni. Inoltre in collaborazione con la Coldiretti e l'Asprocarne i macellai della provincia offriranno assaggi di busecca e di polenta e spezzatino. Poi alle 13 alla Pro loco si terrà il consueto pranzo.

Le sfilate. Come sempre [illegible] in programma tre compresa la recente innovazione di [illegible] corteo «sotto le stelle». La grande apertura è fissata per il pomeriggio dell'11 febbraio quando prenderà il via il 115° corso carnevale- [illegible] che vedrà la partecipazione di 35 gruppi tra carri allegorici, mascherate a piedi, bande musicali, majorettes e gruppi folcloristici. Sabato 17 alle 20,30 ecco il bis mentre domenica 25 sarà il giorno delle assegnazioni del Palio del [illegible] al carro vincitore e del Mini-palio alla miglior mascherata.



Nella foto di Hellar Reolon un carro partecipante a una passata edizione [illegible] Carnevale di Borgosesia Quest'anno saranno tre le parate allegoriche nelle vie cittadine di cui una in notturna

Nel cartellone figurano tre sfilate di carri e mascherate a piedi (una è in notturna) Chiusura col Mercu Scûrot il 28 febbraio

Il Carnevale e i bambini. La giornata dedicata ai più piccoli stavolta cadrà di domenica, esattamente il [illegible] febbraio. [illegible] programma [illegible] come sempre nutrito: al Centro pro loco si terrà il tradizionale ballo in maschera con l'accompagnamento di tanti animatori. In piazza, intanto, sarà disponibile la giostrina mentre altre sorprese attendono i più piccoli abitanti di Magunopoli.

[illegible] veglioni. C'è solo l'imbarazzo [illegible] della scelta, con temi prefissati [illegible] liberi. Sono in cartellone tutti i sabati con l'aggiunta di quelli consueti di lunedì 26 febbraio e mercoledì [illegible].

Il Mercu Scûrot. La giornata dei cilindrati chiuderà il gran tour carnevalesco il mercoledì delle ceneri. La città si animerà dalla prima mattina sino a notte fonda e [illegible] sempre dopo il pranzo alla Pro Loco il cartellone prevede la pittoresca sfilata nelle vie. In serata in piazza Mazzini concluderanno il Carnevale la fiaccolata, la lettura del testamento del Peru, uno spettacolo pirotecnico e il rogo della maschera.

La novità. E' la serata dei «Seugn.. speransi... ricord», l'iniziativa [illegible] febbraio dedicata a poesia, musica, canzoni, ricordi ed anedoti di chi il Carnevale lo ha vissuto nel passato [illegible] lo [illegible] vivendo nel presente. [r. eyn]

IN BREVE

[illegible]

Gemellaggio di solidarietà fra scuole elementari

Le scuole elementari «Gozzano» di Vercelli consegneranno oggi un contributo alle scuole elementari di Trino, colpite dall'alluvione. L'appuntamento è per il pomeriggio, alle 15, presso la ludoteca delle elementari trinesi. Gli alunni vercellesi verranno accolti dai loro piccoli «colleghi» con un mini spettacolo.

TRINO

Cerca di rubare alla stazione denunciato dai carabinieri

E' stato denunciato dai carabinieri [illegible] Trino per tentato furto aggravato, P.B., 42 anni disoccupato residente nella cittadina, ben noto alle forze dell'ordine. L'uomo [illegible] stato sorpreso da un vigile urbano che ha chiesto l'intervento dei militari, mentre armeggiava davanti alla porta della biglietteria della stazione ferroviaria di Trino.

CRESCENTINO

Teksid, buona adesione allo sciopero [illegible] quattro ore

Allo sciopero di quattro ore fra i 1800 dipendenti della Teksid di Crescentino, ieri, secondo le valutazioni della Fiom-Cgil ha aderito il 60-70 per cento degli interessati. La protesta, per la definizione del «premio di risultato», risale a ottobre ed era iniziata con il blocco degli straordinari.

VERCELLI

Decreto di espulsione [illegible] un rumeno clandestino

Un rumeno residente nel campo nomadi di Bologna e senza permesso di soggiorno è incappato, l'altra notte, in uno dei posti di controllo che la polizia vercellese organizza nei principali punti di accesso alla città: dopo i controlli del caso, al clandestino [illegible] stato consegnato il decreto di espulsione.

Serravalle, sarà ristrutturata Casa Pasero

Un centro diurno per venti disabili

SERRAVALLE

Casa Pasero, via alla ristrutturazione. Con l'ultimo nulla osta, giunto dal comitato regionale per le opere pubbliche, può essere avviata la realizzazione di un centro diurno per disabili nell'edificio storico situato in centro a Serravalle.

A dare notizia della conclusione del lungo (essendo l'edificio vincolato dalla Sovrintendenza [illegible] tempi si sono dilatati) iter burocratico è il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti che, con il collega [illegible] Serravalle, Gianluca Buonanno aveva stipulato la convenzione per creare una struttura per i portatori di handicap: «Finalmente sta per diventare realtà un progetto che [illegible] vede impegnati da tempo e per [illegible] quale abbiamo avuto anche un grosso contributo dalla Regione. Casa Pasero [illegible] un edificio strutturato [illegible] quattro piani per circa 700 metri quadri disponibili. L'immobile è stato costruito nella seconda metà dell'Ottocento ed [illegible] parte del patrimonio della Cartie- [illegible]. Addirittura il suo primo utilizzo era stato proprio quello di abitazione del direttore delle "Cartiere Italiane Riunite"».

Un immobile storico, che adesso tornerà a splendere per uno scopo nobile. Attualmente lo stabile è in completo stato di abbandono (il Comune di Serravalle l'aveva acquistato dalla Cir dodici anni fa). A lavori ultimati, compresi i laboratori, la superficie disponibile sarà di 597 metri quadri e la struttura [illegible] stata progettata per ospitare venti disabili oltre a personale e accompagnatori.



Il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti

Nella prima fase è prevista soltanto attività diurna ma più avanti [illegible] potrebbe anche pensare a [illegible] modifica con l'istituzione di alcuni posti letto per poter ospitare qualcuno 24 [illegible] su 24. Il costo complessivo dell'intervento, compresi gli arredi, supe- [illegible] il miliardo e 200 milioni.

La struttura sarà [illegible] disposizione innanzitutto dei disabili di Borgosesia e Serravalle (attualmente impegnati nel centro di Varallo) ma sarà stipulata anche [illegible] convenzione [illegible] i Comuni del circondario per favorire altri inserimenti fino al raggiungimento del [illegible] massimo di venti ospiti. [i. fo.]

Il progetto è in fase di avanzato studio da parte dell'Anas dopo i molti incidenti notturni

S. Germano, la rotonda sarà illuminata

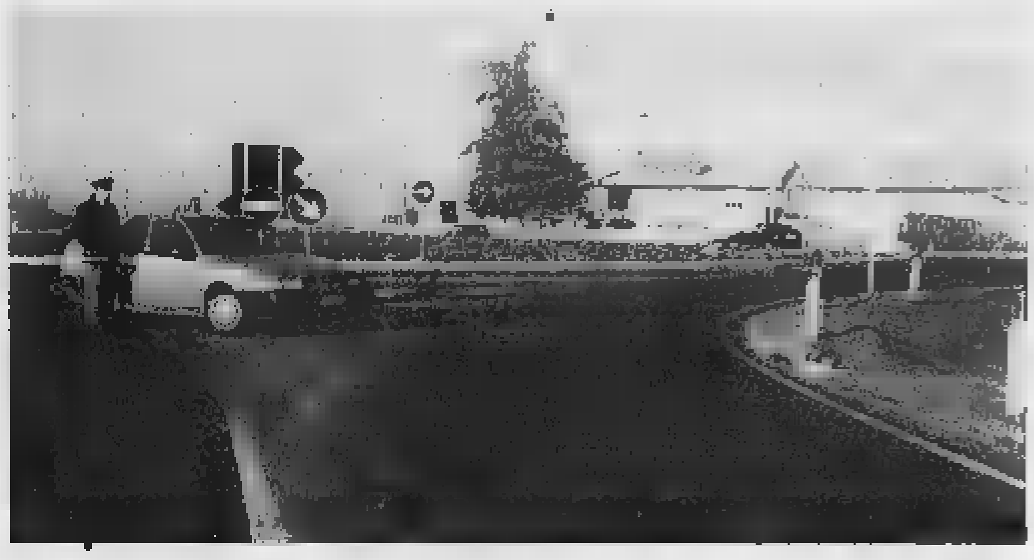
All'incrocio tra le statali per Santhià e Tronzano

Walter Camurati

SAN GERMANO

Sarà adeguatamente illuminata la rotonda di San Germano: il relativo progetto è in fase di elaborazione da parte dell'Anas. Lo ha assicurato l'Ente strade [illegible] sindaco del paese, Paolo Monticolo, che da un anno premeva per questa realizzazione. Dice il primo cittadino: «L'altro giorno ho ricevuto [illegible] lettera dell'Anas in cui mi si comunica che il progetto di illuminazione è allo studio».

La rotatoria, costruita poco più di un [illegible] fa, è quella che regola [illegible] traffico all'intersezione delle due statali, la 11 per Santhià [illegible] la 143 per Tronzano, e della strada provinciale 52 che corre lungo il campo sportivo del paese collegando San Germano con la frazione Vettignè.



La rotonda di San Germano all'incrocio tra le statali per Santhià e Tronzano L'Anas accogliendo la segnalazione del sindaco dopo i molti incidenti ha avviato l'atteso progetto [illegible] illuminazione

Nel dicembre '99, [illegible] appe- [illegible] la rotonda [illegible] stata aperta al traffico, il sindaco Monticolo ne aveva immediatamente segnalato l'assenza totale [illegible] illuminazione, [illegible] di conseguenza la sua pericolosità. I guai [illegible] iniziati subito, addirittura quando [illegible] ancora in costruzione, [illegible] metà novembre '99, e si [illegible] trattato di un incidente mortale. Un altro sinistro [illegible] avvenuto ai primi di febbraio 2000: un automobilista di San Germano che al volante di una Fiat Uno viaggiava in direzione di Santhià ha perso l'orientamento, ha dato [illegible] sterzata brusca ed è finito in risaia. Gli è andata anche bene, dal momento se l'è cavata [illegible] alcune contusioni al torace.

La segnalazione del sindaco era stata accolta dalla Stradale provinciale che, al termine di [illegible] accurato sopralluogo, aveva inviato un articolato dossier all'Anas, alla prefettura ed alla procura della repubblica.

Conclude il sindaco Monticolo: «Ci vorrà ovviamente qualche tempo perchè il progetto diventi esecutivo; tuttavia considero già un fatto positivo che l'Anas abbia finalmente risposto alle segnalazioni del Comune e della polizia».

Varallo, i carabinieri invitano un sindacalista [illegible] spostarsi

Volantinaggio «proibito» all'ingresso della Ritmonio

VARALLO

Il clima che precede il rinnovo del contratto dei metalmeccanici surriscalda gli ambienti del mondo del lavoro e ieri [illegible] Varallo si è già registrata qualche tensione. Almeno, stando [illegible] quanto dichiara il segretario della Fiom Cgil Valsesia Luigi Trabaldo Lena che accusa senza mezzi termini [illegible] attività «antisindacale» alla rubinetteria Ritmonio di Roccapietra.

Questo il racconto di Trabaldo: «Alle 13.40 davanti [illegible] cancello d'ingresso della fabbrica le Rsu (rappresentanze sindacali interne all'azienda, ndr) iscritte alla Fiom Cgil diffondevano, ai dipendenti, [illegible] volantino [illegible] informazione riguardante l'accordo aziendale firmato soltanto dalle Rsu iscritte alla Uilm. In un primo tempo un rappresentante dell'azienda raggiungeva il delegato dicendogli di allontanarsi dal cancello perché l'area sulla quale stava distribuendo i volantini è proprietà privata. In seguito, precisamente alle 14.20, sopraggiungevano anche i carabinieri di Varallo».

Trabaldo Lena aggiunge quindi che «tale episodio, che peraltro ha già [illegible] precedente, si presenta in tutta la sua gravità poiché colpisce le libertà sindacali delle Rsu» e chiede dove «se [illegible] sul posto di lavoro, un delegato sindacale può svolgere il proprio compito?».

Per quanto riguarda l'intervento dei carabinieri, dal comando della Compagnia di Varallo si precisa che [illegible] pattuglia [illegible] stata inviata sul posto su richiesta della direzione dell'azienda. I militari hanno identificato le tre persone che stava distribuendo materiale e hanno spiegato [illegible] una di queste (l'unica che stazionava sulla proprietà privata dell'azienda) che lì non era possibile fare attività di volantinaggio. [i. fo.]

La sera del 2 febbraio

Gli abbinamenti tra salumi, dolci e Gattinara doc

GATTINARA. Salumi, vini e dolci. E' questa la proposta [illegible] Onas e Onaf, rispettivamente Organizzazioni nazionali assaggiatori [illegible] salumi e di formaggi, per venerdì 2 febbraio. All'appuntamento mancano ancora dieci giorni ma i posti so[illegible] limitati e dunque chi non vorrà perdersi la degustazione guidata dovrà prenotare [illegible] un buon anticipo contattando Anna Nava al numero 0163.22988.

La serata si terrà nella suggestiva sala degustazioni della Cantina «Sergio Gattinara» [illegible] Gattinara (piazza Francese 1) con inizio alle 21. Saranno proposti salame crudo di Centallo, salame crudo astigiano di Ferrere, montasio ubriaco [illegible] monte vero- [illegible] all'Amarone. Quattro i vini: «Il bianco», «Il Rosso», Gattinara '95 [illegible] Gattinara '96 tutti dell'azienda Sergio Gattinara. La serata si concluderà con le «lingue», al vino naturalmente, della pasticceria Cametti. [i. fo.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA
Contratto
CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. ***Programma 2001*** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO
Ore 20.00
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO
Ore 20.00
Gianluigi Morini ■ Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO
Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

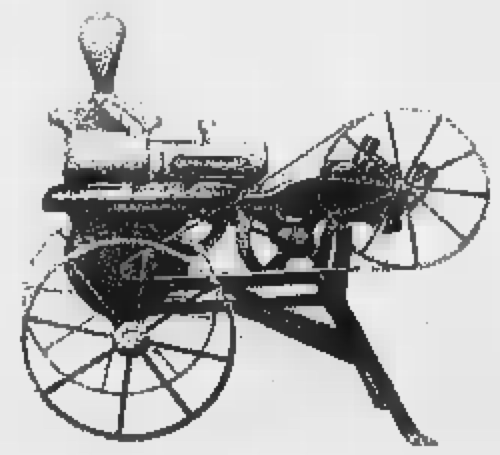
SABATO 2 GIUGNO
Ore 20.00
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO [illegible] SETTEMBRE
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE
Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE
Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT).

LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA

BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.

Slow Food

Una ricerca che coinvolge gli studenti delle Medie piemontesi d'intesa con «La Stampa»

Storie di un secolo di migrazioni

Dai bastimenti alla società multietnica

Sergio Miravalle







Mariangela Cotto, assessore regionale alle Politiche sociali
Una foto d'epoca dell'emigrazione italiana verso le Americhe alla fine dell'800 ■ lo sbarco di albanesi sulle coste della Puglia negli Anni Novanta

Partivano per «la Merica» portando sui bastimenti che solcavano l'oceano miserie e speranze, magari affidate alle barbatelle di vite da piantare nelle nuove terre.

Arrivano sulle carrette del mare ■ sui gommoni degli scafisti cercando l'«Itaglia» luccicosa vista in tv.

Emigranti a un secolo di distanza. Quanti parallelismi, quante storie da cercare e raccontare, per capire, per andare oltre i luoghi comuni. E' questa l'idea di «Storia di migrazioni» la ricerca che l'assessorato regionale alle Politiche sociali lancia ■ promuove d'intesa con «La Stampa», rivolta alle scuo■ medie piemontesi. Una grande indagine affidata ■ ragazzi che li impegnerà per alcuni mesi di questo anno scolastico ed avrà per premio una serie di soggiorni all'estero nei Paesi europei dove si parla la lingua che loro studiano in classe: inglese e francese, ma anche tedesco e spagnolo.

«I ragazzi penso siano i testimoni più attenti del nostro tempo ed è giusto coinvolgerli, spingerli ad approfondire i fenomeni del passato riflessi in ciò che abbiamo ogni giorno sotto gli occhi» commenta Mariangela Cotto, astigiana, ■ alle Politiche sociali, ■ delega anche ai temi dell'emigrazione ed immigrazione, che ha fortemente voluto la ricerca e ha ottenuto ■ consenso dell'intera giunta regionale.

La ricerca parte da un presupposto: basta andare indietro di un paio di generazioni ed è molto facile imbattersi in esperienze di emigrazione italiana verso l'estero.

«Quanti di noi hanno un parente vicino o lontano che è andato negli Stati Uniti ■ in Sud America ■ in Australia ■ poi ci sono le storie di vita legate alle nostre colonie in Libia e Africa Orientale. Invitiamo i ragazzi ■ cercare i protagonisti ■ viventi di queste emigrazioni, raccogliere fotografie, diari, documenti di viaggio».

E nel secondo Dopoguerra sono arrivate in Piemonte le grandi ondate immigratorie, prima dal Veneto fino agli Anni Cinquanta e poi quelle dal Mezzogiorno d'Italia.

«Erano gli anni ■ boom e anche su questo i ragazzi di oggi possono ■ testimonianze dirette. Capire ■ si ■ trasformate in pochi anni le nostre città e spopolate le campagne» aggiunge l'assessore.

Siamo alla terza fase storica, la più attuale. ■ Piemonte che torna ad essere meta di immigrazione dai paesi ■ Terzo Mondo ■ dell'Est europeo.

«E' il momento più delicato. Credo nel rispetto delle regole uguali per tutti e dobbiamo anche come Regione preparare i cittadini ■ domani alla società multietnica. Ecco perché diventa importante raccogliere testimonianze e idee».

Nel progetto ■ coinvolte anche tutte ■ Amministrazioni provinciali. Le scuole medie riceveranno «La Stampa», come strumento di ricerca e saranno interessate anche le redazioni provinciali piemontesi del quotidiano e i ■ ■ Internet.

«Ci ■ giurie provinciali che valuteranno le ricerche e le migliori ■ raccolte e pubblicate. Abbiamo anche in mente di acquisire uno spazio al Salone del Libro di Torino per dare visibilità ■ tutto quanto è stato raccolto».

I migliori elaborati al Salone del libro Sono in premio anche viaggi studio all'estero

Ma il tema delle emigrazioni nel progetto regionale ■ tocca solo i giovani?

«Abbiamo pensato di interessare anche gli anziani e il loro patrimonio di esperienze. Non è difficile contattare persone che abbiano lavorato a lungo all'estero da emigranti e potrebbero diventare testimonial della nostra iniziativa, d'intesa con gli studenti».

E poi c'è l'obiettivo Australia.

«E' il terzo punto. Un continente che ha accolto migliaia di piemontesi, molti dei quali sono legatissimi alla loro terra d'origine, ne mantengono tradizioni ■ dialetto. C'è un Comune nel Monferrato casalese, Conzano, che è gemellato con un paese australiano e ha dedicato la piazza del municipio all'Australia. Come regione, intendiamo allargare questo ponte culturale realizzando scambi che potrebbero ■ anche interessanti sviluppi economici».

La statistica su cent'anni di vicende

Com'è cambiato il mondo agricolo

Gianni Stornello

Un'affascinante carrellata sul secolo appena concluso la si può compiere, in Piemonte, attraverso l'agricoltura. Pochi dati sono sufficienti ■ inquadrare la dimensione dei mutamenti epocali in cent'anni. Anzi, in novanta: le statistiche riguardano il periodo 1909-'99. A inizio secolo in Piemonte c'erano oltre un milione ■ duecentomila agricoltori, comprendendo i proprietari (530 mila), ■ fittavoli (120 mila), ■ coloni, gli «obbligati» e i «giornalieri» (440 mila). Oggi le imprese agricole in regione sono poco più ■ 80 mila, di cui quasi la metà in provincia di Cuneo.

Interessante anche la lettura di alcune produzioni: novant'anni ■ si ottenevano 12 milioni di quintali di uva da vino l'anno, oggi 4,7 milioni; due milioni e 206 mila quintali di riso, rispetto a ■ milioni e 700 mila; allora 3916000 quintali ■ frumento (7137000 nel '39) rispetto ■ 5700000 quintali di oggi. La carrellata è consentita grazie all'affascinante volume «L'agricoltura piemontese nel XX secolo», edita da «Meridiana Libri», ■ cura della Società Italiana degli Agricoltori. «Un'opera autorevole - ■ dichiara il presidente dell'Accademia di Agricoltura di Torino Silva■ Scannerini - che induce alla riflessione per i molteplici significativi nell'ambito delle ■ agrarie e delle prospettive dell'agricoltura regionale».

Inutile sottolineare la rivoluzione non solo economica, ma sociale, dell'agricoltura e del mondo rurale in cent'anni. La bachicoltura, per esempio, allora fiorente, oggi è del tutto scomparsa. Nell'opera c'è una preziosa testimonianza di Louis Bonnefon-Craponne sul mercato dei bozzoli ■ Cuneo. ■ vi capitasse di trovarvi ■ Piemonte nella prima settimana di luglio - scrive l'autore - andate a Cuneo ad assistere al mercato dei bozzoli. E' uno spettacolo curioso e pittore■ Sarete costretti ad alzarvi presto: il mercato inizia alle ■ del mattino ■ verso le 7 ■ tutto finito, anche quando vengono trattate 200 tonnellate di merce». «A Cuneo - aggiunge Bonnefon-Craponne - si trattano in anni di raccolto normale, ■ ■ ■ 1200 tonnellate di bozzoli nell'arco di ■ quindicina di giorni».

Il presidente dell'Accademia di Agricoltura non dimentica l'oggi. Il professor Scannerini sottolinea come questo mondo si scontri, anche in Piemonte, con innegabili difficoltà, ma garantisca produzioni ■ eccellenza in campo viticolo, frutticolo, risicolo, essenziero, lattiero-caseario e zootecnico. Malgrado questo, nel settore agricolo, si assiste a una continua diminuzione di occupati con un calo del 25,26% nel solo quinquennio 1991-1995. Il discorso di Scannerini si fa sempre più attuale, quando afferma che «l'abbandono di molti territori a vocazione agricolo-forestale ■ pastorale ha comportato danni che sono sotto gli occhi di tutti. ■ è infatti creato un circolo perverso che degrada l'equilibrio ideogeologico del territorio e i suoi beni ambientali e culturali». Che ■ propone? Intanto, di valutare co■ un unico sistema lo sviluppo turistico e la tutela dell'ambiente, le produzioni agrarie e forestali ■ la loro trasformazione ■ commercializzazione, lo sviluppo urbanistico e industriale. Tutti questi settori devono ■ considerati ■ un solo sistema socio-economico i cui difetti agroforestali possono danneggiare tutti i sottosistemi. «Quindi - conclude ■ presidente dell'Accademia di Agricoltura di Torino - affermare ■ centralità del mondo agricolo anche negli anni Duemila non è una nostalgia ■ la difesa di un assistenzialismo da riserva indiana, ma una necessità sia per l'economia sia per la qualità della vita».



L'esposizione di Gaglianico riaprirà i battenti domani sera, dalle 20 sino alle 23

Nozze, in passerella gli abiti da sogno

Prosegue a Biella Fiere la rassegna «Casa & sposi»

Riapre i battenti domani sera, dalle 20 alle 23, a Biella Fiere, sulla statale Trossi, «Casa & sposi». E' la 20ª edizione della nota rassegna dedicata in particolare alle nuove coppie sulla strada del matrimonio, [illegible] in generale a quanti hanno deciso di [illegible]biare qualcosa nella loro abitazione. Nei padiglioni di Gaglianico si possono infatti trovare tantissime proposte per l'arredamento, dai lampadari alla tappezzeria, dal bagno ai tappeti e tantissimi altri articoli.

Nei primi due giorni di apertura, sabato [illegible] domenica scorsi, «Casa & sposi» ha fatto il pieno di visitatori, [illegible] conferma che, pur trattandosi di [illegible] fiera di chiaro indirizzo settoriale è giudicata ugualmente da molti, visitatori ed espositori, una delle manifestazioni più interessanti dell'intero calendario fieristico biellese.

Il record di presenze si è registrato in occasione delle due sfilate, di sabato e domenica, seguite da un pubblico formato da molti giovani direttamente interessati alle tante splendide novità presentate, ma anche di persone non più giovani, [illegible] molti casi genitori di ragazzi e ragazze prossimi alle nozze, oltre che attirati dall'interessante rassegna di abiti da cerimonia, anche per bambini.



«Peter Vest» [illegible] «Creation Larusse», le due case scelte da Sara Bortolozzo per l'elegante passerella, hanno presentato decine di sfavillanti modelli, soprattutto abiti da sposa e da cerimonia, tra cui tantissime novità in linea con le tendenze [illegible] moda, seppur con un occhio alle soluzioni classiche. I particolari degli abiti (modelli semplici, in stile romantico, sofisticati, ma tutti splendidamente eleganti), molti dei quali intonati al bianco, nuovamente in trionfo, che spaziano verso l'avorio, il beige il chiaro, il rosa, il verdino, il lilla e il rosso, [illegible] stati illustrati da Massimo Ariatta. Le altre due sfilate [illegible] previste per sabato sera, alle 21,30, e domenica pomeriggio, alle 17.

Intanto domani sera a partire dalle 21,30, saliranno in passerella alcuni dei più bravi acconciatori e acconciatrici, per presentare le ultime novità [illegible] tema di capelli, altro dettaglio decisamente importante per la sposa.

Tra gli stand più gettonati, quelli dei ristoranti, che presentano proposte interessantissime per il pranzo di [illegible]ze, con una singolare proposta: una prova anticipata della bontà della cucina per tutti gli sposi, i testimoni [illegible] i parenti più stretti.

Presi di mira anche i fotografi, con offerte combinate album-video [illegible] soluzioni di ogni genere, dalle più classiche alle più stravaganti [illegible] divertenti.

Tanto interesse anche p[illegible] le agenzie di viaggio (le offerte-fiera sono molto intriganti), le tante proposte per le liste nozze, su richiesta anche personalizzate, lo stand della Number One (discoteca [illegible] video per la grande festa), il catering (pranzo tutto compreso direttamente a casa), gli stand delle bomboniere (è una delle scelte più imbarazzanti per la vastità e la bellezza, e più importanti per gli sposi), che non mancano di bellissime soluzioni, tra cui la bomboniera prodotta [illegible] l'impiego di fiori secchi, e quello dell'Autoropa, per [illegible] noleggio dell'auto (sportive, moderne, d'epoca) del giorno più bello per tutti gli sposi.

Ad accogliere i visitatori, appena all'ingresso, c'è [illegible] stand dedicato alle torte, che presentano interessanti ed originalissime forme [illegible] disegni. Gli orari [illegible] apertura sono dalle 20 alle 23 domani e venerdì, sabato dalle 18 alle 23 e domenica, ultimo giorno di «Casa & sposi», dalle 15 alle 23.

Vercelli, le lezioni nella sala prove. Parte anche un corso di musica junior

Energia e danze d'Africa al Cvm

Monica Pisano in cattedra per il «Lucchini»



Monica Pisano ha fondato il gruppo Kassawa e ha partecipato a numerosi festival

Giovanni Barberis

VERCELLI

Il Centro Vercelli Musica «Lucchini» apre alle novità.

Oltre ai corsi classici per imparare uno strumento, ci sarà a breve scadenza un corso [illegible] danza d'espressione africana, in collaborazione con l'associazione multietnica vercellese «Incontri [illegible] Percorsi». Si terrà al teatro Barbieri di via Parini nella «sala prove teatrale» convenzionata con il Comune.

A tenere le lezioni sarà la ballerina e musicista Monica Pisano che ha seguito stages e seminari con Katina Genero, Paola Casetta [illegible] i maestri Hari's Do [illegible] Koffi Koko, che provengono dal Benin. Una preparazione completa, per Monica Pisano, che ha esteso le proprie conoscenze ad altri tipi di danze, dal tip tap fino al funky ed ai balli popolari.

[illegible] partecipato a festival nazionali ed internazionali. Ha ballato nella compagnia di dan[illegible] Dambalà, fondando poi il gruppo Kassawa [illegible] cui si è esibita con performances di suc[illegible].

Ma veniamo al piano di studio progettato per il [illegible] di danza afro. Prima [illegible] tutto [illegible] fase teorica per spiegare le origini della danza africana e trarre filosofia [illegible] spiritualità sintetizzate nel commento: «Dalla tradizione africana si assimila l'energia che scaturisce dalla terra per trasformarla in danza, gestualità, movimento e dialogo. Per essere in armonia con sé stessi e con gli altri...».

Poi ci saranno le tecniche di preparazione fisica. Ed ancora il ritmo essenziale: dall'ascolto delle pulsazioni alle [illegible] di passi tradizionali. Infine il [illegible] dello spazio e la danza come linguaggio. Le sonorità per seguire [illegible] danza saranno esclusivamente live, con Alberto Catuogno alle percussioni.

Altra iniziativa: un progetto di avvicinamento alla musica. Il C.V.M. mette a disposizione, per giovanissimi tra i 6 ed i 14 anni, lezioni di prova gratuita con strumenti forniti dalla scuola stessa: chitarra, basso elettrico, flauto, clarinetto, sax, violino, violoncello, tromba, trombone, fisa e percussioni.

La segreteria C.V.M. di via Restano [illegible] è aperta lunedì e venerdì (ore 16-19,30) [illegible] sabato (ore 11-12 e 14-16). Telefono 0161.254.974.

Mostra a Vigliano

Roncarolo e i disegni sui lager

VIGLIANO. Nei più di quaranta disegni [illegible] carboncino [illegible] tecnica mista esposti, Renzo Roncarolo visualizzò drammaticamente l'olocausto vissuto da una generazione di giovani soldati deportati dal' 43 nei campi di sterminio nazisti.

Questo il contesto della rassegna dedicata all'artista vercelle[illegible] scomparso di recente ed allestita alla biblioteca comunale [illegible] Largo stazione, da sabato fino al 5 febbraio. La mostra si articola in cinque momenti: partenza, arrivo e vita nel lager, le condizioni fisiche, le condizioni emotive, la fine. Una lunga prigionia di 19 mesi, raccontata attraverso il pellegrinare nei campi di Furstemberg, Cottbus, e di Drei Linden. Più recenti le realizzazioni [illegible] liberazione avvenuta» disegni di maggior formato applicati su cartone. Risalgono [illegible] periodo di prigionia, gli altri, vergati su fogli di dimensioni ridotte.

Gli orari: lunedì, mercoledì e sabato dalle 14 alle 18,30; martedì, giovedì e venerdì dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 14 alle 18,30; la domenica dalle 15 alle 18. La cerimonia di inaugurazione, alle 15, con [illegible] recensione di Aldo Sola. [r. mo.]

Nicole, un volto biellese per gli spot di Omnitel



Nicole Peria ha 11 [illegible]

I riflettori oggi si accendono su Nicole. Vero è che la giovanissima biellese - compie 11 anni il prossimo mese - all'illuminazione della scena è ormai abituata, eccome. Ed allora...

A raccontare di Nicole ed in quale maniera sia «già» diventata famosa, [illegible] Sabrina, divertita e soddisfatta. «Eravamo in centro - spiega - per la passeggiata, Nicole ed io. Ci ferma un signore che si qualifica come fotografo [illegible] moda [illegible] dice: "Che bel volto ha la bambina! Sarebbe adattissimo per la pubbicità: perchè non venite [illegible] Milano per dei provini?" E perchè no?».

Così per Nicole è iniziata la grande avventura nel mondo dorato della pubblicità. Il suo simpatico sorriso è apparso nei cartelloni che reclamizzavano i gelati Motta nella stagione 98/99. Poi da [illegible] è nata cosa. E' lei con l'aquilone ingarbugliato tra i rami di un albero in uno spot di Omnitel per i circuiti cinematografici. Ed è ancora lei protagonista della campagna pubblicitaria della Ferrero, in circolazione l'estate scorsa anche Oltralpe.

Nicole dall'argento vivo, senza un attimo di sosta. Gli spazi che si ritaglia quando non va [illegible] scuola - frequenta la quinta - li dedica alla scuola di danza. E' una delle allieve di Rachele Forlani: da tre anni [illegible] questa parte fa modern jazz al California Sport Club, dei cui allievi parleremo diffusamente nelle prossime settimane. «Se è solo per questo - spiega mamma Sabrina - [illegible] compagna di scuola di [illegible] figlia: anch'io frequento [illegible] California Sport Club...».

Nicole prende anche lezioni [illegible] musica. Impara [illegible] suonare [illegible] basso elettrico, che poi non [illegible] tanto usuale per una bambina, ma chissà? Allora, auguri per una splendida carriera: i presupposti ci [illegible]o. Il suo nome? Lei è Nicole Peria. [g. bar.]

A Cossato «La vita è bella»

Il «Metronotte» con Abatantuono al Felix di Tollegno

TOLLEGNO. Al Felix prosegue la rassegna «Immaginando. Gli occhi aperti del cinema» cartellone [illegible] cura di Giuseppe Gariazzo e Grazia Paganelli.

In programma domani e sabato alle 21,30, «Metronotte» di Francesco Calogero, una delle opere italiane più significative dell'anno appena trascorso, purtroppo passata come un lampo nel panorama cinematografico nazionale. «La pellicola - spiega Gariazzo - è "immersa", quasi "sospesa" nel nero [illegible] nella notte, nella musica e negli splendenti ritratti femminili, nei silenzi [illegible] negli sguardi, in una passione che non riesce [illegible] bruciare e ancora, in una storia d'amore impossibile vissuta dal protagonista, appunto [illegible] metronotte, interpretato da Diego Abatantuono».

Altro appuntamento cult è invece in cartellone domenica con tre spettacoli (18, 20,10 e 22,15) al teatro Comunale di Cossato. Si tratta di «La vita è bella» il film da Oscar [illegible] Roberto Benigni [illegible] Nicoletta Braschi. [r. mo.]

Biella, in primavera l'album completo firmato dalla band di Enrico Gariazzo

Sprok, con Passerà arriva il nuovo cd

Il primo singolo è già scaricabile da un sito Internet



Gli Sprok hanno preparato «Passerà» il singolo che prelude l'uscita del nuovo cd, atteso in primavera. La canzone del gruppo biellese si può intanto scaricare gratuitamente da Internet andando a visitare il sito www.vitaminic.it

[illegible] «Passerà» è il titolo del loro nuovo singolo, la prima tappa verso la realizzazione di [illegible] cd la cui uscita è prevista in primavera. La canzone è firmata Sprok ed [illegible] tutta da scoprire sul nuovo sito www.vitaminic.it. La band biellese guidata da Enrico Gariazzo, mette così [illegible] segno uno dei suoi sogni nel cassetto, quello di realizza[illegible] e proprio lavoro discografico in cui finalmente saranno archiviate le «sonorità da cantina» per andare verso un sound «più maturo [illegible] corposo». «Affidarci ad Internet per promuovere un brano così carico di sentimento, anche un po' retorico, dimostra che la tecnologia non è poi così fredda [illegible] vuota» dicono i tre musicisti. E danno così appuntamento nel mondo virtuale: utenti.tripod.it/SPROK e sprok@ciaoweb.it. [g. co.]

La rassegna aperta sino [illegible] sabato in Biblioteca. C'è anche il «Vercelli Book»

Varallo racconta storie di fede e pellegrini con l'esposizione di «Giubileo in Provincia»

VARALLO

Prosegue la mostra di testimonianze storiche «I pellegrinaggi in Terrasanta» curata da Anna Cerutti, direttrice del Museo del Duomo di Vercelli.

E' ospitata nelle sale della Biblioteca civica «Farinone-Centa», nel contesto delle iniziative che vanno sotto [illegible] nome di «Giubileo in Provincia», realizzate dalla Regione Piemonte [illegible] dalla Provincia con l'Arcidiocesi di Vercelli.

La mostra si propone di illustrare la tradizione vercellese legata ai pellegrinaggi religiosi, esponendo modellini dei luoghi della Terresanta, planimetrie, codici dell'Archivio e Biblioteca Capitolare cui si vanno ad aggiungere interessanti documenti di valore storico [illegible] il «Libro dei misteri» che contiene il progetto di pianificazione urbanistica ed architettonica della «Nuova Gerusalemme» del Sacro Monte di Varallo, ideazione cinquecentesca dall'architetto Galeazzo De Alessi.



Un prezioso documento dell'Archivio capitolare in mostra sino a sabato alla Biblioteca civica «Farinone Centa» di Varallo

D'interesse particolare, [illegible] codice che contiene omelie e poesie in lingua anglosassone antica, conosciuto come il «Vercelli Book» e considerato di notevole importanza per gli studiosi.

La mostra resterà aperta fino a sabato, negli orari delle stesse biblioteca: fino a venerdì dalle 14,30 alle 18,30, sabato dalle [illegible] alle 12.

Intanto, a Vercelli, sarà disponibile al pubblico ancora per oggi in orario dalle 9 alle 12 la mostra bibliografica sulle «Imitazioni di Cristo» al Museo [illegible] Tesoro del Duomo di piazza D'Angennes. Tutta la documentazione che proveniene sempre dall'Archivio Capitolare, da domenica prossima (nel pomeriggio) sarà [illegible] in esposizione nella sala del Consiglio, nel palazzo municipale di Crescentino. [g. bar.]

stasera

AL CINEMA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: [illegible] - [illegible], con Bruce Willis. [illegible] 12.000;10.000.
SALA 2: **La carica dei 102**, con Glenn Close e Gerard Depardieu. Lire 12.000; 10.000.
SALA 3: **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Lire [illegible].

ODEON. Inf. [illegible]. 015-22.736 - 31.[illegible]
[illegible].

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Autumn in New [illegible], di J. Chen con Richard Gere e Winona Ryder. Lire [illegible].

LUX. Inf. [illegible]. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. Tel. 015-253.89.27.
[illegible].

[illegible] [illegible]. [illegible]. 015-925.620.
OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
[illegible].

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. [illegible]. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4457485.
OGGI RIPOSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO

SOTTORIVA. [illegible]. [illegible]. 0163-54.265.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. [illegible]. Tel. 0161-255.045.
[illegible]

[illegible] ITALIA. Inf. [illegible]. Tel. 0161-257.744.
[illegible].

PRI[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. [illegible]. Tel. 0161-250.645.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE [illegible] [illegible]. [illegible]. Or. Tel. 0161-215.016.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[illegible].

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. [illegible]-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[illegible].



nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 102**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 2: **Non ho sonno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Lost souls La profezia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Mondi lontani, mondi vicini «Mondo Grua»** (Argentina, 1999). Ore 22,30. Ingresso gratuito.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Memento**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
GIAN corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Non ho sonno**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
[illegible] piazz[illegible] tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,30; 17,50; [illegible],10; [illegible].
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 20; 22,30.
[illegible] 241, tel. 661.54.47. Vedi [illegible]
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Lost souls - La profezia**. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per [illegible].
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bread and roses**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascosta**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La ville est tranquille**. Ore [illegible]. Ingresso a inviti.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Ore 20,30 inaugurazione **La ville est tranquille**
NAZIONALE 1 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Ogni [illegible] perso**. [illegible]: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Hell's Kitchen**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **1 km da Wall Street**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost souls**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; **Himalaya**. Or. 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo**. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. **Fratello dove sei?** Or.: 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards**. Or.: 20,30; 22,35.
[illegible]NO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01: **Hamlet**, (in scena fino al 4/2); **Falstaff** (20/2-6/3); **Johannes-Passio** (13-18/3); **Lohengrin** (10-29/4); **La traviata** (8-15/5); **Il nano/Pagliacci** (29/5-10/6); Da[illegible] ([illegible]) **Kiss me Kate** (3-15/7). Biglietteria (ore 10,30-[illegible]). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO IL PUCCINI. Ore 17,30 per la Conferenza del Piccolo: Schönberg e dintorni [illegible] Schönberg, conversazione e ascolti musicali a cura di Orazio Mula. Ingresso libero. Il 30/1 ore 21: **Paul Bowles, senza mai fermarsi**, concerto scenico Musica letteratura e cinema. Tel. 011 8815.246/238/210.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.
GIOIELLO TEATRO. via Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 580.57.68. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Forbici follia regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Iossetti, G. Ruffa e G. Williams. Info. e bigl. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.57.68, www.teatrogioiello.it
CO[illegible] «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 Unione Musicale - [illegible] piatt. Quartetto Borodin. Musiche di Beethoven, Sostakovic. Informazioni: 011 544.523/517.5188.

Mosso

Suona il «Trigono Trio»

L'istituto musicale Ermellino Allorto, in occasione del nuovo anno concertistico intitolato «Suggestioni [illegible] proiettate nel nuovo millennio», organizza un concerto per venerdì [illegible] nella casa parrocchiale di Mos[illegible]. Si esibirà il «Trigono Trio» composto da Mariacarla Canta[illegible] al flauto, Licia Crevani al fagotto e Maria Elena Laguzzi al pianoforte. Verranno eseguiti brani di Mozart, Devienne [illegible] Haydin.

Biella

Classica in Ospedale

L'appuntamento di domenica nella sala mensa dell'Ospedale è dedicato alle «Arie d'opera, operette e canzoni classiche napoletane». Prevede l'esibizione della soprano Antonia Emanuela Maria Palazzo accompagnata al pianoforte da Paolo Scibilia. Ingresso da via Marconi alle 16,30.

Cossato

Liscio al Cinecittà

Stasera [illegible] Cinecittà un nuovo appuntamento con i balli latino-americani e [illegible] lo staff [illegible] «D&G» (Daniela Trucco e GRaziano Boggiani), nella sala due discoteca house, commercial [illegible] revival. Venerdì discoliscio con Nonno Francesco e Monica, [illegible]bato tutti in pista con «Gli amici del liscio» e nella sala due «D&G». Domenica tocca agli «Armony Show».

Vercelli

Il «Teatro del cuore»

Inizia venerdì alle 21,15, al teatro Barbieri, la rassegna del «Teatro del cuore». Il Laboratorio Teatro Settimo ed il Teatro Sociale di Alba presenteranno «Un giorno di fuoco» di Beppe Fenoglio, regia di Gabriele Vacis con Beppe Rosso. Per abbonamenti [illegible] tutta la rassegna, prenotarsi chiamando lo 0161.253.379.

Vercelli

I Graceland al Civico

Sono in prevendita da Shop di via Cavour e da Brummel di corso Libertà i biglietti per il concerto dei Graceland al Teatro Civico, il cui palco, venerdì (ore 21), si trasformerà in una sorta di Central Park, per un repertorio di eccezionali cover di Simon & Garfunkel. Posto unico, 15 mila. Organizza Specchio dei Tempi de La Stampa.

Vercelli

Tra live e orchestre

Stasera, venerdì [illegible] sabato si balla al Gallery (ex Astoria Remake) di via Marsala: dalle 22,30. Il locale è completamente rinnovato. Al Beverly Hills di Santhià, domani alle 21 suona il gruppo di Manuel Comelli. Sempre domani, musica latina live al Big Stone di Cigliano. Alle 22,30 di venerdì, [illegible] La Torre di Rovasenda, live con Riccardo Zegna Trio: il leader al pianoforte, Aldo Zunino al contrabbasso ed Alfred Kramer alla batteria.

Il campionato è giunto al giro di boa e si ferma per una settimana. Si riprende il 3 febbraio

Biella Scarpe rinforza la sesta posizione

Mokaor, è arrivato il primo punto della nuova era

E' terminato sabato il girone d'andata nei campionati di B e C di pallavolo: in B1 il Biella Scarpe ha battuto il Cuneo per 3-1 confermando la sesta piazza, mentre l'Olimpia Vercelli, malgrado la sconfitta al tie-break, ha colto un punto a San Giuliano.

Qui Biella Scarpe. Pur [illegible] brillare i lanieri hanno conquistato tre punti a spese del pericolante Cuneo (in pratica il vivaio della Noicom Alpitour, in [illegible] alla A1), superato al palazzetto per 3-1 (25-23, 25-21, 22-25, 25-21 i parziali). L'opaca prestazione non ha certo entusiasmato i tifosi e tanto meno il tecnico: «Abbiamo disputato [illegible] pessima gara - afferma coach Gabriele Melato -. La squadra ha affrontato malamente l'impegno: dopo essersi aggiudicata i primi due set [illegible] strafare (sfruttando soprattutto gli errori degli ospiti), ha buttato via la terza frazione. Sono molto dispiaciuto per la prova. Continuando così non ci sono possibilità di crescita». Da segnalare [illegible] il Cuneo è andato vicino [illegible] «colpaccio», ma nel quarto set (con ancora il risultato in bilico) il palleggiatore ospite Coscione ha regalato l'incontro ai biellesi contestando fortemente una decisione arbitrale (cartellino giallo e poi rosso per l'atleta e punti omaggio al Biella Scarpe). «Per fortuna [illegible] uscita la loro gioventù e la loro inesperienza [illegible] - conclude Melato -. Per come stavamo giocando non [illegible] se saremmo riusciti a toglierci dai guai con le nostre forze. L'unico aspetto positivo [illegible] i tre punti. Spero che questa gara ci serva per [illegible] che [illegible] possiamo permetterci di rilassarci contro nessuno». Tra le note liete c'è anche da registrare il rientro in campo (esordio stagionale) del libero Marco Occleppo, dopo un lungo infortunio.



Il Biella Scarpe ha chiuso il girone di andata con la vittoria sul Cuneo

Qui Vercelli. Un punto che fa morale. Magari non ancora classifica, ma la sconfitta al tie break di San Giuliano [illegible] un'iniezione di fiducia in vista del ritorno: «Siamo [illegible] vivi - conferma il presidente Antonio Bertolini -. D'altra parte già con il Busca la squadra [illegible] evidenziato miglioramenti sotto il profilo del gioco». [illegible] Monaldi, promosso titolare dopo la partenza di Alvarez e degli juniores impiegati da Fant.

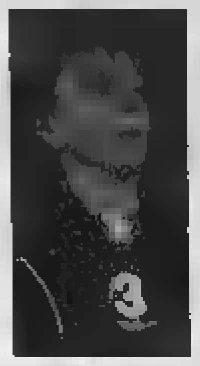
Dopo [illegible] sosta la Mokaor sarà impegnata ad Albisola, altra trasferta a rischio, quindi un doppio scontro [illegible] Cantù e Cuneo che potrebbe riportare in quota i bianco blù: «Non facciamo tabelle - dice il patron - per il momento preferiamo vivere alla giornata, confidando nella ritrovata vena della squadra e, perchè no, in un po' di fortuna».

Serie C. Ancora [illegible] «ko» interno per i ragazzi della Coop Mucrone Biella, superati alla Rivetti per 3-0 dal Caluso. I biellesi hanno chiuso l'andata al terz'ultimo posto con [illegible] punti all'attivo. Sconfitta 3-0 per l'Ing Santhià nel big match con il Casale. Biancorossi lontani dall'area play off. [r. s.]

Sprint chiude al settimo posto

Le candelesi sono più vicine ai play off che alla zona a rischio retrocessione

Serata storta in B2 femminile per la Sprint, che sul parquet del non irresistibile Cafasse, ha gettato al vento una possibile vittoria. Le ragazze di Pollono, dopo essersi trovate in vantaggio per 2 set a 1, hanno ceduto l'incontro al tie-break (26-28, 25-19, 18-25, 26-24, 15-13 i parziali). La trasferta torinese ha quindi fruttato un punto alla Sprint, che ha chiuso il girone d'andata in settima posizione a quota 22.



La regista della Sprint Simona Ferretti «veterana» della formazione biellese

Le candelesi, prive della centrale Genovese bloccata da un infortunio, hanno giocato sottotono soprattutto in attacco. «Abbiamo avuto le occasioni per aggiudicarci la gara sia nel quarto sia nel quinto set - commenta il general manager Luigino Ugazio -, ma [illegible] siamo stati capaci di chiudere le azioni decisive. La squadra ha affrontato l'impegno senza la giusta attenzione e anche con poca determinazione. Forse c'è stato un inconscio rilassamento a livello mentale e il Cafasse [illegible] ha approfittato».

Al giro di boa la Sprint si trova comunque più vicina alla zona promozione (avanti di sei lunghezze) che a quella retrocessione (indietro di nove). «Siamo contenti e soddisfatti dei 22 punti - conclude Ugazio -. A inizio stagione avremo [illegible] la firma per trovarci in questa situazione a metà campionato. I play-off? Prima di tutto ci guardiamo alle spalle. L'obiettivo in questa stagione è il mantenimento della categoria». Sabato prossimo il torneo è fermo: si riprenderà il [illegible] febbraio con la trasferta di Settimo.

In serie C bel colpo esterno della Pgs Top Wool Vigliano che si è sbarazzata in tre set della Pozzolese. Le ragazze di Lombardi [illegible] quinte in graduatoria. [g. co.]

I grigiorossi ospitano la Pro Patria

Oggi a Cremona il recupero di C2

VERCELLI

Nella settimana che segna il ritorno quasi completo al calcio giocato (solo Seconda e Terza dovranno attendere il primo week end [illegible] febbraio) l'interesse degli appassionati è rivolto ai recuperi che interessano un po' tutte le categorie.

Quest'oggi in C2 è in cartellone l'attesa sfida Cremonese-Pro Patria. A guardare allo Zini con curiosità sono, sia pure con diverse motivazioni, Pro Vercelli e Biellese. I bianchi confidano in un colpaccio della Cremonese, per impedire ai tigrotti di mister Motta (attualmente quarti [illegible] un punto di vantaggio sui bianchi) di allungare il passo, per contro i lanieri confidano nei bustocchi per tenere a distanza di sicurezza la Cremonese, recentemente sconfitta al La Marmora e diretta rivale dei bianconeri nella lotta anti play out. La gara, in cartellone [illegible] 23 dicembre, [illegible] stata sospesa all'80' con la Pro Patria in vantaggio 2-1.



Motta è l'allenatore della Pro Patria

Nessun recupero, invece, nel torneo di Promozione per [illegible] Val Mos. La partita con il Monferrato, slittata [illegible] dallo scorso 8 dicembre, verrà rigiocata nelle prossime settimane. Domenica il recupero era stato [illegible] impossibile dal ghiaccio che ricopriva il terreno del Grossi. Si disputerà invece regolarmente domani sera alle 20,30 (condizioni atmosferiche permettendo) Gaviese-San Carlo, altro match di Promozione.

E rinviata a data da destinarsi pure il retour match dei quarti di Coppa Italia tra Sunese e Cossatese. Le due formazioni sono sempre ferme sull'1-0 per i lanieri maturato nell'incontro d'andata.

Domenica, intanto, ripartiranno [illegible] a pieno regime i tornei di Promozione e Prima. Queste le gare nel girone D di Promozione: Borgovercelli-Pontecurone, Crescentinese-Moncalvese, Vald Tol-Cavaglià, Viverone-Val Mos, San Carlo-Piovera, Ovada-Sandamianferrere, Canelli-Gaviese, Monferrato-Junior Canelli.

In Prima categoria, girone A: trasferta a Mergozzo per il Gattinara; nel girone [illegible] derby tra i leader Santhià e la Fontanettese, mentre la Caresanese sarà ospite dello Junior. Nel girone C si giocheranno: Cigliano-Valsessera, Verrone-Chiavazzese, Caluso-Viglianese, San Biagio-Strambinese. [p. m. f.]

REFERENDUM

Si possono votare le speranze del calcio biellese e vercellese

Golden, via alle segnalazioni

Tanti candidati al Campione del 2000

BIELLA

Arrivano i primi voti e anche l'edizione 2001 del Golden Boys si mette in movimento.

Il referendum organizzato da La Stampa è indirizzato ai giovani calciatori militanti nelle formazioni vercellesi e biellesi impegnate in campionati nazionali, interregionali, regionali o provinciali. La caccia ai futuri talenti calcistici è quindi aperta, ora si attendono le segnalazioni da parte dei tecnici e dei dirigenti delle società, ma anche dei lettori che potranno tramutarsi in talent-scout e indicare il mini-calciatore preferito. Ogni tagliando va compilato indicando un solo nome per ogni categoria e la società di appartenenza mentre non è indispensabile completare la scheda.

I voti andranno raccolti e consegnati, oppure spediti, alle redazioni di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, e Biella, via Repubblica 2[illegible]. Si consiglia di inserire più tagliandi in ogni busta e di completare il tutto con [illegible] fotografie ed [illegible] breve scheda tecnica e di curiosità dei «futuri campioni». Lo scopo [illegible] quello [illegible] dare, nel prosieguo del referendum, il giusto risalto agli atleti votati [illegible] modo che il Golden Boys resti comunque un simpatico ricordo dell'attività sportiva svolta in gioventù.

Oltre alle «promesse calcistiche», quest'anno è possibile segnalare anche il campione del 2000, ossia l'atleta locale che più di tutti merita una citazione particolare per i risultati ottenuti nella passata stagione agonistica. Il prescelto deve essere tesserato per una società delle due provincie o essere di nascita o di residenza vercellese o biellese.

Non mancheranno di giungere [illegible] segnalazioni per Betty Perrone, la marciatrice di Camburzano sfortunata protagonista alle olimpiadi di Sydney, che saranno [illegible] valide come quelle riservate a Nicola Minessi o a Paolo Milanoli i quali pur essendo rispettivamente [illegible] bresciano, il primo, e novarese, il secondo, militano da tempo negli ambienti sportivi biellesi (Minessi è capitano della Fila) e di Vercelli (Milanoli [illegible] cittadino onorario).

In questo referendum non mancheranno certamente le nomination celebri quali gli olimpionici Maurizio Randazzo (oro) e Giovanni Pellielo (bronzo), i giovani ginnasti Enrico Pozzo e Dario Caldera, la nazionale di Ritmica Linda Bollo e il pilota Piero Liatti. [w. d. b.]

GOLDEN BOYS

MERCOLEDI' 24 GENNAIO 2001

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via della Repubblica 29, 13900 Biella
Via Duchessa Jolanda 26, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI — società

PULCINI — società

ESORDIENTI — società

GIOVANISSIMI — società

ALLIEVI — società

JUNIORES — società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

BASKET FEMMINILE

Il tecnico Brasolin: «In casa della capolista mi aspettavo una squadra più grintosa»

L'ultima d'andata rimanda la Conad

La Pfv ha chiuso il girone soltanto con due vittorie

COSSATO

Niente da fare per Conad e Pfv nel torneo di B femminile.

Qui Pfv. Quattro punti: questo il bottino conquistato dalla Pfv Zucca nel girone d'andata. Un ruolino di marcia che, certo, non apre [illegible] prospettive in vista del ritorno: «E' vero - confessa il ds Gianfelice Cavallero - ma che fosse un torneo [illegible] salita nessuno l'aveva [illegible] in dubbio».

Inutile dilungarsi sui problemi che hanno caratterizzato l'inizio della stagione (infortuni a raffica) e compromesso una grossa fetta del torneo: «Anche alla luce dell'ultima, sfortunata trasferta di Lucca - conferma Cavallero - si può dire che, a parte tre o quattro formazioni fuori portata, nessuno ci ha messo davvero sotto. Purtroppo paghiamo qualche errore di troppo nelle fasi cruciali del match e un pizzico di fortuna, necessaria per fare risultato».

A Lucca non [illegible] bastata una grande prestazione di Giulia Seccia (determinante sotto i tabelloni) per evitare la sconfitta: «L'occasione per fare risultato c'era - spiega il ds - siamo rimasti in partita per tre quarti, prima di subire un paio di break che hanno consegnato la vittoria alle toscane». Adesso il torneo [illegible] un turno di riposo: «Vedremo di sfruttare questi quindici giorni per prepararci alla ripresa quando, calendario alla mano, ci giocheremo le ultime chances di salvezza».

Qui Conad. L'ultima di andata ha lasciato l'amaro in bocca anche al tecnico cossatese. «Perdere sul campo della capolista Collegno poteva [illegible] messo in preventivo, quello che non mi è piaciuto è il modo con cui [illegible] maturata la sconfitta - dice Tony Brasolin, coach della Conad -. Le ragazze hanno pagato un eccessivo timore reverenziale presentandosi in campo contratte e sbagliando un numero incredibile di giocate. [illegible] aspettavo molto di più dalle [illegible] giocatrici». La Conad vira la boa di metà campionato al terzo posto in classifica, in coabitazione però con Casale, Lavagna, Porcari, Lucca e Viareggio: una situazione che [illegible] lascia tranquillo Brasolin. «Tra quindici giorni [illegible] campionato ripartirà praticamente da [illegible] - conclude Brasolin -. Due delle sei squadre attualmente al terzo posto dovranno retrocedere e questo conferma le difficoltà e le incertezze che la formula di questo torneo propone. Pur [illegible] 16 punti all'attivo non abbiamo [illegible] [illegible] certezza [illegible] rimane in serie B e questo ci costringe a lavorare duro in queste due settimane». [r. s.]

[illegible] A BORGOMANERO

[illegible] C2 maschile nessuna sorpresa anche se, per la Cars Celoria [illegible] andata davvero vicina al colpaccio contro [illegible] Valenza. Solo nell'ultimo quarto i vercellesi sono crollati, complici anche [illegible] uscite per cinque falli di Mastria e Rey, permettendo agli orafi di espugnare il Pala Piacco: «Peccato perchè i due punti ci avrebbero veramente fatto comodo - conferma Wannes Pomelari, coach dei gialloblù - considerando il calendario non certo favorevole [illegible] quest'avvio di ritorno. La squadra, comunque, sta recuperando un po' tutti gli effettivi e, nonostante la sconfitta, penso resti in corsa per un posto nei play off».

Nel prossimo turno i bicciolani saranno di scena a Borgomanero contro il Nobili, un'altra grande del torneo: «All'andata, pur in formazione rimaneggiata, eravamo riusciti a vincere, interrompendo la serie negativa - spiega Pomelari - speriamo [illegible] ripeterci. L'importante sarà scendere in campo con la stessa determinazione avuta contro il Valenza». [p. m. f.]

SCI

Sabato e domenica sul monte Camparient in gara centinaia di promesse

A Mera le selezioni del Topolino

In programma il gigante e uno slalom speciale



Mera ospita la selezione del Topolino

SCOPELLO

Sci ad alto livello nel week end a Mera in occasione della selezione per il Trofeo Topolino (le finali sono in calendario a marzo sul Monte Bondone), una delle più importanti manifestazioni italiane e internazionali dedicate al settore giovanile.

Sui pendii dell'Alpe per due giorni si daranno battaglia le più valide promesse degli sci club del Comitato Alpi Occidentali.

[illegible] tratta in pratica delle migliori società del Nord-Ovest che metteranno a confronto i loro ragazzi per la qualificazione a quello che può essere definito il «Campionato Italiano» di categoria, il trofeo Topolino appunto.

Le condizioni di innevamento delle piste sono buone dunque i ragazzi troveranno condizioni ideali per potersi esprimere al meglio. La competizione è organizzata dallo Sci club Mera ed è intitolata «Trofeo Rubinetteria Ritmonio».

Si tratta [illegible] [illegible] gara ormai classica del calendario interprovinciale che quest'anno ha ottenuto l'ambita promozione a «selezione» per il Trofeo Topolino. Saranno centinaia i giovani che si sfideranno a partire da [illegible]ato mattina; le gare in programma [illegible] sono due, uno slalom speciale e uno slalom gigante «e ci auguriamo - affermano i dirigenti dello Sci club organizzatore - che anche gli atleti valsesiani sappiano farsi onore».

I responsabili della società che ha sede a Mera ricordano infine quanto sia importante aver ottenuto la possibilità di organizzare una competizione di questo livello: «L'assegnazione di questa selezione all'Sc Mera costituisce un ulteriore riconoscimento che la Fisi ha voluto dare alla Valsesia e al nostro club». [l. fo.]

Dalla fusione dei quattro club della Valle. Evelino Roncali primo presidente

E' nata la società Atletica Valsesia

L'obiettivo è avvicinare tanti giovani a questo sport



I giovani potranno iscriversi al nuovo club

Undici ragazzi come «dote», [illegible] tante ambizioni per rilanciare ad ampio raggio il settore giovanile dell'atletica leggera coinvolgendo le scuole. Sono questi i presupposti della società «Atletica Valsesia» presentata ufficialmente nei giorni scorsi e nata grazie a un gruppo di appassionati che ha deciso di dedicarsi alla cura dei ragazzi che si vogliono avvicinare a queste attività sportive.

Come primo passo per arrivare [illegible] alla costituzione di «Atletica Valsesia» sono stati riuniti i settori giovanili delle quattro società esistenti, vale a dire Amatori Sport Serravalle, Gruppo Sportivo Alpini Valsesia, Gs Ecologico Quarona e Atletica Arcobaleno Borgosesia. Il direttivo è composto da undici persone: alla presidenza è stato eletto Evelino Roncali; la carica di vice è andata a Fausto Agliotti, quella di segretario a Attilio Galli e quella di cassiere a Mauro Milanetti; compongono il consiglio Ilaria Sitzia, Luigino Garbi, Paolo Finesso, Danilo Belli, Laurino Crestani, Angelo Rossi e Ivo Poletti. I tecnici sono Antonio Sabatino e Maria Grazia Vercelletto mentre il medico sociale è Ivan Urban.

Tra gli scopi principali della nuova associazione figura la promozione e lo sviluppo dell'atletica [illegible] in Valsesia, Valsessera e nell'Alto Novarese, l'organizzazione di corsi di preparazione a tutti i livelli, la collaborazione con gli istituti scolastici, la partecipazione a gare agonistiche, l'organizzazione di manifestazioni e un miglior sfruttamento degli impianti esistenti, in particolare la pista di Borgosesia.

Intanto serve uno sponsor: «Siamo alla ricerca di qualche azienda - dicono i dirigenti - che ci possa aiutare nella gestione economica, per acquistare le divise e partecipare alle gare regionali». [l. fo.]


CREATORI DI AUTOMOBILI
RENAULT Clio
FUEL
L'uomo ha bisogno
del suo carburante.

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 2001
CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 6[illegible], E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249
E PROVINCIA

RUTELLI NELLA GRANDA | IL CANDIDATO PREMIER DEL CENTROSINISTRA IERI A BRA, ALBA E CUNEO

A SLOOW FOOD

Nella città della Zizzola [illegible] candidato premier dell'Ulivo è stato ricevuto dal sindaco Guida Nel percorso a piedi verso «Slow Food» (dove è stato accolto da Carlin Petrini) si è intrattenuto con numerosi cittadini Ha pranzato con il sindaco di Cuneo e coordinatore provinciale dell'Ulivo Elio Rostagno e i coordinatori locali Umberto Gramaglia [illegible] Mariano Rabino



DAI PAOLINI

Anche ad Alba Rutelli [illegible] atteso in piazza da numerosi suoi sostenitori [illegible]a visitato gli stabilimenti dei Paolini (dove si stampano diversi periodici, tra cui Famiglia Cristiana) Nell'affollato salone intitolato [illegible] fondatore don Alberione è stato accolto da don Giusto Truglia condirettore del settimanale Gazzetta d'Alba



AL TOSELLI

Francesco Rutelli ha concluso il suo tour elettorale nella Granda con un «bagno di folla» al teatro Toselli di Cuneo dove la riunione [illegible] è aperta con l'Inno italiano eseguito da un complesso strumentale e corale A presentarlo [illegible] intervenuto il parlamentare ds Sergio Soave la cui candidatura è considerata ormai sicura



Animali sani, ma per avviarli in macelleria servono controlli. I Cobas minacciano di portarle in prefettura

Da abbattere 3 mila vacche

L'Apa propone di farle incenerire

Gianni [illegible]

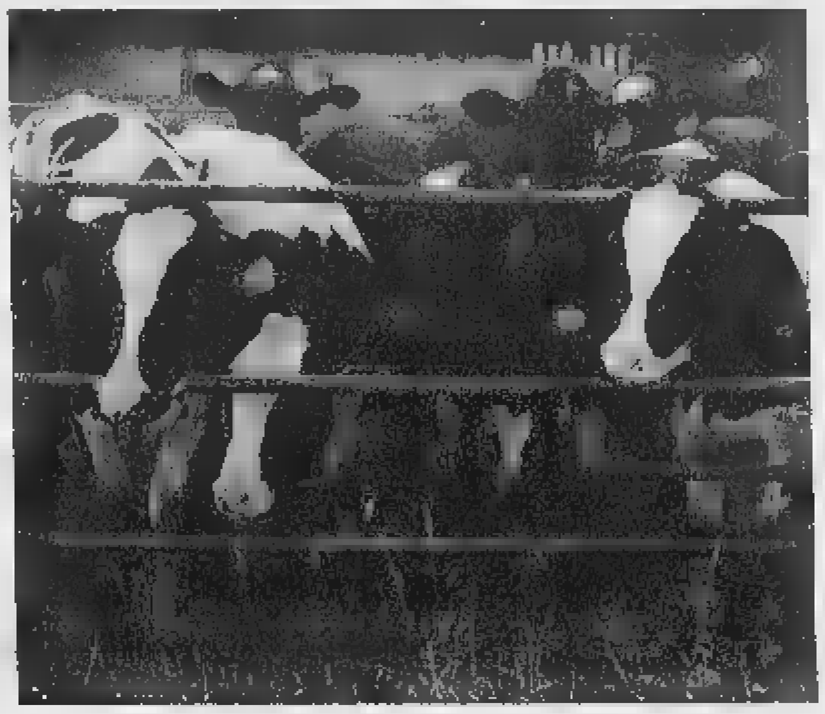
[illegible]

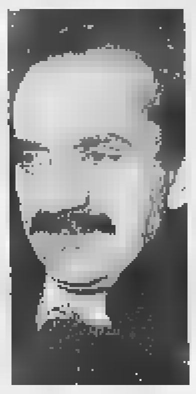
Per la crisi provocata dalla [illegible] le vacche frisone e piemontesi «a fine carriera» non hanno più mercato. I mattatoi non le macellano perché soggette [illegible] test che le riconosca sane, [illegible] vuole [illegible] la loro carne per paura del contagio e gli animali stanno intasando le stalle della Granda dopo [illegible] dato molti vitelli [illegible] latte in abbandonza. L'Associazione provinciale allevatori ha chiesto ieri il loro ritiro per [illegible] abbattute e quindi incenerite.

Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «Dovrebbero [illegible] almeno tremila gli animali da distruggere per ristabilire la normale gestione degli allevamenti e da pagare in relazione a peso e categoria. E' indispensabile [illegible] nomina [illegible] un commissario straordinario regionale per la gestione dell'emergenza Bse».

Un problema sarebbe comunque l'incenerimento. Le istituzioni non [illegible] in grado di offrire una risposta perchè i pochi impianti aperti [illegible] sovraccarichi [illegible] lavoro per eliminare gli animali morti in allevamento. Il consigliere Giorgio Bergesio a [illegible] del gruppo di Forza Italia ha interpellato la Provincia «perchè integri la cifra di 726 mila lire alla tonnellata concessa dallo Stato per lo smaltimento delle [illegible] non sufficiente a coprire il costo».

Antonino Bedino, presidente dei Cosplat, con una lettera [illegible] prefetti piemontesi ha chiesto un incontro con il Governo [illegible] «se non saranno trovate soluzioni credibili siamo pronti domani, giovedì, [illegible] portare le vacche davanti alle prefetture». Il Procuratore di Torino Guariniello, ieri a Cuneo per un convegno, ha detto [illegible] proposito della Bse che «i soldi [illegible] devono prevalere sulla salute dei cittadini».





Bartolomeo Bovetti responsabile dell'Associazione provinciale allevatori e (a lato) vacche di razza frisona destinate all'abbattimento

Anagrafe bovina contro la Bse

Fossano, ora i servizi veterinari puntano sulla «rintracciabilità»

FOSSANO

Un tempo le vacche venivano chiamate per nome (Trapulin Rossa, Bella, Tesor). Oggi ogni vacca ha il [illegible] «contrassegno auricolare» con su un [illegible] che rimanda a tante altre notizie contenute nella «banca dati» gestita dal serivizio veterinario: il numero della madre, la razza, il sesso, l'età, la «residen[illegible]» e l'eventuale provenienza da altre stalle. E' IL «miracolo» dell'anagrafe bovina, che ha consentito, per esempio, di individuare immediatamente l'allevamento da cui proveniva l'ormai famosa «vacca 103», primo [illegible] [illegible] «mucca pazza» in Italia. Per far funzionare al meglio questo complesso sistema, la Direzione di Sanità pubblica della Regione Piemonte ha organizzato un corso, affidato agli operatori dell'Asl 17, all'avanguardia nell'informatizzazione della «banca dati». Da circa un mese, due volte [illegible] settimana, i veterinari di tutto il Piemonte [illegible] ritrovano al castello degli Acaja, in piccoli gruppi, per seguire le lezioni. Ieri [illegible] lezione è stata affidata alla responsabile della direzione Sanità animale del Piemonte, Giuliana Moda. Erano presenti, tra gli altri, tutti i veterinari responsabili della Sanità animale in regione. «So che state lavorando molto [illegible] bene - ha detto il direttore sanitario dell'Asl 17 Giorgio Pacelli, nel dare il benvenuto -; siamo nelle vostre mani. Abbiamo bisogno che il sistema di "rintracciabilità" del prodotto funzioni al meglio. Aiutateci [illegible] cancellare tutti i dubbi che abbiamo».

«L'anagrafe bovina - ha detto Giuliana Moda - [illegible] uno degli strumenti di di prevenzione della Bse, perché è fondamentale poter rintracciare in qualsiasi momento i capi che, in un'eventuale caso di malattia, possono aver condiviso gli stessi fattori di rischio». [l. a.]



L'incontro regionale di veterinari che si è svolto [illegible] al castello degli Acaja a Fossano

Denunciò illeciti: processata

Alba, giornalista non svela il nome dell'estrogenatore (pentito) di vitelli

ALBA

Sarà processata domani [illegible] tribunale la giornalista di Gazzetta d'Alba, Maria Grazia Olivero, che non ha rivelato al magistrato l'identità della persona che le rilasciò un'intervista pubblicata sul settimanale del gruppo San Paolo nel gennaio 2000. Riguardava l'uso di sostanze anabolizzanti nell'allevamento bovino. La Olivero, appellandosi al segreto professionale, rifiuta di fornire l'identità dell'estrogenatore pentito, nonostante l'ordinanza del gip, su richiesta del pubblico ministero. Il condirettore di Gazzetta d'Alba, Giusto Truglia: «Quando un giornalista svolge un'indagine delicata deve mantenere il riserbo su chi lo informa, soprattutto quando gli informatori possono averne danno o ritorsione. Riserbo che [illegible] imposto dalla deontologia professionale ed è richiesto dall'ordine dei giornalisti». Don Truglia ha ricordato [illegible] [illegible] durante il saluto a Rutelli in visita ieri alla San Paolo. [illegible] difensore Roberto Ponzio: «Affronteremo il processo con serenità. Si tratta di una questione delicata [illegible] complessa. La mia assistita confida di dimostrare il diritto al mantenimento del segreto professionale». [g. f.]

Legale assolto

Critiche sul metodo di esami nella stalla

SALUZZO. L'avvocato Marco Camisassi, residente in via Mattatoio, difeso dall'avvocato Anfora dello studio Chiusano, querelato per diffamazione dal dottor Ezio Ghisolfi, dirigente del servizio veterinario dell'Asl di Cuneo, è stato assolto dal giudice Alberto Tetamo di Cuneo «perché il fatto non sussiste». Come prevede la legge, il querelante è stato condannato a pagare le spese del processo.

La vicenda penale ha avuto origine da un fax inviato dall'avv. Camisassi al servizio veterinario riguardo accertamenti tecnici in un allevamento bovino con affermazioni che il dottor Ghisolfi ritenne lesive alla sua onorabilità, per cui sporse denuncia.

Nella motivazione della senten[illegible] di assoluzione sostiene tra l'altro il giudice Tetamo «che la lettera non contiene alcuna espressione in se stessa sconveniente [illegible] volgare, ovvero espressamente denigratoria», con conseguente assoluzione del legale saluzzese. [g. d. m.]

Oggi alle 10,30 il tribunale civile discute la clamorosa eliminazione di Cuneo dalla Coppa Italia

Noicom e Alpitour chiedono i danni alla Fipav

Per il bene dello sport forse si ritirerà la richiesta di blocco delle gare

Luca Ferrua

[illegible]

Povera pallavolo. Oggi due sponsor, aziende che con i loro investimenti pubblicitari consentono alle società di allestire grandi squadre, si presenteran[illegible] davanti al giudice civile per chiedere che la loro immagine [illegible]ga tutelata dalle conseguenze degli errori di quella federazione che [illegible] lo sport in cui hanno deciso di credere.

Le aziende sono Noicom e Alpitour, partner del Cuneo volley, solitario capolista della serie A1. Il giudice è quello del tribunale di Cuneo, il suo appuntamento [illegible] Gianni Vercellotti e Alessandro Ferrero, legali delle aziende, e con gli avvocati arrivati da Roma per conto della Fipav è per le 10,30 di stamane. Oggetto del contendere sarà ancora una volta [illegible] set di spareggio finito a mezzanotte e cominciato ben oltre un'ora dopo il termine regolare della partita tra Cuneo e Padova.

Ma [illegible] può fare la giustizia civile? Certamente [illegible] magistrato non può disporre l'ammissio[illegible] della Noicom Alpitour alle finali [illegible] neppure decretare la ripetizione della partita, può invece prima di tutto bloccare la «Final six» (presentata oggi ad Ancona e in programma da martedì prossimo) in attesa che la corte di legittimità federale si esprima sul definitivo ricorso del Cuneo volley [illegible] successivamente valutare i danni d'immagine subiti dagli sponsor.

Le vittime dello stop alla finale sarebbero però solo le squadre qualificate e in margi[illegible] la Lega pallavolo organizzatrice dell'evento. La Fipav, probabilmente l'unica colpevole, resterebbe a guardare, appena sfiorata da uno scandalo terribile per il grande volley [illegible] serie A1. Una situazione che non piace alle aziende coinvolte e alla società sportiva che potrebbe invitare i suoi partner a recedere dalla richiesta di blocco della manifestazione. «La nostra guerra [illegible] è contro le altre squadre - dice il presiden[illegible] Ezio Barroero -, [illegible] nemico è un altro. [illegible] stata la federazione a sbagliare [illegible] prima volta la notte della partita, poi per i gravi ritardi nell'esaminare i nostri due ricorsi. Siamo gente di sport [illegible] chiediamo solo che vinca lo sport».

Intanto mentre in tribunale si discuterà il ricorso i campioni della Noicom Alpitour [illegible]no alla scuola media 4 di Cuneo ospiti dell'Ipsia e dell'Itc «Grandis».



Il presidente Barroero «Le colpe [illegible] sono delle sei società finaliste [illegible] della federazione»

L'avvocato Gianni Vercellotti (nella foto) con il collega Alessandro Ferrero segue Noicom e Alpitour nella complicata vicenda della Coppa Italia

Il Comitato di monitoraggio: «Senza gara d'appalto europea i soldi finiranno molto presto»

Rimborsi Cn-At, oggi summit a Carrù

Proteste anche a Magliano, Carrù, Trinità, Bene e S. Albano

CARRU'

Si torna a parlare oggi, alle 15, nella sala del consiglio comunale di Carrù, della spinosa questione dei rimborsi per gli espropri dei terreni su cui è «partita» l'autostrada Cuneo-Asti: a riunirsi saranno i cinque sindaci interessati dal lotto 1.1 (Magliano Alpi, Carrù, Trinità, Bene Vagienna e Sant'Albano) [illegible] i responsabili della Satap.

Ma il nodo dei risarcimenti sembra [illegible] essere il solo in cui c'entra la mancanza di fondi. «Denunciamo il rischio che a marzo, aprile e maggio [illegible] possa far fronte agli impegni assunti. Infatti la mancanza di finanziementi non consente [illegible] procedere secondo il cronoprogramma». La denuncia arriva dal Comitato di monitoraggio riunitosi l'altro giorno in Provincia: ha approvato [illegible] documento in cui si pongono forti dubbi sul futuro dell'autostrada [illegible] si chiede il ricorso [illegible] una gara di concessione, costruzione e gestione, come previsto dal protocollo d'intesa tra Stato e Regione sottoscritto nel luglio scorso.

«Chiediamo anche - si legge nel documento del Comitato - un incontro urgente con [illegible] presidente del Consiglio Guliano Amato, con quello della Regione Enzo Ghigo e con il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi per superare tale situazione». La concessione permetterebbe allo Stato di recuperare gran parte dei fondi previsti per la costruzione della Asti-Cuneo consentendo così la realizzazione delle tre più importanti opere [illegible]: la circonvalla[illegible] Ovest [illegible] Asti, [illegible] collegamento tra la circonvallazione [illegible] Fos[illegible] e Sant'Albano con il ponte sullo Stura e la circonvallazione di Cuneo.

Anche il consigliere regionale Lido Riba ha scritto a Ghigo sollecitando le richieste del Comitato [illegible] chiedendo la garanzia nell'applicazione degli impegni assunti. «L'unica soluzione - scrive Riba - è quella di procedere ad una gara internazionale». [r. s.]



Manifestazione del Comitato dei sindaci per ottenere l'autostrada Cuneo-Asti

Tunnel Est-Ovest

I lavori sono ok Mancano fondi

CUNEO. I lavori di costruzione dell'attraversamento Est-Ovest proseguono secondo programma: lo stato di avanzamento è stato esaminato in una riunione tenutasi l'altro giorno a Torino. L'incontro [illegible] stato promosso dal vicepresidente della Giunta regionale William Casoni: «Abbiamo verificato - ha detto - che i lavori [illegible] in maniera soddisfacente. Abbiamo inoltre esaminato i progetti degli svincoli e dell'attraversamento dello Stura con un ponte a doppia corsia e valutato soluzioni operative, tali da ridurre al minimo i disagi per le attività commerciali e gli abitanti delle [illegible] interessate».

Un problema è invece rappresentato dalla inadeguatezza degli attuali finanziamenti, come hanno spiegato sia il vicepresidente della Provincia, Franco Revelli, sia i rappresentanti del Comune [illegible] Cuneo, presenti [illegible] responsabili dell'Anas e dell'azienda costruttrice. «Ho ribadito - ha aggiunto Casoni - che chiederò al ministero dei Lavori pubblici [illegible] inserire nel prossimo piano triennale Anas un finanziamento di 40 miliardi per completare l'opera». [c. g.]

Variante di Montà

Cantieri chiusi entro il 2002

MONTA'. Dieci anni per costrui[illegible] cinque chilometri di strada: [illegible] quanto accade con la variante alla statale [illegible] (Alba-Torino) di Montà il cui progetto risale al 1990: i lavori iniziati nel '92 dovrebbero essere conclusi nel 2002. La circonvallazione, che porterà fuori dal centro il continuo passaggio di autoveicoli, autoacarri compresi, con una strettoia [illegible] imbuto all'ingresso del paese, è finalmente in fase di ultimazione.

Tuttavia il sindaco Domeni[illegible] Almondo dice: «L'opera sta volgendo al termine, ma come Comune abbiamo fatto presente all'Anas che prima dell'apertura della circonvallazione dovranno [illegible] realizzati i due svincoli di accesso al paese, che devono ancora [illegible] finanziati».

Gli svincoli sono previsti in località Santa Lucia (all'ingres[illegible] di Montà venendo da Torino) e in corrispondenza a corso De Gasperi. Il terzo svincolo già finanziato, sorgerà verso Canale. La variante, costata ottanta miliardi, comprende tre gallerie [illegible] viadotto. [g. f.]

Incontro Italia-Francia sui collegamenti alpini

[illegible] allo scorso vertice europeo di Nizza il problema della cronica mancanza di infrastrutture per i collegamenti transfrontalieri non [illegible] inserito tra i punti all'ordine del giorno, della questione si discuterà nell'ambito della giornata di colloqui bilaterali, Italia-Francia, in programma il 29 gennaio a Torino. Per l'occasione le Associazioni Industriali del Piemonte, Valle d'Aosta, Paca e Rhône-Alpes presenteranno ai rappresentanti dei Governi di Roma [illegible] Parigi un documento nel quale si evidenzia l'importanza strategica di [illegible] valida rete di collegamenti transalpini. Secondo gli imprenditori la direttrice Cuneo-Nizza ricopre un ruolo di prima importanza per lo sviluppo di un moderno sistema infrastrutturale di trasporto attraverso le Alpi.

«Il collegamento autostradale Cuneo-Nizza, insieme a un nuovo traforo del Tenda, risulta fondamentale per aprire una porta strategica alle relazioni transfrontaliere tra Piemonte [illegible] Provence-Alpes-Côte d'Azur - si legge nel documento -. Su quest' opera [illegible] sul [illegible] tunnel del Mercantour, [illegible] un maggior coordinamento tra le due Regioni ed una più incisiva attenzione da parte dei due Governi, all'interno della Commissione già operante da anni; in particolare devono [illegible] approfonditi gli aspetti progettuali tecnici e finanziari, deve essere definita [illegible] tempistica di realizzazione dell'opera e nello stesso tempo deve [illegible] avviato un approfondimento di project financing. La realizzazione della tratta internazionale Nizza-Cuneo risulta indispensabile, conferirà una dimensione europea all'autostrada Asti-Cuneo [illegible] garantirà [illegible] sbocco transalpino al Cuneese. La direttrice deve rappresentare l'elemento di integrazione tra i sistemi autostradali dei due Paesi, nella logica del corridoio plurimodale est-ovest [illegible] sud delle Alpi. Per un potenziamento delle relazioni ferroviarie tra Piemonte e Paca deve [illegible] preso in considerazione un programma di interventi di ammodernamento della linea Cuneo-Nizza».

Le due regioni Provence-Alpes-Côte d'Azur e Piemonte contano all'incirca [illegible] milioni di abitanti ed un prodotto interno lordo [illegible] oltre 150 miliardi di Euro. Per gli scambi commerciali è necessario sottolineare che la Francia [illegible] il primo partner del Piemonte [illegible] che l'Italia è il primo cliente (3.600 miliardi di lire) ed il primo fornitore (3.600 miliardi di lire) della regione Paca. Sul piano turistico la Riviera francese continua ad essere una destinazione privilegiata degli italiani, le stazioni termali del Piemonte ed i centri di sport invernali di queste due regioni esercitano una forte attrazione dall'una e l'altra parte della frontiera.

La carenza di infrastrutture di comunicazione transfrontaliere è [illegible] come elemento frenante allo sviluppo degli scambi commerciali anche in un'indagine condotta dall'Unione Industriale di Cuneo e dall' Union des Entreprises de la Côte d'Azur. In modo particola[illegible] sono le aziende cuneesi, data la configurazione territoriale della provincia, quelle che hanno sottolineato con maggiore intensità il problema.

Risultati di una ricerca

I 22 mestieri di successo nel Cuneese

CUNEO. Sono ventidue i mestieri che possono essere avviati con successo nella «Granda»: si va dal centro solarium, al taglialegna, dal gestore di aziende agrituristiche al produttore [illegible] cd-rom. Il dato emerge da un'indagine socio-economica realizzata dall'Ires per conto dell'Amministrazione provinciale. I risultati dell'inchiesta, che ha coinvolto 400 imprenditori, 2300 consumatori, 300 operatori economici, saranno illustrati oggi, alle 11,30, nella sala Giolitti della Provincia. L'iniziativa, che si inquadra nel progetto «Imprenditori di diventa», sarà presentata da Antonio Degiacomi, [illegible] provinciale al Lavoro e Formazione Professionale e Roberto Di Monaco, direttore dell'Associazione Ires «Lucia Morosini» per le ricerche economiche [illegible] sociali di Torino. Per far fronte alle richieste occupazionali, da alcuni mesi è operativo, alla Ca[illegible] di Commercio anche lo sportello «A chi passare il testimone», una banca dati che permette [illegible] giovani imprenditori di rilevare aziende il cui titolare [illegible] per andare in pensione. [c. g.]

Per affittare l'acqua

Enel pagherà un miliardo a Entracque

ENTRACQUE. Il Comune dell'alta Valle Gesso sta per diventare più «ricco». D'ora in avanti (grazie [illegible] un emendamento alla Finanziaria, approvato nei giorni scorsi) potrà contare su un miliardo in entrata - ogni anno - nel bilancio. L'introito sarà dovuto [illegible] sovracanone che l'Enel dovrà pagare per la «produzione di energia da pompaggio» nei due impianti costituiti dagli abbinamenti delle dighe «Chiotas-Piastra» e «Rovina-Piastra». Per legge, a beneficiare di un «affitto dell'acqua» annuo, che varrà attorno ai cinque miliardi complessivamente, saranno i 101 comuni che fanno parte del Bacino imbrifero montano del Tanaro, quasi tutti cuneesi, con qualche (sei) municipalità ligure.

Se Entracque (insieme alle Comunità montane Gesso-Vermenagna-Pesio, Stura, Tanaro-Mongia-Cevetta, Ellero-Corsaglia-Maudagna e Alta Langa) farà infatti la «parte del leone», anche comuni come Ormea, Aiso[illegible] [illegible] Roccaforte Mondovì incasseran[illegible] rispettivamente 100, 150 e 60 milioni. [m. bo.]

Domani seconda giornata promozionale

A Frabosa Soprana si scia ancora gratis

FRABOSA SOPRANA

«In anni di carriera, mai o quasi mai [illegible] notato tanta gente nella nostra stazione sciistica. Ciò dimostra che abbiamo visto giusto, grazie alla clientela che ci ha scelto. E che, speriamo, continui a farlo anche dopo avere apprezzato la qualità dei nostri impianti». Sandro Rulfi, responsabile di Frabosa Soprana, riassu[illegible] così lo splendido bilancio della giornata promozionale della scorsa settimana. E, come da programma, rispettando le promesse, anche domani, per tutto il giorno, [illegible] Soprana si potrà sciare gratis, [illegible] condizionamenti di età e [illegible] possesso tessere Club. Basterà presentarsi direttamen[illegible] alla biglietteria [illegible] l'accesso sarà libero. «Come già sette giorni fa - aggiunge Rulfi - [illegible] in questa occasione per attirare gli sportivi abbiamo sistemato locandine informative [illegible] caselli dell'autostrada Torino-Savona e in quella dei «Fiori», fino a Ventimiglia. Un commento alla nostra iniziativa di giovedì scorso? Solo complimenti!».

In effetti, sciare gratis, e su una pista accogliente, non fa certo dispiacere. Quel che conta, ed è da apprezzare, è l'idea avuta dai responsabili di Frabosa Soprana sulla maniera di festeggiare le nuove seggiovie che completano alla grande il comprensorio Mondolè Ski-Le Due Frabose, [illegible] quaranott'ore di [illegible] comple[illegible] gratuite. I collegamenti con Artesina e Prato Nevoso danno stimoli enormi [illegible] questo bacino sciistico. L'offerta di domani vale per Frabosa Soprana. «Giovedì scorso, seppur con affluenza record, si s[illegible] viste anche poche "code" - conclude Rulfi -. Grazie ai nostri impianti, [illegible] stato possibile convogliare i tanti appassionati in modo tale che [illegible] si creassero ingorghi in pista. E, in tutta franchezza, crediamo [illegible] avere fatto qualcosa di positivo anche per il paese di Frabosa Soprana. I turisti che ci hanno scelto giovedì scorso, che torneranno domani e che, speriamo, proseguano a preferirci, spesso non sono "solo" sciatori, [illegible] dopo lo sport visitano anche negozi [illegible] locali pubblici». [r. s.]

IL PROCURATORE GUARINIELLO AL CONVEGNO DELL'INAIL



«Senza cultura della sicurezza rischi sul lavoro»

«Senza cultura della sicurezza non ci può [illegible] sicurez[illegible] sul lavoro»: [illegible] questo punto in particolare si [illegible] soffermato il procuratore di Torino Raffaele Guariniello, che [illegible] mattina, nella Sala incontri della Provincia [illegible] Cuneo, ha partecipato alla giornata di apertura di un seminario di tre giorni, organizzato dall'Inail, sul tema «Dal controllo alla consulenza in azienda». «L'obbligo del datore [illegible] lavoro non è solo quello di adeguare le [illegible] antinfortunistiche - ha spiegato ancora il procuratore - ma anche quello di garantire [illegible] livello di informazione e formazione dei dipendenti». Il seminario [illegible] seguito da oltre trecento specialisti della sicurezza. [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Deputato [illegible] senatore espresso [illegible] Fossano

Il nostro collegio elettorale per la Camera dei deputati è quello che comprende i territori di Fossano-Mondovì e, per il Senato, quelli [illegible] Alba-Bra-Fossano-Mondovì. Per quanto riguarda le possibili candidature per il Polo delle Libertà all'uninominale si sente parlare di Zanoletti (Ccd-Alba) per [illegible] Senato e Costa (Forza Italia-Mondovì) per la Camera. Senza voler dare giudizi sul loro operato [illegible] pur condividendo l'idea che un deputato o un senatore dovrebbero svolgere la loro attività nell'interesse di tutto il Collegio che li ha espressi, quello che i fatti dimostrano è che, comunque, i medesimi riescono ad «interpretare» meglio le esigenze della loro città. Così, per f[illegible] alcuni esempi a caso, Mondovì [illegible] l'Albese diventeranno sedi di nuovi e moderni ospedali mentre a Fossano il vecchio ospedale sarà «trasformato» in «struttura per lungodegenti».

Mondovì [illegible] Alba restano sedi di Tribunale, mentre Fossano ha assistito impotente alla soppressione della Pretura; per [illegible] parlare dell'Università, che è «transitata» da Fossano, con costi elevatissimi [illegible] inutili a [illegible] del Comune, per approda[illegible] alla vicina Savigliano, [illegible] sindaco, guarda caso, è anche deputato.

Crediamo che le esperienze del passato dovrebbero perlomeno insegnare qualcosa per il futuro [illegible] invece ci pare che in questa sonnolenta provincia certe realtà siano [illegible] fossilizzate. Circola la voce che [illegible] candidato alla Camera dei deputati sarà ancora l'onorevole Costa, parlamentare europeo, deputato nazionale, consigliere comunale a Torino e noto censore dell'italico malcostume. Sembra, però, che il medesimo ambisca a diventare sindaco di Torino, prestigiosa [illegible] per la quale [illegible] stata avanzata la sua candidatura; che però lo renderebbe incompatibile con il mandato parlamentare.

Cogliamo l'occasione per lanciare un'idea, certi che [illegible] potrà contraddirci: dopo tanti anni di primogenitura [illegible]lese della candidatura parlamentare, [illegible] pare sia giunto [illegible] momento che il testimone passi [illegible] Fossano, che da anni non ha più avuto l'onore di essere rappresentata da un deputato o da un senatore.

Seguono 13 firme, Fossano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; **Cri** telefono 0171. 441.744; [illegible] **Torre:** telefono 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** telefono 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** [illegible] 0171. 260.013; **Bra:** telefono 0172 423.370; 42.01; **Busca:** telefono 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** telefono 0171 619.102; **Ceva:** telefono 0174.701.566 [illegible] 708.105 **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** telefono 0171. 918.333; **Fossano:** telefono 0172. 699.111; [illegible]: telefono 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** telefono 0174. 552.255; **Monforte** [illegible] telefono 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** telefono 0173. 64.319; **Moretta:** telefono 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** telefono 0173. 677.407; **N[illegible] Belbo:** telefono 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Paesana:** telefono 0175. 987.477; **Peveragno:** telefono 0171. 339.555; **Racconigi:** telefono 0172. 84.544; **Saluzzo:** telefono 0175. 45.245-470.00; [illegible] telefono 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** telefono 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** telefono 0172. 717.107; [illegible] telefono 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

[illegible]: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411.

Stradale: **Cuneo:** [illegible]. 0171. 608.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** [illegible]. (0172) 485.311.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

[illegible] **Cuneo** 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di** [illegible]. 316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172. 420.273; **Usl di Ceva** 0174. 7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fos**[illegible] 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; [illegible] **Savigliano** 147817817.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è [illegible] turno farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 0171. 492.592.. Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Piave*, [illegible] Piave 20, telefono 0173[illegible].

[illegible] *San Rocco*, [illegible] Principe 9, telefono 0172 412.505.

[illegible]**no:** *Cumino*, via Roma 77, telefono 0172. 60.316

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, telefono 0174.42.425

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, telefono 0175 42.267

Savigliano: *Bonelli*, [illegible] 11, telefono 0172 712.366

In biblioteca e sulla piazza

Albanese indagato per «molestie» a una ragazza

CUNEO. Un albanese di 23 anni, V. K., da tempo domiciliato [illegible] Cuneo, [illegible] stato indagato per molestie [illegible] minacce ad [illegible] studentessa. Il fatto, che ha determinato l'intervento della Polizia, è avvenuto l'altro giorno nella sala consultazioni della biblioteca civica. La ragazza stava studiando quando è stata avvicinata dall'albanese: il giovane ha iniziato a mandargli dei bigliettini, quindi le ha indirizzato alcuni baci. La studentessa, spaventata, ha chiesto l'intervento del personale della biblioteca. Il giovane, accortosi dell'arrivo del responsabile di sala [illegible] fuggito, dicendo però alla studentessa «ci rivedremo». Il giorno successivo la ragazza, mentre passeggiava per Cuneo, ha notato l'albanese fermo con alcuni connazionali all'angolo [illegible] piazza Galimberti. La giovane ha immediatamente avvertito la polizia che lo ha identificato e indagato. [c. g.]

Due giovani denunciati

In visita a carcerati bloccati da guardie con dosi di droga

CUNEO. Due giovani sono stati sorpresi dagli agenti della poli[illegible] carceraria mentre tentavano di introdurre droga nella [illegible] circondariale del Cerialdo. Il controllo ha portato al sequestro di alcune dosi di hashih [illegible] tre grammi [illegible] cocaina. I due «corrieri» sono stati denunciati all'autorità giudiziaria. L'operazione è stata condotta dallo speciale nucleo cinofilo della polizia penitenziaria.

«Negli ultimi tempi [illegible] stati rafforzati i controlli mirati alla repressione del traffico di sostanze stupefacenti - spiega Giuseppe Forte, direttore del [illegible] di Cuneo -. Proprio queste attente verifiche hanno portato all'individuazione dei due "corrieri", in possesso di una regolare autorizzazione a colloqui con detenuti rinchiusi al Cerialdo. Si sospetta quindi che tali sostanze stupefacenti erano destinate al consumo interno al carcere». [c. g.]

E' stato indetto a Cuneo

[illegible] di poesia [illegible]

CUNEO. «Scrivi una poesia» è l'invito della Media «Immacolata» rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno delle Elementari e agli studenti delle Medie. E' stato il Consiglio dell'Istituzione della Media di via Negrelli a indire la Prima edizione del concorso di poesia per l'anno scolastico 2000-2001. Tre le sezioni: poesia inedita a tema libero; poesia inedita sul tema «Semina la pace ... crescerà la vita»: poesia inedita sul tema [illegible] a Cuneo ... [illegible] ... gli altri» (in lingua italiana). Le poesie [illegible] devono superare i [illegible] versi; ad ogni partecipante verrà consegnato un diploma di partecipazione [illegible] un buono acquisto a ciascu[illegible] dei primi classificati di ogni [illegible] le poesie (sei copie) dovranno p[illegible] alla segreteria della Media «Immacolata», via Negrelli 14 entro il 31 [illegible]. Una giuria composti da docenti dell'«Immacolata», presieduta dal professor Martino Pellegrino giudicherà le poesie per classi. Il 3 giugno consegna dei premi ai vincitori. [r. c.]

Bagnolo, dovrebbe servire per i telefonini della Wind

Presidio anti-ripetitore

Trattori bloccano strada privata

Alberto Burzio

BAGNOLO PIEMONTE

Momenti [illegible] forte tensione lunedì sera e ieri in paese, in località via Pilone Rio: una decina di abitanti della zona si [illegible] opposta all'inizio dei lavori per il posizionamento del ripetitore [illegible] lasciando transitare il carrello sulla strada privata che porta all'area affittata dalla Wind. La contrarietà dei bagnolesi alla nuova antenna si erano manifestati [illegible] una petizione sottoscritta da quasi 200 persone inviata al sindaco Francesco Beriachetto.

Gli abitanti della frazione [illegible] Bernardo non vogliono l'antenna della Wind e chiedono che sia posizionata altrove. Nei giorni scorsi si era tenuta un'affollata assemblea, alla presenza del sindaco e degli amministratori comunali. Il primo cittadi[illegible] [illegible] Bagnolo spiega «che per il Comune è impossibile opporsi all'installazione di quell'antenna mobile, che avendo una potenza limitata può essere messa - per legge - sulla base di una semplice comunicazione. Stiamo preparando il piano dei siti delle [illegible] agricole non pregiate [illegible] nel frattempo abbiamo chiesto alla Wind di soprassedere». La compagnia telefonica lunedì e ieri mattina aveva tutte le intenzioni di installare il ripetitore mobile, al servizio dei cellulari: l'opposizione ferma dei bagnolesi lo ha impedito. «Per qualche giorno difficilmente verrà installata - spiega il sindaco di Bagnolo - perché il proprietario di un terreno attiguo non permette il passaggio». Ieri, [illegible] municipio, si è svolta una lunga riunione fra i rappresentanti della compagnia telefonica Wind e il sindaco [illegible] Bagnolo. Beriachetto spiega che «la Wind sembrava intenzionata a rinunciare all'idea di posizionare l'antenna in località via Pilone Rio, dopo le vivaci proteste della gente. E cercavano un altro sito. La mia speranza è che i dirigenti Wind capiscano e ci diano il tempo necessario ad [illegible] il piano dei siti: solo allora si eviteranno contrasti [illegible] polemiche».



Numerosi bagnolesi si sono schierati contro l'installazione di un'antenna per telefonini

Nomadi raggiungono il Cuneese in treno

Bloccati 5 ragazzi pendolari del furto

Paola Scola

MONDOVI'

Una banda di ragazzini [illegible] adolescenti, partendo dai campi nomadi di Torino, quasi ogni giorno «punta» al Cuneese per tentare raid di furti nelle case, [illegible] paesi [illegible] città raggiungibili in treno. Emerge dai riscontri operativi dei carabinieri, che dall'inizio del [illegible] hanno controllato e denunciato a più riprese (in vari centri della «Granda», sempre vicino alle stazioni ferroviarie) slavi giovanissimi (rumeni [illegible] albanesi, spesso gli stessi), che nascondevano cacciaviti da 32-40 centimetri, con lama adatta [illegible] scassinare le serrature. E' accaduto l'11 gennaio a Saluzzo, [illegible] 16 a Mondovì, il 18 [illegible] Cavallermaggiore, il 20 a Ceva [illegible] il 21 ancora a Mondovì.

Proprio a Mondovì due ragazze di 13 anni [illegible] un bambino di [illegible] stati sorpresi, la settimana scorsa, con la refurtiva ancora addosso. A Ceva un rumeno sedicenne ha tentato un furto al magazzino «Az» e due albanesi in un'abitazione; ancora [illegible] Mondovì due rumeni di 21 e 16 anni sono [illegible] trovati [illegible] arnesi da scasso. Tutti denunciati per tentato furto.

«Dall'analisi del fenomeno - ha spiegato il maggiore Francesco Laurenti, comandante del Reparto provinciale di Cuneo dell'Arma - abbiamo rilevato che numerosi furti [illegible] abitazione rientrano nella fascia oraria dalle 10 alle 18, con estrazione di porte o imposte. Un modo di operare [illegible] da grande criminalità, [illegible] riconducibile a ragazzi da [illegible] a 16 anni, con bottino spesso di [illegible] entità. Il fenomeno è tenuto da noi sotto controllo in chiav[illegible] preventiva, con vigilanza mirata, sia repressiva, investigando sui responsabili dei singoli fatti».

I carabinieri, dopo gli ultimi episodi, stanno vagliando anche possibili responsabilità dei genitori, se ci [illegible] stato «abbandono di minori». [p. s.]

Primo bilancio d'attività

Meno interventi dei vigili del fuoco nel [illegible]

MONDOVI'. Sono passati da 946 [illegible] [illegible] a 753 del 2000 gli interventi dei vigili del fuoco di Mondovì. Il maggior impegno [illegible] derivato da «incendi secondari», con 169 uscite, poi [illegible] supporto sugli incidenti stradali (132), bonifica nidi di calabroni (118, contro i 310 dell'anno precedente), apertura di porte (99), incendi primari (45), allagamenti e rifornimenti idrici (38), fughe di gas (28 contro i 17 del '99), soccorso a persone (25) [illegible] ad animali9 (22), dissesti e crolli (24). Il mese di più intensa attività è risultato agosto, con [illegible] interventi, quindi luglio (69), giugno (64), [illegible] e settembre (60). Da quando è stato istituito, nel 1990 (che vide [illegible] chiamate), il distaccamento di Mondovì [illegible] stato chiamato [illegible] operare 6167 volte. [p. s.]

Si terrà dal 9 all'11 marzo

[illegible] Savigliano anticipa [illegible]

SAVIGLIANO. Anticiperà di quasi un mese la ventesima «Fiera della Meccanizzazione Agricola», rassegna di attrezzature per l'agricoltura di pianura, montagna e collina organizzata dall'Ente Manifestazioni di Savigliano. Si terrà dal [illegible] all'11 marzo, sempre nell'area attrezzata di borgo Marene, sede tradizionale della manifestazione da ormai più di dieci anni. «Ci auguriamo - dice il presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Ponsi - che possa segnare [illegible] immediato rilancio della nostra agricoltura, dopo il periodo critico che essa sta attraversando». Accanto alla rassegna [illegible] macchine agricole, l'11 marzo si svolgerà anche la «Fiera di primavera», con duecento bancarelle di ambulanti nel centro della città. [p. b.]

Incidente sull'auto del figlio

[illegible]

BAGNASCO. Maria Mao, 80 anni, [illegible] ce l'ha fatta [illegible] riprendersi dalle gravi ferite riportate sabato pomeriggio, nell'incidente accaduto sulla Torino-Savona, all'altezza di Sanfrè. L'anziana è morta lunedì, all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo dov'era ricoverata, per l'improvvi[illegible] aggravarsi delle condizioni.

La donna viaggiava sulla «Brava» condotta dal figlio Bruno (rimasto anch'egli ferito), in direzione di Torino, dove la famiglia si [illegible] trasferita da qualche tempo: alle 16 circa, per [illegible] in corso di accertamento da parte della Polizia Stradale di Cherasco, l'auto [illegible] uscita dalla carreggiata. Nes[illegible] altro veicolo è rimasto coinvolto. [p. s.]

Mondovì, domani funerali

E' [illegible] partigiano [illegible]

MONDOVI'. Malato da tempo, è morto Sergio Curetti, «Schegiu», monregalese noto per l'impegno da partigiano. Curetti [illegible] nato nel 1925 [illegible] Mondovì Piazza: in giovane età si era unito ai partigiani in val Casotto, riuscendo a salvarsi nel terribile rastrellamento che i tedeschi compirono in zona. La sua tenacia non diminuì, tanto che «Schegiu» continuò a combattere nelle Formazioni delle Langhe e nella IV Divisione Alpi in val Casotto. Finita la guerra, andò [illegible] lavorare al Distretto Militare, rimanendo fino all'ultimo nell'Associazione Partigiani Autonomi. Curetti raccolse la [illegible] esperienza da partigiano nel libro «Meglio di niente», scritto nel '90. Oggi alle 15 i funerali in Sacro Cuore. [p. s.]

DALLA GRANDA

REVELLO

Vinti oltre 9 milioni [illegible] Totosei

Alla ricevitoria al bar Nanni, [illegible] via Giolitti sono stati vinti al Totosei 9 milioni 800 mila. [r. c.]

VERZUOLO

All'Unitré si parla di regole [illegible] tutela [illegible] consumatore

Per l'Università delle tre età, oggi alle 15, incontro nelle Elementari, con Aldo Martina, [illegible] «Informazioni, regole, strutture a tutela del consumatore». [al. bu.]

BARGE

Assemblea di commercianti [illegible] imprenditori

Stasera, inizio ore 21, al Centro Sociale di via Bianco, si tiene l'assemblea dell'Aica, l'associazione che raggruppa commercianti e imprenditori bargesi. Sarà presentato il programma delle iniziative per il 2001. [al. bu.]

SAVIGLIANO

Soggiorno marino per anziani

L'amministrazione comunale ha programmato nel corso del 2001 un soggiorno marino per anziani a Diano Marina, suddiviso in due turni: dal [illegible] febbraio al 12 marzo e dal 12 al [illegible] marzo. Gli interessati devono presentarsi all'ufficio Solidarietà sociale in municipio dall'1 al 9 febbraio per la compilazione del modulo di iscrizione. La quota [illegible] partecipazione è di 658 mila lire: [illegible] previste riduzioni per i redditi più bassi. [p. b.]

SALUZZO

Presto [illegible] primario la Divisione di Medicina

[illegible] primario della Divisione di Medicina dell'ospedale cittadino, Mauro Francisco, lascia il proprio incarico, ai primi di febbraio, per trasferirsi al «San Luigi», [illegible] Torino. [al. bu.]

REVELLO

La Pro loco ospite [illegible] «Nost Piemont» su Telestudio

Una delegazione della Pro loco, accompagnata dal sindaco, Ugo Motta, sarà ospite, stasera, alle 20,30, della trasmissione «Nost Piemont», in onda su Telestudio. Saranno illustrate le attività del paese e il coro «Guglio Bracco» eseguirà alcuni canti. [g. ne.]

[illegible]

Ritrovata l'auto rubata al consigliere Crivella

E' stata ritrovata dai carabinieri, nei pressi dell'aeroporto di Milano-Linate, l'«Opel Tigra» del consigliere comunale Valter Crivella rubata il 4 gennaio in via Vittorio Emanuele. [s. c.]

CEVA

Sale operatorie: terminata la ristrutturazione

Sono terminati i lavori di ristrutturazione (costi 278 milioni) delle sale operatorie dell'ospedale, per adeguare gli impianti igienici [illegible] antincendi, sostituire la controsoffittatura (da alluminio a cartongesso), il pavimento [illegible] le coperture delle pareti, il condizionatore d'aria. [p. s.]

MONASTERO VASCO

La Comunità montana ha un [illegible] vicepresidente

Il sindaco Emilio Appiano [illegible] il nuovo vicepresidente della Comunità montana Valli Monregalesi, al posto di Vincenzo Tomatis, eletto consigliere regionale. Appiano è stato sostituito come assessore da Pietro Blengini, primo cittadino [illegible] Frabosa Sottana. [p. s.]

CENTALLO

Lezioni di educazione civica [illegible] stradale [illegible] civich

Riprendono oggi i corsi [illegible] educazione civica e stradale che i vigili urbani stanno portando avanti nelle scuole con la collaborazione degli insegnanti. [a. p.]

Sanfront, protesta pensionata che abita vicino alla casa demolita

Al freddo dal 7 novembre

Erogazione del gas sospesa per lo scoppio

SANFRONT

Dal 7 novembre scorso, quando in p[illegible] è stato scosso dalla violenta esplosione che ha devastato la [illegible] di Giovanna Canavese - poi morta all'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano - la pensionata Domeni[illegible] Brondino di 67 anni è costretta a vivere al freddo.

La pensionata abita in via Combalotto 5, non distante dalla [illegible] dove si è verificata l'esplosione [illegible] il suo impianto non [illegible] ancora stato ricollegato alla rete del [illegible] metano.

«Sono davvero demoralizzata - sostiene Domenica Brondino - e mi sento presa in giro. Da quando c'è stata l'esplosione del gas, io [illegible] costretta [illegible] vivere al freddo: l'unica stanza che riesco a scaldare con una stufa a legna, è la cucina».

L'abitazione della signora Brondino (che vive [illegible] un figlio) [illegible] vicina al cantiere che è stato sequestrato dalla magistratura per poter eseguire tutti i rilievi tecnici utili alle indagini. «Ho parlato [illegible] il sindaco Moine, [illegible] quelli del gas metano, ma nessuno si interessa di me ed io ormai non ho più fiducia in nessuno», aggiunge la pensionata.

La situazione potrebbe finalmente sbloccarsi. Ieri il sindaco Roberto Moine è stato diverse ore sul luogo del disastro: «Il cantiere è sotto sequestro per disposizione della magistratura - chiarisce il sindaco di Sanfront -, ma ora abbiamo potuto dare il via [illegible] dei lavori, che permetteranno, grazie ad uno scavo, di [illegible] un collegamento provvisorio [illegible] la rete distributiva del gas metano. La signora Brondino ha tutte le ragioni a lamentarsi, ma credo che in 48 [illegible] la [illegible] [illegible] potrà [illegible] [illegible] scaldata». [al. bu.]



La casa distrutta dall'esplosione provocata da una fuga di gas il 7 novembre

Borgo, domenica scorsa clienti rimasti sulle scale

Alla multisala Cinelandia critiche sui posti prenotati

BORGO SAN DALMAZZO

Il regolamento è chiaro, chi prenota il posto deve presentarsi 10 minuti prima dell'inizio del film. Ma domenica quel regolamemento ha scatenato critiche tra i clienti [illegible] Cinelandia. Qualcuno, nonostante si sia presentato in tempo, ha trovato nella sala 9, dov'era in programma «Cast away» (ore 17), luci spente e posti già occupati da altre persone.

«Quando spegniamo le luci - ha spiegato un dipendente - non garantiamo più prenotazione».

«Le luci [illegible] state spente prima dei 10 minuti - obietta chi ha dovuto seguire il film seduto sulle scale -. Inoltre sul biglietto [illegible] due voci: prezzo (10 mila) e prenota[illegible] (2 mila). Quindi quest'ultima [illegible] stata pagata dal cliente». «Non è così - spiega la direttrice - le due cifre sono utili a noi per lo scorporo. Il biglietto costa 12 mila con [illegible] senza prenotazione».

Problemi anche in sala 7, alle 17,30: protestano quattro cuneesi che si sono trovati i posti occupati da altri. «Abbiamo chiesto di lasciarci le poltrone libere, nel frattempo si sono spente le luci [illegible] noi siamo rimasti senza posto. Compito del personale [illegible] è anche di vigilare su chi, a luci accese, occupa posti non prenotati?». [a. f.]


déclaration
Cartier
EAU DE TOILETTE POUR HOMME

Il bilancio 2000 dei carabinieri: intensificati i controlli, scoperti molti autori dei «colpi»

Reati in crescita a Bra, più sicuro l'Albese

Preoccupante nelle due aree l'aumento delle rapine

Giuseppina Fiori

ALBA

E' migliorata nel 2000 la situazione nell'Albese per quanto riguarda l'ordine pubblico. Nei 56 Comuni che fanno capo alle undici stazioni della compagnia dei carabinieri di Alba, non avvenuto nessun fatto grave come omicidi, sequestri o estorsioni. L'anno scorso si avuti complessivamente 2.400 fatti delittuosi, contro i 2.600 del '99. Solo le rapine sono aumentate: 24 nel 2000 con gli autori scoperti in 12 casi (cinque persone in stato di arresto denunciate a piede libero). Nel '99 le rapine state 14, di cui scoperte. In diminuzione, ma sempre alto, il numero dei furti: 1.400 nel 2000 (1.900 nel '99). L'anno scorso state arrestate 33 persone contro le 65 dell'anno precedente, men- le denunce piede libero sono state (300 nel '99). Dai dati della compagnia dei carabinieri Alba rileva che nel 2000 si sono registrati otto ti in incidenti stradali. Sono stati rilevati 243 incidenti senza feriti, dieci feriti (nel '99 i morti sulle strade furono 6, gli incidenti feriti 267, sette con feriti).

Nel 2000 i carabinieri hanno elevato 4 mila contravvenzioni stradali per le quali hanno incassato 466 milioni (4.200 contravvenzioni nel '99 con 430 milioni di incasso). Le contravvenzioni più frequenti riguardano la velocità, seguite dalla dell'obbligo della cintura di sicurezza. In aumento la guida in stato di ebbrezza che i carabinieri da qualche tempo riescono a rilevare con maggior facilità disponendo dell'etilometro. Dai dati raccolti sarebbe in diminuzione l'uso delle droghe tradizionali, eroina e cocaina, mentre sarebbero in aumento quelle più difficili da controllare. 2000 i carabinieri della compagnia di Alba hanno compiuto 7 mila servizi durante i quali sono state identificate 40 mila persone controllati 30 mila autoveicoli. La maggior preoccupazione degli abitanti è per i furti che vengono compiuti non solo nelle isolate, ma anche negli alloggi dei condomini negozi. Le forze dell'ordine contano sulla collaborazione dei cittadini, che sempre avviene. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, commenta: «I dati sono incoraggianti, ma dobbiamo tenere alta la tensione, non abbassare la guardia. Il controllo preventivo deve essere eseguito a vasto raggio credo che nel 2000 sia stata proficua l'azione congiunta, in diverse occasioni, dei carabinieri e della polizia municipale».

Il Comune sta istituendo in borgo Moretta il vigile di quartiere che lavorerà in collaborazione con i volontari dell'associazione «Proteggere Insieme», preparati corsi. La sede sarà corso Langhe, distante dalla chiesa della Moretta. Dopo un primo periodo sperimentale, l'amministrazione conta di dotare di vigile anche gli altri quartieri cittadini.



I carabinieri contano sulla collaborazione dei cittadini per perseguire i reati

Irene Bottero

BRA

Il 2000 ha fatto registrare un aumento della microcriminalità su tutto il territorio del Braidese. In base ai dati forniti dal comandante della compagnia dei carabinieri di Bra, capitano Luca Simonini, l'anno scorso le rapine sono state 167, contro le 89 dell'anno precedente. «Il fenomeno è comunque sotto controllo - dice il capitano Simonini -, come dimostrano gli 84 arresti contro i 69 del 1999». Confortante il fatto che le rapine, con violenza a persone, diminuite da 27 a 17. In forte aumento i furti d'auto: dalla media di 3-4 negli ultimi anni, si passati ai 10 denunciati nel primo semestre del 2000. A questo proposito, il comandante della compagnia rivolge un monito ai cittadini: «I braidesi devono imparare a bloccare l'auto anche se si allontanano solo per pochi istanti».

Pare infatti che molti furti avvengano proprio ai danni di chi lascia la vettura in moto, per entrare dal tabaccaio o in qualche altro negozio per pochi minuti. Ad una sola persona sono stati attribuiti ben 40 furti questo genere, e con la tecnica operavano altri due ladri che usavano le auto rubate per spostarsi sul territorio. In aumento i reati in genere: da 1.835 del '99 2.359 del 2000, dei quali 619 scoperti contro i 409 dell'anno precedente. Sono aumentate anche le denunce a piede libero: 537 contro 309. Per contro, sono diminuiti i furti nelle abitazioni, messi segno in buona parte da nomadi: 188 contro i 191 del '99. Vistoso il calo degli ultimi sei mesi, quando stati denunciati 77 furti contro i 100 dello stesso periodo dell'anno prima. Questo grazie anche alla massiccia opera di prevenzione dei carabinieri che, nel 2000, pur operando sul territorio un numero inferiore di pattuglie, sono riusciti a fare più servizi rispetto al 1999.

Diminuite anche le truffe: da 74, di cui scoperte nel '99, alle 21 del 2000. In aumento le estorsioni: da del '99 a del 2000, oltre a 3 tentate, tutte scoperte. Più pesante il bilancio degli incidenti stradali: i carabinieri intervenuti nel territorio della compagnia in occasione di 375 incidenti, che hanno fatto registrare 16 morti 324 feriti. Nel i morti erano stati 14 e i feriti 235, fronte di 320 incidenti. Il capitano Luca Simonini è soddisfatto della buona collaborazione i cittadini con gli altri organi di pubblica difesa e invita i cittadini, soprattutto gli anziani, a diffidare delle persone sospette: «Attenti chi il campanello spacciandosi per funzionario della Telecom, dell'Enel o delle Poste. Nessuno di questi enti manda persone a casa a chiedere controllare soldi. In questi casi avvertire subito i carabinieri».

IN BREVE

ALBA

Condannato per ricettazione di trapani e motoseghe

Il giudice Luigi Nannipieri ha condannato Elicio Cacciatori, 68 anni, di Priocca, a tre anni di reclusione e al pagamento di multa 6 milioni di lire per ricettazione di attrezzature provenienti da furti compiuti nella zona. E' stato trovato in possesso di trapani, motoseghe, smerigliatrice, un decespugliatore, troncatrice, martello demolitore, autoradio. I fatti risalgono al '98-'99. [g. f.]

Storie dei sentimenti raccontate nell'Enoteca

L'Enoteca regionale del moscato, in collaborazione con l'associazione turistica cavalieri d'Aleramo», ha indetto un concorso letterario dal titolo «Adelasia, il racconto dei sentimenti». Si tratta di un concorso orale che vedrà la narrazione di storie sentimentali all'enoteca di Mango, domenica 11 febbraio (ore 15) in occasione di San Valentino. Sono in palio premi. Per partecipare occorre mettersi in contatto l'enoteca regionale (tel.014189291). [g. f.]

LEVICE

Muore stroncato da infarto nel podere

Michele Taretto, 70 anni, residente a Levice, è morto mentre stava lavorando in un suo podere. L'uomo si accasciato all'improvviso e la morte è stata attribuita ad infarto. A fare la scoperta sono stati alcuni parenti che sono andati cercarlo vedendolo tornare casa. [g. f.]

BRA

Punto informativo sulla raccolta dei rifiuti

Stamani, in piazza XX settembre, dalle 8,30 alle 12,30, sarà presente un punto informativo sulla raccolta differenziata dei rifiuti. Oltre ad illustrarne le nuove modalità, gli incaricati distribuiranno anche le tessere a punti per il ritiro dei premi all'ecocentro ed ecocestini per la carta, da tenere in casa. [v. m.]

BRA

Come partecipare al «Consiglio dei ragazzi»

Scadono domani i termini per aderire al progetto «Consiglio comunale dei ragazzi». Tutte le classi interessate devono consegnare la scheda di partecipazione ai propri insegnanti; poi verrà istituito lo sportello informativo, a cura dell'amministrazione e della cooperaitva Orso, per avviare la seconda fase del progetto. [v. m.]

CHERASCO

Scontro auto-camion, feriti tre marocchini

Scontro frontale lungo il rettilineo della statale 661 tra una «Renault» e un camion. Ieri mattina alle 9, nelle vicinanze di località Pontestura, l'auto sulla quale viaggiavano tre marocchini residenti a Torino, A.J., 27 anni, R.I. e A.J. (23), è finita contro un camion che proveniva dal lato opposto. Sono intervenuti vigili del fuoco e i carabinieri di Bra, l'èquipe del «118». I marocchini sono rimasti feriti, in modo serio. Illeso il camionista. [i. b.]

L'infortunio a Clavesana

Cade da scala e batte la testa Grave a Torino

CLAVESANA. E' caduto dalla scala mentre lavorava a circa 10 metri da terra, ha battuto il capo violenza, riuscito a dare l'allarme in extremis ed è finito all'ospedale gravi condizioni. E' accaduto l'altro pomeriggio a Clavesana, nella frazione di Madonna della Neve. Vittoriano Chiapella, anni, autotrasportatore residente in via Martiri della Libertà 52, approfittando giorno di riposo dalla sua attività, stava mettendo a posto alcuni lavori all'esterno della sua abitazione.

Improvvisamente caduto dalla scala appoggiata al e ha riportato grave trauma cranico battendo violentemente il capo al suolo. In quel momento casa non c'era alcun familiare. Il clavesanese, nonostante il colpo, ha avuto la forza di rialzarsi attirare l'attenzione vicini di casa che si accorti della sua difficoltà restare in piedi.

E' stato subito dato l'allarme. Sono intervenuti i mezzi di so del «118», i carabinieri della stazione di Carrù e l'elisoccorso, che hanno trasportato l'uomo alle Molinette di Torino: i medici si sono riservati la prognosi. [r. s.]

Una chiesa barocca

Bra, appello per il restauro del S. Andrea

BRA. Il parroco di S.Andrea apostolo don Enzo Casetta lancia appello ai braidesi per raccogliere i fondi necessari alla ristrutturazione della chiesa, un gioiello dell'arte barocca piemontese. La parrocchiale Andrea venne edificata a partire dal 1672, su progetto dell'architetto Gian Lorenzo Bernini. Dice don Enzo: «Già due anni fa interventi per restaurare la cappella di Giuseppe Benedetto Cottolengo la volta della sacrestia; oggi dobbiamo constatare che il tetto ha urgente bisogno di interventi, come pure il basamento della parte destra (entrando in chiesa); devono inoltre restaurate le decorazioni interne dell'edificio».

Aggiunge l'architetto braidese Antonio Botta: «In questi ultimi tempi la situazione è degradata a tal punto che non è più possibile rinviare l'inizio dei lavori». Un primo preventivo parla di circa 1.300 milioni; se non ci sarà il concorso istituzioni pubbliche e di privati, la parrocchia non potrà affrontare una spesa simile. Per ulteriori informazioni, telefonare all'ufficio parrocchiale (0172413764). [v. m.]

Da Murazzano a Paroldo

Fondi ai paesi «salveranno» i monumenti

Tre progetti presentati dai Comuni di Murazzano, Gottasecca e Paroldo stati finanziati, per un importo di milioni, dalla Regione. I tre enti hanno ottenuto i finanziamenti grazie all'inserimento nei Patti Territoriali dell'Alta Langa e della Valle Bormida. I soldi a disposizione andranno a finanziare, secondo le intenzioni dell'amministrazione, la torre medievale di Murazzano, l'area verde adiacente al monumento e l'antico mulino a vento costruito oltre la porta di «Buzignano». La torre, alta 33 metri, risale al tredicesimo secolo rappresenta tutto ciò che resta dell'antico maniero costruito da Bonifacio detto «il Mulassano».

A Gottasecca il Comune ha presentato un progetto per la riqualificazione dei sentieri naturalistici e il recupero aree storiche ambientali, tra cui la attorno ai ruderi del castello. Infine Paroldo recupererà la cappella San Sebastiano, che risale all'anno Mille dispone di affreschi quattrocenteschi. L'intenzione è quella di farne sala polivalente per esposizioni e concerti. [r. s.]

Scomparso a 86 anni Redento Dogliotti di Castiglione Tinella

Addio al patriarca del moscato

Ha lanciato con i figli «la Caudrina»



Il produttore Redento Dogliotti

CASTIGLIONE TINELLA

Veniva facile paragonarlo al Bonanza delle vigne. Il volto segnato dalle rughe, le grandi mani da contadino. Era di Castiglione Tinella. Fu tra i primi contadini a credere nel moscato. Il padre Luigi coltivava un po' di tutto. Lui dal 1946 volle «specializzarsi». Lo aiutò la grande spinta dei tre figli maschi Romano, Pier Franco Claudio della figlia Silvana che con il tempo e i matrimoni lo hanno fatto diven- capostipite di una famiglia con nove nipoti e 2 pronipoti. Lui «regnava» su tutti lasciando, fa in campagna, l'ultima parola alla moglie Teresina.

Redento Dogliotti si è spento ieri anni, mentre nelle vigne la neve si lentamente sciogliendo e si prepara nuova stagione. Non ha mai lasciato sua Castiglione: le colline ai confini tra l'Astigiano e l'Albese, le rocche, i filari e profilo del Monviso erano i suoi orizzonti.

L'etichetta «Redento Dogliotti & figli» ha fatto il giro del mondo. Le vigne la Caudrina e la Galeisa sono diventate sinonimo di qualità e prestigio solo nel pianeta moscato. Il figlio Romano è presidente della sezio- «moscatisti» nell'ambito del Consorzio dell'Asti ed tra i volti più rappresentativi del settore. Ha avviato una cantina, poco lontana dalla famiglia.

Redento era andato a visitare il cantiere. Si era informato lavori aveva bevuto di gusto del moscato nuovo, fresco di vendemmia, aveva voluto assaggiare anche barbere dolcetti.

Nel 1991 il vicino paese di Castagnole Lanze gli aveva consegnato un premio nell'ambito del «Lanzevino». Lo ritirato l'imbarazzo di chi convinto di aver fatto solo e semplicemente il proprio dovere. Luigi Veronelli nei suoi ritratti «vignaioli storici» ha scritto: «I Dogliotti non dicono la nostra un'azienda vinicola ma "nui fu- 'l muscà"». I funerali si svolgeranno domani, giovedì, alle 15, alla parrocchiale di Castiglione Tinella. [s. mir.]

Una ricerca che coinvolge gli studenti delle Medie piemontesi d'intesa con «La Stampa»

Storie di un secolo di migrazioni

Dai bastimenti alla società multietnica

Sergio Miravalle







Mariangela Cotto, assessore regionale alle Politiche sociali
Una foto d'epoca dell'emigrazione italiana verso le Americhe alla fine dell'800 e lo sbarco di albanesi sulle [illegible] della Puglia negli Anni Novanta

I migliori elaborati al Salone del libro Sono in premio anche viaggi studio all'estero

Partivano per «la Merica» portando sui bastimenti che solcavano l'oceano miserie e speranze, magari affidate alle barbatelle di vite da piantare nelle [illegible] terre.

Arrivano sulle carrette del mare o sui gommoni degli scafisti cercando l'«Itaglia» luccicosa vista in tv.

Emigranti a un secolo di distanza. Quanti parallelismi, quante storie da cercare e raccontare, per capire, per andare oltre i luoghi comuni. E' questa l'idea [illegible] «Storia di migrazioni» la ricerca che l'assessorato regionale alle Politiche sociali lancia [illegible] promuove d'intesa con «La Stampa», rivolta alle scuole medie piemontesi. Una grande indagine affidata ai ragazzi che [illegible] impegnerà per alcuni mesi di que[illegible] anno scolastico ed avrà per premio una serie di soggiorni all'estero nei Paesi europei dove si parla la lingua che loro studiano in classe: inglese e francese, ma anche tedesco e spagnolo.

«I ragazzi penso siano i testimoni più attenti del nostro tempo ed [illegible] giusto coinvolgerli, spingerli ad approfondire i fenomeni del passato riflessi in ciò che abbiamo ogni giorno sotto gli occhi» commenta Mariangela Cotto, astigiana, [illegible] alle Politiche sociali, con delega anche ai temi dell'emigrazione ed immigrazione, che ha fortemente voluto la ricer[illegible] [illegible] ha ottenuto il consenso dell'intera giunta regionale.

La ricerca parte da un presupposto: basta andare indietro di un paio di generazioni ed è molto facile imbattersi in esperienze [illegible] emigrazione italiana verso l'estero.

«Quanti di noi hanno un parente vicino o lontano che è andato negli Stati Uniti o in Sud America o in Australia e poi ci [illegible] le storie di vita legate alle nostre colonie in Libia e Africa Orientale. Invitiamo i ragazzi a cercare i protagonisti ancora viventi [illegible] queste emigrazioni, raccogliere fotografie, diari, documenti di viaggio».

E nel secondo Dopoguerra [illegible] arrivate in Piemonte le grandi ondate immigratorie, prima dal Veneto fino agli Anni Cinquanta e poi quelle dal Mezzogiorno d'Italia.

«Erano gli anni del boom e anche su questo i ragazzi di oggi possono cercare testimonianze dirette. Capire come si sono trasformate in pochi anni le nostre città e spopolate le campagne» aggiunge l'assessore.

Siamo alla terza fase storica, la più attuale. Il Piemonte che torna ad essere meta di immigrazione [illegible] paesi del Terzo Mondo e dell'Est europeo.

«E' il momento più delicato. Credo nel rispetto delle regole uguali per tutti e dobbiamo anche come Regione preparare i cittadini di domani alla società multiet[illegible]. Ecco perché diventa importante raccogliere testimonianze e idee».

Nel progetto sono coinvolte anche tutte le Amministrazioni provinciali. Le scuole medie rice[illegible] «La Stampa», come strumento di ricerca e saranno interessate anche le redazioni provinciali piemontesi del quotidiano e i siti su Internet.

«Ci saranno giurie provinciali che valuteranno le ricerche e le migliori saranno raccolte e pubblicate. Abbiamo anche in mente di acquisire [illegible] spazio al Salone del Libro di Torino per dare visibilità a tutto quanto è stato raccolto».

[illegible] [illegible] tema delle emigrazioni nel progetto regionale [illegible] tocca solo i giovani?

«Abbiamo pensato di interessare anche gli anziani e il loro patrimonio di esperienze. Non è difficile contattare persone che abbiano lavorato a lungo all'estero da emigranti e potrebbero diventare testimonial della nostra iniziativa, d'intesa con gli studenti».

E poi c'è l'obiettivo Australia.

«E' il terzo punto. Un continente che ha accolto migliaia [illegible] piemontesi, molti dei quali s[illegible] legatissimi alla loro terra d'origine, ne mantengono tradizioni e dialetto. C'è un Comune nel Monferrato casalese, Conzano, che è gemellato con [illegible] paese australiano e ha dedicato la piazza del municipio all'Australia. Come regione, intendiamo allargare questo ponte culturale realizzando scambi che potrebbero avere anche interessanti sviluppi economici».

La statistica su cent'anni di vicende

Com'è cambiato il mondo agricolo

[illegible] Stornello

Un'affascinante carrellata sul secolo appena concluso la [illegible] può compiere, in Piemonte, attraverso l'agricoltura. Pochi dati [illegible] sufficienti [illegible] inquadrare la dimensione dei mutamenti epocali [illegible] cent'anni. Anzi, in novanta: le statistiche riguardano il periodo 1909-'99. A inizio secolo in Piemonte c'erano oltre un milio[illegible] e duecentomila agricoltori, comprendendo i proprietari (530 mila), i fittavoli (120 mila), i coloni, gli «obbligati» e i «giornalieri» (440 mila). Oggi le imprese agricole in regione sono poco più di [illegible] mila, [illegible] cui quasi la metà in provincia di Cuneo.

Interessante anche la lettura di alcune produzioni: novant'anni fa si ottenevano 12 milioni di quintali di [illegible] da vino l'anno, oggi 4,7 milioni; due milioni e 206 mila quintali di riso, rispetto a [illegible] milioni e 700 mila; allora 3916000 quintali di frumento (7137000 nel '39) rispetto a 5700000 quintali di oggi. La carrellata è consentita grazie all'affascinante volume «L'agricoltura piemontese nel XX secolo», edita da «Meridiana Libri», [illegible] cura della Società Italiana degli Agricoltori. «Un'opera autorevole - come dichiara il presidente dell'Accademia di Agricoltura di Torino Silvano Scannerini - che induce alla riflessione per i molteplici significativi nell'ambito delle scienze agrarie e delle prospettive dell'agricoltura regionale».

Inutile sottolineare la rivoluzione non solo economica, ma sociale, dell'agricoltura e del mondo rurale [illegible] cent'anni. La bachicoltura, per esempio, allora fiorente, oggi [illegible] del tutto scomparsa. Nell'opera c'è [illegible] preziosa testimonianza di Louis Bonnefon-Craponne sul mercato dei bozzoli di Cuneo. «Se vi capitasse di trovarvi in Piemonte nella prima settimana di luglio - scrive l'autore - andate a Cuneo ad assistere al mercato dei bozzoli. E' uno spettacolo curioso e pittoresco. Sarete costretti ad alzarvi presto: il mercato inizia alle 5 del mattino e verso le 7 è tutto finito, anche quando vengono trattate 200 tonnellate di merce». «A Cuneo - aggiunge Bonnefon-Craponne - si trattano in anni di raccolto normale, da 800 a 1200 tonnellate di bozzoli nell'arco di una quindicina di giorni».

Il presidente dell'Accademia di Agricoltura [illegible] dimentica l'oggi. Il professor Scannerini sottolinea come questo mondo [illegible] scontri, anche in Piemonte, con innegabili difficoltà, [illegible] garantisca produzioni di eccellenza in campo viticolo, frutticolo, risicolo, essenziero, lattiero-caseario e zootecnico. Malgrado questo, nel settore agricolo, [illegible] assiste a [illegible] continua diminuzione di occupati con un calo del 25,26% nel solo quinquennio 1991-1995. Il discorso di Scannerini [illegible] fa sempre più attuale, quando afferma che «l'abbandono di molti territori a vocazione agricolo-forestale e pastorale ha comportato danni che sono sotto gli occhi [illegible] tutti. Si è infatti creato un circolo perverso che degrada l'equilibrio ideogeologico del territorio e i suoi beni ambientali e culturali». Che cosa propone? Intanto, di valutare come un unico sistema lo sviluppo turistico [illegible] la tutela dell'ambiente, le produzioni agrarie [illegible] forestali [illegible] la loro trasformazione e commercializzazione, lo sviluppo urbanisti[illegible] e industriale. Tutti questi [illegible]ri devono [illegible] considerati come un solo sistema socio-economico i cui difetti agroforestali possono danneggiare tutti i sottosistemi. «Quindi - conclude il presidente dell'Accademia di Agricoltura di Torino - affermare la centralità del mondo agricolo anche negli anni Duemila [illegible] è una nostalgia né la difesa di un assistenzialismo da riserva indiana, ma una necessità sia per l'economia [illegible] per la qualità della vita».

[illegible] Al teatro Milanollo, per la stagione di prosa, stasera (ore 21) si replica «Un giorno [illegible] fuoco» di Beppe Fenoglio, adattamento di Gabriele Vacis e Beppe Rosso, anche interprete dello spettacolo. Biglietto da 30 mila a 14 mila lire.

[illegible] All'irish pub The Black Brew stasera, dalle 21,30, musica live con i Tuff Gong che propongono cover di Eric Clapton [illegible] dei Dire Straits.

[illegible] La Condotta del Marchesato di Saluzzo di Arcigola Slow Food organizza domani, ore 20,45, alla trattoria Società di Villanovetta, una serata conviviale dedicata alla «fondue valaisanne», vanto dello chef del locale Charlie Zuchuat, di origine svizzera e pertanto grande cultore di questa tradizione culinaria. Vini elvetici per accompagnare e, per dessert, una dolce [illegible] base del celebre cioccolato svizzero. Prenotazioni entro oggi al ristorante, tel. 017585495.

[illegible] Il circolo fotografico Imago organizza un corso base di fotografia, in collaborazione con l'Università della terza età, in otto lezioni, più due uscite fotografiche, che prenderà il via il [illegible] gennaio. Svilupperà la conoscenza della macchina fotografica e delle tecniche di ripresa. Per informazioni rivolgersi all'assessorato alla Cultura [illegible] Turismo, tel. 0172710235.

[illegible] All'irish pub Saint Patrick serata latina con animazione. Si spazierà tra mambo, salsa e balli di gruppo dominicani. L'ingresso è libero. In sala sarà anche presente il mago Paolo esperto di tarocchi e numerologia.

[illegible] Stasera [illegible] «Il Bicchio», [illegible] 22, è musica live con i Dr. Funkynstyle, una formazione composta da Andrea Dulicchio (chitarra), Stefano Ricca (batteria), Luca Bianciotto (voce) ed Enrico Priotti (basso). In repertorio brani funky e funky blues.

[illegible] Appuntamento del mercoledì sera con il tango argentino alla locanda «A' Pres», in via Circonvallazione (strada per Lurisia). S'inizia alle ore 21. Per informazioni telefonare allo 0171 734182. L'ingresso è libero.

[illegible] Sono aperte le iscrizioni al corso di pasticceria amatoriale piemontese— che prende il via il 6 febbraio (ore 21) al ristorante Fontana Blu, [illegible] Madonna dei Boschi. Le lezioni sono curate dal titolare del ristorante, l'accademico Silvano Osella. A fine [illegible] si terrà una cena di gala dove sarà premiata la miglior allieva ed insignita dell'onorificen[illegible] dei Cavalieri D'Aleramo. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0171 387387 - [illegible] 7628962.

[illegible] Domani sera alla cremeria-bar «Chiosco», in piazza Stazione dalle 21,30 karaoke.

[illegible] Domani [illegible] al Cotton club, inizio [illegible] 22, nell'ambito dei concerti live, grande attesa per [illegible] concerto degli Achtung Babies, cover band ufficiale italiana degli U2.

Cuneo, domani sul palcoscenico del teatro Toselli

«Malato immaginario» in versione piemontese



L'attore Giorgio Molino ne «Il malato immaginario»

CUNEO

Va in scena da oltre quattrocento anni, ma non li dimostra «Il malato immaginario» di Molière, nato nel 1673, che domani sera, alle 21, sarà proposto al «Toselli», in [illegible] versione «piemontese» frutto dell'adattamento di Giorgio Molino. L'attore [illegible] regista torinese che ha eletto il celebre Macario a [illegible] ispiratore, salirà sul palco nelle vesti di Argante, il protagonista di questa commedia che mette alla berlina sia le idiosincrasie [illegible] un egocentrico, tutto ripiegato su se stesso e concentrato sui suoi ipotetici mali, sia una categoria di medicastri falsi sapienti, intenzionati a sfruttare, con ingordigia e [illegible] alcuno scrupolo, le allucinazioni [illegible] le debolezze di un uomo, tutto sommato, infelice.

Molino ha riletto l'opera aggiornandola, ma [illegible] cambiare i personaggi. Uniche differenze: il medico Purgone è stato assunto dalle Asl e i Diaforetico sono doventati dei guaritori ciarlatani. Il canovaccio è restato lo stesso perché - secondo Molino - non [illegible] cambiati i mali sociali che Molière denunciava. Così resta sempre valida la storia del malato immaginario che non vuole occuparsi d'altro che dei propri presunti guai, senza accorgersi del male che fa alle figlie Angelica e Lisetta, costrette [illegible] sacrificare la propria felicità all'isteriche pretese del padre, mentre la seconda moglie, Belinda, lo asseconda.

Sull'originale francese, Molino ha innestato elementi piemontesi: l'ambientazione a Torino [illegible] alcune ironie tipiche della tradizione popolare teatrale trasalpina. Il biglietto costa 15 mila lire, 18 mila con posto numerato in prevendita all'Ufficio turistico. [v. p.]

A SALUZZO



Concerto d'invern[illegible] [illegible] il complesso bandistico

Composizioni operistiche, brani per banda, colonne sonore, pagine di musica classica [illegible] leggera, sono nel repertorio [illegible] concerto d'in[illegible] che avrà come protagonista [illegible] complesso bandistico «Città di Saluzzo». L'appuntamento è per questa sera, alle 21, al teatro «Politeama Civico», in via Palazzo di Città. La formazione, diretta dal maestro Aurelio Seimandi, presenta al pubblico nuovi brani. Saranno eseguite, tra l'altro, pagine di Strauss, Mozart ed altri celebri compositori. Del famoso musicista salisburghese saranno eseguiti brani del «Flauto magico». Come sempre, sul palcoscenico saliranno anche due cantanti: la vocalist e componente del complesso bandistico, Alessia Capello, il tenore Michelangelo Pepino. Quest'ultimo eseguirà, tra l'altro, la famosa canzone di Lucio Dalla: «Caruso». Sono in programma anche pezzi di musica napoletana. «Il concerto d'inverno - dice la presidente della formazione, Marcella Testa - si svolge questa sera, perché non è stato possibile metterlo in programma a dicembre. Il complesso, in queste settimane è stato impegnato nella registrazione del suo secondo cd, alla Scuola [illegible] Alto Perfezionamento Musicale. Il compact uscirà in primavera». Il precedente cd [illegible] uscito un paio di anni fa. L'ingresso al concerto di questa [illegible] [illegible] libero. [g. ne.]

Mondovì, stasera nell'oratorio Santa Croce

Omaggio a Mozart della Montis Regalis

MONDOVI'

L'oratorio [illegible] Santa Croce ospita stasera, alle 21, l'Academia Montis Regalis, [illegible] un programma interamente dedicato a Mozart. La formazione esegue musiche del repertorio del '600 e '700, seguendo gli aspetti filologici del periodo storico. I musicisti suonano su strumenti originali. La Montis Regalis nel concerto di stasera sarà diretta dal maestro Carlo Chiarappa, violinista dalla lunga carriera musicale, corrobo[illegible] dalla solida esperienza di musica da camera in quartetto con il violinista Piero Farulli. Chiarappa è stato primo violino al Maggio Musicale Fiorentino e poi all'Accademia Bizantina, infine fondatore e direttore dell'ensemble Risonanze, con il quale tiene una regolare stagione concertistica a Lugano. Carlo Chiarappa [illegible] testa della Montis Regalis, sarà il protagonista di uno dei cinque grandi concerti per violino di Mozart, quello in sol maggiore K.216, una sorta [illegible] summa delle impressioni assorbite [illegible] trasfigurate da Mozart durante il suo soggiorno a Mona[illegible] nel 1774 e preludio della perfezione raggiunta nei suoi due ultimi lavori del genere. Nell'adagio del concerto in sol troviamo uno dei più bei movimenti scritti da Mozart del periodo «centrale», è un notturno dove gli archi suonano con i sordini e il solista fa sentire il suo meraviglioso canto.

[illegible] si conclude con la «Serenata in re maggiore K.250» che reca il sottotitolo Haffner dal nome della famiglia dedicataria, la stessa della Sinfonia K.385, ed [illegible] un vero [illegible] proprio omaggio poetico in musica. Il biglietto per il concerto costa [illegible] mila. [illegible] prossimo appuntamento con la Montis Regalis è fissato per il 18 febbario con la direzione del violoncellista giapponese Hidemi Suzuki. I concerti rientrano nel circuito di Piemonte in musica. La direzione artistica è affidata al maestro Giorgio Tabacco. [n. c.]

Da domani (ore 21) nella sede saluzzese

Montagna e trekking in quattro filmati Cai

SALUZZO

Le emozioni regalate dalla montagna [illegible] da interessanti trekking in giro per il mondo sono il filone conduttore di quattro serate, organizzate dalla sezione saluzzese del Club Alpino Italiano.

Le serate prevedono proiezioni di diapositive [illegible] si tengono nella sede del sodalizio (in piazza Cavour 12) [illegible] giovedì sera a partire dalle 21 con ingresso libero.

«L'invito a partecipare - dico[illegible] Maria Teresa e Renzo Poggio del Cai saluzzese - è aperto [illegible] tutti gli amanti della montagna e dei viaggi [illegible] generale».

Il primo appuntamento [illegible] per domani, con le diapositive del «Primo trekking del Marchesato, [illegible] Saluzzo al Monviso a piedi» e del «Trekking dell'Etna», in presenza di Franco Galliano e Renzo Poggio.

Il primo trekking a piedi [illegible] Saluzzo al Monviso si è svolto nell'agosto 2000: i nove partecipanti, in quattro giorni, hanno raggiunto la vetta del «Re di Pietra», percorrendo 3500 metri [illegible] dislivello, in paesaggi molto diversi (dalla città al silenzio del bosco, dalla pianura fino alle imponenti pareti del Monviso). E poi, nell'ottobre 2000, la partecipazione al «Trekking dell'Etna» con inconsueti panorami caratterizzati da contrasti [illegible] luce [illegible] colori.

Giovedì 1 febbraio, Beppe Rulfo del Cai [illegible] Fossano presenterà il «Trekking in Libia» nel p[illegible] nazionale dell'Akakus, alla scoperta del deserto con i suoi segreti millenari.

Il 22 febbraio si scenderà in grotta, in compagnia di Ezechiele Villavecchia, alla scoperta delle più belle grotte delle no[illegible] Alpi, della Francia e della Slovenia. [illegible] ciclo di serate si concluderà giovedì 1 marzo con le diapositive di Luciano Gerbi e la serata sul «Segreto Himalaia: il Kailas. Dal Nepal al Tibet, viaggio alla montagna sacra». [al. bu.]





[illegible]

CINEMA MONVISO. Tel. 0171 [illegible] 1/444285 **In the mood for love** Or. [illegible] 20; 22	**MULTISALA IMPERO** T. 0172-412.317. **Sala Grande: Cast away**. Or. 19,30; 22,10 **Sala Max: Non ho sonno**. Or. 20; 22,15 **Sala Mignon: Lost souls** Or. 20; 22,15	[illegible]. Tel. 0173-742.321. [illegible] **Ogni** [illegible] **è perso**. [illegible] 20,25; 22,30 **Sala Grande: La carica dei 102**. Or. 20,25; 22,30 [illegible] Tom [illegible] Or. 22
BON BOSCO. Tel. 0171.692.516. OGGI RIPOSO	**MULTISALA VITTORIA**. Tel. 0172-412.771. **Sala Metropolis: Unbreakable, il predestinato** Or. 20,10; 22,20 [illegible] **La carica** [illegible] **102**. Or. 20,15; 22.15	**CINEMA** [illegible]. Tel. 0172-62.407. OGGI RIPOSO
EDEN. Tel 0173-363.021. OGGI RIPOSO	**LUX**. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO	**EXCELSIOR**. OGGI RIPOSO
MORETTA. Tel. 0173-36.49.36. OGGI RIPOSO	**NUOVO**. OGGI RIPOSO	**LUX**. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO
[illegible] 284.953. OGGI R[illegible]	**BERSANI**. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO	[illegible] **SALA I**. Tel. 0174-47.898. [illegible]
COMUNALE. Tel. 0175-34[illegible] **Chiedimi se sono felice**. Or. 21	**COMUNALE** OGGI RIPOSO	**MERTOLA SALA II** OGGI RIPOSO
MODERNO. Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO	**F.LLI VACCHETTI**. Tel. 0173-750.277. OGGI RIPOSO	**ARISTON**. Tel. 0174-391311. OGGI RIPOSO.
[illegible] Tel. 0171-265.213. **Sala 1: Autumn in New York** Or. 20,05; 22,35 **Sala 2: Le verità nascoste** Or. 20; 22,40 **Sala 3: Ogni lasciato è perso**. Or. 20,45; 22,45 **Sala 4: L'erba di Grace** Or. 20,15; 22,20 **Sala 5: Pianeta rosso**. Or. 20,30; **Non ho** [illegible]. Or. 22.40 **Sala 6: Unbreakable, il predestinato** Or. 20; **La carica del** [illegible] (22,20) **Sala 7: Lost souls** Or. 20; 22,35. **Sala 8: La carica dei 102** (20,15); **Unbreakable** (22,30) **Sala 9: Cast away**. Or. 20; 22,50 **Sala 10: Chiedimi se sono felice**. Or. 20,10; **Hells kitchen** (22,35).	**NUOVO LUX** [illegible]. 0171-211.726 [illegible]	**PRO PIASCO**. OGGI RIPOSO
	SALA BORSI. Tel. 0174-701552. Lire 8.000 OGGI RIPOSO	**CIVICO**. Tel. 0175-43.756. [illegible]
	GALATERI. Tel. 0172-488.324. Ingresso con tessera. OGGI RIPOSO	**ITALIA**. Tel. 0175-42.606. OGGI RIPOSO
		BOUQUET. Tel. 0174-227.105. OGGI RIPOSO
		AURORA. **Kadosh** Or. 21.15
		RITZ. OGGI RIPOSO

[illegible] di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] Chiesa della [illegible] 77/b, tel. [illegible]. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 102**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 2: **Non ho sonno**. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible] Sala 3: **Chiedimi se sono felice**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Lost** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
[illegible] via [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **Mondi lontani, mondi vicini «Mondo Grua»** (Argentina, 1999). [illegible] 22,30. Ingresso gratuito
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.22. **Memento**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. [illegible] **2** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Non ho sonno**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible] **Unbreakable - il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - il predestinato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Unbreakable - il predestinato**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [illegible] **rosso**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Lost souls - La** [illegible] Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi** [illegible] **felice** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bread and roses**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità** [illegible]. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La villa est tranquille**. Ore 21. Ingresso a invit.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible] 20,30 inaugurazione La villa est tranquille.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Hell's Kitchen**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **1 lon da Wall Street**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost souls**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; **Himalaya**. Or. 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo**. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. **Fratello dove sei?** Or. 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards**. Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01: **Hamlet, (in scena fino al 4/2); Falstaff (20/2-6/3); Johannes-Passio (13-18/3); Lohengrin (10-29/4); La traviata (8-15/5); Il nano/Pagliacci (29/5-10/6); Das Rheingold (15/6) Kiss me Kate (3-15/7). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.**
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per le Conferenze del Piccolo: Schönberg e dintorni (1): Arnold Schönberg, conversazione e ascolti musicali a cura di Orazio Mula. Ingresso libero. Il 30/1 ore 21: **Paul Bowles, senza mai fermarsi, concerto scenico. Musica letteratura e cinema**. Tel. 011 8815.246/236/210.
AUDITORIUM RAI. **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai**. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.
GOBELLO TEATRO. via Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 580.57.68. Tutte le sere ore 21, domenica ore 15 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Fortebel follia regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Iosetti, G. Rutta e G. Williams. Info. e bigl. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.57.68, www.teatrogobello.it
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 Unione musicale - serie gialla. Quartetto Borodin. Musiche di Beethoven, Sostakovic. Informazioni: 011 544.523/517.5189.

Domani sopralluogo nel Monregalese

Mondiale di bici Candidatura vera



Il campione mondiale di ciclismo Vainsteins tra Spruch ■, ■ destra, Freire Gomez

VICOFORTE. La candidatura della provincia di Cuneo per il prossimo Mondiale di ciclismo che si terrà in Italia, tra stasera ■ domani compirà un ulteriore passo ufficiale. In serata sarà nella «Granda» la delegazione internazionale con l'ex campione Charly Mottet, delegato tecnico dell'Uci, incaricato della ricognizione; col vice presidente onorario Omini, responsabile delegato per i Mondiali, ■ la coordinatrice Raymond. I tre saranno guidati dallo «stato maggiore» del «Col», l'organizzazione presieduta da Ferruccio Dardanello che da tempo ha presentato una candidatura seria, importante, per avere l'evento. Il direttore operativo Lorenzo Tealdi, in contatto ■ Dardanello e con l'altro coordinatore operativo Guido Campana, illustrerà il circuito che, dal 2004, potrebbe ospitare il Mondiale ciclistico: un anello di circa 14 km, tecnicamente impeccabile, ■ partenza e arrivo ■ Santuario di Vicoforte, e passaggi a Gandolfi, Mondovì centro e Piazza. Lo «staff» del ciclismo internazionale terrà di certo in buon conto il fatto che Cuneo è al vertice del ciclismo organizzativo: 12 ■ consecutivi con il Giro d'Italia, destinati a... raddoppiare. [l. t.]

Sci nordico: la «Promenado della Valle Stura» ■ Barbazza e Dal Sasso

Stefania va, le compagne dietro

Per la Belmondo ventiseiesimo Tricolore

Lorenzo Tanaceto

■

In attesa di dare l'assalto, nell'ordine di data, ai Campionati iridati che si svolgeranno a Lathi - in Finlandia - e alla fase finale della Coppa di sci nordico, ieri Stefania Belmondo si ■ confermata l'atleta più forte d'Italia, vincendo alla grande il suo ventiseiesimo titolo tricolore. Sulle nevi di Sappada ha dominato ■ 15 km a tecnica classica: lei davanti, le compagne di Nazionale dietro.

Stefania, probabilmente, poco avrà pensato alle polemiche, o presunte tali, suscitate da certi comportamenti delle ■ in precedenti competizioni. In ogni caso, ha risposto, come sempre, nel modo che fortunatamente per tutti le riesce meglio: ha parlato sulle piste, «volando» imprendibile per tutte. Alle sue spalle, con un ritardo di 1'06", si è piazzata Gabriella Paruzzi; terza, a 1'20", Sabina Valbusa. Quindi Cristina Paluselli ■ 1'33", Anna Santer a 2'27" e Karin Moroder a 2'34". Stefania Belmondo, e le cinque atlete che l'hanno seguita nell'ordine d'arrivo, so■ agenti del Corpo Forestale dello Stato.

Domani, ■ Stefania, «Ko sprint»; domenica la Combinata.

Sempre per lo sci nordico, buon successo della diciottesima «Promenado della Valle Stura». In campo maschile, ha vinto Davide Barbazza, «Club I Camosci», che ha percorso i circa ■ km in 2h06'27"; in seconda posizione Enrico Barbazza, Valle Vigezzo, a 2'43"; terzo Giuseppe Giovinazzo, «Drink», a 3'40". Dal quinto all'ottavo posto, «quater■ dello Sci club Valle Pesio che ha piazzato nell'ordine Battistino Canavese, Roberto Mauro, Enzo Canavese e Fabrizio Faggio. Guidina Dal Sasso, «Fior ■ Roccia», specialista della «Marcialonga», «chicca» degli organizzatori che sono riusciti ad averla presente, ha dimostrato di avere un passo in più di tutte le rivali, trionfando ■ oltre 5' di vantaggio sulla seconda, Barbara Pedretti. Ottima terza Elena Desderi, Corpo Forestale dello Stato, ■ Giovanna Basso, Cuneo Ski Libertas '79.



Stefania Belmondo nella foto dopo una delle sue vittorie più belle alla maratona Transjurassienne Ieri a Sappada si è imposta nella 15 ■ a tecnica classica davanti alle altre azzurre Gabriella Paruzzi, giunta a 1'06", Sabina Valbusa a 1'20" e Cristina Paluselli a 1'33" tutte agenti del Corpo Forestale dello Stato



Super Mondovì in B2

Volley: in B1 Coalvi Busca al terzo posto

BUSCA. Il Coalvi Top Car Busca batte per 3-0 il Cantù di fronte al pubblico ■ e termina ■ girone d'andata della B1 maschile di volley al terzo posto. L'allenatore Giorgio Salomone recupera in ■ tremis Fabrizio Rolando ■ capitan Stefano Barbero, mentre deve fare a ■ del suo miglior attaccante Luca Mantoan: ma il tecnico buschese inventa un'altra soluzione di gioco ■ lancia ■ ruolo ■ opposto Michele Marchisio, 19 anni: ■ tutto il sestetto gioca una partita con un grande cuore e agonismo. Giorgio Salomone sintetizza così l'umore della squadra: «Una grande vittoria ottenuta con■ ■ squadra che ha un organico di alto livello. Una grande soddisfazione per i ■ punti e per tutti i ragazzi, titolari e riserve, che ci hanno creduto fino in fondo. Per adesso godiamoci il successo: il campionato è ancora lungo». Domenica prossima, dalle 19,30, dirigenti e atleti della Pallavolo Busca e Mister Green interverranno in studio alla rubrica «Sport flash» su «Telecupole».



Mantoan

Chiude il girone con ■ sconfitta, invece, la Banca regionale europea Cuneo, sconfitta ■ Biella per 3-1 in una gara molto combattuta, sulla quale han■ pesato alcune decisioni arbitrali avverse agli ospiti cuneesi, che hanno anche dovuto fare a meno del palleggiatore Coscione, espulso per proteste. «Peccato - commenta l'allenatore Mario Pellisse■ - perché almeno un punto lo potevamo prendere».

Con ■ squadra imbottita ■ giovani, la Bieffe Cosmo Cuneo ■ stata sconfitta in casa per 3-1 dal Lodi e chiude l'andata al settimo posto. L'allenatore cuneese Alessandro Gozzi ha dovuto schierare una formazione d'emergenza, dovendo fare ■ ■ di pedine importanti come Gualandris, Serena ■ Lovato.

In serie B2 maschile continua il momento magico del Mondovì che sul difficile campo del Fornovo Parma vince 3-1 conquistando così la settima vittoria consecutiva e l'undicesimo ■ stagionale su 13 incontri disputati. «E' stata una partita molto bella e ben giocata - dicono gli allenatori Alberto Bonelli e Roberto Peyra - in ■ ■ ■ ■ espressi ■ elevati livelli tecnici meritando ampiamente i tre punti in palio». Con questo successo i monregalesi restano sempre secondi a ■ punti dalla capolista Genova e ■ più tre dal Volpiano terzo.

In serie C maschile, cedono le due squadre di vetta Lurisia Terme Villanova e Atlante Savigliano, sconfitte rispettivamente per 3-1 dal Sant'Anna, che le aggancia in vetta ■ quota 34 punti, ■ per 3-0 dall'Alessandria. Nel girone A della C femminile, l'Alba Galleria chiude l'andata al primo posto con ■ punti grazie alla vittoria per 3-0 a Carmagnola. [p. b.]

BASKET

Vittorie per Mangimi Ferrero Ceva, Cestistica Albese e Moretta

Scontro diretto sulla vetta

Nella D sabato c'è Kolbe-Caffè Arabes

Aldo Scavino

FOSSANO

Anche il girone di ritorno della serie D di basket è iniziato nel segno del Caffè Arabes Fossano che continua a occupare ■ primo posto della classifica. I fo■sanesi di Mauro Sandrone hanno sconfitto la Druentina per 114-54. La gara ■ stata combattuta solo nel primo quarto (13-9), poi i locali hanno preso il largo. Ben cinque i fossanesi in doppia cifra: Bussotti con 31 punti (e una percentuale di realizzazione del 90%), Rinaldi ■ 20 (con un formidabile 6/7 nelle «bombe»), Bianciotto con 14, Nicola con 12 ■ Bongiovanni con 11.

I fossanesi poi aspettavano buone notizie da Cuneo dove l'Nbb affrontava il Kolbe Torino, formazione con la quale dividevano il primo posto. I cuneesi, però, ■ ■ riusciti a fermare i torinesi e la questione della leadership sarà pertanto risolta sabato nello scontro diretto. Il Kolbe ha vinto per 101-79 contro un Nbb che è stato in partita solo all'inizio. Fra i migliori, Benzo con 21 punti, Minardi con 17 e Di Meo con 13.

Tutte vittoriose le altre formazioni della «Granda». Il Mangimi Ferrero Ceva ha espugnato il campo di Rivoli, imponendosi per 68-66 dopo un tempo supplementare. Privi di Di Gangi, i cebani ■ stati sostenuti dalle ottime prestazioni dei rientranti Intennimeo (23 punti) e Moretti (14), ma hanno vinto grazie alla prova di carattere di tutta la squadra.

La Cestistica Albese ha sconfitto il Torino Teen 93-78 con una grande difesa e un eccellente ■ periodo nel quale ha piazzato un parziale decisivo di 12-0. Fra ■ marcatori Varaldo con ■ punti, Carbone con 18, Pichiecchio con 14, Rastelli con 12 e Zubbini con 10.

Infine il Moretta ha superato il Leumann per 79-63, con 27 punti di Perlo e 15 di Depetris.

Nella C femminile dell■ ■esi ■ scese in campo sole le ragazze del Savigliano che hanno perso a Chieri per 58-46. Rinviato il confronto tra Brabasket e Akena, mentre la Pallacanestro Cuneo ha effettuato il turno di riposo.



Mauro Sandrone è il coach del Caffè Arabes Fossano che grazie al 114-54 inflitto alla Druentina conserva il primato in attesa della sfida a Torino

REFERENDUM

Con il tagliando «La Stampa» voto anche per il Campione del 2000

Ecco come si possono scegliere le promesse del calcio cuneese

CUNEO. Prosegue già ■ buon successo il referendum «La Stampa», che intende scegliere, tramite il voto dei lettori, le giovani promesse del calcio ■ Sul tagliando pubblicato qui a fianco che, ritagliato, può essere inviato o consegnato alla redazione di corso Nizza 11 a Cuneo - solo in originale, nei conteggi non vengono considerate le fotocopie - i nominativi consigliati ■ sette. Sei riguardano appunto il «Golden Boy» scelto, uno per categoria, tra Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi ■ Juniores.

La settima possibilità di preferenza, è per il «Campio■ del 2000», con una «rosa» di candidati che è davvero folta: dagli olimpionici a Sidney, a Stefania Belmondo, eletta «Campionessa del secolo», ad altri personaggi-simbolo dell'annata sportiva appena trascorsa, per esempio anche Giuliano Bellanti, che è riuscito a conquistare il terzo scudetto consecutivo di pallone elastico. [l. t.]

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI — MERCOLEDI' 24 GENNAIO 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest — Banca Popolare di Novara

PER 125 ANNI DI GLORIOSA ATTIVITA' NELLE BOCCE



«La Novella» ritirerà a Torino la «Stella d'oro» al merito sportivo

Il ■ febbraio prossimo «La Novella» di Cuneo riceverà a Torino la «Stella d'oro al merito sportivo» per i 125 anni di gloriosa attività. Nell'assemblea riferita al 2000, il presidente Domenico Carusi - al centro nella foto in una premiazione - ha rilevato alcuni punti. Il tesseramento ha evidenziato un'inversione di tendenza rispetto alle diminuzioni degli ultimi anni; l'attività ha entusiasmato il folto pubblico di appassionati e autorità; i conti quadrano; il sodalizio vive un momento felice, e ha dato anche impulso in veste ■ socio fondatore al Club degli Sport Centenari. «Inoltre - ha concluso il presidente Carusi - il Consiglio direttivo ha avuto coesione e spiccata attitudine realizzativa. Si guarda al futuro con serenità, la società ha energia e passione per realizzare gli scopi che i nobili fondatori ci hanno consegnato come preziosa eredità morale». ■

Contro l'Ivrea la prima sconfitta stagionale per l'Auxilium Cr Saluzzo

Autonomi Fossano tornano quarti

Il successo sulla Rapallese dà speranze play off

Renato Arduino

FOSSANO

Dopo due sconfitte consecutive che potevano compromettere la qualificazione ai play off, gli Autonomi Fossano sono tornati al ■ ■ La vittoria casalinga per 12-8 ai danni di una buona Rapallese, riporta Mario Piano (tra i migliori nel match contro i liguri) e compagni al quarto posto del massimo campionato italiano di bocce, però con una gara da recuperare rispetto a Balangerese e La Perosina. «Sabato renderemo visita alla Chierese, poi chiuderemo la "regular ■" contro la capolista Dlf Asti - spiega il presidente-giocatore fossanese Ezio Botta -. In queste due ultime sfide, dovremo dare il massimo per acciuffare il terzo posto nel girone».

A Ivrea, l'Auxilium Cassa di risparmio Saluzzo ha incassato (15-5) la prima sconfitta stagionale. Nel match casalingo di sabato, dalle 14,30, contro il Pianezza, imbattuto leader del girone, Michele Giordanino e compagni cercheranno ■ conquistare il punto che darebbe loro la matematica certezza del secondo posto in classifica, ■ piazzamento importante per i prossimi abbinamenti nei play off-scudetto.



Michele Giordanino (a sinistra) è nella squadra della Cr Saluzzo



Mario Piano è stato tra i migliori fossanesi contro i liguri

Nella B. Nei play off del torneo cadetto, la Sommarivese ha espugnato (12-4) il campo del team torinese La Montagnola. L'Auxilium-Cr Saluzzo ha sconfitto (12-4) La Familiare Alessandria; la Pedonese ha ceduto (12-4) al Gaglianico Biella; Forti Sani Fossano «ko» (10-6) ad Alpignano. Nei gironi anti-retrocessione, preziosi successi casalinghi (entrambi per 13-3) della Bra bocciofila sul Galliate, e dell'Albese sul Cuorgnè. Pari, tra Le Valli Monregalesi Niella Tanaro e Veloce club Pinerolo; il Gs Vecchio mulino Sommari■ Bosco cede (9-7) ad Aosta.

■ programma di sabato (ore 14,30). Nei gironi promozione: Sommarivese-Alpignano; Forti Sani-La Montagnola; Gaglianico-Auxilium Cr Saluzzo; Pedonese Borgo San Dalmazzo-La Familiare. Nei play out: Vecchio mulino-Le Valli Monregalesi (si gioca a Caramagna); Rostagno Cuorgnè-Bra; Mezzetti&Belletti Galliate-Alba; Vc Pinerolo-Aostana.


CREATORI DI AUTOMOBILI
RENAULT Clio
FUEL
L'uomo ha bisogno
del suo carburante.

CONTINUA IL CONCORSO CHE METTE IN PALIO ANCHE 10 [illegible] RYANAIR

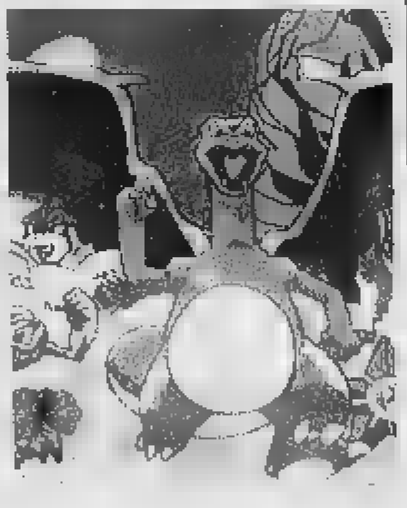
Gratis tutti i giorni al cinema con il Mercantile e la Gazzetta

Continua la grande iniziativa della Gazzetta [illegible]l lunedì e del Corriere Mercantile, giornale venduti in tandem con La Stampa a 1500 lire, per andare gratis al cinema. Lunedì sulla Gazzetta [illegible] stato pubblicato il primo bollino che vale cinque punti. Da ieri, ogni giorno, sul Corriere Mercantile trovate un bollino da un punto. Per entrare gratis al cinema occorre applicare sulla speciale tes[illegible] distribuita dagli edicolanti [illegible] bollino da cinque punti [illegible] tre da un punto, ritagliati dai quotidiani usciti nel corso della settimana.

La scheda dovrà essere compilata con i propri dati personali [illegible] consegnata alla [illegible] dove sarà cambiata con un biglietto omaggio. Il regolamento completo è pubblicato sulla Gazzetta [illegible] sul Mercantile.

[illegible] i cinema [illegible] aderiscono all'iniziativa: [illegible] Genova il Verdi di via XX settembre, la multisala Ariston di vico San Matteo, la multisala America di via Colombo, il Ritz di piazza Leopardi, l'Europa di via Lagustena, l'Aurora di via Cecchi. Le sale del Levante, [illegible] costa [illegible] entroterra, sono le seguenti. A Cicagna, il Monleone; a Chiavari il Cantero; a Santa Margherita il Centrale; [illegible] Sestri Levante l'Ariston; [illegible] Rapallo il Grifone e l'Augustus.

Ma non è tutto. Tra coloro che andranno gratis al cinema con que[illegible] tessere, saranno estratti dieci voli andata e ritorno Genova-Londra per due persone sulle linee della compagnia Ryanair.



I Pokémon in programmazione all'Europa

Relazione dell'assessore regionale Micossi sulla tragedia della ragazza morta di [illegible]

Beatrice Conoci poteva essere salvata?

«Nessuno chiese posti in Rianimazione a San Martino»

[illegible]

Il servizio di guardia medica chiamato invece della più attrezzata automedica; la paziente catalogata «codice rosso», ovvero in uno stato altamente critico, inviata all'ospedale di Sestri Ponente, struttura che non ha servizio [illegible] Rianimazione e non prevede medici anestesisti in guardia attiva; [illegible] richiesta di posto in Rianimazio[illegible] [illegible] effettuata attraverso il 118 e quindi risultata quasi una normale prassi burocratica per la ricerca [illegible] un letto, cui [illegible] è stato risposto con le possibili soluzioni attuabili per un'emergenza; in particolare, la rianimazione di San Martino nemmeno interpellata. Queste le gravi lacune del servizio medico d'urgenza che hanno preceduto la morte [illegible] Beatrice Conoci, 25 anni, ridotta [illegible] coma da una crisi asmatica e poi deceduta all'ospedale di Alessandria, dov'era stata trasportata. E che sollevano un dubbio tremendo: la giovane poteva salvarsi?

Una comunicazione dettagliata sulla tragedia è stata fatta ieri dall'assessore alla Sanità Piero Micossi al consiglio regionale, motivando la revoca dell'incarico ai responsabili di 118 e guardia medica e la richiesta di un piano particolareggiato [illegible] riorganizzazione entro 3 mesi. In attesa delle decisioni della magistratura.

[illegible] relazione tecnica del direttore generale di Sanità trasmessa all'assessore evidenzia gravi disfunzioni organizzative e operative nel sistema cittadino dell'emergenza. In generale emerge, rispetto all'impegno professionale e personale [illegible] singoli operatori, una complessiva carenza dell'intero sistema organizzativo, di comunicazione e di coordinamento. In particolare, il servizio di guardia medica ha come funzione istituzionale quella di sostituire il medico di famiglia nei giorni festivi e le notti, quindi appare inappropriato [illegible] suo invio in questo caso. Inoltre, molti primari di rianimazione hanno affermato che in casi di estrema emergenza [illegible] previa adeguate informazione, pur con i posti letto occupati, è sempre possibile predisporre soluzioni [illegible] emergenza [illegible] con apparecchiature portatili, o utilizzando il supporto [illegible] sale operatorie eventualmente disponibili. [a. p.]



Beatrice Conoci, la ragazza morta

In un clima di allarme [illegible] diffidenza sale del 40 per cento il prezzo del coniglio, raddoppia quello del maiale

Mucca pazza: caccia alla carne sicura

Sterminato per tbc il maggior allevamento ligure

Alessandra Pieracci

[illegible]

Nelle macellerie cittadine il prezzo della carne di coniglio è cresciuto del 35-40%. Effetto della [illegible] pazza, [illegible] meglio dell'incertezza e della paura dei consumatori, che non si sentono sufficientemente tutelati e temono provvedimenti parziali o tardivi, come l'esperien[illegible] precedente ha purtroppo spes[illegible] insegnato. Così quella che era considerata [illegible] [illegible] poche settima[illegible] fa una carne di serie B [illegible] ora ricercatissima, [illegible] da spingere molti allevatori a vendere gli animali al dettaglio, senza farli macellare ai mattatoi comunali.

Raddoppiato il prezzo della carne suina, salito fino a 24 mila lire il chilo il petto di pollo. Ma, in concomitanza [illegible] il nuovo allarme che riguarda il pesce, c'è già chi comincia a chiedersi se poi ci sia da fidarsi davvero riguardo [illegible] mangime dei polli, per non parlare dell'alimentazione dei suini. La preoccupazione si estende ai consumatori di salumi, considerando che uno dei prodotti tipici liguri, il salame di Sant'Olcese, [illegible] realizzato anche [illegible] [illegible] bovina di bestie superiori ai 30 mesi (peraltro opportunamente controllate prima e dopo la macellazione nei laboratori torinesi specializzati).

Un problema di incertezza, quindi, sollevato ieri mattina anche in Consiglio regionale con un ordine del giorno sottoscritto da tutti e approvato all'unanimità che impegna il presidente Biasotti e la giunta a intervenire per soste[illegible] l'informazione ai cittadini e controllare la qualità degli alimenti di origine animale.

In [illegible] situazione confusa ogni elemento viene enfatizzato e parzialmente stravolto. Così ha destato immediata preoccupazione la distruzione [illegible] [illegible] intero allevamento di bovini da latte, a Fontanigorda, per decisione della Asl. La voce si è sparsa in po[illegible] tempo, anche se l'uccisione degli animali [illegible] stata determinata dalla risposta positiva ai test antitubercolari.

Il test annuale nell'ottobre scor[illegible] ha provocato la chiusura della più grande azienda ligure di mucche da latte, quella [illegible] Christian Navone, 23 anni, titolare della stalla che fu del padre [illegible] prima di lui del nonno, [illegible] conduzione strettamente familiare, con la collaborazione del fratello ventenne. [illegible] [illegible] mano, come può, quasi fosse un gioco, anche il più piccolo, sette anni. «Siamo tutti uomini - dice Claudio, il capofamiglia - mia moglie è morta per un male fulminante quando il minore aveva solo [illegible] mesi».

L'azienda [illegible] è ferma per un anno, senza possibilità di alcun guadagno.

Con 134 animali di [illegible] brunalpina pezzata rossa, originaria del Trentino, l'azienda Navone forniva la Parmalat. Nell'ottobre scorso, il 25, i veterinari hanno trovato 27 bestie positive al test della tubercolosi. Immediatamente ne è stata disposta la soppressio[illegible] compensata con 17 milioni. Dopo l'esame necroscopico, gli esemplari con malattia conclamata [illegible] risultati tre. La legge prevede in questi casi anche il blocco per un anno della vendita del latte, con esame ogni due mesi degli animali, fino [illegible] cessato pericolo e alla ripresa dell'attività. Nel frattempo, il fattore deve bonificare le stalle, effettuare una serie di lavori, cui fa seguito la disinfestazione da parte dei tecnici dell'Asl.

«Non potevamo permetterci di mantenere le mucche per dodici mesi, per di più in un'altra stalla - spiegano i Navone - così, d'accordo [illegible] l'Asl, ne abbiamo fatte uccidere altre 81. Abbiamo venduto le bestie sane macellate, [illegible] meglio, con i tempi che c[illegible] le abbiamo dovute svendere. L'incasso totale, rimborso compreso, è stato di 70 milioni. Ora dobbiamo fare i lavori nella stalla [illegible] ricostrui[illegible] l'azienda. Un capo da latte costa [illegible] milioni». Rimangono ai Navone 32 bestie giovani, non an[illegible] produttive, trasferire in una frazione di Fontanigorda, lontane da possibili contagi.

«In vent'anni non mi era mai capitato [illegible] caso di tubercolosi - dice ancora Navone padre - Siamo a terra, [illegible] dopo una calamità naturale. Chiediamo che qualcuno ci aiuti, forse la Comunità montana».



Mucche in un allevamento: a Fontanigorda un'intera stalla è stata decimata dopo un'epidemia di tbc. In alto: trasfusioni a rischio?



Monito dall'Inghilterra
Per prudenza non usate lenti a contatto di prova

Bloccate negli ospedali le scorte di emoderivati a rischio prione

GENOVA

Allarme anche per gli emoderivati: circa seimila flaconi di albumina, un emoderivato prodotto dalla ditta Farma Biagini di Lucca [illegible] destinato a pazienti che hanno subito trapianti, a grandi ustionati [illegible] malati terminali, sono stati bloccati [illegible] Liguria perchè uno dei donatori del sangue sarebbo risultato affe[illegible] dal morbo di Creutzfeld-Jacobs, malattia da prione diversa però dalla variante Bse, [illegible]o la cosiddetta [illegible] pazze. E' stato lo stesso produttore a dare l'allarme, facendo bloccare altri flaconi, [illegible] tutto 18 mila, anche in Toscana [illegible] nel Lazio, una precauzione mentre ancora non si conoscono i meccanismi di contaminazione o di eventuale contagio. Gli ospedali che in settembre [illegible] ricevuto gli emoderivati sono Galliera, Gaslini, Villa Scassi, Padre Antero, Celesia, San Carlo, quelli di Pietra Ligure, Imperia, Savona, Chiavari, [illegible] Spezia.

«E' un sospetto di inquinamento e il ritiro è precauzionale» ha precisato l'assessore alla Sanità della Regione, Piero Micossi. «Siamo in una situazione in cui un potenziale pericolo c'è stato, perchè gli emoderivati sono stati in parte somministrati - ha aggiunto - non sappiamo nè in che entità nè come si possa verificare se il rischio abbia dato luogo a una contaminazione».

La ditta Farma Biagini avrebbe già assicurato [illegible] autorità che ogni rischio [illegible] cancellato e che il blocco dei flaconi distribuiti è soltanto cautelativo. Gli ospedali attendono dal ministero della Sanità, che aveva chiesto il blocco nel mese scorso, indicazioni sulla gestione delle scorte.

«Non abbiamo idea - ha sottolineato Micossi - se la trasmissione della malattia possa avvenire attraverso l'albumina».

[illegible] campo delle ipotesi e dei comportamenti prudenziali, l'ultimo monito arriva dalla Gran Bretagna, dove gli esperti [illegible] British Spongiform Advisory Committee suggeriscono di non utilizzare in comune lenti [illegible] contatto, nel timore che il prione possa diffondersi anche così. Anni fa, infatti, due persone hanno contratto il morbo dopo [illegible] trapianto di cornea e ora [illegible] Inghilterra si discute circa i potenziali rischi legati all'impiego da parte di più persone delle lenti a contatto di prova, a volte usate per valutare il tipo più adatto al paziente. Meglio quindi le lenti monouso, anche se Ugo Murialdo, dirigente della Divisione oculistica dell'ospedale di Lavagna parla [illegible] «eccesso di prudenza. Comunque l'impiego di materiale usa e getta [illegible] sicuramente da condividere, e non solo per il rischio prioni». [a.p.]

La psicosi si estende, arriva «pesce pazzo»?

Italia Nostra ricorda le proteste per l'impianto al largo di Lavagna

LAVAGNA

Al traino [illegible] «mucca pazza» arriva l'allarme anche per i pesci. Lo lanciano Legambiente e il [illegible]zio delle associazioni di pescatori Uniprom. [illegible] pesce sui mercati, il cui consumo dopo mucca pazza [illegible] aumentato del 15 per cento, non è solo quello pescato in mare con i metodi tradizionali: c'è anche quello di allevamento che potrebbe essere stato allevato [illegible] mangimi di dubbia provenienza, curato con antibiotici e vissuto in vasche per la cui pulizia potrebbero anche [illegible]ser[illegible] usati prodotti tossici. Dicono che per il pesce allevato in Italia [illegible] esistono problemi, ma quello [illegible] arriva dall'estero, che [illegible] circa il 60 per cento di quello che arriva sulle nostre tavole? Viene proposto il pesce biologico, allevato secondo i criteri ambientali e con [illegible] marchio di origine protetta.

L'allarme per i disastri che potrebbero provocare i pesci di allevamento, [illegible] gli stessi impianti di acquicoltura, [illegible] arrivato [illegible] Italia Nostra in tempi non sospetti, quando cioè la [illegible] pazza» [illegible] [illegible] ancora l'argomento del giorno. Rino Vaccaro, esponente dell'associazione, intervenendo sulla dibattu[illegible] questione dell'impianto di acquacoltura previsto al largo della costa di Lavagna, sostiene che «mancano del tutto garanzie verso l'allevamento di pesci geneticamente modificati». Quindi le paure [illegible] gli allevamenti di pesce sono diverse. Possibilità di allevamento di pesce geneticamente modificato, inquinamento [illegible] mare circostante l'impianto con pesanti conseguenze sulla fauna locale.

Un impianto per l'allevamento di 275 tonnellate di pesce, come quello di Lavagna appunto, fa temere fenomeni [illegible] eutrofizzazione [illegible] inquinamento diffuso «sia per i mangimi dispersi in acqua e le deiezioni dei pesci, sia per i disinfettanti [illegible] antibiotici essenziali per cercare di evitare possibili epidemie». Quindi anche i pesci che capitano nelle reti dei pescatori locali potrebbero [illegible] un po' «pazzi». [illegible] il dubbio maggiore, anzi la paura, riguarda i pesci geneticamente modificati, questione nota negli Stati Uniti e anche nel Mediterraneo dove vengono allevati pesci che ingrassano più velocemente e hanno una resa maggiore «ma non esiste una struttura pubblica di ricerca - aggiunge Rino Vaccaro - in grado di valutarne la pericolosità per la salute umana e per l'ambiente». Gli ambientalisti sostengono che allevare grandi quantità di pesci in ambienti ristretti sottopone gli animali a sofferenze e stress eccessivo, «accrescendone la vulnerabilità alle epidemie [illegible] nell'allevamento [illegible] che nel mare circostante l'impianto». Infine che per ogni chilogrammo di pesce prodotto, si sviluppa [illegible] uguale quantitativo di rifiuti organici (sostanze fecali [illegible] cibo non consumato o disperso) che può provocare fenomeni di ipernutrizione con diffusione [illegible] fitte coltri di melma verde sulla superficie dell'acqua. «Fenomeno che accelera la crescita di batteri che esauriscono l'ossigeno [illegible] distruggono la maggior parte degli esseri viventi [illegible] acque sottostanti». [g. vi.]



Pesci d'allevamento: denunce e preoccupazioni anche nel settore ittico

Gli extracomunitari stavano camminando lungo i binari, forse volevano andare ■ dormire in sala d'aspetto

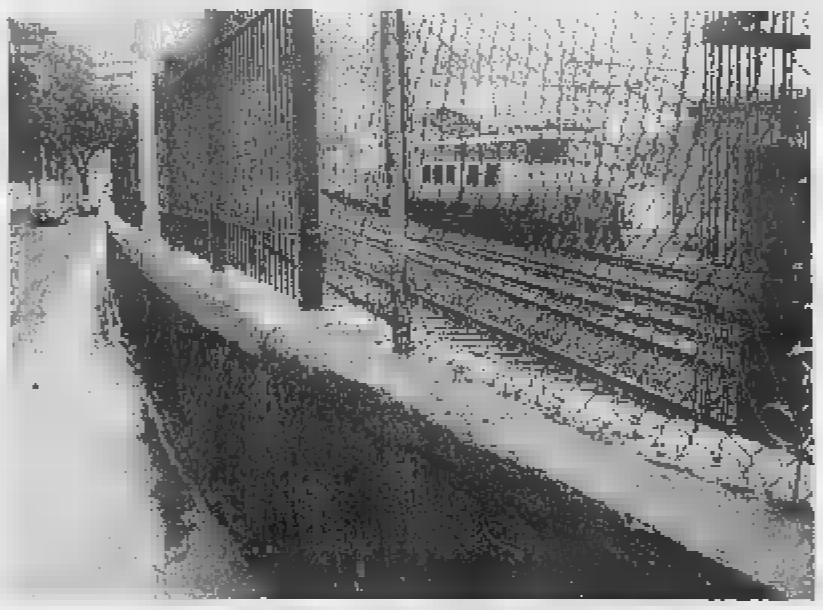
Rapallo, tragedia in stazione

Due immigrati travolti da un treno: un morto

Giuliano Vignolo

RAPALLO

Un morto e un ferito grave sono il bilancio di un incidente avvenuto lunedì sera nella stazione ferroviaria di Rapallo. Due extracomunitari sono stati investiti da ■ treno merci proveniente da Milano e diretto ■ La Spezia. Driss Hanine, marocchino, 34 anni, in possesso di carta d'identità italiana, è morto sul colpo: gravi le condizioni del ■ connazionale, un ventisettenne privo di documenti, ricoverato in rianimazione all'ospedale San Martino di Genova. Driss Hanine era stato trovato più volte dalla polizia ferroviaria a dormire all'interno di vagoni ferroviari o nelle stazioni.



Secondo una prima ricostruzione effettuata dalla Polfer i due sarebbero passati da un foro della rete di recinzione sul lato della linea ferroviaria parallela a via Bolzano, e stavano camminando lungo i binari al termine del marciapiedi. Poco prima della stazione la linea ferroviaria descrive un'ampia curva, per questo i due uomini non si sono resi conto dell'arrivo del convoglio.

Sono stati urtati violentemente con il predellino anteriore sinistro di un vagone e sbalzati diversi metri lontano dal punto dell'impatto. Per Hanine l'urto è stato fatale, infatti ■ morto dopo pochi minuti. Il suo connazionale è riuscito a rialzarsi dal punto dove era stato scaraventato dal treno, ma è crollato a terra dopo pochi passi.

Il macchinista del merci pare abbia dichiarato di essersi reso conto solo all'ultimo momento della presenza di due ombre lungo i binari, quindi non è riuscito ad evitare l'impatto. La Polfer ■ Genova ha avviato le indagini, mentre il traffico ha subito notevoli rallentamenti. Considerate le abitudini di Driss Hanine ■ è escluso che i due stessero andando in stazione per passare la notte nella sala d'aspetto dove i■ mattina, intorno alle 4, gli agenti della Polfer hanno trovato, accampati e addormentati, due cittadini tedeschi senza fissa dimora.

Una situazione ■ pesante di quella denunciata nei giorni scorsi dal sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco che aveva sollecitato le autorità competenti ad effettuare una stretta sorveglianza, proprio per quella che aveva definito una «massiccia presenza» di senzatetto che passano la notte all'interno della stazione.



Il sindaco nei giorni scorsi aveva segnalato la situazione dell'edificio ferroviario

A sinistra il tratto di recinzione lungo via Bolzano da dove sarebbero entrati gli immigrati, a destra la stazione di Rapallo

«Rifugio per i senzatetto»

Disagio e degrado: a chi tocca intervenire?

RAPALLO

Ma quanti sono a Rapallo i senzatetto che passano la notte dove possono, creando a volte situazioni ■ disagio ai cittadini? Per diversi anni i «senza fissa dimora» hanno potuto contare sull'aiuto dei volontari dell'Associazione «Gli ultimi» che nelle serate particolarmente fredde, o anche in altre occasioni di evidente sofferenza, portavano generi ■ conforto, una coperta, a volte un piatto di minestra calda. «Siamo rimasti con pochi volontari concentrati nella sede di via Emiliani - dice il presidente dell'associazione, Enrico Roberto. Abbiamo aderito all'organizzazione internazionale "Banco alimentare", quindi abbiamo perso ■ contatto diretto con la strada».

Ogni giovedì nella sede dell'Associazione vengono distribuiti generi alimentari di prima necessità a un centinaio di persone, extracomunitari e italiani che non hanno i mezzi necessari per il loro sostentamento. Cento persone che ritirano i generi alimentari significa un aiuto a 250-300 persone, considerando i familiari. «Non sempre si presentano gli stessi - spiega Enrico Roberto - quindi possiamo calcolare che le persone assistite dal "banco" sono ■ 700». Tutte senza fissa dimora? «No, alcuni vivono in gruppo in appartamenti o scantinati che riescono ad ottenere in affitto. Attualmente c'è una massiccia presenza di sudamericani».

In estate sono tanti i posti dove queste persone che vivono ai margini della società possono passare la notte. I problemi arrivano con l'inverno. Ecco allora l'«invasione» della stazione ferroviaria denunciata dal sindaco Roberto Bagnasco. Non tutti questi senzatetto riescono a comportarsi, pur nelle loro difficoltà, in modo da non dare fastidio al resto della città. Ecco allora i locali della stazione ferroviaria trasformati in bivacchi e dormitori, senza un minimo rispetto per la struttura e per chi arriva al mattino per prendere il treno. Secondo la denuncia del sindaco i passeggeri della prima mattina non osano entrare ■ locali dove qualcuno di questi ospiti abusivi ha scelto di dormire e persino di soddisfare i propri bisogni corporali. Non è neppure difficile per un viaggiatore sentirsi apostrofa■ in malo modo da chi ha scambiato la stazione ferroviaria per un dormitorio pubblico. Una situazione di disagio e degrado che l'altroieri ha provocato una prima vittima. [g. vi.]

Il magistrato di Chiavari non ha rilasciato dichiarazioni sull'esito delle analisi del Ris

«La contessa aveva diseredato Raggio»

Caso Agusta, rivelazioni del settimanale «Oggi»

PORTOFINO

L'ultima notizia sulla vicenda della misteriosa scomparsa della contessa Francesca Vacca Agusta, quello che si può definire ■ giallo di Portofino, riguarda l'eredità. ■ 6 gennaio, ■ ore prima della sua scomparsa, la contessa avrebbe deciso ■ riscrivere un ennesimo testamento, che capovolgerebbe ■ precedenti consegnati al suo notaio di fiducia. Lo sostiene il settimanale «Oggi» che nel prossimo numero dedicherà un ampio servizio a questo particolare. Stando alla notizia, battuta ieri pomeriggio dalle agenzie di stampa, con l'ultimo testamento la contessa ha diseredato totalmente il suo ex compagno Maurizio Raggio, che nei precedenti testamenti ■ uno degli eredi privilegiati.



Il sostituto procuratore di Chiavari Margherita Ravera che si occupa del caso Agusta

Sul fronte delle indagini poche le novità. ■ carabinieri ieri hanno effettuato un primo sopralluogo nei cunicoli sotto il promontorio di Villa Altachiara, una rete di gallerie naturali e artificiali, alcune delle quali fini■ in mare sotto il livello dell'acqua. Intanto anche i conti della contessa ■ sotto la lente dei carabinieri genovesi che, in collaborazione con quelli di Santa Margherita, stanno effettuando un rilevamento patrimoniale per individuare conti correnti bancari, titoli e proprietà immobiliari. Vogliono controllare i movimenti di denaro avvenuti prima della scomparsa e accertare se sono stati prelevati soldi dopo l'8 gennaio. I controlli sui prelevamenti prima del giorno della scomparsa, ed eventualmente sugli acquisti effettuati, servono a verificare la possibilità di ■ fuga della contessa, ipotesi tenuta in scarsa considerazione.

Probabilmente ieri sera i carabinieri del Ris di Parma hanno consegnato le analisi sull'accappatoio e gli ■ltri reperti al sostituto procuratore Margherita Ravera, assediata per l'intera giornata dai giornalisti. Più volte il magistrato ha aperto la porta del ■ ufficio nel tribunale di Chiavari, ■ l'ha richiusa velocemente alla vista dei giornalisti. Di ritorno dalla pausa pranzo, il magistrato non è riuscito ad evitare i cronisti che però ha liquidato con un «Quando ci saranno novità sostanziali prometto di chia■ per ■ conferenza stampa».

Quando ci saranno novità sostanziali, escludendo ■ innumerevoli segnalazioni di sensitivi e maghi? I risultati delle analisi di laboratorio potrebbero dare una svolta alle indagini, se veramente sull'accappatoio ci sono tracce di sangue ■ ■ questo è della contessa. Tanti «se» che potrebbero diventare certezza in queste ore. [g. vi.]

Amministrazione comunale ■ sindacati chiedono l'intervento del ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi

Ne: «sciopero bianco» alle Fonti Santa Rita

L'azienda è competitiva ma paga le difficoltà del gruppo Bognanco

NE

I lavoratori della «Fonti Santa Rita», azienda che produce l'omonima acqua minerale nello stabilimento di Statale, sono in agitazione. Lunedì hanno attuato uno sciopero bianco per l'intera giornata: erano presenti in fabbrica ma dalle 6 ■ 21,30 si ■ riuniti in assemblea con le organizzazioni sindacali astenendosi dal lavoro. «Chiediamo al rappresentante legale del Gruppo Sorgenti Spa Tullio Ciarrapico, un incontro urgente con le organizzazioni sindacali nazionali per verificare le prospettive ■ il futuro della fabbrica dopo che ■ stata messa in liquidazione», spiega Adriano Podestà segretario generale della Flai Cgil.



Adriano Podestà, segretario Cgil (a sinistra) e il sindaco di Ne Marco Bertani

Pur essendo un'azienda competitiva in fatto di prodotto (negli ultimi tre anni la produzione è passata da 13 milioni di bottiglie a 18 milioni) la Santa Rita è stata messa in liquidazione «per gravi difficoltà economiche del gruppo Bognanco di cui fa parte - spiega Podestà. ■ ci fossero i necessari investimenti si potrebbe arrivare, con nuovo personale, a produrre annualmente 30 milioni di bottiglie». Invece il Gruppo che fa capo ■ Ciarrapico ha ■ l'azienda in liquidazione e i lavoratori devono avere la mensilità di dicembre e parte della tredicesima. «Nel ■ ■ dicembre ■ stato annunciato l'ingresso di una nuova società (con maggioranza al Banco di Roma, forte creditore nei confronti dell'attuale gruppo) ma la situazione non è ancora stata sbloccata - dice ancora Podestà. Sappiano che difenderemo questa fabbrica con ogni mezzo».

Anche il sindaco ■ Ne Marco Bertani scende in campo a sostegno della fabbrica, ■ due iniziative; ha firmato con Podestà una lettera al ministro ai Lavori pubblici Nerio Nesi per chiedere il suo intervento ■ porterà la questione in Consiglio comunale venerdì ■ gennaio.

«Lo sciopero bianco di lunedì è solo l'inizio di una lotta che, se non avrà risultati positivi, continueremo in modo massiccio», sono sempre parole di Podestà. Obbiettivo dei sindacati è riuscire ad avere un incontro con i responsabili del Gruppo. «Se non ci saran■ risultati ■ b■ - conclude Podestà - coinvolgeremo Regione e Provincia». [g. vi.]

E' un albanese: preso. Ferita una donna

Ceriale, scappa dopo l'incidente

CERIALE

Incidente [illegible] fuga. Sembra questa la nuova tendenza che si sta delineando nella casistica degli scontri automobilistici nelle ultime settimane. Questa sindrome di deresponsabilizzazione, che [illegible] risolve spesso con il grave reato di omis[illegible] di soccorso, pare diventata [illegible] comportamento consueto.

L'ultimo episodio, che si è risolto con l'individuazione del responsabile dell'inciden[illegible] e della fuga, ha avuto come protagonista negativo un alba[illegible] ventiseienne, X.E., in possesso di regolare permesso di soggiorno, che lo [illegible] gennaio, sul far della sera, in via Sant'Eugenio a Ceriale, alla guida della sua Citroen BX, dopo aver urtato un'auto condotta da una donna (rimasta ferita [illegible] seguito dello scontro) [illegible] [illegible] dato alla fuga [illegible] prestarle soccorso, facendo quindi perdere in un primo momento le [illegible] tracce.

A questo episodio occorre aggiungere quello capitato alla trentacinquenne albenganese Daniela Merli che proprio nella notte di domenica scor[illegible] è stata investita, mentre [illegible] sola [illegible] bordo della [illegible] Y10, da una fuoristrada in precipitosa retromarcia [illegible] che, rimasta fortemente choccata, è stata poi da quattro giovani lasciata senza avere il tempo di prendere le generalità [illegible] la targa degli investitori.

Non solo. Il quartetto, per poter poi ripartire, ha sposta[illegible] a mano la sua Y10 che ostruiva la strada. La Merli ha riportato una prognosi di ben 30 giorni e un comprensibile stato confusionale.

La Polizia Stradale non ha ravvisato gli estremi della denuncia contro ignoti per omissione di soccorso, in quanto l'investita avrebbe avuto un breve colloquio con I propri investitori. Ma le sue condizioni potevano, in quel primo momento, nascondere una situazione di trauma che avrebbe potuto velocemente degenerare.

Il terzo episodio risale alla fine di dicembre: un giovane [illegible] si è visto la strada tagliata, sull'Aurelia, all'altezza di Bergeggi, da [illegible] fuoristrada che dopo l'impatto si è dato a fuga precipitosa.

Per quanto poi riguarda il caso cerialese, le indagine dei carabinieri [illegible] state serrate tanto da indurre il responsabile a fornire piena confessione, adducendo situazioni di irregolarità (non aveva l'assicurazione e la revisione in ordine).

L'albanese dovrà risponde[illegible] [illegible] di omissione di soccorso, lesioni personali e danneggiamento, oltre a dover pagare una multa complessiva di un milione e mezzo di lire. E' stata proposta dai carabinieri di Ceriale la revoca della patente di guida. [r. sr.]

E alcuni locali storici come il Boccaccio e il Tabù vivono solo nei ricordi

L'Alassio «by night» non c'è più

Molte discoteche restano chiuse in inverno

Austo Rembado

ALASSIO.

La mitica «Alassio by night» non esiste più. Quell'immagine di località regina del divertimento notturno nei locali da ballo [illegible] definitivamente morta, almeno fuori dalla stagione estiva. Uno dopo l'altro dancing e discoteche hanno chiuso per fare posto a box, bar [illegible] restare vuote. Ma anche gli alberghi chiudono e si trasformano, quasi sempre, in seconde case. Calano i turisti nelle strutture ricettive [illegible] svani[illegible] i clienti del ballo, anche perché i gusti del pubblico sono profondamente cambiati. Ora queste due realtà in crisi [illegible] in «guerra» fra loro. Gli alberghi hanno ottenuto di ufficializzare il servizio ballo per i loro clienti. La mazzata definitiva ai dancing? Forse, ma per certi locali la fine era già decretata. Il dancing Vip (ex Metrò ed ex Primadonna) è solo l'ultimo ad aver annunciato la chiusura delle danze. «Le cose non andavano benissimo, ora con il ballo concesso agli alberghi abbiamo deciso che a marzo cesseremo l'attività», conferma Aldo Bonanno. In trent'anni almeno 15 locali hanno chiu[illegible]. Fra questi il Boccaccio (al [illegible] posto garages), il Caprice, l'M4 (garages), l'Oasi, il Play Boy, la Purta del Sol, il Salera, il Tabù (garages), l'Whisky a gogo (garages). Resistono due soli locali con licenza di ballo. Sono l'U'Brecche e il Manila Club. Ma [illegible] sono voci di immineti trasformazioni anche per l'U'Brecche, storica discoteca alassina. Dice la titolare Carla Benvenuti: «Per [illegible] proseguiamo anche se ci fermiamo per l'estate». Grande eccezione il Manila. Dice il gestore storico Carlo Mighetti: «Abbiamo [illegible] lungo contratto d'affitto. Siamo fra i pochissimi locali della Liguria aperti tutte le sere con ballo [illegible] musica dal vivo». Ma il Manila propone balli latini [illegible] cubani, non rivolti a tutti.



Le Vele, uno dei pochi locali a tenere viva [illegible] notte in Riviera

Sembrano lontani anni luce le serate in cui [illegible] gruppi i giovani si organizzavano per andare [illegible] ballare nella città del Muretto. Da anni gli stessi alassini emigrano. La crisi del turismo giovane, e non solo questo, ha accentuato la frattura fra gli addetti ai lavori. Renzo Lattuada presidente del Silb, promette battaglia. Dice: «Andremo in forze dal prefetto. Tre anni fa si era raggiunto un accordo con gli albergatori che volevano fare feste@ da ballo "interne" [illegible] rispettando certe condizioni. Ora ottengono di ballare sempre. Ma perchè [illegible] devono stare alle regole che dobbiamo seguire tutti noi? Perchè possono lavorare senza avere i controlli della commissione di vigilanza? Non si capisce più nulla. I bar e i chioschi fanno i ristoranti, gli alberghi il ballo [illegible] noi [illegible] dobbiamo fare? Più alberghi [illegible] più discoteche portano gente, per tutti». Commenta Giuseppe Maiellano, presidente della Fiepet: «Alti costi di gestione [illegible] burocrazia sono fra i motivi delle chiusure. In pochi anni siamo passati da 9 [illegible] 2 locali da ballo. Sono una cinquantina gli alberghi trasformati. Di conseguenza la crisi ci preoccupa perchè si fa sentire in modo pesante in tutto l'indotto». Le cose vanno un po' meglio in estate. Le discoteche Le Vele e La Capannina tengono alta la bandiera del ballo notturno alassino.

Ma solo la città del muretto perde colpi? Molti di questi problemi [illegible] comuni alle località del Ponente. Ovunque ci sono alberghi che chiudono. Molti locali da ballo hanno gettato la spugna. Le discoteche tradizionali sono in via [illegible] estinzione. L'Horus di Albenga e il Gulliver di Noli sono fra le poche eccezioni invernali. Ci [illegible] alcune località, anche dell'entroterra, in cui [illegible] dancing «resiste».

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Tragedia [illegible] Leca' l'assise il 17 aprile

Si aprirà il 17 aprile a Savona il processo in corte d'assise nei confronti di Paolino Ferrua, il floricoltore di 63 anni che nell'ottobre scorso [illegible] Leca d'Albenga ha ucciso a colpi di fucil[illegible] i figli Pierluigi [illegible] Adriano, [illegible] ferito moglie e figlia. Il pm Chiara Venturi aveva chiesto il giudizio immediato. [m. br.]

BORGHETTO

Banconote false giovane è assolto

Il gup ha assolto Gianluca Turisano, 30 anni, di Borghetto. Era accusato di aver detenuto due banconote da centomila false e di averle spese, facendo benzina, truffando così la titolare dell'impianto, dalla quale secondo il pm si sarebbe fatto dare anche il resto. [m. br.]

CERIALE

Bilancio di previsione «Diminuiranno le tasse»

«Con il bilancio di previsione 2001 abbiamo riportato in equilibrio la situazione finanziaria del Comune che era piuttosto compromessa. Il cari[illegible] fiscale, nei prossimi anni, potrà [illegible] ridotto», ha detto il sindaco Pietro Revetria in un comunicato. [m. br.]

PIETRA L.

Bombe inesplose ripresi gli scavi

Sono ripresi ieri, nell'area del campo sportivo di Pietra Ligure, gli scavi alla ricerca di due presunti ordigni residuati bellici. Le bombe secondo [illegible] testimone potrebbero trovarsi, inesplose, a 3-5 metri di profondità dal bombardamento del giugno '44. [a. r.]

[illegible]

Il borgo telematico protagonista in TV

La Colletta di Castelbianco, borgo medioevale telematico, è stata protagonista ieri mattina in diretta su Raitre nel programma «Incominciamo bene». In vari collegamenti [illegible] è parlato di «amicizia [illegible] violenza psicologica sul posto di lavoro». [a. r.]

FINALE L.

Danni per l'alluvione proteste a Calvisio e Costa

Le vie di accesso [illegible] Calvisio Vecchio ed [illegible] località Costa [illegible] in pessime condizioni, aggravate dalle recenti alluvioni. Un intervento urgente è stato chiesto al sindaco di Finale Ligure dai consiglieri Flaminio Richeri, Massimo Gualberti [illegible] Giovanni Ferrari. [a. r.]

In Riviera è allarme: molte aziende rischiano di cessare l'attività

Alberghi e rinnovo degli affitti è in arrivo un fondo regionale

ALASSIO

Sulla maggior parte degli alberghi della Provincia di Savona incombe l'incognita rappresentata dal rinnovo dei contratti di locazione. Il tessuto ricettivo provinciale, che ha un'alta valenza ed un alto peso a livello di turismo regionale e che, nell'ultimo decennio, ha subito una drastica riduzione di attività, potrebbe infatti ricevere un «colpo di grazia» dai proprietari degli immobili nei prossimi due anni, periodo in cui saranno [illegible] scadenza la maggior parte dei contratti di affitto.

Tra i 750 associati dell'«Unione provinciale albergatori» di Savona solo il 47 per cento risulta essere proprietario dei muri degli immobili che rappresentano in molti casi veri e propri templi del turismo. Per molte aziende, anche gloriose, potrebbe essere decretata la fine con immaginabili ripercussioni nell'ambito lavorativo.

«L'allarme c'è ed è dovuto al fatto che g[illegible] immobili concessi ad uso alberghiero non hanno grande redditività allo stato attuale delle [illegible] Ci sarà quindi [illegible] desiderio da parte di molti proprietari di approfittare della situazione per un cambio della destinazione d'uso ed un'eventuale vendita», ha detto il presidente dell'Unione provinciale albergatori di Savona Massimo Parodi. Ha poi proseguito: «Già stiamo correndo ai ripari con [illegible] serie di iniziative da parte della commissione permanente per il turismo, [illegible] collaborazione con la Regione Liguria. Tra queste quella di un fondo regionale di finanziamento per [illegible] imprese turistiche».



Massimo Parodi

Il credito [illegible] tasso zero [illegible] agevolato potrebbe di fatto ovviare alla più volte riscontrata mancanza di fiducia da parte delle banche nei confronti delle imprese alberghiere che vorrebbero investire. Ma anche alla mancanza di [illegible] legislazione snella [illegible] pronta [illegible] recepire in tempo utile i vari cambiamenti sul mercato. Un piano di marketing mirato, in sinergia tra l'Unione albergatori, [illegible] Camera di commercio, l'Apt e la Provincia, dovrebbe poi garantire una più efficace ed «aggressiva» promozione.

La questione alberghi sarebbe anche all'attenzione della magistratura, alla quale interesserebbe da vicino la loro trasformazione in residence. [m. br.]

Il direttore sanitario: in questo modo si evitano ricoveri inutili

S. Corona, l'ambulatorio «filtro» prorogato sino a metà febbario

PIETRA L.

Sarà prorogato sino [illegible] metà febbraio il nuovo servizio dell'«ambulatorio-filtro» istituito in supporto al pronto soccorso medico ed ortopedico del Santa Corona di Pietra Ligure. Il servizio, dopo l'esperimentazione estiva, è stato esteso all'inverno. P[illegible] molti pazienti è una novità assoluta. Arrivare al pronto soccorso e trovarsi in una sala d'aspetto, con la necessità di prendere un numero progressivo per aspettare il proprio turno, capita in pochi ospedali. «Credo che visti i buoni risultati ci sarà una proroga oltre il 31 gennaio», conferma in direttore sanitario provvisorio Pietro Ghiglione. Spiega il dirigente medico della direzio[illegible] sanitaria Giacomo Marenco: «Ci sono anche 20-25 accessi a turno. I risultati sono buoni perchè si evitano ricoveri inutili, si gestisce meglio la diagnostica e si evita nelle ore di punta il solito affollamento. In questo periodo il servizio ambulatoriale è sicuramente [illegible] aiuto del pronto soccorso medico viste le patologie tipiche della stagione e l'età medio-alta dei pazienti. In estate invece sono maggiori i piccoli traumi e si abbassa l'età di chi arriva». «In effetti con l'ambulatorio le cose [illegible] meglio. Per chi è grave e non deve aspettare [illegible] anche per chi ha meno problemi e dopo una normale attesa ottene una risposta», ha detto il medico di turno ieri pomeriggio.



Al S. Corona un ambulatorio-filtro

A dare manforte a medici ed infermieri sono anche alcuni medici di famiglia. L'ambulatorio è in funzione nelle [illegible] centrali del mattino e del pomeriggio. Chi non ha patologie gravi viene visitato in pochi minuti e rimandato [illegible] [illegible], anche con una ricetta medica. I casi seri [illegible] dubbi finiscono invece al pronto soccorso medico o [illegible] quello ortopedico. Qui I problemi [illegible] mancano quando il personale non è in grado di far fronte alla domanda. A rendere la stagione «normale», malgrado l'alto numero di anziani presenti in Riviera, è il ritardo del virus influenzale. Dopo gli allarmi lanciati prima [illegible] durante le feste di Natale l'influenza di stagione [illegible] si [illegible] [illegible] fatta vedere. Le previsione [illegible] che «l'ex russa» arrivi fra fine gennaio e inizio febbraio anche in Liguria. [a. r.]

Giorni fa un uomo era [illegible] derubato e picchiato

Casanova ha paura dei ladri il sindaco ricorre al prefetto

CASANOVA L.

Sono passate due settimane [illegible] l'episodio di violenza ai danni di Antonio Maurizio, residente nella frazione Poggio del comune di Casanove Lerrone, sta provocando, in modo diffuso fra la gente, timori, proeccupazioni [illegible] proteste.

Maurizio, mentre rientrava alle 19 in macchina [illegible] la moglie alla propria abitazione, ha sorpreso [illegible] messo in fuga coraggiosamente due uomini che stavano saccheggiando il [illegible] appartamento (il danno fu di 10 milioni in contanti e preziosi). Non persosi d'animo, l'uomo aveva inseguito con la sua Volvo 760 i ladri che, vistisi speronati, lo hanno affrontato tirandolo giù dall'auto e percuotendolo con pugni e calci.

«Ancora poco tempo fa nella Val Lerrone si poteva lasciare la chiave nella toppa di casa. C'era fiducia [illegible] tranquillità. Ora sia[illegible] nel Far West», dice Alessio Bellando, interpretando il sentimento popolare. Anche il sindaco del paese, Sabrina Merlo, esprime preoccupazione e afferma: «E' da tempo che la malavita dei furti si è trasferita nell'entroterra. Episodi gravi [illegible] sono verificati anche [illegible] Ortovero [illegible] [illegible] Villanova d'Albenga. Mi sono sentita [illegible] i miei colleghi interessati dall'ondata di furti perpetrati anche in presenza degli occupanti degli appartamenti [illegible] stiamo per consegnare al prefetto [illegible] nota nella quale richiediamo maggior sorveglianza da parte delle forze dell'ordine, che spesso sono in carenza di personale».

Aggiunge Merlo: «Preoccupazione sì, ma non allarmismo, sia chiaro, perché rischiamo di far ritenere eccezionale una situazione che ha riscontro un po' ovunque. Comunque un rimedio va studiato ed applicato». [r. sr.]

Chiesto a gran voce un maggiore utilizzo dei vigili urbani. Il problema anziani

Pietra, polemica sull'ordine pubblico

Il sindaco risponde agli attacchi: non è il Bronx

PIETRA L.

«Il consigliere Carlo Scrivano mente perchè non vuol sapere o fa finta di non sapere. La nostra amministrazione sta facendo cose importanti per l'assistenza e gli anziani». Il sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame (Lega Nord), replica al consigliere dei popolari.

«Invece di fare proclami sulla nostra cittadina che non sarebbe più in mano alle forze dell'ordine si deve pensare ai tanti anziani, residenti e turisti, che [illegible] soli [illegible] [illegible] sanno cosa fare. Dove sono i centri di aggregazione per la terza età? Che fine ha fatto l'assistenza domiciliare? E la polizia municipale [illegible] fa, almeno questa dipende dal Comune e quindi dal sindaco», aveva detto Scrivano.

Spiega il primo cittadino: «Il nostro [illegible] Viani sta lavorando in tutte le direzioni. Avremo preso un Centro anziani in viale della Repubblica aperto tutto il giorno. Abbiamo aperto il nuovo servizio assistenza in via Chiazzari in centro paese. Sono in corso progetti ed investimenti per la Casa di riposo Santo Spirito».



Il sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame respinge le critiche sollevate dalla minoranza consigliare sul problema dell'ordine pubblico

Prosegue: «Alcuni giornali hanno scritto che siamo diventati un "Bronx". Le cose non sono a questi eccessi. Certo ci [illegible] problemi [illegible] ordine pubblico. Voglio ribadire che I carabinieri fanno la loro parte, garantento un impegno 24 [illegible] su 24 ma sono troppo pochi per il nostro territorio ed i nostri problemi. Abbiamo chiesto un potenziamento ma ci è stato detto che non [illegible] possibile. La polizia municipale [illegible] presente sul territorio anche di notte con servizi in borghese. Per tornare alle [illegible] di Scrivano mi sembrano espressione di chi [illegible] allo sbando [illegible] mente, politicamente parlando».

Se [illegible] vero che lo Stato non può garantire più carabinieri molti pietresi avrebbero voluto un impegno maggiore nella vigilanza affidata alla polizia municipale. Sull'esempio di Borghetto, che garantisce tutto l'anno [illegible] servizio dalle 7,30 alle [illegible] [illegible] da giugno a settembre 24 ore su 24. «Meno sprechi, premi [illegible] manifestazioni [illegible] più vigilanza», dicono. [a. r.]

Convento di Finalpia

Un nuovo abate per i benedettini E' padre Romano

FINALE L. Padre Romano Ceccolin, proveniente da Santa Giustina di Padova, [illegible] [illegible] nuovo abate del convento dei benedettini di Finalpia. Domenica, alla presenza di oltre 50 frati, tre vescovi [illegible] molti fedeli, si è svolta la suggestiva e solenne cerimonia di insediamento nella chiesa di Nostre Signora Assunta. Romano Ceccolin era da un paio di anni in servizio nell'Abbazia [illegible] Finalpia. Prende il posto dell'abate Placido Colabattista andato in pensione [illegible] nominato, di recente, cittadino onorario di Finale Ligure dal sindaco Pier Paolo Cervone. Lo stessa onorificenza era stata [illegible] dal sindaco a Don Carlo Sciandra dopo il superamento dei cinquant'anni di sacerdozio. L'investitura ufficiale è stata fatta dal vescovo monsignor Dante Lafranconi. La festa per [illegible] [illegible] abate si [illegible] poi trasferita al ristorante «La Palma». [a. r.]

Soddisfatti i pasticceri

[illegible] [illegible] di Erli apprezzati dal Papa il [illegible] [illegible]

ERLI. Gli amaretti di Erli hanno fatto felice il Papa a Natale. Sono stati inviati a Karol Woityla da due pasticceri locali, due parrocchiani di don Francesco Basso, il sacerdote che nei giorni scorsi [illegible] è visto arrivare dalla Città del Vaticano un ringraziamento dal segretario di Giovanni Paolo II. E [illegible] solo: anche [illegible] bigliettino augurale del Papa (autografo), in latino. [illegible] scritto monsignor Stanislaw Dziwisz nella lettera: «Reverendo signore, tanto tempo fa, è pervenuto a questa segreteria particolare un pacco contenente prodotti dolciari, confezionati dai suoi parrocchiani Eddio Basso [illegible] la mamma Rosa, destinati per la mensa del Santo Padre, e accompagnati con lettera di [illegible]gnor Mario Oliveri, vescovo di Albenga. La prego cortesemente di trasmettere ai signori il ringraziamento del Santo Padre per questo gentile [illegible] gradito gesto». [m. br.]

Al Chiabrera anche Guido Cappellini, Max Ferretti, Angelo Angiollieri e i giovani dell'Athena campioni d'Italia

Arrivano i maghi della pallavolo

Da Cuneo i «nazionali» Sartoretti e Mastrangelo



■■■■ Baglietto
SAVONA

Quella attuale ■ l'edizione dello Sportivo dell'Anno che offre il suo omaggio all'Olimpiade di Sydney ■ ai suoi protagonisti, ma martedì ■ mercoledì prossimi al Teatro Chiabrera ci saranno anche altri primattori. Restando peraltro al «cast» olimpico, saliranno sul palco savonese anche due stelle della pallavolo azzurra.

Si tratta di **Andrea Sartoretti** ■ **Gigi Mastrangelo**, pilastri della Nazionale che in Australia ha conquistato il bronzo, ■ uomini-guida della **Noicom Alpitour Cuneo** che ■■ dominando il massimo campionato, ancor più dopo l'entusiasmente 3-1 inflitto domenica pomeriggio al Casa Modena.

Due atleti di enorme levatura internazionale, che certamente susciteranno l'entusia■■ di tutti gli appassionati di pallavolo. Del resto, la Noicom Alpitour ha da tempo stretto un rapporto con i tifosi liguri: ha giocato più volte ad Alassio e tornerà in riviera a marzo. Domenica invece, altro grande match in programma, stavolta sul parquet di Treviso.

Ampio spazio, come sempre, agli sport d'acqua. La pallanuoto al massimo livello verrà rappresentata da **Massimiliano Ferretti**, autentica leggenda della waterpolo, probabilmente il più grande centroboa di tutti i tempi e certamente personaggio di grandissimo spessore. Savona lo ricorda con grande affetto, da quando militava nelle file della Rari degli scudetti con Estiarte, Averaimo e tanti altri campioni. Ma lui ha vinto anche ■ Roma ■ Santa Maria Capua Vetere, prima di approdare l'anno scorso ■ quella Noicom Pro Recco con cui sta cercando di riportare al titolo italiano la società più blasonata d'Italia.

Acque magiche anche con **Angelo Angiollieri**, vero gioiello del nuoto ligure ■ uomo di punta di quell'Amatori Sa■■■ che continua ■ rappresentare un autentico punto di riferimento anche dal punto di vista sociale. Per lui una «convocazione» al Chiabrera che segue la medaglia d'argento agli Italiani indorr dietro soltanto al formidabile Fioravanti, l'uomo d'oro della rana mondiale, e la successiva meritata chiamata in azzurro.

Campione d'Europa è invece **Guido Cappellini**, specialista al massimo livello nella motonautica. Suo nella scorsa stagione il titolo continentale «UIM» nella Formula 1 del mare, ma suoi anche - in passato - cinque titoli mondiali, un italiano e due primati iridati di velocità. In 14 anni di carriera in F1 (ma sedici complessivi di motonautica) ha disputato qualcosa come 126 Gran Premi, con ■■ pole positions e 35 vittorie.

Torniamo infine alla pallanuoto, per celebrare la doppietta ■ livello giovanile che ■ valsa anche il prestigioso Trofeo del Giocatore alla **Rari Nantes Athena Savona**. Sfileranno sul palco la squadra **«Ragazzi»** diretta da **Raffaele Di Noia**, e la **«Juniores»** di **Andrea Pisano** che ha centrato ■ clamoroso quarto titolo italiano di categoria ■ vanta nelle sue file due campioni del mondo con l'Italia Juniores ■■ Alessandro Campagna (che contava inoltre su Giacomo Pastorino, Simone Nicche ■ Marco Sargiano).

Si tratta ■■ Federico Mistrangelo, Maurizio Felugo - questi ultimi due ora entrati nel giro della Nazionale maggiore - Mattia Mamberto, Roberto Sanguineti, Enrico Cuneo, Michele Moroni, Fabrizio Olia, Goffredo Carabba, Stefano Carnemolla, Simone Mugliarisi, Roberto Angelone, Matteo Astarita, Valerio Rizzo.

Per i «Ragazzi» hanno vinto il titolo tricolore Cavallo, Morena, Metalpa, De Ambroggi, Astarita, Ghiliotto, Gatti, Bottone, Mozzillo, Dal Seno, Vecchio, Giorgetti, Parisella, Prussiati ■ Lombardi.



Sopra Gigi Mastrangelo, a destra Andrea Sartoretti: i due nazionali (Sartoretti è il capitano azzurro) ■■■ in forza alla Noicom Cuneo che sta dominando il campionato di serie A1





A destra Ferretti, uno dei più grandi pallanuotisti di sempre; qui ■■■ Angiollieri, gioiello dell'Amatori Nuoto; nella foto grande i «Ragazzi» dell'Athena con mister Di Noia

I due vollisti hanno vinto il bronzo ■ Sydney Il motonauta è campione d'Europa





Un'immagine dell'Azimut 68 Plus: sarà uno degli yacht-attrazione della Città dei motori

L'Azimut alla Città dei motori

Per accogliere i vip due yacht superlusso

SONO yacht per miliardari, ma sono comunque gioielli della nautica che fanno luccicare gli occhi anche a tutti quegli appassionati di belle barche che non possono permetterseli.

Gli scafi dell'Azimut, l'azienda di Avigliana (Torino), piacciono molto anche ai piloti di Formula Uno, gente che di motori e prestazioni se ne intende. Possiedono un Azimut il pilota italiano Gian Carlo Fisichella, il tedesco Heinz-Harald Frentzen ■ Ralph Schumacher, il fratello Michel (anche quest'ultimo avrebbe espresso il ■■ interesse per questi scafi).

L'Azimut sarà presente allo «Sportivo dell'anno 2001» con due prestigiosi yacht, gli ultimi nati della gamma sino ■ 21 metri. Si tratta dell'Azimut ■■ Plus e dell'Azimut 55, quest'ultimo presentato allo scorso Salone Nautico di Genova. Le barche ■■■■ ormeggiate alla banchi■■ della zona 11, davanti alla Torretta, ■ oltre a costituire una attrazione della Città dei motori, faranno anche da suggestive «zone vip», riservate agli ospiti della grande manifestazione organizzata dalla Stampa.

L'Azimut allo «Sportivo dell'anno 2001», non a caso. L'azienda - fondata nel '69 dal presidente Paolo Vitelli, che nell'85 ha acquisito anche gli storici Cantieri Benetti - ha già scelto Savona quale sede del suo centro sedrvizi. Nell'area dell'ex terminale della cellulosa di Calata delle Vele passa circa l'80-90% della produzione di Avigliana, tutti gli scafi sino ai 21 metri (quelli di lunghezza superiore vengono varati a Viareggio) destinati a tutti i concessionari ■ ai clienti Usa.

L'azienda ■ in costante crescita di fatturato (un incremento medio del 25% annuo: l'ultimo ■■■■ ha chiuso a 436 miliardi) e di leadership. ■ gruppo Azimut-Benetti ■ primo in Europa nella produzione di motoryacht, terzo assoluto al mondo per fatturato ■ gamma produttiva. **(f. poz.)**

Boj: l'arte è azzurra

Fra i premi alcune opere dell'autore albisolese

La recente tradizione dello Sportivo dell'Anno ha abbinato alla manifestazione anche un'importante presenza del mondo dell'arte. Nell'attuale edizione-super in gran parte dedicata ■ tanti protagonisti delle Olimpiadi di Sydney, quindi dello sport azzurro, non poteva esserci presenza più significativa di quella di Valter Boj. Il pittore ■ ceramista albisolese, ormai ben noto anche fuori dai confini d'Italia proprio per le opere in ■■■ e in blù, ha offerto alcune suoi lavori per celebrare i grandi protagonisti del principale evento del Duemila. Piatti in ceramica, ovvio, ma anche gli «Euro» realizzati in colaborazione con lo studio Erman Design: sculture in ■■■ che ha esposto insieme ad altri artisti di tutto il mondo per la grande rassegna di Francoforte patrocinata lo scorso autunno dalla Banca Europea.



L'artista Valter Boj presenterà i suoi «Euro»

Boj, del resto, ha nel recente curriculum importanti esposioni in Belgio, in Francia ■ ■ Milano, e proprio oggi debutta ad Arte Fiera a Bologna nello stand della prestigiosa gallerie S. Carlo di Giancarlo De Magistris, al fianco di autori quali Arroyo, Lindstroem, Arp, Hartung. Nell'occasione ■■ presentato anche il nuovo catalogo di Boj, ■ cura di Luciano Caramel. Le opere di Boj, oltre che in molte galleria italiane, sono visitabili ovviamente anche presso il suo studio-laboratorio di Albisola Superiore, assai spesso méta di altri grandi artisti: hanno di recente lavorato da lui e con lui Franceschini, Arcangelo, Ceccobelli, Nespolo, Lindstroem, e molti altri.

Ieri a Bordighera l'inaugurazione, decisivi i contributi di cittadini, Asl e Fondazione Carige

Per il St. Charles una Tac all'avanguardia

Il nuovo impianto è costato un miliardo e cento milioni

[illegible] Borghi

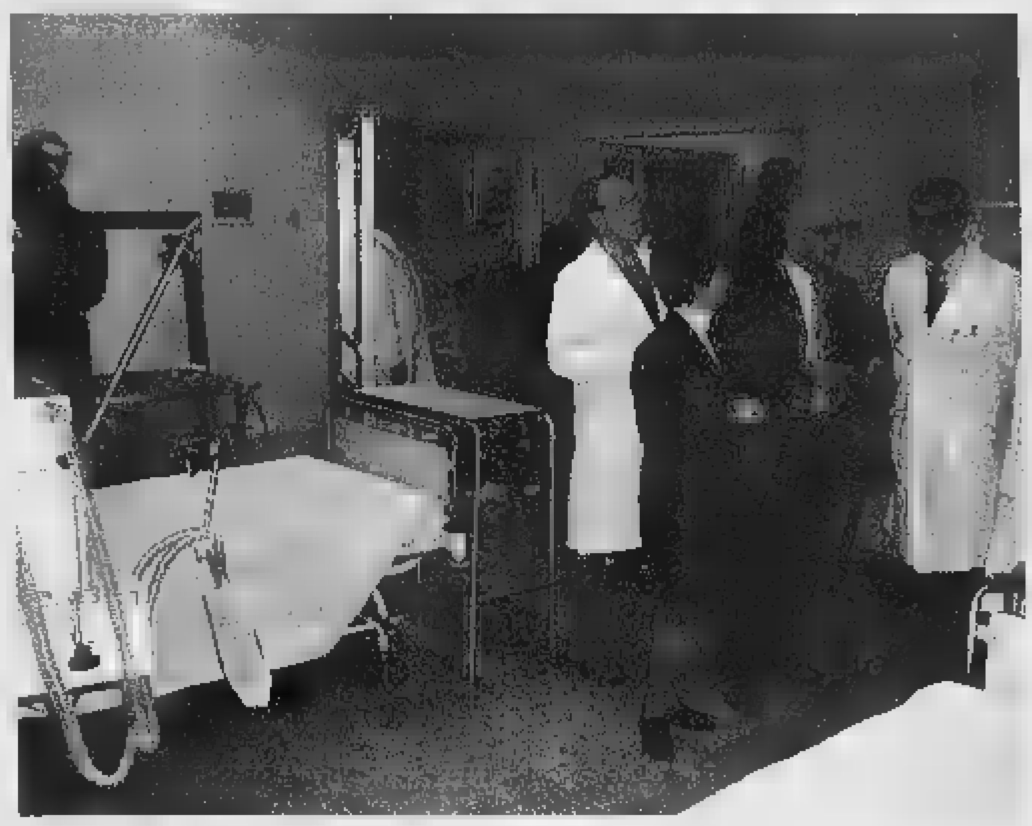
«Sembrano passati anni luce da quando, soltanto pochi anni fa, c'erano state mobilitazioni per scongiurare la chiusura del nostro ospedale». E' il commento del sindaco di Bordighera, Alvaro Vignali, il giorno dell'inaugurazione della Tac al «St. Charles», posizionata nell'ex cucina. Dopo mesi [illegible] mesi di lotta [illegible] di proteste, dopo il contestato trasferimento di Ginecologia [illegible] Ostetricia, ecco uno dei risultati più significativi per l'ospedale di Bordighera. La Tac è stata voluta dagli abitanti, che hanno partecipato alla raccolta dei fondi con versamenti su un apposito conto corrente, dai Comuni del comprensorio, con Ventimiglia capofila [illegible] presidente il sindaco di Bordighera. In totale sono stati raccolti circa 350 milioni, provenienti soprattutto dai risparmi delle categorie [illegible] abbienti. «I commercianti di Ventimiglia, ad esempio, avevano formato un comitato di difesa dell'ospedale, ma non quello per la raccolta di fondi. Come loro altri professionisti [illegible] stati "latitanti" in questa operazione», hanno osservato gli amministratori.

Il primo cittadino di Isolabona, Danilo Veziano, di professione medico, ricorda che la battaglia non è stata facile: «Siamo stati prima derisi, perché sembrava un obiettivo impossibile, poi osteggiati da chi [illegible] credeva nel progetto. La nostra unità di intenti ha fatto realizzare un sogno. A mio giudizio [illegible] stato però un fallimento dei cittadini, che avrebbero potuto fare sentire maggiormente il loro peso dimostrandosi più generosi». E' medico di famiglia anche l'ex sindaco di Ventimiglia, Claudio Berlengiero, che ha dato il suo contributo e che ieri ha preso parte all'inaugurazione, che ha riunito i medici [illegible] gli infermieri e che è stata benedetta dal vescovo Giacomo Barabino. Nessun legame di parentela con il direttore generale dell'Asl imperiese, Mauro Barabino, che ha spiegato [illegible] Tac sia [illegible] sorta di «compensazione» alle recenti «perdite» di servizi del St. Charles: «Questa struttura è il riequilibrio del trasferimento di Ginecologia. Con il [illegible] reparto di terapia sub intensiva riteniamo di [illegible] portato avanti un discorso molto importante».

Oltre al tomografo computerizzato di nuova generazione, che [illegible] spera possa arrivare anche negli ospedali di Sanremo [illegible] Imperia, dove funzionano apparecchiature ormai obsolete, ieri sono stati presentati anche i tre posti letto di terapia sub intensiva, collegati alla Chirurgia [illegible] quindi alle sale operatorie. Il responsabile di questo servizio è il dottor Paolo Riverso. Il tomografo potrà rendere più veloci le diagnosi dei pazienti del Pronto soccorso, rinnovato pochi anni fa e ora diretto dal dottor Giovanni Stella, evitando pericolosi trasferimenti a Sanremo.

Tornando alla Tac, vale la pena spiegare di [illegible] si tratta. [illegible] un'attrezzatura medica che tra spese di macchinari, edilizia e aggiuntive, [illegible] costata circa un miliardo [illegible] cento milioni. Il denaro è stato finanziato, oltre che dalla raccolta popolare, promossa negli anni passati dal Comitato dei sindaci del comprensorio, anche dall'Asl e dalla Fondazione Carige. La «tomografia assiale computerizzata», è un macchinario in dotazione al reparto di Radiologia, indispensabile nelle emergenze e nella diagnostica di traumi, tumori e altre patologie. «Abbiamo iniziato con un periodo di sperimentazione limitato ai pazienti ricoverati [illegible] reparto o in Pronto soccorso, [illegible] un aggiornamento professionale - sottolinea il primario [illegible] Radiologia Carlo Sartoris, responsabile del servizio Tac - In seguito l'apparecchiatura entrerà [illegible] pieno regime». Gli esami saranno più veloci rispetto alla Tac di Sanremo, riducendo quindi i disagi per i pazienti, che spesso sono traumatizzati gravi: dovranno rimanere nell'«anello» per pochi minuti. «Quando la Tac funzionerà [illegible] pieno ritmo potremo dare sollievo all'ospedale di Sanremo», conclude il responsabile.

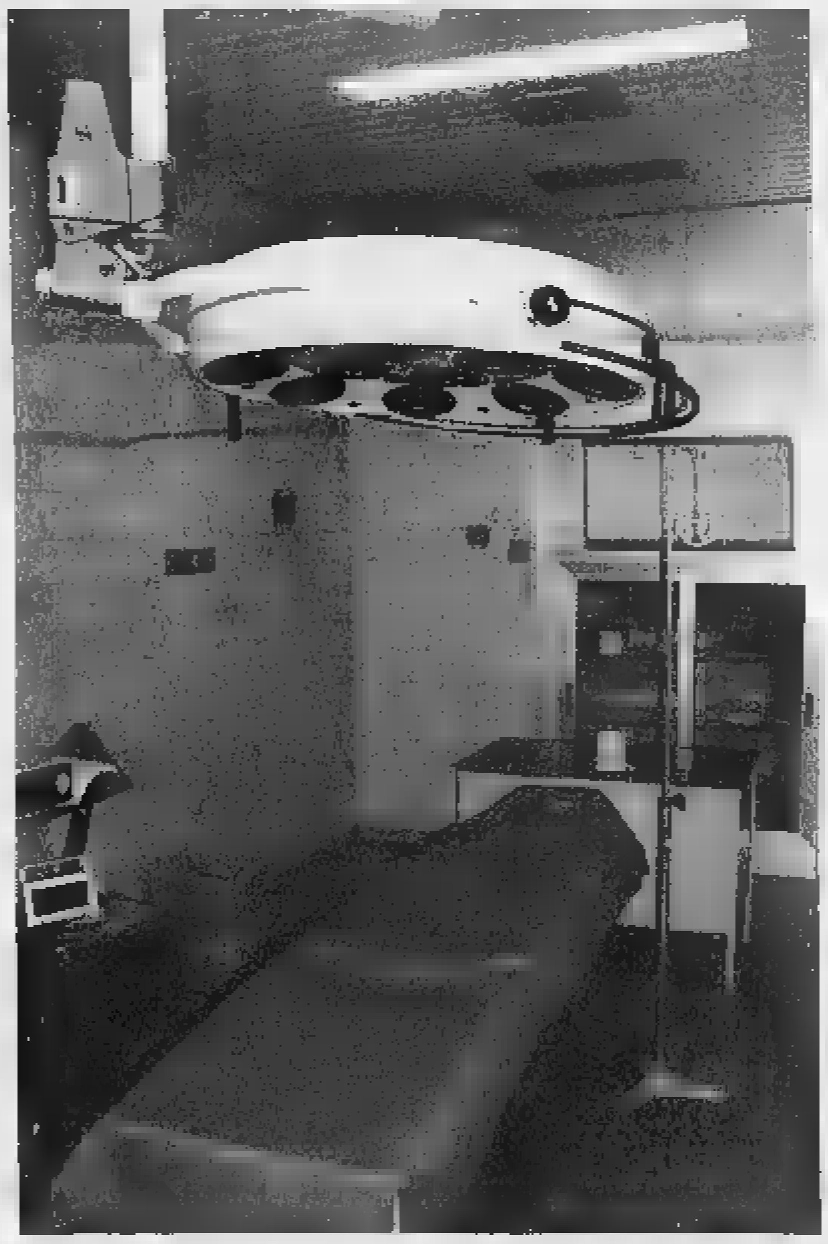
[illegible]' stata la seconda inaugurazione, nel giro di pochi mesi. Ad agosto, infatti, era stato presentato il nuovo reparto di Ortopedia nel terzo piano del «St. Charles», al posto dei locali lasciati vuoti da Ginecologia. Le sei stanze ospitano, in totale, sedici posti letto. Ci [illegible] poi cinque bagni spaziosi, un locale refettorio per sala da pranzo e sala tv, realizzato nell'ex nido. Questo intervento rinnovativo era costato circa cento milioni. Circa due anni prima era «decollato» [illegible] [illegible] reparto di Spdc, realizzato nell'ex lavanderia, in un corpo staccato dall'ospedale, consentendo, di conseguenza, di rimettere a posto un Pronto [illegible] inadeguato.





Nel fotoservizio [illegible] Manrico Gatti a sin. una delle nuove sale di terapia intensiva. Sopra il direttore generale dell'Asl Mauro Barabino e a destra la Tac inaugurata ieri al St. Charles [illegible] Bordighera





E nel futuro c'è l'ampliamento

Progetto di un edificio a tre piani nel lato Nord

Dopo la [illegible] Tac, il prossimo obiettivo per il «St.Charles» è l'ampliamento. Una nuova «ala» della struttura è prevista da un progetto già pronto, realizzato per l'Asl dall'architetto Sossi. Ieri, al termine dell'inaugurazione del tomografo, è stato mostrato il progetto. Prevede la costruzione [illegible] un nuovo edificio di tre piani più piano terra nel lato Nord, collegato all'ospedale da [illegible] serie di corridoi per ogni livello.

Consentirà uno sviluppo [illegible] superficie dell'ospedale, dando l'opportunità di creare due nuove camere per i pazienti per ogni piano più laboratori e altri spazi che si riterranno necessari.

Il «la» per questo importante progetto arriva dal sindaco di Bordighera, Alvaro Vignali, che spiega: «Le prospettive di ampliamento si stanno concretizzando grazie alla convocazione di una Conferenza dei servizi che ha per scopo il risanamento del rio Rattaconigli e la conseguente realizzazione del nuovo corpo [illegible] fabbrica dell'ospedale».

La Conferenza dei servizi sistemerà il corso del torrente, a rischio di allagamento, mettendolo in sicurezza e consentirà [illegible] costruire una nuova parte del nosocomio, in aggiunta all'attuale struttura. Ad esempio, nel piano terreno potrà essere ricavato lo spazio per riscaldare e predisporre i cibi della mensa, e negli altri piani, oltre [illegible] nuovi posti letto, [illegible] potranno avere nuovi locali per i vari reparti«.Il nuovo edificio sarà largo venti metri per venti: un pontenziamento del "St. Charles" particolarmente importante», continua il sindaco Vignali. Alla chiusura della Conferenza dei servizi il Comune rilascerà la concessione edilizia, che dovrà avere, per lo svincolo dei fondi, [illegible] benestare della Regione.

Ma, sottolinea il sindaco, è soltanto [illegible] formalità. L'Asl, dal canto suo, per questo progetto [illegible] iniziativa di Vignali, ha messo [illegible] disposizione tre miliardi [illegible] seicento milioni. «Sei mesi dopo si potranno già avere [illegible] disposizione i fondi», precisa ancora Vignali.

E non è escluso che, in futuro, non si potranno costruire altri nuovi «pezzi»: «Ora l'ospedale è [illegible] forma di ferro di cavallo: adesso allarghiamo da una parte [illegible] in seguito, se ci sarà necessità si potrà procedere anche dall'altra», conclude il primo cittadino, che non nasconde la soddisfazione per il risultato ottenuto che, soltanto fino a pochi [illegible] fa, sembrava molto difficile.

Il Sant Charles attualmente dispone di 110 posti letto compresi i tre nuovi di terapia sub intensiva. E ciò lo porta a confermare l'importanza del polo anche in rapporto al bacino di utenza di tutto l'estremo Ponente. L'ospedale infatti funge da punto di riferimento per i pazienti della zona compresa tra Ventimiglia e Bordighera e l'entroterra: 17 Comuni per un totale di circa 65 mila abitanti. [d.bo.]



A sin. la moderna sala operatoria e sopra un interno del Pronto soccorso

Gli assi delle due ruote ricordano l'illustre passato che vedeva calciatori e ciclisti scegliere il Ponente per la preparazione atletica

Campioni nordici di enduro svernano e si allenano in Riviera

Palestra e percorsi nell'entroterra, ospiti dell'iridato sanremese Gian Marco Rossi



Katrinak Yeroslaw, a sinistra, e Gian Marco Rossi, a destra, alle prese con gli allenamenti

Marco Corradi

A Sanremo per trovare un amico, ma soprattutto per allenarsi al meglio, favoriti [illegible] condizioni climatiche altrove proibitive. Katrinak Yeroslaw, ceco, e Mika Haola, finlandese, campioni [illegible] motociclismo enduro, hanno scelto la Città dei fiori per non perdere la condizione atletica nel periodo più freddo dell'anno. Ospiti di Gian Marco Rossi, pluricampione del mondo di enduro, stanno seguendo un programma che, se non proprio ferreo, è comunque impegnativo. Ogni giorno tante ore di moto, nell'entroterra, e di palestra, [illegible] New Sport della Foce.

«Andare in moto in questo periodo - afferma [illegible] Haola - al mio paese [illegible] assolutamente impossibile. C'è ghiaccio dappertutto».

Haola, campione finlandese, [illegible] un secondo posto ai mondiali con la 250. Più ricco il palmarés di Katrinak Yeroslaw: sei titoli nazionali, un mondiale individuale, un mondiale a squadre, sempre nella classe 500. Gian Marco Rossi, sanremese, meno conosciuto e celebrato nella [illegible] città di quanto meriti, ha invece [illegible] insieme qualcosa [illegible] 7 titoli di campione italiano, [illegible] europei e ben 3 mondiali individuali e 2 a squadre. Insomma, un grande campione.

«La permanenza dei miei amici - dice - mi ha fatto molto piacere. Nel loro paese, in questo periodo, dovrebbero limitarsi a fare esclusivamente palestra. Qui [illegible] Sanremo [illegible] diverso».

Nei prossimi giorni potrebbero arrivare altri due grandissimi del motociclismo: il campione del mondo di velocità Locatelli, che di Rossi fu allievo, e Pirovano.

Qualche lustro fa era Arma di Taggia a vantare molte presenze illustri. Dal calcio al ciclismo. Gli sportivi ricordano l'Inter di Bersellini (e giocavano ancora Facchetti ed Anastasi) allenarsi per una settimana all'Ezio Sclavi. O il Como (quando militava in serie A) clamorosamente battuto in amichevole dall'Argentina allenata da Goso, e, ancora, [illegible] svizzeri del Grassopphers del mitico portiere Prosperi. A Sanremo soggiornò il Pescara di Galeone, allora in A.

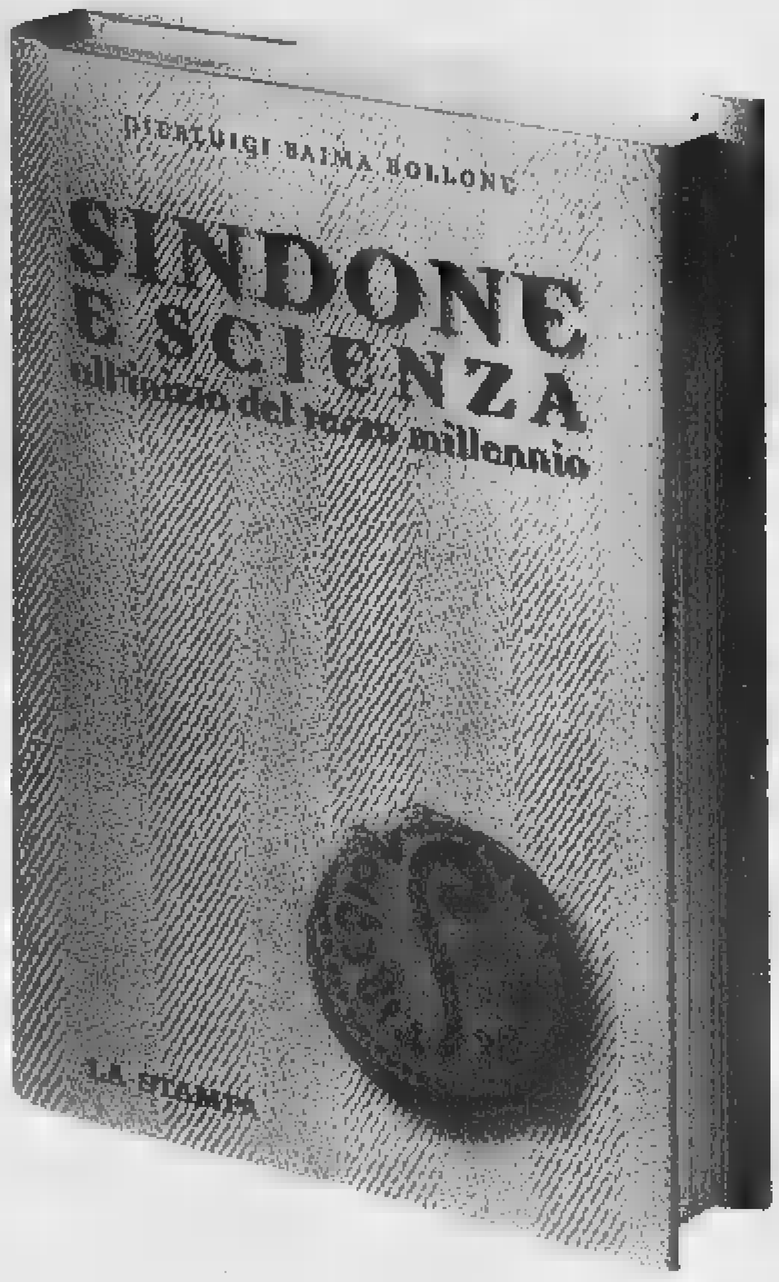
Altri invece ricordano i vari Saronni e Baronchelli con [illegible] loro squadre che preparavano la stagione sulle strade della «Milano-Sanremo» fissando ad Arma il quartiere generale.

Tempi forse irrecuperabili. Da una parte i calendari delle squadre di calcio che non offrono pause nel [illegible] dell'anno, dall'altra una via Aurelia impossibile da percorrere in bicicletta. Così, salvo sporadiche presenze come quelle di Yeroslaw [illegible] di Haola, il soggiorno dei campioni [illegible] diventato quasi un ricordo.

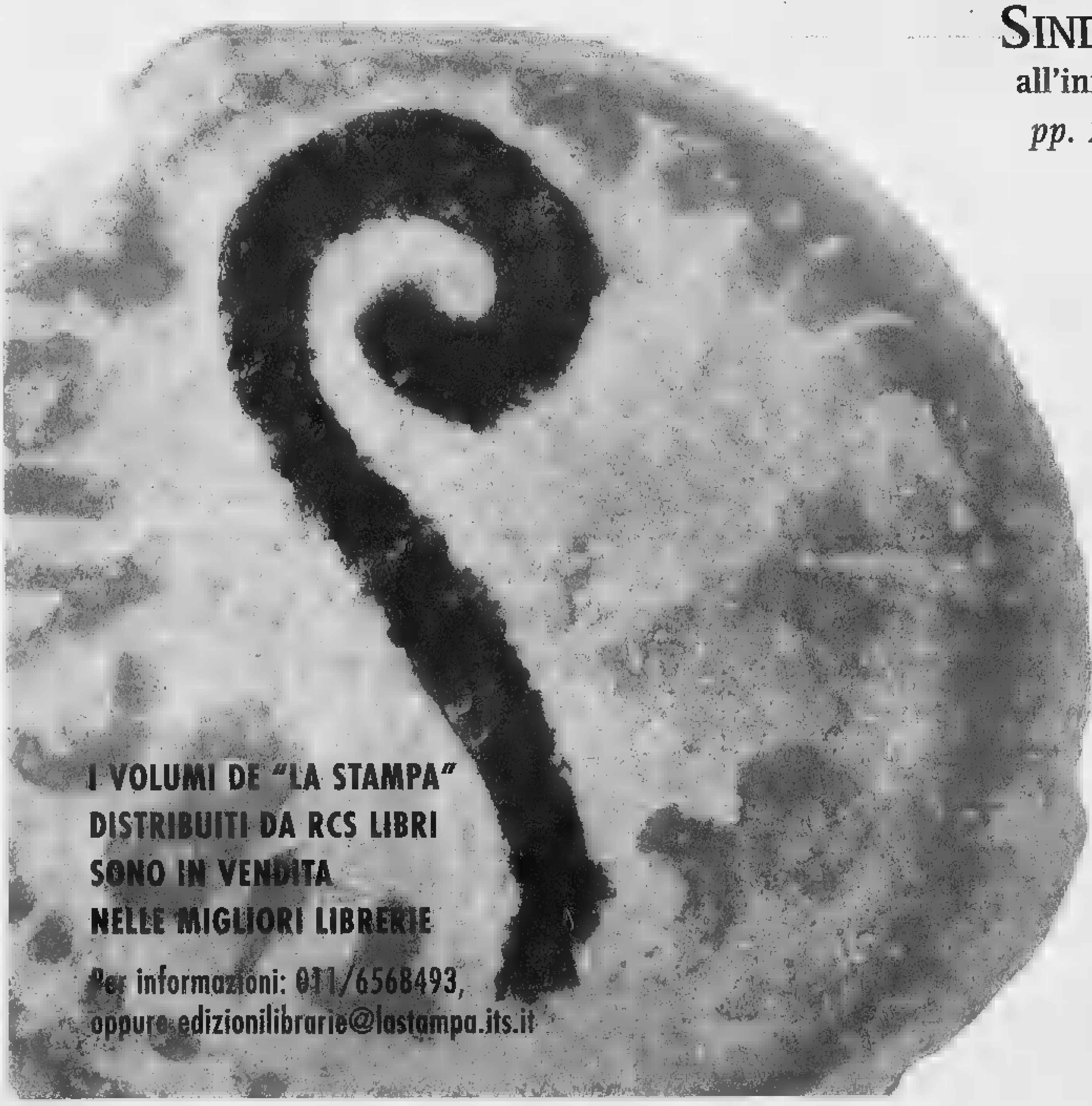
lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio. Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000



I libri de
LA STAMPA

L'impianto gestito dall'Anffas passerà da 78 a 130 posti con un sistema modulare

Ospedale, il parking raddoppia

Via ai lavori martedì, chiusura per due settimane

Gianni Micaletto

SANREMO

Resterà chiuso per almeno due settimane il parcheggio dell'ospedale gestito dall'Anffas. Un sacrificio necessario per raddoppiarne la capienza. Il via ai lavori martedì prossimo, secondo il piano d'intervento [illegible] a punto dal Comune, che ha chiesto alla Riviera Trasporti di potenziare il servizio di collegamento [illegible] il centro cittadino e il «Borea», nel tentativo di limitare gli inevitabili disagi. Fino alla riapertura del parking, prevista tra il 16 e il 17 febbraio (salvo incidenti di percorso), è consigliabile infatti non utilizzare l'auto per raggiungere il nosocomio, già penalizzato dai lavori d'ammodernamento e ampliamento che hanno portato all'eliminazione di molti posti macchine interni.

La capienza del parcheggio, sotto via Borea, aumenterà da 78 a 130 posti auto, utilizzando l'innovativo sistema modulare della «Fast Park» di Roma, che si è aggiudicata l'appalto-concorso per l'importo di 371 milioni. Sarà infatti assemblata [illegible] struttura in ferro zincato composta da elementi prefabbricati, che [illegible] richiede fondazioni fisse. Ed è proprio questa la novità: volendo, la soletta (con l'intero impianto) può essere smontata e rimontata su un'altra [illegible] Interventi simili sono stati effettuati di recente in città come Palermo, Vicenza, Napoli.

Tecnici e operai lavoreranno anche il sabato e la domenica, tempo permettendo, per riaprire al più presto il posteggio. Una volta montata la struttura modulare sarà possibile riutilizzare il piano esistente (non tutto, però), in attesa del consolidamento [illegible] calcestruzzo e degli altri materiali che saranno impiegati per il piano carrabile superiore, il quale sarà raggiungibile con apposite rampe d'accesso. Intanto, al «Borea» proseguono i lavori per la realizzazione del tunnel di collegamento con il padiglione Del Castillo, delle nuove sale operatorie e per l'ampliamento del reparto di Rianimazione.



Il parcheggio sotto via Borea avrà un piano rialzato: nell'attesa disagi per gli utenti

Torna l'incubo dei cantieri

Da oggi scavi per le linee telefoniche Riasfaltatura in via Carli e via Roma

SANREMO

E' finita la tregua dei cantieri sulle strade: si apre un nuovo periodo di «passione» per gli automobilisti. Oggi l'Alcatel inizia gli scavi per la posa di nuove linee telefoniche. Sempre oggi, chiusa al traffico la parte alta di via Carli (pieno centro) per lavori di riasfaltatura. Stesso intervento è previsto nel tratto compreso tra via Asquasciati e l'angolo delle Poste centrali, mentre lavori di rappezzamento del manto stradale [illegible] eseguiti dove necessario lungo via Roma. Ciò in previsione del Corso fiorito, in programma domenica.

[illegible] torniamo agli scavi, nuovo incubo per gli automobilisti. Si parte da corso Marconi, alla periferia occidentale della città. L'Alcatel, esecutrice dell'intervento per conto della società Eurostrade, [illegible] effettuerà [illegible]daggi per valutare se posizionare le condutture a valle oppure a monte del piano viabile. Il grosso dei lavori è previsto dalla prossima settimana.

E' un intervento di fortissimo impatto sul sistema viario sanremese: i cavi devono attraversare la città da un estremo all'altro, in tutto circa [illegible] chilometri. Facile immaginare lunghe code e ingorghi. E per un periodo piuttosto lungo: 5 mesi salvo imprevisti, tenuto conto delle soste forzate imposte dal Comune. L'Ufficio viabilità di Palazzo Bellevue ha infatti concordato con l'Alcatel l'interruzione dei lavori nei periodi più «caldi»: la lunga settimana del Festival (dal 24 febbraio al 4 marzo), l'arrivo della Milano-Sanremo (17 marzo), il ponte di Pasqua (dal 13 al 16 aprile).

Sarà risparmiato solo un tratto della dorsale viaria da Pian di Poma a Bussana: quello di corso Imperatrice, dove l'Eurostrade ha già provveduto nei mesi scorsi a installare le proprie linee in occasione dei lavori di ristrutturazione non ancora completati (sono in fase di realizzazione le isole spartitraffico e il marciapiede a monte).

L'Amministrazione ha ottenuto che, contestualmente alla posa dei nuovi cavi telefonici, sia realizzato un cavidotto a uso del Comune, anche per evitare successivi scavi. Dove possibile sarà mantenuto il doppio senso di marcia, pur con rallentamenti, ma nei punti più stretti della mappa viaria scatterà inevitabilmente il senso unico alternato. [g. mi.]

Sciolè (ds) all'attacco

Su Sanremo Promotion nuove accuse

SANREMO. Negli obiettivi della Sanremo Promotion, oltre alla gestione di quattro alberghi, c'è anche quello di gestire l'insediamento turistico-alberghiero La Torretta e l'altro di ospitalità turistica «La Vesca»? E' quanto chiede, in un'interpellanza, il consigliere comunale Gianni Sciolé (Ds). Non si placa la polemica legata alla possibilità che la Sanremo Promotion possa gestire strutture in [illegible] renza [illegible] privati. Sciolé chiede anche se l'orientamento del Comune sia quello di avere la Rt come «unico partner privato» e quali garanzie abbia il Comune «rispetto all'ingresso di altri privati». [m. c.]

Dopo i blitz dei vigili

Prime condanne delle zingarelle accusate di furto

SANREMO. Via a una serie di processi a zingarelle slave che hanno ripulito dei portafogli di molti sanremesi e turisti. Sono già dieci, finora, quelle finite davanti ai giudici del Tribunale dei minori di Genova. Tutte condannate a pene variabili fra sei i dieci mesi, [illegible] la sospensione condizionale. Oggi tocca ad altre due, accusate di borseggio. [illegible] resteranno poi da processare [illegible] sei, delle diciotto zingarelle arrestate in più occasioni da agenti della polizia municipale guidati dall'ispettore Pierino Oddo, impegnati in prima linea contro l'escalation della piccola criminalità. [m. c.]

Esperti a confronto

Al Soroptimist conferenza sull'alluvione

SANREMO. I problemi del dissesto idrogeologico della Riviera sono al centro dell'incontro pro[illegible] questa [illegible] dal Soroptimist Internazional d'Italia Club di Sanremo al Royal Hotel di [illegible] Imperatrice. Al convivio, che vede il service matuziano affrontare un tema di grande attualità, prendono parte [illegible] relatori i geologi Ennio Rossi e Patrizia Arposio, marito e moglie, impegnati sul campo nei recenti eventi alluvionali. Il dibattito permetterà di approfondire le tematiche legate da una parte al rispetto dell'ambiente e dall'altra all'emergenza sul territorio. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

COMUNE

Domani [illegible] in Consiglio i regolamenti per Ici e Tarsu

Il Consiglio comunale di Sanremo si riunisce domani alle 19,30. All'esame delle assise il Regolamento per l'applicazione dell'Ici e quello per la Tarsu insieme al progetto preliminare per il risanamento igienico-sanitario della zona tra via Tasciai[illegible] e Strada Valloni. All'ordine del giorno anche interpellanze e interrogazioni. [g. mi.]

[illegible]

Sono in [illegible] aumenti per la tassa sui rifiuti

«Aumenteremo la tassa sui rifiuti, è un obbligo di legge, [illegible] non toccheremo l'Ici», lo annuncia l'assessore al Bilancio del Comune di Taggia, Mario Manni. Che aggiunge: «Questione di giorni e avremo il quadro completo degli interventi». [m. c.]

[illegible]

Cade con il ciclomotore e finisce all'ospedale

E' caduta dal ciclomotore in via Val d'Olivi ieri intorno alle 14,30. Daniela M., 32 anni, sanremese, se l'è cavata [illegible] contusioni e qualche graffio. La giovane è stata accompagnata al pronto soccorso da un'ambulanza della Croce [illegible]. [m. c.]

LAVORO

L'Asl assume operatore con contratto di 4 mesi

Un operatore tecnico-assistenziale sarà assunto per quattro mesi dall'Asl imperiese. La selezione degli aspiranti avverrà mercoledì 31 gennaio nell'Ufficio del lavoro di via Pietro Agosti 245 a partire dalle 8,30 fino alle 12. [m. c.]

[illegible] DI TAGGIA

Anche una caccia al tesoro per la festa di Don Bosco

Festa per ricordare Don Bosco, domenica prossima nella parrocchia di S. Giuseppe. A partire dalle 10, oltre a cerimonie religiose, ci sarà anche una caccia al tesoro. [m. c.]

[illegible]

L'Unione agricoltori ricorda le scadenze per la sicurezza

I certificati di prevenzione incendi rilasciati alle aziende agricole nel 1994 sono scaduti nel corso del 2000. L'Unione provinciale agricoltori ricorda di provvedere al più presto per evitare pesanti sanzioni. [m. c.]

Parla l'assessore

Troppo pochi i posteggi Arma in crisi

ARMA DI TAGGIA. Quello dei parcheggi è il problema urbanistico numero uno. Non solo in estate [illegible] anche nelle altre stagioni è molto difficile trovare posto auto nel centro di Arma. Le varie soluzioni adottate dall'Amministrazione comunale non hanno sortito gli effetti sperati per un motivo semplicissimo: i posti auto restano in misura decisamente inferiore rispetto al fabbisogno. E, poi, se ci [illegible] molti parcheggi a pagamento in centro, non ce ne sono sulla passeggiata a mare dove viene a mancare qualsiasi rotazione. E come se non bastasse il sistema del gratta-park è sempre più inviso agli automobilisti. Almeno quelli [illegible] del posto che, arrivando da altri centri, sono costretti a cercare le schede negli esercizi autorizzati per la rivendita con il rischio, nel frattempo, di vedersi contrav[illegible]. Sempre [illegible] che trovino posto per le loro auto perché scarseggiano anche quelli a pagamento.

All'orizzonte sembrano esserci 120 nuovi parcheggi, comunque non tutti fruibili in tempi brevi. «Una trentina - assicura l'assessore ai Lavori pubblici Mauro Albanese - ci saranno consegnati con il completamento dell'insediamento in via Andrea Doria. In questo caso si tratta di attendere poco tempo. Inoltre possiamo ricavare una quarantina di parcheggi dietro il ristorante "Giuan", vicino alle scuole materne, in aggiunta i 35 esistenti. Disponiamo di un progetto per la cui attuazione occorre disporre dei terreni delle ferrovie». Proprio nelle aree dismesse potrebbero [illegible] ricavati, poi, altri posti auto.

Fra i più critici il consigliere della Lega Nord Vittorio Emanuelli. Che propone di tracciare, nelle strade, [illegible] per le singole auto anche nei parcheggi liberi così come già accade in quelli a pagamento. Ciò per evitare sprechi di spazi. Fra le soluzioni indicate anche quella di parcheggi «in obliquo» in modo da disporne in misura maggiore. «Ma - [illegible] Albanese - si restringerebbero troppo le carreggiate creando altre problemi. E, poi, non è vero che il problema dei parcheggi sia così grave: lo abbiamo solo due mesi l'anno». [m. c.]

lucazanini.it

Storia quotidiana.



pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

«Spazialità etniche» al Liquid Art Café, concerto della band inglese Bad Manners al Borderline

Jazz e hip-hop, due mondi a confronto

I Travelling al Madeleine, gli Aktuel Force al Modena

I Travelling Jazz al Cafè de La Madeleine, l'hip-hop degli Aktuel Force al Modena, la musica etnica al Liquid Art Cafè fra gli appuntamenti della serata a Genova. Omaggio a Polanski al Nickelodeon. Domani [illegible] Bad Manners al Bordeline.

[illegible] Comincia questa [illegible] al cineclub Nickelodeon, un omaggio al regista Roman Polanski con una rassegna dedicata ai suoi primi film. Nella sala di Via della Consolazione, alle 21,15, proiezione del film «Il coltello nell'acqua».

LA MADELEINE. Mercoledì sera [illegible] la musica afro-americana, alle 22, al Cafè Teatro La Madeleine.In pedana la formazione dei Travelling Jazz con la cantante Roberta Nardi, Luca Marchese alla chitarra e Giacomo Melega al basso. Ingresso libero, [illegible] consumazione obbligatoria.

MODENA. Serata hip-hop con lo show «Evolution» dei ballerini francesi dell'Aktuel Force ,alle 21, Teatro Modena [illegible] Sampierdarena. Ingresso lire 30 mila e [illegible] mila.

BORDELINE. Concerto della band inglese dei Bad Manners, domani sera alle 22, alla discoteca Bordeline, in Via Ceccardi.

MAMBO PALACE. Ritmi latino-americani e flamenco, alle 22,30, al Mambo Palace, in Via Simone Schiaffino, a Quarto Castagna.

[illegible] Gallette bretoni, crepe, musica e drink alla creperie J'aime les crepes, in Stradone Sant'Agostino, 45 (Facolta di Architettura).

LIQUID ART CAFE «Spazialità etniche», birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, [illegible] Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

SOTTOSUOLO. American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

IL [illegible] Musica con il dj Ugo Sabatino, alle 23 all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

CANTINE SQUARCIAFICO. Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, [illegible] Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico.Telefono 010-247.08.23.

[illegible] Musica [illegible] i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub [illegible] Sestri Ponente.

[illegible] Musica dal vivo , alle 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

NUOVO MILLENNIO. Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) dove lo chef-cantante Lucio Beni, [illegible] il suo repertorio [illegible] canzoni italiane e napoletane.

ACROPOLIS. Cucina greca, vini dell'Olimpo, musica e un romantico panorama della città all' Acropolis, questa sera in salita Nostra Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni Tel. 010-50.87.88.

PRIE ROSSE. Specialità gastronomiche, enoteca e drink nel locale di Ravecca, nel centro storico genovese.

SQUASH. Musica, spuntini, ristorante nel locale sul [illegible] in Corso Italia.

MAIS. Musica dal vivo , alle 23, al Nuovo Mais, in Via del Tritone, a Sturla.

[illegible] Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 106, Genova-Sampierdarena.

[illegible] Musica dal vivo, jazz, vini e specialità gastronomiche, alle 22,30, alle Cantine Embriaci, in Salita Torre Embriaci, nella città antica genovese.

[illegible] Lap dance con modelle, alle 23, nel locale di Genova-Prà.

VANILLA. Musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

[illegible] Musica commerciale, Hit Mania e revival , drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

GIACOMO. Piano bar , buona cucina e dopo [illegible] al Makò, [illegible] ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

TEXANO. Musica live, drink, servizio ristorante, questa [illegible] alle 22, al music-club restaurant cafè [illegible] Piazza Piccapietra.

[illegible] BELL. Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

LA VASCHETTA. Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

ESTORIL. Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

SOPRAVIAVENTI. Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

SANTA [illegible] Festa della Birra, alle 23, al Mickey Mouse di Santa Margherita ligure.

[illegible] Musica, drink e aperitivi, al disco-bar Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita. Al Tiburon, in Via Betti, a partire dalle 21, birre alla spina [illegible] la formula «Bevi due paghi uno» e la musica del dj Luca Angiolini.

[illegible] Musica commerciale e danze, alle 23, al disco club Chez Vous. Musica dal vivo con birra, sangria e gadget all'Hola!, a Cavi di Lavagna. [m. b.]



Ritmi e danze di tutti i generi e per tutti i gusti nei locali della «movida» genovese

GIORNO E NOTTE

BIBLIOTECA

Alla Berio ricordo di Silvio Sabatelli

Silvio Sabatelli, editore e mecenate, sarà ricordato nel centenario della nascita questo pomeriggio (ore 16,30) nella Sala dei Chierici della Biblioteca Berio in via del Seminario. Interverranno Giuliana Biavati, Luigi Cattanei, Francesco De Nicola, Vico Faggi, Edoardo Guglielmino, Clara Rubbi e Cesare Viazzi

[illegible]

Fausto Rossi al Louisiana Club

Concerto del complesso Fausto Rossi, giovedì sera alle 21,30, al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano. Ingresso lire 20 mila, con tessera Louisiana.

LERICI

Riaperto [illegible] pubblico l'antico Castello

Il Museo Geopaleontologico del Castello di Lerici ha riaperto al pubblico con un diverso allestimento. E' stata realizzata un'area destinata in esclusiva alle mostre temporanee, ai concerti e alle manifestazioni culturali.

EXPO

«Città dei Bambini» sulla Treccani

La «Città dei Bambini» del Porto Antico entra a pieno titolo nell' Enciclopedia Italiana Treccani. L'autorevole opera dwescriva la struttura [illegible] il più grande spazio ludico-didattico-educativo esistente in Italia, realizzato sul modello della Citè des Enfants.

MERCATINO

Antiquariato in Galleria Mazzini

Torna oggi in Galleria mazzini, a Genova, il Mercatino dell'Antiquariato, che resterà aperto dalle 8 alle 20 anche domani. In esposizione e in vendita tanti oggetti della nona, libri, monete, antichità.

UNIVERSITA'

Libri per manager in Darsena

Oggi alle 12, alla Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Genova, in Darsena (sala lauree), è in programma la presentazione della nuova collana di management curata da De Ferrari editore. Interverranno Lorenzo Caselli, preside della Facoltà, il giornalista Teodoro Chiarelli, [illegible] direttore della collana Giorgio Giorgetti e l'editore Gianfranco De Ferrari.

TELEVISIONI

«Parliamo di medicina» si occupa di diabete

«Prevenire il diabete» è il tema della puntata di stasera della trasmissione condotta da Silvana Bonelli in onda alle 20,50. In studio il professor Luigi Cataldi che risponderà alle domande dei telespettatori: filo diretto al numero 010-718067. [m. b.]

Il grande soprano: non è vero che in Italia mancano le voci, anzi

Canto lirico, arte e sacrificio

Nervi: applausi per Gabriella Ravazzi

Roberto Iovino

GENOVA

«Non è vero che in Italia mancano le voci per la lirica. Ci sono e ci saranno sempre. Oggi, però, rispetto al passato c'è una minore disponibilità al sacrificio». Lo afferma Gabriella Ravazzi, soprano, una intensa carriera [illegible] interprete alle spalle e una decennale attività anche in campo didattico. Sabato scorso Gabriella Ravazzi è tornata ad esibirsi in concerto. A Nervi, ospite con il pianista Massimiliano Damerini [illegible] ciclo di incontri organizzato alle «Raccolte Frugone» (in collaborazione con il Museo Luxoro e il Centro Italiano Studi Skrijabiniani), la cantante ha proposto «Tra liberty e decadentismo», [illegible] suggestivo viaggio nella lirica dannunziana intonata da vari autori italiani.

Raffaello Palumbo ha letto i testi poetici. E Gabriella Ravazzi ha interpretato Tosti (due dalle «Quattro canzoni di Amaranta» e «La sera»), Tirindelli («Rimanete vi prego»), Respighi («La sera», «La Naiade»), Pizzetti («I pastori») e «Casella («La sera fiesolana»). Letture raffinate, accolte con calore dal pubblico.



Gabriella Ravazzi, artista e insegnante

La cantante opera da molti anni anche nel campo dell'insegnamento: «L'Associazione Spazio Musica si divide fra Genova e Orvieto. A Orvieto organizziamo tutti gli anni un laboratorio per cantanti lirici e direttori finalizzato alla [illegible] in scena di opere. Quest'anno abbiamo in programma Falstaff che sarà diretta dal genovese Marco Guidarini con la regia di Beppe De Tomasi e «Elisir d'amore» che vedrà sul podio un altro genovese, Aldo Faldi».

A Genova, invece, la Ravazzi organizza un'Accademia per cantanti e pianisti collaboratori, con l'ausilio di Riccardo Marsano: «Vengono cantanti da molti Paesi. Ci si lamenta spesso della crisi della lirica e ho letto anche recentemente che [illegible] esistono più maestri di canto. Non è vero. Bisogna sapersi guardare intorno. E come dicevo prima ci sono anche le voci. Il livello medio, anche sul piano culturale, è aumentato. [illegible] cantanti sono pure diplomati in qualche strumento, conoscono la musica molto bene. Il problema è che oggi si corre troppo, non si ha il tempo di aspettare. E c'è una maggiore fragilità psicologica».

Tornando al ciclo di incontri alla Raccolte Frugone, il prossimo appuntamento è fissato per sabato. Nel giorno del primo centenario della morte di Verdi verrà esposto (e rimarrà visibile al pubblico fino al 25 marzo) il busto modellato in gesso [illegible] scultore Giulio Monteverde.

Completamente ristrutturata dalla Provincia, diventerà uno spazio polivalente

Cinema Palazzo: rinasce la sala Sivori

Un centro multimediale nello storico auditorium

Alessandra Pieracci

GENOVA

Sarà pronto in [illegible] del G8, nel luglio prossimo, il nuovo Centro polifunzionale culturale Camillo Sivori, nato dalla ristrutturazione dell'ex cinema Palazzo, ribattezzato con l'antico nome della sala che fu nel 1869 il primo palcoscenico cittadino per la musica strumentale.

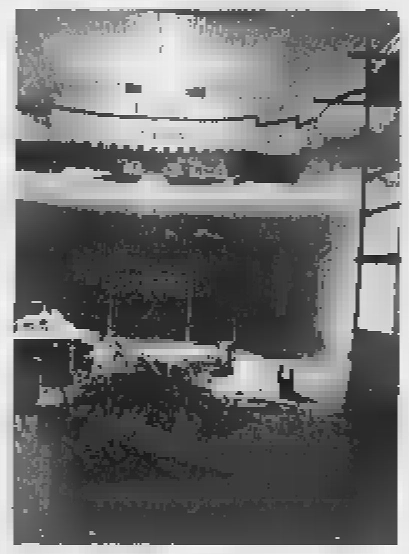
La ristrutturazione, decisa dalla Provincia, proprietaria degli immobili, in poco meno di un anno ha trasformato i locali, come ha spiegato l'assessore alla Cultura Gabriella Airaldi, «in un centro multimediale, che [illegible] e valorizza la sala cinematografica, ma che potrà ospitare anche rassegne, festival, retrospettive d'essai, attività congressuale, meeting, mostre». I posti per gli spettatori sono circa 400.

Troveranno sistemazione negli spazi rinnovati anche laboratori specializzati per iniziative cinematografiche, teatrali e musicali, archivi fotografici, mediateche e audioteche, centri di documentazione e sperimentazione, servizi legati al mondo della comunicazione, punti di vendita di opere realizzate da giovani artisti e di gadget, bookshop, attività commerciali come creperie, bar, gelaterie, service di registrazione fonica e televisiva.

«Sarà uno strumento di aggregazione sociale e [illegible] sperimentazione artistica aperta soprattutto ai giovani» ha sottolineato Marta Vincenzi, presidente della Provincia.

Venerdì alle 17, presso la sala Montale del Carlo Felice, si aprirà la procedura per l'assegnazione della gestione del centro e verranno rese note le condizioni per concorrervi. Interverranno gli oltre 70 soggetti che hanno già dichiarato il loro interesse in questo senso, ma la riunione è aperta anche a tutti coloro che desiderano associarsi in un rapporto di collaborazione per specifiche attività.

La storia del Palazzo inizia nell'ottobre del 1869, quando la «Gazzetta di Genova» dava notizia che una «illustre patrizia dei Marchesi Spinola» aveva destinato una parte «del pian terreno del suo palazzo, in salita Santa Caterina, a luogo di ritrovo pei cultori della musica, ad una specie di tempio dedicato al genio musicale». Stava per nascere il primo auditorium genovese che, inaugurato nel dicembre successivo, sarebbe stato intitolato al celebre violinista Camillo Sivori, protagonista del recital d'apertura. Direttore della sala, il musicista e commerciante Giuseppe Bossola, uno degli artefici della nascita della rivista «Paganini». Foglio genovese di grande peso culturale negli Anni Ottanta dell'Ottocento, il «Paganini» pubblicava [illegible] cadenza mensile musiche inedite, tra cui la romanza «Sole e amore» [illegible] Puccini poi riciclata dal compositore nel quartetto della «Bohème».



Lavori nella sala dell'ex Cinema Palazzo

La sala Sivori avrà [illegible] ruolo di primissimo piano nell'ambiente culturale cittadino, ospitando concerti e conferenze. Dopo anni di musica e prosa, il 30 maggio 1896 la sala Sivori accoglierà alcune pellicole dei fratelli Lumière e dal 1905 sarà stabilmente una sala di proiezioni.

Nell'agosto scorso una troupe della Cecchi Gori Group ha girato un documentario, diretto da Simona Ambrosio, sul cinema Palazzo e la sua storia.

Un centinaio di titoli , una sala confortevole e tanti progetti per avvicinare i giovani alla lettura

Una biblioteca per Tex, l'Uomo Ragno e i Pokémon

Al Cep di Prà funziona una «fumettoteca» per bambini e ragazzi

[illegible]

GENOVA

Tuffarsi nelle avventure di Tex, Dylan Dog o nel mondo dei Fantastici Quattro, ma anche nei manga d'autore firmati da Tsukasa Hojo come City Hunter, o il mitico Ken il Guerriero di Buronson, in biblioteca. Da oggi a Genova si può, grazie alla «fumettoteca» creata dal circolo Arciragazzi Prometeo al Cep di Prà.

«Le nuvole parlanti», così si chiama la prima Fumettoteca di Genova, è un'iniziativa ospitata dal centro ragazzi Zenit di via Salvemini 41. Funziona, spiega Juri Pertichini di Arciragazzi, «come una normale biblioteca, solo che ci sono giornalini al posto dei libri. Non mancano comunque i libri illustrati». Il centro è aperto il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 15 alle 18 e accoglie bambini e ragazzi da 6 a 16 anni. «Se ragazze o ragazzi più grandi sono interessati - continua Juri - possono chiamare, se possibile apriremo anche a loro». Al mattino, su appuntamento (telefono 010-6122933, fax 010-6137867) il centro è a disposizione delle scuole. C'è anche un indirizzo email: arprometeo@libero.it. L'iscrizione costa tremila lire al mese, ventimila da febbraio a settembre, gratis per le classi.



Due giovani frequentatori della «fumettoteca»: non c'è che l'imbarazzo della scelta

La «fumettoteca» è stata aperta ieri al pubblico: negli scaffali sono già presenti un centinaio di titoli. Fumetti italiani (i «bonelliani» grazie a una donazione della Casa editrice, e poi Topolino, Lupo Alberto, Alan Ford); supereroi americani (una panoramica dei fumetti Marvel dall'Uomo Ragno a Thor a X-Men), manga giapponesi (Dragon Ball, Ranma 1/2, Ken il Guerriero, Lupin III, Lamù) senza trascurare Pokemon, Digimon e cloni vari. La scelta è più ampia, ma chi cerca un particolare giornalino, [illegible] lo trova: può richiederlo; la fumettoteca lo comprerà.

La sfida delle «Nuvole parlanti», spiega Pertichini, ha un duplice significato. «Da un lato avvicinare bambini e ragazzi alla lettura, grazie all'arte di raccontare storie attraverso il fumetto. Dall'altro far diventare il Cep di Prà un polo d'attrazione per altri gruppi di bambini e ragazzi provenienti da altre parti della città». Un progetto a cui stanno lavorando in molti, in molteplici settori: non più quindi un quartiere «di frontiera», ma un luogo dove si può anche decidere di andare apposta, per trovare amici e, perchè no, anche libri e fumetti da scoprire.

GALLERIE & MOSTRE

VILLA CROCE

Inaugurate le Collezioni Museo d'arte moderna

Inaugurata a Villa Croce, a Genova, la mostra «1950-2000. Arte contemporanea genovese e ligure dalle collezioni del Museo d'arte contemporanea di Villa Croce». La mostra, curata da Guido Giubini e Sandra Solimano, è legata a diverse manifestazioni e iniziative collaterali.

[illegible]

Opere di Fausto Carlino Bastia e Rampone

Al centro culturale Satura, in piazza Stella, nel centro storico genovese, è aperta una mostra [illegible] le opere di Liliana Bastia, Maura Rampone e del decano dell'arte genovese Fausto Carli[illegible]

AQUILONE

ColoriAMO: falsi d'autore del liceo Paul Klee

Fino al 3 febbraio è aperta al centro commerciale L'Aquilone di Bolzaneto è aperta la grande mostra «ColoriAMO», promossa dall'essessorato all'Ambiente del comune di Genova e curata dagli studenti del liceo genovese Paul Klee. Fra le opere esposte il celebre dipinto «il bacio»(«Der Kuss») di Gustav Klimt, quadri di Gaugin, Van Gogh, Mondrian e altri famosi artisti. L'ingresso alla mostra è libero.

ELLEQUADRO

Installazioni e performance di Pier Paolo Koss

Dal 9 febbraio al [illegible] marzo, la galleria d'arte contemporanea Ellequadro Documenti presenterà la mostra [illegible] Pier Paolo Koss «La via del segno». Oltre a una installazione, la mostra si compone [illegible] cinque grandi lastre in acciaio e di otto pergamene.

DOGE

«Florilegio» di Milly Coda in mostra in via Luccoli

Alla galleria Art club Il doge, in Via Luccoli, è [illegible] inaugurata ieri la mostra «Florilegio», di Milly Coda. La mostra resterà aperta fino al 3 febbraio, chiusa lunedì e festivi.

DUCALE

«Amole, libbre, cannelle» Antiche misure a Palazzo

Nell'Archivio Storico del Comune è aperta la mostra «Amole, libbre e cannelle», la collezione di pesi e misure di Genova. La [illegible] è aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17 al martedì, mercoledì e giovedì, al venerdì dalle 9 alle 12,30. Visite guidate per gruppi e scuole: telefono 010-543.793. Ingresso libero. [m. b.]

GRATTACIELO

Vernissage [illegible] mostra di Italo Galliano

Alla galleria Grattacielo, in Piazza Dante 43, è stata inaugurata la mostra di Italo Galliano che resterà aperta fino all'8 febbraio. Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 10,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 19, sabato e lunedì dalle 16,30 alle 19.

EXPO

I gitani della Grondona alla Biblioteca De Amicis

Alla Biblioteca De Amicis, nel Porto Antico, aperta da ieri la mostra di illustrazioni «je suis gitan», di Luisella Grondona. In programma anche i laboratori dell'artista il 27 gennaio per i bambini dagli 8 ai 10 anni e il 23 e [illegible] 30 gennaio per le classi del secondo ciclo delle elementari. Per informazioni, telefono 010-25.22.37.

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 2001. ANNO 135. N. 23. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

VERSO UN FISCO EUROPEO

NON PARLATE DI TASSE AGLI ELETTORI

Carlo Bastasin

PER consenso, per competizione per contagio. In un modo o nell'altro i Paesi dell'euro sono avviati a politiche fiscali simili e coordinate. Ne dà traccia documento interno del governo tedesco che testimonia la rinuncia a parte della propria sovranità: «Le politiche economiche e fiscali tedesche dovranno essere condotte più esclusivamente in ambito nazionale, bensì in ambito europeo, orientate su misura anche delle economie dei Paesi vicini». Se entro i prossimi mesi non ci saranno incidenti, Berlino prevede «un forte coordinamento delle politiche economiche europee», «un organismo politico comune che dialoghi con la Banca centrale» e «un diritto di pronunciamento di ogni Paese sulle riforme degli altri».

Chi prevede «l'europeizzazione del fisco tedesco» non ha torto. La combinazione della riforma fiscale con la riforma delle pensioni (la cui ratifica è attesa a marzo) rivoluzionerà il capitalismo tedesco, aprendo alla Germania la possibilità di una crescita molto forte senza pregiudicare il modello dell'economia sociale di mercato. Per consenso, per competizione o per contagio, il modello tedesco diventerà lo standard europeo, contrapposto al nuovo standard americano di Bush. Il Paese europeo che tenti di scardinarlo con la competizione fiscale farebbe i conti col coordinamento dei governi dell'area euro. Un'intesa tra Berlino e Parigi è già in via di perfezionamento.

La riforma tedesca promette molto, tanto da creare in Europa combinazione rara: nonostante il rallentamento dell'economia in corso, si rivedono al rialzo le stime di "crescita potenziale". In tali condizioni il divario tra Paesi veloci che sfrutteranno il potenziale e quelli che invece stanno rallentando, aumenterà benché le politiche fiscali si facciano via via più simili.

E' questa una prospettiva con cui si devono misurare anche i due candidati premier italiani. Il dibattito italiano, influenzato da quello degli anni passati, si concentra solo sulle entrate fiscali sulle quali, per i vincoli europei presenti e futuri, i margini di in realtà ridotti. Anche su temi specifici, come il Sud, la campagna fa perno soprattutto sul livello delle tasse. Non sarà tanto la quantità delle entrate, a distinguere la politica buona da quella cattiva, quanto le riforme che presiedono alla qualità: della spesa, della produttività del lavoro e dei servizi pubblici. Di questo si sente poco parlare, come se in campagna elettorale fosse logico e sensato promettere di pagar poco per qualcosa, ma senza specificare di che cosa si tratti.

Albertini cede: con la Lega da subito. E il Carroccio accetta «i giovani del nuovo Psi»

Berlusconi-Bossi, accordo per Milano

Napoli, l'Ulivo sceglie la Jervolino. Mastella furioso



I SERVIZI

«Ora voglio scegliere io i candidati Ds o salta l'alleanza»
INTERVISTA M. Teresa Meli A PAG.

DC
Ma Rosetta è così cattolica da poter rispondere ai vescovi senza remore
Filippo Ceccarelli A PAGINA 10

Bossi: «Non abbiamo parlato di collegi». Da decidere i ministeri
Gigi Padovani A PAGINA 7

L'incontro tra Berlusconi e Bossi è stato positivo: Albertini avrà subito la Lega come alleata e il Senatur accetterà «i giovani del nuovo Psi». Resta ancora aperto il di collegi sicuri da assegnare ai leghisti, ma la dichiarazione di Bossi è sintomatica: «Meglio pochi deputati ma fedeli». Quanto all'Ulivo, è stata scelta la Russo Jervolino come candidata sindaco di Napoli, non senza malumori: Mastella, furioso, pretende di scegliere i candidati dei Ds e i Verdi lasciano tutti i tavoli denunciando la «sindrome da lottizzazione». Bertinotti la non-belligeranza: «Nessun candidato alla Camera, un regalo all'Ulivo». E si scatena la guerra dei sondaggi: l'Ulivo dice di essere a -2, il Polo ribatte: no, sotto di 30. Cazzullo, Cerruti, Colonnello, La Mattina, Martini e Rampino DA 6 A 9

CLIMA



GHIACCIAI 100

Le temperature continuano a salire: più umidità e incendi L'uomo dovrà aiutare l'ecosistema ad adattarsi

Marina Verna A PAGINA 4

Bruxelles replica alle accuse di Pecoraro Scanio. Maiali agli ormoni, in Baviera cade il ministro della Sanità

L'Ue: l'Italia sottovalutò Mucca pazza

Veronesi: basta con la psicosi, la nostra carne è sicura

I SERVIZI

SCANIO:
«Quel documento è pubblico: le mie parole sono state confermate»
Vanni Cornero A PAGINA

IL FINI'
Dopo lo scandalo pagò solo chi ebbe il coraggio di denunciare
Enrico Singer A PAGINA 3

ROMA. Mucca pazza, il polemica tra l'Ue e Pecoraro Scanio. Alle accuse di disinformazione del ministro, Bruxelles risponde che la crisi attuale è stata originata dalla attuazione delle misure di alcuni Stati membri, Italia compresa. Intanto il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, rassicura i consumatori: «La psicosi è incomprensibile, la nostra carne è sicura. Nessun altro Paese ha analoga rete di tecnici ed esperti». E in Germania si dimessa la responsabile della Sanità della Baviera.
Borghesan, Carbi, La Mattina, Milone, Novazio E UN COMMENTO DI Giorgio Calli ALLE PAGINE 2, 3 E 25

FESTA IN CINA COMINCIA OGGI L'ANNO DEL SERPENTE



gli inventori Comincia oggi, secondo l'astrologia che ha ciclo di 12 animali, l'anno lunare del Serpente (nella foto, spettacolo a Pechino). Secondo dei più celebri libri di oroscopi cinesi, il 2001 «privilegerà soprattutto i pensatori e i grandi scoperte». E proliferano previsioni per i Grandi della Terra. George Bush jr avrà sarà infelice purché rifletta dovuto»; la regina Elisabetta farà viaggio alla ricerca popolazioni ignote»; al principe Carlo e a Hilary Clinton «gli affari andranno male». Positivi i pronostici per il Papa («Saprà dominare gli eventi e arrivare dove vuole») e Arafat («Potrà permettersi tutto»)

«Quattro condizioni da rispettare». Umts, il Tar dà ragione a Blu

Seat-Tmc, dall'Antitrust sì con riserva alla fusione

ROMA. L'Antitrust ribalta il parere dell'Authority e dice di sì, con 4 correttivi che Seat e Telecom si sono già dette pronte ad accettare, all'acquisto di Telemontecarlo da parte di Pellicioli e Colaninno. Fra Telecom e Tmc resta solo ora la decisione negativa di Enzo Cheli. E oggi sarà ufficiale: il Tar ha deciso che «Blu» dovrà riavere i 4.000 miliardi di fidejussione bancaria che il governo aveva deciso di incassare dopo il ritiro della società dalla gara per l'Umts.
Mario Sassini E UNA ANALISI DI Ugo Bertone ALLE PAGINE 19 E 24

MUTUI

MEDIAZIONE DI ALL'11,6%»

Visco: proposta che va presa in seria considerazione La maggioranza però prepara una nuova soluzione

SERVIZIO A PAGINA

IL DISASTRO GALAPAGOS

QUANTO PAGHERESTE UN'IGUANA?

Mario Deaglio

SOLTANTO una vecchia carretta del mare, per di più non assicurata, come la *Jessica* poteva trovare conveniente portare qualche goccia di petrolio di bassa qualità alle Isole Galápagos, lontanissime e calcinate dal sole. Il che significa da un lato che i meccanismi del mercato funzionano quanto riescono ad assicurare anche a queste località sperdute i rifornimenti indispensabili di energia, dall'altro che possono, applicati senza correttivi, essere all'origine d'incidenti terribili come quello che ora pone a rischio un patrimonio ecologico unico. Da questa situazione si può uscire in un modo solo: destinando risorse alla difesa dell'ambiente, a livello nazionale e mondiale, con interventi diretti o con di incentivi. Solo così potremo avere aria più pura, acqua meno inquinata, mucche pazze e tartarughe al sicuro.

In questo modo le tartarughe e le iguana delle Galápagos entrano in casa nostra. I cittadini dei Paesi ricchi non possono, infatti, limitarsi a scuotere il capo, indignarsi, condannare qualcun altro. Devono indicare di quanto sono disposti a veder ridotta la propria capacità di spesa - o quanto meno la sua crescita futura - per conservare paradisi naturali lontani e mari vicini, quanto sono disposti a pagare in più la carne, la frutta, il latte per eliminare il rischio di qualche contagio strano.

Senza questa disponibilità a sacrificare qualcosa i discorsi e le iniziative ecologiche rischiano di diventare una forma di ipocrisia. Ne un esempio le «domeniche a piedi» che scaricano la coscienza ma riducono l'inquinamento se non in maniera trascurabile e temporanea. Il problema ecologico si trasforma così in problema economico ma diventa al tempo stesso anche politico: occorre infatti stabilire in che modo questo rilevante sacrificio debba ripartito tra i cittadini.

Ogni nuovo programma di governo dovrebbe considerare quindi anche spese per l'ambiente e non solo riduzione imposte. Altrimenti, per tartarughe e iguana delle Galápagos avremo ipocritamente speso soldelle buone parole.

deaglio@econ.unito.it

VIABILITA'



IL PONTE STRETTO COSTERA' 11 MILA MILIARDI

Presentato il piano su cui dovrà decidere il governo Prime auto nel 2012

Giovannini E UN COMMENTO La Spina A PAG. 10

BUONGIORNO Massimo Gramellini

La scuola che non serve

TANTO la scuola non serve a niente. E' una frase captata in tv dalle labbra gruppo di ragazzini, ma ci ronza da mesi nelle orecchie, solo prestassimo più attenzione alle parole che i giovani indirizzano talvolta agli adulti. Come quel veneto di nemmeno anni che girava in Porsche e dichiarava con orgoglio: «Se avessi fatto il liceo, non mai arrivato dove sono». E d'improvviso appaiono fuori tempo massimo i dibattiti sul 7 in condotta, sui soldi pubblici agli istituti privati e sui 24 organi collegiali con cui l'Ulivo vuole imbracare la finta dittatura dei presidi.

Ogni generazione ha vissuto la scuola, e i programmi scolastici tanto odiati da Amato, come una perdita di tempo. Ma nessuno era mai arrivato a considerarla un ostacolo alla propria realizzazione umana. Chi pensa che tutto dipenda dal mancato aggancio col mondo del lavoro continua a confondere la causa con l'effetto. Se il bisogno di scuola muore è perché i messaggi (non diciamo ideali) che genitori e mass media inculcano ai ragazzi li spingono a voler monetizzare ogni esperienza. Ormai l'unico sapere che conta è quello che serve ad acquistare più beni di consumo. Non a educare l'individuo e renderlo più civile e sensibile ai rischi di autodistruzione in cui muche e petroliere pazze lo precipitando. Fine dell'omelia, ma ogni tanto ci vuole, no?

IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 [illegible] 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, [illegible] VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

Il nome era stato fatto da alcuni politici genovesi per recuperare voti al centro

Ulivo, no di Manfredi per il Senato

L'ex-dc: «Nessun contatto e non mi interessa»

Candidature

Le ultimissime indiscrezioni

IMPERIA. L'unico che potrebbe chiarire la situazione non si sbilancia. A chi gli chiede lumi sulle candidature nel Polo e gli pronuncia i nomi che circolano da tempo (Bissolotti, Bornacin, Boscetto, Bottini, Cozzi, Fede, lui stesso, Sonia Viale), Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia e, in definitiva, colui che tiene le redini del gioco, risponde senza scomporsi: «Sì, le possibili candidature sono quelle. Ma potrebbe anche [illegible] altre. Ancora non se [illegible] è parlato. E ogni decisione è per adesso prematura».

Secondo le ultimissime indiscrezioni trapelate dalla Casa della Libertà, tuttavia, i nomi certi sarebbero al momento due. Lo stesso Scajola alla Camera per il Collegio di Imperia, e l'uscente Giorgio Bornacin, di An, al Senato. Resta una casella vacante, quella della Camera per Sanremo-Ventimiglia, un collegio «blindato» e da sempre molto ambito. E qui i pretendenti sono tanti.

Il più recente nome sgorgato è quello di Emilio Fede, il popolare direttore del Tg4: ma sarebbe un «foresto», come si dice da queste parti, e la [illegible] designazione verrebbe accolta con entusiasmo, specie dopo analoghe esperienze del passato con parlamentari che subito si [illegible] eclissati (l'ex-ministro Signorello, Rebuffa).

Che il Collegio di Sanremo tocchi a Forza Italia pare scontato. E questo farebbe tramontare le ipotesi [illegible] Gianni Cozzi, imprenditore, presidente di Camera di Commercio, Autostrada dei Fiori, Portosole e Marina degli Aregai, espresso dal Ccd (per il quale si tenta [illegible] collocazione nel Tigullio o a Genova-Albaro), e dell'ex-parlamentare leghista Sonia Viale, «sponsorizzata» direttamente da Bossi.

[illegible] Bottini e Boscetto, Scajola aveva detto: «Non si [illegible] dimessi entro la scadenza di legge. Quindi non sono candidabili. E poi bisognerebbe indire nuove elezioni al Comune e alla Provincia, appena un anno dopo averle fatte». Parole che [illegible] come una bocciatura. Ma, adesso, la candidatura per l'Ulivo di Marta Vincenzi, presidente della Provincia Genova, nelle loro stesse condizioni, ha creato un precedente. **[s. d.]**

[illegible] Delfino
IMPERIA

Manfredo Manfredi candidato al Senato e per giunta nelle file dell'Ulivo? La «voce», rimbalzata nel Ponente da fonti genovesi, viene categoricamente smentita dall'interessato e dai vertici Ds. Dice Manfredi, già parlamentare democristiano di lungo corso, ex-sottosegretario al Tesoro e comunque, nonostante cinque anni fa abbia dichiarato di essere ormai un «pensionato» della politica, autorevole e consultato punto di riferimento di tanti amministratori imperiesi: «Nessuno mi ha chiesto eventuali disponibilità, e comunque non sono interessato, anche se sono onorato che ancora si parli di me».

A 72 anni, peraltro molto ben portati, questo ex-dc ribadisce «di non avere più l'età». Ma allora, come ha potuto prender corpo l'indiscrezione che lo darebbe in campo per il centrosinistra nel Collegio n. 1, quello da Ventimiglia all'Albenganese? Manfredi allarga le braccia, azzarda un'ipotesi: «Forse qualcuno ha collegato la mia presenza al recente congresso provinciale del Ppi a un'intenzione di tornare a gettarmi nell'agone politico: ma ho sempre partecipato ai lavori congressuali dei partiti di centro, anche del Ccd, quando mi hanno invitato».



Manfredo Manfredi ha 72 anni Ex parlamentare dell'allora Dc è [illegible] anche sottosegretario al Tesoro Aveva iniziato la carriera come presidente della Provincia di Imperia

Eppure, il [illegible] nome in alcuni ambienti genovesi è [illegible] pronunciato. «Non nego che mi abbia fatto piacere. Ma, ripeto, nessuno mi ha avvicinato e proposto qualcosa». E se l'invito arrivasse? «Oggi come oggi direi di no. E le mie perplessità e schieramenti dipendono dal fatto che il quadro politico è profondamente cambiato, rispetto al passato». Insomma, sarebbe [illegible] disponibile a dare una mano, a mettere a disposizione la sua grande esperienza? «Solo se il quadro politico fosse diverso». E' no, quindi, anche se l'impressione è quella di [illegible] uomo che sta alla finestra e aspetta.

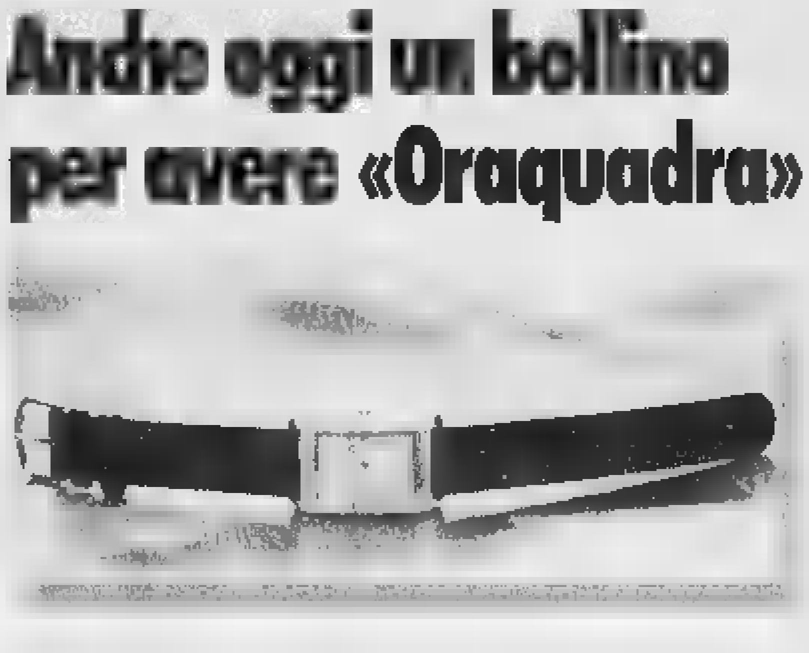
A Imperia circolano le supposizioni più svariate: il nome di Manfredi sarebbe anche stato agitato come una sorta di spauracchio per schiudere la strada alla candidatura di Gabriele Boscetto, il presidente della Provincia, che [illegible] ha mai nascosto agli amici la [illegible] aspirazione, peraltro legittima, dopo i consensi ottenuti alle ultime amministrative. «Se fosse una "voce" strumentale, certo non sono stato io a metterla in giro. Se mai, è uscita da Forza Italia», taglia corto l'ex deputato.

E Giorgio Bornacin, di An, senatore uscente, di traslocare in un altro Collegio blindato (quello del Tigullio?) [illegible] ha alcuna intenzione: «Se [illegible] parlato, qualche mese fa. Ma il discorso si è chiuso. Nulla da fare anche per [illegible] spostamento al Collegio della Camera di Sanremo. E comunque, non mi spaventa certo un'eventuale sfida con Manfredi».

Una «bufala», insomma? Tutto, al momento, lascerebbe supporre di sì, tanto più che anche dalla Direzione del Ds, il partito leader del centrosinistra, arriva un secco: «Manfredi è sincero, se smentisce, perché non c'è proprio nulla di nulla». Dal canto suo, Manfredi scrolla il capo: «Se [illegible] dicono di ogni genere. Qualche giorno fa, ho letto che avrei concluso un accordo con Scajola. Per fare un accordo, bisogna che prima ci sia un contrasto. Ma tra di noi non c'è mai [illegible] guerra».

LA GRANDE INIZIATIVA DEL NOSTRO GIORNALE

Anche oggi un bollino per avere «Oraquadra»



Anche dieci ciclomotori Piaggio NRG eXtreme [illegible] in palio tra i lettori delle province di Savona e Imperia che parteciperanno alla nostra iniziativa «Oraquadra». Si tratta, come noto, di raccogliere ogni giorno i bollini pubblicati sulla prima pagina della Stampa (che valgono cinque punti al lunedì e un punto dal martedì alla domenica), e incollarli sulla scheda da restituire all'edicolante. Per [illegible] in omaggio l'orologio, marchiato La Stampa (nella foto) e con meccanismo Seiko occorrono 40 punti. Chi li raccoglie e li incolla sulla scheda che è stata consegnata all'edicolante (chi [illegible] l'avesse avuta può ovviamente richiederla) avrà in omaggio l'orologio. L'iniziativa dura cinque settimane e ci [illegible] in palio ben [illegible] punti. E dunque importante raccogliere i bollini nel corso di tutta la settimana, aspettando il «grande lunedì della Stampa, con il bollino che vale cinque punti.

La scheda deve essere riconsegnata all'edicola entro il 24 febbraio e [illegible] l'edicolante e consegnare l'orologio «oraquadra», con meccanismo Seiko, marchiato La Stampa, non in commercio e destinato quindi a diventare un'oggetto introvabile.

Rapporto al prefetto a due mesi dalle mareggiate che hanno devastato la costa tra Arma e il confine

La Capitaneria passa le spiagge al setaccio

Sono una ventina gli stabilimenti gravemente danneggiati

Giulio Gavino
[illegible]

Porti gravemente danneggiati, spiagge invase dai detriti e morfologia del territorio lievemente cambiata. La Capitaneria di Porto di Sanremo ha ultimato in questi giorni, e presentato alla Prefettura, il rapporto sullo stato di salute delle spiagge dopo gli eventi alluvionali dell'autunno. Lo spaccato è inquietante e impone alla maggior parte dei centri costieri tra Arma di Taggia e il confine di mettersi subito al lavoro per non rischiare di affrontare la stagione balneare [illegible] le «ferite» del maltempo ancora visibili. Gli stabilimenti gravemente danneggiati, a due [illegible] dall'ultima ondata di maltempo, sono complessivamente una ventina. Il rapporto, consegnato l'altro giorno al Prefetto Montebelli dal comandante di Circomare Sanremo, il Tenente di Vascello Andrea Conte, è il risultato di un'attenta attività di verifica che ha visto i militari alle prese con circa 120 sopralluoghi. Oltre ai porti e stabilimenti lo studio della Capitaneria ha interessato anche le foci dei fiumi, le spiagge libere e le scogliere.





Due eloquenti immagini dei danni provocati al litorale [illegible] Riviera dal maltempo A sinistra le devastazioni sul litorale di Arma A destra gli ingenti danni alla diga foranea di porto vecchio a Sanremo (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

[illegible] I danni maggiori sono quelli riportati dalla diga foranea di porto vecchio a Sanremo (per il quale i lavori di rifacimento sono stati appaltati e termineranno entro 50 giorni). Le condizioni degli altri approdi sono migliori: ad Arma è stato realizzato un piccolo canale alla foce dell'Argentina per permettere l'accesso alle piccole imbarcazioni da diporto che si erano trovate bloccate dal letto del fiume aumentato dai detriti; a Bordighera si è invece registrato lo scivolamento a mare di molti massi del frangiflutti, si [illegible] aperte crepe nel muraglione della diga foranea e danni ai pontili galleggianti.

[illegible] Ad Arma sono quattro i concessionari ad aver riportati gravi danni. A Sanremo, oltre ai disastri nella zona delle spiagge libere dei Tre Ponti, sono invece nove gli stabilimenti che ancora lamentano danni. A Ospedaletti, nell'area di levante, i danni strutturali interessano tre spiagge mentre sette sono quelle di Bordighera. A Ventimiglia un [illegible] singolare, la modifica del demanio marittimo con un aumento di dieci metri della profondità della spiaggia presumibilmente legato all'apporto di materiale trasportato dal Roja (Bagni La Sirena).

[illegible] Le protezioni di Arma di Taggia hanno passato indenni le mareggiate ma così non è stato a Sanremo dove quasi tutte le scogliere hanno ceduto con erosione del litorale per i Bagni Stella, Mirasole, Lido Imperatrice, Morgana. A Ospedaletti i danni hanno interessato la zona levante. Lievi, invece, le ripercussioni nella zona tra Bordighera e Ventimiglia.

FOCI DEI FIUMI I lavori di sgombero dei detriti [illegible] corso in tutta la zona. Dall'Argentina (dragaggio) al Roja (dove si registra [illegible] notevole accumulo di ghiaia). Il monitoraggio non segnala situazioni a rischio.

Scagionato giovane di Taggia, la detenzione non è prevista come reato

Aveva 700 semi di cannabis, assolto

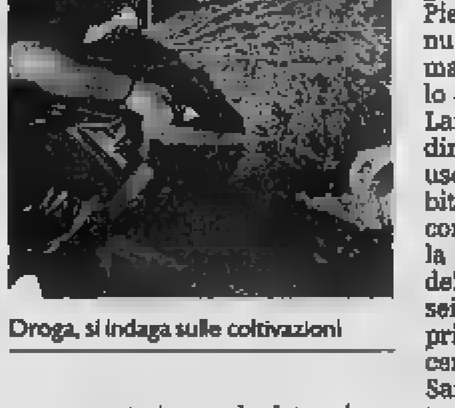
La legge punisce solamente chi coltiva le piante

SANREMO

La detenzione di semi di marijuana non è reato. E' una sentenza mutuata dalla giurisprudenza della Corte di Cassazione quella che ieri mattina ha visto il giudice per le udienze preliminari di Sanremo, Eduardo Bracco, assolvere un giovane di Taggia [illegible] il quale la procura aveva chiesto il rinvio a giudizio in quanto trovato in possesso di 763 semi di quella che per i botanici è «cannabis indica».

La formula utilizzata dal magistrato è semplice [illegible] esplicativa: «il fatto non è previsto [illegible] reato». Il pubblico ministero Mariano Gagliano aveva presentato la sua richiesta di rinvio a giudizio sulla scorta dei risultati degli esami di laboratorio dell'Arpal che, in relazione ai semi, avevano rilevato un percentuale di germinazione del 52 per cento.

Ma la semplice detenzione dei [illegible] non è una reato, come lo rappresenta invece la detenzione dello stupefacente e, soprattutto, la sua coltivazione.



Droga, si indaga sulle coltivazioni

L'inchiesta era iniziata nella primavera del '99 quando, nel corso di un normale controllo, i carabinieri di Taggia avevano fermato il giovane nel parcheggio antistante il santuario di Lampedusa di Castellaro. Nel [illegible] portaoggetti della [illegible] di Claudio Lanteri, 27 anni, residente a Taggia (ieri tutelato dall'avvocato Piero Quaregna) era stata rinvenuta [illegible] modica quantità di marijuana e, chiusi in un barattolo di vetro, i semi di «cannabis». Lanteri, mai sottoposto a provvedimenti restrittivi, ieri mattina è uscito di scena senza alcun addebito giudiziario. Il magistrato ha comunque disposto il sequestro e la distruzione sia dei semi sia dello stupefacente (poco più di sei grammi di «erba» con un principio attivo inferiore al 2 per cento). La sentenza del gup di Sanremo ricorda il caso, eclatante che qualche anno fa aveva visto il proscioglimento di un imputato che aveva dimostrato la presenza di semi di cannabis nei mangimi in vendita per piccoli roditori. **[g. ga.]**

Picchiata dal convivente algerino aveva chiesto l'intervento dei carabinieri

«Della droga non sapevo nulla»

Scarcerata la giovane di Arma arrestata domenica

SANREMO

«Se sapevo che c'era la droga in casa, mica chiamavo i carabinieri». Si è difesa così, ieri mattina, Laura Muratore, 26 anni, la ragazza di Arma arrestata domenica sera dai militari che, intervenuti per [illegible] furibonda lite in famiglia, avevano trovato nell'appartamento un centinaio di dosi di droga per un quantitativo complessivo di circa mezz'etto di eroina. Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha convalidato l'arresto nei confronti della giovane e poi, su istanza dell'avvocato Alessandro Mager, ha disposto la scarcerazione della Muratore in [illegible] di gradi indizi di colpevolezza. Rimane invece in prigione il convivente protagonista del pestaggio, l'algerino Abdel Karim Hamadi, di 54 anni, personaggio noto alle forze dell'ordine. L'extracomunitario, difeso dall'avvocato Luciano Leone, si è trincerato dietro il silenzio e ha preferito avvalersi della facoltà di non rispondere.



La droga sequestrata dai carabinieri

Ieri si è appreso, quindi, che a chiedere l'intervento delle forze dell'ordine per il pestaggio non [illegible] stati i vicini di casa della coppia bensì la vittima stessa delle percosse. «Non sapevo che c'era l'eroina in casa, altrimenti mi [illegible] guardata bene dal chiamare il 112».

Il caso [illegible] comunque insolito, soprattutto per le motivazioni della lite scoppiata nell'appartamento di Arma di Taggia. L'algerino arrestato, secondo fonti investigative, era da tempo nel mirino delle forze dell'ordine in quanto sospettato di [illegible] dei «rifornitori» di eroina del mercato di Sanremo. Il quantitativo sequestrato, 55 grammi, è stato inviato all'Arpal per le analisi di laboratorio. Secondo i militari nell'alloggio avveniva anche il taglio dello stupefacente e la suddivisione in dosi. **[g. ga.]**

Ieri sera a Ventimiglia

Ancora una frana in via Toscanini Disagi e black-out

VENTIMIGLIA. Ancora una frana nell'estremo Ponente. Ieri poco dopo le [illegible] in via Toscanini, la strada che dal Forte dell'Annunziata porta al confine, sono caduti grossi massi e blocchi di terra anche del diametro di sei-sette metri. Si tratta del secondo smottamento dall'inizio dell'anno e proprio a [illegible] della precedente frana la strada [illegible] chiusa ed era interessata da un cantiere per la messa in sicurezza: fortunatamente gli operai della ditta Fratelli Negro di Arma di Taggia avevano concluso il turno. Non ci sono stati feriti.

La frana caduta ieri sera è di grosse proporzioni. E' stato calcolato in circa dieci mila metri cubi. Alcuni cavi dell'Enel sono stati tranciati, provocando un black-out nella zona [illegible] intervenuti vigili del fuoco, carabinieri e tecnici del Comune che hanno fatto una prima valutazione dei danni a giardini e muri di cinta delle abitazioni vicine. **[b. bo.]**

Nel Ponente sbocchi per 2500 nuovi posti di lavoro

Per turismo e artigianato lo Stato concede 21 miliardi

IMPERIA

Lo stato finanzia i patti territorialin promossi dall'Amministrazione provinciale. Sono infatti in arrivo 21 miliardi che potrebbero contribuire a risollevare, almeno in parte, l'economia imperiese. Soddisfatti gli amministratori: «E' l'occasione per uscire dalla crisi aggravata anche dalle recenti alluvioni».

Il patto territoriale dell'imperiese (89 progetti per l'industria, i servizi, il turismo e l'artigianato) è finanziato con 11 miliardi [illegible] 457 milioni, che attiveranno investimenti per oltre 84 miliardi [illegible] 750 milioni. Tuttavia gli investimenti complessivi dei privati ammontano a ben 536 miliardi e 143 milioni [illegible] potranno ottenere importanti agevolazioni amministrative [illegible] bancarie. La stima dei nuovi occupati prevede 2.500 adetti. Il patto territoriale agricolo della provincia di Imperia (31 progetti) avrà agevolazioni finanziarie per [illegible] miliardi e 900 milioni, che attiveranno investimenti per 20 miliardi e 700 milioni. In questo [illegible] si prevedono sbocchi occupazionali per 129 addetti.

I numeri sono il risultato di due ricchi dossier preparato dalla Provincia, ente che ha promosso [illegible] coordinato i patti territoriali in tutte le loro fasi, culminati nella firma del protocollo d'intesa avvenuta il 9 giugno [illegible] per il patto territoriale dell'imperiese, e il 12 aprile 2000 per il territoriale agricolo della provincia di Imperia. «E' stato un iter complesso e delicato, che ha avuto come protagoniste tutte le categorie economiche e sociali della provincia», dice il presidente Gabriele Boscetto.

«Il nostro ruolo di promozione [illegible] coordinamento è stato laborioso - aggiunge Boscetto - Finalmente lo stato ha deciso il finanziamento dei patti territoriali: l'abbiamo sollecitato numerose volte in questi anni. L'ultima sollecitazione, tramite una delibera della giunta, è di un paio di mesi fa, subito dopo le alluvioni di novembre che avevano messo in ginocchio l'economia della provincia».

«Le delibere del comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) - aggiunge Boscetto - accogliendo le nostre richieste, premia i patti che interes[illegible] i territori colpiti da eventi alluvionali [illegible] iun grave dissesto idrogeologico».

«Per gli imprenditori imperiesi aderenti ai patti territoriali, il finanziamento non significa soltanto agevolazioni economiche, ma anche un iter amministrativo semplificato [illegible] veloce per ottenere dagli enti pubblici autorizzazioni, concessioni, ed altri atti amministrativi», sottolinea l'assessore provinciale alla Programmazione economica Massimo Donzella. [b.v.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Sindaco e assessori su Porto Maurizio

Questa sera alle 20,30, presso il Centro culturale Polivalente di piazza Duomo, il sindaco di Imperia [illegible] gli assessori competenti parteciperanno a un incontro pubblico organizzato dalla Seconda circoscrizione sul tema «Porto Maurizio quale futuro?». Nell'occasione gli amministratori si confronteranno con i cittadini sulle principali problematiche del rione, viabilità, parcheggi, infrastrutture e sulle soluzioni proponibili. [l. a.]

CIRCOSCRIZIONE

[illegible] riunisce il consiglio della Terza

Il consiglio della Terza Circoscrizione si riunirà stasera alle 20,30. All'ordine del giorno, tra l'altro, la relazione sui lavori deliberati e realizzati lo scorso anno, le proposte di intervento per il 2001 e il parere su un piano particolareggiato di iniziativa privata nella zona residenziale di completamento di località Bardellini. [l. a.]

[illegible]

Conferenza dello Spi-Cgil

Il contenuto sociale della legge finanziaria per l'anno 2001 sarà analizzato oggi pomeriggio nel corso di una conferenza tenuta da Enrico Torelli, segretario provinciale dello Spi Cgil. L'appuntamento è fissato, alle 15,30, nella sede del Filo d'Argento di Imperia in Salita Frati Minimi, 3. [l. a.]

[illegible]

Le obbligazioni fino al 17 febbraio

Fino al 17 febbraio, in 70 uffici postali di Imperia e provincia è possibile prenotare le obbligazioni «Concerto bis», distribuite in esclusiva dalle Poste Italiane con una proposta che tende a coinvolgere soprattutto i piccoli risparmiatori. Le obbligazioni hanno durata quinquennale [illegible] garantiscono, alla scadenza, la restituzione del capitale investito, anche qualora il risultato del paniere di investimento fosse negativo. Il taglio minimo di sottoscrizione è di 1000 Euro. Non sono previste commissioni nè di sottoscrizione, nè di entrata o uscita dai fondi. [l. a.]

La definitiva rinuncia di Daniela Bozzano: a mezzanotte scaduti i termini

Vigili: arriva il nuovo comandante

E' Ugo Esposito: lascerà Grugliasco per Imperia

Giulio [illegible]

IMPERIA





Il comandante dei vigili del Diano Marina, Daniela Bozzano. A destra l'ingegner Lauretti durante la festa del Corpo, tra il sindaco Sappa e il vicecomandante Piero Di Meo

Se mai ci fossero stati dubbi, ormai tutto è dissipato: l'altra sera a mezzanotte scadeva il termine ultimo per accettare l'incarico, riservato al concorrente arrivato secondo al concorso nazionale per comandante dei vigili urbani di Imperia. Ma Daniela Bozzano, capo della Polizia municipale di Diano, arrivata appunto seconda, non si è fatta viva, restando coerente con quanto [illegible] già deciso il [illegible] scorso [illegible] cioè di rinunciare al comando dei vigili imperiesi. Le ragioni, come si sa, sono del tutto personali. A questo punto, la strada è aperta al concorrente arrivato terzo al concorso svolto l'anno passato. Si tratta di Ugo Esposito, comandante facente funzioni dei vigili urbani di Grugliasco. La [illegible] adesione è certa. Lo conferma lo stesso sindaco Luigi Sappa che dice: «Siamo in dirittura d'arrivo per concludere questa annosa vicenda che servirà finalmente a dotare del comandante il Corpo di polizia muncipale [illegible] Imperia».

E parole di soddisfazione sono anche quelle espresse dall'as[illegible] alla polizia municipale Benedetto Adolfo: «Il termine per il secondo concorrente scadeva l'altra sera. Ora, però, dopo due rinunce, la nomina del terzo dovrebbe essere scontata». [illegible] chiude così la questione del responsabile dei vigili urbani che va avanti da almeno due [illegible] dopo cioè che il comandante Federico Bogliolo si era tolto la vita sparandosi con una pistola nella piazza della chiesa di Laigueglia. Una tragedia che aveva sconvolto tutti e, purtroppo, generato molte polemiche, scambio d'accuse e illazioni. Da allora il posto di comandante è restato vacante fino [illegible] quando l'Amministrazione comunale non ha deciso di bandire un concorso nazionale, vinto da [illegible] candidato, Benito Profeta, di Pesaro che però aveva rinunciato all'ultimo momento. E' stato un colpo improvviso e del tutto inaspettato. Le speranze di rimediare subito alla defezione sono ricadute [illegible] su Daniela Bozzano. Ma il comandante di Diano ha detto subito di no. E si sono aperte le porte per il candidato arrivato terzo.

«Questa vicenda [illegible] destinata a concludersi presto e felicemente - dice l'assessore Benedetto Adolfo - Il Corpo dei vigili urbani avrà il nuovo comandante, carica per [illegible] ricoperta dall'ingegner Lauretti». E l'assessore Adolfo torna sulla vicenda del ventilato, ma non confermato, giro di walzer negli assessorati, fra cui quello alla Polizia municipale. «Nessuna polemica ma voglio fare chiarezza su un punto: nessuno ha mai parlato di cambio della guardia per il mio mandato che non è in discussione. Queste cose potranno forse accadere quando verrà applicato il nuovo statuto del Comune [illegible] Imperia, approvato di recente. In quella circostanza allora potrà anche eventualmente aumentare il numero degli assessori. Ma anche il quel caso, per avvicendamenti dovrà essere vagliato il quadro politico. Se ne dovrà ancora parlare in sede di partito. [illegible] neanche questo fino[illegible] è accaduto».

Critiche di Gandolfo

Una polemica per i corsi di formazione

[illegible] Polemica da parte del capogruppo in Consiglio provinciale dei Democratici, Giovanni Gandolfo, nei confronti dell'assessore alle Politiche attive del lavoro, Francesco Castagnino, che ha annunciato di aver chiesto alla Regione un finanziamento di 400 milioni per un [illegible] di formazione.

Dice Gandolfo: «Ben poca cosa da parte della giunta di centro-destra se si considera che questi corsi [illegible] particolarmente innovativi sul piano dei contenuti e forniscono buone prospettive di sbocchi occupazionali, considerato anche che nel 2000 in provincia di Imperia i corsi sono stati quattro e in tutta la Regione trenta (e allora governava il centrosinistra) mentre per il 2001 [illegible] sono previsti soltanto otto [illegible] tutta la regione». Conclude Gandolfo: «In campagna elettorale la destra ha promesso mare [illegible] monti, ma i risultati sono sotto gli occhi di tutti». [e. bac.]

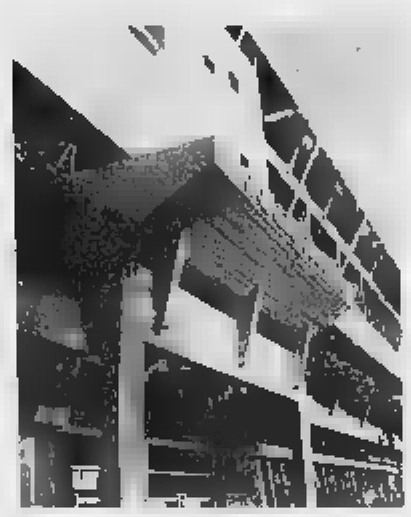
Resta ancora tutto da decidere per Sinistra, Polo e Guglieri

Diano Marina verso il voto

Unica certezza, la candidatura di Sciolli

Enzo Bacarani

DIANO MARINA



In dubbio anche la data delle consultazioni

Gli albergatori aprono le porte a chi scappa dal bianco inverno per annusare il mare, [illegible] nei caffè, agli angoli delle strade qualcuno pensa già alla primavera, alle prossime elezioni del nuovo sindaco e della nuova giunta tra voci, certezze [illegible] indecisioni.

Andrea Guglieri - attualmente in carica - ha svolto due mandati e, in base alla legge, non può ripresentarsi. Ma la Camera dei deputati deve [illegible] pronunciarsi su un emendamento che vorrebbe rendere possibile [illegible] terza rieleggibilità in alcuni Comuni [illegible] quindi non [illegible] detto che l'attuale sindaco esca definitivamente [illegible] scena. Le schermaglie per le candidature [illegible] cominciate nell'autunno [illegible] ma se, come sembra, le elezioni si terranno nella prima settimana di giugno, il tormentone rischia di abbracciare tre stagioni, cioè [illegible] mesi.

L'unica cosa certa è la candidatura di Dino Sciolli, titolare dell'omonima farmacia, che ha già pronta una lista civica dal nome «Diano ti [illegible]. Dice Sciolli: «Il gruppo c'è, è affiatato e unito [illegible] questa [illegible] la nostra forza. Abbiamo deciso tutto: da chi sarà composta la giunta, il programma, la strategia della campagna elettorale. A questo punto aspettiamo soltanto di sapere quando ci saranno le votazioni». Quella di «Diano ti amo» sarà una campagna elettorale basata sul contatto con i cittadini. «Vogliamo - afferma Sciolli - che nei rapporti [illegible] gli elettori ci sia la massima trasparenza. Sarà una campagna difficile e dovremo fare i conti con il Polo che a Diano è fortissimo. Tengo a ribadire che la nostra è una lista civica, non abbiamo preso accordi con nessun partito».

Sul fronte del Polo non è stato ancora deciso nulla [illegible] ufficiale, [illegible] rimane sempre in piedi la possibile candidatura del giornalista Angelo Basso, anche [illegible] le forze politiche che compongono il cartello elettorale del centrodestra potrebbero puntare [illegible] Guglieri qualora passasse l'emendamento sul terzo mandato [illegible] sempre che l'attuale sindaco abbia voglia [illegible] ripresentarsi.

Nulla di deciso da parte del vicesindaco Elio Novaro che dice: «Al momento siamo impegnati [illegible] altri fronti e quindi aspettiamo, c'è ancora tempo». Per quanto riguarda la sinistra, Gian Battista Acquarone di Rifondazione ammette che l'intenzione [illegible] «di portare avanti una lista civica della sinistra. Ne stiamo parlando, ma per ora il discorso è in alto mare».

INCIDENTE A ONEGLIA



Un ciclista travolge due passanti

Singolare incidente stradale ieri pomeriggio in via della Repubblica in centro a Oneglia. Un ciclista ha centrato in pieno due donne che stavano attraversando la strada sulle strisce pedonali. L'impatto, molto violento, è stato inevitabile. Le due donne sono state sbattute a terra e lo stesso ciclista [illegible] caduto malamente. Il traffico si è paralizzato. Sono intervenute alcune pattuglie dei vigili urbani che hanno rilevato l'incidente. Un'ambulanza della Croce Rossa ha raccolto i feriti: [illegible] grave. [b.v.]

LETTERE AL GIORNALE

Quali libri [illegible] testo? [illegible] Imperia

Libri di testo: vorrei aggiungere alcune mie considerazioni [illegible] quanto già scritto da altri. Credo [illegible] sicuro che la strada intrapresa da An verso una [illegible] completa accettazione del sistema democratico sia reale e concreta, anche [illegible] antichi fantasmi ogni tanto tornano a popolare il pensiero dei suoi esponenti sia locali che nazionali. La storia, in genere, la scrive chi vince e chi vince decide quali fatti sottolineare e quali far dimenticare. Questa [illegible] una delle realtà nella stria dell'uomo: non ho mai creduto alla storia degli Orazi [illegible] Curiazi raccontataci dai Romani, per esempio.

Ma alcuni fatti [illegible] incontrovertibili e non soggetti a «scrittura» da parte degli storici. Il ventennio fascista è stato un periodo di dittatura in Italia [illegible] cui non esisteva assolutamente [illegible] possibilità democratica di dissentire dal regime, pena l'esilio, il confino [illegible] poggio l'omicidio. La violenza era diventata l'arma [illegible] cui il regime difendeva la [illegible] occupazione del potere. La democrazia era stata cancellata dai nostri dizionari e dalla vita sociale del paese.

Mi fa sorridere, poi, chi cerca di abbellire il ventennio [illegible] la citazione di riforme! La Previdenza Sociale fu istituita dal fascismo, ma nacque in Italia circa vent'anni dopo che negli altri paesi Europei, e soprattutto nacque perchè doveva finanziare le guerre di conquista coloniali. Opere pubbliche vennero realizzate ma anche i più beceri regimi lasciano qualcosa [illegible] realizzato (vedi Pol-Pot, Stalin e Pinochet). Si parla della costituzione della Repubblica di Salò quale esempio di giustizia sociale, ma perchè questa giustizia sociale non fu realizzata quando Mussolini deteneva l'intero potere durante il ventennio precedente la guerra?

No, signori di An, non fermate il vostro cammino, cadendo in risibili e insostenibili «querelle», la realtà è sotto gli occhi di tutti. Negare la cittadinanza onoraria di Torino a un uomo come Galante Garrone [illegible] credo che vada ascritto come merito al vostro Partito: non vorrei che [illegible] Imperia cambiaste il nome di Piazza De Amicis, era socialista (quindi [illegible] parte). Girano per la nostra città fascisti che durante la dittatura hanno partecipato all'uccisione di partigiani: [illegible] se avesse[illegible] vinto i fascisti, non avrei mai potuto scrivere questa lettera, mio padre è stato un Partigiano [illegible] sarebbe stato ucciso, [illegible] io non avrei mai visto la luce del sole.

Non torniamo indietro [illegible] do di [illegible] degli alibi storici, non cerchiamo di classificare diversamente le dittature, che [illegible] quanto tali sono da aborrire sia fasciste o comuniste che siano o siano state. Smettiamola di dividere gli italiani a seconda del colore fra bravi [illegible] cattivi, cerchiamo solo di decidere chi ci governerà in base ai programmi elettorali, sperando che venga[illegible] poi rispettati, e non in base agli slogan. An non può non riconoscere che anche i Ds italiani hanno intrapreso e portato in porto un cammino difficile ma che dimostra interamente la loro scelta democratica.

Concludo chiarendo che non sono e non sono mai stato comunista e che anzi non ho mai condiviso questa ideologia.

Giuseppe Corradi, Imperia

Le lettere vanno inviate a
[illegible]
Redazione di Imperia
[illegible] Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
[illegible] di [illegible]
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[illegible]

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** tel. 0184-252.525. **Vallecro[illegible]:** tel. [illegible] - 295.455. **Cervo:** tel. [illegible]. **Diano:** [illegible]. 0183 - 494.112. **Dolceacqua:** tel. 0184 - [illegible]. **Ospedaletti:** [illegible]. 0184 - 684480. [illegible]: telef. 0183-36.377. **Pontedassio:** telefono 0183-279.700. **Pornassio:** telef. 0183 - 325.132. **Taggia:** tel. [illegible] - 475365. **S.Stefano:** tel. 0184-486.000. **Sanremo:** tel. 0184 - 507710; 0184 - 505.050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184 - 351.175; [illegible].

[illegible]

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte [illegible] alle 12 e [illegible] 16 [illegible] 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Gentile*, via Cascione 27 tel. 018361584 *Novaro*, via Bonfante 64-66 tel. 0183293723 **Sanremo:** *Gismondi*, piazza Colombo [illegible] tel. [illegible] Farmacie che assicurano la reperibilità [illegible] provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Vallini*, via Sicilia 6, tel. 400902 (San Bartolomeo) **Arma di Taggia:** *Ravelli*, via Queirolo 42, [illegible]. 018443058 (Arma) **Bordighera-Vallecrosia:** *Feci*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera) **Ventimiglia:** *Quaglia*, via Cavour 47 tel.0184 351269 Farmacie in altri [illegible] [illegible] provincia (l'elenco non tiene conto [illegible] eventuali turni): **Camporos[illegible]** *Manassero*, v. V. Emanuele 62, [illegible]. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. Ma[illegible] 106/108, tel. 0184- 689.015. **Pieve:** *Ceppi*, Corso Ponzoni 70, telefono 0183-36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, p.zza Nino Bixio 42, tel. 0184-485.764. **Santo Stefano:** *Nuvoloni*, p.zza Cavour 14, telefono 0184- 486.862.

[illegible] notturna e festiva tel. 800.554400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, telefono 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: [illegible]

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Tecniche pittoriche

Oggi alle 15, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 [illegible] Oneglia, Franco Dente terrà un corso di enigmistica. Alle 16 seguirà una lezione di storia contemporanea curata da Scarpiello. Alle 17.15 chiuderà il pomeriggio Marisa Contestabile con le sue tecniche pittoriche. [a. b.]

IMPERIA

A lezione di ballo

Al Centro sociale «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6 in Borgo San Moro a Imperia, oggi alle 15.30 è in programma una lezione di ballo. Alle 16 [illegible] previste attività di stencil, ricamo, pittura aperti a tutti. [a. b.]

IMPERIA

Conferenza di Torelli

Oggi alle 15.30, al Filo d'Argento, [illegible] Salita Padri Minimi 3 [illegible] Oneglia, il nuovo segretario provinciale dello Spi-Cgil, Enrico Torelli, terrà una conferenza sul tema: «Il contenuto sociale della Finanziaria del 2001». La cittadinanza è invitata a intervenire. [a. b.]

CERVO

Il museo etnografico

E' sempre aperto a Cervo, nel Castello dei Clavesana, il Museo etnografico del Ponente Ligure. Nelle sale sono esposti oggetti che testimoniano la civiltà contadina [illegible] marinara della [illegible]. L'ingresso è libero. Orario di visita dalle 9 alle 18. [a. b.]

CARAVONICA

La festa degli alpini

Domenica l'Associazione nazionale degli alpini, sezione «Alpi Marittime» di Imperia, fa festa con un pranzo sociale presso il ristorante «Il Fondo» di Caravonica. In mattinata, sarà celebra[illegible] [illegible] messa. Gli interessari possono aderire entro domani presso Orologeria Dalmasso (tel. 0183-291928), Autofficina Piotto Roberto (tel. 0183-293676) [illegible] Confezioni Volponi (tel. 0183-61341). [a. b.]

[illegible]

Il Museo dell'olivo

E' aperto tutti i giorni, escluso martedì, in via Garessio 13 a Oneglia, il Museo dell'olivo. L'ingresso è libero. Orario di visita, 9-12 e 15-18,30. [a.b.]

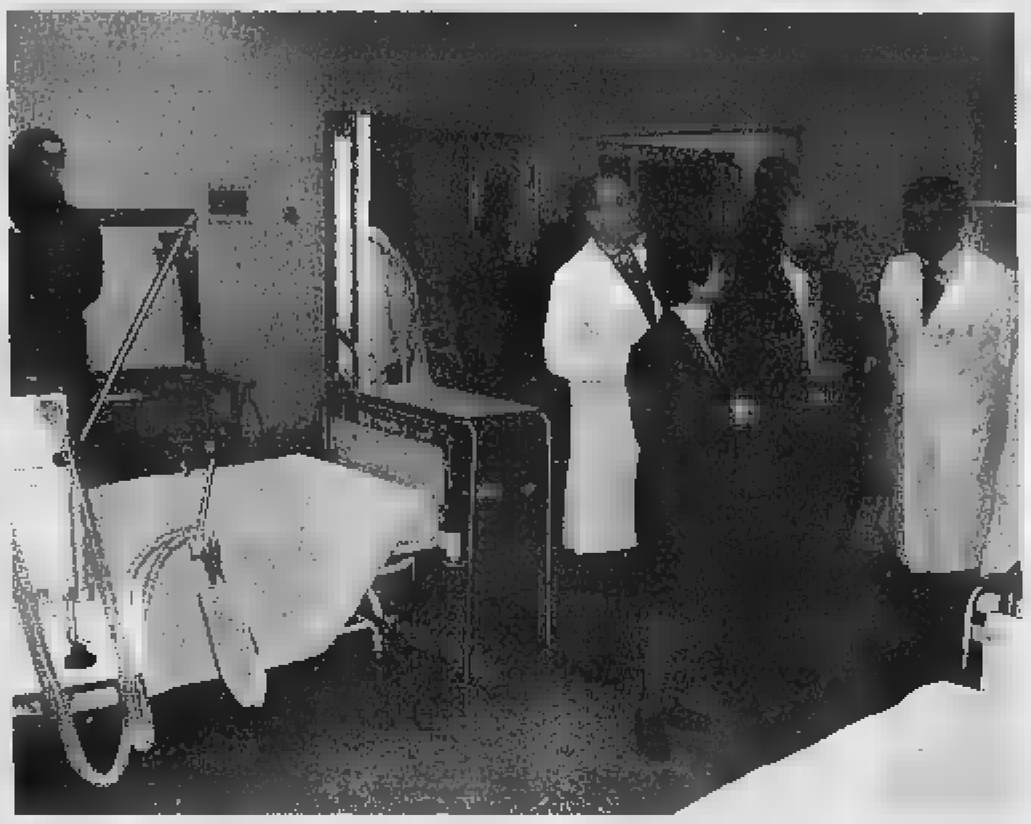
Ieri a Bordighera l'inaugurazione, decisivi i contributi di cittadini, Asl e Fondazione Carige

Per il St. Charles una Tac all'avanguardia

Il nuovo impianto è costato un miliardo e cento milioni

Daniela Borghi

BORDIGHERA







Nel fotoservizio di Manrico Gatti a sin. una [illegible] nuove sale di terapia intensiva. Sopra il direttore generale dell'Asl Mauro Barabino e a destra la Tac inaugurata ieri al St. Charles di Bordighera

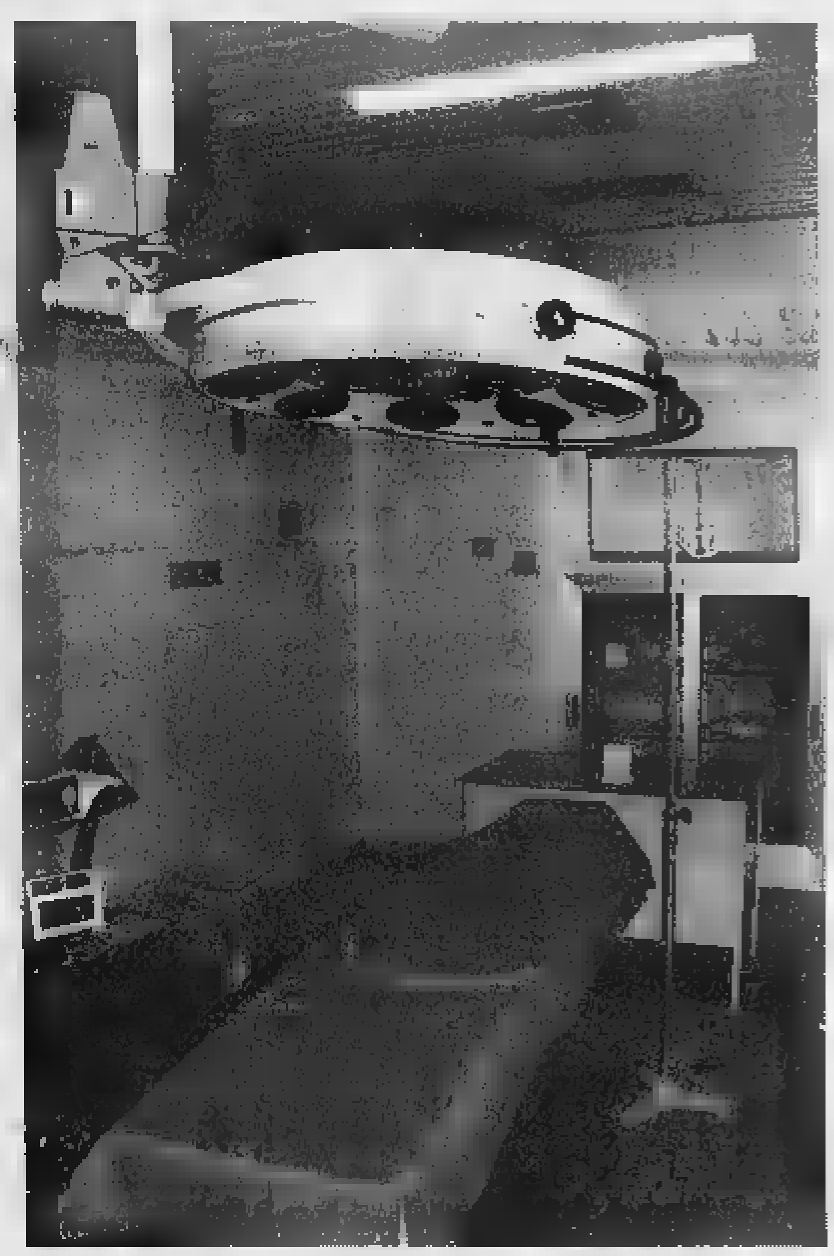
«Sembrano passati anni luce da quando, soltanto pochi anni fa, c'erano state mobilitazioni per scongiurare la chiusura del nostro ospedale». E' il commento del sindaco di Bordighera, Alvaro Vignali, il giorno dell'inaugurazione della Tac al «St. Charles», posizionata nell'ex cucina. Dopo mesi e mesi di lotta e di proteste, dopo il contestato trasferimento di Ginecologia e Ostetricia, ecco uno dei risultati più significativi per l'ospedale di Bordighera. La Tac è stata voluta dagli abitanti, che hanno partecipato alla raccolta dei fondi con versamenti su un apposito conto corrente, dai Comuni del comprensorio, con Ventimiglia capofila e presidente il sindaco di Bordighera. In totale sono stati raccolti circa 350 milioni, provenienti soprattutto dai risparmi delle categorie meno abbienti. «I commercianti di Ventimiglia, ad esempio, avevano formato un comitato di difesa dell'ospedale, ma non quello per la raccolta di fondi. Come loro altri professionisti sono stati "latitanti" in questa operazione», hanno osservato gli amministratori.

Il primo cittadino di Isolabona, Danilo Veziano, di professione medico, ricorda che la battaglia non è stata facile: «Siamo stati prima derisi, perchè sembrava un obiettivo impossibile, poi osteggiati da chi non credeva nel progetto. La nostra unità di intenti ha fatto realizzare [illegible] sogno. A mio giudizio è stato però un fallimento dei cittadini, che avrebbero potuto fare sentire maggiormente il loro peso dimostrandosi più generosi». E' medico di famiglia anche l'ex sindaco di Ventimiglia, Claudio Berlengiero, che ha dato il suo contributo e che ieri ha preso parte all'inaugurazione, che ha riunito i medici e gli infermieri e che è stata benedetta dal vescovo Giacomo Barabino. Nessun legame di parentela con il direttore generale dell'Asl imperiese, Mauro Barabino, che ha spiegato come la Tac sia una sorta di «compensazione» alle recenti «perdite» di servizi del St. Charles: «Questa struttura è il riequilibrio del trasferimento di Ginecologia. Con il nuovo reparto di terapia sub intensiva riteniamo di aver portato avanti un discorso [illegible] importante».

Oltre al tomografo computerizzato di nuova generazione, che si spera possa arrivare anche negli ospedali di Sanremo e Imperia, dove funzionano apparecchiature ormai obsolete, ieri sono stati presentati anche i tre posti letto di terapia sub intensiva, collegati alla Chirurgia e quindi alle sale operatorie. Il responsabile di questo servizio è il dottor Paolo Riverso. Il tomografo potrà rendere più veloci le diagnosi dei pazienti del Pronto soccorso, rinnovato pochi anni fa e [illegible] diretto dal dottor Giovanni Stella, evitando pericolosi trasferimenti a Sanremo.

Tornando alla Tac, vale la pena spiegare di [illegible] si tratta. E' un'attrezzatura medica che tra spese di macchinari, edilizia e aggiuntive, è costata circa un miliardo e cento milioni. Il denaro è stato finanziato, oltre che dalla raccolta popolare, promossa negli anni passati dal Comitato dei sindaci del comprensorio, anche dall'Asl e dalla Fondazione Carige. La «tomografia assiale computerizzata», è un macchinario in dotazione al reparto di Radiologia, indispensabile nelle emergenze e nella diagnostica di traumi, tumori e altre patologie. «Abbiamo iniziato con un periodo di sperimentazione limitato ai pazienti ricoverati in reparto e in Pronto soccorso, con un aggiornamento professionale - sottolinea il primario di Radiologia Carlo Sartoris, responsabile del servizio Tac - In seguito l'apparecchiatura entrerà a pieno regime». Gli esami [illegible] più veloci rispetto alla Tac di Sanremo, riducendo quindi i disagi per i pazienti, che spesso sono traumatizzati gravi: dovranno rimanere nell'«anello» per pochi minuti. «Quando la Tac funzionerà a pieno ritmo potremo dare sollievo all'ospedale di Sanremo», conclude il responsabile.

E' stata la seconda inaugurazione, nel giro di pochi mesi. Ad agosto, infatti, era stato presentato il nuovo reparto di Ortopedia nel terzo piano del «St. Charles», al posto dei locali lasciati vuoti da Ginecologia. Le sei stanze ospitano, in totale, sedici posti letto. Ci sono poi cinque bagni spaziosi, un locale refettorio per sala da pranzo e sala tv, realizzato nell'ex nido. Questo intervento rinnovativo era costato circa cento milioni. Circa due anni prima era «decollato» il nuovo reparto di Spdc, realizzato nell'ex lavanderia, in un corpo staccato dall'ospedale, consentendo, di conseguenza, di rimettere a posto il Pronto soccorso inadeguato.



E nel futuro c'è l'ampliamento

Progetto di un edificio a tre piani nel lato Nord

BORDIGHERA



A sin. la moderna sala operatoria e sopra un interno del Pronto soccorso

Dopo la nuova Tac, il prossimo obiettivo per il «St.Charles» è l'ampliamento. Una nuova «ala» della struttura è prevista da un progetto già pronto, realizzato per l'Asl dall'architetto Sossi. Ieri, al termine dell'inaugurazione del tomografo, è stato mostrato il progetto. Prevede la costruzione di un nuovo edificio di tre piani più piano terra nel lato Nord, collegato all'ospedale da una serie di corridoi per ogni livello.

Consentirà [illegible] sviluppo di superficie dell'ospedale, dando l'opportunità di creare due nuove [illegible] per i pazienti per ogni piano più laboratori e altri spazi che si riterranno necessari.

Il «la» per questo importante progetto arriva dal sindaco di Bordighera, Alvaro Vignali, che spiega: «Le prospettive di ampliamento si stanno concretizzando grazie alla convocazione di una Conferenza dei servizi che ha per scopo il risanamento del rio Rattaconigli e la conseguente realizzazione del nuovo corpo di fabbrica dell'ospedale».

La Conferenza dei servizi sistemerà il corso del torrente, a rischio di allagamento, mettendolo in sicurezza e consentirà di costruire una nuova parte del nosocomio, in aggiunta all'attuale struttura. Ad esempio, nel piano terreno potrà essere ricavato lo spazio per riscaldare e predisporre i cibi della mensa, e negli altri piani, oltre a nuovi posti letto, si potranno avere nuovi locali per i vari reparti». Il [illegible] edificio sarà largo venti metri per venti: un potenziamento del "St. Charles" particolarmente importante», continua il sindaco Vignali. Alla chiusura della Conferenza dei servizi il Comune rilascerà la concessione edilizia, che dovrà avere, per lo svincolo dei fondi, il benestare della Regione.

Ma, sottolinea il sindaco, è soltanto una formalità. L'Asl, dal canto suo, per questo progetto di iniziativa di Vignali, ha messo a disposizione tre miliardi e seicento milioni. «Sei mesi dopo si potranno già avere a disposizione i fondi», precisa [illegible] Vignali.

E non è escluso che, in futuro, non si potranno costruire altri nuovi «pezzi»: «Ora l'ospedale è a forma di ferro di cavallo: adesso allarghiamo da una parte e, in seguito, se ci sarà necessità si potrà procedere anche dall'altra», conclude il primo cittadino, che non nasconde la soddisfazione per il risultato ottenuto che, soltanto fino a pochi mesi fa, sembrava molto difficile.

Il Sant Charles attualmente dispone di 110 posti letto compresi i [illegible] nuovi di terapia sub intensiva. E ciò lo porta a confermare l'importanza del polo anche in rapporto al bacino di utenza di tutto l'estremo Ponente. L'ospedale infatti funge da punto di riferimento per i pazienti della [illegible] compresa tra Ventimiglia e Bordighera e l'entroterra: 17 Comuni per un totale di circa 65 mila abitanti. [d.bo.]

Gli assi delle due ruote ricordano l'illustre passato che vedeva calciatori e ciclisti scegliere il Ponente per la preparazione atletica

Campioni nordici di enduro svernano e si allenano in Riviera

Palestra e percorsi nell'entroterra, ospiti dell'iridato sanremese Gian Marco Rossi



Katrinak Yeroslaw, a sinistra, e Gian Marco Rossi, a destra, alle prese con gli allenamenti

SANREMO

A Sanremo per trovare un amico, ma soprattutto per allenarsi al meglio, favoriti dalle condizioni climatiche altrove proibitive. Katrinak Yeroslaw, ceco, e Mika Haola, finlandese, campioni di motociclismo enduro, hanno scelto la Città dei fiori per non perdere la condizione atletica nel periodo più freddo dell'anno. Ospiti di Gian Marco Rossi, pluricampione del mondo di enduro, stanno seguendo un [illegible] che, [illegible] proprio ferreo, è comunque impegnativo. Ogni giorno tante ore di moto, nell'entroterra, e in palestra, alla New Sport [illegible] Foce.

«Andare in moto in questo periodo - afferma Mika Haola - al mio paese è assolutamente impossibile. C'è ghiaccio dappertutto».

Haola, campione finlandese, vanta un secondo posto ai mondiali con la [illegible]. Più ricco il palmarès di Katrinak Yeroslaw: sei titoli nazionali, un mondiale individuale, un mondiale a squadre, sempre nella classe 500. Gian Marco Rossi, sanremese, [illegible] conosciuto e celebrato nella sua città di quanto meriti, ha invece messo insieme qualcosa come 7 titoli di campione italiano, 2 europei e ben 3 mondiali individuali e 2 a squadre. Insomma, un grande campione.

«La permanenza dei miei amici - dice - mi ha fatto molto piacere. Nel loro paese, in questo periodo, dovrebbero limitarsi a fare esclusivamente palestra. Qui a Sanremo è diverso».

Nei prossimi giorni potrebbero arrivare altri due grandissimi del motociclismo: il campione del mondo di velocità Locatelli, che di Rossi fu allievo, e Pirovano.

Qualche lustro fa era Arma di Taggia a vantare molte presenze illustri. Dal calcio al ciclismo. Gli sportivi ricordano l'Inter di Bersellini (e giocavano [illegible] Facchetti ed Anastasi) allenarsi per una settimana all'Ezio Sclavi. O il Como (quando militava in serie A) clamorosamente battuto in amichevole dall'Argentina allenata da Goso, e, ancora, gli svizzeri del Grassopphers del mitico portiere Prosperi. A Sanremo soggiornò il Pescara di Galeone, allora in A.

Altri invece ricordano i vari Saronni e Baronchelli con le loro squadre che preparavano la stagione sulle strade della «Milano-Sanremo» fissando ad Arma il quartiere generale.

Tempi forse irrecuperabili. Da una parte i calendari delle squadre di calcio che non offrono pause nel corso dell'anno, dall'altra una via Aurelia impossibile da percorrere in bicicletta. Così, salvo sporadiche presenze come quelle di Yeroslaw e di Haola, il soggiorno dei campioni è diventato quasi un ricordo.

L'impianto gestito dall'Anffas passerà da 78 a 130 posti con un sistema modulare

Ospedale, il parking raddoppia

Via ai lavori martedì, chiusura per due settimane

Torna l'incubo dei cantieri

Da oggi scavi per le linee telefoniche Riasfaltatura in via Carli e via Roma

SANREMO

E' finita la tregua dei cantieri sulle strade: si apre un nuovo periodo di «passione» per gli automobilisti. Oggi l'Alcatel inizia gli scavi per la posa di nuove linee telefoniche. Sempre oggi, chiusa al traffico la parte alta di via Carli (pieno centro) per lavori di riasfaltatura. Stesso intervento è previsto nel tratto compreso tra via Asquasciati l'angolo delle Poste centrali, mentre di rappezzamento del manto stradale sara eseguiti dove necessario lungo via Roma. Ciò in previsione del Corso fiorito, in programma domenica.

torniamo agli , nuovo incubo per gli automobilisti. Si porte da corso Marconi, alla periferia occidentale della città. L'Alcatel, esecutrice dell'intervento per conto della società Eurostrade, inizialmente effettuerà sondaggi per valutare posizionare le condutture a valle oppure a monte del piano viabile. Il grosso dei lavori è previsto dalla prossima settimana.

E' un intervento di fortissimo impatto sul sistema viario e: i cavi devono attraversare la città da un estremo all'altro, in tutto circa chilometri. Facile immaginare lunghe code ingorghi. E per un periodo piuttosto lungo: 5 mesi salvo imprevisti, tenuto conto delle soste forzate imposte dal Comune. L'Ufficio viabilità di Palazzo Bellevue ha infatti concordato con l'Alcatel l'interruzione dei lavori nei periodi più «caldi»: la lunga settimana del Festival (dal 24 febbraio al 4 zo), l'arrivo della Milano-Sanremo (17 marzo) il ponte di Pasqua (dal 13 al 16 aprile).

Sarà risparmiato solo tratto della dorsale Pian di Poma a Bussana; quello Imperatrice, dove l'Eurostrade ha già provveduto nei mesi scorsi installare le proprie linee in occasione dei lavori di ristrutturazione non ancora completati (sono in fase di realizzazione le isole spartitraffico e il marciapiede a monte).

L'Amministrazione ha ottenuto che, contestualmente alla posa dei nuovi cavi telefonici, sia realizzato un cavidotto a uso del Comune, anche per evitare successivi scavi. Dove possibile sarà mantenuto il doppio marcia, pur con rallentamenti, ma nei punti più stretti della mappa viaria scatterà inevitabilmente il unico alternato. [g. mi.]



Il parcheggio sotto via Borea piano rialzato: nell'attesa disagi per gli utenti

Gianni

SANREMO

Resterà chiuso per almeno due settimane il parcheggio dell'ospedale gestito dall'Anffas. Un sacrificio necessario per raddoppiarne la capienza. Il via ai lavori martedì prossimo, secondo il piano d'intervento messo a punto dal Comune, che ha chiesto alla Riviera Trasporti potenziare il servizio di collegamento tra il centro cittadino e il «Borea», nel tentativo di limitare gli inevitabili disagi. Fino alla riapertura del parking, prevista tra il 16 e il 17 febbraio (salvo incidenti di percorso), è consigliabile infatti non utilizzare l'auto per raggiungere il nosocomio, già penalizzato lavori d'ammodernamento ampliamento che hanno portato all'eliminazione di molti posti macchina interni.

La capienza del parcheggio, sotto via Borea, aumenterà da 78 a 130 posti auto, utilizzando l'innovativo sistema modulare della «Fast Park» di Roma, che si è aggiudicata l'appalto-concorso per l'importo di 371 milioni. Sarà infatti assemblata una struttura in ferro zincato composta da elementi prefabbricati, che richiede fondazioni fisse. Ed è proprio questa la novità: volendo, la soletta (con l'intero impianto) può essere smontata e rimontata su un'altra area. Interventi simili sono stati effettuati di recente in città Palermo, Vicenza, Napoli.

Tecnici operai lavoreranno anche sabato la domenica, tempo permettendo, per riaprire al più presto il posteggio. Una volta montata la struttura modulare sarà possibile riutilizzare il piano esistente (non tutto, però), in attesa del consolidamento del calcestruzzo e degli altri materia che saranno impiegati per il piano carrabile superiore, il quale sarà raggiungibile con apposite rampe d'accesso. Intanto, al «Borea» proseguono i lavori per la realizzazione del tunnel di collegamento padiglione Del Castillo, delle nuove sale operatorie per l'ampliamento del reparto di Rianimazione.

Sciolè (ds) all'attacco

Negli obiettivi della Sanremo Promotion, oltre alla gestione quattro alberghi, c'è anche quello di gestire l'insediamento turistico-alberghiero La Torretta e l'altro di ospitalità turistica «La Vesca»? E' quanto chiede, in un'interpellanza, consigliere comunale Gianni Sciolé (Ds). Non si placa la polemica legata alla possibilità che Sanremo Promotion possa gestire strutture in concorrenza con privati. Sciolé chiede anche se l'orientamento del Comu sia quello di avere la Rt «unico partner privato» e quali garanzie abbia il Comune «rispetto all'ingresso altri privati». [m. c.]

Dopo i blitz dei vigili

SANREMO. Via a serie di processi a zingarelle slave che hanno ripulito dei portafogli di molti sanremesi e turisti. Sono già dieci, finora, quelle finite davanti ai giudici del Tribunale dei minori Genova. Tutte condannate pene variabili fra sei i dieci mesi, sospensione condizionale. Oggi tocca ad altre due, accusate di borseggio. Ne resteranno poi da processare sei, delle diciotto zingarelle arrestate in più occasioni da agenti della polizia municipale guidati dall'ispettore Pierino Oddo, impegnati in prima linea contro l'escalation della piccola criminalità. [m. c.]

Esperti a confronto

Al Soroptimist

SANREMO. I problemi del dissesto idrogeologico della Riviera centro dell'incontro promosso questa sera dal Soroptimist Internazional d'Italia Club di Sanremo al Royal Hotel corso Imperatrice. Al convivio, che vede il service matuziano affrontare tema di grande attualità, prendono parte relatori i geologi Ennio Rossi e Patrizia Arposio, marito e moglie, impegnati sul campo nei recenti eventi alluvionali. Il dibattito permetterà di approfondire le tematiche legate da parte al rispetto dell'ambiente dall'altra all'emergenza sul territorio. [g. ga.]

COMUNE

Domani in Consiglio i regolamenti per Ici Tarsu

Il Consiglio comunale di Sanre si riunisce domani alle 19,30. All'esame delle assise il Regolamento per l'applicazione dell'Ici quello per Tarsu insieme al progetto preliminare per il risanamento igienico-sanitario della tra via Tasciaire e Strada Valloni. All'ordine del giorno anche interpellanze e interrogazioni. [g. mi.]

TAGGIA

Sono in arrivo aumenti per la sui rifiuti

«Aumenteremo la tassa su rifiuti, un obbligo di legge, ma non toccheremo l'Ici», lo annuncia l'assessore al Bilancio del Comu di Taggia, Mario Manni. Che aggiunge: «Questione di giorni e avremo il quadro completo degli interventi». [m. c.]

INCIDENTE

Cade con il ciclomotore e finisce all'ospedale

E' caduta dal ciclomotore in via Val d'Olivi ieri intorno alle 14,30. Daniela M., 32 anni, sanremese, l'è cavata con contusioni e qualche graffio. La giovane è stata accompagnata al pronto soccorso da un'ambulanza della Croce rossa. [m. c.]

L'Asl assume operatore contratto di 4 mesi

Un operatore tecnico-assistenziale sarà assunto per quattro mesi dall'Asl imperiese. La sele degli aspiranti avverrà mercoledì 31 gennaio nell'Ufficio del lavoro di via Pietro Agosti 245 partire dalle 8,30 fino alle 12. [m. c.]

TAGGIA

Anche una caccia tesoro per la festa Don Bosco

Festa per ricordare Don Bosco, domenica prossima nella parrocchia di S. Giuseppe. A partire dalle 10, oltre cerimonie religiose, ci sarà anche una caccia al tesoro. [m. c.]

SINDACATI

L'Unione agricoltori ricorda le scadenze per la

I certificati prevenzione incendi rilasciati alle aziende agricole nel 1994 sono scaduti nel corso del 2000. L'Unione provinciale agricoltori ricorda di provvedere al più presto per evitare pesanti sanzioni. [m. c.]

Parla l'assessore

Troppo pochi i posteggi Arma in crisi

ARMA DI TAGGIA. Quello dei parcheggi è il problema urbanistico numero . Non solo in estate ma anche nelle altre stagioni è molto difficile trovare posto auto nel centro di Arma. Le varie soluzioni adottate dall'Amministrazione comunale hanno sortito gli effetti sperati per un motivo semplicissimo: i posti auto restano in misura decisamente inferiore rispetto al fabbisogno. E, poi, se ci molti parcheggi pagamento centro, non ne sono sulla passeggiata a mare dove viene a mancare qualsiasi rotazione. se bastasse il sistema gratta-park è sempre più inviso agli automobilisti. Almeno quel non del posto che, arrivando da altri centri, sono costretti cercare le schede negli esercizi autorizzati per la rivendita con il rischio, nel frattempo, vedersi contravvenzionare. Sempre ammesso che trovino posto p le loro auto perché scarseggiano anche quelli a pagamento.

All'orizzonte sembrano esserci 120 nuovi parcheggi, comunque non tutti fruibili tempi brevi. «Una trentina - assicura l'assessore ai Lavori pubblici Mauro Albanese - ci saranno consegnati con completamento dell'insediamento in via Andrea Doria. In questo caso si tratta di attendere poco tempo. Inoltre possiamo ricavare una quarantina di parcheggi dietro il ristorante "Giuan", vicino alle scuole materne, in aggiunta i 35 esistenti. Disponiamo di un progetto per la cui attuazione disporre dei terreni delle ferrovie». Proprio nelle dismesse potrebbero essere ricavati, poi, altri posti auto.

Fra i più critici il cons della Lega Nord Vittorio Emanuelli. Che propone di tracciare, nelle strade, le aree per le singole auto anche nei parcheggi liberi così già accade in quelli pagamento. Ciò per evitare sprechi di spazi. Fra le soluzioni indicate anche quella di parcheggi «in obliquo» in modo da disporne in misura maggiore: «Ma - Albanese - si restringerebbero troppo le carreggiate creando al problemi. E, poi, non vero che il problema dei parcheggi sia così grave: lo abbiamo solo due mesi l'anno». [m. c.]

Ventimiglia, [illegible] San Secondo crescono le polemiche per la lentezza dei lavori

Il sovrappasso spacca il quartiere

Un gruppo di abitanti contro il Comitato

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

I lavori per il sovrappasso [illegible] San Secondo continuano a dividere il Comitato di quartiere dal gruppo di abitanti che il [illegible] gennaio ha organizzato un corteo di protesta per i ritardi dell'opera, al quale non ha partecipato il Comitato. La frattura è sempre più evidente, e mentre si aspetta un segnale concreto dalle Ferrovie, il gruppo di abitanti sollecita [illegible] elezioni per il Comitato di quartiere.

«La manifestazione [illegible] stata molto sentita dai residenti del quartiere anche perchè da tempo il Comitato non si preoccupa di quello che esattamente è l'umore della gente che dovrebbe rappresentare - afferma Pippo Russo - Riteniamo che il corteo abbia fatto finalmente concentrare un po' [illegible] interesse anche sulla nostra zona e, finalmente, [illegible] stia facendo parlare. Per tanto tempo è vissuta i margini della vita politica e amministrativa della città, con le inevitabili conseguenze del [illegible]. Oltre al ritardo nei lavori per il cavalcaferrovia, [illegible] San Secondo ci sono altri problemi. Come l'insufficienza dell'impianto di illuminazione, la mancanza del [illegible] di acquedotto pubblico, l'assenza della rete di distribuzione del gas, mentre [illegible] servizio di pulizia delle strade è [illegible] limiti della decenza.

Prosegue Russo: «Comunque vogliamo prescindere dalle polemiche e, anzi, puntiamo l'attenzione sulle prossime scadenze che sono, tra l'altro, alle porte». Le Ferrovie hanno infatti affermato che il sovrappasso sarà pronto entro il 15 maggio. «In caso di ulteriori ritardi vedremo se, effettivamente, l'attuale presidente del Comitato di quartiere Idelmo Roncari ai primi di febbraio avrà la determinazione di organizzare una dimostrazione di protesta», dice il portavoce degli abitanti.



Il passaggio a livello di San Secondo: il quartiere è spezzato in due [FOTO M. GATTI]

Russo nega che qualcuno intenda «usurpare presunti meriti di chicchessia per la conclusione di un'opera comunque dovuta nell'interesse della collettività». «E' questa la cosa che [illegible] sta [illegible] non certo quel senso di "competizione" che qualcuno sta cercando faticosamente di creare e che, davvero, è totalmente estraneo ai nostri pensieri - conclude l'abitante - E poi, se davvero i componenti del Comitato di quartiere sono così convinti di stare agendo in piena sintonia con i desideri dei residenti, perchè non convocare in tempi rapidi elezioni tali da rinnovarne i rappresentanti? Ci sembrerebbe la risposta più convincente alle critiche, che in un modo o nell'altro stanno arrivando al Comitato, oltre che un dialogo più continuo e proficuo con la gente».

L'attenzione è ora rivolta alle Ferrovie, che ora devono dare una risposta concreta con l'affidamento dell'opera ad una nuova ditta, dopo la risoluzione del contratto con la ditta Principe. Ha infatti assicurato che, entro febbraio, la costruzione del cavalcaferrovia potrebbe riprendere con la [illegible] impresa. Entro questo mese, invece, dovrebbe concludersi l'affidamento dei lavori tramite [illegible] trattativa privata. «Stiamo completando le verifiche e gli adempimenti occorrenti per dar corso a questa procedura», affermano dalle Ferrovie.

In precedenza, [illegible] commissario straordinario per l'alluvione [illegible] promosso un incontro in Comune per verificare le condizioni per una rapida ripresa dei lavori. «Considerata la particolare situazione che si era determinata e l'urgenza del caso, era stato concordato di procedere ad un nuovo affidamento dell'opera», si legge in un documento delle Ferrovie.

[illegible]

Accusa di truffa per il vice sindaco di Soldano

Seconda audizione dibattimentale, questa mattina di fronte al giudice unico di Ventimiglia, per il processo che vede il vice sindaco di Soldano, Antonio Fimmanò, accusato di truffa aggravata. L'amministratore, secondo l'accusa sostenuta dal pm Giovanni Maddaleni, [illegible] chiesto un permesso dal lavoro (è dipendente del Comune di Ventimiglia) per un incarico nell'ambito del suo mandato politico ma in realtà quell'impegno non avrebbe avuto nulla a che fare con il suo incarico da vice-sindaco. Oggi in calendario l'audizione dell'ultimo teste dell'accusa, quella dell'imputato [illegible] dei primi testimoni della difesa sostenuta dall'avvocato Marco Bosio. [g. ga.]

[illegible]

Incendio causato da televisore difettoso

I vigili del fuoco di Ventimiglia hanno spento un incendio, intorno alle 7,30 di ieri, [illegible] un appartamento di [illegible] Piemonte, nel centro storico della città [illegible] confine. Le fiamme si sono sprigionate da un televisore, forse difettoso. A dare l'allarme sono stati gli inquilini. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Testimoni di Geova sull'Olocausto

I Testimoni di Geova hanno organizzato [illegible] convegno storico-culturale per [illegible] dimenticare il martirio di coloro che potevano evitare l'olocausto, ma preferirono affrontarlo pur di non rinnegare i principi cristiani». [d. bo.]

DOLCEACQUA

Una serata con gli scacchi

Serata di svago nel mondo degli scacchi, domani, [illegible] dell'associazione culturale «Terra dove andare». Alle 21, al Caffè Letterario «Pacha Mama» di via Liberazione 10, [illegible] Dolceacqua, si potranno cimentare gli tutti gli appassionati di questa disciplina. [d. bo.]

CAMPOROSSO

Incontro [illegible] del Ponente

L'Associazione culturale «L'Aquilone», in collaborazione con il Comune di Camporosso, ha tenuto [illegible] incontro su «I dialetti del Ponente ligure». L'appuntamento, che ha visto come relatori Andrea Capano e Giovanni Battista Soleri, si è svolto nell'ex Frantoio di piazza Padre Santo, [illegible] Camporosso. [d. bo.]

[illegible]

Allarme tubercolosi alla polizia di frontiera

Scatta l'allarme tubercolosi tra gli agenti della polizia di frontiera di Ventimiglia dopo la scoperta di un caso di «tbc», [illegible] il primo, a carico [illegible] clandestino di origine maghrebina, fermato nei giorni scorsi al confine. Per questo motivo una decina di agenti sono stati costretti a ricorrere alle cure del presidio medico della polizia di Stato, nella Questura di Imperia, dove hanno effettuato testi clinici per risalire ad eventuali infezioni. [d. bo.]

Per Bordighera

Appalto rifiuti No di Cgil e Uil alla proroga

BORDIGHERA. «No alla proroga di tre mesi alla società che si occupa della pulizia della cittadina». E' la posizione dei sindacalisti della Cgil, Vincenzo Giacovelli, [illegible] della Uil, Luigi La Marca. A loro giudizio, in questo modo, si arriverebbe alla vigilia dell'estate con i problemi di [illegible] nuovo appalto. «La scadenza della proroga alla Waste Management coinciderebbe con il periodo estivo, [illegible] quindi quello di maggiore necessità, per gli abitanti [illegible] per i turisti, del servizio di pulizia della cittadina», affermano i sindacalisti.

Giacovelli e La Marca accusano, inoltre, l'Amministrazione, per non averli coinvolti nella preparazione del nuovo capitolato d'appalto per i rifiuti. «Riteniamo molto grave l'atteggiamento del Comune, che persevera a non curarsi degli interessi dei lavoratori e a ritardare, nonostante ripetute richieste, un incontro - continuano i sindacalisti - In questo modo dimostra disinteresse verso i lavoratori e poco rispetto nei confronti della necessità di [illegible] una cittadina pulita».

In questi giorni i lavoratori si riuniranno in assemblea per [illegible] «le iniziative opportune per sbloccare una situazione che non può che danneggiare gli interessi dei cittadini». [d.bo.]

Il presidente: «Qualcuno vuole danneggiarci»

Furti di chiodi e misteri nella sede dei Ciaciarui

VENTIMIGLIA

Strani furti in un capannone per la realizzazione di un carro fiorito: oltre agli strumenti sono infatti spariti anche i vecchi chiodi per puntare i garofani sul carro.

E' stata proprio la scomparsa dei chiodi arrugginiti, che solitamente vengono riciclati, di anno in anno, per ottenere un piccolo risparmio sui già esuberanti costi [illegible] realizzazione del carro, a sollevare dubbi per il singolare bottino dei ladri. Cosa se ne fanno, infatti, [illegible] quattro contenitori di chiodi? C'è quindi il sospetto che [illegible] possa trattare di un dispetto nel mondo delle compagnie di carristi. L'ipotesi la fa con mezze parole e molti dubbio la stessa vittima del furto, il presidente della compagnia dei Ciaciairui di Ventimiglia, Andrea Trucchi. Non vuole accusare nessuno, [illegible] non nega di [illegible] molto deluso da questo episodio, che segue altri due furti, lo scorso anno, sempre nel capannone del piazzale di Roverino davanti [illegible] via Tenda, vicino al passaggio [illegible] livello. Racconta Trucchi: «Ci siamo accorti del furto perché, in queste settimane, stiamo lavorando per allestire il carro [illegible] "Sanremo in fiore", per conto del Comune di Ventimiglia. Stiamo realizzando una parte di [illegible] Ferrari d'epoca davanti a una fermata di metropolitana».

I «soliti ignoti» hanno portato via un compressore nuovo di zecca, smerigliatrici, si sono mangiati le torte e hanno «brindato» [illegible] lo spumante.

Cosa strana: hanno fatto sparire [illegible] anche quattro pesanti bidoni di spilloni. «A cosa possono servire, se non [illegible] fare i carri? Allo stesso tempo, però, non credo che una compagnia possa arrivare [illegible] a tanto», conclude Trucchi, che si dichiara «stanco e deluso»: «Probabilmente non faremo più carri».

Già in passato lo stesso capannone era stato visitato dai malviventi che avevano portato via attrezzature e altri oggetti. Ma in quel caso era stata evidente l'effrazione. Questa volta le circostanze [illegible] decisamente più misteriose. [d.bo.]

I turisti contro il lavaggi mattutino della strada

Pulizia sul lungomare proteste a Bordighera

BORDIGHERA

Turisti «acciaccati» a causa dei quotidiani lavaggi della passeggiata [illegible] mare.

Un gruppo di fedeli villeggianti del periodo invernale, molto probabilmente della terza età, ha scritto al sindaco Alvaro Vignali e al comando dei Vigili urbani per protestare contro l'«usanza» di «rinfrescare» il lungomare con il getto di acqua, alla mattina presto.

«Volete vederci tutti a letto, magari a casa nostra, con l'umidità nelle [illegible] e i reumatismi? - sbottano i villeggianti - Sicuramente andrà a finire così, [illegible] l'Amministrazione continuerà a far bagnare, ogni mattina, il lungomare Argentina, per motivi a noi sconosciuti».

Continuano: «Quando arriviamo sulla passeggiata a mare, la mattina, lo troviamo tutto bagnato, anche quando [illegible] ha piovuto.

Abbiamo saputo che il Comune provvede a farlo "annaffiare", all'alba, in tutta la sua lunghezza.

Oltretutto, consumando acqua inutilmente. L'unica conseguenza, [illegible] nostro giudizio, è infatti negativa: per tutta la mattinata e, quando [illegible] il sole, anche per tutto il pomeriggio, il "salotto di Bordighera" rimane inzuppato.

Questo nell'eventualità migliore: quando fa molto freddo, e ultimamente non è una rarità, l'acqua ghiaccia negli angoli più ombrosi, rischiando di farci scivolare».

Le proteste non si fermano [illegible] qui. Proseguano i villeggianti: «Anzichè preoccuparsi di bagnare [illegible] lungomare, sarebbe meglio [illegible] di più le aiuole che, in alcuni casi, sembrano [illegible] state dimenticate».

Di recente altri turisti [illegible] residenti avevano sollevato, invece, il caso dei servizi pubblici di via Trento, da mesi in condizioni fatiscenti e quindi inutilizzabili. [d. bo.]

Figlia di un ex calciatore si è trasferita [illegible] Roma per iniziare la scalata al successo: «Un lavoro duro»

Da Ventimiglia ai grandi palcoscenici italiani

Alessia Borfiga, 23 anni, è ballerina della celebre Compagnia di operette

[illegible] Corradi

VENTIMIGLIA

E' ventimigliese, una delle sei ballerine della «Compagnia italiana di operette», la più nota e affermata nel suo genere, che gira continuamente l'Italia per proporre lavori come «La vedova allegra», «Il paese dei campanelli» o «Cincillà». A dicembre è stata a Sanremo, all'Ariston, e prossimamente sarà ad Imperia. Alessia, 23 anni, [illegible] l'unica figlia di Giancarlo Borfiga, artigiano meccanico, ex calciatore di Intemelia, Ventimiglia [illegible] Imperia con qualche apparizione in C, e di Marzia Muratore, parrucchiera. [illegible] iniziato [illegible] ballare a cinque anni con Luisella Vallino, presso [illegible] Suore di Santa Marta, a Ventimiglia. Poi ha avuto, come insegnante, Paola D'Angelo, fino [illegible] 12 anni, quindi Marisa Faccio, [illegible] a Ventimiglia, e infine Mirella Augurano e Ivonne Labozzetta. «Tutte [illegible] hanno dato anche un grande supporto morale



Alessia Borfiga, prossimamente a Imperia

- racconta Alessia - perché credevano in quanto stavo facendo. In tutto questo tempo ho anche partecipato a stage [illegible] Cannes, Torino, Genova, Milano. Poi sono andata [illegible] Roma per diventare professionista. Se ci sono riuscita devo tantissimo ai miei genitori per [illegible] mi hanno sempre aiutato».

Alessia, prima di trasferirsi, ha trovato il tempo per diplomarsi perito aziendale corrispondente in lingue estere a Bordighera [illegible] impegnarsi nel nuoto vincendo diversi titoli provinciali. Poi la grande avventura fra [illegible] luci della capitale. «Per una ragazza di vent'anni Roma è triste - dice [illegible] sorpresa -. Non si [illegible] come girarsi e muoversi. I primi tempi [illegible] stati difficili, duri. Facevo quattro ore di lezione al giorno all'Ialf».

Eccola allora nella scena in cui balla il charleston del film «La leggenda del pianista sull'Oceano», [illegible] Giuseppe Tornatore. Poi [illegible] stata assistente della coreografa americana Jodie Goodman. Altra scena di ballo nel film «Senza filtro», con gli Articolo 31, e protagonista in una pubblicità, [illegible] Milano, per [illegible] ditta farmaceutica americana. Poi balletti vari. Quin[illegible] eccola con Massimo Bagliani, regista, attore e cantante della Compagnia italiana di operetta. «Un lavoro - spiega Alessia - che offre molte soddisfazioni. Ma è difficile, [illegible] volte ci [illegible] anche situazioni poco carine. Ed [illegible] anche dura. Occorre essere costante nell'alimentazione e negli allenamenti. Quando si sale sul palco, poi, occorre lasciare tutto fuori».

Altre passioni? «Resto appassionata di nuoto. E nel [illegible] potevo fare molto [illegible] più non [illegible] avuto la danza. Amo sciare. Mi piace anche leggere: filosofia e avventura». Gli amori? «In questo momento non ce ne sono. E' difficile conciliarli [illegible] il lavoro [illegible] trovare una persona che stia al passo mentalmente con me».

E il futuro? «Spero sia bellissimo. Mi attendo molto». Il sogno più grande? «Il primo di andare [illegible] New York l'ho realizzato, il secondo di diventare ballerina professionista anche, il terzo è di andare a nuotare con i delfini [illegible] un'isola: prima o poi lo farò».

E' un albanese: preso. Ferita una donna

Ceriale, scappa dopo l'incidente

CERIALE

Incidente con fuga. Sembra questa la nuova tendenza che si sta delineando nella casistica degli scontri automobilistici ■ ultime settimane. Questa sindrome di deresponsabilizzazione, che si risolve spesso con il grave reato di omissione di soccorso, pare diventata ■ comportamento consueto.

L'ultimo episodio, che si è risolto ■ l'individuazione del responsabile dell'incidente e della fuga, ha avuto come protagonista negativo un albanese ventiseienne, X.E., in possesso di regolare permesso di soggiorno, che lo scorso gennaio, sul far della sera, in via Sant'Eugenio ■ Ceriale, alla guida della sua Citroen BX, dopo aver urtato un'auto condotta da una donna (rimasta ferita a seguito dello scontro) si era dato alla fuga senza prestarle soccorso, facendo quindi perdere in un primo momento le sue tracce.

A questo episodio occorre aggiungere quello capitato alla trentacinquenne albenganese ■ Daniela Merli che proprio nella notte di domenica scorsa è stata investita, mentre era sola a bordo della sua Y10, da ■ fuoristrada in precipitosa retromarcia e che, rimasta fortemente choccata, è stata poi da quattro giovani lasciata senza ■ il tempo di prendere le generalità e la targa degli investitori.

Non solo. Il quartetto, per poter poi ripartire, ha spostato ■ mano la sua Y10 che ostruiva la strada. La Merli ha riportato una prognosi ■ ben 30 giorni ■ un comprensibile stato confusionale.

La Polizia Stradale ■ ha ravvisato gli estremi della denuncia contro ignoti per omissione di soccorso, in quanto l'investita avrebbe avuto un breve colloquio con i propri investitori. Ma le ■ condizioni potevano, in quel primo momento, nascondere una situazione di trauma che avrebbe potuto velocemente dege■.

Il terzo episodio risale alla fine di dicembre: un giovane savonese si ■ visto la strada tagliata, sull'Aurelia, all'altezza ■ Bergeggi, da un fuoristrada che dopo l'impatto si è dato a fuga precipitosa.

Per quanto poi riguarda ■ caso cerialese, le indagine dei carabinieri sono ■ serrate tanto da indurre il responsabile a fornire piena confessione, adducendo situazioni di irregolarità (non aveva l'assicurazione e la revisione in ordine).

L'albanese dovrà rispondere ora di omissione di soccorso, lesioni personali e danneggiamento, oltre ■ dover pagare una multa complessiva di ■ milione e ■ di lire. E' stata proposta dai carabinieri di Ceriale la revoca della patente di guida. [r. sr.]

E alcuni locali storici come il Boccaccio e il Tabù vivono solo nei ricordi

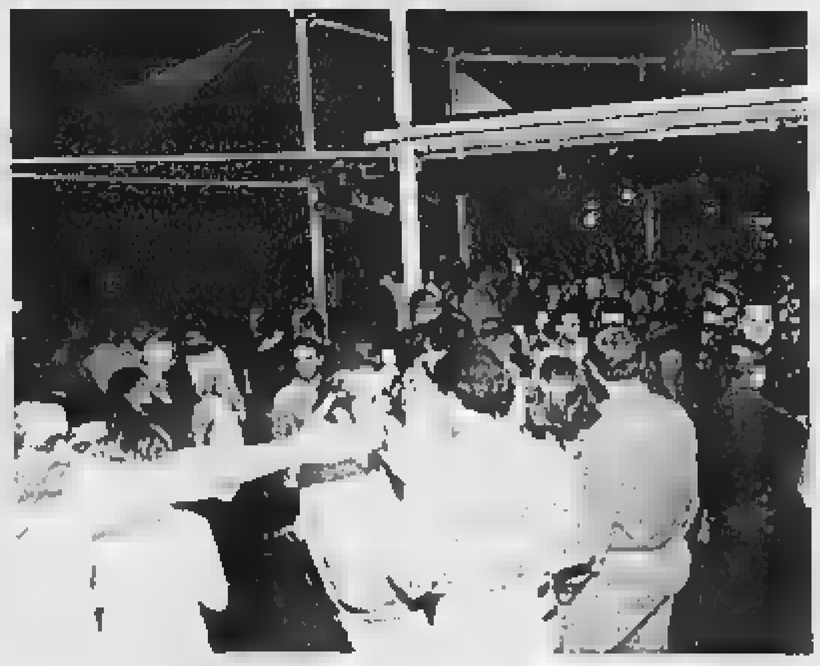
L'Alassio «by night» non c'è più

Molte discoteche restano chiuse in inverno

Austo Rembado

ALASSIO.

La mitica «Alassio by night» non esiste più. Quell'immagine di località regina del divertimento notturno nei locali da ballo è definitivamente morta, almeno fuori dalla stagione estiva. Uno dopo l'altro dancing e discoteche hanno chiuso per fare posto ■ box, bar o restare vuote. Ma anche gli alberghi chiudono e si trasformano, quasi sempre, in seconde case. Calano i turisti nelle strutture ricettive ■ svani■ i clienti del ballo, anche perché i gusti del pubblico ■ profondamente cambiati. Ora queste due realtà in crisi sono in «guerra» fra loro. Gli alberghi hanno ottenuto di ufficializzare il servizio ballo per i loro clienti. La mazzata definitiva ai dancing? Forse, ma per certi locali la fine ■ già decretata. Il dancing Vip (ex Metrò ed ex Primedonna) è solo l'ultimo ad ■ ciato ■ chiusura delle danze. «Le cose non andavano benissimo, ora ■ il ballo ■ agli alberghi abbiamo deciso che a marzo cess■ l'attività», conferma Aldo Bonanno. In trent'anni almeno 15 locali hanno chiuso. Fra questi il Boccaccio (al suo posto garages), il Caprice, l'M4 (garages), l'Oasi, il Play Boy, la Purta del Sol, il Salera, ■ Tabù (garages), l'Whisky a gogo (garages). Resistono due soli locali ■ licenza di ballo. Sono l'U'Brecche e il Manila Club. Ma ■ voci ■ imminenti trasformazioni anche per l'U'Brecche, storica discoteca alassina. Dice la titolare Carla Benvenuti: «Per ora proseguiamo anche ■ ci fermiamo per l'estate». Grande ■ il Manila. Dice il gestore storico Carlo Mighetti: «Abbiamo un lungo contratto d'affitto. Siamo fra i pochissimi locali della Liguria aperti tutte le ■ ballo ■ musica dal vivo». Ma il Manila propone balli latini e cubani, non rivolti a tutti.



Le Vele, uno dei pochi locali a ■ viva la notte in Riviera

Sembrano lontani anni luce le serate ■ cui ■ gruppi i giovani si organizzavano per andare a ballare nella città del Muretto. Da anni gli stessi alassini emigrano. La crisi del turismo giovane, ■ non solo questo, ha accentuato la frattura fra gli addetti ai lavori. Renzo Lattuada presidente del Silb, promette battaglia. Dice: «Andremo in forze dal prefetto. Tre anni fa si era raggiunto un accordo con gli albergatori che volevano fare feste■ da ballo "interne" ma rispettando certe condizioni. Ora ottengono di ballare sempre. Ma perchè non devono stare alle regole che dobbiamo seguire tutti noi? Perchè possono lavorare ■ ave■ i controlli della commissione di vigilanza? Non si capisce più nulla. I bar ■ i chioschi fanno i ristoranti, gli alberghi il ballo e noi cosa dobbiamo fare? Più alberghi e più discoteche portano gente, per tutti». Commenta Giuseppe Maiellano, presidente della Fiepet: «Alti costi di gestione e burocrazia sono fra i motivi delle chiusure. In pochi anni siamo passati da ■ ■ ■ locali da ballo. Sono una cinquantina gli alberghi trasformati. Di conseguenza la crisi ci preoccupa perchè ■ fa sentire in modo pesante in tutto l'indotto». Le ■ vanno ■ po' meglio in estate. Le discoteche Le Vele e La Capannina tengono alta la bandiera del ballo notturno alassino.

Ma solo la città del muretto perde colpi? Molti di questi problemi sono comuni alle località del Ponente. Ovunque ci sono alberghi che chiudono. Molti locali da ballo hanno gettato la spugna. Le discoteche tradizionali sono in via di estinzione. L'Horus di Albenga e il Gulliver di Noli ■ fra le poche eccezioni invernali. Ci sono alcune località, anche dell'entroterra, in cui il dancing «resiste».

NOTIZIE FLASH

■

Tragedia ■ Leca l'assise il 17 aprile

Si aprirà il 17 aprile ■ Savona il processo in corte d'assise nei confronti di Paolino Ferrua, il floricoltore di 63 anni che nell'ottobre scorso a Leca d'Albenga ha ucciso a colpi di fucile i figli Pierluigi e Adriano, ■ ferito moglie ■ figlia. Il pm Chiara Venturi aveva chiesto il giudizio immediato. [m. br.]

BORGHETTO

Banconote false giovane è assolto

Il gup ha assolto Gianluca Turisano, 30 anni, di Borghetto. Era accusato di aver detenuto due banconote da centomila false ■ di averle spese, facendo benzina, truffando così la titolare dell'impianto, dalla quale secondo il pm si sarebbe fatto dare anche il resto. [m. br.]

CERIALE

Bilancio di previsione «Diminuiranno le tasse»

«Con il bilancio di previsione 2001 abbiamo riportato in equilibrio la situazione finanziaria del Comune che era piuttosto compromessa. Il carico fiscale, nei prossimi anni, potrà essere ridotto», ha detto ■ sindaco Pietro Revetria in un comunicato. [m. br.]

PIETRA L.

Bombe inesplose ripresi gli scavi

Sono ripresi ieri, nell'area del campo sportivo di Pietra Ligure, gli scavi alla ricerca di due presunti ordigni residuati bellici. Le bombe secondo un testimone potrebbero trovarsi, inesplose, a 3-5 metri di profondità dal bombardamento del giugno '44. [a. r.]

CASTELBIANCO

Il borgo ■matico protagonista in TV

La Colletta di Castelbianco, borgo medioevale telematico, è stata protagonista ieri matti■ in diretta su Raitre nel programma «Incominciamo bene». In vari collegamenti si ■ parlato di «amicizia e violenza psicologica sul posto di lavoro». [a. r.]

FINALE L.

Danni per l'alluvione proteste a Calvisio ■ Costa

Le vie di accesso ■ Calvisio Vecchio ed ■ località Costa sono in pessime condizioni, aggravate dalle recenti alluvioni. Un intervento urgente ■ stato chiesto al sindaco di Finale Ligure dai consiglieri Flaminio Richeri, Massimo Gualberti ■ Giovanni Ferrari. [a. r.]

In Riviera è allarme: molte aziende rischiano di cessare l'attività

Alberghi e rinnovo degli affitti è in arrivo un fondo regionale

ALASSIO

Sulla maggior parte degli alberghi della Provincia di Savona incombe l'incognita rappresentata dal rinnovo ■ contratti ■ locazione. Il tessuto ricettivo provinciale, che ha un'alta valenza ed un alto peso a livello di turismo regionale ■ che, nell'ultimo decennio, ha subito una drastica riduzione ■ attività, potrebbe infatti ricevere ■ «colpo di grazia» dai proprietari degli immobili nei prossimi due anni, periodo in cui saranno in scadenza la maggior parte dei contratti di affitto.

Tra i 750 associati dell'«Unione provinciale albergatori» di Savona solo il 47 per cento risulta essere proprietario dei muri degli immobili che rappresentano in molti casi veri ■ propri templi del turismo. Per molte aziende, anche gloriose, potrebbe essere decretata la fine con immaginabili ripercussioni nell'ambito lavorativo.



Massimo Parodi

«L'allarme c'è ed ■ dovuto al fatto che g■ immobili concessi ad uso alberghiero non hanno grande redditività allo stato attuale delle cose. Ci sarà quindi il desiderio da parte ■ molti proprietari di approfittare della situazione per un cambio della destinazione d'uso ed un'eventuale vendita», ha detto il presidente dell'Unione provinciale albergatori di Savona Massimo Parodi. Ha poi proseguito: «Già stiamo correndo ai ripari con una serie ■ iniziative da parte della commissione permanente per il turismo, in collaborazio■ con la Regione Liguria. Tra queste quella di un fondo regionale di finanziamento per le imprese turistiche».

Il credito ■ tasso zero ■ agevolato potrebbe di fatto ovviare alla più volte riscontrata ■ di fiducia da parte delle banche nei confronti delle imprese alberghiere che vorrebbero investire. Ma anche alla mancanza di ■ legislazione snella e pronta a recepire in tempo utile i vari cambiamenti sul mercato. Un piano di marketing mirato, in sinergia tra l'Unione albergatori, la Camera di commercio, l'Apt e ■ Provincia, dovrebbe poi garantire una più efficace ed «aggressiva» pro■.

La questione alberghi sarebbe anche all'attenzione della magistratura, alla quale interesserebbe da vicino la loro trasformazione in residence. [m. br.]

Il direttore sanitario: in questo modo si evitano ricoveri inutili

S. Corona, l'ambulatorio «filtro» prorogato sino a metà febbraio

PIETRA L.

Sarà prorogato sino ■ metà febbraio il nuovo servizio dell'«ambulatorio-filtro» istituito in supporto al pronto soccorso medico ed ortopedico del Santa Corona di Pietra Ligure. Il servizio, dopo l'esperimentazione estiva, è stato esteso all'inverno. Per molti pazienti è una novità assoluta. Arrivare al pronto soccorso ■ trovarsi in una sala d'aspetto, con la necessità ■ prendere ■ numero progressivo per aspettare il proprio turno, capita ■ pochi ospedali. «Credo che visti i buoni risultati ci sarà una proroga oltre ■ 31 gennaio», conferma in direttore sanitario provvisorio Pietro Ghiglione. Spiega il dirigente medico della direzione sanitaria Giacomo Marenco: «Ci ■ anche 20-25 accessi ■ turno. I risultati sono buoni perchè si evitano ricoveri inutili, ■ gestisce meglio ■ diagnostica ■ si evita nelle ■ di punta il solito affollamento. In questo periodo il servizio ambulatoriale è sicuramente in aiuto del pronto ■ medico viste le patologie tipiche della stagione e l'età medio-alta dei pazienti. In estate invece sono maggiori i piccoli traumi e si abbassa l'età di chi arriva». «In effetti con l'ambulatorio le cose ■ meglio. Per chi ■ grave e non deve aspettare ma anche per chi ha meno problemi ■ dopo una normale attesa ottene una risposta», ha detto il medico di turno ieri pomeriggio.



Al S. Corona ■ ambulatorio-filtro

A dare manforte a medici ed infermieri ■ anche alcuni medici di famiglia. L'ambulatorio è in funzione nelle ore centrali del mattino e del pomeriggio. Chi non ha patologie gravi viene visitato in pochi minuti ■ rimandato ■ casa, anche con una ricetta medica. I casi seri e dubbi finiscono invece al pronto soccorso medico ■ ■ quello ortopedico. Qui i problemi non ■ quando ■ personale non è in grado di far fronte alla domanda. A rendere la stagione «normale», malgrado l'alto ■ di anziani presenti in Riviera, è ■ ritardo del virus influenzale. Dopo gli allarmi lanciati prima e durante le feste di Natale l'influenza di stagione non si è ancora fatta vedere. Le previsione sono che «l'ex russa» arrivi fra fine gennaio e ■ febbraio anche in Liguria. [a. r.]

Giorni ■ stato derubato e picchiato

Casanova ha paura dei ladri il sindaco ricorre al prefetto

CASANOVA L.

Sono passate due settimane ma l'episodio di violenza ai danni ■ Antonio Maurizio, residente nella frazione Poggio ■ comune di Casanove Lerrone, sta provocando, in modo diffuso fra la gente, timori, preoccupazioni e proteste.

Maurizio, mentre rientrava alle 19 in macchina con la moglie alla propria abitazione, ha sorpreso ■ messo in fuga coraggiosamente due uomini che stavano saccheggiando il suo appartamento (il danno fu di 10 milioni in contanti e preziosi). Non persosi d'animo, l'uomo aveva inseguito con la sua Volvo 760 i ladri che, vistisi speronati, lo hanno affrontato tirandolo giù dall'auto e percuotendolo con pugni e calci.

«Ancora poco tempo fa nella Val Lerrone si poteva lasciare la chiave nella toppa di casa. C'era fiducia e tranquillità. Ora siamo nel Far West», dice Alessio Bellando, interpretando il ■mento popolare. Anche il sinda■ del paese, Sabrina Merlo, esprime preoccupazione e afferma: «E' da tempo che ■ malavita dei furti si è trasferita nell'entroterra. Episodi gravi si sono verificati anche a Ortovero ■ ■ Villanova d'Albenga. Mi sono sentita con ■ miei colleghi interessati dall'ondata di furti perpetrati anche in presenza degli occupanti degli appartamenti e stiamo per consegnare al prefetto ■ nota nella quale richiediamo maggior sorveglianza da parte delle forze dell'ordine, che spesso sono in carenza ■ personale».

Aggiunge Merlo: «Preoccupazione sì, ma non allarmismo, sia chiaro, perché rischia■ di far ritenere eccezionale ■ situazione che ha riscontro un po' ovunque. Comunque un rimedio ■ studiato ed applicato». [r. sr.]

Chiesto ■ gran voce un maggiore utilizzo dei vigili urbani. Il problema anziani

Pietra, polemica sull'ordine pubblico

Il sindaco risponde agli attacchi: non è il Bronx

PIETRA L.

«Il consigliere Carlo Scrivano mente perchè non vuol sapere o fa finta di non sapere. La nostra amministrazione ■ facendo co■ importanti per l'assistenza ■ gli anziani». Il sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame (Lega Nord), replica al consigliere ■ popolari.



Il sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame respinge le critiche sollevate dalla minoranza consigliare sul problema dell'ordine pubblico

«Invece di fare proclami sulla nostra cittadina che non sarebbe più in mano alle forze dell'ordine si deve pensare ai tanti anziani, residenti e turisti, che sono soli e non sanno cosa fare. Dove sono i centri di aggregazione per la terza età? Che fine ha fatto l'assistenza domiciliare? E la polizia municipale cosa fa, almeno questa dipende dal Comune e quindi dal sindaco», ■ detto Scrivano.

Spiega il primo cittadino: «Il nostro ■ Viani sta lavorando in tutte le direzioni. Avremo preso ■ Centro anziani in viale della Repubblica aperto tutto il giorno. Abbiamo aperto il ■vo servizio assistenza in via Chiazzari in centro paese. Sono in corso progetti ed investimenti per la Casa di riposo Santo Spirito».

Prosegue: «Alcuni giornali hanno scritto che siamo diventati un "Bronx". Le cose non sono ■ questi eccessi. Certo ci sono problemi di ordine pubblico. Voglio ribadire che i carabinieri fanno la loro parte, garantento un impegno ■ ■ su 24 ■ ■ troppo pochi per il nostro territorio ed i nostri problemi. Abbiamo chiesto ■ potenziamento ma ci è stato detto che non è possibile. La polizia municipale è presente sul territorio anche di notte con servizi in borghese. Per tornare alle accuse di Scrivano mi sembrano espressione di chi è allo sbando ■ mente, politicamente parlando».

Se ■ vero che lo Stato ■ può garantire più carabinieri molti pietresi avrebbero voluto un impegno maggiore nella vigilanza affidata alla polizia municipale. Sull'esempio di Borghetto, che garantisce tutto l'anno un servizio dalle 7,30 alle 24 ■ da giugno a settembre 24 ■ su 24. «Meno sprechi, premi e manifestazioni e più vigilanza», dicono. [a. r.]

Convento di Finalpia

Un nuovo abate per i benedettini E' padre Romano

FINALE L. Padre Romano Ceccolin, proveniente da Santa Giustina di Padova, è ■ nuovo abate del convento dei benedettini di Finalpia. Domenica, alla presenza di oltre ■ frati, tre vescovi e molti fedeli, si è svolta la suggestiva e solenne cerimonia di insediamento nella chiesa di Nostra Signora Assunta. Romano Ceccolin era da un p■ di anni in servizio nell'Abbazia di Finalpia. Prende il posto dell'abate Placido Colabattista andato in pensio■ ■ nominato, di recente, cittadino onorario di Finale Ligure dal sindaco Pier Paolo Cervone. Lo ■ onorificenza era stata concessa dal sindaco a Don Carlo Sciandra dopo il superamento dei cinquant'anni di sacerdozio. L'investitura ufficiale è stata fatta dal ■ monsignor Dante Lafranconi. La festa per il nuovo abate si è poi trasferita al ristorante «La Palma». [a. r.]

Soddisfatti i pasticceri

Gli amaretti di Erli apprezzati dal Papa il Vaticano ringrazia

ERLI. Gli amaretti di Erli hanno fatto felice il Papa ■ Natale. Sono stati inviati a Karol Woityla da due pasticceri locali, due parrocchiani ■ don Francesco Basso, il sacerdote che nei giorni scorsi si è visto arrivare dalla Città del Vaticano un ringraziamento dal segretario di Giovanni Paolo II. E non solo: anche un bigliettino augurale del Papa (autografo), in latino. Ha scritto monsignor Stanislaw Dziwisz nella lettera: «Reverendo signore, tanto tempo fa, è pervenuto ■ questa segreteria particolare un pacco contenente prodotti dolciari, confezionati dai suoi parrocchiani Eddio Basso e la mamma Rosa, destinati per la mensa del Santo Padre, ■ accompagnati con lettera di monsignor Mario Oliveri, vescovo di Albenga. La prego cortesemente di trasmettere ai signori il ringraziamento del Santo Padre per questo gentile ■ gradito gesto». [m. br.]


PARTENZE DA
GENOVA
ryanair.com
LONDRA!
OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE 24, 25.01.01!
15.000
LIRE
A/R
RYANAIR.COM
VOLI A BASSA TARIFFA
www.RYANAIR.com

Pianobar al casinò, gli inviti di Disco Loco e Mandy's Pub

Balli, karaoke, jam-session nella lunga notte in Riviera

Balli, karaoke e jam session nei locali della Riviera.

LOANO Scuola di ballo al Manhattan Inn (dancing al pomeriggio). Liscio e revival al Saitta. Ritrovi in settimana al karaoke Poseidon, all'Arcibaldo pub, al Fluke pub, all'Happy Caffè, al Bucchero, al Fluke Pub, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria e a La Marinella e al Caffè Gavioli.

[illegible] a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Jammin', al Guaranà, al Caprice, al Mister Michetta.

ALASSIO Canzone d'autore di Davide Geddo «Unplugged» all'osteria Mezzaluna. House band e jam session all'Halloween. Fiesta caraibica [illegible] Gilberto, José Raul e Juan Alfredo al Manila Club. Ritrovi in settimana al Sol Ponente, Blues, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, a La Tavernetta e a [illegible] Che Cafè. Discobar all'U'Brecche.

[illegible] Ritrovi al May Flower; alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub e al Zurigo bar.

[illegible] Ritrovi in settimana a la Casa del Priore

[illegible] DI TAGGIA Musica varia al Bar Gelateria Ligure. Chat-line, Internet, Playstation, brasséria e sala giochi al Mandy's Pub.

[illegible] Fino alle 21, all'Avalon Caffè, musica varia. Musica latino americana salsa al Disco Loco, a pochi passi dal casinò, curata dal dj Luisito; animazione di Cristina e il [illegible] staff (Lisette e Jerry). Nella Sala Liberty della casa da gioco pianobar con Sandro Moreno. Musica d'atmosfera al Porto Maltese.

[illegible] Musica d'ambiente e specialità gastronomiche al Queen Margaret.

[illegible] Al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici, musica [illegible] sottofondo e piatti caldi fino a tardi.

[illegible] Al Cabaret del Casinò Caffè cubano e lo show Sabor de la Habana. Inizio ore 22.30, ingresso 250 franchi. Piano bar al Sass Café, in av Princesse Grace.

NIZZA Al Lagon pub musica e karaoke a partire dalle 22.30 in 2 rue Masséna. Musica dal vivo al pub Thor aperto fino alle 2.30 nella città vecchia, 30 Cours Saleya.

[illegible]ENT DU VAR A La Vie en Rose piano bar e karaoke a partire dalle 22.30, sul porto.

[illegible] Per il Midem, al Jazz Club del Carlton concerti del Swiss Montreux Jazz Club a partire dalle 21.30 e al Jimmy's serata Djs "Discopolis", dalle ore 23. Al Noga Hilton concerto reggae e gr[illegible] con Manos e The Mystic Groove Band, alle ore 23.

[illegible] ALL'ISTITUTO DI STUDI LIGURI

Si intitola «Per uno studio del territorio del Ponente ligure» ed [illegible] corso di aggiornamento per docenti di ogni ordine e grado sui centri storici e i borghi dell'entroterra e sui loro tesori di archeologia, storia e arte, che è brillantemente giunto alla quinta edizione, a cura dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri (sezione di Imperia) con il patrocinio di Provincia e Comune e scatta oggi a Palazzo Guarnieri, sul Parasio. Le lezioni in programma sono nove, una alla settimana fino al 21 marzo, mentre [illegible] previste anche un paio di visite guidate a Torria, Chiusanico e Gazzelli (28 mrzo) e a Pieve di Teco (2 aprile). Si comincia questo pomeriggio alle 17. Carmelo Prestigiacomo, presidente della sezione Valbormida dell'Istituto, parlerà sul tema: «Tipologia dei borghi murati della Val Bormida». Nei prossimi appuntamenti [illegible] passati in rassegna Perti, comunità rurale del Finalese dall'età romana al Medioevo, la medievale Toirano, il «castrum Servi», Aurigo e Poggialto, Torrazza e il ponte di San Martino a Clavi, Civezza, Bajardo e il suo territorio, i borghi della terra brigasca e della Val Roja. [b. v.]

Questa sera il debutto a Imperia, tra i protagonisti anche la cantante Arianna

Cavour, arriva «Il Mago di Oz»

Musical con De La Roche e Tony Dallara

Stefano Delfino

L'aveva portata sullo schermo, tanti anni fa (era il 1939) una giovanissima Judy Garland, futura madre di Liza Minnelli, in un film fiabesco, diretto da Victor [illegible]ming e diventato ben presto un «cult». Ispirato all'omonimo racconto per bambini, un classico della letteratura per l'infanzia, scritto nel 1900 da L. Frank Baum, «Il mago di Oz» è stato trasformato in un musical, più volte rappresentato a Broadway e adesso riproposto in una versione italiana con la regia di Filippo Crivelli, le scene di Lele Luzzati e i costumi di Santuzza Calì, un trio di robustissima fama.

Va in scena questa sera e domani alle 21 al Teatro Cavour, e assicura un piacevole divertimento [illegible] le fantasiose coreografie di Andrè De La Roche, che ne è anche interprete accanto ad Arianna (che si è distinta tra i giovani al Festival di Sanremo e in teatro ha debuttato accanto a Maurizio Micheli in «Un mandarino per Teo»), al cantante Tony Dallara (proprio lui, l'ex urlatore degli Anni Sessanta) e ad Aur[illegible] Banfi, gloria del teatro brillante. Spiega Crivelli, specialista del teatro musicale: «Da sempre il Mago di Oz è stato per generazioni sinoni[illegible] di fantasia, di magia, [illegible] mondo fatto di [illegible] e di sogno. Non c'è da meravigliarsi, dunque, se Broadway abbia trasformato questa favola musicale in uno degli spettacoli di maggior [illegible].

La storia. La piccolo Dorothy vive in una fattoria con gli zii e tre ragazzi. Un giorno il suo cagnolino [illegible] nel guardino di una vicina di [illegible] e ne spaventa il gatto. La vecchia signora, indignata per l'accaduto, costringe Dorothy a darsi alla fuga [illegible] la sua bestiola. Solo l'incontro con un vecchio indovino convince la piccola fuggiasca a tornare a casa, [illegible] le avventure sono soltanto all'inizio, perchè si scatena un terribile ciclone, il [illegible]nto spalanca una finestra che colpisce Dorothy e tutto comicia a girar[illegible] intorno: la [illegible] stessa naviga in cielo, volano gli animali, la zia e anche l'odiosa vicina di casa svolazza in cielo a cavallo [illegible] scopa... Quando la casa atterra la ragazzina si ritrova in un paese incantato dove viene festosamente accolta da una fanciulla e dei [illegible].

Ma lei, ansiosa di tornare in famiglia, si rivolge al Mago di Oz, e così attraverserà altre nuove, fantastiche avventure, in compagnia di tre curiosi personaggi (uno spaventapasseri, un timido leone e un omino di latta), sino all'inevitabile lieto fine.



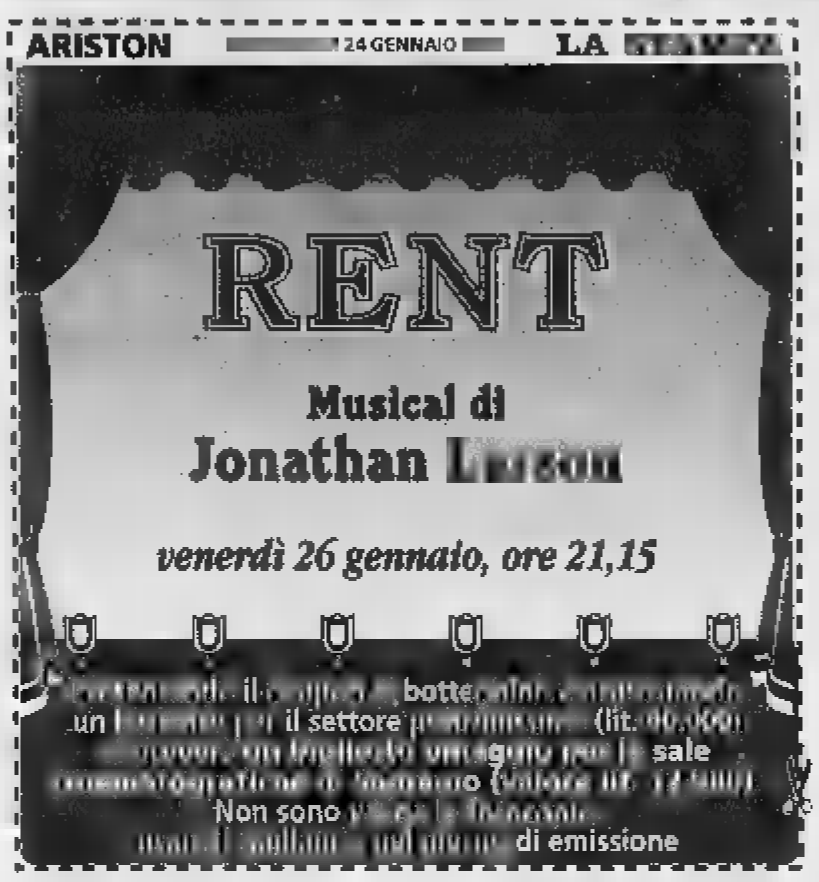


L'ex urlatore degli anni Sessanta Tony Dallara (foto sopra) è tra gli interpreti di questa [illegible] versione de «Il mago di Oz», che debutta questa sera al teatro Cavour, dove sarà replicato domani. Le coreografie del musical sono di Andrè De La Roche, qui a destra, che [illegible] è anche [illegible] dei protagonisti

Presentando al botteghino il tagliando de La Stampa un biglietto omaggio per il cinema

«Rent», musical-rock al teatro Ariston

Lo spettacolo è firmato da Nicoletta Mantovani



Bruno Monticone

SANREMO

«Rent» sbarca a Sanremo. Lo farà venerdì sera (ore 21,15) al teatro Ariston proponendo uno dei «musical» più controversi e di maggior [illegible] degli ultimi anni. Un sogno realizzato. Perchè «Rent», che ha sfondato a Broadway andando contro i canoni del più tradizionale musical newyorchese e che è stato coperto di premi di ogni genere (Pulizer Prize for Drama, ben quattro Tony Awards e così via), rappresenta la concretizzazione di un sogno. Quello inseguito, per anni, dal suo autore, Jonathan Larson, che lottò a lungo per poter proporre un nuovo modello di musical, con problematiche vicine ai giovani, ma ugualmente pieno di gioia ed energia. Ma quando riuscì a rappresentarlo a Broadway, Larson [illegible] riuscì a vedere che la prova generale: morì subito dopo, per un aneuri[illegible] all'aorta. Morì prima che il suo spettacolo diventasse una delle più celebrate rappresentazioni degli ultimi anni.

«Rent», letteralmente, signifi[illegible] «affitto». Il copione è una sorta di manifesto giovanile, dolceamaro, che tratteggia una serie di intricate vicende che accomunano una serie di personaggi in un condominio newyorchese, vicende dove si intrecciano ansie, passioni, sofferenze, amori, amicizie, omosessualità, problematiche come l'Aids. Storie d'amore in tutte le forme, scandite da adrenalitiche musiche rock che [illegible] sono la colonna sonora. C'è chi ha visto in quest'avventura metropolitana, a ritmo di musica e canzoni, [illegible] sorta di rappresentazione, in chiave newyorchese e moderna, della più antica «boheme» di stampo pucciniano. A produrre, in Italia, lo spettacolo che approda domani a Sanremo, è stata Nicoletta Mantovani, la compagna di Luciano Pavarotti. Una produzione che, per rendere la rappresentazione italiana il più vicina possibile all'originale americano, ha acquistato, oltre oceano, oltre alle sceneggiature ed alle musiche originali, anche regia, costumi, luci, scenografie e coreografie.

Lettera aperta di presidi e docenti dopo l'incontro al Centrale

Imperia, dal Forum un appello «Più teatro per ragazzi a scuola»

IMPERIA

[illegible] progetto permanente per organizzare e coordinare le attività di Teatro Ragazzi anche in provincia di Imperia, [illegible] da molti anni già avviene in altre città [illegible] d'Italia. Lo hanno chiesto, [illegible] un documento inviato alle Istituzioni, i Dirigenti scolastici e gli operatori della scuola e del teatro, i presidi, gli insegnanti, gli educatori, gli operatori teatrali e gli studenti che hanno partecipato a «Forum Vagabondo», il convegno promosso dalla Maison des Hirondelles in collaborazione [illegible] il Teatro dell'Archivolto di Genova e il Circolo Arte e Gioco di Oneglia, tenuto al Centrale.

Erano presenti [illegible] centinaio, tra docenti e allievi delle scuole medie di Imperia e Sanremo, e alla fine del dibattito hanno deciso di prendere carta e penna e formalizzare in una «lettera aperta» i forti stimoli che in tale direzione sono arrivati da tutti i relatori e dai vari interventi. A riassumerne i punti salienti sono Giorgio Scaramuzzino (Archivolto), Lauretta Dal Cin e Corrado Parodi (Maison des Hirondelles): «Il teatro è un'esperienza insostituibile nel percorso di crescita e formazione, per bambini e ragazzi di tutte le età. E, quindi, è possibile e auspicabile dare maggiore spazio alle attività teatrali per i giovani».

Come? In [illegible] modi, dalla presenza come pubblico a spettacoli «dal vivo» alla partecipazio[illegible] attiva a eventi di laboratorio. E non solo: «Le attività teatrali nella scuola devono essere condotte in partnernariato [illegible] professionisti del teatro, perchè solo la qualità delle proposte e la totale consapevolezza del linguaggio e del [illegible] teatrale garantiscono il raggiungimento dei risultati ottimali». L'obbiettivo è di potenziare la presenza del teatro nella scuola: per questo viene sollecitato un maggiore [illegible]fronto e coordinamento tra i soggetti interessati e si chiede alle Istituzioni locali «una più attenta politica culturale».

Prossime fasi del progetto Teatro Ragazzi Vagabondo [illegible] la costituzione di un gruppo di lavoro provinciale, una rassegna di spettacoli teatrali per le scuole materne, elementari e medie di Imperia, da tenersi tra febbraio e aprile al Cavour e al Piccolo Teatro del Porto di Oneglia, e il concorso «Piccola drammaturgia vagabonda. Il teatro scritto dai ragazzi», rivolto agli alunni delle scuole elementari e medie della provincia. [s. d.]

GALLERIE & MOSTRE

RIVA LIGURE

Le marine di Piovani

Nella Galleria Regina di piazza Ughetto, a Riva Ligure, figurano un centinaio di quadri di diversi artisti italiani. Fra gli altri anche del rivese Romano Piovani (navi, marine, nature morte, falsi d'autore). [m. c.]

TAGGIA

«Oro nero» al convento

Opere in ardesia di una ventina di artisti italiani sono esposte nel Convento dei domenicani. La rassegna è intitolata «Oro nero». Orario 15-17,30. [m. c.]

[illegible]

Lo scultore Dorel al casinò

Al casinò espone lo scultore Amerigo Dorel. Molte opere, in bronzo, raffigurano cavalli, al[illegible] sono surreali. Le sculture di Dorel figurano in moltissime piazze italiane. [m. c.]

SANREMO

Bonbonniére, una collettiva

Quattro artisti in collettiva nella Galleria Bonbonniére, a fianco al casinò. Sono Mario Jones Martini (fiori), Romano Mussolini e Riccardo Dini (figurativi) e Fernanda Trinchero (falsi d'autore). [m. c.]

[illegible]

Beltrame fino al [illegible] febbraio

Resta aperta fino al [illegible] febbraio la mostra di arti figurative di Alberto Beltrame. Nato ad Adria, Beltrame soggiornò a lungo a Sanremo dove morì nel 1970. Molti quadri propongono scorci della Città dei fiori. Orario 9-12 e 15-18, domenica 10-19. [m. c.]

SANREMO

Tra Dalì, Brindisi e Cascella

Anche opere di Salvador Dalì, Remo Brindisi e Michele Cascella nella collettiva che apre domani alla Bottega d'Arte Sanremo in via Canessa. Altre [illegible] sono quelle di Roberto Baglietto, Renzo Orvieto e Aldo Pogliani. Orario 10-12 e 16-19. [m. c.]

SANREMO

Macrì al teatro San Pio X

Apre sabato nel Teatro San Pio X, in piazza San Siro 49, la mostra di Rodolfo Macrì. Il pittore si definisce «clochard amico dei clochard». Un'iniziativa possibile con il patrocinio di parroco e curia. Orario 10-12 e 16-18. [m. c.]

[illegible]

Opere di Barbadirame

Raimondo Barbadirame, il pittore di Dolceacqua, amico di Pablo Picasso, espone alcune sue opere nel foyer del Palazzo del Parco. La mostra si intitola «Terra e genti di Liguria». [d. bo.]

[illegible]

Persieri alla Biblioteca civica

La Biblioteca civica internazionale di via Romana 52, fino al 10 febbraio ospita le opere di Christiane Alauze Persieri, dal titolo «Chine». Orario di apertura: dal lunedì al sabato, dalle [illegible] alle 13, il martedì, giovedì e venerdì, dalle 15 alle 18, festivi chiuso. [d. bo.]

APRICALE

Dipinti e sculture al Castello

«Aqua» è il titolo della mostra che si svolge nel Castello della Lucertola, con dipinti, sculture e incisioni di diversi artisti di St. Paul de Vence, Genova, Milano e dell'Accademia di Brera. Organizzano il Comune e la Pro Loco. [d. bo.]

[illegible]

Mobili, tele e tappeti da Papillon

Da Papillon, nel senso unico di via Cavour, oltre ai tappeti asiatici ci sono mobili e preziose tele etniche dalla storia antica. [d. bo.]

APRICALE

Ritratti di donne [illegible] Greiner

«Ritratti delle donne» di Annette Greiner: la mostra è aperta nella Galleria d'arte Horst Heine, in via Martiri 118, il sabato e la domenica, dalle [illegible] 11 alle ore 13 e dalle [illegible] 15 alle [illegible] 18. [d. bo.]

DOLCEACQUA

Le foto del messicano Negro

Il fotografo messicano Espejo Negro espone al Nuovo Caffè Letterario di via della Liberazione 10. Orario: dalle 19,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 22. [d. bo.]

stasera

AL CINEMA

[illegible]

CAVOUR. Tel. [illegible]
Prevendite aperte per
Il mago di Oz
in programma oggi e domani

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Cast away
Spettacolo unico ore 21
[illegible] 10000-8000

DANTE. Tel. 0183-293620.
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Cineforum
[illegible] **Liberty Heights**

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]
Tel. [illegible]
[illegible]
Orario: 20,30-22,30. Lire 8000
(inf. anche all'indirizzo web www.bordighera.it)

[illegible]

DON BOSCO. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON.
Tel. 0184-506.060
Cast Away
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

[illegible]
Tel. 0184-506.060
Lost souls, la profezia
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. [illegible]
P[illegible] rosso
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Chiedimi se sono felice
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
La verità nascoste
Orari (indicativi):
15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

[illegible]
Tel. 0184-597822
La carica dei 102
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire [illegible])

TABA[illegible]
Tel. 0184-597822.
Non ho sonno
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

[illegible]
Tel. 0184-597822.
Ogni lasciato è perso
Orari (indicativi):
15,30; 22,30.
[illegible] (mercoledì lire 8000)

Per tutte le sale cinematografiche gli orari di inizio dei film sono indicativi e possono variare anche a seconda della lunghezza del film stesso.



nelle sale di SAVONA

[illegible]

COLOMBO.
Tel. 0182-640.263
La carica dei 102
Or.: 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30).
Lire 10.000; 6000.

RITZ. Tel. 0182-840.427.
Cast Away
Or.: 19,45-22,30
Lire 10000-6000-5000.

[illegible]

[illegible]
Tel. 0182-51418.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,10-22,40
Lire 10000-6000-5000.

[illegible]
Tel. 0182-50.997
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000.

[illegible]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 15-21. Lire 10.000-8000-6000.

[illegible]

[illegible]
Ho solo fatto a pezzi mia moglie
Or.: 21. [illegible]
Lire 10000-8000.

Al Chiabrera anche Guido Cappellini, Max Ferretti, Angelo Angiollieri e i giovani dell'Athena campioni d'Italia

Arrivano i maghi della pallavolo

Da Cuneo i «nazionali» Sartoretti e Mastrangelo



Roberto Baglietto
SAVONA

Quella attuale è l'edizione dello Sportivo dell'Anno che offre il suo omaggio all'Olimpiade di Sydney e ai suoi protagonisti, ma martedì e mercoledì prossimi al Teatro Chiabrera ci saranno anche altri primattori. Restando peraltro al «cast» olimpico, saliranno sul palco savonese anche due stelle della pallavolo azzurra.

Si tratta ■ **Andrea Sartoretti** e **Gigi Mastrangelo**, pilastri della Nazionale che in Australia ha conquistato il bronzo, ■ uomini-guida della **Noicom Alpitour Cuneo** che sta dominando il massimo campionato, ancor più dopo l'entusiasmente 3-1 inflitto domenica pomeriggio al Casa Modena.

Due atleti di enorme levatura internazionale, che certamente susciteranno l'entusiasmo di tutti gli appassionati di pallavolo. Del resto, la Noicom Alpitour ha da tempo stretto un rapporto con i tifosi liguri: ha giocato più volte ad Alassio e tornerà in riviera a marzo. Domenica invece, altro grande match in programma, stavolta sul parquet di Treviso.

Ampio spazio, come sempre, agli sport d'acqua. La pallanuoto al massimo livello verrà rappresentata da **Massimiliano Ferretti**, autentica leggenda della waterpolo, probabilmente il più grande centroboa di tutti i tempi e ■ ertamente personaggio di grandissimo spessore. Savona lo ricorda con grande affetto, da quando militava nelle file della Rari degli scudetti con Estiarte, Averaimo e tanti altri campioni. Ma lui ha vinto anche a Roma ■ Santa Maria Capua Vetere, prima di approdare l'anno scorso a quella Noicom Pro Recco con cui sta cercando di riportare al titolo italiano la società più blasonata d'Italia.

Acque magiche anche con **Angelo Angiollieri**, vero gioiello del nuoto ligure ■ uomo di punta di quell'Amatori Savona che continua a rappresentare un autentico punto di riferimento anche dal punto di vista sociale. Per lui una «convocazione» al Chiabrera che segue la medaglia d'argento agli Italiani indorr dietro soltanto al formidabile Fioravanti, l'uomo d'oro della rana mondiale, ■ la successiva meritata chiamata in azzurro.

Campione d'Europa è invece **Guido Cappellini**, specialista al massimo livello nella motonautica. Suo nella scorsa stagione il titolo continentale «UIM» nella Formula ■ del mare, ma suoi anche - in passato - cinque titoli mondiali, un italiano ■ due primati iridati di velocità. In 14 anni di carriera in F1 (ma sedici complessivi di motonautica) ha disputato qualcosa come 126 Gran Premi, con 38 pole positions e 35 vittorie.

Torniamo infine alla pallanuoto, per celebrare la doppietta a livello giovanile che è valsa anche il prestigioso Trofeo del Giocatore alla **Rari Nantes Athena Savona**. Sfileranno sul palco la squadra «Ragazzi» diretta da **Raffaele ■ Noia**, ■ la «**Juniores**» di **Andrea Pisano** che ha centrato il clamoroso quarto titolo italiano di categoria e vanta nelle sue file due campioni del mondo con l'Italia Juniores di Alessandro Campagna (che contava inoltre su Giacomo Pastorino, Simone Nicche ■ Marco Sargiano).

Si tratta di Federico Mistrangelo, Maurizio Felugo - questi ultimi due ora entrati nel giro della Nazionale maggiore - Mattia Mamberto, Roberto Sanguineti, Enrico Cuneo, Michele Moroni, Fabrizio Olia, Goffredo Carabba, Stefano Carnemolla, Simone Mugliarisi, Roberto Angelone, Matteo Astarita, Valerio Rizzo.

Per i «Ragazzi» hanno vinto il titolo tricolore Cavallo, Morena, Metalpa, De Ambroggi, Astarita, Ghiliotto, Gatti, Bottone, Mozzillo, Dal Seno, Vecchio, Giorgetti, Parisella, Prussiati e Lombardi.



Sopra Gigi Mastrangelo, a destra Andrea Sartoretti: i due nazionali (Sartoretti è il capitano azzurro) sono in forza alla Noicom Cuneo che sta dominando il campionato di serie A1





A destra Ferretti, uno dei più grandi pallanuotisti di sempre; qui sotto Angiollieri, gioiello dell'Amatori Nuoto; nella foto grande i «Ragazzi» dell'Athena con mister Di Nola



I due vollisti hanno vinto il bronzo a Sydney Il motonauta è campione d'Europa

L'Azimut alla Città dei motori

Per accogliere i vip due yacht superlusso



Un'immagine dell'Azimut 68 Plus: ■ ■ degli yacht-attrazione della Città dei motori

SONO yacht per miliardari, ma sono comunque gioielli della nautica che fanno luccicare gli occhi anche a tutti quegli appassionati ■ belle barche che ■ possono permetterseli.

Gli scafi dell'Azimut, l'azienda di Avigliana (Torino), piacciono molto anche ai piloti di Formula Uno, gente che di motori e prestazioni se ne intende. Possiedono ■ Azimut il pilota italiano Gian Carlo Fisichella, il tedesco Heinz-Harald Frentzen e Ralph Schumacher, il fratello Michel (anche quest'ultimo avrebbe espresso il suo interesse per questi scafi).

L'Azimut sarà presente allo «Sportivo dell'anno 2001» con due prestigiosi yacht, gli ultimi nati della gamma sino a 21 metri. Si tratta dell'Azimut 68 Plus e dell'Azimut 55, quest'ultimo ■ presentato allo scorso Salone Nautico di Genova. Le barche saranno ormeggiate alla banchina della ■ 11, davanti alla Torretta, e oltre a costituire una attrazione della Città dei motori, faranno anche da suggestive «zone vip», riservate agli ospiti della grande manifestazione organizzata dalla Stampa.

L'Azimut allo «Sportivo dell'anno 2001», non a caso. L'azienda - fondata nel '69 dal presidente Paolo Vitelli, che nell'85 ha acquisito anche gli storici Cantieri Benetti - ha già scelto Savona quale sede del suo centro sedrvizi. Nell'area dell'ex terminale della cellulosa di Calata delle Vele passa circa l'80-90% della produzione di Avigliana, tutti gli scafi sino ai 21 metri (quelli di lunghezza superiore vengono varati a Viareggio) destinati a tutti i concessionari e ai clienti Usa.

L'azienda è in costante crescita di fatturato (un incremento medio del ■ annuo; l'ultimo esercizio ha chiuso ■ 436 miliardi) ■ di leadership. Il gruppo Azimut-Benetti è primo ■ Europa nella produzione di motoryacht, terzo assoluto al mondo per fatturato e gamma produttiva. [f. poz.]

Boj: l'arte è azzurra

Fra i premi alcune opere dell'autore albisolese

La recente tradizione dello Sportivo dell'Anno ha abbinato alla manifestazione anche un'importante presenza del mondo dell'arte. Nell'attuale edizione-super in gran parte dedicata ■ tanti protagonisti delle Olimpiadi di Sydney, quindi dello sport azzurro, ■ poteva esserci presenza più significativa di quella di Valter Boj. Il pittore ■ ceramista albisolese, ■ ben noto anche fuori dai confini d'Italia proprio per le opere in ■ ■ ■ blù, ha offerto alcune suoi lavori per celebrare i grandi protagonisti del principale evento del Duemila. P■ in ceramica, ovvio, ma anche gli «Euro» realizzati in colaborazione ■ lo studio Ernan Design: sculture in ceramica che ha esposto insieme ad altri artisti ■ tutto ■ mondo per la grande rassegna di Francoforte patrocinata lo scorso autunno ■ Banca Europea.



L'artista Valter Boj presenterà i suoi «Euro»

Boj, del resto, ha nel recente curriculum importanti esposioni in Belgio, in Francia e ■ Milano, ■ proprio oggi debutta ad Arte Fiera ■ Bologna nello stand della prestigiosa galleria ■. Carlo ■ Giancarlo De Magistris, al fianco di autori quali Arroyo, Lindstroem, Arp, Hartung. Nell'occasione sarà presentato anche il nuovo catalogo di Boj, ■ ■ di Luciano Caramel. Le opere di Boj, oltre che ■ molte galleria italiane, ■ visitabili ovviamente anche presso il suo studio-laboratorio di Albisola Superiore, assai spesso méta ■ altri grandi artisti: hanno di recente lavorato da lui e ■ lui Franceschini, Arcangelo, Ceccobelli, Nespolo, Lindstroem, e molti altri.

Oggi l'Eccellenza può tingersi di rossoblù, ma Eretta invita alla prudenza

Vado, tre punti ed è grande fuga

Alle 14,30 il recupero contro la Bolzanetese

Savona, una comoda coppa

Oggi il retour match con l'Ivrea dopo il rassicurante 4-1 d'andata

SAVONA



Un Tufano pensieroso: certo non per la gara di oggi in coppa, ma semmai per l'arrivo domenica della leader Sangiustese

Imperativo assoluto: non mollare, in attesa che anche gli avversari attraversino momenti difficili. Non a il Derthona, che tutti indicano la squadra leader, nella seconda metà mese di novembre fu sconfitto in casa dal Casale dalla Sanremese: pensa che con quei punti si sarebbe involato... La stessa cosa sta passando il Savona a cui rimane l'opportunità di battere la capolista Sangiustese e tornare in corsa. Da quel lontano 17 settembre quando i biancoblù vinsero 3-0 San Giusto trascorso mezzo campionato, rimangono ancora 15 incontri con punti in palio: Tufano & C. possono ancora farcela.

Intanto c'è la partita di oggi, il retour match con l'Ivrea per passaggio ai quarti finale della Coppa Italia. Ed è anche opportuno parlarne, di questo impegno a lungo «sopportato» che diventa anche alternativa ad obiettivi mancati. si vincesse la Coppa Italia (facendo il bis del '91), è che non ci sarebbe la matematica promozione in C2, ma l'iscrizione gratuita al prossimo campionato. Però anche validi bonus per un eventuale ripescaggio.

Avanti tutta comunque per il campionato, dove battere la Sangiustese aggiusterebbe la classifica. Intanto in coppa, se tutto filerà liscio (ma il 4-1 dell'andata è una garanzia) il Savona sarà tra le prime otto della 163 concorrenti: vorrà pur dire qualcosa. Fra squalifiche e infortuni meglio non azzardare la formazione: sarà il campo a dire gli undici giocatori titolari, appello al «Bacigalupo» oggi alle 14,30. [n. d. m.]

Ennio

VADO LIGURE

Oggi il Vado si gioca una bella fetta di campionato, e i rossoblù di Eretta lo sanno benissimo. Quei due punti di vantaggio sull'Entella, in caso di vittoria nel recupero con la Bolzanetese, potrebbero aumentare 5. Di conseguenza si dilaterebbe anche il distacco del Fo.Ce. Vara che poi è la squadra che tutti temono maggiormente.

Diamo un tocco in prospettiva anche di fantacalcio? Bene, allora ricordiamo che qualora il Molassana avesse gara vinta tavolino contro l'Entella, per il ricorso presentato dai genovesi sull'errato tesseramento dell'argentino dei chiavarsi Testoni, lo scenario assumerebbe toni pro-Vado: Fo.Ce. Vara a sei punti ed Entella otto lunghezze.

questo Vincenzo Eretta non vuol sentir parlare: «Dobbiamo concentrarci esclusivamente sulla Bolzanetese che oggi si gioca una chance-salvezza. Mi risulta che domenica abbia fatto soffrire la Loanesi, quindi non sarà facile: lotterà il coltello tra i denti per strappare un risultato positivo. Noi non dobbiamo pensare vicende esterne, rischiamo farci condizionare non mi sembra proprio il caso».

Anche mister Pinceti della Bolzanetese è ben conscio della difficoltà incontro. Quando la partita rinviata per il forte vento si lasciò sfuggire dichiarazioni che non fanno una piega: «Già non abbiamo tante chance, quindi si fosse giocato con condizioni climatiche particolari, avremmo avuto qualche probabilità in più». Parole confermate dal portiere Dellepiane: «Qualcuno della squadra ed io personalmente volevamo continuare, sfrutti certe situazioni...».

La Bolzanetese una squdra da prendere con molle, ha cambiato qualche giocatore, sono arrivati Santoro (ex Bussalla e Sestrese), Brignoli dal Savona che contro Vado dovrebbe della partita per un infortunio patito contro la Loanesi. Insomma non bisogna abbassare guardia, come conferma ancora Eretta: «Sarebbe la peggior cosa, I genovesi sono andati a Loano per giocarsela, lo faranno anche con di noi tanto hanno nulla da perdere. Sono convinto che ci renderanno la vita difficile, perchè sono proprio questi incontri quelli che definisco più rischio. Ma il Vado vuole vincere perchè Fo. Ce. e Loanesi sono in agguato perdi un partita sono subito lì dietro pronte ad approfittarne». La formazione anti-Bolzanetese ricalcherà quella vincente contro la Casellese, unica incognita è l'utilizzo di Davide Cremonesi.

NUMERO 500

Recupero oggi al «Chittolina» fra la capolista Vado e la Bolzanetese e avvicinamento al magico traguardo delle 500 reti segnate dai rossoblù al nuovo stadio. Mancano effettivamente 7 gol, avendo iniziato questo torneo a quota 481; poi l'1-0 al Molassana, tre gol Busalla, Loanesi Casellese; uno a Fo.Ce. Albenga (con la Samm fu 0-0), fanno contare in sette partite casalinghe un totale di 12 centri. I rossoblù Eretta sono giunti 493: avanti ed auguri per una prossima grande festa. In precedenza Catroppa il 10/1/1982 con Sarzanese fece «cento»; il «duecento» fu raggiunto da Mirco Pazzoli il 22/2/1987 con il Mondovì; poi «trecento» per Buttiglieri il 12/2/1992 con la Sestrese; il «quattrocento» per Giuse Lucisano 22/9/1996 ancora con la Sestrese. La Stampa ha posto in palio per i cinque «centenari» un premio particolare che verrà consegnato al raggiungimento del traguardo «500». [n. d. m.]

Terzo cambiamento in una stagione-no

Imperia, l'arrivo di Bodi fa discutere la tifoseria

Opinioni discordanti sulla decisione di non lasciare la panchina a Radio

Luca Amoretti

IMPERIA



Il presidente Durante ha voltato pagina

Terzo scrollone in pochi mesi per la conduzione tecnica dell'Imperia. L'arrivo in panchina Gigi Bodi, chiamato a sostituire Francesco Radio un momento caldissimo per il club di piazza d'Armi, chiude, almeno nelle intenzioni della dirigenza nerazzurra, il cerchio su stagione nata male, che rischia di finire peggio.

Radio guidato l'Imperia nei periodi più neri, con l'incubo del fallimento incombente e una squadra di ragazzini chiamata a rimediare pesanti sconfitte pur tenere «vivo» il titolo sportivo. Poi, definita la questione societaria con l'ingresso ufficiale di Durante, la conduzione tecnica era passata a Fausto Salsano, con la speranza presto sfumata vederlo anche in campo giocatore. Il presidente aveva messo dispsozione dell'ex romanista i giocatori richiesti, ma la musica non era cambiate e le sconfitte, sia pur in termini più contenuti, erano continuate. Una nuova rivoluzione aveva allora riportato in panchina Radio, poi affiancato propric dal consulente del presidente Bodi, che ha caldeggiato alcuni nuovi acquisti e da lunedì è il nuovo responsabile tecnico dell'Imperia.

Il tecnico genovese, da tempo tornato nel giro nerazzurro, ha condotto ieri il primo allenamento, con l'obiettivo di raddrizzare barca che a Borgomanero ha dimostrato pericolosi cedimenti, rimediando un'epica brutta figura, oltre a ben sette reti subite. Domenica arriverà al «Ciccione» il Verbania e difficilmente i tifosi nerazzurri, almeno quei pochi ancora disposti a soffrire allo stadio, tollererebbero un altro tracollo. Bodi ne consapevole dovrà affidarsi tutto il suo carattere e al carisma assunto in decenni di panchina per dare una svolta al gioco e al morale dell'Imperia, come imposto tutto il clan da un infuriato Durante.

Il ritorno di Gigi Bodi, personaggio notissimo nel calcio ponentino e non solo, ha ovviamente aperto la discussione tra i tifosi. Da lato chi ne ricorda con nostalgia le gesta negli anni '70, quando la sua Imperia regalava grandi soddisfazioni, dall'altro chi, specie i più giovani, vede nella scelta del presidente soltanto un nuovo capitolo nel lungo calvario dei nerazzurri.

Intanto il campionato incombe nel grigiore generale della squadra, qualche segnale positivo comunque emerge. Anzitutto bisogna sottolineare la determi- finora dimostrata dai tre giocatori che Durante ingaggiò per primi, per (almeno quella, felice, ndr) scelta personale. In un periodo così negativo, D'Angelo, Della Bianchina ed Esposito hanno fornito un rendimento costante, sempre apprezzabile, a loro si aggiunge Turone, centrocampista ex Sestrese, uno dei pochi «nuovi» ad aver dimostrato grinta voglia di emergere.

Sanremese

Stasera nasce la società futura

SANREMO. L'appuntamento è per questa sera. Per «disegnare» la Sanremese dell'immediato futuro e, in proiezione, quella di un futuro più lontano. La cordata di imprenditori sanremesi, che ha rilevato la Sanre- da Enzo Cavallo (tutto fatto e deciso, anche se per la firma davanti al notaio ci vorrà parecchi giorni), si riunisce questa sera. All'ordine del giorno la distribuzione degli incarichi. Un organigramma al vertice del quale, sembra certo, ci dovrebbe essere Giancarlo Robotti, uno dei membri della cordata, che è in pole-position per occupare la carica di presidente. Il primo tassello della nuova Sanremese dopo i lunghi e tormentatissimi mesi delle trattative con il gruppo Cavallo iniziate addirittura l'estate scorsa e conclusesi solo una decina di giorni fa.

Ieri pomeriggio, intanto, la squadra ha ripreso gli allenamenti dopo la vittoria ottenuta domenica sul Gravellona. Il programma allenamenti settimanali sarà un po' rivoluzionato perchè la Sanremese giocherà sabato pomeriggio, in anticipo, sul campo dell'Ivrea dell'ex Laghi. Un match che i biancazzurri affronteranno senza il bomber Millesi (10 gol finora) che, già diffidato, dopo l'ammonizione subita domenica, vedrà scattare la squalifica. Un'assenza pesante. Un'ammonizione, la sua, contestata. Era sembrato che l'arbitro si fosse sbagliato ammonendo Millesi invece di Amato autore di un fallo. direttore di gara, quando gli è stato fatto possibile errore, lo ha smentito giustificando l'ammonizione con un fallo, cui probabilmente ci sarebbe da discutere, commesso da Millesi in precedenza. Sarà nuovamente disponibile, invece, in difesa, il terzino Ferrara che ha scontato il turno di squalifica. [b.m.]

Mentre la Carisa Esi Albisola insegue la A2, meritano di salire alla ribalta anche alcune formazioni «minori»

In primo piano anche Finale, Andora e Matuzia

Nei campionati regionali si sta assistendo a una fase determinante

Mentre la B1 maschile ha virato la boa di metà campionato, entrano nel vivo i tornei regionali. Nella C1 maschile e femminili i sodalizi di Savona ed Imperia recitano un ruolo da protagonisti.

Quarto posto con dieci vittorie e tre sconfitte: è il «curriculum» della Carisa Albisola nel girone di andata della B1 maschile che ha archiviato la metà del suo mino (sabato prossimo turno di riposo in coincidenza con le elezioni federali). Se questa fosse la classifica finale la società del presidente «Ciccio» Clemente sarebbe estromessa dai machiavellici playoff ai quali accedono le prime tre di ciascun raggruppamento. a Cannestracci & C. non resterebbe altro che recitare il mea culpa visto che, come sabato scorso contro il Caronno, state troppe le occasioni in cui i savonesi si complicati la vita. Afferma giustamente il presidente Clemente: «Con il nuovo meccanismo dei punteggi è determinante, nelle partite più abbordabili, chiudere sul 3-0. Ecco, l'imperativo del girone di ritorno sarà quello di mantenere alta la concentrazione dal primo all'ultimo punto. I cali tensione dobbiamo lasciarli nello spogliatoio». Conclude il numero uno della società: «Sono comunque convinto che riusciremo a centrare l'obiettivo playoff. L'organico è attrezzato per puntare a questo ambizioso traguardo».

E' quello che nella C1 maschile ha opposto il Cus Genova Finale Ligure. La vittoria, al termine di un match che si protratto per oltre due ore, stata dei padroni di casa. I finalesi però si dimostrati all'altezza della situazione confermando le loro doti soprattutto in fase di ricezione. In classifica il Cus rimane al comando mentre il Finale occupa la piazza d'onore. La giornata ha sorriso anche al Primavera Imperia che è imposto (3-1) sul parquet del Levante. Altro interessante appuntamento era Noberasco Albenga-Varazze vinto 3-2 dalla compagine ospite. Gli altri risultati: Arma Taggia-Golfo Paradiso 2-3; Ala Bianca-Lavagna 3-0; Sarzanese-Savona 1-3.

PONENTINE SCATENATE L'Arreda Piccoli Andora, superando nel big match il Recco (3-2) si portata al vertice della C femminile, nella quale spiccano le prestazioni delle compagini imperiesi. Il Matuzia, ad esempio, ha battuto il . Pio Loano un secco 3-0 mentre Sanremo si è imposto, con lo stesso punteggio, sul parquet del Lavagna. Meno bene sono andate le cose alla Maurina Imperia che nulla ha potuto, sul proprio parquet, contro l'Ortonovo. Lo 0-3 testimonia, oltre che della forza del team ospite, l'inesperienza del team imperiese che ha puntato molto su giocatrici giovani. Anche il Ventimiglia è stato sconfitto (3-1) sul parquet dell'Arenzano in una partita molto combattuta. Se le frontalieri giocheranno sempre con questa determi- miglioreranno una classifica che in questo momento non è delle più felici. [g. o.]

NELLA SERIE DI RUGBY DELTA E AMATORI VINCONO IN COPPIA

Giornata festa per le due compagini imperiesi impegnate nel torneo di serie C di rugby. Delta Amatori hanno infatti vinto continuano la loro marcia nelle alte della classifica. L'Ufi Delta conferma infatti la sua seconda posizione grazie al successo ai danni del Valledora, un 15-0 che non regala il bonus agli imperiesi, ma ugualmente per la classifica e il morale. Il Delta si è trovato di fronte un Valledora ostico, deciso a ripetere la pessima figura dell'andata, quando fu battuto 82-0 dai biancoverdi. Ancora rimaneggiati, gli atelti allenati da Moro hanno lentamente fatto valere la loro superiorità tecnica siglando mete con Rovaris, Creanza e Novaro. L'amatori, impegnata sul campo di Rivoli, ha invece lottato, oltre che con gli avversari, anche un campo limiti della praticabilità e con alcune cervellotiche decisioni arbitrali. Il dirigente accompagnatore dei gialloneri, Raffaele Bomparola: «Volevamo giocare a rugby ed invece abbiamo trovato campo e un arbitro che non lo hanno permesso». E' arrivata, comunque, vittoria 10-7, firmata da una prestazione grintosa contro i piemontesi, per tutto il primo tempo impegnati a resistere strenuamente. Chiusa in parità la prima frazione, l'Amatori ha accelerato il ritmo nella ripresa, grazie alla crecita del pacchetto di mischia, aggiudicandosi l'incontro e i punti che valgono il sesto posto in classifica. [l. a.]

PALLAMANO

Gli imperiesi si confermano ad alto livello e con un buon seguito di pubblico

La San Camillo può sognare la B

Squadra in crescendo, playoff ormai assicurati

IMPERIA

La ripresa dell'attività agonistica dopo le feste natalizie ha riservato sorprese positive per la San Camillo di Imperia, impegnata nel torneo di serie C di pallamano. Il successo sul Savona ha dato segnali esaltanti al clan imperiese, confermati domenica nella trasferta a La Spezia, dove la squadra allenata da Bonavera Torielli ha liquidato 23-18 il Migliarina, altra formazione di vertice. Un successo che ha aperto alla San Camillo le porte per una sicura qualificazione alla poule promozione per la serie B, accolta con grande soddisfazione dai molti tifosi accorsi in pullman fino sul campo spezzino.

Il coach Alessandro Bonavera, bomber anche nell'ultima trasferta, 10 reti all'attivo, elogia i suoi ragazzi: «A Spezia abbiamo disputato una gara eccellente, grazie precisione di tutti i reparti che non hanno praticamente sbagliato nulla. Insomma, una partita perfetta, o quasi, ma non dobbiamo cullarci sugli allori, perchè sabato alla palestra Maggi arriverà il Cus Genova, altro avversario da battere per centrare la qualificazione».

Sul sodalizio del presidente Alessandro Reichstein si concentrando un crescente entusiasmo, dovuto ai risultati, ma anche al rinnovamento dela ettore giovanile. [l. a.]

CON ENTRAMBE LE SQUADRE

Ancora una sconfitta per l'ABC Bordighera nel campionato di serie C maschile di pallamano. I bordigotti hanno ceduto (22-27) sul campo della capolista Cus Genova. Una bella prestazione che, però, non ha evitato la sconfitta che mantiene l'ABC al penultimo posto in classifica con 3 punti, staccati di 12 lunghezze dai genovesi, leader della graduatoria. Domenica la formazione bordigotta osserverà il turno di riposo. Sconfitta anche in campo femminile per l'ABC. Nel di serie B, le ragazze biancorosse sono state battute in casa (21-29) San Martino Siccomario. Una sconfitta pesante contro la squadra con cui dividevano l'ultimo in classifica a quota Ha pesato la maggior esperienza delle avversarie (fra le pavesi c'erano atlete 15-20 anni più vecchie delle bordigotte). Così l'ABC resta solitario sul fondo. Sabato giocherà di nuovo in casa, contro la Pallamano Rescaldina. [b. m.]

Nuove iniziative di un club che ha fatto parlare di sé

Parte l'operazione-rilancio per il sodalizio di Imperia

Rilanciare il tennis nel capoluogo. E' l'obiettivo del nuovo direttivo del CT Imperia, deciso a promuovere al massimo l'attività del club che opera sui campi dei giardini San Lazzaro. Il neopresidente Marco Mangia e i suoi collaboratori hanno le idee chiare sul futuro, nonostante i problemi legati alle lotte intestine della Federazione romana: tennis sta vivendo un momento crisi profonda a livello nazionale, pagato da tutto il movimento con una diminuzione di interesse dei giovani dei media. nostro piccolo, per quanto privi di aiuti economici, possiamo contare su una struttura buona qualità, sette campi di gioco il neonato terreno da calcio a 5. Cercheremo di rivitalizzare il settore giovanile, potenziando anzitutto la scuola, affidata ai maestri Fabrizio Pighini e Andrea Carnabucia. Anche sul fronte organizzativo il CT Imperia attivissimo: «Durante l'inverno proponiamo un torneo regionale n.c., a fine maggio ci sarà invece la manifestazione riservata ai Veterani quindi, in estate, organizzeremo un torneo di 2a Categoria».

Intanto il sodalizio imperiese insiste sui giovani e il febbraio festeggerà i partecipanti ad un'iniziativa particolare, che ha coinvolto ragazzi delle elementari di Largo Ghiglia, che con la collaborazione del CT Imperia hanno svolto attività tennistica durante le ore di educazione fisica. Sottoli- Orlando Botti, addetto stampa della società: «E' un'idea rivelatasi vincente, che estendere un po' a tutte le scuole imperiesi, perchè la riteniamo un veicolo eccellente per sfatare il mito elitario del tennis e farlo conoscere ai più giovani in un to in cui, purtroppo, livello nazionale non ci sono giocatori di alto livello capaci di fare da traino». [l. a.]

SPORTFLASH

GOLF

Vincono Lanteri, Formaggini e Loredana Ros

Flavio Lanteri nella 1a categoria, Franco Formaggini nella categoria Loredana Ros nella 3a categoria stati i vincitori della tappa inaugurale del «Volvo Trophy 2001» circuito che ha vissuto, al Circolo Golf degli Ulivi, la prima delle sue 23 prove distribuite nel corso dell'anno in altrettanti circoli italiani. Miglior «lordo» per Francesco Bonaso; premi speciali Sandra Arrioja (signore), Mario Cordoni (seniores) ed Angelo Morandi (volvista). Alla gara, disputata con formula 18 buche stableford hcp, hanno partecipato 80 concorrenti. [b. m.]

Per il Sanremo la «stella» del Coni

Il Sanremo Baseball riceverà sabato dal CONI, nella sala polivalente di piazza Duomo ad Imperia, la stella al merito sportivo per i suoi oltre anni di attività. Intanto lo club matuziano è stato rappresentato da Vincenzo Castagno, ex giocatore e tecnico, all'assemblea della Federbasell, svoltasi a Milano, nel corso della quale stato nominato nuovo presidente nazionale il popolare giornalista Everardo Dalla Noce. Sostituirà, dopo 16 Aldo Notari che resta presidente della Federazione mondiale di quella europea. Gianluca Landi, presidente del Comitato Regionale Ligure, è stato eletto, nel corso della stessa assemblea, consigliere nazionale. [b.m.]

Barla Rosso convocati in Rappresentativa

Alessandro Barla (Golfodianese) e Davide Rosso (Argentina Arma) gli unici due atleti imperiesi convocati per l'allenamento, in programma oggi alle 14,45 ad Arenzano, della rappresentativa ligure juniores in preparazione al torneo «Artemio Franchi». nuovo allenatore della rappresentativa, Falvio Ferraro, ex allenatore del Savona, ha convocato, in tutto, 30 giocatori. [b.m.]


CREATORI DI AUTOMOBILI
RENAULT Clio
FUEL
L'uomo ha bisogno
del suo carburante.

Ente Fiera
sistema confcommercio

PUBBLICITALIA
savona

COMUNITÀ MONTANA DEL GIOVO

CON IL PATROCINIO DI
COMUNE di SAVONA
Assessorato al Commercio e Turismo

CON IL CONTRIBUTO DI
fresche bontà

presentano

EXPO savona 2001®

9ª Rassegna Espositiva delle Attività Economiche, Agricole, Artigianali, Commerciali ed Industriali

3° AgriBios

3° Salone dell'Agricoltura Biologica della Gastronomia e Prodotti Tipici

31 marzo - 9 aprile

SAVONA - P.zza del Popolo (area ex FF.SS.)
orari: feriali 17,00/23,30 - sabato e domenica [illegible]/23,30

SPONSOR UNICO
GRUPPO BANCA CARIGE
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

PRENOTA

il tuo spazio nella più grande rassegna espositiva della Provincia!

Informazioni e prenotazioni:

PUBBLICITALIA di Clemente • via Rella 3/3 • 17100 SAVONA
tel. 019.833.55.22. (5 linee r.a.) • fax 019.84.80.39 • www.pubblicitalia.com • e-mail: info@pubblicitalia.com

PUBBLICITALIA 1/01

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 2001
SAVONA E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

Gli aumenti più significativi tra gli autov eicoli, i prodotti forestali e le rinfuse

Traffici record in porto nel 2000

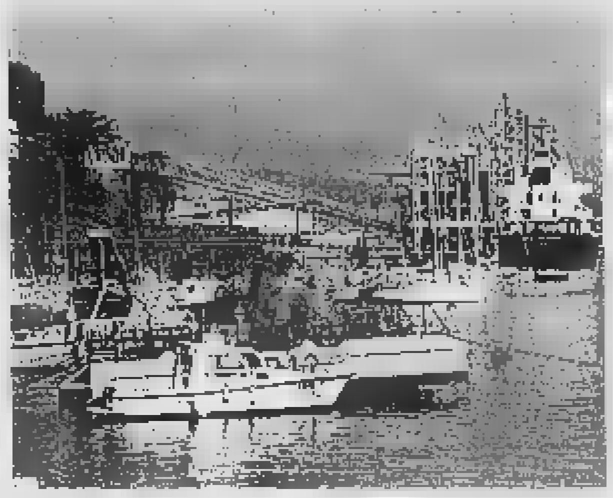
Superati i due milioni di tonnellate di merci

Ivo Pastorino

Sono stati dodici mesi di costante crescita quelli del 2000 appena trascorso per il porto di Savona-Vado. Non solo, ma come sottolinea l'ufficio relazioni esterne dell'Autorità portuale, è stato proprio il settore «più delicato e pregiato, quello delle merci convenzionali, a trainare lo sviluppo del porto».

Difatti, ed è la terza volta negli ultimi quindici anni, è stata superata la soglia dei due milioni di tonnellate movimentate a banchina, un balzo del 39 per cento sul '99, in sostanza 600 mila tonnellate in più.

Le rinfuse alimentari hanno viaggiato allo stesso ritmo (il 36 per cento in più), tant'è vero che nel 2000 hanno superato le 400 mila tonnellate, mentre si è sviluppata l'attività anche nel caso delle rinfuse solide industriali, importante nel complesso dei traffici a Savona e Vado,



Il pontile di sbarco delle Funivie Savona S.Giuseppe ha fatto registrare lo scorso anno consistenti progressi nello sbarco di rinfuse a conferma dell'attualità dell' impianto

con oltre 7 milioni e 600 mila tonnellate di sbarchi.

Il porto, a livello complessivo, con una movimentazione di 13,2 milioni di tonnellate, ha fatto segnare il terzo risultato di sempre, dopo i 13,6 milioni di tonnellate del '92 e i 13,3 del '95. Non solo, lo scorso anno si è soprattutto verificato un aumento del peso dei settori a maggior valore aggiunto. Difatti oggi le rinfuse liquide coprono il 58 per cento dei traffici contro il 64 per cento del '99 e quelle solide industriali il 22 per cento contro il 21 per cento precedente, mentre le merci convenzionali sono balzate dal 13 per cento del '99 ad una quota del 17 per cento e le rinfuse alimentari dal 2 al per cento.In sostanza, all'eccellente risultato del 2000 hanno contributo un po' tutte le correnti di traffico.

In particolare, a Savona gli autoveicoli hanno sorpassato la soglia record di 170 mila unità (più 41 per cento) e hanno recuperato terreno anche i settori storici, che più av evano sofferto in passato: prodotti forestali (più 15 per cento a Savona Terminal) e acciai (più 97 per cento al «Must»). Straordinario, poi, lo sviluppo delle cosidette «rinfuse di nicchia», che hanno superato le 110 mila tonnellate, con un aumento addirittura del 278 per cento.

Nel settore petrolifero, alla crescita della movimen tazione ai pontili (più 4 per cento), si è contrapposta la lieve flessione al campo boe Sarpom (il 5 per cento in meno) che, tuttavia, c on 6 milioni e mezzo di tonnellate sbarcate resta il più importante terminal savonese in quanto a volumi di traffico.

Nei terminal

Bene passeggeri, Funivie e Reefer

SAVONA. Se il 2000 è stato, nel complesso, un anno decisamente positivo per i traffici dello scalo marittimo savonese, è necessario sottolineare come lo sia stato in particolare per quanto riguarda i terminal. Da quelli di più rtec ente nascita, a quelli ormai storici ma sempre vitali, come ad esempio le Funivie Savona-S.Giuseppe.

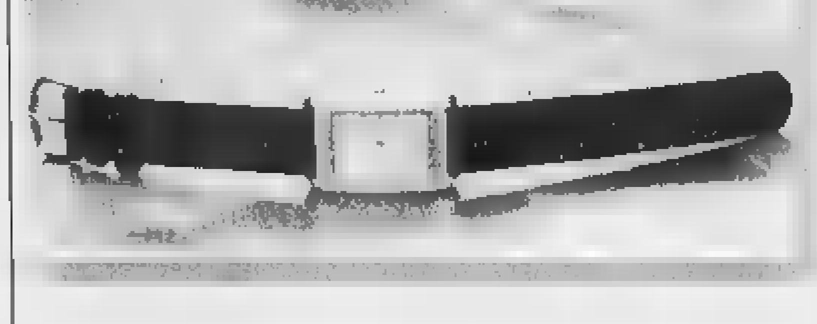
Nel comparto industriale dei traffici portuali, difatti, si registra il deciso progresso fatto registrare dalle Funivie, con un consistente incremento del 37 per cento. E' la conferma dell'attualità di un impianto che merita, dunque, di essere ammodernato e potenziato. nella darsena Alti Fondali. Una scelta ormai decisa e finanziata. Si tratta ora di trovare la soluzione migliore per il collegamento tra la linea funiviaria e il futuro impianto di sbarco agli Alfi Fondali. Soddisfacente, sempre per quanto riguarda il comparto industriale, l'andamento del TVR di Vado (più per cento).

Ma a Vado a farla da padrone è sempre il Reefer Terminal, con un incremento del 15 per cento dei prodotti ortofrutticoli, mentre il traffico containerizzato h a sfiorato i 37 mila Teu contro i 25 mila del '99. Positiva anche la attività di cabotaggio: questi tre settori di attività il Reefer Terminal del gruppo Orsero ha toccato una movimentazione complessiva di oltre mila tonnellate di merce. Nel campo delle rinfuse alimentari, si è registrato in forte sviluppo sia al silo di Savona (più 32 per cento) sia a quello di Vado (più per cento). Ma il settore f arà registrare un notevole impulso, considerato che proprioa dicembre si è avviata, a Savona, l'attività del nuovo, importante terminal della Monfer.

I terminal passeggeri, infine. Alla «Calata delle Vele» di Savona, dicono all'Autorità Portuale, «è stato infranto il dei 120 mila crocieristi, salendo di 30 mila unità rispetto al 1999». E' invece sceso, ma leggermente, il flusso dei passeggeri per la Corsica al terminal traghetti di Vado (6 per in meno), dove tuttav ia sono transitati ben 360 mila turisti. [i. p.]

LA GRANDE INIZIATIVA DEL NOSTRO GIORNALE

Anche oggi un bollino per avere «Oraquadra»



Anche dieci ciclomotori Piaggio NRG eXtreme in palio tra i lettori delle province di Savona e Imperia che parteciperanno alla nostra iniziativa «Oraquadra». Si tratta, come noto, di raccogliere ogni giorno i bollini pubblicati sulla prima pagina della Stampa (che valgono cinque punti al lunedì e un punto dal martedì alla domenica), e incollarli sulla scheda da restituire all'edicolante. Per avere in omaggio l'orologio, marchiato La Stampa (nella foto) e meccanismo Seiko occorrono 40 punti. Chi li raccoglie e LI incolla sulla scheda che è stata consegnata all'edicolante (chi non l'avesse avuta può ovviamente richiederla) avrà in omaggio l'orologio. L'iniziativa dura cinque settimane e ci sono in palio ben 55 punti. E dunque importante raccogliere i bollini nel corso di tutta la settimana, aspettando il « grande lunedì della Stampa, con il bollino che vale cinque punti.

La scheda deve essere riconsegnata all'edicola entro il 24 febbraio è sarà l'edicolante a consegnare l'orologio «oraquadra», con meccanismo Seiko, marchiato La Stampa, non in commercio e destinato quindi a diventare un'oggetto introvabile.

Manca da casa da domenica: indaga la polizia

Allarme per la scomparsa di studentessa savonese

SAVONA

Ha salutato i genitori ed è uscita di casa dicendo che avrebbe passato il pomeriggio con il fidanzato, a Genova. Non è però più tornata a casa.

Ora sulla scomparsa della studentessa sedicenne savonese che frequenta l'Istituto alberghiero di Finale Ligure, indagano squadra mobile e agenti dell'ufficio minori. In questura invitano alla prudenza e ad evitare allarmismi: «Già una volta - hanno spiegato ieri mattina alla polizia - la ragazza si è allontanata da casa, ma ha poi fatto ritorno problemi. Potrebbe trattarsi di una nuova "fuga"».

La giovane ha lasciato Savona domenica pomeriggio. Indossava un camicetta nera, pantaloni neri, giacca di lana e aveva con sè l'inseparabile zaino della Fila, di colore nerazzurro. Stando a quanto ricostruito dalla polizia, che l'altra sera ha raccolto la denuncia di scomparsa presentata dal padre della studentessa, è andata in treno a Genova ed è rimasta tutto il pomeriggio con il fidanzato. Alle i due giovani si sono salutati, ma la sedicenne non è più ritornata a Savona. I genitori hanno aspettato 24 ore e poi si sono rivolti alla polizia.

Dove è andata la figlia? Perchè è fuggita? Ha litigato con il fidanzato? Sono le domande alle quali gli investigatori stanno cercando di dare una risposta, anche se per ora fortuna. I poliziotti hanno sentito a lungo i genitori e le compagne di scuola della sedicenne per trovare un indizio, qualche elemento utile alle indagini. La studentessa potrebbe essersi confidata con un'amica, potrebbe aver rivelato i suoi propositi di fuga, come succede spesso in questi casi.

Un particolare curioso. La studentessa è compagna di scuola di un'altra ragazza che qualche fa era scappata di casa, dopo una lite con il padre e poi stata ritrovata dalla polizia dopo due giorni di indagini. Si era rifugiata in casa di un'amica. [c. v.]

Il caso di un cliente che puntava un milione al giorno ha fatto scattare l'indagine

Albisola, videpoker sequestrati in un bar

Blitz ieri della Postale: contestato il gioco d'azzardo

Claudio Vimercati

ALBISOLA S.

Era arrivato a giocarsi un milione al giorno con i videopoker, accumulando perdite su perdite. Quelle macchinette erano diventate per lui una mania, un'ossessione al punto da fargli passare più tempo al bar che in ufficio. «Vado a bere un caffè» diceva ai colleghi e non lo vedevano più, per ore. E' andata avanti così, per mesi e mesi. Alla fine, l'uomo disperato per aver perso parecchi milioni, si è confidato con i familiari, i quali hanno presentato una denuncia alla polizia e fatto scattare un'indagine conclusasi ieri mattina con il sequestro dei videopoker in un bar di Albisola.

I titolari del locale e il noleggiatore delle macchinette rischiano una denuncia alla procura per gioco d'azzardo. «Aspettiamo l'esito delle perizie - hanno spiegato ieri mattina al Comando della polizia postale in piazza Diaz -. La prima impressione è comunque che quelle macchinette fossero truccate e consentissero giocate superiori alle mila lire». Gli agenti della postale, coordinati dall'ispettore Alberto Bonvicini, lo avrebbero scoperto fingendosi giocatori. Ieri mattina sono entrati nel bar e hanno incominciato a giocare con i videopoker: le macchinette, stando a quanto trapelato, sarebbero state «settate» per poter accettare una dopo l'altra banconote di piccolo taglio, fino a raggiungere le 100 mila lire e permettere così puntate elevate in violazione dalle norme che regolano questo tipo di gioco.

I poliziotti si così qualificati ed eseguito il sequestro della macchinette, su disposizione del procuratore, Vincenzo Scolastico. Nonostante l'impegno della magistratura e delle forze dell'ordine, nonostante il rilevante numero di sequestri che hanno interessato in questi ultimi mesi la provincia, il fenomeno dei videopoker (inteso come gioco d'azzardo) è ancora del tutto debellato. Da qui, la necessità di un «giro di vite» ulteriore. Il primo passo l'ha compiuto la procura della Repubblica, che ha incominciato ad iscrivere nel registro degli indagati non più soltanto il nome dei titolari degli esercizi pubblici dove avvengono i sequestri, ma anche quello dei noleggiatori delle macchinette stesse.

Il passo successivo, però, spetterebbe ai sindaci. «C'è la necessità di sanzioni amministrative più gravi. Si potrebbe applicare la sospensione della licenza commerciale, sia per i titolari dei bar e sia per i noleggiatori» ha detto di recente il procuratore capo Vincenzo Scolastico, impegnato da tempo sul fronte della lotta ai videopoker.

CAMIONISTA PIRATA INDIVIDUATO DAI VIGILI

Tampona con il camion due autovetture parcheggiate sul lato della strada e fugge. L'incidente è avvenuto l'altra in lungomare Matteotti e ha avuto per protagonista un camionista savonese che, come se nulla fosse successo, ha proseguito la marcia verso Savona e passata le galleria di Valloria, ha imboccato la salita che conduce all'ospedale San Paolo e, quindi, concluso la fuga lungo le vie Genova, Amedola, Poggi. Non ha fatto, però, i conti con un automobilista che ha visto l'incidente ed è riuscito ad annotarsi alcuni dei numeri di targa del camion. L'indagine l'hanno poi conclusa brillantemente i vigili urbani che in nottata hanno individuato il camion, parcheggiato dall'autista in un deposito. I danni provocati dal camionista sono gravi. Una delle auto è andata quasi completamente distrutta. L'altra è rimasta danneggiata. [c. v.]

L'ex dc nega contatti con il centro sinistra per le elezioni

Manfredi smentisce le voci «Non mi candido per l'Ulivo»

IMPERIA

Manfredo Manfredi candidato al Senato e per giunta nelle file dell'Ulivo? La «voce», rimbalzata nel Ponente da fonti genovesi, viene categoricamente smentita dall'interessato e dai vertici Ds. Dice Manfredi, già parlamentare democristiano di lungo corso, ex-sottosegretario al Tesoro e comunque, nonostante cinque anni fa abbia dichiarato di ormai «pensionato» della politica, autorevole e consultato punto di riferimento di tanti amministratori imperiesi: «Nessuno mi ha chiesto eventuali disponibilità, e comunque interessato, anche se sono onorato che ancora si parli di me».

A 72 anni, peraltro molto ben portati, questo ex-dc ribadisce «di non avere più l'età». Ma allora, come ha potuto prender corpo l'indiscrezione che lo dava in campo per il centrosinistra nel Collegio n. 1, quello da Ventimiglia all'Albenganese? Manfredi allarga le braccia, azzarda un'ipotesi: «Forse qualcuno ha collegato la mia presenza al recente congresso provinciale del Ppi a un'intenzione di tornare a gettarmi nell'agone politico: ma ho sempre partecipato ai lavori congressuali dei partiti di centro, anche del Ccd, quando mi hanno invitato».

Eppure, il suo nome in alcuni ambienti genovesi è stato pronunciato. «Non nego che mi abbia fatto piacere. Ma, ripeto, mi ha avvicinato e proposto qualcosa». E se l'invito arrivasse? «Oggi come oggi direi di no. E le mie perplessità a schierarmi dipendono dal fatto che il quadro politico è profondamente cambiato, rispetto al passato». Insomma, sarebbe forse disponibile a dare una mano, a mettere a disposizione la grande esperienza? «Solo se il quadro politico fosse diverso». E' quindi, anche se l'impressione è quella di un uomo che sta alla finestra e aspetta.

E dalle intercettazioni spunta la voce dell'ex superlatitante Prudentino, il presunto boss della «Tabacco Connection»

Passa da Savona la rotta del traffico mondiale di «bionde»

I Tir seguiti dagli investigatori sull'autostrada con un sistema di satelliti spia

SAVONA

La prima inchiesta era stata avviata '97 e aveva poi visto il sostituto Alberto Landolfi chiedere il rinvio a giudizio per venti persone (nove i savonesi e sette i genovesi), ritenute a vario titolo associate ad una organizzazione finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri, e te in particolare di trattato carichi di «bionde» per tre tonnellate.

Non sono mancati i sequestri. L'ultimo è quello messo a segno nel marzo scorso dalla Finanza: ventimila stecche intercettate sull'autostrada, nei pressi del casello di Vado; carico del valore di due miliardi. In precedenza, c'erano stati i 440 chili di «bionde» sequestrati in un magazzino di Ovada, per i quali erano scattate le manette ad un savonese e i 500 chili intercettati a Cogoleto, operazione nella quale era rimasto coinvolto un presunto basista di Borghetto.

Di recente, un'altra inchiesta, sempre avviata da Landolfi, ha confermato il ruolo di Savona quale crocevia della rotta mondiale del contrabbando di sigarette, quella che secondo la ricostruzione della Direzione nazionale antimafia, partirebbe dal porto di Anversa e dalla Svizzera, proseguirebbe per i depositi del Montenegro, e di altri Paesi terzi come Cipro, Bulgaria, ex Urss, e ritornerebbe nell'Unione Europea, in particolare l'Italia e (attraverso quest'ultima, lungo la costa ligure) la Spagna. Una mappa in costante evoluzione, che ha visto di recente emergere prepotentemente la Grecia e la Cina nuove frontiere del mercato nero del fumo.

Si tratta di un'inchiesta, quella savonese, che per alcune clamorose implicazioni è passata alla competenza della Direzione nazionale antimafia di Piero Luigi Vigna e delle procure di Bari, Lecce e Napoli, quelle che con l'aiuto dell'Olas, l'organismo investigativo europeo a tutela degli interessi finanziari dell'Unione, ha portato nel gennaio scorso all'arresto di Francesco Prudentino, detto «Ciccio la busta», brindisino, superlatitante dal '95, presunto boss della Sacra corona unita e del contrabbando di «bionde» tra Albania, Montenegro, Grecia, Bulgaria e Italia. la maxi-inchiesta che ha inoltre coinvolto svizzeri eccellenti come il cambiavalute Alfred Bossert e il giudice ticinese Franco Verda, e che ha sollevato più d'un sospetto sul conto di alcune multinazionali del tabacco.



Il carico sequestrato a Vado

Proprio nell'ambito del procedimento savonese sarebbe spuntato il di Prudentino. La sua voce sarebbe stata registrata nel corso di una serie di intercettazioni disposte da Landolfi in Greciaa. Non solo. Sarebbe spuntata anche la figura di Kolovos Stylianos, greco del Pireo. Quest'ultimo - secondo un recente dossier consegnato dai Ros dei carabinieri, dallo Scico della Finanza e dallo Sco della polizia - sarebbe legato alla famiglia mafiosa siciliana dei Vernengo e sarebbe uno degli esponenti chiave dell'organizzazione del traffico di sigarette l'Italia (opererebbe dall'Ucraina, dalla Liberia e da Cipro).

Il nome di Prudentino, e quello di Stylianos, hanno imposto uno stop obbligato alla procura di Savona. Gli atti hanno lasciato il palazzo di Giustizia di via Venti Settembre, diventati di competenza dell'Antimafia, del pool che ha istruito il fascicolo sulla «Tabacco Connection».

Sull'inchiesta savonese, alla luce degli importanti sviluppi, viene mantenuto il massimo riserbo. Secondo quanto è stato possibile apprendere, sarebbe stata incentrata sulle attività di alcuni personaggi legati alla criminalità organizzata, che avrebbero avuto collegamenti con la Liguria, Savona ma soprattutto Genova. E che si sarebbero spostati più volte dal Sud Italia nel NordOvest.-

Siglato un accordo tra la «Croce Bianca» e il Fondo italiano per l'ambiente

L'antica cappella Balbi sarà aperta al pubblico

SAVONA

Via Torino nasconde un «gioiello». E' la storica cappella Balbi, che ben pochi conoscono perchè inglobata completamente in un palazzo. E' una cappella gentilizia, risalente al '700, dove, tra l'altro, si sono sposati il generale Cadorna e la marchesina Balbi, l'ultima discendente della nobile famiglia.



Ora questo «gioiello» sta per [illegible] restituito alla città, in particolare al quartiere di Villapiana. Appartiene, grazie a un antico lascito, alla pubblica assistenza Croce Bianca che, ieri mattina, ha siglato un accordo [illegible] la sezione provinciale della Fai (Fondo per l'ambiente italiano) che aprirà la propria sede proprio nella cappella di via Torino, si occuperà dei restauri e, soprattutto, di tenere aperta al pubblico la cappella stessa, per farla conoscere ed apprezzare.

E' un complesso quasi sconosciuto ai savonesi e che, in passato, ha rischiato di essere gravemente danneggiato, basti pensare che per anni è stato utilizzato come deposito di legnami. Ora, dopo un lungo periodo di oblio, grazie a questo accordo potrà tornare ad [illegible] visibile.

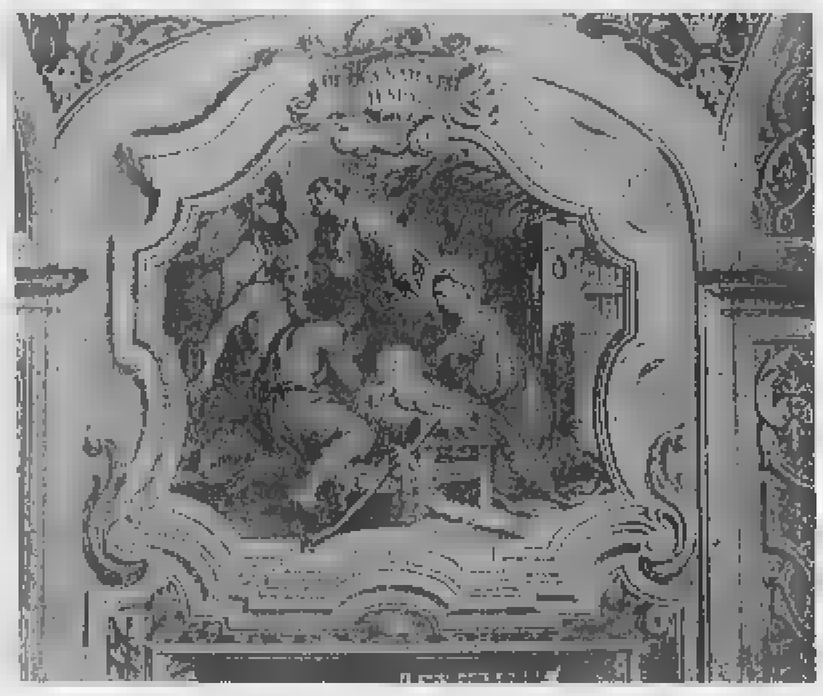
Tutto è nato dall'iniziativa del Fai, nel dicembre scorso, di organizzare una mostra di opere di artisti locali a palazzo della Provincia seguita da un'asta. Le volontarie del Fai(capo delegazione Silvia Bottaro, vice presidente Paola Fadda, tesoriere Giovanna Fadda, segretaria Emma Coriando) grazie alla collaborazione di numerosi artisti, tra gli altri Milena Milani, Gigi Caldanzano, Renata Minuto, Giovanni Tinti, Renato Podestà, Beppe Schiavetta e Giacomo Lussu [illegible] riuscite [illegible] raccogliere 12 milioni netti che ieri mattina hanno consegnato al dottor Aldo Pastore, presidente della Croce Bianca.

«Serviranno per le spese di restauro - ha spiegato il dottor Pastore - degli affreschi della Cappella, eseguiti da Giò Agostino Ratti intorno al 1750».

Dal canto suo la dottoressa Silvia Bottaro, capo delegazio[illegible] della sezione provinciale del Fai, a proposito dell'accordo con la C roce Bianca ha osservato: «Si tratta di un'operazione culturale unica nel [illegible] genere in provincia. Ancora una volta i nostri volontari stanno mettendo in atto il motto della nostra associazione, cioè "Diamo un futuro al nostro passato"».

I lavori di restauro inizieranno il più presto possibile sotto la sorveglianza della Sovrintendenza regionale ai beni ambientali. [i. p.]





Una serie degli affreschi [illegible] Giò Agostino Ratti che adornano la Cappella Balbi

VARAZZE

Stamane l'addio a Gio Batta Ferro, cronista di Coppi

All'ospedale S. Paolo è deceduto Gio Batta Ferro, 90 anni, abitante in via Calcagno, uno dei decani dei cronisti e corrispondenti sportivi di Varazze. I [illegible]oi idoli erano stati Binda e soprattutto Coppi. Aveva scritto molto, anche [illegible] lo pseudonimo «Ferbagio». I funerali si svolgeranno stamane alle 10,30 nella parrocchia di S. Ambrogio [i. p.]

URBAN

Governo conferma 10 miliardi per Savona

Confermato i 10 miliardi di finanziamento che il Comune di Savona ha ottenuto con il programma Urban II finanziato dalla Unione Europea. [illegible] sindaco Ruggeri ha ricevuto la comunicazione dal ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi. Il finanziamento servirà alla per far partire copertura della piscina, bretella di via Alla Strà e ristrutturazione del vecchio San Paolo. [p. p.]

CORSO [illegible]

Rissa tra extracomunitari davanti al mercato civico

Rissa fra extracomunitari, ieri pomeriggio, in corso Mazzini davanti al mercato civico. Una decina di stranieri (marocchini [illegible] albanesi, stando alla segnalazione arrivata al 112) si sono affrontati a calci [illegible] pugni, ma all'arrivo delle pattuglie di carabinieri [illegible] finanza si sono sparpagliati [illegible] hanno fatto perdere le tracce. [c. v.]

PROVINCIA

Libri di storia, minoranza abbandona Consiglio

Ieri pomeriggio [illegible] ordine del giorno presenteto dal gruppo dei ds [illegible] la [illegible] all'iniziativa della Regione Lazio (commissione controllo sui libri di storia), ha provocato le proteste della minoranza che ha abbandonato l'aula facendo [illegible] il numero legale. [p. p.]

VIA [illegible] LORENZO

Ruba un borsello ma è subito bloccato

Furto con destrezza, ieri pomeriggio, in via San Lorenzo. B.C., 40 anni, di Savona, è entrato in un negozio di motori [illegible] ventilatori [illegible] rubato il borsello che un cliente aveva lasciato sul bancone. Il malvivente è scappato, [illegible] è stato poi bloccato dalla polizia che lo ha denunciato. La polizia ha anche arrestato Angelo D.S., 49 anni, (era colpito da un ordine di carcerazione) e denunciato per evasione dagli arresti domiciliari V.P., 43 anni e C.M., 29, di Savona. [c. v.]

VADO L.

Stamane l'ultimo saluto alla maestra Novello

Si svolgono questa mattina alle 10 nella chiesa di Vado i funerali della maestra d'asilo Rosanna Novello. Aveva 48 anni. Lascia il marito Gianni Bartoli e due figli: Andrea e Nora. [c. v.]

Prestigiosa onorificenza per l'insegnante

Il prof. Celeste Locatelli diventa commendatore



Celeste Locatelli

SAVONA. Importante e prestigioso riconoscimento per il professor Celeste Locatelli che è stato insignito dal presidente della Repubblica dell'onorificenza di commendatore dell'ordine al merito della Repubblica italiana.

L'onorificenza è stata assegnata dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi all'ex insegnante del Liceo Classico Gabriello Chiabrera per gli oltre trent'anni di attività nell'insegnamento. Celeste Locatelli è da alcuni anni in pensione ma rappresenta una delle figure più note del mondo della scuola savonese. Ha insegnato italiano, latino [illegible] greco a intere generazioni di studenti dai primi Anni Sessanta fino a poco tempo fa. Anzi, nella sua abitazione di Quiliano molti ragazzi hanno preso lezione anche dopo il suo ritiro dalla scuola. Celeste Locatelli [illegible] stato anche ospite del presidente Ciampi in occasione della visita [illegible] Savona lo scorso maggio e ha partecipato al pranzo privato allestito [illegible] prefettura. [p. p.]

Un caso in via Mentana rischia di finire con una denuncia penale

Savona, lite per l'asfaltatura

Comune e privato vogliono fare i lavori



A ridosso di via Mentana i mezzi del Comune stanno per stendere il bitume

SAVONA Il Comune e un privato litigano per asfaltare una strada, a ridosso [illegible] via Mentana tra la biblioteca e le Magistrali Della Rovere. Entrambi rivendicano la proprietà e vogliono fare i lavori a proprie spese. Il Comune ieri ha rotto gli indugi e ha inviato mezzi [illegible] uomini per stendere il bitume. Dall'altra parte Vittorio Pagnottone, imprenditore e presidente della Banda Forzano, che dopo aver già diffidato il Comune è pronto a far partire denunce penali. Spiega Pagnottone: «Il Comune deve mostrare gli atti notarili [illegible] vuole rivendicare la proprietà della strada. Ma non può farlo perché gli atti li ho io, in quanto sono il proprietario [illegible] i documenti lo dimostrano. Mi [illegible] offerto più volte di riasfaltare la strada [illegible] mie spese, ma il Comune ritiene diversamente. Non intendo però tollerare questo abuso che non ha niente di democratico [illegible] nemmeno lasciare che qualcuno pensi che il Comune mi stia facendo un favore spendendo soldi per un intervento sulla mia proprietà». [p. p.]

L'incidente ad Albisola

Auto investe maresciallo dei carabinieri



Il maresciallo dei carabinieri Francesco Rimicci comanda da anni la caserma di Albisola

ALBISOLA S. Il maresciallo dei carabinieri di Albisola, Francesco Rimicci, [illegible] anni, [illegible] stato investito l'altra sera da un'auto e [illegible] è ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo. I medici, che gli hanno riscontrato la frattura di una rotula, lo hanno giudicato guaribile in un [illegible]

L'incidente, la cui dinamica è i[illegible] via di accertamento, è avvenuto a mezzanotte. Il sottufficiale dell'Arma, che era in servizio e impegnato in alcuni controlli, è stata investito da una Peugeot 205 in corso Mazzini. [c. v.]

l'Ordine scrive al prefetto

«Troppe [illegible] [illegible] dei medici»

SAVONA. Troppe multe ai medici in visita domiciliare. Adesso scende in campo anchee l'Ordine professionale della provincia e la protesta sfocia in una lettera indirizzata al prefetto Serra.

Il presidente dell'Ordine dei medici, Renato Giusto, si è fatto portavoce di una vera e propria rivolta dei medici di famiglia dopo i molti casi di multe subite per sosta vietata nel corso di visite domiciliari alcune volte urgenti. «Ho chiesto l'intervento del prefetto per cercare di far fronte [illegible] un proble[illegible] che è ormai gravissimo. Si chiede maggior tolleranza da parte della polizia municipale perché multare sistematicamente un'auto munita di contrassegno mentre un medico potrebbe essere sul punto di salvare una vita, pare quantomeno ingiusto. Ben venga la lotta agli abusi ma una maggiore tolleranza e comprensione a fronte di particolari situazioni in cui [illegible] in gioco il diritto alla salutea questo punto è innegabile». [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Assemblea pubblica per salvare la Cairese

La situazione della Cairese Cal[illegible] nel campionato di Eccellen[illegible] ligure sta diventando sempre più preoccupante. Di domenica in domenica, la bella squadra di inizio campionato ha perso la sua identità e [illegible] sta rischiando di finire nei [illegible]dri della retrocessione. Le cause della caduta sono molte, ma desidero solo evidenziarne alcune.

La prima: I numerosi infortuni cammin facendo hanno falcidiato [illegible] squadra molto bella dentro e fuori, di giovani di Cairo e dintorni. Soprattutto il lungo infortunio del portiere ha contribuito a dare una mazzata a tutto l'ambiente. Però la storia dei portieri ormai si ripete da alcuni anni [illegible] sta diventando il tallone d'achille.

Secondo aspetto: la società. Secondo me, ogni anno, vengono commessi errori di programmazione. Infatti, [illegible] il settore giovanile sforna ogni anno dei giocatori molto bravi, gli stessi anziché essere utilizzati in prima squadra, vengono parcheggiati in prestito in altre società di categorie minori a farsi le ossa. Succede che alcuni le ossa se le rompono e altri, demotivati, si perdono per strada. E poi, a metà anno, ci si accorge che quei giovani, potevano servire alla causa. Secondo me, comunque vada a finire, anche la società ha bisogno di un cambiamento, sia ai vertici che alla base per ridare un po' di vitalità ad un sodalizio che ha fatto anche la storia di Cairo.

Da troppi anni la situazione [illegible] statica [illegible] vengono proposte sempre le medesime cose: campionati in difficoltà, precarietà economica, un rapporto squadra-città sempre più flebile, ecc... Le persone che in questi anni hanno retto le sorti della squadra sono da elogiare ma [illegible] ora che ci si metta anche un po' in discussione e cercare di cambiare la pelle. Ma adesso quello che conta è la salvezza della squadra adottando anche le soluzioni meno gradevoliò.

Terzo aspetto: il matrimonio sportivo con l'Aurora, benedetto anche dal parroco di Cairo [illegible] ha prodotto alla lunga grandi risultati. Se ha sancito la nascita di un unico settore giovanile, è anche vero che diversi ragazzi, senza collocazione, hanno smesso [illegible] l'U.S. Aurora ha perso un po' la sua identità storica. Sarebbe ora di organizzare un'assemblea pubblica per dibattere queste problematiche tra quei pochi che ancora seguono le vicende. Non si [illegible] mai...

Renzo Cirio
Cairo Montenotte

Spotorno, i turisti non [illegible]

Leggo su La Stampa che i vigili di Spotorno l'anno scorso hanno dato 3000 (tremila) multe. Il comandante Saroldi ne sembra fiero, quasi si trattasse di nemici colpiti [illegible] puniti. I nemici, infatti sono i turisti che vengono da noi [illegible] con i soldi che ci lasciano ci fan campare tutto l'anno. Ci portano dei soldi? [illegible] allora multiamoli!

Gianni Aonzo, Spotorno

Preghiamo i [illegible] di essere sintetici [illegible] preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [illegible] firma leggibile, indirizzo [illegible] recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate [illegible]
LA STAMPA
Redazione [illegible] Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle [illegible] del lunedì): Telefono num. verde **800.556.688.**

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Farina* via Giuria, t. 019.827496; *Fascie*, via Boselli 24, tel. 019.850555; *San Francesco*, corso Tardy & Benech 108, t. 019 800402
Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, t. 019. 827.202. Sono inoltre reperibili:
[illegible]
CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 019.503855. (Per il [illegible] Giraudo [illegible] *Pallare* e San Giacomo [illegible] Rocchetta anche per Carcare e Pallare)
ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valzemola 6, tel. 019.565955(anche notturno per Cosseria, Millesimo e Cengio)
BARDINETO: *San Nicolò* , piazza Veneto 1, tel. 019.7907131 (anche notturno per Calizzano)
MURIALDO: *Odella* , Borgata Piano, tel. 019.53506 (anche notturno per Calizzano)
[illegible]ESE
VADO L.: *Mazzadra*, , via Aurelia 136, tel. 019.880231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona)
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342
FINALESE
FINALBORGO.: *Soccorso*, via Montaldo 14, tel. [illegible] (Anche per il notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume [illegible], tel. [illegible]
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 019.677171
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.
[illegible]ANESE
ALBENGA: *Savorè* via Medaglie d'oro 42, tel. 0182.543994
CERIALE: *Nan*, v. Libertà 3, t. 0182.990032
VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma 26, tel. 0182.582927(anche notturno per Casanova, Garlenda e Ortovero)
ALASSINO
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, tel. 0182.645164
[illegible] *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.85040.
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della [illegible]*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albère*, via Saettone 78, tel. 019.489242
[illegible] *Gallo*, piazza Maiocollo, [illegible] 019.97280.

STATO CIVILE

[illegible] 2[illegible]
NATI. Nessuno.
[illegible] Novello, 49 anni, Vado Ligure, via Pertinace. Funerali stamane [illegible] Vado Ligure.

Gio Batta Ferro, anni 90, Varazze, via Calcagno 17. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di Varazze.

ATTIVITA' [illegible]VA.

* Il Consiglio comunale di Varazze è stato convocato dal sindaco Giovanni Busso per le ore 1[illegible] di lunedì prossimo. Sarà chiamato a discutere il seguente ordine del giorno: sostituzione di un componente del Collegio dei revisori dei conti per il triennio 2000-2003; comunicazione delle deliberazione contenente prelievo dal fondo di riserva.

***Questa mattina il governatore del Distretto 108 del Lions Club International, Roberto Fresia, terrà una conferenza stampa per illustrare le attività del club relative alla sanità . Saranno presentate la pubblicazione «Giusto mangiare giusto», la promozione a favore dell'Admo, associazione donatori midollo osseo e varie altre iniziative.**

[illegible]

SAVONA

Conferenza [illegible]

Conferenza sulle «Celebrazioni Verdiane», [illegible] inizio alle ore 20,30 alla sala Paolo Cappa di via dei Mille [illegible] Savona, al Circolo «Amici della lirica Renata Scotto». Intervento a cu[illegible] del professor Giorgio Spazzapan. [a. r.]

[illegible]

Cooperative

Venerdì [illegible] [illegible] Pietra Ligure sarà presentata la variante urbanistica del Piano edilizia popolare (Peep) di località Cravero. All'incontro , che si terrà [illegible] palazzo Golli (inizio alle ore 20.30) sono invitate in particolare tutte le cooperative. [a. r.]

ANDORA

Gestione ambientale

«Tematiche di gestione ambientale nei territori costieri» è il titolo dell'importante convegno che si terrà sabato (dalle 10) nella sala consilia[illegible] del Comune. Tra gli interventi quello dell'assessore regionale all'ambiente Roberto Levaggi. [m. br.]

Al Chiabrera anche Guido Cappellini, Max Ferretti, Angelo Angiollieri e i giovani dell'Athena campioni d'Italia

Arrivano i maghi della pallavolo

Da Cuneo i «nazionali» Sartoretti e Mastrangelo



Roberto Baglietto

SAVONA

Quella attuale è l'edizione dello Sportivo dell'Anno che offre il omaggio all'Olimpiade di Sydney e ai suoi protagonisti, ma martedì mercoledì prossimi al Teatro Chiabrera ci saranno anche altri primattori. Restando peraltro al «cast» olimpico, saliranno sul palco savonese anche due stelle della pallavolo azzurra.

Si tratta di **Andrea Sartoretti** **Gigi Mastrangelo**, pilastri della Nazionale che in Australia ha conquistato il bronzo, uomini-guida della **Noicom Alpitour Cuneo** che sta dominando il massimo campionato, ancor più dopo l'entusiasmente 3-1 inflitto domenica pomeriggio al Casa Modena.

Due atleti di enorme levatura internazionale, che certamente susciteranno l'entusiasmo di tutti gli appassionati di pallavolo. Del resto, la Noicom Alpitour ha da tempo stretto un rapporto con i tifosi liguri: ha giocato più volte ad Alassio e tornerà in riviera a marzo. Domenica invece, altro grande match in programma, stavolta sul parquet di Treviso.

Ampio spazio, pre, agli sport d'acqua. La pallanuoto al massimo livello verrà rappresentata da **Massimiliano Ferretti**, autentica leggenda della waterpolo, probabilmente il più grande centroboa di tutti tempi ertamente personaggio di grandissimo spessore. Savona lo ricorda con grande affetto, da quando militava nelle file della Rari degli scudetti con Estiarte, Averaimo e tanti altri campioni. Ma lui ha vinto anche a Roma e Santa Maria Capua Vetere, prima di approdare l'anno scorso a quella Noicom Pro Recco con cui sta cercando di riportare al titolo italiano la società più blasonata d'Italia.

Acque magiche anche con **Angelo Angiollieri**, vero gioiello del nuoto ligure e uomo di punta di quell'Amatori Savona che continua a rappresentare autentico punto riferimento anche dal punto di vista sociale. Per lui una «convocazione» al Chiabrera che segue la medaglia d'argento agli Italiani indorr dietro soltanto al formidabile Fioravanti, l'uomo d'oro della rana mondiale, e la successiva meritata chiamata in azzurro.

Campione d'Europa inve- **Guido Cappellini**, specialista al massimo livello nella motonautica. Suo nella scorsa stagione il titolo continentale «UIM» nella Formula 1 del mare, ma suoi anche - in passato - cinque titoli mondiali, un italiano due primati iridati di velocità. In 14 anni di carriera in F1 (ma sedici complessivi di motonautica) ha disputato qualcosa come 126 Gran Premi, con 38 pole positions e 35 vittorie.

Torniamo infine alla pallanuoto, per celebrare la doppietta a livello giovanile che è valsa anche il prestigioso Trofeo del Giocatore alla **Rari Nantes Athena Savona**. Sfileranno sul palco la squadra «Ragazzi» diretta da **Raffaele Di Noia**, e la «Juniores» di **Andrea Pisano** che ha centrato il clamoroso quarto titolo italiano di categoria e vanta nelle file due campioni del mondo con l'Italia Juniores di Alessandro Campagna (che contava inoltre su Giaco- Pastorino, Simone Nicche e Marco Sargiano).

Si tratta di Federico Mistrangelo, Maurizio Felugo - questi ultimi due ora entrati nel giro della Nazionale maggiore - Mattia Mamberto, Roberto Sanguineti, Enrico Cuneo, Michele Moroni, Fabrizio Olia, Goffredo Carabba, Stefano Carnemolla, Simone Mugliarisi, Roberto Angelone, Matteo Astarita, Valerio Rizzo.

Per i «Ragazzi» hanno vinto il titolo tricolore Cavallo, Morena, Metalpa, De Ambroggi, Astarita, Ghiliotto, Gatti, Bottone, Mozzillo, Dal Seno, Vecchio, Giorgetti, Parisella, Prussiati e Lombardi.

Sopra Gigi Mastrangelo, a destra Andrea Sartoretti: i due nazionali (Sartoretti è il capitano azzurro) sono in forza alla Noicom Cuneo che sta dominando il campionato di serie A1



A destra Ferretti, uno dei più grandi pallanuotisti di sempre; qui Angiollieri, gioiello dell'Amatori Nuoto ; nella foto grande i «Ragazzi» dell'Athena con mister Di Noia





I due vollisti hanno vinto il bronzo Sydney Il motonauta è campione d'Europa



Boj: l'arte è azzurra

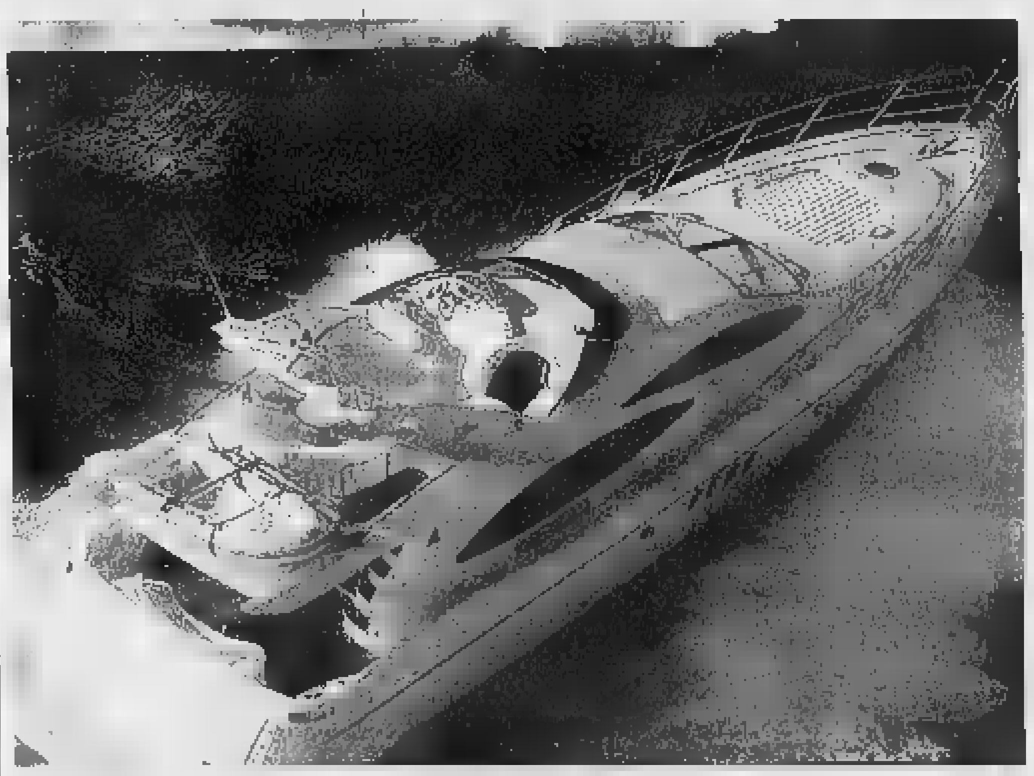
Fra i premi alcune opere dell'autore albisolese

La recente tradizione dello Sportivo dell'Anno ha abbinato alla manifestazione anche un'importante presenza del mondo dell'arte. Nell'attuale edizione-super in gran parte dedicata a tanti protagonisti delle Olimpiadi di Sydney, quindi dello sport azzurro, poteva esserci presenza più significativa di quella di Valter Boj. Il pittore ceramista albisolese, ormai ben noto anche fuori dai confini d'Italia proprio per le opere in e in blù, ha offerto alcune suoi lavori per celebrare i grandi protagonisti del principale evento del Duemila. Piatti in ceramica, ovvio, ma anche gli «Euro» realizzati in colaborazione con lo studio Ernan Design: sculture in ceramica che ha esposto insieme ad altri artisti di tutto il mondo per la gran- rassegna di Francoforte patrocinata lo scorso autun- dalla Banca Europea.



L'artista Valter Boj presenterà i suoi «Euro»

Boj, del resto, ha nel recente curriculum importanti esposioni in Belgio, in Francia e a Milano, e proprio oggi debutta ad Arte Fiera a Bologna nello stand della prestigiosa galleria S. Carlo di Giancarlo De Magistris, al fianco di autori quali Arroyo, Lindstroem, Arp, Hartung. Nell'occasione presentato anche il catalogo di Boj, a cura di Luciano Caramel. Le opere di Boj, oltre che in molte galleria italiane, visitabili ovviamente anche presso il suo studio-laboratorio di Albisola Superiore, spesso méta di altri grandi artisti: hanno recente lavorato da lui con lui Franceschini, Arcangelo, Ceccobelli, Nespolo, Lindstroem, molti altri.



Un'immagine dell'Azimut 68 Plus: sarà uno degli yacht-attrazione della Città dei motori

L'Azimut alla Città dei motori

Per accogliere i vip due yacht superlusso

SONO yacht per miliardari, ma comunque gioielli della nautica che fanno luccicare gli occhi anche a tutti quegli appassionati di belle barche che non possono permetterseli.

Gli scafi dell'Azimut, l'azienda di Avigliana (Torino), piacciono molto anche ai piloti di Formula Uno, gente che di motori e prestazioni intende. Possiedono un Azimut il pilota italiano Gian Carlo Fisichella, il tedesco Heinz-Harald Frentzen Ralph Schumacher, il fratello Michel (anche quest'ultimo avrebbe espresso suo interesse per questi scafi).

L'Azimut sarà presente allo «Sportivo dell'anno 2001» con due prestigiosi yacht, gli ultimi nati della gamma sino 21 metri. Si tratta dell'Azimut 68 Plus e dell'Azimut 55, quest'ultimo presentato allo scorso Salone Nautico Genova. Le barche saranno ormeggiate alla banchina della zona 11, davanti alla Torretta, e oltre costituire una attrazione della Città dei motori, faranno anche da suggestive ne vip», riservate agli ospiti della grande manifestazione organizzata dalla Stampa.

L'Azimut allo «Sportivo dell'anno 2001», non a caso. L'azienda - fondata nel '69 dal presidente Paolo Vitelli, che nell'85 ha acquisito anche gli storici Cantieri Benetti - ha già scelto Savona quale sede del suo centro sedrvizi. Nell'area dell'ex terminale della cellulosa di Calata delle Vele passa circa l'80-90% della produzione di Avigliana, tutti gli scafi sino ai 21 metri (quelli di lunghezza superiore vengono varati a Viareggio) destinati a tutti i concessionari e ai clienti Usa.

L'azienda in costante crescita di fatturato (un incremento medio del 25% annuo; l'ultimo esercizio ha chiuso 436 miliardi) e di leadership. Il gruppo Azimut-Benetti è primo in Europa nella produzione di motoryacht, terzo assoluto al mondo per fatturato e gamma produttiva.

[f. poz.]

RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol

ORARI
MATTINO dal lunedì ■ sabato 9,30 – 12,00
POMERIGGIO (lunedì-mercoledì-venerdì) 15,30 – 18,30

Il servizio curato dal Centro per il Lavoro della Cisl e La Stampa per chi cerca occupazione

Le offerte di impiego nel Savonese

Saldatori, impiegati, progettisti e meccanici

Riprendiamo la pubblicazione della pagina delle offerte di lavoro che come sempre ■ ■ dal Centro per il Lavoro della Cisl. E c'è subito ■ novità. Per ■ incontro alle esigenze di chi è in cerca di occupazione, la pagina è stata anticipata di un giorno e viene pubblicata il mercoledì invece ■ giovedì. Resta invariata invece la ricchezza ■ informazioni che questa rubrica offre con la scelta ■ migliori opportunità ■ concorsi.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Il Centro per Il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti ■ ■ tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech 16
Tel.019/802541 Fax019/807254

Azienda: azienda ■ Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: OPERATORE/TRICE TECNICO/A ASSISTENZA ANZIANI
Requisiti: milite assolto; licenza media; qualifica OSA o OTA o ADEST
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 122

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: RESPONSABILE AGENZIA DI VIAG■
Requisiti: età 25-40 anni; milite assolto; orario full-time ■ collaborazione coordina■ continuativa; inglese discreto; conoscenze informatiche: Galileo, Sigma, Vendors, Office; cinque anni di esperienza nel settore, titolo preferenziale: direttore tecnico
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 124

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (8-9 mesi)
Qualifica: CONTABILE AMMINISTRATIVO
Requisiti: ■ 20-25 anni; militare assolto; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (Legge 407/90); orario full time; diploma di ragioneria; conoscenze informatiche ■ Windows '98, Word, Excel; gradita esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 146

Azienda: azienda di Stella S. Giovanni
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: SALDATORE
Requisiti: militare assolto; patente B e automunito; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (Legge 407/90); necessaria esperienza almeno annuale nella mansione
Sede di lavoro: Stella S. Giovanni
Riferimento: Rif. C.I.S. 147

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: ■ ESECUTIVO
Requisiti: età massima ■ anni; patente B; militare assolto; orario full-time; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' ■ disoccupazione ■ lunga durata (Legge 407/90); diploma di ragioneria o equipollenti, conoscenze informatiche di base; necessa■ esperienza nella contabilità ■ partita doppia
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 151

Azienda: azienda ■ Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTO/A PULIZIE
Requisiti: patente B; militare assolto; orario full-time 6-14; preferibilmente appartenente alle LISTE ■ MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (Legge 407/90); gradita esperienza
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 152

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: AIUTO MAGAZZINIERE
Requisiti: ■ massima ■ anni; patente ■ gradita patente C; militare assolto; orario full-time; gradito ■so muletto; gradita ■ma conoscenza nel settore falegnameria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 153

Azienda: azienda di Albisola
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ■ tempo ■determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA BANCONIERE/A ■ ■A
Requisiti: età massima 24 anni
Sede di lavoro: Albisola Superiore
Riferimento: Rif. C.I.S. 154

Azienda: azienda ■ Albisola
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ■ tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE/A
Requisiti: età massima 24 anni
Sede di lavoro: Albisola
Riferimento: ■. C.I.S. 155

Azienda: azienda ■ Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MACELLAIO
Requisiti: età massima 24 anni; milite assolto; gradita residenza vicino a Varazze
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 156

Azienda: azienda di Cairo M.■
Posti: 3
■po di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MURATORI - CARPENTIERI - OPERATORI MACCHINE OPERATRICI
Requisiti: età 25-55 anni; milite assolto; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (Legge 407/90); patente B; licenza elementare; 3 anni di esperienza
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 160

Azienda: azienda di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTI CARPENTIERI
Requisiti: età massima 24 anni; orario full-time; eventuali trasferte con auto aziendali
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 161

Azienda: azienda di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTI SALDATORI
Requisiti: età 24 anni; trasferte con ■ propria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 162

Azienda: società cooperativa di Alba
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-■ (■ lavoratori)
Qualifica: ADDETTI PULIZIE CIVILI ■ INDUSTRIALI; ADDETTI CARICO E SCARICO MERCI, ASSEMBLAGGIO ED IMBALLAGGIO; ADDETTI CONFEZIONAMENTO; ADDETTI MANUTENZIONI ELETTRICHE, IDRAULICHE, EDILI; ASSISTENZE OSPEDA-LIERE E DOMICILIARI
Requisiti: patente B; ■ full-time; licenza media; eventuali trasferte con ■ aziendali
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. ■

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CONTABILE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRI ZIONE ■ ELENCHI DEL COLLO-CAMENTO OBBLIGA TORIO AI SENSI DELLA ■ n° ■ del 12/3/1999 (INVALIDI); milite assolto; patente B; orario full-time, part-time; diploma in ragioneria; conoscenze di Office (Word, Excel)
Sede di lavoro: Vado Lig■
Riferimento: Rif. C.I.S. 168

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: età massima 24 anni; militare assolto; patente B; orario full-time; titolo preferenziale diploma di ragioneria; preferibilmente conoscenza ■gua inglese; ■ scenze informatiche ■ Windows ■ Word; esperienza gradita ma ■ necessaria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 170

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo ■ contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: IMPIEGATO/A ■ VO/A
Requisiti: età 18-29 anni; militare assolto; patente ■; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA ■ disoccupazione ■ lunga durata (407/90); orario full-time; titolo preferenziale diploma di ragioneria; preferibilmente conoscenza lingua inglese; c■ scenze informatiche di Windows ■ Word; esperienza gradita ma non necessaria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 171

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/510806 Fax019/510054

Azienda: studio geologico
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SONDATORE
Requisiti: 16-24 anni, disponibilità o attitudine a lavori all'aperto ■ a contatto col terreno
Sede di lavoro: Acqui T. (AL) + trasferte giornaliere e non
Riferimento: Rif. C.I.C. 338

Azienda: azienda del Piemonte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ELETTRICISTA
Req■ti: 16-24 anni
Sede di lavoro: Ceva (CN)
Riferimento: Rif. C.I.C. 339

Azienda: impresa della Valbormida
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAI METALMECCANICI - SALDATORI - CARPENTIERI IN FERRO
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Altare
Riferimento: Rif. C.I.C. 342

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - Piano di inserimento professionale (5 mesi per 8 ore giornaliere)
Qualifica: OPERAIO MECCANICO addetto alla costruzione, assemblaggio e rifinitura di componenti in plastica
Req■ 19-32 anni (35 anni per disoccupati di lunga durata); diploma di perito meccanico o qualifiche IPSIA/IAL
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. C.I.C. ■

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTI FRESATORI - OPERATORI MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO
Requisiti: 16-24 anni; preferibilmente patente B e automuniti
Sede di lavoro: Bormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 350

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - ■ CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: TORNITORE FRESATORE
Requisiti: 16-32 anni; milite assolto
Sede di lavoro: Pallare
Riferimento: Rif. C.I.C. 352

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ■ tempo indeterminato
Qualifica: AGGIUSTATORE MECCANICO QUALIFICATO
Requisiti: 20-40 anni; esperienza nella mansione e/o qualifica
Sede di lavoro: Cairo M.tte
Riferimento: Rif. C.I.C. 363

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi 21/4
Tel.0182/544358 Fax0182/559521

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: IMPIEGATA/AIUTO UFFICIO
Requisiti: ■ 20-35 anni; ■ full time; diploma linguistico; richiesta ■nza lingua tedesca; conoscenze informatiche di base; necessaria precedente esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 550

Azienda: azienda di Borghetto S.Spirito
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MAGAZZINIERE - CASSIERE/A
Requisiti: patente B; milite assolto/esente; ■ full time
Sede di lavoro: Borghetto S. Spirito
Riferimento: Rif. C.I.Alb. ■

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione ■ tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO/A
Requisiti: e■ max 32 anni; milite assolto/esente; orario di lavoro su turni; titolo ■ studio: diploma media superiore; conoscenza lingua inglese ed informatica di base
Sede di lavoro: Cisano sul Neva
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 555

Azienda: azienda ■ Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: età max 24 anni, indispensabile ottimo inglese corrente, francese, Pacchetto Office e Internet, full-time
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 557

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ■ tempo inde-■
Qualifica: DIRETTORE COMMERCIALE
Requisiti: full-time, laureato/a, indispensabile inglese, francese, tedesco a livello ottimo, ■ informatiche ottime anche in ambito Macintosh, necessaria precedente esperienza nella ■ almeno quinquennale
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 558

Azienda: azienda di Ceriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: ■ e/o CARPENTIERE NAVALE
Requisiti: età massima 24 anni, diploma di maturità, milite assolto
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 559

■: azienda di Ceriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: ■ e/o CARPENTIERE NAVALE
Requisiti: età ■ ■ anni, diploma di matu-rità, milite assolto
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 560

Azienda: azienda di Cisano sul Neva
■sti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato stagionale
Qualifica: BRACCAINTE AGRICOLO
Requisiti: età max 50 anni
Sede di lavoro: Cisano sul Neva
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 564

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (febbraio-maggio)
Qualifica: OPERAIO MAGAZZINIERE CONDUTTORE FURGONI
Requisiti: necessaria patente B; milite assolto
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 566

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA CONTABILE
Requisiti: età max 31 a■, contratto di formazione, milite assolto, part-time 20 ■ settimanali, diploma di ragioneria, buona conoscenza lingua inglese, INDISPENSABILE LA CONOSCENZA DEL SW ESATTO per 1° nota e fatturazione, ■ esperienza almeno biennale nella mansione
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 572

Azienda: hotel di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ■ tempo determinato (10 mesi)
Qualifica: AIUTO CUOCO
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 573

Azienda: hotel di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (10 mesi) - APPRENDISTATO
Qualifica: AIUTO CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età max 23 anni
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 574

Azienda: bar di Alassio
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: BARISTA
Requisiti: età max 30 anni; milite assolto; preferibile qualifica o diploma alberghiero; tempo pieno; turni festivi
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 575

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO/A
Requisiti: milite assolto, preferibile diploma, buone conoscenze di informatica, perfetta conoscenza della lingua tedesca parlata e scritta, tempo pieno, turni diurni, notturni e festivi, preferibile prece-dente esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Al■
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 576

Azienda: azienda ■ Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (sostituzione malattia) part-time 20 ore settimanali
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: età max 50 anni; milite assolto
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: ■. C.I.Alb. 577

Azienda: azienda di Genova
Posti: 4
Tipo ■ contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: età ■ 35 anni, milite assolto, RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRI ZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATO RIO AI SENSI DELLA LEGGE N° 68 DEL 12/3/1999 (invalidi)
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 580

Azienda: azienda ■ Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA
Requisiti: tempo pieno
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 583

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (febbraio-maggio)
Qualifica: AUTISTA M■
Requisiti: età max 50 anni; milite assolto; patente C-D-E-K; tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 584

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per Il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO Filiale di Savona
Via S.Michele 58/r
Tel.019/821516 Fax019/8487702

■

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: diploma di scuola superiore; precedente esperienza nel settore metalmeccanico; età 38/45 anni
Sede: Savona

Qualifica: FORMATORI
Requisiti: precedente esperienza nell'ambito della formazione; ottima propensione al rapporto con il pubblico; ottima conoscenza lingua inglese (il corso si terrà in inglese); ottima conoscenza dei prodotti informatici (pacchetto office); ottima con■ della apparecchiature di rete (LAN-WAN); età 30-35 anni
Sede: Albenga

Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: precedente esperienza nell'ambito dell'organizzazione di corsi di formazione; ottima propensione al rapporto con il pubblico; ottima conoscenza lingua inglese (anche a livello tecnico); ottima conoscenza dei prodotti informatici (pacchetto office); ottime capacità organizzative; età 25-30 anni; in possesso di patente ed automunita
Sede: Albenga

Qualifica: INSTALLATORE
Requisiti: esperienza come installatore di cancelli automatici o come elettricista; buona conoscenza dei principali programmi informatici; esperienza nella gestione magazzino; disponibile a brevi trasferte; età 25-45 ■
Sede: provincia di Savona

■PO■R Filiale di Savona
Via Montesisto 5-7/r
Tel.019/8485230 Fax019/8487772

RICERCA

Qualifica: FORMATORI
Posti: 2
Requisiti: esperienza pluriennale nella formazione di personale in ambito informatico, ottima ■ della lingua inglese parlata ■ scritta, ottima dimestichezza con i supporti informatici, diploma/laurea settore informatico, disponibilità a spostamenti in tutta Europa
Sedi di lavoro: Alberga

Qualifica: SEGGRETARIA DI DIREZIONE
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga posizione, ottima conoscenza della l■ inglese parlata e scritta, ottima dimestichezza con i supporti informatici
Sedi di lavoro: Albenga

Qualifica: ADDETTI CALL CENTER
Posti: 3
Requisiti: ottima conoscenza (parlata ■ scritta) di almeno 2 delle seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo e tedesco, buona dimestichezza con i supporti informatici
Sedi di lavoro: Albenga

Qualifica: PERITI MECCANICI
Posti: 4
Requisiti: esperienza in fabbrica, alta motivazione, ottima lettura disegno meccanico
Sedi di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: ASCENSORISTA
Posti: 1
Requisiti: buone competenze in campo elettromeccanico, ■ gradita esperienza nel settore
Sedi di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: RESPONSABILE GESTIONE UFFICIO
Posti: 1
Requisiti: buona conoscenza supporti informatici; predisposizione a lavoro in team; doti di organizzazione e precisione; età 30/35 anni; in possesso di diploma
Sedi di lavoro: Andora

Qualifica: ADDETTO ALLA DIAGNOSTICA AUTO
Posti: 1
Requisiti: esperienza ■ officine auto, diploma ■ perito elettronico/elettrotecnico, alta motivazione
Sedi di lavoro: Albenga

Qualifica: MECCANICO VEICOLI INDUSTRIALI
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione o anche nella meccanica aeronavale e di veicoli agricoli; disponibilità immediata
Sedi di lavoro: Albenga

Qualifica: ■CO AUTO
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione; disponibilità immediata
Sedi di lavoro: Albenga

Qualifica: MECCANICO AUTO
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga ■ sione; disponibilità immediata
Sedi ■ lavoro: Savona

Qualifica: AIUTO FALEGNAME
Posti: 1
Requisiti: anche minima esperienza; buona manualità; disponibilità immediata
Durata: 1 mes■
Sedi di lavoro: Cosseria

Qualifica: ELETTRAUTO
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione; immediata disponibilità
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: MONTATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in ■ loga mansione
Sedi di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: AADDETTO MACCHINE CCN
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sedi di lavoro: immediate vicinanze ■ Savona

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: conoscenza AUTOCAD, esperienza di disegno bi/tridimensionale, in possesso di diploma tecnico ■indirizzo meccanico
Durata: 1/2 mesi
Sedi di lavoro: Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo 34 r
Tel.019/8489455 Fax019/8489462

RICERCA

Qualifica: SEGRETARIA CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: ■ contabilità ordinaria; conoscenza del pacchetto Office; esperienza di almeno 1 ■
Durata: 3 ■
■ di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBU■ DI PRODOTTI ALIMENTARI
■: 1
Requisiti: in poss■ ■ patente C; esperienza nel contatto con il pubblico
Durata: 2 mesi
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO ADDETTO ALL'ASSEMBLAGGIO DI INFISSI E SERRAMENTI
Posti: 1
Durata: 1 ■ con possibilità ■ proroga
Sedi di lavoro: Millesimo

Qualifica: MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza di almeno 2 anni
Durata: 1 mese
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: SALUMIERE
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella lavorazione di carni suine
Durata: 2 mesi
Sedi di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: ELETTRICISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza nell'installazione di impianti elettrici civili
Durata: 2 mesi
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ISTRUTTORE SERVIZI ANAGRAFE DEMOGRAFICI ED ELETTORALI
Posti: 1
Requisiti: diploma di scuola media superiore; ottima ■ di word, excel ed AS400

Richieste aziendali

Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 019/804790

Azienda: azienda di ricerca ■ selezione personale di Genova
Posti: 1
Qualifica: ■ UFFICIO STAMPA
Requisiti: età compresa tra 30 ■ 35 anni; cultura universitaria; ottima conoscenza della lingua inglese ■ del pacchetto Office per windows; indispensabile esperienza nel ruolo ■ 4/5 anni.

Azienda: azienda ■ ricerca e selezione personale di Genova
Posti: 1
Qualifica: RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE ■ ANALISI DEI PROCESSI FORMATIVI
Requisiti: età compresa tra 30 ■ 35 anni; cultura universitaria; ottima conoscenza della lingua inglese ■ del pacchetto Office per windows; indispensabile esperienza nel ruolo di 4/5 anni.

Azienda: azienda di ricerca ■ selezione personale di Genova
Qualifica: OPERAI IN POSSESSO DI ISCRI-ZIONE ALLE CATEGORIE PROTETTE
Requisiti: età compresa tra ■ e ■ anni; inserimento nel settore elettricomeccanico per attività di piccola manutenzione e pulitura.

Azienda: azienda di ricerca e selezione personale di G■
Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA LINEA
Requisiti: età compresa tra 21 e 32 anni; in possesso di licenza media e/o qualifica professionale e/o diploma; militare assolto.
Sede ■ lavoro: Torino e/o prima cintura

Azienda: azienda di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INGEGNERI area tecnico/gestionale
Requisiti: conoscenza dei sistemi ■ gestione PDM (Product Documentation Management); esperienza nella gestione di normative relative ■ materiali, trattamenti e processi produttivi; conoscenza di sistemi CAD; conoscenza lingua inglese
Sede di lavoro: provincia di Savona

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo ■ contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INGEGNERE ■ progettazione strutturale
Requisiti: laurea in ingegneria aeronautica; conoscenza software per la progettazione (ANSYS); conoscenza strumenti per la progettazione CAD; esperienza pluriennale; conoscenza lingua inglese
Sede di lavoro: provincia di Savona

Azienda: azienda di Savona
Posti: -
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ■ area elettroavionica
Requisiti: diploma ■ perito elettrico/elettrotecnico; conoscenza sistemi CAD (CA-TIA); esperienza pluriennale ■ analoga posizione; conoscenza lingua inglese e/o francese
Sede di lavoro: ■

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 INGEGENERE responsabile area progettazione impianti
Requisiti: laurea in ingegneria meccanica; esperienza pluriennale (almeno 5 anni) ■ analoga posizione; conoscenza dei sistemi di progettazione CAD (CATIA); conoscenza lingua inglese e/o francese
Sede di lavoro: Nizza

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte ■ lavoro. Le richieste ■ personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Concorsi

Ente: Comune di Ceriale
Qualifica: Istruttore amministrativo informatico (part time orizzontale 50%)
Posti: 1
Titoli: diploma di scuola media superiore: perito elettronico, elettrotecnico o informatico. La presentazione del curriculum debitamente sottoscritto è obbligatoria
Scadenza: 05/02/2001
Riferimento: G.U. n. 02 ■ 05/01/2001

Ente: Comune di Vezzi Portio (SV)
Qualifica: 1) Geometra cat. C1; 2) Collaboratore professionale cat. ■
Posti: 1 + 1
Titoli: 1) diploma di geometra, abilitazione ■ professionale con almeno anni di servizio presso pubbliche amministrazioni; 2) diploma ■ scuola media superiore.
Scadenza: 12/02/2001
Riferimento: G.U. n. 04 del 12/01/2001

Note: per ulteriori informazioni vedere ■ bando disponibile presso il Centro per il Lavoro

Centro per il Lavoro

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti con-trattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di ac■ alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi ■ formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

Le forme contrattuali

Riprendendo il discorso sulle forme di lavoro non riconducibili ■ ■ rapporti di subordinazione classica, ci sembra utile descrivere ■ almeno altre due forme ■ collaborazione che sempre più spesso vengono utilizzate anche se in maniera impropria: la collaborazione occasionale e l'associazione in partecipazione.

LA COLLABORAZIONE ■

■ lavoro con collaborazione occasionale costitusce l'ambito del lavoro autonomo svolto senza i caratteri ■ abitualità ■ professionalità che contraddistinguono i redditi di cui ■ comma ■ dell'articolo 49 del Testo unico delle Imposte sui redditi, e privo degli elementi della continuità e della coordinazione.
In altre parole, con una collaborazione occasionale si possono regolare attività lavorative saltuarie: ad esempio, un negozio instaurerà un contratto di collaborazione occasionale con un vetrinista utilizzato non abitualmente per un lavoro completato in poche settimane. Ancora, sarà occasionale la collaborazione tra un'agenzia pubblicitaria e il pub-blicitario che ha svolto una singola prestazione ■ ha curato un aspetto di una determinata campagna.
Sulla carta, la collaborazione occasionale non dovrebbe ■ ■ parasubordinazione, ma lavoro auto-nomo, quale prestazio■ d'opera occasionale di attività che non costituiscono professione abituale.
Ma a parte quello che dice la legge, nei fatti la collaborazione occasionale - per i suoi minori costi e più limitate garanzie - è molto utilizzata, anche se in modo improprio, per attività che dovrebbero avere un diverso inquadramento.
In effetti per instaurare un rapporto di collaborazione occasionale non è obbligatorio stipulare un vero e proprio contratto ed ai redditi da essa provenienti viene effettuata esclusivamente la ritenuta d'acconto del 20% senza iscrizioni ■ nessuna cassa previdenziale o mutualistica.

L'ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE

■ contratto di associazione in partecipazione è disciplinato dall'articolo 2549 del codice civile. Si tratta del contratto con cui l'associante attribuisce all'associato una partecipazione agli utili della sua impresa o di uno o più affari verso il corrispettivo di un determinato apporto. Nell'associazione in partecipazione l'associante è di solito ■ imprenditore, mentre l'associato ■ una persona fisica o una società, che può anche partecipare alle perdite; si tratta di un contratto di scambio in ■ le prestazioni devono ■ corrispettive, e in cui l'apporto dell'associato può ■ anche ■ prestazione d'opera. La legge vieta esplicitamente che le prestazioni di lavoro subordinato possano essere conferite in un contratto di associazione in partecipazione, ma allo stesso tempo consente che l'apporto dell'associato possa essere fornito attraverso prestazioni di lavoro parasubordinato, ovvero attraverso contratti di lavoro coordinati e continuativi. Il risultato ■ che oggi molte attività vengono svolte attraverso un'associazione in partecipazione in cui gli associati in realtà sono lavoratori parasubordinati o addirittura nei casi più estremi lavoratori subordinati mascherati. L'ambito in cui può agire questa modalità ■ effettivamente molto ampio, e non è un caso che la possibilità di ricorrere ad associati parasubordinati stia suscitando non poche perplessità.

A cura di **Simone ■**
Responsabile Centro per Il Lavoro

E' un albanese: preso. Ferita una donna

Ceriale, scappa dopo l'incidente

CERIALE

Incidente con fuga. Sembra questa la nuova tendenza che si sta delineando nella casistica degli scontri automobilistici [illegible]lle ultime settimane. Questa sindrome di deresponsabilizzazione, che si risolve spesso con il grave reato di omissione di soccorso, pare diventata un comportamento consueto.

L'ultimo episodio, che si è risolto con l'individuazione del responsabile dell'incidente e della fuga, ha avuto come protagonista negativo un albanese ventiseienne, X.E., in possesso di regolare permesso di soggiorno, che lo scorso gennaio, sul far della sera, in via Sant'Eugenio a Ceriale, alla guida della sua Citroen BX, dopo [illegible] urtato un'auto condotta da una donna (rimasta ferita a seguito dello scontro) si era dato alla fuga senza prestarle soccorso, facendo quindi perdere in un primo momento le [illegible] tracce.

A questo episodio occorre aggiungere quello capitato alla trentacinquenne albenganese Daniela Merli che proprio nella notte di domenica scorsa [illegible] è stata investita, mentre era sola a bordo della sua Y10, da una fuoristrada in precipitosa retromarcia e che, rimasta fortemente choccata, è stata poi da quattro giovani lasciata [illegible] [illegible] il tempo di prendere le generalità e la targa degli investitori.

Non solo. Il quartetto, per poter poi ripartire, ha spostato a mano la sua Y10 che ostruiva la strada. La Merli ha riportato una prognosi di ben 30 giorni e un comprensibile stato confusionale.

La Polizia Stradale non ha ravvisato gli estremi della denuncia contro ignoti per omissione di soccorso, in quanto l'investita avrebbe avuto un breve colloquio con i propri investitori. Ma le [illegible] condizioni potevano, in quel primo momento, nascondere una situazione di trauma che avrebbe potuto velocemente degenerare.

Il terzo episodio risale alla fine di dicembre: un giovane savonese si è visto la strada tagliata, sull'Aurelia, all'altezza di Bergeggi, da un fuoristrada che dopo l'impatto si è dato a fuga precipitosa.

Per quanto poi riguarda il caso cerialese, le indagine dei carabinieri sono state serrate tanto da indurre il responsabile a fornire piena confessione, adducendo situazioni di irregolarità (non aveva l'assicurazione e la revisione in ordine).

L'albanese dovrà rispondere ora di omissione di soccorso, lesioni personali e danneggiamento, oltre a dover pagare una multa complessiva di un milione e [illegible] di lire. E' stata proposta dai carabinieri di Ceriale la revoca della patente di guida. [r. sr.]

E alcuni locali storici come il Boccaccio e il Tabù vivono solo nei ricordi

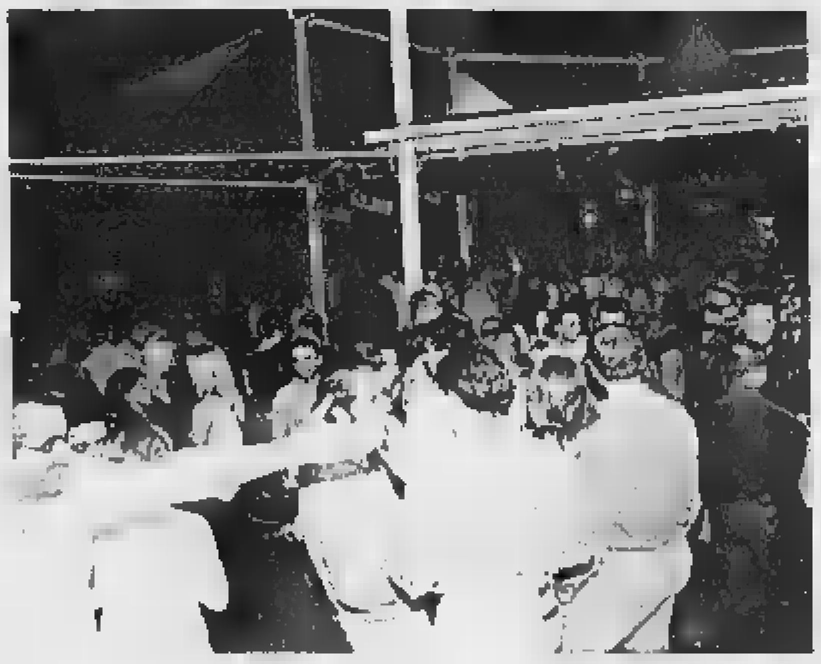
L'Alassio «by night» non c'è più

Molte discoteche restano chiuse in inverno

Ausio [illegible]

ALASSIO.

La mitica «Alassio by night» non esiste più. Quell'immagine di località regina del divertimento notturno nei locali da ballo è definitivamente morta, almeno fuori dalla stagione estiva. Uno dopo l'altro dancing e discoteche hanno chiuso per fare posto a box, bar o restare vuote. Ma anche gli alberghi chiudono e si trasformano, quasi sempre, in seconde case. Calano i turisti nelle strutture ricettive e svaniscono i clienti del ballo, anche perché i gusti del pubblico [illegible] profondamente cambiati. Ora queste due realtà in crisi sono in «guerra» fra loro. Gli alberghi hanno ottenuto di ufficializzare il servizio ballo per i loro clienti. La mazzata definitiva ai dancing? Forse, ma per certi locali la fine era già decretata. Il dancing Vip (ex Metrò ed [illegible] Primadonna) è solo l'ultimo ad aver annunciato la chiusura delle danze. «Le cose non andavano benissimo, ora con il ballo concesso agli alberghi abbiamo deciso che a marzo cesseremo l'attività», conferma Aldo Bonanno. In trent'anni almeno 15 locali hanno chiuso. Fra questi il Boccaccio (al suo posto garages), il Caprice, l'M4 (garages), l'Oasi, il Play Boy, la Purta del Sol, il Salera, il Tabù (garages), l'Whisky a gogo (garages). Resistono due soli locali con licenza di ballo. Sono



Le Vele, uno dei pochi locali a tenere viva [illegible] in Riviera

l'U'Brecche e il Manila Club. Ma ci sono voci di immineti trasformazioni anche per l'U'Brecche, storica discoteca alassina. Dice la titolare Carla Benvenuti: «Per ora proseguiamo anche se ci fermiamo per l'estate». Grande eccezione il Manila. Dice il gestore storico Carlo Mighetti: «Abbiamo un lungo contratto d'affitto. Siamo fra i pochissimi locali della Liguria aperti [illegible] le sere con ballo e musica dal vivo». Ma il Manila propone balli latini e cubani, non rivolti a tutti.

Sembrano lontani anni luce le serate in cui a gruppi i giovani si organizzavano per andare a ballare nella città del Muretto. Da anni gli stessi alassini emigrano. La crisi del turismo giovane, e non solo questo, ha accentuato la frattura fra gli addetti ai lavori, Renzo Lattuada presidente del Silb, promette battaglia. Dice: «Andremo in forze dal prefetto. Tre anni fa si era raggiunto un accordo con gli albergatori che volevano fare feste da ballo "interne" [illegible] rispettando certe condizioni. Ora ottengono di ballare sempre. Ma perchè non devono stare alle regole che dobbiamo seguire tutti noi? Perchè possono lavorare [illegible] avere i controlli della commissione di vigilanza? Non si capisce più nulla. I bar e i chioschi fanno i ristoranti, gli alberghi il ballo e noi [illegible] dobbiamo fare? Più alberghi e più discoteche portano gente, per tutti». Commenta Giuseppe Maiellano, presidente della Fiepet: «Alti costi di gestione e burocrazia sono fra i motivi delle chiusure. In pochi anni siamo passati da [illegible] a 2 locali da ballo. Sono una cinquantina gli alberghi trasformati. Di conseguenza la crisi ci preoccupa perchè si fa sentire in modo pesante in tutto l'indotto». Le cose vanno un po' meglio in estate. Le discoteche Le Vele e La Capannina tengono alta la bandiera del ballo notturno alassino.

Ma solo la città del muretto perde colpi? Molti di questi problemi sono comuni alle località del Ponente. Ovunque ci sono alberghi che chiudono. Molti locali da ballo hanno gettato la spugna. Le discoteche tradizionali [illegible] in via di estinzione. L'Horus di Albenga e il Gulliver di Noli [illegible] fra le poche eccezioni invernali. Ci sono alcune località, anche dell'entroterra, in cui il dancing «resiste».

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Tragedia di Leca l'assise il 17 aprile

Si aprirà il 17 aprile a Savona il processo in corte d'assise nei confronti di Paolino Ferrua, il floricoltore di 63 anni che nell'ottobre scorso a Leca d'Albenga ha ucciso a colpi di fucile i figli Pierluigi e Adriano, e ferito moglie e figlia. Il pm Chiara Venturi aveva chiesto il giudizio immediato. [m. br.]

BORGHETTO

Banconote false giovane è assolto

Il gup ha assolto Gianluca Turisano, 30 anni, di Borghetto. Era accusato di aver detenuto due banconote da centomila false e di averle spese, facendo benzina, truffando così la titolare dell'impianto, dalla quale secondo il pm si sarebbe fatto dare anche il resto. [m. br.]

[illegible]

Bilancio di previsione «Diminuiranno le tasse»

«Con il bilancio di previsione 2001 abbiamo riportato in equilibrio la situazione finanziaria del Comune che era piuttosto compromessa. Il carico fiscale, nei prossimi anni, potrà essere ridotto», ha detto il sindaco Pietro Revetria in un comunicato. [m. br.]

PIETRA L.

Bombe inesplose ripresi gli scavi

Sono ripresi ieri, nell'area del campo sportivo di Pietra Ligure, gli scavi alla ricerca di due presunti ordigni residuati bellici. Le bombe secondo un testimone potrebbero trovarsi, inesplose, a 3-5 metri di profondità dal bombardamento del giugno '44. [a. r.]

CASTELBIANCO

Il borgo telematico protagonista in TV

La Colletta di Castelbianco, borgo medioevale telematico, è stata protagonista ieri mattina in diretta su Raitre nel programma «Incominciamo bene». In vari collegamenti si è parlato di «amicizia e violenza psicologica sul posto di lavoro». [a. r.]

FINALE L.

Danni per l'alluvione proteste a Calvisio e Costa

Le vie di accesso a Calvisio Vecchio ed a località Costa sono in pessime condizioni, aggravate dalle recenti alluvioni. Un intervento urgente è stato chiesto al sindaco di Finale Ligure dai consiglieri Flaminio Richeri, Massimo Gualberti e Giovanni Ferrari. [a. r.]

In Riviera è allarme: molte aziende rischiano di cessare l'attività

Alberghi e rinnovo degli affitti è in arrivo un fondo regionale

ALASSIO

Sulla maggior parte degli alberghi della Provincia di Savona incombe l'incognita rappresentata dal [illegible] dei contratti di locazione. Il tessuto ricettivo provinciale, che ha un'alta valenza ed un alto peso a livello di turismo regionale e che, nell'ultimo decennio, ha subito una drastica riduzione di attività, potrebbe infatti ricevere un «colpo di grazia» dai proprietari degli immobili nei prossimi due anni, periodo in cui saranno in scadenza la maggior parte dei contratti di affitto.

Tra i 750 associati dell'«Unione provinciale albergatori» di Savona solo il 47 per cento risulta essere proprietario dei muri degli immobili che rappresentano in molti [illegible] veri e propri templi del turismo. Per molte aziende, anche gloriose, potrebbe essere decretata la fine con immaginabili ripercussioni nell'ambito lavorativo.

«L'allarme c'è ed è dovuto al fatto che gli immobili concessi ad uso alberghiero non hanno grande redditività allo stato attuale delle cose. Ci sarà quindi il desiderio da parte di molti proprietari di approfittare della situazione per un cambio della destinazione d'uso ed un'eventuale vendita», ha detto il presidente dell'Unione provinciale albergatori di Savona Massimo Parodi. He poi proseguito: «Già stiamo correndo ai ripari con [illegible] serie di iniziative da parte della commissione permanente per il turismo, in collaborazione [illegible] la Regione Liguria. Tra queste quella di un fondo regionale di finanziamento per le imprese turistiche».



Massimo Parodi

Il credito a tasso zero e agevolato potrebbe di fatto ovviare alla più volte riscontrata mancanza di fiducia da parte delle banche nei confronti delle imprese alberghiere che vorrebbero investire. Ma anche alla mancanza di una legislazione snella e pronta a recepire in tempo utile i vari cambiamenti sul mercato. Un piano di marketing mirato, in sinergia tra l'Unione albergatori, la Camera di commercio, l'Apt e la Provincia, dovrebbe poi garantire una più efficace ed «aggressiva» promozione.

La questione alberghi sarebbe anche all'attenzione della magistratura, alla quale interesserebbe da vicino la loro trasformazione in residence. [m. br.]

Il direttore sanitario: in questo modo si evitano ricoveri inutili

S. Corona, l'ambulatorio «filtro» prorogato sino a metà febbario

PIETRA L.

Sarà prorogato sino a metà febbraio il nuovo servizio dell'«ambulatorio-filtro» istituito in supporto al pronto [illegible] medico ed ortopedico del Santa Corona di Pietra Ligure. Il servizio, dopo l'esperimentazione estiva, è stato esteso all'inverno. Per molti pazienti è [illegible] novità assoluta. Arrivare al pronto soccorso e trovarsi in [illegible] sala d'aspetto, con la necessità di prendere un numero progressivo per aspettare il proprio turno, capita in pochi ospedali. «Credo che visti i buoni risultati ci sarà una proroga oltre il 31 gennaio», conferma in direttore sanitario provvisorio Pietro Ghiglione. Spiega il dirigente medico della direzione sanitaria Giacomo Marenco: «Ci [illegible] anche 20-25 accessi a turno. I risultati sono buoni perchè si evitano ricoveri inutili, si gestisce meglio la diagnostica e si evita nelle ore di punta il solito affollamento. In questo periodo il servizio ambulatoriale è sicuramente in aiuto del pronto soccorso medico viste le patologie tipiche della stagione e l'età medio-alta dei pazienti. In estate invece sono maggiori i piccoli traumi e si abbassa l'età di chi arriva». «In effetti con l'ambulatorio le cose vanno meglio. Per chi è grave e non deve aspettare [illegible] anche per chi ha [illegible] problemi e dopo una normale attesa [illegible]ene una risposta», ha detto il medico di turno ieri pomeriggio.



Al S. Corona un ambulatorio-filtro

A dare manforte a medici ed infermieri sono anche alcuni medici di famiglia. L'ambulatorio è in funzione nelle ore centrali del mattino e del pomeriggio. Chi non ha patologie gravi [illegible] visitato in pochi minuti e rimandato a casa, anche con una ricetta medica. I casi seri e dubbi finiscono invece al pronto soccorso medico o a quello ortopedico. Qui i problemi non mancano quando il personale non è in grado di far fronte alla domanda. A rendere la stagione «normale», malgrado l'alto [illegible] di anziani presenti in Riviera, è il ritardo del virus influenzale. Dopo gli allarmi lanciati prima e durante le feste di Natale l'influenza di stagione non si è ancora fatta vedere. Le previsione sono che «l'ex russa» arrivi fra fine gennaio e inizio febbraio anche in Liguria. [a. r.]

Giorni fa un uomo era stato derubato e picchiato

Casanova ha paura dei ladri il sindaco ricorre al prefetto

CASANOVA L.

Sono passate due settimane da l'episodio di violenza ai danni di Antonio Maurizio, residente nella frazione Poggio del comune di Casanove Lerrone, sta provocando, in modo diffuso fra la gente, timori, proeccupazioni e proteste.

Maurizio, mentre rientrava alle 19 in macchina con la moglie alla propria abitazione, ha sorpreso e messo in fuga coraggiosamente due uomini che stavano saccheggiando il suo appartamento (il danno fu di 10 milioni in contanti e preziosi). Non persosi d'animo, l'uomo aveva inseguito con la [illegible] Volvo 760 i ladri che, vistisi speronati, lo hanno affrontato tirandolo giù dall'auto e percuotendolo con pugni e calci.

«Ancora poco tempo fa nella Val Lerrone si poteva lasciare la chiave nella toppa di casa. C'era fiducia e tranquillità. Ora siamo nel Far West», dice Alessio Bellando, interpretando il sentimento popolare. Anche il sindaco del paese, Sabrina Merlo, esprime preoccupazione e afferma: «E' da tempo che la malavita dei furti si è trasferita nell'entroterra. Episodi gravi si [illegible] verificati anche a Ortovero e a Villanova d'Albenga. Mi sono sentita con i miei colleghi interessati dall'ondata di furti perpetrati anche in presenza degli occupanti degli appartamenti e stiamo per consegnare al prefetto una nota nella quale richiediamo maggior sorveglianza da parte delle forze dell'ordine, che spesso sono in carenza di personale».

Aggiunge Merlo: «Preoccupazione sì, ma non allarmismo, sia chiaro, perché rischiamo di far ritenere eccezionale una situazione che ha riscontro un po' ovunque. Comunque un rimedio va studiato ed applicato». [r. sr.]

Chiesto a gran voce un maggiore utilizzo dei vigili urbani. Il problema anziani

Pietra, polemica sull'ordine pubblico

Il sindaco risponde agli attacchi: non è il Bronx

PIETRA L.

«Il consigliere Carlo Scrivano mente perchè [illegible] vuol sapere o fa finta di non sapere. La nostra amministrazione sta facendo cose importanti per l'assistenza e gli anziani». Il sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame (Lega Nord), replica al consigliere dei popolari.

«Invece di fare proclami sulla nostra cittadina che non sarebbe più in mano alle forze dell'ordine si deve pensare ai tanti anziani, residenti e turisti, che sono soli e non sanno cosa fare. Dove sono i centri di aggregazione per la [illegible] età? Che fine ha fatto l'assistenza domiciliare? E la polizia municipale cosa fa, almeno questa dipende dal Comune e quindi dal sindaco», aveva detto Scrivano.



Il sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame respinge le critiche sollevate dalla minoranza consigliare sul problema dell'ordine pubblico

Spiega il primo cittadino: «Il nostro [illegible] Viani [illegible] lavorando in tutte le direzioni. Avremo preso [illegible] Centro anziani in viale della Repubblica aperto tutto il giorno. Abbiamo aperto il nuovo servizio assistenza in via Chiazzari in centro paese. Sono in [illegible] progetti ed investimenti per la Casa di riposo Santo Spirito».

Prosegue: «Alcuni giornali hanno scritto che siamo diventati un "Bronx". Le [illegible] [illegible] sono a questi eccessi. Certo ci sono problemi di ordine pubblico. Voglio ribadire che i carabinieri fanno la loro parte, garantento un impegno 24 ore su 24 ma [illegible] troppo pochi per il nostro territorio ed i nostri problemi. Abbiamo chiesto un potenziamento [illegible] ci è stato detto che non è possibile. La polizia municipale è presente sul territorio anche di notte [illegible] servizi in borghese. Per tornare alle [illegible] di Scrivano mi sembrano espressione di chi è allo sbando e mente, politicamente parlando».

Se è [illegible] che lo Stato non può garantire più carabinieri molti pietresi avrebbero voluto un impegno maggiore nella vigilanza affidata alla polizia municipale. Sull'esempio di Borghetto, che garantisce tutto l'anno un servizio dalle 7,30 alle 24 e da giugno a settembre 24 ore su 24. «Meno sprechi, premi e manifestazioni e più vigilanza», dicono. [a. r.]

Convento di Finalpia

Un nuovo abate per i benedettini E' padre Romano

FINALE L. Padre Romano Ceccolin, proveniente da Santa Giustina di Padova, è il nuovo abate del convento dei benedettini di Finalpia. Domenica, alla presenza di oltre 50 frati, tre vescovi e molti fedeli, si è svolta la suggestiva e solenne cerimonia di insediamento nella chiesa di Nostra Signora Assunta. Romano Ceccolin era da un paio di anni in servizio nell'Abbazia di Finalpia. Prende il posto dell'abate Placido Colabattista andato in pensione e nominato, di recente, cittadino onorario di Finale Ligure dal sindaco Pier Paolo Cervone. Lo stessa onorificenza era stata concessa dal sindaco a Don Carlo Sciandra dopo il superamento dei cinquant'anni di sacerdozio. L'investitura ufficiale è stata fatta dal vescovo monsignor Dante Lafranconi. La festa per il nuovo abate si è poi trasferita al ristorante «La Palma». [a. r.]

Soddisfatti I pasticceri

Gli amaretti di Erli apprezzati dal Papa il Vaticano ringrazia

ERLI. Gli amaretti di Erli hanno fatto felice il Papa a Natale. Sono stati inviati a Karol Woityla da due pasticceri locali, due parrocchiani di don Francesco Basso, il sacerdote che nei giorni scorsi si è visto [illegible] dalla Città del Vaticano un ringraziamento dal segretario di Giovanni Paolo II. E non solo; anche un bigliettino augurale del Papa (autografo), in latino. Ha scritto monsignor Stanislaw Dziwisz nella lettera: «Reverendo signore, tanto tempo fa, è pervenuto a questa segreteria particolare un pacco contenente prodotti dolciari, confezionati dai suoi parrocchiani Eddio Basso e la mamma Rosa, destinati per la mensa del Santo Padre, e accompagnati [illegible] lettera di monsignor Mario Oliveri, vescovo di Albenga. La prego cortesemente di trasmettere ai signori il ringraziamento del Santo Padre per questo gentile e gradito gesto». [m. br.]

Il preside Andreoni: «Accanto alle materie classiche lingue moderne e computer»

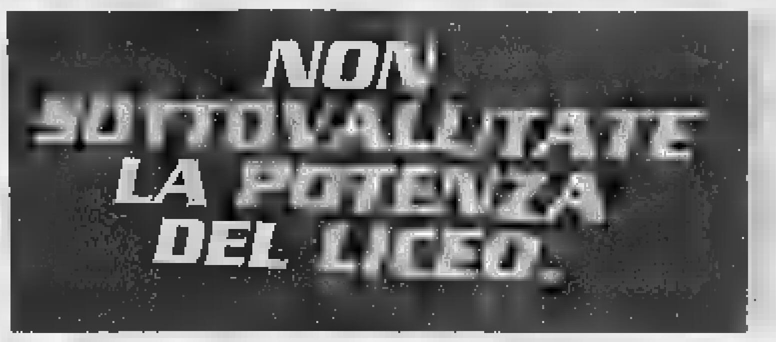
«Non sottovalutate la potenza del liceo»

Carcare, il Calasanzio presenta i nuovi programmi

Mauro Camoirano

CARCARE





Il liceo Calasanzio di Carcare e sopra il logo della scuola

Liceo Calasanzio: [illegible] tradizione, uno sguardo verso il futuro. Questo potrebbe essere il motto del liceo Classico e Scientifico Calasanzio di Carcare. Un'ottica davvero ben riassunta nel nuovo logo del Liceo, realizzato dal pubblicitario Paolo [illegible] Matteis, non a [illegible] ex allievo dell'istituto. Un manifesto che, rifacendosi al famoso slogan della «Play Station», avverte: «Non sottovalutate la potenza del Liceo», sovrastato dalla riproduzione del joystick della conosciutissima consolle dove i tasti tradizionali [illegible] sostituiti da comandi per Internet, Filosofia, Latino ed Inglese.

Un messaggio simpatico [illegible] diretto, oltre che esauriente, che, infatti, potrebbe essere adottato per una campagna promozionale dei Licei a livello nazionale.

«Soprattutto un messaggio veritiero - sottolinea il preside, Vincenzo Andreoni - dove ai settori tradizionali dell'istruzio[illegible] liceale, [illegible] materie classiche come, appunto, latino e filosofia, vengono appaiate quelle moderne, dalle lingue straniere alle [illegible] tecnologie multimediali. Il tutto abbinato all'immagine della "Play Station", ovvero [illegible] dei simboli [illegible] questa generazione ed, indirettamente, della creatività, della velocità, dei nuovi linguaggi e dell'abitudine alle nuove tecnologie che contraddistingue i giovani d'oggi».

Per Andreoni, infatti, «il Liceo è quell'istituto che più di ogni altro dovrebbe riflettere il compito della scuola, ovvero, quello di "insegnare ad imparare". Noi formiamo i giovani, dando loro un bagaglio non solo di nozioni, [illegible] di esperienze, [illegible] capacità [illegible] analisi, di allenamento all'apprendimento che, per risultare davvero competitivo, non può [illegible] rinchiuso in una "gabbia di vetro" puramente nozionistica o teorica. La nostra proposta formativa deve essere completa, dinamica e non statica, in modo che, partendo da quella base di [illegible] tradizonale, riesca a confrontarsi con [illegible] presente e la realtà circostante, [illegible] simbiosi con gli scenari e le esigenze della società attuale e del nostro territorio».

Su quest'ottica si inseriscono, quindi, le iniziative illustrate dalla vice preside, Luciana Di Maggio, e dalla responsabile dell'orientamento, Rossana Domeniconi. Spiegano: «Le due maggiori novità riguardano l'area linguistica [illegible] quella informatica. Per la prima, oltre all'introduzione della seconda lingua straniera anche nel Classico, e ricordando i corsi extracurruculari di tedesco e spagnolo, nonchè il cineforum multilingue, attivi da anni, sicuramente importante sarà il corso per ottenere il Pet, ovvero il "first certificate" approvato dal British Concilium ed accettato, per non dire indispensabile, nella maggior parte delle università e nel mondo del lavoro. Riguardo, invece, il settore informatico, diventeremo un istituto associato per il conseguimento della Patente Europea d'Informatica, anch'essa indispensabile per essere competitivi nel moderno mondo del lavoro».

Altra novità sarà il corso di storia ad indirizzo archeologico, che sarà introdotto nel Classico, mentre rimane fondamentale l'ottica di confronto con il territorio: «Oltre [illegible] riproporre gli ormai consolidati stages estivi, stiamo verificando la possibilità, in accordo con l'Università e l'Acna, di realizzare un corso ad indirizzo ambientale-scientifico riguardante le bonifiche, il recupero dei siti e le nuove tecnologie in campo ambientale».

Riproposte e sviluppate, poi, iniziative che hanno già riscosso [illegible] negli anni passati, dal progetto Office per quanto riguarda le tecnologie multimediali, al laboratorio di storia contemporanea; dalle vastissime iniziative culturali che abbracciano musica, teatro, televisione e giornalismo; alle attività di recupero [illegible] sostegno, come, ad esempio, lo sportello «SOS» (pronto soccorso didattico).

Dalla bonifica alla reindustrializzazione

Università, convegno sul destino dell'Acna

CENGIO. La realtà dell'Acna al centro del convegno «Bonifica di siti contaminati. Stato dell'arte ed esigenze in Liguria», promosso domani, nell'Aula Magna del Dipartimento di Chimica [illegible] Chimica Industriale dell'Università di Genova. L'appuntamento, organizzato con il patrocinio del Consorzio interuniversitario chimica per l'ambiente, della Società Chimica Italiana, [illegible] Liguria, [illegible] del «The IT Group», si aprirà alle 9,15, con l'intervento del direttore del Dipartimento, professor Carlo Dell'Erba, e proseguirà per tutto il giorno, sino alla «tavola rotonda» [illegible] «Aree industriali dismesse tra bonifica riuso» che vedrà come moderatore Maurizio Scajola.

Fra i relatori, l'assessore regionale all'Ambiente, Roberto Levaggi; Elda Traverso, funzionario regionale; il direttore generale dell'Arpal, Giovanni Elefante; il presidente dell'Ordine dei Chimici di Genova, Teresio Valente; il professor Canepa del Dipartimento, il consulente ambientale Eugenio Piovano, Giancarlo Di Luise, di «The IT Group Italia»; il Commissario di governo, Stefano Leoni; il vice presidente della Provincia di Savona, Carlo Giacobbe; e Roberta Recchi della Confindustria Liguria.

Come anticipa l'assessore Levaggi, «il punto centrale del Convegno vertirà principalmente sulla tanto attesa bonifica del sito Acna e sulla successiva reindustrializzazione». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Oggi l'ultimo saluto all'ex esattore delle tasse

E' morto Teresio Ceven, pensionato, che per cinquant'anni ha consegnato [illegible] le cartelle esattoriali per conto dell'ufficio Borreani. I funerali di Ceven si svolgeranno stamane, alle 10, nella chiesa parrocchiale San Lorenzo. [l. b.]

MURIALDO

Per i problemi ambientali un incontro [illegible] cartiera

Incontro tra i rappresentanti dell'Usi, l'Unione sindacale italiana, e i dirigenti della cartiera Bormida. La riunione, nel corso della quale si liscuterà sulle richieste avanzate dai dipenden[illegible] per la interventi tesi a migliorare la qualità dell'ambiente all'interno della fabbrica, dovrebbe svolgersi venerdì. [l. b.]

CAIRO M.

Sui limiti di velocità raccolta [illegible] firme [illegible] mercato

Petizione per aumentare i limiti di velocità sulla Statale 29 tra Piana Crixia [illegible] Cairo e raccolta firme per sollecitare l'inizio dei cantieri della Variante del Vispa. Domani, durante il mercato settimanale, la Lega Nord allestirà un'apposita postazio[illegible] nel centro storico. [m. ca.]

Osvaldo Chebello: «Siamo trascurati per quanto riguarda viabilità, trasporti e servizi»

Biasotti rinvia l'incontro con i valbormidesi

E' slittata al 14 febbraio la riunione chiesta dai sindaci

CAIRO M.



Il sindaco Osvalbo Chebello

E' stato rinviato al 14 febbraio l'incontro che si sarebbe dovuto svolgere oggi tra il presidente della Regione, Sandro Biasotti, e i diciotto sindaci della Val Bormida.

Una riunione, sollecitata dagli amministratori locali, per illustrare i problemi cui il comprensorio d[illegible] far fronte. Problemi vecchi di anni per i quali a tutt'oggi [illegible] sono state trova[illegible] soluzioni adeguate. Gli esempi [illegible] mancano: dalla reindustrializzazione, alla viabilità, al traffico ferroviario, sino alla sanità.

Insomma, questioni che per la vallata rappresentano di fatto ostacoli insormontabili in attesa di un rilancio della zona, sia sotto il profilo economico, sia sotto quello sociale. [illegible] quella del 14 febbraio sarà la prima occasione ufficiale per fare il punto della situazione [illegible] per far conoscere nei dettagli alla Regione le problematiche di un compren sorio, spesso lasciato [illegible] margini, per alcuni addirittura dimenticato. Ed è sulla base di tali considerazione che i sindaci dei 18 Comuni che fanno capo alla Comunità montana Alta Val Bormida hanno chiesto un confronto diretto con il presidente Biasotti.

Una richiesta emersa nell'ultima Assemblea dei sindaci, nel corso della quale il primo cittadi[illegible] di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello, non aveva risparmiato critiche all'amministrazione regionale, colpevole di «prestare poca attenzione alla Val Bormida», zona considerata terra di [illegible]. E sì, perchè, sia p[illegible] Chebello, sia per gli altri sindaci, è «necessario che si programmino interventi mirati per rilanciare il territorio». [illegible] fra gli interventi ritenuti prioritari vi sono senza dubbio quelli inerenti la viabilità, condizione necessaria per garantire nuovi sbocchi di carattere economico ed industriale. Senza naturalmente tralasciare i problemi legati [illegible] trasporto ferroviario [illegible] alla sanità, dopo i «tagli» che hanno creato non pochi disagi e polemiche. Nel corso della riunione si affronteranno anche altre questioni che attanagliano i Comuni più piccoli, alle prese [illegible] disponibilità finanziarie ridotte all'osso che [illegible] permettono di garantire neppure i servizi fondamentali. [l. b.]

«Pochi fondi»

L'Alta Val Bormida protesta con Roma

MILLESIMO. «Troppi pochi fondi per la nostra Comunità Montana». A lanciare l'accusa, o forse sarebbe meglio dire l'allarme, [illegible] lo stesso presidente della Comunità Montana Alta Val Bormida, Guido Bonino, che aggiunge: «Nel '97, con l'accorpamen[illegible] nel nostro ente dei Comuni di Cairo, Dego, Piana Crixia, Carca[illegible] ed Altare, prima facenti riferimento alla Comunità del Giovo, si è praticamente raddoppiato il nostro territorio [illegible] competenza e la popolazione che su [illegible] vi risiede, e che ha raggiunto i 40 mila abitanti. Un salto non certo indifferente al quale, però, [illegible] è corrisposto [illegible] altrettanto realistico aumento di contributi da parte dello Stato e della Regione che sono, invece, rimasti fermi alla situazione precedente».

Un'accusa che non è certo la solita politica del «piagnisteo» a cui ci hanno abituati certi politici, ma suffragata da dati inconfutabili. Ancora Bonino: «Facendo un rapporto contributi-abitanti, la nostra Comunità [illegible] il fanalino di coda della Provincia, con poco più di 13 mila lire per abitante, che invece sale a quasi 20 mila p[illegible] la Comunità Ingauna, 29 mila per il Pollupice e ben 30.324 lire per la Comunità del Giovo. E non stiamo parlando di numeri asettici ma, mi [illegible] i teorici della politica astratta, di soldi, [illegible] possibilità [illegible] interventi da mettere a bilancio, [illegible] quindi di progetti da portare avanti».

E prosegue: «Non capisco davvero questa penalizzazione rispetto agli altri enti, soprattutto in un contesto come quello valbormidese, già di per sè difficile, e [illegible] dimenticare il nuovo ruolo, di ente rappresentati[illegible] e capofila di tutta la Valle, che dovrebbe, a detta anche degli stessi sindaci del comprensorio, portare avanti la Comunità Montana». Bonino, quindi, ha annunciato che si recherà quanto prima a Roma, per cercare nelle sedi opportune, i motivi di [illegible] simile «disparità di trattamento che si traduce in una penalizzazione delle possibilità di intervento». [m. ca.]

Piergiorgio Micchiardi è il successore di monsignor Livio Maritano

Le parrocchie accolgono il nuovo vescovo

I sacerdoti della vallata sabato ad Acqui Terme

[illegible]



Monsignor Pergiorgio Micchiardi da sabato sarà il nuovo vescovo della diocesi di Acqui

Domenica prossima, nella cattedrale [illegible] Acqui Terme, avverrà [illegible] passaggio di consegne tra il vescovo «dimissionario» Livio Maritano e il suo successore, [illegible]signor Piergiorgio Micchiardi. Una cerimonia cui parteciperan[illegible] anche le parrocchie di Carcare, Cairo Montenotte, Dego, Piana Crixia, Giusvalla [illegible] Sassello che fanno capo alla diocesi acquese.

Monsignor Maritano, 75 anni, aveva presentato richiesta di rinuncia al governo pastorale della diocesi, in base a quanto stabilito dal Codice [illegible] diritto canonico che prevede le «dimissioni» al raggiungimento del 75° anno di [illegible]. Richiesta che a dicembre è stata accolta da papa Paolo Giovanni II, che contempo[illegible] ha nominato il nuovo vescovo, monsignor Micchiardi.

Nel corso della [illegible] permanen[illegible] nella diocesi di Acqui, Livio Maritano, che nel dicembre scorso ha festeggiato il 32° anniversario [illegible] [illegible]rdinazi[illegible] episcopale, ha seguito con particolare attenzione e impegno innunerevoli questioni, fra cui quella relativa al [illegible] dello stabilimento Acna di Cengio. Sempre sotto la [illegible] guida, per quanto riguarda la Val Bormida ligure, si [illegible] arrivati alla beatificazione di Teresa Bracco, la giovane contadina di Santa Giulia barbaramente uccisa da un ufficiale dell'esercito tedesco negli anni della guerra. Non solo, ma pochi mesi fa si è concluso il processo canonico diocesano per la beatificazione di Chiara Badano [illegible] Sassello.

Fra quattro giorni dunque, l'«addio» a monsignor Maritano, mentre il 4 febbraio è in programma la presentazione ufficiale di Piergiorgio Micchiardi, [illegible] anni, attuale vicario generale dell'arcidiocesi di Torino. Originario di Carignano, dopo gli studi in seminario è stato ordinato sacerdote nel 1966, e ha conseguito la laurea in Diritto canonico all'Università Gregoriana di Roma. Eletto [illegible] di Macriana nel 1990, ha ricevuto l'ordinazione episcopale l'anno successivo.

Collaboratore del cardinale Giovanni Saldarini e poi del [illegible] cardinale Severino Poletto, monsignor Micchiardi ha prestato il suo servizio per la realizzazione delle ultime due Ostensioni della Sacra Sindone. [l. b.]

Raduno di bikers al Sinte Galeshka. Davide Geddo suona al «Mezzaluna»

Canzoni d'autore e musica dance

«Al Cinema insieme» a Finale con Woody Allen

Canzone d'autore al Mezzaluna di Alassio, rock live al The Killer's Inn di Cosseria, dancing a Le Chat di Savona, «Al cinema insieme» a Finale Ligure. Ecco la notte del mercoledì.

Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo al Pescagatto.

M. Musica alla paninoteca Frends. Ritrovi in settimana al Mediterraneo, al Frends, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

Discobar al Med Cafè. Ritrovi Pilar e al Clipper.

Ritrovo con musica al Beer Room Music Pub.

CELLE L. Musica e ritrovo al Charlot, Charlie Max, all'Intralcio e al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly.

Ritrovi al Cabaret e al Dylan Dog.

M. Musica e ritrovi in settimana al Dobro, allo Stirling Castle, al Be Pub. Dancing La Perla nel fine settimana.

Rock live «Nerwtriangolo», cover band di Savona, al The Killer's Inn.

Ritrovo al Cantuccio e al Fantasy.

Ritrovo al Blu Bird.

Ritrovi al Baretto, alla Boutique della birra e in tutti i locale della Vecchia Darsena, in particolare al Circolo Nautico. Lap dance show all'Empire Cyber Pub e al Pirata. Liscio revival con Michele e la sua orchestra al dancing Le Chat.

Moto-incontro al Sinte Galeskhe di Portovado.

L. Musica e ritrovo al Daubaci.

Ritrovo La Cambusa e al Lord Nelson. Dancing in settimana al Castello.

L. Per la rassegna «Al cinema insieme» alle 21 all'Ondina «Ho solo fatto pezzi mia moglie» con Woody Allen. Musica in settimana al Jaws Gasoline, al Baquito, da Pilade, al Klipper all'Agorà di Gorra.

L. Birre speciali al pub Il Santo nell'ex Castello. Dancing liscio revival con Dante e Michelle al Malibù. Ritrovo allo Wave e al Barone Rosso.

Ritrovo a La Piazza Pub e a I Gatti alla lune. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.

LOANO Scuola di ballo al Manhattan Inn (dancing al pomeriggio). Liscio e revival al Saitta. Ritrovi in settimana al karaoke Poseidon, all'Arcibaldo pub, al Fluke pub, all'Happy Caffè, al Bucchero, al Fluke Pub, all'Atravirago, da Pepita, al Doria a La Marinella al Caffè Gavioli.

Karaoke al Pub 36.

Ritrovo al Valvet. Dancing al Salone delle feste.



Woody Allen, protagonista della commedia «Ho solo fatto a pezzi mia moglie»

Ritrovi al Tea Room, La Ruota, la Risacca e al Varo.

Ritrovi La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Jammin', al Guaranà, al Caprice, al Mister Michetta.

ALASSIO Canzone d'autore di Davide Geddo «Unplaggeddo» all'osteria Mezzaluna. House band jam session all'Halloween. Fiesta caraibica con Gilberto, José Raul Juan Alfredo al Manila Club.

Ritrovi in settimana al Sol Ponente, Blues, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, La Tavernetta e a El Che Cafe. Discobar all'U'Brecche.

IA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub al Zurigo bar.

Ritrovi in settimana la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al Bit Below e al Big Ben. [a. r.]

Lirica a Loano per l'Admo

Questa sera di scena al Loanese c'è «Tosca» con Anna Valdetarra

LOANO

Questa sera, ore 21, al teatro Loanese di via Garibaldi Loano, va in scena «Tosca», un appuntamento la lirica voluto dall'Associazione donatori di midollo osseo. L'Admo prosegue in questo modo la sua campagna di sensibilizzazione per «poter salvare una vita». La sezione «Daniele Traverso», sede al Kursaal via Roma, è da anni impegnata in iniziative che promuovono la raccolta di midollo. Una gesto semplice, è sufficente sottoporsi ad un prelievi di sangue, dal grande significato perchè in molti casi, anche in Riviera, grazie queste «donazioni» sono state salvate vite soprattutto giovani. L'azione della «Tosca» si svolge Roma nel periodo napoleonico. E' ambientata nella chiesa di Sant'Andrea della Valle (primo atto), palazzo Farnese (secondo atto) e Castel Sant'Angelo (terzo atto). Protagonisti cantanti italiani di fama reduci da successi in diversi Paesi del mondo. L'opera in tre atti, vedrà sul palco, fra gli altri, soprano Anna Valdetarra (nel ruolo di Floria Tosca), il tenore Andrea Elena (nel ruolo di Mario Cavaradossi), il baritono Maurizio Scarfeo barone Scarpia), il basso Carlo Tallone (Angelotti), il tenore Gianni Del Pero (Spoletta), il baritono Alberto Mirino (segretario), Mattia Pelosi Melissa Briozzo. Alla spettacolo collaborano la cantoria «San Martino Toirano» il Coro polifonico «Città di Loano», diretto dal maestro Daniele De Marchi. «L'intera opera sarà accompagnata al picanoforte da Felicia Galati che ha già diretto opere liriche quali "Boheme", "Cavalleria Rusticana", "Elisir d'amore"», spiega il presidente dell'Admo, Umberta Bolognesi. Prevendite al Loanese anche direttamente alle 20,30 ai botteghini del cinema-teatro di via Garibaldi. All'iniziativa collabora l'Associazione nazionale dentisti italiani il settore cultura. [a. r.]

Idee per piazza Europa

Rimangono esposti (fino al 31 gennaio) «Ester Siccardi» i sedici progetti realizzati da altrettanti gruppi di professionisti (architetti progettisti) per la rinascita di piazza Europa.

M.

Marussig da Osemont

E' stata inaugurata sabato alla galleria d'arte Anna Osemont di via Colombo la mostra «Venti incisioni» di Pietro Marussig. La mostra si concluderà il 25 febbraio.

M.

Silombria e Fabbri

Opere di Marco Silombria, sino al 31 gennaio, presso la sede dell'associazione Comunicare in viale Perata. Ancora ad Albissola Marina da Balestrini in via Isola da vedere le sculture in terracotta di Agenore Fabbri (sino febbraio).

Piccola galleria

Dipinti ceramiche Anni '50 '60 della «Magica stagione di Albisola» in mostra, sino al 25 gennaio, presso la Piccola Galleria di corso Italia a Savona. La rassegna offre uno spaccato della stagione più entusiasmante dell'arte albissolese con opere degli artisti che hanno dato lustro alla cittadina e sono entrati nel dei grandi dell'arte italiana e internazionale.

L.

Libri in mostra

Mostra «Finale libri» all'Oratorio de Disciplinanti nei Chiostri Santa Caterina a Finalborgo per i cinquant'anni della civica biblioteca. Aperto sino al 7 febbraio, anche festivi, dalle 15 alle 20.



Una delle incisioni di Piero Marussig

Arte contemporanea

Dopo la mostra personale delle opere di Bruno Donzelli alla galleria d'arte Mechionne in Europa a Loano sono esposte opere di artisti contemporanei. Galleria aperta dal mercoledì alla domenica.

L.

Bertagnin Romby

Opere di contemporanei in collettiva alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Quadri di Bertagnin, Frixione, Spirito, Vaglio, Romby, Roccatagliata, Marchinio, Laschi, Cassaglia, Chapel, Pascutti, Picelli, De Luca ed altri. Aperto dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19.

Da febbraio maggio ciclo di lezioni che sfoceranno in un musical

Pietra Ligure cerca nuovi talenti e inaugura una scuola di teatro

PIETRA L.

«Un di teatro, creare illusioni, aiuta ad imparare diventare dei bravi spettatori. Serve per conoscere se stessi, per imparare a leggere forse un domani...». Giuseppe Riotto, responsabile della scuola di teatri «Carlo Dapporto» («Sanremo 2051») spiega le motivazioni del corso che si svolgerà febbraio a maggio Pietra Ligure per iniziativa del Comune. Dice: «Non si tratta di un "normale" corso, ma di una serie di lezioni, fatte esperti, quali il regista Mario Brogi, Michela Raddi Bruno Baldo che sfocerà ad inizio giugno in un musical che stiamo già preparando». «A Pietra saranno scelti venti "allievi" che parteciperanno alle lezioni presso il Camping dei fiori che metterà disposizioni i suoi spazi e i suoi costumi. Ci sarà una selezione. Se le cose funzioneranno il prossimo anno il corso inizierà da novembre», spiega Rita Di Somma, responsabile della civica biblioteca. Sabato, dalle 16 al Camping dei fiori di Anna Frione, ci le «audizioni» degli aspiranti allievi. Il corso è rivolto indicativamenti a ragazzi e giovani fra i 10 30 anni. Per i residenti a Pietre il corso sarà gratuito (Il Comune investe 36 milioni). «Cercheremo scegliere i più bravi che si presenteranno sabato al colloqui-audizioni. I partecipanti al corso saranno integrati al gruppo che a Sanremo è già al lavoro per lo spettacolo sulle eroine bibliche», precisa Giuseppe Riotto. «L'obiettivo anche attrezzarci in modo strutturale rifacendo il cinema-teatro comunale. A fine marzo il progetto definitivo da 4 miliardi mezzo», spiega l'assessore Carla Mattea. [a. r.]

LETTERE PER SAN VALENTINO

Quest'anno «La più bella lettera d'amore», che verrà premiata a San Valentino ad Alassio, davanti al famoso Muretto delle celebrità, potrà arrivare anche via e-mail. Oltre alla cassetta che, secondo la tradizione, accoglie felici emozioni pene d'amore scritte su carta, in vista dell'edizione 2001 della festa degli innamorati è arrivata una ventata di novità sulla scia della modernità e della comunicazione nel terzo millennio. Per comporre l'e-mail basta accedere al sito Internet «www.universodeiservizi.com» dal quale è possibile partecipare direttamente alla gara. Il modo di comunicare è cambiato, le distanze si avvicinate di molto ed ora, nonostante la sua dimostrata internazionalità, il alassino più a portata di tutte le persone che p sentimenti d'amore. Le lettere verranno lette il 14 febbraio. [m. br.]

Domani sera al Chiabrera un concerto per il nuovo sodalizio

Accademia Ferrato e Liceo Cilea si fondono in un'unica scuola

SAVONA

Una nuova realtà nel campo dell'insegnamento musicale con la fusione di due scuole storiche Savona. L'accademia musicale Walter Ferrato e il Liceo Musicale Francesco Cilea. Nasce la scuola di musica Savona «Ferrato-Cilea» e domani sera alle 21 si terrà il concerto inaugurale al teatro Chiabrera.

Protagonisti Marco Milano come direttore d'orchestra Maurizio Ganora come solista pianoforte. Entrambi i musicisti sono stati allievi del maestro Walter Ferrato, presidente onorario della scuola di musica. Prevista anche la partecipazione dell'Orchestra Classica di Alessandria.

Il programma prevede il terzo Concerto Brandeburghese Bach, il concerto per flauto e archi «Il Gardellino» di Vivaldi e il concerto per pianoforte orchestra K488 di Mozart. Ingresso gratuito. [p. p.]



Il direttore d'orchestra Marco Milano e il pianista Maurizio Ganora

stasera

Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.627
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 1

1. Tel. 019-825.714.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000;

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Pianeta rosso
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Cast Away
Or.: 16-19-22.
Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel.
Johnny
Or.: 15,30-20-22,30.
Lire 12.000; 10.000; soci 8000.

Tel. 019-850.570
Or.: 15; 22,30. Lire 11.000; 8000; 6000.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 16,30. 8000-6000.

Tel. 0182-640
del 102
Or.: 20,30-22,30
(nei prefestivi spettacoli 16,30-18,30).
Lire 10.000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Cast Away
Or.: 19.45-22,30. Lire 5000.

AMBRA. Tel.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,10-22,40. Lire 10000-6000-5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Or.: 20,30-22,30. Lire 10.000;

OGGI RIPOSO
Or.: 16-21
Lire

ARIA. Tel. 019-5090.353
Final destination
Or.: 20,15-22.
Lire 10.000; 8000.

CINEMA
Ho solo fatto a pezzi mia moglie
Or.: 21. le 5000
Lire 10000-8000

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Cast Away
Or.: 16,30- 20-22,30

OGGI RIPOSO
Ore 21,30.
Lire 7000.

VERDI 1. Tel. 019
Cast Away
Or.: 20,20-22,50
Lire 12.000-8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Or.: 20.45-22,50
Lire

nelle sale di

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Prevendita aperta per
Il mago di Oz
in programma oggi e domani

Tel. 0183-63871.
Cast away
Spettacolo unico ore 21
Lire 10000-8000

DANTE. Tel.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Liberty Heights
Cineforum.

CAPITOL. Tel.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA. Tel. 0184-261955
Orario: 20,30-22,30. Lire 9000
(inf. anche all'indirizzo web www.bordighera.it)

DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.

ARISTON. Tel. 0184-506.060
Cast Away
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.

nelle sale di GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. «I puritani», di V. Bellini, melodramma in tre atti direttore V. Spivakov con M. Devia, R. Hernandez, E. Schrott. Ore 20,30; platea lire 5/65/40 mila, galleria 45/40/30 mila, ingresso 33 mila.

TEATRO STABILE - Sala Duse. «Due fratelli», di F. Paravidino, regia di F. Dini, F. Paravidino, G. Rappa. Ore 20,30. I settore 45 mila, II settore 31 mila lire.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte «The blue room», regia di M. con N. Brill e A. Clemente. Ore 20,30. 45.000, II sett. 31.000.

POLITEAMA GENOVESE «Il grande campione», musical di Massimo Ranieri, regia di P. Griffi. Ore 21. Poltronissime 50 mila, poltr. mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA Artuti Force presenta «Evolution», spettacolo di danza. Ore 21. Lire 35/30 mila.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala TRIONFO OGGI . Prenotazioni per «Yovel Viaggio nel mondo musicale ebraico», a cura del Centro culturale P. Levi con E. Maghragi (voce), Ascione (chitarra) in scena sabato 27, ingresso libero

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA' Compagnia dall'Olanda, con M. Van Der Sande. Posti limitati a 40 spettatori, prenotazione consigliata. Ore 21 e 22, lire 22/15 mila.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMPANA OGGI RIPOSO

CINEMA

America A: L'erba di Grace

Tutto il programma

Fine settimana con ballo liscio alla «Perla»

CAIRO Un week end all'insegna del ballo liscio, a Cairo. Prosegue il successo del dancing «La Perla», in Martiri della Libertà, che dal giorno dell'apertura, in dell'ultimo capodanno, si è confermato come meta principale degli appassionati di tanghi mazzurche di tutta la Val Bormida. Il tutto, fra l'altro, che si verificassero i tanto temuti problemi relativi all'ordine pubblico alla rumorosità. Merito, per quanto riguarda quest'ultimo punto, dell'innovativo soffitto antiacustico installato dai proprietari: una vera novità per i locali di questo genere.

Via, quindi, alle danze anche per il prossimo fine settimana, che inizierà venerdì, con l'orchestra «Ciao Pais», mentre sabato 27 sarà la volta dell'orchestra spettacolo «Antonella ed Aurelio». Domenica, com'è consuetudine da ormai tre serate, a guidare danze e piroette sarà l'orchestra «Alex e Teo». [m. ca.]

Centenario della nascita

Oggi a Genova commemorazione di Silvio Sabatelli

SAVONA. Oggi pomeriggio, con inizio alle 16,30, alla Biblioteca Berio, Sala dei Chierici, via del Seminario 16 Genova, nel centenario della nascita sarà ricordato l'editore mecenate Silvio Sabatelli. L'iniziativa la si deve alla stessa Biblioteca Berio del Comune di Genova e all'associazione «Silvio Sabatelli».

All'incontro culturale presenti e interverranno con le loro testimonianze Giuliana Biavati, Luigi Cattanei, Francesco De Nicola, Vico Faggi, Edoardo Guglielmino, Clara Rubbi e Cesare Viazzi.

Silvio Sabatelli è stato il fondatore dell'editrice Liguria, ha dato vita a riviste e periodici culturali, e si è occupato anche del mondo dell'arte, organizzando mostre seguendo da vicino il lavoro di molti artisti nascenti. Nel settore dell'editoria della stampa la attività a Savona è stata portata avanti dai figli Marco e Norberto e ora anche dai nipoti. [l. p.]

Oggi l'Eccellenza può tingersi di rossoblù, ma Eretta invita alla prudenza

Vado, tre punti ed è grande fuga

Alle 14,30 il recupero contro la Bolzanetese

Ennio Fornasieri
VADO LIGURE

Oggi il Vado si gioca una bella fetta di campionato, e i rossoblù di Eretta lo [illegible] benissimo. Quei due punti di vantaggio sull'Entella, in caso di vittoria nel recupero con la Bolzanetese, potrebbero aumentare a 5. Di conseguenza si dilaterebbe anche il distacco del Fo.Ce. Vara che poi è la squadra che tutti temono maggiormente.

Diamo un tocco in prospettiva anche al fantacalcio? Bene, allora ricordiamo che qualora il Molassana avesse gara vinta a tavolino contro l'Entella, per il ricorso presentato dai genovesi sull'errato tesseramento dell'argentino dei chiavarsi Testoni, lo scenario assumerebbe toni pro-Vado: Fo.Ce. Vara a sei punti ed Entella a otto lunghezze.

Ma di questo Vincenzo Eretta non vuol sentir parlare: «Dobbiamo concentrarci esclusivamente sulla Bolzanetese che oggi si gioca [illegible] chance-salvezza. Mi risulta che domenica abbia fatto soffrire la Loanesi, quindi non sarà facile: lotterà [illegible] il coltello tra i denti per strappare un risultato positivo. Noi non dobbiamo pensare a vicende esterne, rischiamo di farci condizionare e non mi sembra proprio il caso».

Anche mister Pinceti della Bolzanetese è ben conscio della difficoltà a cui va incontro. Quando la partita venne rinviata per il forte vento si lasciò sfuggire dichiarazioni che non fanno una piega: «Già non abbiamo tante chance, quindi si fosse giocato con condizioni climatiche particolari, avremmo avuto qualche probabilità in più». Parole confermate dal portiere Delle-piane: «Qualcuno della squadra ed io personalmente volevamo continuare, ma non sfrutti certe situazioni...».

La Bolzanetese è una squdra da prendere con le molle, ha cambiato qualche giocatore, sono arrivati Santoro (ex Bussalla e Sestrese), e Brignoli dal Savona che contro il Vado non dovrebbe essere della partita per un infortunio patito contro la Loanesi. Insomma non bisogna abbassare la guardia, come conferma ancora Eretta: «Sarebbe la peggior cosa, i genovesi sono andati a Loano per giocarsela, lo faranno anche con di noi tanto non hanno nulla da perdere. Sono convinto che ci renderanno la vita difficile, perchè sono proprio questi incontri quelli che io definisco più a rischio. Ma il Vado vuole vincere perchè Fo. Ce. e Loanesi sono in agguato e se perdi un partita sono subito lì dietro pronte ad approfittarne». La formazione anti-Bolzanetese ricalcherà quella vincente contro la Casellese, unica incognita è l'utilizzo di Davide Cremonesi.

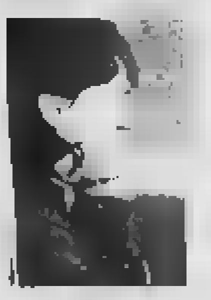
SI AVVICINA IL GOL NUMERO 500

Recupero oggi al «Chittolina» fra la capolista Vado e la Bolzanetese e avvicinamento al magico traguardo delle 500 reti segnate dai rossoblù al [illegible] stadio. Mancano effettivamente 7 gol, avendo iniziato questo torneo a quota 481; poi l'1-0 al Molassana, tre gol a Busalla, Loanesi e Casellese; uno a Fo.Ce. e Albenga (con la Samm fu 0-0), fanno contare in sette partite casalinghe un totale di 12 centri. I rossoblù di Eretta sono giunti a 493: avanti ed auguri per una prossima grande festa. In precedenza Catroppa il 10/1/1982 con la Sarzanese fece «cento»; il «duecento» fu raggiunto da Mirco Pezzoli il 22/2/1987 con il Mondovì; poi il «trecento» per Buttiglieri il 12/2/1992 con la Sestrese; il «quattrocento» per Giuse Lucisano il 22/9/1996 ancora con la Sestrese. La Stampa ha posto in palio per i cinque «centenari» un premio particolare che verrà consegnato al raggiungimento del traguardo «500». [n. d. m.]

Savona, una comoda coppa

Oggi il retour match con l'Ivrea dopo il rassicurante 4-1 d'andata

SAVONA


Un Tufano pensieroso: certo non per la gara di oggi in coppa, ma semmai per l'arrivo domenica della leader Sangiustese

Imperativo assoluto: non mollare, in attesa che anche gli avversari attraversino momenti difficili. Non [illegible] il Derthona, che tutti indicano come la squadra leader, nella seconda metà del mese di novembre fu sconfitto in casa dal Casale e dalla Sanremese: pensare che con quei punti si sarebbe involato... La stessa cosa sta passando il Savona a cui rimane ora l'opportunità di battere la capolista Sangiustese e tornare in corsa. Da quel lontano 17 settembre quando i biancoblù vinsero 3-0 a [illegible] Giusto è trascorso mezzo campionato, rimangono [illegible] 15 incontri con [illegible] punti in palio: Tufano & C. possono ancora farcela.

Intanto c'è la partita di oggi, il retour match con l'Ivrea per il passaggio ai quarti di finale della Coppa Italia. Ed è anche opportuno parlarne, di questo impegno a lungo «sopportato» e che ora diventa anche alternativa ad obiettivi mancati. Se si vincesse la Coppa Italia (facendo il bis del '91), [illegible] che non ci sarebbe la [illegible] promozione in C2, ma l'iscrizione gratuita al prossimo campionato. Però anche validi bonus per un eventuale ripescaggio.

Avanti tutta comunque per il campionato, dove battere la Sangiustese aggiusterebbe la classifica. Intanto in coppa, se tutto filerà liscio (ma il 4-1 dell'andata è una garanzia) il Savona sarà tra le prime otto della D su 163 [illegible]ti: vorrà pur dire qualcosa. Fra squalifiche e infortuni meglio non azzardare la formazione: sarà il campo a dire gli undici giocatori titolari, appello al «Bacigalupo» oggi alle 14,30. [n. d. m.]

Terzo cambiamento in una stagione-no

Imperia, l'arrivo di Bodi fa discutere la tifoseria

Opinioni discordanti sulla decisione di non lasciare la panchina a Radio

Luca Amoretti
IMPERIA


Il presidente Durante ha voltato pagina

Terzo scrollone in pochi mesi per la conduzione tecnica dell'Imperia. L'arrivo in panchina di Gigi Bodi, chiamato a sostituire Franco Radio in un momento caldissimo per il club di piazza d'Armi, chiude, almeno nelle intenzioni della dirigenza nerazzurra, il cerchio su una stagione nata male, che rischia di finire peggio.

Radio aveva guidato l'Imperia nei periodi più neri, con l'incubo del fallimento incombente e una squadra di ragazzini chiamata a rimediare pesanti sconfitte pur di tenere «vivo» il titolo sportivo. Poi, definita la questione societaria con l'ingresso ufficiale di Durante, la conduzione tecnica era passata a Fausto Salsano, con la speranza presto sfumata di vederlo anche in campo come giocatore. Il presidente aveva messo a dispsozione dell'ex romanista i giocatori richiesti, ma la musica non era cambiate e le sconfitte, sia pur in termini più contenuti, erano continuate. Una nuova rivoluzione [illegible] allora riportato in panchina Radio, poi affiancato proprio dal consulente del presidente Bodi, che ha caldeggiato alcuni nuovi acquisti e da lunedì è il nuovo responsabile tecnico dell'Imperia.

Il tecnico genovese, da tempo tornato nel giro nerazzurro, ha condotto ieri il primo allenamento, con l'obiettivo di raddrizzare una barca che a Borgomanero ha dimostrato pericolosi cedimenti, rimediando un'epica brutta figura, oltre a ben sette reti subite. Domenica arriverà al «Ciccione» il Verbania e difficilmente i tifosi nerazzurri, almeno quei pochi ancora disposti a soffrire allo stadio, tollererebbero un altro tracollo. Bodi ne è consapevole e dovrà affidarsi a tutto il suo carattere e al carisma assunto in decenni di panchina per dare una svolta al gioco e al morale dell'Imperia, come imposto a tutto il clan da un infuriato Durante.

Il ritorno di Gigi Bodi, personaggio notissimo nel calcio ponentino e non solo, ha ovviamente aperto la discussione tra i tifosi. Da un lato chi ne ricorda con nostalgia le gesta negli anni '70, quando la sua Imperia regalava grandi soddisfazioni, dall'altro chi, specie i più giovani, vede nella scelta del presidente soltanto un [illegible] capitolo nel lungo calvario dei nerazzurri.

Intanto il campionato incombe e, nel grigiore generale della squadra, qualche segnale positivo comunque emerge. Anzitutto bisogna sottolineare la determinazione finora dimostrata dai tre giocatori che Durante ingaggiò per primi, per sua (almeno quella, felice, ndr) scelta personale. In un periodo così negativo, D'Angelo, Della Bianchina ed Esposito hanno fornito un rendimento costante, sempre apprezzabile, e a loro si aggiunge Turone, centrocampista ex Sestrese, uno dei pochi «nuovi» ad aver dimostrato grinta e voglia di emergere.

Sanremese

Stasera nasce la società futura

[illegible] L'appuntamento è per questa sera. Per «disegnare» la Sanremese dell'immediato futuro e, in proiezione, quella di un futuro più lontano. La cordata di imprenditori sanremesi, che ha rilevato la Sanremese da Enzo Cavallo (tutto fatto e deciso, anche se per la firma davanti al notaio ci vorrà ancora parecchi giorni), si riunirà questa [illegible]. All'ordine del giorno la distribuzione degli incarichi. Un organigramma al vertice del quale, sembra certo, ci dovrebbe essere Giancarlo Robotti, uno dei membri della cordata, che è in pole-position per occupare la carica di presidente. Il primo tassello della nuova Sanremese dopo i lunghi e tormentatissimi mesi delle trattative con il gruppo Cavallo iniziate addirittura l'estate scorsa e conclusesi solo una decina di giorni fa.

Ieri pomeriggio, intanto, la squadra ha ripreso gli allenamenti dopo la vittoria ottenuta domenica sul Gravellona. Il programma di allenamenti settimanali sarà un po' rivoluzionato perchè la Sanremese giocherà sabato pomeriggio, in anticipo, sul campo dell'Ivrea dell'ex Laghi. Un match che i biancazzurri affronteranno senza il bomber Millesi (10 gol finora) che, già diffidato, dopo l'ammonizione subita domenica, vedrà scattare la squalifica. Un'assenza pesante. Un'ammonizione, la sua, contestata. Era sembrato che l'arbitro si fosse sbagliato ammonendo Millesi invece di Amato autore del fallo. Ma il direttore di gara, quando gli è stato fatto osservare il possibile errore, lo ha smentito giustificando l'ammonizione con un fallo, su cui probabilmente ci sarebbe da discutere, commesso da Millesi in precedenza. Sarà nuovamente disponibile, invece, in difesa, il terzino Fer[illegible] che ha scontato il suo turno di squalifica. [b.m.]

Mentre la Carisa Esi Albisola insegue la A2, meritano di salire alla ribalta anche alcune formazioni «minori»

In primo piano anche Finale, Andora e Matuzia

Nei campionati regionali si sta assistendo a una fase determinante

Mentre la B1 maschile ha virato la boa di metà campionato, entrano nel vivo i tornei regionali. Nella C1 maschile e femminili i sodalizi di Savona ed Imperia recitano un ruolo da protagonisti.

[illegible] PLAYOFF Quarto posto con dieci vittorie e tre sconfitte: è il «curriculum» della Carisa Albisola nel girone di andata della B1 maschile che ha archiviato la metà del suo cammino (sabato prossimo turno di riposo in coincidenza con le elezioni federali). Se questa fosse la classifica finale la società del presidente «Ciccio» Clemente sarebbe estromessa dai machiavellici playoff ai quali accedono le prime tre di ciascun raggruppamento. E a Cannestracci & C. non resterebbe altro che recitare il mea culpa visto che, come sabato scorso contro il Caronno, sono state troppe le occasioni in cui i savonesi si sono complicati la vita. Afferma giustamente il presidente Clemente: «Con il nuovo meccanismo dei punteggi è determinante, nelle partite più abbordabili, chiudere sul 3-0. Ecco, l'imperativo del girone di ritorno sarà quello di mantenere alta la concentrazione dal primo all'ultimo punto. I cali di tensione dobbiamo lasciarli nello spogliatoio». Conclude il numero uno della società: «Sono comunque convinto che riusciremo a centrare l'obiettivo playoff. L'organico è attrezzato per puntare a questo ambizioso traguardo».

[illegible] E' quello che nella C1 maschile ha opposto il Cus Genova al Finale Ligure. La vittoria, al termine di un match che si è protratto per oltre due ore, è stata dei padroni di casa. I finalesi però si sono dimostrati all'altezza della situazione confermando le loro doti soprattutto in fase di ricezione. In classifica il Cus rimane al comando mentre il Finale occupa la piazza d'onore. La giornata ha sorriso anche al Primavera Imperia che si è imposto (3-1) sul parquet del Levante. Altro interessante appuntamento era Noberasco Albenga-Varazze vinto 3-2 dalla compagine ospite. Gli altri risultati: Arma Taggia-Golfo Paradiso 2-3; Ala Bianca-Lavagna 3-0; Sarzanese-Savona 1-3.

[illegible] L'Arreda Piccoli Andora, superando nel big match il Recco (3-2) si è portata al vertice della C femminile, nella quale spiccano le prestazioni delle compagini imperiesi. Il Matuzia, ad esempio, ha battuto il S. Pio X Loano con un secco 3-0 mentre il Sanremo si è imposto, con lo stesso punteggio, sul parquet del Lavagna. Meno bene sono andate le cose alla Maurina Imperia che nulla ha potuto, sul proprio parquet, contro l'Ortonovo. Lo 0-3 testimonia, oltre che della forza del team ospite, l'inesperienza del team imperiese che ha puntato molto su giocatrici giovani. Anche il Ventimiglia è stato sconfitto (3-1) sul parquet dell'Arenzano in una partita molto combattuta. Se le frontalieri giocheranno sempre con questa determinazione miglioreranno una classifica che in questo momento non è delle più felici. [g. o.]

IL GRAN PREMIO COMBINATA DI GOLF A QUADRELLI E FUMAGALLI

[illegible] Proseguono gli appuntamenti al Golf Club, anche se il maltempo che ha colpito l'entroterra ingauno nella prima metà di gennaio ha portato al rinvio di alcune manifestazioni. Nello scorso week-end è andata in scena il «Gran Premio Combinata», 18 buche Double Foursome Medal, categoria unica, che ha registrato il successo della coppia Giancarlo Quadrelli-Angelo Fumagalli che, sul circolo ingauno, hanno già colto diverse affermazioni.

La piazza d'onore è stata occupata da Paolo Murchio e Ferdinando Tecilla mentre sul gradino più alto del podio sono saliti Domenico Nisi e Giovanni Gandolfo. Alla gara hanno partecipato più di cinquanta coppie provenienti da tutta la Liguria. Adesso l'attenzione si sposta al prossimo week-end quando si svolgerà la «Coppa Scratch», 36 buche, stableford.

Tra gli appuntamenti principali di febbraio la «Coppa Hotel West End», 18 buche, medal ed il «Trofeo delle due Riviere» in programma rispettivamente il 18 e 22. Da ricordare anche che il circolo ingauno ospiterà, dal 12 al 15 giugno, il campionato italiano Ragazzi al quale prenderanno parte le promesse di questo sport. Tra queste anche diversi rappresentanti liguri e savonesi in particolare. [g. o.]

BOCCE

La situazione delle compagini liguri nel campionato di serie A e tra i cadetti

Val Merula in corsa per i playoff

La prima fase sta per approdare alla conclusione

A due giornate dal termine del massimo campionato la Val Merula del presidente Oreste Garrione ha ancora molte probabilità di accedere ai playoff. Oltre alla formazione di Andora, che nell'ultima giornata ha effettuato il turno di riposo, fra le liguri spera anche la Roverino di Ventimiglia. Ma ecco come è andata la terzultima giornata del torneo.

Nel girone A gli Autonomi Fossano hanno superato la Rapallese per 12-0 e in virtù di questo risultato hanno conquistato la quarta posizione, utile per poter accedere ai playoff, scavalcando però la Val Merula che ha due partite facili sulla carta e quindi buone probabilità di poter accedere al girone scudetto. Tra gli altri risultati spicca la vittoria del Dlf Asti sulla Chierese per 14-6 e il successo della Balangerese sulla La Perosina per 11-9. Questa la classifica: Dlf Asti p.15; Balangerese 13; La Perosina 12; Autonomi Fossano 11; Val Merula 10; Rapallese 7; Chierese 4. Prossimo turno: Chierese-Autonomi Fossano; Rapallese-Chierese e Val Merula-Balangerese.

Nel girone C sconfitta l'Albisola sul campo del Nitri Aosta. Con questo risultato gli albissolesi rimangono penultimi in classifica ma sperano nei playoff per raggiungere l'obiettivo salvezza. La Roverino Ventimiglia invece spera ancora per agganciare la quarta piazza dopo il successo (13-7) ottenuto sui campi del Sassi. Vittoria della capolista Ferrero sulla Cumianese per 13-7. Ha riposato la Tubosider. Clasifica: Ferrero p. 20; Tubosider 14; Cumianese 11; Nitri Aosta 10; Roverino 8; Albisola 7; Sassi 2. Prossimo turno: Albisola-Cumianese; Nitri-Ferrero; Roverino-Turbosider.

SERIE B Sconfitta per la favoritissima La Boccia Carcare-Cosseria nei playoff del torneo cadetto. Il [illegible] del presidente Arnaldo Pastorino, che comunque rimane sempre tra le favorite alla vittoria finale, è stato battuto dala sorprendente Imperiese (8-4) al termine di un match avvincente specie nelle gare di coppia e nel «pto», mentre la Macchia Verde di Salea di Albena ha pareggiato per 6-6 con l'Infra Genova.

Un punto importante l'ha conquistato la V[illegible] nella partitissima con la Bolzanetese (6-6) mentre la Chiavarese ha superato per 10-2 i genovesi del Caderiva. Nei playout sconfitta la Letimbro dal Bordighera per 8-4, mentre il Plodio ha pareggiato per 6-6 contro la Spotornese. Prossimo turno sabato (ore 14,30) Playoff: Infra-Imperiese; La Boccia Carcare-Macchia Verde; Vadese-Caderiva; Bolzanetese-Chiavarese. Play out: Abg-Letimbro; Plodio-Spotornese. Intanto la Federazione regionale ha comunicato che l'incontro tra l'Infra e la Macchia Verde del 10 febbraio sarà disputato il giorno successivo in quanto l'impianto genovese è occupato per un'incontro di A. [r. p.]

4ª TAPPA **SAVONA GOAL 2001** 24 GENNAIO 2001
Gran premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica [illegible] gennaio 2001

1	SAVONA - [illegible]	
2	MOLASSANA - VADO	
3	SAMM - LOANESI	
4	[illegible] - FO.CE.	
5	[illegible] - GRASSORUTESE	
6	[illegible] - LEGINO	

LA MISS DELLO SPORT E':

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

1 - Atletica ....
2 - Basket ....
3 - Nuoto ....
4 - Pattinaggio ....
5 - Volley ....
6 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....
Il miglior settore giovanile è:

REFERENDUM

Sempre gran lotta con i pronostici del Savona-Goal

«Zorro Boban» ha battuto il trio-Faggioni in volata

Dopo aver fatto completamente il loro dovere i nostri lettori che si dilettano nel «Savona Goal», dopo aver eletto i più bravi Sportivi dell'Anno e i Golden Boys, ora pensano alla loro personale classifica ingaggiando una feroce lotta a colpi di altissimi punteggi. Ha vinto la terza tappa «Zorro Boban» dell'edicola Peri, battendo in seconda scheda un formidabile trio Faggioni che gareggia con i colori della Wazz Acconciatori. Questa la colonna vincente: 1-0, 3-1, 1-0, 2-0, 2-1, [illegible]-2.

Ordine di arrivo GP Scultori Orafi: punti 42 Zorro Boban (edicola Peri, 42 in seconda scheda), Giuseppe Faggioni (s.s. 30), Patrizia Faggioni (s.s. 30), Giorgio Faggioni (s.s. 26), tutti della Wazz; 40 Seconda scheda Peri; Gil e [illegible] Turin; [illegible] Jashin Rapalino, Ceto Rapalino, Teresa Faggioni, Leandro Peri, Franco Peri, Olimpia Cazzulo, Claudio Bertola; 36 Massimo Viano, Monica Reposo, Cois Peri; 34 Undici schede Peri, Piero Minuto, classi terze Guidobono; 32 Roberto Peri, Rui Costa Peri, Mariella Carrara, Lino Wazz, Gianluigi Bion[illegible], Lorenzo Firpo, Fiorenzo Bennati, Mimmo Minuto, Nuccio Minuto, Paolo Sole, classi prime Guidobono, Franco Giamello, Valentino Doglio, Andrea Penna, Roberto Ferraro, Super Team Rapalino, Stefano Robaldo, Laura Faggioni, Franco Faggioni, Mito Peri, Fabio Cerlini, Luca Maiocchi, Decima Peri; 28 Laura Novella, Luca Rapalino, Paolo Sozzi, Rino Lupo, Prima Peri, Ilda Peri, Gomes Peri, Bruno Berallo, Gianni Bennati, Guido Salvi, Santino Minutó, Franco Minuto, Simona Chiapparo, classi seconda Guidobono, Gina Farfalla, Marco Murena; 26 Aycardi-Ghiglieri, Walter Maglio, Elena Gaggero, Maurizio Bella, Domenico Minuto, Pietro Lepre; 24 Wilma Quiliano, Nanni Calvini, Ida Quiliano, Ennio Scappatura, Jacopo Scappatura, Giovanna Cazzulo, Angelo Azzurro; 22 Anna Sole, Daniele Pastorino, Antonella Viola. [n. d. m.]


CREATORI DI AUTOMOBILI
RENAULT Clio
FUEL
L'uomo ha bisogno
del suo carburante.

Residenza S. GIOVANNI

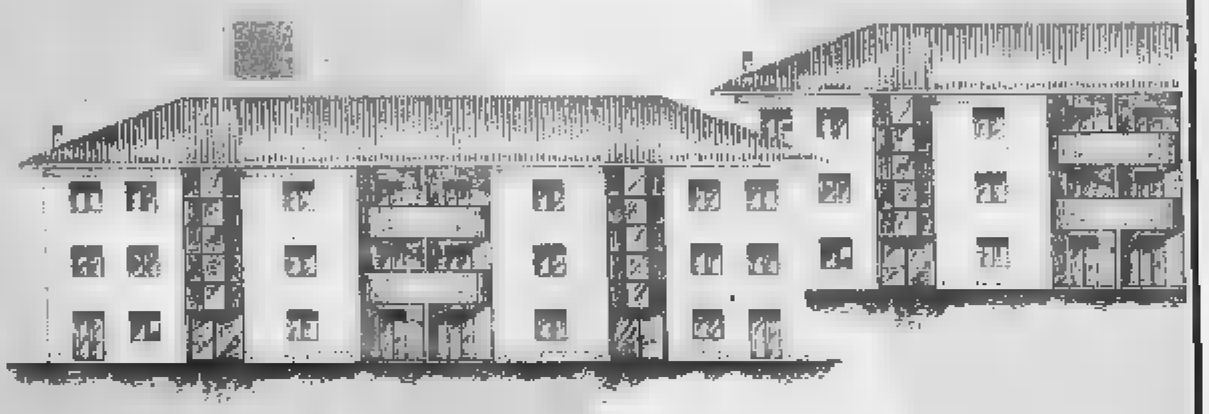
Via G. Matteotti - BRIGA NOVARESE

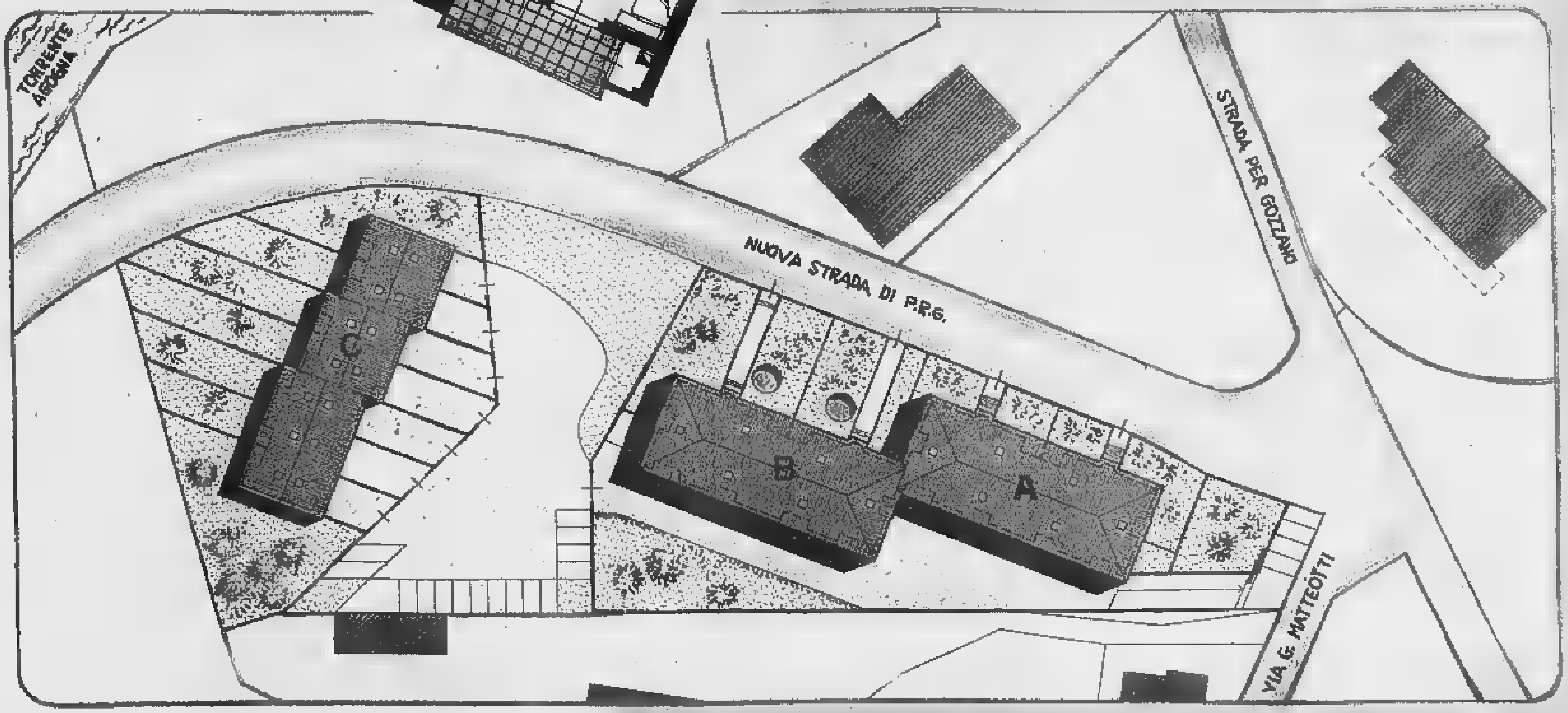


APPARTAMENTI varie metrature
anche con giardino privato

VILLE A SCHIERA
con giardino

AUTORIMESSE
varie metrature





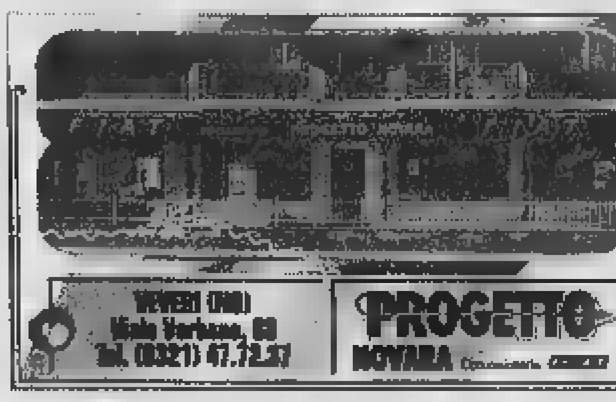
MIMÈSI studiomimesi@libero.it

per informazioni e vendita:
Tel. 0321/622330

www.aureliagroup.com
info@aureliagroup.com

AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9002
SGS
SINCERT
Certificato N° Q.99.032
AZIENDA
con sistema qualità
certificato secondo
UNI EN ISO 9002

AURELIA Costruzioni



NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Accolte le eccezioni sollevate dai difensori. Dovranno essere riformulate le richieste di rinvio a giudizio

'Ndrangheta, salta processo

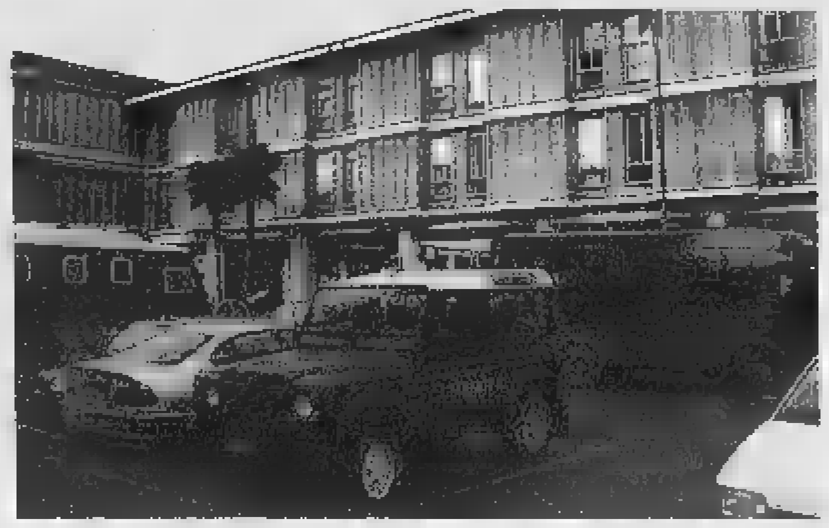
Per due domesi arrestati nel blitz «Asso»

VERBANIA

Aperto e subito chiuso il processo che ha preso il via ieri in tribunale. La svolta è stata causata dall'accoglimento da parte dei giudici delle eccezioni procedurali sollevate dai difensori. Alla sbarra Salvatore Palamara, 43 anni, e Andrea Lugarà, 45, residenti rispettivamente in borgata Mattarella e via Masserenti a Domodossola, chiamati a rispondere di [illegible] in associazione a delinquere di stampo mafioso. Ancora detenuti, i due erano stati arrestati nella notte tra il [illegible] e 23 novembre '99 nell'ambito del blitz «Operazione Asso».

L'inchiesta è stata condotta dalla Procura antimafia di Torino con il coordinamento del procuratore Paolo Tamponi (pm ieri in aula) in collaborazione con i magistrati verbanesi. In apertura di udienza il presidente del collegio giudicante Massimo Terzi - a latere Renato Poschi e Rosa Maria Fornelli - ha letto le imputazione. I due sono accusati di aver concorso con i loro complici a mantenere in Ossola una propaggine di 'ndrangheta con propri appartenenti e ampia autonomia organizzativa nella commissione di delitti contro il patrimonio mediante estorsioni a titolari di locali pubblici, intimidazioni volte a ottenere appalti o sub appalti nella zona e anche voti in occasione di elezioni politiche. Ottenevano il controllo del territorio mediante minaccia o danneggiamento di beni e strutture con armi e sostanza incendiarie».

I difensori Marisa Zariani, Giuseppe Ruffier e Pasquale Pantano hanno sollevato eccezioni procedurali per la tardiva comunicazione alla difesa della chiusura delle indagini preliminari. Eccezioni accolte dal tribunale che ha disposto la nullità delle udienze preliminarie e la trasmissioni degli atti alla Procura affinché riformuli le richieste di rinvio a giudizio. Disposizione che ha annullato di fatto il processo che dovrà così essere ricondotto a ruolo. Gli imputati potrebbero ritornare in libertà a seguito delle istanze di revoca della custodia cautelare in carcere che i loro difensori si sono impegnati a trasmettere. Il procedimento a loro carico potrebbe così essere accorpato al maxi processo che vedrà alla sbarra gli altri 21 indagati dei quali 13 sono stati scarcerati a novembre [illegible] per un errore della Procura antimafia torinese: aveva comunicato verbalmente e non per iscritto la chiusura delle indagini. Tutti dovranno [illegible] comparire in udienza preliminare a Torino. [a. r.]



Il processo si è aperto e subito chiuso ieri mattina al Tribunale di Verbania

Operazione dei carabinieri di Alessandria

Vigevanesi arrestati per quattro rapine

ALESSANDRIA.

«Pendolari» delle rapine. Dalla Lombardia al basso Piemonte in cerca di soldi facili. Si presentavano nelle banche armati di pistola e a viso scoperto, in pochi minuti si facevano dare decine di milioni e poi fuggivano. Sono stati però traditi proprio dalla loro spavalderia. I carabinieri di tre compagnie, con un paziente lavoro e le immagini riprese dai sistemi di sorveglianza sono riusciti a identificarli e ad arrestarli. Sono due vigevanesi, Ignazio Bufalini, 39 anni, e Adriano Di Bari, di 25, e un milanese (è di Buccinasco), Giovanni Ruggieri, 30 anni, ritenuto il leader del terzetto. La banda è ritenuta responsabile degli assalti messi a segno il 18 ottobre alla Cassa di risparmio di Asti di Castelnuovo Belbo (bottino: 25 milioni), il 1 dicembre a Spinetta, alla Cassa di risparmio di Alessandria (50 milioni in lire, dollari e franchi francesi), il 21 dicembre ad Arquata, alla Cassa di risparmio di Genova e Imperia (23 milioni) e l'11 gennaio alla Carige di Sarissola di Busalla.

Gli inquirenti ora stanno indagando su altre rapine per accertare l'eventuale coinvolgimento dei tre. Di Bari era stato arrestato il [illegible] dicembre. [m.f.]

A Oleggio riuniti i sindaci. Esperti di salute e ambiente si confronteranno il 17 febbraio

Anche i medici in campo su Malpensa

Si apre un altro fronte ed è sfida tra i due comitati

[illegible] Paola Arbeia

OLEGGIO

Malpensa e la salute: quali i rischi per migliaia di persone sottoposte ad inquinamento atmosferico e acustico? Anche i medici si muovono. Lunedì a Oleggio, nel coordinamento dei sindaci, il dottor Alessandro Guerroni, oncologo di Sesto Calende, ha presentato un progetto che coinvolge professionisti piemontesi e lombardi.

Il 17 febbraio c'è il seminario a inviti «Malpensa 2000 e il territorio: la salute, l'ambiente, l'emergenza»; si svolge alla tenuta «La fagiana» di Magenta grazie alla collaborazione del Parco del Ticino. E' al lavoro un comitato scientifico composto da medici, ingegneri e biologi. Fra altri relatori ci sono il dottor Paolo Crosignani dell'Istituto Tumori di Milano e responsabile del registro tumori per la provincia di Varese (illustrerà i primi risultati di uno studio epidemiologico), e il dottor Pietro Girò dell'Arpa novarese. Si parlerà anche di ospedali in caso di grande emergenza e di organizzazione territoriale in caso di incidente [illegible].

L'altra sera si sono anche fronteggiati per la prima volta il Covest, che da tre anni si batte contro le rotte e lo sviluppo dello scalo, e il CoSCom, costituito anche da volontari del Covest e determinato ad ottenere sì la ripartizione delle rotte ma anche vantaggi economici e occupazionali, non solo legati all'aeroporto. Paola Goffredi e Egidio Deambrogio hanno illustrato dettagli sul CoSCom. E' stato per tutti il sindaco di Castelletto Ticino, Francesco Viale, a rispondere loro: «Sugli obiettivi ci sono punti di contatto, come la suddivisione delle rotte. Non possiamo essere d'accordo quando dite che Malpensa non si può fermare perchè tanti miliardi sono investiti e deve rendere: su Malpensa sono stati investiti soldi per farla funzionare con 12 milioni di passeggeri l'anno. Cifra superata e in modo illegale». La sfida, in sostanza, era e resta sulla legalità. Si è riparlato del ruolo della Regione ed [illegible] la rivelazione del dottor Enrico Monti, che ha casa a Borgo Ticino e collabora con il Covest: «Il vicepresidente del Piemonte, William Casoni, quest'estate mi invitò al vertice tra il presidente Ghigo e il collega lombardo Formigoni. Il quale fu sordo quando Ghigo gli prospettò la necessità di suddividere le rotte. Disse Formigoni [illegible] un comunicato stampa preconfezionato sul tavolo: questa gente capirà che con gli aerei sulla testa la vita non sarà più quella di prima. Ghigo ribadì che senza discutere di rotte era impossibile qualunque confronto. Lo rivelo perchè mi pare corretto, stasera c'è un folto pubblico».



I sindaci riuniti l'altra sera in Municipio a Oleggio con i dirigenti del Parco del Ticino e i portavoce del Covest

Sindaci e Covest, per voce del nuovo presidente Gianpietro Fanchini, hanno concordato che i prossimi passi saranno: chiedere un incontro con la direzione aeroportuale sulla mancata applicazione dello scenario sperimentale di sorvoli con minimo impatto; ottenere al più presto un confronto con il ministro dell'Ambiente Willer Bordon e si è anche parlato di avviare un contatto con quello della Sanità, Umberto Veronesi; tirare fuori dal [illegible] il più recente e ampio esposto contro le illegalità di Malpensa che i sindaci avevano prospettato nell'ultima manifestazione.

Stasera il Covest e amministratori dell'Ovest Ticino partecipano alla conferenza sull'uranio impoverito: anche di questo si parla in relazione agli aerei in uso, l'appuntamento è alla Barriera Albertina a Novara. Domani una delegazione Covest assiste al dibattito sulla mozione centrata su Malpensa in Consiglio comunale: «L'aeroporto opera nell'illegalità - hanno ricordato i volontari del Covest a quanti, nel capoluogo, vedono e vogliono soltanto benefici -: nessuno può far finta di nulla».

Servizio navetta per il Vco

Bus, un progetto della Provincia Lunedì la presentazione a Domo

DOMODOSSOLA

Rispunta il progetto di un servizio navetta fra il Vco e l'aeroporto intercontinentale di Malpensa. E questa, dopo il mancato decollo del «lago Maggiore shuttle», sembra davvero la volta buona. Lo ha annunciato ieri il deputato Marco Zacchera che ha affrontato concretamente il problema della mancanza di collegamenti con Malpensa in una serie di incontri con gli assessori ai Trasporti di Regione e Provincia del Vco, William Casoni e Giovanni Francini, e il consigliere regionale Cesare Valvo. «L'assessore Casoni - ha comunicato Zacchera - ha messo a disposizione una somma piuttosto ingente ed è stata già predisposta una bozza di progetto da parte dell'Assessorato ai trasporti della Provincia per un servizio pubblico di bus che metta in comunicazione Domodossola e tutta l'Ossola, nonchè la nostra sponda del lago Maggiore, con Malpensa. Saranno previste numerose [illegible] giornaliere di andata e ritorno, a prezzi molto contenuti, in coincidenza con gli orari di partenza e di arrivo dei voli intercontinentali». «Il servizio potrebbe essere incluso nei 'pacchetti' turistici di alberghi o di agenzie di viaggio - aggiunge Zacchera - ma sarà comunque a disposizione di tutti i cittadini che potranno evitare i costi di parcheggio a Malpensa».

Il progetto sarà presentato ufficialmente lunedì prossimo alle 14,30 all'Hotel Corona di Domodossola. «Prima di definire i dettagli - ha dichiarato l'assessore provinciale Giovanni Francini - vogliamo ascoltare proposte e suggerimenti degli operatori interessati».

In linea di massima, si pensa comunque a due collegamenti: uno dalla stazione internazionale di Domodossola senza fermate fra Gravellona e Malpensa e un secondo con partenza da Verbania e fermate nei centri rivieraschi di maggior richiamo turistico: Baveno, Stresa, Belgirate e Arona. [a. v.]

Ieri pomeriggio a Novara

Camion perde 3 mila litri di olio in corso Trieste

NOVARA. Il camion si ribalta sulla salita della tangenziale e perde il carico, 500 litri di olio alimentare. E' accaduto ieri alle 15,30 in corso Trieste. Per liberare la sede stradale sono intervenute le pattuglie dell'Anas e i vigili del fuoco. Il mezzo trasportava un bancale di olio. L'autista ha perso il controllo sulla salita. Ha immediatamente avvertito il comando di polizia municipale e questo ha permesso ai soccorsi il tempestivo intervento.

Le pattuglie dell'Anas hanno predisposto lo spargimento della sabbia. Ma questo accorgimento si è rivelato inutile. Sono intervenuti quindi i vigili del fuoco di Novara, che hanno utilizzato 3 mila litri di acqua per poter liberare la sede stradale e rendere nuovamente percorribile la tangenziale: il liquido avrebbe reso infatti estremanente pericoloso il passaggio delle vetture. [c. m.]

«Il lavoro di giovani leve e noti artigiani contro globalizzazione e appiattimento»



La commissione provinciale prosegue la ricerca in altri settori dell'imprenditoria

Due momenti della premiazione che si è tenuta alla Camera [illegible] Commercio: nel corso della cerimonia [illegible] intervenuti Mario Galli dell'Unione Artigiani e Rosalba Filippi della Cna che hanno elogiato la grande professionalità acquisita dai professionisti scelti



Quaranta gli artisti del legno

Premiati alla Camera di Commercio

NOVARA

Il p[illegible] unico, il lavoro artigianale che si consacra ai secoli [illegible] arte: dagli artigiani [illegible] risposta alla globalizzazione. E la paziente ricerca di soluzioni, la riscoperta di un'arte hanno avuto un riconoscimento ieri alla Camera di Commercio, con la consegna dell'«eccellenza artigiana». Quaranta i lavoratori insigniti, premiati nel corso di una cerimonia preceduta lunedì da una analoga manifestazione [illegible] Baveno. Sono state scelte 40 botteghe per i settori di legno e restauro ligneo. Sono stati insigniti di targa [illegible] attestato artigiani affermati nei rispettivi settori di competenza [illegible] giovani che hanno deciso di recuperare le antiche tradizioni. Volti nuovi che hanno deciso di ereditare la «sapienza artigiana», che hanno abbandonato il mondo di microchip [illegible] computer, per affidarsi alla manualità per creare veri e propri capolavori.

Gabriele Merlo, 34 anni, ha avviato una laboratorio di restauro dei mobili antichi a Galliate. «Ho avuto la fortuna - dice - di trovare persone che mi hanno aiutato. Poi l'attività si è avviata da sola, [illegible] il passaparola tra gli amici». Hanno ricevuto il riconoscimento operatori [illegible] tutta la provincia: ad esempio Alessandro Bernardi di Agrate, Sergio Barcellini (Novara), Graziano e Fabriano Bergantin di Cameri, Sigifredo Bolzoni (Novara), Delfino Bonetti (Casalvolone), Luigi Pasquali (Novara), Lucio Tonati (Miasino), Raffaella Negri di Novara, Elena Liscoz di Oleggio. E ancora, Giuseppe Maio (Novara), Angelo Piaterra di Nebbiuno.

Dal premio alle prospettive per il futuro.La Regione Piemonte confermerà [illegible] breve lo stanziamento di fondi che saranno destinati a migliorare [illegible] imprese premiate, ad aumentare la qualità già raggiunta. Altri nove settori saranno monitorati nel corso dell'anno, dall'oro al vetro, alla ceramica, per la nomina di altri artigiani d'eccellenza. Aurelio Zelandi, presidente della commissione provinciale che ha selezionato i nominativi: «L'esperienza ci ha dimostrato che è importante anche portarte i giovani in bottega, seguirli nell'evoluzione, aiutarli a comprendere i segreti del mestiere per creare nuove professionalità [illegible] sviluppare una [illegible] propria [illegible] artistica».

Con 5 partner

«Conquiste» progetto Bpn per i giovani

NOVARA. E' dedicato ai giovani dai 18 [illegible] 26 anni «Conquiste», il nuovo progetto finanziario realizzato dalla Banca Popolare di Novara in collaborazione [illegible] il Consorzio delle Banche Popolari. «Obiettivo di Conquiste - sottolinea una nota dell'istituto di credito - è di fornire ai giovani per i quali è stato progettato, gli strumenti necessari per sviluppare [illegible] successo la propria vita professionale e privata».

Lo strumento finanziario offre un pacchetto [illegible] servizi bancari, assicurativi e finanziari che vanno dai finanziamenti universitari [illegible] quelli per i viaggi all'estero, dai premi sui risultati negli studi ai fondi d'investimento. I servizi sono stati sviluppati con cinque partner: Fujitsu Siemens Computers, British Institutes, Deutsch-Institut, Plug It, Randstad.

L'aspetto più innovativo del progetto è da ricercarsi nel sito Internet www.conquiste.it, progettato per rispondere alle esigenze di una nuova generazione, suddiviso in due sezioni: lavoro e tempo libero, con informazioni, scambi e contatti, per prendere parte attiva al progetto. Lo strumento comprende inoltre 300 borse di studio per corsi di lingua tedesca, la possibilità di acquistare computer a condizioni privilegiate, il certificato di firma digitale ed un innovativo pacchetto per la telefonia e l'accesso ad Internet.

[m.g.]

In Regione

Proposta sul diritto allo studio

NOVARA. E' presentata in Regione, su iniziativa del gruppo dei democratici di sinistra, la proposta di legge per il diritto allo studio. Tra i firmatari anche la novarese Giuliana Mani[illegible] che sottolinea: «La differenza fra il dispositivo che sottoponiamo al Consiglio piemontese e quelli che sono adottati in altre regioni, ad esempio la Lombardia, è nel carattere di equità e integrazione. Riteniamo che gli studenti [illegible] le famiglie bisognose di un supporto per il diritto allo studio [illegible] debbano dover fare i conti con la scelta fra scuola pubblica [illegible] privata in segno discriminatorio per la prima soluzione. Non ci fermiamo, fra l'altro, alla proposta di legge ma puntiamo alla costituzione di una conferenza per il diritto allo studio. L'obiettivo è di avviare la riorganizzazione generale del settore, in virtù sia delle riforme nazionali sia delle specifiche caratteristiche legate al territorio, alla domanda dal mondo del lavoro, all'esigenza di conferire una preparazione a livello europeo nella sostanza e non soltanto negli slogan».

Fra gli elementi di particolare valenza, Manica individua: «Non c'è franchiglia, innanzitutto, e si interviene [illegible] sostegno degli studenti su più livelli: per i testi, per i servizi [illegible] e trasporti [illegible] altro ancora». Quando anche da parte della maggio[illegible] sarà formulata una proposta in materia, [illegible] procederà al confronto e al voto. [m. p. a.]

Novara, dopo la mostra altre proposte per far rivivere il mito e anche le sfide con Bartali

Faustino Coppi: «Grazie dei ricordi»

I fans vogliono una via dedicata al Campionissimo

NOVARA

Una strada dedicata al Campionissimo. E' la richiesta che Simone Accardo, ideatore della mostra [illegible] Fausto Coppi che si [illegible] tenuta alla «Riseria» in via Conti di Biandrate, ha inviato all'amministrazione comunale. «Credo che l'interesse suscitato dalla mostra tra i cittadini novaresi sia tale da giustificare una via intitolata a questo personaggio» commenta Accardo.

A chiudere la rassegna è intervenuto il figlio del Campionissimo, Faustino. «Sono rimasto colpito dalle persone che si sono avvicinate [illegible] [illegible] hanno parlato dei loro ricordi su mio padre e sulle sue imprese. Ed è splendida questa mostra che propone foto anche particolari, una che non conoscevo neppure io». Coppi junior si riferisce alla foto che ritrae il papà [illegible] San Giovanni Rotondo con Padre Pio, un'immagine che Accardo ha voluto regalare a Faustino insieme ai quadri dipinti dai soci di «Art Action»: «Li porterò a Serravalle Scrivia, dove verrà inaugurata la città del ciclismo, con piste ciclabili illuminate di notte e con tutte [illegible] attrezzature per chi vuole dedicarsi a questo sport».





Faustino Coppi ha visitato la mostra [illegible] ha annunciato che fra [illegible] mese nascerà Fausto, [illegible] nipotino del Campionissimo

Accardo, [illegible] fucina di idee, ne approfitta per lanciarne un'altra a Faustino Coppi: perchè non allestire nella casa del Campionissimo una mostra dedicata a Bartali e portare la rassegna coppiana nel paese di Bartali? «Mi sembra un'ottima idea - risponde Faustino - [illegible] sono particolarmente felice che sia partita da Novara che ha dimostrato sempre una grande passione per il ciclismo [illegible] per [illegible] imprese di mio padre». A fine mostra, Faustino ha anche annunciato la nascita del nipotino del Campionissimo: «Si chiamerà Fausto, naturalmente, e nascerà fra un mese». [m. g.]

NECROLOGIE

Il Consiglio di Amministrazione, gli impiegati, gli operai ed i Collaboratori della società Fratelli [illegible]tinaroli S.p.A., si uniscono [illegible] cordoglio [illegible] moglie presidente sig[illegible] Laura Fortis Pettinaroli e della famiglia per la perdita del

Giuseppe Pettinaroli

del quale ricordano con riconoscenza le grandi capacità imprenditoriali [illegible] con stima, [illegible] notevoli qualità [illegible]ane.

— San Maurizio d'Opaglio, 23 gennaio 2001.

Il Collegio Sindacale della Fratelli Pettinaroli S.p.A. partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

COMMENDATORE

Giuseppe Pettinaroli

fondatore e da sempre guida illuminata della società.

— Novara, [illegible] gennaio 2001.

Il Consiglio di Amministrazione ed i Dipendenti [illegible] società T.S.M. Galvanocromo S.r.l. prendono parte al grave lutto che ha colpito la moglie signora Laura Fortis Pettinaroli [illegible] [illegible] famiglia per la scomparsa [illegible] presidente

Giuseppe [illegible]

— Gozzano, [illegible] gennaio 2001.

Il Collegio Sindacale della T.S.M. Galvanocromo S.r.l. prende parte al grave lutto della famiglia per la perdita del

Giuseppe Pettinaroli

Presidente della società

— Novara, 23 gennaio 2001.

Ugo, [illegible] e Federico Maria Malferrari si stringono alla moglie Laura, al fratello Me[illegible] [illegible] ai nipoti Ugo, [illegible] Pia e Giulio in questo tristissimo momento per la improvvisa scomparsa [illegible]

COMMENDATORE

Giuseppe Pettinaroli

amico di sempre di cui ricordano la professionalità imprenditoriale, la profonda umanità nell'affettuosa partecipazione anche nei momenti difficili.

— Novara, 23 gennaio 2001.

I Titolari, Collaboratori [illegible] Impiegati dello Studio Malferrari Associato partecipano [illegible] cordoglio della famiglia del

Giuseppe Pettinaroli

per la sua improvvisa scomparsa.

— Novara, 23 gennaio 2001.

[illegible] Società S.A. Eredi Gnutti Metalli SpA partecipa con profondo cordoglio al lutto dei familiari per la scomparsa del signor

Giuseppe Pettinaroli

— Brescia, 23 gennaio 2001.

La Direzione della società F.[illegible]. F.lli Piardi SpA par[illegible]ipa al lutto della signora Laura [illegible] famigliari tutti per la perdita [illegible] [illegible] signor

Giuseppe Pettinaroli

— Brescia, 23 gennaio 2001.

[illegible] e Roberto Santagostino partecipano con affetto al lutto della famiglia Pettinaroli per la scomparsa [illegible]

Giuseppe Pettinaroli

fondatore dell'impresa di famiglia ad esem[illegible] di laboriosità e di rettitudine.

— Novara, 23 gennaio 2001.

Fiuorll Europa si unisce al cordoglio della famiglia Pettinaroli per la scomparsa del caro PEPPINO che tanto contribuì allo sviluppo dell'azienda, dell'economia locale e di tutti coloro che con [illegible] intrattennero rapporti di vita operosa.

— Palazzolo s/O (Bs), 23 gennaio 2001.

Enzo Pagnoni e familiari sono vicini con grande effetto a Laura per la perdita del car[illegible] PEPPINO che per noi tutti resterà nel tempo un indimenticabile amico.

— Predore (Bg), 23 gennaio 2001.

[illegible] Volpe

I volontari Centro Incontro [illegible] Pagave si uniscono al dolore di Silvana [illegible] Maurizio per [illegible] perdita [illegible] ROBERTO.

— Novara, 23 gennaio 2001.

In momenti come questo [illegible] esistono parole che [illegible] confortare. La prematu[illegible] scomparsa di Roberto è [illegible] [illegible] [illegible] profondo dolore e di immensa tristezza. [illegible] Lega Nord Novara [illegible] unisce [illegible] grave lutto che ha [illegible] i nostri fratelli Maurizio Volpe e Silvana Fagnani per la scomparsa del loro unico figlio.

— Novara, 23 gennaio 2001.

«Vivere nel cuore di chi [illegible] significa [illegible] morire mai».

Troppo presto ci ha lasciati

Peppino Latorraca

di anni [illegible]

Ne danno l'annuncio la moglie Antonietta, i figli Massimo con la moglie Valeria ed i piccoli Giacomo [illegible] Caterina, Anna con il [illegible] Luciano e la piccola Lucia, i fratelli e le sorelle Mimì, Franco, [illegible], Gino, Gerardo, Pasquale, Mario, Raffaella ed Emanuele, la suocera, i cognati, le cognate, i nipoti, gli amici ed i parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 25 gen[illegible] alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Gozzano, 8. Non fiori ma opere di bene.

— Pogno, 23 gennaio 2001.

I Collaboratori [illegible] i Dipendenti della rubinetteria La Torre partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa [illegible] fondatore

Peppino Latorraca

— Talonno d'Invorio, 23 gennaio 2001.

PROVINCIA DI NOVARA

Avviso per i lavoratori dipendenti che intendono accedere ai corsi di aggiornamento e riqualificazione professionale finanziati dal Ministero del Lavoro ai sensi della legge n. 236 del 19/7/1993.

La Provincia di Novara, nell'ambito della sperimentazione di un sistema di formazione continua individuale, ha definito le modalità di erogazione dei Buoni di partecipazione contributivi ai Corsi di formazione rivolti ai lavoratori occupati.

I contributi erogati, pari all'ottanta per cento del costo complessivo del corso e per un massimo di un milione, sono destinati a favorire l'accesso alla formazione professionale dei lavoratori occupati presso imprese private che di propria iniziativa intendono aggiornarsi, qualificarsi o riqualificarsi, partecipando così ai corsi scelti dal catalogo dell'offerta formativa.

Il catalogo dell'offerta formativa comprendente la scheda descrittiva dettagliata delle proposte di corso, così come il testo del bando recante le modalità di accesso, le modalità di selezione delle domande, le modalità di erogazione dei buoni di partecipazione [illegible] il modello della domanda sono disponibili e visionabili presso i Centri per l'Impiego di Novara in via San Francesco d'Assisi n. 12, [illegible] Borgomanero in via Ugo Foscolo n. 8 e gli sportelli del Lavoro dei Comuni di Arona in via San Carlo n. 2 e Oleggio in Corso G. Matteotti n. 90 dal giorno 23/1/2001 al giorno 12/2/2001.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata presso la Provincia di Novara, Piazza Matteotti 1, Novara, Segreteria Generale (2° piano), tutti i giorni feriali dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13. In ogni caso il termine entro cui la domanda dovrà pervenire è fissata per le ore 13 del giorno 12/2/2001.

Firmata a Roma l'intesa che consente di far decollare il Polo scientifico e attirare commesse

Donegani calamita della ricerca novarese

Enichem valorizza l'Istituto e apre alle collaborazioni

Carlo Bologna

Svolta storica per l'Istituto Donegani e il nascente Polo scientifico e tecnologico. Ieri alle 15 a Roma è stato firmato il protocollo d'intesa che rilancia Novara tra le grandi della chimica nazionale. In calce ci sono i nomi dei sottosegretari Cesare De Piccoli per il Ministero dell'Industria e di Antonino Cuffaro per il Ministero dell'Università, dell'assessore Maria Teresa Annovazzi per la Provincia, del vicesindaco Mario Agnesina per il Comune, del presidente Fabrizio d'Adda per Enichem e del presidente di Federchimica Giorgio Squinzi.

Sei i punti, ai quali corrispondono altrettanti impegni.

Il Ministero dell'Industria verificherà l'accessibilità dei progetti che interessano il Donegani agli strumenti di incentivazione disponibili. Attraverso l'Osservatorio nazionale della chimica attiverà inoltre ogni possibile iniziativa per avviare un processo di cooperazione tra l'Istituto e le imprese sul territorio con l'obiettivo di arrivare a costruire una rete della ricerca e dell'innovazione. Compito importante, in questo senso, spetta anche all'Osservatorio chimico locale che - vista la presenza nel Novarese del polo chimico di Sant'Agabio e di San Martino di Trecate - avvierà una ricognizione per verificare se è possibile realizzare le azioni previste nel programma di riqualificazione dei Poli chimici, obiettivo principale del 2001. Anche il Ministero dell'Università e della ricerca valuterà come applicare le proprie agevolazioni.



I Ministeri dell'Industria e dell'Università verificheranno come sostenere i progetti

L'Istituto Guido Donegani di Enichem è il più importante centro chimico nazionale di ricerche. Finora le [illegible] erano esclusivamente mirate alle necessità del gruppo. Ora si apre a enti e privati

Fondamentale il ruolo di Enichem: conferma «interesse e impegno a mantenere e valorizzare risorse e competenze nel proprio Centro ricerche di Novara e a valutare le possibilità di espandere le collaborazioni con Enti ed altri istituti di ricerca nazionali e internazionali». Non solo. Nell'ambito della ristrutturazione del portafoglio di business e della conseguente ridefinizione dei progetti di ricerca che fanno capo a Novara, valuterà «modelli strutturali e organizzativi alternativi». Fermo restando che i filoni principali riguardano la catalisi, i processi petrolchimici di base e i materiali polimerici con particolare riguardo a poliolefine, termoplastiche ed elastomeriche. Massima disponibilità a collaborare con imprese, Università, enti di ricerca.

La Provincia dovrà chiedere alla Regione l'individuazione del distretto tecnologico della chimica e del petrol-chimico e la realizzazione di accordi di programma per le [illegible] individuate dall'Osservatorio. Un circolo virtuoso che attiverà finanziamenti, sportelli per informazioni e per quanto possibile accorcerà le pratiche burocratiche. Per questo obiettivo dovrà decollare al più presto la fondazione Novara Sviluppo.

La parola d'ordine è sinergie. L'Università del Piemonte Orientale ha già manifestato interesse ad attivare corsi di laurea in chimica, fisica dei materiali, biotecnologie e informatica. Proporrà inoltre corsi di formazione permanente per quadri tecnici delle piccole e medie imprese, tesi di laurea di chimica applicata, servizio di collegamento web con Sci-Finder della Acs (la maggior raccolta di biosequenze e di letteratura brevettuale, sarebbe l'unico presente in zona).

Il Comune di Novara - tra i compiti principali - dovrà realizzare le modifiche urbanistiche necessarie a qualificare le aree tecnologiche, sviluppare il Cim, potenziare il raccordo con Malpensa e realizzare la connessione di Novara con la linea ad Alta Capacità, continuare sulla strada dello sportello unico.

Federchimica farà la sua parte mettendo a punto e diffondendo informazioni sul Polo della ricerca che rappresenteranno la «calamita» per attrarre commesse e nuove imprese nel Novarese.

Per i sindacati, ieri a Roma con i rappresentanti di Cgil e Uil Maurizio Bertona e Vittorio Roberto, la firma del protocollo è un passaggio molto importante: «Se stiamo alle cose scritte e ribadite oggi ci sentiamo decisamente rassicurati. Enichem manterrà il proprio Centro ricerche a Novara, radicandolo al territorio a prescindere dalla strategie di Eni che si sta allontanando dalla chimica». E l'assessore provinciale Maria Teresa Annovazzi: «Ora bisogna riempire quest'intesa di contenuti. Abbiamo [illegible] a segno un lavoro impostato da tempo. Le conferme ottenute da Enichem consentono a tutte le altre aziende di respirare e di innescare un meccanismo virtuoso per attirare commesse e [illegible] di sviluppo. Anche l'Università lo ha capito, investendo su Novara [illegible] nuovi corsi di laurea».

IN BREVE

NOVARA

[illegible] le offerte in Duomo

Ha scardinato le serrature delle cassette per le elemosine, poi si è dileguato nelle vie del centro. Protagonista del furto un extracomunitario, che ha agito in Duomo, ieri alle 18. [c. m.]

CARPIGNANO [illegible]

«No alla Tangenziale»

Richiesta per un incontro pubblico con il presidente della Provincia Maurizio Pagani e raccolta di firme: [illegible] le iniziative del comitato spontaneo «No alla Tangenziale» che sabato sera ha organizzato la prima assemblea aperta. Sono state raccolte le prime cento firme di residenti contrari alla tangenziale a scorrimento veloce a Nord del paese. [r. l.]

PARONA

Rubato revolver

Dieci milioni in oggetti d'oro, che erano custoditi in un bauletto in camera da letto, e anche un revolver «Schmidt» di fabbricazione tedesca, appartenuto al marito defunto. E' il bottino di un furto ai danni di una villetta di Parona, in via Ginestre 2, dove risiede Alfonsina Ballotte, 59 anni. Al momento del raid, sabato scorso, la donna era fuori con il figlio per alcune commissioni. [c. br.]

ROMAGNANO

Le proposte per il centro

Davide Preti e Massimo Lanotta [illegible] i vincitori del concorso indetto dall'amministrazione comunale per la riqualificazione del centro storico. Lo ha deciso la commissione giudicatrice formata dal sindaco, Luciano Brugo, da Vera Comoli Mandracci, Roberto Morini e Mario Mariani, architetti. Il premio: 2 milioni e mezzo di lire. [r. l.]

Industria cusiana in lutto, domani i funerali

E' morto Pettinaroli pioniere dei rubinetti

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Si è spento all'età di 85 anni il commendator Giuseppe Pettinaroli, uno dei pionieri dell'industria della rubinetteria cusiana.

Pettinaroli aveva fondato col fratello Mario nel 1938 la «Fratelli Pettinaroli», un laboratorio per la produzione di rubinetti per gas. Nel 1945 veniva aperto il reparto di fonderia e quindi lo sviluppo che ha portato l'azienda ad avere oggi circa trecento dipendenti [illegible] l'esportazioni in oltre cinquanta paesi di tutti i continenti.



Giuseppe Pettinaroli, aveva [illegible] anni

Giuseppe Pettinaroli aveva un autentico culto per il proprio lavoro: era stato in azienda per tutta la giornata di lunedì ed aveva dimostrato la consueta, infaticabile operosità. La morte l'ha colto nella notte fra lunedì e martedì.

«Era un personaggio eccezionale, che trasmetteva la sua volontà ed il suo attivismo a tutti quelli che lo circondavano. Quattro anni fa - racconta il nipote - aveva subito a Marsiglia un'operazione chirurgica delicata, con tre by pass. Ebbene, dopo la convalescenza, è rientrato in azienda, con lo stesso entusiasmo di prima».

I funerali dell'imprenditore si svolgeranno domani alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Maurizio d'Opaglio. [m. g.]

L'amministrazione civica ha creato uno spazio aperto per i cittadini nel sito Internet

Reclami on line al Comune di Borgo

Pubblicati senza censure anche i commenti «scomodi»

Marcello [illegible]

BORGOMANERO

Le proteste, e gli apprezzamenti, vanno in bacheca, on line. Dopo l'Oscar del bilancio la città potrebbe aggiudicarsi quello della trasparenza. L'amministrazione comunale ha infatti deciso di pubblicare su Internet tutti i commenti inviati dai cittadini, senza [illegible] genere di censura.

Basta andare al sito comunale, e cliccare sull'apposita bacheca che consente di inviare commenti e reclami, e quella che permettere di accedere al nucleo di valutazione dei dipendenti, e di esporre le proprie opinioni.



A Palazzo Tornielli di Borgomanero si punta all'Oscar della trasparenza

Una scelta coraggiosa quella del Comune, che rende pubblici anche i messaggi meno benevoli nei confronti dell'operato amministrativo. Così c'è chi, ironico, fa i «complimenti per non avere sgomberato la neve per le vie cittadine. Per due giorni avete risolto il problema del traffico (circolavano solo pedoni) e quello della sporcizia delle strade (c'era ma non si vedeva). Quando si dice due piccioni con una fava!».

Qualcun altro spara in [illegible] di viabilità e non usa mezze misure: «E' una vergogna che una giunta di un paese di importanza commerciale come Borgomanero pensi solo al prestigio personale, ai propri interessi. Voi ve ne infischiate della viabilità cittadina», dice il messaggio, e sollecita a copiare Borgosesia in materia di viabilità.

Al centro delle proteste sono anche i vigili urbani. Una lamentela segnala la «incapacità di gestire situazioni di disordine quotidiano riguardanti i parcheggi delle auto fuori dagli spazi consentiti e la conseguente impossibilità da parte degli abitanti del centro storico di entrare od uscire da [illegible] propria. La situazione si presenta in molti casi drammatica e pericolosa, [illegible] litigi e spesso si è costretti a manovre incredibili per poter uscire di casa».

C'è chi chiede maggiore attenzione per la frazione di Santa Cristina, chi fa i complimenti agli addetti dell'Ufficio Tributi, chi si lamenta per i passaggi a livello abbassati per troppo [illegible]po, chi chiede uno sconto a teatro per gli studenti e chi, infine, dalla Gran Bretagna, fa sapere che si trasferirà quanto prima a Borgomanero per lavoro. «Siamo fisioterapisti e lavoreremo alla clinica di Veruno. Abbiamo un figlio di sei anni e chiediamo informazioni sulle scuole della città a cui poterlo iscrivere».

La bacheca on line ha già superato le frontiere ed ha trasformato la città in una grande piazza multimediale: un pò chiassosa, un «briciolo» polemica, ma sicuramente molto viva.

Domenica a Borgo

Ex amministratori a convegno ricordano Tornielli

BORGOMANERO. Tutti gli ex amministratori comunali a convegno domenica a Palazzo Tornielli. Ci sarà anche il decano degli ex consiglieri, il maestro Luigi Castelletta, 94 anni, all'originale manifestazione nata per ricordare uno dei sindaci storici della città, il conte Vincenzo Tornielli, morto 101 anni fa. La manifestazione inizierà alle 15,30 col saluto del sindaco Pierluigi Pastore, del presidente del lascito Tornielli Luigi Barbaglia, seguito da una relazione storica sulla figura del conte Tornielli da parte di Lidia Pastore. Alle 17,45 al teatro Rosmini sarà rappresentata l'operetta «La danza delle libellule» con la compagnia stabile «Alfa Folies» di Torino e l'orchestra Promenade diretta da Antonello Gotta. Nel corso del convegno verrà consegnata una pergamena a tutti gli amministratori della città, chiunque abbia occupato un posto in consiglio comunale o in giunta: «E' un modo simpatico - dice il sindaco - per ricordare con un riconoscimento chi ha voluto dedicare passione, impegno e tempo alla pubblica amministrazione di Borgomanero ed ai suoi concittadini». [m.g.]

Vigevano, sei imputati italiani ed extracomunitari

Sono condannati a 31 anni avevano 128 chili di droghe

Condanne pesanti per l'operazione antidroga «Driss», condotta tra la fine del 1999 e l'11 febbraio dello scorso anno dagli uomini del commissariato di Vigevano, che al termine sequestrarono ben 128 chili di hashish e uno di cocaina. Al principale imputato, il marocchino Driss Nahri, 45 anni, residente a Vigevano, ritenuto il capo dell'organizzazione, sono stati inflitti 16 anni di reclusione, rispetto ad una richiesta di [illegible] formulata dalla pubblica [illegible]. La sentenza è stata pronunciata poco dopo le 18 di ieri, al termine del processo con rito abbreviato, dal giudice dell'udienza preliminare del Tribunale di Milano Claudio Castelli. Otto anni di carcere (ne erano stati chiesti 16) invece per Mustafà Nahri, 28 anni, [illegible] nipote e braccio destro. Condanne anche per una serie di imputati minori: 3 anni a Mohamed Khaled, egiziano, residente ad Albissola Marina (Savona), 2 anni e 4 mesi alla moglie, Maria Grazia Lesena, [illegible] pena a Carmelo Grande, di Bolzano, un anno e quattro mesi a El Mustafà Kassimi, 36 anni, marocchino, di Vigevano. Un altro imputato, Luciano Mantovani, [illegible] anni, anch'egli residente a Vigevano, non ha invece chiesto il rito abbreviato ed è stato rinviato a giudizio per il [illegible] marzo prossimo. Stralciate, infine, le posizioni degli ultimi due, Patrizia Buscaglia e Decio Raponi, che hanno chiesto di essere interrogati dal giudice, nonché quelle di altri due marocchini, che sono latitanti. Il fascicolo è finito a Milano perché per sette imputati era contestata, tra l'altro, l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti, che per legge è di competenza della Direzione distrettuale Antimafia. [c. br.]

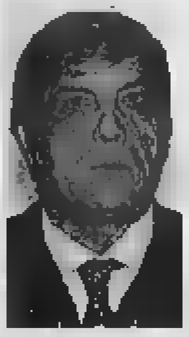
Condizioni di cessione

Accordo difficile fra Asl e Comune per l'ex Nicotera

ARONA. L'amministrazione comunale ha ribadito le linee guida per il contratto con l'Asl sulla cessione dell'edificio ex Nicotera di piazza De Filippi in comodato gratuito per 30 anni. Si richiedono all'Asl impegni ad attivare nell'ospedale il servizio di emergenza 118 entro 6 mesi dalla stipula del contratto; iniziare entro il 31 dicembre i lavori di ristrutturazione dell'edificio per il potenziamento dei servizi, l'ampliamento del poliambulatorio e l'eventuale insediamento di nuove specialità; concludere gli stessi lavori entro [illegible] anni. Se i tempi non saranno rispettati, l'Asl dovrà documentare l'estraneità ai ritardi. Gli oneri dei lavori saranno a carico dell'Asl. Il Comune avrà facoltà di risolvere il contratto in caso di inadempienza dell'Asl per mancato inizio dei lavori, diversa destinazione dell'immobile, non attivazione del servizio 118. [s. bot.]

Disposta l'autopsia

Cordoglio a Galliato per l'incidente in via Turbigo



Gaspare Abruscato aveva 58 anni e [illegible] in via Custoza I

GALLIATE. Non sono ancora stati fissati i funerali di Gaspare Abruscato, [illegible] anni, il muratore travolto lunedì a mezzogiorno da un automezzo pesante. [illegible] prossime ore sarà eseguita l'autopsia. L'uomo stava tornato nell'abitazione di via Custoza. L'incidente è accaduto sulla strada per Turbigo, all'in[illegible] con piazza San Carlo. La curva molto stretta ha limitato la visibilità all'autista dell'automezzo, L.C., di Sizzano. [c. m.]

Una scuola in Siberia

Colazza si mobilita per gli scolari di Novosibirsk

COLAZZA. Non è la prima volta che Colazza si mette in luce con azioni umanitarie. Adesso la popolazione ha raccolto aiuti da inviare ai ragazzi siberiani di Novosibirisk. L'iniziativa è stata promossa dal parroco don Luigi Tonachini, che tempo fa aveva conosciuto Padre Corrado Trabucchi, lo stesso che ha realizzato una scuola per bambini nella comunità cattolica della capitale siberiana. «Ora - ha detto don Luigi - devono realizzare una classe per i più grandi che poi proseguiranno nella media superiore. So che don Corrado ha restaurato una piccola abitazione vicino ad un terreno paludoso che dovrà [illegible] prosciugato e bonificato. Molti bambini possono frequentare la scuola perchè adottati a distanza. La scuola offre non solo la possibilità di imparare le prime nozioni ma anche un caldo rifugio in una regione tra le più fredde al mondo». [s. bot.]

L'impianto smantellato sette anni fa è stato completamente rifatto. Sarà gestito dalla nuova società «Magic ski»

Sagersboden, partiti ieri i collaudi

L'apertura della seggiovia prevista il 3 febbraio

Filippo Ruberti
FORMAZZA

Il sindaco di Formazza, Elena Bernardi, per scaramanzia, non si pronuncia sulla data di avvio dell'impianto, ma, con i collaudi iniziati ieri, l'apertura della nuova seggiovia del Sagersboden, è ormai questione di giorni. «E' da più di sette anni che è stata smantellata la vecchia struttura - dice Bernardi - e non ci sembra vero che la nostra Valle possa ritornare ad essere frequentata come un tempo, quando quassù arrivavano fin da Milano, Novara e Varese. E' troppo importante per la nostra economia questa pista [illegible] tra gli operatori turistici c'è molta attesa». Non si sbilancia nemmeno Rosario Pace amministratore della «Magic Ski», la società che gestisce gli impianti di proprietà comunale: «Forse - dice - apriremo il [illegible] febbraio. Premesso che vada bene il collaudo, i tecnici devono stendere prima le loro relazioni e soltanto allora verrà accordato il [illegible] per mettere in funzione la seggiovia».

Per tutta la giornata di ieri l'intero impianto è stato esaminato dai tecnici dell'Ustis, l'ufficio che si occupa degli impianti a fune per conto della Regione [illegible] del Ministero dei Trasporti. I controlli hanno riguardato i manufatti edili e le strutture in ferro. I seggiolini sono stati sottoposti ai test di carico con sacchetti pieni di sabbia. Si è proceduto poi alla verifica dei sistemi di frenata. Per oggi, alle 14, è prevista la prova [illegible] sicurezza durante la quale gli uomini del Soccorso alpino simuleranno un salvataggio: spostandosi, con una carrucola ancorata alla fune, da un seggiolino all'altro, raggiungeranno gli sciatori e dopo averli imbragati con la corda li caleranno sul sentiero sottostante. Domani, ultimo giorno, verranno esaminati gli impianti elettrici ed elettronici. Molto frequentata negli anni '[illegible] la seggiovia del Sagersboden è stata fermata nel '93 per limiti [illegible] età. Soltanto la [illegible] estate [illegible] stato possibile avviare i lavori per la nuova struttura che conta su 118 seggiolini a due posti, ha [illegible] portata di 950 sciatori l'ora e consente [illegible] superare un dislivello di 900 metri. Sottolinea il sindaco Bernardi: «E' [illegible] pista stretta e selettiva tutta tracciata nel bosco. Tra quanti l'hanno frequentata molti telefonano per sapere quando sarà pronta. Mi auguro che [illegible] provare le emozioni, che soltanto i pendii del Sagesboden sanno dare, arrivino anche molti giovani».





Tecnici della Regione sono al lavoro da ieri per le operazioni di collaudo [illegible] nuovo impianto che [illegible] la pista del Sagersboden a Ponte [illegible] Formazza

Ciamporino, nuovo skilift

L'impianto dev'essere collaudato

VARZO

C'è [illegible] all'Alpe Ciamporino per il collaudo dello skilift che consente di sciare sul crinale che dalla Bocchetta del Crosi porta verso la Val Bondolero. «La struttura - dice Vittorio Claisen titolare della San Domenico Neve la società che gestisce gli impianti - è pronta e [illegible] in attesa dei tecnici della Regione e del Ministero dei Trasporti per le prove di collaudo. Penso che passerà [illegible] qualche settimana prima [illegible] dell'apertura visto che i collaudatori [illegible] per ora impegnati in Val Formazza. E' un [illegible] peccato perchè in questi giorni con il flusso che abbiamo [illegible] avuto, un altro percorso avrebbe permesso di dare maggiori e diverse opportunità agli sciatori».

La nuova Sciovia del Dosso, che è lunga [illegible] [illegible]ri, consente di superare un dislivello di circa 300 metri. Con la [illegible] messa in funzione la San Domenico Neve completa l'offerta sciistica che già si avvale di tre skilift e altrettante seggiovie. Ultimamente è stato messo [illegible] punto il tracciato per lo snowboard. In questi giorni, l'ottimo innevamento ha visto Ciamporino preso d'assalto dagli appassionati con presenze che hanno toccato le 1800 unità. Molti curiosi hanno potuto vedere all'opera i settanta cani da valanga provenienti da tutt'Italia per l'addestramento. La curiosità per questi animali preziosi hanno fatto salire fin qui la troupe di «Ci vediamo su RaiUno», la trasmissione televisiva di Paolo Limiti. Nei prossimi giorni sono attese quelle di Mediaset e di RaiTRe. [f.r.]

IN BREVE

COSSOGNO

Premiati per la collaborazione con la comunità

Domitilla Biacca, la cui famiglia gestisce da 80 anni una trattoria nella piazza centrale del paese, il segretario generale del Comune di Verbania Giulio Gasparini [illegible] sua moglie Marzia Leonardi sono stati insigniti del premio annuale «Il Toc de Cusogn». E' assegnato [illegible] Comune a cossognesi residenti e [illegible] coloro che hanno con il paese un rapporto che favorisce il suo inserimento nel territorio verbanese. [s. r.]

BAVENO

Per il turismo un software [illegible] «guida», presentazione

Il Progetto Greenways Lago Maggiore viene presentato domani alle 16,45 a Villa Fedora. Ha permesso di elaborare [illegible] «software» al servizio del turista. [s. r.]

BAVENO

Convegno sull'imprenditoria al femminile

«Imprenditoria al femminile» è il tema del convegn[illegible] che la Camera di Commercio organizza a Villa Fedora domani dalle 9. Lo scopo è di far conoscere la legge 215/92. Nell'occasione viene presentato il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile. [s. r.]

A Domodossola

Opposizioni «[illegible]» il Consiglio

DOMODOSSOLA. Conclusione anticipata della seduta del Consiglio comunale di lunedì sera. I gruppi di minoranza hanno infatti abbandonato l'aula, facendo mancare il numero legale, per impedire la discussione di due ordini del giorno presentati da Rifondazione comunista. Uno dei documenti contestava i tagli dei finanziamenti regionali alla sanità e chiedeva le dimissioni dell'assessore Antonio D'Ambrosio. Una dura presa di posizione che avrebbe potuto procurare anche qualche imbarazzo alla maggioran[illegible] di centro- sinistra.

I consiglieri di opposizione si sono comunque appellati al regolamento, eccependo sui termini di presentazione degli ordini del giorno. Dopo un voto favorevole all'immediata discussione, sono usciti dall'aula dove sono rimasti solo dieci consiglieri di maggioranza, un numero insufficiente per proseguire la sedu[illegible]. Il Consiglio ha invece votato a larga maggioranza un documento presentato da Fernando Mingo di An contro «l'introduzione in agricoltre di organismi geneticamente modificati», considerato che questo modello «è in netta contrapposizione con le tradizioni e le caratteristiche del territorio» che può vantare una ricca gammma di prodotti tipici [illegible] genuini.

[illegible] documento impegna sinda[illegible] [illegible] giunta [illegible] «vietare [illegible] tutto il territorio comunale la sperimentazione, la coltivazione [illegible] l'allevamento di organismi viventi, [illegible] vegetali [illegible] animali, ottenuti mediante manipolazio[illegible] genetica». Sarà compito [illegible] un'apposita commissione comunale avviare [illegible] campagna di informazione di educazione alimentare, anche attraverso un'efficace promozione dei prodotti tipici locali. [a. v.]

A «CI VEDIAMO SU RAUNO» CON NESSI E LIMITI



I cani da valanga domani in tv

VARZO. Andrà in onda domani pomeriggio a «Ci vediamo su RaiUno», [illegible] popolare programma condotto da Paolo Limiti, il reportage sui [illegible] da valanga del soccorso alpino in addestramento [illegible] San Domenico Neve. Ieri il giornalista Rai Emilio Nessi, noto per le sue battaglie in difesa degli animali, ha raggiunto l'alpe Ciamporino ed ha registrato [illegible] ampio servizio. [p. ben.]

Ieri notte a Ornavasso

[illegible] distrugge deposito di legnami [illegible] «Borghini»

ORNAVASSO. Ammonterebbero a oltre 60 milioni di lire i danni [illegible]usati dall'incendio, sulle cui origini stanno compiendo accertamenti i carabinieri di Premosello Chiovenda, divampato intorno alle 4 della scorsa notte nel magazzino di legnami dell'impresa «Borghini & C - Costruzioni Edili» che ha sede in via Pietro Iorio a Ornanavasso. Le fiamme hanno divorato intere cataste di legnami di diverso tipo che sarebbero stati trasformati nel laboratorio che sorge a circa [illegible] metri di distan[illegible] dal locale andato [illegible] fuoco, [illegible] vecchia cascina adibita a magazzino. L'impresa ornavassese è succursale della ditta centrale che ha sede [illegible] Milano. Sul posto [illegible] accorse i vigili del fuoco di Verbania [illegible] i volontari di Grevellona. [a. r.]



L'Unione Industriali del Vco ha illustrato i risultati dell'indagine con le previsioni per i primi tre mesi del 2001

Imprese, l'effetto alluvione frena l'ottimismo

I dati della ricerca sono stati raccolti nei giorni più drammatici

Sergio [illegible]

VERBANIA

Una leggera flessione rispetto alle previsioni ottimistiche degli ultimi trimestri del 2000 caratterizza l'indagine congiunturale di previsione elaborata dalla Unione Industriali del Vco per i primi tre mesi del nuovo anno.

I risultati dell'analisi [illegible] stati illustrati ieri [illegible] Villa Pariani, sede dell'Unione, dal presidente Carlo Grezio, che ne ha evidenziato gli aspetti più significativi.

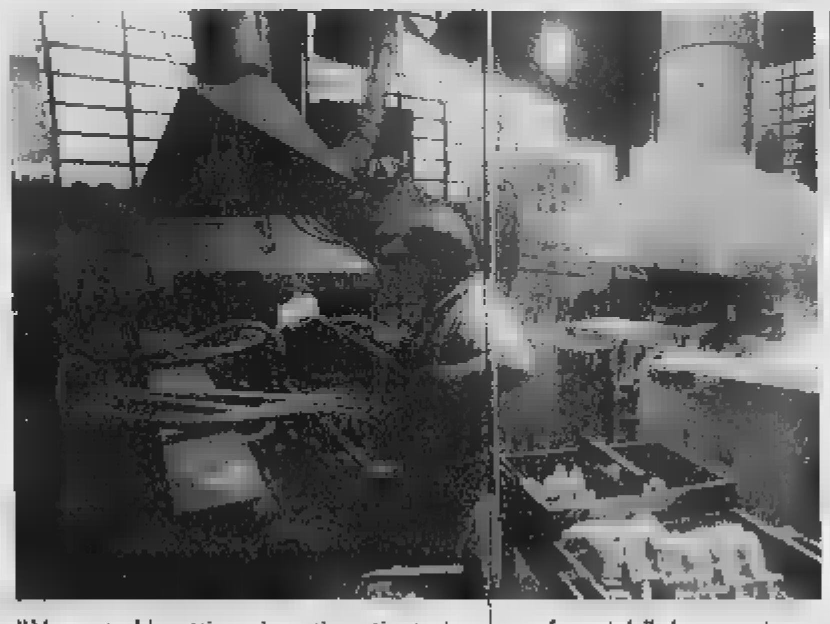
«I principali indicatori restano nell'area dell'ottimismo - commenta Grezio -, ma il trend [illegible] crescita subisce un arresto. Non si registrano comunque condizioni critiche tali da configurare una inversione di tendenza, bensì indici di una fase transitoria in cui non si attendono ulteriori crescite e si guarda con attenzione ai movimenti futuri dell'economia. In sostanza, dopo [illegible] 2000 caratterizzato da un ciclo in evoluzione positiva, l'anno di apre con un assestamento sui livelli raggiunti».

Il fenomeno ha anche una componente psicologica: «Va tenuto conto - aggiunge Grezio - che i dati sono stati raccolti presso le aziende in un [illegible]to che registrava le difficoltà conseguenti all'alluvione a livello locale e forti preoccupazioni sul versante nazionale [illegible] internazionale».

Per l'occupazione, oltre il 75 per cento degli imprenditori ne prevede livelli invariati, la parte restante [illegible] equamente distribuita tra ottimisti [illegible] pessimisti. Cresce del 5,8 per cento la previsione di ricorso alla cassa integrazione, ma le richieste attivate restano contenute [illegible] non rilevanti in una visione di lungo periodo. Sono ancora positive, [illegible] si riducono, le prospettive [illegible] crescita della produzione, con il rapposro tra ottimisti [illegible] pessimisti che scende dal 23,9 al 12,3 per cento.

Buone notizie giungono dalla tenuta dell'export e dalla programmazione degli investimenti: è infatti rilevante la crescita delle aziende che intendono inserire nuovi mezzi nell'attività produttiva. Resta sostanzialmente invariato il giudizio sulla competitività delle imprese locali nei confronti dei concorrenti stranieri.

A tale riguardo, Grezio rileva che il Vco si trova nelle condizioni di poter attirare investimenti dall'estero, ma che tale propensione è frenata da vincoli esistenti a livello nazionale. Per poterla rendere esplicita, occorre infatti agire su pressione fiscale, burocrazia e rigidità del mercato del lavoro.



Il Vco potrebbe attirare investimenti esteri ma sono frenati dalla burocrazia

Baveno, la favola di Net.Com

In un anno il fatturato è schizzato da 400 milioni ad oltre 2 miliardi

Filippo Rubertà

BAVENO

Billy Gates docet. Dall'ufficetto rastremato di Baveno, dove ci stavano [illegible] malapena due persone, ad una sede [illegible] dimensioni ragguardevoli, [illegible] spazi adeguati ad una realtà ormai [illegible]sciutissima dal popolo di Internet, la favola della Net.Com continua. Fondata nel '94 dall'intraprendenza di Claudio Sacco, giovane ingegnere elettronico che intuì le potenzialità di lavoro offerte dalla rete, oggi l'azienda, che produce software per Internet, è una splendida unità produttiva in espansione, con trenta dipendenti. Proprio in questi giorni, gli emuli [illegible] Billy Gates, hanno inaugurato il loro nuovo quartier generale sulla Statale del Sempione [illegible] Feriolo. «Niente a che fare con la Silicon Valley - ha detto Sacco presentando i nuovi uffici - ma un piccolo miracolo in riva al Lago Maggiore di cui andiamo orgogliosi. Un percorso tutto locale, a conferma che è possibile affacciarsi alle nuove tecnologie con le risorse che ci sono qui sul posto. Siamo riusciti a creare prodotti innovativi valorizzando la professionalità di giovani che [illegible] sono formati qui nelle nostre scuole». Primo in Italia [illegible] capire che per estendere l'accesso ad Internet occorreva produrre dei software che facilitassero i contatti, il Gruppo Net.Com ha chiuso il 2000 con una crescita del fatturato del 400%, passando dai 400 milioni dell'anno precedente ad oltre 2 miliardi. Questo traguardo ha permesso alla società di [illegible] 12 persone e, gr[illegible] all'apporto di due partner finanziari che hanno creduto molto nei suoi progetti, quali la Banca Popolare di Intra [illegible] la Cariplo Gruppo Intesa, di trasferire l'attività produttiva nella nuova sede di Feriolo.

A questa è affiancata quella di [illegible] Ugo Foscolo [illegible] Milano per i contatti commerciali. E' qui che [illegible] nati rapporti di collaborazione con società del calibro della De Agostini e della Vobis Computer. Proprio con quest'ultima è stato concluso un accordo per la distribuzione di Connector3 un altro fiore all'occhiello tra i software sfornati da Net.Com. Uno strumento che servirà ad orientare i naviganti di Internet circa i fornitori ed i nodi di accesso alla rete più convenienti. A far la parte da leone anche il portale www.entrata.it [illegible] prodotto in continua evoluzione che consente di attingere dalla rete una serie infinita [illegible] supporti finalizzati a sfruttare al massimo le potenzialità di Internet. «Il portale - dice Donatella Buratti responsabile Marketing e Comunicazione di Net.Com- registra attualmente oltre 100 mila visitatori al [illegible] [illegible] più di 70 mila utenti iscritti nelle newsletters». [f. ru.]



Claudio Sacco, fondatore di Net.Com

IN BREVE

MALESCO

Divisi in Consiglio sull'acquedotto di Finero

La minoranza consigliare di Malesco [illegible] contraria al nuovo progetto dell'acquedotto nella frazione di Finero. Teme che non [illegible] sufficiente l'installazione del potalizzatore per migliorare la qualità dell'acqua presa dal rio Piasca. Il gruppo chiede all'Amministrazione di fare uso del vecchio progetto che prevedeva l'utilizzo dell'acqua di sorgente. [f. r.]

[illegible]

Incontro con le Fs per lo scalo Domo 2

Per vagliare l'insediamento di aziende private nello scalo ferroviario di Domo 2, avanzato dall'assessore provinciale Gio[illegible] Francini, Ferrovie dello Stato [illegible] Provincia hanno convenuto di organizzare una riunione a Domodossola per il 1° marzo. In quella sede [illegible] presenti i vertici delle F.S. per rispondere alle domande della Commissione territoriale costituita per definire alcune proposte di lavoro. [f. r.]

[illegible]

Mensa e nuovi orari alla elementare «Milani»

Pomeriggio [illegible] scuola [illegible] sabato a casa. E' la novità che entra [illegible] far parte della scuola elementare «Lorenzo Milani» di via Rosmini, dal prossimo settembre. A beneficiare del nuovo orario, che andrà a regime fra quattro anni, saranno gli alunni iscritti in prima. La variazione è stata possibile grazie all'introduzione del [illegible] mensa. Questo l'orario completo: da lunedì a giovedì dalle 8.20 alle 12,30 e dalle 14,10 alle 16. Il venerdì dalle 8,20 alle 12,30. Venerdì pomeriggio [illegible] sabato liberi. [f. r.]

La proposta illustrata dai consiglieri regionali Valvo e Salerno

«Con la nuova legge sulla caccia più rispetto per fauna e natura»

I cacciatori possono guardare al futuro con maggiore ottimismo. Questa almeno è la convinzione espressa dai consiglieri regionali Cesare Maurizio Valvo e Roberto Salerno, intervenuti alla sede della federazione di Allean[illegible] Nazionale a Intra per illustra[illegible] la proposta di l[illegible] sulla riforma della caccia in Piemonte, di cui sono promotori [illegible] relatori. Valvo, unico cacciato[illegible] a Palazzo Lascaris, auspica per la nuova normativa un iter veloce che [illegible] possa consentire l'applicazione già dalla prossima stagione venatoria.

«Le premesse ci sono - dice l'esponente di An -. Devo registrare con soddisfazione che l'iniziativa [illegible] raccogliendo consensi unanimi, perchè recepisce [illegible] istanze provenienti dal comparto faunistico venatorio». Il nuovo strumento legislativo si [illegible] nello spirito della legge 70/96, rimuovendo gli ostacoli che rendono problematica la piena realizzazione dei suoi obiettivi, come [illegible] conservazio[illegible] ed il miglioramento dell'habitat [illegible] e delle specie faunistiche autoctone. A tale scopo vengono riconosciuti autonomia, competenze e ruoli adeguati ai comparti alpini [illegible] alle autorità territoriali della caccia come organismi di gestione dei territori. Si intende altresì rilanciare il ruolo della Regione riconoscendone la [illegible]tralità [illegible] riaffermando in capo ad essa ogni competenza nei controlli della fauna selvatica.

«Filosofia [illegible] obiettivi della proposta di legge - dichiarano i promotori - vogliono insomma perseguire l'obiettivo di porre al centro dell'attenzione non già l'esercizio venatorio fine a se stesso, ma il corretto equilibrio tra l'esercizio della caccia e la migliore qualità degli elementi naturali». [s. r.]



La proposta di riforma della legge sulla caccia secondo i relatori di An [illegible] approvata potrebbe [illegible] già operativa dalla prossima stagione venatoria

Anche dal Ds era arrivata la richiesta per il più ampio coinvolgimento delle forze locali

Porti turistici: via alla privatizzazione

La Regione approva la legge di delega ai Comuni

OMEGNA

Saranno privatizzati i porticcioli turistici del Piemonte. Con voto unanime ieri mattina il Consiglio regionale ha votato la legge che delega ai Comuni le competenze sulla gestione degli impianti. Un provvedimento che interessa i laghi d'Orta [illegible] Maggiore dove esistono la totalità dei porticcioli piemontesi. E' la stessa legge delega che non venne approvata la settimana [illegible] per [illegible] di numero legale.

«E' una legge importante perchè in pratica privatizza la gestione dei porti - afferma l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli - [illegible] lo scopo è di [illegible] una gestione imprenditoriale di queste importanti strutture turistiche. La Giunta regionale adesso andrà ad individuare i porti di interesse turistico regionale: certamente vi saranno tutti i nuovi porti che andremo a realizzare [illegible] Cannobio, Verbania, Stresa, [illegible] valutare quello di Omegna». Strutture in grado di produrre reddito: è la filosofia che ha spinto la Regione Piemonte a privatizzare i porti turistici.

«Riteniamo la costruzione di nuovi porticcioli turistici un investimento in grado di produr[illegible] reddito, occupazione e dare lavoro soprattutto ai giovani - prosegue Racchelli - per questo motivo la Giunta delineerà i criteri guida sul quale i Comuni emaneranno dei bandi di concorso per affidare ai privati, o [illegible] consorzi pubblico-privati, la gestione dei porti turistici». Secondo l'assessore questa iniziativa dovrebbe incentivare soprattutto il turismo straniero a scegliere i laghi piemontesi avendo la certezza di poter contare su strutture pubbliche, a gestione privata, assolutamente efficienti. Soddisfazione anche tra i Ds che si sentono un po' i «padri» dell'emendamento che ha portato alla svolta. «Questa è anche una nostra vittoria - dicono Giuliana Manica, vicepresidente del gruppo regionale dei Ds [illegible] Marco Travaglini, coordinatore dei [illegible] - in quanto è proprio grazie al nostro emendamento che la Regione ha delegato ai Comuni la gestione di alcuni porti turistici. Una scelta giusta visto che proprio i Comuni cono[illegible] problemi [illegible] natura delle realtà turistiche locali». [v. a.]



Anche per i porti [illegible] Cusio e del Verbano [illegible] [illegible] gestione privatizzata: in Consiglio regionale è stato accolto l'emendamento [illegible] Ds, dopo che una prima votazione era [illegible] per mancanza di [illegible] legale

Fino a sabato 17 febbraio

In distribuzione negli uffici postali obbligazioni «Bis»

VERBANIA. Obbligazioni [illegible] capitale garantito, le Poste concedono il «Bis». In tutti gli uffici postali [illegible] Verbano Cusio Ossola viene offerta una nuova [illegible] per diversificare i propri investimenti. Da questa settimana e fino [illegible] 17 febbraio sarà possibile sottoscrivere le nuove obbligazio[illegible] denominate appunto «Bis».

«Sono disponibili nel taglio minimo di 1.000 Euro, meno [illegible] due milioni - spiega il direttore commerciale Domenico Maiolo - con emittente la Banca Nazionale del Lavoro e la durata sarà di [illegible] anni. A scadenza verrà restituito [illegible] capitale investito più il 69% lordo del rendimento che avrà ottenuto il paniere di [illegible] fondi comuni [illegible] investimento internazionali operanti in diverse aree geografiche ed in molteplici settori economici anche tra i più innovativi». [r. s.]

Domani l' incontro per tracciare una strategia in vista dell'assemblea Asl

«I sindaci difendono i tre presidi»

Appello di «Insieme per un dono» che fa il bilancio

DOMODOSSOLA

«Sindaci ossolani, la gente è [illegible] voi». E' [illegible] messaggio che le 113 associazioni [illegible] «Insieme per un dono» hanno lanciato [illegible] pochi giorni dalla riunione dei sindaci dell'Asl 14 che dovrà riprendere la discussione sulla riorganizzazione dei tre presidi ospedalieri del Verbano, Cusio, Ossola.

«Le nostre speranze - scrive il Comitato domese - si riversa[illegible] ancora una volta nei sindaci ossolani. Loro [illegible] [illegible] quanto certe scelte siano determinanti per la sopravvivenza [illegible] questa terra [illegible] solo loro sanno che l'aspetto gestionale e sanitario [illegible] sia che [illegible] della realtà in gioco. Per questo ci affidiamo a loro perchè trovino la forza di portare fino in fondo una scelta che tutti sanno, [illegible] quella giusta». A sostegno della sua azione «Insieme per un d[illegible] ha distribuito anche un promemoria che traccia un bilancio relativo all'utilizzo della Tac spirale donata all'ospedale un anno fa.

«Sulla nuova apparecchiatura - [illegible] [illegible] nota [illegible] Comitato - sono stati studiati 2750 pazienti per un totale di 4100 esami, gran parte dei quali ad alto impegno. Un servizio utile ai pazienti, molti dei quali provenienti anche dalle altre [illegible] della provincia e da altre asl. L'uso della tac-spirale ha comportato inoltre una non trascurabile ricaduta in termini nu[illegible] [illegible] qualitativi non solo sull'attività diagnostica, ma anche [illegible] quella [illegible] radiologia terapeutica, consentendo di estendere l'utilizzo dell'apparecchiatura ed aggiungendo nuovi trattamenti nella nostra asl».

Un ulteriore, implicito invito ai sindaci dell'Ossola a sostenere una linea comune in difesa dei tre presidi e, in prospettiva, per la costruzione dell'ospedale unico nell'area che il comune di Domodossola ha già mes[illegible] a disposizione alle porte della città.

Venerdì sera gli amministratori dell'Ossola si trovaranno in un incontro per verificare la strategia in vista dell'assemblea di Omegna. [re.ba.]



Fabrizio Comalta, consigliere di «Insieme per un dono»

Per ottenere il diploma finale è previsto anche un esame di degustazione

Corso per assaggiatori di salumi

Sei lezioni serali all'istituto «Maggia» di Stresa

STRESA

Odore, colore e sapore. Ecco le [illegible] caratteristiche per riconoscere, [illegible] apprezzare, un buon salume da un qualsiasi insaccato. E da oggi conoscere i salumi è più semplice grazie ad [illegible] iniziativa dell'Onas, l'organizzazione nazionale degli assagiatori di salumi costituita [illegible] di un [illegible] fa, [illegible] dell'istituto alberghiero Maggia di Stresa presso [illegible] quale [illegible] terranno le lezioni. Il corso [illegible] articolerà in sei lezioni serali, inizo alle 21, della durata [illegible] due ore, con un esame finale per il rilascio del «diploma» di assaggiatore. Insegnanti d'eccezione saranno alcuni docenti universitari che avvarranno della collaborazione di esperti locali e maestri assaggiatori. «Lo scopo dell'iniziativa è quello di educare il consumatore indirizzandolo verso [illegible] corretta alimentazione - dice Enzo Scodes, docente del Maggia - facendo [illegible] [illegible] apprezzare prodotti tra i più usati sulle nostre tavole e portandolo a riscoprire soprattutto la produzione locale». Nel Vco sono ancora una decina le aziende artigianali che producono salumi. E sono tutte da scoprire. Insomma c'è [illegible] belle differenza tra un prosciutto della Val Vigezzo ed un prosciutto qualsiasi. Le lezioni saranno teoriche, ma è scontato, soprattutto pratiche e riguarderanno l'allevamento, le tecniche di macellazione, la trasformazione del prodotto, la sua conservazione ed ovviamente il suo abbinamento a tavola [illegible] i vini e gli altri prodotti della cucina. Chi volesse partecipare [illegible] [illegible] maggiori informazioni può rivolgersi allo 0323-30232. [v. a.]



L'organizzazione nazionale degli assaggiatori di salumi [illegible] meno di un [illegible] fa ha promosso l'iniziativa [illegible] Stresa in collaborazione con l'Istituto Maggia

La cornice di un parco con piante secolari che stimolano i ricordi

Nozze, poi pranzo a villa Carlotta

Ambiente suggestivo per un giorno speciale

BELGIRATE

Un parco secolare con sequoie ed eucalipto, testimone del gusto romantico, [illegible] percorso nel verde, sale spaziose, ambienti di tono. L'hotel Villa Carlotta di Belgirate [illegible] [illegible] [illegible] suggestivo per il giorno delle nozze. Lo hanno scelto finora coppie di ogni età, piemontesi [illegible] lombarde, che hanno immortalato il loro «sì» nei luoghi cari [illegible] tanti scrittori, da Guido Gizzano a Lord Byron.

Due passi nel verde, ed ecco un panorama d'incanto, con la linea d'orizzonte che unisce lago e cielo. Splendida la coreografia, altrettanto curata l'ospitalità. Ovidio [illegible] Mariella Mugnai sono ... figli d'arte. Villa Carlotta [illegible] l'hotel Milano [illegible] la testimonianza di un mestiere che è diventato anche ragione di vita per una famiglia. I pranzi di nozze più classici si tengono nella sala, che viene riservata alla coppia e agli invitati, in modo da evitare la concomitanza di matrimoni. I futuri sposi vengono invitati a scegliere tra le numerose soluzioni proposte. Il menu può spaziare nelle proposte più diverse, garantendo comunque la presenza [illegible] piatti locali, in particolare dei pesci di lago, dal salmerino al persico. Non mancano i risotti, [illegible] anche la scelta delle carni è varia. Nessun problema se tra gli invitati ci [illegible] vegetariani [illegible] persone [illegible] particolari gusti: «Oggi il dover proporre un menu [illegible] carne non [illegible] un problema - dice Ovidio Mugnai - e nemmeno cucinare senza formaggi. Basta poter contare su [illegible] cucina attrezzata [illegible] personale specializzato per risolvere in modo brillante queste richieste». A disposizione della coppia e degli invitati, l'impianto di climatizzazione [illegible] e anche l'accompagnamento musicale [illegible] la piccola orchestra sempre presente nel locale.



L'hotel Villa Carlotta [illegible] Belgirate [illegible] [illegible] scenario suggestivo per il giorno delle nozze Lo hanno scelto finora coppie di ogni età, piemontesi [illegible] lombarde, che hanno immortalato il loro «sì» nei luoghi cari a tanti scrittori, da Guido Gozzano a Lord Byron

Il pranzo di nozze è una delle opportunità offerte da Villa Carlotta: si può scegliere anche il buffet, che viene studiato e curato nei minimi dettagli. Spesso gli chef del locale si dedicano alla preparazione di elementi decorativi, fatti [illegible] la pasta di pane, con la panna, che rendono ancora più piacevole la scelta [illegible] dei piatti. Un esempio: [illegible] slitta fatta [illegible] grissini, la casetta [illegible] tutta zucchero [illegible] panna, il mulino dalle decorazioni in cioccolato. Tutti viene personalizzato. Le ricette più classiche [illegible] reinventate, sempre sulla base dei gusti degli sposi. E' [illegible] caso del sorbetto, che viene proposto [illegible] intervallo tra le carni e il pesce, o al termine dei primi piatti. Lo chef di casa Mugnai, se gli sposi lo consentono, reinterpreta la classica ricetta [illegible] base di succo di limone utilizzando pere [illegible] Calvados o altri tipi di frutta abbinati a raffinati liquori.

Se la cerimonia viene celebrata [illegible] [illegible] metà giornata, si può optare [illegible] per un rinfresco: «Anche in questo [illegible] si propongono sfogliatine, antipasti con varie salse, e tanti stuzzichini». Per tutti, l'appuntamento comunque è nel parco, sotto piante che dall'Ottocento regalano uno sfondo ambientato alle foto dei matrimoni. In attesa degli sposi [illegible] degli invitati, si sorseggia l'aperitivo, ammirando il lago Maggiore e le Isole Borromee.

Due scelte importanti per chi si deve sposare

Banchetto da ricordare Mobili destinati a durare

NOVARA

Un banchetto di [illegible] da ricordare per sempre ed [illegible] appartamento arredato [illegible] mobili che durano tutta la vita.

Sono due desideri che le nuove [illegible] coppie possono esaudire facilmente: per il pranzo del giorno più bello l'indirizzo da appuntarsi è quello dell'albergo Italia, a Novara; per l'arredamento da non dimenticare il centro specializzato di Piedimulera, «Il Quadrifoglio».

In via Solaroli 8, [illegible] Novara, c'è [illegible] dei ristoranti di grande tradizione, l'albergo Italia. Da molte generazioni [illegible] tratta di [illegible] dei locali preferiti da chi ama la buona cucina, [illegible] per i matrimoni l'albergo offre davvero qualcosa di speciale [illegible] di indimenticabile.

Intanto [illegible] selezione straordinaria di menù, da quelli coi piatti più tradizionali e legati alla cucina locale, [illegible] quelli internazionali e raffinati: la famiglia Pancioli, che cura la gestione dell'albergo, sarà a disposizione in qualsiasi momento per fornire i suggerimenti più adatti alle esigenze di qualsiasi matrimonio. Eppoi c'è la classe offerta dalla sala delle feste dell'albergo Italia: [illegible] ambiente di comfort straordinario, di raffinata eleganza, la cornice più adatta per festeggiare una grande occasione; con un servizio inappuntabile, quello per cui [illegible] giustamente fiero il personale dell'albergo. Un pranzo di nozze all'Italia unisce il buon gusto alla grande cucina ed al piacere [illegible] un ambiente particolarmente confortevole, ed anche il rapporto fra qualità [illegible] prezzo è eccellente.

Per gli sposi è fondamentale poi che la casa dove andranno ad abitare offra il massimo della comodità e della funzionalità, un risultato che si può ottenere soltanto con un giusto arredamento. E qui [illegible] importante una visita a Premosello, in via Braille 12, al «Quadrifoglio», dove proprio in queste settimane c'è un'opportunità da [illegible] farsi sfuggire. «Per chi acquista da noi una cucina - dice il titolare, Serafino Molteni - c'è in regalo la lavastoviglie».



Il banchetto di nozze è una componente importante di un giorno speciale

Scegliere al «Quadrifoglio» significa affidarsi ed esperti dei mobili che ascoltano [illegible] attenzione le esigenze della clientela [illegible] disegnano al computer, in tre dimensioni, la cucina [illegible] la camera da letto o qualsiasi ambiente da arredare: così, prima [illegible] di vederla realizzata, è possibile averla già davanti, capire che effetto farà nel locale [illegible] cui è destinata. Cucina [illegible] camere da letto su misura quindi, [illegible] [illegible] scelta vastissima di linee e colori.

«Per quanto riguarda i colori - dice Molteni - stanno andando molto le tonalità vivaci con [illegible] laccati lucidi, anche se i toni pastello restano sempre richiesti. Per la camera da letto abbiamo una novità di grande interesse, costituita dai mobili in ciliegio massiccio, naturali al 100 per 100, [illegible] finiture ad olio ed un design all'avanguardia. Abbiamo così unito la tradizione del legno con linee modernissime, ed abbiamo realizzato mobili davvero ecologici, validi per qualsiasi tipo di ambiente».

Una ricerca che coinvolge gli studenti delle Medie piemontesi d'intesa con «La Stampa»

Storie di un secolo di migrazioni

Dai bastimenti alla società multietnica

Sergio Miravalle

Partivano per «la Merica» portando sui bastimenti che solcavano l'oceano miserie e speranze, magari affidate alle barbatelle di vite da piantare nelle [illegible] terre.

Arrivano sulle carrette del mare o sui gommoni degli scafisti cercando l'«Itaglia» luccicosa vista in tv.

Emigranti a un secolo di distanza. Quanti parallelismi, quante storie da cercare e raccontare, per capire, per andare oltre i luoghi comuni. E' questa l'idea di «Storia di migrazioni» la ricerca che l'assessorato regionale alle Politiche sociali lancia e promuove d'intesa con «La Stampa», rivolta alle scuole medie piemontesi. Una grande indagine affidata ai ragazzi che li impegnerà per alcuni mesi di questo anno scolastico ed avrà per premio una serie di soggiorni all'estero nei Paesi europei dove si parla la lingua che loro studiano in classe: inglese e francese, ma anche tedesco e spagnolo.



«I ragazzi penso siano i testimoni più attenti del nostro tempo ed è giusto coinvolgerli, spingerli ad approfondire i fenomeni del passato riflessi in ciò che abbiamo ogni giorno sotto gli occhi» commenta Mariangela Cotto, astigiana, [illegible] alle Politiche sociali, con delega anche ai temi dell'emigrazione ed immigrazione, che ha fortemente voluto la ricerca e ha ottenuto il consenso dell'intera giunta regionale.

La ricerca parte da un presupposto: b[illegible] andare indietro di un paio di generazioni ed è molto facile imbattersi in esperienze di emigrazione italiana verso l'estero.

«Quanti di noi hanno un parente vicino o lontano che è andato negli Stati Uniti o in Sud America o in Australia e poi ci sono le storie di vita legate alle nostre colonie in Libia e Africa Orientale. Invitiamo i ragazzi a [illegible] i protagonisti [illegible] viventi di queste emigrazioni, raccogliere fotografie, diari, documenti di viaggio».

E nel secondo Dopoguerra sono arrivate in Piemonte le grandi ondate immigratorie, prima dal Veneto fino agli Anni Cinquanta e poi quelle dal [illegible]zogiorno d'Italia.

«Erano gli anni del boom e anche per questo i ragazzi di oggi possono cercare testimonianze dirette. Capire come si sono trasformate in pochi anni le nostre città e spopolate le campagne» aggiunge l'assessore.

Siamo alla terza fase storica, la più attuale. Il Piemonte che torna ad essere meta di immigrazione dai paesi del Terzo Mondo e dell'Est europeo.

«E' il momento più delicato. Credo nel rispetto delle regole uguali per tutti e dobbiamo anche come Regione preparare i cittadini di domani alla società multietnica. Ecco perché diventa importante raccogliere testimonianze e idee».



Nel progetto [illegible] coinvolte anche tutte le Amministrazioni provinciali. Le scuole medie riceveranno «La Stampa», come strumento di ricerca e saranno interessate anche le redazioni provinciali piemontesi del quotidiano e i siti su Internet.

«Ci saranno giurie provinciali che valuteranno le ricerche e le migliori saranno raccolte e pubblicate. Abbiamo anche in mente di acquisire uno spazio al Salone del Libro di Torino per dare visibilità a tutto quanto è stato raccolto».

Ma il tema delle emigrazioni nel progetto regionale non tocca solo i giovani?

«Abbiamo pensato di interessare anche gli anziani e il loro patrimonio di esperienze. Non è difficile contattare persone che abbiano lavorato a lungo all'estero da emigranti e potrebbero diventare testimonial della nostra iniziativa, d'intesa con gli studenti».

E poi c'è l'obiettivo Australia.

«E' il terzo punto. Un continente che ha accolto migliaia di piemontesi, molti dei quali sono legatissimi alla loro terra d'origine, ne mantengono tradizioni e dialetto. C'è un Comune nel Monferrato casalese, Conzano, che è gemellato con un paese australiano e ha dedicato la piazza del municipio all'Australia. Come regione, intendiamo allargare questo ponte culturale realizzando scambi che potrebbero avere anche interessanti sviluppi economici».



Mariangela Cotto, assessore regionale alle Politiche sociali
Una foto d'epoca dell'emigrazione italiana verso le Americhe alla fine dell'800 e lo sbarco di albanesi sulle coste della Puglia negli Anni Novanta

I migliori elaborati al Salone del libro Sono in premio anche viaggi studio all'estero

---

La statistica su cent'anni di vicende

Com'è cambiato il mondo agricolo

Gianni [illegible]

Un'affascinante carrellata sul secolo [illegible] concluso la si può compiere, in Piemonte, attraverso l'agricoltura. Pochi dati sono sufficienti a inquadrare la dimensione dei mutamenti epocali in cent'anni. Anzi, in novanta: le statistiche riguardano il periodo 1909-'99. A inizio secolo in Piemonte c'erano oltre un milione e duecentomila agricoltori, comprendendo i proprietari (530 mila), i fittavoli (120 mila), i coloni, gli «obbligati» e i «giornalieri» (440 mila). Oggi le imprese agricole in regione sono poco più di 80 mila, di cui quasi la metà in provincia di Cuneo.

Interessante anche la lettura di alcune produzioni: novant'anni fa si ottenevano 12 milioni di quintali di uva da vino l'anno, oggi 4,7 milioni; due milioni e 206 mila quintali di riso, rispetto a [illegible] milioni e 700 mila; allora 3916000 quintali di frumento (7137000 nel '39) rispetto a 5700000 quintali di [illegible]. La carrellata è consentita grazie all'affascinante volume «L'agricoltura piemontese nel XX secolo», edita da «Meridiana Libri», a cura della Società Italiana degli Agricoltori. «Un'opera autorevole - come dichiara il presidente dell'Accademia di Agricoltura di Torino Silvano Scannerini - che induce alla riflessione per i molteplici significativi nell'ambito delle scienze agrarie e delle prospettive dell'agricoltura regionale».

Inutile sottolineare la rivoluzione non solo economica, ma sociale, dell'agricoltura e del mondo rurale in cent'anni. La bachicoltura, per esempio, allora fiorente, oggi è del tutto scomparsa. Nell'opera c'è una preziosa testimonianza di Louis Bonnefon-Craponne sul mercato dei bozzoli di Cuneo. «Se vi capitasse di trovarvi in Piemonte nella prima settimana di luglio - scrive l'autore - andate a Cuneo ad assistere al mercato dei bozzoli. E' uno spettacolo curioso e pittoresco. Sarete costretti ad alzarvi presto: il mercato inizia alle 5 del mattino e verso le 7 è tutto finito, anche quando vengono trattate [illegible] tonnellate di [illegible]. «A Cuneo - aggiunge Bonnefon-Craponne - si trattano in anni di raccolto normale, da 800 a 1200 tonnellate di bozzoli nell'arco di una quindicina di giorni».

Il presidente dell'Accademia di Agricoltura non dimentica l'oggi. Il professor Scannerini sottolinea come questo mondo si scontri, anche in Piemonte, con innegabili difficoltà, ma garantisca produzioni di eccellenza in campo viticolo, frutticolo, risicolo, essenziero, lattiero-caseario e zootecnico. Malgrado questo, nel settore agricolo, si assiste a una continua diminuzione di occupati [illegible] un calo del 25,26% nel solo quinquennio 1991-1995. Il discorso di Scannerini si fa sempre più attuale, quando afferma che «l'abbandono di molti territori a vocazione agricolo-forestale e pastorale ha comportato danni che sono [illegible] gli occhi di tutti. Si è infatti creato un circolo perverso che degrada l'equilibrio ideogeologico del territorio e i suoi beni ambientali e culturali». Che cosa propone? Intanto, di valutare come un unico sistema lo sviluppo turistico e la tutela dell'ambiente, le produzioni agrarie e forestali e la loro trasformazione e [illegible]cializzazione, lo sviluppo urbanistico e industriale. Tutti questi settori devono essere considerati come un solo sistema socio-economico i cui difetti agroforestali possono danneggiare tutti i sottosistemi. «Quindi - conclude il presidente dell'Accademia di Agricoltura di Torino - affermare la centralità del mondo agricolo anche negli anni Duemila non è [illegible] nostalgia né la difesa di un assistenzialismo da riserva indiana, [illegible] necessità [illegible] per l'economia sia per la qualità della vita».



M.C.
MOHSSEN CARPETS

IMPORTAZIONE
DIRETTA
DI TAPPETI
ORIENTALI
E PERSIANI

Via San Vittore, 147 - vicino Piazza Cavour - INTRA (VB) Tel. 0323-53399

VUOI UN TAPPETO?

O da noi o nei bazar della Persia acquistando all'ingrosso.

Shiraz 100 x 150	L.	100.000	*Zaghé* 250 x 150	L.	380.000	*Nain T. m.s.* 300 x 200	L.	1.250.000
Kirman 100 x 150	L.	200.000	*Baktiari* 250 x 150	L.	480.000	*Pechino* 300 x 200	L.	980.000
Pechino 100 x 150	L.	240.000	*Shiraz* 300 x 200	L.	380.000	*Gashgai* 200 x 200	L.	480.000
Kars 100 x 150	L.	180.000	*Baktiari* 300 x 200	L.	580.000	*Zaghé* 300 x 80	L.	320.000
Mashad 200 x 120	L.	180.000	*Tabriz* 300 x 200	L.	680.000	*Wis* 350 x 250	L.	780.000
Hamadan 200 x 130	L.	280.000	*Sabzevar* 300 x 200	L.	880.000	*e tanti altri...*		
Kirman 200 x 130	L.	380.000	*Kirman* 300 x 200	L.	980.000			

Potete trovarci anche su

• VIDEONOVARA •

Martedì	dalle ore 16.15
Giovedì	dalle ore 10.50
Giovedì	dalle ore 16.15

• VCO AZZURRA TV •

Lunedì	dalle ore 16.30
Martedì	dalle ore 10.00
Mercoledì	dalle ore 11.00
Giovedì	dalle ore 16.30
Venerdì	dalle ore 11.00
Domenica	dalle ore 15.30

Domenica aperto dalle 15 alle 19

CRISTINA Dal 1949 MARMI...

CRISTINA MARMI E GRANITI

Quest'inverno regalati una Norvegese... o una Danese...

...passa a Ghevio dalla Ditta Cristina e regalati una STUFA o un INSERTO DA CAMINO,

Troverai la migliore produzione mondiale, esperienza e competenza per la messa in opera.

STUFE E INSERTI A PARTIRE DA L. 1.200.000!

CRISTINA GRANITI

DITTA CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA

Via Parrocchia, 4 - Ghevio di Meina
Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16
AUTOSTRADA A26 - Uscita Meina 200 mt. a destra

CRISTINA PAVIMENTI IN CERAMICA E LEGNO

Domani sera il virtuoso pianista Usa torna a Domo per inaugurare una nuova rassegna jazz

Orrin Evans in concerto nell'Ossola

Al Galletti con Jackson e Renzi, apre la serata Spadea

Filippo Ruberti
DOMODOSSOLA

Ritorna domani sera a Domo, alle 21, il grande Jazz. Al Teatro Galletti riflettori puntati sulla star americana Orrin Evans. Il pianista di colore si esibirà in una formazione [illegible] de altri due musicisti di grande prestigio quali il batterista Gene Jackson ed il bassista italiano Gianluca Renzi.

Figlio d'arte, la mamma è cantante classica, Evans è impegnato in uno straordinario percorso artistico, scandito, sempre, [illegible] nuove esperienze. Nel corso degli Anni Novanta intense le sue produzioni [illegible] la [illegible] attività concertistica. Insieme [illegible] musicisti, che vanno per la maggiore, ha [illegible] nei locali più importanti, europei e statunitensi, ed è apparso sugli schermi televisivi delle reti più prestigiose. Il suo ultimo lavoro, uscito lo scorso autunno, è «Listen to the Band».

Di lui il New York Times ha scritto: «Evans ha un [illegible] duro, la maggior parte di ciò che si sente nelle sue composizioni [illegible] una spinta a creare musica partendo dal suo stesso inconscio».

Non [illegible] la prima volta che Evans si esibisce al Galletti: in ottobre nel corso di «Jazz a Domodossola» ha accompagnato, insieme [illegible] gli Horizon, il sassofono del leggendario Bobby Watson con il quale ha dato vita ad un sodalizio che dura da anni. Non hanno certo bisogno di presentazioni gli altri due musicisti che compongono [illegible] gruppo: Gene Jackson è un batterista dal ritmo profondo, le [illegible] interpretazioni swing-funk-afro-caraibica si [illegible] fuse con quelle di artisti [illegible] grande fama; Gianluca Renzi è il giova[illegible] bassista emergente, mattatore di «Jazz a Domodossola» accanto a Robert Stewart [illegible] ai Ground Spike.

Prima di Orrin sul palco del Galletti si esibirà il domese Fabrizio Spadea che con la [illegible] chitarra farà gruppo [illegible] il basso di Marco Micheli, il [illegible] di Emanuele Cisi e la batteria di Paolo Pasqualin. Ormai nel pieno della [illegible] maturità artistica Spadea, già collabatore di artisti del calibro di Johnny Dorelli, Amii Stewart, Ramberto Ciammarughi e altri «big», si [illegible] cimentato con diversi generi musicali. Le sue produzioni confermano un percorso [illegible] ricerca delle sonorità più moderne e innovative, riscontrabili nell'ultimo cd, «Private Dance», che contiene brani autoprodotti.

Il concerto di domani sera apre la strada ad altre due serate che si terranno il 29 marzo ed il 19 aprile, nell'ambito di un'idea, sempre più forte, che vuole qualificare Domodossola come «città jazzistica». Il progetto si sta facendo strada grazie all'apporto organizzativo del Jazz Club Malatesta a cui si sono aggiunti con risorse non indifferenti la Regione Piemonte, la Provincia del Vco (che tra febbraio e marzo organizzerà altri tre concerti di grande livello), la Comunità montana Valle Ossola ed il Comune di Domo.

L'Amministrazione civica do[illegible] è addirittura scesa in campo in prima persona, [illegible] l'assessore alle Politiche giovanili Sergio Fedeli, sponsorizzando lo spettacolo di domani sera. L'ingresso costa 30 mila lire.





Orrin Evans in ottobre si era già esibito a Domodossola con Bobby Watson. Domani sera sarà in trio con il batterista Gene Jackson e il bassista Gianluca Renzi. In basso, il chitarrista Fabrizio Spadea, atteso sul palco con Marco Micheli, Emanuele Cisi e Paolo Pasqualin

A Verbania

Il quintetto suona lo swing

VERBANIA. «Benny rides again» [illegible] il quintetto che si esibisce questa [illegible] alle 21,15 al teatro sociale di Intra. Musica jazz, intesa come «mainstream», [illegible] libera improvvisazione su modelli concordati in precedenza. La formazione conta Alfredo Ferrario, clarinetto, Andrea Dulbecco, vibrafono, Rossano Sportiello, pianoforte, Luciano Milanese, contrabbasso, Stefano Bagnoli, batteria.

Viene riproposto, in chiave attualeo, il repertorio dell'era dello swing. In particola[illegible] la formazione [illegible] deduica nel corso di questo concerto alle geniali elborazioni compositive di Benny Goodmann. Il prossimo appuntamento con la rassegna «Verbania Musica» è in programma mercoledì 7 febbraio alle 21,15: protagonista Vsevolod Dvorkin, un pianista ormai molto noto al pubblico di Verbania Musica. Sabato [illegible] attesa esibizione dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, una delle più prestigiose formazioni italiane. **[r. s.]**

Cambio di guardia al bar Toscano

Il signor Ugo lascia dopo mezzo secolo



Da sinistra Anna e Ugo Beretta e i nuovi titolari del Toscano, Giuseppe Damiano e la moglie Anna. I signori Beretta [illegible] stati festeggiati ieri pomeriggio da amici e tante autorità del capoluogo

NOVARA

Mezzo secolo dietro al bancone del bar, davanti alle macchine per fare il gelato. Il bar Toscano è un'istituzione a Novara [illegible] quando i titolari, Ugo [illegible] Anna Beretta, hanno ceduto l'attività, tutti hanno voluto partecipare al passaggio delle consegne. Ieri nel locale di corso della Vittoria 7 [illegible] arrivati il sindaco Gianni Correnti, Paolo Cattaneo [illegible] tante autorità che hanno brindato al signor Ugo e ai 50 anni di attività. Il locale [illegible] passato [illegible] Giuseppe Damiano e alla moglie Anna, che hanno mantenuto il [illegible] [illegible] la tradizione del gelato, rinnovando invece le proposte di bar e ristorazione. Da oggi si potrà festeggiare la nuova direzione del locale con «La Stampa» e la «Illy». Il coupon verrà pubblicato fino a sabato [illegible] darà diritto ad un caffè. **[c. m.]**

Arona, da febbraio

[illegible] classica, [illegible] grandi

ARONA. La Casa del Popolo di Arona organizza, a partire dal mese di febbraio, un percorso del tutto originale [illegible] ascolto e comprensione della musica: riguarderà gran parte del repertorio classico e molti grandi compositori, da Bach [illegible] Beethoven, da Mozart [illegible] Stravinskij. «Il corso - spiega il prof. Marino Mora - si propone di esplorare e chiarire i nessi culturali esistenti tra il pensiero musicale [illegible] le altre arti, dalla matematica alla filosofia». L'iniziativa sarà curata da Corrado Fantoni, compositore attivo in Italia e all'este[illegible]. Sono previste 12 lezioni, il martedì dalle 20,30 alle 22,30. Sede del corso sarà la Casa del Popolo di Arona, in via Roma 78. Per informazioni ed iscrizioni [illegible] può telefonare al numero 0322/65238. **[s. bott.]**

Musica, animazione e giochi per tirar tardi nei locali delle due province

[illegible] politico al «Molly Malones»

Si ride anche a Varallo Pombia e Borgo Ticino

[illegible]. Il Marcus Club inaugura questa sera la «4 giorni» dedicata alla birra australiana XXXX: [illegible] consumazioni sono legate ad [illegible] card che permetterà di vincere alcuni premi. Dalle 21.

[illegible] Si presenta con uno show politico: Beppe Altissimi, chitarra alla mano, dalle 22 al Molly Malones [illegible] in scena con la [illegible] «Scalfarofobia», una parodia di fatti [illegible] personaggi degli Anni Novanta.

[illegible] Cabaret anche alla steak house «A modo mio». Dalle 22 il protagonista della serata dedicata alla risata sarà Fabrizio Canciani. Cantante, cabarettista, scrittore di gialli, l'artista milanese è esperto nel proporre opere musico-satiriche, ispirate alle [illegible] di ogni epoca, dal Quartetto Cetra ai Led Zeppelin, da Andrea Pazienza ai Mano Negra.



Beppe Altissimi ha esordito al derby [illegible] Milano nel 1985. I suoi spettacoli sono un mix di politica, costume, quotidianità

[illegible] TICINO. Una comicità esilarante. Roberto De Marchi si propone con [illegible] genere surreal-demenziale, dalle 22 al Bros Cafè.

[illegible] Al Battisti Music Cafè di corso della Vittoria appuntamento [illegible] il palco aperto che monopolizza la serata del mercoledì. Dalle 22.

[illegible] Il duo Fabio e Laurita sarà ospite del bar Pigalle. Dalle 21. Laura [illegible] stata una protagonista di primo piano del mondo musicale argentino: nata a mar del Plata, ha inciso un disco per l'Onu ed è stata direttrice artistica della radio nazionale argentina di Buenos Aires.

VIGEVANO. Musica con [illegible] Senza Tempo sul palco del Dubb Linn Irish pub. Cover nazionali ed internazionali dalle 22.

MILANO. Allo Scimmie di via Ascanio Sforza dalle 22 concerto live della Scimmie House Orchestra.

A cura di Roberto Lodigiani e Marco Piatti

stasera

AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel. 0321-625.668.
La carica dei 102, con Glenn Close.
Or.: 20,10; 22,30.
Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo [illegible] 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
Chiedimi se sono felice, con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 20,10; 22,30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

FARAGGIANA. Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Bodyguards, con Massimo Boldi, C. D[illegible].
Or.: 20,30; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
L'ultimo cinema del mondo. Or.: 21.
Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. 10.000.

[illegible]

SANT'ANDREA. OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]. [illegible] su segr. tel. 0322 - 240.568.
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]. OGGI RIPOSO

[illegible]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
L'erba di Grace. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO [illegible]. [illegible]. 0322 - 81.741.
Cast away con Tom Hanks. Or.: 19,45; 22,15. L. 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Non ho sonno, (viet. min. 14 anni).
Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
La carica dei 102, con [illegible] Close.
[illegible].: 19,45; 22,15.
[illegible]. cinema: Lire 11.000; rid. [illegible]
(lun. fer. L. 8000).

[illegible]

[illegible] Tel. 0321 - 51.95.23. OGGI RIPOSO

[illegible]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Autumn in New York, [illegible] Richard Gere, [illegible] Rider. Or.: 20,[illegible]. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
[illegible] se [illegible] felice, [illegible] Aldo Giovanni Giacomo. Or.: 20,30; 22.40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Cast away, con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 20; 22,40. Lire [illegible] rid. [illegible]. [illegible]. [illegible] e sab. pom. L. 9.000.
Non ho sonno, con Max Von Sidow, Stefano Dionisi (vietato min. di 14 anni). Or.: 20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. [illegible].
[illegible] rosso, con V. Kilmer, Carrie Ann Moss. Or.: 22,40. Lire [illegible]; rid. 9000. [illegible]. sera e sab. pom. L. 9.000.
[illegible] souls - La profezia, con Winona Rider, Ben Chaplin. Or.: 20,10; 22,30. Lire 13.000; [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
[illegible] - Il predestinato, con Bruce Willis. Or.: 20,40; 22,50; 1,10. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
La carica dei 102, con Glenn Close. Or.: 20,20; 22,20. Lire 13.000; rid. [illegible]. [illegible]. sera e sab. pom. L. 9.000

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - [illegible]
OGGI RIPOSO
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO [illegible] 2. [illegible]. su segr. [illegible]. 0324 - 240.653.
OGGI RIPOSO
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
OGGI RIPOSO
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
OGGI RIPOSO
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible]

[illegible] TEATRO. [illegible]. 0321 - 91.183.
[illegible]

[illegible]

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO

ORATORIO
OGGI RIPOSO

[illegible]

S. [illegible]. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
[illegible].

[illegible]

SOCIALE (INTRA). [illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
CONCERTO. Ore 21,15

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Lost souls - La profezia.
Ore 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
La carica dei 102, con Glenn Close
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible]. 0323 - 501.964.
Cast away, con T.[illegible].. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78 07. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO [illegible] della [illegible] 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare [illegible], tel. [illegible]. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 102.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 15,15; 19,10; 22,15. Sala 2: **Non ho sonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Lost souls La profezia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
[illegible] viale [illegible] 27, tel. 540.110. **Mondi lontani, mondi vicini «Mondo Grua»** (Argentina, 1999). Ore 22,30. Ingresso gratuito.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Memento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 2 [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CINE corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Non ho sonno.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbre[illegible] - Il predestinato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Ved. Teatro.
ETOILE via B. Buo[illegible] ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Lost souls - La profezia.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bread and roses.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,25; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La ville est tranquille.** Ore 21. Ingresso a invito
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Ore 20,30 inaugurazione **La ville est tranquille**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Hell's Kitchen.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
O[illegible] 2 via [illegible] 31, tel. 532.448. **1 km da Wall Street.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **[illegible] souls.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; **Himalaya.** Or. 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. **Fratello dove sei?** Or.: 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards.** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627482. **La carica dei 102.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01: **Hamlet, (in scena fino al 4/2); Falstaff (20/2-6/3); Johannes-Passio (13-1[illegible]); Lohengrin (10-29/4); La traviata (8-[illegible]); Il nano/Pagliacci (29/5-10/6); Das Rheingold (19/6) Kiss me Kate (3-15/7).** Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per le Conferenze del Piccolo: Schönberg e dintorni (I): **Arnold Schönberg**, conversazione e ascolti musicali a cura di Orazio Mula. Ingresso libero. Il 30/1 ore 21: **Paul Bowles, senza mai fermarsi, concerto scenico. Musica letteratura e cinema.** Tel. 011 8815 246/238/210.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46 53/810.49 61.
GIANDUIA TEATRO. via Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 580 57 68. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Forbici follia regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Bruza, C. Iosetti, G. Ruffa e G. Williams. Info e bigl. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580 57 68, www.teatrogianduia.it.
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 Unione musicale - serie gialla. Quartetto Borodin. Musiche di Beethoven, Sostakovic. [illegible] 544.523/517.5188.

GIORNO & NOTTE

ARTE

Floriani allo Studio Lanza

Prosegue con successo allo Studio Lanza di via Rigola a Intra la mostra personale di Sergio Floriani, pittore e scultore gatticese che presenta «Fogli e altro», opere più recenti con inedite alchimie cromatiche. Visite sino al 31 gennaio, da martedì al venerdì in orario 16-19, saba[illegible] 10 alle 21 o per appuntamento (0323.405010). **[p. ben.]**

TEMPO LIBERO

Gita sciistica

Si chiudono oggi le prenotazioni alla gita sciistica di domenica [illegible] organizzata dal Cai, dallo sci club Studio 85 e da Sporting Cavanna, a Champoluc, in Valle d'Ayas. La partenza verrà effettuata alle 5,45. **[m. g.]**

LETTERATURA

Premio Borgomanero

Si terrà sabato prossimo alle 16, all'auditorium del collegio salesiano in viale Dante, la premiazione del concorso lette[illegible] «Città di Borgomanero», organizato dal circolo Don Bernini e dalla riviste culturale Atelier. **[m. g.]**

CLASSICA

Semkov dirige a Vigevano

Sarà diretta da Jerzy Semkov l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano che venerdì 26 al civico teatro Cagnoni di Vigevano proporrà il terzo appuntamento della stagione di musica sinfonica. Il programma è interamente dedicato a Mozart, di cui saranno proposti la Sinfonia concertante per violino e viola K [illegible] [illegible] la Sinfonia n— 41 K 551 «Jupiter». Al violino Benjamin Schmid, alla viola Daniel Raiskin. S'inizia alle 21, posto unico 20 mila lire (ridotto 15). **[c. br.]**

CULTURA

Si parla di fra Dolcino

Una conferenza sulla figura di fra Dolcino. [illegible]' in programma per sabato 27 gennaio, alle 15,30 nella sala consiliare del Comune di Maggiora. Relatori gli scrittori Corrado Mornese, Massimo Bonola [illegible] Gustavo Buratti. **[m. g.]**

VOLONTARIATO

Reportage dall'Africa

Diapositive ed esperienze [illegible] volontariato in Africa: sono il tema di questa sera, venerdì 26 gennaio, alle 21, a Villa Zanetta, in corso Sempione 1 [illegible] Borgoma[illegible]. Organizza la «Banca del tempo» presieduta da Cristina Pagetti. **[m. g.]**

PITTURA

Colombo [illegible] «Berliner»

Mostra personale della giovane pittrice Emanuela Colombo alla «Berliner Schule» di via Palestro 1 a Novara. Le opere si possono ammirare durante gli orari della segreteria della scuola (da lunedì a venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20), f[illegible] al 16 febbraio. **[p. ben.]**

E' un momento davvero felice per il fondo del Vco anche se si aspettano le precipitazioni

Barbazza e Dal Sasso primi in Val Stura

A Sappada «Bea» Valmaggia è 7ª ai tricolori aspiranti

E' [illegible] momento davvero felice per lo sci [illegible] fondo del Vco. Guidina Dal Sasso ed i fratelli vigezzini Davide ed Enrico Barbazza hanno trionfato sulle nevi di Stefania Belmondo vincendo, domenica, a Valle Stura di Demonte, in provincia di Cuneo, la 18ª edizione della Promenado. Gran fondo di 50 chilometri organizzata dallo sci club locale. Si è gareggiato in una splendida giornata di sole con innevamento ideale e piste perfette così come l'organizzazione. Ben 250 gli atleti in gara dei quali 220 uomini e 33 donne.

I due fratelli vigezzini, Davide ed Enrico, che da quest'anno [illegible] per lo sci club Camosci di Milano, hanno subito impresso alla gara un buon ritmo ma quando Davide ha accelerato nessuno è riuscito a rimanergli in scia. E' andato [illegible] vincere in due ore [illegible] 6 minuti staccando di quasi tre minuti il fratello Enrico che a sua volta ha preceduto [illegible] varesino Giuseppe Giovinazzo del Drink. In campo femminile l'ha fatta da padrona, [illegible] una volta, l'intramontabile Guidina Dal Sasso, [illegible] specialista di questo tipo di gare. Ha vinto in due ore e 20 minuti precendo di ben cinque minuti la verbanese Barbara Pedretti, 23 anni, (nata sciisticamente in val Vigezzo) che corre per i Camosci di Milano. Barbara, che vanta trascorsi in nazionale nonostante la giovane età, ha deciso di misurarsi sulle lunghe distanze dove sta ottenendo buoni risultati.

Non si [illegible] corsa domenica sulle nevi di Vigezzo la Sgamelaa per mancanza di neve. Gli organizzatori sperano nelle precipitazioni affinchè la festa prevista per il 3 e 4 febbraio prossimi per i campionati regionali sia davvero completa.

Ancora una buona prestazione per la formazzina Beatrice Valmaggia lunedì a Sappada ai campionati italianai aspiranti sulla lunga distanza (15 chilometri). «Bea» allenata dal forestale Raffaele Matli è giunta settima dopo una partenza non propriamente felice e un buon recupero. La vittoria nella gara [illegible] tecnica classica [illegible] partenza in linea, è andata a Marina Piller che ha preceduto Veronica Cavaller (Val di Sole) e la valdostana Elisa Brocard. La vigezzina Serena Margaroli è giunta quarantesima.







Sopra Guidina Dal Sasso A destra i fratelli Davide ed Enrico Barbazza A fianco Beatrice Valmaggia Qui sotto Barbara Pedretti



C'è attesa in Vigezzo per i regionali del 3 e 4 febbraio

Macugnaga vince lo speciale

Ai ragazzi di casa il trofeo «Sorini» merito di Hor, e delle due Pivanti

MACUGNAGA

Sulle nevi di [illegible] i piccoli sciatori di Macuagnaga si sono imposti nel trofeo «Paolo Sorini», gara di slolom speciale, grazie ai successi di Erik Hor [illegible] Barbara Pivanti ed al secondo posto di Giorgia Pivanti. I ragazzi di Bionda [illegible] Schranz hanno preceduto il Truby Pepsi di Mozzanino [illegible] sua volta vittoriso con Alice Arzuffi [illegible] Filippo Colombo, nelle rispettive categorie e terzo con Giacomo Baldini. Al terzo posto lo sci club Formazza di Giancarlo Prati che ha ottenuto con Cesare Prati e Valerio Chinetti i migliori risultati. Poi il Centro agonistico Domobianca e il Valle Antigorio. Si è gareggiato sulla pista Belvedere con 46 porte, tracciatori Patrick Schranz e Andrea Iacchini con neve compatta. Vediamo le gare nel dettaglio. Nella categoria allievi femminile, successo di Alice Arzuffi (Truby-Pepsi) che ha preceduto Giorgia Pivanti (Macugnaga) e Beatrice Berutti (Truby). In campo maschile doppietta del Macugnaga con Erik Hor davanti ad Edoardo Sancio e Giacomo Baldini (Truby. Categoria ragazzi maschile: successo di Barbara Pivanti (Macugnaga) davanti a Roberta De Micheli (Goga) [illegible] Valentina Gatti pure lei del Macugnaga. Fra i maschi s'è imposto Filippo Colombo (Trupvy Pepsi) davanti a Roberto Galli (Macugnaga) e Valerio Chietti del Formazza. Categoria Giovani femminile vittoria di Camilla Cottini (Domobianca) davanti a Sara Novellini (Truby Pepsi) e Linda Lorenzone (Domobianca). Fra i maschi [illegible] è andato ed Ulrico Bolzani (San Domenico) davanti a Gabriele Morandi (Truby Pepsi) ed a Massimo Caramello. [r.a.]



A fianco Alice Arzuffi 14 anni categoria allievi del Truby-Pepsi



A fianco Barbara Pivanti 11 anni categoria ragazzi Sc Macugnaga

PODISMO

A Marano vince Ceresa

Vittorio Ceresa (davanti a Mauro Contini ed Enrico Rodari) [illegible] Ombretta Bellorini (su Paola Gentina e Luisa Galfrascoli) [illegible]no i vincitori della terza prova del 1 — Poker del Cross ai laghetti Rascarola di Marano Ticino. L'ultima prova si svolgerà il 17 febbraio a Borgoticino. [s.bott.]

ATLETICA

Cover alla Coppa Campioni

Continua la marcia di avvicinamento di Co-Ver Sportiva VCO alla Coppa Campioni di Cross che si disputerà in [illegible] portoghese [illegible] 4 febbraio [illegible] al Campionato italiano previsto la setti[illegible] successiva a Caserta. Domenica scorsa ancora una grande prova dell'ucraino «verbanese» Sergey Lebid, giunto secondo in [illegible] gara di Cross Country in Spagna dietro al fortissimo keniano Paul Kosgei, [illegible] davanti [illegible] Paolo Guerra, campione europeo in carica. [s.b.]

ATLETICA

Barbi preceduto [illegible] Kipruto

Un altro significativo secondo posto per Roberto Barbi alla Montefortiana, gara di 10 km [illegible] asfalto, che [illegible] è disputata a Monteforte d'Alpone (Verona). Barbi, autore di una corsa tutta all'attacco, [illegible] stato superato in volata dal keniano David Kipruto. Da notare che per la prima volta nella [illegible] carriera [illegible] campione italiano di maratona, appunto Barbi, ha battuto Stefano Baldini, detentore della miglior prestazione italiana in marato[illegible] e quinto a Monteforte. Buona prova anche per il promettente Antonino Liuzzo, giunto decimo. [s.bot.]

SCHERMA

A Verbania i regionali

L'Associazione sportiva Scherma Verbania si è aggiudicata l'organizzazione degli assoluti regionali di spada maschili [illegible] femminili [illegible] del Gran Premio Giovanissimi Piemonte. Le manifestazioni si svolgeranno al palazzetto dello sport il 17 [illegible] 18 febbraio prossimi. Si prevede la partecipazione di circa 200 atleti provenienti da 16 società piemontesi. [s.r.]

Domenica nel campionato B1 di volley

Trasgo Cavanna vince e si rilancia



Una prova sfortunata per la Polytech Novara sconfitta dalla capolista Gabeca

NOVARA

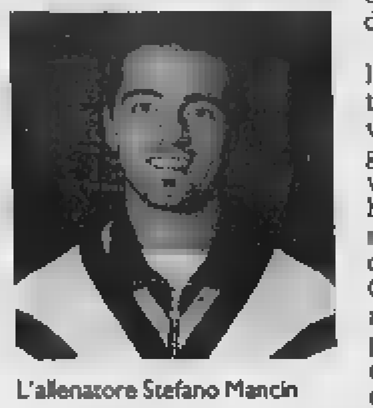
Stavolta lo scenario cambia: Trasgo Cavanna alle stelle, Polytech nella polvere, anche se, va detto, i novaresi [illegible] di fronte a «sua maestà» Gabeca Brescia, un team che ha già un piede [illegible] mezzo in serie A2.

La quattordicesima giornata del campionato di serie B1, ultima del girone d'andata, non ha riservato sorprese. Dopo quattro stop consecutivi [illegible] un preoccupante «trend» spaventosamente al ribasso, il Trasgo Cavanna Romagnano ha reagito bene, cogliendo [illegible] Scanzorosciate tre punti davvero importanti. E' vero che nei pri[illegible] due set i sesiani hanno stentato parecchio (a [illegible] 25) ma vince[illegible] 3-0 fuori [illegible] comunque [illegible] gran bella impresa, soprattutto in questo campionato. Significa che la squadra è in ripresa e lascia ben sperare per il futuro. Si è bloccata insomma la pericolosa emorragia di punti [illegible] soprattutto la discesa in classifica. I sesiani sono tornati belli [illegible] vincenti, dopo circa un [illegible] e mezzo nel quale avevano inanellato [illegible] brutta prestazione dopo l'altra. Ora però la squadra è tornata a marciare e ha sorpassato la Polytech [illegible] classifica.

Gli azzurri, [illegible] Palaverdi, nulla hanno potuto contro lo strapotere dei bresciani. I ragazzi di Mario Sasso [illegible] del secondo Stefano Mancin, lo ricordiamo protagonista della promozione di un [illegible] fa, hanno tentato di frenare gli scatenati assalti Gabeca [illegible] però riuscirci. Adesso il campionato si ferma per [illegible] paio di settimane per consentire lo svolgimento della Coppa di Lega, manifestazione in cui tra l'altro è [illegible] lizza la Polytech. La B1 riprenderà il 3 febbraio e per il Novara ci sarà da fare i conti con [illegible] altro brutto cliente, il Crema secondo della classe.

In B2 maschile va sottolineata la grande prova dell'Altea Borgomanero. I novaresi [illegible] Lanzini hanno fatto cade[illegible] nientemeno che la capolista Genova, piegata al quinto set dopo [illegible] prova di orgoglio e grande carattere. Venendo al femminile, diremo del disco rosso per la Sparta Sanmartinese che si è arresa sul terreno della capolista Cantù. Capolista che vanta la bellezza di 12 punti sul Lodi secondo [illegible] classifica. Una resa onorevole, comunque, quella delle ragazze della coppia Celasco-Colombo.

In serie B2, invece, netto successo della Pavic Sab Romagnano sul Venaria penultimo in classifica. Tre punti che riportano vicino alla vetta le sesiane. [m. p.]



L'allenatore Stefano Mancin

REFERENDUM

In redazione a Novara cominciano ad arrivare i primi tagliandi con le votazioni

Cerchiamo giovani calciatori di valore

E' aperta la caccia al golden boy e al campione

AAA. campioncino in erba cercasi. Potrebbe essere questo lo slogan del sondaggio del «Golden boy», ma occorre intendersi subito sul significato giusto da dare al termine di «campioncino». Chi merita una segnalazio[illegible] non è solamente [illegible] futuro fuoriclasse, quello che in [illegible]po mostra già numeri di alta acrobazia con la palla, ma tutti coloro che hanno scelto di dedicare al calcio [illegible] loro tempo libero, che ne hanno fatto [illegible] passione autentica. E' con questo spirito che il Golden Boy vi invita [illegible] segnalare [illegible] nomi dei giocatori preferiti, ma anche [illegible] raccontare storie, aneddoti, curiosità che ruotano attorno [illegible] loro ed alle squadre in cui giocano. Il calcio non è soltanto costituito dal [illegible] della rete e, per fortuna, non si esaurisce nelle polemiche su calciomercati ed allenatori che vanno e vengono o su fantasiose quanto improbabili tattiche alla lavagna. Nel calcio giovanile è ancora fondamentale il fattore umano, quello che dovrebbe essere sempre al centro dell'attenzione. Ed è a questo che il «Golden boy» intende dare maggiore attenzione, mettendo in evidenza anche i sacrifici che devono affrontare i genitori dei ragazzini per accompagnarli nelle [illegible]sferte o l'entusiasmo con cui vivono le prodezze dei loro beniamini.

Il mondo del calcio giovanile, dai primi calci agli juniores, è ricchissimo di questi episodi, e tocca a voi segnalarli, raccontarli, corredandoli dalle fotografie dei minicampioni e di tutti quelli che gravitano loro attorno.

Si può esprimere una preferenza per ogni categoria, e quindi è possibile segnalare per ogni tagliando sino a sei nominativi. I primi coupons sono già pervenuti in redazione, ma per le prime classifiche attendiamo ancora qualche giorno, così da iniziare con graduatorie già con un certo numero di nomi con cui cominciare la grande sfida.

E come sempre, alla fine del sondaggio, si svolgerà una grande manifestazione per assegnare i riconoscimenti a chi avrà totalizzato il maggior numero di preferenze. Spetta naturalmente a voi inviare al più presto in redazione le vostre segnalazioni. [m.glo.]

MERCOLEDI' 24 GENNAIO 2001

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

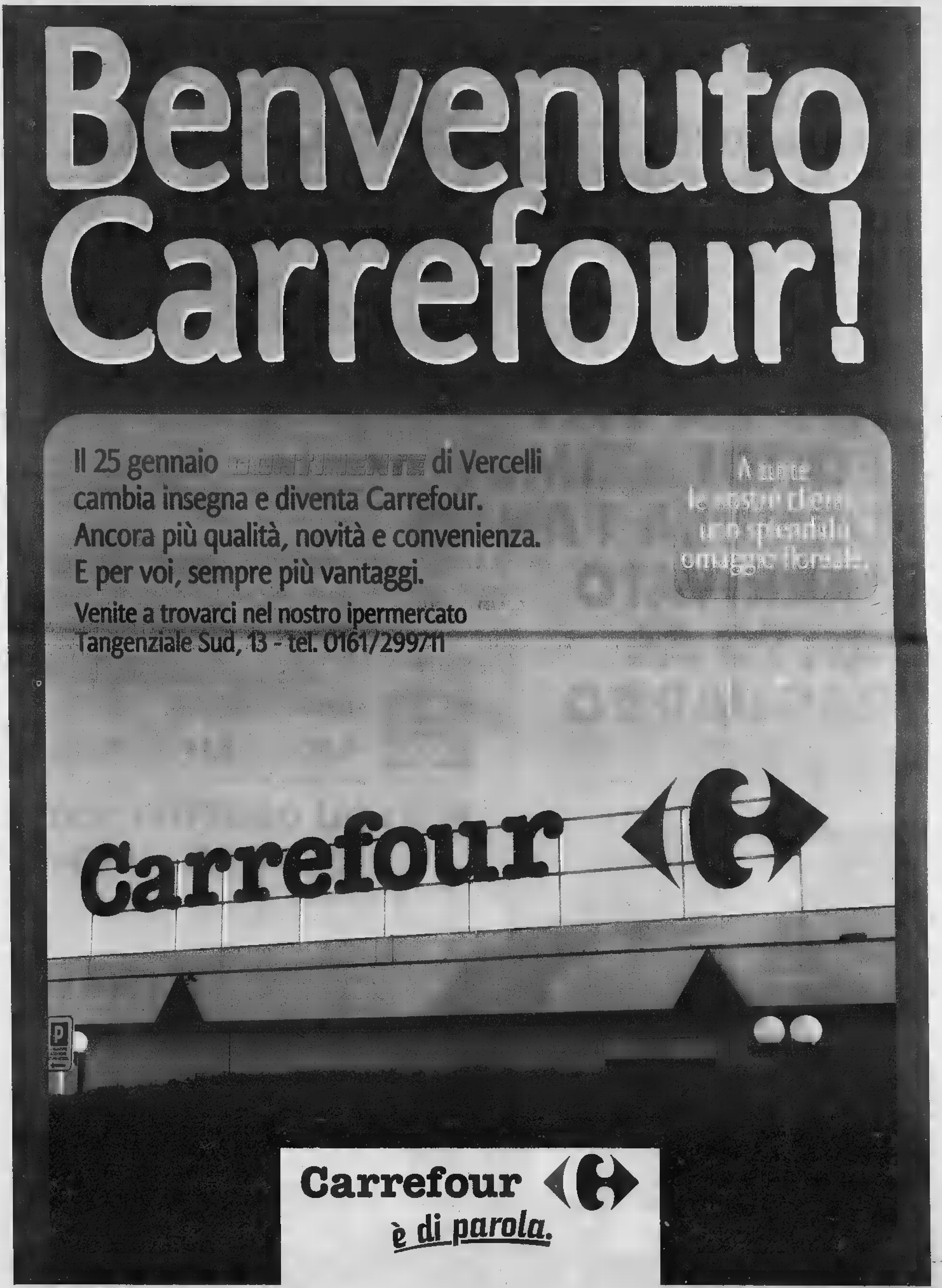
IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest — Banca Popolare di Novara

Partito il Paesanito di Casalbeltrame

CASALBELTRAME. Il Paesanito raggiunge la maggiore età e sfodera una dozzina di squadre in competizione. Il fischio d'inizio del tradizionale appuntamento calcistico valido per l'assegnazione del Trofeo Mondocalcio-Marvo, giunto alla 18ª edizione, [illegible] stato dato al palazzetto dello sport di Casalbeltrame lo scorso mercoledì alle [illegible]. L'incontro d'apertura è [illegible] tra Tecno Games e Merenghes e dopo una lotta serrata si è chiuso sul punteggio di 7-4. Alle 20,45 in campo sono scesi i calciatori della Sparta contro il Bar Torino: anche in questo scontro diretto tra novaresi, le emozioni forti non sono mancate e il punteggio conclusi[illegible] di 3- 2 la dice lunga sulla combattività dei giocatori impegnati. Il giorno successivo è stato il turno di Ver Cop Vc contro Ticinia Buffalo pub Galliate terminato 3 a 5. Venerdì scorso la prestigiosa struttura sportiva di Casalbeltrame ha ospitato tre incontri: alle 20,15 Gom Gel-Orafi Ponzi Vc si è chiuso sul 2-8; Caseificio Tibozzelli-Fantasmi 6 a 1; Edil Cavagnino-Cral San Caltignaga 6- 4. Oggi ancora calcio spettacolo. Dalle 20 sono i campo Merenghes-Bar Torino. Dalle 20,45 la scena sarà dominata da Tecno Games-Sparta. [r.l.]




Benvenuto Carrefour!
Il 25 gennaio di Vercelli
cambia insegna e diventa Carrefour.
Ancora più qualità, novità e convenienza.
E per voi, sempre più vantaggi.
Venite a trovarci nel nostro ipermercato
Tangenziale Sud, 13 - tel. 0161/299711
Carrefour
Carrefour
è di parola.


IDEA SPOSA
2001
TORINO
LINGOTTO
FIERE
18-28 Gennaio
SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE
dal lunedì al venerdì
ore 20.30
ORARIO
KRONOS

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 2001

VERCELLI
E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL [illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. [illegible] TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

Pizza e Cucina
Ristorante

Via M. Libertà, 67 - 13836 Cossato (Bi)
Telefono 015 921084

Chiuso il lunedì

Lenta, la gamba bloccata dai detriti. Non è grave

Crollo in un granaio ferito un agricoltore

LENTA

Crollo in un granaio alla periferia del paese. Un uomo resta intrappolato all'interno del capannone e per liberarlo devono intervenire i vigili del fuoco. Ma la storia ha un lieto fine [illegible] per l'agricoltore non ci sono gravi problemi, solo un po' di spavento e un ricovero precauzionale in ospedale.

L'incidente si è verificato ieri mattina in un'azienda agricola, quando due addetti sono entrati nell'edificio adibito a magazzino delle granaglie con il compito di preparare i prodotti che dopo qualche ora sarebbero stati caricati su un camion. Iniziato il lavoro, all'improvviso un boato: a crollare è stato [illegible] muretto di contenimento del granaio che ha imprigionato uno dei due uomini bloccandogli una gamba.

I soccorsi [illegible] stati immediati: il collega, dopo essersi accertato che non c'era pericolo di altri crolli, è corso [illegible] chiamare aiuto. Sul posto, oltre all'ambulanza, sono intervenuti i carabinieri di Gattinara e i vigili del fuoco di Vercelli. L'intervento dei pompieri è stato necessario per liberare l'uomo rimasto bloccato dalle macerie all'interno dello stabile. La prognosi è comunque di pochi giorni: solo qualche contusione alla gamba e al piede rimasti incastrati. [i. fo.]

Arrivava dalla Lombardia con i complici per svaligiare le banche del basso Piemonte. Presi dai carabinieri

Arrestato a Vercelli il «pendolare» delle rapine

La sua auto parcheggiata vicino alla stazione

Mauro Facciolo

ALESSANDRIA

«Pendolari» delle rapine. Dalla Lombardia al basso Piemonte in cerca di soldi facili. Si presentavano nelle banche armati [illegible] pistola [illegible] [illegible] viso scoperto, in pochi minuti si facevano dare decine di milioni e poi fuggivano facendo perdere le tracce. Sono stati però traditi proprio dalla loro spavalderia: per un componente della banda, un'auto di grossa cilindrata parcheggiata a lungo vicino alla stazione di Vercelli.

I carabinieri di tre compagnie, con un paziente lavoro coordinato di indagine illustrato ieri mattina al Comando provinciale di Alessandria, [illegible] grazie soprattutto alle immagini riprese dai sistemi di sorveglianza, sono riusciti a identificarli e ad arrestarli. Sono due vigevanesi, Ignazio Bufalini, 39 anni, finito in manette appunto a Vercelli, e Adriano Di Bari, di 25, [illegible] un milanese (è di Buccinasco), Giovanni Ruggieri, 30 anni, considerato il leader del terzetto. La banda è ritenuta responsabile degli assalti messi a segno il 18 ottobre alla Cassa [illegible] risparmio di Asti di Castelnuovo Belbo (bottino: [illegible] milioni), il 1 dicembre a Spinetta, alla Cassa di risparmio di Alessandria (50 milioni in lire, dollari [illegible] franchi francesi), il 21 dicembre ad Arquata, alla Cassa [illegible] [illegible] risparmio di Genova [illegible] Imperia (23 milioni) [illegible] l'11 gennaio alla Carige di Sarissola di Busalla. Gli inquirenti ora stanno indagando [illegible] altre rapine, per accertare l'eventuale coinvolgimento dei tre.

Di Bari [illegible] [illegible] arrestato il [illegible] dicembre (quindi è accusato di aver partecipato solo alle rapine di Castelnuovo e di Spinetta). Ruggieri è invece finito in manette ad Alessandria il 17 gennaio, mentre accompagnava la convivente a una visita medica al «Gardella». Per non insospettire [illegible] complice ancora libero, gli [illegible] stato notificato solo un ordine di carcerazione relativo a [illegible] condanna a 7 anni per rapina. Il giorno dopo, Bufalini è [illegible] intercettato a Vercelli. E' stata la sua auto potente [illegible] guidare gli investigatori sulle sue tracce: i militari l'hanno notata in centro, parcheggiata [illegible] poca distanza dalla stazione ferroviaria, [illegible] per quarantott'ore l'hanno tenuta sotto stretta sorveglianza, finché non si è presentato il proprietario. A quel punto, sia a lui sia a Ruggieri sono state notificate le accuse per le rapine.




Da sinistra Ignazio Bufalini (arrestato a Vercelli) [illegible] Giovanni Ruggieri fermato invece ad Alessandria

Intanto l'entourage di Bagnasco è sicuro: non si candiderà

Il dilemma Rosso frena il Polo

Solo la lista Di Pietro ha già indicato [illegible] [illegible]: Bellaguardia Stasera si riunisce il Comitato Rutelli. Le richieste di Scheda

VERCELLI

Elezioni. C'è molta incertezza sia sul fronte del Polo che su quello dell'Ulivo. Sinora solo la lista Di Pietro-Italia dei valori ha annunciato le prime candidature ufficiali: Elio Veltri sarà probabilmente capolista anche nel Piemonte 2, [illegible] tre alla Camera uninominale viene presentato un geometra vercellese di 38 anni, Marco Bellaguardia.

Ma passiamo alla Casa delle libertà che [illegible] alla finestra in attesa delle decisioni di Roberto Rosso: si candiderà oppure no [illegible] carica di sindaco [illegible] Torino? E, [illegible] così fosse, si dimetterà da deputato? Risponde Rosso: «Con Berlusconi c'era un accordo: Costa avrebbe corso per la poltrona di sindaco, ed io avrei avuto un incarico di governo in caso di successo. Poi, invece, Forza Italia a livello nazionale ha deciso di puntare molto [illegible] sindaci giovani, Martuscello [illegible] Napol, Tajani [illegible] Roma. In tale contesto Berlusconi mi ha prospettato la candidatura a Torino. In questi giorni decideremo. Se le elezioni fossero contestuali e se io fossi candidato [illegible] sindaco di Torino, è chiaro che, in [illegible] di doppia riuscita dovrei dimettermi [illegible] quindi potrebbe prospettarsi anche la scelta di [illegible] presentarmi più alla Camera. Ma, ripeto, decideremo tutti nei prossimi giorni».

Il sourplace [illegible] Rosso si riverbera su tutto su polo [illegible] Lega. Ma intanto [illegible] si muove per la candidatura al Senato. Rosso è certo che Forza Italia la meriti, quale che sia la sua scelta, e indica ovviamente in Lorenzo Piccioni il candidato degli Azzurri. «Ma la Lega - [illegible] va il consigliere nazionale del Piemonte Ercole Fossale - [illegible] l'uomo, [illegible] solo di bandiera, che potrebbe mettere d'accordo tutti: Francesco Borasio». E poi c'è Roberto Scheda che, in questi giorni, ha visto coronato il [illegible] sogno: la ricostituzione [illegible] del Psi. Dice Scheda: «Da segretario regionale del Ps [illegible] chiesto un collegio nel Piemonte 1 e nel Piemonte 2. Adesso come Psi rinnoviamo la richiesta. E non vogliamo collegi sicuri, ma quelli dove ci sia da lottare».

Infine l'Ulivo. L'entourage di Bagnasco continua [illegible] smentire le voci su una possibile candidatura del sindaco di Vercelli. Dice Aniello Pietropaolo: «Noi adesso stiamo lavorando per il Comitato Rutelli e prepariamo la visita del candidato [illegible] a premier che sarà nella nostra città a fine febraio-marzo». Stasera il Comitato (una cinquantina di persone) si riunirà per la prima volta «da Cecco». Poi verrà aperta una sede in via Foà. [e. d. m.]





A sinistra il sindaco Bagnasco e il candidato [illegible] premier Rutelli A destra Francesco Borasio (Lega)




Qui a sinistra Roberto Scheda, leader del nuovo Partito socialista italiano [illegible] Piemonte. A destra Roberto Rosso [illegible] Lorenzo Piccioni palamentari [illegible] [illegible] Forza Italia: per il primo [illegible] parla di una candidatura a sindaco di Torino

Morto per le ustioni un operaio di 42 anni

Lo scoppio di Vigliano fa la seconda vittima

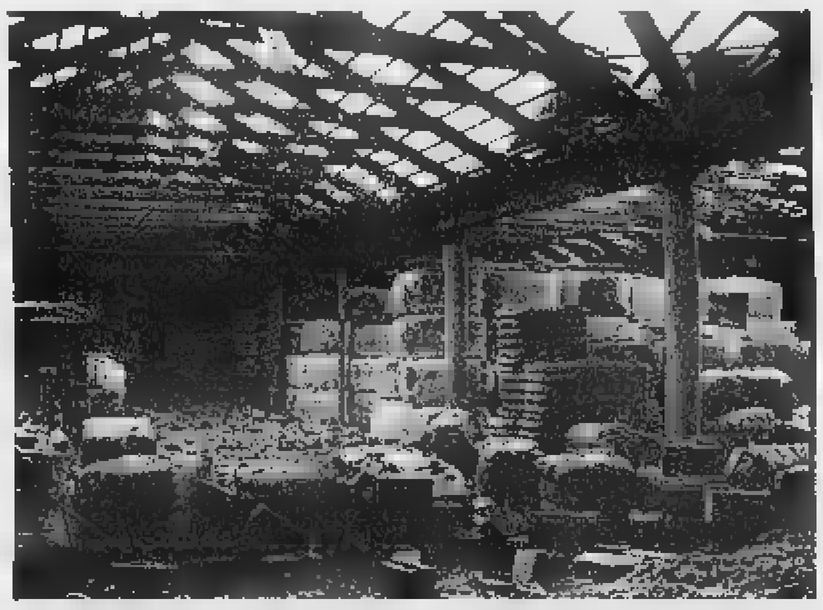
VIGLIANO

Si aggrava il bilancio dell'esplosione alla Pettinatura Italiana: ieri al Cto di Torino [illegible] morto un altro degli operai rimasti ustionati, Graziano Roccato, 42 anni, residente a Valdengo.

Nato a Biella il 17 maggio '58, Graziano Roccato si [illegible] sposato giovanissimo con Miranda Greco, che gli ha dato due figlie, Sara, 23 anni, ed Elena, 17 anni. Dopo avere abitato a Gaglianico, [illegible] tornato a Valdengo, dove vive la madre, Ester Sette, e dove aveva acquistato una casa. «Era un [illegible] straordinario e, soprattutto, un grandissimo lavoratore» dicono gli amici. Graziano Roccato è la seconda vittima, dopo Carlo Coletta, 49 anni, [illegible] Ponderano, deceduto pochi giorni dopo l'incidente.

Per quattro degli altri sei operai ustionati le condizioni restano stazionarie, ma nel quadro [illegible] una situazione clinica molto preoccupante. Al Cto sono ricoverati Renzo Triban, Marco Debernardi e Mario Falla, mentre un quarto, Pasquale Carà, è a Cesena. Le profonde ustioni, estese sulla maggior parte del corpo, presentano situazioni molto complesse.

I feriti, già sottoposti a trapianti [illegible] pelle umana, sono aiutati a respirare con le macchine e tenuti in coma farmacologico per aiutarli a superare il dolore provocato dalle piaghe.



Graziano Roccato [illegible] 42 anni: è la seconda vittima dell'esplosione [illegible] Vigliano

Invece migliorano le condizioni [illegible] Damiano Chiesa, 19 [illegible], [illegible] Moncalvo, ex campione italiano di go-kart, e di Donatello Coletta, 25 anni, figlio di Carlo, residente [illegible] Ponderano, ricoverati nel reparto Dermatologia dell'ospedale biellese [illegible] prossimi [illegible] rientrare a casa.

E migliorano leggermente, le condizioni dei due fratelli extracomunitari ricoverati a Biella (Youssef Shimi, 33 anni) e [illegible] Torino (Rachid Shimi, 27 anni), ustionati nell'esplosione della Finelvo di Occhieppo. [f. p.]



Successo anticipato per la stagione di Vercelli. Gli orari per ritirare i ticket

E' «tutto esaurito» per i cantautori

Vanno a ruba gli abbonamenti dei concerti al Civico



De Gregori sarà al Civico il 6 aprile

VERCELLI

Non c'è dubbio: la stagione comunale dedicata al cantautorato doc [illegible] teatro Civico, ha colpito nel segno.

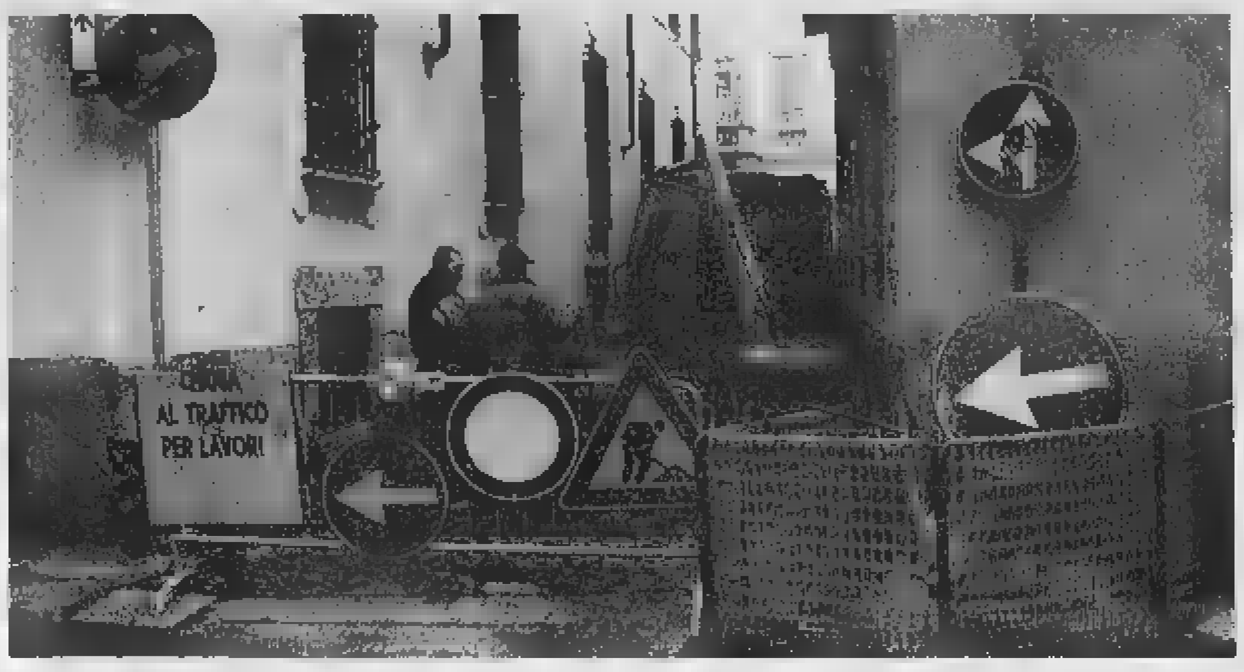
Con Vincio Capossela per il 17 di febbraio, Samuele Bersani il [illegible] di marzo, Francesco De Gregori il 6 di aprile e Fiorella Mannoia il 9 aprile, l'afflusso di pubblico [illegible] mancherà. D'altro canto l'assessorato di Santa Chiara aveva richiesto un «atto di fede a scatola chiusa» [illegible] perciò, gli abbonamenti [illegible] andati [illegible] ruba ancor prima che fosse fissato il calendario definitivo.

Il motivo è dovuto anche ai prezzi che sono decisamente «competitivi». Un paio di esempi? Un posto in platea a Torino per lo spettacolo del tours di quest'anno con Fiorella Mannoia costa 65-55 mila lire mentre per quello con Francesco De Gregori, 55-45 mila lire. Il biglietto di platea per ogni singolo concerto vercellese al Civico si paga invece 35-30 mila lire.

Per chi ha già prenotato, queste sono le date di consegna degli abbonamenti, da ritirarsi all'Assessorato alla Cultura, 300 in corso Libertà: lunedì [illegible] febbraio (h.17,30 - h.19,30) dal n.1 al n.48; martedì 6 febbraio (h.17,30 - h.19,30) dal n.49 al n.114; mercoledì 7 febbraio (h.17,30 - h.20,30) dal 115 al 194. E giovedì 8 febbraio (h.15 - h.18,30) dal n. 199 al n. 491/9.

A questo punto, è stato considerato che ci possano essere rinunce di chi [illegible] richiesto la prenotazione. Gli eventuali abbonamenti che dovessero rendersi disponibili [illegible] assegnati venerdì 9 febbraio (h.15-19). Insomma: per chi [illegible] rimasto tagliato fuori, qualche speranza, pur se minima, c'è ancora. [g. bar.]

Ma via Gallardi ha riaperto in anticipo di quattro giorni



In centro è interrotta anche via Leone, nel tratto compreso tra via Gallardi e [illegible] Feliciano di Gattinara

Di nuovo chiusa al traffico via Feliciano di Gattinara

Viabilità rebus nel centro storico. Praticamente ogni giorno cambia la mappa dei cantieri [illegible] muoversi in auto ormai è un azzardo.

[illegible] da un lato via Gallardi è stata riaperta, in anticipo di quattro giorni rispetto ai tempi previsti, dall'altro si registra la chiusura di altre due strade. Via Leone è interrotta dall'angolo con la stessa via Gallardi fino a via Feliciano di Gattinara che a [illegible] volta è stata chiusa per intero.

La riapertura anticipata di via Gallardi ha permesso ad Atena di iniziare in anticipo i lavori - previsti dal 29 gennaio - per il cambio dei sottoservizi in via Leone.

Un cambio di programma che però [illegible] scontra con la contemporanea chiusura di via Feliciano di Gattinara, appena riaperta dopo un lungo stop durato oltre tre mesi. Nella via è prevista la posa del selciato [illegible] cubetti di porfido, intervento gestito direttamente dal Comune [illegible] che la [illegible] estate ha assegnato la gara d'appalto alla ditta «Foresto» di Settimo Torinese (la stessa che si occuperà della pavimentazione delle vie Gallardi, San Michele e Bava).

Intanto Atena annuncia che stanno per iniziare lavori di scavo anche in viale Garibaldi, ma solo sulla corsia centrale per cui il traffico non ne risentirà e anche i pedoni non dovranno sopportare disagi.

L'intervento per la posa di cavidotti elettrici si concluderà verso metà aprile più un'ulteriore settimane probabilmente a luglio. [f. co.]

Bloccati i banditi delle autostrade ed elevate contravvenzioni agli automobilisti

Tutti i numeri del blitz anti-rapine

Trenta posti di blocco nell'intero Vercellese


Il prefetto Leonardo Cerenzia durante la visita [illegible] ieri mattina [illegible] Caserma di via Gioberti (FOTO GRAPPO)

Nel giorno della prima visita del prefetto, Leonardo Cerenzia, alla caserma di via Gioberti, dal Comando provinciale arri[illegible] anche i dati dell'ultimo controllo [illegible] tappeto sull'intero territorio del Vercellese. E' l'operazione che porta anche all'arresto dei tre giovani rapinatori delle autostrade, che hanno preso di mira il casellante di Cigliano, l'autogrill di Viverone [illegible] anche un'azienda di Crescentino. Nei trenta posti di blocco, però, nell'intero arco della giornata di lunedì, vengono controllate 154 persone e 120 auto. E nel bilancio, ai tre ordini di custodia cautelare per rapina, si aggiungono quattro persone indagate e quindici contravvenzioni al Codice della strada. Le infrazioni, in questo caso, riguardano soprattutto la velocità eccessiva e il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza.

I militari (sono 32 gli uomini impegnati nell'operazione) controllano anche un autodemolitore della zona [illegible] scoprono violazioni alle [illegible] sullo stoccaggio di oli e rifiuti. E' la sedicesima contravvenzione della giornata.

E' tutto in regola invece nei quattordici esercizi pubblici (bar e circoli) passati al setaccio. Così come sono effettivamente in casa le [illegible] persone agli arresti domiciliari controllate: nessuna «evasione», neanche per una passeggiata.

Il servizio prevede che vengano vigilate anche banche e uffici postali sul territorio, ma la giornata si rivela tranquilla. Resta il risultato dei tre arresti (un operaio di Mazzè, uno di Alice Castello, un giovane disoccupato di Borgo d'Ale), che si aggiungono alle altre tre persone fermate di recente per le rapine alle tabaccherie di Tronzano e Crescentino. Anche in questo caso sono giovani [illegible] senza precedenti, ma hanno l'«hobby» di girare in auto con un set di passamontagna e pistole giocattolo.

I dati ufficializzati ieri mattina giorno della prima visita del prefetto alla caserma di via Gioberti

[illegible] certamente questi numeri, insieme ad altri sull'attività dell'Arma, [illegible] stati illustrati al prefetto Cerenzia che, intorno alle 11,30, ha visitato brevemente la caserma e incontrato gli ufficiali del Comando. Un incontro di cortesia, più che operativo, [illegible] preceduto soltanto di poche [illegible] del monito lanciato dal prefetto, nelle vesti di oratore per i Lions: mai sottovalutare la microcriminalità, perchè [illegible] destinata [illegible] fare [illegible] salto [illegible] qualità [illegible] a trasformarsi in delinquenza organizzata. [r. m.]

doppio clic

I GIARDINI DELLA STAZIONE ORFANI DEL MONUMENTO A GARIBALDI

Anna Marcone

IN questa immagine stentiamo [illegible] riconoscere i giardini pubblici della stazione: le piante [illegible] cresciute [illegible] state sostituite [illegible] i monumenti hanno traslocato. All'incirca, dove si trova il recente monumento alla mondina, fu inaugurato il 1° giugno [illegible] il monumento a Giuseppe Garibaldi. Nel 1938, in seguito alla sistemazione della piazza, il monumento fu trasferito nella sede odierna, in piazza Solferino. All'epoca, qualcuno scrisse che finalmente il generale, stanco [illegible] venire affumicato dal fumo ed assordato dal fischio delle locomotive, poteva esporre il [illegible] storico poncho sulla piazza arieggiata e soleggiata. Quel tale non immaginava certo l'evoluzione del traffico, con conseguente inquinamento dei giorni nostri. Anche il busto del senatore Piero Lucca, che nella vecchia immagine [illegible] in primo piano a destra, ha subito degli spostamenti. Inaugurato davanti al chiostro di Sant'Andrea, fu spostato poco distante negli anni 30, allorché il gruppo Gartman fu posto in pi[illegible] Roma, privandolo del suo piedistallo originario. Quello nuovo costituisce la fontana, con le due vasche sovrapposte, subito battezzato, un ombrello rovesciato, il cui manico [illegible] il gruppo del Seminatore. In questi giardini furono poi posti, per un certo tempo, i busti dei sindaci, trasportati dapprima (per difenderli dagli atti vandalici) nel chiostro del Sant'Andrea, in seguito, [illegible] giardini del Municipio in via Vallotti. Tornando alle immagini dei giardini pubblici, occorre dire che quella d'epoca risale al 1918 e, allora come oggi, queste vedute rappresentano [illegible] parte alta, mentre la depressione, non visibile sulla destra, è l'unica testimonianza delle fortificazioni, che circondavano Vercelli, abbattute nel 1704. Tutta la piazza Roma era occupata da un grande bastione a martello, dopo che Carlo Emanuele II potenziò la cinta muraria. Precedentemente qui c'era la porta di Sant'Andrea, attraverso la quale si raggiungeva lo stradone di Gattinara.





Il consigliere diessino Formaggio scrive una lettera al sindaco

«Ci vuole una linea diretta di bus fra i Cappuccini e il Sant'Andrea»

VERCELLI

Agli abitanti dei Cappuccini, in particolar modo ai più anziani, non piacciono le nuove linee [illegible] bus Atap escogitate dal Comune, [illegible] tanto per le novità quanto perchè non c'è stata quella più attesa: la riattivazione della linea diretta fra il rione e l'ospedale «Sant'Andrea».


Anche dal rione Cappuccini parte la richiesta di rivedere le linee dei bus

Lo scrive, in una lettera al sindaco di Vercelli, il consigliere comunale dei Ds Renzo Formaggio. Il consigliere diessino [illegible] notare che il problema era stato prospettato fin dal 1996 all'assessorato [illegible] Trasporti. Si trattava di questo. La linea 1 dei Cappuccini [illegible] sempre trasportato gli abitanti del rione, ed in particolar modo gli ospiti del Centro anziani, direttamente davanti all'ospedale. Per ragioni di «economia dei costi» (come aveva scritto il compianto assessore Odone al consigliere della 3ª Circoscrizione Giovani Gaviglio), la fermata davanti all'ospedale [illegible] stata tolta: gli abitanti dei Cappuccini dovevano scendere in via XX Settembre e prendere il bus [illegible] che incrocia la linea [illegible] piazza Solferino oppure in piazza Roma.

Osserva Formaggio: «Visto che quel tragitto era in fase di studio, ci [illegible] attendeva che [illegible] cose cambiassero con la "rivoluzione" [illegible]ello [illegible] settimane. Invece così non [illegible] stato. Ecco perchè ho scritto al sindaco ricordandogli le interrogazioni e le petizioni di cinque anni fa».

Vero è che le navette sono ben segnalate e che in questi mesi sono gratis, [illegible] il disagio di [illegible] anziano che deve cambiare bus (talvolta aspettando non pochi minuti) sono facilmente intuibili. Una segnalazione importante, quella di Formaggio, che si aggiunge alle altre cui abbiamo dato spazio in questi giorni: su alcune, Comune [illegible] Atap [illegible] già intervenuti [illegible] lodevole tempestività. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Sosta selvaggia [illegible] multe più [illegible]

Mi riferisco ai nuovi aumenti delle infrazioni al Codice della strada e vorrei fare alcune osservazioni. E' giusto che venga punito l'utente della strada che non osserva le normative, [illegible] è altrettanto giusto che il Comune o chi per [illegible] regolarizzi o non inventi la posa della segnaletica.

Mi riferisco al disegno degli stalli [illegible] parcheggi orizzontali disposti in prossimità di curve e incroci, [illegible] dispetto del Codice della strada che, se non erro, prevede la sosta a non meno di 8 metri da [illegible] incrocio. Mi riferisco alla sosta [illegible] autovetture sui marciapiedi [illegible] sui passaggi pedonali, laddove esiste anche la rimozione forzata: di questi parcheggi un caso limite è via Gioberti dove il posteggio sul marciapiedi inizia dal portone della [illegible] dei Carabinieri e prosegue fino a via Duomo.

E [illegible] riferisco ancora alla [illegible] sui viali alberati dove in alcuni casi non esiste neppure il cartello verticale indicante il passaggio pedonale di mam[illegible] e bambini, e in questo [illegible] vedi viale Volta.

E' quindi facile riportare sui quotidiani le nuove normative, la durezza degli operatori, ma è anche doveroso che i casi su esposti vengano risolti in tempi brevi.

Provate al mattino tra le 8 e [illegible] 9 ad [illegible] il passaggio delle vetture da via del Tribunale a via Carducci [illegible] noterete che pochissimi fanno [illegible] giro della piazza mentre altri utenti si immettono nel tratto in divieto incuranti del medesimo.

Queste sono le realtà che [illegible] già state evidenziate da me in altri momenti [illegible] questa è la risposta sul degrado stradale. L'augurio che mi faccio, comunque, [illegible] che, anche [illegible] non in tempi brevi, vengano prese misure atte a migliorare quanto segnalato nell'interesse della comunità [illegible] di chi [illegible] di rispettare il Codice della strada.

Candido Le Piane
Vercelli

Le [illegible] vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di [illegible]
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 416.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
[illegible]: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.565.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamate con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, [illegible]. 0161 255.123.

San Giacomo Vercellese: *Dr.ssa Michela Pagliaccino*, via Roma 14, [illegible]. 0161 [illegible]

Buronzo: *Dr.ssa Marisa Dimitri*, via Garibaldi 10, tel. 0161 851.120.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, [illegible]za Parrocchiale 16, tel. 0163 22.268.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Vercelli

«Il giorno della memoria»

Per «Il giorno della memoria» nel ricordo dell'Olocausto, il Comune e l'Istituto per la storia della Resistenza e della Società contemporanea nelle province di Biella e di Vercelli, hanno [illegible] in programma una conferenza (domani alle 16,30) al Ridotto del Civico. Per trattare il tema «Il filo spinato ti lacera anche la mente» interverranno il sindaco Gabriele Bagnasco, Gianni Mentigazzi, presidente dell'Istituto organizzatore, Dario Colombo, presidente della comunità ebraica, Giuseppe Bo, docente di lettere, ed Emilio Jona, scrittore e consigliere dell'Istituto per la storia della Resistenza.

Vercelli

Le fotografie di Ken Damy

Fino a venerdì a Studio Dieci prosegue la mostra «Terre rare», foto di Beniamino Terraneo. Da sabato, invece con inaugurazione alle 18, e fino all'11 febbraio, nelle sale di [illegible] Galileo Ferraris [illegible] esposte opere [illegible] fotografia realizzate da Ken Damy sotto il titolo «Messa a nudo». La mostra resterà aperta in orario 16-19.

PIAZZA AFFARI

Normale il mercato

[illegible] e [illegible] Prezzi in [illegible] ieri alla «Borsa»

Mercato risiero normale, ieri, con prezzi in aumento: nei risoni 10 lire per Lido-Flipper e Loto, [illegible] Thaibonnet e Indica vari; nei lavorati 20 per Loto, 10 Lido e Thaibonnet; nei parboiled 20 per Medio, Lungo e Thaibonnet; 3 lire il granoturco. Questi i prezzi al fixing. Risoni: Balilla 530-570; Cripto-Elio 500-560; Selenio 490-570; Lido-Flipper 565-615; Sant'Andrea 580-620; Loto 555-615; Ariete 545-605; Roma 680-720; Baldo 690-760; Arborio 730-770; Thaibonnet 540-570; Indica vari 530-570. Lavorati: Originario 950-1050; Lido 1020-1120; Sant'Andrea 1170-1220; Roma 1340-1390; Baldo 1390-1440; Ariete-Drago 1040-1140; Loto 1060-1160; Arborio 1430-1500; Thaibonnet 1070-1120. Parboiled: Medio 1220-1320; Lungo 1280-1380; Thaibonnet 1240-1340. Granoturco ibrido 253-255, semivitreo 263-265. Soia nazionale 480-485. [w. ca.]

RICERCA

Per la prima volta in città

In [illegible] sabato le [illegible]

Per la prima volta, sabato, Vercelli si unirà alle 1800 città italiane che prendono parte alla manifestazione «le arance della salute». La distribuzione [illegible] a favore della ricerca sul cancro avrà inizio alle [illegible] si svolgerà in piazza Cavour.

Alla proposta dell'Associazione italiana per la ricerca sul cacro prendono parte anche Livorno Ferraris (distribuzione in piazza Galileo Ferraris), Trino (atrio municipale), Varallo (piazza Vittorio Emanuele) e Villata (piazza Roma).

Saranno distribuite reticelle [illegible] 3 chili di [illegible] a tutti coloro che, con un'offerta di 15 mila lire, aderiranno all'Airc. Spiegano i responsabili dell'Associazione: «Destinatari del messaggio, quest'anno, sono i giovani delle scuole dell'obbligo». E appunto, un esercito di giovani volontari aiuterà l'Airc nella distribuzione delle 405.000 reticelle con arance biologiche non trattate provenienti dalla Sicilia. [d. b.]

L'arrivo delle maschere Peru e Gin apre sabato le manifestazioni allegoriche

Carnevale, via alla grande festa

A Borgosesia una lunga serie di appuntamenti

BORGOSESIA

Suona il tempo del Carnevale [illegible] Borgosesia per 33 giorni si trasfor[illegible] in Magunopoli, il regno dei Magoni. Il sipario, infatti, si alzerà sabato con l'arrivo delle maschere Peru [illegible] Gin [illegible] si abbasserà [illegible] 28 febbraio, mercoledì delle ceneri, [illegible] l'edizione n.148 del Mercu Scurot. Ecco in sintesi il program[illegible]

L'arrivo delle maschere. Il gran rientro in città si avrà nel primo pomeriggio con il Peru e la Gin che riceveranno dal sindaco Corrado Rotti le chiavi della città. Seguirà la tradizionale distribuzione di cioccolata calda ai bambini. In serata alla Pro loco [illegible] in programma il primo veglione d'apertura alla presenza di tutte le maschere valsesiane.

La busecca. L'edizione n.28 della busecca si terrà domenica 4 febbraio, quando in piazza Mazzini ne [illegible] distribuite [illegible] mila razioni. Inoltre in collaborazione con la Coldiretti e l'Asprocarne i macellai della provincia offriranno assaggi di busecca [illegible] di polenta e spezzatino. Poi alle 13 alla Pro loco si terrà il consueto pranzo.

Le sfilate. Come sempre ne sono in programma tre compresa la recente innovazione di un corteo «sotto le stelle». La grande apertura è fissata per il pomeriggio dell'11 febbraio quando prenderà il via il 115° corso carnevalesco che vedrà la partecipazione di [illegible] gruppi tra carri allegorici, mascherate a piedi, bande musicali, majorettes e gruppi folcloristici. Sabato 17 alle 20,30 ecco il bis mentre domenica 25 sarà il giorno delle assegnazioni del Palio dei rioni al carro vincitore [illegible] del Mini-palio alla miglior mascherata.



Nella foto di Heliar Reolon un carro partecipante a una passata edizione del Carnevale di Borgosesia Quest'anno [illegible] tre [illegible] parate allegoriche nelle vie cittadine di cui una in notturna

Nel cartellone figurano tre sfilate di carri e mascherate a piedi (una è in notturna) Chiusura col Mercu Scûrot il 28 febbraio

Il Carnevale [illegible] i bambini. La giornata dedicata ai più piccoli stavolta cadrà di domenica, esattamente il [illegible] febbraio. Il program[illegible] [illegible] come sempre nutrito: al Centro pro loco si terrà il tradizionale ballo in maschera [illegible] l'accompagnamento di tanti animato[illegible]. In piazza, intanto, sarà disponibile la giostrina mentre altre sorprese attendono i più piccoli abitanti [illegible] Magunopoli.

I veglioni. C'è solo l'imbaraz[illegible] della scelta, con temi prefissati [illegible] liberi. Sono in cartellone tutti i sabati con l'aggiunta [illegible] quelli consueti [illegible] lunedì 26 febbraio e mercoledì [illegible].

Il Mercu Scûrot. La giornata dei cilindrati chiuderà il gran tour carnevalesco il mercoledì delle ceneri. La città si animerà dalla prima mattina sino a notte fonda e [illegible] sempre dopo [illegible] pranzo alla Pro Loco il cartellone prevede la pittoresca sfilata nelle vie. In serata in piazza Mazzini concluderanno il Carnevale la fiaccolata, la lettura del testamento del Peru, uno spettacolo pirotecnico e il rogo della maschera.

La novità. E' la serata dei «Seugn.. speransi... ricord», l'iniziativa del 20 febbraio dedicata [illegible] poesia, musica, canzoni, ricordi ed anedoti [illegible] chi [illegible] Carnnevale lo ha vissuto nel passato o lo [illegible] vivendo nel presente. [r. eyn]

IN BREVE

TRINO
Gemellaggio di solidarietà fra scuole elementari

Le scuole elementari «Gozzano» di Vercelli consegneranno oggi un contributo alle scuole elementari di Trino, colpite dall'alluvione. L'appuntamento è per il pomeriggio, alle 15, presso [illegible] ludoteca delle elementari trinesi. Gli alunni vercellesi verranno accolti dai loro piccoli «colleghi» con un mini spettacolo.

TRINO
Cerca di rubare alla stazione denunciato dai carabinieri

E' stato denunciato dai carabinieri di Trino per tentato furto aggravato, P.B., 42 anni disoccupato residente nella cittadina, ben noto alle forze dell'ordine. L'uomo è stato sorpreso da un vigile urbano che ha chiesto l'intervento [illegible] militari, mentre armeggiava davanti alla porta della biglietteria della stazione ferroviaria di Trino.

CRESCENTINO
Teksid, buona adesione allo sciopero di quattro ore

Allo sciopero di quattro ore fra i 1800 dipendenti [illegible] Teksid [illegible] Crescentino, ieri, secondo le valutazioni della Fiom-Cgil ha aderito il 60-70 per cento degli interessati. La protesta, per la definizione del «premio di risultato», risale [illegible] ottobre ed era iniziata [illegible] il blocco degli straordinari.

VERCELLI
Decreto [illegible] espulsione a un rumeno clandestino

Un rumeno residente nel campo nomadi [illegible] Bologna e senza permes[illegible] di soggiorno è incappato, l'altra notte, in [illegible] dei posti di controllo che la polizia vercellese organizza nei principali punti di accesso alla città: dopo i controlli del caso, al clandestino è stato consegnato il decreto di espulsione.

Serravalle, sarà ristrutturata Casa Pasero

Un centro diurno per venti disabili

SERRAVALLE

Casa Pasero, via alla ristrutturazione. Con l'ultimo nulla osta, giunto dal comitato regionale per le opere pubbliche, può essere avviata [illegible] realizzazione di un centro diurno per disabili nell'edificio storico situato in centro a Serravalle.

A dare notizia della conclusione del lungo (essendo l'edificio vincolato dalla Sovrintendenza i tempi si sono dilatati) iter burocratico è il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti che, con il collega di Serravalle, Gianluca Buonanno aveva stipulato la convenzione per [illegible] [illegible] struttura per i portatori di handicap: «Finalmente sta per diventare realtà un progetto che ci vede impegnati da tempo e per il quale abbiamo avuto anche un grosso contributo dalla Regione. Casa Pasero è [illegible] edificio strutturato su quattro piani per circa 700 metri quadri disponibili. L'immobile è stato costruito nella seconda metà dell'Ottocento ed [illegible] parte [illegible] patrimonio della Cartie[illegible]. Addirittura il suo primo utilizzo era stato proprio quello di abitazione del direttore delle "Cartiere Italiane Riunite"».

Un immobile storico, che adesso tornerà a splendere per uno scopo nobile. Attualmente lo stabile [illegible] in completo stato di abbandono (il Comune [illegible] Serravalle l'aveva acquistato dalla Cir dodici anni fa). A lavori ultimati, compresi i laboratori, la superficie disponibile [illegible] di 597 metri quadri e la struttura [illegible] stata progettata per ospitare venti disabili oltre a personale e accompagnatori.



Il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti

Nella prima fase è prevista soltanto attività diurna ma più avanti si potrebbe anche pensare a una modifica [illegible] l'istituzione di alcuni posti letto per poter ospitare qualcuno 24 ore su 24. Il costo complessivo dell'intervento, compresi gli arredi, supera il miliardo e 200 milioni.

La struttura sarà a disposizione innanzitutto dei disabili di Borgosesia e Serravalle (attualmente impegnati nel centro [illegible] Varallo) ma sarà stipulata anche una convenzione con i Comuni del circondario per favorire altri inserimenti fino al raggiungimento del [illegible] massimo di venti ospiti. [i. fo.]

Il progetto è in fase di avanzato studio da parte dell'Anas dopo [illegible] molti incidenti notturni

S. Germano, la rotonda sarà illuminata

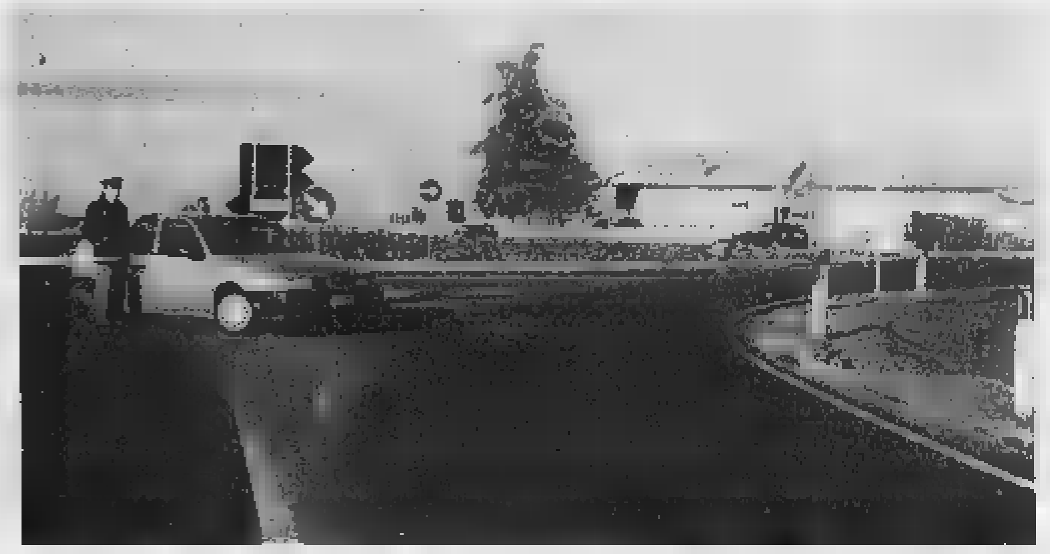
All'incrocio tra le statali per Santhià e Tronzano

[illegible] Camurati
SAN GERMANO

Sarà adeguatamente illuminata la rotonda di San Germano: [illegible] relativo progetto è in fase di elaborazione da parte dell'Anas. Lo ha assicurato l'Ente strade al sindaco del paese, Paolo Monticolo, che da [illegible] [illegible] premeva per questa realizzazione. Dice il primo cittadino: «L'altro giorno ho ricevuto una lettera dell'Anas in cui mi si comunica che il progetto di illuminazione è allo studio».

La rotatoria, costruita poco più di un [illegible] fa, è quella che regola il traffico all'intersezione delle due statali, la 11 per Santhià e la 143 per Tronzano, [illegible] della strada provinciale 52 che corre lungo il campo sportivo del paese collegando San Germano con la frazione Vettignè.

Nel dicembre '99, non appena la rotonda era stata aperta al traffico, il sindaco Monticolo ne aveva immediatamente segnalato l'assenza totale [illegible] illuminazione, e di conseguenza la sua pericolosità. I guai erano iniziati subito, addirittura quando era [illegible] in costruzione, a metà novembre '99, [illegible] si [illegible] trattato di un incidente mortale. Un altro sinistro era avvenuto ai primi [illegible] febbraio 2000: un automobilista di San Germano che al volante di una Fiat Uno viaggiava in direzione di Santhià ha perso l'orientamento, ha dato una sterzata brusca ed [illegible] finito in risaia. Gli è andata anche bene, dal momento se l'è cavata con alcune contusioni al torace.



La rotonda di San Germano all'incrocio tra le statali per Santhià e Tronzano L'Anas accogliendo la segnalazione del sindaco dopo i molti incidenti ha avviato l'atteso progetto [illegible] illuminazione

La segnalazione del sindaco era stata accolta dalla Stradale provinciale che, al termine di un accurato sopralluogo, aveva inviato un articolato dossier all'Anas, alla prefettura ed alla procura della repubblica.

Conclude il sindaco Monticolo: «Ci vorrà ovviamente qualche tempo perché il progetto diventi esecutivo; tuttavia considero già un fatto positivo che l'Anas abbia finalmente risposto alle segnalazioni del Comu[illegible] e della polizia».

Varallo, i carabinieri invitano un sindacalista a spostarsi

Volantinaggio «proibito» all'ingresso della Ritmonio

VARALLO

Il clima che precede [illegible] rinnovo del contratto dei metalmeccanici surriscalda gli ambienti del mondo del lavoro [illegible] ieri a Varallo si [illegible] già registrata qualche tensione. Almeno, stando a quanto dichiara il segretario della Fiom Cgil Valsesia Luigi Trabaldo Lena che [illegible] senza mezzi termini di attività «antisindacale» alla rubinetteria Ritmonio di Roccapietra.

Questo il racconto di Trabaldo: «Alle 13.40 davanti al cancello d'ingresso della fabbrica le Rsu (rappresentanze sindacali interne all'azienda, ndr) iscritte alla Fiom Cgil diffondevano, ai dipendenti, un volantino di informazione riguardante l'accordo aziendale firmato soltanto dalle Rsu iscritte alla Uilm. In un primo tempo un rappresentante dell'azienda raggiungeva il delegato dicendogli di allontanarsi d[illegible] cancello perché l'area sulla quale stava distribuendo i volantini è proprietà privata. In seguito, precisamente alle 14.20, sopraggiungevano anche i carabinieri di Varallo».

Trabaldo Lena aggiunge quindi che «tale episodio, che peraltro ha già un precedente, si presenta in tutta la [illegible] gravità poiché colpisce le libertà sindacali delle Rsu» [illegible] chiede dove [illegible] [illegible] sul posto di lavoro, un delegato sindacale può svolgere il proprio compito?».

Per quanto riguarda l'intervento dei carabinieri, dal [illegible] mando della Compagnia di Varallo siprecisa che una pattuglia [illegible] stata inviata sul posto [illegible] richiesta della direzione dell'azienda. I militari hanno identificato le tre persone che stava distribuendo materiale e hanno spiegato a [illegible] di queste (l'unica [illegible] stazionava sulla proprietà privata dell'azienda) che lì non era possibile fare attività di volantinaggio. [i. fo.]

La sera del 2 febbraio

Gli abbinamenti tra salumi, dolci e Gattinara doc

GATTINARA. Salumi, vini e dolci. E' questa la proposta da Onas [illegible] Onaf, rispettivamente Organizzazioni nazionali assaggiatori di salumi e di formaggi, per venerdì 2 febbraio. All'appuntamento mancano ancora dieci giorni ma i posti sono limitati [illegible] dunque chi non vorrà perdersi la degustazione guidata dovrà prenotare con un buon anticipo contattando Anna Nava al numero 0163.22988.

La serata si terrà nella suggestiva sala degustazioni della Cantina «Sergio Gattinara» di Gattinara (piazza Francese 1) con inizio alle 21. Saranno proposti salame crudo di Centallo, sala[illegible] crudo astigiano di Ferrere, montasio ubriaco [illegible] monte [illegible]ro[illegible] all'Amarone. Quattro i vini: «Il bianco», «Il Rosso», Gattinara '95 e Gattinara '96 tutti dell'azienda Sergio Gattinara. La [illegible]rata si concluderà con le «dingue», al vino naturalmente, della pasticceria Cametti. [i. fo.]

Dopo il primo dissequestro dell'azienda di Vigliano, restano ancora molte perplessità

«Pettinatura, chiediamo più sicurezza»

I sindacati vogliono maggiori informazioni sull'inchiesta

Daniele Pasquarelli





I sindacalisti Osvaldo Boglietti (della Cisl) e Marvi Masazza Gal (Cgil)

Sicurezza per i lavoratori e trasparenza nell'indagine dei periti. Sono i due punti cardine del pensiero dei sindacati dopo il primo provvedimento di dissequestro firmato dal pm Rossella Soffio per la Pettinatura Italiana di Vigliano. Una decisione che non permette ancora di riavviare la produzione, ma che consente almeno di avvicinarsi [illegible] quei locali meno coinvolti dalla drammatica esplosione del 10 gennaio.

«Il dissequestro è condizionato dalla messa in sicurezza dei locali - spiega lo stesso magistrato -. I responsabili di questo intervento sono i vigili del fuoco [illegible] lo Spresal, cioè i tecnici dell'Asl che si occupano di prevenzioni [illegible] infortuni sul lavoro». Sul tema è intervenuto anche il procuratore capo Ugo Adinolfi: «Comprendiamo la situazione, ma [illegible] materia economica intesa come produzione industriale non è di nostra competenza. Dobbiamo invece muoverci secondo le condizioni imposte dalla legge per accertare cause e responsabilità».

Così, [illegible] da un lato gli inquirenti ribadiscono che prima della ripresa dell'attività bisogna risalire all'origine e alle eventuali colpe dello scoppio che hanno provocato due morti [illegible] 4 feriti gravi, dall'altro ci sono le altrettanto giustificate preoccupazioni dei rappresentanti dei lavoratori.

«Se non si conoscono ancora i motivi che hanno provocato l'esplosione, come possia[illegible] garantire agli operai che il loro rientro in fabbrica, parziale o totale che sia, è sicuro? - si chiede Osvaldo Boglietti della Cisl -. A questo punto però si dovrebbe anche avere qualche informazione in più sull'operato dei periti. Perché hanno dato il via libera al primo dissequestro? E perché si sono presi [illegible] giorni di tempo per dare una risposta sugli interrogativi posti dalla procure? Non è nostra intenzione mettere fretta oppure anticipare notizie [illegible] so. Ma, considerata la situazione, una maggiore trasparenza aiuterebbe a rendere più sereno l'ambiente».

Sulla stessa linea anche Marvi Massazza Gal, portavoce della Cgil: «Se è stata presa una decisione verso [illegible] riapertura, anche parziale dell'azienda, evidentemente i margini di sicurezza ci sono e sono ampi. Ma a questo punto bisogna comunicare alla gente i motivi che hanno portato a questa scelta: la trasparenza in questi casi [illegible] fondamentale per evitare qualsiasi equivoco».

Operaio morto per l'amianto

Udienza dal gip anche per l'autista schiacciato in fabbrica dal muletto

Gli infortuni sul lavoro [illegible] stati anche il tema dominante delle udienze preliminari in programma ieri dal gip.

Singolare il caso di un artigiano di Camandona, Fernando Moretti, che ha patteggiato una condanna ad un [illegible] di reclusione (ovviamente con i benefici) per il decesso di un dipendente, attribuibile alla respirazione di polveri di amianto.

Secondo il [illegible]po d'imputazio[illegible] la morte dell'operaio riquadratore Albino Graziano, impiegato nell'azienda Moretti dal maggio '72 al marzo '92, sarebbe stata cagionata da un male incurabile (mesotalioma pleurico) derivato appunto dalla vicinanza con questo pericoloso silicato.

E' stato [illegible] rinviato al 10 aprile il processo a Corrado Racca, 46 anni, residente a Biella, titolare della filatura pettinata «Barazzotto» di via Trossi. Il 17 febbraio del '99, nel cortile della fabbrica, si era verificato un incidente grave ma, anche in questo caso, piuttosto inconsueto che era poi costato la vita [illegible] Roberto Preti, autista, allora [illegible] 32 anni, domiciliato a Occhieppo Inferiore.

Durante le operazioni di carico di un camion, Roberto Preti si era avvicinato ad un muletto che si era bloccato. Ma mentre l'operaio stava cercando [illegible] ripararlo, il mezzo si era messo improvvisamente in moto schiacciando l'autista contro un muro. Erano stati alcuni colleghi di lavoro a [illegible] Roberto Preti e, con un'ambulanza, l'uomo era stato immediatamente ricoverato al pronto soccorso. Qualche giorno dopo però l'autista era spirato, gettando nello sconforto la sua famiglia.

Ieri gli avvocati difensori Giovanni Bonino [illegible] Piero Chiorino si sono avvalsi della nuova normativa che consente di chiedere il rito abbreviato senza che il pm possa opporsi.

«Abbiamo escluso il patteggiamento perché vogliamo chiedere l'assoluzione - commenta Bonino -. A nostro avvi[illegible] si è trattato di [illegible] fatalità: stando alla perizia è stato un contatto che si [illegible] improvvisamente attivato, per cui il titolare non ha colpe». **[d. p.]**

Gli sport invernali con la «Pietro Micca»

La sezione Sport Invernali della società sportiva Pietro Micca dopo la positiva esperienza a Claviere, sta organizzando per febbraio i corsi di sci, snow board [illegible] carving a Bielmonte. Si tratta di cinque uscite, domenica 4, 11, 18, 25 e 4 marzo per un totale di 20 ore di lezione [illegible] i qualificati maestri di sci dell'Oasi Zegna. I corsi [illegible] aperti [illegible] tutti, dai ragazzi agli adulti, dai principianti [illegible] a coloro che intendano perfezionare il proprio stile. La partenza [illegible] prevista dal piazzale basso della stazione FF.SS. di Biella alle [illegible] mentre il rientro è previsto per le 17,30. Per le iscrizioni e ogni ulteriore informazione si telefona alla «Pietro Micca», in via Monte Mucrone 3, oppure telefonare ai numeri 015/21361, 015/26851 e 015/8409256. **[r. mo.]**

CRONACA

Stroncato [illegible] un malore tecnico di laboratorio al Bona

Ha suscitato vasto cordoglio la morte di Bachisio Sulis, 53 anni, assistente [illegible] laboratorio all'istituto Bona e consigliere del circolo Su Nuraghe. L'altro pomeriggio stava passeggiando nei pressi di casa, in via Monte Piazzo, quando si è accasciato colto da un malore [illegible] non si è più ripreso. Diplomato perito chimico all'Iti, dopo una breve esperienza in fabbrica aveva scelto la strada dell'insegnamento: era al Bona da 20 anni e in questo tempo si [illegible] guadagnato l'amicizia e la stima di colleghi e allievi. Questa mattina è atteso il nulla osta per i funerali, che potrebbero svolgersi già nel pomeriggio. **[f. p.]**

Domenica a Ponderano la Festa degli agricoltori

E' in calendario domenica, [illegible] Ponderano, la 21ª edizione della Festa degli agricoltori, organizzata con la collaborazione dei priori Gianna Mosca [illegible] Cesare Anselmetti. Alle 10,30 la messa con l'offerta dei frutti della terra, poi la sfilata dei mezzi agricoli per le vie del paese. Alle 12,30 il pranzo sociale (per prenotazioni Mosca, 0152543324 [illegible] Anselmetti, 0152545812). **[f. p.]**

Due componenti per la Fondazione Crb

Il sindaco Susta deve designare due componenti per l'organo di indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio, in base all'articolo 2 del nuovo statuto. Eventuali candidature possono essere presentate entro il 5 febbraio, accompagnate da un dettagliato curriculum vitae. Il testo dello statuto è in visione in segreteria generale del Comune. **[d. sa.]**

Renato Bertone presidente del sindacato ingegneri

Rinnovate [illegible] cariche del Sindacato ingegneri liberi professionisti. Presidente d'onore Cesare Carpano, presidente Renato Bertone, segretario Generoso De Rienzo, tesoriere Luca Mosca; i consiglieri [illegible] Paolo Davito Gara ed Enrico Siepe. Nel Collegio dei probiviri Alberto Mello Teggia, Francesco Scoleri [illegible] Domenico Ubertalli, revisore dei conti Enrico Ferraro. **[f. p.]**

Domenica l'esordio nella festa patronale

Sandro Meraviglia priore di San Paolo



Il nuovo priore della Confraternita di San Paolo, Sandro Meraviglia

L'imprenditore biellese Sandro Meraviglia è il nuovo priore di San Paolo. Subentra [illegible] Piero Serra. Lo ha eletto la Confraternita dei Santi Paolo ed Elisabetta, l'organismo risalente al 1609, [illegible] che in anni più recenti, tra il 1914 e [illegible] 1915 si occupò della erezione dell'attuale chie[illegible] parrocchiale tra le vie Trento [illegible] Zara. Il nuovo priore esordirà domenica 28 gennaio in occasione della festa patronale del più popoloso rione della città. Sarà presente infatti alla messa solenne delle 11,30 alla quale è attesa la partecipazione del vescovo Massimo Giustetti. Al termine accoglierà i parrocchiani nel locale sotto la chiesa, dove sarà servito un aperitivo.

Il programma prevede poi il tradizionale convivio al quale parteciperanno i membri della Confraternita e il Consiglio pastorale. Nel pomeriggio, quindi, nell'oratorio giochi [illegible] gare per i ragazzi. Dopo il canto dei Vespri, come vuole la tradizione, [illegible] piccola delegazione accompagnerà il nuovo priore nell'abitazione del parroco che offrirà un rinfresco.

Sandro Meraviglia, [illegible] anni, già imprenditore ed ora consulente tessile, è molto conosciuto nel Biellese: è stato per anni [illegible] presidente della Biellese Calcio [illegible] anche della Pallacanestro Biella. Ora guiderà la Confraternita di San Paolo per tutto il 2001 assolvendo all'incarico [illegible] ricoperto nel 1969 da suo padre Piero, recentemente scompar[illegible]. [illegible] neo eletto nel rilevare con commozione la singolare coincidenza si è augurato «di non sfigurare al confronto». **[r.b.]**

Anticipo alle 16,30

Fila-Napoli in diretta su RaiSat

La Fila in diretta [illegible] Raisat. Il big match della quarta giornata della seconda fase del campionato di serie A2 tra le due attuali capoliste Record Napoli e Fila Biella, verrà trasmesso in diretta televisiva su Raisportsat domenica 4 febbraio con inizio alle 16,30. I tifosi partenopei avevano chiesto, ed ottenuto, che la gara fosse anticipata per permettere loro di raggiungere per tempo lo stadio San Paolo dove in serata si sarebbe giocata la sfida tra gli azzurri di Mondonico [illegible] la Fiorentina, gara resa «piccante» dalla presenza dell'ex viola Edmundo. E a questo punto l'anticipo è stato utilizzato dalla Rai per trasmettere l'incontro.

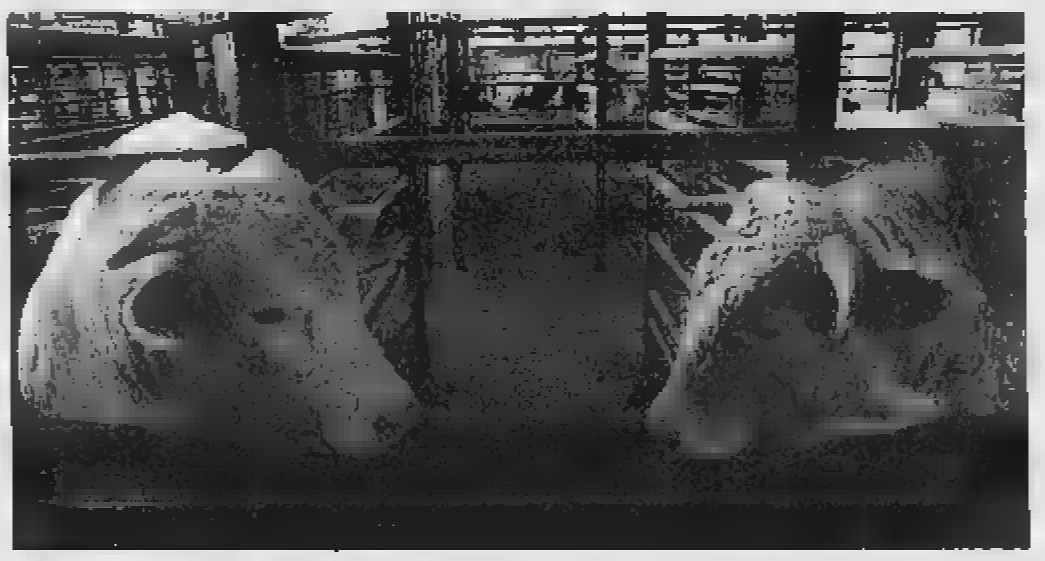
La Legabasket ha ufficializzato, oltre alla diretta televisiva, anche il posticipo dell'incontro successivo in programma mercoledì 7 febbraio tra la Fila e Messina.

Al palazzetto [illegible] giocherà, [illegible] richiesta della società siciliana che ha trovato subito d'accordo i dirigenti rossoblù, alle 20,30 di giovedì 8. **[w. d. b.]**

Il capogruppo De Ruvo: cresce la richiesta di carne equina ma c'è carenza di bestiame

Mucca pazza, in crisi i macellai biellesi

Ieri seconda riunione all'Ascom per trovare soluzioni



Anche i macellai biellesi subiscono l'effetto mucca pazza in provincia fortunatamente c'è da sempre l'abitudine di consumare carne di sanato i vitellini che hanno meno di sei mesi di vita

Sono preoccupati i macellai biellesi. Non c'è mai stato un periodo peggiore nella loro [illegible] L'altra [illegible] c'è stata [illegible] lunga riunione [illegible] associazione, all'Ascom, e ieri c'è stato un nuovo incontrati per fare il punto della situazione.

«Dirameremo un comunicato nelle prossime ore per chiarire meglio la nostra posizione - spiega Giancarlo Macchetto, direttore dell'organismo di via Tripoli -. Tutta questa vicenda della mucca pazza ha creato molta confusione. Non si deve criminalizzare la categoria. Anzi, I nostri associati [illegible] dei professionisti, i primi pronti a scendere in campo per difendere [illegible] garantire il loro lavoro».

Mario De Ruvo (capogruppo del sindacato biellese che raggruppa i macellai), era affiancato da Mario Introcaso, Mario Ramella Rat e Guido Galazzo.

«Anche nel Biellese i nostri clienti, in questo periodo, sono passati dalla carne rossa [illegible] quella bianca - spiegano -. Ma non nella stessa misura. Pollame, vitello e maiale si vendono [illegible] po' di più ma complessivamente abbiamo subito un pesante calo nelle vendite. In negozio, in altre parole, entrano meno clienti. Fortunatamente i biellesi hanno sempre consumato [illegible] quantità notevole di carne di sanato (i vitellini con meno [illegible] sei mesi) rispetto ad altre zone ed è anche [illegible] che molti, abituati [illegible] mare carne con una certa regolarità, non si sono lasciati influenzare da questa situazione».

Insomma gli estimatori del «bollito» non sono ancora pronti a rinunciare al loro piatto preferito. Ma tutta la categoria è molto preoccupata. Significativa anche la testimonianza del presidente De Ruvo: «Vendiamo [illegible]e di cavallo - commenta -. Però in questi giorni le complicazioni ci [illegible] anche per noi. E' vero che le richieste sono aumentate (anche [illegible] non vistosamente), ma [illegible] abbiamo disguidi con i fornitori che non riescono più a trovare animali a sufficienza per evadere [illegible] le richieste». **[p. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

All'Asl competenza [illegible] professionalità

Riassumo brevemente quanto successo. Qui di passaggio, nella notte tra il 17 e 18 dicembre scorso, sono colpito da violenti dolori alla gamba sinistra, tanto da dover telefonare alla guardia medica che, subito accorsa, mi consiglia [illegible] recarmi al pronto [illegible] per sospetta ostruzione di una arteria femorale.

Prontamente visitato dal medico di turno, dopo gli esami di routine (sangue, elettrocardiogramma, ecc.) vengo trasferito al reparto di chirurgia vascolare, diretto dal dott. Brustia.

Di buon mattino mi visita il dr. De Angelis che dispone subito di [illegible] arteriografia e contemporaneo tentativo [illegible] disotruzione del trombo (fibronolisi); il tentativo fallisce e l'unica alternativa è quella dell'intervento chirurgico, con l'apposizione di un bypass.

Sottoposto ad anestesia lombare, seguo cosciente attraverso il portalampade, il cui interno mi fa da specchio, l'operato dei chirurghi Brustia-De Angelis: lavorando a pieno ritmo sulle due arterie femorali, l'uno [illegible] destra e l'altro a sinistra e terminano dopo circa quattro [illegible]

Il decorso post-operatorio [illegible] regolare e vengo dimesso il 25 dicembre; ulteriori controlli fatti in ospedale da esterno confermano la piena riuscita dell'intervento eseguito su [illegible] paziente [illegible] anni.

Su questa vicenda ritengo do[illegible] alcune considerazioni: l'ospedale [illegible] Biella [illegible] certo tra i più grandi [illegible] moderni (mostra infatti tutti i suoi anni [illegible] risente della mancanza di spazio) ma il personale preposto si muove con destrezza e dimostra di conoscere bene il proprio mestiere; il tempestivo e sollecito trattamento ricevuto non è stato insolito poiché nel reparto di chirurgia vascolare l'ho visto praticamente ad altri pazienti conosciuti durante [illegible] mia breve degenza; cortesia [illegible] disponibilità [illegible] fornire servizi [illegible] informazioni non sono mai venute meno e di questi tempi rappresentano qualità apprezzabili.

Mario Bo, Novara

Dedicare il 1° maggio [illegible] sicurezza

La rituale celebrazione del 1° maggio, quest'anno, non potrà non tenere nel debito conto i due gravissimi incidenti verificatisi nella prima parte del mese di gennaio alla Pettinatura Italiana ed alla Finelvo.

I lavoratori deceduti ed i molti feriti costituiscono [illegible] forte peso da sopportare per l'intera comunità biellese. Alcuni mesi or sono avevo lanciato una proposta alla Provincia di Biella, che, visti i tragici eventi, mi pare possa assumere una valenza maggiore ed una grande attualità. La Festa del lavoro, infatti, non può ridursi alla ripetizione meccani[illegible] ed ormai un po' stucchevole del solito corteo lungo le strade cittadine: [illegible] lanciare un segnale di attenzione, da parte delle istituzioni, circa la grande questione della sicurezza.

Ho ritenuto di suggerire alla Provincia [illegible] Biella di organizzare, in concomitanza con la Festa del 1° maggio, un convegno che veda presenti le organizzazioni datoriali, le organizzazioni sindacali ed i dirigenti Inail del nostro territorio. Ogni [illegible] si dovrebbe discutere, [illegible] consuntivo, degli infortuni verificatisi nell'anno precedente, delle loro cause, delle iniziative da assumere per ridurne il numero e degli investimenti sul tema della sicurezza.

Credo che questo sia il modo più serio per onorare e rispettare il lavoro.

Sandro Delmastro, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: tel. 015/33.247; **Cavaglià**: tel. 0161 / 96160; **Cossato**: tel. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono 015/20.848-9; **Cavaglià**: tel. 0161/96.470; **Cossato**: telefono 015/922.801.

[illegible]

Biella: via Fratelli Rosselli 96/b, [illegible] 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

[illegible] **DELLO STATO**

[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]: Direzione e Biglietteria: viale [illegible] callà 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]

[illegible]la: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella**: *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 19,30. [illegible] altre ore apre [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, p. Maffeo 8/a, tel. 015/59.01.74.

Vaglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91.

Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. 015/96.935.

Rinnovato il direttivo

[illegible] è il presidente dell'Unione giovani commercialisti

Rinnovato il direttivo [illegible] la commissione studi dell'Unione giovani commercialisti.

Alla presidenza è stato eletto Massimo Pelle, segretario Domenico Calvelli, tesoriere Andrea Spagarino; consiglieri Ernesto Sacchi e Andrea Ferrero; alla presidenza della commissione studi Ernesto Sacchi; gli altri componenti sono Francesco Botto Poala, Michela Filanova, Paola Mastria [illegible] Alessandro Muriess.

Il nuovo direttivo intende tutelare [illegible] far [illegible] la professione del dottore commercialista attraverso [illegible] iniziative, sottolineandone la preparazione economico-giuridico [illegible] formativa.

Tra [illegible] proposte dell'Unione, che collabora con l'Ordine, l'organizzazione di occasioni di [illegible]profondimento e di studio delle tematiche proprie della professione (tributarie, commerciali, contabili). **[d. sa.]**

Un incontro il 2 febbraio

«e-biella», decolla il progetto virtuale promosso dall'Uib

Sta per decollare il progetto «e-biella», l'operazione virtuale promossa dall'Unione industriale che vuole creare un punto di riferimento a livello provinciale per i temi della net economy, il tutto tramite [illegible] serie di iniziative destinate a diversi interlocutori presenti sul territorio.

Discusso [illegible] condiviso dagli enti che compongono il Comitato di Distretto, ora il progetto sta entrando nella fase operativa con la realizzazione dell'«agenda biellese» che raccoglierà manifestazioni, attività in [illegible] o previste sul territorio, in tutti i settori, in modo organico [illegible] sistematico, come mezzo integrato per i diversi operatori che potranno far conoscere le proprie attività.

Per presentare [illegible] discutere i contenuti dell'iniziativa è stato organizzato un incontro la prossima settimana, venerdì 2 febbraio alle 18, all'Unione Industriale. **[r. mo.]**

Dopo la Valle Elvo anche nel Triverese sorgeranno impianti alternativi





Il sindaco di Occhieppo Superiore Guido Dellarovere (a destra) ha illustrato ieri in Provincia il progetto «Effetto serra»: un impianto termico alimentato da una caldaia centralizzata a cippato di legna che produce calore per [illegible] gli edifici pubblici del paese. La produzione di legname può quindi diventare una possibilità di lavoro

La Provincia «lancia» il cippato

Energia pulita con il riscaldamento a legna

Daniela Sandigliano

BIELLA

Ieri nella sede della Provincia, alla presenza dell'assessore Fausto Governato Greggio, del presidente della Comunità montana bassa valle Elvo Paolo Simone [illegible] per l'AgenBiella del presidente Giovanni Nicodano e del direttore Alberto Colucci, il sindaco di Occhieppo Superiore Guido Dellarovere ha illustrato i vantaggi della sistemazione in paese della «caldaia [illegible] cippato di legna». Obiettivo: promuovere l'energia pulita [illegible] «centralizzata» per meglio rispettare l'ambiente. La nuova caldaia sarà sistemata in Occhieppo Superiore (completamente interrata tra l'asilo infantile e la scuola elementare avrà una potenza di 500kw e alimenterà una rete [illegible] teleriscaldamento di 80 metri) servirà anche la sede comunale ed i vari servizi che nel complesso trovano sede. [illegible] il frutto del progetto «Effetto [illegible]ra», cofinanziato dalla Regione attraverso la Comunità montana alta valle Elvo per l'80% (pari [illegible] 800 milioni) [illegible] dal Comune (45 milioni). Ma Occhieppo potrà beneficiare del contributo [illegible] 40 mila lire per kilowatt di potenza installata istituito dalla Finanziaria per i Comuni che [illegible] colleghino al teleriscaldamento. Sono altri [illegible] milioni all'anno.

Ma l'assessore Governato Greggio invita a [illegible] perdere mai di vista anche per l'energia alternativa il rapporto costo/benefico.«Lo sviluppo in valle Elvo delle caldaie a cippato di legna - dice - è collegato alla possibilità di trovare in loco la materia prima (legname assolutamente non lavorato) [illegible] di creare posti di lavoro. Ma occorre valutare seriamente le richieste per non gravare inutilmente [illegible] comuni di oneri che sarebbero dei [illegible] macigni. La valle Mosso ha presentato sei richieste (per altro finanziate [illegible] [illegible]) in Regione ma [illegible] sola [illegible] è salvata dall'anti economicità: quella [illegible] Mosso Santa Maria. Questa caldaia riscalderà il municipio, la scuola media superiore, la palestra, la casa di riposo e due condomini. Una seconda realizzazione nella Valle di Mosso sarà per la scuola alberghiera: siamo alla fase iniziale, quindi dobbiamo ancora definire gli anni di gestione con una società privata [illegible] termine dei quali l'impianto diventerà proprietà provinciale».

Prime condanne

Auto rubate in sette dal giudice

BIELLA. Una raffica di auto di grossa cilindrata rubate e rivendute all'estero, oltre a una vicenda di traffico di 15 panetti hashish dalla Spagna in provincia: è il contenuto del fascicolo approdato ieri dal gip [illegible] che vede sul banco degli imputato sette persone, tra [illegible] alcuni biellesi già conosciuti dalle forze dell'ordine. La prima condanna ha riguardato Alberto Tibi, [illegible] anni, residente [illegible] Ponzone: se l'è cavata con 2 anni e 8 mesi di reclusione. Sono invece stati rinviati [illegible] giudizio Giuseppe Mazzilli, 46 anni di Buronzo; Massimiliano Fazio, 30 anni, di Andorno Micca, Mario Cavalleri, 47 anni, di Sagliano Micca [illegible] Genesio Giocondo, 36 anni, di Cossato: l'udienza è fissata per il prossimo 25 ottobre. Altre due indagati [illegible] stati assolti. parte della banda inizialmente

Nel mirino del gruppo, da un po' di anni a questa parte, sarebbero finite delle Mercedes 600 [illegible] 500 scomparse da alcuni parcheggi di Roma [illegible] Milano, oltre [illegible] una Porsche fiammante che il legittimo proprietario si è vista sparire all'improvviso. Questo bolide sarebbe poi stato taroccato all'interno di una officina e quindi reso nuovamente disponibile per il mercato «parallelo».

Oltre a questo l'accusa di aver trasportato dalla Spagna [illegible] discreto numero di «pani» di hashish, anch'essi poi rivenduti ai grossisti al lavoro sulla piazza locale. [d. p.]

DALLA PROVINCIA

CANDELO

I lavori per la sistemazione dell'ex Ipab

La richiesta di contributo regionale per la sistemazione dell'ex Ipab in via Matteotti, è stata accolta: la Regione ha infatti stanziato 174 milioni [illegible] cui 50 per l'acquisto di impianti audio-video e punti-luce e 124 [illegible] abbattimento dei tassi d'interesse relativi al mutuo contratto a suo tempo. La sala su via Matteotti, quasi del tutto ultimata, ospiterà la inizio giugno, in occasione del grande evento «Incontrando il Giappone», la mostra di lacche e velluti della città di Sabae. Per quanto concerne gli altri ambienti, restano da ultimare la cucina, il giardinetto e il cortile. Richiesti contributi anche per il locale più interno, destinato alla biblioteca, e per l'ampliamento della sala che dovrà accogliere le associazioni locali. [m. ch.]

[illegible]

Yoga, un corso di dieci lezioni

Si è svolta in Biblioteca la lezione di presentazione del corso di yoga tenuto da Rainer Bulz. Dieci gli appuntamenti [illegible] programma: per informazioni Laura Speranza, 015/75.378. Intanto la commissione, diretta da Giovanni Sanna, è impegnata nella stesura del programma. In calendario una serata con i rappresentanti del corpo forestale, incontri con autori locali e corsi di bricolage (nello specifico composizione con fiori secchi) [illegible] decoupagé. Attualmente la Biblioteca dispone di circa 3600 volumi e videocassette. La biblioteca è aperta [illegible] pubblico al martedì dalle 16 alle 18 e al giovedì dalle 17 alle 19. [m. ch.]

TRIVERO

Nuovi impianti per la piscina comunale

Affidati all'impresa Giacomo Galizzi, di Pray, i lavori di rifacimento degli impianti di riscaldamento e idrico-sanitario al secondo piano della piscina comunale. La spesa dell'intervento si aggira intorno ai 19 milioni. [m. ch.]

[illegible]

Carla Pedriali Peretto fiduciaria Lega tumori

Nuova fiduciaria della Lega italiana per la lotta contro i tumori: è Carla Pedriali Peretto, subentrata [illegible] Silvano Rigon. Mercoledì 7 [illegible] 14 marzo, a partire dalle 16, verrà eseguito il pap test nell'ambulatorio adiacente le scuole. Le visite preventive seguono questo calendario: ad aprile visite otorino-laringoiatriche, a maggio dermatologiche, a giugno urologiche [illegible] oculistiche. Per informazioni relative al tesseramento e per fissare gli appuntamenti per le visite, contattare telefonicamente la fiduciaria allo 015/76.86.16 oppure Silvano Rigon 015/76.85 20 o Gianluca Bardone 015/76.86.10. [m. ch.]

VALLEMOSSO

Incendio in [illegible] casa di frazione Campore

Vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti per un incendio divampato in una casa [illegible] frazione Campore per un corto circuito. Danni ai mobili [illegible] agli elettrodomestici. A Castelletto Cerbo è invece bruciata una Opel. [f. p.]

Angela Maria Pastore: presto sarà anche a disposizione dei privati

Coggiola, la nuova palestra apre ai ragazzi di elementari e medie

COGGIOLA

La nuova palestra ha aperto i battenti ai ragazzi delle elementari [illegible] delle medie del paese e, dal prossimo anno scolastico, sarà utilizzata anche dagli allievi delle elementari di Portula. La gestione è stata temporaneamente affidata [illegible] un responsabile comunale che, fino alla fine di luglio, programmerà [illegible] calendario e le attività della struttura.

«Entro quella data la giunta deciderà a chi affidare l'impianto - puntualizza il sindaco, Angela Maria Pastore -. Nel frattempo procederemo al completamento della struttura con la sistemazione del cortile retrostante che collega la struttura alle scuole e la realizzazione della rampa d'accesso. Quanto prima, inoltre, metteremo la palestra [illegible] disposizione dei privati, società sportive e associazioni culturali».

Nel frattempo il Comune guarda anche alla sistemazione della vecchia cooperativa di località Villa.

«Da un primo incontro avuto con i frazionisti - spiega Pastore - è emerso il desiderio di recuperare lo stabile in modo da ottene[illegible] una struttura che risponda sia ai bisogni e alle aspettative dei cittadini sia alle necessità del territorio».

Non va, infatti, dimenticato che la vecchia cooperativa di via Istituto Malignani fu donata al Comune e per decenni venne utilizzata anche come lavatoio pubblico.

«A tal proposito abbiamo accolto la richiesta dei frazionisti di tutelare la parte storica che l'edificio, [illegible] il [illegible] lavatoio, rappresenta - sottolinea il primo cittadino -. Nelle prossime settimane presenteremo alcuni progetti di ristrutturazione: è nostra intenzione sanare i problemi strutturali dell'edificio [illegible] sistemare l'area esterno pavimentandola e attrezzandola con apposite campane per la raccolta differenziata. Nel piano terra potrebbe, invece, essere ricavato un garage per gli automezzi comunali». [m. ch.]



La nuova palestra [illegible] Coggiola è stata costruita sul retro della scuola media

Prosegue la battaglia del Comune che rivendica l'autonomia delle risorse idriche

«Mai sottoscritto obblighi per l'acqua»

Il sindaco di Lessona replica al direttore del «Sii»

LESSONA

Non [illegible] placano le polemiche sull'autonomia per l'approvvigionamento dell'acqua potabile, che vedono contrapporsi il Comune di Lessona e l'ex Consorzio idrico del Biellese [illegible] Vercellese.

Dopo il ricorso presentato in Provincia da parte della Sil spa e la presa [illegible] posizione dell'amministrazione lessonese, [illegible] tocca al sindaco Giuseppe Graziola replicare alle esternazioni del direttore Carmelo Iacopino e difendere in [illegible] lettera la scelta di fondo definita «amministrativa al di fu[illegible] di qualsiasi etichetta politica».

Due le questioni sottolineate: da [illegible] parte «l'inopportuna opposizione» al rinnovo delle con[illegible] delle fonti idriche in territorio di Bioglio, presentata da Iacopino alla vigilia di Natale, dall'altra la «volontaria assenza» di Lessona alla costituzione delle Sii spa. «La decisione di mantenere le [illegible] fontane - spiega il sindaco - porterà un beneficio ai lessonesi e non sarà né di pregiudizio né di danno [illegible] qualsivoglia comune [illegible] consorzio. Inoltre, da parte nostra, mai abbiamo sottoscritto obblighi quantitativi di fornitura d'acqua e le delibere regionali non riportano nulla in proposito».

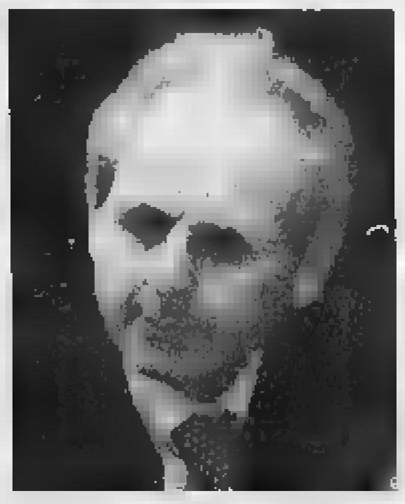
Quindi [illegible] scelta, quella lessonese, di principio [illegible] di convenienza economica, a cui si aggiunge il secondo elemento critico: la contestazione dell'atto di nascita della Sii spa e l'influen[illegible] che il Consorzio [illegible] bonifica avrebbe all'interno della spa.

Le accuse sferrate da Graziola [illegible] riguardano le procedure per la costituzione della società per azioni e, soprattutto, il rilevante peso specifico del Consorzio della Baraggia all'interno del [illegible] organismo.«La sua proprietà [illegible] di 82.998 azioni su 200 mila - continua Graziola -, ha [illegible] membri su 11 nel consiglio di amministrazione, e infine la futura nomina del direttore, scelto da [illegible] rosa [illegible] tre nomi indicati sempre e solo dal Consorzio di Bonifica». [c. gi.]





Il sindaco di Lessona Giuseppe Graziola (sopra) spiega i motivi del dissenso dalle strategie del direttore del Consorzio della Baraggia Carmelo Iacopino (sotto)



Una ricerca che coinvolge gli studenti delle Medie piemontesi d'intesa con «La Stampa»

Storie di un secolo di migrazioni

Dai bastimenti alla società multietnica

Sergio

Partivano per «la Merica» portando sui bastimenti che solcavano l'oceano miserie e speranze, magari affidate alle barbatelle di vite da piantare nelle nuove terre.

Arrivano sulle carrette del mare o sui gommoni degli scafisti cercando l'«Itaglia» luccicosa vista in tv.

Emigranti a un secolo di distanza. Quanti parallelismi, quante storie raccontare, per capire, per andare oltre i luoghi comuni. E' questa l'idea di «Storia di migrazioni» la ricerca che l'assessorato regionale alle Politiche sociali lancia e promuove d'intesa con «La Stampa», rivolta alle scuole medie piemontesi. Una grande indagine affidata ai ragazzi che li impegnerà per alcuni mesi di quest'anno scolastico ed avrà per premio una serie di soggiorni all'estero nei Paesi europei dove si parla la lingua che loro studiano in classe: inglese e francese, ma anche tedesco e spagnolo.

«I ragazzi penso siano i testimoni più attenti del nostro tempo ed è giusto coinvolgerli, spingerli ad approfondire i fenomeni del passato riflessi in ciò che abbiamo ogni giorno sotto gli occhi» commenta Mariangela Cotto, astigiana, assessore alle Politiche sociali, con delega anche ai temi dell'emigrazione ed immigrazione, che ha fortemente voluto la ricerca e ha ottenuto il consenso dell'intera giunta regionale.

La ricerca parte da un presupposto: basta andare indietro di un paio di generazioni ed è molto facile imbattersi in esperienze di emigrazione italiana verso l'estero.

«Quanti di noi hanno un parente vicino o lontano che è andato negli Stati Uniti o in Sud America o in Australia e poi ci sono le storie di vita legate alle nostre colonie in Libia e Africa Orientale. Invitiamo i ragazzi a i protagonisti viventi di queste emigrazioni, raccogliere fotografie, diari, documenti di viaggio».

E nel secondo Dopoguerra sono arrivate in Piemonte le grandi ondate immigratorie, prima dal Veneto fino agli Anni Cinquanta e poi quelle dal Mezzogiorno d'Italia.

«Erano gli anni del boom e anche su questo i ragazzi di oggi possono cercare testimonianze dirette. Capire come si sono trasformate in pochi anni le nostre città e spopolate le campagne» aggiunge l'assessore.

Siamo alla terza fase storica, la più attuale. Il Piemonte che torna ad essere meta di immigrazione dai paesi del Terzo Mondo e dell'Est europeo.

«E' il momento più delicato. Credo nel rispetto delle regole uguali per tutti e dobbiamo anche come Regione preparare i cittadini di domani alla società multietnica. Ecco perché diventa importante raccogliere testimonianze e idee».

Nel progetto coinvolte anche tutte le Amministrazioni provinciali. Le scuole medie riceveranno «La Stampa», come strumento di e saranno interessate anche le redazioni provinciali piemontesi del quotidiano e i siti su Internet.

«Ci saranno giurie provinciali che valuteranno le ricerche e le migliori raccolte e pubblicate. Abbiamo anche in mente di acquisire uno spazio al Salone del Libro di Torino per dare visibilità a tutto quanto è stato raccolto».







Mariangela Cotto, assessore regionale alle Politiche sociali
Una foto d'epoca dell'emigrazione italiana verso le Americhe di fine dell'800 e lo sbarco di albanesi sulle coste della Puglia negli Anni Novanta

I migliori elaborati al Salone del libro Sono in premio anche viaggi studio all'estero

Il tema delle emigrazioni nel progetto regionale non tocca solo i giovani?

«Abbiamo pensato di interessare anche gli anziani e il loro patrimonio di esperienze. Non è difficile contattare persone che abbiano lavorato a lungo all'estero da emigranti e potrebbero diventare testimonial della nostra iniziativa, d'intesa con gli studenti».

E poi c'è l'obiettivo Australia.

«E' il terzo punto. Un continente che ha accolto migliaia di piemontesi, molti dei quali sono legatissimi alla loro terra d'origine, ne mantengono tradizioni e dialetto. C'è un Comune nel Monferrato casalese, Conzano, che è gemellato con un paese australiano e ha dedicato la piazza del municipio all'Australia. Come regione, intendiamo allargare questo ponte culturale realizzando scambi che potrebbero avere anche interessanti sviluppi economici».

La statistica su cent'anni di vicende

Com'è cambiato il mondo agricolo

Un'affascinante carrellata sul secolo appena concluso la si può compiere, in Piemonte, attraverso l'agricoltura. Pochi dati sufficienti a inquadrare la dimensione dei mutamenti epocali in cent'anni. Anzi, in novanta: le statistiche riguardano il periodo 1909-'99. A inizio secolo in Piemonte c'erano oltre un milione e duecentomila agricoltori, comprendendo i propristari (530 mila), i fittavoli (120 mila), i coloni, gli «obbligati» e i «giornalieri» (440 mila). Oggi le imprese agricole in regione poco più di 80 mila, di cui quasi la metà in provincia di Cuneo.

Interessante anche la lettura di alcune produzioni: novant'anni fa si ottenevano 12 milioni di quintali di uva da vino l'anno, oggi 4,7 milioni; due milioni e 206 mila quintali di riso, rispetto a milioni e 700 mila; allora 3916000 quintali di frumento (7137000 nel '39) rispetto a 5700000 quintali di oggi. La carrellata è consentita grazie all'affascinante volume «L'agricoltura piemontese nel XX secolo», edita da «Meridiana Libri», a della Società Italiana degli Agricoltori. «Un'opera autorevole - come dichiara il presidente dell'Accademia di Agricoltura di Torino Silvano Scannerini - che induce alla riflessione per i molteplici significativi nell'ambito delle scienze agrarie e delle prospettive dell'agricoltura regionale».

Inutile sottolineare la rivoluzione non solo economica, ma sociale, dell'agricoltura e del mondo rurale in cent'anni. La bachicoltura, per esempio, allora fiorente, oggi è del tutto scomparsa. Nell'opera c'è una preziosa testimonianza di Louis Bonnefon-Craponne sul mercato dei bozzoli di Cuneo. «Se vi capitesse di trovarvi in Piemonte nella prima settimana di luglio - scrive l'autore - andate a Cuneo ad assistere al mercato dei bozzoli. E' uno spettacolo curioso e pittoresco. Sarete costretti ad alzarvi presto: il mercato inizia alle 5 del mattino e verso le 7 è tutto finito, anche quando vengono trattate tonnellate di merce». «A Cuneo - aggiunge Bonnefon-Craponne - si trattano in di raccolto normale, da a tonnellate di bozzoli nell'arco di una quindicina di giorni».

Il presidente dell'Accademia di Agricoltura non dimentica l'oggi. Il professor Scannerini sottolinea come questo mondo si scontri, anche in Piemonte, con innegabili difficoltà, garantisca produzioni di eccellenza in campo viticolo, frutticolo, risicolo, essenziero, lattiero-caseario e zootecnico. Malgrado questo, nel settore agricolo, si assiste a una continua diminuzione di occupati con un calo del 25,26% nel solo quinquennio 1991-1995. Il discorso di Scannerini si fa sempre più attuale, quando afferma che «l'abbandono di molti territori a vocazione agricolo-forestale e pastorale ha comportato danni che sono sotto gli occhi di tutti. Si è infatti creato un circolo perverso che degrada l'equilibrio ideogeologico del territorio e i suoi beni ambientali e culturali». Che cosa propone? Intanto, di valutare come un unico sistema lo sviluppo turistico e la tutela dell'ambiente, le produzioni agrarie e forestali e la loro trasformazione e commercializzazione, lo sviluppo urbanistico e industriale. Tutti questi settori devono essere considerati un solo sistema socio-economico i cui difetti agroforestali possono danneggiare tutti i sottosistemi. «Quindi - conclude il presidente dell'Accademia di Agricoltura di Torino - affermare la centralità del mondo agricolo anche negli Duemila non è una nostalgia né la difesa di assistenzialismo indiana, ma una necessità sia per l'economia che per la qualità della vita».



L'esposizione di Gaglianico riaprirà i battenti domani sera, dalle 20 sino alle 23

Nozze, in passerella gli abiti da sogno

Prosegue a Biella Fiere la rassegna «Casa & sposi»

Riapre i battenti domani sera, dalle [illegible] alle 23, a Biella Fiere, sulla statale Trossi, «Casa & sposi». E' la 20ª edizione della nota rassegna dedicata in particolare alle nuove coppie sulla strada del matrimonio, e in generale [illegible] quanti hanno deciso di cambiare qualcosa nella loro abitazione. Nei padiglioni di Gaglianico si possono infatti trovare tantissime proposte per l'arredamento, dai lampadari alla tappezzeria, dal bagno ai tappeti e tantissimi altri articoli.

Nei primi due giorni di apertura, sabato e domenica scorsi, «Casa & sposi» ha fatto il pieno di visitatori, a conferma che, pur trattandosi di una fiera di chiaro indirizzo settoriale è giudicata ugualmente da molti, visitatori ed espositori, [illegible] delle manifestazioni più interessanti dell'intero calendario fieristico biellese.



Il record di presenze si è registrato in occasione delle due sfilate, di sabato e domenica, seguite da un pubblico formato da molti giovani direttamente interessati alle tante splendide novità presentate, ma anche di persone [illegible] più giovani, in molti casi genitori di ragazzi [illegible] ragazze prossimi alle nozze, oltre che attirati dall'interessante rassegna di abiti da cerimonia, anche per bambini.

«Peter Vest» [illegible] «Creation Larusse», le due [illegible] scelte da Sara Bortolozzo per l'elegante passerella, hanno presentato decine di sfavillanti modelli, soprattutto abiti da sposa [illegible] da cerimonia, tra cui tantissime novità in linea con le tendenze di moda, seppur [illegible] un occhio alle soluzioni classiche. I particolari degli abiti (modelli semplici, in stile romantico, sofisticati, ma tutti splendidamente eleganti), molti dei quali intonati al bianco, nuovamente in trionfo, che spaziano [illegible] l'avorio, il beige il chiaro, il rosa, il verdino, il lilla e il rosso, [illegible] stati illustrati da Massimo Ariat[illegible]. Le altre due sfilate sono previste per sabato sera, alle 21,30, e domenica pomeriggio, alle 17.

Intanto domani sera a partire dalle 21,30, saliranno in passerella alcuni dei più bravi acconciatori e acconciatrici, per presentare le ultime novità in tema di capelli, altro dettaglio decisamente importante per la sposa.

Tra gli stand più gettonati, quelli dei ristoranti, che presentano proposte interessantissime per il pranzo di nozze, con una singolare proposta: una prova anticipata della bontà della cucina per tutti gli sposi, i testimoni e i parenti più stretti.

Presi di mira anche i fotografi, con offerte combinate album-video e soluzioni di ogni genere, dalle più classiche alle più stravaganti [illegible] divertenti.

Tanto interesse anche per le agenzie di viaggio (le offerte-fiera sono molto intriganti), le tante proposte per le liste nozze, su richiesta anche personalizzate, lo stand della Number One (discoteca [illegible] video per la grande festa), il catering (pranzo tutto compreso direttamente a casa), gli stand delle bomboniere (è una delle scelte più imbarazzanti per la vastità [illegible] la bellezza, e più importanti per gli sposi), che non mancano [illegible] bellissime soluzioni, tra cui la bomboniera prodotta con l'impiego di fiori secchi, e quello dell'Autoropa, per [illegible] noleggio dell'auto (sportive, moderne, d'epoca) del giorno più bello per tutti gli sposi.

Ad accogliere i visitatori, appena all'ingresso, c'è [illegible] stand dedicato alle torte, che presentano interessanti ed originalissime forme e disegni. Gli orari di apertura sono dalle 20 alle 23 domani [illegible] venerdì, sabato dalle 18 alle 23 e domenica, ultimo giorno di «Casa & sposi», dalle 15 alle 23.

Vercelli, le lezioni nella sala prove. Parte anche un corso di musica junior

Energia e danze d'Africa al Cvm

Monica Pisano in cattedra per il «Lucchini»



Monica Pisano ha fondato il gruppo Kassawa e ha partecipato a numerosi festival

Giovanni Barberis

VERCELLI

Il Centro Vercelli Musica «Lucchini» apre alle novità.

Oltre ai corsi classici per imparare uno strumento, ci sarà a breve scadenza un corso di danza d'espressione africana, in collaborazione con l'associazione multietnica vercellese «Incontri e Percorsi». Si terrà al teatro Barbieri di via Parini nella «sala prove teatrale» convenzionata con il Comune.

A tenere le lezioni sarà la ballerina e musicista Monica Pisano che ha seguito stages e seminari con Katina Genero, Paola Casetta e con i maestri Hari's Do e Koffi Koko, che provengono dal Benin. Una preparazione completa, per Monica Pisano, che ha esteso le proprie conoscenze ad altri tipi di danze, dal tip tap fino al funky ed ai balli popolari.

Ha partecipato a festival nazionali ed internazionali. Ha ballato nella compagnia di danza Dambalà, fondando poi il gruppo Kassawa con cui si è esibita con performances di successo.

Ma veniamo al piano di studio progettato per il corso di danza afro. Prima di tutto una fase teorica per spiegare le origini della danza africana e trarre filosofia e spiritualità sintetizzate nel commento: «Dalla tradizione africana si assimila l'energia che scaturisce dalla terra per trasformarla in danza, gestualità, movimento e dialogo. Per essere in armonia con sé stessi e con gli altri...».

Poi ci saranno le tecniche di preparazione fisica. Ed ancora il ritmo essenziale: dall'ascolto delle pulsazioni alle sequenze di passi tradizionali. Infine il senso dello spazio e la danza come linguaggio. Le sonorità per seguire la danza saranno esclusivamente live, con Alberto Catuogno alle percussioni.

Altra iniziativa: un progetto di avvicinamento alla musica. Il C.V.M. mette a disposizione, per giovanissimi tra i 6 ed i 14 anni, lezioni di prova gratuita con strumenti forniti dalla scuola stessa: chitarra, basso elettrico, flauto, clarinetto, sax, violino, violoncello, tromba, trombone, fisa e percussioni.

La segreteria C.V.M. di via Restano 60 è aperta lunedì e venerdì (ore 16-19,30) e sabato (ore 11-12 e 14-16). Telefono 0161.254.974.

Mostra a Vigliano

Roncarolo e i disegni sui lager

VIGLIANO. Nei più di quaranta disegni a carboncino e a tecnica mista esposti, Renzo Roncarolo visualizzò drammaticamente l'olocausto vissuto da una generazione di giovani soldati deportati dal' 43 nei campi di sterminio nazisti.

Questo il contesto della rassegna dedicata all'artista vercellese scomparso di recente ed allestita alla biblioteca comunale in Largo stazione, da sabato fino al 5 febbraio. La mostra si articola in cinque momenti: partenza, arrivo e vita nel lager, le condizioni fisiche, le condizioni emotive, la fine. Una lunga prigionia di 19 mesi, raccontata attraverso il pellegrinare nei campi di Furstemberg, Cottbus, e di Drei Linden. Più recenti le realizzazioni «a liberazione avvenuta» disegni di maggior formato applicati su cartone. Risalgono al periodo di prigionia, gli altri, vergati su fogli di dimensioni ridotte.

Gli orari: lunedì, mercoledì e sabato dalle 14 alle 18,30; martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18,30; la domenica dalle 15 alle 18. La cerimonia di inaugurazione, alle 15, con una recensione di Aldo Sola. [r. mo.]

SARANNO FAMOSI

Nicole, un volto biellese per gli spot di Omnitel



Nicole Peria ha 11 anni

I riflettori oggi si accendono su Nicole. Vero è che la giovanissima biellese - compie 11 anni il prossimo mese - all'illuminazione della scena è ormai abituata, eccome. Ed allora...

A raccontare di Nicole ed in quale maniera sia «già» diventata famosa, è mamma Sabrina, divertita e soddisfatta. «Eravamo in centro - spiega - per la passeggiata, Nicole ed io. Ci ferma un signore che si qualifica come fotografo di moda e dice: "Che bel volto ha la bambina! Sarebbe adattissimo per la pubblicità: perchè non venite a Milano per dei provini?" E perchè no?».

Così per Nicole è iniziata la grande avventura nel mondo dorato della pubblicità. Il suo simpatico sorriso è apparso nei cartelloni che reclamizzavano i gelati Motta nella stagione 98/99. Poi da cosa è nata cosa. E' lei con l'aquilone ingarbugliato tra i rami di un albero in uno spot di Omnitel per i circuiti cinematografici. Ed è ancora lei protagonista della campagna pubblicitaria della Ferrero, in circolazione l'estate scorsa anche Oltralpe.

Nicole dall'argento vivo, senza un attimo di sosta. Gli spazi che si ritaglia quando non va a scuola - frequenta la quinta - li dedica alla scuola di danza. E' una delle allieve di Rachele Forlani: da tre anni a questa parte fa modern jazz al California Sport Club, dei cui allievi parleremo diffusamente nelle prossime settimane. «Se è solo per questo - spiega mamma Sabrina - sono compagna di scuola di mia figlia: anch'io frequento il California Sport Club...».

Nicole prende anche lezioni di musica. Impara a suonare il basso elettrico, che poi non è tanto usuale per una bambina, ma chissà? Allora, auguri per una splendida carriera: i presupposti ci sono. Il suo nome? Lei è Nicole Peria. [g. bar.]

A Cossato «La vita è bella»

Il «Metronotte» con Abatantuono al Felix di Tollegno

TOLLEGNO. Al Felix prosegue la rassegna «Immaginando». Gli occhi aperti del cinema» cartellone a cura di Giuseppe Gariazzo e Grazia Paganelli.

In programma domani e sabato alle 21,30, «Metronotte» di Francesco Calogero, una delle opere italiane più significative dell'anno appena trascorso, purtroppo passata come un lampo nel panorama cinematografico nazionale. «La pellicola - spiega Gariazzo - è "immersa", quasi "sospesa" nel nero e nella notte, nella musica e negli splendenti ritratti femminili, nei silenzi e negli sguardi, in una passione che non riesce a bruciare e ancora, in una storia d'amore impossibile vissuta dal protagonista, appunto un metronotte, interpretato da Diego Abatantuono».

Altro appuntamento cult è invece in cartellone domenica con tre spettacoli (18, 20,10 e 22,15) al teatro Comunale di Cossato. Si tratta di «La vita è bella» il film da Oscar di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. [r. mo.]

Biella, in primavera l'album completo firmato dalla band di Enrico Gariazzo

Sprok, con Passerà arriva il nuovo cd

Il primo singolo è già scaricabile da un sito Internet



Gli Sprok hanno preparato «Passerà» il singolo che prelude l'uscita del nuovo cd, atteso in primavera. La canzone del gruppo biellese si può intanto scaricare gratuitamente da Internet andando a visitare il sito www.vitaminic.it

BIELLA. «Passerà» è il titolo del loro nuovo singolo, la prima tappa verso la realizzazione di un cd la cui uscita è prevista in primavera. La canzone è firmata Sprok ed è tutta da scoprire sul nuovo sito www.vitaminic.it. La band biellese guidata da Enrico Gariazzo, mette così a segno uno dei suoi sogni nel cassetto, quello di realizzare un vero e proprio lavoro discografico in cui finalmente saranno archiviate le «sonorità da cantina» per andare verso un sound «più maturo e corposo». «Affidarci ad Internet per promuovere un brano così carico di sentimento, anche un po' retorico, dimostra che la tecnologia non è poi così fredda e vuota» dicono i tre musicisti. E danno così appuntamento nel mondo virtuale: utenti.tripod.it/SPROK e sprok@ciaoweb.it. [g. co.]

La rassegna aperta sino a sabato in Biblioteca. C'è anche il «Vercelli Book»

Varallo racconta storie di fede e pellegrini con l'esposizione di «Giubileo in Provincia»

VARALLO

Prosegue la mostra di testimonianze storiche «I pellegrinaggi in Terrasanta» curata da Anna Cerutti, direttrice del Museo del Duomo di Vercelli.

E' ospitata nelle sale della Biblioteca civica «Farinone-Centa», nel contesto delle iniziative che vanno sotto il nome di «Giubileo in Provincia», realizzate dalla Regione Piemonte e dalla Provincia con l'Arcidiocesi di Vercelli.

La mostra si propone di illustrare la tradizione vercellese legata ai pellegrinaggi religiosi, esponendo modellini dei luoghi della Terrasanta, planimetrie, codici dell'Archivio e Biblioteca Capitolare cui si vanno ad aggiungere interessanti documenti di valore storico come il «Libro dei misteri» che contiene il progetto di pianificazione urbanistica ed architettonica della «Nuova Gerusalemme» del Sacro Monte di Varallo, ideazione cinquecentesca dall'architetto Galeazzo De Alessi.

D'interesse particolare, il codice che contiene omelie e poesie in lingua anglosassone antica, conosciuto come il «Vercelli Book» e considerato di notevole importanza per gli studiosi.

La mostra resterà aperta fino a sabato, negli orari della stessa biblioteca: fino a venerdì dalle 14,30 alle 18,30, sabato dalle 9 alle 12.

Intanto, a Vercelli, sarà disponibile al pubblico ancora per oggi in orario dalle 9 alle 12 la mostra bibliografica sulle «Imitazioni di Cristo» al Museo del Tesoro del Duomo di piazza D'Angennes. Tutta la documentazione che proveniene sempre dall'Archivio Capitolare, da domenica prossima (nel pomeriggio) sarà messa in esposizione nella sala del Consiglio, nel palazzo municipale di Crescentino. [g. bar.]



ALIA OMELIA DE DIE IVDITII

Un prezioso documento dell'Archivio capitolare in mostra sino a sabato alla Biblioteca civica «Farinone Centa» di Varallo

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Unbreakable - Il Predestinato**, con Bruce Willis.
Lire 12.000;10.000.
SALA 2: **La carica dei 102**, con Glenn Close e Gerard Depardieu.
Lire 12.000; 10.000.
SALA 3: **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo.
Lire 12.000;10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Autumn in New York, di J. Chen con Richard Gere e Winona Ryder.
Lire 12.000;10.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467488.
OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 102**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 2: **Non ho sonno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Lost souls La profezia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Mondi lontani, mondi vicini «Mondo Grua» (Argentina, 1999)**. Ore 22,30. Ingresso gratuito.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Memento**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Non ho sonno**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Lost souls - La profezia**. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bread and roses**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascosta**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La ville est tranquille**. Ore 21. Ingresso a inviti.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Ore 20,30 inaugurazione **La ville est tranquille**.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Hell's Kitchen**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **1 km da Wall Street**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost souls**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; **Himalaya**. Or.: 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo**. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. **Fratello dove sei?** Or.: 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards**. Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01: **Hamlet**, (in scena fino al 4/2); **Falstaff** (20/2-6/3); **Johannes-Passio** (13-18/3); **Lohengrin** (10-29/4); **La traviata** (8-15/5); **Il nano/Pagliacci** (29/5-10/6); **Das Rheingold** (15/6) **Kiss me Kate** (3-15/7). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per le Conferenze del Piccolo; Schönberg e dintorni (I): **Arnold Schönberg**, conversazione e ascolti musicali a cura di Orazio Mula. Ingresso libero. Il 30/1 ore 21: **Paul Bowles, senza mai fermarsi**, concerto scenico. Musica letteratura e cinema. Tel. 011 8815.246/238/210.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.
AGNELLO TEATRO. via Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 580 57 68. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Bruna, C. Iosetti, G. Ruffa e G. Williams. Info. e bigl. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580 57 68, www.teatrogioiello.it
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 Unione musicale - serie gialla. Quartetto Borodin. Musiche di Beethoven, Sostakovic. Informazioni: 011 544.523/517.5189.

GIORNO E NOTTE

Mosso

Suona il «Trigono Trio»

L'istituto musicale Ermellino Allorto, in occasione del nuovo anno concertistico intitolato «Suggestioni sonore proiettate nel nuovo millennio», organizza un concerto per venerdì sera nella casa parrocchiale di Mosso. Si esibirà il «Trigono Trio» composto da Mariacarla Cantamessa al flauto, Licia Crevani al fagotto e Maria Elena Laguzzi al pianoforte. Verranno eseguiti brani di Mozart, Devienne e Haydin.

Biella

Classica in Ospedale

L'appuntamento di domenica nella sala mensa dell'Ospedale è dedicato alle «Arie d'opera, operette e canzoni classiche napoletane». Prevede l'esibizione della soprano Antonia Emanuela Maria Palazzo accompagnata al pianoforte da Paolo Scibilia. Ingresso da via Marconi alle 16,30.

Cossato

Liscio al Cinecittà

Stasera al Cinecittà un nuovo appuntamento con i balli latino-americani e con lo staff di «D&G» (Daniela Trucco e Graziano Boggiani), nella sala due discoteca house, commercial e revival. Venerdì discoliscio con Nonno Francesco e Monica, sabato tutti in pista con «Gli amici del liscio» e nella sala due «D&G». Domenica tocca agli «Armony Show».

Vercelli

Il «Teatro del cuore»

Inizia venerdì alle 21,15, al teatro Barbieri, la rassegna del «Teatro del cuore». Il Laboratorio Teatro Settimo ed il Teatro Sociale di Alba presenteranno «Un giorno di fuoco» di Beppe Fenoglio, regia di Gabriele Vacis con Beppe Rosso. Per abbonamenti a tutta la rassegna, prenotarsi chiamando lo 0161.253.379.

Vercelli

I Graceland al Civico

Sono in prevendita da Shop di via Cavour e da Brummel di corso Libertà i biglietti per il concerto dei Graceland al Teatro Civico, il cui palco, venerdì (ore 21), si trasformerà in una sorta di Central Park, per un repertorio di eccezionali cover di Simon & Garfunkel. Posto unico, 15 mila. Organizza Specchio dei Tempi de La Stampa.

Vercelli

Tra live e orchestre

Stasera, venerdì e sabato si balla al Gallery (ex Astoria Remake) di via Marsala: dalle 22,30. Il locale è completamente rinnovato. Al Beverly Hills di Santhià, domani alle 21 suona il gruppo di Manuel Comelli. Sempre domani, musica latina live al Big Stone di Cigliano. Alle 22,30 di venerdì, a La Torre di Rovasenda, live con Riccardo Zegna Trio: il leader al pianoforte, Aldo Zunino al contrabbasso ed Alfred Kramer alla batteria.

Il campionato è giunto al giro di boa e si ferma per una settimana. Si riprende il 3 febbraio

Biella Scarpe rinforza la sesta posizione

Mokaor, è arrivato il primo punto della nuova era

BIELLA

E' terminato sabato il girone d'andata nei campionati di B e C di pallavolo: in B1 il Biella Scarpe ha battuto il Cuneo per 3-1 confermando la sesta piazza, mentre l'Olimpia Vercelli, malgrado la sconfitta al tie-break, ha colto un punto a San Giuliano.

Qui Biella Scarpe. Pur senza brillare i lanieri hanno conquistato tre punti a spese del pericolante Cuneo (in pratica il vivaio della Noicom Alpitour in testa alla A1), superato al palazzetto per 3-1 (25-23, 25-21, 22-25, 25-21 i parziali). L'opaca prestazione non ha certo entusiasmato i tifosi e tanto meno il tecnico: «Abbiamo disputato una pessima gara - afferma coach Gabriele Melato -. La squadra ha affrontato malamente l'impegno: dopo essersi aggiudicata i primi due set senza strafare (sfruttando soprattutto gli errori degli ospiti), ha buttato via la terza frazione. Sono molto dispiaciuto per la prova. Continuando così non ci sono possibilità di crescita». Da segnalare che il Cuneo è andato vicino al «colpaccio», ma nel quarto set (con ancora il risultato in bilico) il palleggiatore ospite Coscione ha regalato l'incontro ai biellesi contestando fortemente una decisione arbitrale (cartellino giallo e poi rosso per l'atleta e punti omaggio al Biella Scarpe). «Per fortuna è uscita la loro gioventù e la loro inesperienza - conclude Melato -. Per come stavamo giocando non so se saremmo riusciti a toglierci dai guai con le nostre forze. L'unico aspetto positivo sono i tre punti. Spero che questa gara ci serva per capire che non possiamo permetterci di rilassarci contro nessuno». Tra le note liete c'è anche da registrare il rientro in campo (esordio stagionale) del libero Marco Occleppo, dopo un lungo infortunio.



Il Biella Scarpe ha chiuso il girone di andata con la vittoria sul Cuneo

Qui Vercelli. Un punto che fa morale. Magari non ancora classifica, ma la sconfitta al tie break di San Giuliano è un'iniezione di fiducia in vista del ritorno: «Siamo ancora vivi - conferma il presidente Antonio Bertolini -. D'altra parte già con il Busca la squadra aveva evidenziato miglioramenti sotto il profilo del gioco». Bene Monaldi, promosso titolare dopo la partenza di Alvarez e degli juniores impiegati da Fant.

Dopo la sosta la Mokaor sarà impegnata ad Albisola, altra trasferta a rischio, quindi un doppio scontro con Cantù e Cuneo che potrebbe riportare in quota i biancoblù: «Non facciamo tabelle - dice il patron - per il momento preferiamo vivere alla giornata, confidando nella ritrovata vena della squadra e, perchè no, in un po' di fortuna».

Serie C. Ancora un «ko» interno per i ragazzi della Coop Mucrone Biella, superati alla Rivetti per 3-0 dal Caluso. I biellesi hanno chiuso l'andata al terz'ultimo posto con 8 punti all'attivo. Sconfitta 3-0 per l'Ing Santhià nel big match con il Casale. Biancorossi lontani dall'area play off. [r. s.]

Sprint chiude al settimo posto

Le candelesi sono più vicine ai play off che alla zona a rischio retrocessione

CANDELO

Serata storta in B2 femminile per la Sprint, che sul parquet del non irresistibile Cafasse, ha gettato al vento una possibile vittoria. Le ragazze di Pollono, dopo essersi trovate in vantaggio per 2 set a 1, hanno ceduto l'incontro al tie-break (26-28, 25-19, 18-25, 26-24, 15-13 i parziali). La trasferta torinese ha quindi fruttato un punto alla Sprint, che ha chiuso il girone d'andata in settima posizione a quota 22.



La regista della Sprint Simona Ferretti «veterana» della formazione biellese

Le candelesi, prive della centrale Genovese bloccata da un infortunio, hanno giocato sottotono soprattutto in attacco. «Abbiamo avuto le occasioni per aggiudicarci la gara sia nel quarto sia nel quinto set - commenta il general manager Luigino Ugazio -, ma non siamo stati capaci di chiudere le azioni decisive. La squadra ha affrontato l'impegno senza la giusta attenzione e anche con poca determinazione. Forse c'è stato un inconscio rilassamento a livello mentale e il Cafasse ne ha approfittato».

Al giro di boa la Sprint si trova comunque più vicina alla zona promozione (avanti di sei lunghezze) che a quella retrocessione (indietro di nove). «Siamo contenti e soddisfatti dei 22 punti - conclude Ugazio -. A inizio stagione avremo messo la firma per trovarci in questa situazione a metà campionato. I play-off? Prima di tutto ci guardiamo alle spalle. L'obiettivo in questa stagione è il mantenimento della categoria». Sabato prossimo il torneo è fermo: si riprenderà il 3 febbraio con la trasferta di Settimo.

In serie C bel colpo esterno della Pgs Top Wool Vigliano che si è sbarazzata in tre set della Pozzolese. Le ragazze di Lombardi sono quinte in graduatoria. [g. co.]

I grigiorossi ospitano la Pro Patria

Oggi a Cremona il recupero di C2

VERCELLI

Nella settimana che segna il ritorno quasi completo al calcio giocato (solo Seconda e Terza dovranno attendere il primo week end di febbraio) l'interesse degli appassionati è rivolto ai recuperi che interessano un po' tutte le categorie.

Quest'oggi in C2 è in cartellone l'attesa sfida Cremonese-Pro Patria. A guardare allo Zini con curiosità sono, sia pure con diverse motivazioni, Pro Vercelli e Biellese. I bianchi confidano in un colpaccio della Cremonese, per impedire ai tigrotti di mister Motta (attualmente quarti con un punto di vantaggio sui bianchi) di allungare il passo, per contro i lanieri confidano nei bustocchi per tenere a distanza di sicurezza la Cremonese, recentemente sconfitta al La Marmora e diretta rivale dei bianconeri nella lotta anti play out. La gara, in cartellone il 23 dicembre, era stata sospesa all'80' con la Pro Patria in vantaggio 2-1.



Motta è l'allenatore della Pro Patria

Nessun recupero, invece, nel torneo di Promozione per il Val Mos. La partita con il Monferrato, slittata sin dallo scorso 8 dicembre, verrà rigiocata nelle prossime settimane. Domenica il recupero era stato reso impossibile dal ghiaccio che ricopriva il terreno del Grossi. Si disputerà invece regolarmente domani sera alle 20,30 (condizioni atmosferiche permettendo) Gaviese-San Carlo, altro match di Promozione.

E rinviata a data da destinarsi pure il ritorno match dei quarti di Coppa Italia tra Sunese e Cossatese. Le due formazioni sono sempre ferme sull'1-0 per i lanieri maturato nell'incontro d'andata.

Domenica, intanto, ripartiranno a pieno regime i tornei di Promozione e Prima. Queste le gare nel girone D di Promozione: Borgovercelli-Pontecurone, Crescentinese-Moncalvese, Vald Tol-Cavaglià, Viverone-Val Mos, San Carlo-Piovera, Ovada-Sandamianferrere, Canelli-Gaviese, Monferrato-Junior Canelli.

In Prima categoria, girone A: trasferta a Mergozzo per il Gattinara; nel girone B derby tra i leader Santhià e la Fontanettese, mentre la Caresanese sarà ospite dello Junior. Nel girone C si giocheranno: Cigliano-Valsessera, Verrone-Chiavazzese, Caluso-Viglianese, San Biagio-Strambinese. [p. m. f.]

REFERENDUM

Si possono votare le speranze del calcio biellese e vercellese

Golden, via alle segnalazioni

Tanti candidati al Campione del 2000

BIELLA

Arrivano i primi voti e anche l'edizione 2001 del Golden Boys si mette in movimento.

Il referendum organizzato da La Stampa è indirizzato ai giovani calciatori militanti nelle formazioni vercellesi e biellesi impegnate in campionati nazionali, interregionali, regionali o provinciali. La caccia ai futuri talenti calcistici è quindi aperta, ora si attendono le segnalazioni da parte dei tecnici e dei dirigenti delle società, ma anche dei lettori che potranno tramutarsi in talent-scout e indicare il minicalciatore preferito. Ogni tagliando va compilato indicando un solo nome per ogni categoria e la società di appartenenza mentre non è indispensabile completare la scheda.

I voti andranno raccolti e consegnati, oppure spediti, alle redazioni di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, e Biella, via Repubblica 29. Si consiglia di inserire più tagliandi in ogni busta e di completare il tutto con le fotografie ed una breve scheda tecnica e di curiosità dei «futuri campioni». Lo scopo è quello di dare, nel prosieguo del referendum, il giusto risalto agli atleti votati in modo che il Golden Boys resti comunque un simpatico ricordo dell'attività sportiva svolta in gioventù.

Oltre alle «promesse calcistiche», quest'anno è possibile segnalare anche il campione del 2000, ossia l'atleta locale che più di tutti merita una citazione particolare per i risultati ottenuti nella passata stagione agonistica. Il prescelto deve essere tesserato per una società delle due provincie o essere di nascita o di residenza vercellese o biellese.

Non mancheranno di giungere segnalazioni per Betty Perrone, la marciatrice di Camburzano sfortunata protagonista alle olimpiadi di Sydney, che saranno valide come quelle riservate a Nicola Minessi o a Paolo Milanoli i quali pur essendo rispettivamente bresciano, il primo, e novarese, il secondo, militano da tempo negli ambienti sportivi biellesi (Minessi è capitano della Fila) e di Vercelli (Milanoli è cittadino onorario).

In questo referendum non mancheranno certamente le nomination celebri quali gli olimpionici Maurizio Randazzo (oro) e Giovanni Pellielo (bronzo), i giovani ginnasti Enrico Pozzo e Dario Caldera, la nazionale di Ritmica Linda Bollo e il pilota Piero Liatti. [w. d. b.]



BASKET FEMMINILE

Il tecnico Brasolin: «In casa della capolista mi aspettavo una squadra più grintosa»

L'ultima d'andata rimanda la Conad

La Pfv ha chiuso il girone soltanto con due vittorie

COSSATO

Niente da fare per Conad e Pfv nel torneo di B femminile.

Qui Pfv. Quattro punti: questo il bottino conquistato dalla Pfv Zucca nel girone d'andata. Un ruolino di marcia che, certo, non apre rosee prospettive in vista del ritorno: «E' vero - confessa il ds Gianfelice Cavallero - ma che fosse un torneo in salita nessuno l'aveva messo in dubbio».

Inutile dilungarsi sui problemi che hanno caratterizzato l'inizio della stagione (infortuni a raffica) e compromesso una grossa fetta del torneo: «Anche alla luce dell'ultima, sfortunata trasferta di Lucca - conferma Cavallero - si può dire che, a parte tre o quattro formazioni fuori portata, nessuno ci ha messo davvero sotto. Purtroppo paghiamo qualche errore di troppo nelle fasi cruciali del match e un pizzico di fortuna, necessaria per fare risultato».

A Lucca non è bastata una grande prestazione di Giulia Seccia (determinante sotto i tabelloni) per evitare la sconfitta: «L'occasione per fare risultato c'era - spiega il ds - siamo rimasti in partita per tre quarti, prima di subire un paio di break che hanno consegnato la vittoria alle toscane». Adesso il torneo osserva un turno di riposo: «Vedremo di sfruttare questi quindici giorni per prepararci alla ripresa quando, calendario alla mano, ci giocheremo le ultime chances di salvezza».

Qui Conad. L'ultima di andata ha lasciato l'amaro in bocca anche al tecnico cossatese. «Perdere sul campo della capolista Collegno poteva essere messo in preventivo, quello che non mi è piaciuto è il modo con cui è maturata la sconfitta - dice Tony Brasolin, coach della Conad -. Le ragazze hanno pagato un eccessivo timore reverenziale presentandosi in campo contratte e sbagliando un numero incredibile di giocate. Mi aspettavo molto di più dalle mie giocatrici». La Conad vira la boa di metà campionato al terzo posto in classifica, in coabitazione però con Casale, Lavagna, Porcari, Lucca e Viareggio: una situazione che non lascia tranquillo Brasolin. «Tra quindici giorni il campionato ripartirà praticamente da zero - conclude Brasolin -. Due delle sei squadre attualmente al terzo posto dovranno retrocedere e questo conferma le difficoltà e le incertezze che la formula di questo torneo propone. Pur con 16 punti all'attivo non abbiamo ancora nessuna certezza di rimane in serie B e questo ci costringe a lavorare duro in queste due settimane». [r. s.]

I FROGS GUARDANO A BORGOMANERO

In C2 maschile nessuna sorpresa anche se, per la Cars Celoria è andata davvero vicina al colpaccio contro il Valenza. Solo nell'ultimo quarto i vercellesi sono crollati, complici anche le uscite per cinque falli di Mastria e Rey, permettendo agli orafi di espugnare il Pala Piacco: «Peccato perchè i due punti ci avrebbero veramente fatto comodo - conferma Wannes Pomelari, coach dei gialloblù - considerando il calendario non certo favorevole di quest'avvio di ritorno. La squadra, comunque, sta recuperando un po' tutti gli effettivi e, nonostante la sconfitta, penso resti in corsa per un posto nei play off».

Nel prossimo turno i bicciolani saranno di scena a Borgomanero contro il Nobili, un'altra grande del torneo: «All'andata, pur in formazione rimaneggiata, eravamo riusciti a vincere, interrompendo la serie negativa - spiega Pomelari - speriamo di ripeterci. L'importante sarà scendere in campo con la stessa determinazione avuta contro il Valenza». [p. m. f.]

SCI

Sabato e domenica sul monte Campariento in gara centinaia di promesse

A Mera le selezioni del Topolino

In programma il gigante e uno slalom speciale



Mera ospita la selezione del Topolino

SCOPELLO

Sci ad alto livello nel week end a Mera in occasione della selezione per il Trofeo Topolino (le finali sono in calendario a marzo sul Monte Bondone), una delle più importanti manifestazioni italiane e internazionali dedicate al settore giovanile.

Sui pendii dell'Alpe per due giorni si daranno battaglia le più valide promesse degli sci club del Comitato Alpi Occidentali.

Si tratta in pratica delle migliori società del Nord-Ovest che metteranno a confronto i loro ragazzi per la qualificazione a quello che può essere definito il «Campionato Italiano» di categoria, il trofeo Topolino appunto.

Le condizioni di innevamento delle piste sono buone dunque i ragazzi troveranno condizioni ideali per potersi esprimere al meglio. La competizione è organizzata dallo Sci club Mera ed è intitolata «Trofeo Rubinetteria Ritmonio».

Si tratta di una gara ormai classica del calendario interprovinciale che quest'anno ha ottenuto l'ambita promozione a «selezione» per il Trofeo Topolino. Saranno centinaia i giovani che si sfideranno a partire da sabato mattina; le gare in programma sono due, uno slalom speciale e uno slalom gigante «e ci auguriamo - affermano i dirigenti dello Sci club organizzatore - che anche gli atleti valsesiani sappiano farsi onore».

I responsabili della società che ha sede a Mera ricordano infine quanto sia importante aver ottenuto la possibilità di organizzare una competizione di questo livello: «L'assegnazione di questa selezione all'Sc Mera costituisce un ulteriore riconoscimento che la Fisi ha voluto dare alla Valsesia e al nostro club». [l. fo.]

L'INIZIATIVA

Dalla fusione dei quattro club della Valle. Evelino Roncali primo presidente

E' nata la società Atletica Valsesia

L'obiettivo è avvicinare tanti giovani a questo sport



I giovani potranno iscriversi al nuovo club

BORGOSESIA

Undici ragazzi come «dote», ma tante ambizioni per rilanciare ad ampio raggio il settore giovanile dell'atletica leggera coinvolgendo le scuole. Sono questi i presupposti della società «Atletica Valsesia» presentata ufficialmente nei giorni scorsi e nata grazie a un gruppo di appassionati che ha deciso di dedicarsi alla cura dei ragazzi che si vogliono avvicinare a queste attività sportive.

Come primo passo per arrivare alla costituzione di «Atletica Valsesia» sono stati riuniti i settori giovanili delle quattro società esistenti, vale a dire Amatori Sport Serravalle, Gruppo Sportivo Alpini Valsesia, Gs Ecologico Quarona e Atletica Arcobaleno Borgosesia. Il direttivo è composto da undici persone: alla presidenza è stato eletto Evelino Roncali; la carica di vice è andata a Fausto Agliotti, quella di segretario a Attilio Galli e quella di cassiere a Mauro Milanetti; compongono il consiglio Ilaria Sitzia, Luigino Garbi, Paolo Finesso, Danilo Belli, Laurino Crestani, Angelo Rossi e Ivo Poletti. I tecnici sono Antonio Sabatino e Maria Grazia Vercelletto mentre il medico sociale è Ivan Urban.

Tra gli scopi principali della nuova associazione figura la promozione e lo sviluppo dell'atletica in Valsesia, Valsessera e nell'Alto Novarese, l'organizzazione di corsi di preparazione a tutti i livelli, la collaborazione con gli istituti scolastici, la partecipazione a gare agonistiche, l'organizzazione di manifestazioni e un miglior sfruttamento degli impianti esistenti, in particolare la pista di Borgosesia.

Intanto serve uno sponsor: «Siamo alla ricerca di qualche azienda - dicono i dirigenti - che ci possa aiutare nella gestione economica, per acquistare e divise e partecipare alle gare regionali». [l. fo.]


CREATORI DI AUTOMOBILI
RENAULT Clio
Renault Clio 1.2 16V con lettore mp3
da Lire 20.500.000* (€10.587,37).
www.renault.it
FUEL
L'uomo ha bisogno
del suo carburante.
*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa, valido per la versione 3p. È un'iniziativa della Rete Renault valida fino al 28.02.2001. **Ciclo misto a norma Cee.